



COMUNE DI CURTATONE

PGT

DOCUMENTO DI PIANO



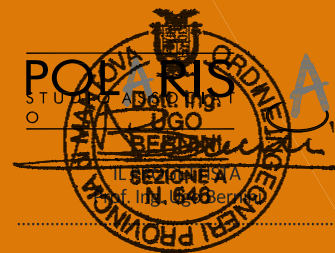
**MODIFICATO E INTEGRATO
A SEGUITO DELLE
OSSERVAZIONI ACCOLTE**



IL SINDACO
Ezio Gatti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Capodici

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Anna Rita Dall'Olio



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

A

DATA: Novembre 2008
AGG: Luglio 2011
SCALA: -



APPROVAZIONE DELLA CONFERENZA
AMBIENTALE in data

DELIBERA DI ADOZIONE DEL C.C.
n°..... del

DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL C.C.
n°..... del

PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.L.
n°..... del

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Nel marzo 2005 la Regione Lombardia ha approvato la legge n°12 “per il governo del territorio” portando a compimento quel processo di progressiva trasformazione del sistema di pianificazione territoriale e urbanistica, preparato e già parzialmente attuato dal governo regionale nel corso della precedente legislatura mediante la successiva emanazione di provvedimenti transitori e settoriali (le L.R.23/97, 9/99, 1/01, le discipline settoriali sul commercio, sugli accordi di programma, sui parchi, ecc.).

La nuova legge ridefinisce contenuti e natura dei vari strumenti urbanistici e introduce significative modificazioni del ruolo e delle funzioni dei diversi livelli di governo territoriale. Per quanto riguarda il Piano di Governo del Territorio (PGT) la nuova legge propone una struttura tripartita: il Documento di Piano (atto strategico), il Piano delle regole (territorio costruito) ed il Piano dei servizi.

Introduce inoltre l’obbligo di sottoporre il Documento di Piano alla Procedura di Valutazione Ambientale strategica (VAS) di cui alla direttiva 2001/42/CE, come recepita dal D.Lvo 152/06, dal successivo decreto correttivo D.Lvo n° 4 del 18 gennaio 2008 e D.Lvo n° 128 del 29 giugno 2010. Come previsto dallo schema procedurale della VAS definito negli “indirizzi generali per la VAS” approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e aggiornati con la D.G.R. del 27 dicembre 2007, n. VIII/6420 e D.G.R. del 30 dicembre 2009 n. VIII/10971 è stata attuata una prima fase di scoping finalizzata a stabilire la portata e ed i contenuti conoscitivi del Documento di piano e del rapporto ambientale.

Nella prima seduta della conferenza di valutazione, tenutasi in data 02.07.2008, è stato presentato il documento di scoping ed è stato stabilito di procedere con un successivo confronto con le autorità ambientali coinvolte, finalizzato alla condivisione dei dati e della metodologia di analisi.

Ciò in rispondenza a quanto previsto dalla D.G.R. del 5 dicembre 2007 n° 8/6053, con cui sono esplicitati gli indirizzi operativi per la “partecipazione delle Aziende Sanitarie Locali e di ARPA ai procedimenti di approvazione dei Piani di Governo del Territorio”.

Tale azione risulta coerente con quanto indicato dalla citata direttiva comunitaria che stabilisce che nel Rapporto Ambientale debbano essere incluse indicazioni in merito a “possibili effetti significativi sull’ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l’acqua, l’aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l’interrelazione tra i suddetti fattori”.

Questa prima fase articolata per Comuni, con lo svolgimento di numerosi incontri con i portatori di interessi diffusi, non ha evidenziato osservazioni specifiche che sono state raccolte in un apposito documento. Nel confronto con le autorità ambientali non sono state evidenziate criticità particolari e non sono pervenute osservazioni specifiche. La fase di scoping si è conclusa con la condivisione del documento presentato.

Il quadro conoscitivo del documento di piano è infatti la base su cui sono state effettuate le valutazioni delle scelte/azioni di piano durante la procedura di VAS.

Se la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale è risultata strategica nella fase preliminare, ancor più in fase di definizione e condivisione degli obiettivi del Documento di Piano è fondamentale la verifica dei seguenti aspetti:

- verificare se i riferimenti normativi considerati sono esaustivi, in particolare quelli necessari per la definizione di obiettivi ambientali;
- verificare se gli obiettivi ambientali definiti sono esaustivi o se occorra correggerli, integrarli approfondirli;
- verificare se gli obiettivi di piano sono coerenti con gli indirizzi di sviluppo degli altri enti attivi sul territorio;
- verificare se gli indicatori proposti sono i più appropriati, efficaci e popolabili.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 1
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

1.1. CONTENUTI DEL DOCUMENTO DI PIANO

1.1.1. Piano di Governo del Territorio

Il modello di pianificazione proposto in Lombardia con la nuova legge urbanistica regionale 12/2005, introducendo il principio di sussidiarietà, rompe con la disciplina urbanistica consolidata e abbandona il sistema pianificatorio gerarchico verticale a favore di un processo ascendente, partecipato e consensuale. Lo schema concettuale che informa il modello di pianificazione proposto assume che il governo del territorio non possa essere demandato ad un'unica procedura, o ad un singolo strumento di pianificazione, univocamente determinato, ma si debba proporre come progettazione del processo per la definizione di decisioni e di azioni successive e conseguenti.

I principi ispiratori sui quali si basa la legge (e che caratterizzano peraltro gran parte delle leggi urbanistiche di "nuova generazione" sorte negli ultimi anni) sono principalmente:

- la *sussidiarietà*, sia verticale, cioè tra Enti: Regione, Provincia e Comuni, che orizzontale, cioè tra le Amministrazioni comunali ed i loro cittadini, che guadagnano spazi di libertà e di responsabilità nella gestione del territorio, come promotori ed attuatori di proposte di trasformazione urbana;
- la *sostenibilità* delle scelte di pianificazione, intesa non solo sotto il profilo strettamente ambientale, ma anche sotto quello sociale ed economico; perciò, ogni atto di programmazione e pianificazione territoriale deve garantire una maggiore equità sociale, attraverso la diffusione di pari occasioni di sviluppo (perequazione);
- la *partecipazione*, intesa come possibilità per i cittadini di concorrere alla definizione delle scelte di Governo del territorio, attraverso il potenziamento e l'accessibilità al pubblico dei Sistemi informativi e conoscitivi;
- la *flessibilità* della pianificazione territoriale, intesa come confronto e verifica, continua e dinamica, fra i diversi strumenti di governo del territorio, superando l'eccessiva rigidità prodotta dall'attuale modello di pianificazione gerarchico ed a cascata.

I livelli di pianificazione sui quali si articola sono:

- il *Piano del Governo del Territorio* (PGT) sostituisce il PRG a livello comunale. Questa prima stesura del PGT per norma necessariamente deve essere redatta e deve portare alla "traduzione" integrale del PRG nel PGT con la stesura contestuale di tutti e tre i documenti;
- il *Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale* (PTCP) conferma, integrandolo con competenze e contenuti variati, l'attuale strumento di livello provinciale;
- il *Piano Territoriale Regionale* (PTR) conferma, integrandolo con competenze e contenuti variati, l'attuale strumento di livello regionale.

Ogni Piano ha una sua precisa configurazione, ma tutti dialogano tra loro, determinando nel loro insieme la pianificazione del territorio.

In particolare, per questa prima parte programmatica un po' atipica ed eccezionale, tutti e tre i livelli istituzionali, per quanto di competenza, contemporaneamente stanno redigendo i rispettivi Piani, riprogrammando contestualmente il territorio regionale con una fase concertativa nuova e complessa.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 2
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Il tutto poggia su due nuovi strumenti di conoscenza e di valutazione:

- il *Sistema Informativo Territoriale (SIT)* integrato, realizzato dalla Regione in coordinamento con gli Enti locali;
- la *Valutazione Ambientale (VAS)*, che ha il fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente.

Nella fase preliminare di attuazione della Legge (quattro anni probabilmente destinati a diventare un po' più lunghi), un'Autorità regionale specifica per la programmazione territoriale ha il compito di monitorare il funzionamento della legge stessa e dell'attività di pianificazione svolta dai Comuni e dalle Province, attraverso un Osservatorio permanente (costituito dalla Giunta regionale, con la partecipazione degli Enti locali) col compito, a sua volta, di monitorare le dinamiche territoriali, fornendo eventuali indicazioni utili all'aggiornamento ed all'interpretazione della legislazione e dei regolamenti, nonché di segnalare eventuali effetti negativi derivanti dall'attuazione degli strumenti di pianificazione e, si auspica, anche di divulgare criteri e metodologie semplificate, uniformi e positive da codificare e riproporre come modelli.

Detta Autorità ha recentemente determinato anche i criteri, i modi ed i tempi per l'adeguamento alla legge stessa dei PRG dei Comuni con popolazione inferiore a quindicimila abitanti.

Il PGT si propone come uno strumento articolato in tre atti, ai quali si riconosce autonomia di gestione e previsione, ma che vengono mantenuti nell'ambito di un unico processo di pianificazione:

- *il Documento di Piano*
- *il Piano dei Servizi*
- *il Piano delle Regole*

L'impostazione del P.G.T. si articola, quindi, su una ripartizione che utilizza uno strumento con contenuti di carattere prevalentemente strategico (Documento di Piano) quale elemento "di regia" di una politica complessiva sul territorio armonizzata rispetto agli obiettivi e alle procedure ma anche attenta a problemi di efficacia e di opportunità attraverso un sistema di relazioni fondato su meccanismi di reciproca coerenza (non a senso unico) e attenzione alle dinamiche della evoluzione dei sistemi urbani.

Gli aspetti regolamentativi e gli elementi di qualità della città e del territorio sono affidati ad uno strumento autonomo (Il Piano delle Regole), l'armonizzazione tra insediamenti e città pubblica e dei servizi viene affidata al Piano dei Servizi.

Due strumenti che, per semplificare possono essere definiti di tipo "operativo", pur congegnati in modo da avere autonomia di elaborazione, previsione ed attuazione. Essi interagiscono costantemente attraverso la coerenza e il reciproco rapporto con il Documento di Piano e tra di loro.

Di seguito si riporta una prima sintesi dei contenuti dei tre piani e delle loro reciproche relazioni.

Il **DOCUMENTO DI PIANO**, si rifà sostanzialmente all'esperienza del Documento d'inquadramento della L.R.n.9/1999 (relativa ai Programmi Integrati di Intervento) e definisce:

- il quadro ricognitivo e programmatico di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del Comune;
- il quadro conoscitivo del territorio comunale (trasformazioni, sistemi territoriali, mobilità, aree a rischio o vulnerabili, aree d'interesse archeologico, beni d'interesse paesaggistico o storico-monumentale, aspetti socio-economici, culturali, rurali e di ecosistema, struttura del paesaggio agrario, assetto tipologico del tessuto urbano ed ogni altra emergenza del territorio che vincoli la trasformabilità del suolo e del sottosuolo);
- l'assetto geologico, idrogeologico e sismico.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 3
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Il Documento di Piano è quindi lo strumento che l'Amministrazione Comunale utilizza per mettere a punto le strategie di breve e medio periodo per attuare il Governo del Territorio del Comune e per coordinare ed indirizzare le politiche ed i Piani di Settore che concorrono ai processi di riqualificazione urbana.

Il Documento di Piano è lo strumento dove vengono sintetizzate e valutate le analisi svolte sulla città e sul territorio.

Attraverso le analisi vengono messe in luce le criticità, le potenzialità e le opportunità presenti e vengono messi a punto gli obiettivi di governo che l'Amministrazione Comunale intende darsi per il breve e medio periodo.

Il Documento di Piano è sviluppato attraverso una serie di tavole ed una relazione dove sono sintetizzati gli obiettivi per i singoli temi, partendo dalle criticità e dalle potenzialità individuate.

Sulla base delle valutazioni di settore viene messo a punto un elenco degli obiettivi di piano e delle trasformazioni compatibili con questi obiettivi.

Gli interventi sono suddivisi rispetto ad una scala di priorità che tiene conto anche delle potenzialità economiche e disposizione dell'Amministrazione.

Da questo insieme di valutazioni derivano le indicazioni e gli obiettivi specifici per il Piano dei Servizi, per il Piano delle Regole e per gli interventi di trasformazione urbana.

Il **PIANO DEI SERVIZI**, già definito con la L.R.n.1/2001, assicura una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e d'interesse pubblico, o generale.

Il piano dei servizi potrà essere integrato con le disposizioni del Piano urbano dei servizi nel sottosuolo, una volta redatto con la collaborazione degli enti gestori delle reti di sottosuolo.

Le previsioni in esso contenute, in merito alle aree necessarie per la realizzazione dei servizi pubblici e d'interesse pubblico o generale, hanno carattere prescrittivo e vincolante ed hanno efficacia quinquennale.

Il piano dei servizi non ha termini di validità ed è sempre modificabile.

Operativamente, le fasi per la elaborazione del Piano dei Servizi si possono individuare in:

- inquadramento territoriale del Comune (al fine di valutare l'effettivo ambito "di vita" del Comune, che per una moltitudine di Comuni non coincide con il semplice limite amministrativo);
- quadro dei servizi esistenti sul territorio (inteso sia relativamente alle strutture fisiche che "ospitano" un'attività, sia relativamente alle eventuali attività che, all'interno di quella struttura, vengono offerte), della loro accessibilità e qualità;
- identificazione dei "bisogni" di servizi (si tratta di una identificazione condotta per grandi temi nei confronti delle varie tipologie di city users, che porterà alla definizione dei bisogni di base da soddisfare per tutta la popolazione e dei bisogni specifici di alcune categorie);
- confronto tra domanda e offerta dei servizi: la ricerca e la valutazione delle priorità;
- elaborazione del Progetto di Piano dei Servizi;
- valutazione della fattibilità economica del Piano.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 4
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Il **PIANO DELLE REGOLE**, il terzo atto del Piano di Governo del Territorio, considera e disciplina, cartograficamente e con norme, l'intero territorio comunale, fatta eccezione delle aree comprese negli ambiti di trasformazione individuati dal Documento di Piano, che si attuano tramite piani attuativi, secondo criteri, anche insediativi e morfologici, dettati direttamente dal Documento di Piano stesso.

Il Piano delle regole, nelle parti del territorio comunale di sua competenza, in coordinamento con il Piano dei Servizi, disciplina - sotto l'aspetto insediativo, tipologico e morfologico - anche le aree e gli edifici destinati a servizi, al fine di assicurare l'integrazione tra le diverse componenti del tessuto edificato.

Il Piano delle regole riguarda, dunque, sia le parti del territorio urbanizzate, dove il tessuto urbano si è assestato e quindi necessita solo di interventi conservativi, integrativi o sostitutivi, tra cui quelli di nuova edificazione nei lotti interclusi e nelle aree di completamento, sia, sotto molteplici aspetti, le parti del territorio non urbanizzate e non urbanizzabili perché destinate all'agricoltura o perché non suscettibili di trasformazione urbanistica.

Spetta, inoltre, al Piano delle regole, qualora il comune intenda applicare la disciplina della perequazione urbanistica, il compito di normarne l'applicazione, sulla base dei criteri definiti dal Documento di piano, in tutte le aree del territorio comunale, fatta eccezione di quelle destinate all'agricoltura e di quelle non soggette a trasformazione urbanistica che, per le loro caratteristiche particolari, ne sono escluse.

Il Piano delle regole non ha termini di validità ed è sempre modificabile (comma 6); le sue indicazioni hanno carattere vincolante e producono effetti diretti sul regime giuridico dei suoli (comma 5).

1.1.2. Documento di Piano

L'attenzione alla domanda porta, come immediata conseguenza, la necessità di privilegiare l'approccio negoziale e partecipativo, fondato su pratiche argomentative, e determina la necessità di formulare scenari strategici, che si configurano come quadri di riferimento di medio periodo, non prescrittivi, atti a guidare e dare coerenza al gioco delle interazioni tra i molteplici attori.

La nuova legge urbanistica introduce quindi il concetto del Piano urbanistico comunale articolato in tre strumenti differenti, ognuno con specifiche caratteristiche e precise finalità operative, con l'obiettivo di meglio rispondere alla complessità della gestione delle problematiche urbane contemporanee. Tali strumenti sono il Documento di Piano, il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole.

In linea con altri modelli normativi di ambito regionale, il presupposto della nuova legge è che esista, innanzi tutto, la necessità di uno strumento di carattere strategico, flessibile e facilmente aggiornabile che individui i principali obiettivi di sviluppo urbano. Tale strumento in Lombardia è individuato nel Documento di Piano e viene regolamentato dall'articolo 8 della suddetta legge 12/2005.

La legge individua nel Documento di Piano lo strumento preposto alla definizione delle politiche di medio-breve periodo per lo sviluppo del territorio comunale, l'elemento di regia tra obiettivi di sviluppo e procedure urbanistiche. Ad esso viene assegnato il compito di operare a monte e in coordinamento con il Piano delle Regole e il Piano dei Servizi, individuati questi, più specificatamente, come piani operativi di attuazione.

Il Documento di Piano, cioè, viene visto come lo strumento attraverso cui l'amministrazione può costruire un quadro strategico complessivo di sviluppo socio-economico ed infrastrutturale fondato sulle risorse ambientali, paesaggistiche e culturali a disposizione quali elementi strutturanti del territorio e quali fattori da valorizzare.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 5
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Esso quindi deve definire lo scenario locale condiviso dall'intera comunità, la quale, attraverso i suoi attori, pubblici e privati, diviene soggetto attuatore e determina le adeguate politiche di intervento per le varie funzioni territoriali. Proprio per questa natura politica e strategica il Documento di Piano deve verificare la sostenibilità ambientale di tutte le scelte messe in campo e la coerenza paesaggistica delle previsioni di sviluppo, dimostrando la compatibilità delle politiche di intervento in rapporto al quadro delle risorse economiche attivabili.

Nello specifico l'articolo 8 della legge 12/05 al comma 2 prevede che il Documento di Piano, sulla base degli elementi del quadro ricognitivo, programmatorio e conoscitivo:

- a. individui gli obiettivi di sviluppo, miglioramento e conservazione che abbiano valore strategico per la politica territoriale, indicando i limiti e le condizioni in ragione dei quali siano ambientalmente sostenibili e coerenti con le previsioni ad efficacia prevalente di livello sovracomunale;
- b. determini gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo del PGT in funzione della riqualificazione del territorio, della riduzione del consumo del suolo, della definizione dell'assetto viabilistico e della mobilità, nonché della possibilità di utilizzazione e miglioramento dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, anche a livello sovracomunale;
- c. determini le politiche di intervento per la residenza, ivi comprese le eventuali politiche per l'edilizia residenziale pubblica, le attività produttive primarie, secondarie e terziarie, ivi comprese quelle della distribuzione commerciale, evidenziando le scelte di rilevanza sovracomunale;
- d. dimostri la compatibilità delle predette politiche di intervento e della mobilità con le risorse economiche attivabili dalla pubblica amministrazione, anche in relazione agli effetti indotti sul territorio contiguo;
- e. individua gli ambiti di trasformazione, definendo i relativi criteri di intervento, preordinati alla tutela ambientale, paesaggistica e storico-monumentale, ecologica, geologica, idrogeologica e sismica, laddove in tali ambiti siano comprese aree qualificate a tali fini nella documentazione conoscitiva;
- f. determini le modalità di recepimento delle previsioni prevalenti contenute nei piani di livello sovracomunale e la eventuale proposizione, a tali livelli, di obiettivi di interesse comunale;
- g. definisca gli eventuali criteri di compensazione, di perequazione e di incentivazione.

Il Documento ha validità quinquennale, è sempre modificabile e non opera direttamente sul regime giuridico dei suoli. In tal modo esso può indicare le politiche e orientare l'apparato normativo senza perdere in flessibilità; infatti l'aggiornamento previsto ogni cinque anni, cioè di breve periodo, permette di riconfigurare obiettivi, politiche e criteri realizzativi in funzione delle effettive trasformazioni e necessità del territorio in continuo mutamento.

A tal fine esso deve (comma 1, art 8), innanzi tutto, ricostruire il quadro ricognitivo e programmatorio di livello superiore e la collocazione del comune nel contesto socio-economico e relazionale dell'area geografica di riferimento, quindi costruire il quadro conoscitivo del territorio comunale, delineando le opportunità e i vincoli allo sviluppo. Le conclusioni del quadro analitico e conoscitivo così articolato confluiscono nel disegno del Documento di Piano e costituiscono, per così dire, le precondizioni allo scenario di sviluppo comunale.

Nella logica in cui lo sviluppo sostenibile deve caratterizzare il governo del territorio anche l'approccio alla conoscenza del territorio deve mutare: le analisi delle realtà territoriali devono cioè assumere connotati di tipo sistemico, fornendo una lettura storicizzata dei processi trasformativi, arricchendo il significato degli strumenti di pianificazione e modificandone le modalità di rappresentazione. Il quadro conoscitivo assume valore di studio approfondito del territorio in esame condotto attraverso una lettura sistemica dei suoi caratteri (geografici, geomorfologici, idraulici, biologici, paesistici, storico-culturali, economici, sociali, ecc.), funzionale alla messa a punto di strategie adeguate alle diverse esigenze ed alle diverse realtà.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 6
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Un approccio, pertanto, necessariamente interdisciplinare, fondato sulla valutazione delle risorse, delle opportunità e dei fattori di criticità che caratterizzano il territorio.

In questo senso l'integrazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica-VAS (comma 2, art 4), nell'ambito della formazione del Documento di Piano, rappresenta un elemento innovativo fondamentale.

Il quadro conoscitivo acquista nuova importanza anche alla luce delle esigenze di partecipazione alla costruzione del PGT; le Amministrazioni ed i soggetti impegnati nelle azioni pianificatorie debbono infatti poter contare su, e misurarsi con, un patrimonio conoscitivo che, costituito da un sistema di analisi sempre aggiornate e un sistema di rilevazione delle istanze della popolazione, sia in grado di offrire una valutazione dello stato del territorio quanto più oggettiva e partecipata. Una condizione che può senz'altro facilitare l'individuazione di obiettivi e priorità di azione altrettanto condivise.

Al quadro conoscitivo devono far riferimento anche le considerazioni sviluppate e le azioni individuate nel Piano delle Regole e nel Piano dei Servizi e, pertanto, il Quadro Conoscitivo deve contenere anche gli elementi di riferimento utili alle indagini specifiche afferenti le tematiche proprie del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole.

Al Documento di Piano viene inoltre assegnato il compito precipuo di individuare le strategie paesaggistiche da attivare sull'intero territorio comunale, tenendo conto delle peculiarità del contesto ma anche in funzione dei processi di sviluppo da governare, e la conseguente definizione dei principali obiettivi di qualità paesaggistica da perseguire, delle azioni da promuovere e degli strumenti più idonei per metterle in atto. Gli indirizzi paesaggistici si riferiscono tanto agli elementi del paesaggio da tutelare quanto ai caratteri fondamentali dei nuovi paesaggi da costruire, in particolare in riferimento alle relazioni col contesto allargato da privilegiare e alla coerenza con le strategie paesaggistiche comunali individuate.

Alla dimensione strategica, sin qui evidenziata, il Documento di Piano ne coniuga una più strettamente operativa laddove gli viene assegnato il compito di definire gli obiettivi quantitativi di sviluppo territoriale e di individuare gli ambiti di trasformazione urbanistica dettandone anche i criteri realizzativi, insediativi e morfologici. Inoltre, esso deve definire le modalità di recepimento delle indicazioni prevalenti contenute nei piani di livello superiore e determinare i criteri per i meccanismi di compensazione, perequazione ed incentivazione.

Gli ambiti di trasformazione urbanistica sono quelle aree, per nuova edificazione o di riqualificazione urbana, adeguatamente individuate sulla cartografia di Piano, che l'amministrazione intende realizzare attraverso la predisposizione di appositi Piani Attuativi in quanto considerate di particolare importanza per la costruzione del futuro quadro urbano.

In riferimento agli ambiti di trasformazione il Documento di Piano deve:

- determinare le connotazioni fondamentali di ogni intervento (i limiti quantitativi massimi, le vocazioni funzionali, l'impostazione generale dal punto di vista morfo-tipologico, le eventuali specifiche esigenze di dotazioni infrastrutturali e di servizi);
- connettere direttamente l'azione di sviluppo prevista alla più adeguata tipologia di strumento attuativo cui ricorrere in fase realizzativa, con l'eventuale eccezione degli interventi pubblici e di quelli di interesse pubblico o generale;
- dettagliare puntuali criteri di intervento per assicurare l'ottenimento, in fase realizzativa, del corretto inserimento ambientale e paesaggistico e una elevata qualità progettuale;
- definire i criteri di intervento in riferimento al rispetto ed all'ottemperanza di specifici vincoli ovvero alla tutela di aspetti ambientali, paesaggistici, storico monumentali, ecologici, geologici, idrogeologici e sismici, qualora la documentazione conoscitiva segnali situazioni di diretta interferenza o comunque le analisi di contesto evidenzino la necessità di sviluppare particolari attenzioni.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 7
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Quanto all'eventuale compito, poi, di stilare criteri riguardo l'istituto della perequazione, della compensazione e dell'incentivazione va sottolineato come l'uso di simili strumenti sia un'opzione facoltativa di cui l'ente locale può avvalersi qualora venga ritenuto utile e/o necessario per il raggiungimento degli obiettivi di crescita definiti. I criteri ed i meccanismi con cui applicare tali strumenti sono liberi in quanto devono essere messi a punto in ogni singolo contesto a partire dalle criticità rivelate e dagli obiettivi di piano stabiliti; la scelta del metodo più idoneo non può che essere aperta a più soluzioni. Il legislatore lascia infatti al Comune grande spazio per le diverse possibilità di applicazione.

La struttura del Documento di Piano è costituita da una serie di elaborati cartografici e dalla presente relazione dove sono sintetizzati gli obiettivi per singoli temi derivati dall'analisi del contesto di riferimento.

Sulla base di tali obiettivi vengono quindi individuate le trasformazioni compatibili e gli interventi da realizzare secondo una scala di priorità anche in funzione delle potenzialità economiche a disposizione.

Questo Documento di Piano, come il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole, intervengono, rispettivamente per ogni Comune, anche se con alcune variazioni significative, su tre PRG abbastanza giovani, che già hanno recepito le significative innovazioni delle L.R. n°1/2000 e n°1/2001, ancora in buona misura inattuati e confermabili, anche se con alcune tipicità differenziate, salvo perfezionamento e necessità di adeguamenti, o richieste dei territori, in tutte le sue scelte fondamentali.

Il P.G.T. costituisce quindi una sorta di "traduzione" del PRG vigente nei nuovi strumenti della pianificazione urbanistica. Ciò che appare un'occasione utile anche per valutare (con la VAS) la sostenibilità delle scelte e per verificare la fattibilità e l'efficacia, attraverso un'ulteriore fase di coinvolgimento delle forze economiche e sociali.

1.1.3. Strumenti conoscitivi e valutativi

Come accennato, i presupposti e strumenti per la formazione del Documento di Piano e, in generale del PGT, sono costituiti:

- dal quadro ricognitivo e programmatorio
- dal quadro conoscitivo
- della Valutazione Ambientale (VAS).

Il quadro ricognitivo e programmatorio è stato costruito anzitutto attraverso l'esame e l'assunzione delle indicazioni emergenti dalla pianificazione sovraordinata.

Il Piano Territoriale Regionale e il Piano Territoriale di Coordinamento di Mantova hanno fornito al PGT gli indirizzi e le direttive per:

- il sistema infrastrutturale
- la difesa del suolo
- i vincoli sovraordinati
- il contenimento del consumo di suolo
- il sistema storico e paesistico-ambientale
- la rete ecologica
- i vincoli paesistici ed ambientali

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 8
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

In secondo luogo, il quadro ricognitivo e programmatico riconosce e completa il quadro dei vincoli e rispetti derivanti da disposizioni sovraordinate.

Il quadro è inoltre integrato dalla lettura dello stato della pianificazione comunale in essere che costituisce comunque il supporto su cui innestare i nuovi strumenti di pianificazione tenendo conto dei processi in corso, della vigenza assai recente dei PRGC dei tre Comuni e della necessità pertanto, eccezionale e unica, in questa prima stesura di integrare una programmazione decennale dei PRG vigenti con quella quinquennale del PGT proposto.

Infine tenendo conto anche dell'opportunità di evitare gli effetti di discontinuità nel paesaggio dalla situazione attuale a quella del PGT.

A maggior ragione ciò vale nel caso dei tre Comuni interessati dalla presente proposta che, come già esposto in conclusione del precedente paragrafo, opera sostanzialmente un adeguamento del PRG ai nuovi disposti legislativi, fatto salvo alcune puntuali variazioni scaturite da richieste e necessità espresse dal territorio in questa fase di gestione.

La conoscenza e la valutazione di questi elementi, o presupposti, ha consentito di svolgere in modo più mirato i successivi approfondimenti conoscitivi.

Fase importante, nella costruzione del quadro ricognitivo e programmatico, si è rivelata anche quella di ascolto della città che, nella fase di avvio della formazione dei nuovi strumenti urbanistici, ha visto la presentazione di alcune istanze da parte della città i cui contenuti sono stati esaminati e valutati come contributo alle scelte di pianificazione e riportate in apposito documento. Materiali che sono stati esaminati, confrontati e, in quanto coerenti e recepibili, portati a sintesi traducibile negli obiettivi e nelle scelte di piano.

Questa fase è stata arricchita dalle informazioni che il quadro conoscitivo ha via via fornito e che costituiscono una importante analisi sistemica della realtà fisica e socioeconomica del territorio, articolandosi nei tre sistemi:

- socioeconomico
- ambientale
- territoriale

Il confronto, e la integrazione, tra i dati conoscitivi e ricognitivi ha consentito da una parte di definire gli elementi strutturali fondamentali di riferimento per l'assetto e il governo del territorio e, dall'altra, ha fornito suggestioni e condizioni importanti per la definizione degli obiettivi, delle strategie e delle scelte del Documento di Piano e, in generale, del Piano di Governo del Territorio.

La valutazione ambientale (VAS) del piano è prevista dalla nuova disciplina regionale in coerenza alla Direttiva Comunitaria 42/2001.

La VAS è finalizzata a valutare gli effetti derivanti dalla attuazione degli interventi previsti dal piano e deve essere effettuata in parallelo alla sua formazione e concludersi prima della adozione del piano stesso. Essa confronta gli elementi ed i sistemi ambientali con le scelte di piano e con gli obiettivi proposti per individuarne i potenziali impatti e le misure di mitigazione e/o compensazione da recepire nel piano e assegnare come prestazioni agli interventi per garantirne la compatibilità.

Metodologia e procedura per la costruzione della VAS sono state emanate dalla Regione durante la stessa redazione e scrittura del Piano stesso e, ove consentito e reso possibile, dell'evoluzione dinamica del quadro di riferimento normativo puntualmente realizzate durante la formazione del Documento di Piano (vedi il Rapporto Ambientale della VAS).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 9
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

1.1.4. Procedura di approvazione del Piano di Governo del Territorio

Prima di avviare la redazione del Piano di Governo del Territorio il Comune pubblica un avviso di avvio del procedimento stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, singolo o parte di un gruppo o associazione possa presentare suggerimenti: questa fase di raccolta delle istanze è stata avviata da ogni singolo Comune in modo coordinato dal Comune di Curtatone, con avviso del 7 dicembre 2007 e terminata con la successiva consegna delle istanze. Questo termine, nonostante sia perentorio, in quanto previsto per legge, non impedisce di tenere in considerazione anche le istanze pervenute successivamente nello spirito di massima collaborazione tra cittadini e Amministrazione comunale. La nuova Legge Urbanistica Regionale prevede inoltre, come ulteriore forma di partecipazione, la consultazione delle parti sociali ed economiche prima dell'adozione degli atti di PGT, a questo scopo si sono svolti numerosi incontri sia tra le Amministrazioni che tra le Amministrazioni e le forze sociali singolarmente per Comune.

A seguito dell'adozione del Piano di Governo del Territorio ed entro novanta giorni gli atti di PGT sono depositati, a pena di inefficacia degli stessi, nella segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni per i successivi trenta giorni. E' questa la seconda fase di raccolta delle opinioni dei cittadini a qualsiasi titolo conseguente alle scelte operate dal Consiglio Comunale.

Il Documento di Piano, contemporaneamente al deposito, è trasmesso a quattro enti:

- alla Regione Lombardia, ai sensi della C.R. n. 29 del 25/02/2010, essendo Curtatone sede di obiettivi prioritari per il sistema della mobilità regionale, la quale, garantendo il confronto con il Comune interessato, valuta la compatibilità del PGT con il proprio Piano Territoriale Regionale (PTR);
- alla Provincia, la quale, garantendo il confronto con il Comune interessato, valuta la compatibilità del PGT con il proprio Piano Territoriale di Coordinamento;
- all'A.S.L. e all'A.R.P.A., che entro i termini previsti possono formulare osservazioni, rispettivamente per gli aspetti di tutela igienico – sanitaria ed ambientale, sulla prevista utilizzazione del suolo e sulla localizzazione degli insediamenti produttivi.

Entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse, apportando agli atti di PGT le modificazioni conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni.

Contestualmente, provvede all'adeguamento del documento di piano adottato, nel caso in cui la Provincia abbia ravvisato elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del proprio piano territoriale di coordinamento.

Gli atti di PGT, definitivamente approvati, sono depositati presso la segreteria comunale ed inviati per conoscenza alla Provincia ed alla Giunta regionale; essi acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Gli atti del Piano di Governo del Territorio sono adottati ed approvati dal Consiglio Comunale.

Nel periodo intercorrente tra l'adozione e la definitiva approvazione degli atti di PGT si applicano le misure di salvaguardia in relazione a interventi che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 10
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

2. METODOLOGIA ADOTTATA

2.1. LA PIANIFICAZIONE ASSOCIATA DELL'AMBITO SOVRACOMUNALE

I Comuni di Bagnolo San Vito, Curtatone, Marcaria e Virgilio, hanno redatto un progetto di coordinamento e integrazione della redazione del Piano di Governo del Territorio dei rispettivi Comuni, finanziato da parte della Regione Lombardia.

I quattro Comuni hanno condiviso una prima scelta di affidare ad ASITECH la redazione di un Sistema Informativo Territoriale (SIT) comune anche con le due municipalit  Bozzolo e San Martino dell'Argine al fine di gestire la successiva fase attuativa dei PGT in modo dinamico, coordinato, moderno e per costruire ed avere a disposizione una banca dati del territorio che le metta, in futuro, nelle condizioni di meglio conoscere i dati socio-economici importanti del territorio.

La prima fase ha portato ad un protocollo d'intesa e a una convenzione sottoscritta con l'Agenzia del Territorio. Per la realizzazione di un SIT aggiornato e condiviso su base catastale unitaria riconosciuta e parte integrante dell'Agenzia del Territorio, che si estende da Bozzolo fino a Bagnolo San Vito, SIT in grado di accedere interagire con la banca dati del catasto e quindi di essere facilmente aggiornabile anno per anno.

Questa valutazione   stata effettuata per l'importanza fiscale della gestione da parte del Comune del proprio territorio.

Questa prima fase si   conclusa con la realizzazione ed il collaudo della cartografia catastale di base sopra citata. Altra scelta condivisa   stata quella di redigere in comune le fasi iniziali della redazione del Documento di Piano e della conferenza ambientale con la redazione del documento di scoping unitario e di una conferenza ambientale unitaria per tutti e quattro i PGT.

La non condivisione delle scelte inerenti le soluzioni proposte per il tracciato autostradale nella parte conclusiva del percorso, oltretutt  diverse esigenze amministrative, hanno portato a separare le fasi successive con il Comune di Virgilio.

I tre Comuni hanno quindi condiviso l'impostazione originaria e, con la presente proposta di Documento di Piano, hanno confermato di redigere una valutazione ambientale strategica unitaria, con una unica conferenza ambientale e con una relazione ambientale sinergica che, pur considerando i territori comunali separatamente, ne condivide l'analisi e di percorso valutativo e le scelte di base effettuate.

Si   ritenuto infatti di unire e coordinare i documenti e il percorso dei PGT dei tre Comuni fino alla fase dell'espressione del parere finale della conferenza ambientale di VAS, per poi concludere il percorso approvativo dei PGT singolarmente per ogni Comune, al fine di avere da un lato, un testo metodologicamente unitario, ma poi separato, e snello nella redazione successiva nella questione ordinaria.

Considerato che, ai sensi dell'art.4 della L.R.n 12 dell'11.3.2005 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", si rendeva necessario attivare formalmente la procedura di valutazione ambientale strategica, il cui iter ed i cui contenuti sono descritti dal documento approvato dal Consiglio Regionale della Lombardia con deliberazione n VIII/351 del 3.3.2007 "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi" e s.m.i., ogni Comune rispettivamente ha dato avvio al procedimento di adeguamento dello strumento urbanistico vigente (PRG) ai principi e contenuti della L.R.12/05 per la redazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) con l'assunzione dei conseguenti atti preliminari e consequenziali:

- pubblicazione avviso pubblico nelle forme stabilite dalla legislazione in data 7.12.2007;
- fissazione del termine per la presentazione di suggerimenti e proposte.

Quindi   stato coordinato ed attivato il processo di valutazione ambientale strategica (VAS) dei Piani di Governo del Territorio (PGT) coordinati ed integrati dei quattro Comuni.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 11
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

L'obiettivo è stati di orientare il processo di pianificazione iniziato con gli avvisi pubblicati da ogni singolo Comune in un ottica di sostenibilità e piena integrazione della dimensione ambientale nella pianificazione e nella programmazione coordinata ed integrata dei territori comunali.

Di conseguenza è stata individuata l'autorità responsabile del coordinamento della valutazione ambientale strategica dei PGT coordinati ed integrati dei quattro Comuni nel direttore generale del Comune di Curtatone, capofila del progetto. Successivamente, con deliberazioni di giunta comunale rispettivamente:

- n°129 del 24.12.2007 e successiva n°52 del 7.5.2008 del Comune di Bagnolo San Vito (Mn);
- n°229 del 28.12.2007 e successiva n°65 del 15.4.2008 del Comune di Curtatone (Mn);
- n°161 del 27.12.2007 e successiva n°41 del 18.3.2008 del Comune di Marcaria (Mn);
- n°178 del 16.11.2007 e successiva n°61 del 23.4.2008 del Comune di Virgilio (Mn);

è stato avviato il procedimento relativo alla valutazione ambientale strategica (VAS) dei PGT coordinati ed integrati dei quattro Comuni ai sensi dell'art.4 della L.R. n°12 del 2005 e s.m.i.. Con le deliberazioni di giunta comunale rispettivamente:

- n°129 del 24.12.2007 e successiva n°52 del 7.5.2008 del Comune di Bagnolo San Vito (Mn);
- n°229 del 28.12.2007 e successiva n°65 del 15.4.2008 del Comune di Curtatone (Mn);
- n°161 del 27.12.2007 e successiva n°41 del 18.3.2008 del Comune di Marcaria (Mn);
- n°178 del 16.11.2007 e successiva n°61 del 23.4.2008 del Comune di Virgilio (Mn);

i Comuni hanno individuato i componenti della conferenza di valutazione per la VAS concernente i PGT coordinati ed integrati dei Comuni di Curtatone, Virgilio, Marcaria e Bagnolo San Vito.

Contestualmente con le sopra richiamate deliberazioni delle giunte comunali, sono state individuate le parti sociali ed economiche, nonché i soggetti, Enti ed autorità con competenza ambientale da coinvolgere nell'iter decisionale, le associazioni ed istituzioni varie titolari di interessi potenzialmente coinvolti nella redazione del PGT, che possano contribuire a consolidare il confronto aperto sul percorso di definizione del processo di valutazione ambientale, nonché la "autorità competente" per la VAS e gli Enti territorialmente interessati e le autorità con specifiche competenze in materia ambientale costituenti la "conferenza di valutazione".

Con nota con protocollo n°12992 del 22.5.2008 è stato comunicato agli Enti l'individuazione dei componenti della conferenza di valutazione suddetta.

Inoltre le quattro amministrazioni comunali hanno predisposto il documento di scoping coordinato inerente i PGT coordinati ed integrati dei quattro Comuni (Curtatone, Marcaria, Virgilio, Bagnolo San Vito); con avviso pubblicato sul BURL n°21 del 21.5.2008 serie inserzioni e concorsi e sul quotidiano "La Voce di Mantova", i Comuni di Curtatone, Marcaria, Virgilio, Bagnolo San Vito hanno individuato le autorità competenti da coinvolgere nella conferenza di valutazione della VAS ed hanno disposto l'avvio della procedura di VAS.

Visto l'allegato "1" alla D.G.R.n°VII/6420/07 che conferma l'assoggettamento a VAS del Documento di Piano (DdP) ed in particolare il punto 4.2 b) nel quale si specifica che la prima seduta della conferenza di valutazione di tipo introduttivo, è volta ad *illustrare il documento di scoping ed acquisire pareri, contributi ed osservazioni nel merito* è stato indetta ed effettuata il giorno 02.07.2008 presso la sala consigliare del Comune di Curtatone la prima seduta della conferenza di VAS relativa ai PGT coordinati con la discussione, condivisione e approvazione del documento di scoping.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 12
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Successivamente i Comuni di Curtatone, Marcaria, Virgilio, Bagnolo San Vito hanno predisposto la proposta di Documento di Piano con l'effettuazione singolarmente presso le singole frazioni e realtà locali di numerose riunioni pubbliche, sia con le forze politiche che con le forze sociali per l'illustrazione e partecipazione alla fase elaborativa del Documento di Piano.

Nell'agosto del 2009 sono state redatti ed inoltrati gli studi inerenti le V.INC.A. in forma unitaria in quanto:

- L'ambito territoriale di Bagnolo S. Vito, e il suo immediato intorno (buffer di 1 km), è interessato dalla presenza di siti appartenenti alla Rete Natura 2000, in particolare:
 - pSIC IT20B0014 Chiavica del Moro
 - ZPS IT20B0501 Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia
- L'ambito territoriale di Curtatone, e il suo immediato intorno (buffer di 1 km), è interessato dalla presenza di siti appartenenti alla Rete Natura 2000, in particolare:
 - SIC IT20B0017 Ansa e Valli del Mincio
 - ZPS IT20B0009 Valli del Mincio
- L'ambito territoriale di Marcaria, e il suo immediato intorno (buffer di 1 km), è interessato dalla presenza di siti appartenenti alla Rete Natura 2000, in particolare:
 - SIC IT20B0005 Torbiere di Marcaria
 - SIC IT20B0003 Lanca di C.na Sant Alberto
 - SIC IT20B0001 Bosco foce Oglio
 - ZPS IT20B0401 Parco Oglio Sud
 - ZPS IT20B0501 Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia

Date queste strutture il Documento di Piano e gli obiettivi strategici in esso contenuti sono stati sottoposti a Studio per la Valutazione di Incidenza è stato verificato che gli obiettivi di piano possano o meno pregiudicare gli obiettivi di conservazione della rete Natura 2000 locale con esito favorevole.

Ad oggi risultano formulati o in fase di formalizzazione finale e positiva i pareri favorevoli da parte del Parco del Mincio, del Parco dell'Oglio e della Provincia di Mantova, settore Ambiente, soggetti gestori dei sopra detti siti di interesse comunitario.

Questa fase ha atteso l'inoltro e l'espressione di parere da parte della Regione Lombardia. Nel frattempo è stata trasferita la competenza alla Provincia, essendosi conclusa favorevolmente la procedura di VAS del PTCP provinciale a far data dalla sua approvazione e pubblicazione.

Un elemento strategico e di grande rilevanza per i territori di tutti e quattro i Comuni interessati è il contestuale svilupparsi della procedura di approvazione del tracciato dell'Autostrada regionale Mantova-Cremona, che direttamente e in modo significativo, con criticità e potenzialità rilevanti per ogni Comune, interessa tutti e quattro i Comuni. Si è attesa la finale stesura del presente documento, confidando nell'indicazione certa di una delle soluzioni attualmente proposte e in discussione durante la fase di approvazione del progetto definitivo e di svolgimento della VIA nazionale.

Le diverse soluzioni proposte e in fase di valutazione, infatti, determinano scelte strategiche differenti e sostanziali, sui territori a partire dalla conoscenza della data di esecuzione, in quanto gli scenari vanno dalla fase uno, prevista attualmente al 2012, alla fase tre, prevista al 2032. Elementi strategici e fondanti per ogni scelta, non solo in merito al settore infrastrutturale, ma anche programmatico in generale.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 13
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Pertanto, essendo la scelta di corridoio, tracciato e tempi di esecuzione, valutata essa stessa in modo diversificato dalle diverse Amministrazioni comunali in questa fase, non potendo ancora dilazionare oltre la fase finale della procedura di approvazione dei PGT coordinati dei Comuni di Bagnolo San Vito, Curtatone e Marcaria, si è convenuto di inserire il progetto preliminare, in quanto è l'unico documento ad oggi approvato da parte della Regione Lombardia, ente istituzionale competente con valore di vincolo urbanistico cogente e sovraordinato.

Ciò con la consapevolezza che la definizione del tracciato definitivo proposto, o delle soluzioni alternative, con la definizione delle fasi e dei tempi di realizzazione, costituisce elemento fondante strategico e sostanziale non solo per tutti i cittadini dei tre territori interessati direttamente dall'opera, ma anche per la programmazione e pianificazione territoriale di tutte le Amministrazioni che pur hanno oggi visioni ed opinioni diverse sulle soluzioni proposte.

In sintesi:

- l'Amministrazione attuale di Bagnolo San Vito ha rigettato la soluzione originaria detta "D1" posta a sud di San Biagio e ha chiesto una soluzione a nord dell'abitato di San Biagio "detta D2", in grado di connettersi direttamente con l'asse interurbano per realizzare la chiusura dell'asse interurbano stesso e quindi la variante funzionale alla ex S.S.413 Romana. Ha richiesto la realizzazione di queste due opere in prima fase;
- l'Amministrazione attuale di Virgilio, contrariamente alla precedente, ha rigettato anch'essa la soluzione originaria D1, e ha chiesto la realizzazione della soluzione "detta D3" con il raccordo immediato con l'asse interurbano differenziando però, nella fase 3, tutte le opere poste a sud di Pietole oppure, in subordine, se attuabile, la chiusura del sistema autostradale sull'asse interurbano in fase unica, con la realizzazione pertanto della connessione Asse Interurbano – Valle dei Fiori, raccordo Autostrada Mantova-Cremona – Autostrada del Brennero A22, tutto a nord di Pietole, con esenzione del pedaggio dei residenti dei Comuni interessati dall'opera. Quindi, con una variante alla ex S.S.62 Pietole – Cappelletta più leggera, consistente sostanzialmente nella riqualificazione di via Parenza Alta, annullando pertanto la fase tre;
- l'Amministrazione di Curtatone che fin dall'inizio, con l'attivazione di un ricorso al TAR, ha rigettato la fase tre di attraversamento del proprio territorio chiedendo la chiusura dell'Autostrada Mantova-Cremona sull'asse Interurbano tramite la connessione del lotto 1D, conferma tale orientamento oltreché richiedere, quali minimali opere compensative e mitigative, la soluzione di alcune opere infrastrutturali intercluse dall'Autostrada stessa;
- l'Amministrazione comunale di Marcaria ha approvato il tracciato sul proprio territorio ora e dall'inizio, chiedendo l'anticipazione della realizzazione fino a Castellucchio alla fase uno, oltreché alcune migliorie ad alcune interferenze rilevanti con il sistema urbano attuale (quale l'accesso all'abitato di Marcaria, altrimenti intercluso, oltreché la delocalizzazione del nuovo impianto sportivo che l'Autostrada intercetta completamente e necessariamente, la variante di Cesole). A tal fine il Comune si è impegnato ad individuare un'area per la possibile delocalizzazione in grado di divenire area d'interesse sportivo per tutto il Comune.

In conclusione, tutte e quattro le Amministrazioni hanno convenuto di inserire nella proposta di PGT l'unico vincolo sovraordinato vigente consistente nel progetto preliminare, coscienti che una volta definiti tracciati e scenari di realizzazione e tempi, i PGT dovranno essere ripresi, adeguati e riaggiornati, con le conseguenti scelte strategiche, oltreché nel frattempo tenere informata la cittadinanza per le pluralità di alternative in essere con le relative criticità e vincoli.

A seguito del parere espresso dalla Regione Lombardia è emerso che è vincolante anche il Progetto Definitivo seppur ancora non approvato. Tale vincolo è ai sensi del PTR.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 14
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

2.2. LE ALTERNATIVE STRATEGICHE PRESE IN ESAME

Nella fase iniziale i Comuni di Bagnolo S. Vito, Curtatone e Marcaria hanno ricercato i dati, gli elementi di criticità e potenzialità, le procedure, le fasi e i macro-obiettivi, le azioni, su cui costruire la parte condivisa e comune ai quattro Piani di Governo del Territorio.

Dall'analisi dell'integrazione delle specifiche conoscenze emerse dal quadro ricognitivo e da quelle espresse dai partecipanti al processo di concertazione è emerso che elementi continuativi comuni e unitari risultano essere:

- il sistema naturale fondato sul sistema dei fiumi Mincio-Po-Oglio ricomprendendo l'elemento di connessione costituito dal Paleoalveo del Mincio;
- il sistema agricolo elemento fondante e comune del territorio relativo ai tre Comuni;
- la ricerca di sinergie atte a favorire la specializzazione, la collaborazione e diminuire la concorrenzialità tra le tre polarità produttive/commerciali dei tre Comuni, esistenti ma ancora parziali ed incomplete;
- la presenza in tutti e tre i Comuni di Piani Regolatori Generali giovani, di recente o recentissima approvazione, già sostanzialmente integrati e adattati alle novità del quadro normativo più recente dettate dalla normativa Regionale, quali fra le altre la L.R. 1/2000 , la L.R. 1/2001 il Piano dei Servizi etc.. In tutti e tre i casi, anche se con alcune differenziazioni, i tre Piani Regolatori Generali risultano ampiamente soddisfacenti le esigenze e le richieste del territorio, in parte inattuati ma confermabili in tutte le scelte fondamentali soprattutto per la loro recente vigenza attuativa salvo qualche perfezionamento o nuova esigenza recentemente espressa dal territorio;
- il sistema infrastrutturale, che da un lato trova un elemento di unitarietà nella necessità di un importante ammodernamento in grado di ridurre le distanze del sistema principale e dall'altro lato ha trovato un elemento di divisione sul tracciato proposto per l'Autostrada Mantova-Cremona.

Da questa fase iniziale di ricerca sono emersi gli obiettivi e le azioni principali dei tre Piani di Governo del Territorio coordinati anche a seguito della importante possibilità di valutare se rendere attuabile uno scenario 0 consistente nella semplice "traduzione" ed adeguamento minimale dei tre PRG Vigenti al nuovo quadro normativo oppure attuare uno scenario 1 in grado da un lato di uniformare, ove possibile, i tre strumenti urbanistici e dall'altro di inserire gli elementi innovativi della L.R. 12/2005 soprattutto in materia di sostenibilità, innovazione tecnologica, flessibilità e individuazione di un equilibrato sviluppo in grado di coniugare da un lato le recenti previsioni dei PRG Vigenti e di recente approvazione, e dall'altro di iniziare ad individuare un indirizzo di riduzione e qualificazione d'uso del suolo agricolo strategico.

Questo elemento ha costituito il nocciolo della valutazione iniziale che a seguito della verifica ed approfondimento della conoscenza integrata ed unitaria dei contenuti e del contesto dei Piani, programmi e strumenti attuativi dei tre Comuni, ha portato ad identificare e valutare i due scenari di seguito brevemente descritti e ad impostare gli obiettivi ed i criteri delle scelte dei Piani dei tre Comuni considerando il secondo scenario concordemente scelto dalle parti.

Scenario 0

Lo scenario 0 riguarda l'ipotesi di una semplice "traduzione" ed adeguamento di ogni singolo PRG Vigente di ogni Comune al quadro normativo dettato dalla L.R. 12/2005 mantenendo, per questa prima stesura prescritta, l'ipotesi di uno sviluppo insediativo in continuità con il modello tradizionale di crescita urbana per effetto di "incrementi successivi" rispetto ai PRG previgenti in forza della contingente validità temporanea delle previsioni precedenti. L'alternativa di seguito illustrata è di inserire elementi unitari ed innovativi tendenti ad introdurre il criterio di limite allo sviluppo ed all'occupazione di suolo agricolo come introdotto dal PTCP in fase di discussione ed approvazione.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 15
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Questo scenario ha la potenzialità di creare la possibilità di ampliare l'offerta insediativa ottenendo una forte concorrenzialità tra territori, in particolar modo del capoluogo, in funzione della riduzione dei prezzi unitari del mercato immobiliare con maggior disponibilità sia qualitativa che quantitativa.

La criticità rappresentata dallo scenario suesposto è il limite temporale assai breve dell'orizzonte programmatico e l'assenza di innovazione nella proposta stessa.

Scenario 1

- La ricerca di un equilibrato sviluppo in grado di coniugare sia le recenti previsioni insediative dei PRG in essere, non attuate ma ancora vigenti per la giovinezza dei piani stessi, sia dall'altra di iniziare ad individuare una inversione di tendenza con l'introduzione di un criterio incrementale della riduzione e qualificazione dell'uso del suolo agricolo strategico, così come proposto dall'aggiornamento del PTCP in fase di discussione ed approvazione. Un intervento che da un lato inizia a porre un indirizzo di contenimento della crescita mediante una ottimizzazione e riduzione dell'uso del suolo agricolo strategico e dall'altra ottimizzi, aggiorni ed incrementi il livello qualitativo, concertativo, compensativo e mitigativo già previsto dal PRGC Vigente e dalle correlate schede attuative. Ove è stato possibile raggiungere una concertazione con le parti è stata proposta la cancellazione o la compensazione con altri interventi.
- Tale scenario sostiene la riqualificazione dei tessuti insediativi esistenti e il recupero del patrimonio edilizio agricolo dismesso o abbandonato, la riqualificazione del perimetro dei centri urbani con la definizione di una chiara fascia di bordo atto a delimitare sia la frammentazione che lo sviluppo dei centri abitati e a determinare una fascia di interazione e protezione del tessuto agricolo esistente strategico. Tale ipotesi di sviluppo è stata concordata tra i tre Comuni uniformandone l'applicazione, ad eccezione dell'individuazione di alcune differenziazioni che caratterizzano i singoli territori per la diversa evoluzione storica e per la diversa densità insediativa esistente.
- La ricerca di redigere, ove possibile, l'uniformità, l'integrazione e la condivisione dei tre strumenti urbanistici per facilitare l'inserimento, la diffusione e l'applicazione dei fattori di miglioramento, innovazione e di sostenibilità della qualità urbana complessiva come previsti dalla L.R. 12/2005 e dal quadro normativo conseguentemente maturato. Convinti che un'applicazione omogenea diffusa, condivisa ed estesa della innovazione introdotta dalla Legge Regionale 12/2005 consenta in modo specifico di favorire la diffusione ed attuare il più possibile non solo la riduzione dei fattori qualitativi ma soprattutto la ricerca di qualità urbana e territoriale fondata sulla innovazione tecnologica sul risparmio energetico e sulla ricerca di una nuova ed elevata sostenibilità del processo edilizio-urbanistico che negli ultimi decenni ha lasciato spazio a processi di semplificazione costruttiva non qualificata.
- La ricerca di uno sviluppo in grado di promuovere ed attuare elementi di qualità urbana complessiva.
- Conferma e adeguamento dei criteri e degli obiettivi, già presenti nelle schede precedenti, di qualificazione e sostenibilità per gli interventi sia negli ambiti di trasformazione che nel tessuto urbano consolidato, in particolare sia per i centri abitati che nei comparti in fase di attuazione del PRG Vigente.
- Riconfigurazione dei sistemi urbani, dei centri abitati mediante la precisa individuazione ed il ridisegno del perimetro urbano attuato con le zone di interazione con il tessuto agricolo in modo da ridurre l'indice di frammentazione dei centri abitati.
- Conferma e/o ottimizzazione degli ambiti di trasformazione previsti dai PRG Vigenti in modo di poter compattare il più possibile il tessuto urbano definendo i margini urbani con la chiara individuazione delle fasce di interazione con il tessuto agricolo.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 16
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- Individuazione delle priorità negli ambiti di Trasformazione in funzione della possibilità di consentire la realizzazione di progetti di interesse generale o pubblico o di riqualificazione della struttura urbana tramite la compensazione/mitigazione oppure la perequazione urbanistica puntuale, applicata in alcuni casi specifici, a sperimentazione della metodologia.
- Individuazione di progetti di valorizzazione delle risorse ambientali connesse con gli spazi urbani e la rete ecologica.
- Valorizzazione e conservazione dei centri abitati

La differenza tra gli scenari si basa sulla convinzione che l'obiettivo di una crescita equilibrata e compatibile del territorio, pur nella continuità delle precedenti previsioni, sia più facilmente raggiungibile con un progetto di concertazione tra i tre Comuni in grado di ricercare sinergie, integrazioni tra i territori, specializzazioni endogene e differenziazioni delle politiche insediative, produttive e commerciali, invece che nel confermare una politica di forte concorrenzialità tra i territori stessi.

Pertanto la scelta è ricaduta su uno scenario strategico condiviso che, partendo dai tre Piani di Governo del Territorio, pur nelle singole individualità, uniformi la lettura e la gestione da parte dei tre Enti, privilegia la ricerca di elementi comuni per completare la definizione e la realizzazione delle infrastrutture già programmate ed in fase di definizione, rilanciando e specializzando i poli produttivi/commerciali di ogni Comune ricercando azioni di correlazione, ammodernamento, differenziazione specialistica ed unitaria. Tale scenario deve inoltre promuovere la specificità di ogni centro abitato in relazione al territorio agricolo circostante, favorire la messa in rete e la programmazione intercomunale delle iniziative di promozione e valorizzazione del territorio al fine di incrementarne la ricettività.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 17
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3. IL QUADRO CONOSCITIVO E ORIENTATIVO

3.1. IL QUADRO RICOGNITIVO E PROGRAMMATARIO DI RIFERIMENTO PER LO SVILUPPO ECONOMICO SOCIALE DEI COMUNI DI BAGNOLO SAN VITO, CURTATONE, MARCARIA (ART.8 COMMA 1 LETT.A)

3.1.1. Sistema socio-economico locale (caratteristiche del sistema produttivo/commerciale, popolazione, quadro occupazionale e trend evolutivi)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 18
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.1.1.1 Comune di Bagnolo San Vito**3.1.1.1.1 Il Comune di Bagnolo S. Vito ed il suo territorio – inquadramento generale**

Il **Comune di Bagnolo San Vito** è situato nella prima fascia a Sud del Comune di Mantova, Capoluogo di Provincia. Confina con i Comuni di:

- Mantova
- Roncoferraro
- Borgoforte
- Sustinente
- San Benedetto Po
- Virgilio

Il Comune è inserito nel Parco del Mincio per una porzione di territorio. La superficie territoriale complessivamente è di 49,31 Km².

Il territorio è interamente pianeggiante, con piccolissimi dislivelli di quota altimetrica (da una quota massima di circa m 24 s.l.m. ad una quota minima di m 12 s.l.m.).

Il margine Nord del territorio è segnato dal corso del fiume Mincio, mentre a sud è segnato dal fiume Po, che da anni sono dotati di argini qualificati e rilevanti elementi tipicizzanti del territorio, mentre l'estremità Nord-Est è costituita dalla foce del fiume Mincio che sfocia nel Po. Il lato sud confina con il grande fiume Po, con i suoi imponenti argini maestri e golenali fino a San Nicolò Po, dove inizia il cuneo di terra di Borgoforte che inizia a separare Bagnolo San Vito dal Po stesso. Il margine Nord-Ovest è segnato dal confine con il Comune di Virgilio. Per il resto tutto il territorio è intensivamente e prevalentemente utilizzato per l'attività agricola (in particolare attività di allevamento di bovini da latte, anche se in forte riduzione e in grave crisi), ed è servito da una completa ed efficiente rete di canali di irrigazione gestita efficacemente dal Consorzio di Bonifica Sud-Ovest di Mantova.

Il territorio comunale – uso del suolo – fonte Dusaf– risulta così suddiviso:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 19
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_1 Uso del Suolo.

Categoria	Uso Suolo	Superficie (ha)	Total Categoria	% Categoria
1	Aree Urbane Aree Urbanizzate	423,71	423,71	8,66%
2	Aree Agricole Seminativo Semplice	3485,86	3485,86	71,23%
3	Colture Arborea Pioppeti Colture ortoflorvivaistiche protette Colture ortoflorvivaistiche pieno campo Vigneti Frutteti e frutti minori Orti familiari di ambito non urbano	368,41 0,16 3,71 3,82 0,97 -	377,07	7,71%
4	Aree Fluviali e Simili Alvei fluviali e corsi d'acqua artificiali Vegetazione dei greti Laghi, bacini e specchi d'acqua	328,5 158,72 1,82	489,04	9,99%
5	Prati Permanenti Prati permanenti di pianura	4,1	4,1	0,08%
6	Vegetazione Palustre Vegetazione Palustre e delle torbiere	-	-	
7	Aree estrattiva o degradata Aree estrattive Aree sabbiose, ghiaiose e spiagge Ambiti degradati soggetti ad usi diversi	- 53,85 17,17	71,02	1,45%
8	Aree Naturali Vegetate Boschi di latifoglie Seminativi arborati Vegetazione arbustiva e cespuglieti Altre legnose agrarie	26,76 2,77 11,83 1,52	42,88	0,88%
Totale Generale			4893,68	100,00%

Fonte Dusaf

Il Comune è costituito dai seguenti centri abitati:

- Bagnolo San Vito;
- Campione;
- Correggio Micheli;
- San Biagio;
- San Giacomo Po;
- San Nicolò Po.

San Nicolò Po era il centro abitato più importante del Comune sino alla fine dell'Ottocento, cioè fino all'esistenza del ponte di barche sul Po che connetteva la sponda destra di Portiolo con quella sinistra del fiume Po. Lo spostamento dell'infrastruttura lo ha isolato togliendogli l'importante funzione di presidio territoriale e snodo terziario e commerciale che svolgeva.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 20
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Questa variazione territoriale ha ridistribuito in un secolo i pesi e le funzioni insediative spostandole dalla vecchia strada per il ponte (a sud) alla nuova strada Romana a nord, in direzione del nuovo ponte sul fiume Po (prima di barche poi in calcestruzzo).

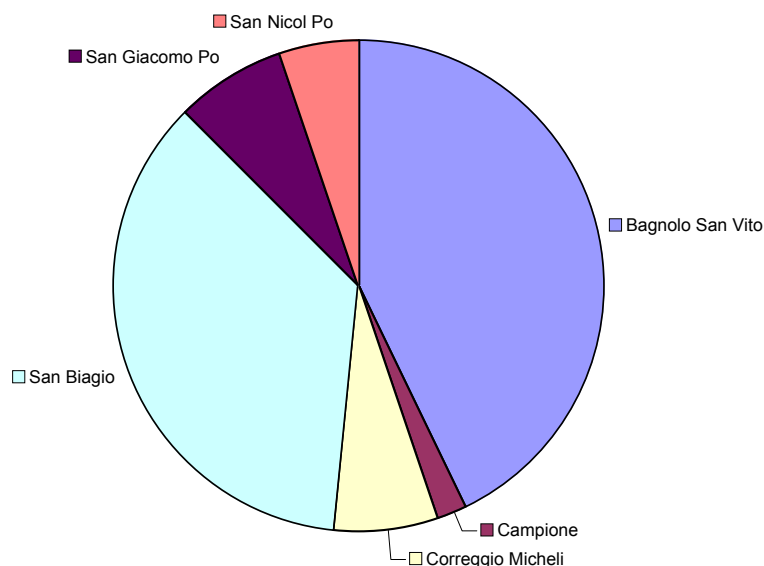
Al 31/12/2008, comprendendo le case sparse e le case agricole, ogni frazione annovera il seguente numero di abitanti:

Tab_2 Popolazione residente nel Comune di Bagnolo San Vito, in data 2001 – 2008, suddivisa per centri abitati.

Centri abitati	2001		2008		variazioni		
	N abitanti	% abitanti	N abitanti	% abitanti	Assoluta	%	Annua %
Bagnolo San Vito	2279	41,69%	2510	42,89%	231	10,14%	1,45%
Campione	133	2,43%	107	1,83%	-26	-19,55%	-2,79%
Correggio Micheli	447	8,18%	400	6,84%	-47	-10,51%	-1,50%
San Biagio	1877	34,34%	2109	36,04%	232	12,36%	1,77%
San Giacomo Po	418	7,65%	424	7,25%	6	1,44%	0,21%
San Nicol Po	312	5,71%	302	5,16%	-10	-3,21%	-0,46%
Totale	5466	100,00%	5852	100,00%	386	7,06%	1,01%

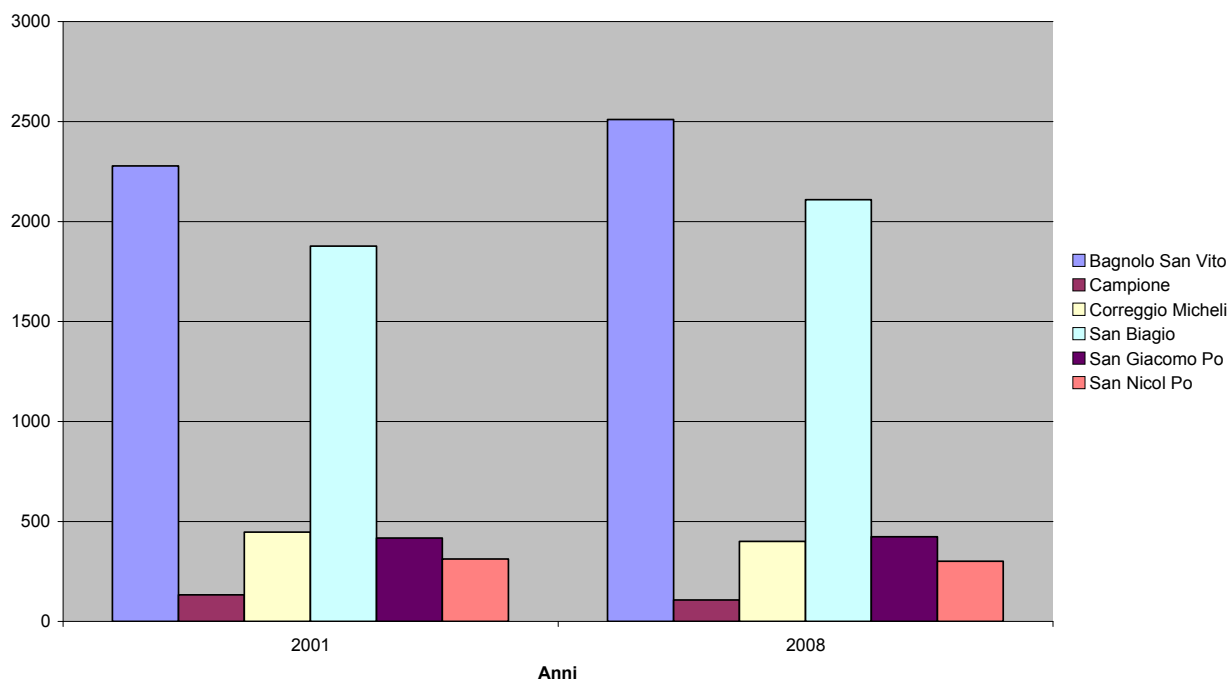
Fonte Anagrafe.

Popolazione residente per centro abitato in data 31.12.2008



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 21
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Popolazione residente suddivisa per centri abitati



Complessivamente gli abitanti del Comune di Bagnolo San Vito al 2008 ammontano ad un totale di 5.852 con un incremento in sette anni di circa il 7,06% equivalente ad una crescita media di circa 1,01%.

Il territorio comunale è prevalentemente antropizzato a seguito degli interventi storici di bonifica ed oggi lascia spazio ad una importante agricoltura di eccellenza tra le più qualificate a livello comunitario.

Difatti analizzando la vocazione e la destinazione dei suoli emerge che il territorio è tradizionalmente e prevalentemente agricolo (Fonte DUSAF).

Il Comune è caratterizzato da un forte consolidamento delle frazioni di Bagnolo San Vito e San Biagio, entrambe poste sulla ex S.S. 420 "Romana" ed ormai unificatesi con il polo terziario cresciuto a margine del casello autostradale, ormai interposto.

Nel 2001 – 2008 Bagnolo San Vito ha avuto un incremento del 10,14%, mentre San Biagio del 12,36%.

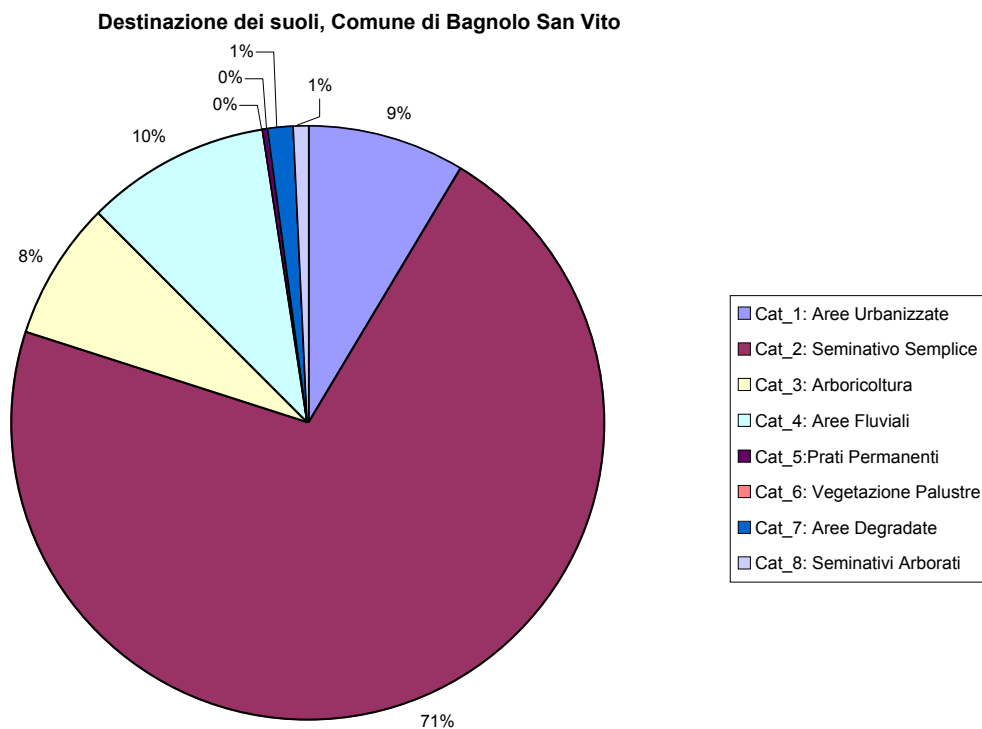
Le frazioni sono invece fortemente diminuite con decrementi tanto più rilevanti quanto più i nuclei abitati sono risultati piccoli e distanti dall'asse attrattore della "Romana":

- Campione - 19,55% in sette anni – la frazione più piccola
- Correggio Micheli -10,51% in sette anni – frazione modesta e lontana dal capoluogo e dalla "Romana"
- San Nicolò Po -3,21% in sette anni – frazione modesta e lontana dal capoluogo e dalla "Romana"
- San Giacomo Po -1,44% in sette anni – frazione modesta e lontana dal capoluogo e dalla "Romana"

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 22
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Come si vede la popolazione è prevalentemente concentrata in San Biagio e Bagnolo San Vito per un totale di 4.619 abitanti su 5.852, per il 78,93%, mentre il 21,07% è distribuito nelle 4 frazioni restanti.

Il territorio è prevalentemente occupato da aree destinate all'agricoltura nelle sue vocazioni strategiche e tradizionali. La superficie agraria principale è pari a circa il 78,6% del territorio di cui una grandissima parte è destinata a seminativo semplice (circa il 70,8%). Le aree urbanizzate rivestono il 8,6%. Le aree a vocazione ancora naturalistica o parzialmente tali sono pari a circa il 10,8% (9,9%+0,9), mentre le aree degradate o sabbiose (Po) sono pari a circa 1,4%. Evidentemente è un territorio ancora prevalentemente destinato all'agricoltura a forte vocazione zootecnica. Basti di seguito verificare la forte concentrazione di caseifici – cooperative sociali – presenti, tra le più elevate a livello nazionale.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 23
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Legenda

Categoria	Usò Suolo	Superficie (ha)	Total Categoria	% Categoria
1	Aree Urbane Aree Urbanizzate	423,71	423,71	8,66%
2	Aree Agricole Seminativo Semplice	3485,86	3485,86	71,23%
3	Colture Arborea Pioppeti Colture ortoflorvivaistiche protette Colture ortoflorvivaistiche pieno campo Vigneti Frutteti e frutti minori Orti familiari di ambito non urbano	368,41 0,16 3,71 3,82 0,97 -	377,07	7,71%
4	Aree Fluviali e Simili Alvei fluviali e corsi d'acqua artificiali Vegetazione dei greti Laghi, bacini e specchi d'acqua	328,5 158,72 1,82	489,04	9,99%
5	Prati Permanenti Prati permanenti di pianura	4,1	4,1	0,08%
6	Vegetazione Palustre Vegetazione Palustre e delle torbiere	-	-	-
7	Aree estrattiva o degradata Aree estrattive Aree sabbiose, ghiaiose e spiagge Ambiti degradati soggetti ad usi diversi	- 53,85 17,17	71,02	1,45%
8	Aree Naturali Vegetate Boschi di latifoglie Seminativi arborati Vegetazione arbustiva e cespuglieti Altre legnose agrarie	26,76 2,77 11,83 1,52	42,88	0,88%
Totale Generale			4893,68	100,00%

Fonte Dusaf

Inoltre, alcune porzioni del territorio risultano totalmente o parzialmente non antropizzate, in particolare alcune aree prossime al fiume Mincio ed al fiume Po oltre ad aree prossime alla foce del Mincio in Po.

Le aree agricole, interamente bonificate e irrigue, sono organizzate e servite da un fitto e capillare sistema stradale razionale e posto sul reticolo morfologico naturale. La campagna è intensamente edificata, per la maggior parte con edifici funzionali all'attività agricola di origine tradizionale.

Il tessuto consolidato si concentra nelle seguenti frazioni:

Bagnolo San Vito, che ha svolto nel tempo la funzione di capoluogo; San Biagio, posto sulla ex S.S. 413 "Romana", che negli ultimi decenni si è sviluppato maggiormente, risentendo della benefica vicinanza alla città.

Oggi i due abitati più importanti sono Bagnolo San Vito e San Biagio che ormai, con l'interposta autostrada e la relativa autostazione di Mantova Sud, il correlato polo terziario e tematico della "Città della moda" e le attività agro-alimentari preesistenti, costituiscono un unico aggregato urbano.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 24
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Essi sono posti sulla ex S.S. 413 “Romana” che attualmente non ha il benché minimo livello di servizio e di sicurezza sia funzionale che ambientale per sopportare gli elevati flussi di traffico transitanti in modo improprio ed assai pericoloso per il centro abitato.

I due centri hanno prevalentemente concentrato le espansioni residenziali ampliando la dimensione dei nuclei abitati.

L’urbanizzato è quasi totalmente residenziale, senza caratteristiche di particolare pregio storico – artistico, fatta eccezione per qualche abitazione / corte rurale precedentemente poste in area agricola, ora ai bordi nell’attuale centro abitato.

Le nuove costruzioni sono prevalentemente di tipo isolato, soprattutto mono – bifamiliari a due piani e con la presenza di alcuni edifici isolati plurifamiliari a maggior densità e altezza, di più recente edificazione.

Nelle frazioni storiche il patrimonio edificato è un po’ più rilevante, anche se è prevalentemente privo di elementi di pregio particolari.

Tra le due frazioni, in prossimità del casello autostradale, è concentrata l’area produttiva che ha recentemente trovato specializzazione in un settore tematico di nicchia: factory outlet – settore moda.

L’intervento, a distanza di alcuni anni, ha confermato le positive previsioni progettuali di attrarre utenti da un bacino interregionale e di essere prevalentemente un polo attrattore, in grado di apportare benefici anche alle aree limitrofe. Esso è realmente in grado di svolgere una funzione positiva quale attrattore extraurbano per sviluppare e valorizzare il territorio.

L’utenza è concentrata al 60-70% nel fine settimana (sabato e domenica), costituita da utilizzatori posti a distanza superiore ai 30’ che dedicano una parte consistente della giornata alla visita dell’Outlet.

È pertanto divenuto un elemento positivo di sviluppo e promozione del territorio che ha addirittura fatto incrementare le attività commerciali.

L’area industriale pertanto si sta indirizzando a divenire un “polo del tempo libero” di interesse interprovinciale o regionale” in grado di cogliere la potenzialità del sistema infrastrutturale mantenendo l’altro filone tipico dell’agroalimentare (Bustaffa, Latterie, macello consortile, etc.).

Per quanto riguarda gli insediamenti residenziali esistenti i temi più evidenti riguardano:

- l’individuazione di adeguate modalità di recupero dei primi insediamenti a villette realizzati nel secondo dopoguerra;
- la ricerca di un’equilibrata individuazione quantitativa delle espansioni del tessuto urbano da posizionare esclusivamente nelle aree di completamento all’interno della perimetrazione dei centri abitati, in modo da limitare il consumo di aree agricole strategiche, così come individuate dalla proposta di PGT. Ciò alla luce della vigente pianificazione in essere del P.R.G.C. e considerando che l’offerta insediativa oggi presente risulta ancora abbastanza vivace, anche in relazione con l’orizzonte temporale del Documento di Piano;
- una maggiore qualificazione degli spazi aperti e di uso pubblico da realizzare nei nuovi insediamenti;
- l’inserimento in essi di attività non esclusivamente residenziali.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 25
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Per le zone produttive è prevista la conferma del potenziamento già indicato dal P.R.G.C. vigente e la valorizzazione dell'area esistente quale area del tempo libero e di settori tematici riferiti a bacini vasti di tipo interregionale, basati sull'utilizzo dell'autostrada. Tali interventi permettono di confermare la polarità attrattiva del factory outlet e di valorizzare il territorio tramite questa porta di accesso al sistema Mantova.

3.1.1.1.2 Andamento demografico

L'analisi demografica è stata effettuata prendendo in esame da un lato l'ambito territoriale dei Comuni confinanti con l'insieme dei quattro Comuni coordinati e dall'altro l'ambito territoriale dei soli quattro Comuni che hanno coordinato i rispettivi Piani di Governo del Territorio.

Tale analisi è stata effettuata per prendere in considerazione sia gli ambiti urbani d'area vasta intorno a cui si trovano i quattro Comuni interessati dal PGT, sia i quattro Comuni stessi.

I Comuni più vicini alla città sono correlati, in funzione della distanza, con il capoluogo di provincia, Mantova, sia per i fenomeni demografici sia funzionali che insediativi, mentre le relazioni diventano inversamente proporzionali alla distanza se si analizzano i quattro Comuni, partendo dal centro verso l'esterno sull'asse infrastrutturale.

Pertanto la presente analisi è stata estesa ad un ambito territoriale più ampio rispetto ai soli confini del Comune di Bagnolo San Vito.

Bagnolo San Vito risente prevalentemente, da un lato, dei fenomeni della conurbazione più vasta, detta "La Grande Mantova" al cui centro si trova, sia dal punto di vista geografico che funzionale, il comune capoluogo di Mantova e, dall'altro, dei Comuni di seconda fascia prevalentemente agricoli.

Le analisi svolte dimostrano che esiste una certa correlazione tra i fenomeni demografici dei due grandi ambiti, così come tra Curtatone, i comuni limitrofi di 2° fascia e gli altri Comuni della cintura mantovana, quali ad esempio Porto Mantovano e Virgilio, presi in considerazione anch'essi nelle analisi svolte.

- **I movimenti della popolazione**

Sono stati presi in esame i dati censuari relativi al periodo 1951-2008 ed estesi ai comuni confinanti delle quattro realtà comunali coordinate. In tale area vasta sono ricompresi i comuni di prima e seconda fascia rispetto alla città: Acquanegra sul Chiese, Borgoforte, Bozzolo, Castellucchio, Commessaggio, Curtatone, Gazzoldo degli Ippoliti, Gazzuolo, Mantova, Marcaria, Porto Mantovano, Redonesco, Rodigo, Roncoferraro, San Benedetto Po, San Martino dall'Argine, Virgilio. Analisi più dettagliate sono state condotte sulla base dei dati comunali relativi agli ultimi anni (1998-2008) e per Bagnolo San Vito dal 1962, al fine di reperire informazioni circa le tendenze dei fenomeni demografici più recenti. Dati che sono significativi per la pianificazione del territorio.

Dall'analisi dei dati censuari risultano andamenti della popolazione residente assai diversificati per gruppi di comuni, in funzione del doppio rapporto, da un lato, di distanza delle realtà comunali dal comune capoluogo di provincia e, dall'altro, dalla capacità dei comuni cosiddetti di 3° fascia, di costituire, nei vari periodi storici, polarità della terza fascia rispetto ai comuni agricoli contermini.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 26
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Si possono pertanto individuare i seguenti raggruppamenti di comuni con fenomeni omogenei.

- a. L'andamento del Comune di Mantova, capoluogo di provincia, dal 1951 al 1971 ha evidenziato per un ventennio una crescita rilevante, passando nel dopoguerra da 55.159 abitanti (1951) a 64.202 abitanti (1961) con un aumento di 9.043 abitanti e a 67.481 abitanti (1971) con un aumento più ridotto di 3.279 residenti, per un aumento complessivo di 12.322, pari ad un incremento percentuale del 22,34% nel ventennio, per un valore annuo medio del 1,1%. Tale incremento probabilmente è dovuto alla crescita industriale e terziaria del capoluogo nel primo dopoguerra (1945 – 1971) rispetto ai centri abitati agricoli di terza fascia quali Marcaria, San Benedetto Po, Roncoferraro che, di contro, hanno iniziato a ridurre drasticamente gli occupati nel settore agricolo e la funzione di "polarità urbana" rispetto alle comunità locali di dimensioni più ridotte. In concomitanza è iniziato il fenomeno della mobilità locale. Basti pensare ai tempi ed alle condizioni qualitative di spostamento nel 1951 e nel 1971.

La città di Mantova dal 1971 inizia una costante curva decrescente che porta i residenti dai 67.481 del 1971 rispettivamente negli anni 1981 / 1991 / 2001 / 2008 a 61.817, 53.973, 48.231, 48.357 abitanti, con una perdita di 19.124 residenti in 37 anni per un valore percentuale assoluto del – 28,33%, pari ad un decremento medio annuo dello 0,76%.

- b. L'andamento dei Comuni di prima fascia – oggi detti della Grande Mantova – risulta costituito da Curtatone, Virgilio e Porto Mantovano.

Tali comuni hanno un andamento diversificato nel periodo 1951 – 1971, in funzione probabilmente della loro vocazione e radicamento al territorio agricolo.

Curtatone dal 1951 al 1961 perde 878 abitanti, in analogia a molti altri comuni (1% annuo), mentre Virgilio e Porto Mantovano rispettivamente iniziano a crescere di 243 abitanti (0,4% annuo) e di 91 abitanti (0,2% annuo). I tre comuni sopradetti dal 1961 iniziano ad avere un andamento simile caratterizzato da una forte crescita, più accentuata e costante per Porto Mantovano e Curtatone e leggermente più modesta per Virgilio. Essi, in controtendenza rispetto a Mantova, subiscono i seguenti incrementi:

Comune	1961	2008	Variazioni		
	N. abitanti	N. abitanti	Assoluta	% totale	% Annua
Curtatone	7518	14046	6528	86,83%	1,85%
Porto Mantovano	5690	15689	9999	175,73%	3,74%
Virgilio	4818	11168	6350	131,80%	2,80%

I tre Comuni dal 1961 iniziano a fornire una risposta al fabbisogno abitativo della città capoluogo che evidentemente il Comune di Mantova dal 1971 in poi non ha più saputo fornire, vuoi probabilmente per la tipologia e la localizzazione individuate, vuoi, più sicuramente, per il minor costo che i comuni della prima fascia hanno saputo fornire al mercato.

Evidentemente tali comuni hanno intercettato e compensato dal 1971 il fabbisogno abitativo che il Comune di Mantova non ha saputo offrire al mercato (vedi tabella sopracitata) sia recependo residenti del capoluogo trasferitisi nei comuni della prima fascia, sia intercettando rispettivamente i residenti dei comuni della seconda e terza fascia e quelli extraprovinciali che si sono trasferiti direttamente in questi centri di prima fascia piuttosto che in città.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 27
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- c. Dalla tabella della popolazione residente alla data dei censimenti, fatta eccezione per il capoluogo, risulta evidente un terzo gruppo di comuni caratterizzato da fenomeni omologhi. I cosiddetti comuni di seconda e terza fascia con funzione di polarità urbana svolta prima e subito dopo il primo dopoguerra e successivamente persa. Per la sezione che contraddistingue la presente relazione sono stati studiati i Comuni di Marcaria, San Benedetto Po e Roncoferraro. I tre comuni sono accomunati da un decremento costante della popolazione accentuato per tutti e tre nel periodo 1951 – 1971 e ridottosi man mano dal 1971 al 2001, con una modesta inversione dal 2001 al 2007 per Marcaria e San Benedetto Po, più accentuata per Roncoferraro, in effetti unico comune della 2° fascia e più vicino al capoluogo di provincia.

Incrementi percentuale

Comune	1951	1971	Variazione Percentuale		
	N° abitanti	N° abitanti	assoluta	% totale	% annua
Marcaria	11277	7753	-3524	-31,25%	-1,56%
San Benedetto Po	12848	8583	-4265	-33,20%	-1,66%
Roncoferraro	10051	7048	-3003	-29,88%	-1,49%

Tali comuni, probabilmente, oggi non risentono più in modo strategico del fattore distanza dalla polarità urbana principale. Essi hanno rideterminato nuovi equilibri e livelli di qualità che li hanno riportati ad invertire la costante curva decrescente.

- d. Il quarto raggruppamento individua comuni caratterizzati dall'aver un andamento decrescente continuo e costante dal 1951 la 1991 con curve percentualmente abbastanza analoghe.

Tale raggruppamento si caratterizza poi per due sottogruppi: il primo per il fatto che i comuni di Bagnolo San Vito, Borgoforte e Rodigo dal 1991 hanno invertito la tendenza con incrementi crescenti abbastanza costanti dal 2001 al 2008, con una punta per Bagnolo San Vito nel 2008 pari al 7,06% nella variazione percentuale compresa tra 2001-2008.

Il secondo, per il fatto che i comuni di Acquanegra Sul Chiese; Bozzolo, Castellucchio, Commessaggio, San Martino dall'Argine, solo dal 2001 hanno invertito la tendenza con incrementi crescenti anche se più modesti rispetto a quelli del primo sottogruppo.

Infine si nota che i comuni di Gazzuolo e Redondesco continuano ad evidenziare un andamento sempre decrescente, anche se assai ridotto. Da tali comuni differisce Gazoldo degli Ippoliti con una curva crescente e specifica, probabilmente assai influenzata dalla presenza e dimensione della ditta Marcegaglia Spa, soprattutto se rapportata alle ridotte dimensioni del territorio comunale.

Si può rilevare pertanto che in questo quarto raggruppamento si trovano fondamentalmente comuni di seconda e terza fascia che hanno risentito meno della influenza della città ed hanno un andamento analogo a quello della Provincia di Mantova.

Si può quindi rilevare, di massima ed in generale, che Mantova, città capoluogo, è caratterizzata da una costante decrescita dei residenti a partire dal 1971 che la attesta a 48.357 abitanti nel 2008 con una perdita di 19.124 residenti in 37 anni (-28,34% - 0,77% annuo medio).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 28
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Probabilmente, condizioni più favorevoli dei prezzi immobiliari, disponibilità e tipologie più vicine alle richieste del mercato, sovra costi posizionali e costruttivi assai ridotti, hanno consolidato questi flussi uscenti da Mantova a favore dei comuni della 1° fascia (Curtatone – Virgilio – San Giorgio e Porto Mantovano) che specularmente a Mantova dal 1971 hanno visto crescere in modo costante ed importante la loro cittadinanza con andamenti nel tempo variegati, ma che costantemente, nell'ultimo decennio, si sono attestati intorno a valori annuali anche del 2,5 – 3,9% con alcune punte anche superiori.

- Curtatone dal 1961 al 2008 ha portato la popolazione da 7.518 a 14.046 abitanti
- Porto Mantovano dal 1961 al 2008 ha portato la popolazione da 5.690 a 15.689 abitanti
- Virgilio dal 1961 al 2008 ha portato la popolazione da 4.818 a 11.168 abitanti.

Questi comuni pertanto sono stati caratterizzati da una forte e costante pressione residenziale causata anche dal fatto che fino al 1991 tutti i comuni della seconda e terza fascia hanno diminuito i propri residenti con punte molto forti (anche del 30%) per i comuni che nel dopoguerra costituivano polarità intermedie del territorio agricolo mantovano quali Marcaria, San Benedetto Po e Roncoferraro.

È evidente che la polarizzazione industriale e terziaria della città di Mantova capoluogo, unita al forte abbandono di occupati nel settore agricolo e la facilitazione e l'allungamento degli spostamenti casa-lavoro-scuole hanno concentrato, fino al 2001, prevalentemente la pressione della richiesta residenziale sui comuni della prima fascia, detti anche comunemente della "Grande Mantova".

Assenza di politiche territoriali concertative, la ridotta reinfrastrutturazione del territorio e la particolare morfologia della "Grande Mantova", hanno pertanto iniziato ad accentuare alcuni gravi problemi di congestionamento di traffico urbano che hanno iniziato a trovare soluzione con la realizzazione delle due tangenziali Nord e Sud recentemente attivate ma non ancora completate nel loro disegno complessivo e anulare.

L'inversione d'andamento anche a livello Provinciale dei trend demografici, la migliore offerta e concorrenzialità in termini economici e tipologici proposto al settore residenziale anche dai comuni di seconda fascia altresì ad una riduzione della percorrenza della distanza lavoro/casa percorribile con i mezzi previsti accentuatasi negli ultimi 15 – 20 anni ha di fatto esteso una certa pressione residenziale anche su alcuni comuni della seconda fascia, principalmente quelli più funzionali alle grande infrastruttura ,– autobrennero- Bagnolo San Vito – Roncoferraro.

Di contro si è consolidato dopo decenni, in analogia a quello provinciale, un modesto trend incrementale anche per i comuni della terza fascia, probabilmente con una certa rivalutazione dell'offerta dei comuni a prevalente caratterizzazione agricola ma oggi non troppo distanti dalla città e dalle vie di comunicazione.

Dall'analisi dei dati censuari risulta evidente che l'andamento della popolazione è diverso per i quattro comuni. Risulta una sezione radiale da Bagnolo San Vito a Marcarla che individua le quattro classi sopracitate.

Curtatone e Virgilio sono caratterizzati dall'andamento tipico dei comuni della "Grande Mantova" ossia da una forte pressione residenziale che da un lato raccoglie l'uscita dei residenti da Mantova e dall'altro intercetta la pressione espressa sulla città sia dai Comuni della seconda e terza fascia urbana sia dall'esterno, per il ruolo di città capoluogo di Provincia.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 29
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Dall’analisi dei dati censuari riportati nella tabella allegata si nota che la popolazione residente è cresciuta, dal dopo guerra, in modo quasi omogeneo nei quattro comuni della Grande Mantova. Una prima considerazione consiste nel fraporsi nel primo dopoguerra, nel periodo 1951- 1971 i dati di Mantova indicano un’importante crescita demografica, di contro i comuni della prima cintura registrano un momento di deflessione, ad eccezione di quelli più prossimi al capoluogo. Porto Mantovano, Virgilio e Curtatone.

Infatti, seguono, l’andamento di Mantova anche se con valori più modesti. La situazione si protrae sino al censimento del 1971, in cui ad un’ accentuato decremento di Mantova fa da riscontro un forte aumento dei quattro comuni limitrofi.

Tale situazione continua tutt’oggi. Essa è evidenziata dall’andamento speculare dei grafici degli ultimi anni che descrivono il movimento dei residenti nel comune capoluogo e nel complesso dei comuni della prima cintura, Curtatone, Virgilio e Porto Mantovano. Un’analisi di correlazione dimostra come i fenomeni (incremento della popolazione nei quattro comuni della prima fascia, decremento a Mantova, decremento dei comuni della seconda e terza fascia) siano correlati solo in parte.

Nel periodo 2001 - 2008, il capoluogo di provincia incrementa di 126 abitanti, i comuni della cintura ne acquistano complessivamente 6.466, la differenza è quindi + 6.340 unità.

Per quanto riguarda il comune di Bagnolo San Vito è necessario rilevare che dal punto di vista amministrativo e geografico è inserito nel gruppo dei comuni della “Grande Mantova”, in quanto confine, per un breve tratto, con il comune di Mantova ed ha il territorio delimitato dal fiume Mincio e Po aprendo il vertice del proprio triangolo in direzione del capoluogo di provincia. Dal punto di vista infrastrutturale è collegato a Mantova esclusivamente della S.S.62 della Cisa fino a Cerese e da Cerese solo con la ex S.S. 413 Romana venendosi a trovare a circa 10 – 12 km, con interposto il comune di Virgilio ed il centro abitato di Cerese.

Infatti la curva demografica di Bagnolo San Vito è di minore potenza rispetto a quella dei quattro comuni della “Grande Mantova” Porto Mantovano, Virgilio, Curtatone e San Giorgio ed ha avuto un trend di crescita diversificato e per certi aspetti simile a quelli della seconda fascia.

L’incremento demografico nel periodo 2001 – 2008 è rilevante. Si passa dai 5.432 abitanti del 2001 ai 5.852 abitanti del 2008 con un incremento di 386 unità pari al 7,06% di variazione percentuale; equivalente ad un incremento medio annuo del 1,01%. Nello stesso periodo Curtatone ha un incremento assoluto del 16,30% pari al 2,04% annuo contro un valore di Virgilio del 1,34% annuo.

Bagnolo San Vito mostra valori significativi se riportati al decennio 1991 – 2001 che aveva visto una curva di crescita quinquennale con valori pari al 3,5%, decennali con valori pari al 4,00% e ventennali con valori pari al 3,80%.

Mantova nel periodo 2001 – 2008 ha avuto un incremento decennale dello 1,19% e ventennale del -10,41% contro i valori del decennio 1991 – 2000 pari ad – 11,5%. I dati di Bagnolo San Vito sono peraltro allineati con i dati della provincia di Mantova che nel periodo 2001 – 2008 ha registrato un valore incrementale decennale pari al 7,7% e ventennali del 12,04%. Il valore di incremento annuale registrato nel 2008 è il valore che coglie le indicazioni dell’ultimo P.R.G. e inizia a raccogliere le trasformazioni pianificate in quanto solo nel 2008 si iniziano a leggere i nuovi residenti nell’anagrafe comunale.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 30
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Infatti il 3,29% risulta essere anche il valore incrementale più elevato dal 1960 al 2008 –Vedesi tabella allegata- se peraltro nella stessa tabella si analizza l'andamento dei nuclei familiari ed il numero di abitanti per famiglia si rileva quanto segue:

- Il comune di Bagnolo San Vito dal 1970 è caratterizzato da una curva crescente dei nuclei familiari con valori alternati e non significativi fino al 1998, mentre dal 1998 al 2008 i valori si sono alternati su incrementi variabili dal 0,85% annuo al 4,44% dell'ultimo anno, con un andamento su base quinquennale superiore al 2,00% (1,96 / 2,56%) annuo. Tali valori sono confermati se si estende l'intervallo di osservazione ai dieci anni.

Di contro il numero di abitanti per famiglia è in continuo e costante decremento e si passa da 4,5 abitanti per nucleo di famiglia nel 1960 a 2,5 abitanti per nucleo di famiglia del 2008 perfettamente allineati con la media provinciale pari a 2,47 abitanti per famiglia, e un poco più alto rispetto alla media del comune di Mantova pari a 2,12 abitanti per famiglia.

Comune	Famiglia con 1 componente	Famiglia con 2 componente	Famiglia con 3 componente	Famiglia con 4 e più componente
Bagnolo San Vito	24,40%	27,70%	25,60%	22,30%
Mantova	38,70%	31,20%	17,40%	12,70%
Provincia Mantova	27,70%	28,90%	22,70%	20,70%

Dai dati sopraesposti si evince che la famiglia media di Bagnolo San Vito del 2008 si è ridotta del 45% rispetto a quella del 1960, del 33% rispetto a quella del 1980, e dal 10% rispetto a quella del 2000.

A parità di popolazione residente è evidente pertanto l'aumento del fabbisogno di unità abitative in quanto ogni unità abitativa viene ormai utilizzata da un singolo nucleo familiare.

Si può infine osservare come il nucleo familiare di Bagnolo San Vito è sufficientemente allineato con i riferimenti provinciali cioè:

- circa 24,40% dei nuclei è costituito da un componente.
- circa 27,70% dei nuclei è costituito da due componenti.
- circa 25,60% dei nuclei è costituito da tre componenti
- circa 22,30% dei nuclei è costituito da quattro o più componenti.

Tale valore è diverso sostanzialmente per il comune di Mantova che è più vicino ai valori metropolitani (Milano 2,2 abitanti per famiglia, Bergamo, Brescia e tutte le provincia lombarde 2,4 abitanti per famiglia), in quanto le famiglie ad un componente sono oltre un terzo, un terzo le famiglie a due componenti, un sesto le famiglie a tre componenti e solo un ottavo da quattro a più componenti.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 31
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Visto l'andamento regionale e locale si prevede un continuo incremento dei nuclei famigliari ed un costante decremento del numero di abitanti per famiglia per avvicinarsi ulteriormente ai valori regionali come evidenziato nelle tabelle allegate.

Coniugando l'incremento della popolazione, l'incremento dei nuclei famigliari, la diminuzione del numero di abitanti per famiglia ed altri fattori correlati si ricava la curva del fabbisogno abitativo secondo il teorema di Cristy che per Bagnolo San Vito definisce alcune curve variabili su scenari a base annuale, quinquennale, decennale e ventennale. Per Bagnolo San Vito ne escono valori nel 2013 ricompresi tra 2,72% e 4,13% e al 2018 ricompresi tra il 2,75% ed il 5,25%.

- **Dinamica della popolazione nei Comuni limitrofi di area vasta**

(dati Istat/provincia Mantova censimenti).

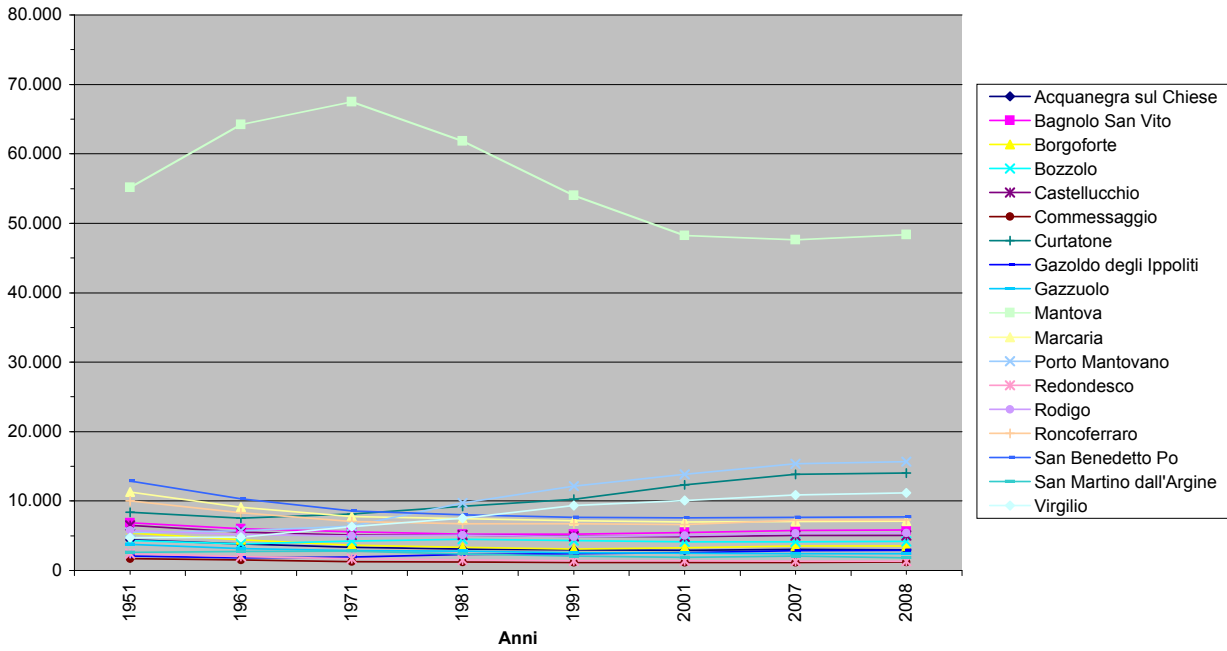
Tab_3 Popolazione residente alla data dei censimenti

COMUNI	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2007	2008
Acquanegra sul Chiese	4.424	3.842	3.353	3.077	2.984	2.940	3.013	2.996
Bagnolo San Vito	6.857	6.038	5.584	5.233	5.223	5.465	5.778	5.852
Borgoforte	5.393	4.413	3.616	3.333	3.110	3.277	3.506	3.544
Bozzolo	4.286	3.856	4.235	4.525	4.285	4.111	4.143	4.189
Castellucchio	6.485	5.553	5.106	5.103	4.920	4.877	5.044	5.064
Comessaggio	1.720	1.491	1.279	1.195	1.146	1.150	1.165	1.200
Curtatone	8.396	7.518	8.152	9.261	10.289	12.325	13.829	14.046
Gazoldo degli Ippoliti	2.065	1.827	1.968	2.279	2.409	2.532	2.833	2.946
Gazzuolo	3.793	3.188	2.844	2.819	2.572	2.462	2.429	2.435
Mantova	55.159	64.202	67.481	61.817	53.973	48.231	47.649	48.357
Marcaria	11.277	9.106	7.753	7.449	7.177	6.961	7.072	7.104
Porto Mantovano	5.447	5.690	6.400	9.710	12.133	13.834	15.374	15.689
Redonesco	2.429	1.997	1.723	1.535	1.408	1.389	1.350	1.333
Rodigo	5.790	5.187	4.991	5.079	4.835	5.025	5.350	5.407
Roncoferraro	10.051	8.344	7.048	6.731	6.740	6.645	7.245	7.283
San Benedetto Po	12.848	10.307	8.583	8.035	7.642	7.571	7.643	7.708
San Martino dall'Argine	2.599	2.741	2.780	2.390	2.073	1.863	2.050	1837
Viriglio	4.727	4.818	6.327	7.551	9.355	10.088	10.901	11.168
Totale Provincia di Mantova	419.568	382.667	375.115	376.276	369.084	379.169	403.665	409.775

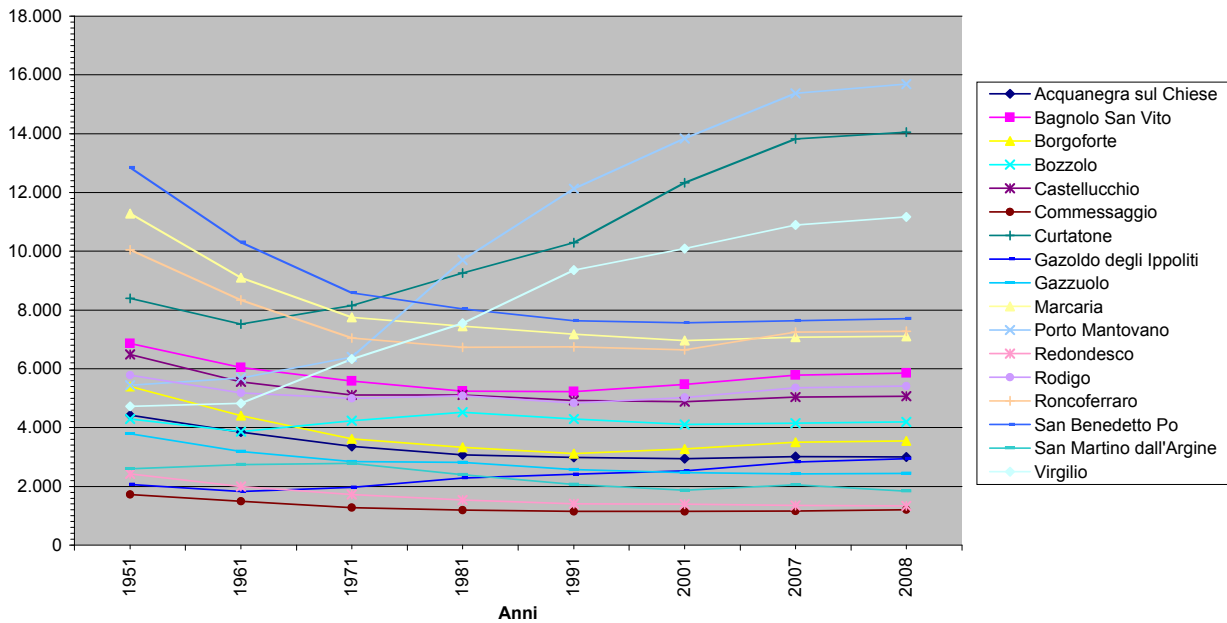
Fonte Istat / Provincia di Mantova

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 32
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Popolazione residente alla data dei censimenti

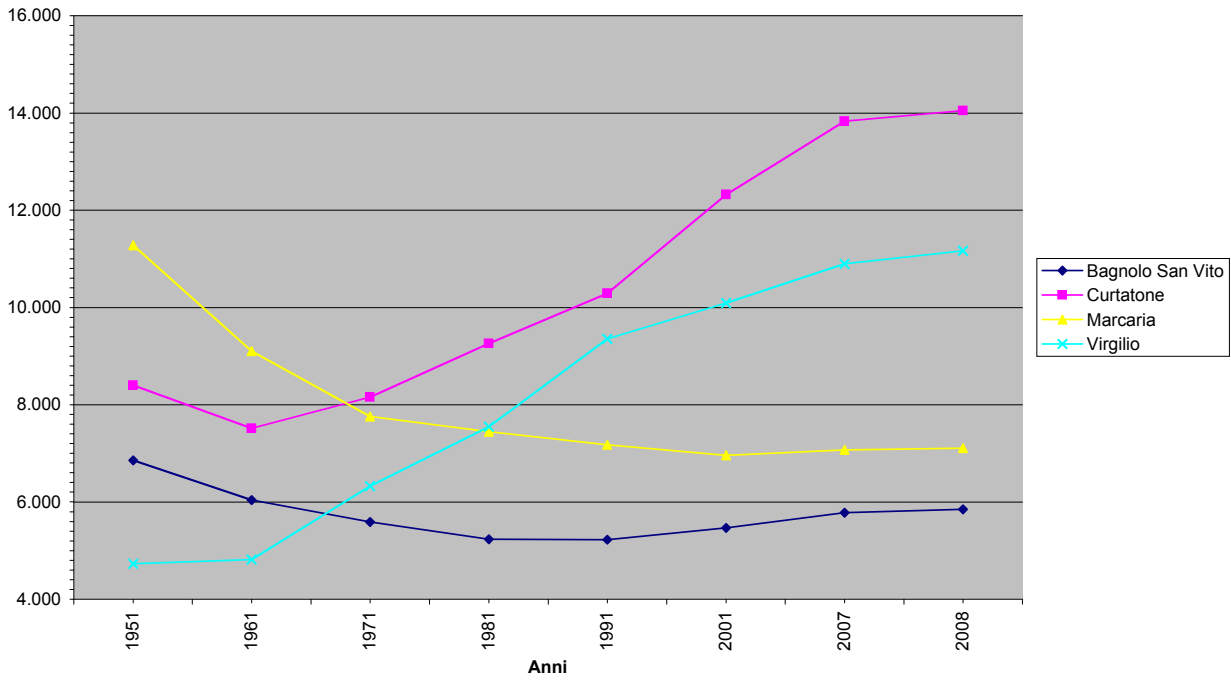


Popolazione residente alla data dei censimenti (eccetto il capoluogo)

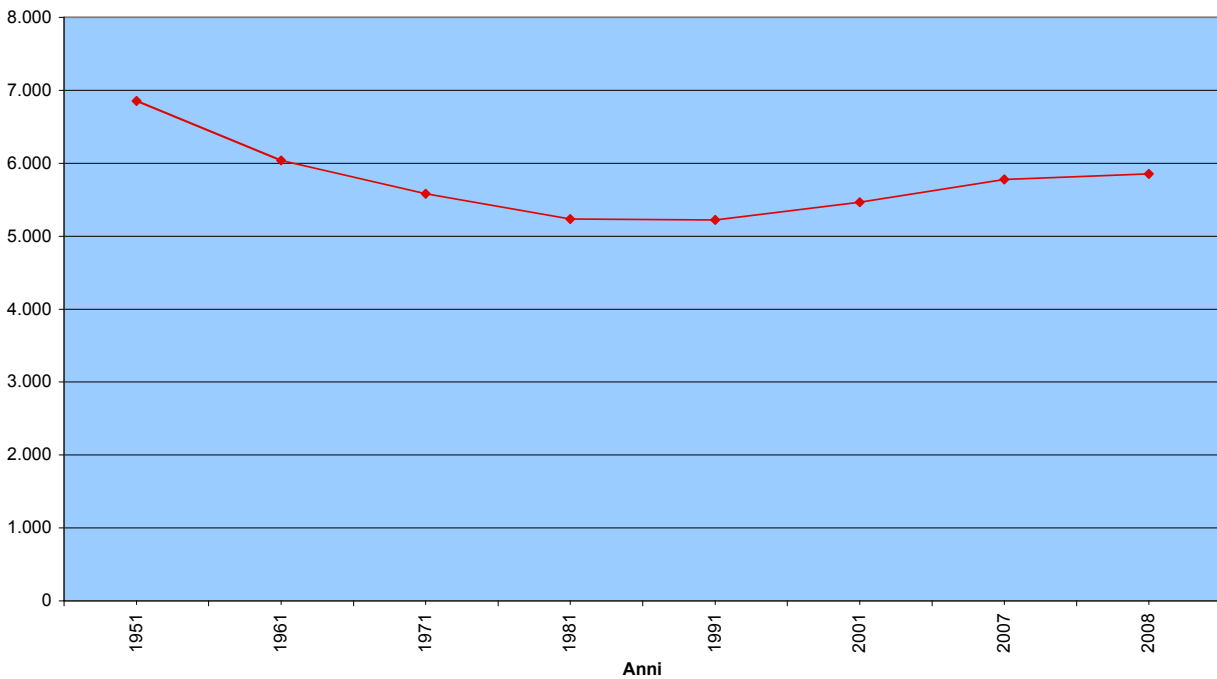


RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 33
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Popolazione residente nei quattro Comuni in esame



Popolazione residente nel Comune di Bagnolo San Vito



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 34
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- Dinamica della popolazione dei Comuni di Bagnolo San Vito, Virgilio, Curtatone e Marcaria

Popolazione dal 1871 al 2008 sulla base dei censimenti Istat (Istat /Provincia di Mantova)

Tab4_ Popolazione dal 1871 al 2008 Serie Storica.

Comuni		1871	1881	1901	1911	1921	1931	1941	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2008
popolazione residente	Curtatone	4.644	5.014	5.514	6.279	7.396	8.020	8.157	8.396	7.518	8.152	9.261	10.289	12.354	14.046
	Bagnolo San Vito	5.098	5.187	5.646	5.908	6.521	7.175	7.029	6.857	6.038	5.584	5.233	5.223	5.432	5.852
	Marcaria	8.244	8.388	8.667	9.775	10.528	10.463	10.740	11.277	9.106	7.753	7.449	7.177	6.974	7.104
	Virgilio	2.746	2.742	3.046	3.556	4.129	4.401	4.376	4.727	4.818	6.327	7.551	9.355	9.705	11.168
variazione decennale	Curtatone		7,97	9,97	13,87	17,79	8,44	1,71	2,93	-10,46	8,43	13,60	11,10	20,07	13,70
	Bagnolo San Vito		1,75	8,85	4,64	10,38	10,03	-2,03	-2,45	-11,94	-7,52	-6,29	-0,19	4,00	7,73
	Marcaria		1,75	3,33	12,78	7,70	-0,62	2,65	5,00	-19,25	-14,86	-3,92	-3,65	-2,83	1,86
	Virgilio		-0,15	11,09	16,74	16,11	6,59	-0,57	8,02	1,93	31,32	19,35	23,89	3,74	15,07
variazione ventennale	Curtatone					34,13	27,73	10,29	4,69	-7,83	-2,91	23,18	26,21	33,40	36,51
	Bagnolo San Vito					15,50	21,45	7,79	-4,43	-14,10	-18,56	-13,33	-6,46	3,80	12,04
	Marcaria					21,47	7,04	2,01	7,78	-15,21	-31,25	-18,20	-7,43	-6,38	-1,02
	Virgilio					35,55	23,76	5,98	7,41	10,10	33,85	56,72	47,86	28,53	19,38

Fonte Istat / Provincia di Mantova

* Nota Bene: La variazione definit "ventennale" dell'anno 2008 corrisponde in realt a un periodo di 17 anni in quanto relativa al periodo compreso 1991 - 2008.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 35
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

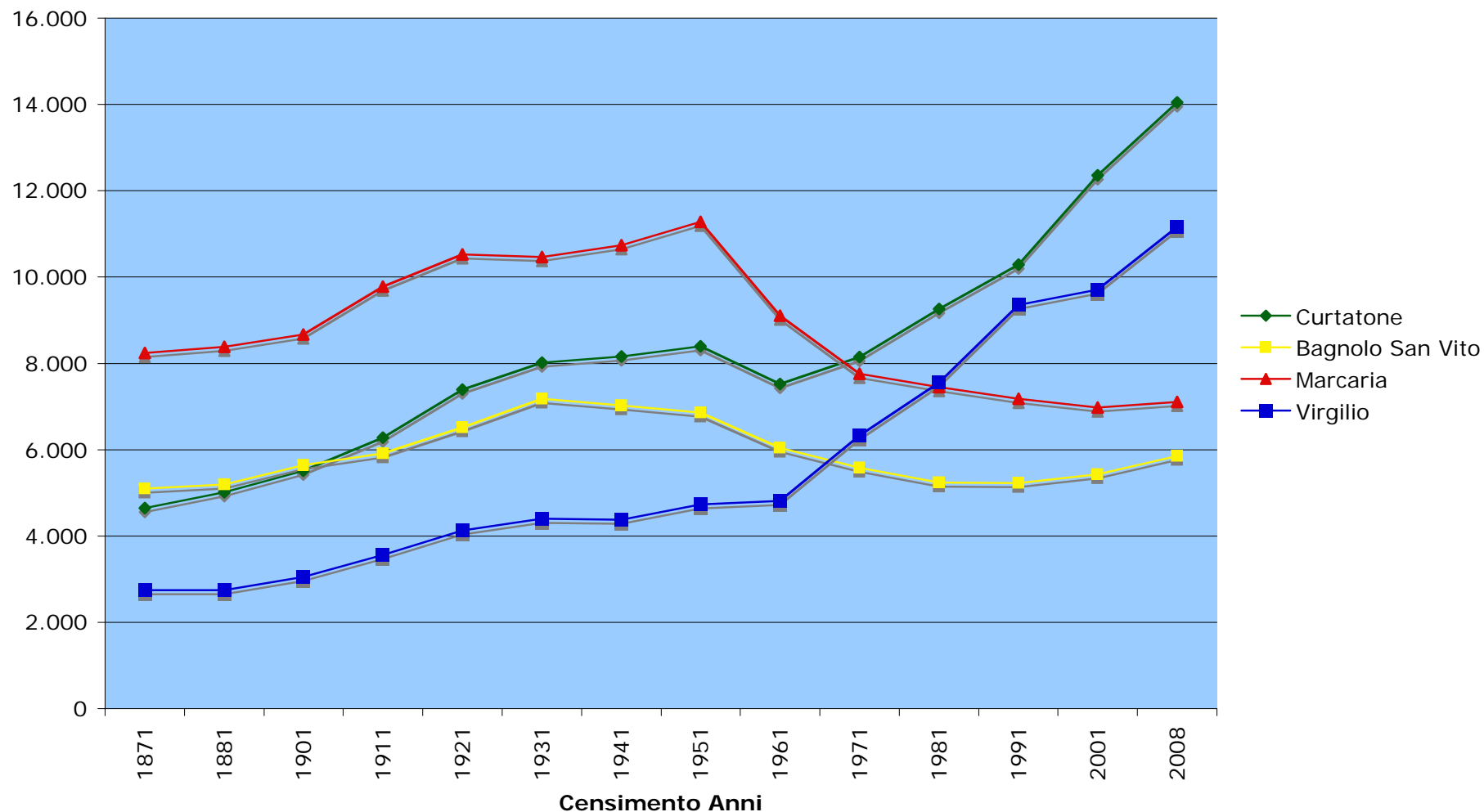
Tab_5 Popolazione residente nei comuni in esame alla data dei censimenti e rispettive variazioni decennale e ventennale.

Comuni	variazione	1871-1931	1931-1951	1951-1971	1971-1991	1991-2001	2001-2008
Curtatone	assoluta	3.376	376	-244	2.137	2.065	1.692
	%	72,70	4,69	-2,91	26,21	20,07	13,70
	var.annua	1,21	0,23	-0,15	1,31	2,01	1,96
Bagnolo San Vito	assoluta	2.077	-318	-1.273	-361	209	420
	%	40,74	-4,43	-18,56	-6,46	4,00	7,73
	var.annua	0,68	-0,22	-0,93	-0,32	0,40	1,10
Marcaria	assoluta	2.219	814	-3.524	-576	-203	130
	%	26,92	7,78	-31,25	-7,43	-2,83	1,86
	var.annua	0,45	0,39	-1,56	-0,37	-0,28	0,27
Virgilio	assoluta	1.655	326	1.600	3.028	350	1.463
	%	60,27	7,41	33,85	47,86	3,74	15,07
	var.annua	1,00	0,37	1,69	2,39	0,37	2,15

Fonte Istat / Provincia di Mantova

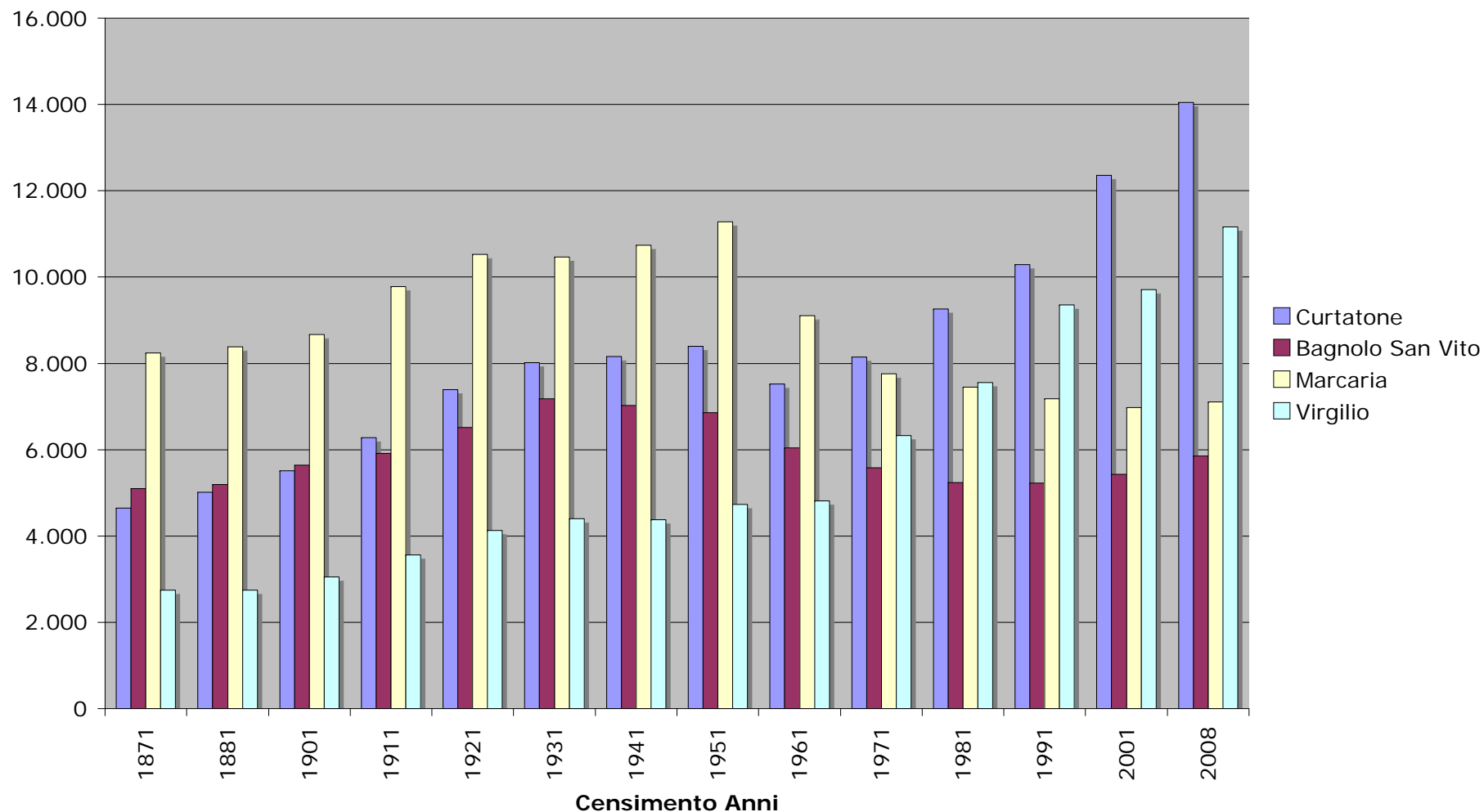
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 36
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Popolazione Residente nei comune in esame alla data dei Censimenti.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 37
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Popolazione Residente alla data dei Censimenti. Dettaglio Comunale



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 38
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Se confrontiamo l'andamento dei quattro comuni è evidente che essi hanno oscillazioni e curve assai diverse ed omogenee due a due. Si rileva però che, mentre Curtatone e Bagnolo San Vito hanno andamenti più lineari con variazioni più ridotte, Virgilio presenta rilevanti variazioni nel medesimo arco temporale mentre, Marcaria si distingue dal 61 in poi per il suo trend negativo che si inverte solo in questi anni.

E' utile notare, inoltre, che tutti i Comuni hanno subito una grande perdita demografica nel primo dopo guerra (1945 – 1961) probabilmente causata dalle migrazioni dalle aree agricole alle nuove grandi Metropoli urbane. Bisognerà comunque tenere conto, in fase progettuale, anche di un possibile e/o eventuale ritorno di tale popolazione, ormai in età post pensione, legata al proprio territorio con le connesse problematiche socio-assistenziali.

La serie storica evidenzia come al 1871 Bagnolo San Vito con 5.098 abitanti fosse quasi il doppio di Virgilio (2.746 abitanti); Bagnolo San Vito con più nuclei storici, Virgilio con Pietole e nuclei di case sparse.

Analogamente Marcaria con 8.244 abitanti era quasi il doppio di Curtatone con 4.644 abitanti. Marcarla con numerosi nuclei storici, Curtatone con Grazie e Buscoldo e i nuclei di case sparse nel territorio del Serraglio.

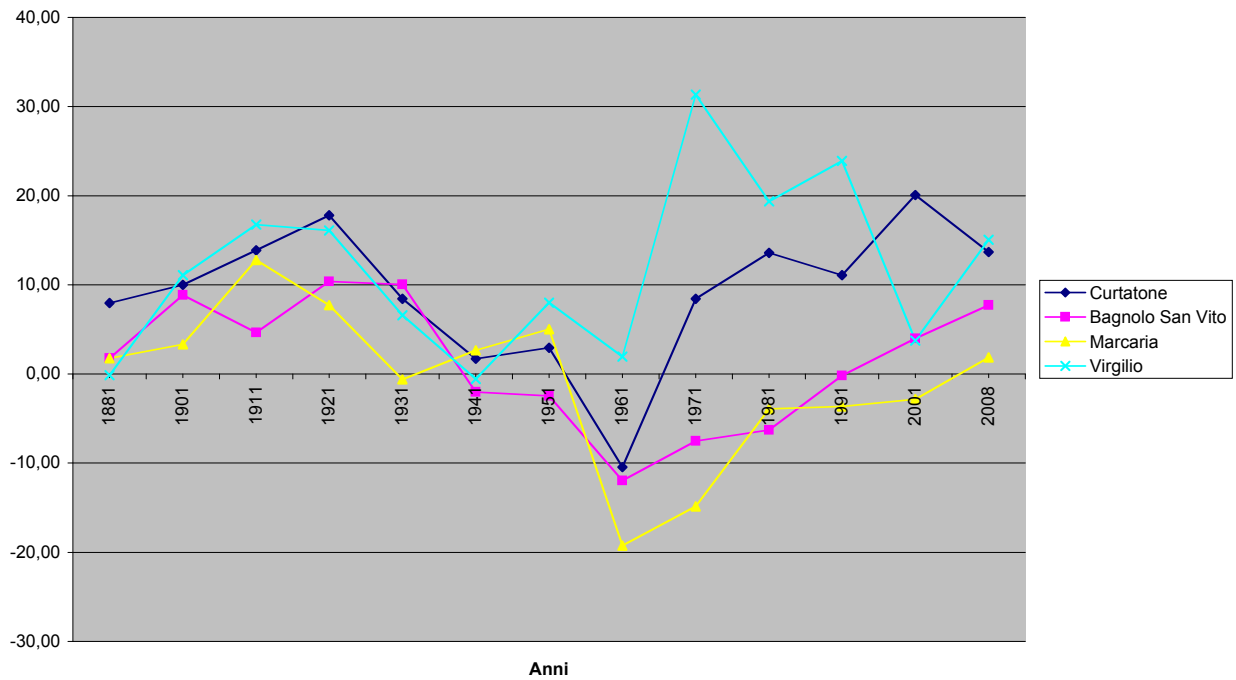
Dal grafico precedentemente riportato risulta evidente un mantenimento simile di tendenza fino al 1931 in crescita per tutti e quattro i comuni.

Dopo l'involuzione 1931 – 1961 appare chiaro l'inversione d'indirizzo. Curtatone e Virgilio, prime subordinate rispettivamente a Marcaria e Bagnolo S. Vito, essendo prossime alla città, incrementano rapidamente gli abitanti triplicandosi rispetto al 1871 e al 2008 si ha:

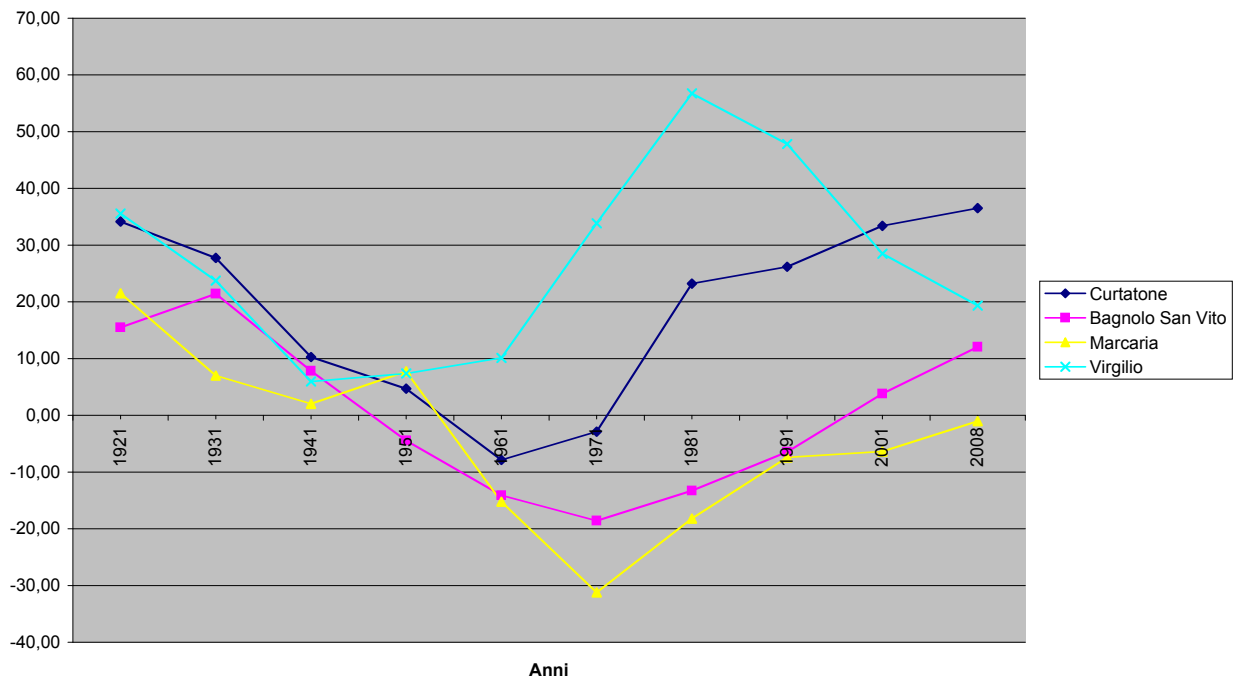
- Curtatone	da 4.604 abitanti passa a 14.046
- Virgilio	da 2.746 abitanti passa a 11.168
- Bagnolo San Vito	da 5.098 abitanti passa a 5.582
- Marcaria	da 8.244 abitanti passa a 7.104

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 39
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Incremento decennale della popolazione residente alla data dei censimenti



Incremento ventennale della popolazione residente alla data dei censimenti



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 40
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEQ srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Popolazione dal 1998 al 2008 su base annuale

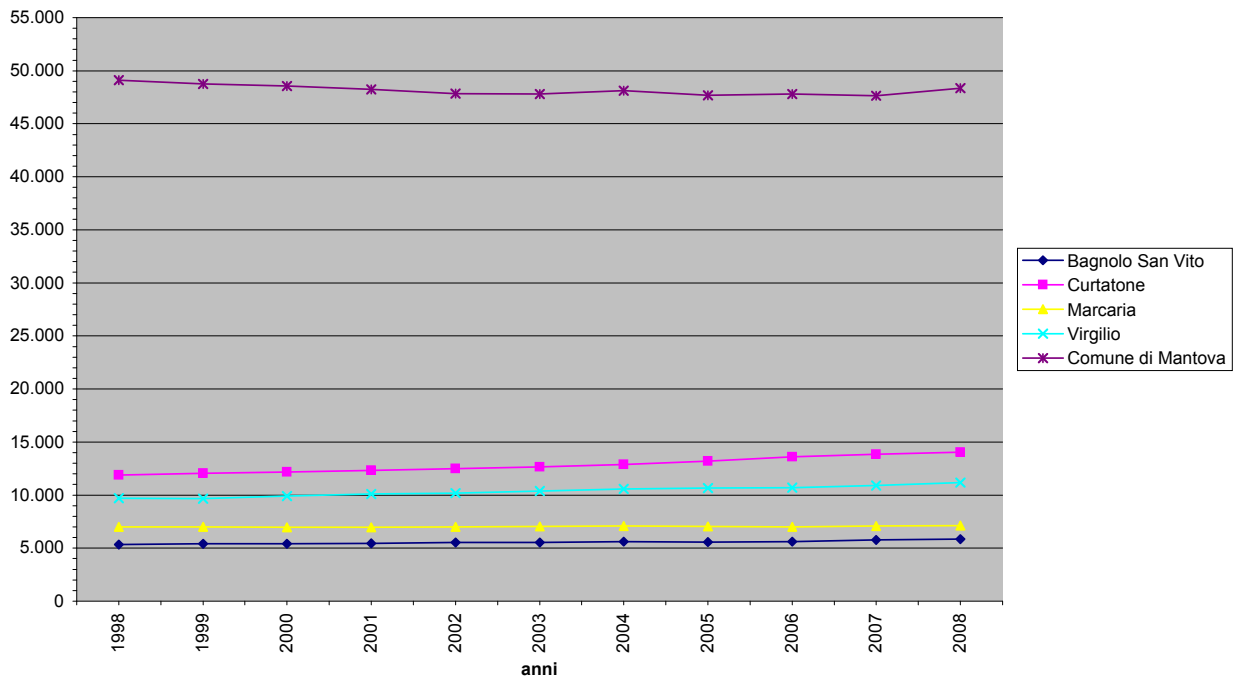
Dati_ provincia di Mantova / Comune

Tab_6 Popolazione residente nei comuni in esame alla data dei censimenti.

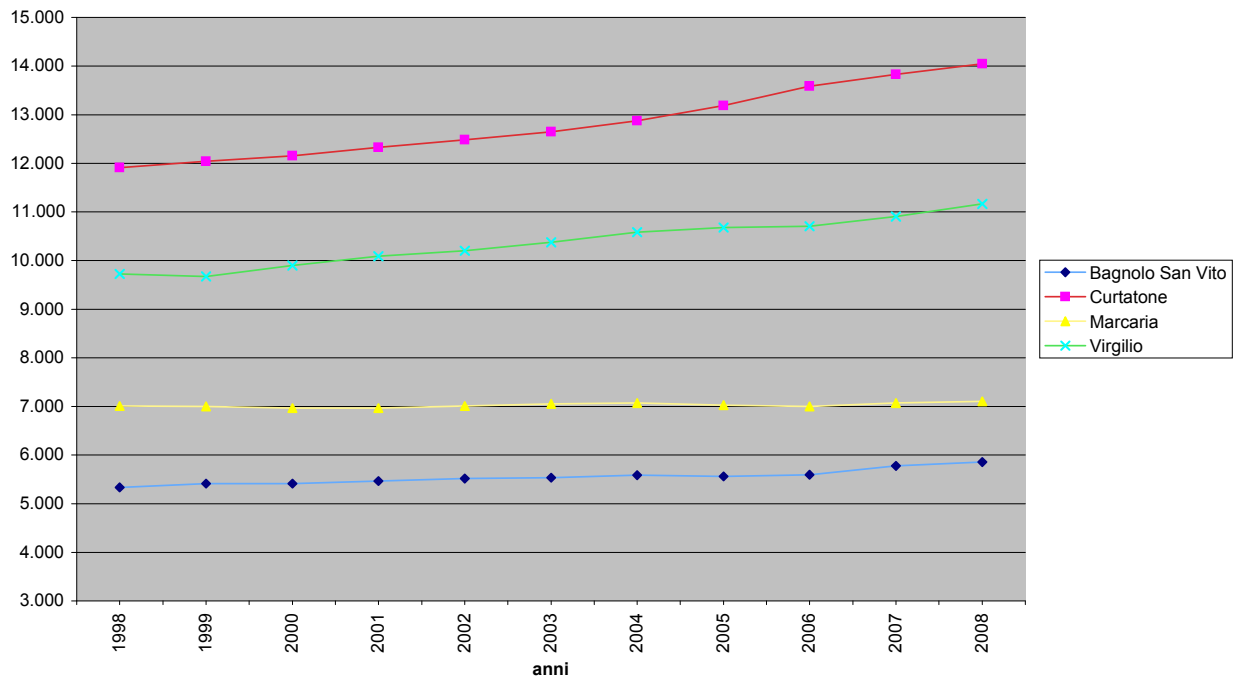
COMUNI	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Bagnolo San Vito	5.336	5.408	5.416	5.465	5.514	5.531	5.588	5.562	5.594	5.778	5.852
Curtatone	11.907	12.044	12.151	12.325	12.482	12.652	12.871	13.185	13.589	13.829	14.046
Marcaria	7.013	7.004	6.967	6.961	7.008	7.056	7.071	7.028	6.999	7.072	7.104
Virgilio	9.723	9.672	9.900	10.088	10.199	10.379	10.581	10.675	10.707	10.904	11.168
Comune di Mantova	49.104	48.740	48.544	48.231	47.826	47.817	48.103	47.674	47.796	47.642	48.357
Provincia Mantova	372.543	374.581	376.833	379.169	381.126	385.974	391.015	393.742	397.637	403.645	409.775

Fonte Banco dati della Provincia di Mantova

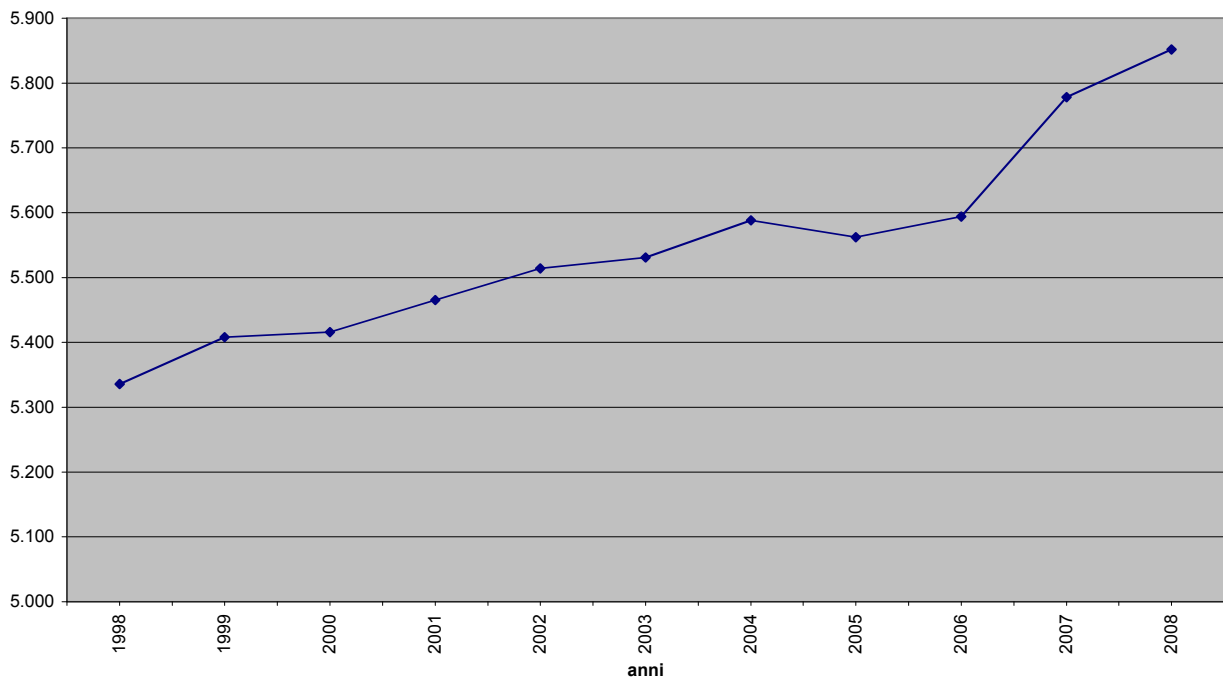
Popolazione residente, nei Comuni in esame, dal 1998 al



Popolazione residente, nei Comuni in esame, dal 1998 al 2008 (eccetto il Capoluogo)



Popolazione residente nel Comune di Bagnolo San Vito dal 1998 al 2008



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 42
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

• **Dinamica della popolazione e delle famiglie del Comune di Bagnolo San Vito**

(fonte anagrafe comunale)

La popolazione insediata nel territorio comunale, stabile fino al 31.12.2008 (5.852 abitanti), è andata aumentando in modo pressoché costante a partire degli anni 1991 in poi, con un incremento percentuale di circa il 12,04% pari al 0,71% annuo. Tale fenomeno è correlato al dilatarsi degli insediamenti principali, prevalentemente a seguito di una pressione residenziale originata in parte dalla domanda di abitazioni dei residenti della vicinissima Mantova e della popolazione della provincia, oltre alla comparsa della presenza degli extracomunitari.

Si può notare che a differenza di Mantova e della Provincia, il Comune risulta in controtendenza. Difatti, se dal 1901 al 1951, le curve demografiche risultano parallele, da quest'ultima data in poi il Comune si discosta, decresce fino al 1971 e poi aumenta in modo pressoché lineare.

Tab_7 Popolazione residente alla data di Censimenti

anni	Comune di Bagnolo San Vito	incremento %		Comune di Mantova	incremento %		Provincia di Mantova	incremento %	
		10 anni	20 anni		10 anni	20 anni		10 anni	20 anni
1861	0	/	/	0	/	/	0	/	/
1871	5.098	/	/	32.175	/	/	288.942	/	/
1881	5.187	1,7	/	33.929	5,45	/	295.728	2,35	/
1901	5.646	8,8	/	35.459	4,51	/	311.942	5,48	/
1911	5.908	4,6	/	39.626	11,75	/	349.048	11,90	/
1921	6.521	10,4	15,50	44.633	12,64	25,87	376.901	7,98	20,82
1931	7.175	10,0	21,45	48.849	9,45	23,28	397.686	5,51	13,93
1941	7.029	-2,0	7,79	48.684	-0,34	9,08	398.967	0,32	5,85
1951	6.857	-2,4	-4,43	55.159	13,30	12,92	419.568	5,16	5,50
1961	6.038	-11,9	-14,10	64.202	16,39	31,87	382.667	-8,79	-4,09
1971	5.584	-7,5	-18,56	67.481	5,11	22,34	375.115	-1,97	-10,59
1981	5.233	-6,3	-13,33	61.817	-8,39	-3,71	376.276	0,31	-1,67
1991	5.223	-0,2	-6,46	53.973	-12,69	-20,02	369.084	-1,91	-1,61
2001	5.432	4,0	3,80	47.790	-11,46	-22,69	377.790	2,36	0,40
2008	5.852	7,7	12,04	48.357	1,19	-10,41	409.775	8,47	11,02

Fonte Istat

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 43
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

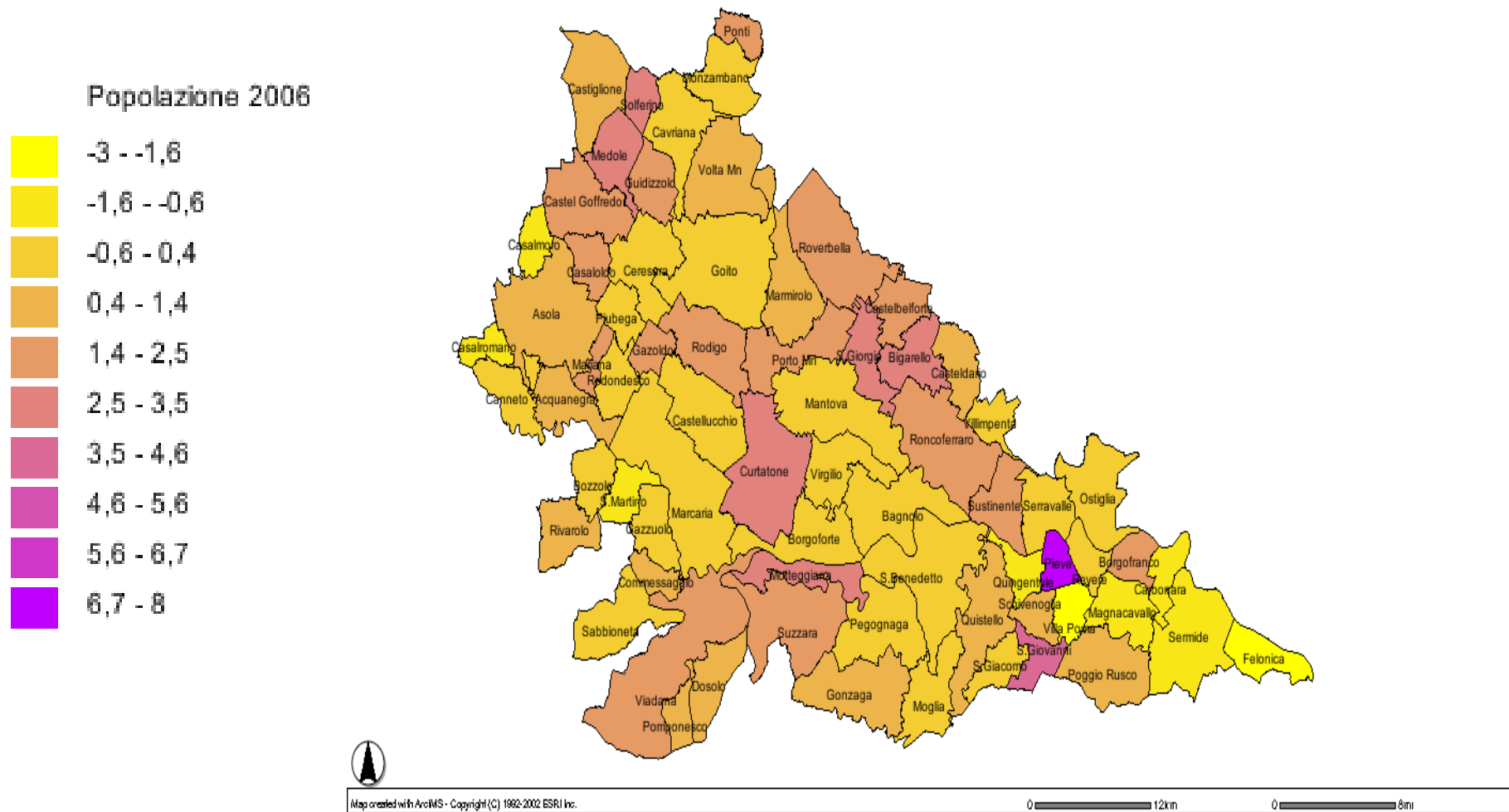
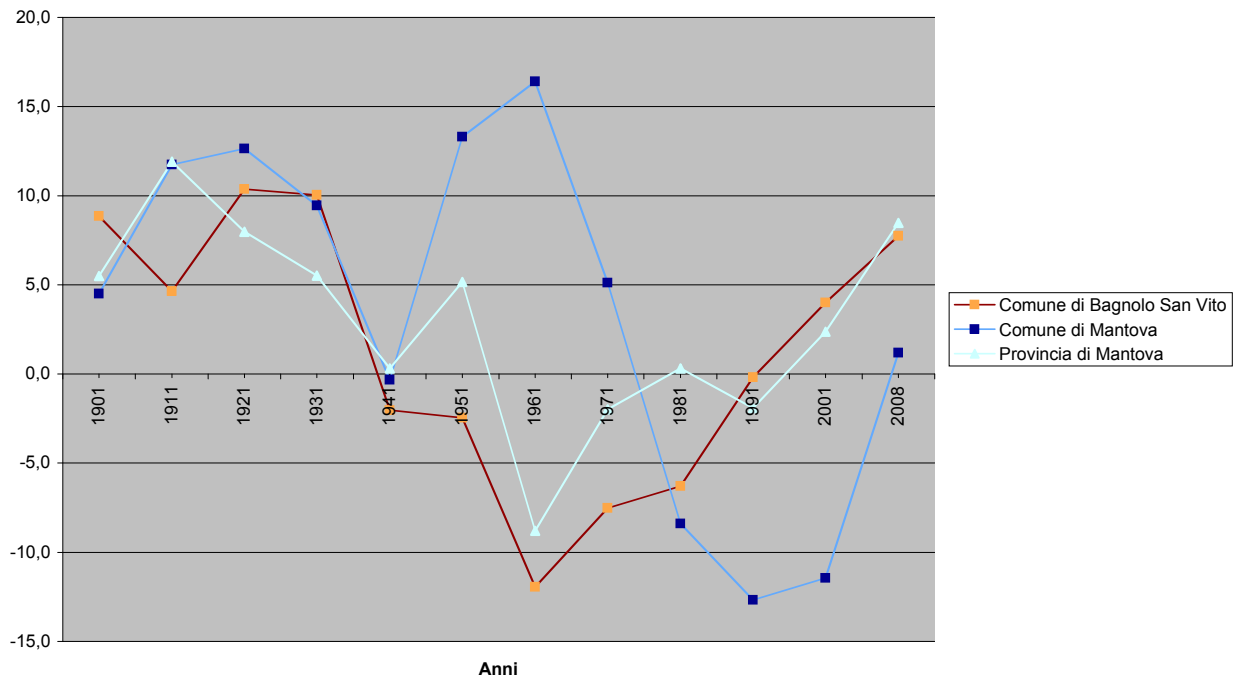


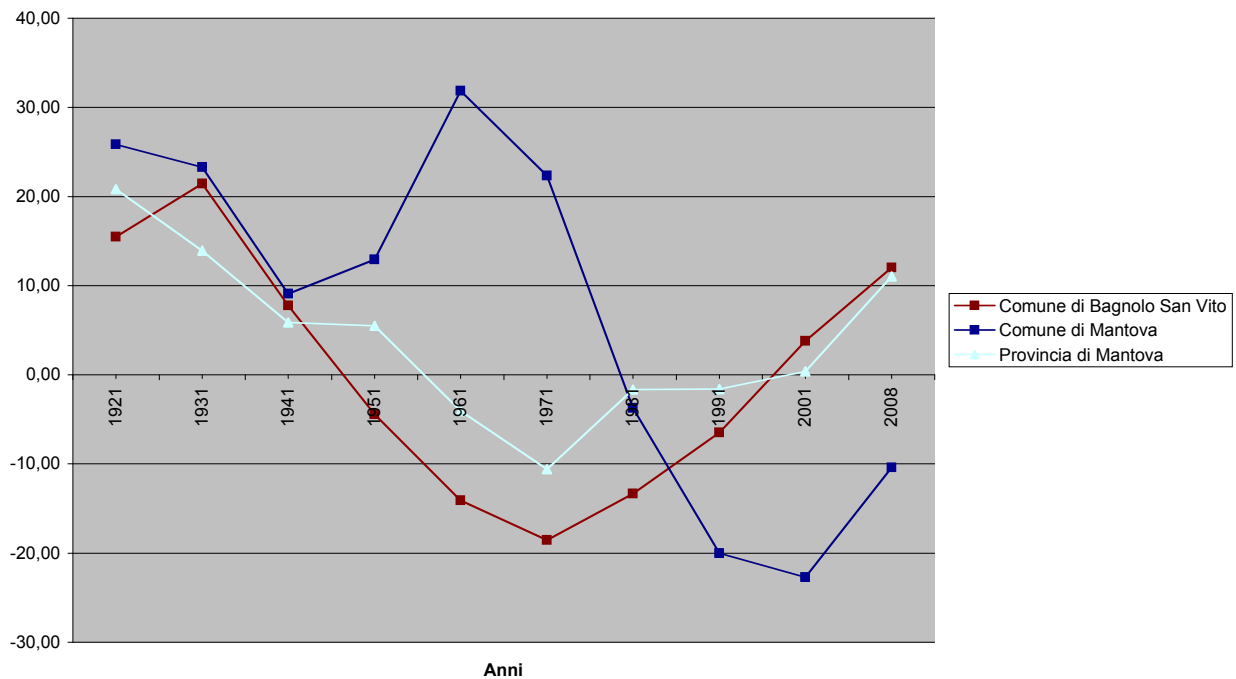
GRAFICO.1: VARIAZIONE PERCENTUALE_ Rapporto tra la differenza dell'ammontare di popolazione tra gli anni t e t-1 e la popolazione all'anno t-1, moltiplicato per 100. Fonte Provincia di Mantova.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 44
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Variazione decennale della popolazione residente alla data dei censimenti (1901-2008)



Variazione ventennale della popolazione residente alla data dei censimenti (1921-2008)

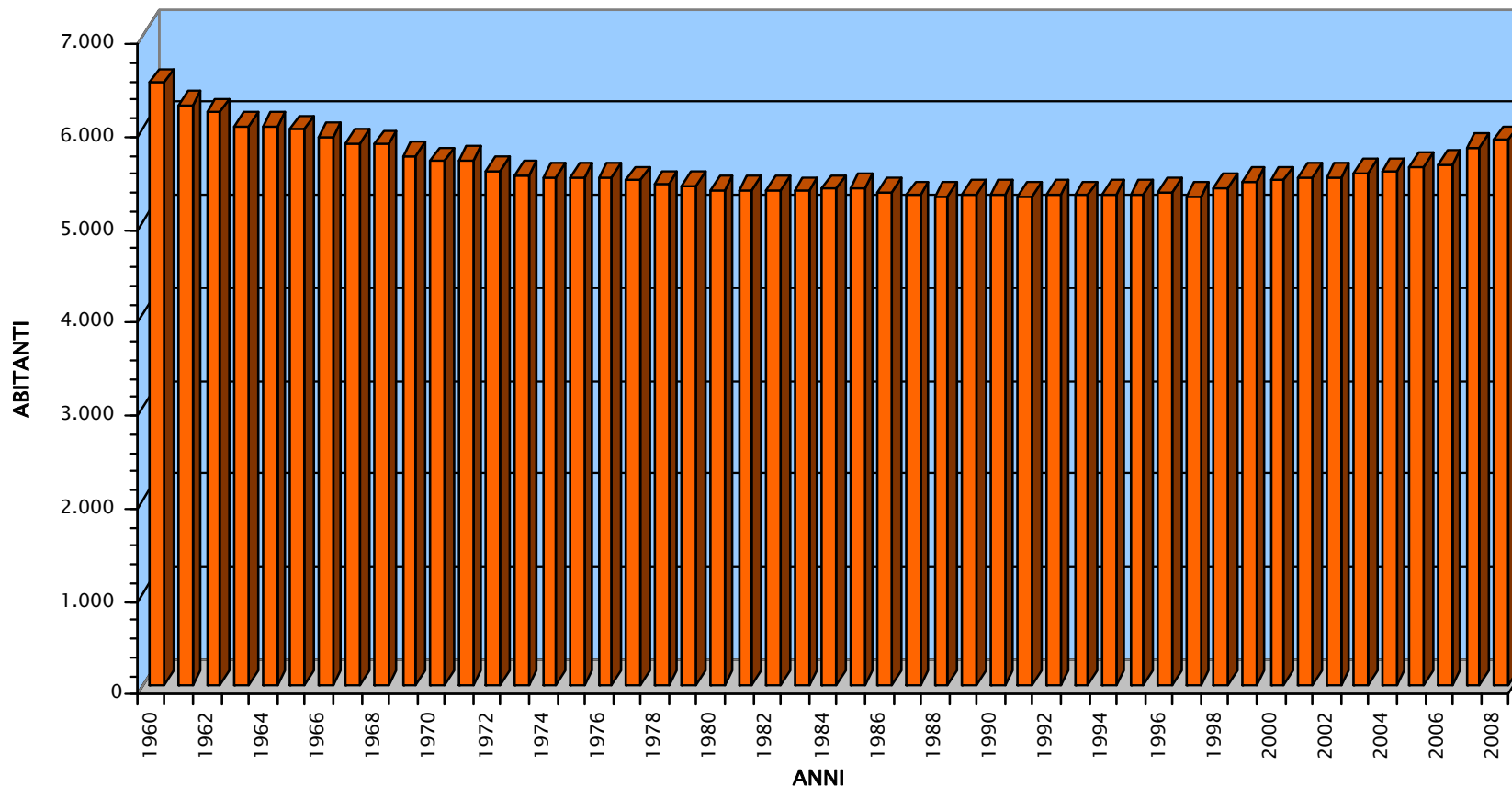


RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 45
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_8 Popolazione Residente e rispettivi nuclei familiari (proiezione fino al 2018). Fonte Anagrafe Comunale / Istat

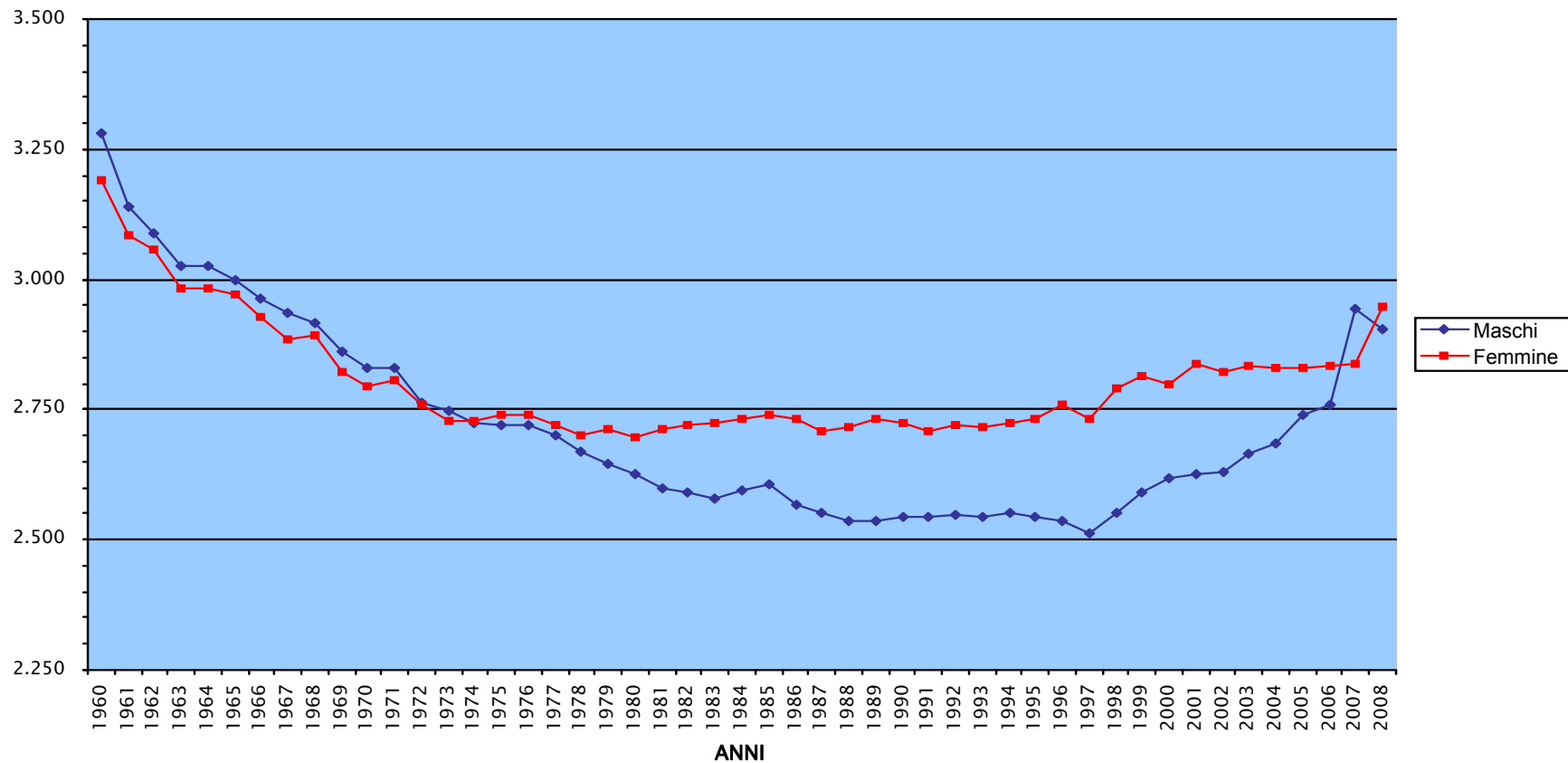
ANNO	POPOLAZIONE								NUCLEI FAMILIARI								INDICE N. abitanti per famiglia
	Abitanti maschi	Abitanti femmine	Abitanti totali	Incremento o annuo	Incremento annuo percentuale su base				Incremento decennale	Numero nuclei	Incremento annuo	Incremento annuo percentuale su base				Incremento decennale	
					1 anno	5 anni	10 anni	20 anni				1 anno	5 anni	10 anni	20 anni		
1960	3.282	3.189	6.471	0	0	0	0	0	1.415	0	0	0	0	0	4,573		
1961	3.139	3.085	6.224	-247	-3,82%	0	0	0	1.389	-26	-1,84%	0	0	0	4,481		
1962	3.090	3.057	6.147	-77	-1,24%	0	0	0	1.374	-15	-1,08%	0	0	0	4,474		
1963	3.025	2.981	6.006	-141	-2,29%	0	0	0	1.350	-24	-1,75%	0	0	0	4,449		
1964	3.025	2.983	6.008	2	0,03%	0	0	0	1.369	19	1,41%	0	0	0	4,389		
1965	2.999	2.971	5.970	-38	-0,63%	-1,55%	0	0	1.369	0	0,00%	-0,65%	0	0	4,361		
1966	2.962	2.928	5.890	-80	-1,34%	-1,07%	0	0	1.345	-24	-1,75%	-0,63%	0	0	4,379		
1967	2.937	2.886	5.823	-67	-1,14%	-1,05%	0	0	1.342	-3	-0,22%	-0,47%	0	0	4,339		
1968	2.917	2.891	5.808	-15	-0,26%	-0,66%	0	0	1.339	-3	-0,22%	-0,16%	0	0	4,338		
1969	2.863	2.823	5.686	-122	-2,10%	-1,07%	0	0	1.318	-21	-1,57%	-0,75%	0	0	4,314		
1970	2.831	2.796	5.627	-59	-1,04%	-1,15%	-1,30%	0	1.320	2	0,15%	-0,72%	-0,67%	0	4,263		
1971	2.831	2.806	5.637	10	0,18%	-0,86%	-0,94%	0	1.335	15	1,14%	-0,15%	-0,39%	0	4,222		
1972	2.765	2.761	5.526	-111	-1,97%	-1,02%	-1,01%	0	1.364	29	2,17%	0,33%	-0,07%	0	4,051		
1973	2.749	2.727	5.476	-50	-0,90%	-1,14%	-0,88%	0	1.363	-1	-0,07%	0,36%	0,10%	0	4,018		
1974	2.725	2.728	5.453	-23	-0,42%	-0,82%	-0,92%	0	1.371	8	0,59%	0,80%	0,01%	0	3,977		
1975	2.722	2.739	5.461	8	0,15%	-0,59%	-0,85%	0	1.391	20	1,46%	1,08%	0,16%	0	3,926		
1976	2.719	2.741	5.460	-1	-0,02%	-0,63%	-0,73%	0	1.400	9	0,65%	0,97%	0,41%	0	3,900		
1977	2.702	2.720	5.422	-38	-0,70%	-0,38%	-0,69%	0	1.404	4	0,29%	0,59%	0,46%	0	3,862		
1978	2.671	2.699	5.370	-52	-0,96%	-0,39%	-0,75%	0	1.416	12	0,85%	0,78%	0,58%	0	3,792		
1979	2.645	2.714	5.359	-11	-0,20%	-0,34%	-0,58%	0	1.418	2	0,14%	0,69%	0,76%	0	3,779		
1980	2.627	2.696	5.323	-36	-0,67%	-0,51%	-0,54%	-0,89%	1.417	-1	-0,07%	0,37%	0,73%	0,01%	3,757		
1981	2.600	2.711	5.311	-12	-0,23%	-0,55%	-0,58%	-0,73%	1.443	26	1,83%	0,61%	0,81%	0,19%	3,681		
1982	2.592	2.719	5.311	0	0,00%	-0,41%	-0,39%	-0,68%	1.597	154	10,67%	2,75%	1,71%	0,81%	3,326		
1983	2.580	2.726	5.306	-5	-0,09%	-0,24%	-0,31%	-0,58%	1.615	18	1,13%	2,81%	1,85%	0,98%	3,285		
1984	2.595	2.731	5.326	20	0,38%	-0,12%	-0,23%	-0,57%	1.642	27	1,67%	3,16%	1,98%	1,00%	3,244		
1985	2.605	2.740	5.345	19	0,36%	0,08%	-0,21%	-0,52%	1.677	35	2,13%	3,67%	2,06%	1,12%	3,187		
1986	2.568	2.732	5.300	-45	-0,84%	-0,04%	-0,29%	-0,50%	1.685	8	0,48%	3,35%	2,04%	1,26%	3,145		
1987	2.550	2.710	5.260	-40	-0,75%	-0,19%	-0,30%	-0,48%	1.692	7	0,42%	1,19%	2,05%	1,30%	3,109		
1988	2.536	2.717	5.253	-7	-0,13%	-0,20%	-0,22%	-0,48%	1.705	13	0,77%	1,11%	2,04%	1,37%	3,081		
1989	2.538	2.732	5.270	17	0,32%	-0,21%	-0,17%	-0,37%	1.719	14	0,82%	0,94%	2,12%	1,52%	3,066		
1990	2.544	2.724	5.268	-2	-0,04%	-0,29%	-0,10%	-0,32%	1.745	26	1,51%	0,81%	2,31%	1,61%	3,019		
1991	2.545	2.709	5.254	-14	-0,27%	-0,17%	-0,11%	-0,34%	1.723	-22	-1,26%	0,45%	1,94%	1,45%	3,049		
1992	2.548	2.719	5.267	13	0,25%	0,03%	-0,08%	-0,23%	1.750	27	1,57%	0,69%	0,96%	1,41%	3,010		
1993	2.545	2.715	5.260	-7	-0,13%	0,03%	-0,09%	-0,20%	1.757	7	0,40%	0,61%	0,88%	1,45%	2,994		
1994	2.552	2.726	5.278	18	0,34%	0,03%	-0,09%	-0,16%	1.761	4	0,23%	0,49%	0,72%	1,42%	2,997		
1995	2.545	2.733	5.278	0	0,00%	0,04%	-0,13%	-0,17%	1.794	33	1,87%	0,56%	0,70%	1,45%	2,942		
1996	2.535	2.758	5.293	15	0,28%	0,15%	-0,01%	-0,15%	1.814	20	1,11%	1,06%	0,77%	1,48%	2,918		
1997	2.513	2.732	5.245	-48	-0,91%	-0,08%	-0,03%	-0,16%	1.815	1	0,06%	0,74%	0,73%	1,46%	2,890		
1998	2.553	2.790	5.343	98	1,87%	0,32%	0,17%	-0,03%	1.870	55	3,03%	1,29%	0,97%	1,60%	2,857		
1999	2.592	2.816	5.408	65	1,22%	0,49%	0,26%	0,05%	1.910	40	2,14%	1,69%	1,11%	1,73%	2,831		
2000	2.619	2.799	5.418	10	0,18%	0,53%	0,28%	0,09%	1.926	16	0,84%	1,47%	1,04%	1,80%	2,813		
2001	2.625	2.836	5.461	43	0,79%	0,63%	0,39%	0,14%	1.980	54	2,80%	1,83%	1,49%	1,86%	2,758		
2002	2.631	2.821	5.452	-9	-0,16%	0,79%	0,35%	0,13%	2.025	45	2,27%	2,31%	1,57%	1,34%	2,692		
2003	2.664	2.833	5.497	45	0,83%	0,58%	0,45%	0,18%	2.053	28	1,38%	1,96%	1,68%	1,36%	2,678		
2004	2.686	2.828	5.514	17	0,31%	0,39%	0,45%	0,18%	2.102	49	2,39%	2,01%	1,94%	1,40%	2,623		
2005	2.738	2.831	5.569	55	1,00%	0,56%	0,55%	0,21%	2.138	36	1,71%	2,20%	1,92%	1,37%	2,605		
2006	2.760	2.834	5.594	25	0,45%	0,49%	0,57%	0,28%	2.187	49	2,29%	2,09%	2,06%	1,49%	2,558		
2007	2.942	2.836	5.778	184	3,29%	1,20%	1,02%	0,49%	2.284	97	4,44%	2,56%	2,58%	1,75%	2,530		
2008	2.906	2.946	5.852	74	1,28%	1,29%	0,95%	0,57%	2.338	54	2,36%	2,78%	2,50%	1,86%	2,503		
2009	2.943	2.983	5.926	74	1,27%	1,43%	1,05%	0,65%	2.398	60	2,56%	2,94%	2,67%	1,96%	2,471		
2010	2.986	3.027	6.012	86	1,46%	1,64%	1,17%	0,74%	2.460	62	2,60%	3,13%	2,81%	2,07%	2,444		
2011	3.032	3.074	6.105	93	1,55%	1,86%	1,30%	0,85%	2.528	68	2,77%	3,31%	2,99%	2,21%	2,415		
2012	3.085	3.128	6.213	108	1,77%	2,13%	1,44%	0,96%	2.601	73	2,87%	3,56%	3,18%	2,35%	2,389		
2013	3.131	3.174	6.304	91	1,46%	2,32%	1,53%	1,06%	2.667	66	2,55%	3,75%	3,30%	2,47%	2,364		
2014	3.178	3.221	6.399	95	1,50%	2,53%	1,65%	1,16%	2.736	69	2,59%	3,95%	3,46%	2,59%	2,338		
2015	3.227	3.271	6.498	99	1,55%	2,75%	1,76%	1,26%	2.807	71	2,60%	4,15%	3,61%	2,72%	2,314		
2016	3.277	3.322	6.600	102	1,57%	2,97%	1,88%	1,36%	2.880	73	2,60%	4,36%	3,77%	2,85%	2,291		
2017	3.329	3.374	6.703	104	1,57%	3,19%	2,00%	1,46%	2.954	74	2,57%	4,57%	3,93%	2,98%	2,269		
2018	3.380	3.426	6.806	102	1,53%	3,40%	2,11%	1,56%	3.028	74	2,50%	4,77%	4,08%	3,10%	2,247		

Andamento demografico nel periodo "1960 - 2008"



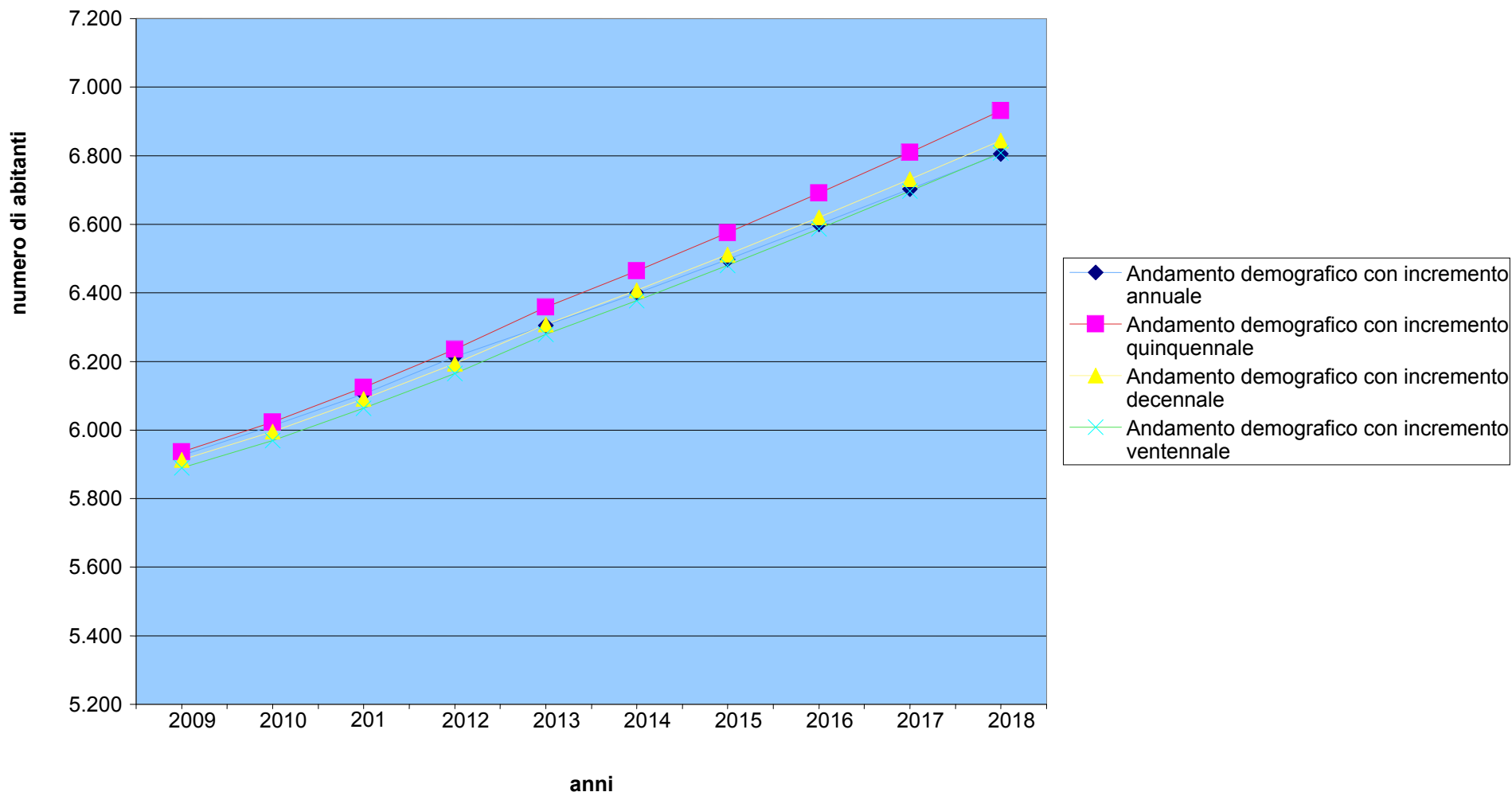
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 47
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Andamento demografico Maschile e Femminile nel periodo "1960 - 2008"



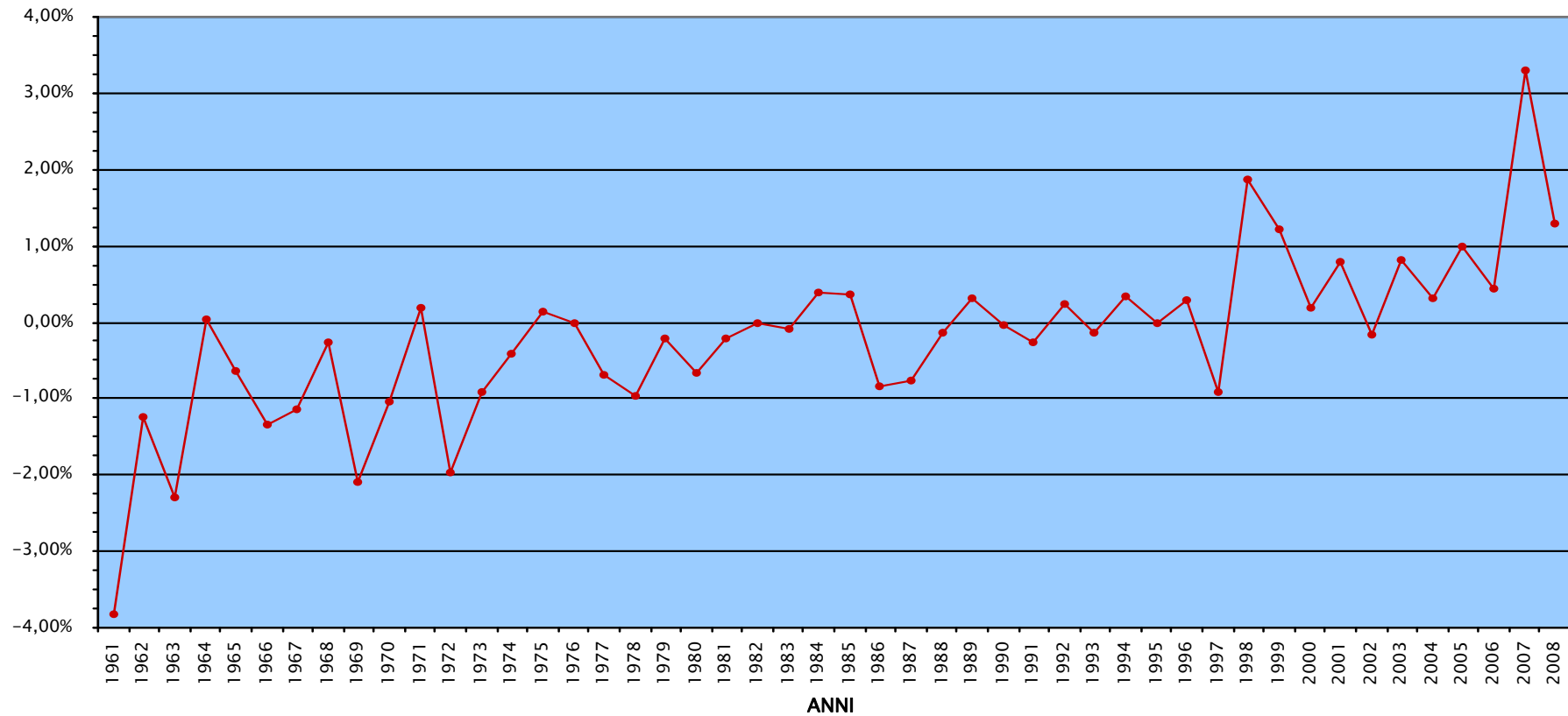
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 48
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Andamento demografico di previsione del comune



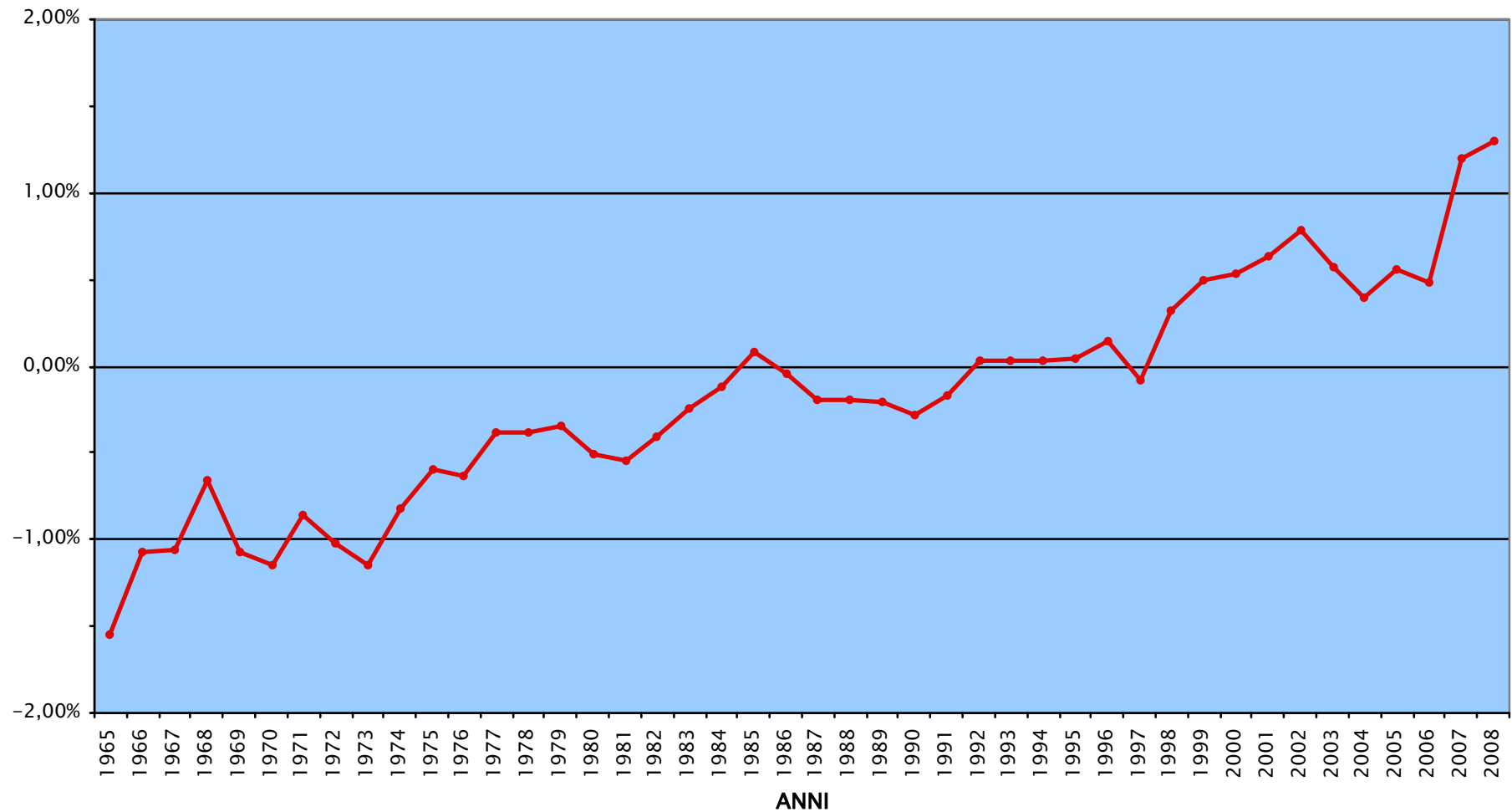
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 49
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Incremento demografico con variazione percentuale annua



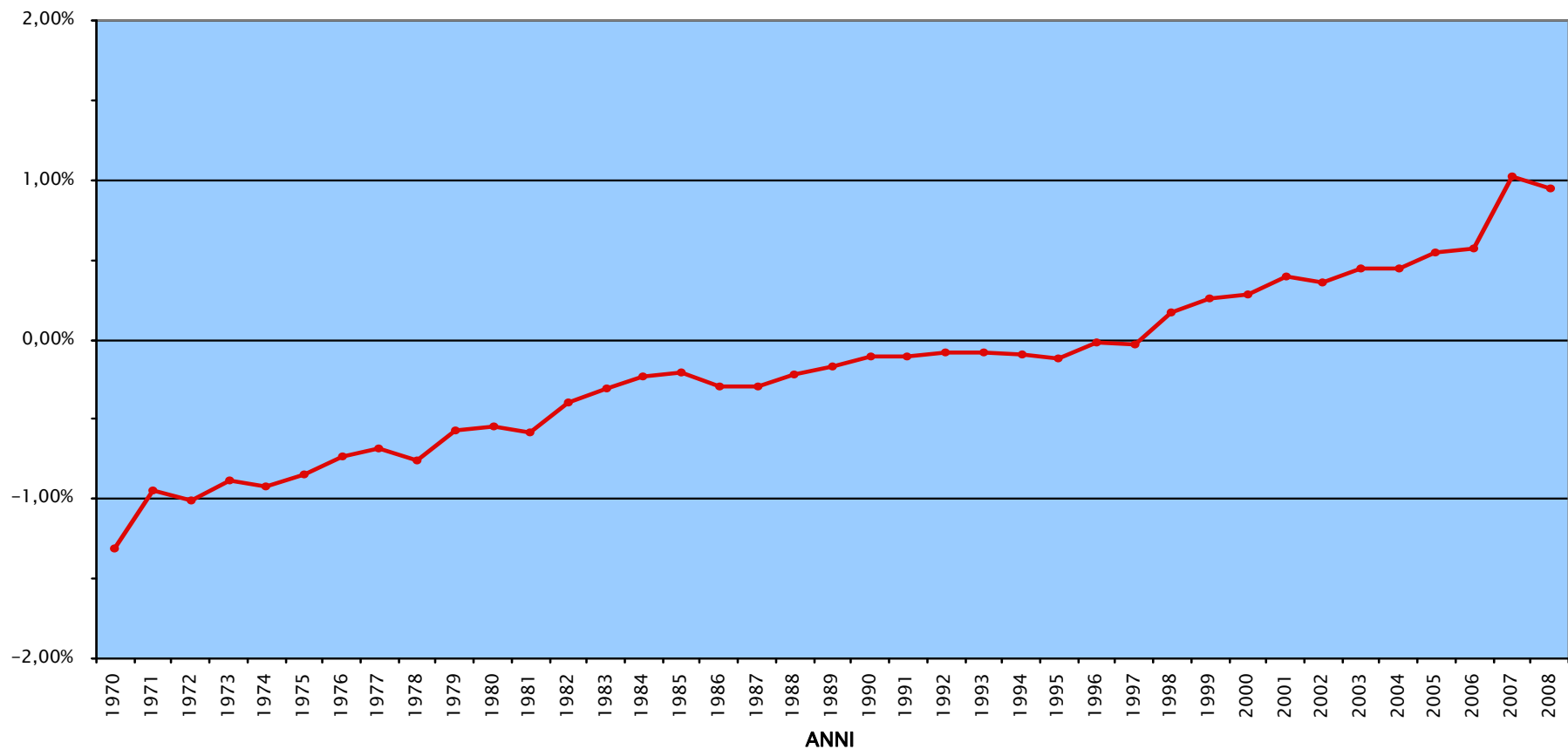
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 50
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Incremento demografico con variazione percentuale quinquennale



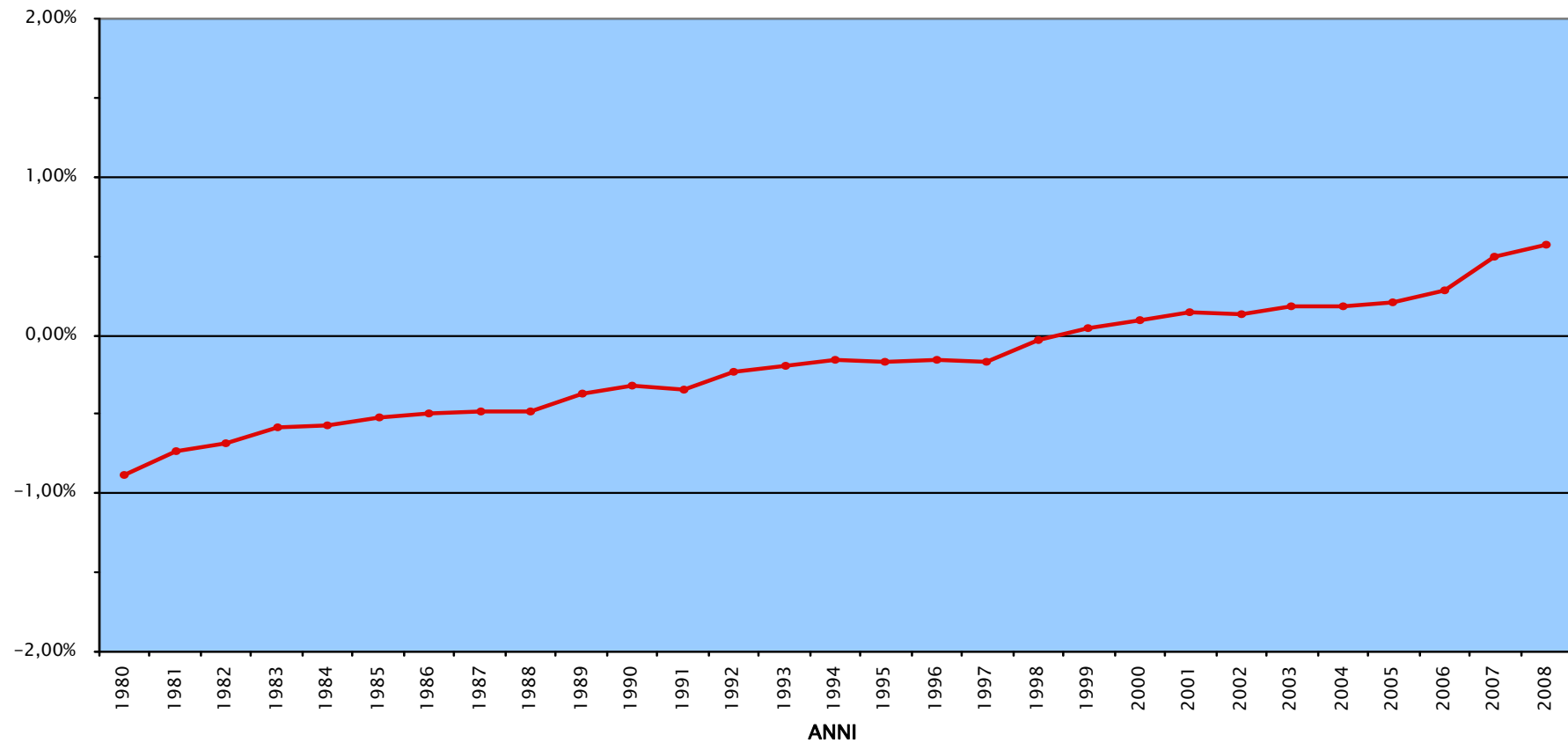
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 51
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Incremento demografico con variazione percentuale decennale



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 52
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Incremento demografico con variazione percentuale ventennale



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 53
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Sono state di seguito riportate le seguenti curve di sviluppo demografico:

- Provincia di Mantova – Curva a fecondità costante
- Provincia di Mantova – Curva a fecondità crescente
- Regione Lombardia – Curva a crescita Media
- Regione Lombardia – Curva a crescita Bassa
- Regione Lombardia – Curva a crescita Alta
- Comune di Mantova – Andamento demografico con incremento annuale
- Comune di Mantova – Andamento demografico con incremento quinquennale
- Comune di Mantova – Andamento demografico con incremento decennale
- Comune di Mantova – Andamento demografico con incremento ventennale

L'Istat e la provincia di Mantova hanno elaborato delle proiezioni per i prossimi ventenni circa. Tali elaborazioni dell'Istat e della provincia di Mantova sulle previsioni della popolazione sono basate nell'andamento della fecondità. Si tratta di cinque diverse ipotesi di previsione, tre previsioni dell'Istat con una ipotesi bassa, una media ed una alta, e due provinciali con diversa previsione sulla curva di fecondità.

Si evince dai dati dei primi anni, ormai passati, che la curva è fortemente limitativa e non rispondente all'andamento demografico reale (Vedasi gli andamenti già al 2008).

Successivamente sono state proposte ipotesi di previsione per i prossimi dieci anni che si differenziano per le valutazioni delle medie su periodo di diversa estensione che vanno dal periodo annuale, o quello quinquennale a quello decennale e ventennale. Tali ipotesi si basano sulla riproposizione proiettata sullo scenario dei prossimi cinque o dieci anni dei valori incrementali e decrementali letti nel periodo precedente.

Le ipotesi sono state effettuate evidenziando due scenari uno al 2013 ed uno al 2018. Si è quindi elaborato un modello disciplinare di crescita lineare interpolato ad intervalli variabili che hanno determinato la probabile popolazione nel prossimo decennio con orizzonti al 2013 e 2018.

Analogamente si è operato per la curva dei Nuclei Familiari e la composizione degli stessi nuclei ottenendo anche per essi curve lineari con gli stessi orizzonti precedentemente sopraesposti.

Si è quindi arrivati alla conclusione delle curve del fabbisogno abitativo di Cristy in quattro scenari di incremento percentuale su base annuale, quinquennale, decennale e ventennale.

Tali rappresentazioni sono di seguito riportate. Si può in sintesi ipotizzare che Bagnolo San Vito al 2018 potrà avere una popolazione di circa 6.806 – 6.931 abitanti con un fabbisogno abitativo di circa 783 unità.

È evidente che le ipotesi effettuate saranno fortemente condizionate dall'applicazione dei P.R.G. vigenti caratterizzati dall'aver una previsione decennale e per Bagnolo San Vito parzialmente realizzata, dall'evoluzione della crisi finanziaria attuale che potrebbe ridurre come consolidare gli investimenti nel settore immobiliare ed infine le politiche di verifica e controllo dei flussi migratori che determineranno le variazioni percentuali di alcuni punti nei comuni interessati, che come di seguito evidenziato, già presentano forti differenze.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 54
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Politiche concertative, di integrazione e correlazione con la qualità distributiva delle politiche insediative tanto del singolo comune che di correlazione fra i comuni determineranno congruità più o meno marcate con le previsioni sopraesposte.

Sono state quindi valutate alcune curve di sviluppo demografico che presentano evidenti variazioni. Valutato che le presenti analisi sono finalizzate a stimare lo sviluppo demografico in funzione dell'andamento immobiliare e dei parametri che lo governano. Si ritiene pertanto che le curve regionali oltre alle curve a fecondità costante ed a fecondità crescente siano non corrispondenti alle finalità dello studio, anche se cautelative. Si possono ritenere più congruente e plausibile le curve a crescita costante valutate sull'ultimo quinquennio, decennio o ventennio.

Tali dati andranno peraltro ulteriormente confrontati e analizzati con le formule di crescita inserite nel PTCP vigente al fine di determinare parametri decennali utilizzabili per le linee di questa prima generazione di PGT, che hanno alle spalle una programmazione decennale di precedenti PRG, molti dei quali non hanno ancora maturato cinque anni e pertanto conservano diritti di programmazione vigenti e, a parere personale, per ora non modificabile.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 55
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

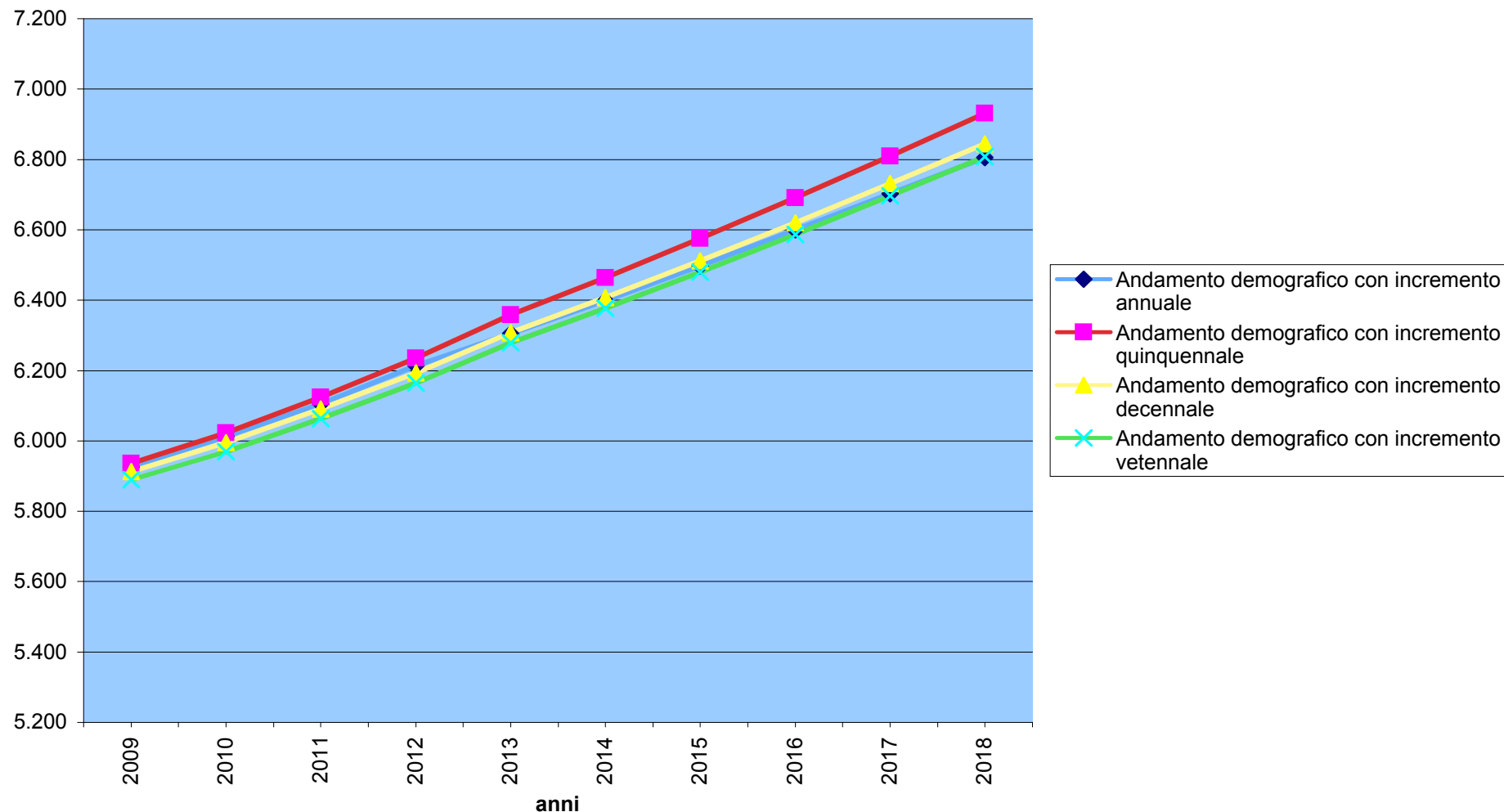
TAB_9 PROIEZIONI CURVA DEMOGRAFICA ALL'ANNO 2018.

ipotesi		2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
IPOTESI REGIONALE	MEDIA	5.211					5.023					4.803		
	BASSA	5.205					5.005					4.764		
	ALTA	5.216					5.042					4.843		
IPOTESI PROVINCIALE	FEC.COSTANTE	5.594	5.608	5.620	5.629	5.635	5.638	5.640	5.640	5.638	5.634	5.629	5.622	5.613
	FEC.CRESCENTE	5.594	5.608	5.622	5.636	5.648	5.660	5.672	5.683	5.694	5.704	5.713	5.721	5.729
IPOTESI EFFETTIVA	IPOTESI N.1 Incremento su base annua	5.594	5.778	5.852	5.926	6.012	6.105	6.213	6.304	6.399	6.498	6.600	6.703	6.806
	IPOTESI N.2 Incremento su base quinquennale	5.594	5.778	5.852	5.936	6.023	6.124	6.236	6.358	6.464	6.575	6.691	6.810	6.931
	IPOTESI N.3 Incremento su base decennale	5.594	5.778	5.852	5.914	5.996	6.090	6.194	6.308	6.408	6.512	6.620	6.732	6.845
	IPOTESI N.4 Incremento su base ventennale	5.594	5.778	5.852	5.890	5.970	6.063	6.164	6.279	6.377	6.479	6.586	6.696	6.808

Fonte Varie

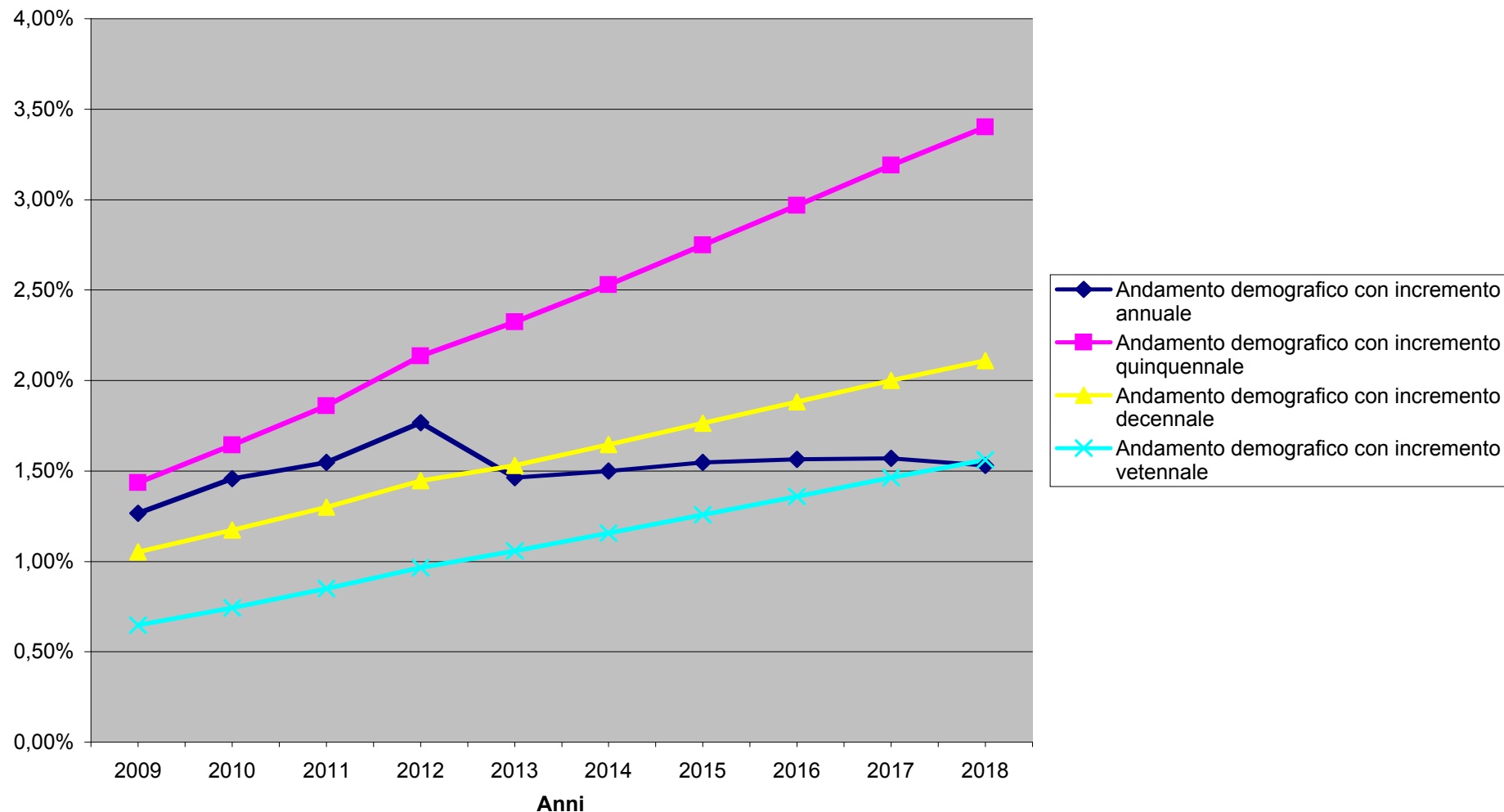
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 56
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Andamento demografico di previsione del comune



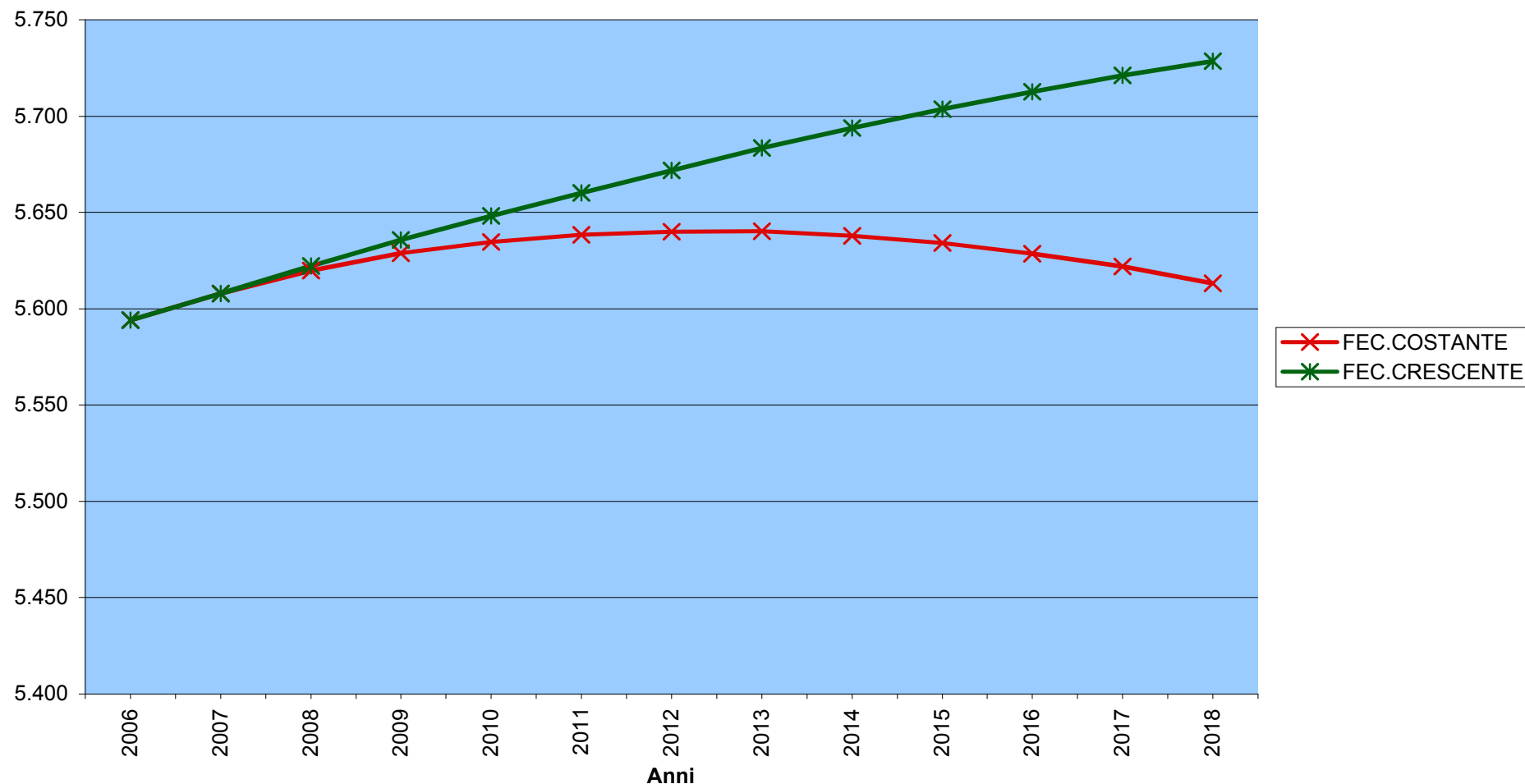
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 57
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Incremento demografico percentuale di previsione del comune



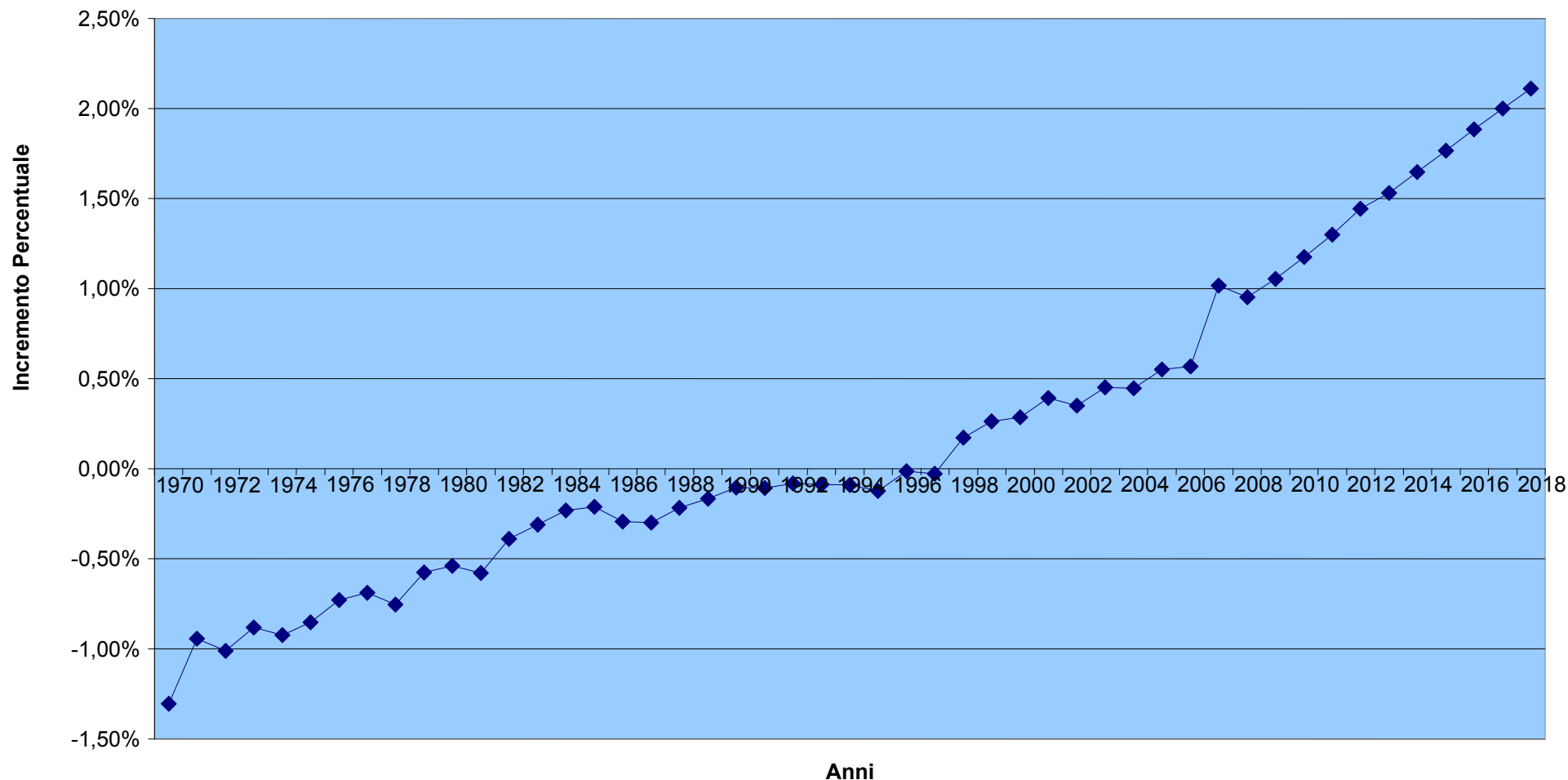
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 58
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Previsione della popolazione residente nel Comune di Bagnolo San Vito dal 2006 al 2018
Fonte Provinciale



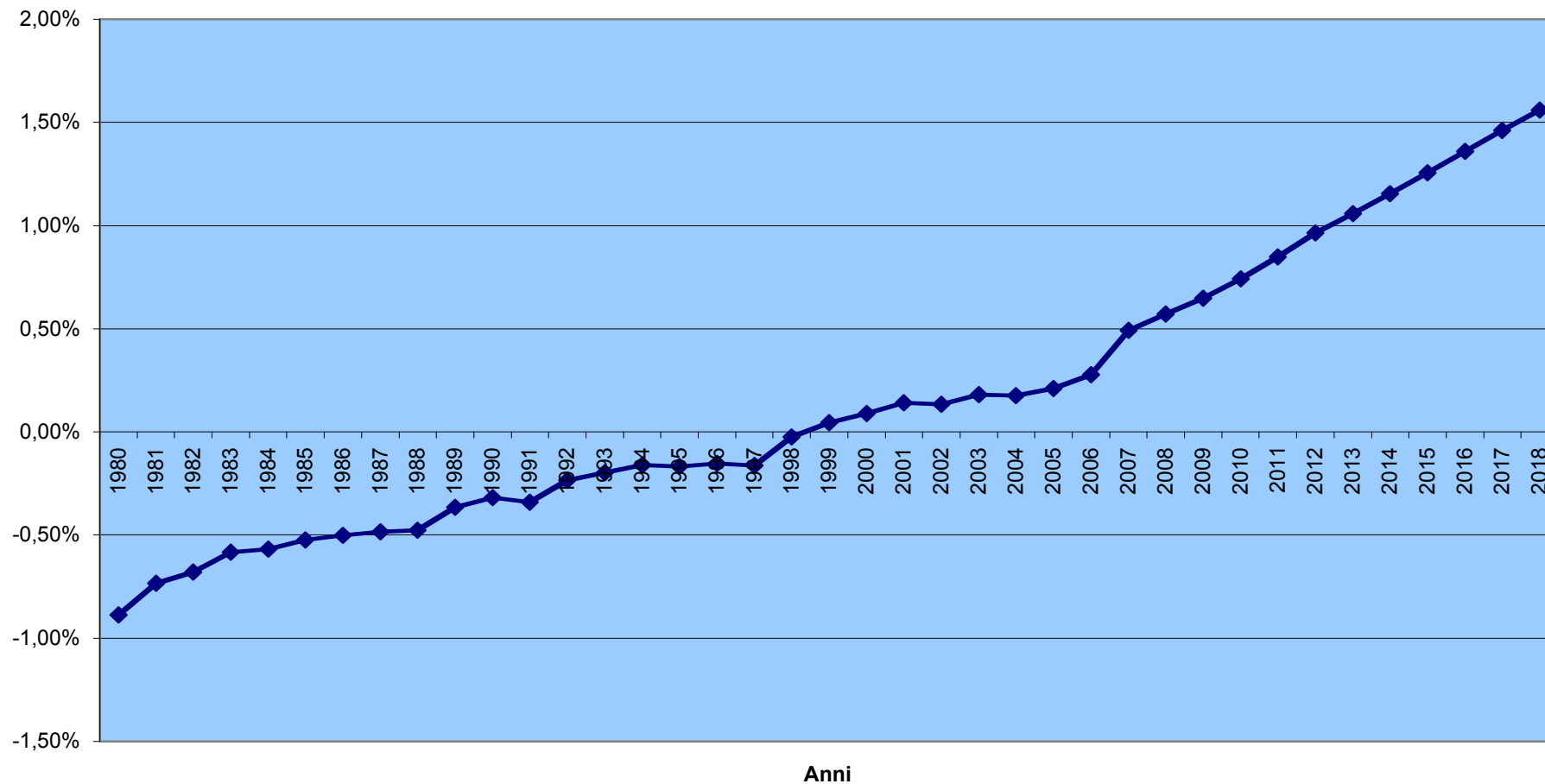
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 59
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

**Incremento decennale della popolazione residente nel Comune di Bagnolo San Vito
(proiezione fino al 2018)**



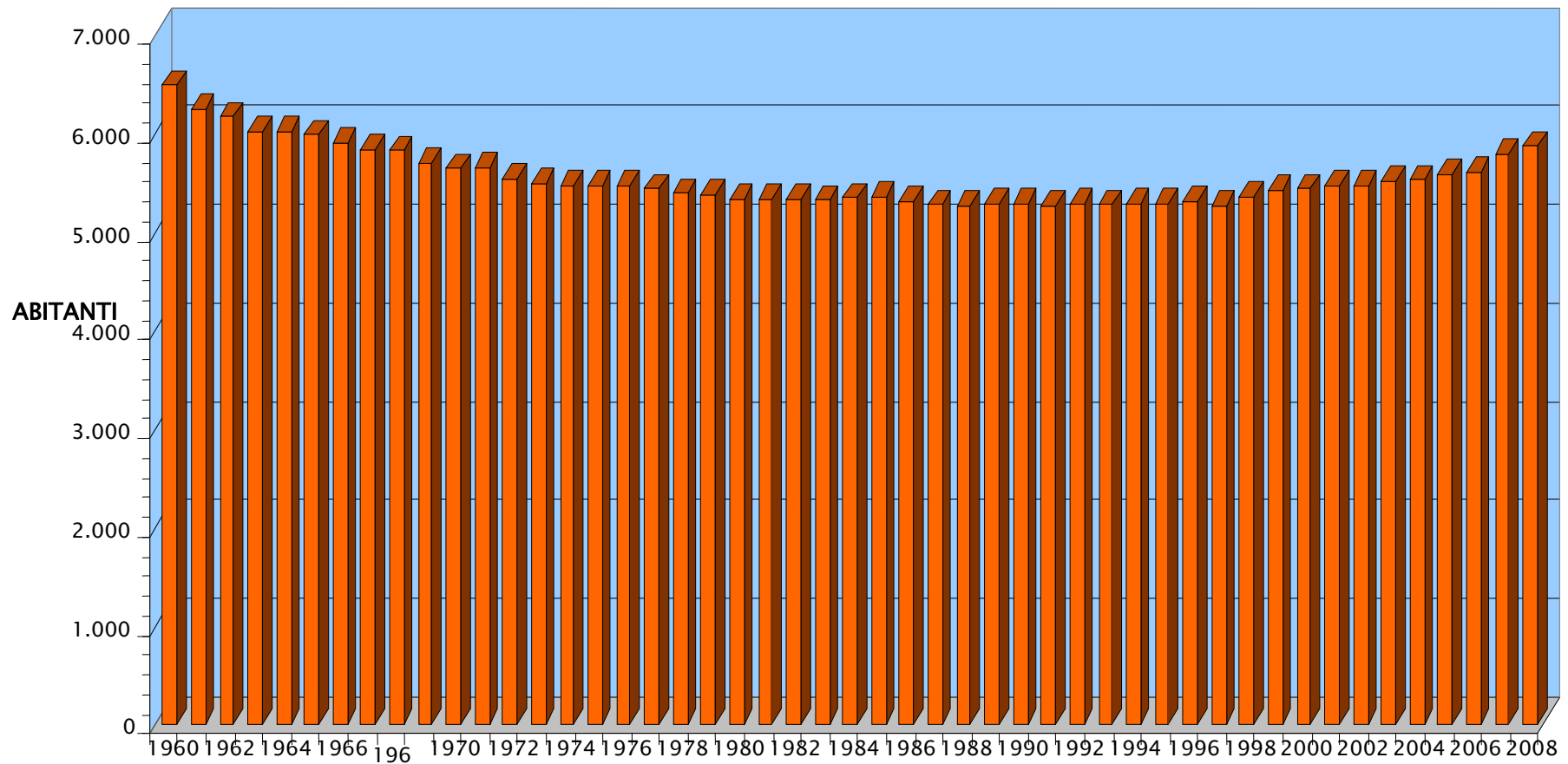
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 60
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Incremento ventennale della popolazione residente nel Comune di Bagnolo San Vito



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 61
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

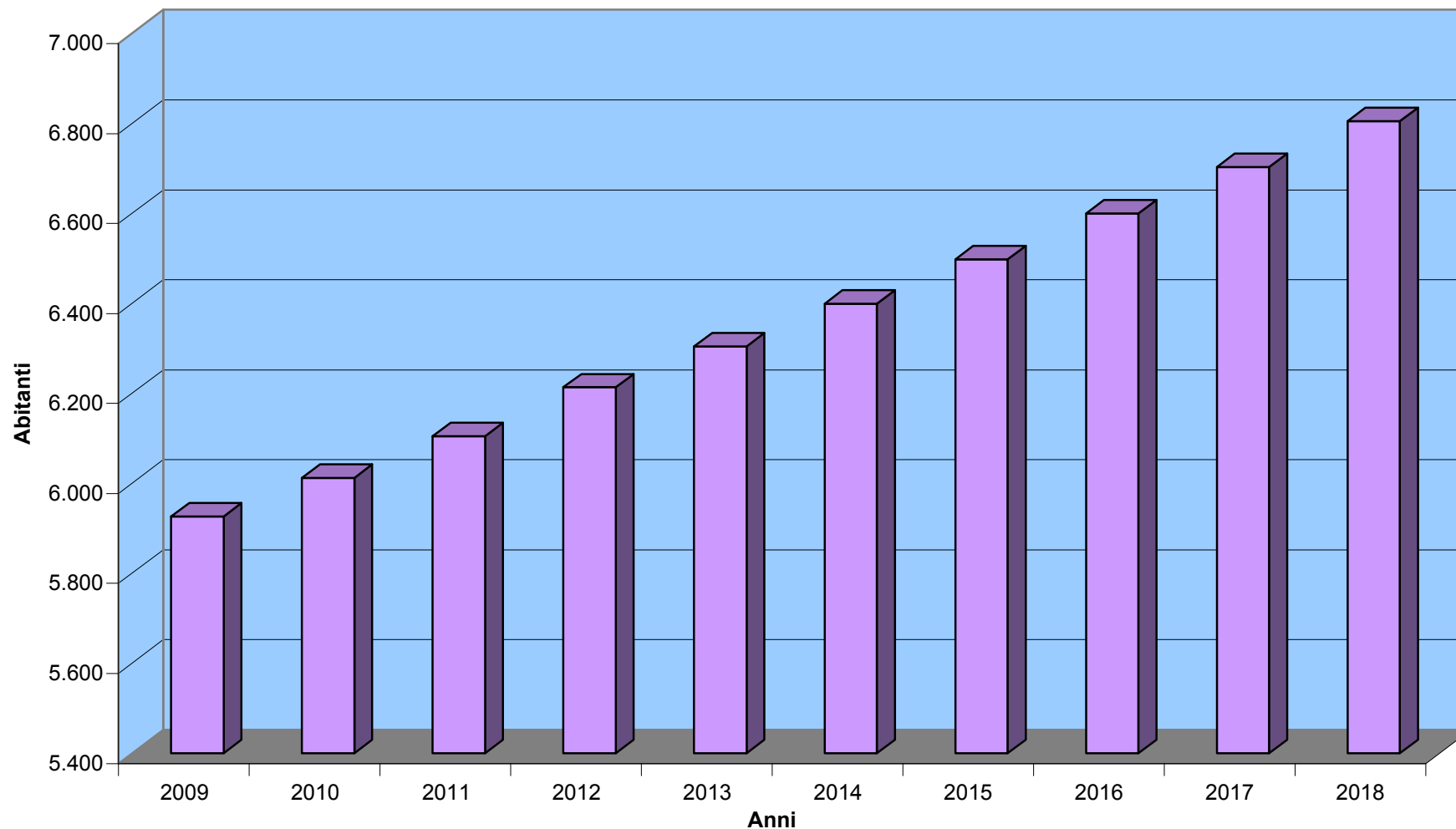
Andamento demografico nel periodo "1960 - 2008"



ANNI

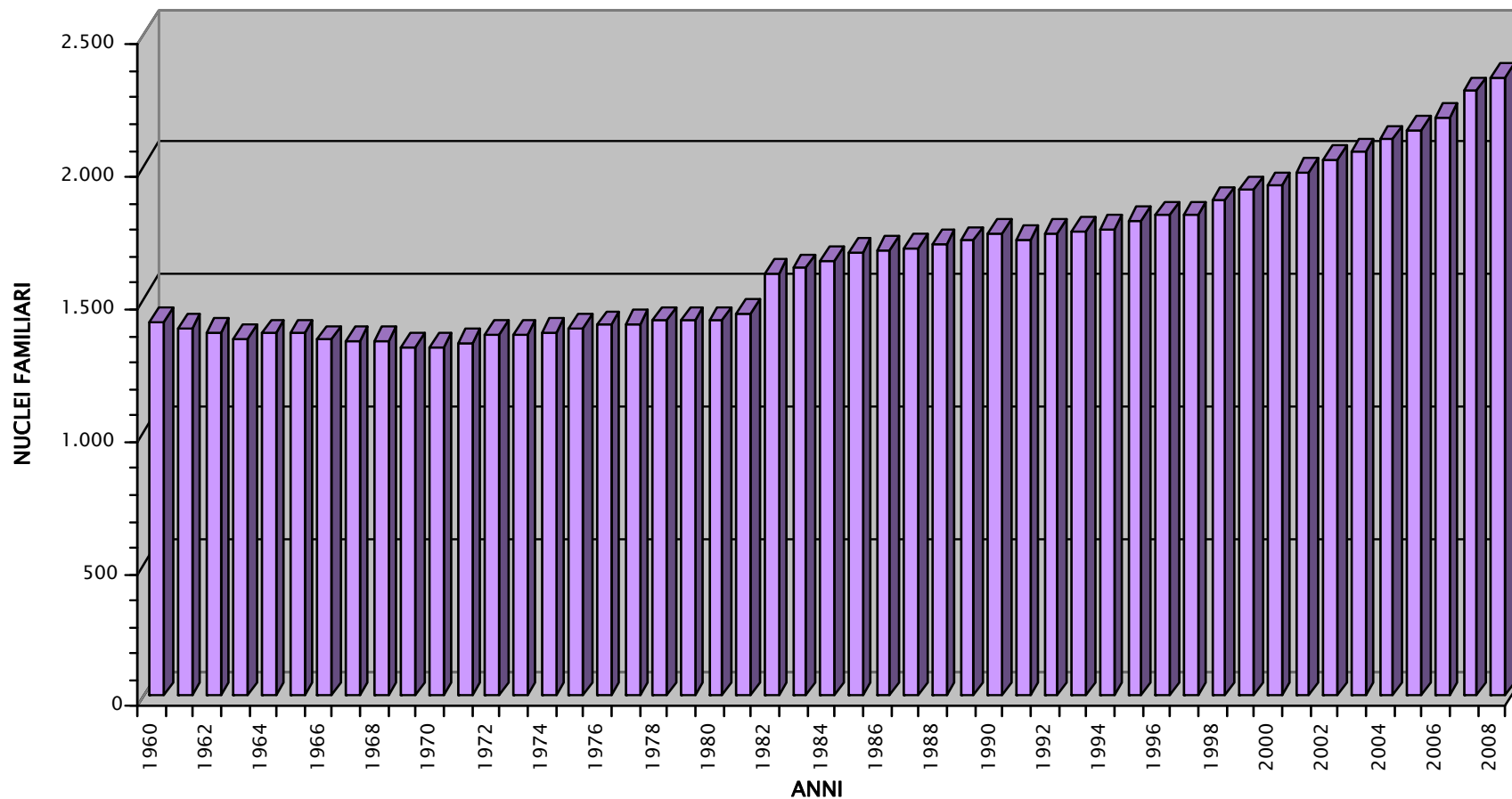
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 62
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Andamento demografico nel periodo "2009-2018"



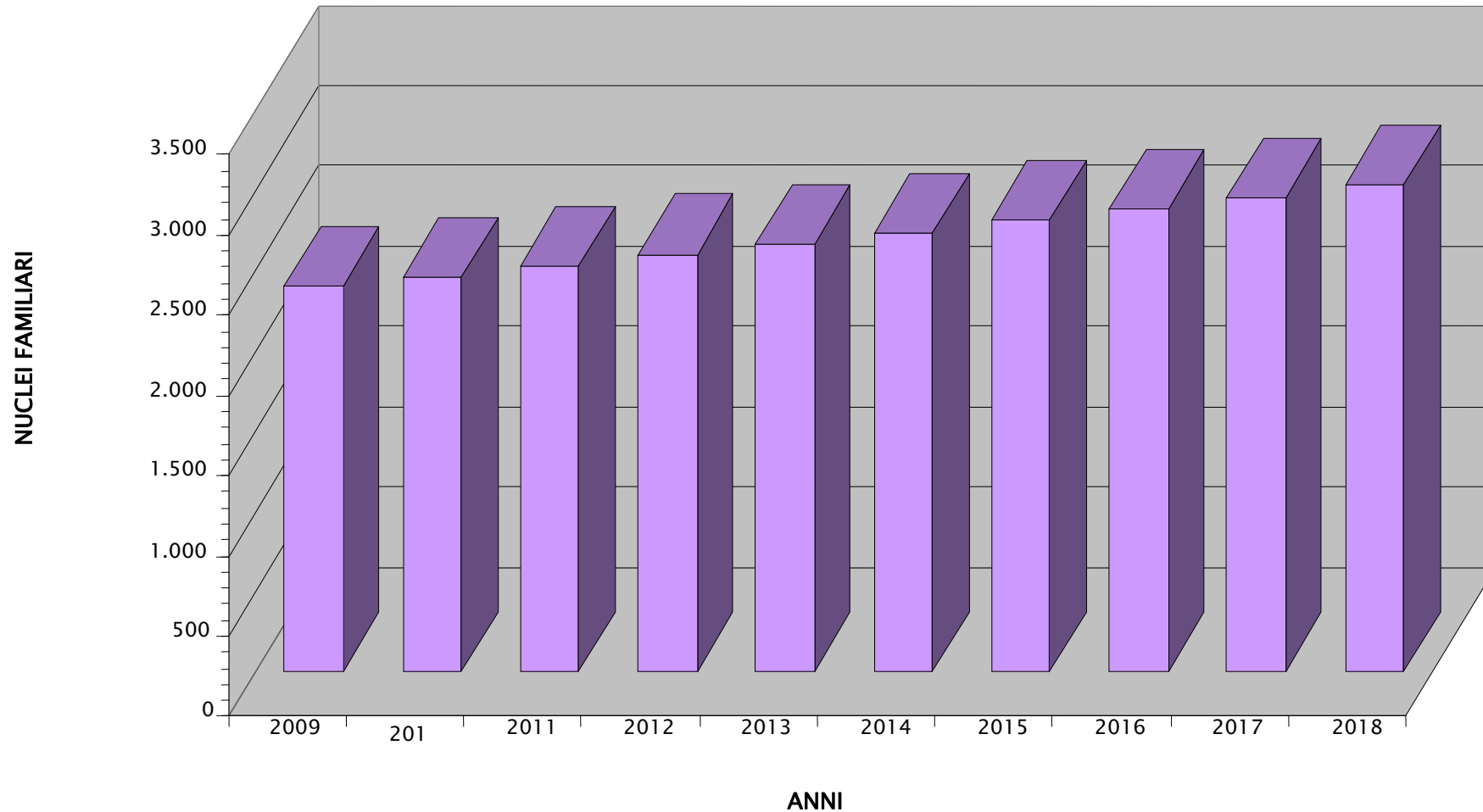
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 63
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Andamento dei nuclei familiari nel periodo "1960 - 2008"



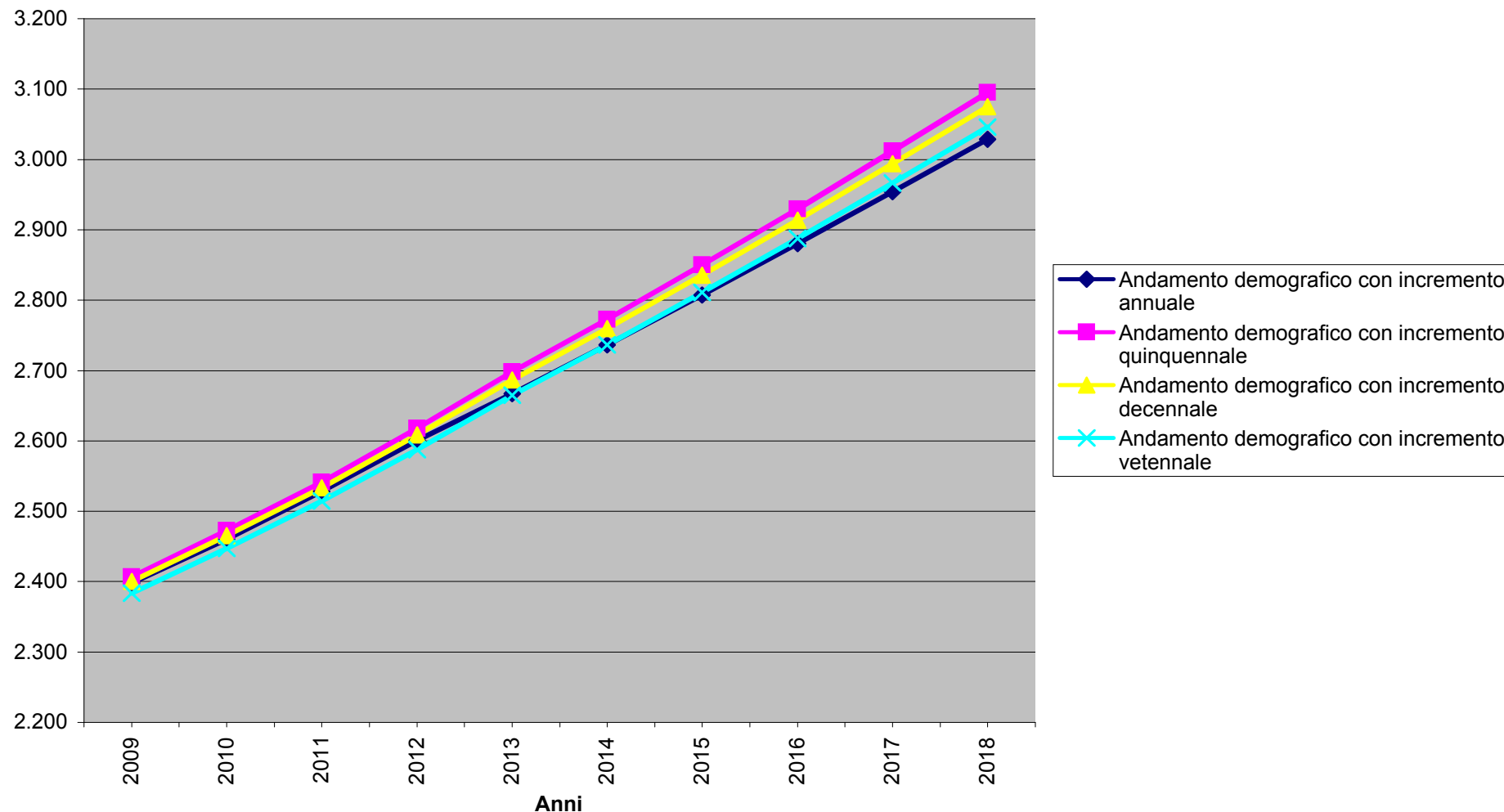
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 64
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Andamento dei nuclei familiari nel periodo "2009 - 2018"



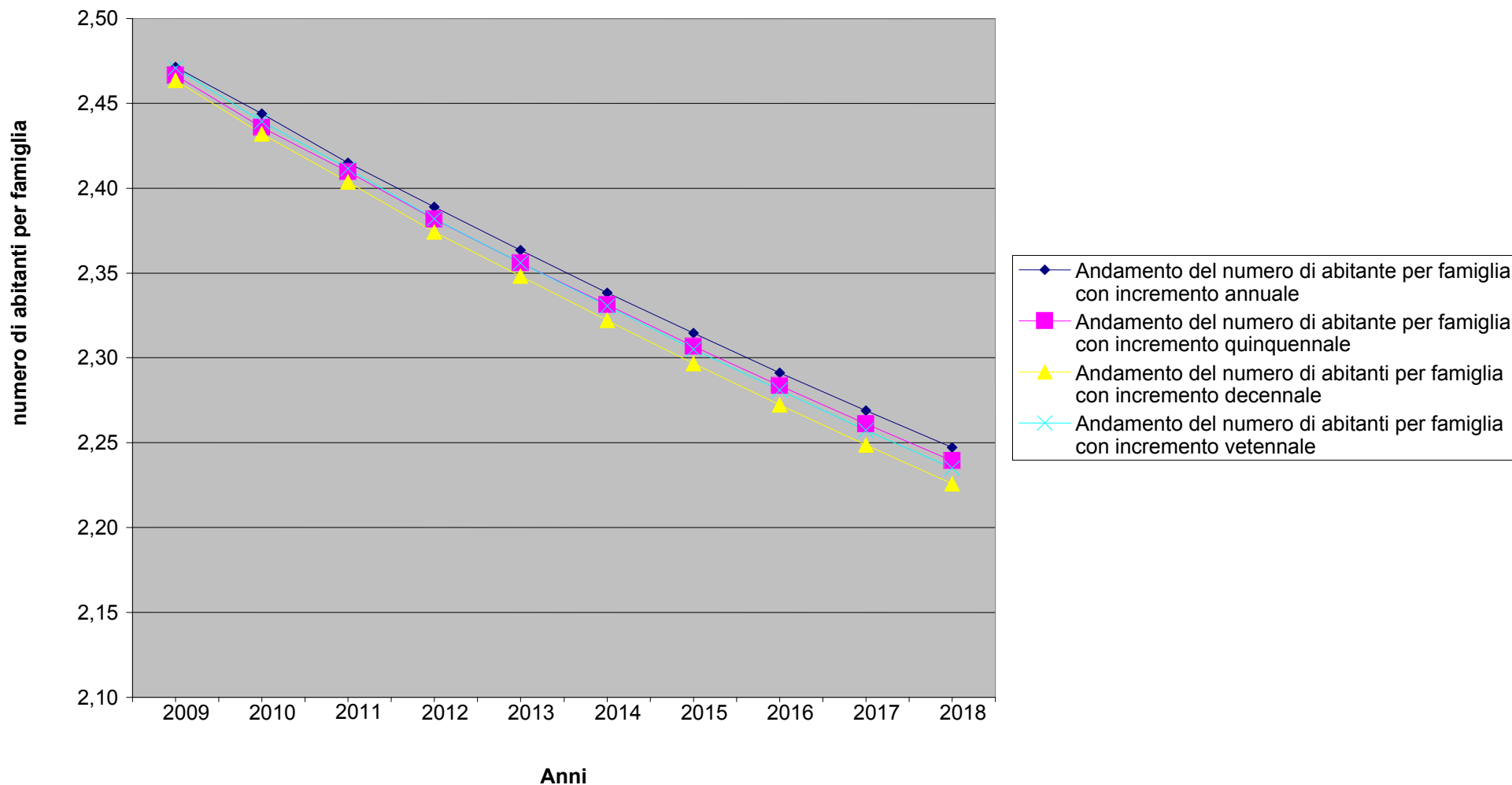
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 65
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Andamento nuclei familiari di previsione in Comune di Bagnolo San Vito



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 66
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Andamento dei numeri di abitanti per famiglia di previsione nel Comune di Bagnolo San Vito



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 67
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

• **Fabbisogno abitativo**

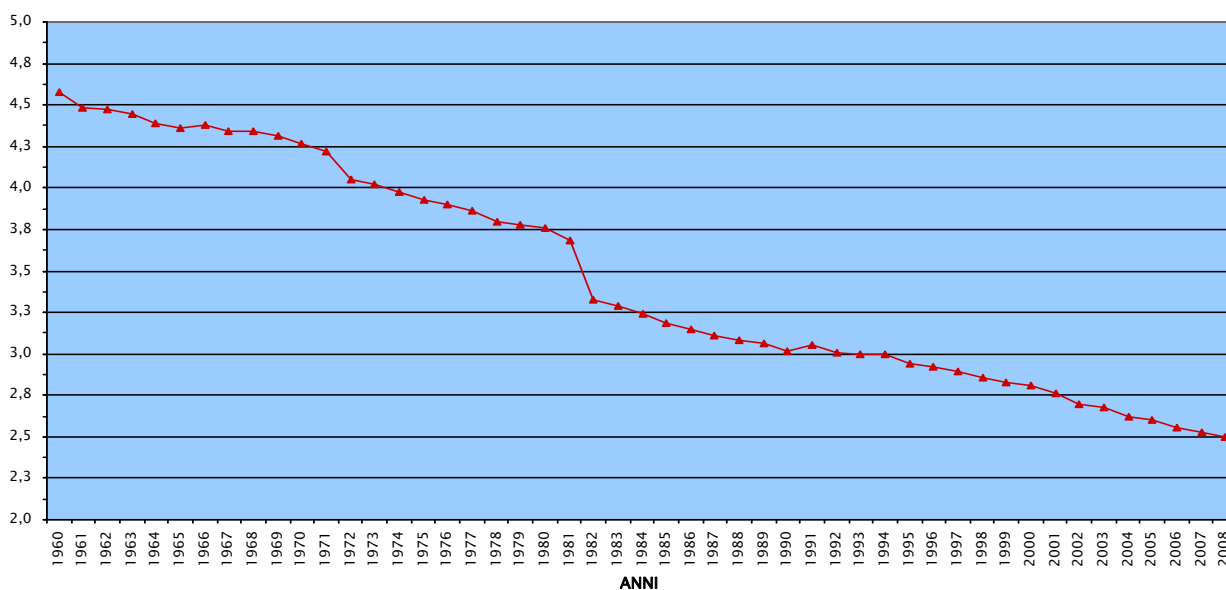
Per quanto concerne il rapporto tra abitanti e nuclei familiari è possibile notare quanto esso risenta del fenomeno della frantumazione e riduzione del nucleo familiare caratteristico della nostra società (famiglie sempre più numericamente ridotte con abbandono dei precedenti modelli rurali, numero sempre più crescente di separazioni del nucleo familiare, famiglie con un solo componente, aumento dell'età media, ect.). Infatti dal 1960 in avanti si ha un costante andamento sempre più decrescente che, sottolinea sempre più, che la normalità non è più caratterizzata da nuclei medi di 4 -5 persone ma piuttosto 2 -3 persone, con la propensione sempre più spiccata per un nucleo familiare che si avvicina al 2.0 ed in alcune grandi città tende a scendere sotto tale valore. La provincia di Mantova peraltro ha un numero medio di componenti per famiglia, al 2008 dato regionale pari al 2,5 persone che risulta il più elevato in assoluto, Varese Como, Bergamo, Brescia, Cremona, Lecco e Lodi hanno un valore di 2,4 persone mentre Milano ha un valore di 2,2 persone.

In particolare poi Bagnolo San Vito con un valore 2,5 abitanti per famiglia risulta tra quelli leggermente sopra la media provinciale pari a 2,47 abitanti per famiglia, tale valore medio trova il valore minimo in Mantova con 2,1 abitanti per famiglia.

È pertanto evidente l'andamento alla riduzione anche per i noti fenomeni sociali legati alla famiglia. Intrecciando la crescita demografica su esposta con la continua riduzione dei componenti per nucleo familiare e con la manifesta necessità di dotare ogni nucleo familiare di una abitazione, considerato l'incremento della presenza e necessità di seconde case per motivi di lavoro e studio, conseguenti alla necessità sempre più diffusa di permanere fuori sede, nel periodo infrasettimanale si comprende l'aumento della necessità di unità abitative.

Tale fabbisogno può essere espresso in numero di abitazioni , può essere ripreso dalle curve dal fabbisogno abitativo di seguito riportate.

Indice del numero di abitanti per famiglia



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 68
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_10 Fabbisogno abitativo (numero di abitazioni) espresso su base incrementali annuali (Metodo Cristy)

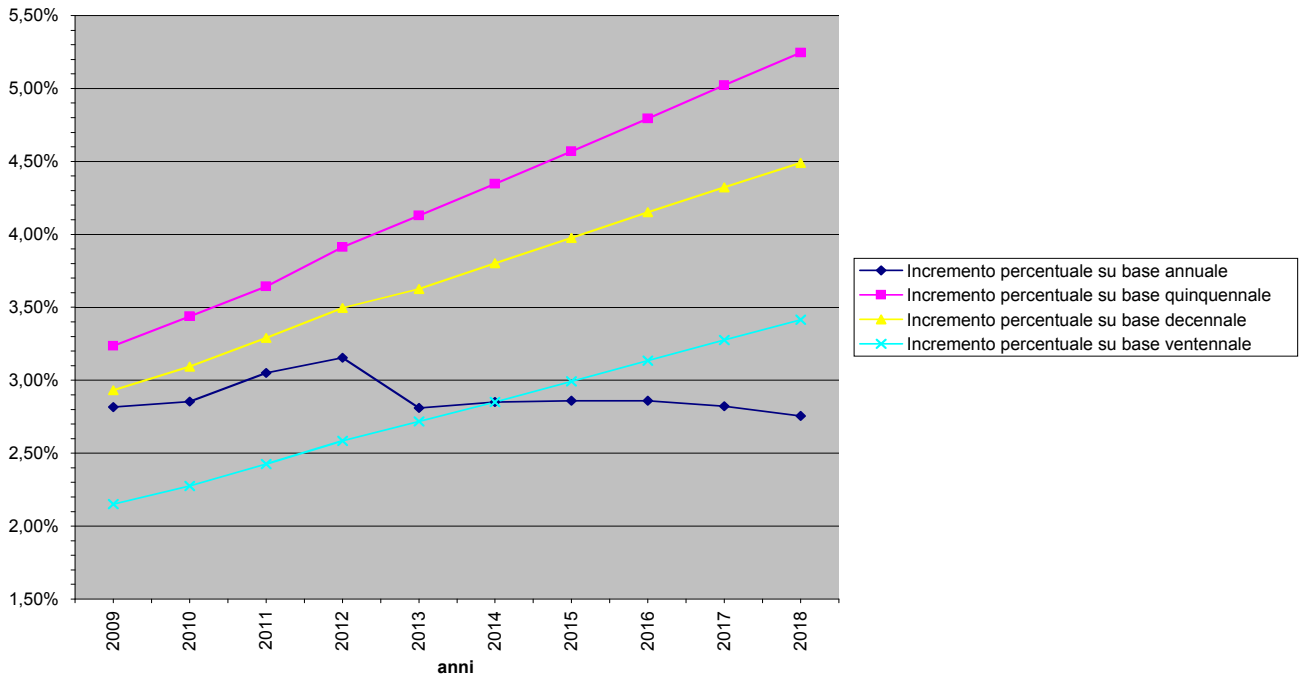
ANNI	FABBISOGNO ABITATIVO					
	abitazioni	Incremento annuo	Incremento percentuale su base			
			1 anno	5 anni	10 anni	20 anni
2009	2638	-	2,82%	3,23%	2,93%	2,15%
2010	2706	68	2,85%	3,44%	3,09%	2,27%
2011	2781	75	3,05%	3,64%	3,29%	2,43%
2012	2861	80	3,15%	3,91%	3,50%	2,58%
2013	2934	73	2,81%	4,13%	3,63%	2,72%
2014	3010	76	2,85%	4,35%	3,80%	2,85%
2015	3088	78	2,86%	4,57%	3,98%	2,99%
2016	3169	80	2,86%	4,79%	4,15%	3,13%
2017	3250	81	2,82%	5,02%	4,32%	3,28%
2018	3331	81	2,75%	5,25%	4,49%	3,41%

Tab_11 Fabbisogno abitativo (numero di abitazioni) espresso su varie basi incrementali (Metodo Cristy)

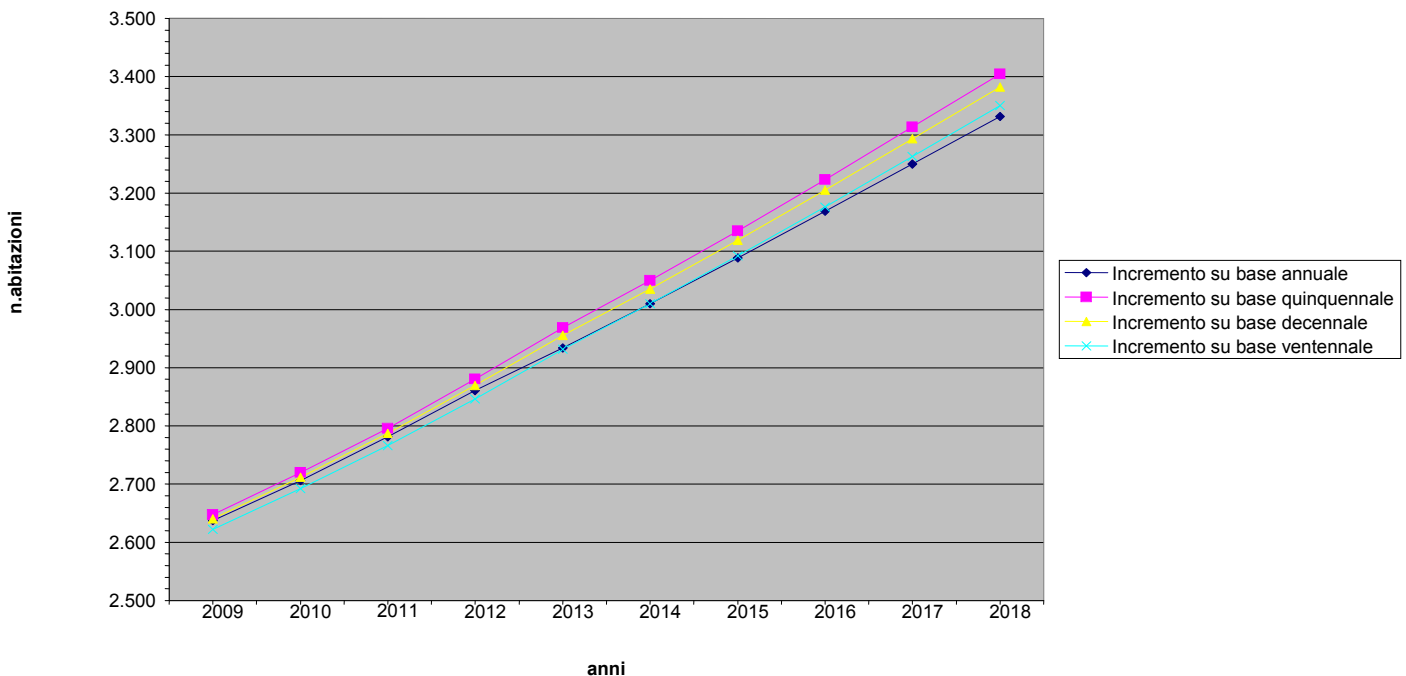
fabbisogno abitativo	Incremento percentuale su base			
	1 anno	5 anni	10 anni	20 anni
2009	2.638	2.647	2.640	2.622
2010	2.706	2.720	2.712	2.692
2011	2.781	2.796	2.787	2.766
2012	2.861	2.880	2.870	2.846
2013	2.934	2.968	2.955	2.932
2014	3.010	3.050	3.035	3.010
2015	3.088	3.135	3.119	3.092
2016	3.169	3.223	3.205	3.176
2017	3.250	3.313	3.293	3.263
2018	3.331	3.405	3.382	3.351

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 69
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Fabbisogno abitativo



Fabbisogno abitativo



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 70
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Dai dati sopra riportati si evince che il fabbisogno di nuove unità abitative per rispondere all'esigenze dei nuovi nuclei familiari al 2013 potrà variare tra un minimo di 2.932 unità abitative ad un massimo di 2.968 unità abitative con un incremento che oscilla tra il 2,72% al 4,13%, mentre al 2018 è ipotizzabile tra un minimo di 3.331 unità abitative ad un massimo di 3.405 unità abitative con un incremento percentuale del 2,75% al 5,25%.

I dati sopra commentati risultano confermati dai dati Istat 2001 – Censimento –. Da essi rimane confermato che al 2001 dati del censimento il numero di occupanti per ogni unità abitativa in proprietà era pari a 2,8 mentre era pari a 2,5 occupanti per quelle in affitto per un valore medio comunale di 2,7 occupati per unità abitativa.

Il dato è allineato con l'ipotesi sopra effettuate che prevede mediamente un numero di 2,76 componenti per famiglia. Valutato che Bagnolo San Vito è caratterizzato dal fatto che il 71,2% di immobili sono in proprietà e solo il 16,4 in affitto, risultano attendibile le previsioni ipotizzate.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 71
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

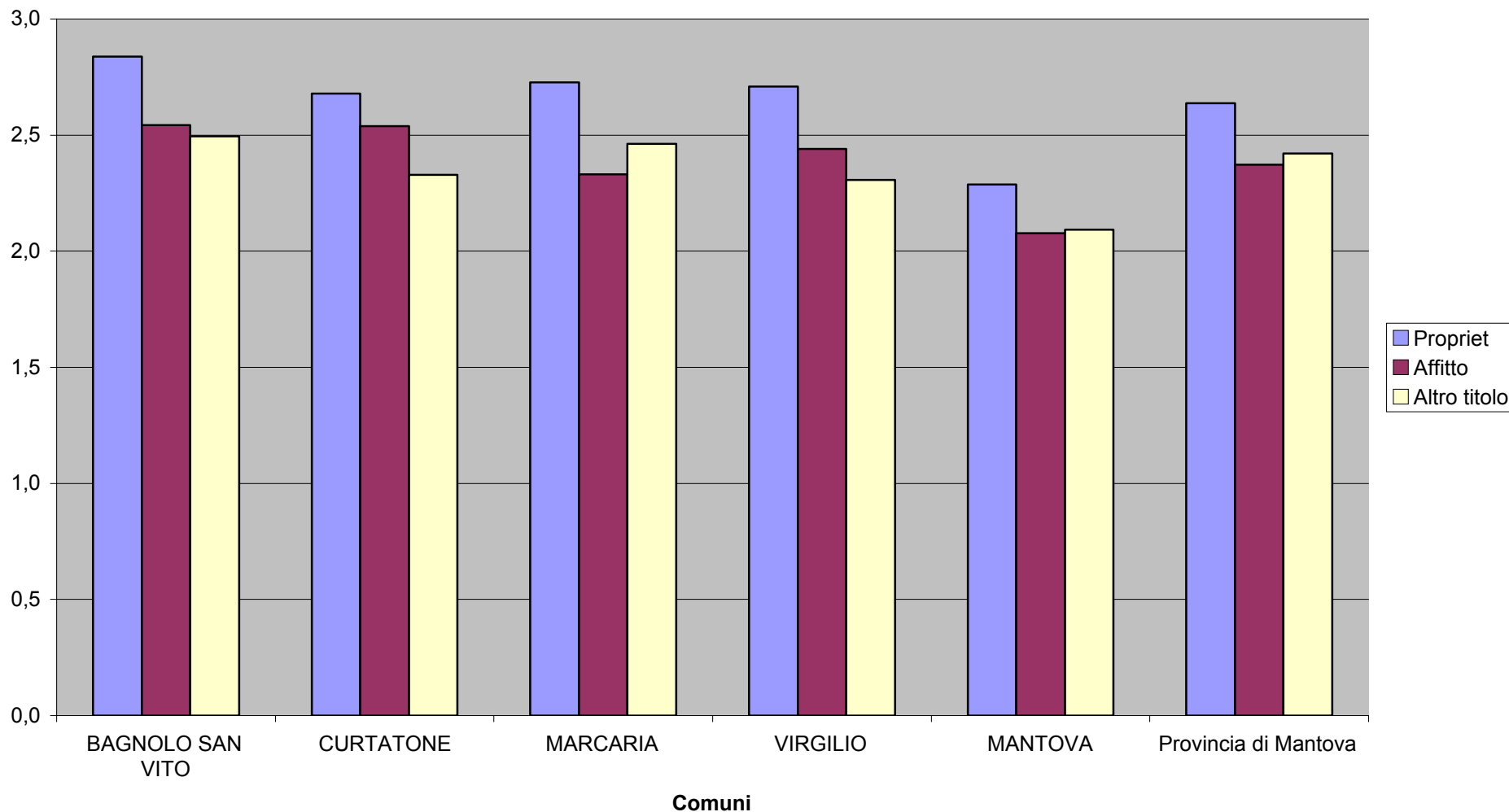
Tab_12 Famiglie in abitazione per titolo di Godimento.

COMUNE	Titolo di godimento				Titolo di godimento (%)				Numero medio occupanti per titolo di godimento				Superficie Media Abitazioni (m.q.)			
	Propriet	Affitto	Altro titolo	Totale	Propriet	Affitto	Altro titolo	Totale	Propriet	Affitto	Altro titolo	Totale	Occupate da persone dimorante	Occupate da persone non dimorante	Non occupate	Totale
BAGNOLO SAN VITO	1406	324	246	1976	71,2	16,4	12,4	100,0	2,8	2,5	2,5	2,7	127	104	106	126
CURTATONE	3642	586	429	4657	78,2	12,6	9,2	100,0	2,7	2,5	2,3	2,6	126	92	110	126
MARCARIA	1957	391	273	2621	74,7	14,9	10,4	100,0	2,7	2,3	2,5	2,6	123	109	127	123
VIRGILIO	2657	883	290	3830	69,4	23,1	7,6	100,0	2,7	2,4	2,3	2,6	111	79	84	108
MANTOVA	12147	7690	1384	21221	57,2	36,2	6,5	100,0	2,3	2,1	2,1	2,2	99	77	84	98
Provincia di Mantova	102486	30714	12774	145974	70,2	21,0	8,8	100,0	2,6	2,4	2,4	2,6	118	88	103	116

Fonte Censimento Istat 2001

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 72
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Numero medio occupanti per titolo di godimento



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 73
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

• **Distribuzione della popolazione nei nuclei abitati del Comune**

Il Comune è suddiviso nei seguenti centri abitati:

- Bagnolo San Vito;
- San Giacomo Po;
- San Nicolò Po;
- Campione;
- Correggio Micheli;
- San Biagio.

Al 31/12/2008, comprendendo le case sparse e le case agricole, ogni frazione annovera il seguente numero di abitanti:

Tab_13 Popolazione residente nel Comune di Bagnolo San Vito, in data 2001 – 2008, suddivisa per centri abitati

Centri abitati	2001		2008		variazioni		
	N° abitanti	% abitanti	N° abitanti	% abitanti	Assoluta	%	Annua %
Bagnolo San Vito	2279	41,69%	2510	42,89%	231	10,14%	1,45%
Campione	133	2,43%	107	1,83%	-26	-19,55%	-2,79%
Correggio Micheli	447	8,18%	400	6,84%	-47	-10,51%	-1,50%
San Biagio	1877	34,34%	2109	36,04%	232	12,36%	1,77%
San Giacomo Po	418	7,65%	424	7,25%	6	1,44%	0,21%
San Nicolò Po	312	5,71%	302	5,16%	-10	-3,21%	-0,46%
Totale	5466	100,00%	5852	100,00%	386	7,06%	1,01%

Fonte Anagrafe.

San Nicolò Po era il centro abitato più importante fino all’esistenza del ponte di barche che connetteva la sponda destra di Portiolo con quella sinistra circa alla fine dell’Ottocento. Lo spostamento dell’infrastruttura lo ha isolato togliendoli l’importante funzione di presidio e snodo terziario e commerciale che svolgeva. Questa variazione territoriale ha ridistribuito in un secolo i pesi e le funzioni insediative spostandole dalla vecchia strada per il ponte (a sud) alla nuova strada Romana a nord, in direzione per il nuovo ponte sul fiume Po (prima di barche poi in calcestruzzo).

Nel 2001 – 2008 Bagnolo San Vito ha avuto un incremento del 10,14%, mentre San Biagio del 12,36%.

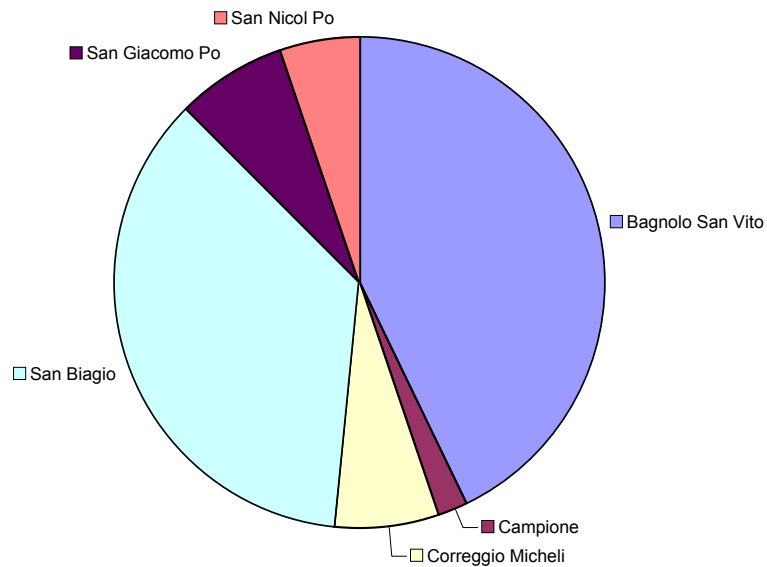
Le frazioni sono invece fortemente diminuite con decrementi tanto più rilevanti quanto più i nuclei abitati sono risultati piccoli e distanti dall’asse attrattore della “Romana”:

- Campione - 19,55% in sette anni – la frazione più piccola
- Correggio Micheli -10,51% in sette anni– frazione modesta e lontana dal capoluogo e dalla “Romana”
- San Nicolò Po - 3,21% in sette anni– frazione modesta e lontana dal capoluogo e dalla “Romana”
- San Giacomo Po 1,44% in sette anni– frazione modesta e lontana dal capoluogo e dalla “Romana”

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 74
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

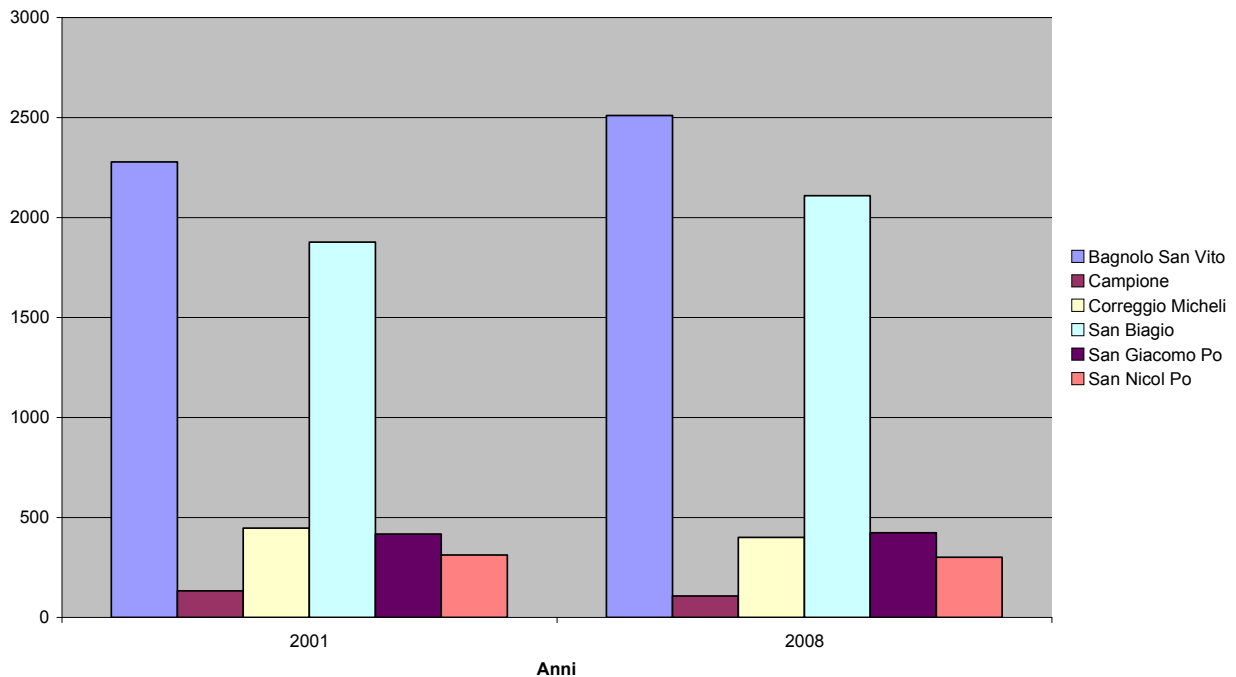
Come si vede la popolazione è prevalentemente concentrata in San Biagio e Bagnolo San Vito per un totale di 4.619 abitanti su 5.852, per il 78,93%, mentre il 21,07% è distribuito nelle 4 frazioni restanti.

Popolazione residente per centro abitato in data 31.12.2008



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 75
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Popolazione residente suddivisa per centri abitati



Scendendo di scala è possibile analizzare l'andamento demografico, nel breve periodo, all'interno del medesimo comune.

Le variazioni più elevate, a parità di edificato, risultano emergere nelle frazioni di Bagnolo San Vito e San Biagio, con un trend positivo rispettivamente del 1,45% annuo e del 1,77% annuo, che dal 2001 al 2008 hanno fatto incrementare i residenti del 22,50% dell'intero comune (10,14% + 12,36%) mentre le altre frazioni pur con variazioni diverse hanno ridotto i residenti.

I dati disponibili del censimento 2001 dimostrano una progressiva concentrazione della popolazione nei centri abitati di San Biagio e di Bagnolo San Vito con decremento delle frazioni minore, dei nuclei sparsi e della diminuzione delle case sparse.

Nelle altre frazioni si riscontrano andamenti demografici negativi, in particolare: Campione registra un trend del -2.79% annuo (-19,55% nel periodo 2001 – 2008); Correggio Micheli del -1.50% annuo (-10,5% nel periodo 2001 – 2008), San Nicolò Po del -0.46% annuo (-3,21% nel periodo 2001 – 2008).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 76
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.1.1.1.3 Analisi del patrimonio abitativo del Comune di Bagnolo S. Vito

I centri abitati di Bagnolo San Vito e San Biagio, posti al ridosso del confine con Mantova, hanno avuto uno sviluppo molto più accentuato nell'ultimo decennio grazie anche alla nascita del Factory outlet – settore moda, al contrario dei centri abitati di Campione, Correggio Micheli, San Giacomo Po e San Nicolò Po in forte decrescita per la riduzione degli operatori nel settore agricolo.

Attualmente San Biagio ha incrementato del 12,36% dal 2001 al 2008 la sua popolazione, mentre Bagnolo San Vito il 10,14%; è possibile inoltre affermare, analizzando i dati demografici che, solo questi due centri si sono in larga misura consolidati a partire dagli anni '80.

Bagnolo San Vito ha svolto nel tempo la funzione di capoluogo; San Biagio, posto sulla ex S.S. 413 "Romana", negli ultimi decenni si è sviluppato maggiormente, risentendo della maggiore vicinanza alla città.

Oggi i due abitati più importanti sono Bagnolo San Vito e San Biagio che ormai, con l'interposta autostrada e la relativa autostazione di Mantova Sud, il polo terziario e tematico della "Città della moda" e le attività agro-alimentari preesistenti, costituiscono un unico aggregato urbano.

Essi sono posti sulla ex S.S. 413 "Romana" che attualmente non è in grado di garantire il minimo livello di servizio per sopportare gli elevati flussi di traffico transitanti in modo improprio per i centri abitati dei vari nuclei.

Secondo i dati del censimento 2001 le epoche di costruzione dell'edificato risultano ripartite nel modo seguente:

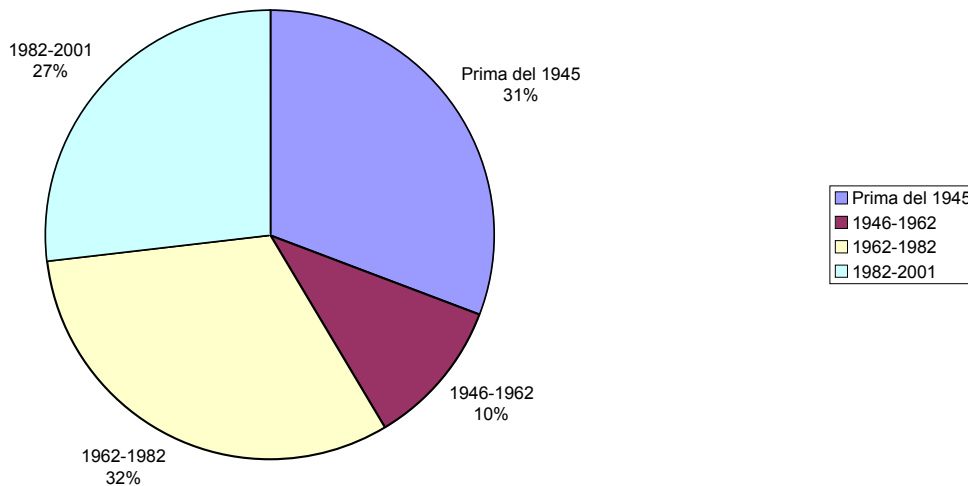
Tab_14 Abitazione occupate per epoca di costruzione

	BAGNOLO SAN VITO		MANTOVA		PROVINCIA MANTOVA	
	v.a.	%	N	%	N	%
Prima del 1919	447					
1919-1946	200	30,90%	6.820	29,79%	44.025	27,91%
1946-1962	217	10,36%	5.660	24,72%	18.842	11,95%
1962-1972	290					
1972-1982	374	31,71%	8.799	38,43%	58.287	36,96%
1982-1992	248					
Dopo il 1992	318	27,03%	1.615	7,05%	36.566	23,18%
TOTALE	2094	100%	22.894	100,00%	157.720	100,00%

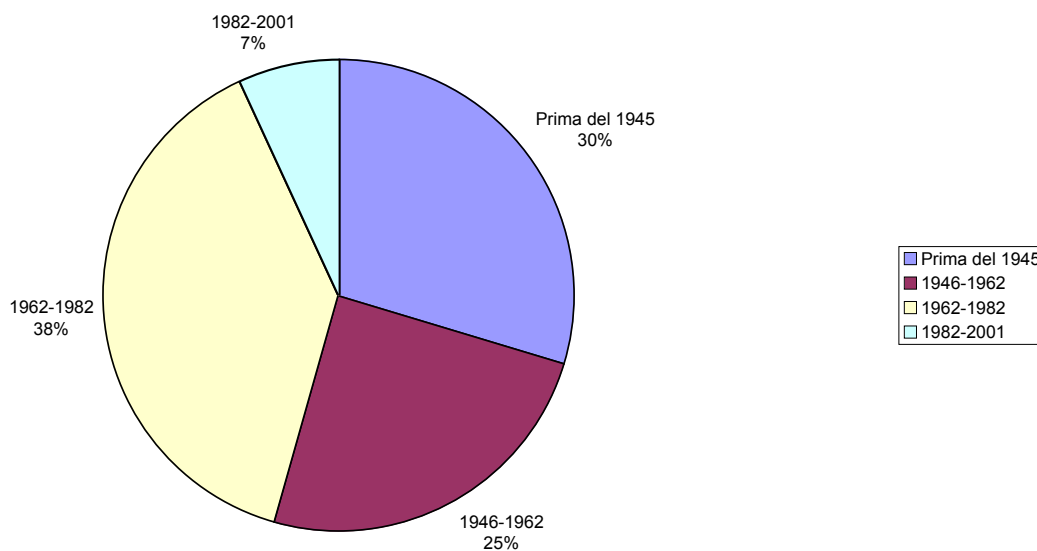
Fonte archivio comunale e censimento Istat 2001

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 77
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Abitazioni occupate per epoca di costruzione, Comune di Bagnolo San Vito

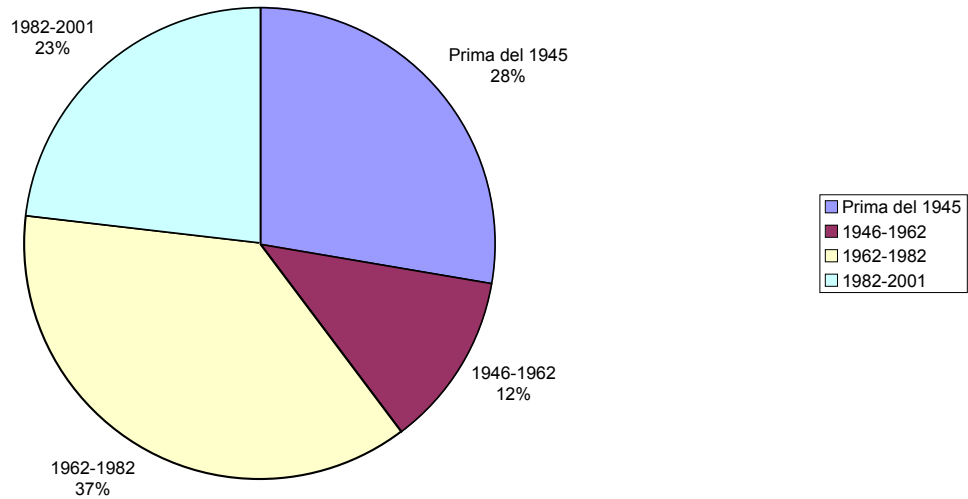


Abitazioni occupate per epoca di costruzione, Comune di Mantova



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 78
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Abitazioni occupate per epoca di costruzione, dettaglio provinciale



Gli edifici ad uso abitativo sono riportati in classi di età omogenee: il 30,9% è antecedente al 1945 di cui addirittura il 21,3% è antecedente al 1919, il 10,4% è stato costruito tra il 1946 ed il 1962, mentre un terzo circa, il 31,7%, è stato costruito tra il 1961 ed il 1982, mentre il residuo terzo è stato costruito tra il 1982 ed il 2001 di cui il 15,2% dopo il 1992.

Pertanto si può rilevare che l'edificato ante guerra è pari al 30,9% equivalente a un terzo circa, mentre il residuo 69,1% è stato edificato del dopo guerra al 2001 con una percentuale del 15,2% dopo il 1992.

Il dato è allineato con i valori provinciali anche se più orientato a soddisfare la pressione residenziale dell'ultimo periodo. Evidenti sono le variazioni rispetto a Mantova che ha edificato il 69,5 % tra il 1946 – 1982 (31,1% + 38,4%) contro il 42,1% di Bagnolo San Vito ed il 48,8% provinciale.

Inoltre è possibile notare che, al 2001, le abitazioni risultano diversamente ripartite nei diversi centri abitati. In particolare Bagnolo San Vito risulta il contenitore con un maggior numero di abitazioni, seguito a ruota da San Biagio e successivamente, con apporti minori, le altre località; la medesima situazione si rispecchia anche nella ripartizione degli abitanti.

L'indice di occupazione è in linea con il dato provinciale. È evidente che nelle case sparse il numero medio di occupanti (3,03 persone) cresce del 18% mentre a San Nicolò ha il valore minimo pari a 2,12 persone.

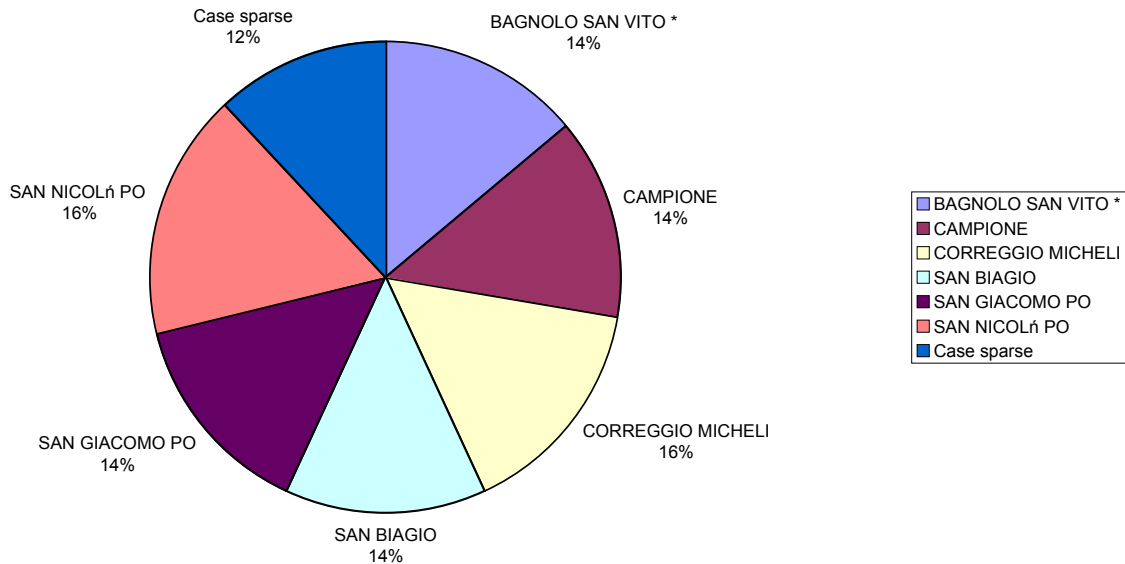
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 79
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_15 Ripartizione abitazioni per località abitate rapportate alla relativa popolazione residente – Indice di Occupazione.

COMUNI E LOCALITÀ ABITATE	Abitazioni		Residenti		Indice occ.	Densit occupata
	n□	%	n□	%		
BAGNOLO SAN VITO TOT.	2094	100	5423	100%	0,39	2,59
BAGNOLO SAN VITO *	738	35%	1908	35,18%	0,39	2,59
CAMPIONE	47	2%	121	2,23%	0,39	2,57
CORREGGIO MICHELI	134	6%	308	5,68%	0,44	2,30
SAN BIAGIO	616	29%	1588	29,28%	0,39	2,58
SAN GIACOMO PO	131	6%	329	6,07%	0,40	2,51
SAN NICOLÒ PO	132	6%	279	5,14%	0,47	2,11
Case sparse	296	14%	890	16,41%	0,33	3,01

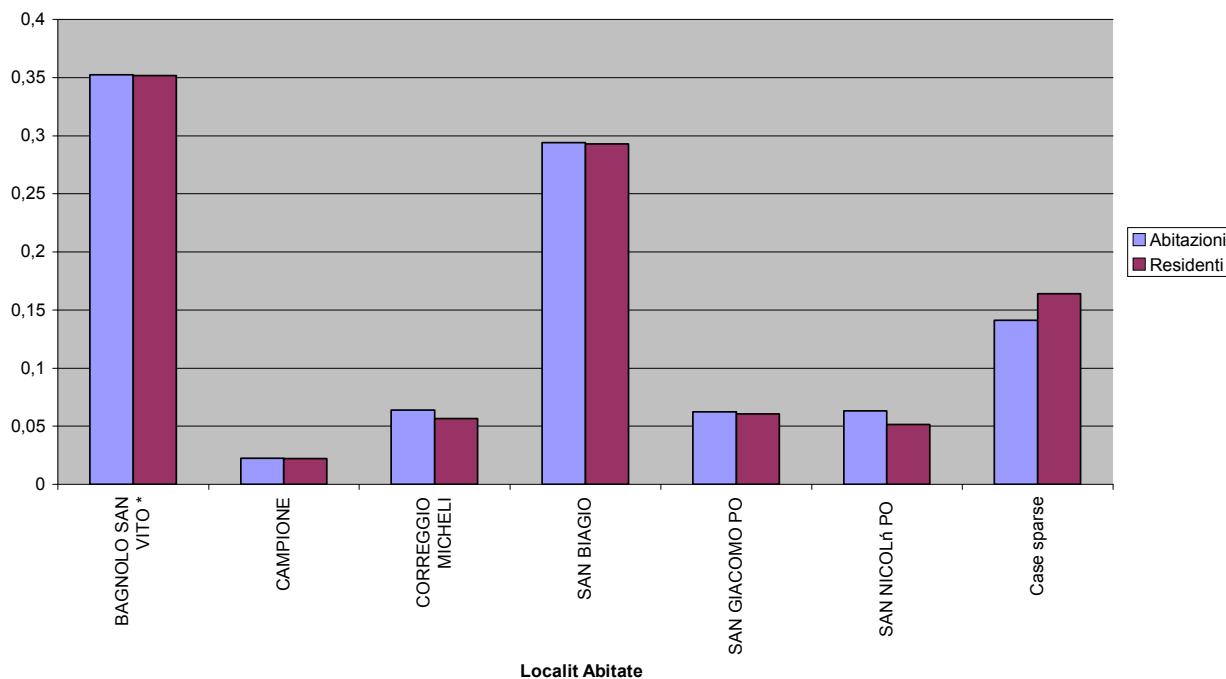
Fonte Censimento Istat 2001

Indice di occupazione per localitat abitate



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 80
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Abitazioni_dettaglio localit abitate



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 81
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

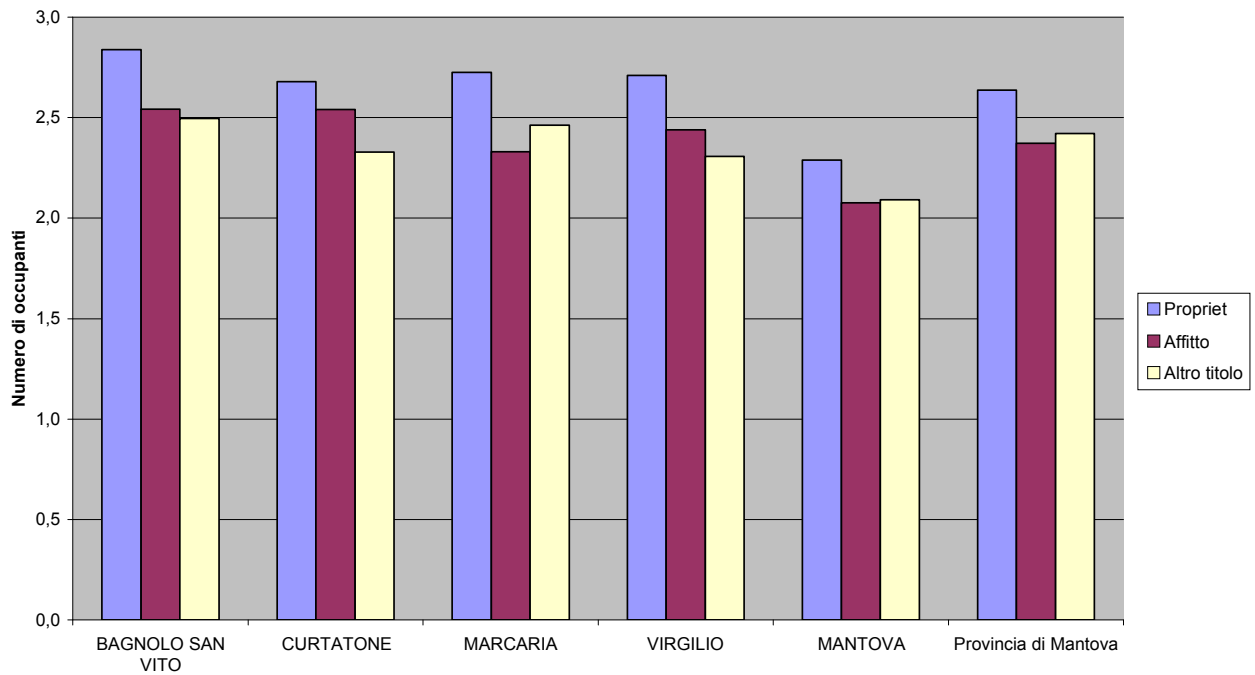
Tab_16 Famiglie in abitazione per titolo di godimento.

COMUNE	Titolo di godimento				Titolo di godimento (%)				Numero medio occupanti per titolo di godimento				Superficie Media Abitazioni (m.q.)			
	Propriet	Affitto	Altro titolo	Totale	Propriet	Affitto	Altro titolo	Totale	Propriet	Affitto	Altro titolo	Totale	Occupate da persone dimorante	Occupate da persone non dimorante	Non occupate	Totale
BAGNOLO SAN VITO	1.406	324	246	1.976	71,2	16,4	12,4	100,0	2,8	2,5	2,5	2,7	127	104	106	126
CURTATONE	3.642	586	429	4.657	78,2	12,6	9,2	100,0	2,7	2,5	2,3	2,6	126	92	110	126
MARCARIA	1.957	391	273	2.621	74,7	14,9	10,4	100,0	2,7	2,3	2,5	2,6	123	109	127	123
VIRGILIO	2.657	883	290	3.830	69,4	23,1	7,6	100,0	2,7	2,4	2,3	2,6	111	79	84	108
MANTOVA	12.147	7.690	1.384	21.221	57,2	36,2	6,5	100,0	2,3	2,1	2,1	2,2	99	77	84	98
Provincia di Mantova	102.486	30.714	12.774	145.974	70,2	21,0	8,8	100,0	2,6	2,4	2,4	2,6	118	88	103	116

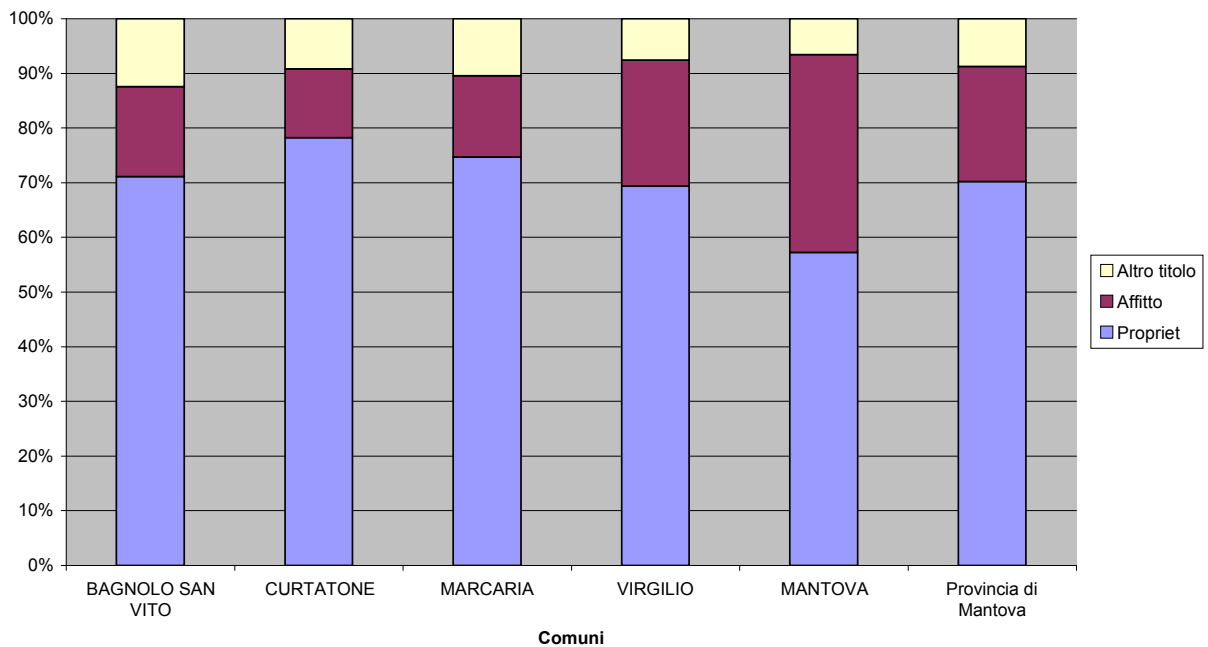
Fonte Censimento Istat 2001

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 82
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Numero medio occupanti per titolo di godimento

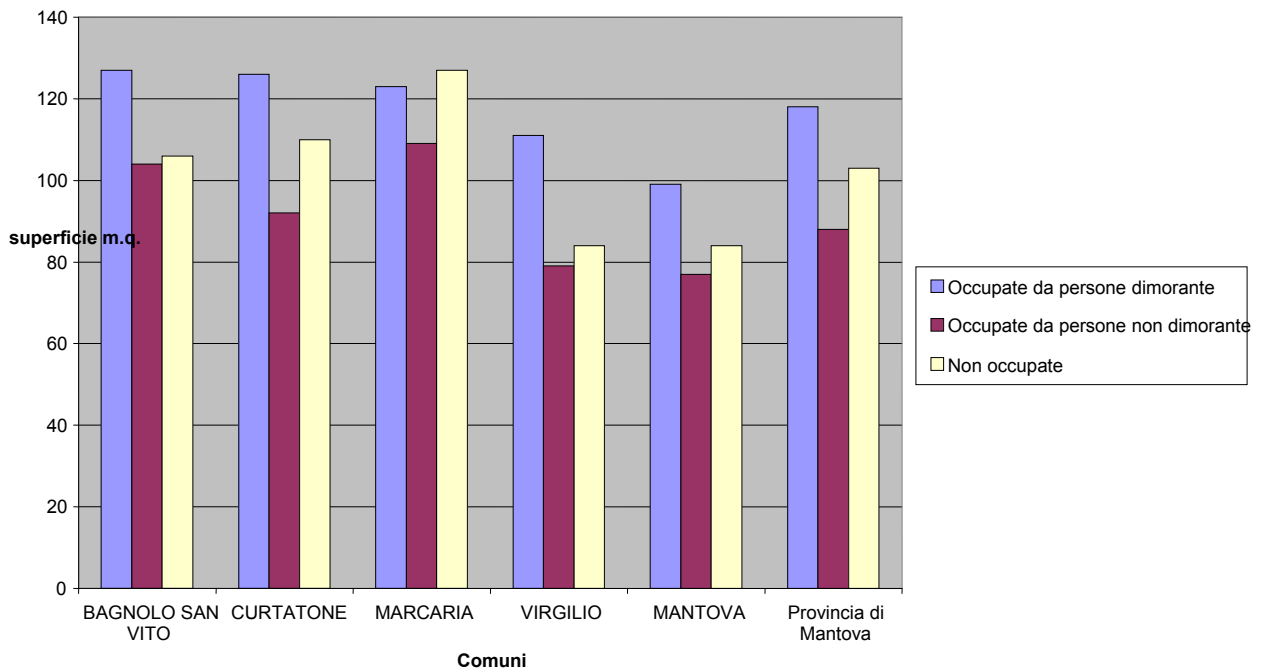


Famiglie in abitazione per titolo di godimento



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 83
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Superficie media delle abitazioni



A Bagnolo San Vito l'Istat nel 2001 ha rilevato 1,976 abitazioni di cui il 71,2% sono abitate dai proprietari e solo il 16,4% sono in affitto e il 12,4% le risiede a vario titolo.

Il valore è allineato con la media provinciale dei proprietari che è del 70,2%, Mantova è l'unico comune che si discosta da questo valore con solo il 57,2% delle abitazioni in proprietà e ben il 36,2% occupate in affitto. Questo elemento è condizionato probabilmente dai prezzi unitari, dalle tipologie edilizie delle abitazioni. A Mantova i prezzi delle case sono molto elevati rispetto ai comuni periferici ove risulta quindi molto più conveniente acquistare la prima casa con valori anche del 30 – 40% in meno che in città.

Bagnolo San Vito risulta più elevato rispetto a Virgilio per il titolo di godimento in proprietà, mentre risente fortemente della tessitura agricola esprimendo il valore più elevato 12,4% del titolo di godimento vario diverso dai primi due.

Valore secondo, a livello provinciale al solo comune di San Giovanni del Dosso. Come già evidenziato per il numero di componenti famigliari anche il numero medio di occupanti per titolo di godimento (2,7 occupanti) è più elevato della media provinciale (2,6 occupanti) e analogamente per la proprietà il valore è pari a 2,8 rispetto a 2,6 provinciale.

Le abitazioni a Bagnolo San Vito hanno una superficie media che oscilla tra i 127 metri quadrati in proprietà ed i 104 metri quadrati in affitto con una media di 126 metri quadrati per abitazione che lo pone tra i più elevati a livello provinciale e il più elevato in assoluto dei quattro comuni considerati.

Infatti il dato evidenzia la tipica prevalenza della tipologia delle abitazioni unifamiliari e bifamiliari tipico delle zone rurali (in effetti i valori più elevati li troviamo in piccoli comuni della provincia Serravalle Po 142 mq., Magnacavallo 134 mq., Pomponesco e Sabbioneta 140 mq. influenzati questi ultimi anche della tessitura e prevalenza storica) con forte dispersione territoriale.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 84
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Curtatone è caratterizzato del valore di 126 mq. per abitazione per le abitazioni in proprietà e 92 mq. per le abitazioni in affitto che evidenzia un mercato totalmente diverso. La ricerca delle case unifamiliari per la proprietà è elevata (78,2%) mentre i condomini per l’affitto incidono solo per il 12,6%. Marcarla segue l’andamento di Bagnolo San Vito fortemente condizionato della tipologia rurale mentre Virgilio ha superficie assai ridotta ,111 mq., con il solo 69,4% in proprietà ed in affitto 79 mq. con il 23,1% più elevato tra i tre comuni.

Nei quattro comuni tutte queste abitazioni posseggono almeno un servizio igienico e la tipologia a monolocale e bilocale con angolo cottura è :

- Bagnolo San Vito è uguale al 16%,
- Curtatone è uguale al 15%,
- Marcarla è uguale al 14%,
- Virgilio è uguale al 24%,

Quanto sopra dimostra che la prevalenza delle abitazioni e della richiesta è orientata a case di dimensioni medie a media – elevata con cucina autonoma con eccezione per Virgilio.

• **Abitazioni – Dotazione di Servizi**

La situazione delle abitazioni relativamente alla dotazione di servizi igienici e tecnologici installati è di buon livello e risulta in linea con la media provinciale e con quella dello stesso capoluogo.

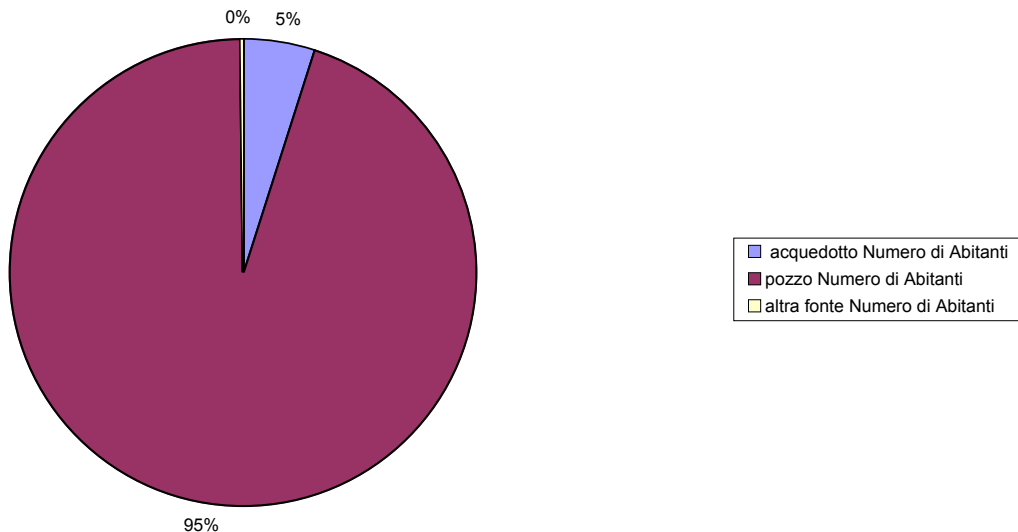
Tab_17 Abitazioni occupate da residenti dotate di riscaldamento per disponibilità di servizi.

C O M U N I	Acqua potabile				Acqua calda	
	Totale 2001 Numero di Abitanti	acquedotto Numero di Abitanti	pozzo Numero di Abitanti	altra fonte Numero di Abitanti	ACQUA CALDA Con impianto comune con quello del riscaldamento Numero di Abitanti	ACQUA CALDA Con impianto distinto da quello del riscaldamento- Numero di abitanti
BAGNOLO SAN VITO	1989	97	1889	3	1553	411
	100,00%	4,88%	94,97%	0,15%	78,08%	20,66%

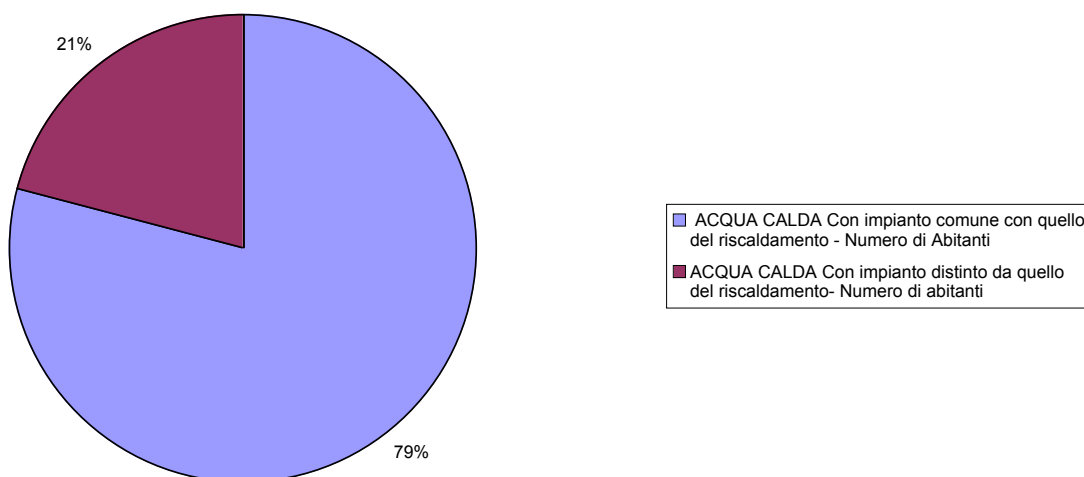
Fonte Censimento Istat 2001

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 85
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Disponibilit di servizi_ Comune di Bagnolo San Vito
Impianto Acqua Potabile



Disponibilit di servizi_ Comune di Bagnolo San Vito
Impianto Acqua Calda



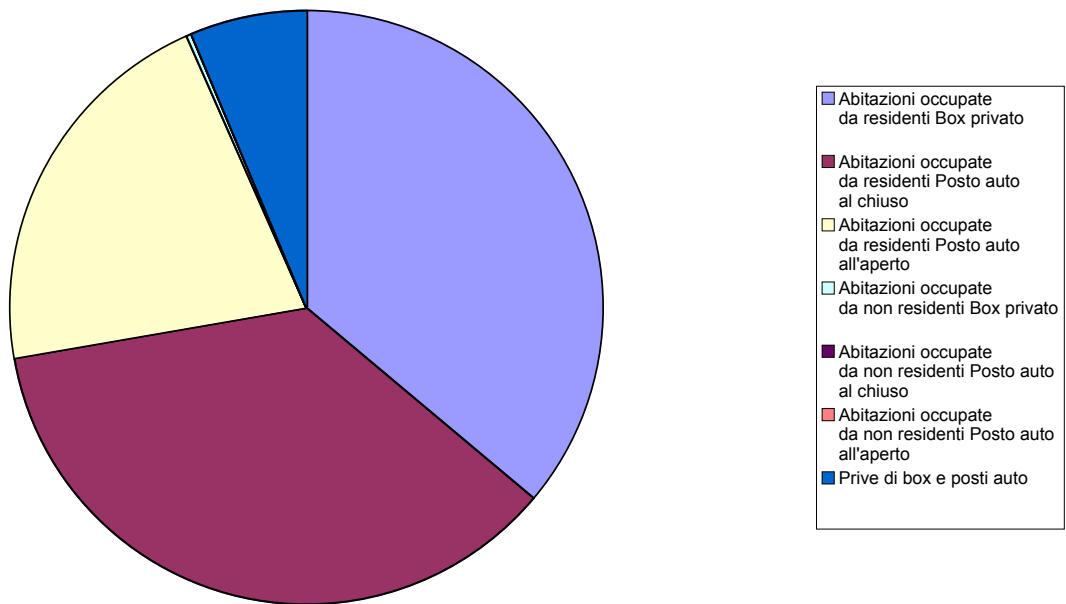
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 86
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_18 Abitazioni occupate da residenti e non residenti per disponibilità di box privato.

COMUNI	Abitazioni occupate da residenti			Abitazioni occupate da non residenti			Prive di box e posti auto
	Box privato	Posto auto al chiuso	Posto auto all'aperto	Box privato	Posto auto al chiuso	Posto auto all'aperto	
BAGNOLO SAN VITO	1065	1059	624	4	3	2	186

Fonte Censimento Istat 2001

Disponibilit box privato_ Comune di Bagnolo San Vito



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 87
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICCLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- **Livelli di utilizzazione e titolo di godimento**

Approfondendo ulteriormente l'analisi sull'evoluzione delle abitazioni emerge un andamento altalenante con variazioni del circa 5 al 9%. Per quanto concerne il comune in esame, in analogia al dato provinciale si può notare come le abitazioni occupate (94,5%) sono la quasi totalità delle abitazioni non occupate (5,5%).

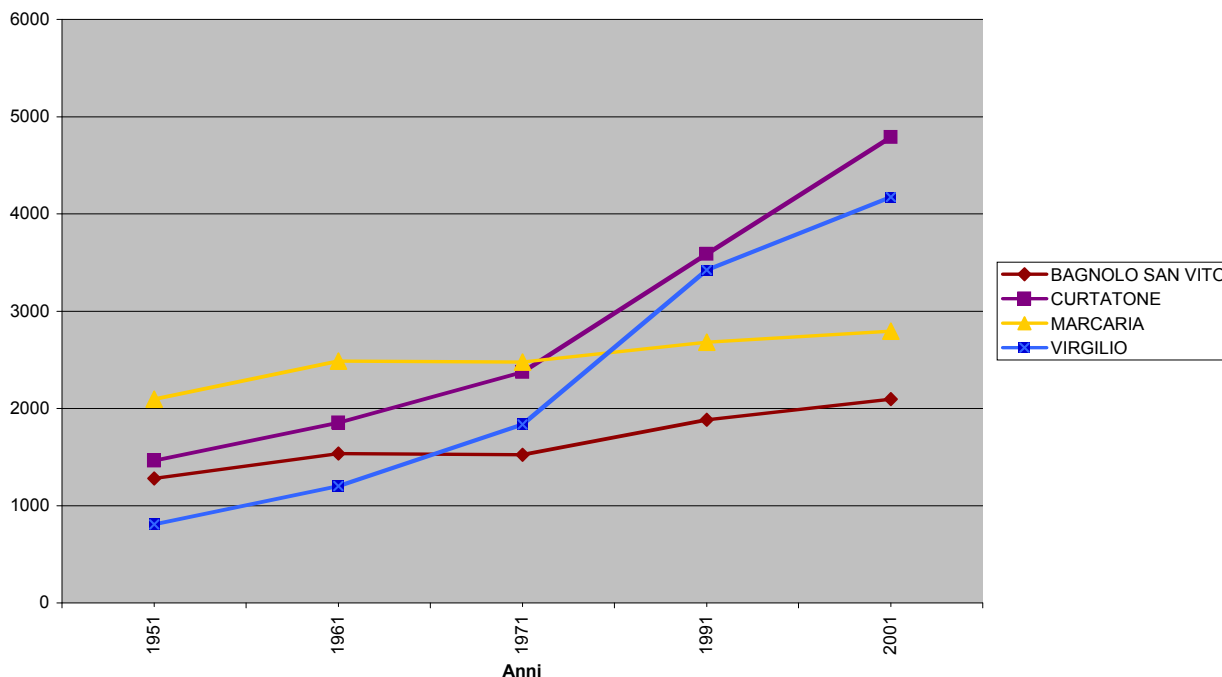
Tab_19 Abitazioni occupate e non occupate

CENSIMENTI	C O M U N I	OCCUPATE	NON OCC.	TOTALE	OCC. Opp. NON OCC./TOT	
					OCCUPATE	NON OCC.
1951	BAGNOLO SAN VITO	1.262	18	1.280	98,6%	1,4%
	CURTATONE	1.440	24	1.464	98,4%	1,6%
	MARCARIA	2.028	41	2.069	98,0%	2,0%
	VIRGILIO	783	24	807	97,0%	3,0%
	MANTOVA	12.663	300	12.963	97,7%	2,3%
	Provincia Mantova	83.116	1.664	84.780	98,0%	2,0%
1961	BAGNOLO SAN VITO	1.396	139	1.535	90,9%	9,1%
	CURTATONE	1.777	76	1.853	95,9%	4,1%
	MARCARIA	2.340	145	2.485	94,2%	5,8%
	VIRGILIO	1.136	65	1.201	94,6%	5,4%
	MANTOVA	17.173	646	17.819	96,4%	3,6%
	Provincia Mantova	97.962	4.934	102.896	95,2%	4,8%
1971	BAGNOLO SAN VITO	1.451	73	1.524	95,2%	4,8%
	CURTATONE	2.247	128	2.375	94,6%	5,4%
	MARCARIA	2.306	173	2.479	93,0%	7,0%
	VIRGILIO	1.740	95	1.835	94,8%	5,2%
	MANTOVA	21.143	847	21.990	96,1%	3,9%
	Provincia Mantova	111.616	6.707	118.323	94,3%	5,7%
1991	BAGNOLO SAN VITO	1.715	167	1.882	91,1%	8,9%
	CURTATONE	3.427	160	3.587	95,5%	4,5%
	MARCARIA	2.439	243	2.682	90,9%	9,1%
	VIRGILIO	3.208	215	3.423	93,7%	6,3%
	MANTOVA	21.204	1.803	23.007	92,2%	7,8%
	Provincia Mantova	129.959	12.773	142.732	91,1%	8,9%
2001	BAGNOLO SAN VITO	1.979	115	2.094	94,5%	5,5%
	CURTATONE	4.629	160	4.789	96,7%	3,3%
	MARCARIA	2.635	157	2.792	94,4%	5,6%
	VIRGILIO	3.870	305	4.175	92,7%	7,3%
	MANTOVA	21.543	1.358	22.901	94,1%	5,9%
	Provincia Mantova	146.328	11.754	158.082	92,6%	7,4%

Fonte Censimento Istat 1951-1961-1971-1991-2001.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 88
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Abitazioni site nei Comuni in esame alla data dei censimenti



Inoltre è possibile osservare dal grafico sovrastante come tutti i comuni in analisi presentano un trend di crescita abitativa analogo, corrispondente ad una richiesta di edifici ad uso abitativo in incremento. Tale conclusione emerge anche dalla distinzione per titolo di godimento della tabella sottostante che, difatti fa notare, come al censimento del 2001, le abitazioni occupate di proprietà (inerenti il Comune di Bagnolo San Vito) abbiano un peso pari a circa il 71% del patrimonio.

È importante evidenziare in analogia alla curva provinciale, che al 1951, dal 29,7% di abitazioni in proprietà e dal 70,3% in affitto, si è costantemente progrediti con un'importante inversione di tendenza al 2001 il 71,1% di abitazioni in proprietà ed il 16,4% in affitto con un 12,5% che godono di altro titolo.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 89
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

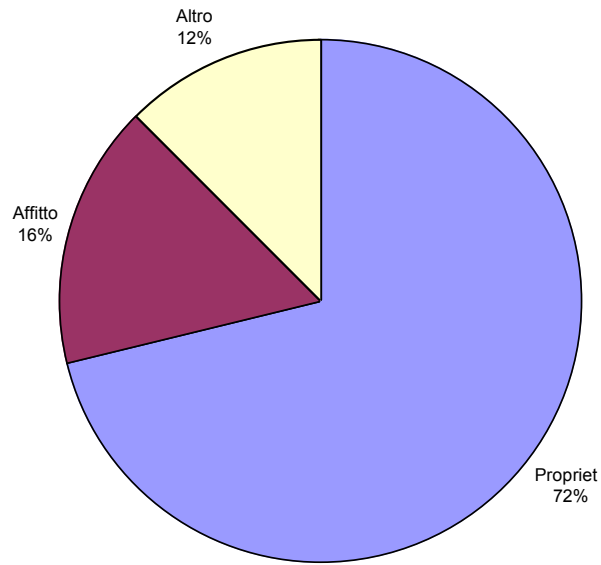
Tab_20 Abitazioni occupate per titolo di godimento.

Anno	Comune	ABITAZIONI OCCUPATE			variazione %			% (ab. Per godimento/tot.ab)			Totale
		Propriet	Affitto	Altro	Propriet	Affitto	Altro	Propriet	Affitto	Altro	
1951	BAGNOLO SAN VITO	375	887	0	/	/	/	29,7%	70,3%	0,0%	1.262
	CURTATONE	317	1.123	0	/	/	/	22,0%	78,0%	0,0%	1.440
	MARCARIA	645	1.383	0	/	/	/	31,8%	68,2%	0,0%	2.028
	VIRGILIO	181	602	0	/	/	/	23,1%	76,9%	0,0%	783
	MANTOVA	1.777	10.886	0	/	/	/	14,0%	86,0%	0,0%	12.663
	Provincia Mantova	26.011	57.105	0	/	/	/	31,3%	68,7%	0,0%	83.116
1961	BAGNOLO SAN VITO	564	607	225	50,4%	-31,6%	/	40,4%	43,5%	16,1%	1.396
	CURTATONE	489	951	337	54,3%	-15,3%	/	27,5%	53,5%	19,0%	1.777
	MARCARIA	812	1.299	229	25,9%	-6,1%	/	34,7%	55,5%	9,8%	2.340
	VIRGILIO	309	729	98	70,7%	21,1%	/	27,2%	64,2%	8,6%	1.136
	MANTOVA	4.032	12.208	933	126,9%	12,1%	/	23,5%	71,1%	5,4%	17.173
	Provincia Mantova	35.969	52.321	9.672	38,3%	-8,4%	/	36,7%	53,4%	9,9%	97.962
1971	BAGNOLO SAN VITO	785	558	108	39,2%	-8,1%	-52,0%	54,1%	38,5%	7,4%	1.451
	CURTATONE	1.173	878	196	139,9%	-7,7%	-41,8%	52,2%	39,1%	8,7%	2.247
	MARCARIA	1.188	957	161	46,3%	-26,3%	-29,7%	51,5%	41,5%	7,0%	2.306
	VIRGILIO	801	812	127	159,2%	11,4%	29,6%	46,0%	46,7%	7,3%	1.740
	MANTOVA	7.001	13.380	762	73,6%	9,6%	-18,3%	33,1%	63,3%	3,6%	21.143
	Provincia Mantova	57.206	47.850	6.560	59,0%	-8,5%	-32,2%	51,3%	42,9%	5,9%	111.616
1991	BAGNOLO SAN VITO	1.198	377	140	52,6%	-32,4%	29,6%	69,9%	22,0%	8,2%	1.715
	CURTATONE	2.575	578	274	119,5%	-34,2%	39,8%	75,1%	16,9%	8,0%	3.427
	MARCARIA	1.756	478	205	47,8%	-50,1%	27,3%	72,0%	19,6%	8,4%	2.439
	VIRGILIO	2.151	806	251	168,5%	-0,7%	97,6%	67,1%	25,1%	7,8%	3.208
	MANTOVA	10.852	9.274	1.078	55,0%	-30,7%	41,5%	51,2%	43,7%	5,1%	21.204
	Provincia Mantova	86.874	33.138	9.947	51,9%	-30,7%	51,6%	66,8%	25,5%	7,7%	129.959
2001	BAGNOLO SAN VITO	1.407	325	247	17,4%	-13,8%	76,4%	71,1%	16,4%	12,5%	1.979
	CURTATONE	3.606	596	427	40,0%	3,1%	55,8%	77,9%	12,9%	9,2%	4.629
	MARCARIA	1.965	396	274	11,9%	-17,2%	33,7%	74,6%	15,0%	10,4%	2.635
	VIRGILIO	2.664	911	295	23,8%	13,0%	17,5%	68,8%	23,5%	7,6%	3.870
	MANTOVA	12.196	7.924	1.423	12,4%	-14,6%	32,0%	56,6%	36,8%	6,6%	21.543
	Provincia Mantova	102.342	31.143	12.843	17,8%	-6,0%	29,1%	69,9%	21,3%	8,8%	146.328

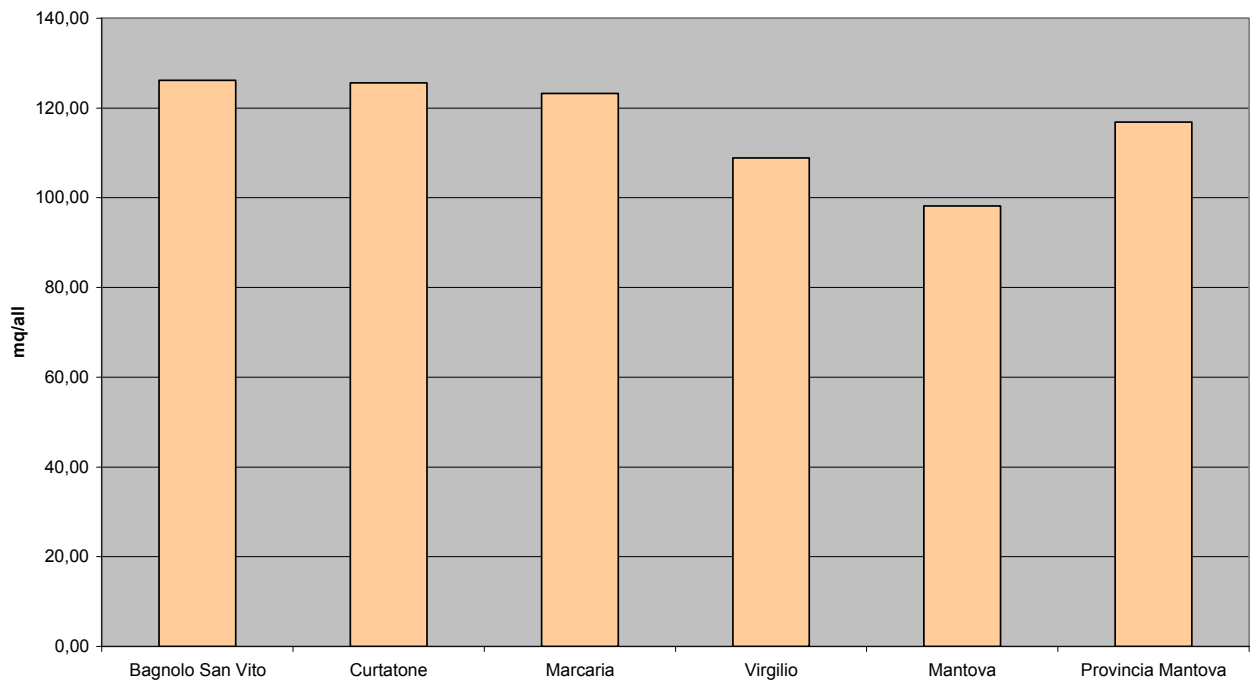
Fonte Censimento Istat 1951-1961-1971-1991-2001.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 90
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Abitazioni per titolo di godimento. Comune Bagnolo San Vito, Censimento 2001.



Superficie media delle abitazioni



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 91
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICCLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_21 Superficie totale e media delle abitazioni

Comuni	Sup.tot.all	mq/all
Bagnolo San Vito	264.134	126,14
Curtatone	601.431	125,59
Marcaria	344.060	123,23
Virgilio	454.402	108,84
Mantova	2.247.963	98,16
Provincia Mantova	18.477.713	116,89

- **Stato di conservazione**

Analizzando i dati inerenti lo stato di conservazione del patrimonio edificato emerge un dato positivo, in quanto il Comune di Bagnolo San Vito risulta caratterizzato da un indice che identifica un buono stato di conservazione del patrimonio immobiliare, con un indirizzo valentemente positivo in analogia agli altri comuni considerati.

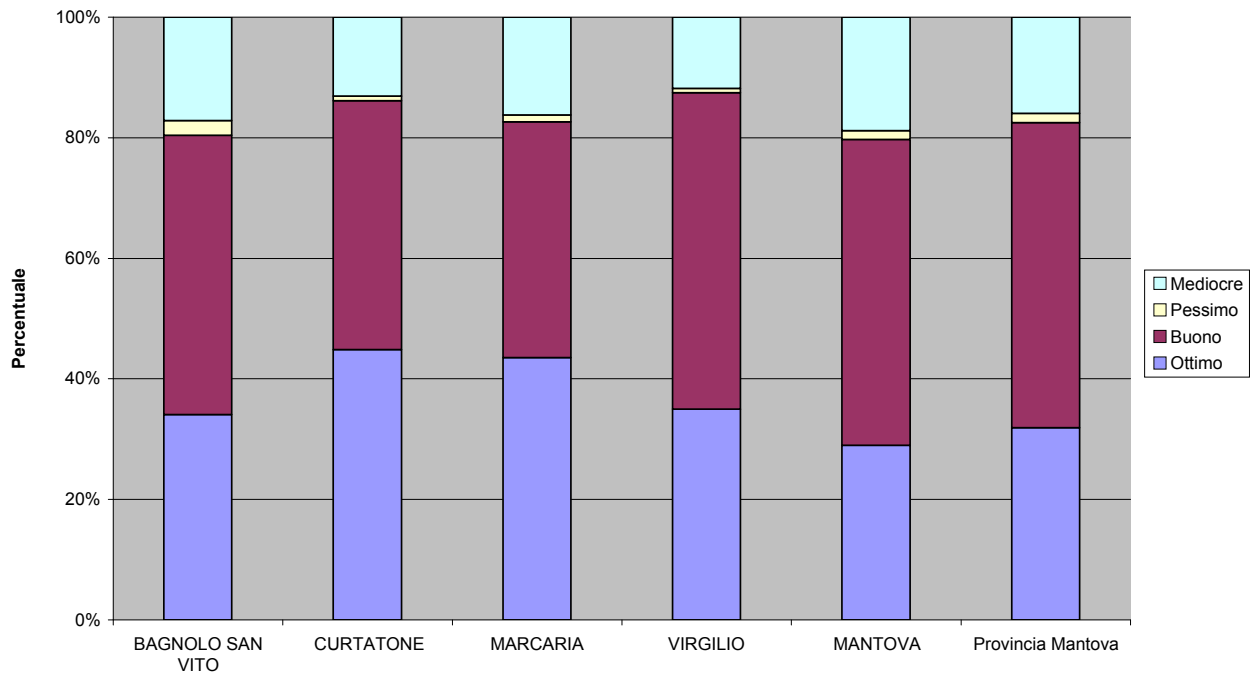
Tab_22 Edifici per stato di conservazione (Valori assoluti e percentuali), dettaglio comunale.

COMUNI	Valori assoluti					Valori percentuali				
	Ottimo	Buono	Mediocre	Pessimo	Totale	Ottimo	Buono	Mediocre	Pessimo	Totale
BAGNOLO SAN VITO	468	637	236	33	1374	34,1	46,4	17,2	2,4	100,0
CURTATONE	1254	1156	366	21	2797	44,8	41,3	13,1	0,8	100,0
MARCARIA	816	733	304	21	1874	43,5	39,1	16,2	1,1	100,0
VIRGILIO	618	926	209	12	1765	35,0	52,5	11,8	0,7	100,0
MANTOVA	1560	2734	1016	79	5389	28,9	50,7	18,9	1,5	100,0
Provincia Mantova	27364	43323	13684	1297	85668	31,9	50,6	16,0	1,5	100,0

Fonte Censimento Istat 2001

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 92
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Edifici per stato di conservazione



3.1.1.1.4 Struttura della popolazione

• **Popolazione per classi di età**

Dall’analisi della popolazioni per classi di età emerge che la struttura demografica del Comune è caratterizzata da due classi prevalenti nella composizione della popolazione attiva (15-59 anni), seguite dalla popolazione anziana e successivamente dalla popolazione “giovane”.

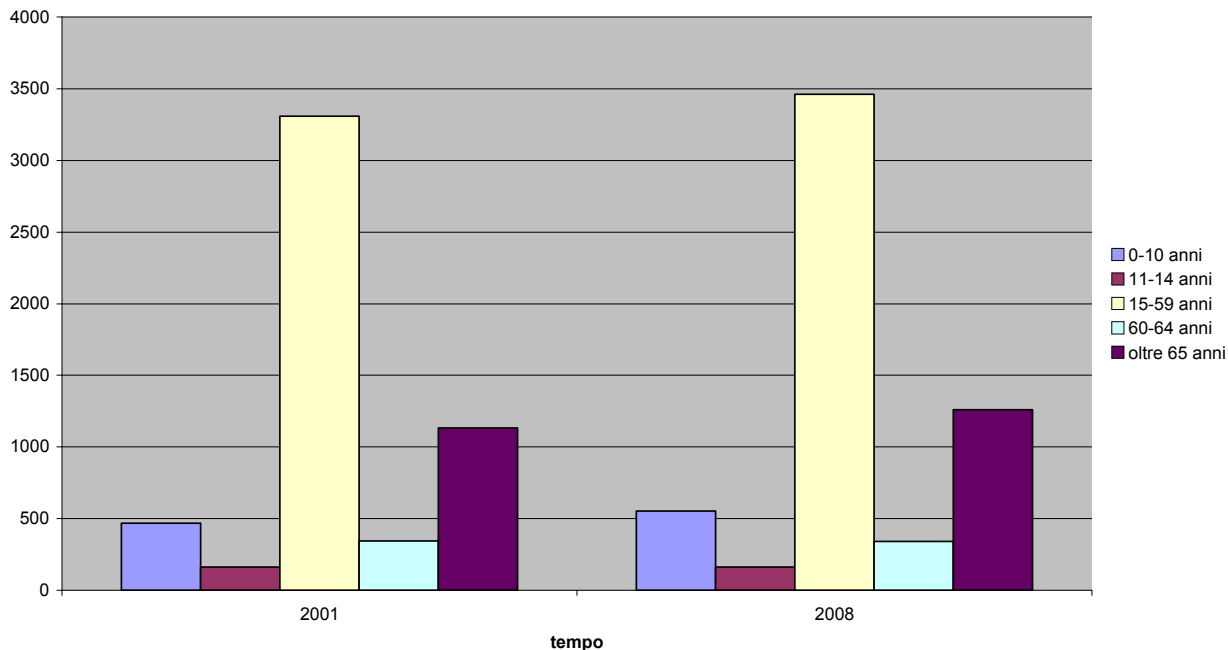
Tab_23 Popolazione residente, alla data dei censimenti, per particolari classi di età.

anno	0-10 anni		11-14 anni		15-59 anni		60-64 anni		oltre 65 anni		Popolazione Tot.	
	Abitanti	Percentuale	Abitanti	Percentuale	Abitanti	Percentuale	Abitanti	Percentuale	Abitanti	Percentuale	Abitanti	Percentuale
2001	467	8,62%	163	3,01%	3309	61,07%	345	6,37%	1134	20,93%	5418	100,00%
2008	554	9,59%	161	2,79%	3462	59,92%	342	5,92%	1259	21,79%	5778	100,00%
variazione%	18,63		-1,23		4,62		-0,87		11,02		6,64	

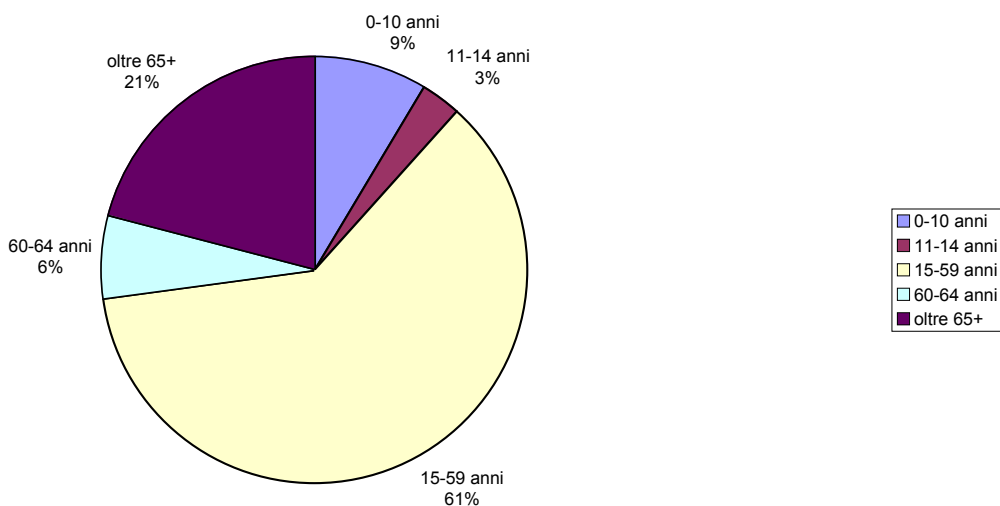
Fonte ring.lombardia

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 93
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Popolazione residente per particolari classi di et

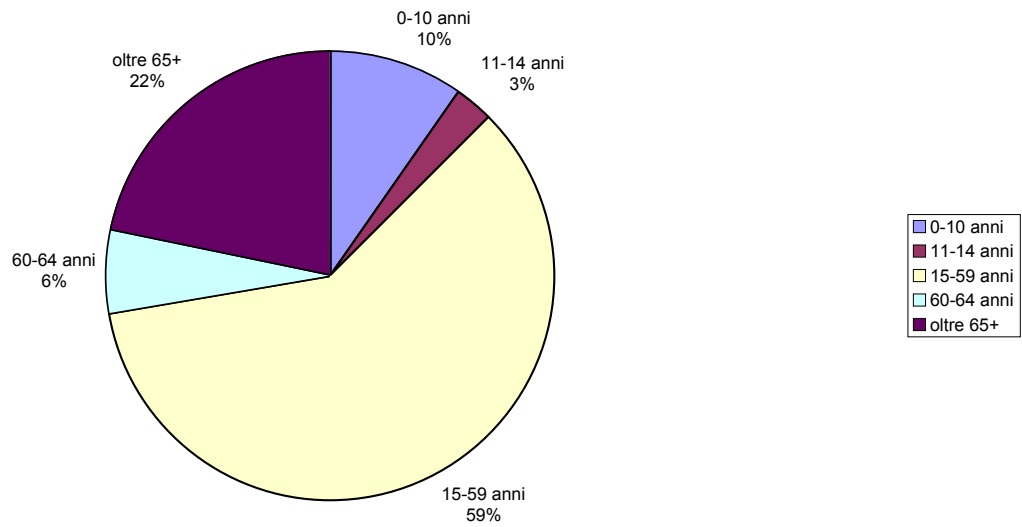


Popolazione residente nel comune di Bagnolo San Vito distinta per fasce di et . Censimento 2001.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 94
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Polazione residente nel comune di Bagnolo San Vito distinta per fasce di et .
Censimento del 2008.



Tab_24 Popolazione Scolare Residente

Censimento	Comune	meno di 5	6-10	11-14	15-19	Totale	Variazione %
2001	Bagnolo San Vito	261	206	163	247	877	
	Virgilio	506	433	311	414	1664	
	Curtatone	637	496	401	487	2021	
	Marcaria	283	269	216	314	1082	
	4 Comuni	1687	1404	1091	1462	5644	
	Comune Mantova	2076	1592	1180	1503	6351	
2008	Bagnolo San Vito	297	257	161	238	953	8,67
	Virgilio	596	484	394	476	1950	17,19
	Curtatone	811	635	456	591	2493	23,35
	Marcaria	345	267	221	283	1116	3,14
	4 Comuni	2049	1643	1232	1588	6512	15,38
	Comune Mantova	2195	1764	1315	1633	6907	8,75

Fonte ring.lombardia

Dall’analisi della tabella sovrastante emerge che nel periodo considerato (2001 – 2008) la popolazione in età scolare è aumentata a livello dei quattro comuni in studio del 15,38% a livello del comune di Mantova dal 8,75% mentre a Bagnolo San Vito è aumentata del 8,67%.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 95
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

E' comunque utile notare come l'unione dei quattro comuni (Bagnolo San Vito, Virgilio, Curtatone, Marcara) si avvicini molto, in termini di peso demografico, alla situazione emergente da Mantova; condizione importante per obiettivi di tipo strategico con ordine sovracomunale.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 96
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_25 Popolazione residente per particolari classi di età, dettaglio comunale.

Anno	Comuni	CLASSI DI ETA'									Totale		
		0-5	6-10	11-14	15-19	20-24	25-29	30-59	60-64	65 e +			
2008	BAGNOLO SAN VITO	N.	297	257	161	238	268	336	2.620	342	1.259	5.778	
		%	5,14	4,45	2,79	4,12	4,64	5,82	45,34	5,92	21,79	100	
	CURTATONE	N.	811	635	456	591	571	711	6.469	869	2.716	13.829	
		%	5,86	4,59	3,30	4,27	4,13	5,14	46,78	6,28	19,64	100	
	MANTOVA	N.	2.195	1.764	1.315	1.633	1.800	2.356	20.602	3.180	12.804	47.649	
		%	4,61	3,70	2,76	3,43	3,78	4,94	43,24	6,67	26,87	100	
	MARCARIA	N.	345	267	221	283	328	392	3.151	443	1.642	7.072	
		%	4,88	3,78	3,13	4,00	4,64	5,54	44,56	6,26	23,22	100	
	VIRGILIO	N.	596	484	394	476	516	660	4.971	642	2.162	10.901	
		%	5,47	4,44	3,61	4,37	4,73	6,05	45,60	5,89	19,83	100	
	2001	BAGNOLO SAN VITO	N.	261	206	163	247	310	384	2.368	345	1.134	5.418
			%	4,82	3,80	3,01	4,56	5,72	7,09	43,71	6,37	20,93	100
CURTATONE		N.	637	496	401	487	650	978	5.569	826	2.107	12.151	
		%	5,24	4,08	3,30	4,01	5,35	8,05	45,83	6,80	17,34	100	
MANTOVA		N.	2.076	1.592	1.180	1.503	2.160	3.411	20.485	3.467	12.095	47.969	
		%	4,33	3,32	2,46	3,13	4,50	7,11	42,70	7,23	25,21	100	
MARCARIA		N.	283	269	216	314	429	479	2.968	440	1.569	6.967	
		%	4,06	3,86	3,10	4,51	6,16	6,88	42,60	6,32	22,52	100	
VIRGILIO		N.	506	433	311	414	571	810	4.556	662	1.681	9.944	
		%	5,09	4,35	3,13	4,16	5,74	8,15	45,82	6,66	16,90	100	

Fonte ring.lombardia

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 97
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_26 Indicatori strutturali della popolazione residente.

Istat	Comuni	Indice di Vecchiaia	Indice di Dipendenza	Indice di Dipendenza Giovanile	Indice di Dipendenza Senile	Indice di Ricambio	Quota popolazione e 65+
2001	BAGNOLO SAN VITO	180,0	48,3	17,2	31,0	139,7	20,9
	CURTATONE	137,4	42,8	18,0	24,8	169,6	17,3
	MANTOVA	249,5	54,6	15,6	39,0	230,7	25,2
	MARCARIA	204,3	50,5	16,6	33,9	140,1	22,5
	VIRGILIO	134,5	41,8	17,8	24,0	159,9	16,9
2003	BAGNOLO SAN VITO	172,9	49,3	18,1	31,2	162,6	20,9
	CURTATONE	138,6	44,9	18,8	26,1	167,1	18,0
	MANTOVA	250,7	56,8	16,2	40,6	232,4	25,9
	MARCARIA	201,9	50,8	16,8	33,9	142,5	22,5
	VIRGILIO	140,5	44,3	18,4	25,9	162,2	17,9
2004	BAGNOLO SAN VITO	172,4	48,6	17,8	30,7	181,9	20,7
	CURTATONE	144,3	45,6	18,6	26,9	155,4	18,5
	MANTOVA	250,1	58,4	16,7	41,7	222,9	26,3
	MARCARIA	199,8	52,1	17,4	34,7	131,2	22,8
	VIRGILIO	146,0	46,2	18,8	27,4	154,3	18,7
2005	BAGNOLO SAN VITO	178,5	50,8	18,2	32,6	168,1	21,6
	CURTATONE	146,8	47,4	19,2	28,2	159,7	19,1
	MANTOVA	247,8	58,1	16,7	41,4	205,3	26,2
	MARCARIA	193,1	52,6	17,9	34,6	137,2	22,7
	VIRGILIO	151,4	47,7	19,0	28,7	148,3	19,5
2006	BAGNOLO SAN VITO	176,7	50,9	18,4	32,5	153,7	21,5
	CURTATONE	145,7	49,2	20,0	29,2	147,8	19,6
	MANTOVA	247,8	59,6	17,1	42,5	189,1	26,6
	MARCARIA	196,7	52,8	17,8	35,0	136,8	22,9
	VIRGILIO	151,7	48,4	19,2	29,2	142,9	19,7
2007	BAGNOLO SAN VITO	184,2	51,5	18,1	33,4	146,2	22,0
	CURTATONE	145,0	49,1	20,0	29,0	151,4	19,5
	MANTOVA	246,5	60,3	17,4	42,9	191,1	26,8
	MARCARIA	199,3	53,4	17,8	35,5	148,4	23,2
	VIRGILIO	148,6	49,6	20,0	29,6	139,6	19,8
2008	BAGNOLO SAN VITO	176,1	51,9	18,8	33,1	143,7	21,8
	CURTATONE	142,8	50,1	20,6	29,5	147	19,6
	MANTOVA	242,8	61,1	17,8	43,3	194,7	26,9
	MARCARIA	197,1	53,8	18,1	35,7	156,5	23,2
	VIRGILIO	146,7	50	20,3	29,8	134,9	19,8
2009	BAGNOLO SAN VITO	166,9	52,5	19,7	32,8	158,8	21,7
	CURTATONE	140,5	50,4	20,9	29,4	161,7	19,7
	MANTOVA	236,3	60,8	18,1	42,7	188,7	26,8
	MARCARIA	202,7	53,5	17,7	35,8	163,5	23,4
	VIRGILIO	145,7	49,8	20,3	29,6	129,5	20

Fonte Censimento Istat / ring.lombardia

Analizzando separatamente il rapporto tra l'ammontare dei giovani e della popolazione produttiva da una parte, e l'ammontare della popolazione anziana e della popolazione produttiva dall'altra, possiamo valutare se valori alti o bassi del rapporto dipendano dal fatto che pochi sono i giovani e molti gli anziani o viceversa.

Nel caso in esame scaturisce che il Comune di Bagnolo San Vito è caratterizzato da un numero più elevato di anziani, anche se la differenza tra i due rapporti non è elevatissima; il trend comunque segue l'andamento dei comuni limitrofi e della Provincia con la tendenza ad aumentare l'indice di vecchiaia.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 98
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

• **Indicatori di struttura della popolazione**

Bagnolo San Vito ha un indice di vecchiaia al 2008 di 176,1 mentre Marcarla ha un indice di vecchiaia dal 197,1 e Mantova, il più anziano 242,8%, Curtatone risulta il più giovane con 142,8.

Gli anziani oltre i 65 anni, aumentano in tutti i comuni anche in maniera notevolmente più rilevante a Mantova. Le analisi dei dati in percentuale sulla popolazione rendono evidente il processo di invecchiamento.

La percentuale della popolazione oltre i 65 anni sul totale al 2001 negli altri comuni è:

- Bagnolo San Vito	20,50 %
- Curtatone	17,72 %
- Porto Mantovano	16,49 %
- San Giorgio	15,72 %
- Virgilio	17,40 %
- Mantova	25,62 %
- Marcarla	19,53 %

Come si vede il comune più anziano è Mantova con 25,62%, seguito da Bagnolo San Vito e Marcarla, poi da Curtatone e Virgilio ed infine da Porto Mantovano e San Giorgio che risulta essere il meno anziano.

Per l’analisi degli indicatori di struttura della popolazione sono stati valutati i dati censuari dei due ultimi censimenti 1991 – 2001 e quelli degli ultimi anni fino al 2009.

Risulta evidente che l’indice di vecchiaia è diminuito dal 2001 al 2004 mentre è ritornato a crescere dal 2005 fino al 2007 per poi scendere fino al 2009 passando da 184,2% a 166,9% (cioè 167 anziani su 100 giovani).

Per quanto concerne l’indice di dipendenza, possiamo affermare che, esso è considerato un indicatore di rilevanza economica e sociale. Il numeratore è composto dalla popolazione che, a causa dell’età, si ritiene essere non autonoma, cioè dipendente, e il denominatore la fascia di popolazione che essendo occupata in struttura economica è autonoma; ad esempio, in una società con un’importante componente agricola i soggetti molto giovani o anziani possono essere considerati economicamente e socialmente dipendenti dagli adulti; al contrario nelle strutture più avanzate una parte di individui considerati nell’indice al denominatore sono in realtà dipendenti in quanto studenti o disoccupati.

Nel nostro caso emerge che questa componente è comunque inferiore della metà della popolazione indipendente e che, a parte i casi di Virgilio e Curtatone, si discosta rispetto alla media Provinciale che, anche se di poco, supera il 50%.

Per quanto concerne il numero di anziani per bambino e l’indice di vecchia risulta utile, dal punto di vista sociologico, leggere questi due indicatori insieme, in quanto, entrambi sono indicatori dinamici che stimano il grado, appunto, di invecchiamento della popolazione.

Per il Comune di Bagnolo San Vito possiamo evidenziare che, ogni 100 giovani (età compresa tra 0-14 anni) corrispondono quasi 167 anziani.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 99
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

L'indice di struttura della popolazione attiva esprime il rapporto tra l'ammontare della popolazione da 40 a 64 anni e quella da 15 a 39 anni. L'indice è un indicatore del grado di invecchiamento di questo aggregato convenzionale della popolazione, ottenuto rapportando le 25 generazioni più vecchie alle 25 più giovani che saranno destinate a sostituirle. In qualsiasi popolazione stazionaria o crescente questo indice è pari o inferiore a 100, mentre solo in una popolazione tendenzialmente e fortemente decrescente il rapporto supera il 100%. In altre parole, tanto più alto è l'indice, tanto più vecchia è la struttura della popolazione in età lavorativa.

In linea con la Provincia, anche se si discosta di poco, questo indice in tutti i comuni, eccetto Virgilio, supera di poco il 100%, situazione sociale che emergeva, comunque, anche dai precedenti indicatori.

Infine, per quanto concerne l'indice di ricambio, possiamo affermare che esso esprime il rapporto tra le persone che stanno uscendo dal mondo del lavoro a quelle che vi stanno entrando, analizzando la tabella sovrastante possiamo affermare che siamo in linea con tutti gli indici precedenti che esprimono la struttura della popolazione che risulta comunque, in ogni caso, tendenzialmente "vecchia" ma comunque il caso più grave si riscontra nel capoluogo che si discosta molto dalla media provinciale e degli altri quattro comuni.

La popolazione nell'ambito territoriale della Provincia di Mantova è stata censita al 31.12.2007 una popolazione complessiva di 403.665 residenti di cui 87.159 ultra 65enni, così suddivisi:

Anno	MASCHI				FEMMINE			
	65-74	75-84	85 e +	65 e +	65-74	75-84	85 e +	65 e +
2006	20.028	11.979	2.883	34.690	23.601	19.866	8.059	51.526
2007	20.155	12.129	3.098	35.382	23.496	19.753	8.529	51.777

Dai dati citati emerge che la popolazione anziana rappresenta il 21,6% del totale.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 100
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

POPOLAZIONE RESIDENTE ULTRA 65ENNE - PROVINCIA DI MANTOVA

Anno	Popolazione totale	65-74 anni	75-84 anni	over 85 anni	% over 85 su totale over 65 anni	Totale over 65 anni	% over 65 su popolazione totale
2001	377.790	42.279	27.771	10.579	13,1%	80.629	21,3%
2006	397.637	43.629	31.845	10.942	12,7%	86.416	21,7%
2007	403.645	43.651	31.882	11.627	13,3%	87.160	21,6%
2032	496.309	58.746	34.567	15.131	14,0%	108.444	21,9%

POPOLAZIONE RESIDENTE ULTRA 65ENNE - COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO

Anno	Popolazione totale	65-74 anni	75-84 anni	over 85 anni	% over 85 su totale over 65 anni	Totale over 65 anni	% over 65 su popolazione totale
2001	5.432	590	392	134	12,0%	1.116	20,5%
2006	5.594	610	465	157	12,7%	1.232	22,0%
2007	5.852	664	472	252	18,2%	1.388	23,7%
2032	6.756	894	503	219	13,6%	1.616	23,9%

Un ulteriore fattore di interesse può risultare la crescita al 2032 della popolazione ultra 65enne stimata in percentuale del 19,36% ovvero di 108.084 residenti suddivisi in 47.325 maschi e 60.759 femmine (Fonte Servizio Statistica Provincia di Mantova).

Dal sito della Asl di Mantova, aggiornato in data 14/02/2009, emerge un'offerta di posti letto pari a 3.521 e una domanda di lista d'attesa di 2.907 (già scremata di un buon 10%, di chi può essere iscritto in più liste, rispetto al totale risultante dai dati ASL Mantova)

Nel documento di programmazione 2008 dell'ASL di Mantova inoltre emerge la seguente situazione in continua crescita sia come n° di domande (n° lista d'attesa) che come n° utenti in attesa di primo ingresso in RSA confrontando i dati di luglio 2006, con quelli di settembre 2007:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 101
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

LISTA D'ATTESA PER INGRESSO IN R.S.A. - A.S.L. Mantova

Domande	Quantità al 18/07/2006	Quantità al 30/09/2007	Quantità al 14/02/2009
Domande in lista d'attesa	1.530	2.441	2.864
di cui residenti in A.S.L. Mantova	1.414	2.312	
di cui non residenti in A.S.L. Mantova	116	129	
UTENTI in attesa di ingresso in R.S.A.	844	998	1.145
Utenti MANTOVANI con richiesta di trasferimento da altra R.S.A.	166	93	
Utenti MANTOVANI con richiesta di primo ingresso in R.S.A.	678	896	

DIPONIBILITÀ E RICHIESTA DI POSTI LETTO PER ANZIANI - A.S.L. Mantova (14/02/2009)

Tipologia di ospitalità	Posti letto	Lista d'attesa
R.S.A.	3.108	2.864
C.D.I. - Centro Diurno Integrato	275	29
HOSPICE	18	10
R.S.A. per disabili	120	4
TOTALE	3.521	2.907

Significativo evidenziare:

- la crescita del numero di soggetti mantovani in attesa di primo ingresso che passa dai 678 del 2006 ai 896 del 2007 con un incremento pari a n° 218 richieste;
- che di questi 896 utenti mantovani con richiesta di primo ingresso 311 sono residenti nel Distretto di Mantova.

I residenti del Comune di Bagnolo S. Vito a oggi (Fonte ufficio anagrafe del Comune di Bagnolo S. Vito) sono pari a 5.852 di cui 1.388 over 65enni che risultano distribuiti secondo le fasce di età riportate nella tabella che segue:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 102
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

	65-75 anni	75-85 anni	85 e più anni
N° ABITANTI	664	472	252

Dai dati si evince che la popolazione anziana del comune rappresenta il 24% del totale della popolazione residente, 2,4 punti percentuali in più rispetto la media provinciale.

Inoltre fra i Comuni di Bagnolo San Vito, Curtatone, Marcaria e Virgilio, il Comune di Bagnolo S. Vito è l'unico che non dispone di una propria RSA, mentre le RSA presenti sugli altri Comuni citati stanno vivendo una situazione di saturazione dei posti letto disponibili e con un lungo elenco di domande in lista d'attesa, come si riporta nella tabella sottostante:

DISPONIBILITÀ DI POSTI LETTO NEI COMUNI LIMITROFI

Struttura	Posti letto	Nucleo Alzheimer	Lista d'attesa
Unità Geriatrica U.G.R. di Curtatone (MN)	40	0	124
Villa Azzurra - Borgoforte (MN)	146	0	88
Casa Pace - Mantova	53	0	71
A.S.Pe.F. Isabella D'Este Mantova	119	0	145
A.S.Pe.F. Luigi Bianchi Mantova	50	0	145
Fondazione Onlus Mazzali Mantova	202	36	237
I Girasoli di Virgilio (MN)	120	0	73
TOTALE	730	36	883

Diversi studi condotti in più paesi industrializzati(*) indicano tassi di incidenza della malattia di Alzheimer abbastanza comparabili fra loro e che oscillano fra il 3,4% ed il 6% con una media attorno al 5% fra soggetti di età superiore ai 65 anni;

Con riferimento a questo dato, calcolando il 5% sulla popolazione anziana over 65 della provincia di Mantova si evince che la malattia potrebbe interessare potenzialmente 4300 persone.

Calcolando la medesima percentuale del 5% sulla popolazione anziana over 65 dei Comuni afferenti il PGT in questione si evince che la malattia potrebbe interessare potenzialmente 400 persone circa (fonte ISTAT Gennaio 2008 – Totale popolazione dei 4 Comuni 37.654 abitanti di cui il 21.6%, cioè 8.133 over 65).

Dai dati relativi al Comune di Bagnolo San Vito (Mn) si evidenzia che il 5% dei 1.388 over 65enni è pari a 69 persone che potenzialmente potrebbero contrarre tale malattia.

In Provincia di Mantova ad oggi ci sono 95 posti letto all'interno delle RSA esistenti dedicati esclusivamente a persone affette da Alzheimer e di questi solo 16 gravitano nel territorio considerato.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 103
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

TASSO DI PREVALENZA DELLA MALATTIA DI ALZHEIMER

ISTITUTO	NAZIONE	Percentuale
Rosman et al (1985)	Svezia	3,40%
Copeland et al (1992)	Gran Bretagna	4,20%
Folstein et al (1981)	USA	4,50%
Zhang et al (1990)	Cina	4,60%
Ilo et al (1995)	Spagna	5,50%
Beard et al (1991)	USA	5,70%
O'Connor et al (1989)	Gran Bretagna	6,00%
The ILSA Group (1987)	Italia	6,40%

Appare necessaria oltre che opportuna la scelta di realizzare con un qualificato ed importante operatore sociale un polo socio-sanitario così costituito:

- 1 Una residenza sanitaria Assistenziale di 80 posti letto di cui 20 relativi a Nucleo Alzheimer con annesso Centro Diurno Integrato per 15 posti;
2. Ambulatorio per medici di Medicina Generale del territorio
- 3 Altre strutture con finalità di destinazione sociale, sanitaria assistenziale, quali Minialloggi Protetti, Comunità Alloggio per anziani, etc. Strutture comunque attinenti a tali tipologie di offerte legate a esigenze del territorio e/o a servizi innovativi/sperimentali previsti dalla legislazione regionale.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 104
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

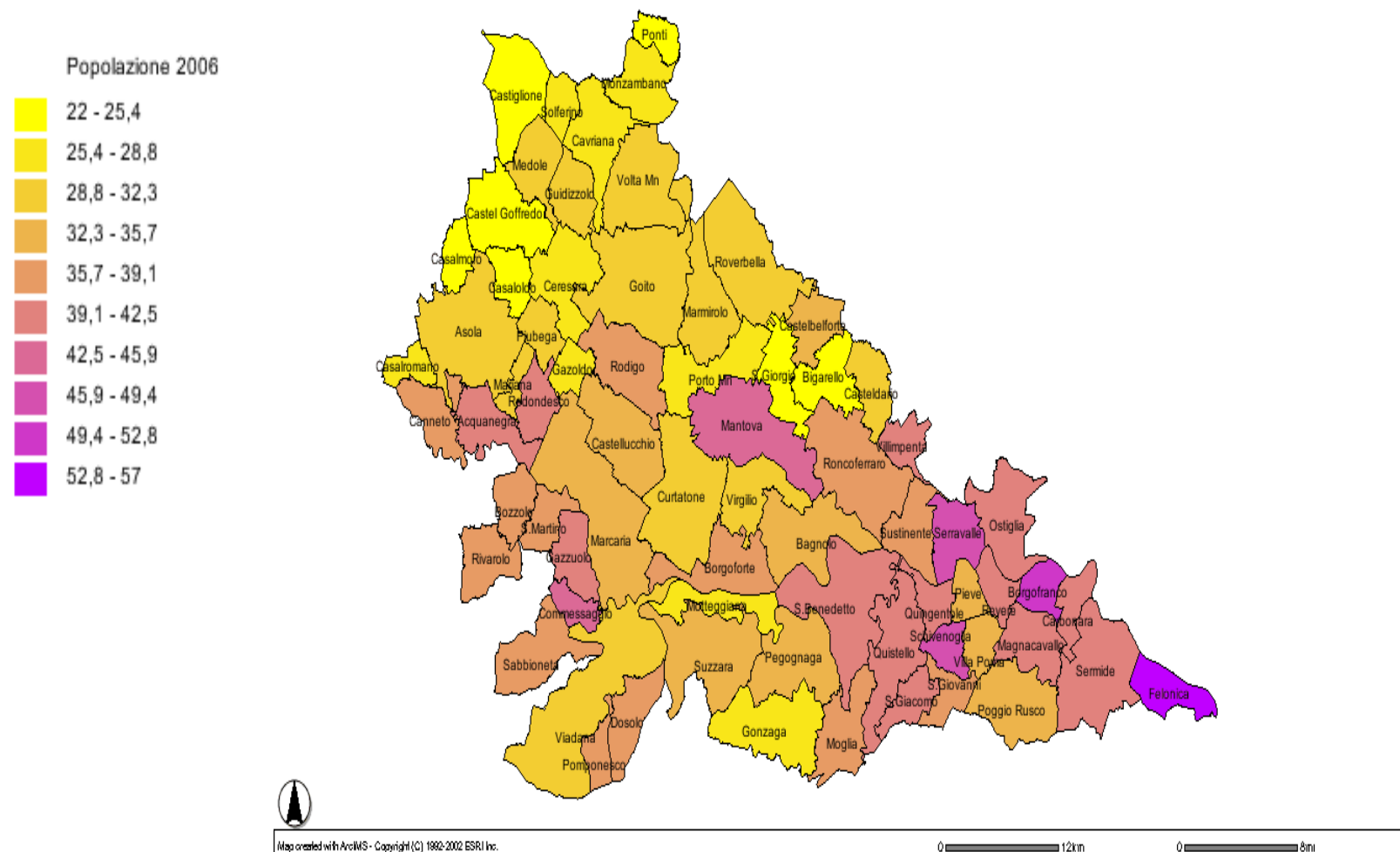


GRAFICO.2: INDICE DI DIPENDENZA SENILE: rapporto tra la popolazione di 65 anni e più sulla popolazione potenzialmente attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100. Fonte Provincia di Mantova.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 105
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

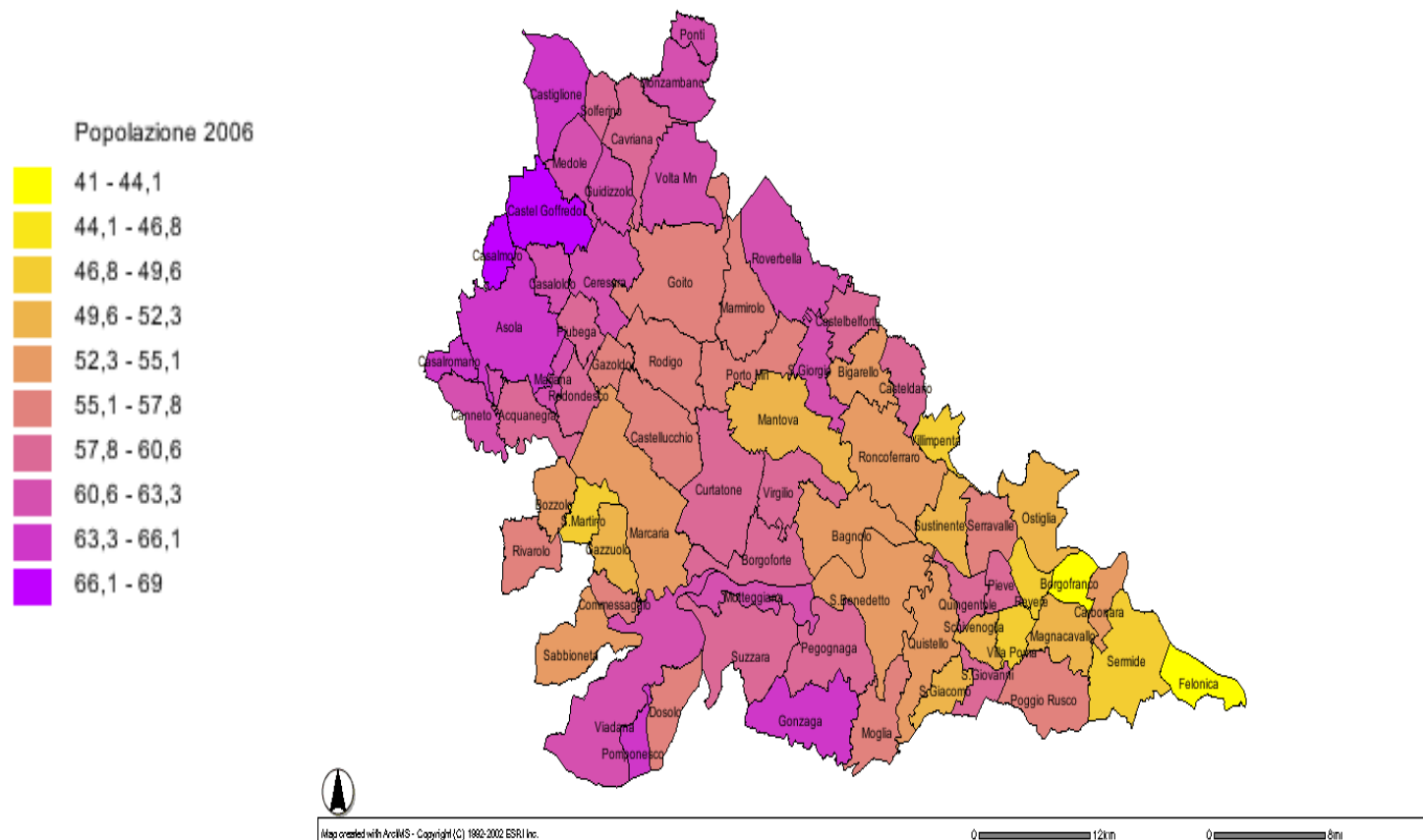


GRAFICO.3: INDICE DI DIPENDENZA GIOVANILE_rapporto tra la popolazione di 0-14 anni sulla popolazione potenzialmente attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100. Fonte Provincia di Mantova.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 106
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

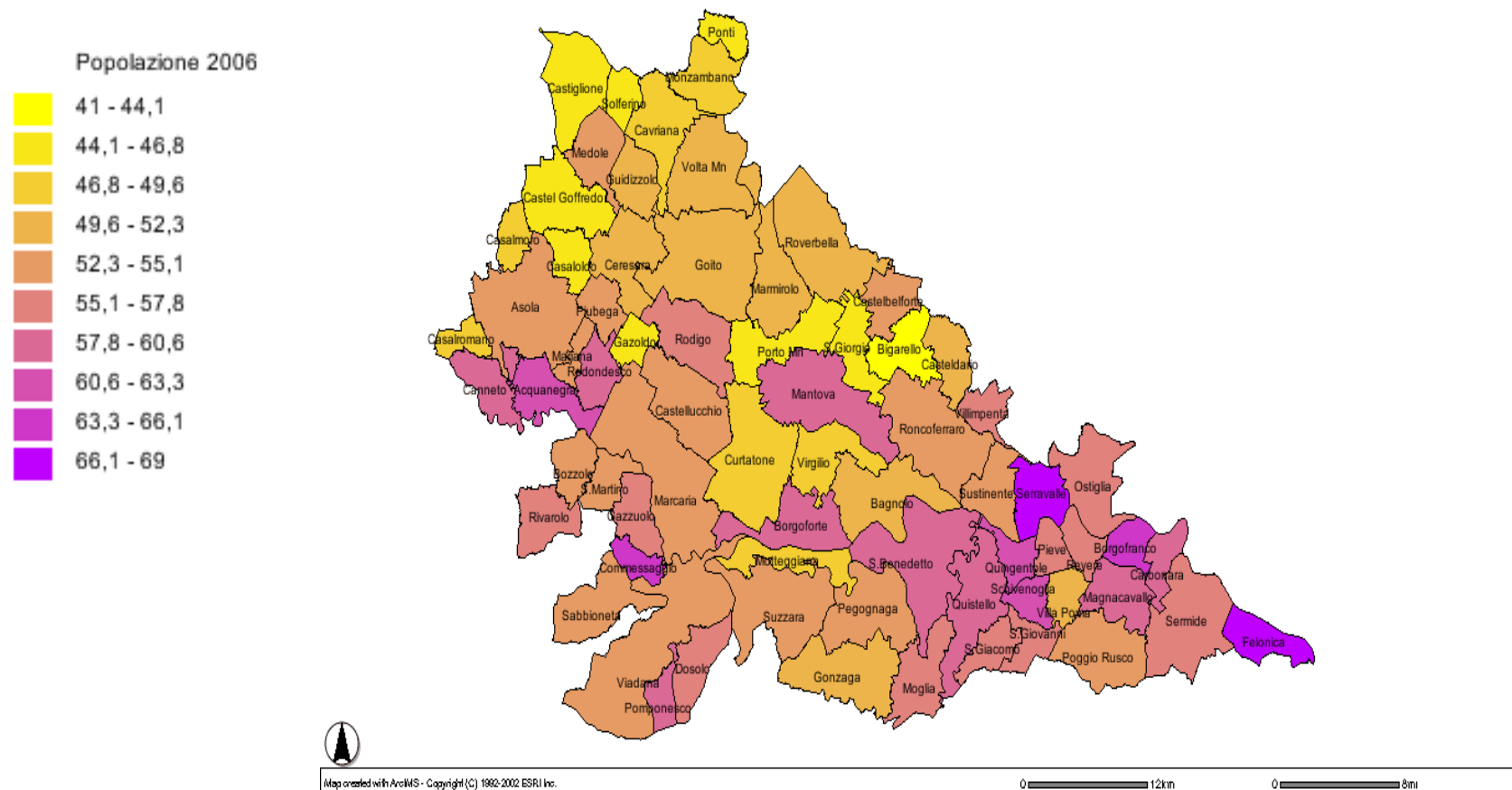


GRAFICO.4: INDICE DI DIPENDENZA_rapporto tra la popolazione di 0-14 anni e 65 e più sulla popolazione potenzialmente attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100. Fonte Provincia di Mantova.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 107
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

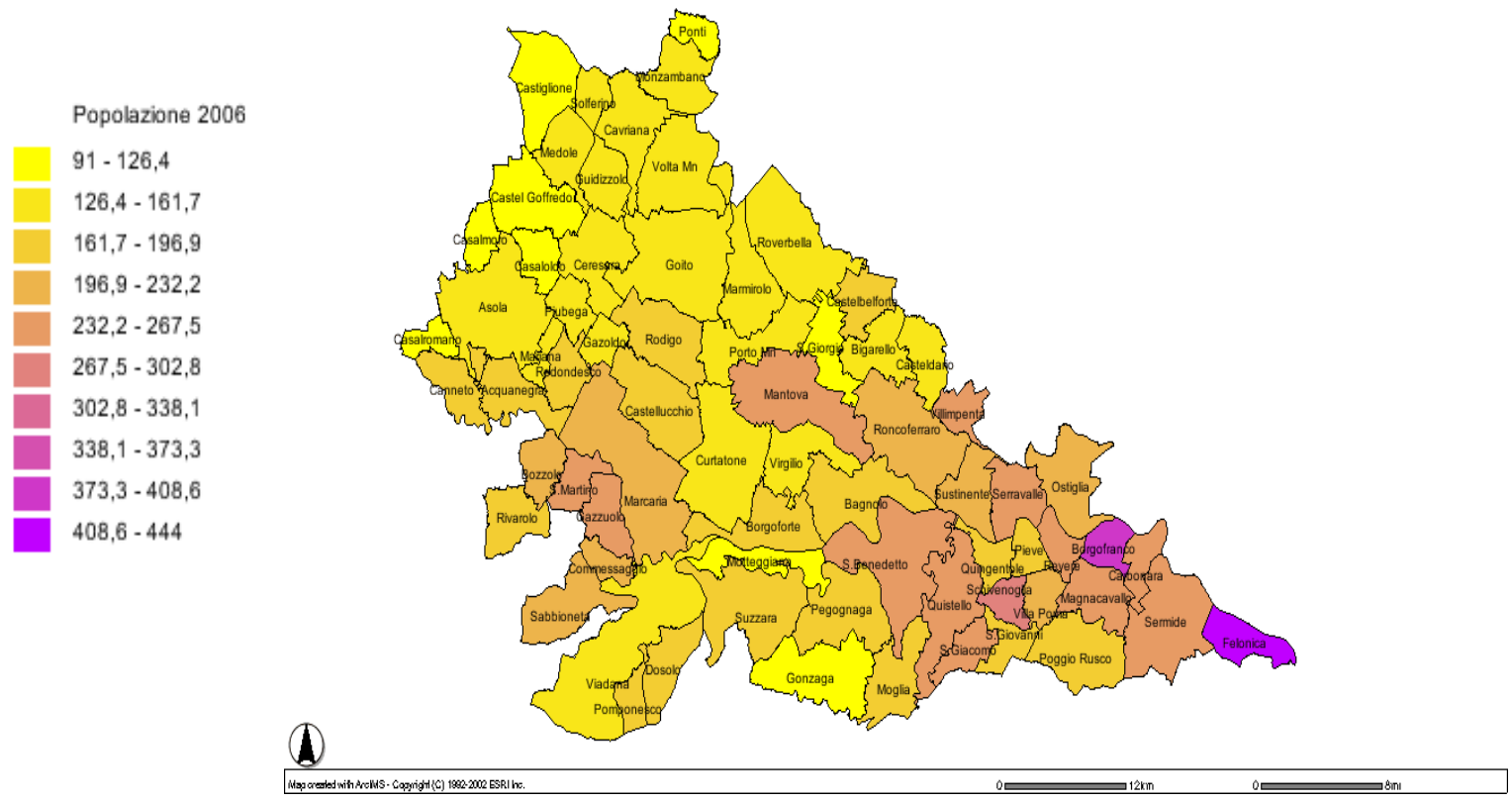


GRAFICO.5: INDICE DI VECCHIAIA_ rapporto tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e la popolazione più giovane (0-14 anni), moltiplicato per 100. Fonte Provincia di Mantova.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 108
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

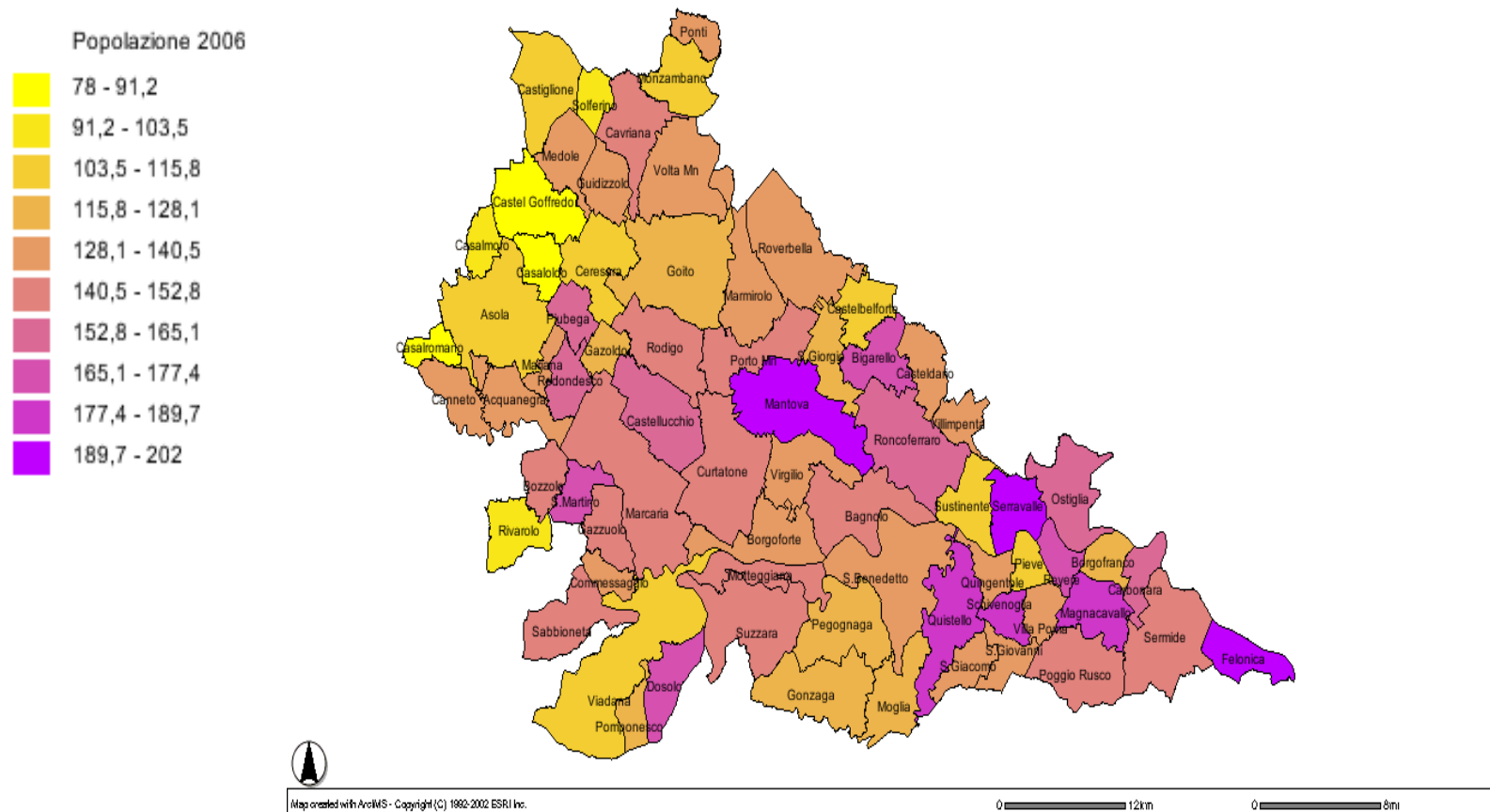


GRAFICO.6: INDICE DI STRUTURA_POP.ATTIVA_ rapporto tra la parte di popolazione attiva più vecchia (10-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni), moltiplicato per 100. Fonte Provincia di Mantova.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 109
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

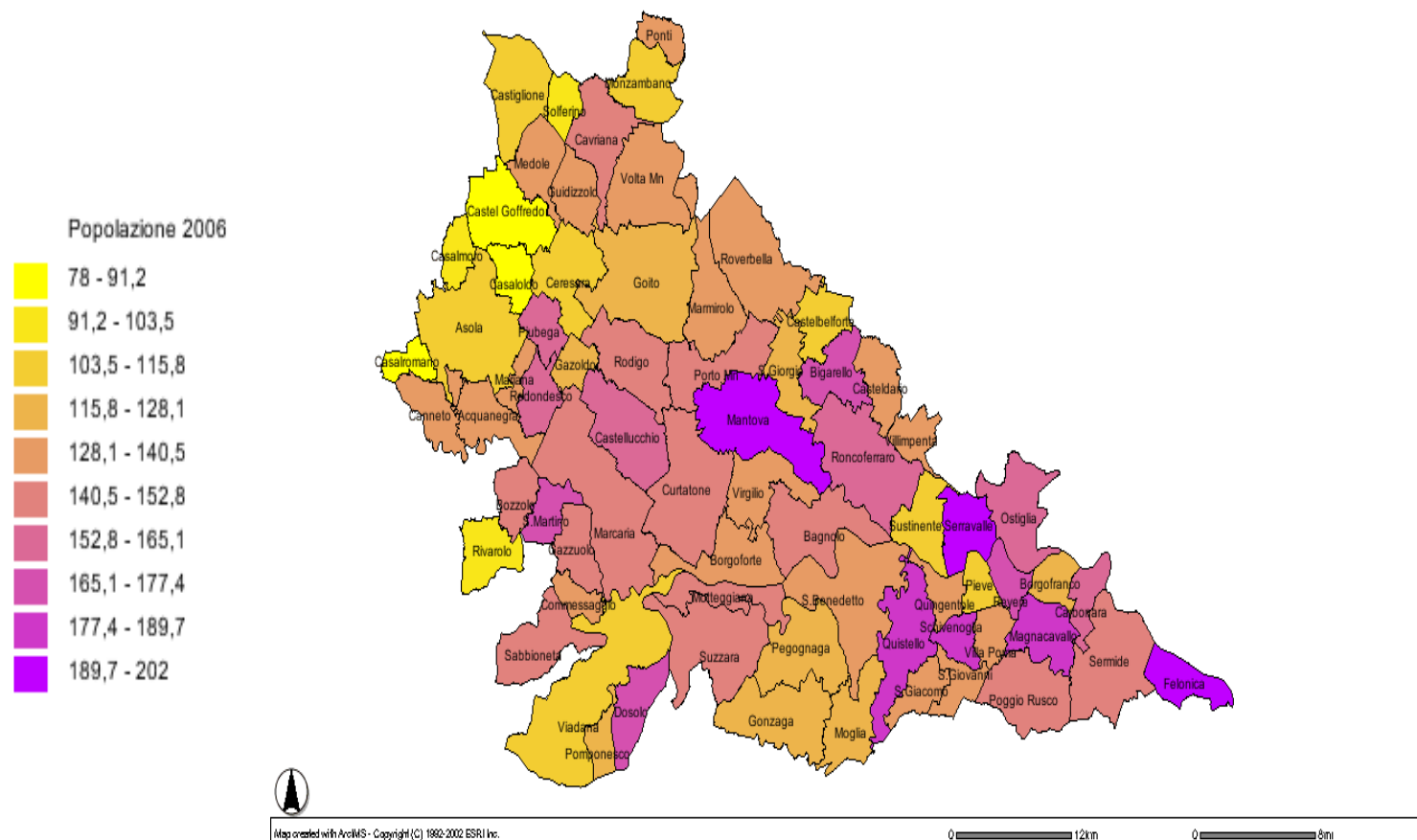


GRAFICO.7: INDICE DI RICAMBIO_ rapporto tra le persone che stanno uscendo dal mondo del lavoro (60-64 anni) a quelle che vi stanno entrando (15-19 anni). Fonte Provincia di Mantova.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 110
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

• **Popolazione straniera residente**

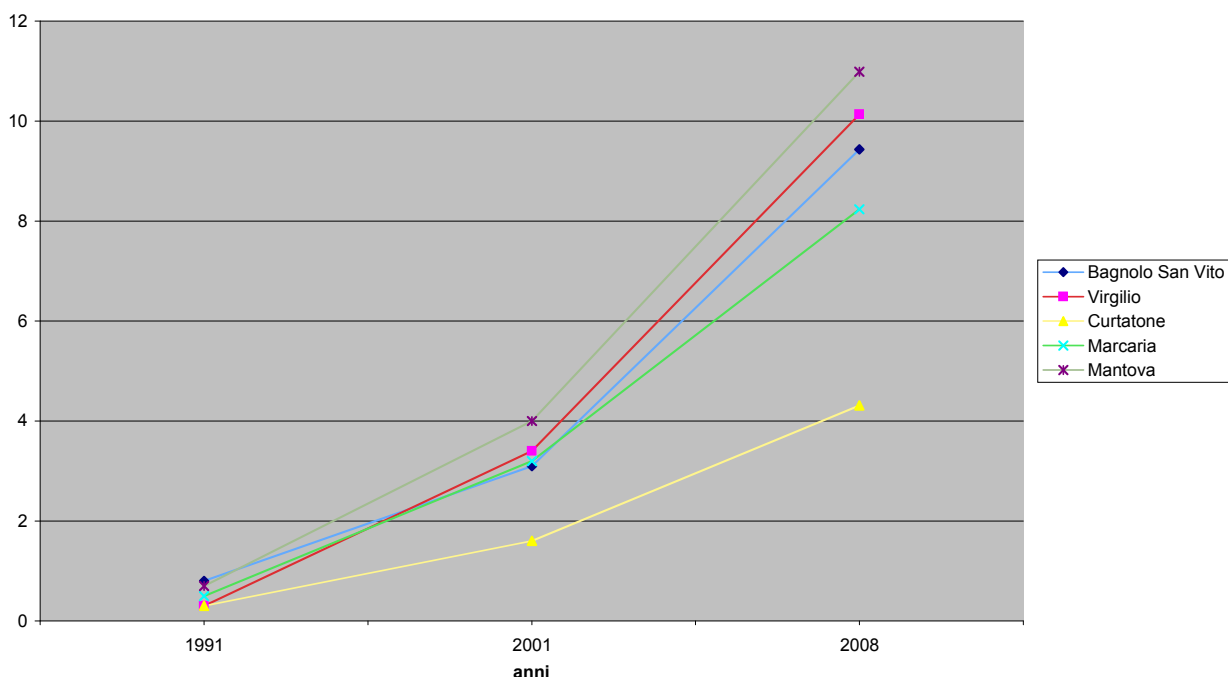
In anni recenti si è registrata una consistente quota di immigrazione da paesi extracomunitari con un notevole incremento della percentuale di stranieri residenti. Questa dinamica si riflette in tutti i casi esaminati anche se, è importante rilevare, per quanto concerne la percentuale di stranieri del Comune di Bagnolo San Vito, essa risulta in aumento costante, in linea con il capoluogo, la Provincia ed il Comune di Virgilio.

Particolarmente ridotta è la percentuale di stranieri rilevata nel censimento 2008 a Curtatone che rimane attestato al 4,31% della popolazione, Marcarla in 8,23%, mentre Mantova ha 10,99%, Virgilio il 10,14% e Bagnolo San Vito con il 9,43% contro una media provinciale del 11,44%.

I dati analizzati sono quelli forniti dagli ultimi censimenti 1991 – 2001 - 2008. Risulta la notevole crescita della popolazione straniera in tutti i comuni sopra-riportati fatto eccezione per Curtatone e Marcarla che mantengono valori assai ridotti rispetto alla media provinciale.

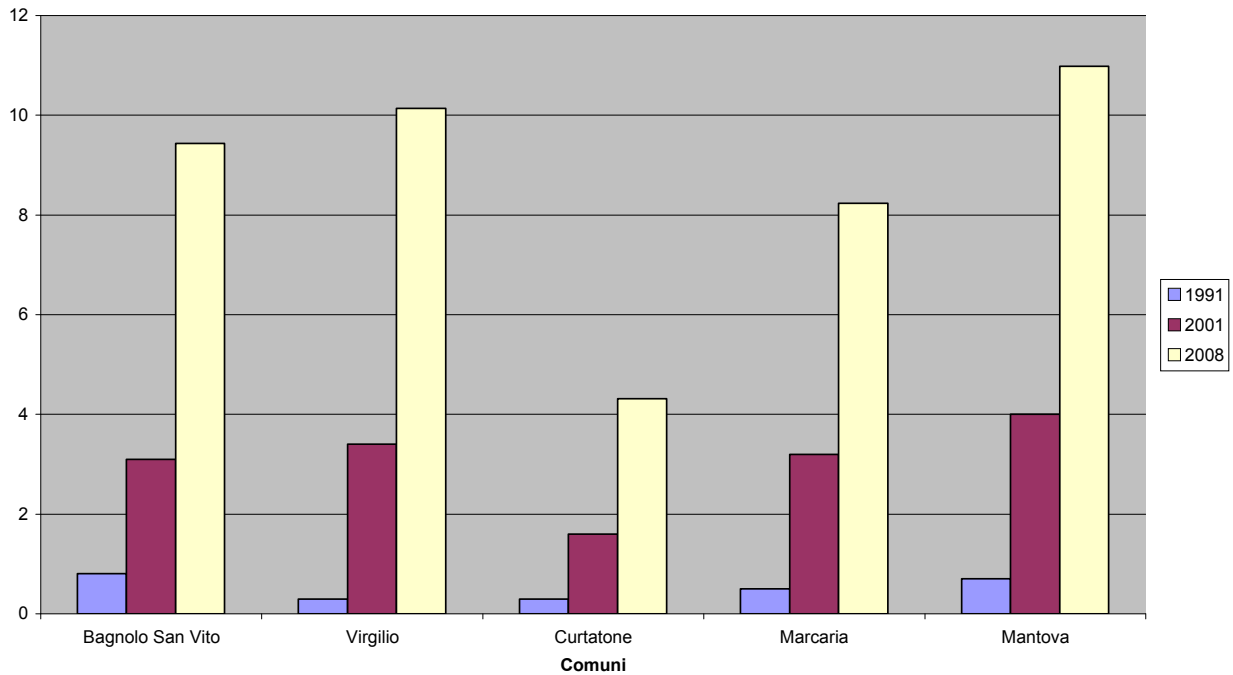
In comuni come Virgilio è passato dallo 0,3% dal 1991 al 10,14% del 2008. Analogamente Bagnolo San Vito è passato dallo 0,8% del 1991 al 3,1% del 2001 al 9,43% del 2008, Mantova è passata dallo 0,7% del 1991 al 4,0% del 2001 al 10,99% del 2008.

Popolazione straniera residente



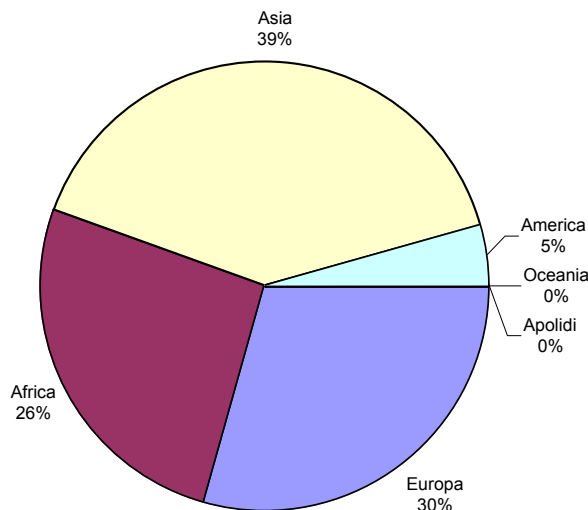
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 111
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Percentuale popolazione stranieri residenti sul totale della popolazione



Proseguendo l'analisi della popolazione straniera residente nel comune di Bagnolo San Vito emerge che le migrazioni maggiori risultano, in primis, dal continente asiatico a seguire da quello europeo ed infine si hanno spostamenti importanti anche dai paesi africani, minori quelli americani e irrilevanti le altre etnie.

Stranieri TOTALI per aree geografiche di cittadinanza
Comune di Bagnolo San Vito



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 112
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_27 Incidenza della popolazione straniera residente sul totale della popolazione.

Anni	comune										Provincia	
	Bagnolo San Vito		Virgilio		Curtatone		Marcaria		Mantova		Pop. residente	%straniera
	Pop. residente	%straniera	Pop. residente	%straniera	Pop. residente	%straniera	Pop. residente	%straniera	Pop. residente	%straniera		
1991	5223	0,8	9355	0,3	10289	0,3	7177	0,5	53973	0,7	369084	0,7
2001	5432	3,1	9583	3,4	12354	1,6	6974	3,2	47790	4,0	377790	4,1
2008	5852	9,4	11168	10,1	14046	4,3	7104	8,2	48357	10,99	409775	11,44

Fonte Anagrafe Comunale, dettaglio 31/12/2008

Tab_28 Popolazione Straniera residente suddivisa per aree geografiche di cittadinanza.

COMUNE	Stranieri MASCHI per aree geografiche di cittadinanza							Stranieri FEMMINE per aree geografiche di cittadinanza							Stranieri TOTALI per aree geografiche di cittadinanza						
	Europa	Africa	Asia	America	Oceania	Apolidi	Totale	Europa	Africa	Asia	America	Oceania	Apolidi	Totale	Europa	Africa	Asia	America	Oceania	Apolidi	Totale Generale
Curtatone	99	57	80	37	0	0	273	157	57	70	49	0	0	333	256	114	150	86	0	0	606
Bagnolo San Vito	63	87	119	12	0	0	281	100	57	101	13	0	0	271	163	144	220	25	0	0	552
Mantova	752	970	571	336	0	0	2629	1133	615	436	500	0	0	2684	1885	1585	1007	836	0	0	5313
Marcaria	62	71	160	3	0	0	296	93	63	117	16	0	0	289	155	134	277	19	0	0	585
Virgilio	233	112	168	75	0	0	588	263	72	135	74	0	0	544	496	184	303	149	0	0	1132

Fonte Provincia di Mantova Anno 2008

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 113
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

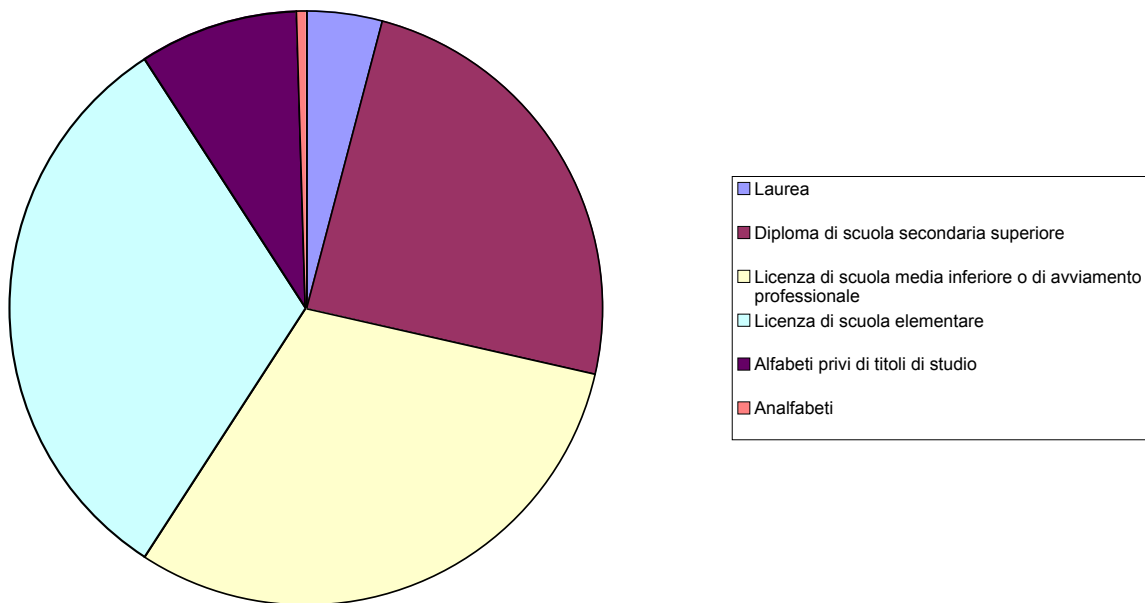
• **Livello di istruzione**

Analizzando il livello d’istruzione del Comune di Bagnolo San Vito emerge che la percentuale di residenti aventi il titolo di studio di scuola media inferiore o di avviamento professionale con una percentuale del 30% e della licenza di scuola elementare (31%) , seguito dalla scuola secondaria superiore che risulta pari al 25%.

La percentuale restante si suddivide tra gli alfabeti privi di titolo di studio (9%) ed i laureati (4%), minima la parte di analfabeti inferiore al 1%.

Si evidenzia inoltre che, rispetto alla media del dato provinciale, il numero di residenti aventi un diploma di scuola superiore risulta avere un leggero peso superiore.

Grado di istruzione alla data del censimento 2001.Comune di Bagnolo San Vito.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 114
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_29 Percentuale popolazione residente suddivisa per sesso e livello di istruzione.

COMUNE	Maschi (%)									Femmine (%)								
	Laurea	Diploma di scuola secondaria superiore	Licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	Licenza di scuola elementare	Alfabeti privi di titoli di studio		Analfabeti		Totale	Laurea	Diploma di scuola secondaria superiore	Licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	Licenza di scuola elementare	Alfabeti privi di titoli di studio		Analfabeti		Totale
					Totale	Di cui: in età da 65 anni in poi	Totale	Di cui: in età da 65 anni in poi						Totale	Di cui: in età da 65 anni in poi	Totale	Di cui: in età da 65 anni in poi	
BAGNOLO SAN VITO	4,0	22,9	37,5	28,1	7,2	2,0	0,4	0,1	100,0	4,3	26,1	24,1	34,6	10,0	5,8	0,9	0,4	100,0
CURTATONE	7,4	29,2	33,2	23,1	6,7	1,3	0,4	0,1	100,0	8,0	27,9	24,1	31,4	8,2	3,7	0,3	0,2	100,0
MANTOVA	14,4	31,5	29,7	19,0	4,9	0,9	0,4	0,1	100,0	12,5	27,6	23,0	29,4	7,0	3,3	0,4	0,2	100,0
MARCARIA	3,6	22,7	37,6	29,0	6,6	2,2	0,5	0,1	100,0	4,0	20,8	26,3	36,8	11,2	6,5	1,0	0,4	100,0
VIRGILIO	7,7	31,5	33,0	21,1	6,4	1,1	0,3	0,0	100,0	8,2	30,8	24,0	28,6	8,2	3,4	0,3	0,1	100,0
PROVINCIA	6,0	25,3	34,8	26,7	6,9	1,8	0,4	0,2	100,0	6,1	24,1	25,7	34,0	9,5	4,8	0,6	0,3	100,0

Fonte Censimento Istat

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 115
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.1.1.1.5 Occupazione ed attività economica

La popolazione residente attiva risulta allineata con i valori provinciali, comunque mediamente elevati rispetto alla situazione generale.

I dati di seguito illustrati fanno riferimento al censimento 2001 ISTAT per quanto concerne la situazione economica ed occupazionale del territorio.

In particolare al 2001 il territorio di Bagnolo San Vito ha distribuito i suoi occupati per il 10,9% nel settore agricolo, per il 38,5% nel settore industriale - produttivo, per il 50,6% nel settore del terziario (più precisamente il 32,5% nel settore commerciale e 18,1% in settori diversificati).

In particolare emerge dal confronto del 1991 con il 2001 la tendenza del settore agricolo ad un forte decremento occupazionale. Il trend negativo pari al 17,8% (inferiore al dato in ambito provinciale pari al 24,7%); si ha invece una vera e propria controtendenza, rispetto al Capoluogo di provincia. Per quanto concerne il settore dell'industria e per il terziario in quanto si registra un andamento in crescita rispettivamente del 5,2% per l'industria, del 12,2% per il commercio e per le altre attività addirittura del 37,8%.

La deflessione degli occupati nel settore agricolo è analoga per tutti i comuni anche se con variazioni assai variegata (- 7,0% Virgilio come minimo e - 27,6% di Curtatone come massimo con una media provinciale pari al - 24,7%).

Analogamente per il settore dell'industria si può rilevare un incremento delle attività economiche come a tutti gli altri comuni, anche se assai differenziate e con il grave decremento del -13,4% del comune capoluogo di provincia. Gli incrementi vanno dal 1,0% di Marcaria al 9,1% di Curtatone ed il 13,6% di Virgilio.

Tab_30 Occupati per settore di attività economica.

Anni	Settore	Bagnolo San Vito		Mantova		Provincia Mantova	
		Popolazione	Percentuale	Popolazione	Percentuale	Popolazione	Percentuale
1991	Agricoltura	325	14,48%	360	1,61%	18.289	11,34%
	Industria	892	39,75%	6.310	28,16%	71.013	44,03%
	Terziario	1.027	45,77%	15.736	70,23%	71.996	44,64%
	pop.attiva	2.244	100,00%	22.406	100,00%	161.298	100,00%
2001	Agricoltura	267	10,95%	375	1,88%	13.856	8,23%
	Industria	938	38,46%	5.462	27,42%	74.542	44,27%
	Terziario	1.234	50,59%	14.086	70,70%	79.994	47,50%
	pop.attiva	2.439	100,00%	19.923	100,00%	168.392	100,00%

Fonte Istat

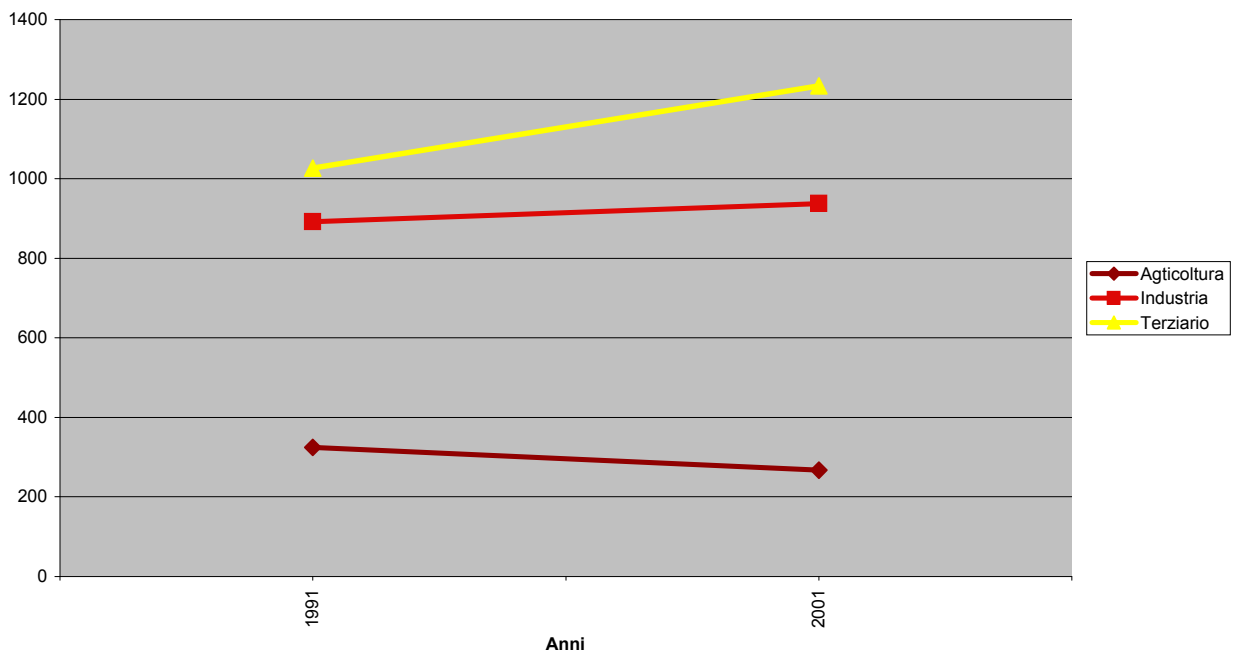
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 116
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl - Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato - Via Pietro Verri, 33 - 46100 Mantova - Tel. 0376.248808 - Fax 0376.248807 - e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_31 Variazioni Percentuali per attività economica.

	Agricoltura %	Industria %	Commercio %	altre attivit %
Bagnolo San Vito	-17,8	5,2	12,2	37,8
Virgilio	-7,0	13,6	6,2	-73,3
Marcaria	-12,1	1,0	-7,5	36,8
Curtatone	-27,6	9,1	34,1	53,6
Mantova	2,8	-13,4	-13,3	-7,1
Provincia Mantova	-24,7	5,0	6,2	19,1

Censimento 1991 - 2001

Popolazione residente attiva, alla data dei censimenti, per settori di occupazione
Comune di Bagnolo San Vito



In particolare assai elevata risulta, quindi, la quota di popolazione occupata nel settore del commercio e dei servizi, anche in ragione della presenza dell’outlet, come risulta dalla tabella seguente, nella quale la situazione dei settori di occupazione a Bagnolo San Vito è comparata alle più significative situazioni di contorno e a quella provinciale.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 117
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Rispetto ai valori dell'91 si registra un calo delle unità occupate nel settore agricolo, come già osservato precedentemente, passando da 325 unità a 267 che percentualmente corrisponde ad un decremento del - 17,8% circa, contro un modesto incremento 2,8% del capoluogo ed un decremento significativo del - 24,7% provinciale. Si nota inoltre che la maggior parte di popolazione attiva in questo settore, come in tutti e tre gli ambiti analizzati, risulta cadere nella classe di età intermedia (30-54 anni), situazione che comunque si evince anche negli altri settori e legata alle considerazioni già fatte precedentemente quando si analizzavano gli indicatori di struttura della popolazione residente.

Per quanto concerne il settore dell'industria emerge un aumento decennale pari a circa il 5.2% in controtendenza con Mantova che, riscontra, una diminuzione significativa del 13,4%, un lieve aumento invece si ha sul dato della Provincia (circa 5%); inoltre si evidenzia che, i medesimi andamenti finora emersi, legati a Bagnolo San Vito, rispecchiano l'andamento anche dei comuni limitrofi presi in analisi quali Curtatone, Virgilio, Marcaria.

Infine, passando l'analisi al settore commerciale si riscontra, nel Comune di Bagnolo San Vito un aumento positivo corrispondente circa al 12,2%; seguono i comuni limitrofi eccetto Mantova e Marcaria dove si evidenzia un calo del settore.

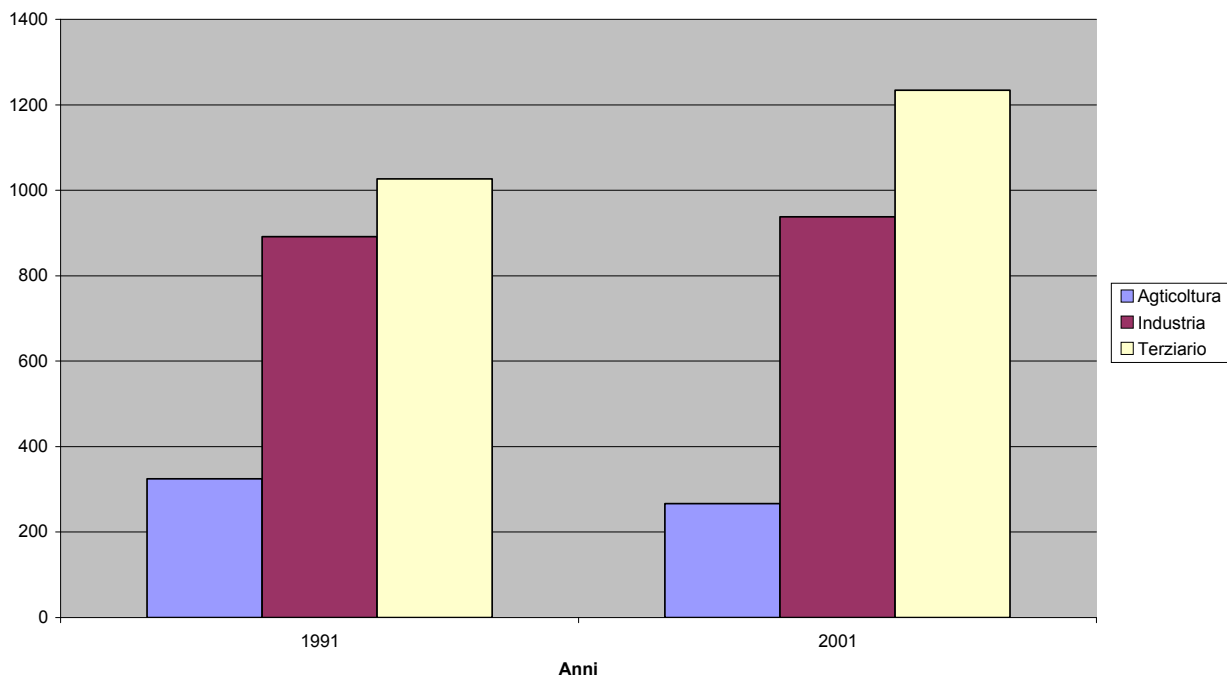
Tab_32 Occupati per settore di attività economica.

anno	comune	Agricoltura	Industria	Commercio	altre attivit	totale	
1991	Bagnolo San Vito	n 325	892	707	320	2244	
		% 14,48	39,75	31,51	14,26	100	
	Virgilio	n 243	1484	1525	1055	4307	
		% 5,64	34,46	35,41	24,50	100	
	Curtatone	n 439	1723	1476	950	4588	
		% 9,57	37,55	32,17	20,71	100	
	Marcaria	n 620	1257	750	405	3032	
		% 20,45	41,46	24,74	13,36	100	
	Mantova	n 357	6310	8484	7255	22406	
		% 1,59	28,16	37,86	32,38	100	
	Provincia	n 18235	71013	44036	28014	161298	
		% 11,31	44,03	27,30	17,37	100	
	2001	Bagnolo San Vito	n 267	938	793	441	2439
			% 10,95	38,46	32,51	18,08	100
Virgilio		n 226	1686	1620	1151	4683	
		% 4,83	36,00	34,59	24,58	100	
Curtatone		n 318	1880	1979	1459	5636	
		% 5,64	33,36	35,11	25,89	100	
Marcaria		n 545	1269	694	554	3062	
		% 17,80	41,44	22,66	18,09	100	
Mantova		n 367	5462	7356	6738	19923	
		% 1,84	27,42	36,92	33,82	100	
Provincia		n 13727	74542	46757	33366	168392	
		% 8,15	44,27	27,77	19,81	100	

Fonte Istat

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 118
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Popolazione residente attiva per settore di attivit economica Comune di Bagno San Vito



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 119
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_33 Occupati per classe d'età

ANNI	COMUNE	15-19		20-29		30-54		55 e più		Totale
		N	%	N	%	N	%	N	%	
1991	BAGNOLO SAN VITO	104	5%	624	28%	1.284	57%	232	10%	2.244
	CURTATONE	159	3%	1.161	25%	2.832	62%	436	10%	4.588
	MARCARIA	158	5%	802	26%	1.699	56%	373	12%	3.032
	VIRGILIO	102	2%	1.216	28%	2.634	61%	355	8%	4.307
	MANTOVA	497	2%	5.626	25%	13.892	62%	2391	11%	22.406
	Provincia Mantova	7.346	5%	43.095	27%	93.584	58%	17273	11%	161.298
2001	BAGNOLO SAN VITO	54	2%	526	22%	1.632	67%	227	9%	2.439
	CURTATONE	61	1%	1.102	20%	3.943	70%	530	9%	5.636
	MARCARIA	63	2%	662	22%	1.970	64%	367	12%	3.062
	VIRGILIO	68	1%	990	21%	3.225	69%	400	9%	4.683
	MANTOVA	157	1%	3.457	17%	14.066	71%	2243	11%	19.923
	Provincia Mantova	2.931	2%	36.704	22%	112.271	67%	16486	10%	168.392

Fonte Istat

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 120
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

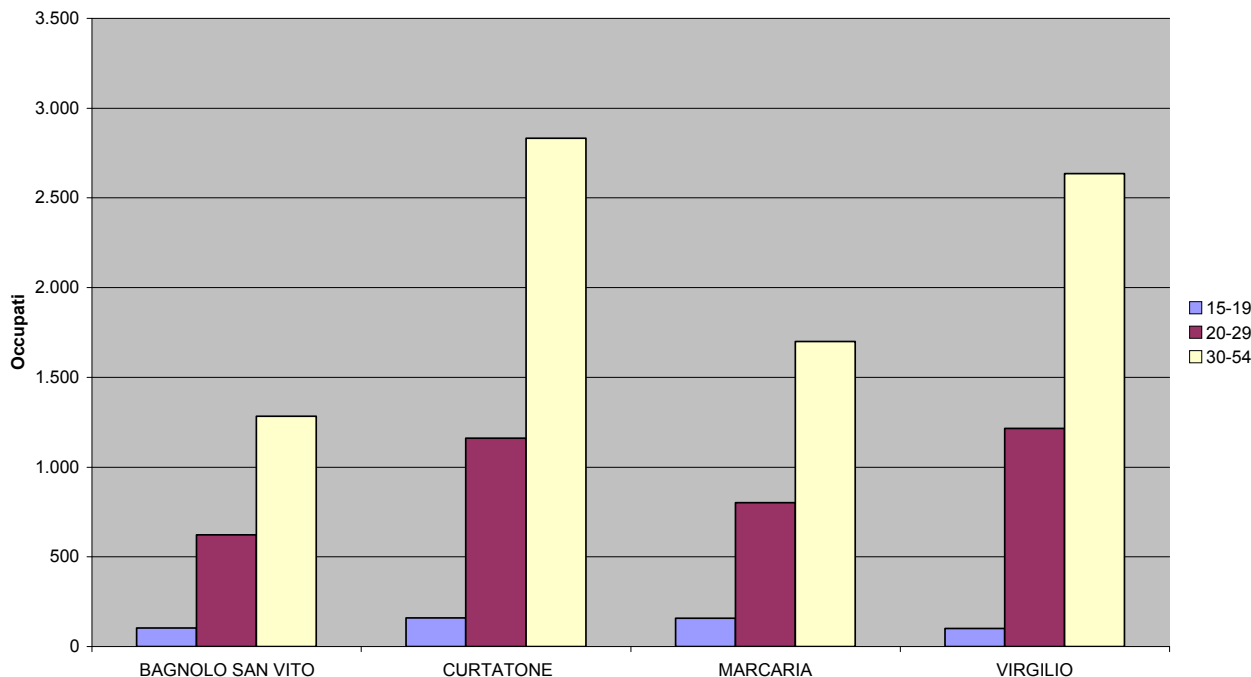
Tab_34 Occupati per classe d'età e settore

Anni	COMUNE	Industria					Agricoltura					Altre Attività				
		15-19	20-29	30-54	55 e più	Totale	15-19	20-29	30-54	55 e più	Totale	15-19	20-29	30-54	55 e più	Totale
1991	BAGNOLO SAN VITO	67	284	483	58	892	6	53	183	85	327	31	287	618	89	1025
	CURTATONE	93	508	1009	113	1723	10	65	242	123	440	56	588	1581	200	2425
	MARCARIA	107	408	646	96	1257	15	91	349	166	621	36	303	704	111	1154
	VIRGILIO	55	467	873	89	1484	3	39	133	69	244	44	710	1628	197	2579
	MANTOVA	256	1895	3625	534	6310	7	65	173	115	360	234	3666	10094	1742	15736
	Provincia Mantova	5236	22189	38956	4632	71013	396	2780	9520	5593	18289	1714	18126	45108	7048	71996
2001	BAGNOLO SAN VITO	33	225	622	58	938	1	35	169	63	268	20	266	841	106	1233
	CURTATONE	30	419	1286	145	1880	2	39	191	89	321	29	644	2466	296	3435
	MANTOVA	65	1199	3703	495	5462	3	45	243	84	375	89	2213	10120	1664	14086
	MARCARIA	38	343	802	86	1269	8	55	309	173	545	17	264	859	108	1248
	VIRGILIO	34	425	1111	116	1686	1	25	145	57	228	33	540	1969	227	2769
	Provincia Mantova	1882	19401	48285	4974	74542	150	1628	8374	3704	13856	899	15675	55612	7808	79994

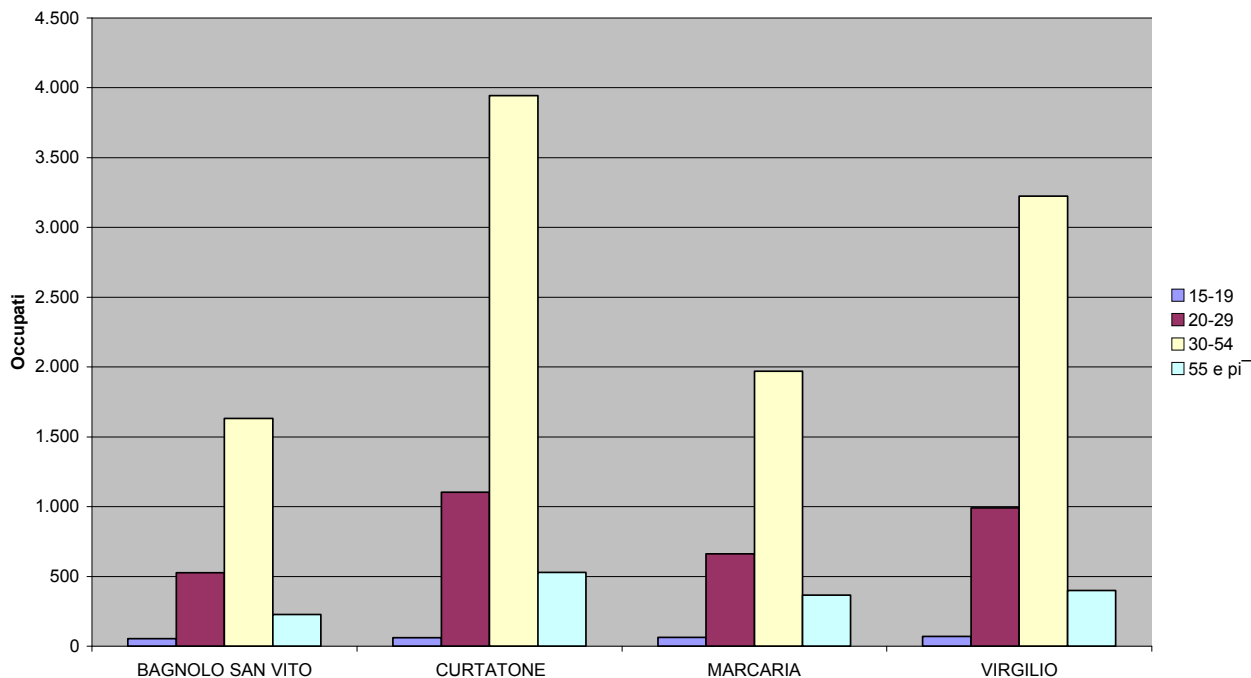
Fonte Istat

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 121
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Occupati per classe di et. Censimento 1991.



Occupati per classe di et. Censimento 2001.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 122
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICCLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_35 Tasso di occupazione

COMUNI	TASSO DI											
	Occupazione %			Disoccupazione %			Disoccupazione Giovanile			Tasso di attivit		
	1991	2001	Variazione	1991	2001	Variazione	1991	2001	Variazione	1991	2001	Variazione
Bagnolo San Vito	41,60	51,00	22,60	5,20	2,90	-44,23	12,10	9,20	-23,97	43,90	52,50	19,59
Virgilio	45,30	53,50	18,10	5,30	3,80	-28,30	12,80	13,00	1,56	47,90	55,60	16,08
Marcara	41,20	49,50	20,15	6,20	3,70	-40,32	14,90	8,70	-41,61	43,80	51,40	17,35
Curtatone	43,10	52,40	21,58	5,40	3,10	-42,59	14,10	9,70	-31,21	45,50	54,00	18,68
Mantova	40,60	46,40	14,29	7,70	4,70	-38,96	18,00	16,10	-10,56	44,00	48,70	10,68
Provincia	42,20	50,70	20,14	6,00	3,60	-40,00	12,60	10,30	-18,25	44,90	52,50	16,93

Fonte Istat 1991-2001

Dalla tabella sopra-riportata emerge che Bagnolo San Vito al 2001 ha un tasso di occupazione del 51,0% con un incremento del 22,6% rispetto al 1991. Parimenti il tasso di disoccupazione è sceso dal 5,2% del 1991 al 2,9% del 2001 con una riduzione del tasso di disoccupazione del 44,2% e del tasso di disoccupazione provinciale del 40%.

I valori espressi dal comune di Bagnolo San Vito sono allineati con i valori medi provinciali. Le principali categorie in cui sono state ripartite le attività economiche in cui i 2.439 abitanti di Bagnolo San Vito risultano occupati sono il terziario con il 50,6%, l'industria con il 38,5% e l'agricoltura con il 10,9%.

Le principali attività economiche delle imprese al 2006 sul territorio risultano le seguenti:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 123
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEQ srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Comuni	Commercio e Riparazioni	Costruzioni	Alberghi pubblici esercizi	Industria Manifatturiera	Attivit immobiliare e informatica piu accesori	Agricoltura e correlate	Attivit estrattiva	Energia e gas	Trasporti	Credito e Assicurazion e	Altri Servizi
Bagnolo San Vito	21,30	19,50	3,60	11,80	8,20	26,20	0,00	1,00	4,20	1,50	3,60
Curtatone	23,70	22,50	3,10	11,00	9,60	19,60	0,00	0,00	3,70	1,90	4,80
Marcaria	18,00	13,10	3,00	12,00	4,60	41,40	0,00	0,00	3,20	0,90	3,70
Virgilio	24,70	27,30	4,10	9,40	10,10	13,80	0,00	0,00	3,00	2,00	5,70
Mantova	26,90	15,70	6,50	8,40	19,90	4,90	0,20	0,10	3,50	4,70	7,50
Provincia di Mantova	22,40	18,10	3,80	13,30	8,40	24,20	0,10	0,00	3,20	1,90	4,70

Comune	Agricoltura e pesca e correlate		Attivit Estrattiva	Attivit manifatturiere	Energia, gas ed Acqua	Costruzioni	Commercio e riparazioni	Alberghi e ristoro	Trasporti e comunicazioni	Intermediazioni e monetaria e finanziaria	Attivit immobiliare informatica	Altri Servizi						Totale Generale	
	Agricoltura caccia e silvicoltura	Pesca piscicoltura e servizi connessi										Estrazione di minerali	Prod. e distrib. energ. elettr. gas e acqua	Comm. ingr. e dett. rip. beni pers. e per la casa	Alberghi e ristoranti	Trasporti magazzino e comunicaz.	Intermed. monetaria e finanziaria	Attiv. immob. noleggio informatica e ricerca	Pubbl.amm.e difesa;assic.sociale obbligatoria
BAGNOLO SAN VITO	144 26,2% 26,2%	0 0,0% 0,0%	0 0,0% 0,0%	65 11,8% 11,8%	0 0,0% 0,0%	107 19,5% 19,5%	117 21,3% 21,3%	20 3,6% 3,6%	23 4,2% 4,2%	8 1,5% 1,5%	45 8,2% 8,2%	0 0,0%	1 0,2% 0,2%	0 0,0% 0,0%	19 3,5% 3,5%	0 0,0% 0,0%	0 0,0% 3,6%	549	549
CURTATONE	199 19,6% 19,6%	0 0,0% 0,0%	0 0,0% 0,0%	112 11,0% 11,0%	0 0,0% 0,0%	229 22,5% 22,5%	241 23,7% 23,7%	31 3,1% 3,1%	38 3,7% 3,7%	19 1,9% 1,9%	98 9,6% 9,6%	0 0,0%	0 0,0%	4 0,4% 0,4%	44 4,3% 4,3%	0 0,0% 0,0%	1 0,1% 4,8%	1.016	1.016
MANTOVA	227 4,9% 4,9%	0 0,0% 0,0%	10 0,2% 0,2%	389 8,4% 8,4%	6 0,1% 0,1%	724 15,7% 15,7%	1.321 28,6% 28,6%	302 6,5% 6,5%	160 3,5% 3,5%	218 4,7% 4,7%	919 19,9% 19,9%	0 0,0%	24 0,5% 0,5%	31 0,7% 0,7%	281 6,1% 6,1%	0 0,0% 0,0%	12 0,3% 7,5%	4.624	4.624
MARCARIA	321 41,3% 41,4%	1 0,1% 0,0%	0 0,0% 0,0%	93 12,0% 12,0%	0 0,0% 0,0%	102 13,1% 13,1%	140 18,0% 18,0%	23 3,0% 3,0%	25 3,2% 3,2%	7 0,9% 0,9%	36 4,6% 4,6%	0 0,0%	0 0,0%	1 0,1% 0,1%	27 3,5% 3,5%	0 0,0% 0,0%	1 0,1% 3,7%	777	777
VIRGILIO	118 13,8% 13,8%	0 0,0% 0,0%	0 0,0% 0,0%	80 9,4% 9,4%	0 0,0% 0,0%	233 27,3% 27,3%	211 24,7% 24,7%	35 4,1% 4,1%	26 3,0% 3,0%	17 2,0% 2,0%	86 10,1% 10,1%	0 0,0%	0 0,0%	3 0,4% 0,4%	46 5,4% 5,4%	0 0,0% 0,0%	0 0,0% 5,7%	855	855
prov mantova	9.591 24,1% 24,1%	13 0,0% 0,1%	34 0,1% 0,1%	5.278 13,3% 13,3%	16 0,0% 0,0%	7.189 18,1% 18,1%	8.919 22,4% 22,4%	1.517 3,8% 3,8%	1.268 3,2% 3,2%	736 1,9% 1,9%	3.331 8,4% 8,4%	0 0,0%	60 0,2% 0,2%	115 0,3% 0,3%	1.636 4,1% 4,1%	0 0,0% 0,0%	69 0,2% 4,7%	39.772	39.772

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 124
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Dall'analisi dei dati forniti dal Registro delle Imprese al dicembre 2001 e al dicembre 2006, e secondo i dati forniti da Infocamera risultano presenti le seguenti imprese attive sul territorio nei seguenti comuni direttamente interessati dallo studio:

Comuni	Imprese Attive 2001	Imprese attive 2006	Variazione %
Bagnolo San Vito	498	549	10,24
Curtatone	907	1016	12,02
Marcaria	809	777	-3,96
Virgilio	707	855	20,93
Mantova	4262	4624	8,49
Provincia di Mantova	37755	39772	5,34

Dai dati su esposti si evidenzia che i comuni di Curtatone e Bagnolo San Vito in soli cinque anni hanno avuto un incremento rispettivamente del + 12,0% e + 10,2% ben il doppio rispetto alla media provinciale + 5,3%, Marcaria ha avuto una deflessione del 4,0% di segno contrario alla tendenza provinciale.

In base al censimento annuo di Infocamera 2006 risulta per Bagnolo San Vito che il numero di attività economica prevalente è l'agricoltura con il 26,2% seguito a ruota dalle attività commerciali con il 21,3% e le costruzioni pari al 19,5%, le industrie manifatturiere sono al 11,8% e le attività immobiliare al 8,2%. L'attività alberghiera e ricettiva è ferma al 3,6%.

Marcaria, vede l'agricoltura quale attività prevalente (41,4% contro la media provinciale del 24,2%), seguito dalle attività commerciali al 18,0% e le attività delle costruzioni con il 13,1%. L'industria manifatturiera ha il 12,0% di presenza e il ricettivo al 3,0%.

Curtatone vede invece prevalere le attività commerciali con il 23,7%, in seconda posizione le costruzioni con il 22,5% ed il terzo posto l'agricoltura con il 19,6%. L'industria manifatturiera vede la presenza dell'11,0%, l'attività ricettiva è ferma al 3,1% mentre l'attività immobiliare è al 9,6%.

Come si vede i dati sono allineati con i provinciali eccettuando Marcaria che vede ampiamente prevalere le attività del settore agricolo, mentre Curtatone vede ridotto l'attività agricola a favore del settore delle costruzioni. Dalla tabella nella pagina seguente si evince che:

- Bagnolo San Vito registra al 2001 un numero di 374 imprese
- Curtatone registra al 2001 un numero di 815 imprese.
- Marcaria registra al 2001 un numero di 489 imprese.
- Virgilio registra al 2001 un numero di 695 imprese.

Le unità locali delle imprese, le istituzioni e le imprese no profit ed i relativi addetti rilevati al censimento 2001 sono rispettivamente:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 125
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Comuni	Unit Locale	Addetti
Bagnolo San Vito	446	1662
Curtatone	929	2968
Marcaria	581	2017
Virgilio	800	2514

Con una variazione d’occupati rispetto al 1991 rispettivamente:

Comuni	Variazione % 1991 - 2001
Bagnolo San Vito	8,70
Curtatone	22,80
Marcaria	1,00
Virgilio	8,70
Mantova	-11,10
Provincia di Mantova	4,40

Si evince una forte spinta occupazionale per Curtatone un po’ più ridotta ma significativa, per Bagnolo San Vito e Virgilio rispetto alla media provinciale (+ 4,4%) contro una forte perdita del comune capoluogo pari al – 11,1%.

Dalla tabella precedentemente evidenziata risulta che gli occupati per classe di età nel 2001:

- a Bagnolo San Vito sono il 57% degli occupati tra i trenta e cinquantaquattro anni,
- a Curtatone sono il 60% degli occupati tra i trenta e cinquantaquattro anni,
- a Marcaria sono il 64% degli occupati tra i trenta e cinquantaquattro anni,
- mentre a Mantova sono il 71% degli occupati tra i trenta e cinquantaquattro anni.
- La media provinciale è pari ad il 67% per gli occupati tra i trenta e cinquantaquattro anni.

Analogamente per i quattro comuni:

- la prima classe di età tra gli occupati è tra i trenta e cinquantaquattro anni (64% – 71%),
- la seconda classe di età tra gli occupati è tra i venti e ventinove anni (17% - 22%),
- la terza classe di età tra gli occupati è tra i cinquantacinque anni in poi (9% - 12%),
- la quarta classe di età tra gli occupati è tra i quindici a diciannove anni (1% - 2%).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 126
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

I dati evidenziano un forte rafforzamento della classe di occupati tra i trenta e cinquantaquattro anni con un incremento medio del quindici per cento circa (13% - 18%) ed un pari decremento di quello tra i venti e ventinove anni.

Dal censimento del 2001 risulta, per tutti e tre i comuni il numero di imprese ed il numero di addetti alle unità locali per classi di addetti a parità di campo di osservazione 1981, in analogia alla curva provinciale vede prevalere nettamente la presenza di imprese di piccolissime dimensioni con uno o due addetti.

Curtatone vede solo due imprese con un numero di addetti che oscilla tra i cinquanta ed il novantanove (n° 219 addetti - 0,2% pari al 7,4% addetti) e due imprese con un numero di addetti tra cento e duecentoquarantanove (n° 0,2% pari al 6,9% addetti).

Bagnolo San Vito vede solo due aziende con un numero di addetti tra i cinquanta ed i novantanove (n° 79 addetti pari al 4,8% di addetti), mentre Marcaria vede solo due aziende tra i cento ed i duecentoquarantanove addetti (n° 311 addetti pari al 5,4% di addetti).

Tab_36 Imprese per classe di addetti e comuni

COMUNI	CLASSI DI ADDETTI										Totale
	1	2	3-5	6-9	10-15	16-19	20-49	50-99	100-249	250 e pi	
Bagnolo San Vito n□ %	214 57,2%	55 14,7%	62 16,6%	19 5,1%	9 2,4%	2 0,5%	11 2,9%	2 0,5%	0 0,0%	0 0,0%	374 100,0%
Curtatone	495 60,7%	121 14,8%	101 12,4%	46 5,6%	31 3,8%	6 0,7%	11 1,3%	2 0,2%	2 0,2%	0 0,0%	815 100,0%
Mantova	2.927 57,8%	921 18,2%	740 14,6%	242 4,8%	110 2,2%	38 0,8%	46 0,9%	20 0,4%	6 0,1%	10 0,2%	5.060 100,0%
Marcaria	282 57,7%	84 17,2%	71 14,5%	16 3,3%	22 4,5%	4 0,8%	8 1,6%	0 0,0%	2 0,4%	0 0,0%	489 100,0%
Virgilio	406 58,4%	135 19,4%	93 13,4%	31 4,5%	16 2,3%	6 0,9%	6 0,9%	1 0,1%	1 0,1%	0 0,0%	695 100,0%
TOTALE	17.084	5.652	4.404	1.504	882	284	445	136	67	33	30.491

Bagnolo San Vito è caratterizzato dal 57,2% di imprese con un addetto e con il 2,9% di imprese da venti a quarantanove addetti.

Curtatone è caratterizzato dal 60,7% di imprese con un addetto e con il 1,3% di imprese tra i venti e quarantanove addetti e lo 0,4% di imprese tra i cinquanta e duecentocinquanta addetti.

Marcarla è caratterizzato dal 57,7% di imprese con un addetto e con il 1,6% di imprese tra venti e quarantanove addetti.

Della sottoriportata tabella della Provincia di Mantova emerge che gli andamenti registrati per le unità locali e per gli addetti alle unità locali è omogeneo rispetto a quello registrato per le imprese.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 127
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_37 Unità Locali e addetti alle unità locali. Fonte Istat.

COMUNI	UNITA' LOCALI												ADDETTI ALLE UNITA' LOCALI										
	1	2	3-5	6-9	10-15	16-19	20-49	50-99	100-249	250 e piu'	Unita' senza addetti	Totale	1	2	3-5	6-9	10-15	16-19	20-49	50-99	100-249	250 e piu'	Totale
Bagnolo San Vito	234	63	66	19	13	3	17	1	1	0	29	446	234	126	253	143	160	49	474	79	144	0	1.662
Percentuale %	52,5%	14,1%	14,8%	4,3%	2,9%	0,7%	3,8%	0,2%	0,2%	0,0%	6,5%	100,0%	14,1%	7,6%	15,2%	8,6%	9,6%	2,9%	28,5%	4,8%	8,7%	0,0%	100,0%
Curtatone	531	128	116	52	33	9	15	3	2	0	40	929	531	256	432	372	408	155	390	219	205	0	2.968
Percentuale %	57,2%	13,8%	12,5%	5,6%	3,6%	1,0%	1,6%	0,3%	0,2%	0,0%	4,3%	100,0%	17,9%	8,6%	14,6%	12,5%	13,7%	5,2%	13,1%	7,4%	6,9%	0,0%	100,0%
Mantova	3.346	1.023	871	302	156	52	129	52	26	13	353	6.323	3.346	2.046	3.187	2.151	1.853	910	3.920	3.648	3.647	6.891	31.599
Percentuale %	52,9%	16,2%	13,8%	4,8%	2,5%	0,8%	2,0%	0,8%	0,4%	0,2%	5,6%	100,0%	10,6%	6,5%	10,1%	6,8%	5,9%	2,9%	12,4%	11,5%	11,5%	21,8%	100,0%
Marcaria	326	91	75	22	25	4	10	1	2	0	25	581	326	182	265	148	312	71	314	88	311	0	2.017
Percentuale %	56,1%	15,7%	12,9%	3,8%	4,3%	0,7%	1,7%	0,2%	0,3%	0,0%	4,3%	100,0%	16,2%	9,0%	13,1%	7,3%	15,5%	3,5%	15,6%	4,4%	15,4%	0,0%	100,0%
Virgilio	446	141	121	34	19	8	8	2	1	1	19	800	446	282	434	248	224	143	238	116	126	257	2.514
Percentuale %	55,8%	17,6%	15,1%	4,3%	2,4%	1,0%	1,0%	0,3%	0,1%	0,1%	2,4%	100,0%	17,7%	11,2%	17,3%	9,9%	8,9%	5,7%	9,5%	4,6%	5,0%	10,2%	100,0%
TOTALE	18.828	6.095	4.912	1.814	1.129	339	739	220	101	38	1.708	35.923	18.828	12.190	17.982	13.019	13.557	5.866	22.011	15.062	15.093	18.207	151.815

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 128
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl - Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato - Via Pietro Verri, 33 - 46100 Mantova - Tel. 0376.248808 - Fax 0376.248807 - e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Dai dati del censimento Istat 2001 Industria e Servizi rielaborati dalla provincia emerge la seguente ripartizione di addetti ogni cento abitanti

COMUNI	2006	2001	Variazione %
Bagnolo San Vito	36,6	30,6	19,61
Curtatone	23,9	24	-0,42
Marcara	38,5	28,9	33,22
Virgilio	25,2	25,1	0,40
Mantova	48,3	66,1	-26,93

che pone i comuni appena sotto la media provinciale lontano dal massimo di 85,1 addetti ogni 100 abitanti di Pieve di Coriano (ospedale) e Gazzoldo degli Ippoliti (Marcegaglia) rispetto ai minimi di Magnacavallo con 14,9 addetti ogni 100 abitanti.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 130
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

• **Densità demografica**

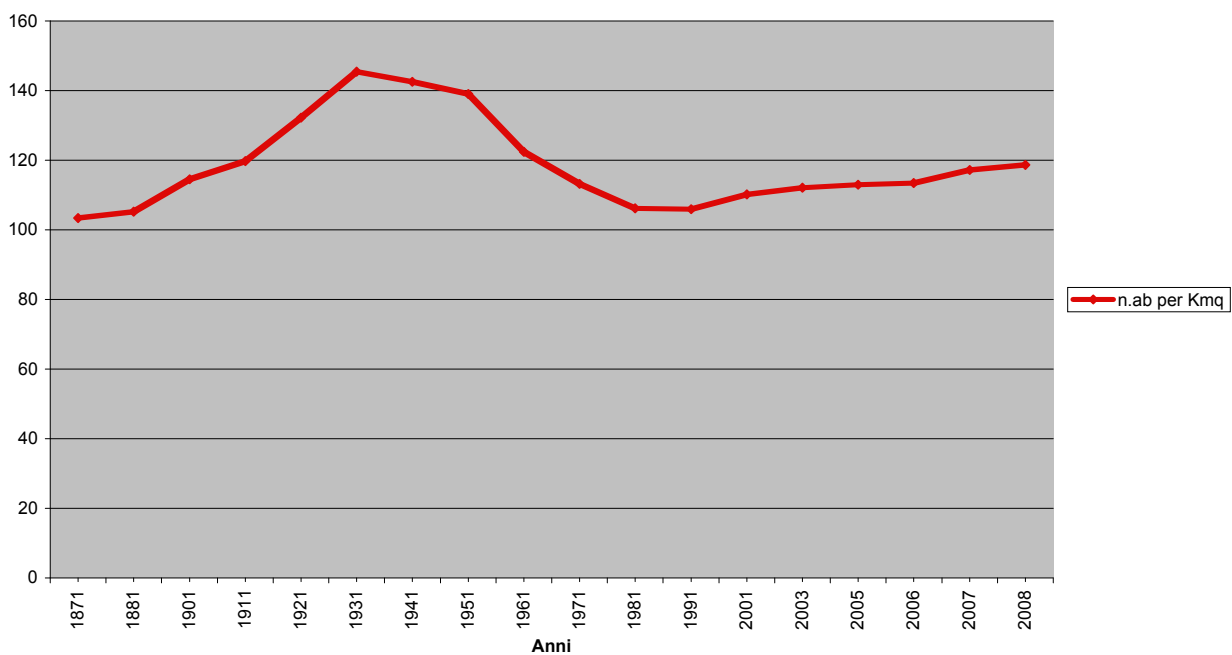
L'analisi della localizzazione della popolazione sul territorio mette in evidenza, su un arco temporale di centoquarantasei anni, una tendenza abbastanza simile, nei quattro comuni, sino al 1961; successivamente si ha un'impennata nel Comune di Virgilio, seguito da quello di Curtatone mentre, Bagnolo San Vito e Marcaria, risentono di una lieve diminuzione.

Come rappresentato nella tabella allegata Bagnolo San Vito e Marcaria evidenziano la loro struttura agricola con densità abbastanza ridotta.

Marcaria 79 abitanti per chilometro quadrato e Bagnolo San Vito 119 abitanti per chilometro quadrato; Curtatone ha raggiunto al 2008 208 abitanti per chilometro quadrato sempre lontano da Virgilio che è a 356 abitanti per chilometro quadrato mentre Mantova con 756 abitanti per chilometro quadrato.

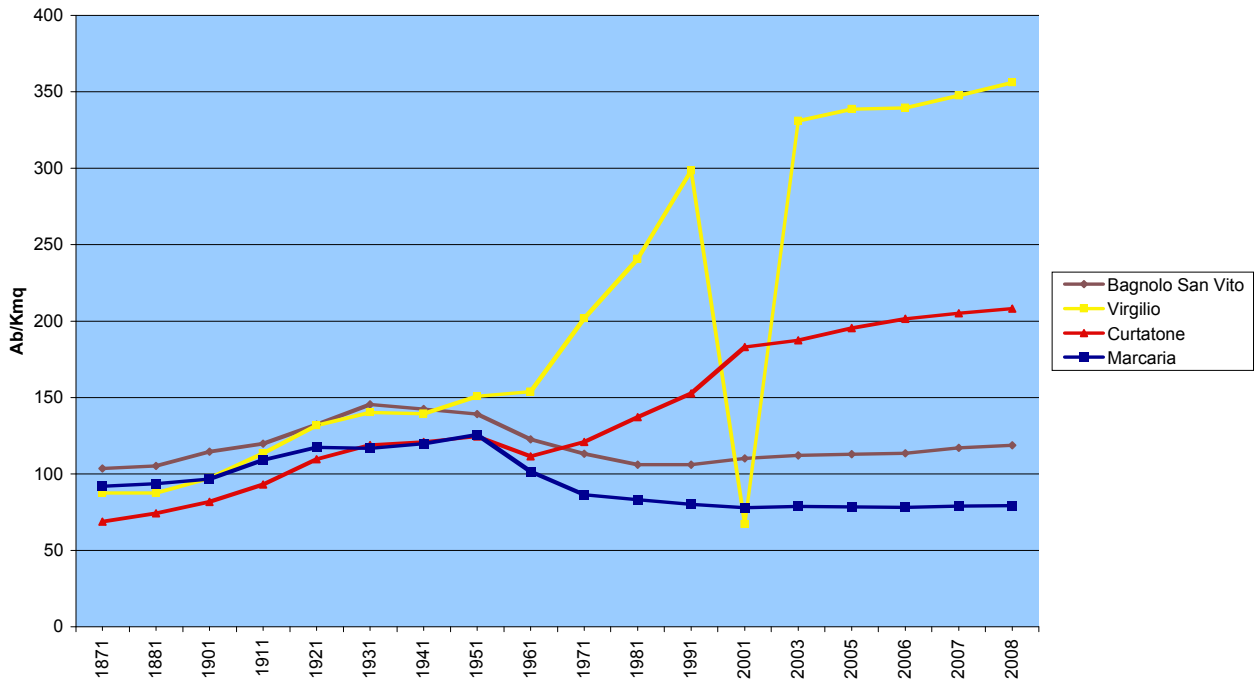
La media provinciale è di 175 abitanti per chilometro quadrato.

Densità demografica del Comune di Bagnolo San Vito



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 131
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Densit demografica



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 132
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_38 Densità Demografica.

Comune	Sup.terr. (Kmq)	Densit demografica (n.ab. per Kmq)																	
		1871	1881	1901	1911	1921	1931	1941	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2003	2005	2006	2007	2008
Bagnolo San Vito	49,31	103	105	115	120	132	146	143	139	122	113	106	106	110	112	113	113	117	119
Virgilio	31,36	88	87	97	113	132	140	140	151	154	202	241	298	67	331	339	340	348	356
Curtatone	67,45	69	74	82	93	110	119	121	124	111	121	137	153	183	188	195	201	205	208
Marcaria	89,7	92	94	97	109	117	117	120	126	102	86	83	80	78	79	78	78	79	79
Mantova	63,97	503	530	554	619	698	764	761	862	1004	1055	966	844	747	747	745	747	745	756
Provincia di Mantova	2338,84	124	126	133	149	161	170	171	179	164	160	161	158	162	165	168	170	173	175

Fonte Istat

Nota bene: Il dato segnato in rosso per il comune di Virgilio nel anno 2001 non è attendibile della nostra fonte.

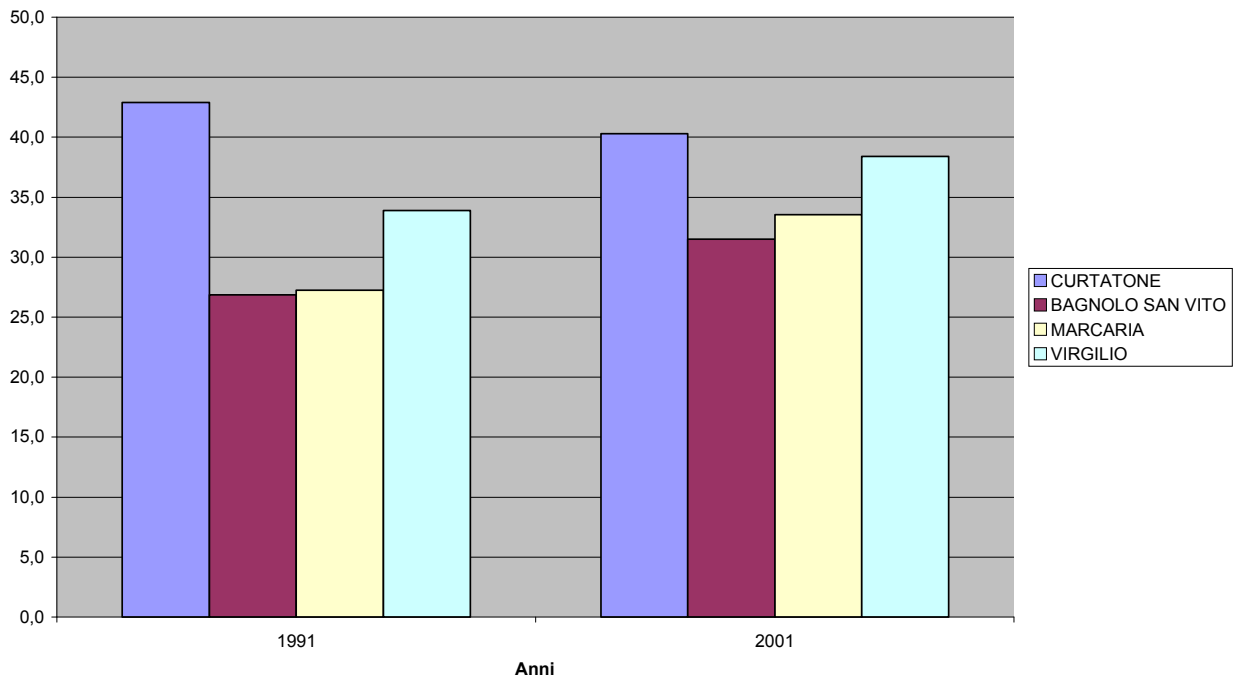
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 133
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.1.1.1.6 Indicatori di mobilità

Analizzando i movimenti che si presentano nel territorio si evince che, per quanto riguarda i movimenti in entrata, si distinguono tre realtà significative: le entrate dallo stesso Comune, le entrate da un altro comune della Provincia ed infine le entrate da altre Province.

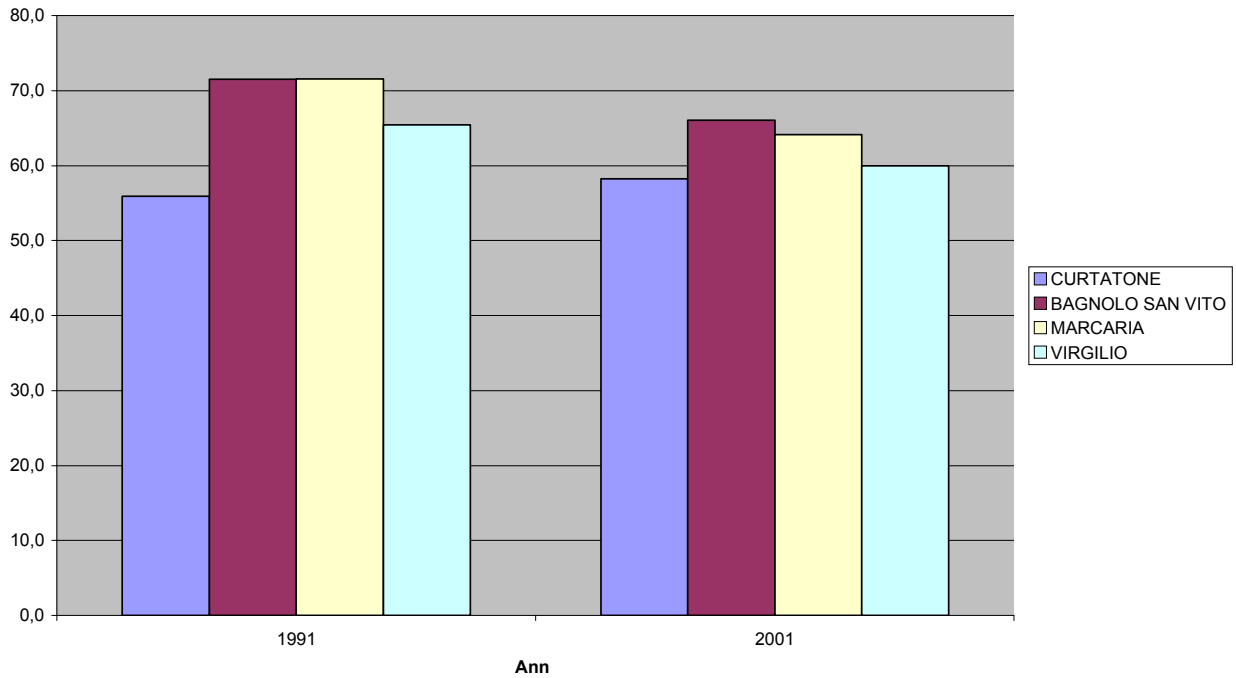
Nel primo caso si rileva che tutti i comuni limitrofi sono caratterizzati, nell'ultimo decennio, da un trend negativo ad eccezione del Comune di Curtatone; in opposizione a questa tendenza si hanno le entrate da un altro comune della Provincia che, ad eccezione anche qui di Curtatone, verificano un aumento. In ultimo le entrate registrate da altre Province sono, in tutti i circondari, in aumento rilevante.

Movimenti in entrata da un altro Comune in provincia di Mantova. Censimenti 1991-2001.

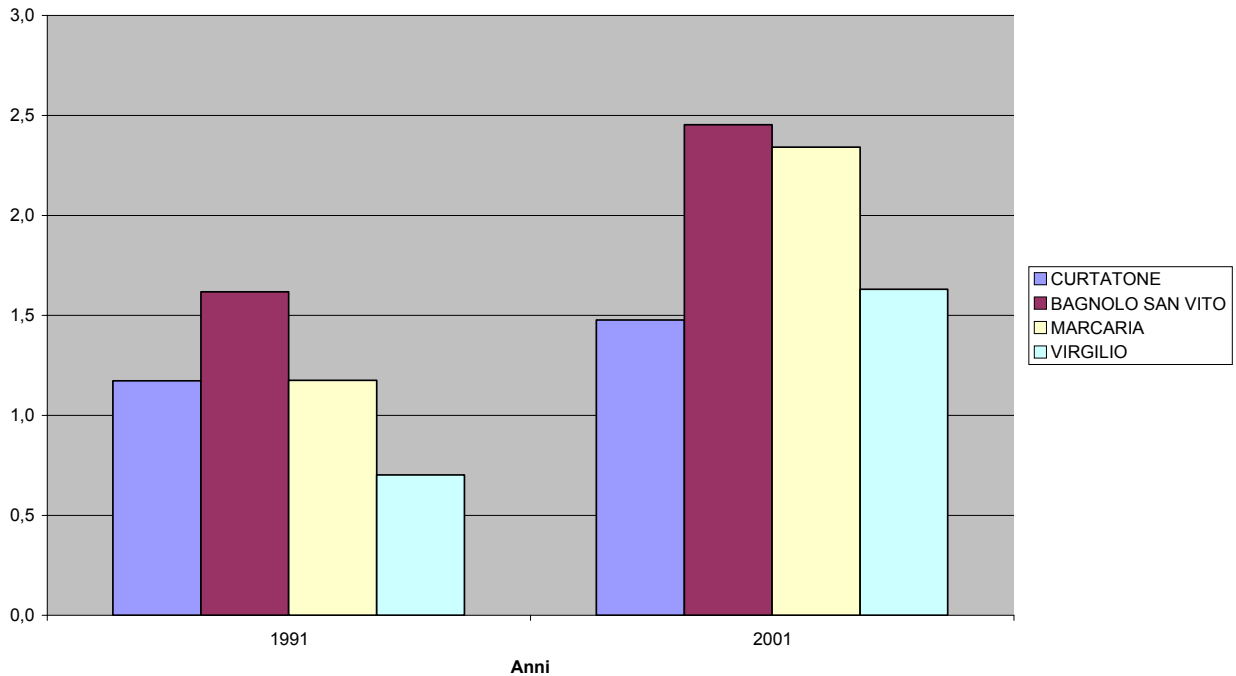


RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 134
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Movimenti in entrata dallo stesso Comune.Censimenti 1991-2001.



Movimenti in entrata da altre provincie. Censimenti 1991-2001.

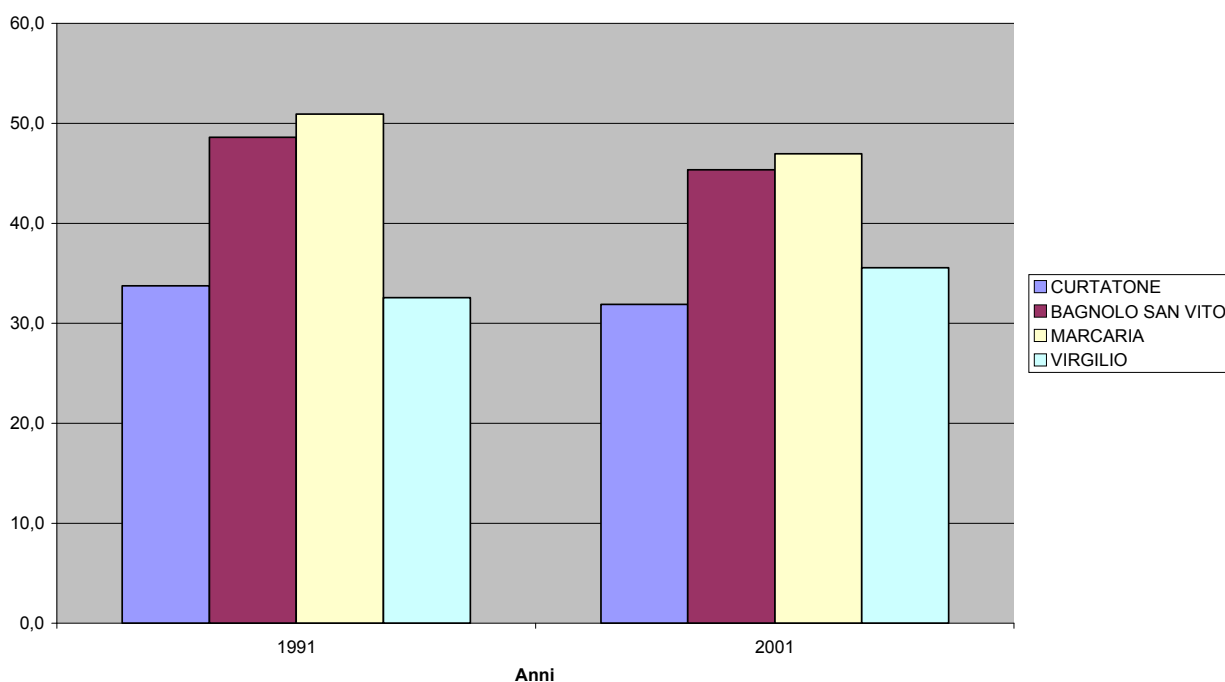


RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 135
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Dall’analisi della mobilità risulta utile analizzare anche i movimenti in uscita dai Comuni in esame. Anche qui si evidenziano tre situazioni caratteristiche i movimenti in uscita per lo stesso Comune, per altri Comuni della Provincia ed infine verso altre Province.

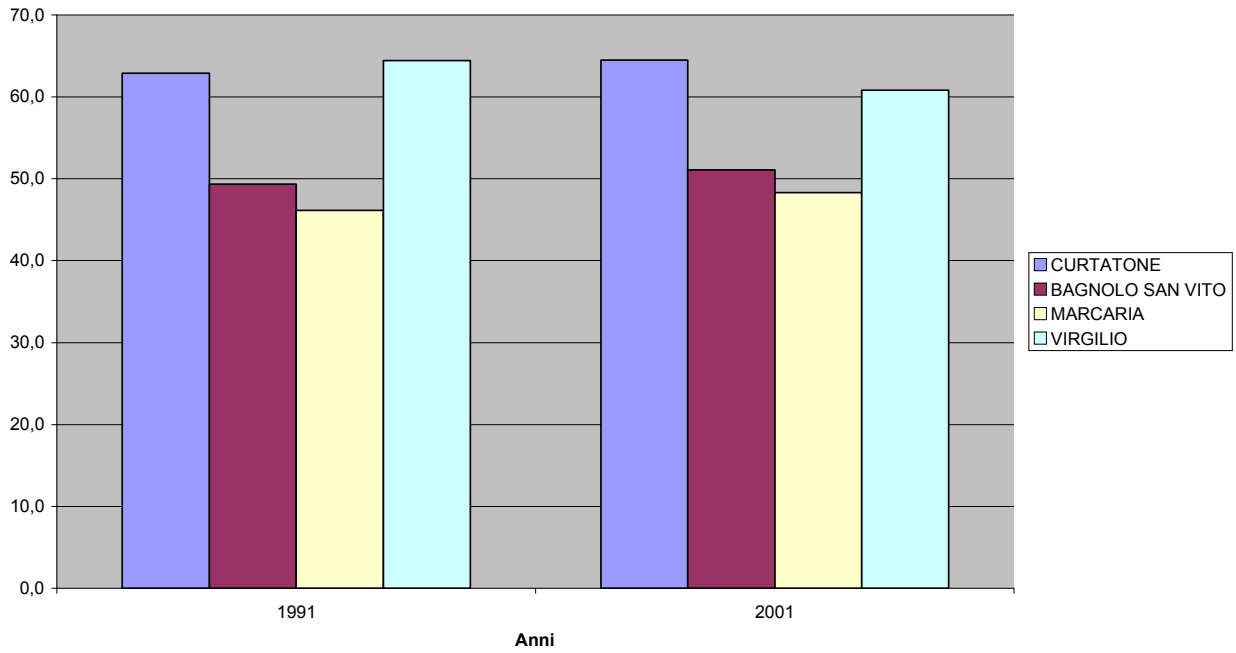
Nel primo caso, nell’ultimo decennio, risultano essere diminuite in tutti i comuni eccetto quello di Virgilio; situazione contrapposta, anche qui, si rileva per le uscite per una altro comune della Provincia dove il trend risulta positivo eccetto, ancora, Virgilio; infine le uscite per altre Province sono cresciute anch’esse in modo rilevante.

Movimenti in uscita per lo stesso Comune. Censimenti 1991-2001.

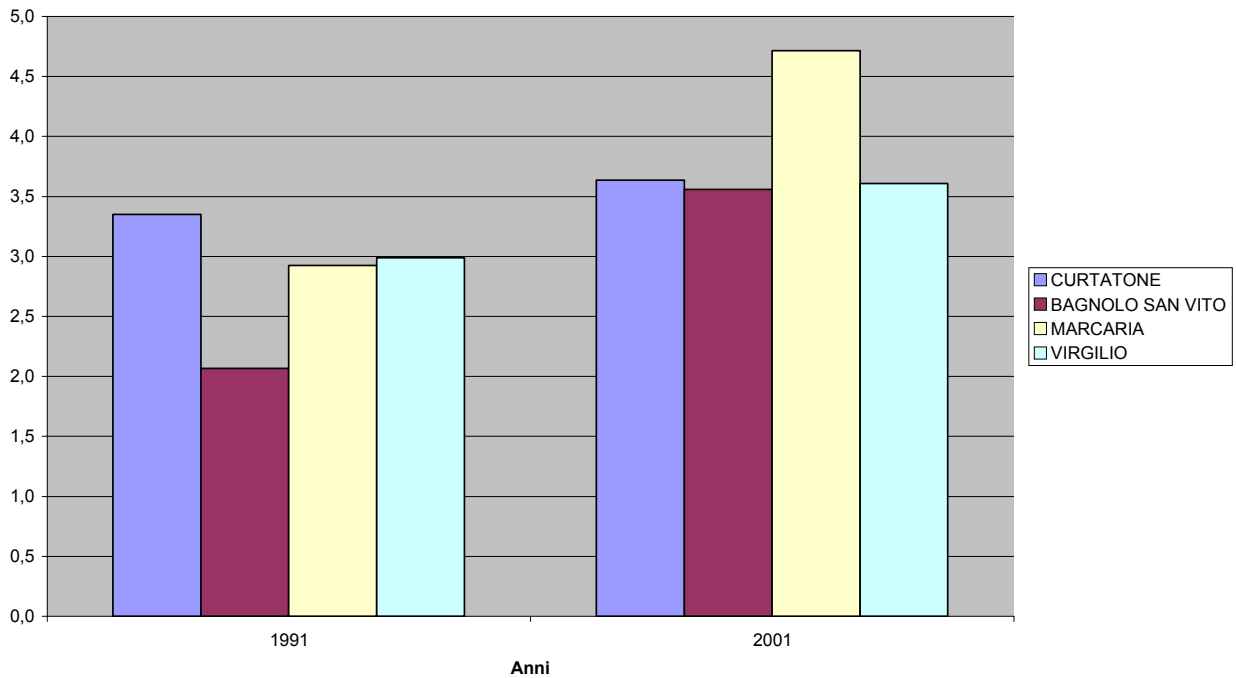


RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 136
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Movimenti in uscita per un altro Comune della provincia di Mantova. Censimenti 1991-2001.



Movimenti in uscita per altre provincie. Censimenti 1991-2001.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 137
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_39 Movimento in entrata ed in uscita per origine e destinazione.

Anni	C O M U N I	entrate da				entrate da (%)				uscite per				uscite per (%)				saldo			
		stesso comune	altro comune	altre prov	totale	stesso comune	altro comune	altre prov	totale	stesso comune	altro comune	altre prov	totale	stesso comune	altro comune	altre prov	totale	stesso comune	altro comune	altre prov	totale
1991	BAGNOLO SAN VITO	1105	415	25	1545	71,5	26,9	1,6	100,0	1105	1122	47	2274	48,6	49,3	2,1	100,0	0	-707	-22	-729
	CURTATONE	1812	1389	38	3239	55,9	42,9	1,2	100,0	1812	3377	180	5369	33,7	62,9	3,4	100,0	0	-1988	-142	-2130
	MARCARIA	1584	603	26	2213	71,6	27,2	1,2	100,0	1584	1436	91	3111	50,9	46,2	2,9	100,0	0	-833	-65	-898
	VIRGILIO	1677	869	18	2564	65,4	33,9	0,7	100,0	1677	3320	154	5151	32,6	64,5	3,0	100,0	0	-2451	-136	-2587
	MANTOVA	21001	23521	2045	46567	45,1	50,5	4,4	100,0	21001	4055	1096	26152	80,3	15,5	4,2	100,0	0	19466	949	20415
	PROVINCIA	105566	56467	11374	173407	60,9	32,6	6,6	100,0	105566	56467	14790	176823	59,7	31,9	8,4	100,0	0	0	-3416	-3416
2001	BAGNOLO SAN VITO	1211	578	45	1834	66,0	31,5	2,5	100,0	1211	1365	95	2671	45,3	51,1	3,6	100,0	0	-787	-50	-837
	CURTATONE	2052	1419	52	3523	58,2	40,3	1,5	100,0	2052	4150	234	6436	31,9	64,5	3,6	100,0	0	-2731	-182	-2913
	MARCARIA	1534	802	56	2392	64,1	33,5	2,3	100,0	1534	1579	154	3267	47,0	48,3	4,7	100,0	0	-777	-98	-875
	VIRGILIO	1913	1224	52	3189	60,0	38,4	1,6	100,0	1913	3269	194	5376	35,6	60,8	3,6	100,0	0	-2045	-142	-2187
	MANTOVA	17298	21658	2481	41437	41,7	52,3	6,0	100,0	17298	4137	949	22384	77,3	18,5	4,2	100,0	0	17521	1532	19053
	PROVINCIA	103856	63426	14753	182035	57,1	34,8	8,1	100,0	103856	63426	20759	188041	55,2	33,7	11,0	100,0	0	0	-6006	-6006

Fonte Censimento Istat 2001

Tab_40 Movimenti in entrata ed in uscita per origine e destinazione, dettaglio Comune di Bagnolo San Vito.

censimento	entrate da				entrate da (%)				uscite per				uscite per (%)				saldo			
	stesso comune	altro comune	altre prov	totale	stesso comune	altro comune	altre prov	totale	stesso comune	altro comune	altre prov	totale	stesso comune	altro comune	altre prov	totale	stesso comune	altro comune	altre prov	totale
1991	1105	415	25	1545	71,52	26,86	1,62	100	1105	1122	47	2274	48,59	49,34	2,07	100	0	-707	-22	-729
2001	1211	578	45	1834	66,03	31,52	2,45	100	1211	1365	95	2671	45,34	51,10	3,56	100	0	-787	-50	-837

Fonte Censimento Istat 2001

Tab_41 Movimenti assoluti e percentuali in entrata ed in uscita per origine e destinazione dei soli quattro comuni

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 138
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Anni	censimento	entrate da				entrate da (%)				uscite per				uscite per (%)				saldo			
		stesso comune	altro comune	altre prov	totale	stesso comune	altro comune	altre prov	totale	stesso comune	altro comune	altre prov	totale	stesso comune	altro comune	altre prov	totale	stesso comune	altro comune	altre prov	totale
1991	CURTATONE	1812	1389	38	3239	55,9	42,9	1,2	100,0	1812	3377	180	5369	33,7	62,9	3,4	100,0	0	-1988	-142	-2130
	BAGNOLO SAN VITO	1105	415	25	1545	71,5	26,9	1,6	100,0	1105	1122	47	2274	48,6	49,3	2,1	100,0	0	-707	-22	-729
	MARCARIA	1584	603	26	2213	71,6	27,2	1,2	100,0	1584	1436	91	3111	50,9	46,2	2,9	100,0	0	-833	-65	-898
	VIRGILIO	1677	869	18	2564	65,4	33,9	0,7	100,0	1677	3320	154	5151	32,6	64,5	3,0	100,0	0	-2451	-136	-2587
2001	CURTATONE	2052	1419	52	3523	58,2	40,3	1,5	100,0	2052	4150	234	6436	31,9	64,5	3,6	100,0	0	-2731	-182	-2913
	BAGNOLO SAN VITO	1211	578	45	1834	66,0	31,5	2,5	100,0	1211	1365	95	2671	45,3	51,1	3,6	100,0	0	-787	-50	-837
	MARCARIA	1534	802	56	2392	64,1	33,5	2,3	100,0	1534	1579	154	3267	47,0	48,3	4,7	100,0	0	-777	-98	-875
	VIRGILIO	1913	1224	52	3189	60,0	38,4	1,6	100,0	1913	3269	194	5376	35,6	60,8	3,6	100,0	0	-2045	-142	-2187

Fonte Censimento Istat 1991-2001

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 139
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_42 Indicatori di Movimento e variazione giornaliera di Popolazione.

COMUNI	Popolazione Censimento 2001				% pop che si sposta giornalmente	Saldo	Variazione giornaliera % di popolazione	Rapporto di movimento								Indice di movimento					
	pop. totale	pop. 0-24	pop. 15-64	pop. 0-64				stesso comune	altro comune provMN	altre prov	per studio	per lavoro	totale (no stesso comune)	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	per studio	per lavoro	totale (no stesso comune)	totale
BAGNOLO SAN VITO	5254	1444	3624	4310	43,3%	-729	-13,9%	100,0	37,0	53,2	10,3	47,6	37,6	67,9	0,00	-0,46	-0,31	-0,81	-0,36	-0,45	-0,19
CURTATONE	10410	2931	7462	8798	51,6%	-2130	-20,5%	100,0	41,1	21,1	12,4	50,5	40,1	60,3	0,00	-0,42	-0,65	-0,78	-0,33	-0,43	-0,25
MANTOVA	53065	11907	36890	41813	49,3%	20415	38,5%	100,0	580,0	186,6	1123,7	380,6	496,3	178,1	0,00	0,71	0,30	0,84	0,58	0,66	0,28
MARCARIA	7187	1973	4859	5783	43,3%	-898	-12,5%	100,0	42,0	28,6	14,1	51,9	41,2	71,1	0,00	-0,41	-0,56	-0,75	-0,32	-0,42	-0,17
VIRGILIO	9307	2536	6853	8052	55,3%	-2587	-27,8%	100,0	26,2	11,7	5,5	30,5	25,5	49,8	0,00	-0,59	-0,79	-0,90	-0,53	-0,59	-0,34
PROVINCIA	369630	97847	254349	300237	47,8%	-3416	-0,9%	100,0	100,0	76,9	90,2	97,0	95,2	98,1	0,00	0,00	-0,13	-0,05	-0,02	-0,02	-0,01

Fonte: Censimento ISTAT 1991

COMUNI	Indice di pendolarismo in entrata								Indice di pendolarismo in uscita							
	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	per studio	per lavoro	totale (no stesso comune)	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	per studio	per lavoro	totale (no stesso comune)	totale		
BAGNOLO SAN VITO	25,6	9,6	0,6	2,2	11,3	10,2	35,8	25,6	26,0	1,1	21,5	23,7	27,1	52,8		
CURTATONE	20,6	15,8	0,4	4,1	17,5	16,2	36,8	27,4	27,2	1,5	20,3	26,0	28,7	56,1		
MANTOVA	50,2	56,3	4,9	75,7	44,9	61,1	111,4	29,7	22,6	6,4	21,1	26,2	29,0	58,6		
MARCARIA	27,4	10,4	0,4	3,1	11,7	10,9	38,3	53,8	12,2	4,2	15,5	13,1	16,4	70,2		
VIRGILIO	20,8	10,8	0,2	1,5	12,4	11,0	31,8	20,8	41,2	1,9	27,4	40,6	43,1	64,0		
PROVINCIA	35,2	18,8	3,8	17,2	20,1	22,6	57,8	35,2	18,8	4,9	19,1	20,7	23,7	58,9		

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 140
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_43 Indicatori di Movimento e variazione giornaliera di popolazione.

C O M U N I	% pop che si sposta giornalmente	Variazione giornaliera % di popolazione	Rapporto di movimento							Indice di movimento								
			stesso comune	altro comune provMN	altre prov	per studio	per lavoro	totale (no stesso comune)	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	per studio	per lavoro	totale (no stesso comune)	totale		
BAGNOLO SAN VITO	49,2	-15,4%	100,0	42,3	47,4	14,1	50,4	42,7	68,7	0,00	-0,41	-0,36	-0,75	-0,33	-0,40	-0,19		
CURTATONE	52,1	-23,6%	100,0	34,2	22,2	18,9	37,1	33,6	54,7	0,00	-0,49	-0,64	-0,68	-0,46	-0,50	-0,29		
MANTOVA	46,8	39,9%	100,0	523,5	261,4	1149,1	376,5	474,6	185,1	0,00	0,68	0,45	0,84	0,58	0,65	0,30		
MARCARIA	46,8	-12,5%	100,0	50,8	36,4	23,9	57,6	49,5	73,2	0,00	-0,33	-0,47	-0,61	-0,27	-0,34	-0,15		
VIRGILIO	53,6	-21,8%	100,0	37,4	26,8	16,9	41,1	36,8	59,3	0,00	-0,46	-0,58	-0,71	-0,42	-0,46	-0,26		
PROVINCIA			49,8	-1,6%	100,0	100,0	71,1	85,3	94,9	92,9	96,8	0,00	0,00	-0,17				
C O M U N I	% pop che si sposta giornalmente	Variazione giornaliera % di popolazione	Indice di pendolarismo in entrata							Indice di pendolarismo in uscita								
			stesso comune	altro comune provMN	altre prov	per studio	per lavoro	totale (no stesso comune)	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	per studio	per lavoro	totale (no stesso comune)	totale		
BAGNOLO SAN VITO	49,2	-15,4%	28,1	13,4	1,0	3,7	15,8	14,4	42,5	28,1	31,6	2,2	26,4	31,3	33,8	61,9		
CURTATONE	52,1	-23,6%	20,2	14,0	0,5	6,0	15,3	14,5	34,7	20,2	40,8	2,3	31,7	41,2	43,1	63,3		
MANTOVA	46,8	39,9%	48,7	60,9	7,0	88,4	54,4	67,9	116,6	48,7	11,6	2,7	7,7	14,5	14,3	63,0		
MARCARIA	46,8	-12,5%	28,4	14,8	1,0	6,6	16,4	15,9	44,2	28,4	29,2	2,8	27,8	28,5	32,0	60,4		
VIRGILIO	53,6	-21,8%	23,1	14,8	0,6	4,6	16,7	15,4	38,5	23,1	39,5	2,3	27,1	40,7	41,8	64,9		
PROVINCIA			49,77	-1,58	-0,08	-0,03	-0,04	-0,02	34,9	21,3	5,0	18,4	25,1	26,3	61,3	34,9	21,3	7,0

Fonte: Censimento ISTAT 2001

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 141
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Il censimento 2001 evidenzia pertanto le seguenti percentuali di residenti dei singoli comuni che hanno necessità di spostamenti giornalieri per motivi di lavoro e/o studio.

COMUNI	Variazione % 2001	Variazione % 1991	Variazione % 1991/2001
BAGNOLO SAN VITO	49,2	43,3	13,63
CURTATONE	52,1	51,6	0,97
MARCARIA	46,8	43,3	8,08
VIRGILIO	53,6	55,3	-3,07
MANTOVA	46,8	49,3	-5,07

Con un evidente incremento per Bagnolo San Vito e Marcarla, ridotto per Curtatone e decrescente per Virgilio e per la città. Il censimento evidenzia peraltro i seguenti saldi dei movimenti dei singoli comuni.

COMUNI	Saldo Movimento 1991	Saldo Movimento 2001	Variazione% 1991-2001
BAGNOLO SAN VITO	-729	-837	14,81
CURTATONE	-2130	-2913	36,76
MARCARIA	-898	-875	-2,56
VIRGILIO	-2587	-2187	-15,46
MANTOVA	2045	19053	831,69
PROVINCIA MANTOVA	-3416	-6006	75,82

I saldi dei movimenti come gli indici di movimento dei quattro comuni sia al 1991 che al 2001 evidenziano un forte fenomeno in uscita dai quattro comuni di Bagnolo San Vito (-0,19%), Curtatone (-0,29%), Marcarla (-0,15%), Virgilio (-0,26%). Mantova, di contro, è caratterizzata da un inverso e considerevole fenomeno in entrata (+0,30%).

Analogamente gli indici di pendolarismo in entrata ed in uscita al 2001 ed al 1991 dei quattro comuni evidenziano un bilancio prevalente dell'indice del pendolarismo in uscita tranne Mantova che è caratterizzata da una forte prevalenza dell'indice di pendolarismo in entrata.

Peraltro si può rilevare che per i comuni di Bagnolo San Vito e Curtatone l'indice di pendolarismo in uscita si incrementa (+17,2% e +12,8% rispettivamente) mentre decresce per il comune di Marcarla (-13,4%) e rimane pressoché invariato per Virgilio (+1,4%).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 142
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

COMUNI	Indice di Pendolarismo			Variazione degli indici di pendolarismo		
	1991	2001	Variazione%	1991	2001	Variazione%
BAGNOLO SAN VITO	52,8	61,9	17,23	-17	-19,4	14,12
CURTATONE	56,1	63,3	12,83	-19,3	-28,6	48,19
MARCARIA	70,2	60,4	-13,96	-31,9	-16,2	-49,22
VIRGILIO	64	64,9	1,41	-32,2	-26,4	-18,01
MANTOVA	58,6	63	7,51	52,8	53,6	1,52

Si evidenzia pertanto un consolidamento dei flussi pendolari prevalentemente per i comuni di Bagnolo San Vito, fortemente influenzato del Casello di Mantova Sud, e di Curtatone con l'aumento dei traffici obbligato sulla S.P. 29 e sulla nuova tangenziale di Mantova.

Subisce una forte riduzione il pendolarismo in uscita ed in entrata da Marcaria con riduzione di tale fenomeno per l'insediamento di alcune importanti realtà. Mentre continuano ad incrementarsi i flussi da e per la città.

È evidente che tale fenomeno potrà ridursi esclusivamente con la collocazione di alcune funzioni o attrezzature pubbliche di bacino provinciale sui quattro comuni di prima fascia per ridurre flussi di pendolarismo (flussi scolastici, studio, funzioni terziarie, pubbliche, statali e sanitarie etc.).

- **Le aziende agricole e la superficie agraria utilizzata (SAU)**

Di seguito è riportato nella tabella che evidenzia la SAU per ogni comune in base ai dati SIARL 2007. Si specifica che i dati e la trattazione inerente il settore agricolo è rinviato a specifico ulteriore capitolo seguente in cui viene analizzato specificamente il settore.

La maggiore parte delle aziende agricole utilizza i terreni a seminativo e con colture a prato permanente. La SAU e le aziende presenti sui territori erano al 2007 quelle di seguito riportate.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 143
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICCLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_44 Numero di aziende, superficie utilizzata e non per sede legale. Maggio 2007

Comune	numero imprese	sau_ha	non_sau_ha	sup_tot_ha
ACQUANEGRA SUL CHIESE	134	1.746,49	188,79	1.935,28
ASOLA	284	5.492,57	403,18	5.895,76
BAGNOLO SAN VITO	140	3.495,83	361,51	3.857,34
BIGARELLO	58	1.619,53	161,22	1.780,74
BORGOFORTE	106	2.334,02	291,01	2.625,03
BORGOFRANCO SUL PO	68	764,96	133,52	898,48
BOZZOLO	96	1.322,94	177,00	1.499,93
CANNETO SULL'OGGIO	114	2.233,58	154,58	2.388,16
CARBONARA DI PO	63	1.055,40	119,46	1.174,86
CASALMORO	46	759,58	60,84	820,43
CASALOLDO	77	1.426,55	89,12	1.515,66
CASALROMANO	46	579,69	37,45	617,14
CASTELBELFORTE	89	1.656,88	105,95	1.762,83
CASTEL D'ARIO	83	1.151,60	104,92	1.256,53
CASTEL GOFFREDO	276	3.447,72	237,18	3.684,90
CASTELLUCCHIO	169	3.863,87	268,53	4.132,39
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	278	2.445,66	274,61	2.720,27
CAVRIANA	205	2.352,41	280,75	2.633,16
CERESARA	144	2.218,57	210,05	2.428,62
COMMESSAGGIO	65	739,74	45,09	784,84
CURTATONE	205	4.546,84	362,13	4.908,97
DOSOLO	104	1.306,45	329,19	1.635,64
FELONICA	114	1.133,08	175,98	1.309,06
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	66	1.200,00	88,07	1.288,07
GAZZUOLO	160	1.530,19	306,61	1.836,80
GOITO	298	4.998,97	511,04	5.510,01
GONZAGA	227	3.514,36	258,01	3.772,37
GUIDIZZOLO	147	1.807,88	247,00	2.054,87
MAGNACAVALLO	104	1.851,40	133,75	1.985,16
MANTOVA	238	5.377,96	793,23	6.171,19
MARCARIA	329	6.323,49	682,60	7.006,09
MARIANA MANTOVANA	50	599,53	34,95	634,48
MARMIROLO	180	3.991,31	356,81	4.348,13
MEDOLE	91	1.315,51	111,48	1.426,99
MOGLIA	211	3.114,08	235,47	3.349,55
MONZAMBANO	229	1.806,71	276,11	2.082,82
MOTTEGGIANA	79	1.123,02	118,53	1.241,55
OSTIGLIA	151	2.569,33	273,23	2.842,57
PEGOGNAGA	208	4.179,01	374,08	4.553,09
PIEVE DI CORIANO	44	362,29	39,98	402,27
PIUBEGA	101	2.058,32	164,82	2.223,14
POGGIO RUSCO	157	3.801,57	295,49	4.097,06
POMPONESCO	68	777,56	530,76	1.308,32
PONTI SUL MINCIO	79	620,77	89,15	709,92
PORTO MANTOVANO	83	2.478,94	233,53	2.712,47
QUINGENTOLE	63	813,88	92,80	906,68
QUISTELLO	260	3.486,84	266,14	3.752,98
REDONDESCO	96	1.264,43	97,03	1.361,46
REVERE	70	1.108,93	134,33	1.243,26
RIVAROLO MANTOVANO	112	2.232,51	136,59	2.369,10
RODIGO	155	3.337,49	277,91	3.615,40
RONCOFERRARO	195	3.834,21	483,25	4.317,46
ROVERBELLA	256	4.169,36	370,19	4.539,54
SABBIONETA	273	3.237,87	509,31	3.747,18
SAN BENEDETTO PO	305	3.789,73	630,32	4.420,05
SAN GIACOMO DELLE SEGNALE	78	1.232,56	89,92	1.322,48
SAN GIORGIO DI MANTOVA	80	1.119,68	95,35	1.215,03
SAN GIOVANNI DEL DOSSO	77	1.195,04	84,59	1.279,63
SAN MARTINO DALL'ARGINE	99	1.239,62	91,90	1.331,53
SCHIVENOGLIA	63	720,52	59,47	779,99
SERMIDE	220	5.472,57	533,18	6.005,75
SERRAVALLE A PO	93	1.445,86	331,06	1.776,92
SOLFERINO	78	723,58	122,39	845,97
SUSTINENTE	111	2.096,06	195,30	2.291,36
SUZZARA	281	3.779,94	512,62	4.292,56
VIADANA	511	5.997,27	1.303,67	7.300,94
VILLA POMA	83	962,24	208,06	1.170,30
VILLIMPENTA	94	971,32	111,17	1.082,49
VIRGILIO	117	2.539,56	257,14	2.796,70
VOLTA MANTOVANA	313	3.544,46	357,37	3.901,83
totale provincia	10.347	163.411,68	18.077,82	181.489,50

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 144
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.1.1.1.7 Settore agricolo

L'argomento è trattato in una specifica relazione.

3.1.1.1.8 Settore commerciale e paracommerciale

L'argomento è trattato in una specifica relazione.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 145
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.1.1.2 Comune di Curtatone**3.1.1.2.1 Il Comune di Curtatone ed il suo territorio – inquadramento generale**

Il **Comune di Curtatone** è inserito nel Parco del Mincio, immediatamente a Sud del Comune di Mantova, Capoluogo di provincia. Confina coi Comuni di:

- Mantova
- Virgilio
- Borgoforte
- Marcaria
- Catellucchio
- Rodigo
- Porto Mantovano

La superficie territoriale complessivamente è di 67.45 Kmq. Il territorio è interamente pianeggiante, con piccolissimi dislivelli di quota altimetrica (da una quota massima di m 25.50 s.l.m. ad una quota minima di m 14.00 s.l.m.).

Il margine Nord del territorio è segnato dal corso del fiume Mincio, che in questo tratto non è dotato d' argini artificiali ma è delimitato dal naturale terrazzo geomorfologico e del suo alveo. Infatti Le Grazie, sono inserite nelle valli del Mincio dove ha inizio del fiume Mincio il Lago Superiore di Mantova. Il tratto nord del confine è amministrativamente attivo con il comune di Porto Mantovano.

A Sud e Sud – Ovest il comune confina con il Comune di Marcaria ad distanza assai limitata dal fiume Po (circa 500 metri). Il confine si estende I sud con il Comune di Borgoforte che forma una stretta lingua di terra che separa Curtatone dal grande fiume Po. Tale tratto è dotato di antichi, rilevanti e qualificati argini, elementi tipicizzanti del territorio. Gli argini nel tratto di Borgoforte, sono stati riqualificati ed adeguati recentemente mentre a monte rimangono da completare gli interventi di adeguamento dal fiume Oglio al Canale Cavata in Comune di Marcaria.

Ad Est il comune confina con il Comune di Virgilio in zona Levata e si richiude su Mantova in corrispondenza del tracciato storico della ex S.P. 29 Spolverina, terrazzo morfologico storico dell'alveo del Mincio.

L'estremità Nord-Est è costituita da una parte del comprensorio del Comune di Mantova con il proprio territorio pianeggiante. Il confine Nord – Est col Comune di Mantova è posizionato sulla ex S.S. 10 in località Stradella Verzello che in parte funge da confine comunale.

Il margine Nord-Ovest è segnato dal confine con il Comune di Rodigo prima e poi con il Comune di Castellucchio.

Il territorio è intensivamente e prevalentemente utilizzato per l'attività agricola (in particolare l'attività dell'allevamento di bovini da latte anche se in forte riduzione e in grave crisi), ed è servito da una completa ed efficiente rete di canali di irrigazione gestita dal Consorzio di Bonifica Sud-Ovest di Mantova.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 146
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Il territorio comunale – uso del suolo – fonte Dusaf– risulta così suddiviso:

Categoria	Uso Suolo	Superficie (ha)	Total Categoria	% Categoria
1	Aree Urbane Aree Urbanizzate	703,2	703,2	10,43%
2	Aree Agricole Seminativo Semplice	5635,34	5635,34	83,56%
3	Colture Arborea Pioppeti Colture ortoflorivaistiche protette Colture ortoflorivaistiche pieno campo Vigneti Frutteti e frutti minori Orti familiari di ambito non urbano	48,03 13,89 8,93 5,65 1,07 0,98	78,55	1,16%
4	Aree Fluviali e Simili Alvei fluviali e corsi d'acqua artificiali Vegetazione dei greti Laghi, bacini e specchi d'acqua	30,27 12,64 18,46	61,37	0,91%
5	Prati Permanenti Prati permanenti di pianura	72,41	72,41	1,07%
6	Vegetazione Palustre Vegetazione Palustre e delle torbiere	90,44	90,44	1,34%
7	Aree estrattiva o degradata Aree estrattive Aree sabbiose, ghiaiose e spiagge Ambiti degradati soggetti ad usi diversi	8,13 56,91 18,28	83,32	1,24%
8	Aree Naturali Vegetate Boschi di latifoglie Seminativi arborati Vegetazione arbustiva e cespuglieti Altre legnose agrarie	6,58 4,52 3,42 4,6	19,12	0,28%
Totale Generale			6743,75	100,00%

Tab_ 1 Uso del Suolo

Fonte Dusaf

Il Comune è costituito dai seguenti centri abitati:

- Grazie;
- Curtatone;
- Montanara;
- Eremo;
- San Silvestro;
- Levata;
- San Lorenzo;
- Ponte Ventuno;
- Buscoldo.

I due centri abitati storici, rilevati dalla cartografia storica e riportati nelle tavole di Piano sono elusivamente i centri abitati di Buscoldo e delle Grazie mentre tutti gli altri attuali centri erano costituiti da case sparse o crocicchi con ridottissimi nuclei costituiti prevalentemente o quasi esclusivamente dai punti di riferimento e servizio della rete infrastrutturale e funzionale della comunità del Serraglio. – Vedasi a tale scopo le immagini allegati di Levata.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 147
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

In effetti il territorio di Curtatone dal dopoguerra ad oggi ha spostato radicalmente il suo baricentro verso Nord, al confine della prima fascia a Sud della città di Mantova, divenendo uno dei quattro comuni di Prima Fascia diminuenti della "Grande Mantova" con Virgilio, Porto Mantovano e San Giorgio.

Tali comuni hanno dato risposta efficace alle richieste evidentemente inevase o non soddisfatte di una porzione di cittadini mantovani che a partire dal 1960 / 1970 circa hanno preso cittadinanza in questi comuni congiuntamente con altri cittadini provenienti sia dalla provincia che dall'esterno ma con attività/lavoro nella città di Mantova.

Essi hanno probabilmente trovato una risposta economicamente e tipologicamente più adeguata nei comuni dell'interland attivando in tal modo, di contro, il fenomeno del pendolarismo.

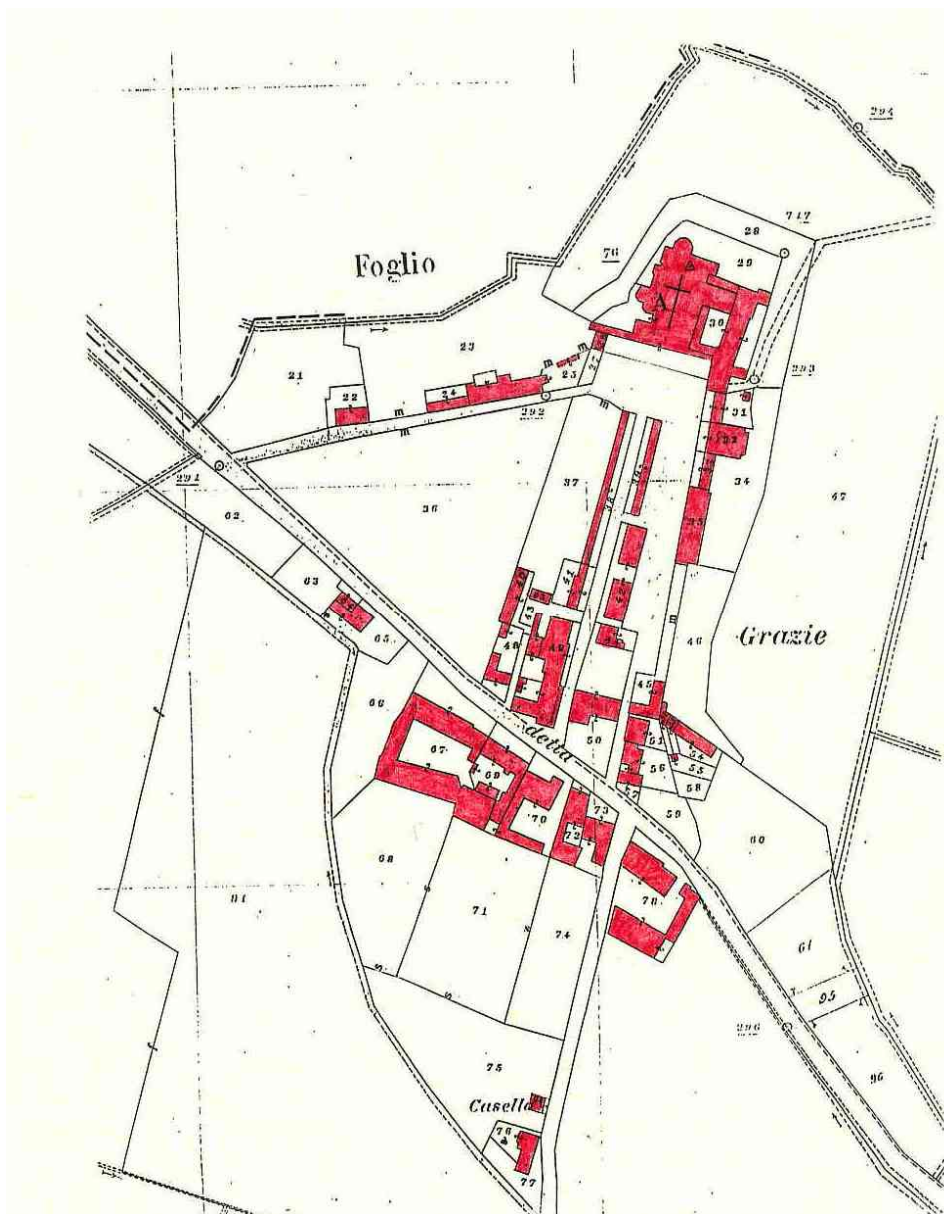
Questa variazione demografica ha ridistribuito in meno di quarant'anni i pesi e le funzioni insediative del Comune, spostandole dal centro abitato di Buscoldo a Sud (unico e vero nucleo abitato del Comune oltre alle Grazie), verso Nord ai bordi del confine con il Comune capoluogo di Provincia, nei nuovi centri abitati di Montanara, Eremo, San Silvestro e Levata. Essi, in sostanza sono diventati un continuo urbano con la permanenza di alcune fasce agricole che hanno ormai la funzione di corridoi ecologici di terzo livello. Tali fasce agricole di territorio hanno perso la configurazione di ambiti agricoli strategici ed hanno acquisito la funzione di area agricola di interesse locale finalizzata a mantenere e definire gli ambiti di confine ed interazione con il centro abitato sopraccitato.

Al 31/12/2008 comprendendo le case sparse e le case agricole, ogni frazione annovera il numero di abitanti di seguito indicato.

Nelle pagine a seguire si evidenzia la struttura urbana delle seguenti frazioni:

- Grazie – anno 1890;
- Levata - anno 1890 e anno 1960;
- Buscoldo - anno 1890.
- San Silvestro – anno 1890;
- Montanara – anno 1890;

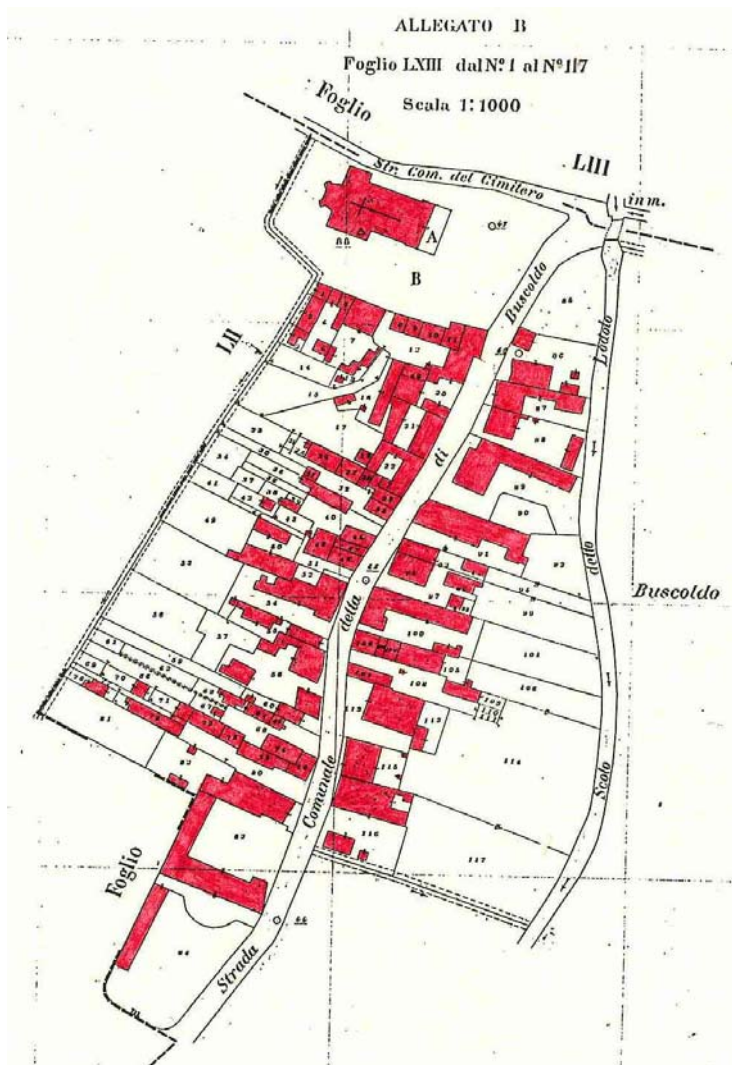
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 148
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI



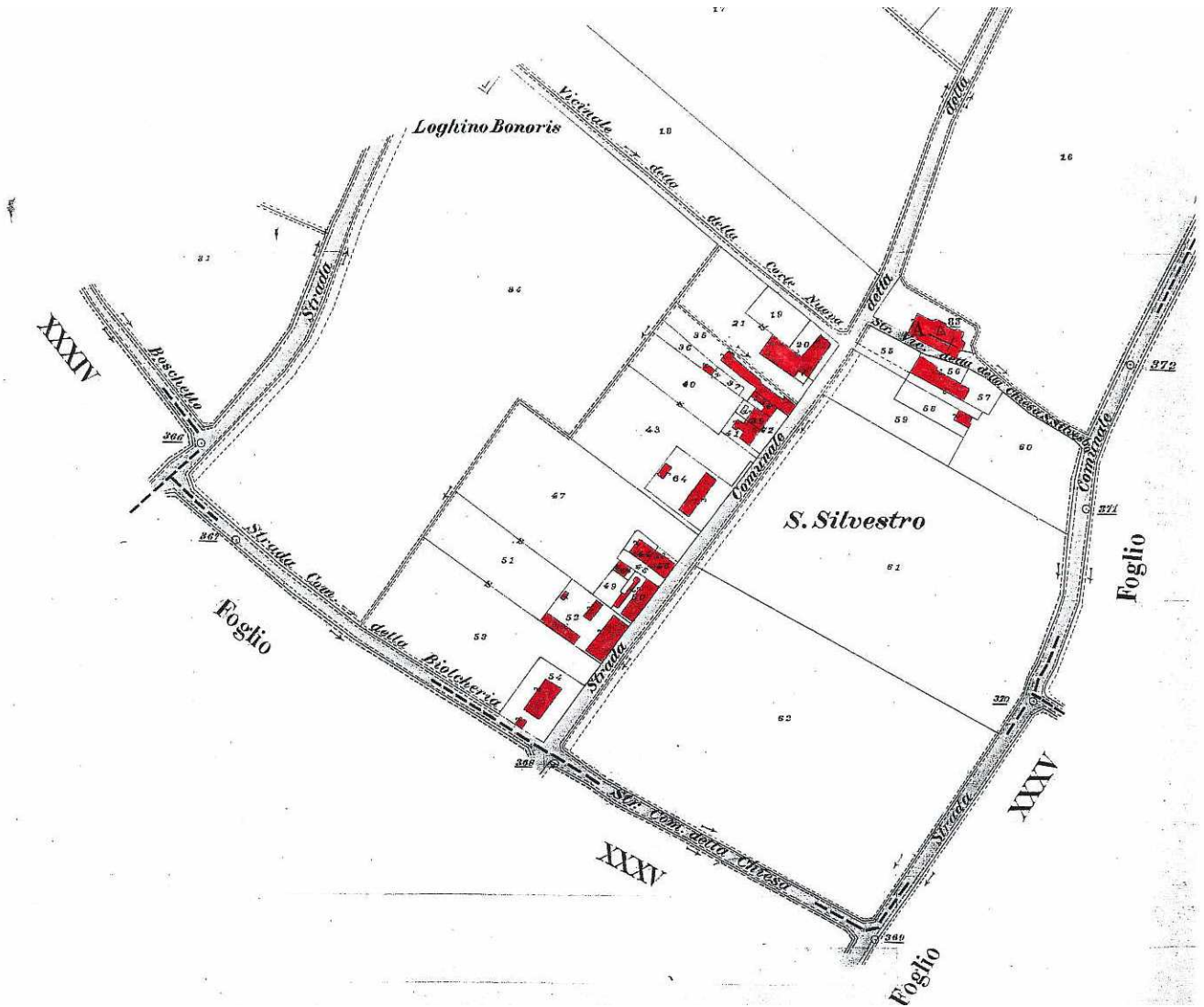
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 149
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 150
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 151
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 152
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI



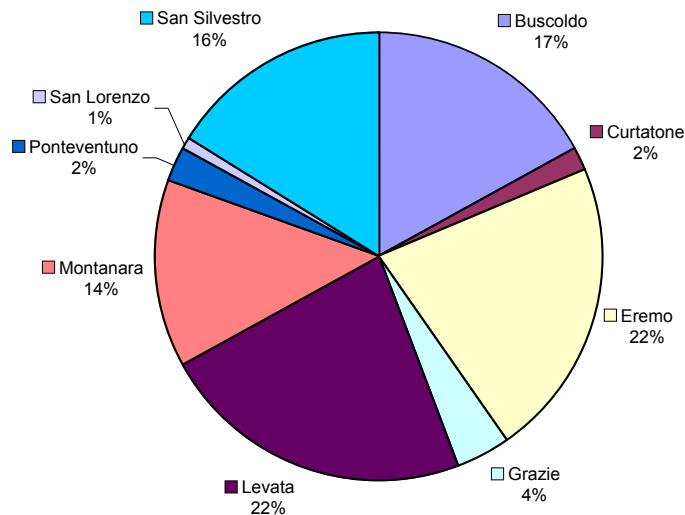
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 153
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_2 Popolazione residente nel Comune di Curtatone, in data 2000-2008 suddivisa per centri abitati.

Centri abitati	2000		2008		Variazioni		
	N° di Abitanti	% di Abitanti	N° di Abitanti	% di Abitanti	Assoluta	% totale	% Annua
Buscoldo	2275	18,84%	2382	16,96%	107	4,70%	0,59%
Curtatone	101	0,84%	232	1,65%	131	129,70%	16,21%
Eremo	2330	19,29%	3040	21,64%	710	30,47%	3,81%
Grazie	725	6,00%	559	3,98%	-166	-22,90%	-2,86%
Levata	2359	19,53%	3173	22,59%	814	34,51%	4,31%
Montanara	1550	12,83%	1935	13,78%	385	24,84%	3,10%
Ponteventuno	283	2,34%	345	2,46%	62	21,91%	2,74%
San Lorenzo	109	0,90%	131	0,93%	22	20,18%	2,52%
San Silvestro	2345	19,42%	2249	16,01%	-96	-4,09%	-0,51%
TOTALE	12077	100,00%	14046	100,00%	1969	16,30%	2,04%

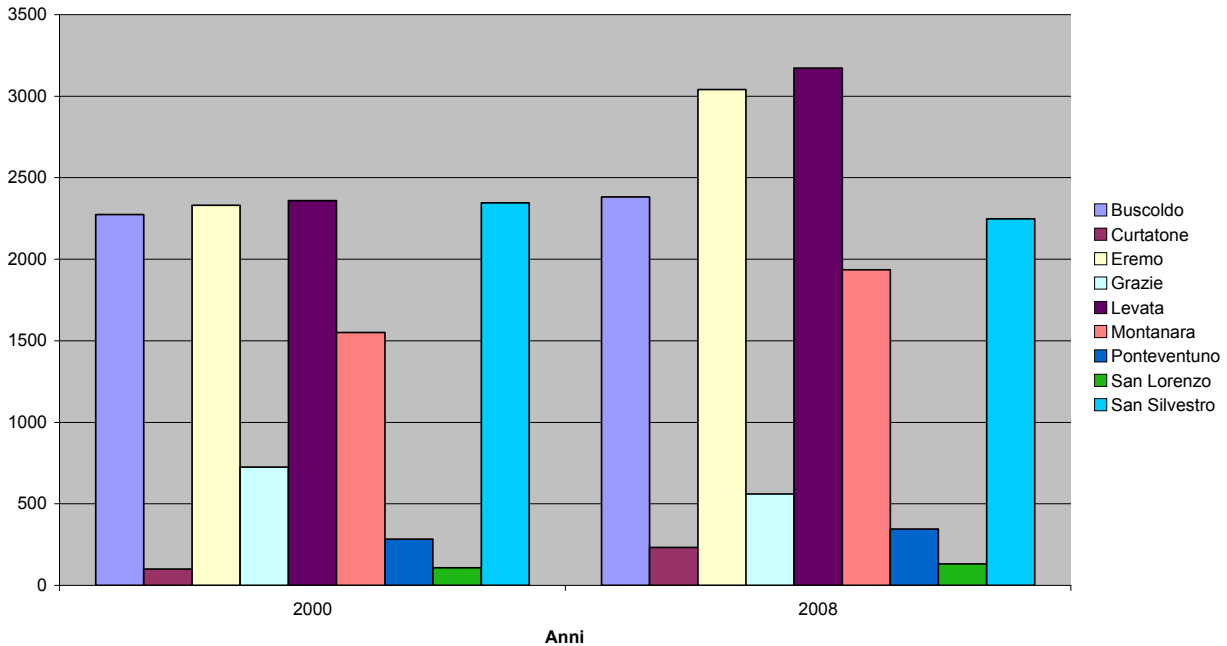
Fonte Anagrafe

Popolazione residente per centro abitato in data 31.12.2008
Comune di Curtatone



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 154
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Popolazione residente suddivisa per centri abitati
Comune di Curtatone



Complessivamente gli abitanti del Comune di Curtatone passano ad un totale di 14,046 abitati al 2008 con un incremento in otto anni di circa il 16,30% equivalente ad una crescita media annua su base degli ultimi otto anni di circa 2.04%.

Si registrano due valori di picco rispettivamente del 129,70% di Curtatone e del 34,51% a Levata. Essi corrispondono ad un incremento medio annuo del valore medio sugli otto anni del 16,21% a Curtatone, del 4,31% a Levata, a Eremo corrisponde il valore del 3,81% sull'intervallo degli otto anni.

Per il numero ridotto di abitanti preesistenti la località di Curtatone si incrementa con il 129,70 % su base 2000 – 2008 corrispondente addirittura ad un 16,21% medio annuo su base degli otto anni. Si riscontra pertanto un incremento generalizzato su tutte le frazioni ad eccezione di Grazie e San Silvestro, con valori fortemente diversificati, compreso Buscoldo che nell'intervallo 2000 – 2008 ha anch'esso visto un incremento del solo 0,59% su base annua.

Sono diminuite le frazioni di San Silvestro e Grazie. Quest'ultimo soprattutto per la posizione particolare e per la distanza da Mantova, per la sua caratteristica morfologica e per l'attesa della definizione del percorso autostradale che rivoluzionerà – l'assetto infrastrutturale -.

L'abitato di Grazie ha perso il 22,90% in otto anni corrispondente al -2,86% annuo, come è evidente dai grafici e della tabella. La popolazione è prevalentemente concentrata nelle frazioni di Curtatone, Eremo, Montanara, San Silvestro, Levata che costituiscono funzionalmente un continuo urbano che ha dato risposta alla forte pressione residenziale rimasta inevasa dal Comune di Mantova.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 155
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tali frazioni registrano dal 2001 al 2008 un incremento residenziale pari al passaggio da 8.685 al 2001 e 10.629 nel 2008 con un valore del 22,38% in otto anni pari al 2,8% medio annuo.

È evidente che in tale ambito urbano al 2008 si concentra il 75,6% dell'intera popolazione comunale il residuo 24,4% è distribuito con i seguenti valori:

- Buscoldo 16,9%
- Grazie 4,0%
- San Lorenzo 1,0%
- Ponte XXI 2,5%

Come è evidente i valori incrementali maggiori sono stati registrati a:

- Curtatone con il 123,7%
- Eremo con il 30,4%
- Levata con il 34,5%

L'unico dato da rilevare è il decremento di San Silvestro del -4,09%, probabilmente causato dal blocco dell'area Sud conseguente alla mancata dismissione dell'allevamento suinicolo che tiene vincolato l'intero centro abitato.

Gli abitati di San Silvestro, Eremo, Montanara e Levata sono prevalentemente di recente costruzione e cresciuti con lo sviluppo periurbano della Grande Mantova negli ultimi decenni.

I nuclei storici rilevanti erano Buscoldo e Grazie mentre Levata, Montanara, Curtatone erano dei piccoli borghi con una uniforme distribuzione di edifici in ambito rurale.

Il territorio è lambito a Nord dal fiume Mincio nell'area umida delle valli, in località Grazie. A sud si avvicina ad una distanza di circa 500 metri dal fiume Po senza esserne lambito.

Il territorio è attraversato da Nord a Sud dall'antico paleoalveo del Mincio la cui morfologia, è ancora rilevabile sul territorio con chiarezza e funge da formidabile corridoi ecologico in grado di chiudere il parco del Mincio con il parco dell'Oglio.

Il territorio è attraversato:

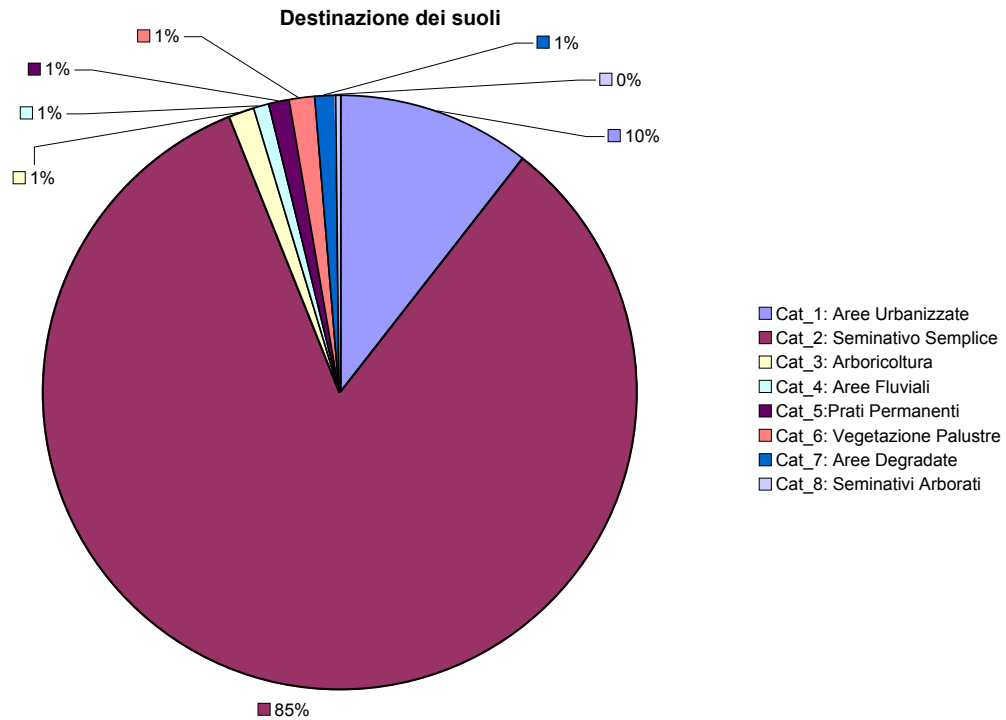
- in direzione Est-Ovest dalla SS10 Padana Inferiore su cui si attestano i nuclei di Grazie e Curtatone,
- in direzione Sud-Ovest/Nord-Est dalla SS420 Sabbionetana, su cui si attestano i nuclei di Montanara, Villaggio Eremo e S.Lorenzo;
- in direzione Nord-Sud dalla SP57 S.Matteo-Viadana, su cui si attestano i nuclei di S.Silvestro e Buscoldo;
- a Sud, è attraversata in senso radiale dalla SP57 Gazoldo - Borgoforte, su cui si attestano Ponte Ventuno e Buscoldo;
- a Nord, dalla linea ferroviaria Mantova – Cremona - Milano;
- ad Est, dalla linea ferroviaria Verona – Mantova - Modena.

La vocazione e la destinazione dei suoli è tradizionalmente e prevalentemente agricola (Fonte Dusaf). Il territorio è prevalentemente occupato da aree destinate all'agricoltura nelle sue vocazioni strategiche e tradizionali.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 156
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

La superficie agraria principale è pari a circa il 85,8% del territorio di cui una grandissima parte è destinata a seminativo semplice (circa il 83,6%). Le aree urbanizzate rivestono il 10,4%. Le aree a vocazione ancora naturalistica o parzialmente tali sono pari a circa il 2,5% (0,9%+ 0,3%+ 1,3%), mentre le aree degradate o sabbiose sono pari a circa 1,3%. Evidentemente è un territorio ancora prevalentemente destinato all'agricoltura a forte vocazione zootecnica. Basti di seguito verificare la forte concentrazione di caseifici – cooperative sociali – presenti, tra le più elevate a livello nazionale.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 157
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI



LEGENDA

Categoria	Uso Suolo	Superficie (ha)	Total Categoria	% Categoria
1	Aree Urbane Aree Urbanizzate	703,2	703,2	10,43%
2	Aree Agricole Seminativo Semplice	5635,34	5635,34	83,56%
3	Colture Arborea Pioppeti Colture ortoflorvivaistiche protette Colture ortoflorvivaistiche pieno campo Vigneti Frutteti e frutti minori Orti familiari di ambito non urbano	48,03 13,89 8,93 5,65 1,07 0,98	78,55	1,16%
4	Aree Fluviali e Simili Alvei fluviali e corsi d'Acqua artificiali Vegetazione dei greti Laghi, bacini e specchi d'Acqua	30,27 12,64 18,46	61,37	0,91%
5	Prati Permanenti Prati permanenti di pianura	72,41	72,41	1,07%
6	Vegetazione Palustre Vegetazione Palustre e delle torbiere	90,44	90,44	1,34%
7	Aree estrattiva o degradata Aree estrattive Aree sabbiose, ghiaiose e spiagge Ambiti degradati soggetti ad usi diversi	8,13 56,91 18,28	83,32	1,24%
8	Aree Naturali Vegetate Boschi di latifoglie Seminativi arborati Vegetazione arbustiva e cespuglieti Altre legnose agrarie	6,58 4,52 3,42 4,6	19,12	0,28%
Totale Generale			6743,75	100,00%

Fonte Dusaf

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 158
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

La zona Nord-Est prospiciente il fiume Mincio, ricompresa a Nord fra la SS10 Padana Inferiore e la SP1 Asolana, di rilevante valore paesistico e naturale, è assoggettata al regime di tutela previsto dal piano generale delle aree regionali protette (L.R.30/11/1983 n.86) per la formazione del "Parco del Mincio".

Il Piano Territoriale del Parco, che dopo lungo tempo ha completato l'iter procedurale approvativo, ne ha riconfermato l'interesse e la valenza ambientale.

Il Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Po, approvato recentemente, vincola con le fasce A e B le aree poste a Nord del territorio e lambite dal fiume Mincio e vincola, con la fascia C, una vasta area di territorio posta in vicinanza del fiume a sud del Po e dell'Oglio.

Alcune porzioni del territorio prossime al fiume Mincio in Curtatone e in Comune di Marcaria alcune zone prossime al fiume Oglio, risultano ancora non antropizzate e di pregevole valore.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 159
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.1.1.2.2 Andamento demografico

L'analisi demografica è stata effettuata prendendo in esame da un lato l'ambito territoriale dei Comuni confinanti con l'insieme dei quattro comuni coordinati e dall'altro l'ambito territoriale dei soli quattro Comuni che hanno coordinato i rispettivi Piani di Governo del Territorio.

Tale analisi è stata effettuata per prendere in considerazione sia gli ambiti urbani di area vasta intorno a cui si trovano i quattro Comuni interessati dal PGT, sia i quattro Comuni stessi.

I Comuni più vicini alla città sono correlati, in funzione della distanza, con il Capoluogo di Provincia, Mantova, sia per i fenomeni demografici sia funzionali che insediativi mentre le relazioni diventano inversamente proporzionali alla distanza se si analizzano i quattro Comuni, partendo dal centro verso l'esterno sull'asse infrastrutturale.

La presente analisi è stata estesa ad un ambito territoriale più ampio rispetto ai confini del Comune di Curtatone. Infatti il Comune di Curtatone risente prevalentemente, da un lato, dei fenomeni della conurbazione più vasta, detta "La Grande Mantova" al cui centro si trova, sia dal punto di vista geografico che funzionale, il comune capoluogo di Mantova e, dall'altro, dei Comuni di seconda fascia prevalentemente agricoli.

Le analisi svolte dimostrano che esiste una certa correlazione tra i fenomeni demografici dei due grandi ambiti, così come tra Curtatone, i comuni limitrofi di seconda fascia e gli altri Comuni della cintura mantovana, quali ad esempio Porto Mantovano, Virgilio, presi in considerazione anch'essi nelle analisi svolte.

- **I movimenti della popolazione**

Sono stati presi in esame i dati censuari relativi al periodo 1951-2008 ed estesi ai comuni confinanti dei quattro comuni coordinati. In tale area vasta sono ricompresi i comuni di prima e seconda fascia rispetto alla città: Acquanegra sul Chiese, Bagnolo San Vito, Borgoforte, Bozzolo, Castellucchio, Commessaggio, Curtatone, Gazzoldo degli Ippoliti, Gazzuolo, Mantova, Marcara, Porto Mantovano, Redondesco, Rodigo, Roncoferraro, San Benedetto Po, San Martino dall'Argine, Virgilio. Analisi più dettagliate sono state condotte sulla base dei dati comunali relativi agli ultimi anni (1998-2008) al fine di reperire informazioni circa le tendenze dei fenomeni demografici più recenti; dati che sono significativi per la pianificazione del territorio.

Dall'analisi dei dati censuari risultano andamenti della popolazione residente assai diversificati per gruppi di comuni, in funzione del doppio rapporto, da un lato, di distanza delle realtà comunali dal comune capoluogo di provincia e, dall'altro, dalla capacità dei comuni cosiddetti di 3° fascia, di costituire, nei vari periodi storici, polarità della terza fascia rispetto ai comuni agricoli contermini.

Si possono pertanto individuare i seguenti raggruppamenti di comuni con fenomeni omogenei:

- L'andamento del Comune di Mantova, capoluogo di provincia, dal 1951 al 1971 ha evidenziato per un ventennio, una crescita rilevante, passando nel dopoguerra da 55.159 abitanti (1951) a 64.202 abitanti (1961) con un aumento di 9.043 abitanti e a 67.481 abitanti (1971) con un aumento più ridotto di 3.279 residenti, per un aumento complessivo di 12.322, pari ad un incremento percentuale del 22,34% nel ventennio, per un valore annuo medio del 1,1%.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 160
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tale incremento probabilmente è dovuto alla crescita industriale e terziaria del capoluogo nel primo dopoguerra (1945 – 1971) rispetto ai centri abitati agricoli di terza fascia quali Marcaria, San Benedetto Po, Roncoferraro che, di contro, hanno iniziato a ridurre drasticamente gli occupati nel settore agricolo e la funzione di “polarità urbana” rispetto alle comunità locali di dimensioni più ridotte. In concomitanza è iniziato il fenomeno della mobilità locale. Basti pensare ai tempi ed alle condizioni qualitative di spostamento nel 1951 e nel 1971.

- b. La città di Mantova dal 1971 inizia una costante curva decrescente che porta i residenti dai 67.481 del 1971 rispettivamente negli anni 1981 / 1991 / 2001 / 2008 a 61.817, 53.973, 48.231, 48.357 abitanti, con una perdita di 19.124 residenti in 37 anni per un valore percentuale assoluto del – 28,34%, pari ad un decremento medio annuo dello 0,77%. L’andamento dei Comuni di prima fascia – oggi detti della Grande Mantova-, risulta costituito da Curtatone, Virgilio e Porto Mantovano. Tali comuni hanno un andamento diversificato nel periodo 1951 – 1971, in funzione probabilmente della loro vocazione e radicamento al territorio agricolo. Curtatone dal 1951 al 1961 perde 878 abitanti, in analogia a molti altri comuni (1% annuo), mentre Virgilio e Porto Mantovano rispettivamente iniziano a crescere di 243 abitanti (0,4% annuo) e di 91 abitanti (0,2% annuo).

I tre comuni sopradetti dal 1961 iniziano ad avere un andamento simile caratterizzato da una forte crescita, più accentuata e costante per Porto Mantovano e Curtatone e leggermente più modesta per Virgilio.

Essi, in controtendenza rispetto a Mantova, subiscono i seguenti incrementi:

Comune	1961	2008	Variazioni		
	N. abitanti	N. abitanti	Assoluta	% totale	% Annua
Curtatone	7518	14046	6528	86,83%	1,85%
Porto Mantovano	5690	15689	9999	175,73%	3,74%
Virgilio	4818	11168	6350	131,80%	2,80%

I tre Comuni dal 1961 iniziano a fornire una risposta al fabbisogno abitativo della città capoluogo che evidentemente il Comune di Mantova dal 1971 in poi non ha più saputo fornire, vuoi probabilmente per la tipologia e la localizzazione individuate, vuoi, più sicuramente, per il minor costo che i comuni della prima fascia hanno saputo fornire al mercato.

Evidentemente tali comuni hanno intercettato e compensato dal 1971 il fabbisogno abitativo che il Comune di Mantova non ha saputo offrire al mercato (vedi tabella sopracitata) sia recependo residenti del capoluogo trasferiti nei comuni della prima fascia, sia intercettando rispettivamente i residenti dei comuni della seconda e terza fascia e quelli extraprovinciali che si sono trasferiti direttamente in questi centri di prima fascia piuttosto che in città.

- c. Dalla tabella della popolazione residente alla data dei censimenti, fatta eccezione per il capoluogo, risulta evidente un terzo gruppo di comuni caratterizzato da fenomeni omologhi. I cosiddetti comuni di seconda e terza fascia con funzione di polarità urbana svolta prima e subito dopo il primo dopoguerra e successivamente persa.

Per la sezione che contraddistingue la presente relazione sono stati studiati i Comuni di Marcaria, San Benedetto Po e Roncoferraro. I tre comuni sono accomunati da un decremento costante della popolazione accentuato per tutti e tre nel periodo 1951 – 1971 e ridottosi man mano dal 1971 al 2001, con una modesta inversione dal 2001 al 2008 per Marcaria e San Benedetto Po, più accentuata per Roncoferraro, in effetti unico comune della 2° fascia e più vicino al capoluogo di provincia.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 161
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Incrementi percentuale

Comune	1951	1971	Variazione Percentuale		
	N° abitanti	N° abitanti	assoluta	% totale	% annua
Marcaria	11277	7753	-3524	-31,25%	-1,56%
San Benedetto Po	12848	8583	-4265	-33,20%	-1,66%
Roncoferraro	10051	7048	-3003	-29,88%	-1,49%

Tali comuni, probabilmente, oggi non risentono più in modo strategico del fattore distanza dalla polarità urbana principale. Essi hanno rideterminato nuovi equilibri e livelli di qualità che li hanno riportati ad invertire la costante curva decrescente.

d. Il quarto raggruppamento individua comuni caratterizzati dall'aver un andamento decrescente continuo e costante dal 1951 la 1991 con curve percentualmente abbastanza analoghe. Tale raggruppamento si caratterizza poi per due sottogruppi: il primo per il fatto che i comuni di Bagnolo San Vito, Borgoforte e Rodigo dal 1991 hanno invertito la tendenza con incrementi crescenti abbastanza costanti dal 2001 al 2008, con una punta per Bagnolo San Vito pari al 7,08% incremento percentuale in otto anni.

Il secondo, per il fatto che i comuni di Acquanegra Sul Chiese; Bozzolo, Castellucchio, Commessaggio, San Martino dall'Argine, solo dal 2001 hanno invertito la tendenza con incrementi crescenti anche se più modesti rispetto a quelli del primo sottogruppo.

Infine si nota che i comuni di Gazzuolo e Redonesco continuano ad evidenziare un andamento sempre decrescente, anche se assai ridotto. Da tali comuni differisce Gazoldo degli Ippoliti con una curva crescente e specifica, probabilmente assai influenzata dalla presenza e dimensione della ditta Marcegaglia Spa, soprattutto se rapportata alle ridotte dimensioni del territorio comunale.

Si può rilevare pertanto che in questo quarto raggruppamento si trovano fondamentalmente comuni di seconda e terza fascia che hanno risentito meno dell'influenza della città ed hanno un andamento analogo a quello della Provincia di Mantova.

Si può quindi rilevare, di massima ed in generale, che Mantova, città capoluogo, è caratterizzata da una costante decrescita dei residenti a partire dal 1971 che la attesta a 48.357 abitanti nel 2008 con una perdita di 19.124 residenti in 37 anni (-28,34% - 0,77% annuo medio).

Probabilmente, condizioni più favorevoli dei prezzi immobiliari, disponibilità e tipologie più vicine alle richieste del mercato, sovra costi posizionali e costruttivi assai ridotti, hanno consolidato questi flussi uscenti a favore dei comuni della 1° fascia (Curtatone – Virgilio – San Giorgio e Porto Mantovano) che specularmente a Mantova dal 1971 hanno visto crescere in modo costante ed importante la loro cittadinanza con andamenti nel tempo variegati, ma che costantemente, nell'ultimo decennio, si sono attestati intorno a valori annuali anche del 2,5 – 3,9% con alcune punte anche superiori.

- Curtatone dal 1961 al 2008 ha portato la popolazione da 7.518 a 14,046 abitanti
- Porto Mantovano dal 1961 al 2008 ha portato la popolazione da 5.690 a 15,689 abitanti
- Virgilio dal 1961 al 2008 ha portato la popolazione da 4.818 a 11,168 abitanti.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 162
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Questi comuni pertanto sono stati caratterizzati da una forte e costante pressione residenziale causata anche dal fatto che fino al 1991 tutti i comuni della seconda e terza fascia hanno diminuito i propri residenti con punte molto forti (anche del 30%) per i comuni che nel dopoguerra costituivano polarità intermedie del territorio agricolo mantovano quali Marcaria, San Benedetto Po e Roncoferraro.

È evidente che la polarizzazione industriale e terziaria della città di Mantova, unita al forte abbandono di occupati nel settore agricolo e la facilitazione e l'allungamento degli spostamenti casa-lavoro-scuole hanno concentrato, fino al 2001, prevalentemente la pressione della richiesta residenziale sui comuni della prima fascia, detti anche comunemente della "Grande Mantova".

Assenza di politiche territoriali concertative, la ridotta reinfrastrutturazione del territorio e la particolare morfologia della "Grande Mantova", hanno pertanto iniziato ad accentuare alcuni gravi problemi di congestionamento di traffico urbano che hanno iniziato a trovare soluzione con la realizzazione delle due tangenziali Nord e Sud recentemente attivate ma non ancora completate nel loro disegno complessivo e anulare.

L'inversione d'andamento anche a livello Provinciale dei trend demografici, la migliore offerta e concorrenzialità in termini economici e tipologici proposta al settore residenziale anche dai comuni di seconda fascia altresì ad una riduzione della percorrenza della distanza lavoro/casa percorribile con i mezzi previsti accentuatasi negli ultimi 15 – 20 anni, ha di fatto esteso una certa pressione residenziale anche su alcuni comuni della seconda fascia, principalmente quelli più funzionali alle grande infrastruttura, – autobrennero- Bagnolo San Vito – Roncoferraro.

Di contro si è consolidato dopo decenni, in analogia a quello provinciale, un modesto trend incrementale anche per i comuni della terza fascia, probabilmente con una certa rivalutazione dell'offerta dei comuni a prevalente caratterizzazione agricola ma oggi non troppo distanti dalla città e dalle vie di comunicazione.

Dall'analisi dei dati censuari risulta evidente che l'andamento della popolazione è diverso per i quattro comuni. Una sezione radiale da Bagnolo San Vito a Marcaria individua le quattro classi sopracitate.

Curtatone e Virgilio sono caratterizzati dall'andamento tipico dei comuni della "Grande Mantova" ossia da una forte pressione residenziale che da un lato raccoglie l'uscita dei residenti da Mantova e dall'altro intercetta la pressione espressa sulla città sia dai Comuni della seconda e terza fascia urbana sia dall'esterno, per il ruolo di città capoluogo di Provincia.

Dall'analisi dei dati censuari riportati nella tabella allegata si nota che la popolazione residente è cresciuta, dal dopo guerra, in modo quasi omogeneo nei quattro comuni della Grande Mantova. Una prima considerazione consiste nel fatto che nel primo dopoguerra, nel periodo 1951- 1971 i dati di Mantova indicano un'importante crescita demografica, di contro i comuni della prima cintura registrano un momento di deflessione, ad eccezione di quelli più prossimi al capoluogo. Porto Mantovano, Virgilio e Curtatone.

Infatti, seguono, l'andamento di Mantova anche se con valori più modesti. La situazione si protrae sino al censimento del 1971, in cui ad un' accentuato decremento di Mantova fa da riscontro un forte aumento dei quattro comuni limitrofi.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 163
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tale situazione continua tutt'oggi. Essa è evidenziata dall'andamento speculare dei grafici degli ultimi anni che descrivono il movimento dei residenti nel comune capoluogo e nel complesso dei comuni della prima cintura, Curtatone, Virgilio e Porto Mantovano.

Un'analisi di correlazione dimostra come i fenomeni (incremento della popolazione nei quattro comuni della prima fascia, decremento a Mantova, decremento dei comuni della seconda e terza fascia) siano correlati solo in parte.

Nel periodo 2001 - 2008, il capoluogo di provincia incrementa di 126 abitanti, i comuni della cintura ne acquistano complessivamente 6.466 abitanti, la differenza è quindi + 6.340 unità.

Per quanto riguarda il Comune di Curtatone è evidente che dal punto di vista geografico è inserito nel gruppo dei comuni detti "Della Grande Mantova". Morfologicamente l'area del Serraglio chiude il triangolo geografico posto tra il Mincio, il Po e L'Oglio. La chiusura del paleoalveo del Mincio definisce anche storicamente tale area oltreché dal punto di vista naturalistico.

Infatti la curva demografica di Curtatone è simile a quella dei quattro comuni della "Grande Mantova" anche se contrapposti a Mantova (Porto Mantovano, Virgilio, Curtatone e San Giorgio Mantovano) ed ha avuto un trend di crescita particolarmente virtuoso nell'ultimo periodo.

L'incremento demografico nel periodo 2001 – 2008 è rilevante. Si passa dai 12,325 abitanti del 2001 ai 14.046 abitanti del 2008 con un incremento di 1.969 unità pari al 16,30% dal 2001 – 2008; equivalente ad un incremento medio annuo del 2,04%. Nello stesso periodo Porto Mantovano ha un incremento assoluto del 13,41% pari al 1,68% annuo per circa 1.855 residenti contro un valore di Virgilio del 1,34% annuo.

Curtatone mostra valori significativi se riportati al decennio 1991 – 2001 che aveva visto una curva di crescita quinquennale con valori pari al 16,6%, decennali con valori pari al 20,1% e ventennali con valori pari al 33,4%.

Mantova nel periodo 2001 – 2008 ha avuto un incremento decennale dello 1,19% e ventennale del -10,41% contro i valori del decennio 1991 – 2001 pari ad - 11,46%. I dati di Bagnolo San Vito sono peraltro allineati con i dati della provincia di Mantova che nel periodo 2001 – 2008 ha registrato un valore incrementale decennale pari al 7,73%. Il valore di incremento annuale registrato nel 2006 è il valore che coglie appieno le indicazioni dell'ultimo P.R.G. e inizia a raccogliere le trasformazioni pianificate in quanto solo dal 2005 si iniziano a leggere i nuovi residenti nell'anagrafe comunale.

Infatti il 3,06% risulta essere anche il valore incrementale più elevato dal 1960 al 2008 –Vedesi tabella allegata- se peraltro nella stessa tabella si analizza l'andamento dei nuclei familiari ed il numero di abitanti per famiglia si rileva quanto segue:

Il comune di Curtatone dal 1965, fatta eccezione l'anno 1972, è caratterizzato da una curva crescente dei nuclei familiari con valori anche importanti e significativi. Dall'inizio ad oggi i valori si sono alternati su incrementi variabili dal 0,94% annuo al 7,24% dell'ultimo anno, con un andamento su base quinquennale superiore al 2,84% (2,56% - 3,19%) annuo su base quinquennale. Tali valori sono confermati se si estende l'intervallo di osservazione ai dieci anni. (Vedasi tabella popolazione)

Di contro il numero di abitanti per famiglia è in continuo e costante decremento e si passa da 4,4 abitanti per nucleo di famiglia nel 1964 a 2,49 abitanti per nucleo di famiglia del 2008 perfettamente allineati con la media provinciale pari a 2,48 abitanti per famiglia e un poco più alto rispetto alla media del comune di Mantova pari a 2,12 abitanti per famiglia.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 164
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Comune	Famiglia con 1 componente	Famiglia con 2 componenti	Famiglia con 3 componenti	Famiglia con 4 e pi ⁻ componente
Curtatone	23,70%	30,30%	25,20%	20,70%
Mantova	38,70%	31,20%	17,40%	12,70%
Provincia	27,70%	28,90%	22,70%	20,70%

Dai dati sopraesposti si evince che la famiglia media di Curtatone del 2008 si è ridotta del 44% rispetto a quella del 1964, del 31% rispetto a quella del 1980, e dal 7,6% rispetto a quella del 2000.

A parità di popolazione residente è evidente pertanto l'aumento del fabbisogno di unità abitative in quanto ogni unità abitativa viene ormai utilizzata da un singolo nucleo familiare.

Si può infine osservare come il nucleo familiare di Curtatone è sufficientemente allineato con i riferimenti provinciale cioè:

- circa 23,8% dei nuclei è costituito da un componente.
- circa 30,3% dei nuclei è costituito da due componenti.
- circa 25,2% dei nuclei è costituito da tre componenti
- circa 20,7% dei nuclei è costituito da quattro o più componenti.

Tale valore è diverso sostanzialmente per il comune di Mantova che è più vicino ai valori metropolitani (Milano 2,2 abitanti per famiglia, Bergamo, Brescia e tutte le provincia lombarde 2,4 abitanti per famiglia), in quanto le famiglie ad un componente sono oltre un terzo, un terzo le famiglie a due componenti, un sesto le famiglie a tre componenti e solo un ottavo da quattro a più componenti.

Visto l'andamento regionale e locale si prevede un continuo incremento dei nuclei familiari ed un costante decremento del numero di abitanti per famiglia per avvicinarsi ulteriormente ai valori regionali come evidenziato nelle tabelle allegate.

Coniugando l'incremento della popolazione, l'incremento dei nuclei familiari, la diminuzione del numero di abitanti per famiglia ed altri fattori correlati si ricava la curva del fabbisogno abitativo secondo il teorema di Cristy che per Curtatone definisce alcune curve variabili su scenari a base annuale, quinquennale, decennale e ventennale. Per Curtatone ne escono valori nel 2013 ricompresi tra 3,19% e 4,50% e al 2018 ricompresi tra il 3,39% ed il 5,37%.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 165
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- Dinamica della popolazione nei Comuni limitrofi di area vasta

(dati Istat/provincia Mantova censimenti).

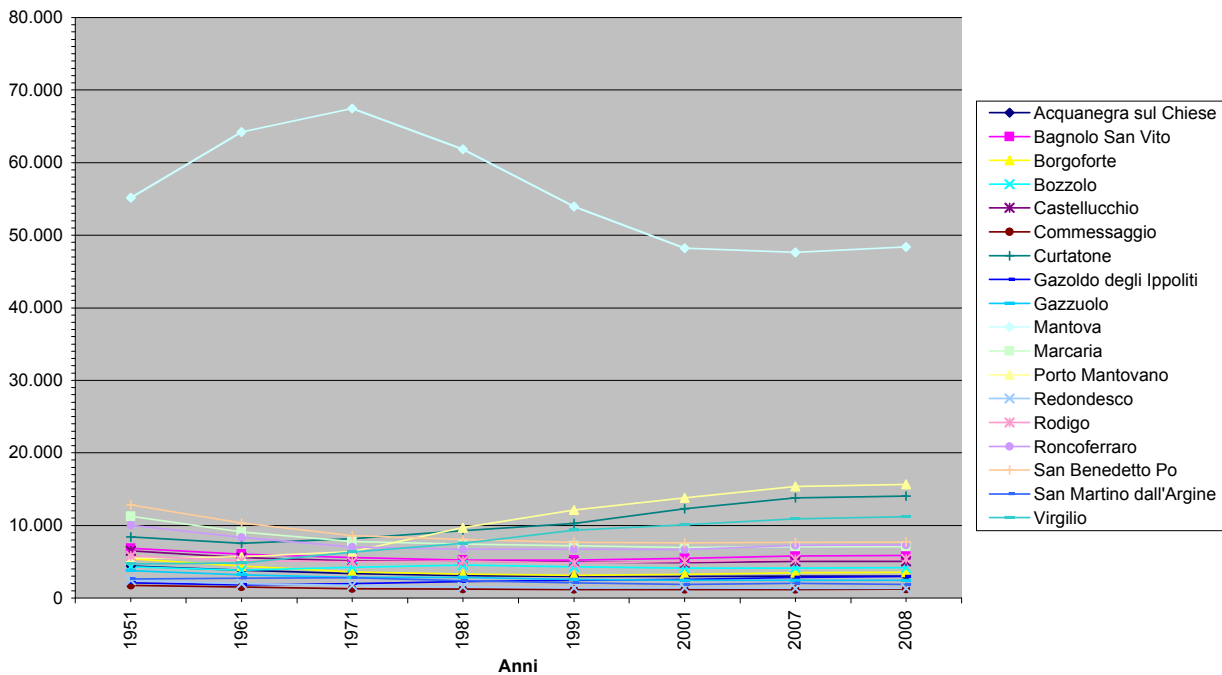
Tab_3 Popolazione residente alla data dei censimenti

COMUNI	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2007	2008
Acquanegra sul Chiese	4.424	3.842	3.353	3.077	2.984	2.940	3.013	2.996
Bagnolo San Vito	6.857	6.038	5.584	5.233	5.223	5.465	5.778	5.852
Borgoforte	5.393	4.413	3.616	3.333	3.110	3.277	3.506	3.544
Bozzolo	4.286	3.856	4.235	4.525	4.285	4.111	4.143	4.189
Castellucchio	6.485	5.553	5.106	5.103	4.920	4.877	5.044	5.064
Commessaggio	1.720	1.491	1.279	1.195	1.146	1.150	1.165	1.200
Curtatone	8.396	7.518	8.152	9.261	10.289	12.325	13.829	14.046
Gazoldo degli Ippoliti	2.065	1.827	1.968	2.279	2.409	2.532	2.833	2.946
Gazzuolo	3.793	3.188	2.844	2.819	2.572	2.462	2.429	2.435
Mantova	55.159	64.202	67.481	61.817	53.973	48.231	47.649	48.357
Marcaria	11.277	9.106	7.753	7.449	7.177	6.961	7.072	7.104
Porto Mantovano	5.447	5.690	6.400	9.710	12.133	13.834	15.374	15.689
Redondesco	2.429	1.997	1.723	1.535	1.408	1.389	1.350	1.333
Rodigo	5.790	5.187	4.991	5.079	4.835	5.025	5.350	5.407
Roncoferraro	10.051	8.344	7.048	6.731	6.740	6.645	7.245	7.283
San Benedetto Po	12.848	10.307	8.583	8.035	7.642	7.571	7.643	7.708
San Martino dall'Argine	2.599	2.741	2.780	2.390	2.073	1.863	2.050	1837
Virgilio	4.727	4.818	6.327	7.551	9.355	10.088	10.901	11.168
Totale Provincia di Mantova	419.568	382.667	375.115	376.276	369.084	379.169	403.665	409.775

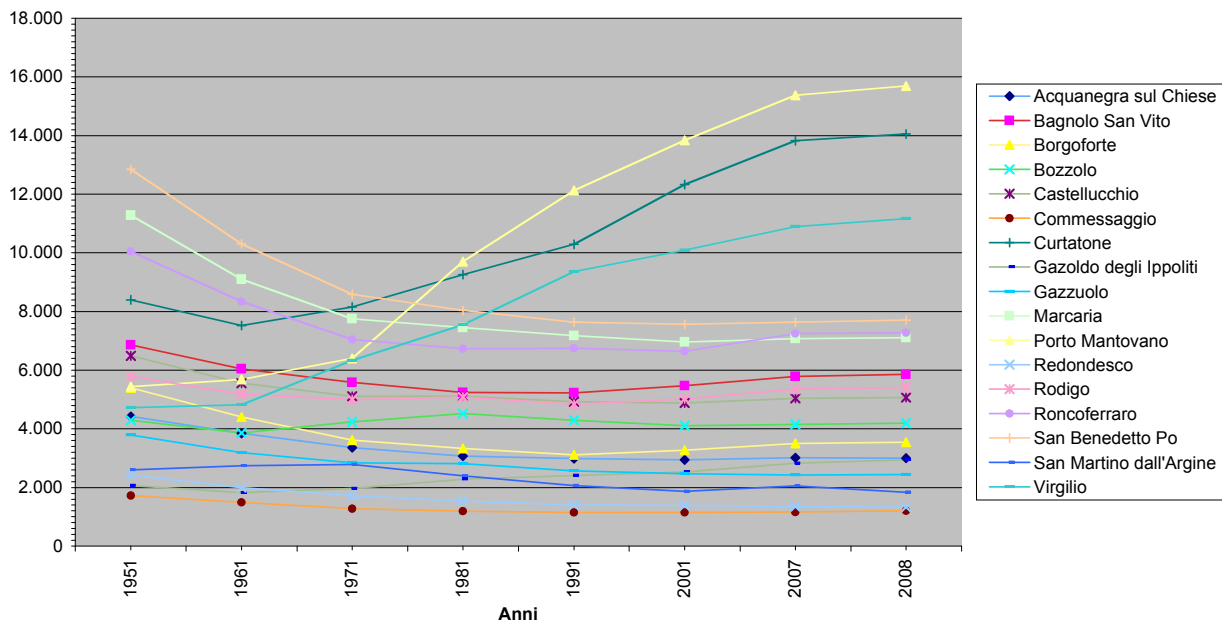
Fonte Istat / Provincia di Mantova

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 166
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Popolazione residente alla data dei censimenti

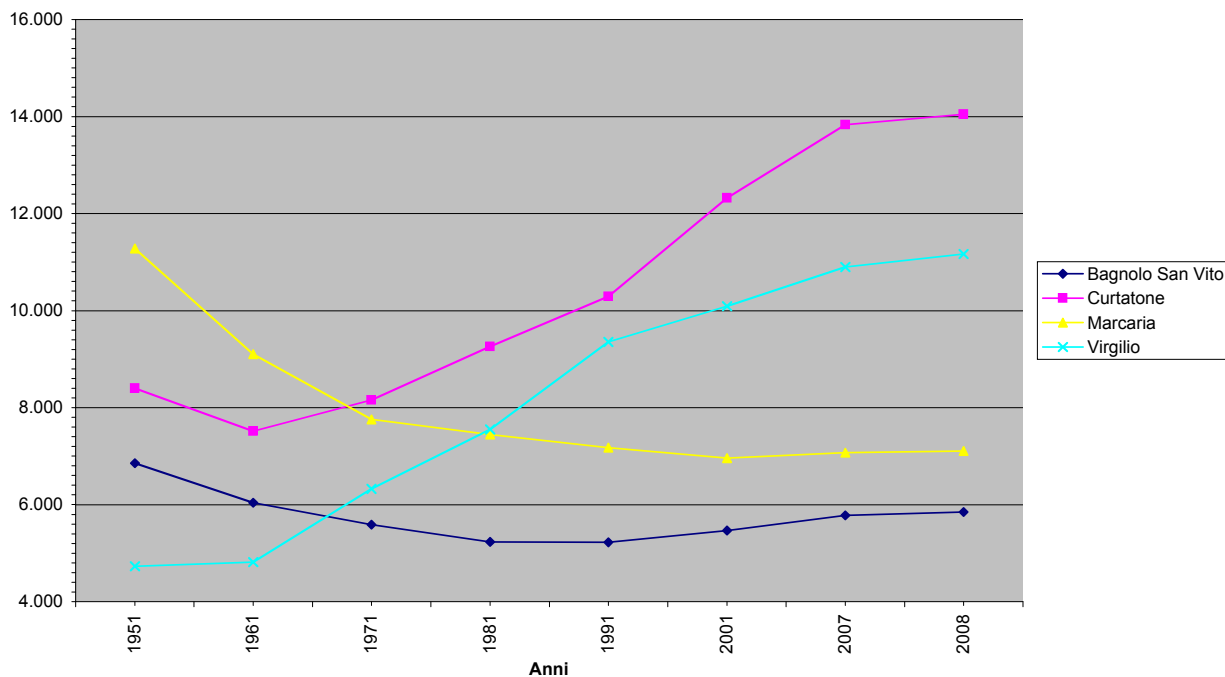


Popolazione residente alla data dei censimenti (eccetto il Capoluogo)

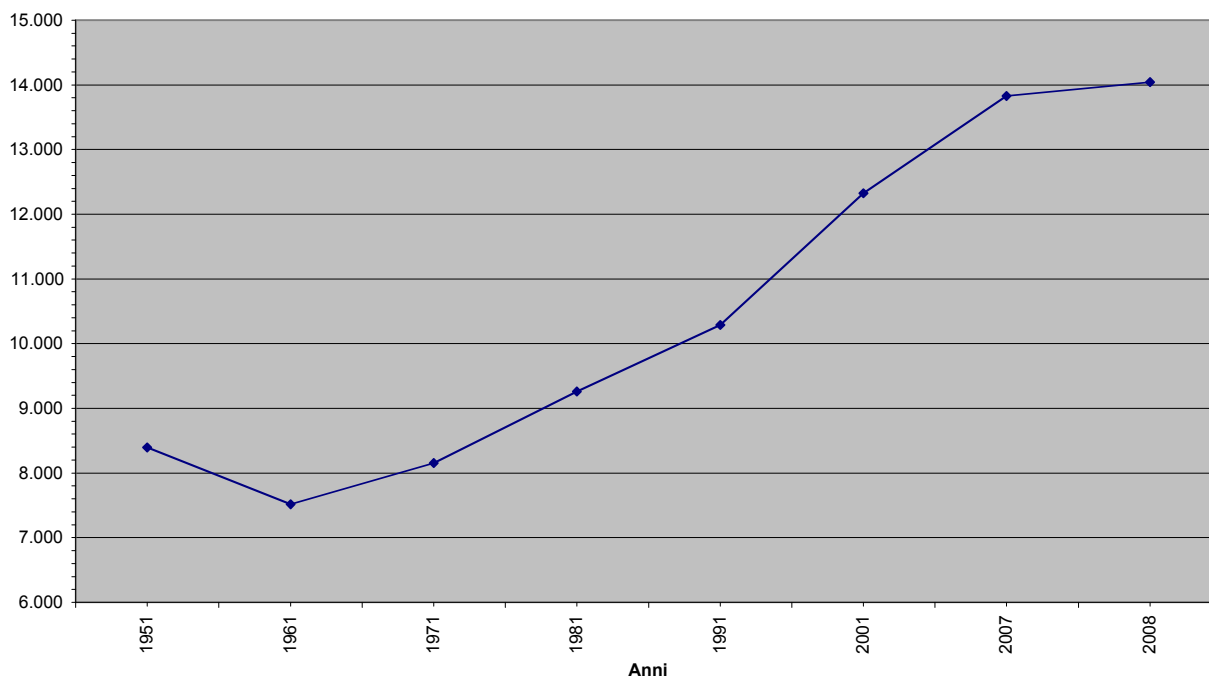


RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 167
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Popolazione residente nei quattro Comuni in esame



Popolazione residente nel Comune di Curtatone



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 168
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- Dinamica della popolazione dei Comuni di Bagnolo San Vito, Virgilio, Curtatone e Marcaria

Popolazione dal 1871 al 2008 sulla base dei censimenti Istat (Istat /Provincia di Mantova)

Tab_4 Popolazione dal 1871 al 2008 Serie Storica

Comuni	1871	1881	1901	1911	1921	1931	1941	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2008	
popolazione residente	Curtatone	4.644	5.014	5.514	6.279	7.396	8.020	8.157	8.396	7.518	8.152	9.261	10.289	12.354	14.046
	Bagnolo San Vito	5.098	5.187	5.646	5.908	6.521	7.175	7.029	6.857	6.038	5.584	5.233	5.223	5.432	5.852
	Marcaria	8.244	8.388	8.667	9.775	10.528	10.463	10.740	11.277	9.106	7.753	7.449	7.177	6.974	7.104
	Virgilio	2.746	2.742	3.046	3.556	4.129	4.401	4.376	4.727	4.818	6.327	7.551	9.355	9.705	11.168
variazione decennale	Curtatone		7,97	9,97	13,87	17,79	8,44	1,71	2,93	-10,46	8,43	13,60	11,10	20,07	13,70
	Bagnolo San Vito		1,75	8,85	4,64	10,38	10,03	-2,03	-2,45	-11,94	-7,52	-6,29	-0,19	4,00	7,73
	Marcaria		1,75	3,33	12,78	7,70	-0,62	2,65	5,00	-19,25	-14,86	-3,92	-3,65	-2,83	1,86
	Virgilio		-0,15	11,09	16,74	16,11	6,59	-0,57	8,02	1,93	31,32	19,35	23,89	3,74	15,07
variazione ventennale	Curtatone					34,13	27,73	10,29	4,69	-7,83	-2,91	23,18	26,21	33,40	36,51
	Bagnolo San Vito					15,50	21,45	7,79	-4,43	-14,10	-18,56	-13,33	-6,46	3,80	12,04
	Marcaria					21,47	7,04	2,01	7,78	-15,21	-31,25	-18,20	-7,43	-6,38	-1,02
	Virgilio					35,55	23,76	5,98	7,41	10,10	33,85	56,72	47,86	28,53	19,38

Fonte Istat / Provincia di Mantova

Nota bene: la variazione definita “ventennale” dell’anno 2008 corrisponde in realtà a un periodo di 17 anni in quanto relativa al periodo compreso 1991-2008

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 169
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

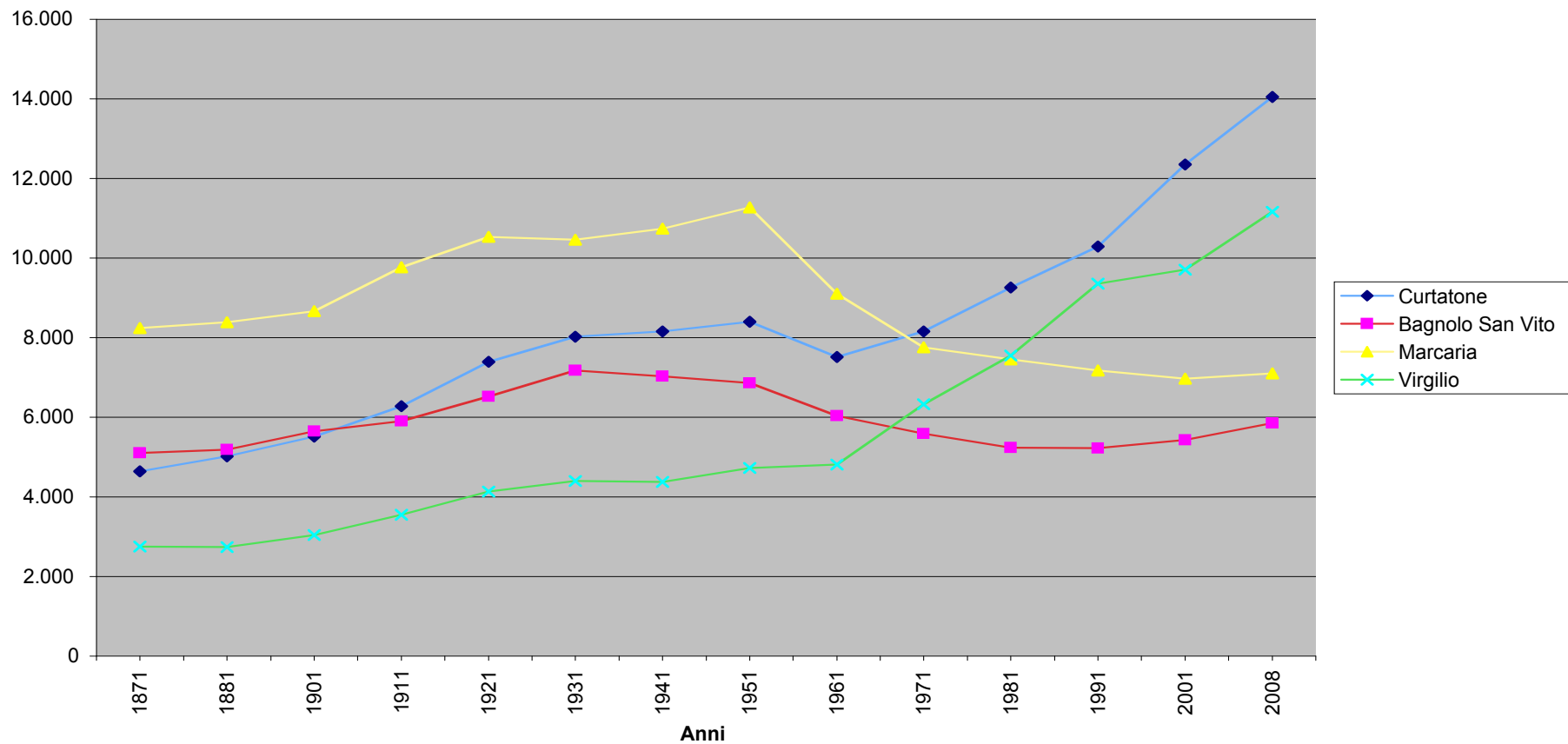
Tab_ 5 Popolazione residente nei comuni in esame alla data dei censimenti e rispettive variazioni decennale e ventennale.

Comuni	variazione	1871-1931	1931-1951	1951-1971	1971-1991	1991-2001	2001-2008
Curtatone	assoluta	3.376	376	-244	2.137	2.065	1.692
	%	72,70	4,69	-2,91	26,21	20,07	13,70
	var.annua	1,21	0,23	-0,15	1,31	2,01	1,96
Bagnolo San Vito	assoluta	2.077	-318	-1.273	-361	209	420
	%	40,74	-4,43	-18,56	-6,46	4,00	7,73
	var.annua	0,68	-0,22	-0,93	-0,32	0,40	1,10
Marcaria	assoluta	2.219	814	-3.524	-576	-203	130
	%	26,92	7,78	-31,25	-7,43	-2,83	1,86
	var.annua	0,45	0,39	-1,56	-0,37	-0,28	0,27
Virgilio	assoluta	1.655	326	1.600	3.028	350	1.463
	%	60,27	7,41	33,85	47,86	3,74	15,07
	var.annua	1,00	0,37	1,69	2,39	0,37	2,15

Fonte Istat.

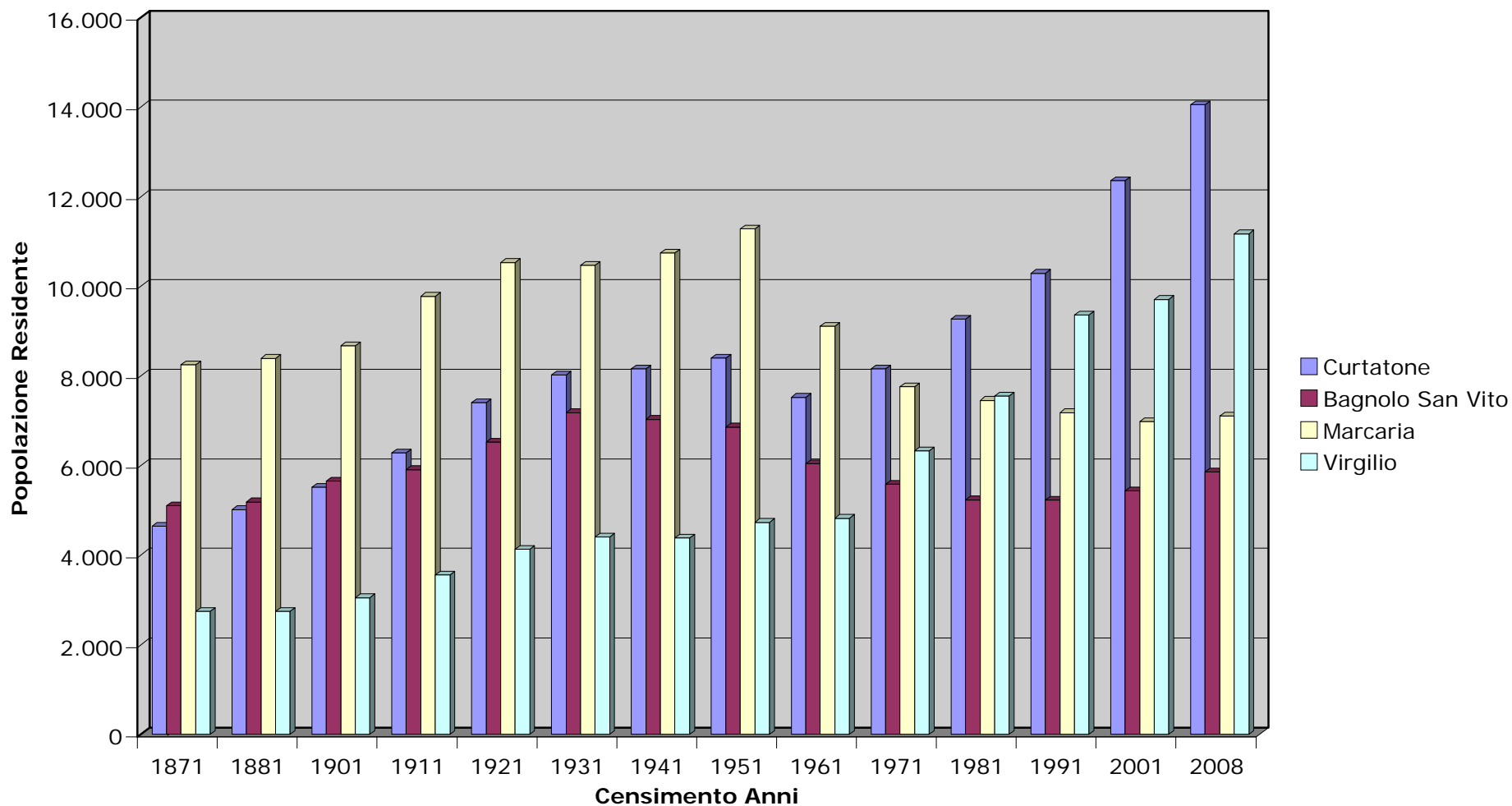
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 170
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Popolazione residente nei comuni in esame



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 171
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Popolazione Residente alla data dei Censimento. Dettaglio Comunale



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 172
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Se confrontiamo l'andamento dei quattro comuni è evidente che essi hanno oscillazioni e curve assai diverse ed omogenee due a due. Si rileva però che, mentre Curtatone e Bagnolo San Vito hanno andamenti più lineari con variazioni più ridotte, Virgilio presenta rilevanti variazioni nel medesimo arco temporale mentre, Marcara si distingue dal 61 in poi per il suo trend negativo che si inverte solo in questi anni.

E' utile notare, inoltre, che tutti i Comuni hanno subito una grande perdita demografica nel primo dopo guerra (1945 – 1961) probabilmente causata dalle migrazioni dalle aree agricole alle nuove grandi Metropoli urbane. Bisognerà comunque tenere conto, in fase progettuale, anche di un possibile e/o eventuale ritorno di tale popolazione, ormai in età post pensione, legata al proprio territorio con le connesse problematiche socio-assistenziali.

La serie storica evidenzia come al 1871 Bagnolo San Vito con 5.098 abitanti fosse quasi il doppio di Virgilio (2.746 abitanti); Bagnolo San Vito con più nuclei storici, Virgilio con Pietole e nuclei di case sparse.

Analogamente Marcara con 8,244 abitanti era quasi il doppio di Curtatone con 4.644 abitanti. Marcara con numerosi nuclei storici, Curtatone con Grazie e Buscolo e i nuclei di case sparse nel territorio del Serraglio.

Dal grafico precedentemente riportato risulta evidente un mantenimento similare di tendenza fino al 1931 in crescita per tutti e quattro i comuni.

Dopo l'involuzione 1931 – 1961 appare chiaro l'inversione d'indirizzo. Curtatone e Virgilio, prima subordinate rispettivamente a Marcara e Bagnolo S. Vito, ma prossime alla città, incrementano rapidamente gli abitanti triplicandosi e al 2008 si ha:

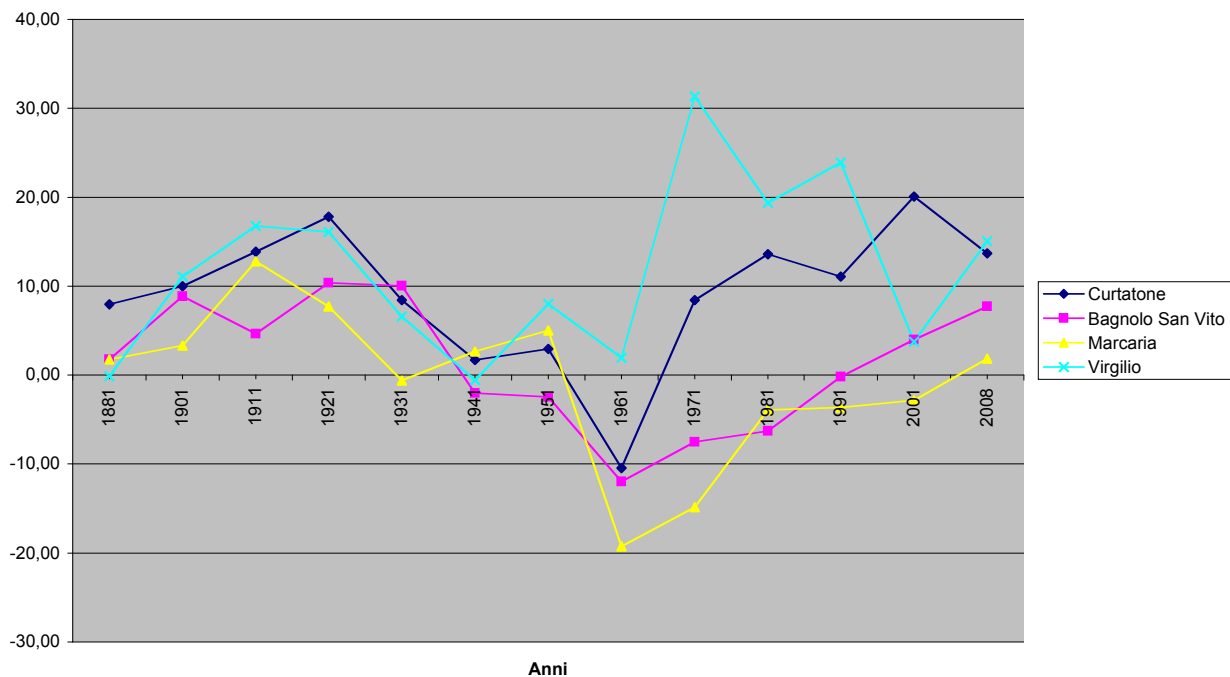
- Curtatone da 4.604 abitanti passa a 14.046
- Virgilio da 2.746 abitanti passa a 11.168
- Bagnolo San Vito da 5.908 abitanti passa a 5.852
- Marcara da 8.244 abitanti passa a 7.104

Di contro Bagnolo San Vito dopo l'involuzione del primo dopoguerra ha ripreso una sua curva di crescita mentre Marcara ha mantenuto valori inferiori a 7.000 abitanti con un'inversione della costante negativa negli ultimi anni.

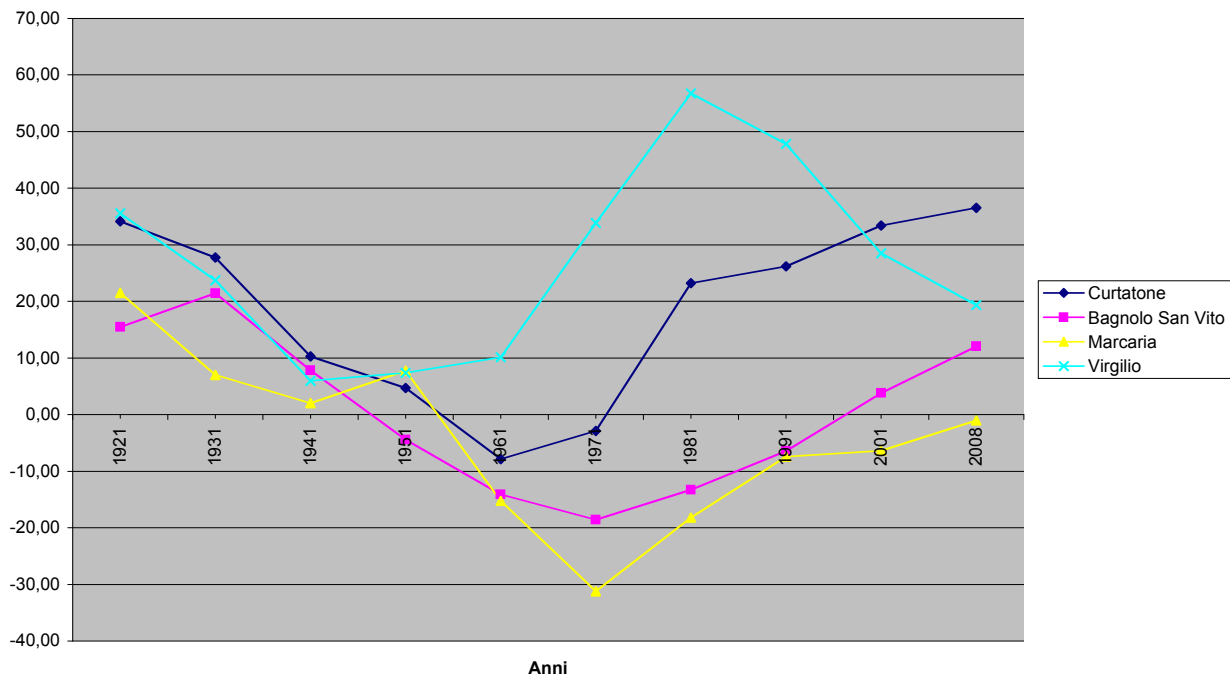
Curtatone ha pertanto caratterizzato la crescita dagli anni 1961 con una crescita continua particolarmente rilevante dal 1961 al 1971 per continuare poi costantemente una forte crescita fino ad oggi.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 173
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEQ srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Incremento decennale della popolazione residente alla data dei censimenti



Incremento ventennale della popolazione residente alla data dei censimenti



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 174
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Popolazione dal 1998 al 2008 su base annuale

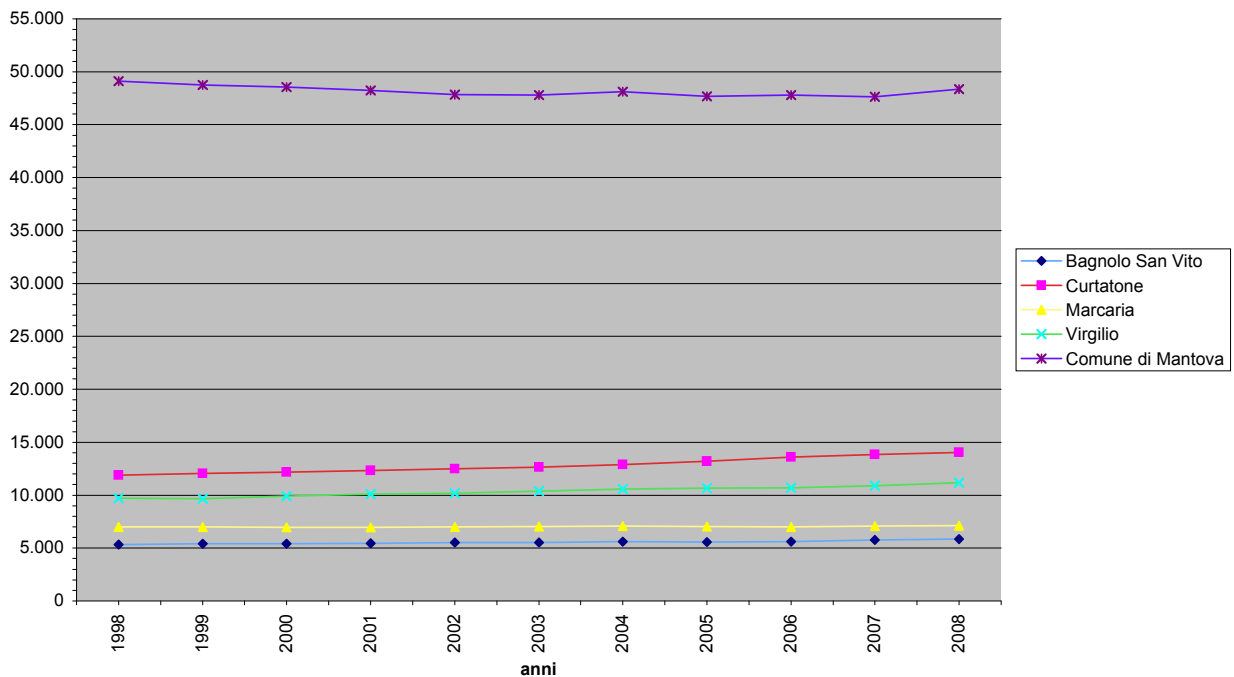
Dati_ provincia di Mantova / Comune

Tab_ 6 Popolazione residente nei comuni in esame alla data dei censimenti.

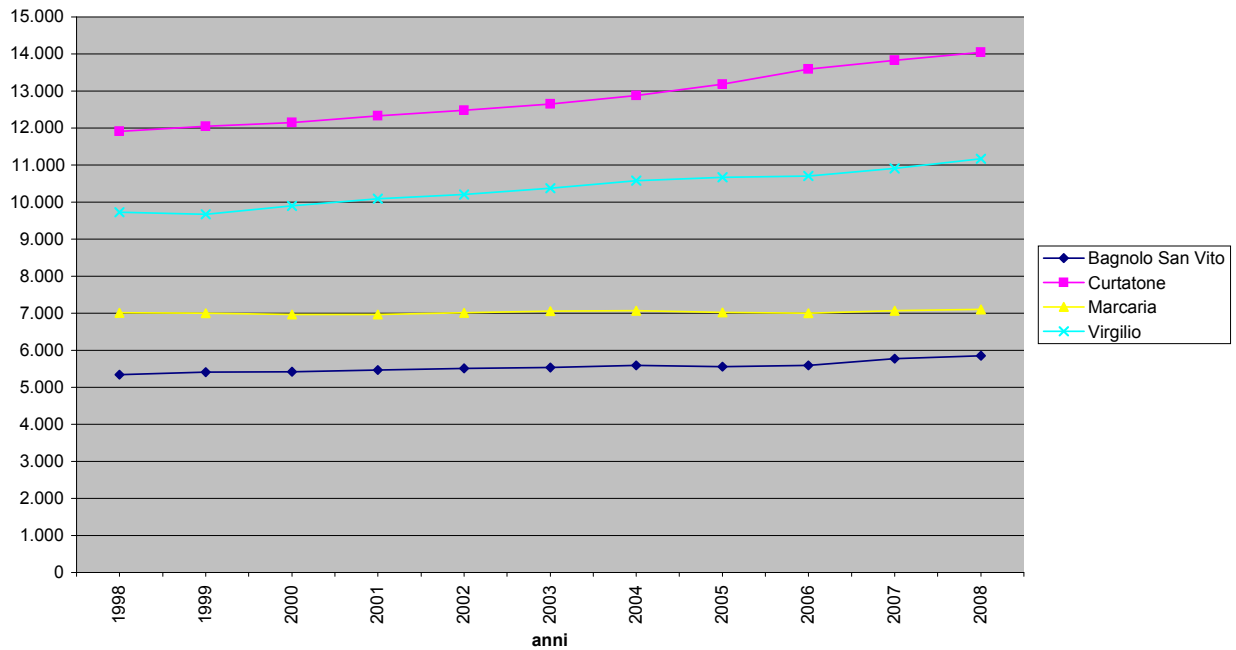
COMUNI	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Bagnolo San Vito	5.336	5.408	5.416	5.465	5.514	5.531	5.588	5.562	5.594	5.778	5.852
Curtatone	11.907	12.044	12.151	12.325	12.482	12.652	12.871	13.185	13.589	13.829	14.046
Marcaria	7.013	7.004	6.967	6.961	7.008	7.056	7.071	7.028	6.999	7.072	7.104
Virgilio	9.723	9.672	9.900	10.088	10.199	10.379	10.581	10.675	10.707	10.904	11.168
Comune di Mantova	49.104	48.740	48.544	48.231	47.826	47.817	48.103	47.674	47.796	47.642	48.357
PROVINCIA	372.543	374.581	376.833	379.169	381.126	385.974	391.015	393.742	397.637	403.645	409.775

Fonte Banco dati della Provincia di Mantova

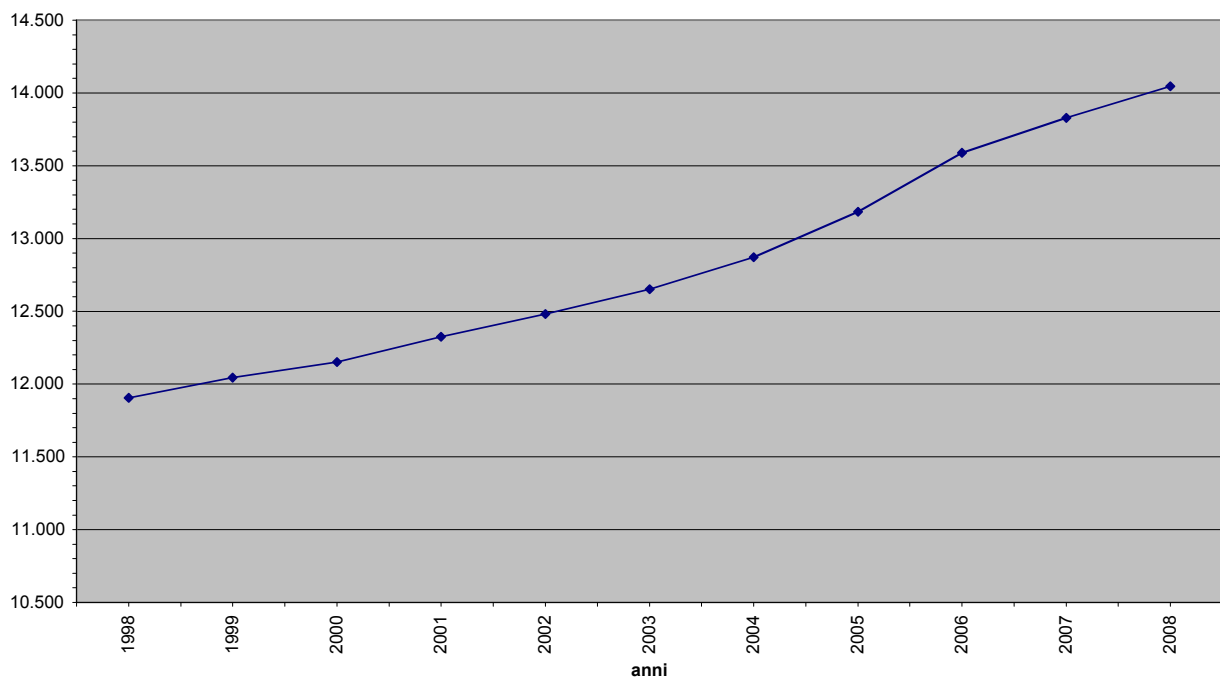
Popolazione residente, nei Comuni in esame, dal 1998 al



Popolazione residente, nei Comuni in esame, dal 1998 al 2008



Popolazione residente, nel Comune di Curtatone, dal 1998 al 2008



- **Dinamica della popolazione e delle famiglie del Comune di Curtatone** (Fonte anagrafe comunale)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 176
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

La popolazione insediata nel territorio comunale, stabile fino al 31.12.2008 (14.046 abitanti) è andata aumentando in modo pressoché costante a partire dall' anno 1965 fino ad oggi, al ritmo medio (periodo 2000 – 2008) di circa il 16.30% e il 2,4% annua. Tale fenomeno è correlato al dilatarsi degli insediamenti principali, prevalentemente a seguito di una pressione residenziale originata in parte dalla domanda di abitazioni per i residenti o i potenziali in uscita dalla vicinissima Mantova e dalla popolazione dei comuni limitrofi della Provincia o delle Province limitrofe oltre alla comparsa della presenza degli extracomunitari.

Si può notare che a differenza di Mantova e della Provincia, il Comune risulta in controtendenza. Difatti, se fin dall'inizio del 1881, le curve demografiche risultano parallele e crescenti, da qui il Comune ha cominciato a crescere aumentando in modo pressoché lineare e rilevante nell'ultimo periodo.

Tab_ 7 Popolazione residente alla data di Censimenti

anni	Comune di Curtatone	incremento %		Comune di Mantova	incremento %		Provincia di Mantova	incremento %	
		10 anni	20 anni		10 anni	20 anni		10 anni	20 anni
1861	0	/	/	0	/	/	0	/	/
1871	4.644	/	/	32.175	/	/	288.942	/	/
1881	5.014	8,0	/	33.929	5,45	/	295.728	2,35	/
1901	5.514	10,0	/	35.459	4,51	/	311.942	5,48	/
1911	6.279	13,9	/	39.626	11,75	/	349.048	11,90	/
1921	7.396	17,8	34,13	44.633	12,64	25,87	376.901	7,98	20,82
1931	8.020	8,4	27,73	48.849	9,45	23,28	397.686	5,51	13,93
1941	8.157	1,7	10,29	48.684	-0,34	9,08	398.967	0,32	5,85
1951	8.396	2,9	4,69	55.159	13,30	12,92	419.568	5,16	5,50
1961	7.518	-10,5	-7,83	64.202	16,39	31,87	382.667	-8,79	-4,09
1971	8.152	8,4	-2,91	67.481	5,11	22,34	375.115	-1,97	-10,59
1981	9.261	13,6	23,18	61.817	-8,39	-3,71	376.276	0,31	-1,67
1991	10.289	11,1	26,21	53.973	-12,69	-20,02	369.084	-1,91	-1,61
2001	12.354	20,1	33,40	47.790	-11,46	-22,69	377.790	2,36	0,40
2008	14.046	13,7	36,51	48.357	1,19	-10,41	409.775	8,47	11,02

Fonte Istat

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 177
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

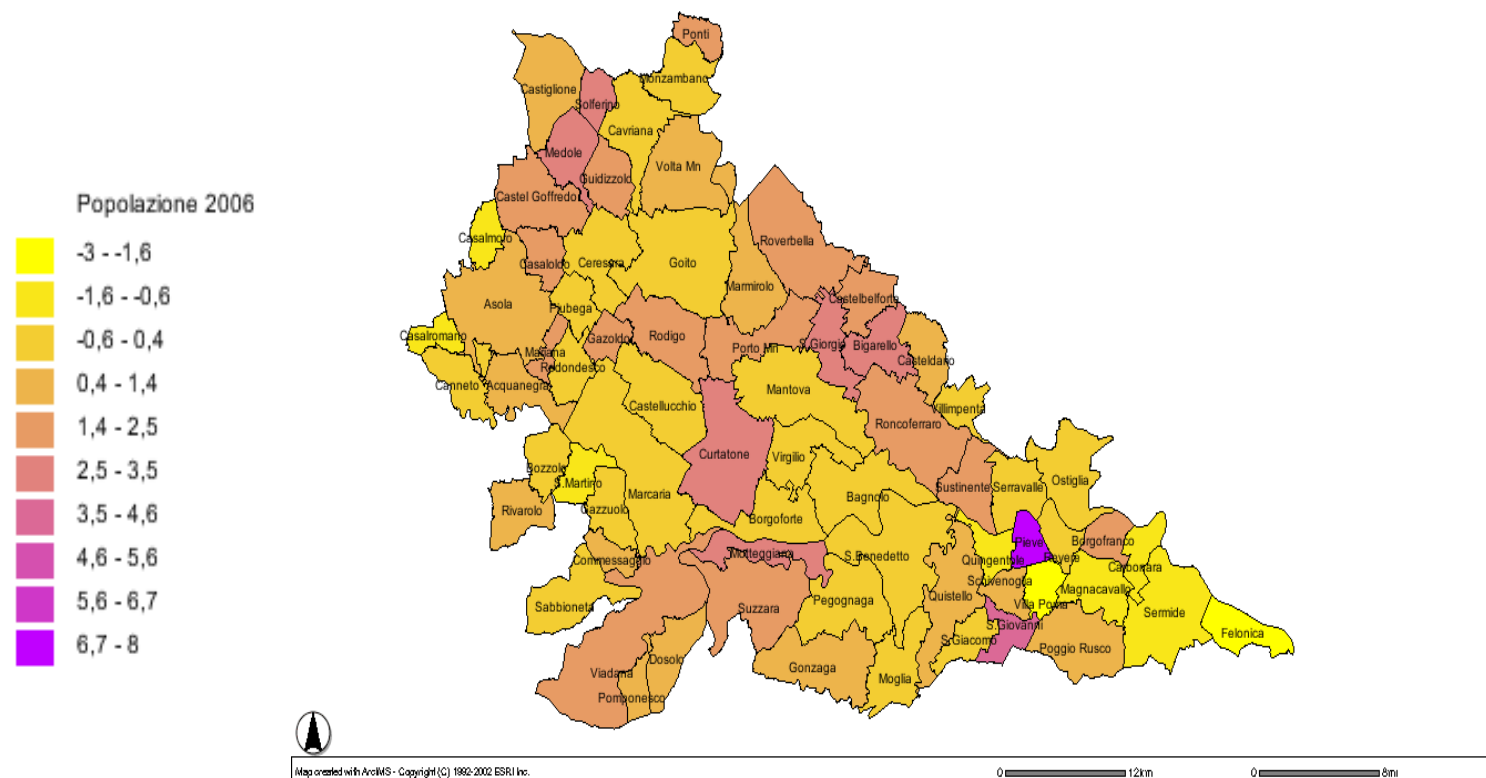
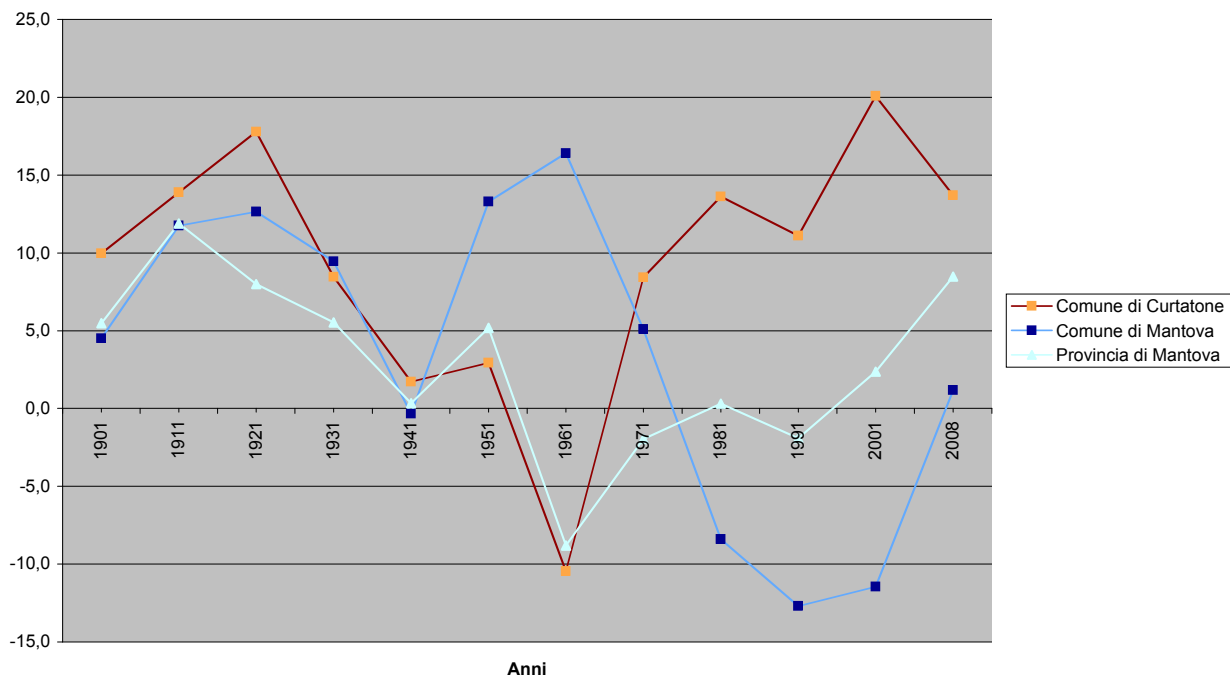


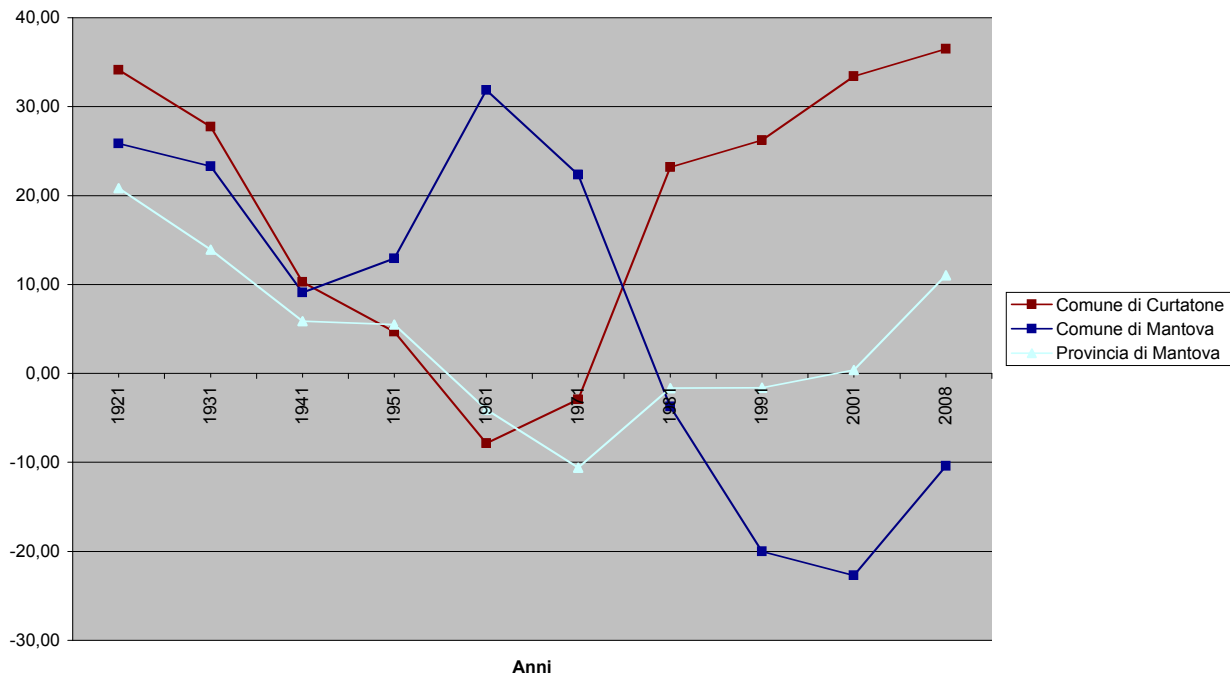
GRAFICO.1: VARIAZIONE PERCENTUALE_ Rapporto tra la differenza dell’ammontare di popolazione tra gli anni t e t-1 e la popolazione all’anno t-1, moltiplicato per 100. Fonte Provincia di Mantova.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 178
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Variatione decennale della popolazione residente alla data dei censimenti (1901-2008)



Variatione ventennale della popolazione residente alla data dei censimenti (1921-2008)



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 179
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

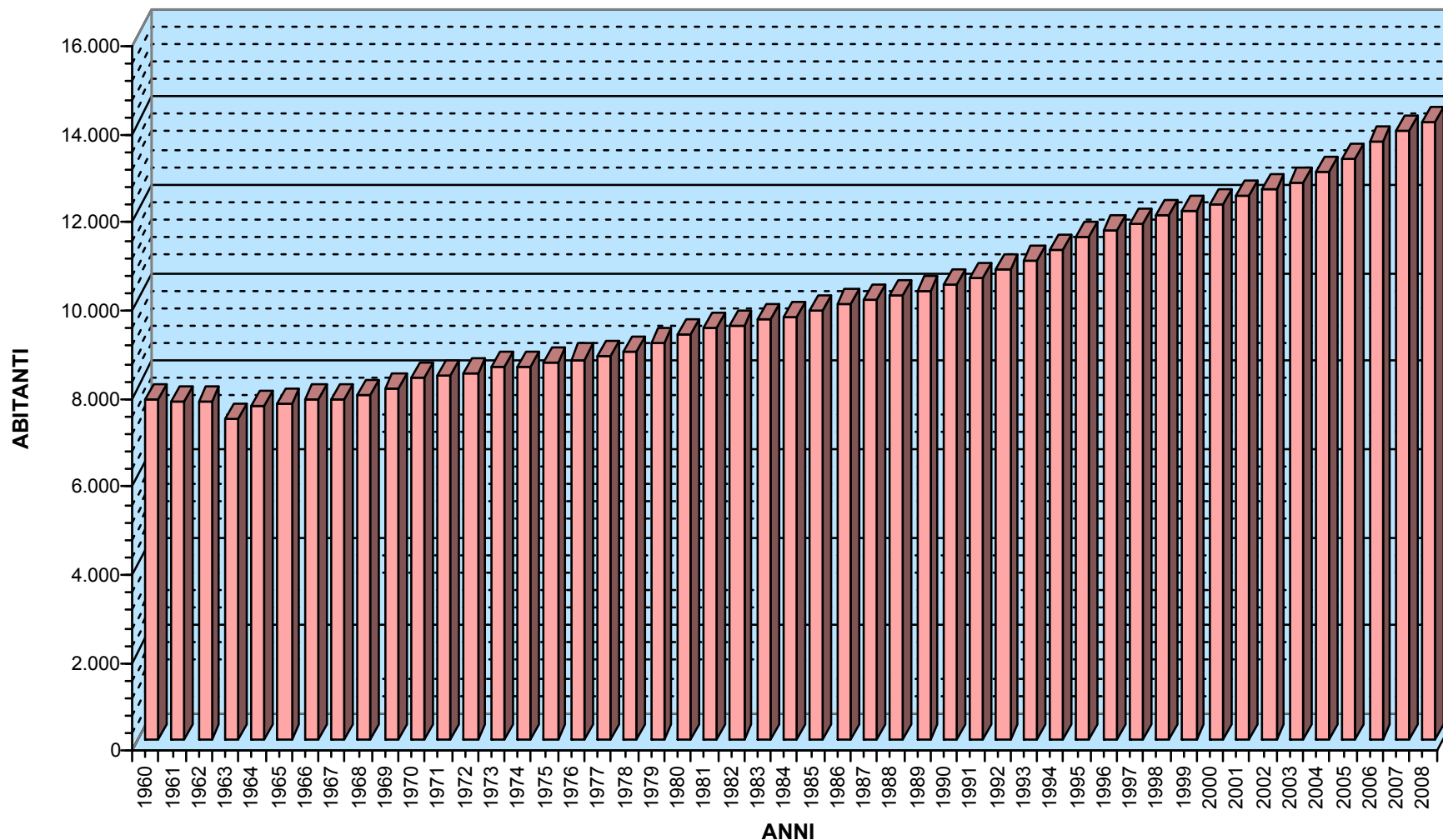
Tab_8 Popolazione residente e rispettivi nuclei familiari (proiezione fino al 2018)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 180
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

ANNO	POPOLAZIONE									NUCLEI FAMILIARI						INDICE	
	Abitanti maschi	Abitanti femmine	Abitanti totali	Incremento annuo	Incremento annuo percentuale su base				Incremento to decennal	Numero nuclei	Incremento to annuo	Incremento annuo percentuale su base				Incremento to decennal	Numero di abitanti per famiglia
					1 anno	5 anni	10 anni	20 anni				1 anno	5 anni	10 anni	20 anni		
1960	-	-	7.738	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1961	-	-	7.697	-41	-0,53%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1962	-	-	7.662	-35	-0,45%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1963	-	-	7.265	-397	-5,18%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1964	-	-	7.598	333	4,58%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4,405
1965	-	-	7.631	33	0,43%	-0,28%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4,168
1966	-	-	7.707	76	1,00%	0,03%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4,002
1967	-	-	7.738	31	0,40%	0,20%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3,916
1968	-	-	7.847	109	1,41%	1,60%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3,887
1969	-	-	7.986	139	1,77%	1,02%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3,886
1970	-	-	8.201	215	2,69%	1,49%	0,60%	0	463	2.126	71	3,45%	3,22%	0	0	0	3,857
1971	-	-	8.284	83	1,01%	1,50%	0,76%	0	587	2.197	71	3,34%	2,81%	0	0	0	3,771
1972	-	-	8.318	34	0,41%	1,50%	0,86%	0	656	2.191	-6	-0,27%	2,18%	0	0	0	3,796
1973	-	-	8.453	135	1,62%	1,54%	1,64%	0	1188	2.225	34	1,55%	2,04%	0	0	0	3,799
1974	-	-	8.473	20	0,24%	1,22%	1,15%	0	875	2.264	39	1,75%	2,03%	3,12%	0	539	3,742
1975	4.241	4.308	8.549	76	0,90%	0,85%	1,20%	0	918	2.317	53	2,34%	1,80%	2,65%	0	486	3,690
1976	4.268	4.371	8.639	90	1,05%	0,86%	1,21%	0	932	2.346	29	1,25%	1,36%	2,18%	0	420	3,682
1977	4.305	4.425	8.730	91	1,05%	0,99%	1,28%	0	992	2.368	22	0,94%	1,62%	1,98%	0	392	3,687
1978	4.340	4.457	8.797	67	0,77%	0,81%	1,21%	0	950	2.402	34	1,44%	1,59%	1,90%	0	383	3,662
1979	4.421	4.593	9.014	217	2,47%	1,28%	1,29%	0	1028	2.458	56	2,33%	1,71%	1,96%	0	403	3,667
1980	4.507	4.684	9.191	177	1,96%	1,50%	1,21%	0,94%	990	2.536	78	3,17%	1,89%	1,93%	0	410	3,624
1981	4.570	4.776	9.346	155	1,69%	1,64%	1,28%	1,07%	1062	2.804	268	10,57%	3,90%	2,76%	0	607	3,333
1982	4.592	4.802	9.394	48	0,51%	1,52%	1,29%	1,13%	1076	2.807	3	0,11%	3,71%	2,81%	0	616	3,347
1983	4.651	4.884	9.535	141	1,50%	1,68%	1,28%	1,56%	1082	2.862	55	1,96%	3,83%	2,86%	0	637	3,332
1984	4.680	4.940	9.620	85	0,89%	1,34%	1,35%	1,33%	1147	2.918	56	1,96%	3,74%	2,89%	3,46%	654	3,297
1985	4.747	4.997	9.744	124	1,29%	1,20%	1,40%	1,38%	1195	2.980	62	2,12%	3,50%	2,86%	3,14%	663	3,270
1986	4.821	5.077	9.898	154	1,58%	1,18%	1,46%	1,42%	1259	3.110	130	4,36%	2,18%	3,26%	3,07%	764	3,183
1987	4.841	5.150	9.991	93	0,94%	1,27%	1,44%	1,46%	1261	3.321	211	6,78%	3,66%	4,02%	3,40%	953	3,008
1988	4.904	5.199	10.103	112	1,12%	1,19%	1,48%	1,44%	1306	3.448	127	3,82%	4,10%	4,35%	3,54%	1046	2,930
1989	4.977	5.222	10.199	96	0,95%	1,20%	1,31%	1,39%	1185	3.512	64	1,86%	4,07%	4,29%	3,55%	1054	2,904
1990	5.047	5.277	10.324	125	1,23%	1,19%	1,23%	1,29%	1133	3.535	23	0,65%	3,72%	3,94%	3,31%	999	2,921
1991	5.132	5.333	10.465	141	1,37%	1,15%	1,20%	1,32%	1119	3.535	0	0,00%	2,73%	2,61%	3,05%	731	2,960
1992	5.231	5.430	10.661	196	1,87%	1,34%	1,35%	1,41%	1267	3.791	256	7,24%	2,83%	3,51%	3,65%	984	2,812
1993	5.344	5.555	10.899	238	2,23%	1,58%	1,43%	1,45%	1364	3.858	67	1,77%	2,38%	3,48%	3,67%	996	2,825
1994	5.448	5.684	11.132	233	2,14%	1,83%	1,57%	1,57%	1512	3.937	79	2,05%	2,42%	3,49%	3,69%	1019	2,828
1995	5.590	5.823	11.413	281	2,52%	2,11%	1,71%	1,68%	1669	4.090	153	3,89%	3,14%	3,72%	3,83%	1110	2,790
1996	5.663	5.921	11.584	171	1,50%	2,14%	1,70%	1,70%	1686	4.209	119	2,91%	3,81%	3,53%	3,97%	1099	2,752
1997	5.718	5.998	11.716	132	1,14%	1,98%	1,73%	1,71%	1725	4.286	77	1,83%	2,61%	2,91%	4,05%	965	2,734
1998	5.797	6.108	11.905	189	1,61%	1,85%	1,78%	1,77%	1802	4.387	101	2,36%	2,74%	2,72%	4,13%	939	2,714
1999	5.826	6.203	12.029	124	1,04%	1,61%	1,79%	1,67%	1830	4.473	86	1,96%	2,72%	2,74%	4,10%	961	2,689
2000	5.884	6.267	12.151	122	1,01%	1,29%	1,77%	1,61%	1827	4.564	91	2,03%	2,32%	2,91%	4,00%	1029	2,662
2001	5.980	6.374	12.354	203	1,67%	1,33%	1,81%	1,61%	1889	4.687	123	2,70%	2,27%	3,26%	3,36%	1152	2,636
2002	6.043	6.439	12.482	128	1,04%	1,31%	1,71%	1,64%	1821	4.804	117	2,50%	2,42%	2,67%	3,56%	1013	2,598
2003	6128	6524	12.652	170	1,36%	1,25%	1,61%	1,63%	1753	4.954	150	3,12%	2,58%	2,84%	3,65%	1096	2,554
2004	6240	6637	12.877	225	1,78%	1,41%	1,57%	1,69%	1745	5.045	91	1,84%	2,56%	2,81%	3,64%	1108	2,552
2005	6403	6782	13.185	308	2,39%	1,70%	1,55%	1,77%	1772	5.177	132	2,62%	2,69%	2,66%	3,69%	1087	2,547
2006	6614	6975	13.589	404	3,06%	2,00%	1,73%	1,86%	2.005	5.435	258	4,98%	3,19%	2,91%	3,74%	1226	2,500
2007	6715	7114	13.829	240	1,77%	2,16%	1,80%	1,92%	2.113	5.562	127	2,34%	3,16%	2,98%	3,37%	1276	2,486
2008	6807	7239	14.046	287	2,07%	2,33%	1,82%	1,98%	2.141	5.664	102	1,83%	2,87%	2,91%	3,21%	1277	2,480
2009	6958	7399	14.357	311	2,21%	2,54%	1,87%	2,04%	2.328	5.818	154	2,72%	2,92%	2,92%	3,66%	1.345	2,468
2010	7118	7570	14.688	330	2,30%	2,77%	1,93%	2,11%	2.537	5.987	169	2,90%	3,00%	2,95%	3,67%	1.423	2,453
2011	7280	7743	15.023	335	2,28%	2,98%	2,00%	2,18%	2.669	6.164	177	2,95%	3,06%	3,00%	3,68%	1.477	2,437
2012	7435	7907	15.343	320	2,13%	3,18%	2,05%	2,25%	2.861	6.321	157	2,55%	3,03%	3,02%	3,72%	1.517	2,427
2013	7599	8081	15.680	338	2,20%	3,38%	2,10%	2,31%	3.028	6.485	164	2,59%	3,01%	3,03%	3,72%	1.531	2,418
2014	7768	8261	16.029	349	2,23%	3,60%	2,16%	2,38%	3.152	6.662	178	2,74%	3,03%	3,06%	3,72%	1.617	2,406
2015	7941	8445	16.386	357	2,23%	3,81%	2,22%	2,45%	3.201	6.846	183	2,75%	3,06%	3,08%	3,72%	1.669	2,394
2016	8117	8632	16.749	363	2,21%	4,01%	2,28%	2,52%	3.160	7.032	186	2,72%	3,07%	3,11%	3,72%	1.597	2,382
2017	8295	8822	17.117	368	2,20%	4,22%	2,33%	2,58%	3.288	7.219	188	2,67%	3,07%	3,13%	3,71%	1.657	2,371
2018	8479	9017	17.496	379	2,21%	4,43%	2,39%	2,65%	3.450	7.414	194	2,69%	3,08%	3,15%	3,69%	1.750	2,360

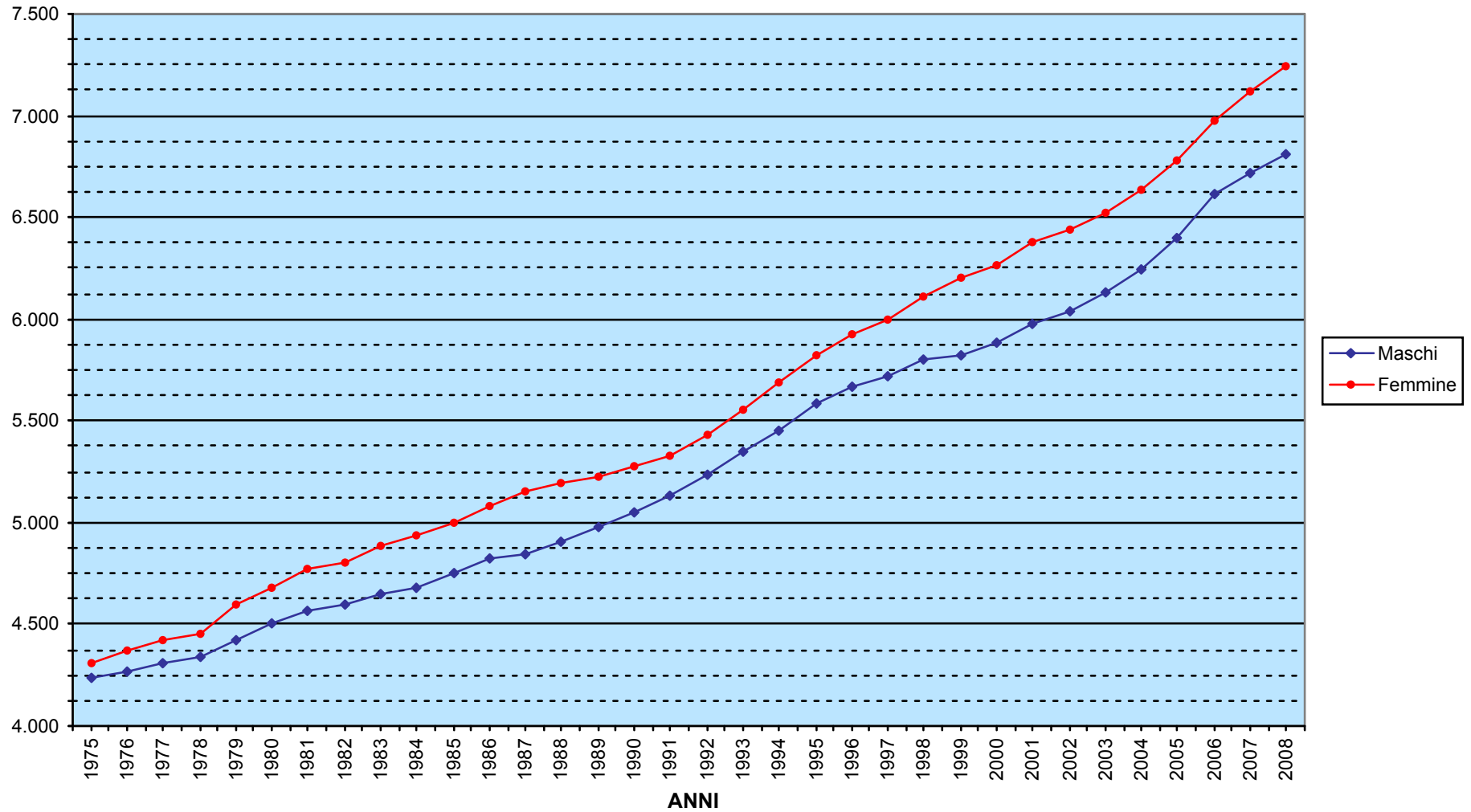
Fonte Anagrafe Comunale / Istat

Andamento demografico del Comune di Curtatone nel periodo "1960 - 2008"



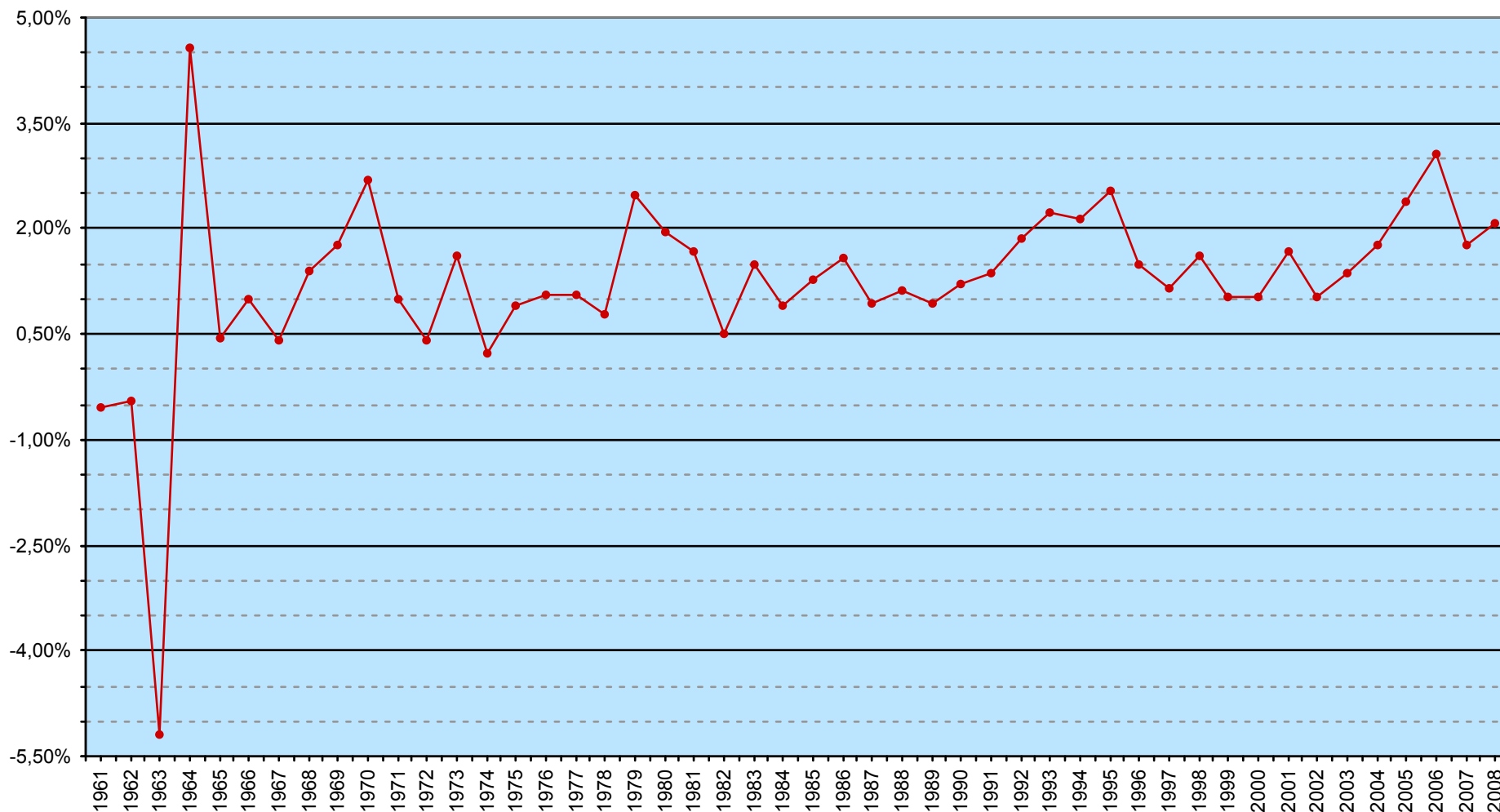
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 182
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Andamento demografico maschile e femminile nel periodo "1975 - 2008"



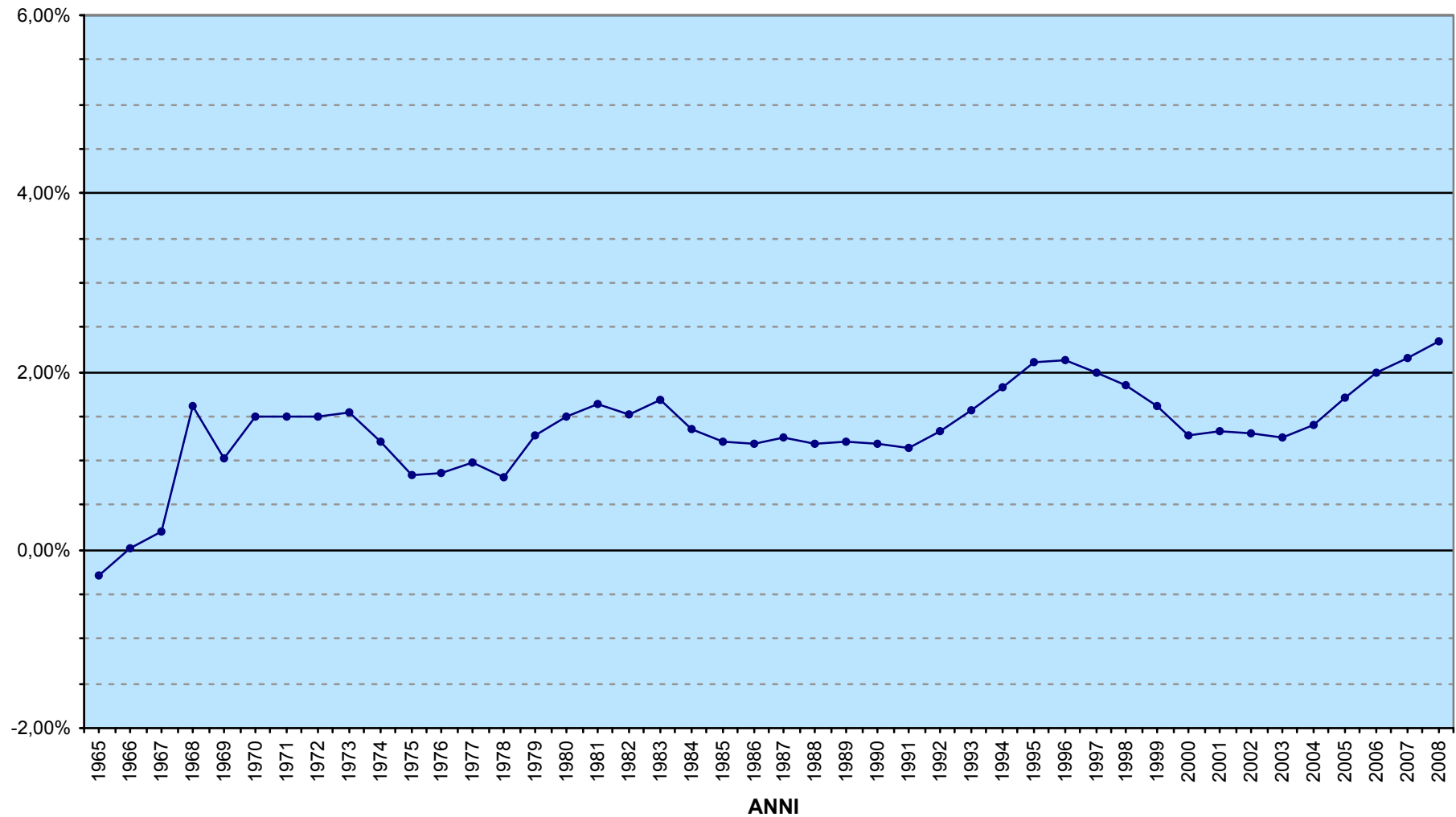
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 183
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Incremento demografico con variazione percentuale annua



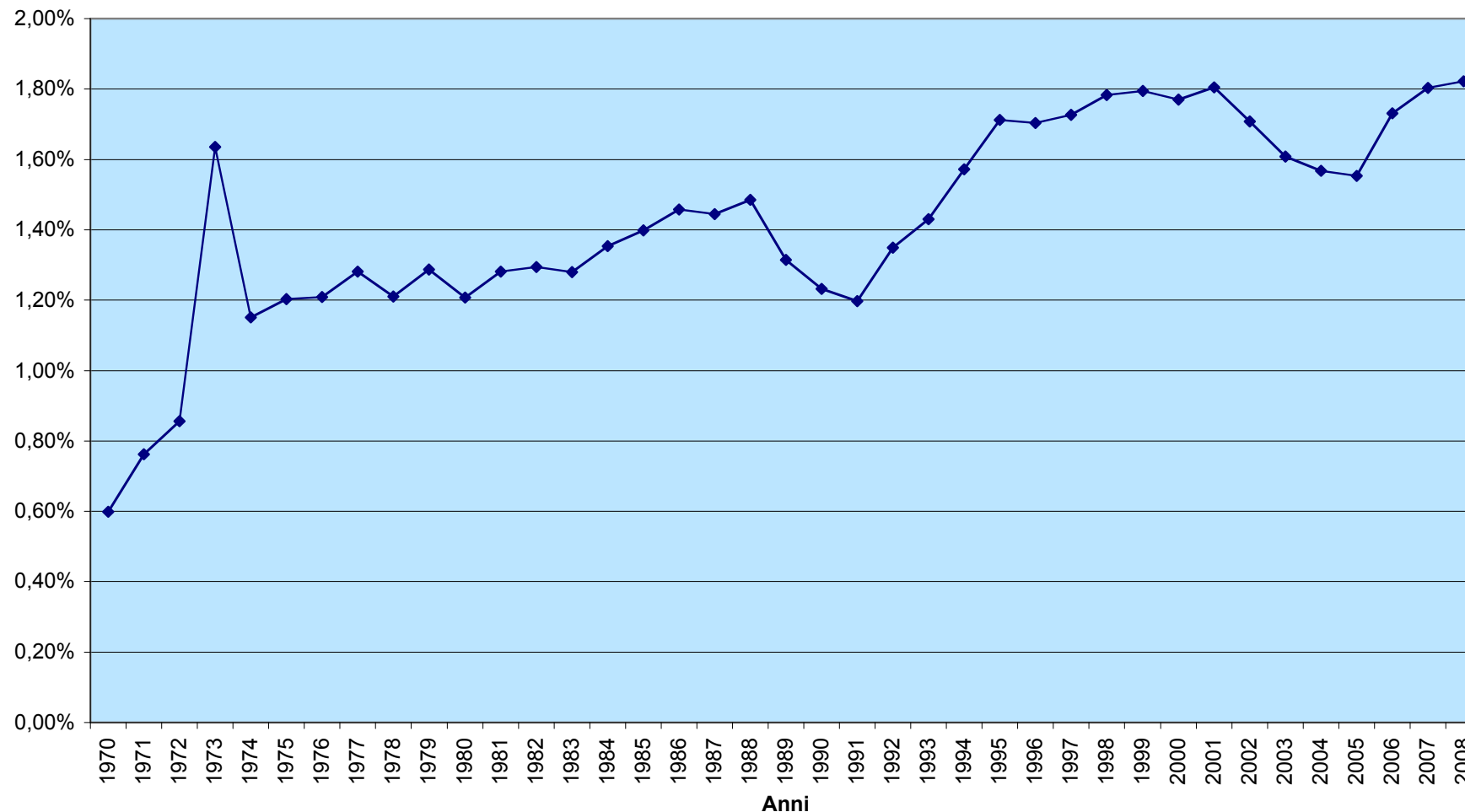
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 184
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Incremento demografico con variazione percentuale quinquennale



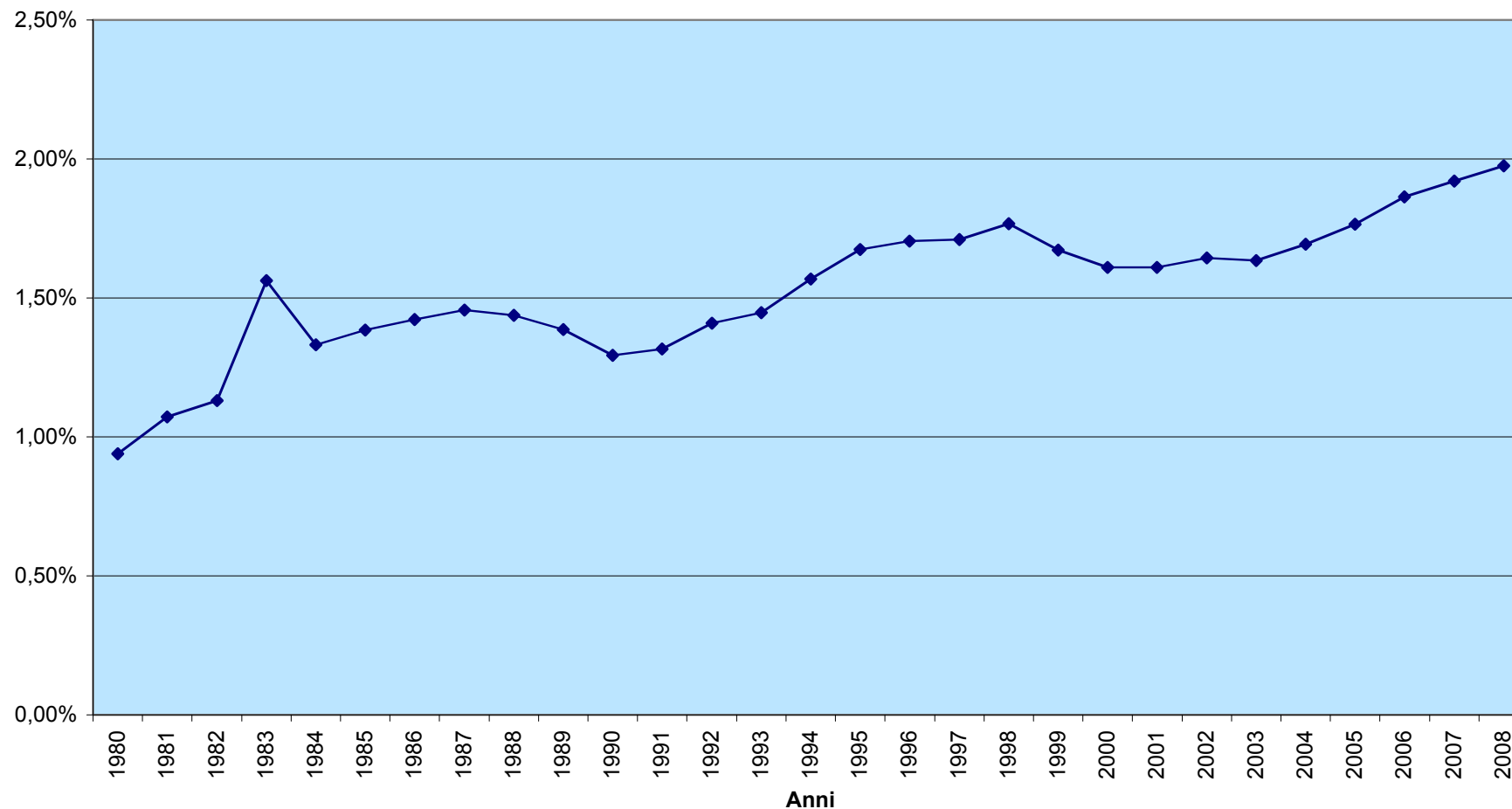
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 185
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Incremento demografico con variazione percentuale decennale



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 186
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Incremento demografico con variazione percentuale ventennale



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 187
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Dai dati sopra esposti emerge il fatto curioso per cui, per la prima ed unica volta dal 1974, all'anno 2008 il numero di maschi (2,942) è superiore al numero delle femmine (2,836). Sono state di seguito riportate le seguenti curve di sviluppo demografico:

- Provincia di Mantova – Curva a fecondità costante
- Provincia di Mantova – Curva a fecondità crescente
- Regione Lombardia – Curva a crescita Media
- Regione Lombardia – Curva a crescita Bassa
- Regione Lombardia – Curva a crescita Alta
- Comune di Mantova – Andamento demografico con incremento annuale
- Comune di Mantova – Andamento demografico con incremento quinquennale
- Comune di Mantova – Andamento demografico con incremento decennale
- Comune di Mantova – Andamento demografico con incremento ventennale

L'Istat e la provincia di Mantova hanno elaborato delle proiezioni per i prossimi ventenni circa. Tali elaborazioni dell'Istat e della provincia di Mantova sulla previsioni della popolazione sono basate nell'andamento della fecondità. Si tratta di cinque diverse ipotesi di previsione, tre previsioni dell'Istat con una ipotesi bassa, una media ed una alta, e due provinciali con diversa previsione sulla curva di fecondità.

Si evince dai dati dei primi anni, ormai passati, che la curva è fortemente limitativa e non rispondente all'andamento demografico reale (Vedasi gli andamenti già al 2008).

Successivamente sono state proposte ipotesi di previsione per i prossimi dieci anni che si differenziano per la valutazioni delle medie su periodi di diversa estensione che vanno dal periodo annuale, o quello quinquennale a quello decennale e ventennale. Tali ipotesi si basano sulla riproposizione proiettata sullo scenario dei prossimi cinque o dieci anni dei valori incrementali e decrementali letti nel periodo precedente.

Le ipotesi sono state effettuate evidenziando due scenari uno al 2013 ed uno al 2018. Si è quindi elaborato un modello disciplinare di crescita lineare interpolato ad intervalli variabili che hanno determinato la probabile popolazione nel prossimo decennio con orizzonti al 2013 e 2018.

Analogamente si è operato per la curva dei Nuclei Familiari e la composizione degli stessi nuclei ottenendo anche per essi curve lineari con gli stessi orizzonti precedentemente sopraesposti.

Si è quindi arrivati alla conclusione delle curve del fabbisogno abitativo di Cristy in quattro scenari di incremento percentuale su base annuale, quinquennale, decennale e ventennale.

Tali rappresentazioni sono di seguito riportate. Si può in sintesi ipotizzare che Curtatone al 2018 potrà avere una popolazione di circa 17.496 – 17.875 abitanti.

È evidente che le ipotesi effettuate saranno fortemente condizionate dall'applicazione dei P.R.G. vigenti caratterizzati dall'aver una previsione decennale e per Curtatone parzialmente realizzata, dall'evoluzione della crisi finanziaria attuale che potrebbe ridurre come consolidare gli investimenti nel settore immobiliare ed infine le politiche di verifica e controllo dei flussi migratori che determineranno le variazioni percentuali di alcuni punti nei comuni interessati, che come di seguito evidenziato, già presentano forti differenze.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 188
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Politiche concertate, d'integrazione e correlazione con la qualità distributiva delle politiche insediative tanto del singolo comune che di correlazione fra i comuni determineranno congruità più o meno marcate con le previsioni sopraesposte.

Sono state quindi valutate alcune curve di sviluppo demografico che presentano evidenti variazioni. Valutato che le presenti analisi sono finalizzate a stimare lo sviluppo demografico in funzione dell'andamento immobiliare e dei parametri che lo governano. Si ritiene pertanto che le curve regionali oltre alle curve a fecondità costante ed a fecondità crescente siano non corrispondenti alle finalità dello studio, anche se cautelative. Si possono ritenere più congruente e pausibile le curve a crescita costante valutate sull'ultimo quinquennio, decennio o ventennio.

Tali dati andranno peraltro ulteriormente confrontati e analizzati con le formule di crescita inserite nel PTCP vigente al fine di determinare parametri decennali utilizzabili per le linee di questa prima generazione di PGT, che hanno alle spalle una programmazione decennale di precedenti PRG, molti dei quali non hanno ancora maturato cinque anni e pertanto conservano diritti di programmazione vigenti e, a parere personale, per ora non modificabili.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 189
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

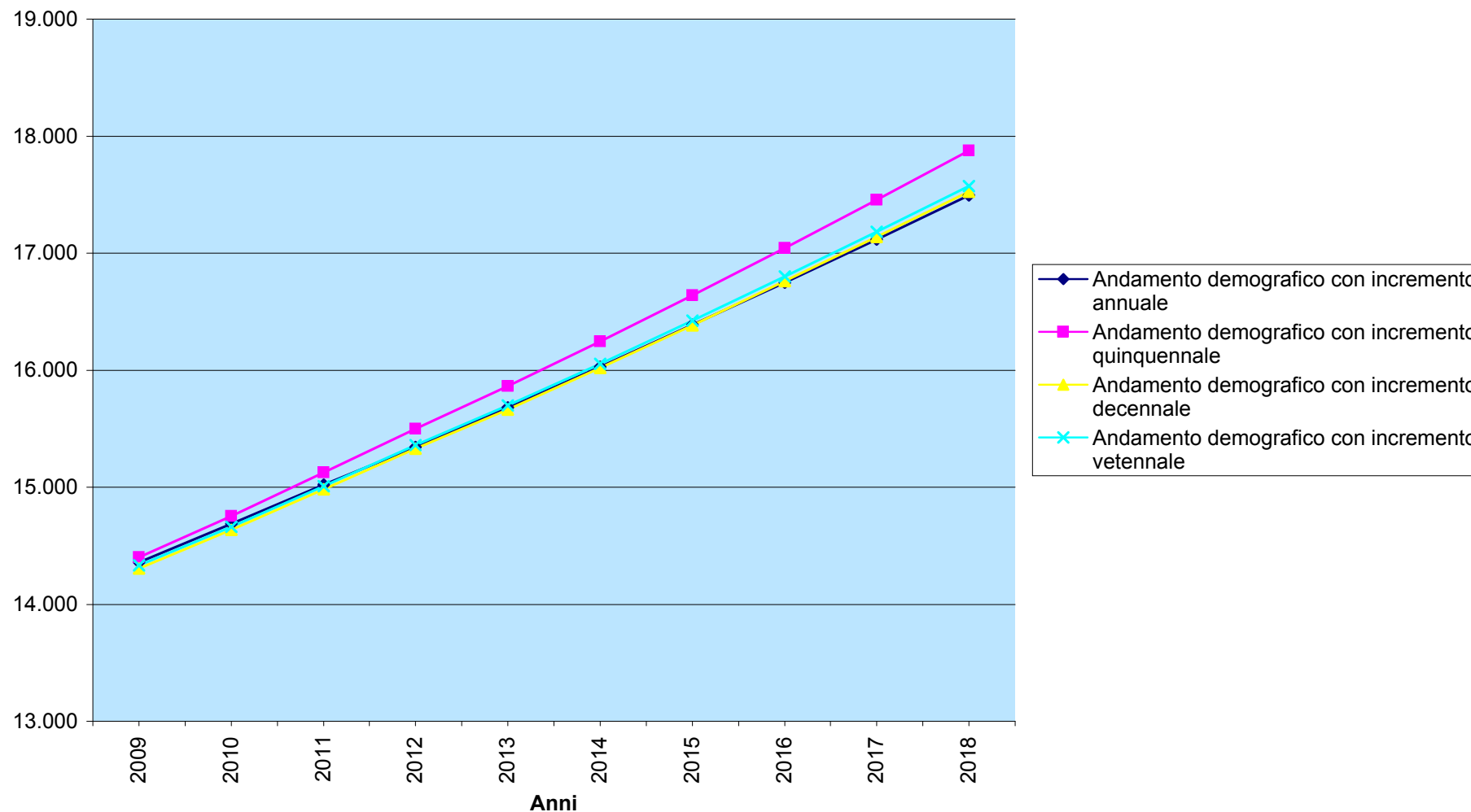
Tab_9 Popolazione residente e rispettivi nuclei familiari (proiezione fino al 2018).

ipotesi	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
MEDIA	11.868					11.589		11.434			11.202		11.047
BASSA	11.853					11.543		11.279			11.107		10.933
ALTA	11.882					11.635		11.500			11.298		11.163
FEC.COSTANTE	13.589	13.663	13.734	13.797	13.853	13.900	13.940	13.974	14.000	14.020	14.035	14.044	14.049
FEC.CRESCENTE	13.589	13.663	13.739	13.814	13.885	13.951	14.015	14.074	14.130	14.181	14.228	14.272	14.314
IPOTESI N.1 Incremento su base annua	13.589	13.829	14.046	14.357	14.688	15.023	15.343	15.680	16.029	16.386	16.749	17.117	17.496
IPOTESI N.2 Incremento su base quinquennale	13.589	13.829	14.046	14.403	14.755	15.126	15.501	15.862	16.244	16.639	17.044	17.456	17.875
IPOTESI N.3 Incremento su base decennale	13.589	13.829	14.046	14.308	14.633	14.981	15.331	15.665	16.019	16.385	16.759	17.140	17.526
IPOTESI N.4 Incremento su base ventennale	13.589	13.829	14.046	14.333	14.661	15.008	15.361	15.698	16.054	16.422	16.799	17.181	17.571

Fonte Varie

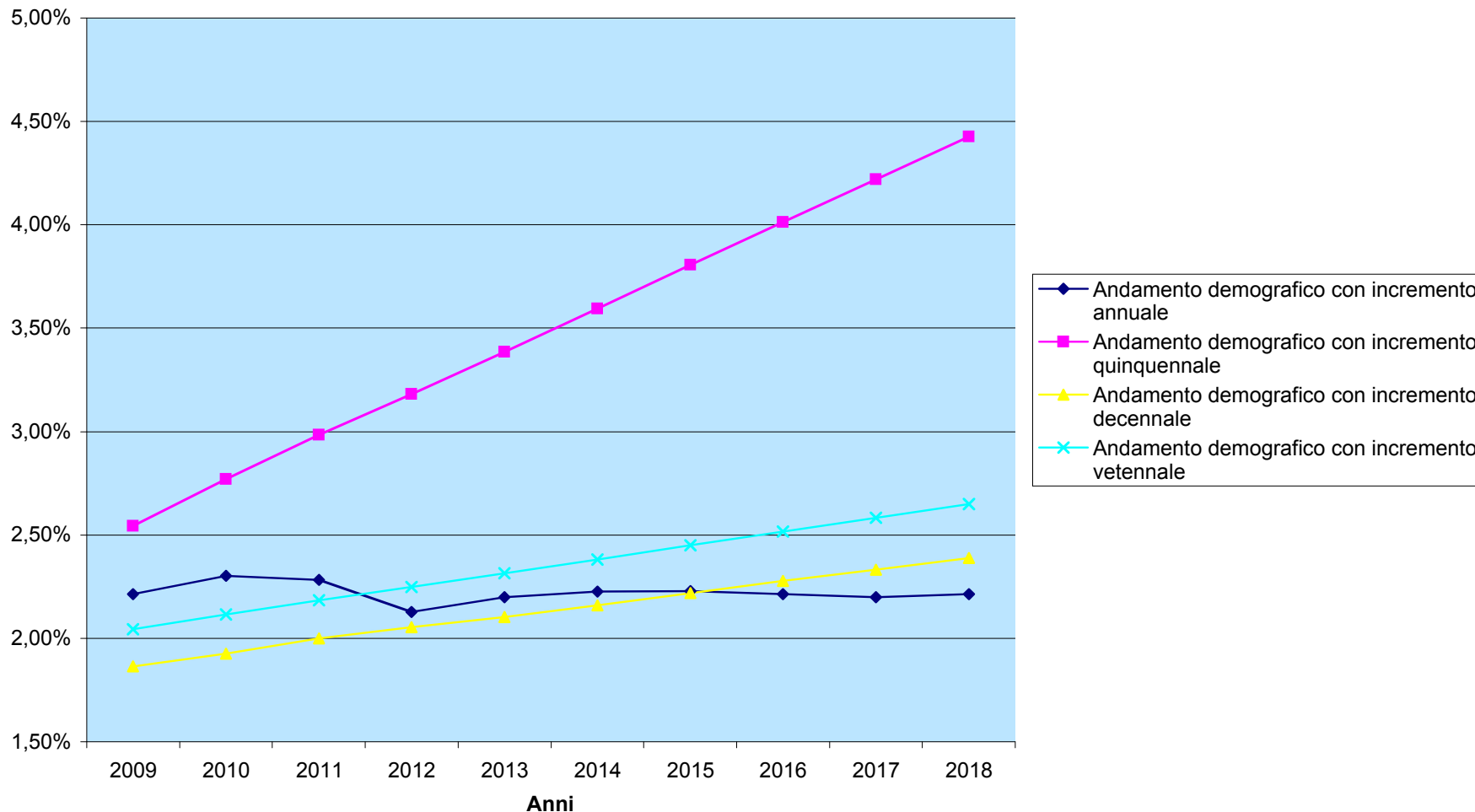
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 190
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Andamento demografico di previsione Comunale



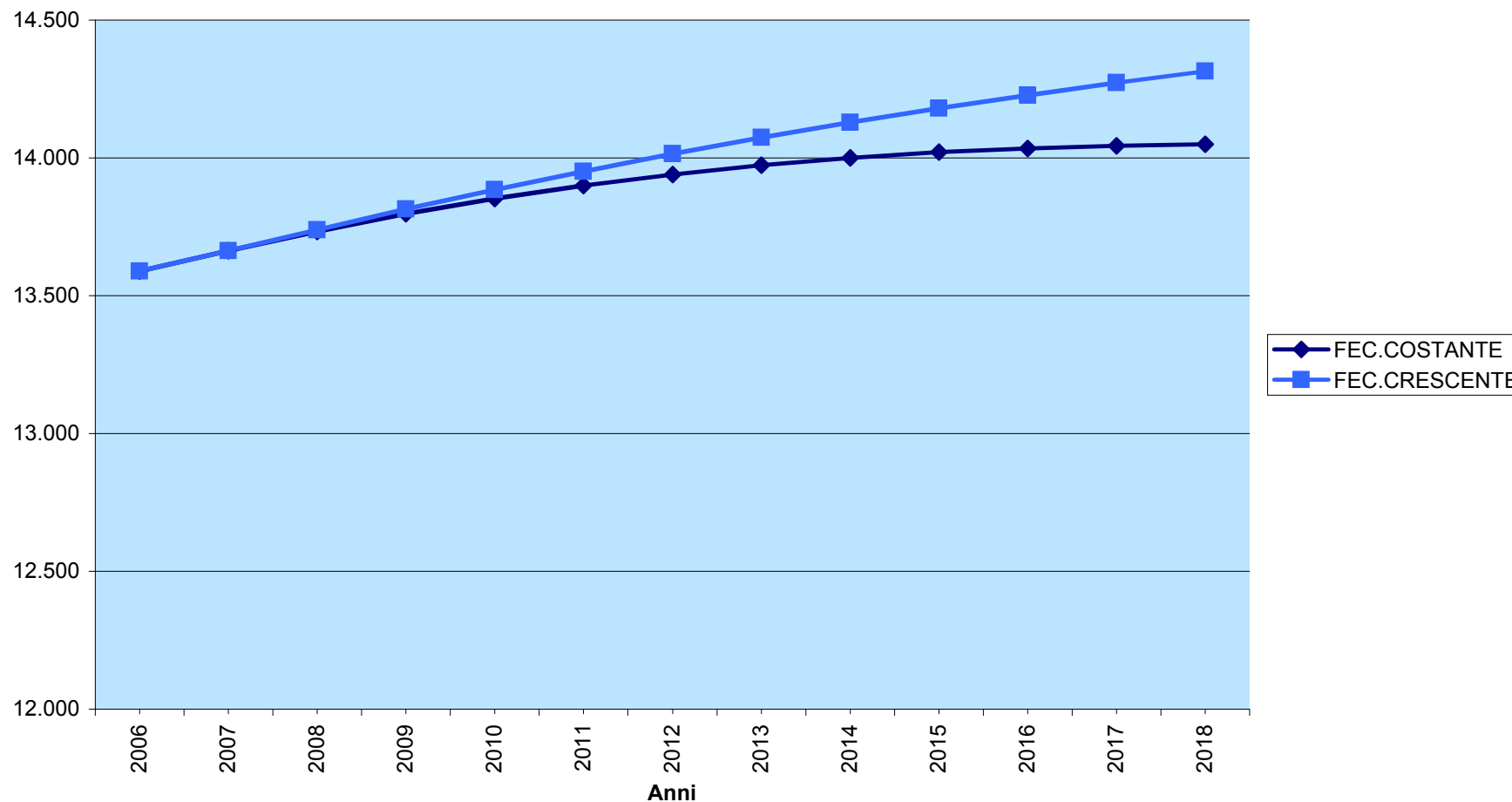
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 191
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Incremento demografico percentuale di previsione del comune



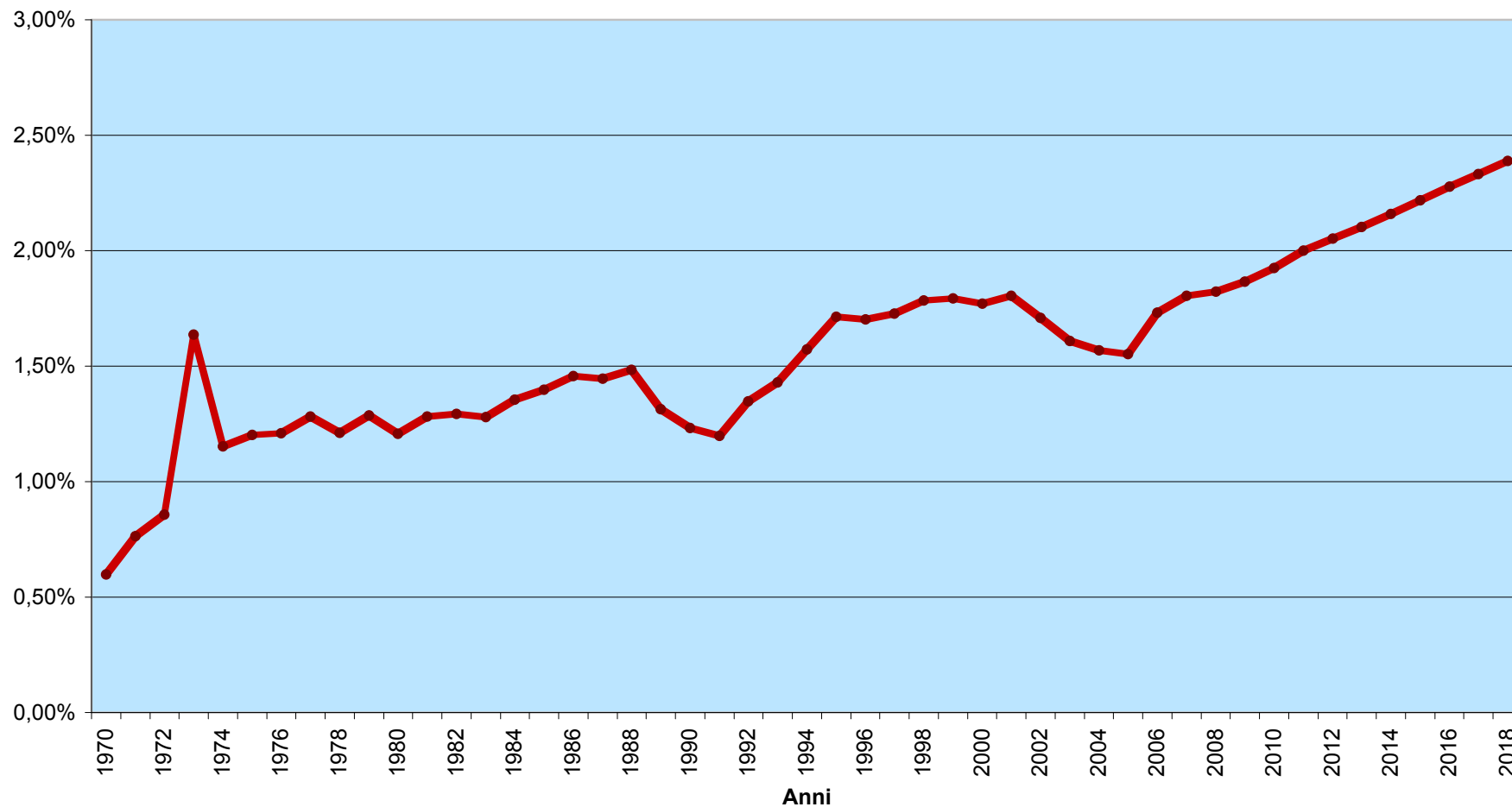
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 192
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Previsione della popolazione residente nel Comune di Curtatone dal 2006 al 2018.
Fonte Provincia di Mantova



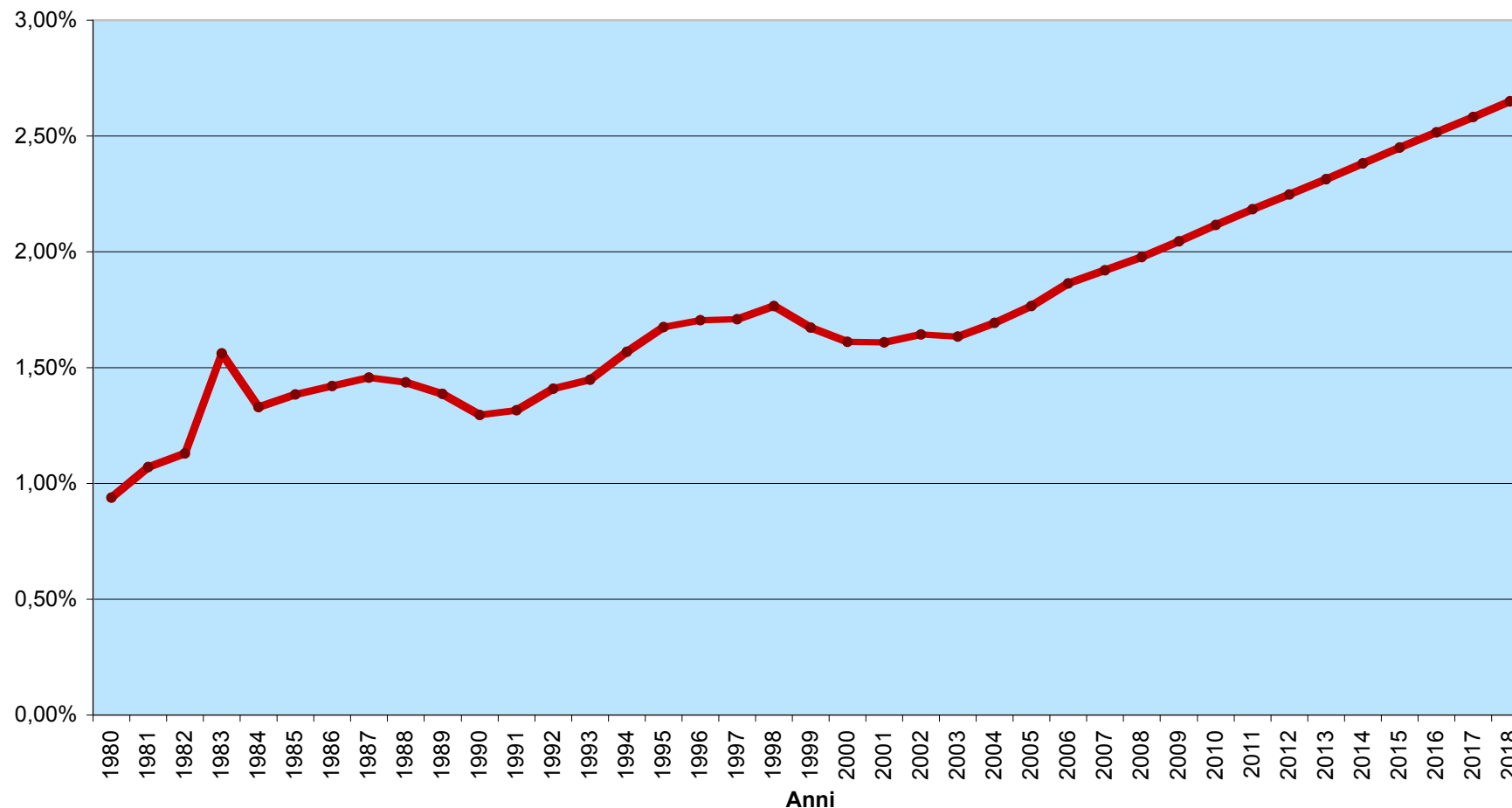
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 193
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

incremento decennale della popolazione residente nel comune di Curtatone
(proiezione fino al 2018)



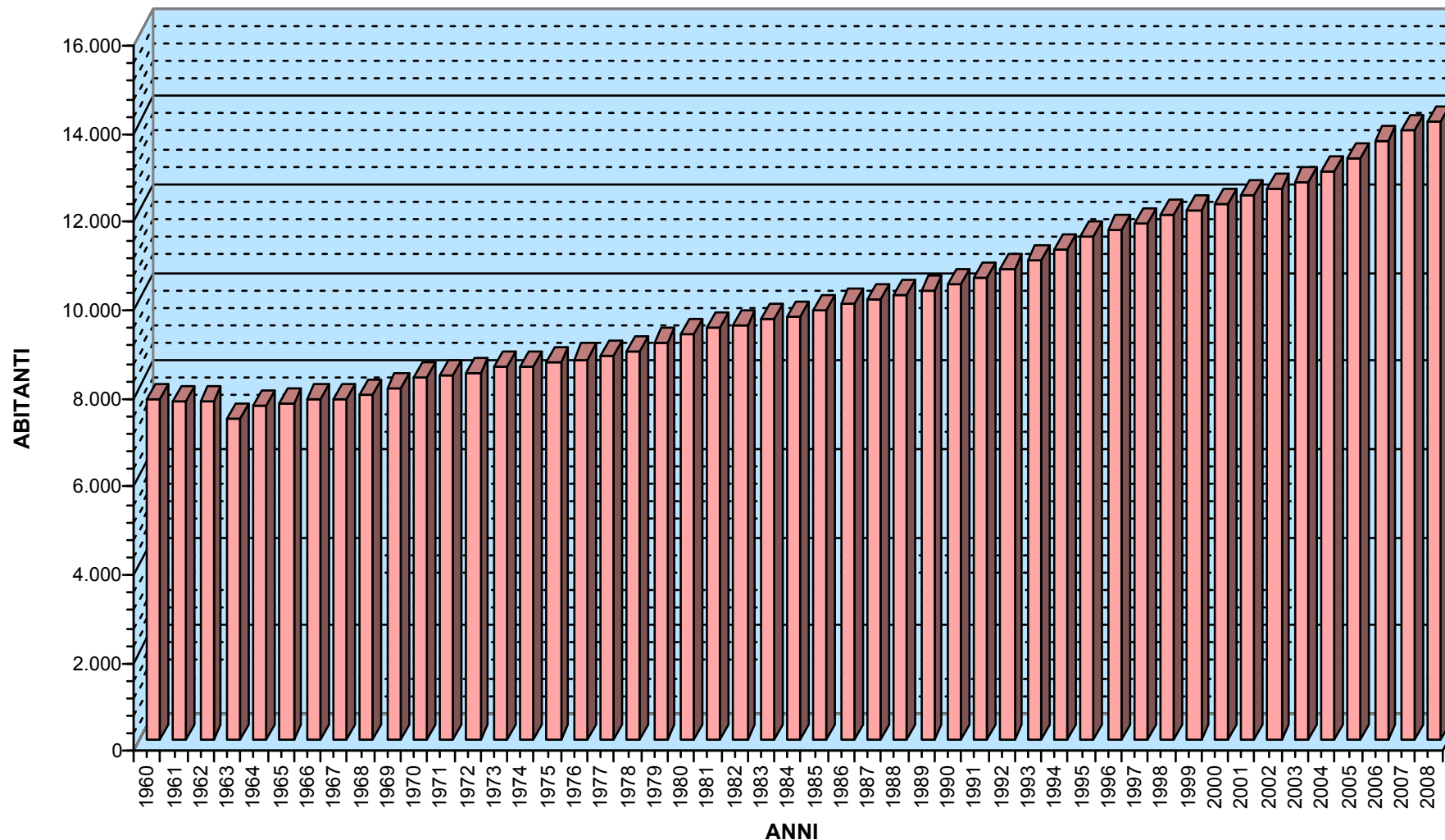
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 194
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

**incremento ventennale della popolazione residente nel comune di Curtatone
(proiezione fino al 2018)**



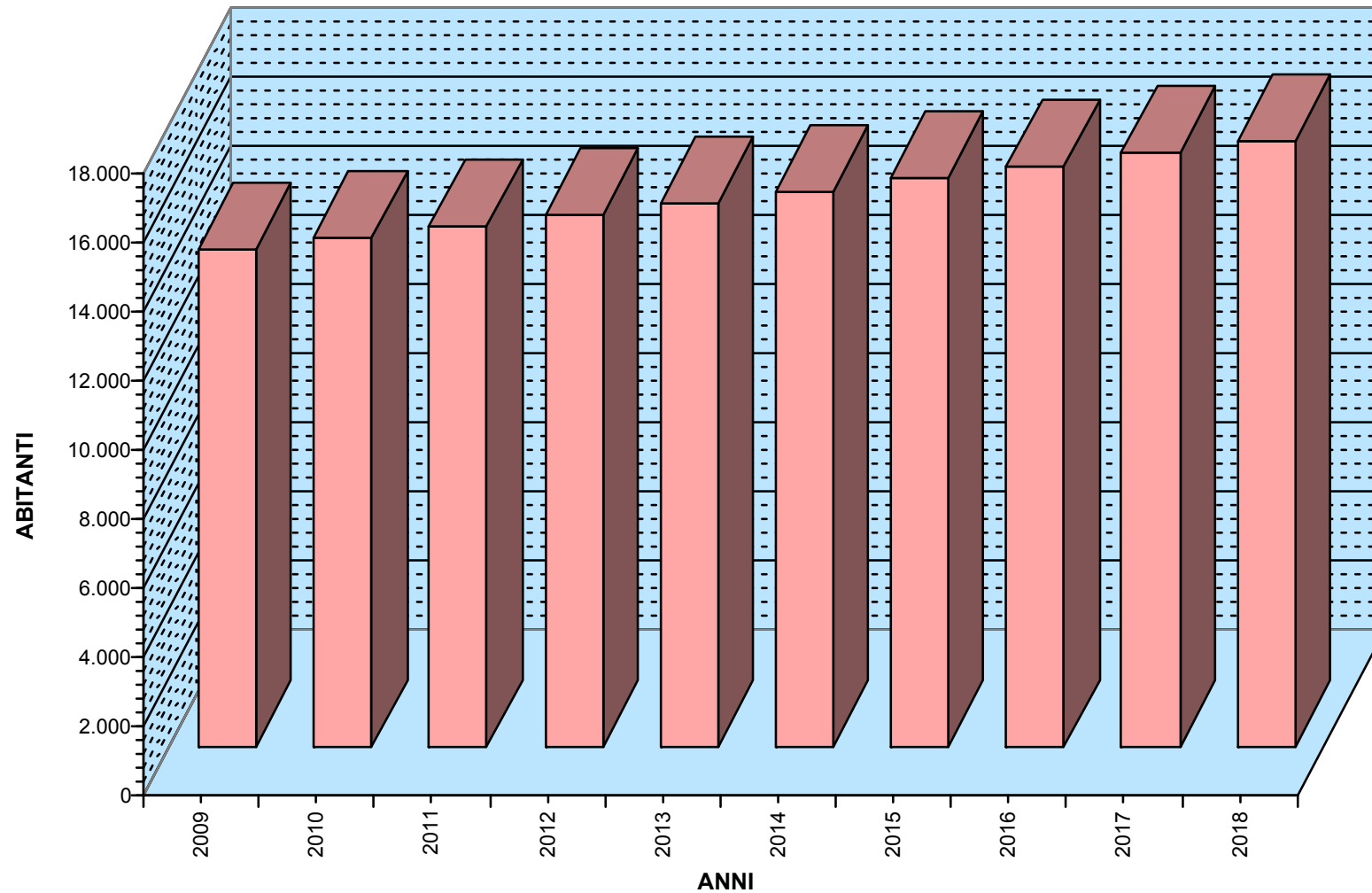
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 195
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Andamento demografico del Comune di Curtatone nel periodo "1960 - 2008"



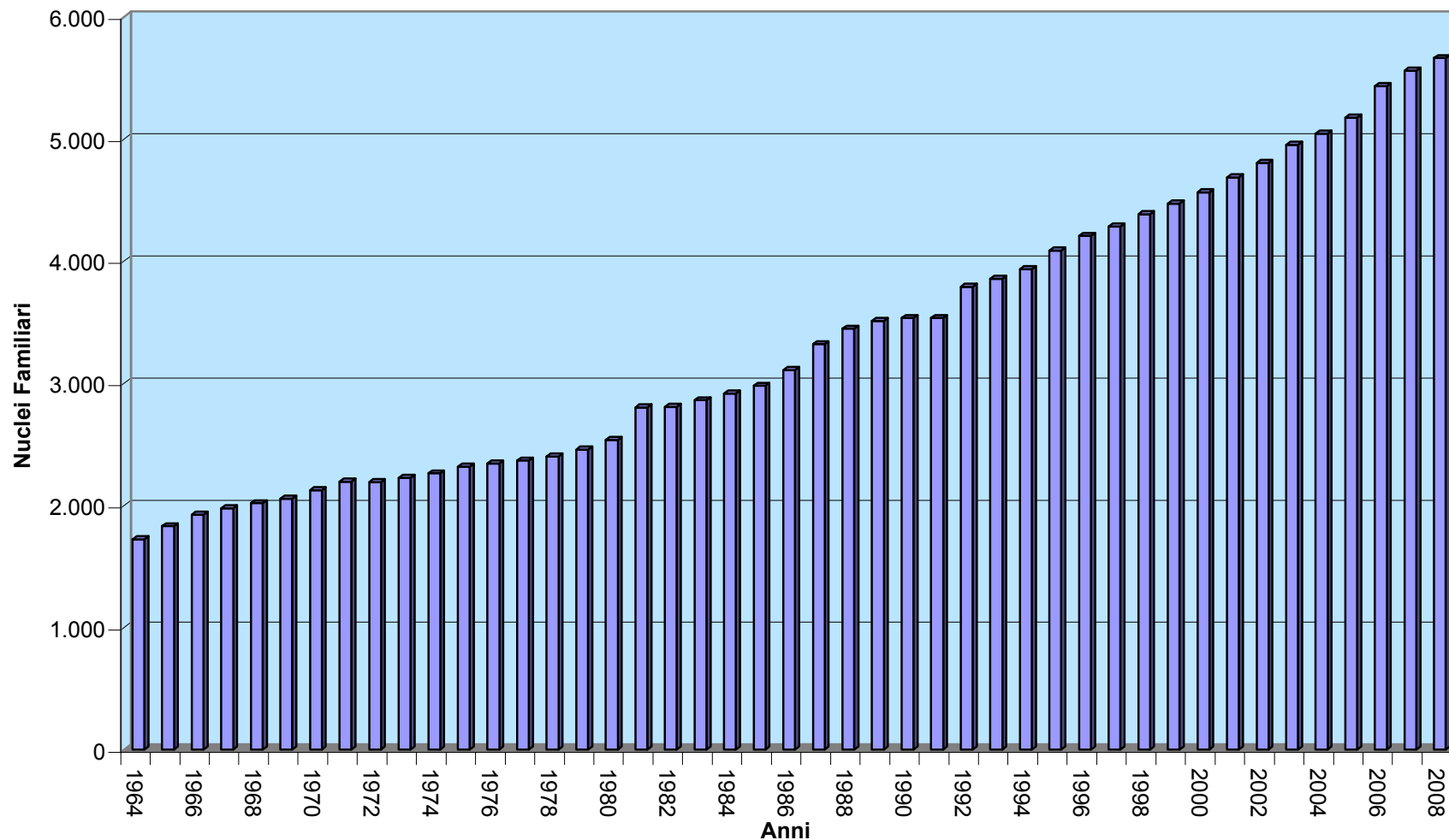
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 196
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Andamento demografico nel periodo "2009 - 2018"



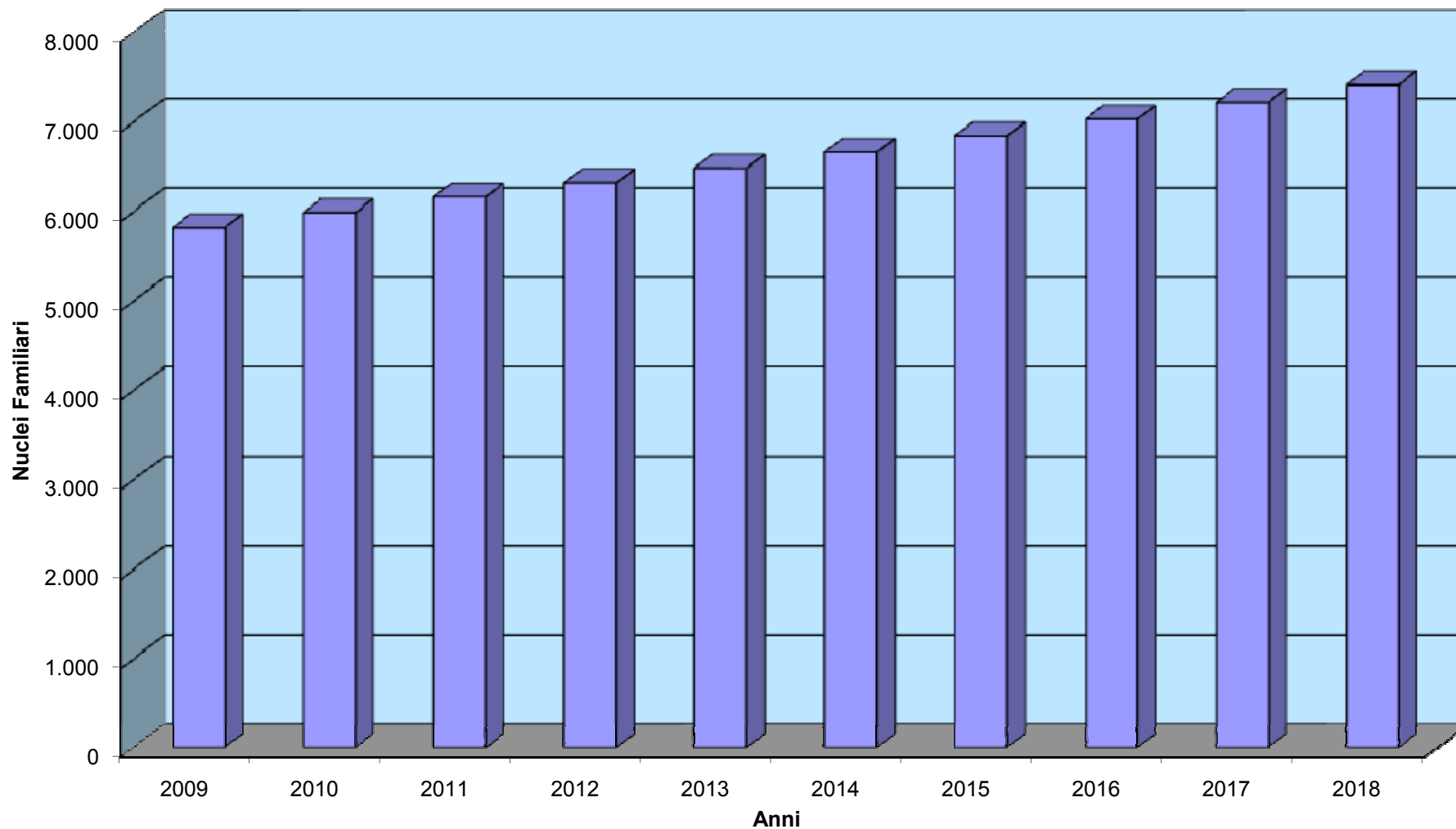
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 197
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Andamento nuclei familiari nel periodo "1964 - 2008"



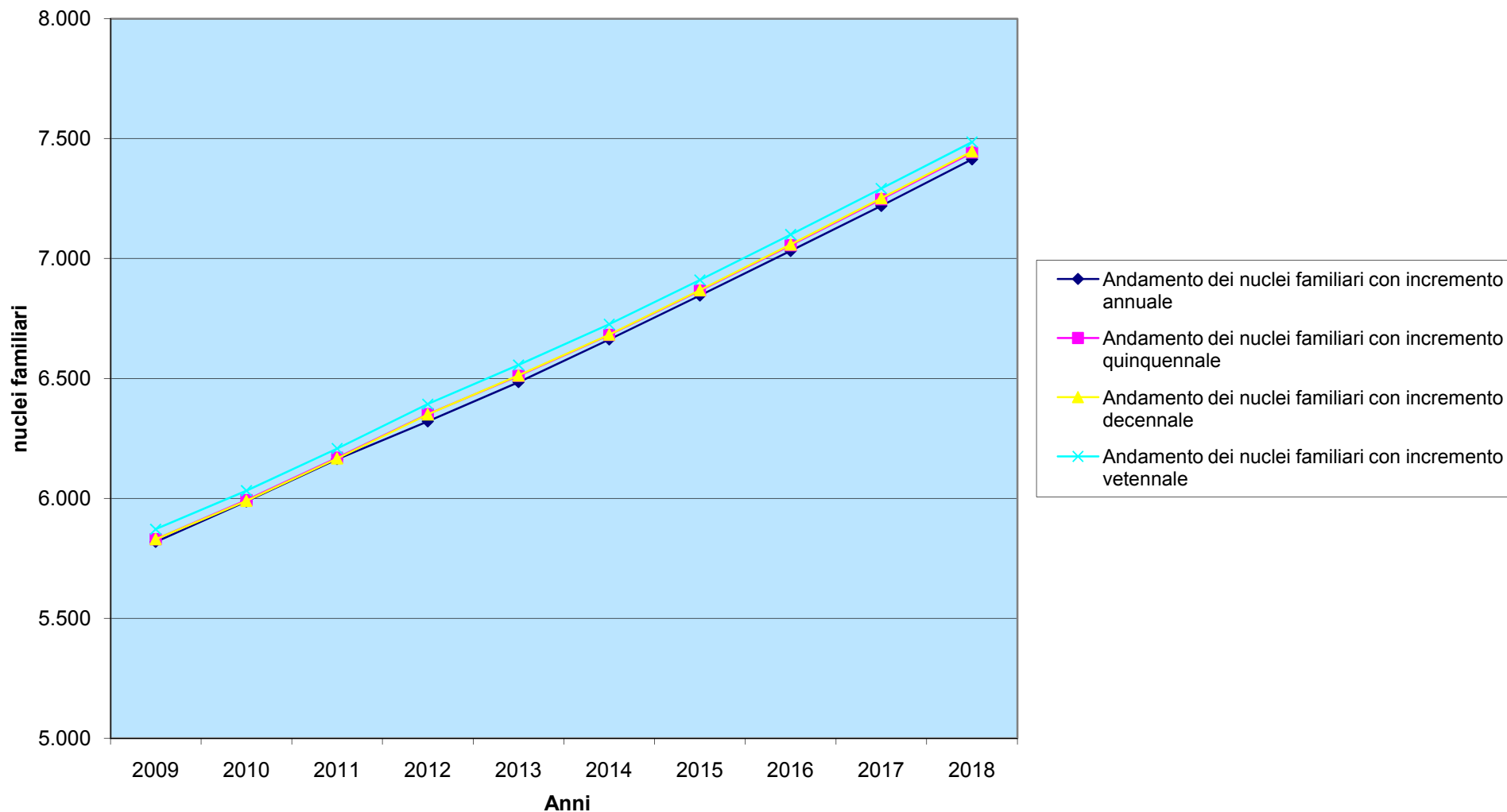
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 198
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Andamento nuclei familiari nel periodo "2009 - 2018"



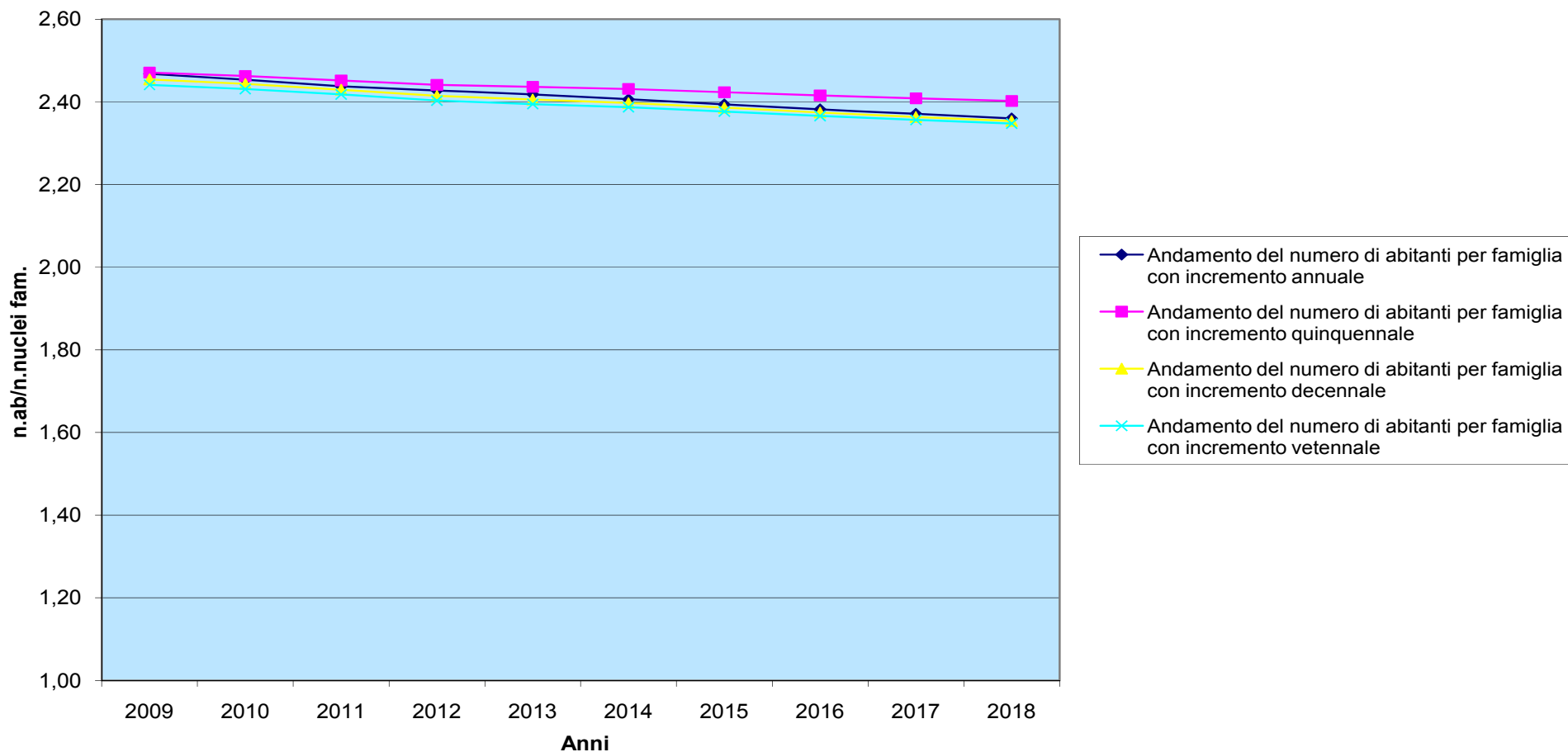
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 199
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Andamento nuclei familiari di previsione in Comune di Curtatone



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 200
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Andamento del numero di abitanti per famiglia di previsione del Comune di Curtatone



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 201
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- **Fabbisogno abitativo**

Per quanto concerne il rapporto tra abitanti e nuclei familiari è possibile notare quanto esso risenta del fenomeno della frantumazione e riduzione del nucleo familiare caratteristico della nostra società (famiglie sempre più numericamente ridotte con abbandono dei precedenti modelli rurali, numero sempre più crescente di separazioni del nucleo familiare, famiglie con un solo componente, aumento dell'età media, ect.). Infatti dal 1964 in avanti si ha un costante andamento sempre più decrescente che, sottolinea sempre più, che la normalità non è più caratterizzata da nuclei medi di 4-5 persone ma piuttosto 2-3 persone, con la propensione sempre più spiccata per un nucleo familiare che si avvicina al 2.0 ed in alcune grandi città tende a scendere sotto tale valore. La provincia di Mantova peraltro ha un numero medio di componenti per famiglia, al 2007 dato regionale pari al 2,5 persone che risulta il più elevato in assoluto, Varese Como, Bergamo, Brescia, Cremona, Lecco e Lodi hanno un valore di 2,4 persone mentre Milano ha un valore di 2,2 persone.

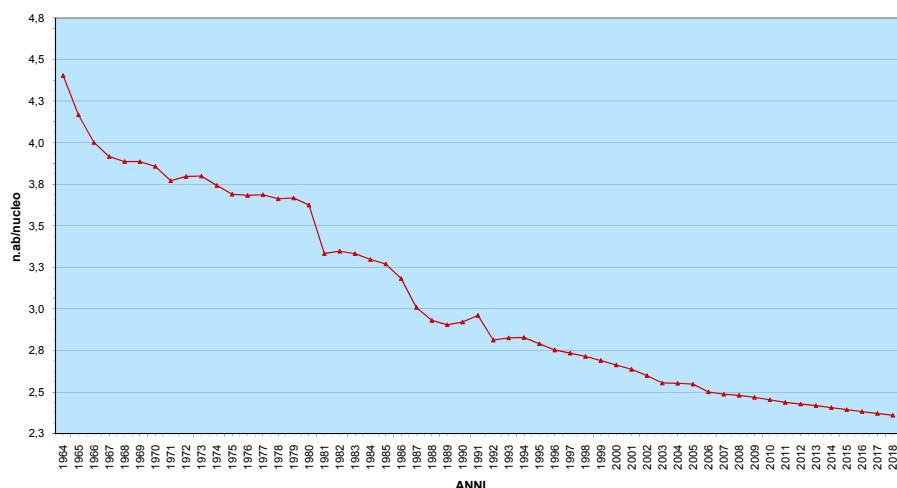
In particolare poi Curtatone risulta tra quelli in media rispetto al dato medio provinciale pari a 2,48 abitanti per famiglia (dato aggiornato al rilevamento 2008), tale valore medio trova il valore minimo in Mantova al 2007 con 2,1 abitanti per famiglia.

È pertanto evidente l'orientamento alla riduzione anche per i noti fenomeni sociali legati alla famiglia. Intrecciando la crescita demografica su esposta con la continua riduzione dei componenti per nucleo familiare e con la manifesta necessità di dotare ogni nucleo familiare di una abitazione, considerato l'incremento della presenza e necessità di seconde case per motivi di lavoro e studio, conseguenti alle necessità sempre più diffuse di permanere fuori sede, si comprende l'aumento della necessità di unità abitative.

Tale fabbisogno può essere espresso in numero d'abitazioni, può essere ripreso dalle curve dal fabbisogno abitativo di seguito riportate.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 202
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Indice del numero di abitanti per famiglia



Tab_10 Fabbisogno abitativo (numero d' abitazioni) espresso su basi incrementali annuali

Metodo Cristy

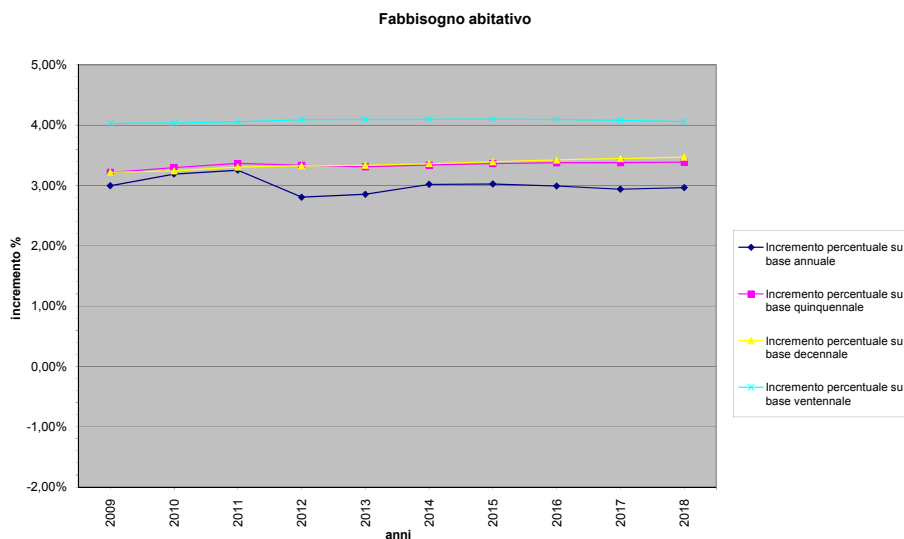
Anni	FABBISOGNO ABITATIVO					
	abitazioni	Incremento annuo	Incremento percentuale su base			
			1 anno	5 anni	10 anni	20 anni
2009	6400	-	2,99%	3,21%	3,22%	4,03%
2010	6585	185	3,19%	3,30%	3,24%	4,03%
2011	6780	195	3,25%	3,36%	3,31%	4,05%
2012	6953	173	2,80%	3,33%	3,33%	4,09%
2013	7133	180	2,85%	3,31%	3,34%	4,09%
2014	7329	196	3,02%	3,34%	3,36%	4,09%
2015	7530	201	3,02%	3,36%	3,39%	4,10%
2016	7735	205	2,99%	3,37%	3,42%	4,09%
2017	7941	206	2,94%	3,38%	3,44%	4,08%
2018	8155	214	2,96%	3,39%	3,47%	4,06%

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 203
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

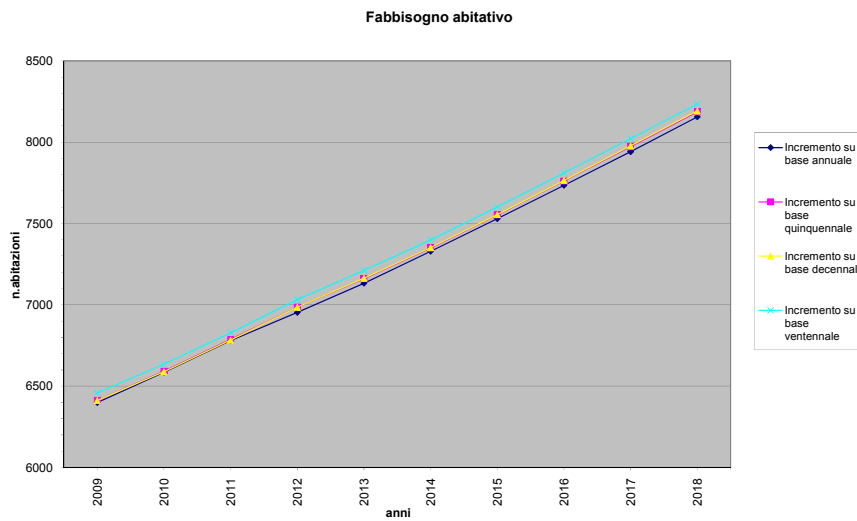
Tab_11 Fabbisogno abitativo (numero d' abitazioni) espresso su basi incrementali

Metodo Cristy

fabbisogno abitativo	Incremento percentuale su base			
	1 anno	5 anni	10 anni	20 anni
2009	6400	6412	6413	6458
2010	6585	6592	6589	6635
2011	6780	6787	6783	6828
2012	6953	6986	6985	7032
2013	7133	7162	7164	7212
2014	7329	7349	7351	7399
2015	7530	7553	7555	7602
2016	7735	7761	7764	7810
2017	7941	7972	7977	8021
2018	8155	8186	8192	8234



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 204
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI



Dai dati sopra riportati si evince che il fabbisogno di nuove unità abitative per rispondere all'esigenze dei nuovi nuclei famigliari al 2013 potrà variare tra un minimo di 7.133 unità abitative ad un massimo di 7.212 unità abitative con un incremento di 180 unità abitative, mentre al 2.018 è ipotizzabile tra un minimo di 8.155 unità abitative ad un massimo di 8234 unità abitative con un incremento di circa 214 unità abitative.

I dati sopra commentati risultano confermati dai dati Istat 2001 – Censimento –. Da essi rimane confermato che al 2001 dati del censimento il numero di occupanti per ogni unità abitativa in proprietà era pari a 2,7 mentre era pari a 2,5 occupanti per quelle in affitto per un valore medio comunale di 2,6 occupati per unità abitativa.

Il dato è allineato con l'ipotesi sopra effettuate che prevede mediamente un numero di 2,66 componenti per famiglia. Valutato che Curtatone è caratterizzato dal fatto che il 78,2% di immobili sono in proprietà e solo il 12,6 in affitto, risultano attendibile le previsioni ipotizzate.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 205
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

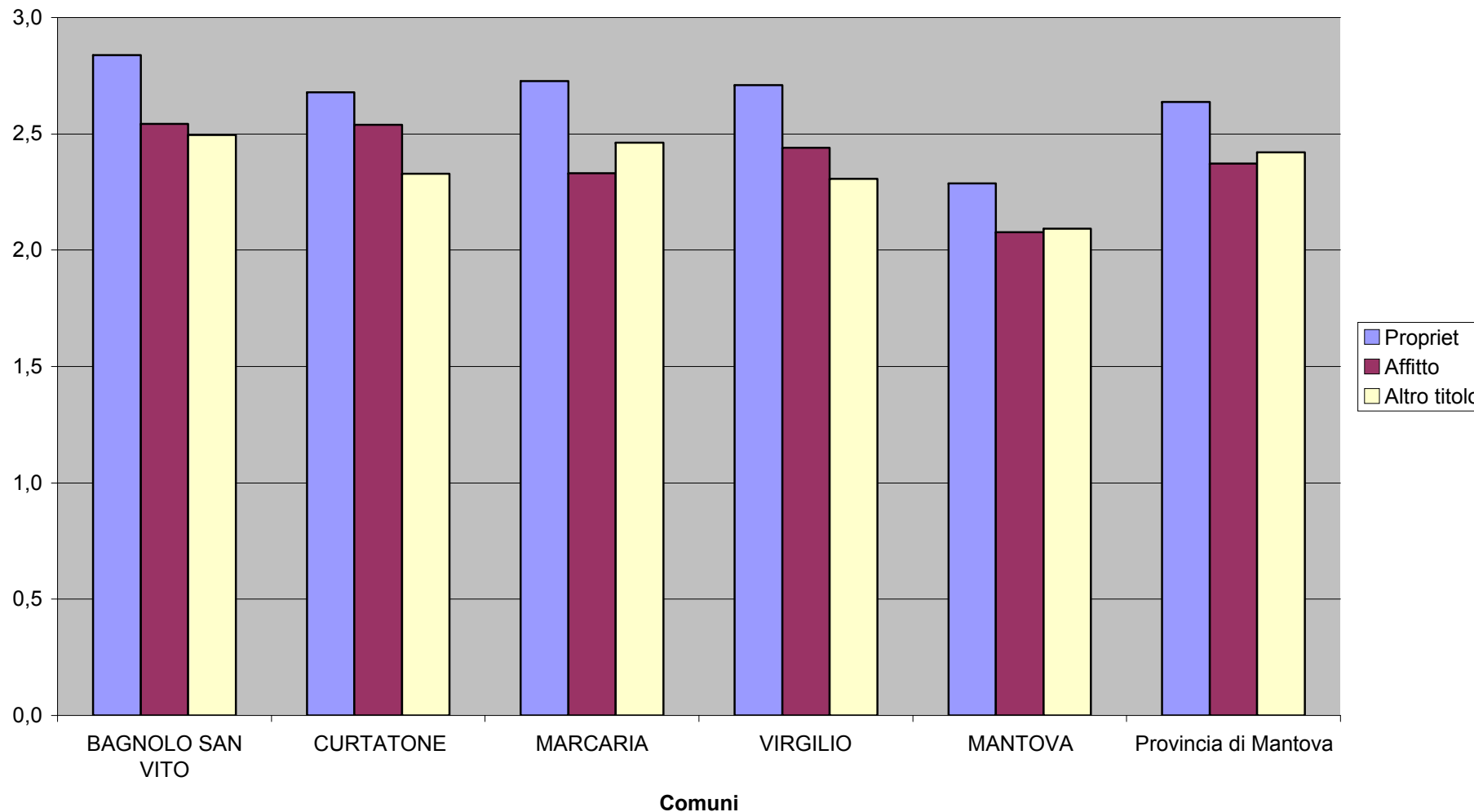
Tab_12 Famiglie in abitazione per titolo di Godimento.

COMUNE	Titolo di godimento				Titolo di godimento (%)				Numero medio occupanti per titolo di godimento				Superficie Media Abitazioni (m.q.)			
	Propriet	Affitto	Altro titolo	Totale	Propriet	Affitto	Altro titolo	Totale	Propriet	Affitto	Altro titolo	Totale	Occupate da persone dimorante	Occupate da persone non dimorante	Non occupate	Totale
BAGNOLO SAN VITO	1406	324	246	1976	71,2	16,4	12,4	100,0	2,8	2,5	2,5	2,7	127	104	106	126
CURTATONE	3642	586	429	4657	78,2	12,6	9,2	100,0	2,7	2,5	2,3	2,6	126	92	110	126
MARCARIA	1957	391	273	2621	74,7	14,9	10,4	100,0	2,7	2,3	2,5	2,6	123	109	127	123
VIRGILIO	2657	883	290	3830	69,4	23,1	7,6	100,0	2,7	2,4	2,3	2,6	111	79	84	108
MANTOVA	12147	7690	1384	21221	57,2	36,2	6,5	100,0	2,3	2,1	2,1	2,2	99	77	84	98
Provincia di Mantova	102486	30714	12774	145974	70,2	21,0	8,8	100,0	2,6	2,4	2,4	2,6	118	88	103	116

Fonte Censimento Istat 2001

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 206
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Numero medio occupanti per titolo di godimento



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 207
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

• **Distribuzione della popolazione nei nuclei abitati del Comune**

Il Comune è suddiviso nei seguenti centri abitati:

- Grazie;
- Curtatone;
- Montanara;
- Eremo;
- San Silvestro;
- Levata;
- San Lorenzo;
- Ponte Ventuno;
- Buscoldo.

Al 31/12/2008, comprendendo le case sparse e le case agricole, ogni frazione annovera il seguente numero di abitanti:

Tab_ 13 Popolazione residente nel Comune di Curtatone, in data 2000-2008, suddivisa per centri abitati.

Centri abitati	2000		2008		Variazioni		
	N° di Abitanti	% di Abitanti	N° di Abitanti	% di Abitanti	Assoluta	% totale	% Annua
Buscoldo	2275	18,84%	2382	16,96%	107	4,70%	0,59%
Curtatone	101	0,84%	232	1,65%	131	129,70%	16,21%
Eremo	2330	19,29%	3040	21,64%	710	30,47%	3,81%
Grazie	725	6,00%	559	3,98%	-166	-22,90%	-2,86%
Levata	2359	19,53%	3173	22,59%	814	34,51%	4,31%
Montanara	1550	12,83%	1935	13,78%	385	24,84%	3,10%
Ponteventuno	283	2,34%	345	2,46%	62	21,91%	2,74%
San Lorenzo	109	0,90%	131	0,93%	22	20,18%	2,52%
San Silvestro	2345	19,42%	2249	16,01%	-96	-4,09%	-0,51%
TOTALE	12077	100,00%	14046	100,00%	1969	16,30%	2,04%

Fonte Anagrafe

I due centri abitati storici rilevati dalla cartografia storica riportate nelle tavole sono elusivamente i centri abitati di Buscoldo e delle Grazie mentre tutti gli altri attuali centri erano costituiti da case sparse o crocicchi con ridottissimi nuclei costituito dai punti di riferimento e servizio della rete infrastrutturale e funzionale della comunità del Serraglio. – Vedasi a tale scopo le immagini allegate di Levata, S. Silvestro, Montanara –

In effetti il territorio di Curtatone dal dopoguerra ad oggi ha spostato radicalmente il suo baricentro verso Nord, nella prima fascia a Sud della città di Mantova, divenendo uno dei quattro comuni Prima Fascia della “Grande Mantova” con Virgilio, Porto Mantovano e San Giorgio.

Tali comuni hanno dato risposta alle richieste evidentemente inevase o non soddisfatte di una porzione di cittadini mantovani che dal 1960 – 1970 circa hanno preso cittadinanza in questi comuni congiuntamente con altri cittadini provenienti sia dalla provincia che esternamente ma con attività lavorativa nella città di

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 208
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Mantova. Essi hanno probabilmente trovato una risposta economicamente e tipologicamente più adeguata nei comuni dell'hinterland attivando in tal modo, il fenomeno del pendolarismo.

Questa variazione demografica ha ridistribuito in meno di quarant'anni i pesi e le funzioni insediative spostandole dal centro abitato di Buscoldo a Sud, verso Nord ai bordi del confine con il Comune di Mantova nei nuovi centri abitati di Montanara, Eremo, San Silvestro e Levata che in sostanza sono diventati un continuo urbano con la permanenza di alcune fasce agricole che hanno ormai solo la funzione di corridoi ecologici di terzo livello, hanno perso la configurazione di ambiti agricoli strategici ed hanno acquisito la funzione di area agricola di interesse locale finalizzato a mantenere e definire gli ambiti di confine ed interazione del centro abitato sopraccitato.

Il Comune è caratterizzato da un forte consolidamento delle frazioni di Buscoldo, Eremo, Levata e San Silvestro. Nel 2000 – 2008 Curtatone ha avuto un incremento del 129,70%, mentre Buscoldo del 4,70%.

Le frazioni sono invece fortemente aumentate con incrementi poco rilevanti:

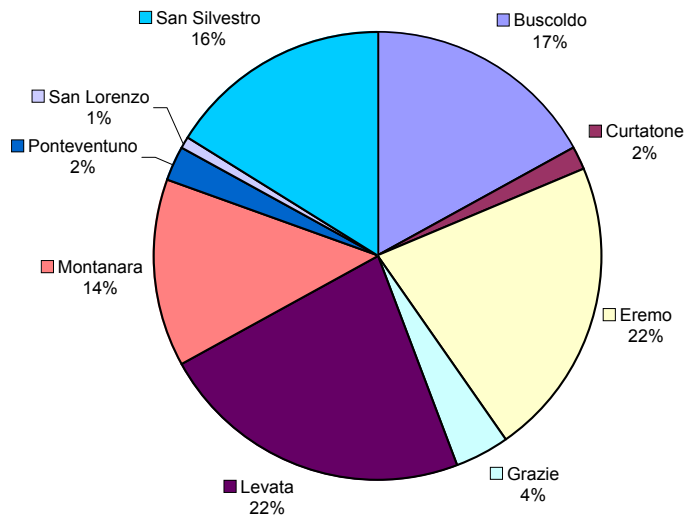
- San Lorenzo 20,18% in otto anni – la frazione più piccola
- Ponteveduno 21,91% in otto anni – frazione modesta
- Grazie -22,90% in otto anni – frazione modesta
- Montanara 24,84% in otto anni – frazione modesta

Come si vede la popolazione è prevalentemente concentrata in Buscoldo, Levata, San Silvestro ed Eremo per un totale di 10,884 abitanti su 14.046, per il 77,20%, mentre il 22,80% è distribuito nelle altre frazioni restanti.

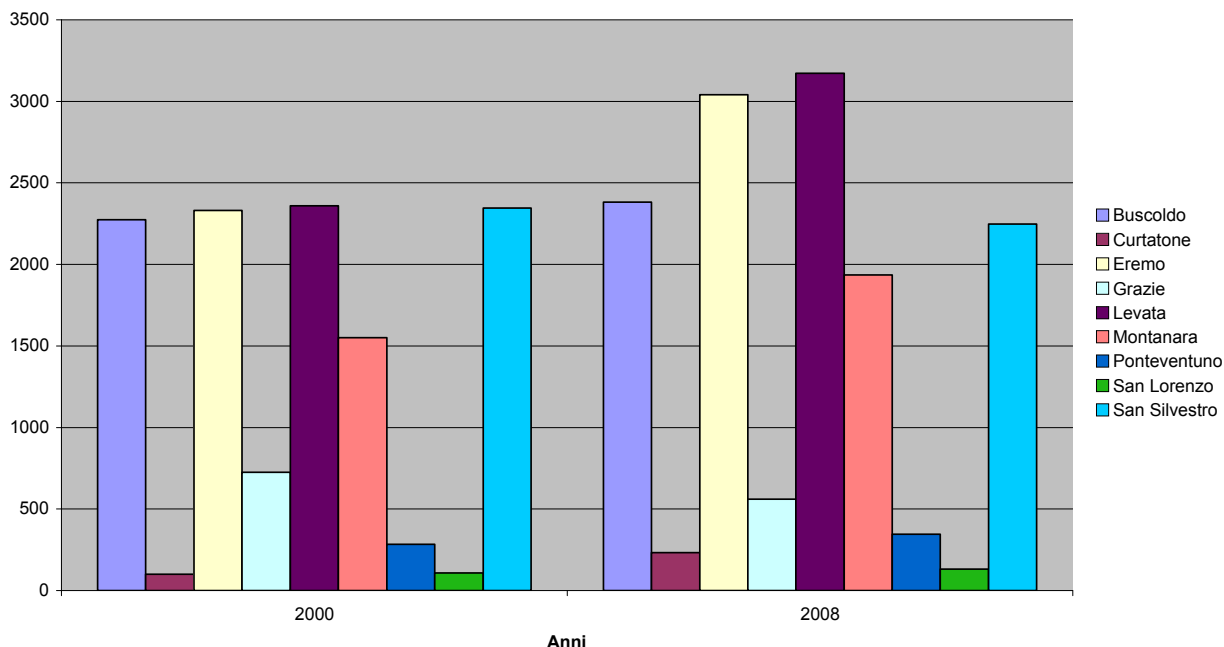
Scendendo di scala è possibile analizzare l'andamento demografico, nel breve periodo, all'interno del medesimo comune. Le variazioni più elevate, a parità di edificato, risultano emergere nelle frazioni di Eremo e Levata con un trend positivo annuo di quasi il 5%. Segue Curtatone che, per le dimensioni ridotte, riscontra un aumento annuo pari a quasi il 18%. Fanno eccezione le frazioni di San Silvestro e Buscoldo caratterizzate da minimi scostamenti (variazione pari ad -0.63% per il primo e 0.52% per il secondo) mentre le Grazie risentono di un trend negativo pari al 3.05%. Le altre frazioni sono caratterizzate da un aumento costante pari circa, mediamente, al 3% annuo.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 209
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Popolazione residente per centro abitato in data 31.12.2008
Comune di Curtatone



Popolazione residente suddivisa per centri abitati
Comune di Curtatone



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 210
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.1.1.2.3 Analisi del patrimonio abitativo del Comune di Curtatone

I centri abitati di Curtatone, Montanara, Eremo, San Silvestro e Levata, posti a ridosso del confine con Mantova, hanno avuto uno sviluppo più accentuato a partire dagli anni Sessanta, con una crescita elevata, al contrario del centro abitato di Buscoldo.

Attualmente a Curtatone, Montanara, Eremo, San Silvestro e Levata è incrementato il 75.45% della popolazione mentre a Buscoldo il 17.05%.

Tali abitati si sono formati in larga misura a partire dagli anni '65-70 (circa il 71% delle abitazioni), dapprima spontaneamente, successivamente per la maggior parte a mezzo di Piani di Lottizzazione, in parte attorno a piccoli nuclei storici (S.Silvestro, Levata, Montanara) ed in parte sulla statale in prossimità del confine comunale di Mantova (Eremo).

S.Silvestro, Montanara, Eremo, immediatamente ai margini del territorio comunale di Mantova, sull'asta delle SS420 e SP57, sono stati interessati fin dall'immediato dopoguerra da un fenomeno di crescita che ne ha moltiplicato rapidamente la consistenza demografica ed insediativa, lasciando praticamente immutata la situazione di Buscoldo, e sono stati privilegiati dalle previsioni di espansione dei successivi strumenti urbanistici.

Secondo i dati del censimento 2001 appartiene all'ultimo decennio il 26% delle abitazioni, contro il 2% di Mantova ed il 11% della media provinciale.

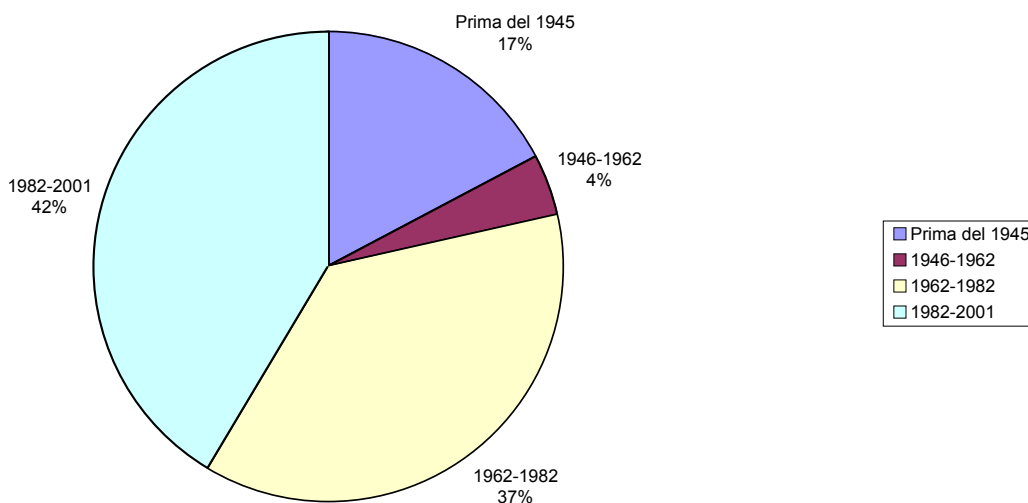
Tab_ 14 Abitazione occupate per epoca di costruzione.

Anni	Curtatone		MANTOVA		PROVINCIA MANTOVA	
	v.a.	%	N	%	N	%
Prima del 1920	563					
1919-1946	229	17,11%	6.820	29,79%	44.025	27,91%
1946-1962	202	4,36%	5.660	24,72%	18.842	11,95%
1962-1972	866					
1972-1981	847	37,01%	8.799	38,43%	58.287	36,96%
1982-1991	720					
Dopo il 1992	1202	41,52%	1.615	7,05%	36.566	23,18%
TOTALE	4629	100%	22.894	100,00%	157.720	100,00%

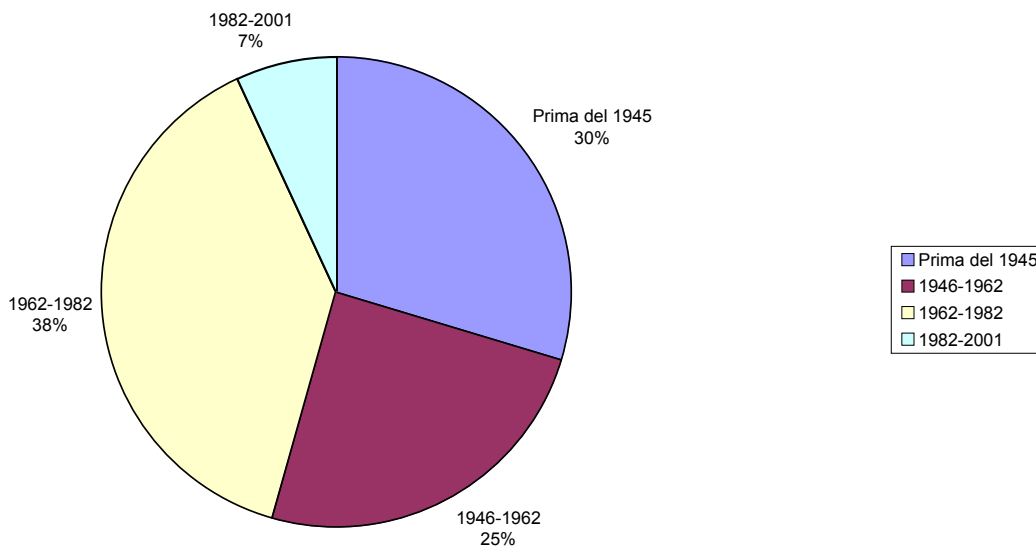
Fonte archivio comunale e censimento Istat 2001

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 211
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Abitazioni occupate per epoca di costruzione, Comune di Curtatone

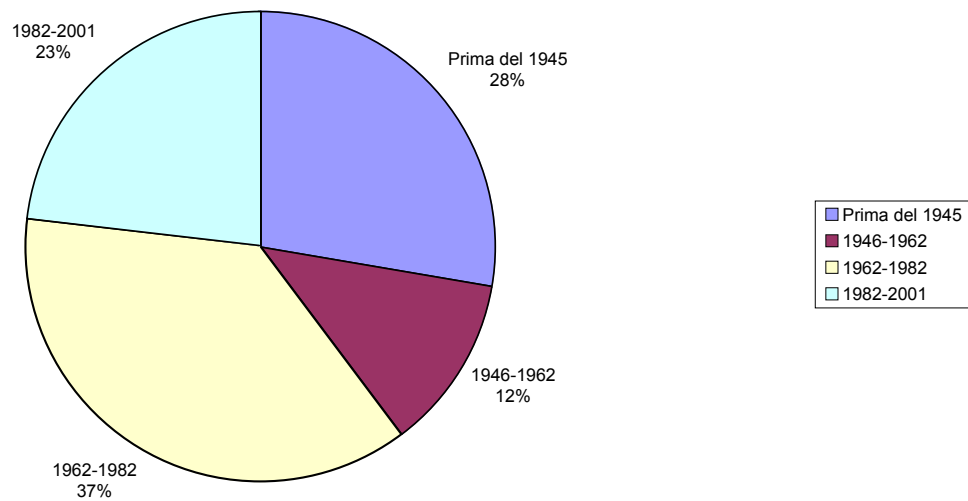


Abitazioni occupate per epoca di costruzione, Comune di Mantova



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 212
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Abitazioni occupate per epoca di costruzione, dettaglio provinciale



Gli edifici ad uso abitativo sono riportati in classi d'età omogenee il 13,5% è antecedente al 1945 di cui addirittura il 8,90% è antecedente al 1919, il 5,1% è stato costruito tra il 1946 ed il 1962 mentre un terzo circa, il 38,3% è stato costruito tra il 1961 ed il 1982 mentre il residuo terzo è stato costruito tra il 1982 ed il 2001 di cui il 18,1% dopo il 1992.

Pertanto si può rilevare che l'edificato ante guerra è pari al 13,5% equivalente a un decimo circa, mentre il residuo 86,5% è stato edificato del dopo guerra al 2001 con una percentuale del 25,2% dopo il 1992.

Il dato è allineato con i valori provinciali anche se più orientato al soddisfare la pressione residenziale dell'ultimo periodo. Evidenti sono le variazioni rispetto a Mantova che ha edificato il 69,5% tra il 1946 - 1982 (31,1% + 38,4%) contro il 25,2% di Curtatone ed il 48,8% provinciale.

Inoltre è possibile notare che, al 2001, le abitazioni risultano diversamente ripartite nei diversi centri abitati. In particolare Eremo risulta il contenitore con un maggior numero di abitazioni, seguito a ruota da Levata, Montanara e Buscoldo e successivamente, con apporti minori, le altre località; inoltre Montanara ha il maggior numero di abitanti.

L'indice di occupazione è in linea con il dato provinciale. È evidente che nelle case sparse il numero medio d'occupanti (3,99 persone) cresce del 16,98% mentre a Eremo ha il valore minimo pari a 1,70.

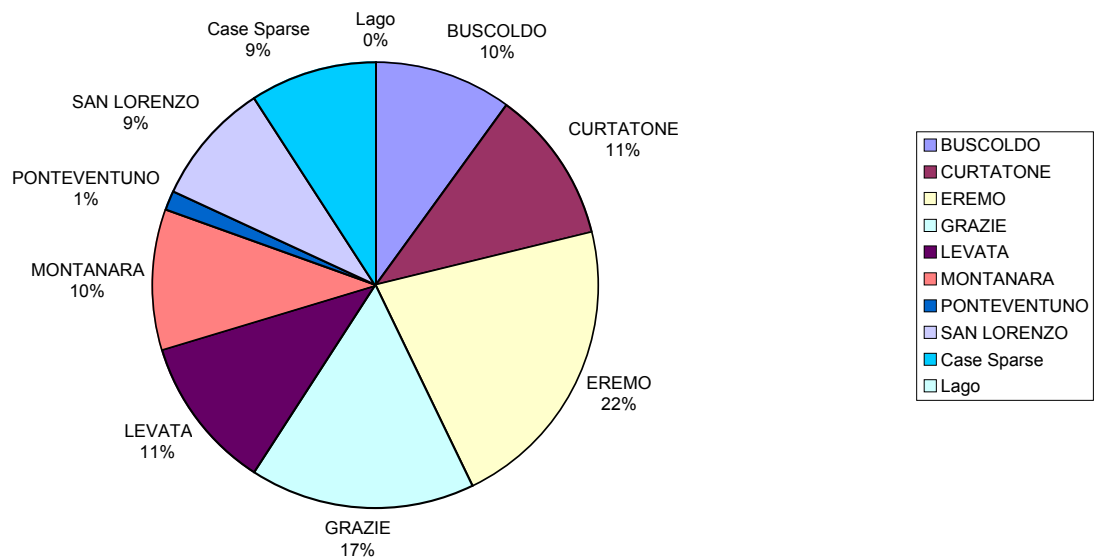
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 213
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEEO srl - Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato - Via Pietro Verri, 33 - 46100 Mantova - Tel. 0376.248808 - Fax 0376.248807 - e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_ 15 Ripartizione abitazioni per località abitate rapportate alla relativa popolazione residente –
Indice di occupazione.

COMUNI E LOCALITÀ ABITATE	Abitazioni		Residenti		Indice occ.	Densità occupata
	n	%	n	%		
CURTATONE_TOTALE	4789	100%	13829	100%	0,35	2,89
BUSCOLDO	643	13%	2358	17%	0,27	3,67
CURTATONE	67	1%	226	2%	0,30	3,37
EREMO - S. SILVESTRO	1781	37%	3030	22%	0,59	1,70
GRAZIE	255	5%	570	4%	0,45	2,24
LEVATA	916	19%	3060	22%	0,30	3,34
MONTANARA	521	11%	1877	14%	0,28	3,60
PONTEVENTUNO	13	0%	334	2%	0,04	25,69
SAN LORENZO	31	1%	132	1%	0,23	4,26
Case Sparse	562	12%	2242	16%	0,25	3,99
Lago	0	0%	0	0%	0,00	0,00

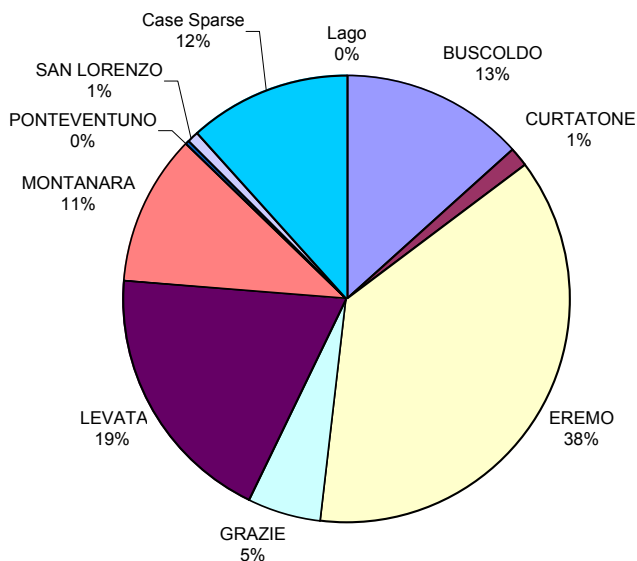
Fonte Censimento Istat 2001

Indice di occupazione per località abitata
Comune di Curtatone

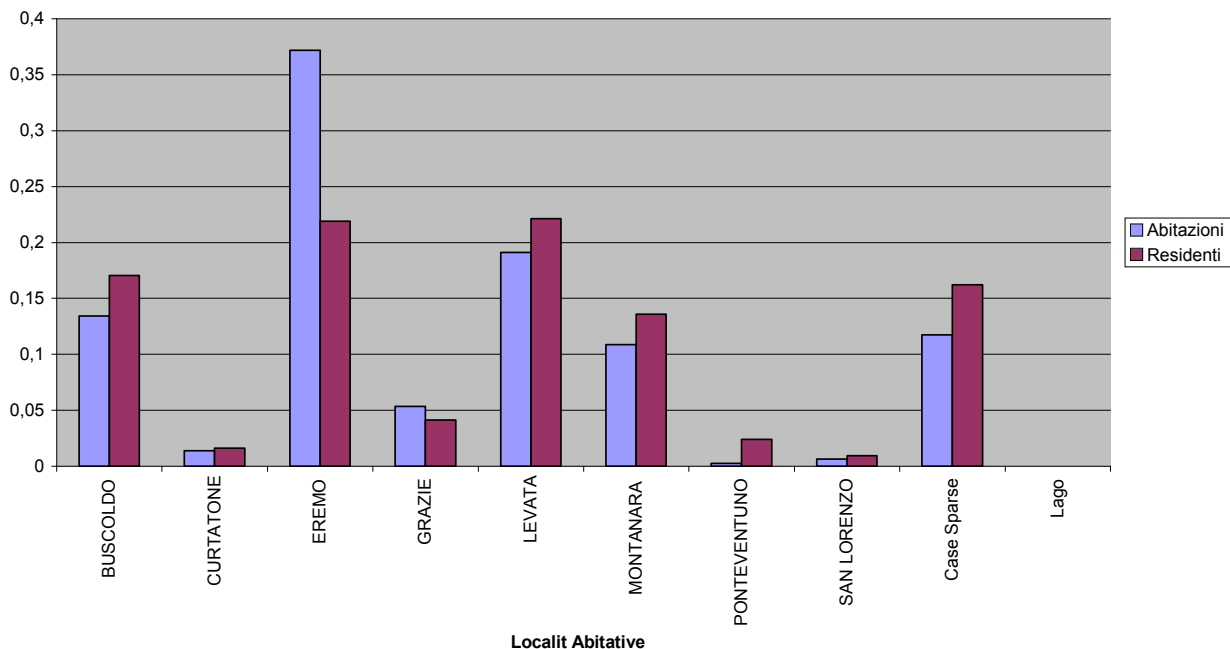


RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 214
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Abitazioni site nel Comune di Curtatone alla data del Censimento 2001.



**Abitazioni_dettaglio localit abitate
Comune di Curtatone**



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 215
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

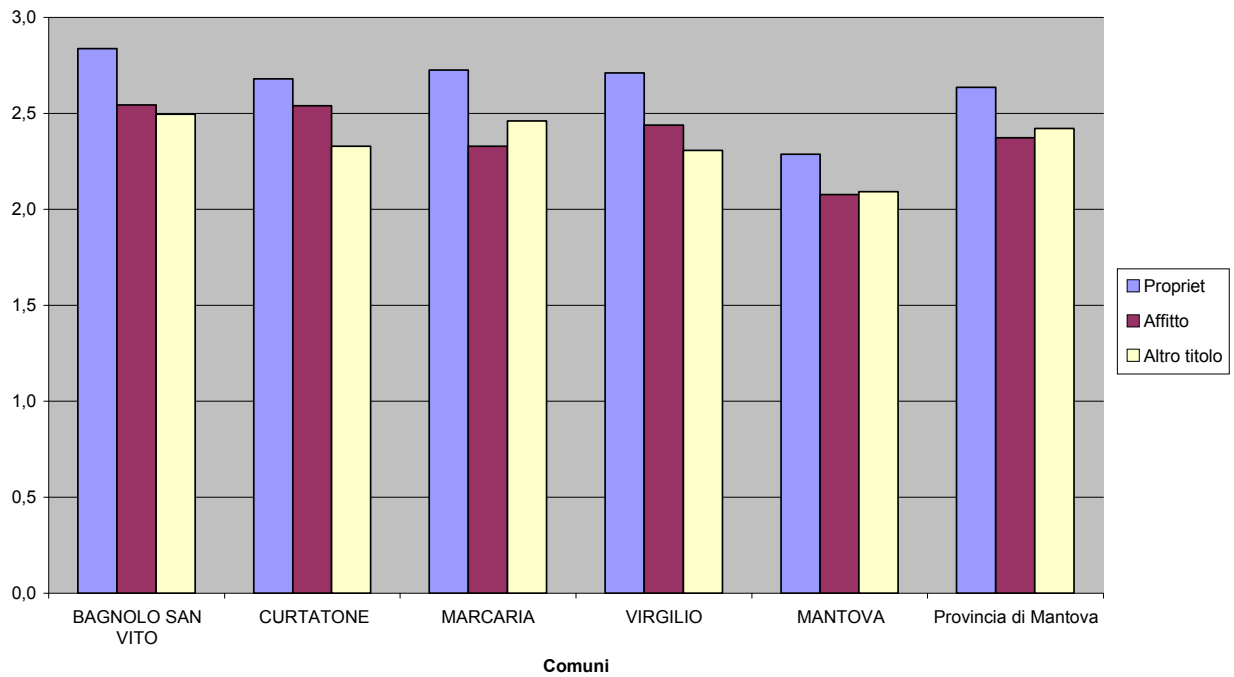
Tab_ 16 Famiglie in abitazione per titolo di godimento.

COMUNE	Titolo di godimento				Titolo di godimento (%)				Numero medio occupanti per titolo di godimento				Superficie Media Abitazioni (m.q.)			
	Propriet	Affitto	Altro titolo	Totale	Propriet	Affitto	Altro titolo	Totale	Propriet	Affitto	Altro titolo	Totale	Occupate da persone dimorante	Occupate da persone non dimorante	Non occupate	Totale
BAGNOLO SAN VITO	1406	324	246	1976	71,2	16,4	12,4	100,0	2,8	2,5	2,5	2,7	127	104	106	126
CURTATONE	3642	586	429	4657	78,2	12,6	9,2	100,0	2,7	2,5	2,3	2,6	126	92	110	126
MARCARIA	1957	391	273	2621	74,7	14,9	10,4	100,0	2,7	2,3	2,5	2,6	123	109	127	123
VIRGILIO	2657	883	290	3830	69,4	23,1	7,6	100,0	2,7	2,4	2,3	2,6	111	79	84	108
MANTOVA	12147	7690	1384	21221	57,2	36,2	6,5	100,0	2,3	2,1	2,1	2,2	99	77	84	98
Provincia di Mantova	102486	30714	12774	145974	70,2	21,0	8,8	100,0	2,6	2,4	2,4	2,6	118	88	103	116

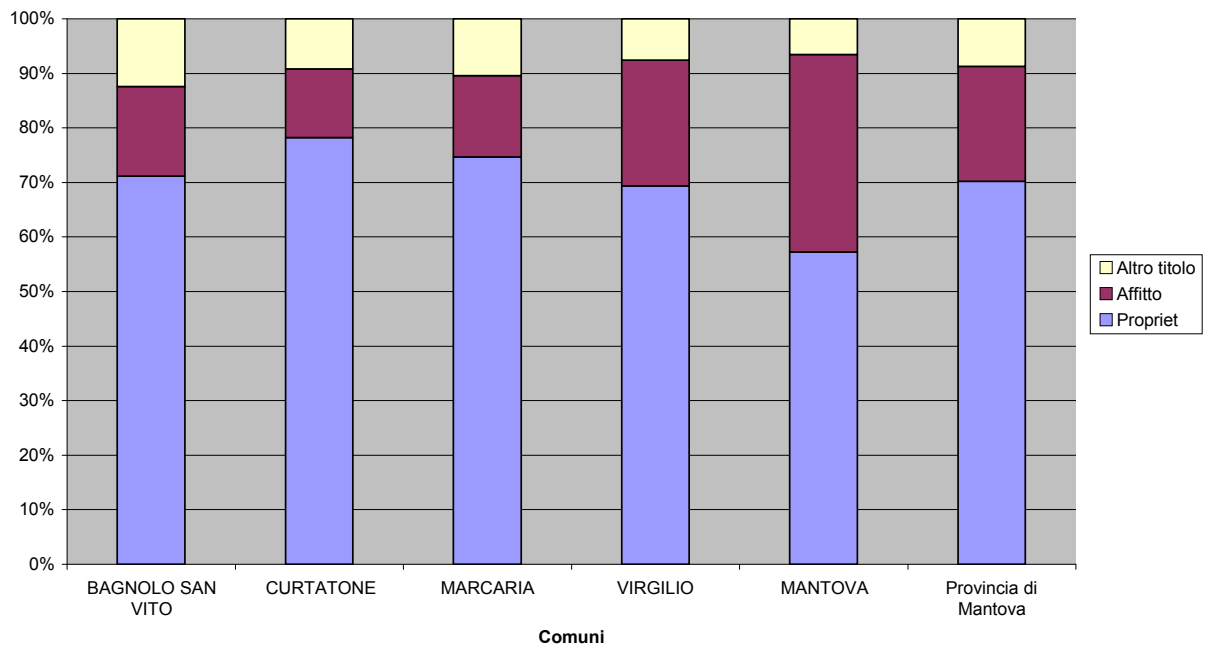
Fonte Censimento Istat 2001

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 216
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Numero medio occupanti per titolo di godimento

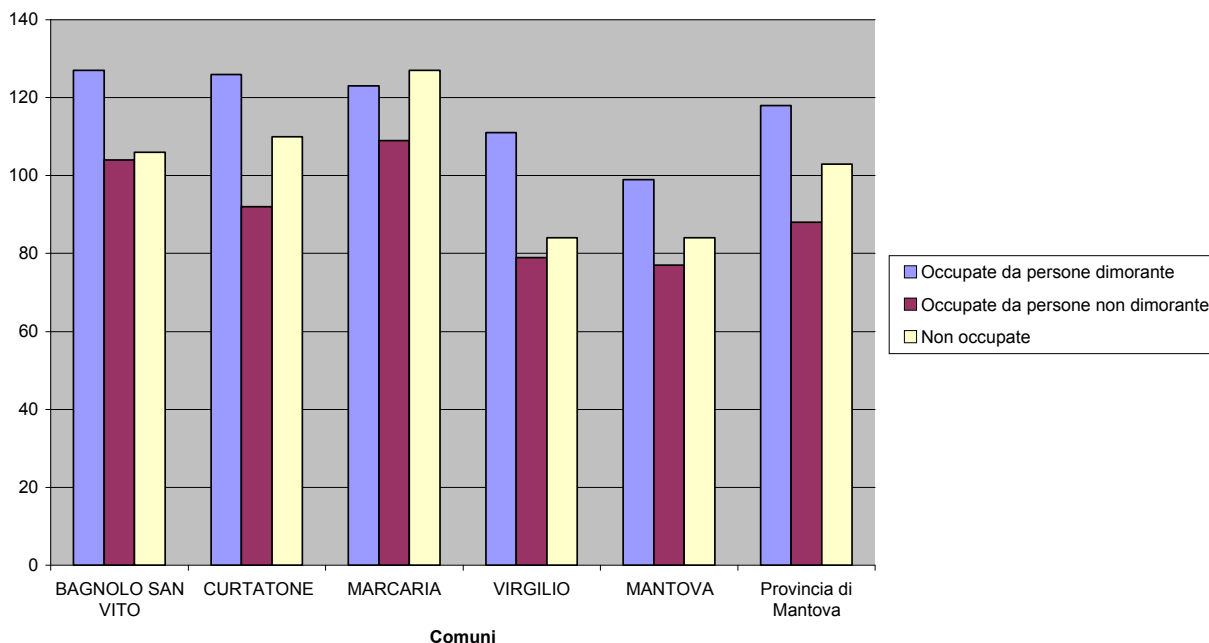


Famiglie in abitazione per titolo di godimento



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 217
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Superficie Medie delle Abitazioni



A Curtatone l’Istat nel 2001 ha rilevato 4.657 abitazioni di cui il 78,2% sono abitate dai proprietari e solo il 12,6% sono in affitto e il 9,2% le risiede a vario titolo.

Il valore è allineato con la media provinciale dei proprietari che è del 70,2%, Mantova è l’unico comune che si discosta da questo valore con solo il 57,2% delle abitazioni in proprietà e ben il 36,2% occupate in affitto. Questo elemento è condizionato probabilmente dai prezzi unitari, dalle tipologie edilizie delle abitazioni. A Mantova i prezzi delle case sono molto più elevati rispetto ai comuni periferici ove risulta quindi molto più abbordabile e conveniente acquistare la prima casa con valori anche dal 30 – 40% in meno che in città.

Curtatone risulta più elevato rispetto a Virgilio per il titolo di godimento in proprietà, mentre risente fortemente della tessitura agricola esprimendo un valore elevato 9,2% del titolo di godimento vario diverso dai primi due.

Come già evidenziato per il numero di componenti famigliari anche il numero medio di occupanti per titolo di godimento (2,6 occupanti) è uguale alla media provinciale (2,6 occupanti) e analogamente per la proprietà, il valore è pari a 2,7 rispetto a 2,6 provinciale.

Le abitazioni a Curtatone hanno una superficie media che oscilla tra i 126 metri quadrati in proprietà ed i 94 metri quadrati in affitto con una media di 120 metri quadrati per abitazione che lo pone tra i più elevati a livello provinciale e il più elevato in assoluto dei quattro comuni considerati.

Infatti il dato evidenzia la tipica prevalenza della tipologia delle abitazioni unifamiliari e bifamiliari tipico delle zone rurali (in effetti i valori più elevati li troviamo in piccoli comuni della provincia Serravalle Po 142 m.q., Magnacavallo 134 m.q., Pomponesco e Sabbioneta 140 m.q. influenzati questi ultimi anche della tessitura e prevalenza storica) con forte dispersione territoriale.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 218
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Curtatone è caratterizzato del valore di 126 m.q. per abitazione per le abitazioni in proprietà e 92 m.q. per le abitazioni in affitto che evidenzia un mercato totalmente diverso. La ricerca delle case unifamiliari, "Villette", per la proprietà è elevata (78,2%) mentre i condomini per l'affitto incidono solo per il 12,6%. Marcaria segue l'andamento di Bagnolo San Vito, fortemente condizionato della tipologia rurale mentre Virgilio ha superficie assai ridotta 111 m.q. con il solo 69,4% in proprietà ed in affitto 79 m.q. con il 23,1% più elevato tra i tre comuni.

Nei quattro comuni tutte queste abitazione posseggono almeno un servizio igienico e la tipologia a monolocale e bilocale con angolo cottura è

- Bagnolo San Vito è uguale al 16%,
- Curtatone è uguale al 15%,
- Marcaria è uguale al 14%,
- Virgilio è uguale al 24%,

Quanto sopra dimostra che la prevalenza delle abitazioni e della richiesta è orientata a case di dimensioni medie a media – elevata con cucina autonoma con eccezione per Virgilio.

• Abitazioni – dotazione di servizi

La situazione delle abitazioni relativamente alla dotazione di servizi igienici e tecnologici installati è di buon livello e risulta in linea con la media provinciale e con quella dello stesso capoluogo.

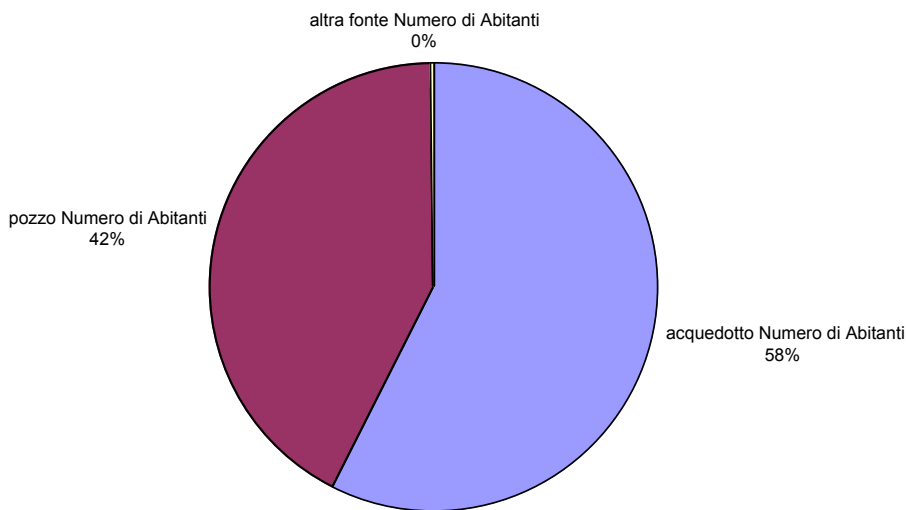
Tab_17 Abitazioni occupate da residenti dotate di riscaldamento per disponibilità di servizi.

C O M U N I	Acqua potabile				Acqua calda	
	Totale 2001	acquedotto Numero di Abitanti	pozzo Numero di Abitanti	altra fonte Numero di Abitanti	ACQUA CALDA Con impianto comune con quello del riscaldamento Numero di Abitanti	ACQUA CALDA Con impianto distinto da quello del riscaldamento Numero di Abitanti
CURTATONE	5093 100,00%	2933 57,59%	2151 42,23%	9 0,18%	4209 91,70%	381 8,30%

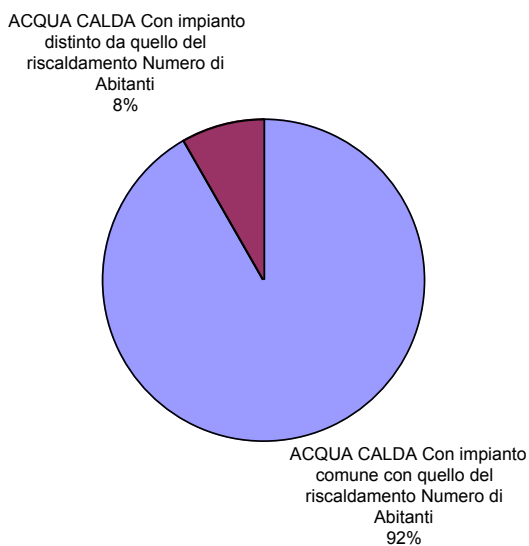
Fonte Censimento Istat 2001

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 219
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

**Disponibilit di servizi - Comune di Curtatone
Impianto Acqua Potabile**



**Disponibilit di servizi - Comune di Curtatone
Impianto Acqua Calda**



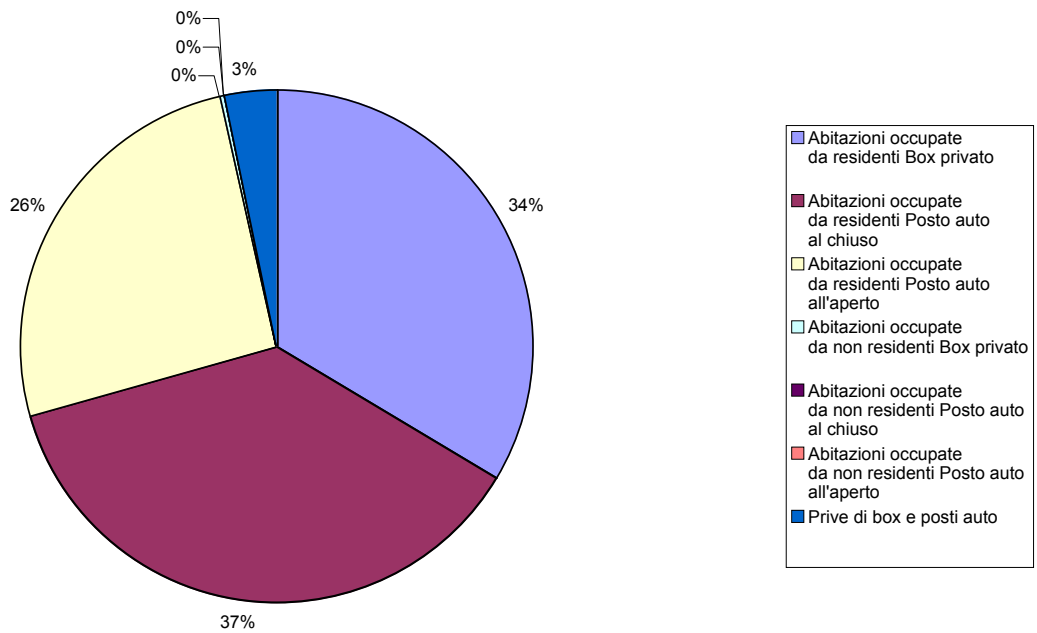
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 220
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_ 18 Abitazioni occupate da residenti e non residenti per disponibilità di box privato.

COMUNI	Abitazioni occupate da residenti			Abitazioni occupate da non residenti			Prive di box e posti auto
	Box privato	Posto auto al chiuso	Posto auto all'aperto	Box privato	Posto auto al chiuso	Posto auto all'aperto	
CURTATONE	2406	2624	1851	7	6	9	231

Fonte Censimento Istat 2001

Disponibilit box privato



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 221
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICCLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

• **Livelli di utilizzazione e titolo di godimento**

Approfondendo ulteriormente l'analisi sull'evoluzione delle abitazioni emerge un cambiamento di tendenza dal censimento 1991. Per quanto concerne il comune in esame in analogia al dato provinciale si può notare come le abitazioni occupate (anno 2001 il 96,7%) sono la quasi totalità delle abitazioni; mentre le abitazioni non occupate (anno 2001 il 3,3%) rappresentano una minima parte. È opportuno inoltre rilevare una inversione di tendenza dal 1991, le abitazioni non occupate ritornano in costante diminuzione con un valore del 1991 pari al 4,5% che passa al 3,3% del 2001. Tale trend si è evoluto in modo coerente anche nel 2001 e ciò ci può fare affermare che il patrimonio di Curtatone è quasi del tutto utilizzato.

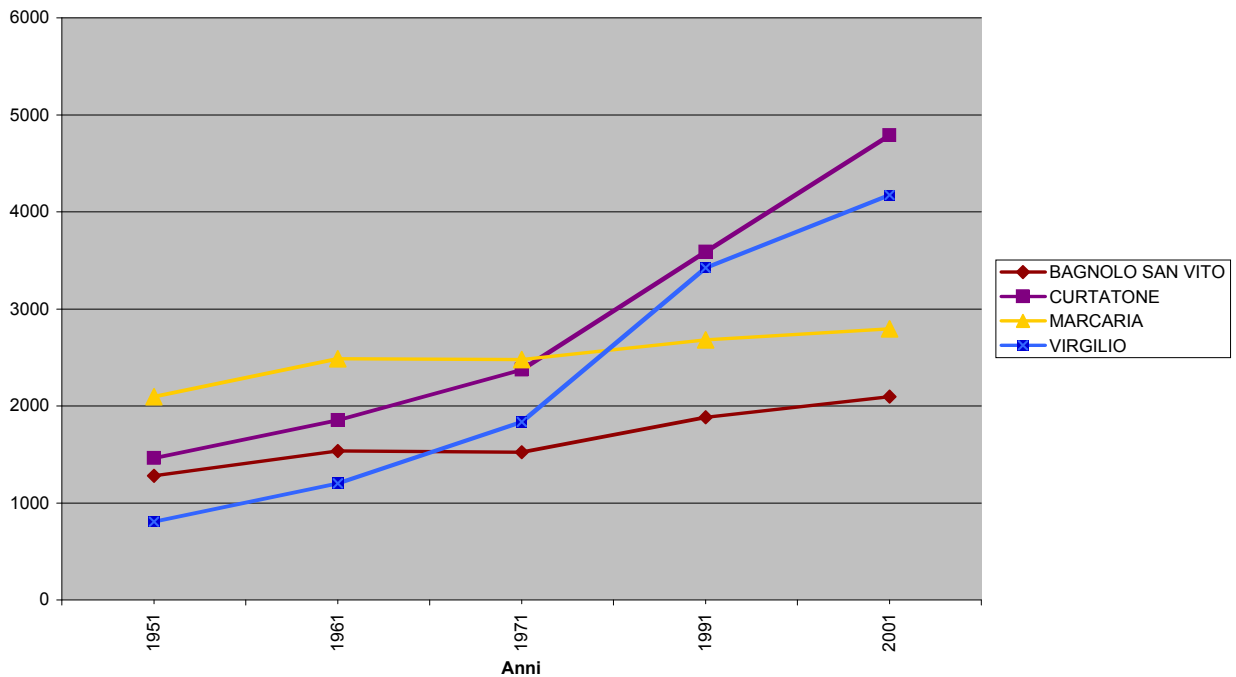
Tab_ 19 Abitazioni occupate e non occupate.

CENSIMENTI	C O M U N I	OCCUPATE	NON OCC.	TOTALE	OCC. Opp. NON OCC./TOT	
					OCCUPATE	NON OCC.
1951	BAGNOLO SAN VITO	1262	18	1280	98,6%	1,4%
	CURTATONE	1440	24	1464	98,4%	1,6%
	MARCARIA	2028	41	2069	98,0%	2,0%
	VIRGILIO	783	24	807	97,0%	3,0%
	MANTOVA	12663	300	12963	97,7%	2,3%
	PROVINCIA MANTOVA	83116	1664	84780	98,0%	2,0%
1961	BAGNOLO SAN VITO	1396	139	1535	90,9%	9,1%
	CURTATONE	1777	76	1853	95,9%	4,1%
	MARCARIA	2340	145	2485	94,2%	5,8%
	VIRGILIO	1136	65	1201	94,6%	5,4%
	MANTOVA	17173	646	17819	96,4%	3,6%
	PROVINCIA MANTOVA	97962	4934	102896	95,2%	4,8%
1971	BAGNOLO SAN VITO	1451	73	1524	95,2%	4,8%
	CURTATONE	2247	128	2375	94,6%	5,4%
	MARCARIA	2306	173	2479	93,0%	7,0%
	VIRGILIO	1740	95	1835	94,8%	5,2%
	MANTOVA	21143	847	21990	96,1%	3,9%
	PROVINCIA MANTOVA	111616	6707	118323	94,3%	5,7%
1991	BAGNOLO SAN VITO	1715	167	1882	91,1%	8,9%
	CURTATONE	3427	160	3587	95,5%	4,5%
	MARCARIA	2439	243	2682	90,9%	9,1%
	VIRGILIO	3208	215	3423	93,7%	6,3%
	MANTOVA	21204	1803	23007	92,2%	7,8%
	PROVINCIA MANTOVA	129959	12773	142732	91,1%	8,9%
2001	BAGNOLO SAN VITO	1979	115	2094	94,5%	5,5%
	CURTATONE	4629	160	4789	96,7%	3,3%
	MARCARIA	2635	157	2792	94,4%	5,6%
	VIRGILIO	3870	305	4175	92,7%	7,3%
	MANTOVA	21543	1358	22901	94,1%	5,9%
	PROVINCIA MANTOVA	146328	11754	158082	92,6%	7,4%

Fonte Censimenti Istat 1951 - 1961 - 1971 - 1991 - 2001

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 222
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Abitazioni site nei Comuni in esame alla data dei censimenti



Inoltre è possibile osservare dal grafico sovrastante come tutti i comuni in analisi abbiamo un trend di crescita abitativa analogo, corrispondente ad una richiesta di edifici ad uso abitativo in incremento. Tale conclusione emerge anche dalla distinzione per titolo di godimento della tabella sottostante che, difatti fa notare, come al censimento del 2001, le abitazioni occupate di proprietà (inerenti il Comune di Curtatone) abbiano un peso pari a quasi l'78% del patrimonio.

È importante evidenziare in analogia alla curva provinciale, che al 1951, dal 22,0% di abitazioni in proprietà e dal 78,0% in affitto, si è costantemente progrediti con un'importante inversione di tendenza al 2001 il 77,9% di abitazioni in proprietà ed il 12,9% in affitto con un 9,2% che godono di altro titolo.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 223
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

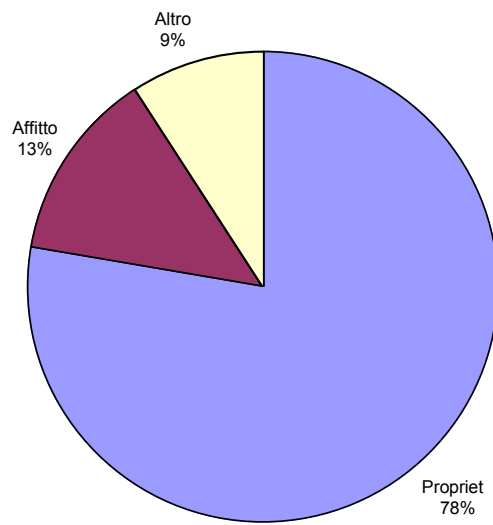
Tab_ 20 Abitazioni occupate per titolo di godimento.

ANNI	COMUNI	ABITAZIONI OCCUPATE			variazione %			% (ab. Per godimento/tot.ab)			Totale
		Proprietà	Affitto	Altro	Proprietà	Affitto	Altro	Proprietà	Affitto	Altro	
1951	BAGNOLO SAN VITO	375	887	0	/	/	/	29,7%	70,3%	0,0%	1.262
	CURTATONE	317	1.123	0	/	/	/	22,0%	78,0%	0,0%	1.440
	MARCARIA	645	1.383	0	/	/	/	31,8%	68,2%	0,0%	2.028
	VIRGILIO	181	602	0	/	/	/	23,1%	76,9%	0,0%	783
	MANTOVA	1.777	10.886	0	/	/	/	14,0%	86,0%	0,0%	12.663
	PROVINCIA MANTOVA	26.011	57.105	0	/	/	/	31,3%	68,7%	0,0%	83.116
1961	BAGNOLO SAN VITO	564	607	225	50,4%	-31,6%	/	40,4%	43,5%	16,1%	1.396
	CURTATONE	489	951	337	54,3%	-15,3%	/	27,5%	53,5%	19,0%	1.777
	MARCARIA	812	1.299	229	25,9%	-6,1%	/	34,7%	55,5%	9,8%	2.340
	VIRGILIO	309	729	98	70,7%	21,1%	/	27,2%	64,2%	8,6%	1.136
	MANTOVA	4.032	12.208	933	126,9%	12,1%	/	23,5%	71,1%	5,4%	17.173
	PROVINCIA MANTOVA	35.969	52.321	9.672	38,3%	-8,4%	/	36,7%	53,4%	9,9%	97.962
1971	BAGNOLO SAN VITO	785	558	108	39,2%	-8,1%	-52,0%	54,1%	38,5%	7,4%	1.451
	CURTATONE	1.173	878	196	139,9%	-7,7%	-41,8%	52,2%	39,1%	8,7%	2.247
	MARCARIA	1.188	957	161	46,3%	-26,3%	-29,7%	51,5%	41,5%	7,0%	2.306
	VIRGILIO	801	812	127	159,2%	11,4%	29,6%	46,0%	46,7%	7,3%	1.740
	MANTOVA	7.001	13.380	762	73,6%	9,6%	-18,3%	33,1%	63,3%	3,6%	21.143
	PROVINCIA MANTOVA	57.206	47.850	6.560	59,0%	-8,5%	-32,2%	51,3%	42,9%	5,9%	111.616
1991	BAGNOLO SAN VITO	1.198	377	140	52,6%	-32,4%	29,6%	69,9%	22,0%	8,2%	1.715
	CURTATONE	2.575	578	274	119,5%	-34,2%	39,8%	75,1%	16,9%	8,0%	3.427
	MARCARIA	1.756	478	205	47,8%	-50,1%	27,3%	72,0%	19,6%	8,4%	2.439
	VIRGILIO	2.151	806	251	168,5%	-0,7%	97,6%	67,1%	25,1%	7,8%	3.208
	MANTOVA	10.852	9.274	1.078	55,0%	-30,7%	41,5%	51,2%	43,7%	5,1%	21.204
	PROVINCIA MANTOVA	86.874	33.138	9.947	51,9%	-30,7%	51,6%	66,8%	25,5%	7,7%	129.959
2001	BAGNOLO SAN VITO	1.407	325	247	17,4%	-13,8%	76,4%	71,1%	16,4%	12,5%	1.979
	CURTATONE	3.606	596	427	40,0%	3,1%	55,8%	77,9%	12,9%	9,2%	4.629
	MARCARIA	1.965	396	274	11,9%	-17,2%	33,7%	74,6%	15,0%	10,4%	2.635
	VIRGILIO	2.664	911	295	23,8%	13,0%	17,5%	68,8%	23,5%	7,6%	3.870
	MANTOVA	12.196	7.924	1.423	12,4%	-14,6%	32,0%	56,6%	36,8%	6,6%	21.543
	PROVINCIA MANTOVA	102.342	31.143	12.843	17,8%	-6,0%	29,1%	69,9%	21,3%	8,8%	146.328

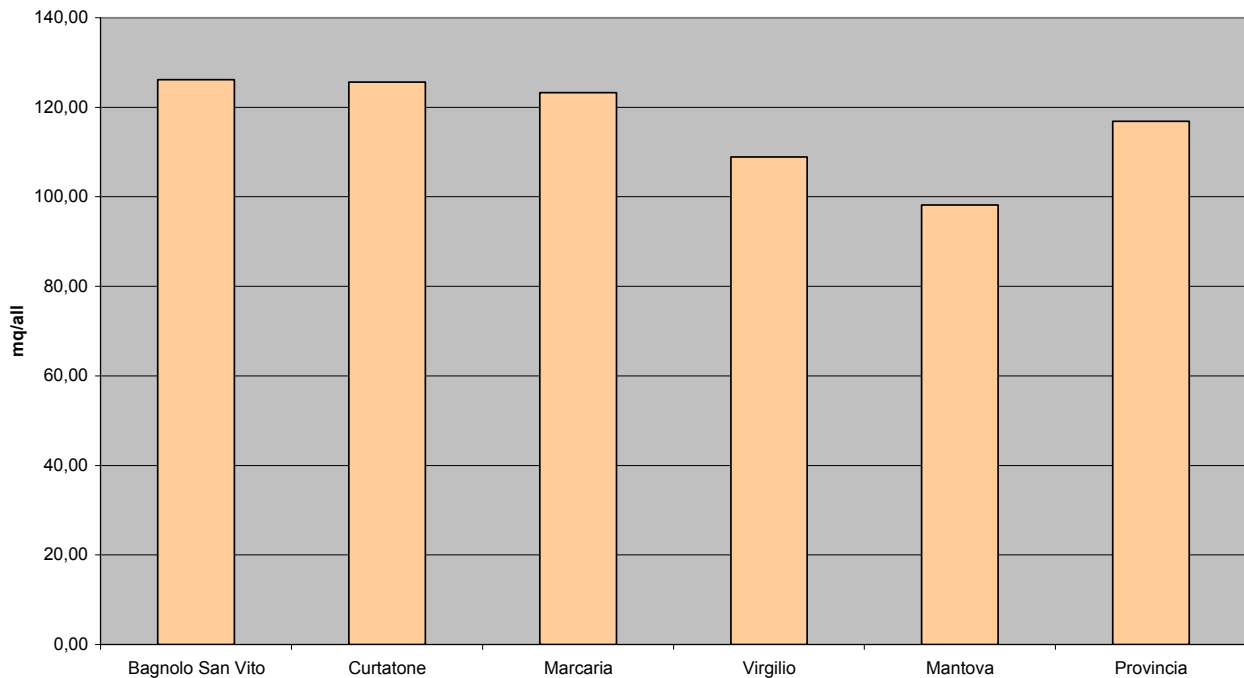
Fonte Censimenti Istat 1951 - 1961 - 1971 - 1991 - 2001

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 224
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Abitazioni per titolo di godimento. Comune Curtatone, Censimento 2001.



Superficie media delle abitazioni



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 225
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_21 Superficie totale e media delle abitazioni per tipo di occupazione

Comuni	Sup.tot.all	mq/all
Bagnolo San Vito	264.134	126,14
Curtatone	601.431	125,59
Marcaria	344.060	123,23
Virgilio	454.402	108,84
Mantova	2.247.963	98,16
Provincia	18.477.713	116,89

- **Stato di conservazione**

Analizzando i dati inerenti lo stato di conservazione del patrimonio edificato emerge un dato positivo, in quanto il Comune di Curtatone risulta caratterizzato da un indice che identifica un buono stato di conservazione del patrimonio immobiliare, con un indirizzo prevalentemente positivo in analogia agli altri comuni considerati.

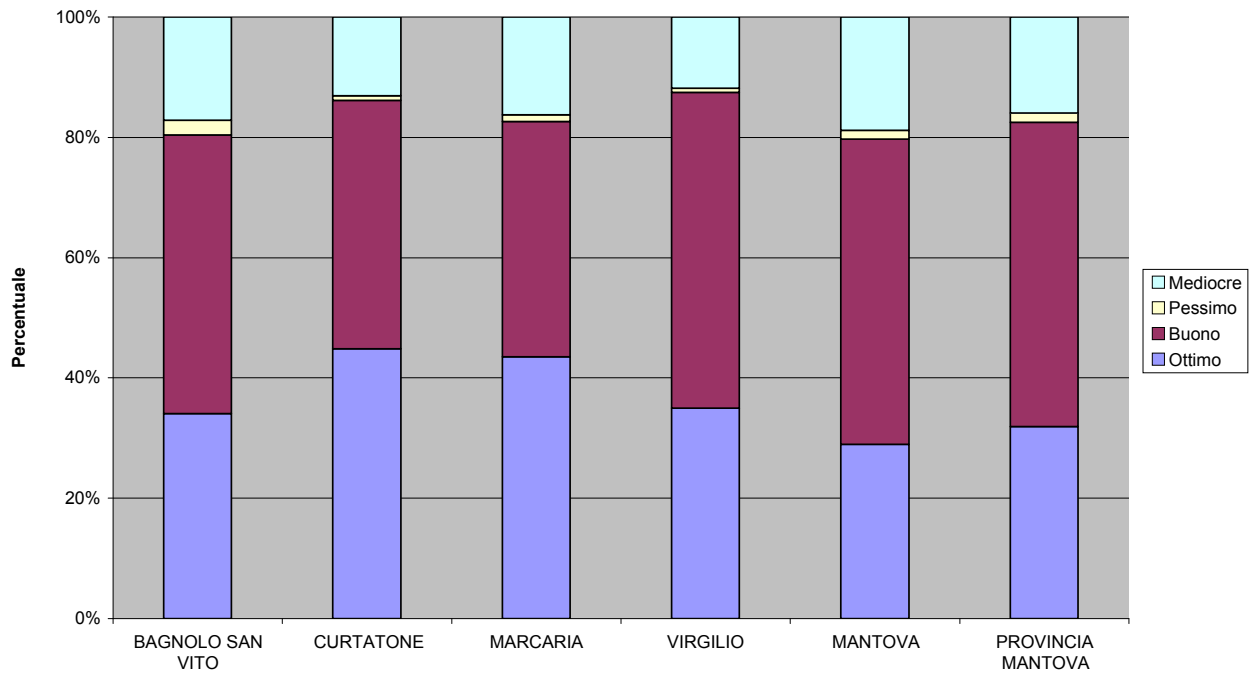
Tab_22 Edifici per stato di conservazione (valori assoluti e percentuali), dettaglio comunale.

COMUNI	Valori assoluti					Valori percentuali				
	Ottimo	Buono	Mediocre	Pessimo	Totale	Ottimo	Buono	Mediocre	Pessimo	Totale
BAGNOLO SAN VITO	468	637	236	33	1374	34,1	46,4	17,2	2,4	100,0
CURTATONE	1254	1156	366	21	2797	44,8	41,3	13,1	0,8	100,0
MARCARIA	816	733	304	21	1874	43,5	39,1	16,2	1,1	100,0
VIRGILIO	618	926	209	12	1765	35,0	52,5	11,8	0,7	100,0
MANTOVA	1560	2734	1016	79	5389	28,9	50,7	18,9	1,5	100,0
PROVINCIA MANTOVA	27364	43323	13684	1297	85668	31,9	50,6	16,0	1,5	100,0

Fonte Censimento Istat 2001

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 226
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Edifici per stato di conservazione



3.1.1.2.4 Struttura della popolazione

- **Popolazione per classi di età**

Dall'analisi delle popolazioni per classi di età emerge che la struttura demografica del Comune è caratterizzata da due classi prevalenti nella composizione della popolazione attiva (15-59 anni), seguite dalla popolazione anziana e successivamente dalla popolazione "giovane".

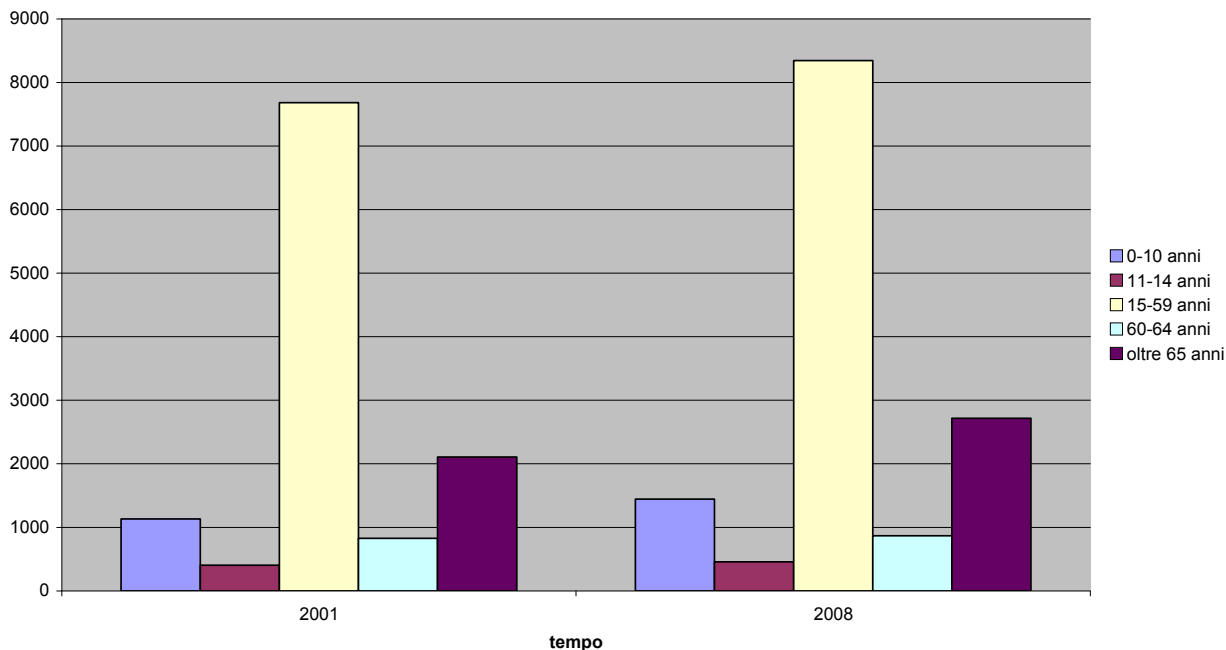
Tab_23 Popolazione residente, alla data dei censimenti, per particolari classi di età.

anno	0-10 anni		11-14 anni		15-59 anni		60-64 anni		oltre 65 anni		Popolazione Tot.	
	Abitanti	Percentuale	Abitanti	Percentuale	Abitanti	Percentuale	Abitanti	Percentuale	Abitanti	Percentuale	Abitanti	Percentuale
2001	1133	9,32%	401	3,30%	7684	63,24%	826	6,80%	2107	17,34%	12151	100,00%
2008	1446	10,46%	456	3,30%	8342	60,32%	869	6,28%	2716	19,64%	13829	100,00%
variazione%	27,63		13,72		8,56		5,21		28,90		13,81	

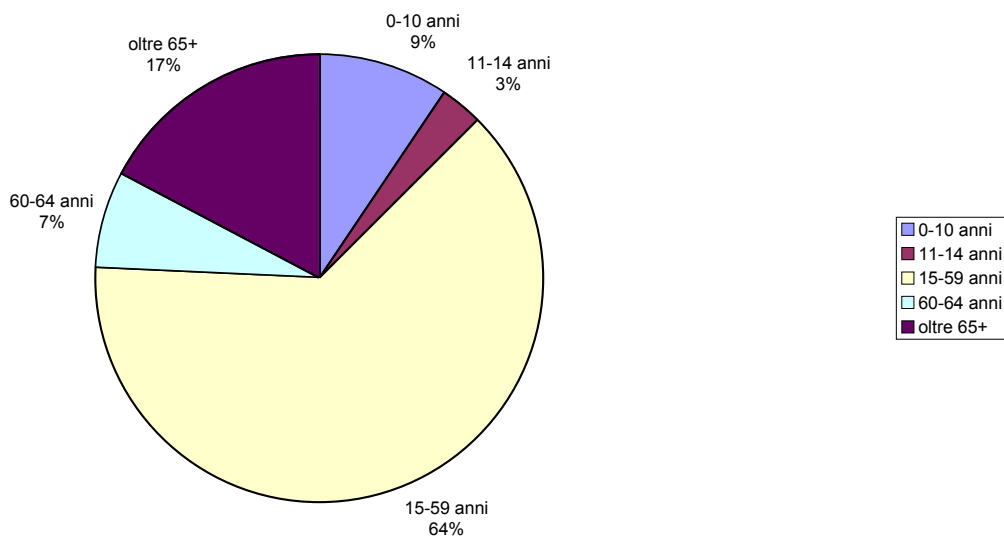
Fonte ring.lombardia

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 227
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEQ srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Popolazione residente per particolari classi di et

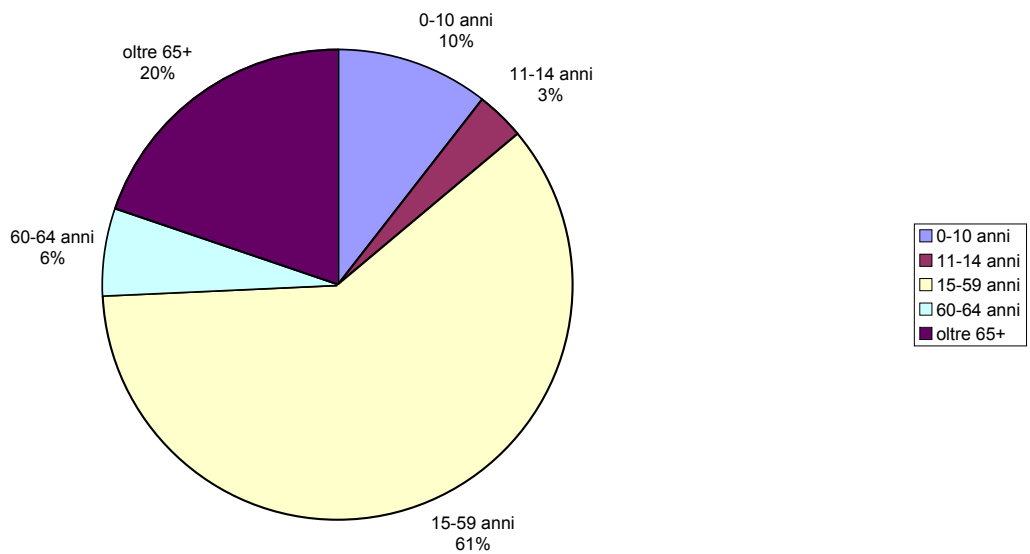


Popolazione residente distinta per fasce di et .Censimento 2001.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 228
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Polazione residente distinta per fasce di et .Censimento del 2008.



Tab_ 24 Popolazione scolare residente.

Censimento	Comune	meno di 5	6-10	11-14	15-19	Totale	Variatione %
2001	Bagnolo San Vito	261	206	163	247	877	
	Virgilio	506	433	311	414	1664	
	Curtatone	637	496	401	487	2021	
	Marcaria	283	269	216	314	1082	
	4 Comuni	1687	1404	1091	1462	5644	
	Comune Mantova	2076	1592	1180	1503	6351	
2008	Bagnolo San Vito	297	257	161	238	953	8,67
	Virgilio	596	484	394	476	1950	17,19
	Curtatone	811	635	456	591	2493	23,35
	Marcaria	345	267	221	283	1116	3,14
	4 Comuni	2049	1643	1232	1588	6512	15,38
	Comune Mantova	2195	1764	1315	1633	6907	8,75

Fonte ring.lombardia

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 229
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Dall'analisi della tabella sovrastante emerge che nell'ultimo decennio la popolazione in età scolare è aumentata in tutti i settori; compresa la fascia 15 – 19 che ha subito anch'essa un aumento pari al 8,61%.

E' comunque utile notare come l'unione dei quattro comuni (Bagnolo, Virgilio, Curtatone, Marcaria) si avvicini molto, in termini di peso demografico, alla situazione che scaturisce da Mantova; condizione importante per obiettivi di tipo strategico con ordine sovracomunale.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 230
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_ 25 Popolazione residente per particolari classi di età, dettaglio comunale.

Anno	Comuni	CLASSI DI ETA'										
		0-5	6-10	11-14	15-19	20-24	25-29	30-59	60-64	65 e +	Totale	
2008	BAGNOLO SAN VITO	N.	297	257	161	238	268	336	2.620	342	1.259	5.778
		%	5,14	4,45	2,79	4,12	4,64	5,82	45,34	5,92	21,79	100
	CURTATONE	N.	811	635	456	591	571	711	6.469	869	2.716	13.829
		%	5,86	4,59	3,30	4,27	4,13	5,14	46,78	6,28	19,64	100
	MANTOVA	N.	2.195	1.764	1.315	1.633	1.800	2.356	20.602	3.180	12.804	47.649
		%	4,61	3,70	2,76	3,43	3,78	4,94	43,24	6,67	26,87	100
	MARCARIA	N.	345	267	221	283	328	392	3.151	443	1.642	7.072
		%	4,88	3,78	3,13	4,00	4,64	5,54	44,56	6,26	23,22	100
	VIRGILIO	N.	596	484	394	476	516	660	4.971	642	2.162	10.901
		%	5,47	4,44	3,61	4,37	4,73	6,05	45,60	5,89	19,83	100
2001	BAGNOLO SAN VITO	N.	261	206	163	247	310	384	2.368	345	1.134	5.418
		%	4,82	3,80	3,01	4,56	5,72	7,09	43,71	6,37	20,93	100
	CURTATONE	N.	637	496	401	487	650	978	5.569	826	2.107	12.151
		%	5,24	4,08	3,30	4,01	5,35	8,05	45,83	6,80	17,34	100
	MANTOVA	N.	2.076	1.592	1.180	1.503	2.160	3.411	20.485	3.467	12.095	47.969
		%	4,33	3,32	2,46	3,13	4,50	7,11	42,70	7,23	25,21	100
	MARCARIA	N.	283	269	216	314	429	479	2.968	440	1.569	6.967
		%	4,06	3,86	3,10	4,51	6,16	6,88	42,60	6,32	22,52	100
	VIRGILIO	N.	506	433	311	414	571	810	4.556	662	1.681	9.944
		%	5,09	4,35	3,13	4,16	5,74	8,15	45,82	6,66	16,90	100

Fonte ring.lombardia

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 231
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_ 26 Indicatori strutturali della popolazione residente.

Istat	Comuni	Indice di Vecchiaia	Indice di Dipendenza	Indice di Dipendenza Giovanile	Indice di Dipendenza Senile	Indice di Ricambio	Quota popolazione e 65+
2001	BAGNOLO SAN VITO	180,0	48,3	17,2	31,0	139,7	20,9
	CURTATONE	137,4	42,8	18,0	24,8	169,6	17,3
	MANTOVA	249,5	54,6	15,6	39,0	230,7	25,2
	MARCARIA	204,3	50,5	16,6	33,9	140,1	22,5
	VIRGILIO	134,5	41,8	17,8	24,0	159,9	16,9
2003	BAGNOLO SAN VITO	172,9	49,3	18,1	31,2	162,6	20,9
	CURTATONE	138,6	44,9	18,8	26,1	167,1	18,0
	MANTOVA	250,7	56,8	16,2	40,6	232,4	25,9
	MARCARIA	201,9	50,8	16,8	33,9	142,5	22,5
	VIRGILIO	140,5	44,3	18,4	25,9	162,2	17,9
2004	BAGNOLO SAN VITO	172,4	48,6	17,8	30,7	181,9	20,7
	CURTATONE	144,3	45,6	18,6	26,9	155,4	18,5
	MANTOVA	250,1	58,4	16,7	41,7	222,9	26,3
	MARCARIA	199,8	52,1	17,4	34,7	131,2	22,8
	VIRGILIO	146,0	46,2	18,8	27,4	154,3	18,7
2005	BAGNOLO SAN VITO	178,5	50,8	18,2	32,6	168,1	21,6
	CURTATONE	146,8	47,4	19,2	28,2	159,7	19,1
	MANTOVA	247,8	58,1	16,7	41,4	205,3	26,2
	MARCARIA	193,1	52,6	17,9	34,6	137,2	22,7
	VIRGILIO	151,4	47,7	19,0	28,7	148,3	19,5
2006	BAGNOLO SAN VITO	176,7	50,9	18,4	32,5	153,7	21,5
	CURTATONE	145,7	49,2	20,0	29,2	147,8	19,6
	MANTOVA	247,8	59,6	17,1	42,5	189,1	26,6
	MARCARIA	196,7	52,8	17,8	35,0	136,8	22,9
	VIRGILIO	151,7	48,4	19,2	29,2	142,9	19,7
2007	BAGNOLO SAN VITO	184,2	51,5	18,1	33,4	146,2	22,0
	CURTATONE	145,0	49,1	20,0	29,0	151,4	19,5
	MANTOVA	246,5	60,3	17,4	42,9	191,1	26,8
	MARCARIA	199,3	53,4	17,8	35,5	148,4	23,2
	VIRGILIO	148,6	49,6	20,0	29,6	139,6	19,8
2008	BAGNOLO SAN VITO	176,1	51,9	18,8	33,1	143,7	21,8
	CURTATONE	142,8	50,1	20,6	29,5	147	19,6
	MANTOVA	242,8	61,1	17,8	43,3	194,7	26,9
	MARCARIA	197,1	53,8	18,1	35,7	156,5	23,2
	VIRGILIO	146,7	50	20,3	29,8	134,9	19,8
2009	BAGNOLO SAN VITO	166,9	52,5	19,7	32,8	158,8	21,7
	CURTATONE	140,5	50,4	20,9	29,4	161,7	19,7
	MANTOVA	236,3	60,8	18,1	42,7	188,7	26,8
	MARCARIA	202,7	53,5	17,7	35,8	163,5	23,4
	VIRGILIO	145,7	49,8	20,3	29,6	129,5	20

Fonte Censimento Istat / ring.lombardia

Analizzando separatamente il rapporto tra l'ammontare dei giovani e della popolazione produttiva da una parte, e l'ammontare della popolazione anziana e della popolazione produttiva dall'altra, possiamo valutare se valori alti o bassi del rapporto dipendano dal fatto che pochi sono i giovani e molti gli anziani o viceversa.

Nel caso in esame scaturisce che il Comune di Curtatone è caratterizzato da un numero più elevato di anziani, anche se la differenza tra i due rapporti non è elevatissima; il trend comunque segue di massima l'andamento dei comuni limitrofi e della provincia. In particolare si rileva che dal 2005 al 2009 indice di vecchiaia è leggermente diminuito passando da 146,8% a 140,5%.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 232
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- **Indicatori di struttura della popolazione**

Curtatone al 2008 ha l'indice di vecchiaia più basso (142,8%) contro il 146,7% di Virgilio ed il 176,1% di Bagnolo San Vito, il 197,1% di Marcaria ed addirittura il 242,8% di Mantova. Tale andamento è riconfermato nel 2009.

Analogamente Curtatone ha i seguenti indici più bassi:

- L'indice di dipendenza 50,1
- L'indice di dipendenza senile 29,5
- La quota di popolazione maggiore di 65 anni 19,6%

Curtatone ha il valore più elevato dell'indice di ricambio con il 147%.

Si riscontra comunque che valutando il valore assoluto degli indici, nel Comune in esame, si ha una popolazione comunque più giovane rispetto la media provinciale ed una dipendenza senile meno importante.

Per quanto concerne l'indice di dipendenza, possiamo affermare che, esso è considerato un indicatore di rilevanza economica e sociale. Il numeratore è composto dalla popolazione che, a causa dell'età, si ritiene essere non autonoma, cioè dipendente, e il denominatore della fascia di popolazione che, essendo in struttura economica della popolazione; ad esempio, in una società con un'importante componente agricola i soggetti molto giovani o anziani possono essere considerati economicamente e socialmente dipendenti dagli adulti; al contrario nelle strutture più avanzate una parte di individui considerati nell'indice al denominatore sono in realtà dipendenti in quanto studenti o disoccupati.

Nel nostro caso emerge che questa componente è comunque inferiore della metà della popolazione indipendente e che, a parte il caso di Virgilio comunque più elevato, si discosta rispetto la media Provinciale che, anche se di poco, supera il 50%.

Per quanto concerne il numero di anziani per bambino e l'indice di vecchia risulta utile, dal punto di vista sociologico, leggere questi due indicatori insieme, in quanto, entrambi sono indicatori dinamici che stimano il grado, appunto, di invecchiamento della popolazione.

Per il Comune di Curtatone possiamo evidenziare che, ogni 100 giovani (età compresa tra 0-14 anni) corrispondono quasi 140 anziani; emerge comunque che, rispetto la media provinciale, la popolazione di Curtatone, risulta meno "vecchia".

L'indice di struttura della popolazione attiva esprime il rapporto tra l'ammontare della popolazione da 40 a 64 anni e quella da 15 a 39 anni. L'indice è un indicatore del grado di invecchiamento di questo aggregato convenzionale della popolazione, ottenuto rapportando le 25 generazioni più vecchie alle 25 più giovani che saranno destinate a sostituirle. In qualsiasi popolazione stazionaria o crescente questo indice è pari o inferiore a 100, mentre solo in una popolazione tendenzialmente e fortemente decrescente il rapporto supera il 100%. In altre parole, tanto più alto è l'indice, tanto più vecchia è la struttura della popolazione in età lavorativa.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 233
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

In linea con la Provincia, anche se si discosta di poco, questo indice in tutti i comuni, eccetto Virgilio, supera di poco il 100%, situazione sociale che emergeva, comunque, anche dai precedenti indicatori.

Infine, per quanto concerne l'indice di ricambio, possiamo affermare che esso esprime il rapporto tra le persone che stanno uscendo dal mondo del lavoro a quelle che vi stanno entrando, analizzando la tabella sovrastante possiamo affermare che siamo in linea con tutti gli indici precedenti che esprimono la struttura della popolazione che risulta comunque, in ogni caso, tendenzialmente "vecchia" ma comunque il caso più grave si riscontra nel capoluogo che si discosta molto dalla media provinciale e degli altri quattro comuni.

Gli anziani oltre i 65 anni, aumentano in tutti i comuni anche in maniera notevolmente più rilevante a Mantova. Le analisi dei dati in percentuale sulla popolazione rendono evidente il processo di invecchiamento:

La percentuale della popolazione oltre i 65 anni sul totale al 2001 negli altri comuni è:

- Bagnolo San Vito	20,50 %
- Curtatone	17,72 %
- Porto Mantovano	16,49 %
- San Giorgio	15,72 %
- Virgilio	17,40 %
- Mantova	25,62 %
- Marcaria	19,53 %

Come si vede il comune più anziano è Mantova con 25,62%, seguito da Bagnolo San Vito e Marcaria, poi da Curtatone e Virgilio ed infine da Porto Mantovano e San Giorgio che risulta essere il meno anziano.

Per l'analisi degli indicatori di struttura della popolazione sono stati valutati i dati censuari dei due ultimi censimenti 1991 – 2001 e quelli degli ultimi anni fino al 2009.

Risulta evidente che l'indice di vecchiaia dal 2005 ad oggi è diminuito passando dai 146,8 del 2005 al 142,8 del 2008.

La popolazione nell'ambito territoriale della Provincia di Mantova è stata censita al 31.12.2007 una popolazione complessiva di 403.665 residenti di cui 87.159 ultra 65enni, così suddivisi:

Anno	MASCHI				FEMMINE			
	65-74	75-84	85 e +	65 e +	65-74	75-84	85 e +	65 e +
2006	20.028	11.979	2.883	34.690	23.601	19.866	8.059	51.526
2007	20.155	12.129	3.098	35.382	23.496	19.753	8.529	51.777

Dai dati citati emerge che la popolazione anziana rappresenta il 21,6% del totale.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 234
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEQ srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

POPOLAZIONE RESIDENTE ULTRA 65ENNE - PROVINCIA DI MANTOVA

Anno	Popolazione totale	65-74 anni	75-84 anni	over 85 anni	% over 85 su totale over 65 anni	Totale over 65 anni	% over 65 su popolazione totale
2001	377.790	42.279	27.771	10.579	13,1%	80.629	21,3%
2006	397.637	43.629	31.845	10.942	12,7%	86.416	21,7%
2007	403.645	43.651	31.882	11.627	13,3%	87.160	21,6%
2032	496.309	58.746	34.567	15.131	14,0%	108.444	21,9%

POPOLAZIONE RESIDENTE ULTRA 65ENNE - COMUNE DI CURTATONE

Anno	Popolazione totale	65-74 anni	75-84 anni	over 85 anni	% over 85 su totale over 65 anni	Totale over 65 anni	% over 65 su popolazione totale
2001	12.325	1.274	753	285	12,3%	2.312	18,8%
2006	13.589	1.476	849	322	12,2%	2.647	19,5%
2007	13.829	1.504	894	318	11,7%	2.716	19,6%
2032	15.237	2.048	1.223	535	14,1%	3.806	25,0%

Un ulteriore fattore di interesse può risultare la crescita al 2032 della popolazione ultra 65enne stimata in percentuale del 19,36% ovvero di 108.084 residenti suddivisi in 47.325 maschi e 60.759 femmine (Fonte Servizio Statistica Provincia di Mantova).

Dal sito della Asl di Mantova, aggiornato in data 14/02/2009, emerge un'offerta di posti letto pari a 3.521 e una domanda di lista d'attesa di 2.907 (già scremata di un buon 10%, di chi può essere iscritto in più liste, rispetto al totale risultante dai dati ASL Mantova)

Nel documento di programmazione 2008 dell'ASL di Mantova inoltre emerge la seguente situazione in continua crescita sia come n° di domande (n° lista d'attesa) che come n° utenti in attesa di primo ingresso in RSA confrontando i dati di luglio 2006, con quelli di settembre 2007:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 235
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

LISTA D'ATTESA PER INGRESSO IN R.S.A. - A.S.L. Mantova

Domande	Quantità al 18/07/2006	Quantità al 30/09/2007	Quantità al 14/02/2009
Domande in lista d'attesa	1.530	2.441	2.864
di cui residenti in A.S.L. Mantova	1.414	2.312	
di cui non residenti in A.S.L. Mantova	116	129	
UTENTI in attesa di ingresso in R.S.A.	844	998	1.145
Utenti MANTOVANI con richiesta di trasferimento da altra R.S.A.	166	93	
Utenti MANTOVANI con richiesta di primo ingresso in R.S.A.	678	896	

DIPONIBILITÀ E RICHIESTA DI POSTI LETTO PER ANZIANI - A.S.L. Mantova (14/02/2009)

Tipologia di ospitalità	Posti letto	Lista d'attesa
R.S.A.	3.108	2.864
C.D.I. - Centro Diurno Integrato	275	29
HOSPICE	18	10
R.S.A. per disabili	120	4
TOTALE	3.521	2.907

Significativo evidenziare:

- la crescita del numero di soggetti mantovani in attesa di primo ingresso che passa dai 678 del 2006 ai 896 del 2007 con un incremento pari a n° 218 richieste;
- che di questi 896 utenti mantovani con richiesta di primo ingresso 311 sono residenti nel Distretto di Mantova.

I residenti del Comune di Curtatone a oggi (Fonte ufficio anagrafe del Comune di Curtatone) sono pari a 14.046 di cui 2.716 over 65enni .

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 236
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

	65-75 anni	75-85 anni	85 e più anni
N° ABITANTI	1504	894	318

Dai dati si evince che la popolazione anziana del comune rappresenta il 19,6% del totale della popolazione residente, 2,0 punti percentuali in più rispetto la media provinciale.

Inoltre fra i Comuni di Bagnolo San Vito, Curtatone, Marcaria e Virgilio, il Comune di Curtatone dispone di una propria RSA, mentre le RSA presenti sugli altri Comuni citati stanno vivendo una situazione di saturazione dei posti letto disponibili e con un lungo elenco di domande in lista d'attesa, come si riporta nella tabella sottostante:

DISPONIBILITÀ DI POSTI LETTO NEI COMUNI LIMITROFI

Struttura	Posti letto	Nucleo Alzheimer	Lista d'attesa
Unità Geriatrica U.G.R. di Curtatone (MN)	40	0	124
A.S.P Villa Carpaneda di Rodigo (MN)	226	13	30
Villa Aurelia di San Michele in Bosco - Marcaria (MN)	98	16	22
Fondazione Mons. Benedini Onlus di Marcaria (MN)	60	0	77
Villa Azzurra - Borgoforte (MN)	146	0	88
Casa Pace - Mantova	53	0	71
A.S.Pe.F. Isabella D'Este	119	0	145
A.S.Pe.F. Luigi Bianchi	50	0	145
Fondazione Onlus Mazzali	202	36	237
I Girasoli di Virgilio (MN)	120	0	73
TOTALE	1.114	65	1.012

Diversi studi condotti in più paesi industrializzati(*) indicano tassi di incidenza della malattia di Alzheimer abbastanza comparabili fra loro e che oscillano fra il 3,4% ed il 6% con una media attorno al 5% fra soggetti di età superiore ai 65 anni;

Con riferimento a questo dato, calcolando il 5% sulla popolazione anziana over 65 della provincia di Mantova si evince che la malattia potrebbe interessare potenzialmente 4300 persone.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 237
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Calcolando la medesima percentuale del 5% sulla popolazione anziana over 65 dei Comuni afferenti il PGT in questione si evince che la malattia potrebbe interessare potenzialmente 400 persone circa (fonte ISTAT Gennaio 2008 – Totale popolazione dei 4 Comuni 37.654 abitanti di cui il 21.6%, cioè 8.133 over 65).

Dai dati relativi al Comune di Curtatone (Mn) si evidenzia che il 5% dei 2.716 over 65enni è pari a 136 persone che potenzialmente potrebbero contrarre tale malattia.

In Provincia di Mantova ad oggi ci sono 95 posti letto all'interno delle RSA esistenti dedicati esclusivamente a persone affette da Alzheimer e di questi solo 16 gravitano nel territorio considerato.

TASSO DI PREVALENZA DELLA MALATTIA DI ALZHEIMER

ISTITUTO	NAZIONE	Percentuale
Rosman et al (1985)	Svezia	3,40%
Copeland et al (1992)	Gran Bretagna	4,20%
Folstein et al (1981)	USA	4,50%
Zhang et al (1990)	Cina	4,60%
Iqbal et al (1995)	Spagna	5,50%
Beard et al (1991)	USA	5,70%
O'Connor et al (1989)	Gran Bretagna	6,00%
The ILSA Group (1987)	Italia	6,40%

Pertanto appare giustificata la realizzazione a Curtatone di una seconda struttura per anziani.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 238
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

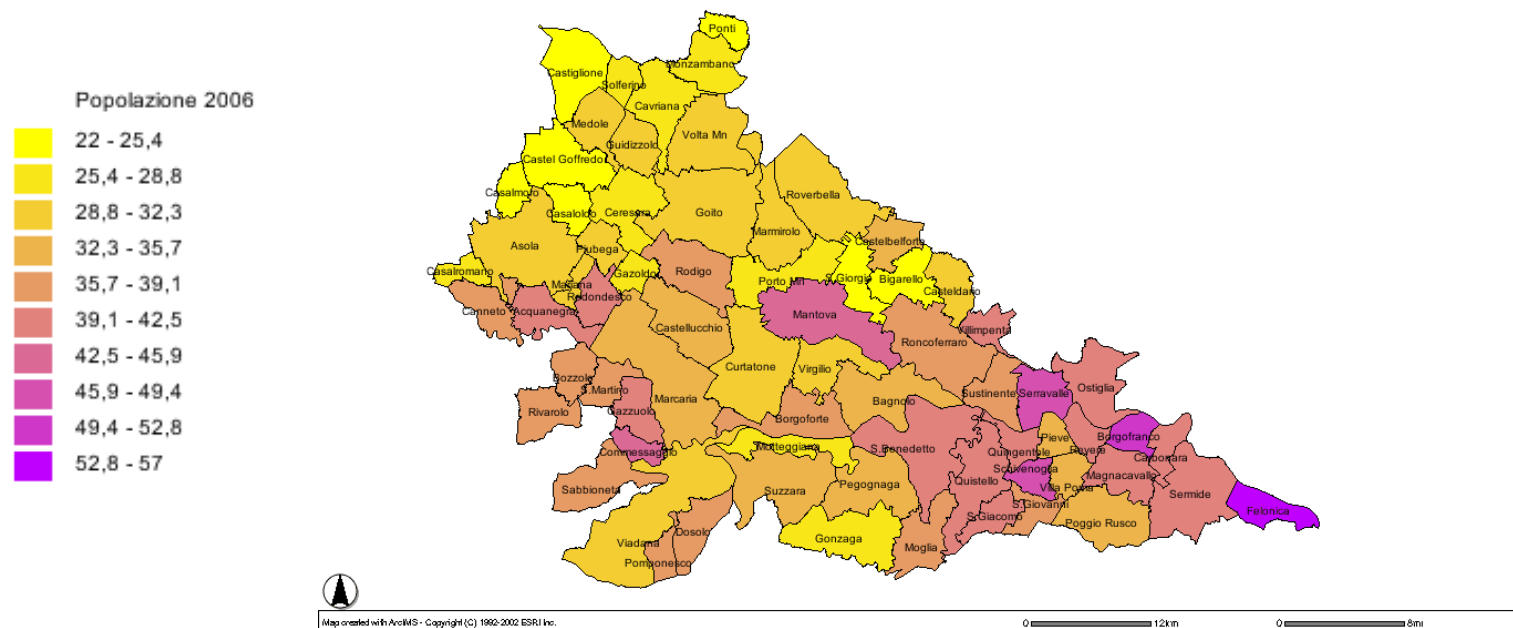


GRAFICO.2: INDICE DI DIPENDENZA SENILE: rapporto tra la popolazione di 65 anni e più sulla popolazione potenzialmente attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100. Fonte Provincia di Mantova.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 239
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

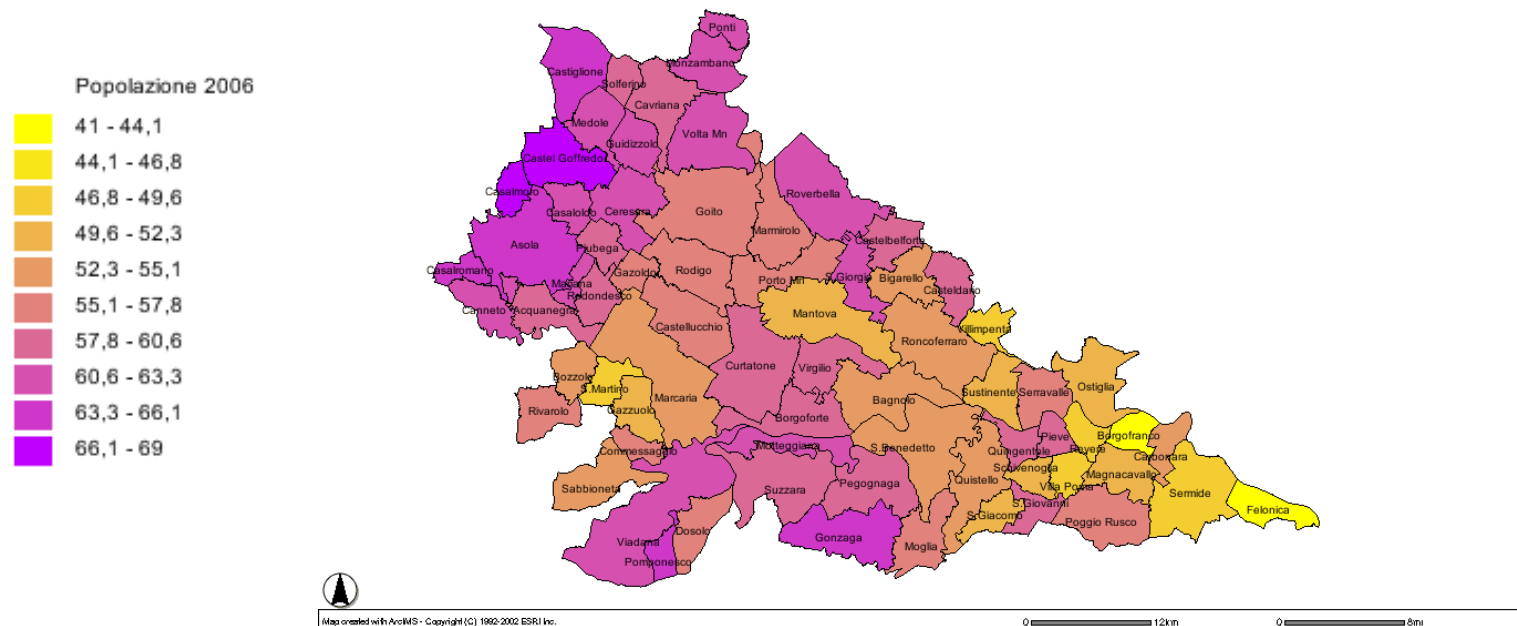


GRAFICO.3: INDICE DI DIPENDENZA GIOVANILE_ rapporto tra la popolazione di 0-14 anni sulla popolazione potenzialmente attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100. Fonte Provincia di Mantova.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 240
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

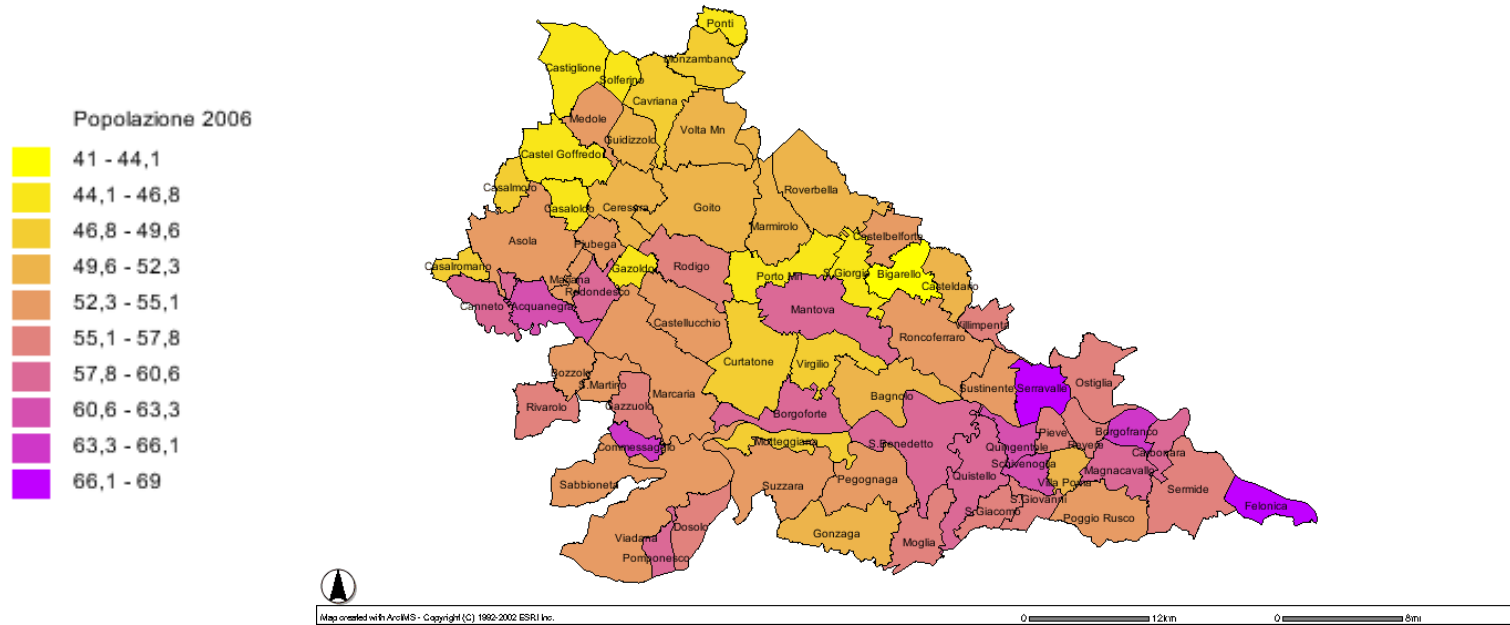


GRAFICO.4: INDICE DI DIPENDENZA_ rapporto tra la popolazione di 0-14 anni e 65 e più sulla popolazione potenzialmente attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100. Fonte Provincia di Mantova.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 241
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

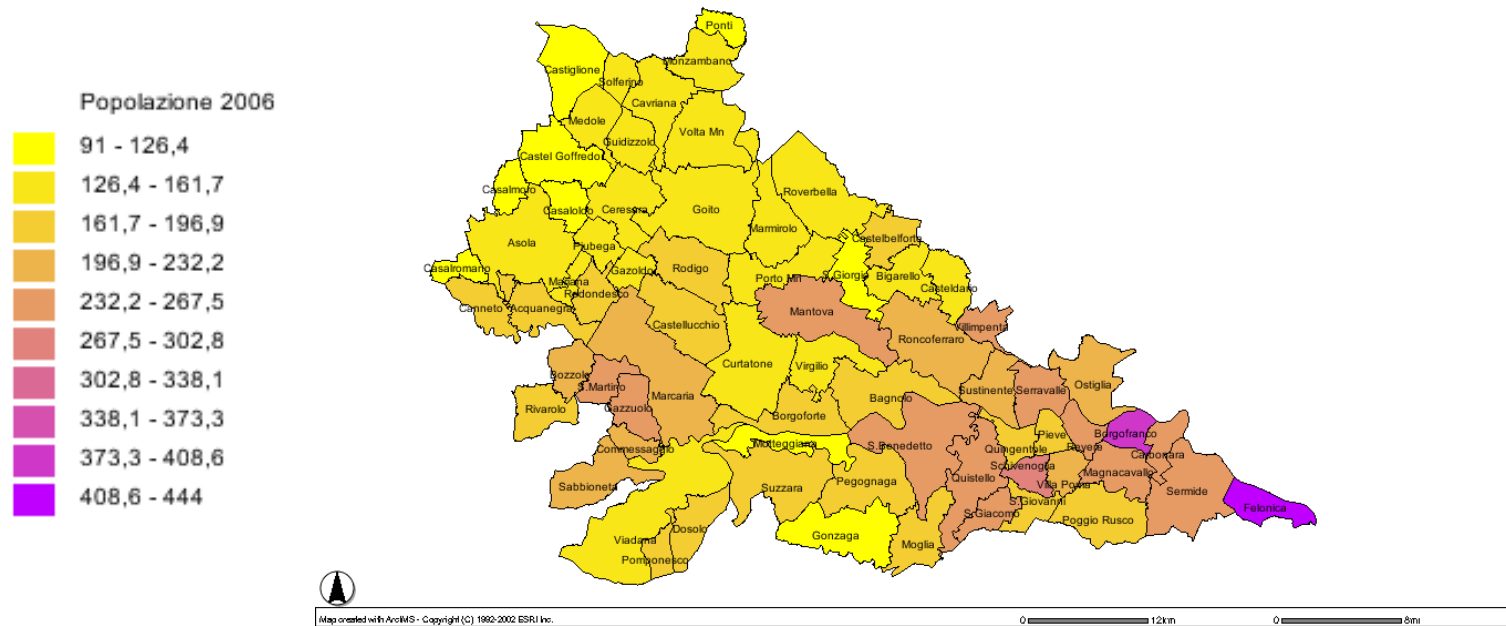


GRAFICO.5: INDICE DI VECCHIAIA_ rapporto tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e la popolazione più giovane (0-14 anni), moltiplicato per 100.

Fonte Provincia di Mantova.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 242
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

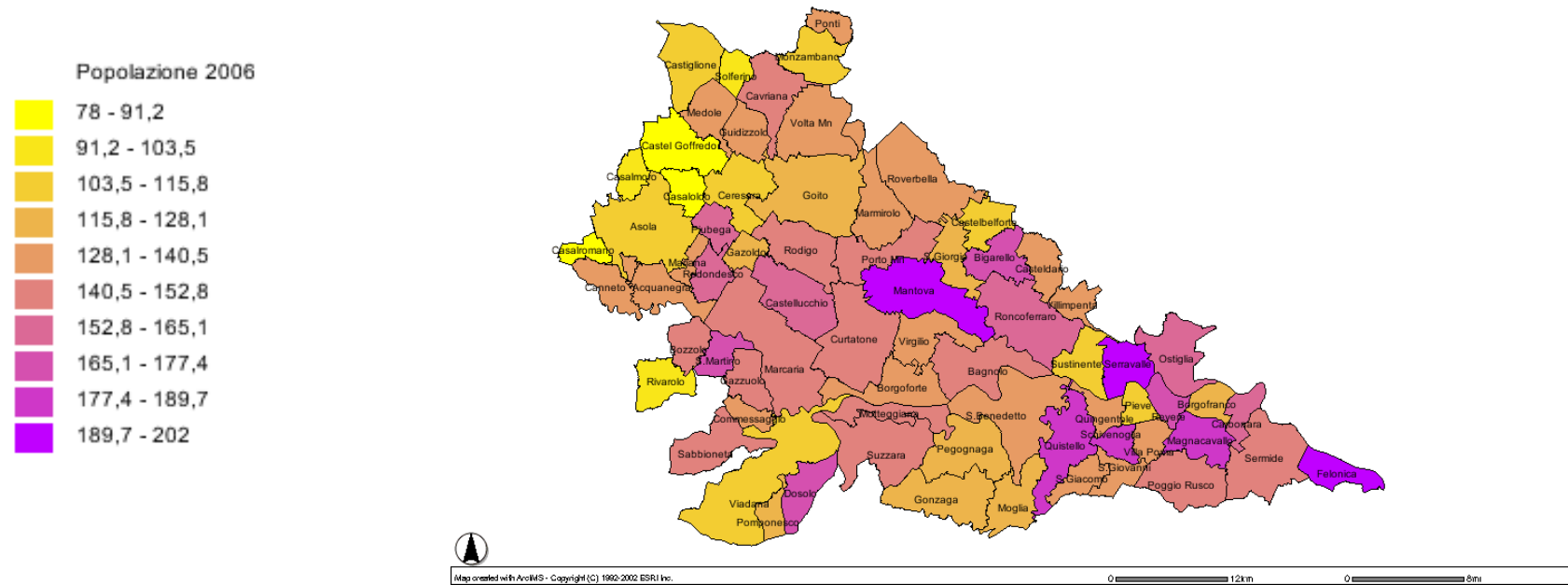


GRAFICO.6: INDICE DI STRUTURA_POP.ATTIVA_ rapporto tra la parte di popolazione attiva più vecchia (10-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni), moltiplicato per 100. Fonte Provincia di Mantova.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 243
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

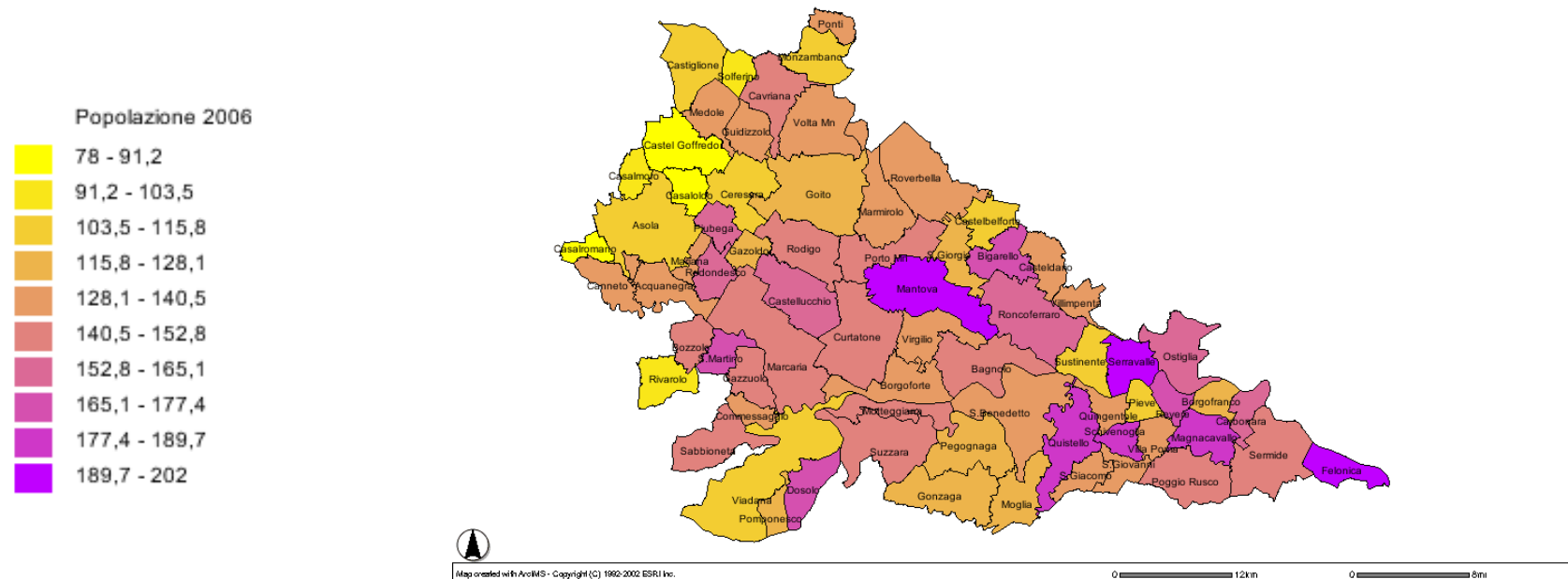


GRAFICO.7: INDICE DI RICAMBIO_ rapporto tra le persone che stanno uscendo dal mondo del lavoro (60-64 anni) a quelle che vi stanno entrando (15-19 anni). Fonte Provincia di Mantova.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 244
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

• **Popolazione straniera residente**

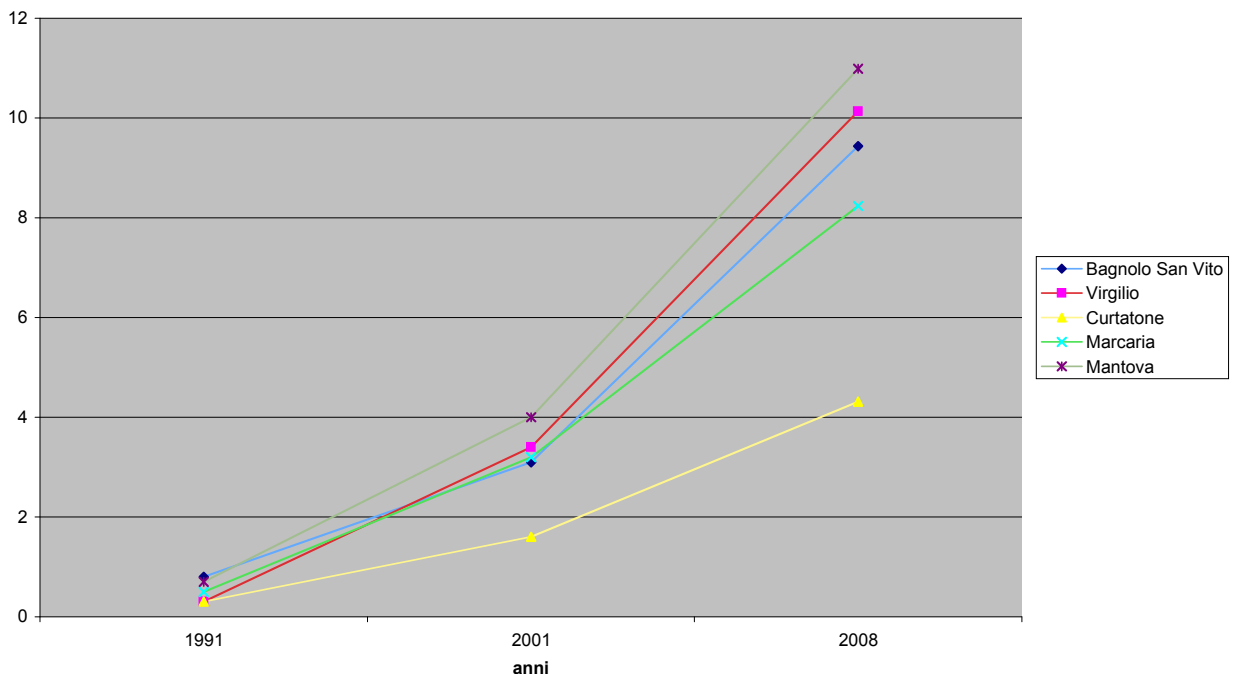
In anni recenti si è registrata una consistente quota di immigrazione da paesi extracomunitari con un notevole incremento della percentuale di stranieri residenti. Questa dinamica si riflette in tutti i casi esaminati anche se, è importante rilevare, per quanto concerne la percentuale di stranieri del Comune di Curtatone, essa risulta assai modesta rispetto agli altri comuni limitrofi, il capoluogo e la Provincia; fatto eccezione per il Comune di Marcaria.

Particolarmente ridotta è la percentuale di stranieri a Curtatone che rimaneva attestata al 1,6% della popolazione nel 2007 e nel 2008 è pari al 4,3%, come Marcaria in 3,2% nel 2007, mentre nel 2008 è balzata al 8,2%; Mantova passa dal 4% nel 2007 al 11% nel 2008, Virgilio da 3,4% al 10,14% e Bagnolo San Vito dal 3,1% al 9,43% contro una media provinciale del 11,44%. I dati analizzati sono quelli forniti dagli ultimi censimenti 1991 – 2001 e dal dato 2008.

Risulta la notevole crescita della popolazione straniera in tutti i comuni sopra-riportati fatto eccezione per Curtatone e Marcaria che mantengono valori assai ridotti rispetto alla media provinciale.

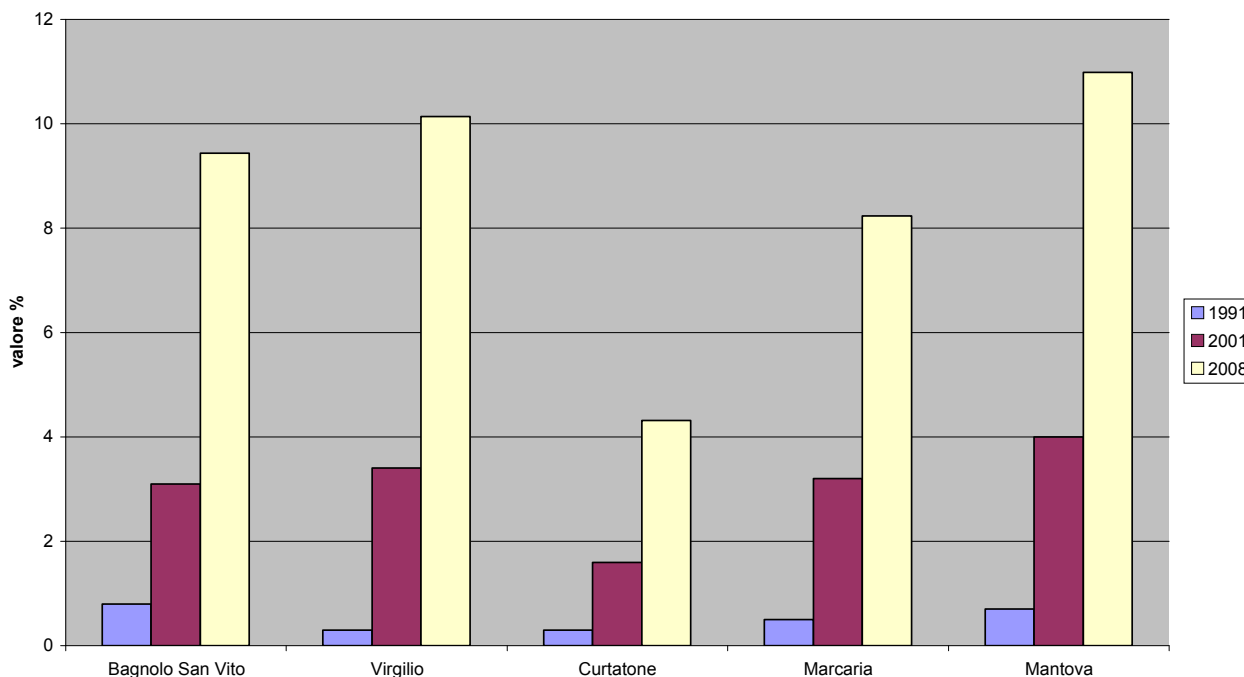
In comuni come Virgilio si è passato dallo 0,3% dal 1991 al 3,4% del 2001 ed al 10,14% del 2008. Analogamente Bagnolo San Vito è passato dallo 0,8% del 1991 al 3,1% del 2001 al 9,43% del 2008, Mantova è passata dallo 0,7% del 1991 al 4,0% del 2001 al 10,99% del 2008.

Popolazione straniera residente



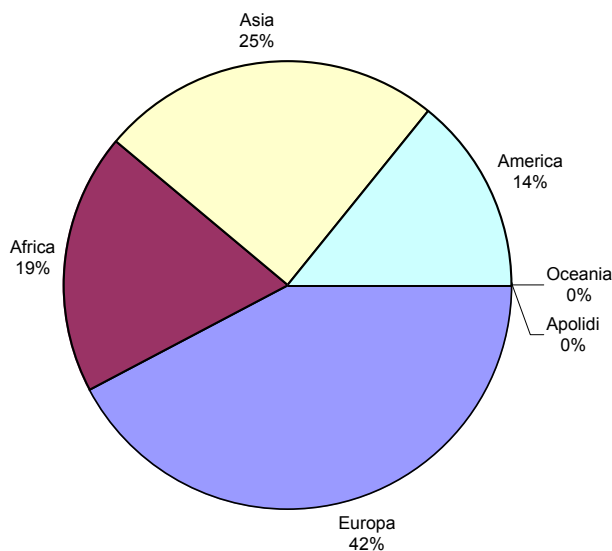
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 245
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEQ srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Percentuale popolazione stranieri residente sul totale della popolazione



Proseguendo l'analisi della popolazione straniera residente emerge che le migrazioni maggiori risultano, in primis, dal continente europeo a seguire da quello asiatico ed infine si hanno spostamenti importanti anche dai paesi africani, minori quelli americani e irrilevanti le altre etnie.

Stranieri TOTALI per aree geografiche di cittadinanza
Comune di Curtatone



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 246
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_ 27 Incidenza della popolazione straniera residente sul totale della popolazione.

Anni	comune										Provincia	
	Bagnolo San Vito		Virgilio		Curtatone		Marcaria		Mantova		Pop. residente	%straniera
	Pop. residente	%straniera	Pop. residente	%straniera	Pop. residente	%straniera	Pop. residente	%straniera	Pop. residente	%straniera		
1991	5223	0,8	9355	0,3	10289	0,3	7177	0,5	53973	0,7	369084	0,7
2001	5432	3,1	9583	3,4	12354	1,6	6974	3,2	47790	4,0	377790	4,1
2008	5852	9,4	11168	10,1	14046	4,3	7104	8,2	48357	10,99	409775	11,44

Fonte Anagrafe Comunale, dettaglio 31/12/2008

Tab_ 28 Popolazione straniera residente suddivisa per aree geografiche di cittadinanza.

COMUNE	Stranieri MASCHI per aree geografiche di cittadinanza							Stranieri FEMMINE per aree geografiche di cittadinanza							Stranieri TOTALI per aree geografiche di cittadinanza						
	Europa	Africa	Asia	America	Oceania	Apolidi	Totale	Europa	Africa	Asia	America	Oceania	Apolidi	Totale	Europa	Africa	Asia	America	Oceania	Apolidi	Totale Generale
Curtatone	99	57	80	37	0	0	273	157	57	70	49	0	0	333	256	114	150	86	0	0	606
Bagnolo San Vito	63	87	119	12	0	0	281	100	57	101	13	0	0	271	163	144	220	25	0	0	552
Mantova	752	970	571	336	0	0	2629	1133	615	436	500	0	0	2684	1885	1585	1007	836	0	0	5313
Marcaria	62	71	160	3	0	0	296	93	63	117	16	0	0	289	155	134	277	19	0	0	585
Virgilio	233	112	168	75	0	0	588	263	72	135	74	0	0	544	496	184	303	149	0	0	1132

Fonte Provincia di Mantova Anno 2008

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 247
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

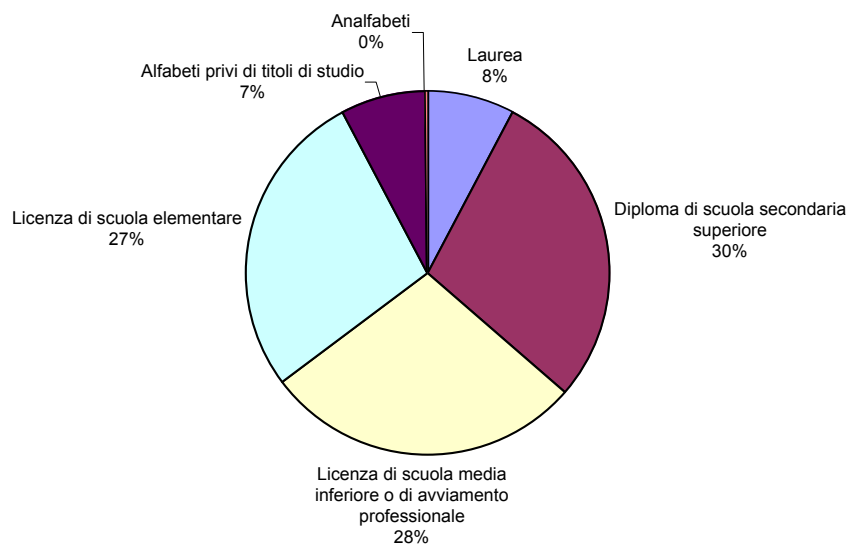
• **Livello di Istruzione**

Analizzando il livello di istruzione del Comune di Curtatone emerge che la percentuale di residenti aventi il titolo di studio di scuola secondaria superiore risulta pari al 30%, seguito dalla licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale con una percentuale del 28% e dalla licenza di scuola elementare (27%).

La percentuale restante si suddivide tra gli alfabeti privi di titolo di studio (7%) ed i laureati (8%), minima la parte di analfabeti inferiore al 1%.

Si evidenzia inoltre che, rispetto alla media del dato provinciale, il numero di residenti aventi un diploma risulta avere un peso superiore.

Grado di istruzione alla data del censimento 2001.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 248
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_29 Percentuale popolazione residente suddivisa per sesso e livello di istruzione.

COMUNE	Maschi (%)									Femmine (%)								
	Laurea	Diploma di scuola secondaria superiore	Licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	Licenza di scuola elementare	Alfabeti privi di titoli di studio		Analfabeti		Totale	Laurea	Diploma di scuola secondaria superiore	Licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	Licenza di scuola elementare	Alfabeti privi di titoli di studio		Analfabeti		Totale
					Totale	Di cui: in et da 65 anni in poi	Totale	Di cui: in et da 65 anni in poi						Totale	Di cui: in et da 65 anni in poi	Totale	Di cui: in et da 65 anni in poi	
BAGNOLO SAN VITO	4,0	22,9	37,5	28,1	7,2	2,0	0,4	0,1	100,0	4,3	26,1	24,1	34,6	10,0	5,8	0,9	0,4	100,0
CURTATONE	7,4	29,2	33,2	23,1	6,7	1,3	0,4	0,1	100,0	8,0	27,9	24,1	31,4	8,2	3,7	0,3	0,2	100,0
MANTOVA	14,4	31,5	29,7	19,0	4,9	0,9	0,4	0,1	100,0	12,5	27,6	23,0	29,4	7,0	3,3	0,4	0,2	100,0
MARCARIA	3,6	22,7	37,6	29,0	6,6	2,2	0,5	0,1	100,0	4,0	20,8	26,3	36,8	11,2	6,5	1,0	0,4	100,0
VIRGILIO	7,7	31,5	33,0	21,1	6,4	1,1	0,3	0,0	100,0	8,2	30,8	24,0	28,6	8,2	3,4	0,3	0,1	100,0
PROVINCIA MN	6,0	25,3	34,8	26,7	6,9	1,8	0,4	0,2	100,0	6,1	24,1	25,7	34,0	9,5	4,8	0,6	0,3	100,0

Fonte Censimento Istat 2001

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 249
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.1.1.2.5 Occupazione ed attività economica

I dati di seguito illustrati fanno riferimento al censimento 2001 ISTAT per quanto concerne la situazione economica ed occupazionale del territorio.

In particolare al 2001 il territorio di Curtatone ha distribuito i suoi occupati per il 5,7% nel settore agricolo, per il 33,4% nel settore industriale - produttivo, per il 61,0% nel settore del terziario (più precisamente il 35,1% nel settore commerciale e 25,9% in settori diversificati).

In particolare emerge dal confronto del 1991 con il 2001 la tendenza del settore agricolo ad un forte decremento occupazionale. Il trend negativo pari al 27,6% (inferiore al dato in ambito provinciale pari al 24,7%); si ha invece una vera e propria controtendenza, rispetto al Capoluogo di provincia, per quanto concerne il settore dell'industria e per il terziario in quanto si registra un andamento in crescita rispettivamente del 9,1% per l'industria e del 34,4% per il commercio e per le altre attività addirittura del 53,6%.

La deflessione delle attività economiche nel settore agricolo è analoga per tutti i comuni anche se con variazioni assai variegata (- 7,0% Virgilio, il minimo e - 27,6% di Curtatone il massimo, con una media provinciale pari al - 24,7%).

Analogamente per il settore dell'industria si può rilevare un incremento delle attività economiche come per tutti gli altri comuni, anche se assai differenziato con il grave decremento del -13,4% del comune capoluogo di provincia. Gli incrementi vanno dal 1,0% di Marcaria al 9,1% di Curtatone ed il 13,6% di Virgilio.

Tab_30 Occupati per settore di attività economica.

Anno	Settore	Curtatone		Comune di Mantova		Provincia di Mantova	
		Popolazione	Percentuale	Popolazione	Percentuale	Popolazione	Percentuale
1981	Agricoltura	561	15,12%	606	2,49%	25515	16,53%
	Industria	1375	37,05%	7599	31,28%	66944	43,36%
	Terziario	1775	47,83%	16091	66,23%	61916	40,11%
	pop.attiva	3711	100,00%	24296	100,00%	154375	100,00%
1991	Agricoltura	440	9,59%	360	1,61%	18289	11,34%
	Industria	1723	37,55%	6310	28,16%	71013	44,03%
	Terziario	2425	52,86%	15736	70,23%	71996	44,64%
	pop.attiva	4588	100,00%	22406	100,00%	161298	100,00%
2001	Agricoltura	321	5,70%	375	1,88%	13856	8,23%
	Industria	1880	33,36%	5462	27,42%	74542	44,27%
	Terziario	3435	60,95%	14086	70,70%	79994	47,50%
	pop.attiva	5636	100,00%	19923	100,00%	168392	100,00%

Fonte Istat

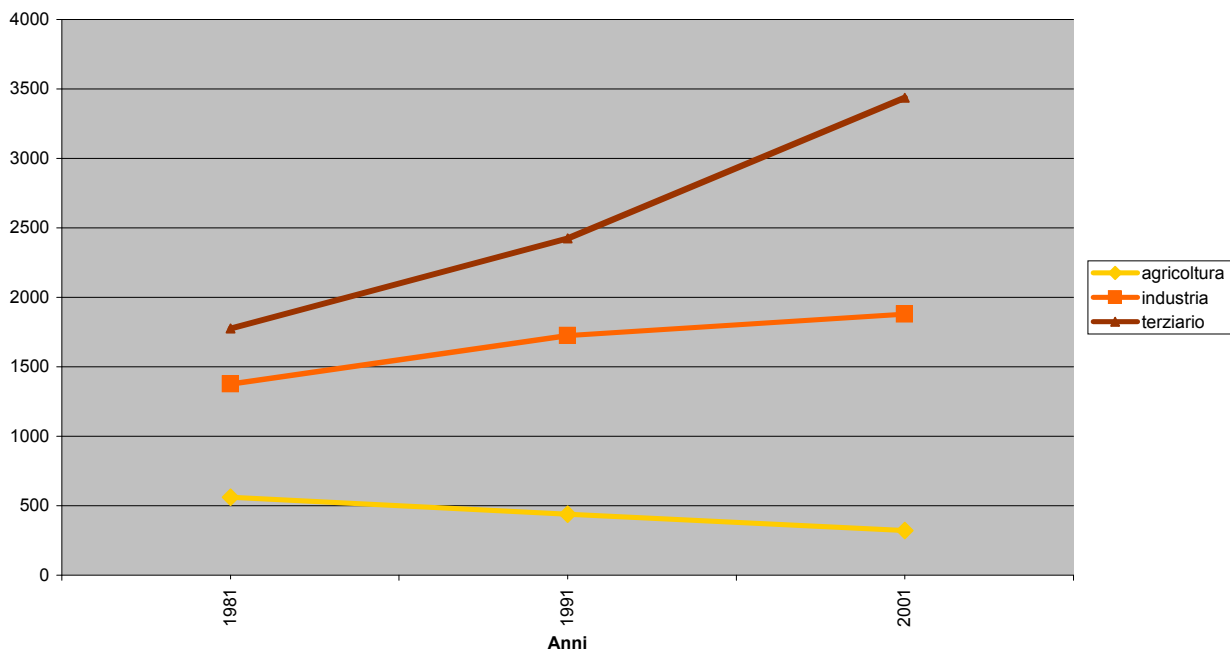
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 250
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_31 Variazioni percentuali per attività economica.

Comuni	Agricoltura %	Industria %	Commercio %	altre attivit %
Bagnolo San Vito	-17,8	5,2	12,2	37,8
Virgilio	-7,0	13,6	6,2	-73,3
Marcaria	-12,1	1,0	-7,5	36,8
Curtatone	-27,6	9,1	34,1	53,6
Comune di Mantova	2,8	-13,4	-13,3	-7,1
Provincia di Mantova	-24,7	5,0	6,2	19,1

Fonte Censimento Istat 1991 - 2001

Popolazione residente attiva, alla data dei censimenti, per settori di occupazione
Comune di Curtatone



In particolare assai elevata risulta, quindi, la quota di popolazione occupata nel settore del commercio e dei servizi, anche in ragione della vicinanza con il capoluogo e del centro commerciale di Curtatone, come risulta dalla tabella seguente, nella quale la situazione dei settori di occupazione a Curtatone è comparata alle più significative situazioni di contorno e a quella provinciale.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 251
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Rispetto ai valori dell’81 si registra un calo delle unità occupate nel settore agricolo, come già osservato precedentemente , passando da 561 unità a 321 che percentualmente corrisponde al 5,7% circa, contro un incremento di 41,8% del capoluogo ed un decremento significativo del 24,7% provinciale.

Si nota inoltre che la maggior parte di popolazione attiva in questo settore, in tutti e tre gli ambiti analizzati, risulta cadere nella classe di età intermedia (30-54 anni), situazione che comunque evince anche negli altri settori e legata alle considerazioni già fatte precedentemente quando si analizzavano gli indicatori di struttura della popolazione residente.

Per quanto concerne il settore dell’industria emerge un aumento ventennale pari a circa il 37% in controtendenza con Mantova che, riscontra, una diminuzione del 26%, un lieve aumento invece si ha nella Provincia (circa 11%); inoltre si evidenzia che, i medesimi andamenti finora emersi, legati a Curtatone, rispecchiano l’andamento anche dei comuni limitrofi presi in analisi quali Bagnolo, Virgilio, Marcaria.

Infine, passando all’analisi sul settore terziario si riscontra, nel Comune di Curtatone, un aumento esponenziale corrispondente quasi al doppio del ventennio precedente, segue la Provincia con il 30% ed i comuni limitrofi eccetto Mantova e Marcaria dove si evidenzia un calo del settore.

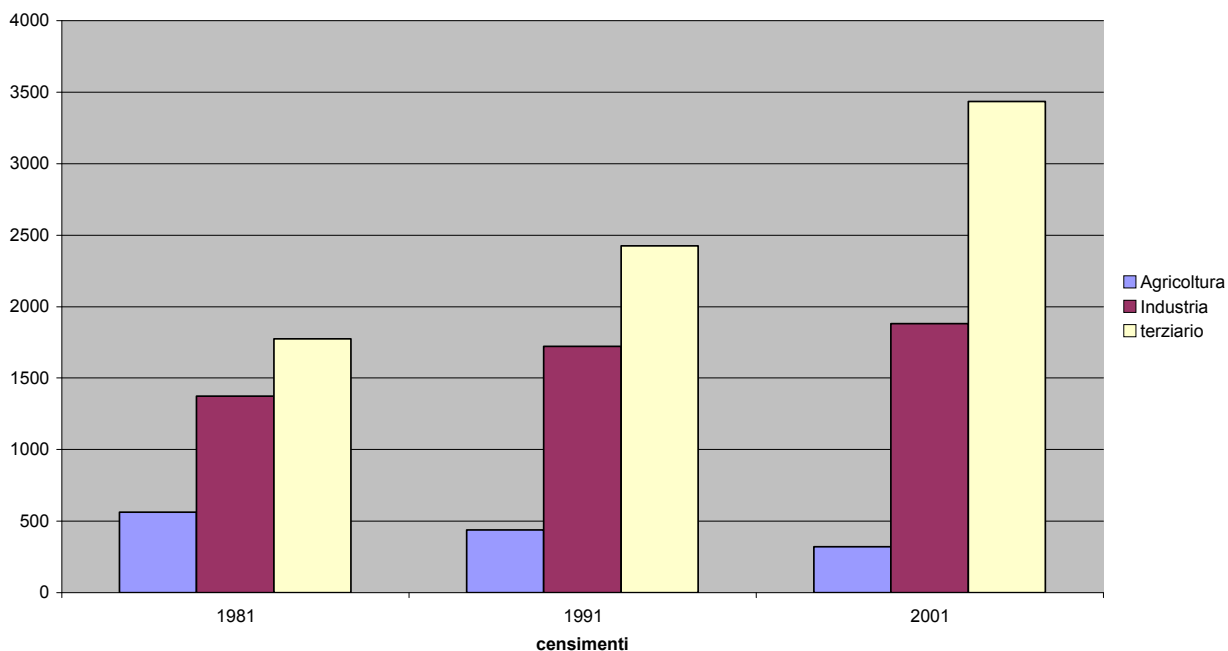
Tab_ 32 Occupati per settore di attività economica.

anno	comune		Agricoltura	Industria	Commercio	altre attiv	totale
1991	Bagnolo San Vito	n	325	892	707	320	2244
		%	14,48	39,75	31,51	14,26	100
	Virgilio	n	243	1484	1525	1055	4307
		%	5,64	34,46	35,41	24,50	100
	Curtatone	n	439	1723	1476	950	4588
		%	9,57	37,55	32,17	20,71	100
	Marcaria	n	620	1257	750	405	3032
		%	20,45	41,46	24,74	13,36	100
	Mantova	n	357	6310	8484	7255	22406
		%	1,59	28,16	37,86	32,38	100
	Provincia di Mantova	n	18235	71013	44036	28014	161298
		%	11,31	44,03	27,30	17,37	100
2001	Bagnolo San Vito	n	267	938	793	441	2439
		%	10,95	38,46	32,51	18,08	100
	Virgilio	n	226	1686	1620	1151	4683
		%	4,83	36,00	34,59	24,58	100
	Curtatone	n	318	1880	1979	1459	5636
		%	5,64	33,36	35,11	25,89	100
	Marcaria	n	545	1269	694	554	3062
		%	17,80	41,44	22,66	18,09	100
	Mantova	n	367	5462	7356	6738	19923
		%	1,84	27,42	36,92	33,82	100
	Provincia di Mantova	n	13727	74542	46757	33366	168392
		%	8,15	44,27	27,77	19,81	100

Fonte Istat

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 252
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Popolazione residente attiva per settore di attivit economica
Comune di Curtatone



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 253
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_33 Occupati per classe di età e settore.

Anno	COMUNE	Industria					Agricoltura					Altre Attività				
		15-19	20-29	30-54	55 e più	Totale	15-19	20-29	30-54	55 e più	Totale	15-19	20-29	30-54	55 e più	Totale
1991	BAGNOLO SAN VITO	67	284	483	58	892	6	53	183	85	327	31	287	618	89	1025
	CURTATONE	93	508	1009	113	1723	10	65	242	123	440	56	588	1581	200	2425
	MARCARIA	107	408	646	96	1257	15	91	349	166	621	36	303	704	111	1154
	VIRGILIO	55	467	873	89	1484	3	39	133	69	244	44	710	1628	197	2579
	MANTOVA	256	1895	3625	534	6310	7	65	173	115	360	234	3666	10094	1742	15736
	PROVINCIA MANTOVA	5236	22189	38956	4632	71013	396	2780	9520	5593	18289	1714	18126	45108	7048	71996
2001	BAGNOLO SAN VITO	33	225	622	58	938	1	35	169	63	268	20	266	841	106	1233
	CURTATONE	30	419	1286	145	1880	2	39	191	89	321	29	644	2466	296	3435
	MANTOVA	65	1199	3703	495	5462	3	45	243	84	375	89	2213	10120	1664	14086
	MARCARIA	38	343	802	86	1269	8	55	309	173	545	17	264	859	108	1248
	VIRGILIO	34	425	1111	116	1686	1	25	145	57	228	33	540	1969	227	2769
	PROVINCIA MANTOVA	1882	19401	48285	4974	74542	150	1628	8374	3704	13856	899	15675	55612	7808	79994

Fonte Istat

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 254
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

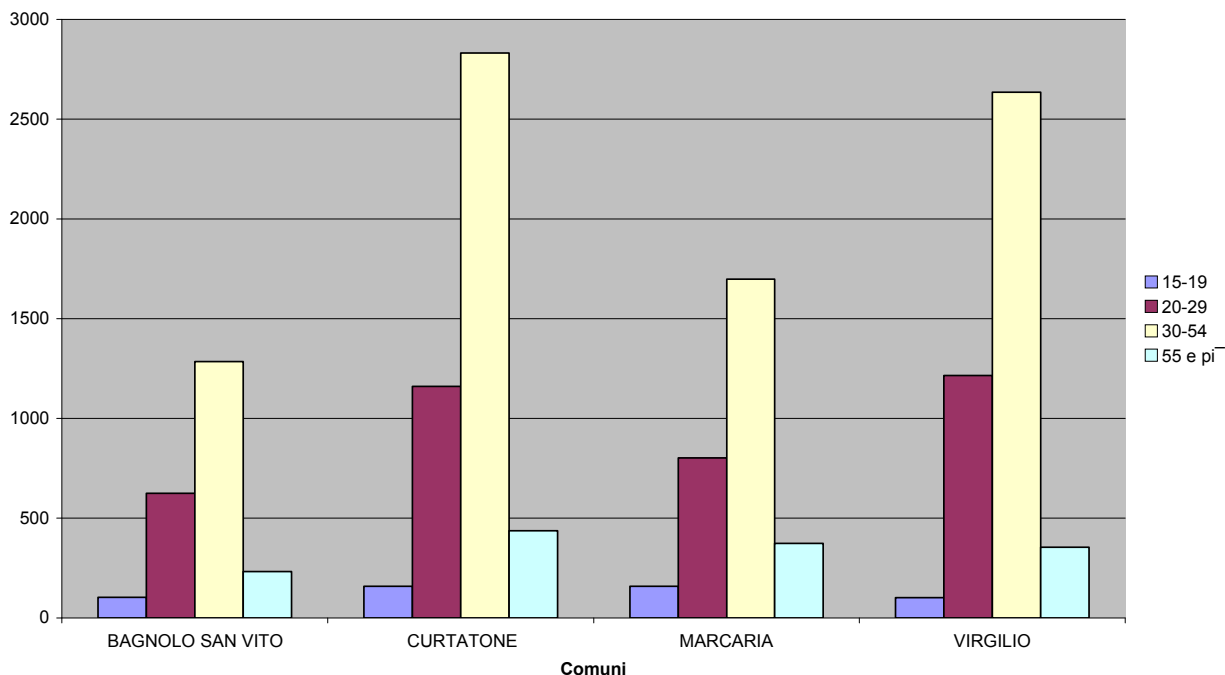
Tab_34 Occupati per classe di età.

Anno	COMUNE	15-19		20-29		30-54		55 e più		Totale
		N	%	N	%	N	%	N	%	
1991	BAGNOLO SAN VITO	104	5%	624	28%	1284	57%	232	10%	2244
	CURTATONE	159	3%	1161	25%	2832	62%	436	10%	4588
	MARCARIA	158	5%	802	26%	1699	56%	373	12%	3032
	VIRGILIO	102	2%	1216	28%	2634	61%	355	8%	4307
	MANTOVA	497	2%	5626	25%	13892	62%	2391	11%	22406
	PROVINCIA MANTOVA	7346	5%	43095	27%	93584	58%	17273	11%	2E+05
2001	BAGNOLO SAN VITO	54	2%	526	22%	1632	67%	227	9%	2439
	CURTATONE	61	1%	1102	20%	3943	70%	530	9%	5636
	MARCARIA	63	2%	662	22%	1970	64%	367	12%	3062
	VIRGILIO	68	1%	990	21%	3225	69%	400	9%	4683
	MANTOVA	157	1%	3457	17%	14066	71%	2243	11%	19923
	PROVINCIA MANTOVA	2931	2%	36704	22%	112271	67%	16486	10%	2E+05

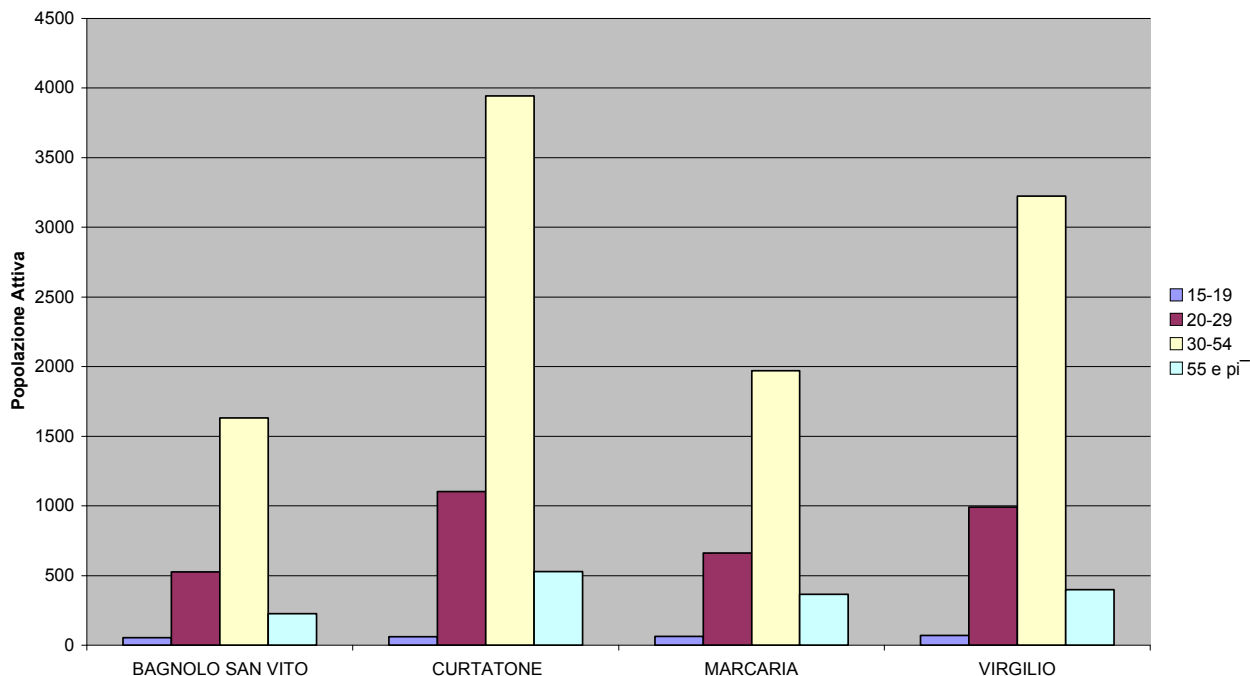
Fonte Istat

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 255
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Occupati per classe di et.Censimento 1991.



Occupati per classi di et.Censimento 2001.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 256
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_ 35 Tasso di occupazione

COMUNI	TASSO DI											
	Occupazione %			Disoccupazione %			Disoccupazione Giovanile			Tasso di attivit		
	1991	2001	Variazione	1991	2001	Variazione	1991	2001	Variazione	1991	2001	Variazione
Bagnolo San Vito	41,60	51,00	22,60	5,20	2,90	-44,23	12,10	9,20	-23,97	43,90	52,50	19,59
Virgilio	45,30	53,50	18,10	5,30	3,80	-28,30	12,80	13,00	1,56	47,90	55,60	16,08
Marcara	41,20	49,50	20,15	6,20	3,70	-40,32	14,90	8,70	-41,61	43,80	51,40	17,35
Curtatone	43,10	52,40	21,58	5,40	3,10	-42,59	14,10	9,70	-31,21	45,50	54,00	18,68
Mantova	40,60	46,40	14,29	7,70	4,70	-38,96	18,00	16,10	-10,56	44,00	48,70	10,68
Provincia	42,20	50,70	20,14	6,00	3,60	-40,00	12,60	10,30	-18,25	44,90	52,50	16,93

Fonte Istat 1991-2001

Dalla tabella sopra-riportata emerge che Curtatone al 2001 ha un tasso di occupazione del 52,4% con un incremento del 21,6% rispetto al 1991. Parimente il tasso di disoccupazione è sceso dal 5,4% del 1991 al 3,1% del 2001 con una riduzione del tasso di disoccupazione del 42,6% e del tasso di disoccupazione giovanile del 31,2%.

I valori espressi dal comune di Curtatone sono allineati con i valori medi provinciali. Le principali categorie in cui sono state ripartite le attività economiche in cui i 5,636 abitanti di Curtatone risultano occupati sono il terziario con il 61,0%, l'industria con il 33,36% e l'agricoltura con il 5,64%.

Le principali attività economiche delle imprese al 2006 sul territorio risultano le seguenti:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 257
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEQ srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Comuni	Commercio e Riparazioni	Costruzioni	Alberghi pubblici esercizi	Industria Manifatturiera	Attivit immobiliare e informatica piu accesori	Agricoltura e correlate	Attivit estrattiva	Energia e gas	Trasporti	Credito e Assicurazion e	Altri Servizi
Bagnolo San Vito	21,30	19,50	3,60	11,80	8,20	26,20	0,00	1,00	4,20	1,50	3,60
Curtatone	23,70	22,50	3,10	11,00	9,60	19,60	0,00	0,00	3,70	1,90	4,80
Marcaria	18,00	13,10	3,00	12,00	4,60	41,40	0,00	0,00	3,20	0,90	3,70
Virgilio	24,70	27,30	4,10	9,40	10,10	13,80	0,00	0,00	3,00	2,00	5,70
Mantova	26,90	15,70	6,50	8,40	19,90	4,90	0,20	0,10	3,50	4,70	7,50
Provincia di Mantova	22,40	18,10	3,80	13,30	8,40	24,20	0,10	0,00	3,20	1,90	4,70

Comune	Agricoltura e pesca e correlate		Attivit Estrattiva	Attivit manifatturiere	Energia, gas ed Acqua	Costruzioni	Commercio e riparazioni	Alberghi e ristoro	Trasporti e comunicazioni	Intermediazion e monetaria e finanziaria	Attivit immobiliare informatica	Altri Servizi						Totale Generale	
	Agricoltura caccia e silvicoltura	Pesca piscicoltura e servizi connessi										Estrazione di minerali	Attivit manifatturiere	Prod. e distrib. energ. elettr. gas e acqua	Costruzioni	Comm. ingr. e dett. rip. beni pers. e per la casa	Alberghi e ristoranti	Trasporti magazzino e comunicaz.	Intermed. monetaria e finanziaria
BAGNOLO SAN VITO	144 26,2% 26,2%	0 0,0% 0,0%	0 0,0% 0,0%	65 11,8% 11,8%	0 0,0% 0,0%	107 19,5% 19,5%	117 21,3% 21,3%	20 3,6% 3,6%	23 4,2% 4,2%	8 1,5% 1,5%	45 8,2% 8,2%	0 0,0% 0,0%	1 0,2% 0,2%	0 0,0% 0,0%	19 3,5% 3,5%	0 0,0% 0,0%	0 0,0% 3,6%	549 1 1	549 1 1
CURTATONE	199 19,6% 19,6%	0 0,0% 0,0%	0 0,0% 0,0%	112 11,0% 11,0%	0 0,0% 0,0%	229 22,5% 22,5%	241 23,7% 23,7%	31 3,1% 3,1%	38 3,7% 3,7%	19 1,9% 1,9%	98 9,6% 9,6%	0 0,0% 0,0%	0 0,0% 0,4%	4 0,4% 4,3%	44 4,3% 4,3%	0 0,0% 0,0%	1 0,1% 4,8%	1.016 1 1	1.016 1 1
MANTOVA	227 4,9% 4,9%	0 0,0% 0,0%	10 0,2% 0,2%	389 8,4% 8,4%	6 0,1% 0,1%	724 15,7% 15,7%	1.321 28,6% 28,6%	302 6,5% 6,5%	160 3,5% 3,5%	218 4,7% 4,7%	919 19,9% 19,9%	0 0,0% 0,0%	24 0,5% 0,7%	31 0,7% 6,1%	281 6,1% 7,5%	0 0,0% 0,3% 7,5%	12 0,3% 7,5%	4.624 1 1	4.624 1 1
MARCARIA	321 41,3% 41,4%	1 0,1% 0,1%	0 0,0% 0,0%	93 12,0% 12,0%	0 0,0% 0,0%	102 13,1% 13,1%	140 18,0% 18,0%	23 3,0% 3,0%	25 3,2% 3,2%	7 0,9% 0,9%	36 4,6% 4,6%	0 0,0% 0,0%	0 0,0% 0,1%	1 0,1% 3,5%	27 3,5% 3,7%	0 0,0% 0,1% 3,7%	1 0,1% 3,7%	777 1 1	777 1 1
VIRGILIO	118 13,8% 13,8%	0 0,0% 0,0%	0 0,0% 0,0%	80 9,4% 9,4%	0 0,0% 0,0%	233 27,3% 27,3%	211 24,7% 24,7%	35 4,1% 4,1%	26 3,0% 3,0%	17 2,0% 2,0%	86 10,1% 10,1%	0 0,0% 0,0%	0 0,0% 0,4%	3 0,4% 5,4%	46 5,4% 5,7%	0 0,0% 5,7%	0 0,0% 5,7%	855 1 1	855 1 1
Provincia Mantova	9.591 24,1% 24,1%	13 0,0% 0,1%	34 0,1% 0,1%	5.278 13,3% 13,3%	16 0,0% 0,0%	7.189 18,1% 18,1%	8.919 22,4% 22,4%	1.517 3,8% 3,8%	1.268 3,2% 3,2%	736 1,9% 1,9%	3.331 8,4% 8,4%	0 0,0% 0,0%	60 0,2% 0,3%	115 0,3% 4,1%	1.636 4,1% 4,7%	0 0,0% 0,2% 4,7%	69 0,2% 4,7%	39.772 1 1	39.772 1 1

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 258
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Dall'analisi dei dati forniti dal Registro delle Imprese al dicembre 2001 e al dicembre 2006, e secondo i dati forniti da Infocamera risultano presenti le seguenti imprese attive sul territorio nei seguenti comuni direttamente interessati dallo studio:

Comuni	Imprese Attive 2001	Imprese attive 2006	Variazione %
Bagnolo San Vito	498	549	10,24
Curtatone	907	1016	12,02
Marcaria	809	777	-3,96
Virgilio	707	855	20,93
Mantova	4262	4624	8,49
Provincia di Mantova	37755	39772	5,34

Dai dati su esposti si evidenzia che i comuni di Curtatone e Bagnolo San Vito in solo cinque anni hanno avuto un incremento rispettivamente del + 12,0% e + 10,2% ben il doppio rispetto alla media provinciale + 5,3%, Marcaria ha avuto una deflessione del 4,0% di segno contrario alla tendenza provinciale.

In base al censimento annuo di Infocamera 2006 risulta per Bagnolo San Vito il numero di attività economica prevalente è l'agricoltura con il 26,2% seguito a ruota delle attività commerciali con il 21,3% e le costruzioni pari al 19,5%, le industrie manifatturiere sono al 11,8% e le attività immobiliare al 8,2%. L'attività alberghiera e ricettiva è ferma al 3,6%.

Marcaria, vede l'agricoltura quale attività prevalente (41,4% contro la media provinciale del 24,2%), seguito dalle attività commerciali al 18,0% e le attività delle costruzioni con il 13,1%. L'industria manifatturiera ha il 12,0% di presenza e il ricettivo al 3,0%.

Curtatone vede invece prevalere le attività commerciali con il 23,7%, in seconda posizione le costruzioni con il 22,5% ed il terzo posto l'agricoltura con il 19,6%. L'industria manifatturiera vede la presenza dell' 11,0%, l'attività ricettiva è ferma al 3,1% mentre l'attività immobiliare è al 9,6%.

Come si vede i dati sono allineati con i provinciali eccettuando Marcaria che vede ampiamente prevalere le attività del settore agricolo, mentre Curtatone vede ridotto l'attività agricola a favore del settore delle costruzioni.

Dalla tabella si evince:

- Bagnolo San Vito registra al 2001 un numero di 374 imprese.
- Curtatone registra al 2001 un numero di 815 imprese.
- Marcaria registra al 2001 un numero di 489 imprese.
- Virgilio registra al 2001 un numero di 695 imprese.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 259
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEQ srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Le unità locali delle imprese, l'istituzioni e imprese no profit ed i relativi addetti rilevati al censimento 2001 sono rispettivamente:

Comuni	Unit Locale	Addetti
Bagnolo San Vito	446	1662
Curtatone	929	2968
Marcaria	581	2017
Virgilio	800	2514

Con una variazione d'occupati rispetto al 1991 rispettivamente:

Comuni	Variazione % 1991 - 2001
Bagnolo San Vito	8,70
Curtatone	22,80
Marcaria	1,00
Virgilio	8,70
Mantova	-11,10
Provincia di Mantova	4,40

Si evince una forte spinta occupazionale per Curtatone un po' più ridotta ma significativa, per Bagnolo San Vito e Virgilio rispetto alla media provinciale (+ 4,4%) contro una forte perdita del comune capoluogo pari al - 11,1%.

Dalla tabella precedentemente evidenziata risulta che gli occupati per classe di età nel 2001:

- a Bagnolo San Vito sono il 57% degli occupati tra i trenta e cinquantquattro anni,
- a Curtatone sono il 60% degli occupati tra i trenta e cinquantquattro anni,
- a Marcaria sono il 64% degli occupati tra i trenta e cinquantquattro anni,
- mentre a Mantova sono il 71% degli occupati tra i trenta e cinquantquattro anni.
- La media provinciale è pari ad il 67% per gli occupati tra i trenta e cinquantquattro anni.

Analogamente per i quattro comuni:

- la prima classe di età tra gli occupati è tra i trenta e cinquantquattro anni (64% - 71%),
- la seconda classe di età tra gli occupati è tra i venti e ventinove anni (17% - 22%),
- la terza classe di età tra gli occupati è tra i cinquantacinque anni in poi (9% - 12%),
- la quarta classe di età tra gli occupati è tra i quindici a diciannove anni (1% - 2%).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 260
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl - Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato - Via Pietro Verri, 33 - 46100 Mantova - Tel. 0376.248808 - Fax 0376.248807 - e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

I dati evidenziano un forte rafforzamento della classe di occupati tra i trenta e cinquantaquattro anni con un incremento medio del quindici per cento circa (13% - 18%) ed un pari decremento di quello tra i venti e ventinove anni.

Dal censimento del 2001 risulta, per tutti e tre i comuni il numero di imprese ed il numero di addetti alle unità locali per classi di addetti a parità di campo di osservazione 1981, in analogia alla curva provinciale vede prevalere nettamente la presenza di imprese di piccolissime dimensioni con uno o due addetti.

Curtatone vede solo due imprese con un numero di addetti che oscilla tra i cinquanta ed il novantanove (n° 219 addetti - 0,2% pari al 7,4% addetti) e due imprese con un numero di addetti tra cento e duecentoquarantatré (n° 0,2% pari al 6,9% addetti).

Bagnolo San Vito vede solo due aziende con un numero di addetti tra i cinquanta ed i novantanove (n° 79 addetti pari al 4,8% di addetti), mentre Marcaria vede solo due aziende tra i cento ed i duecentoquarantatré addetti (n° 311 addetti pari al 5,4% di addetti).

Tab_ 36 Imprese per classe di addetti e comuni

COMUNI	CLASSI DI ADDETTI										
	1	2	3-5	6-9	10-15	16-19	20-49	50-99	100-249	250 e pi	Totale
Bagnolo San Vito n□	214	55	62	19	9	2	11	2	0	0	374
%	57,2%	14,7%	16,6%	5,1%	2,4%	0,5%	2,9%	0,5%	0,0%	0,0%	100,0%
Curtatone	495	121	101	46	31	6	11	2	2	0	815
%	60,7%	14,8%	12,4%	5,6%	3,8%	0,7%	1,3%	0,2%	0,2%	0,0%	100,0%
Mantova	2.927	921	740	242	110	38	46	20	6	10	5.060
%	57,8%	18,2%	14,6%	4,8%	2,2%	0,8%	0,9%	0,4%	0,1%	0,2%	100,0%
Marcaria	282	84	71	16	22	4	8	0	2	0	489
%	57,7%	17,2%	14,5%	3,3%	4,5%	0,8%	1,6%	0,0%	0,4%	0,0%	100,0%
Virgilio	406	135	93	31	16	6	6	1	1	0	695
%	58,4%	19,4%	13,4%	4,5%	2,3%	0,9%	0,9%	0,1%	0,1%	0,0%	100,0%
TOTALE	17.084	5.652	4.404	1.504	882	284	445	136	67	33	30.491

Bagnolo San Vito è caratterizzato dal 57,2% di imprese con un addetto e con il 2,9% di imprese da venti a quarantatré addetti.

Curtatone è caratterizzato dal 60,7% di imprese con un addetto e con il 1,3% di imprese tra i venti e quarantatré addetti e lo 0,4% di imprese tra i cinquanta e duecentocinquanta addetti.

Marcaria è caratterizzato dal 57,7% di imprese con un addetto e con il 1,6% di imprese tra venti e quarantatré addetti.

Della sottoriportata tabella della Provincia di Mantova emerge che gli andamenti registrati per le unità locali e per gli addetti alle unità locali è omogeneo rispetto a quello registrato per le imprese.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 261
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_ 37 Unità Locali e addetti alle unità locali Fonte Istat.

COMUNI	UNITA' LOCALI												ADDETTI ALLE UNITA' LOCALI											
	1	2	3-5	6-9	10-15	16-19	20-49	50-99	100-249	250 e piu'	Unita' senza addetti	Totale	1	2	3-5	6-9	10-15	16-19	20-49	50-99	100-249	250 e piu'	Totale	
Bagnolo San Vito	234	63	66	19	13	3	17	1	1	0	29	446	234	126	253	143	160	49	474	79	144	0	1.662	
Percentuale %	52,5%	14,1%	14,8%	4,3%	2,9%	0,7%	3,8%	0,2%	0,2%	0,0%	6,5%	100,0%	14,1%	7,6%	15,2%	8,6%	9,6%	2,9%	28,5%	4,8%	8,7%	0,0%	100,0%	
Curtatone	531	128	116	52	33	9	15	3	2	0	40	929	531	256	432	372	408	155	390	219	205	0	2.968	
Percentuale %	57,2%	13,8%	12,5%	5,6%	3,6%	1,0%	1,6%	0,3%	0,2%	0,0%	4,3%	100,0%	17,9%	8,6%	14,6%	12,5%	13,7%	5,2%	13,1%	7,4%	6,9%	0,0%	100,0%	
Mantova	3.346	1.023	871	302	156	52	129	52	26	13	353	6.323	3.346	2.046	3.187	2.151	1.853	910	3.920	3.648	3.647	6.891	31.599	
Percentuale %	52,9%	16,2%	13,8%	4,8%	2,5%	0,8%	2,0%	0,8%	0,4%	0,2%	5,6%	100,0%	10,6%	6,5%	10,1%	6,8%	5,9%	2,9%	12,4%	11,5%	11,5%	21,8%	100,0%	
Marcaria	326	91	75	22	25	4	10	1	2	0	25	581	326	182	265	148	312	71	314	88	311	0	2.017	
Percentuale %	56,1%	15,7%	12,9%	3,8%	4,3%	0,7%	1,7%	0,2%	0,3%	0,0%	4,3%	100,0%	16,2%	9,0%	13,1%	7,3%	15,5%	3,5%	15,6%	4,4%	15,4%	0,0%	100,0%	
Virgilio	446	141	121	34	19	8	8	2	1	1	19	800	446	282	434	248	224	143	238	116	126	257	2.514	
Percentuale %	55,8%	17,6%	15,1%	4,3%	2,4%	1,0%	1,0%	0,3%	0,1%	0,1%	2,4%	100,0%	17,7%	11,2%	17,3%	9,9%	8,9%	5,7%	9,5%	4,6%	5,0%	10,2%	100,0%	
TOTALE	18.828	6.095	4.912	1.814	1.129	339	739	220	101	38	1.708	35.923	18.828	12.190	17.982	13.019	13.557	5.866	22.011	15.062	15.093	18.207	151.815	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 262
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl - Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato - Via Pietro Verri, 33 - 46100 Mantova - Tel. 0376.248808 - Fax 0376.248807 - e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO-CURTATONE-MARCARIA
DOCUMENTO DI PIANO

Provincia di Mantova: Unit locali e addetti alle unit locali delle imprese e delle istituzioni per classe di addetti e comune
 Fonte: Censimento Industria e Servizi ISTAT 2001

COMUNI	UNITA' LOCALI										Unita' senza addetti	Totale	ADDETTI ALLE UNITA' LOCALI										Totale
	1	2	3-5	6-9	10-15	16-19	20-49	50-99	100-249	250 e piu'			1	2	3-5	6-9	10-15	16-19	20-49	50-99	100-249	250 e piu'	
Acquanegra sul Chiese	161	34	36	12	5	3	1	1	-	-	10	263	161	68	135	86	66	50	23	72	-	661	
Asola	405	144	149	42	24	8	20	12	1	2	26	833	405	288	550	302	281	132	646	801	122	606	
Bagnolo San Vito	234	63	66	19	13	3	17	1	1	-	29	446	234	126	253	143	160	49	474	79	144	-	
Bigarello	64	23	22	7	2	2	4	-	1	-	5	120	54	46	80	47	22	35	97	-	192	-	
Borghoforte	137	46	44	14	7	4	8	4	3	-	9	276	137	92	166	94	88	69	253	319	414	-	
Borgofranco sul Po	39	9	11	2	1	1	1	-	-	-	6	70	39	18	40	14	14	18	30	-	-	-	
Bozzolo	204	62	60	18	9	3	4	3	2	-	24	399	204	124	231	127	108	53	109	187	268	-	
Canneto sull'Oglio	222	63	49	22	3	3	11	1	-	1	23	398	222	126	180	151	40	49	257	83	-	359	
Carbonara di Po	58	17	11	3	6	-	-	2	-	-	7	104	58	34	40	22	73	-	-	130	-	-	
Casalmoro	71	27	27	12	6	3	6	-	1	1	11	165	71	54	96	84	73	51	149	-	152	689	
Casaloldo	79	35	37	13	9	6	4	3	1	-	8	195	79	70	134	96	118	104	99	225	172	-	
Casalromano	55	19	14	8	10	2	5	-	1	-	9	123	55	38	53	60	118	34	147	-	123	-	
Castelfelforte	106	30	28	10	4	1	3	3	2	-	10	197	106	60	99	75	53	16	101	232	342	-	
Castel d'Ario	217	45	40	19	9	4	9	2	-	1	23	369	217	90	145	140	100	70	240	137	-	278	
Castel Goffredo	435	173	168	73	47	16	35	8	6	1	45	1.007	435	346	624	527	577	275	1.022	604	792	363	
Castellucchio	230	73	58	17	7	4	5	-	-	1	22	417	230	146	201	121	88	70	141	-	-	299	
Castiglione delle Stiviere	956	333	250	93	60	14	43	11	13	6	56	1.835	956	666	905	670	730	246	1.457	723	2.082	2.257	
Cavriana	184	58	29	15	8	4	5	1	-	-	9	313	184	116	105	108	89	67	127	70	-	887	
Ceresara	103	37	34	11	14	3	6	-	-	-	14	223	103	74	127	77	175	50	151	-	-	470	
Commessaggio	61	22	19	3	6	2	3	-	-	-	9	125	61	44	67	21	70	35	92	-	-	390	
Curtatone	531	128	116	52	33	9	15	3	2	-	40	929	531	256	432	372	408	155	390	219	205	2.968	
Dosolo	150	63	35	9	12	5	5	-	1	-	13	293	150	126	126	69	136	86	180	-	176	-	
Felonica	64	21	13	6	3	1	1	-	-	-	9	118	64	42	51	44	37	16	22	-	-	276	
Gazoldo degli Ippoliti	129	42	28	7	10	2	4	2	1	1	16	242	129	84	105	50	115	35	113	142	172	1.098	
Gazzuolo	152	40	41	8	3	4	3	1	-	-	9	261	152	80	149	54	37	68	81	59	-	-	
Goito	467	158	132	52	34	14	18	1	-	-	42	918	467	316	487	357	400	240	523	68	-	-	
Gonzaga	321	106	84	35	25	10	13	9	2	-	24	629	321	212	305	252	309	181	386	605	305	-	
Guidizzolo	272	106	79	23	18	7	23	5	-	-	28	561	272	212	296	168	217	127	625	304	-	-	
Magnacavallo	86	25	14	3	3	-	1	-	-	-	5	137	86	50	49	23	37	-	21	-	-	266	
Mantova	3.346	1.023	871	302	156	52	129	52	26	13	353	6.323	3.346	2.046	3.187	2.151	1.853	910	3.920	3.648	3.647	6.891	
Marcaria	326	91	75	22	25	4	10	1	2	-	25	581	326	182	265	148	312	71	314	88	311	-	
Mariana Mantovana	31	6	6	1	1	-	1	-	-	-	5	53	31	16	23	6	12	-	41	-	-	129	
Marmirolo	332	96	86	38	24	6	17	5	-	-	16	620	332	192	322	281	296	102	519	321	-	-	
Medole	170	61	46	20	16	5	7	1	-	1	18	345	170	122	167	140	200	87	221	60	-	386	
Moglia	249	121	94	30	9	4	8	2	-	-	18	535	249	242	335	215	108	74	222	130	-	-	
Monzambano	248	59	53	19	9	2	9	1	-	-	23	423	248	118	185	133	103	37	295	85	-	-	
Moteggiana	77	28	23	11	11	1	7	2	1	-	9	170	77	56	82	77	139	18	159	118	146	-	
Ostiglia	372	138	87	32	19	3	20	4	1	-	60	736	372	276	316	238	225	51	626	304	199	-	
Pegognaga	314	106	89	35	38	7	17	2	4	1	23	636	314	212	345	252	458	123	589	125	569	255	
Pieve di Coriano	38	16	11	7	-	-	1	-	-	-	5	79	38	32	39	48	-	-	32	-	-	519	
Piubega	66	22	17	12	5	4	-	2	-	-	6	134	66	44	60	86	57	68	-	132	-	-	
Poggio Rusco	309	133	110	29	22	7	18	9	-	-	21	658	309	266	386	209	256	121	522	615	-	-	
Pomponesco	68	24	23	9	4	2	3	1	2	-	8	144	68	48	78	71	44	33	91	54	352	-	
Ponti sul Mincio	94	38	23	11	5	-	4	2	-	-	13	190	94	76	86	79	54	-	157	155	-	-	
Porto Mantovano	600	196	143	69	34	9	21	7	-	-	37	1.116	600	392	531	508	398	155	599	457	-	-	
Quingentole	61	26	8	4	3	-	1	-	-	-	10	113	61	52	29	33	31	-	20	-	-	-	
Quistello	272	98	68	24	14	6	6	4	-	1	27	520	272	196	243	170	156	100	176	233	-	506	
Redonesco	47	20	18	5	5	-	-	-	-	-	4	98	47	40	62	35	58	-	-	-	-	242	
Revere	132	53	36	9	9	-	4	-	1	-	19	263	132	106	138	85	108	-	98	-	227	-	
Rivarolo Mantovano	162	34	31	9	8	3	5	1	1	-	10	264	162	68	112	66	91	52	149	53	242	-	
Rodigo	216	73	49	8	19	3	3	-	2	-	25	398	216	146	186	61	235	53	70	-	269	-	
Roncoferraro	279	83	75	28	14	3	10	3	-	-	27	522	279	166	271	196	177	51	314	237	-	-	
Roverbella	409	91	93	33	25	6	9	3	1	-	27	697	409	182	342	241	304	102	249	169	139	-	
Sabbioneta	251	73	43	13	7	5	6	1	2	-	15	416	251	146	144	93	84	88	146	55	266	-	
San Benedetto Po	328	95	85	27	12	6	13	1	-	-	40	607	328	190	310	190	142	104	397	86	-	-	
San Giacomo delle Seghe	76	36	23	10	6	3	5	-	-	-	6	165	76	72	86	73	72	54	147	-	-	580	
San Giorgio di Mantova	297	95	74	50	24	6	14	3	1	-	18	582	297	190	261	372	293	100	427	185	203	-	
San Giovanni del Dosso	46	24	10	10	3	-	2	-	-	-	7	102	46	48	37	76	35	-	83	-	-	325	
San Martino dall'Argine	104	17	21	10	1	1	-	1	-	-	8	163	104	34	77	70	11	18	-	55	-	-	
Schivenoglia	58	19	13	4	4	-	-	1	-	-	5	104	58	38	42	30	47	-	-	51	-	-	
Sermide	304	89	71	28	19	3	11	1	1	1	38	566	304	178	264	206	228	53	333	51	132	254	
Serravalle a Po	55	21	25	9	5	-	3	-	-	-	6	126	55	42	98	64	53	-	105	-	-	422	
Soffrimo	98	43	33	11																			

Dai dati del censimento Istat 2001 Industria e Servizi rielaborati dalla provincia emerge la seguente ripartizione di addetti ogni cento abitanti

COMUNI	2006	2001	Variazione %
Bagnolo San Vito	36,6	30,6	19,61
Curtatone	23,9	24	-0,42
Marcaria	38,5	28,9	33,22
Virgilio	25,2	25,1	0,40
Mantova	48,3	66,1	-26,93

che pone i comuni appena sotto la media provinciale lontano dal massimo di 85,1 addetti ogni 100 abitanti di Pieve di Coriano (ospedale) e Gazzoldo degli Ippoliti (Marcegaglia) rispetto ai minimi di Magnacavallo con 14,9 addetti ogni 100 abitanti.

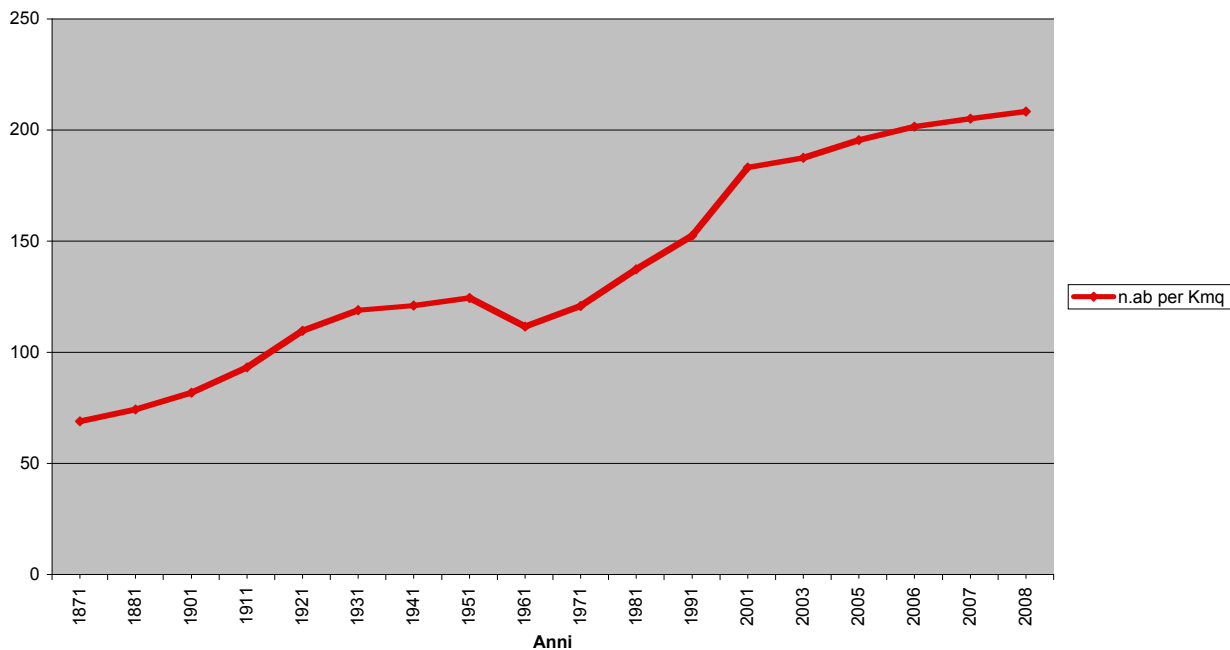
3.1.1.2.6 Densità demografica

L'analisi della localizzazione della popolazione sul territorio mette in evidenza, su un arco temporale di centotrentasette anni, una tendenza positiva nell'evoluzione di quasi tutti i comuni in analisi, unica eccezione si verifica nel comune di Marcaria che ha un lieve trend negativo. Come rappresentato nella tabella allegata Bagnolo San Vito e Marcaria evidenziano la loro struttura agricola con densità abbastanza ridotte.

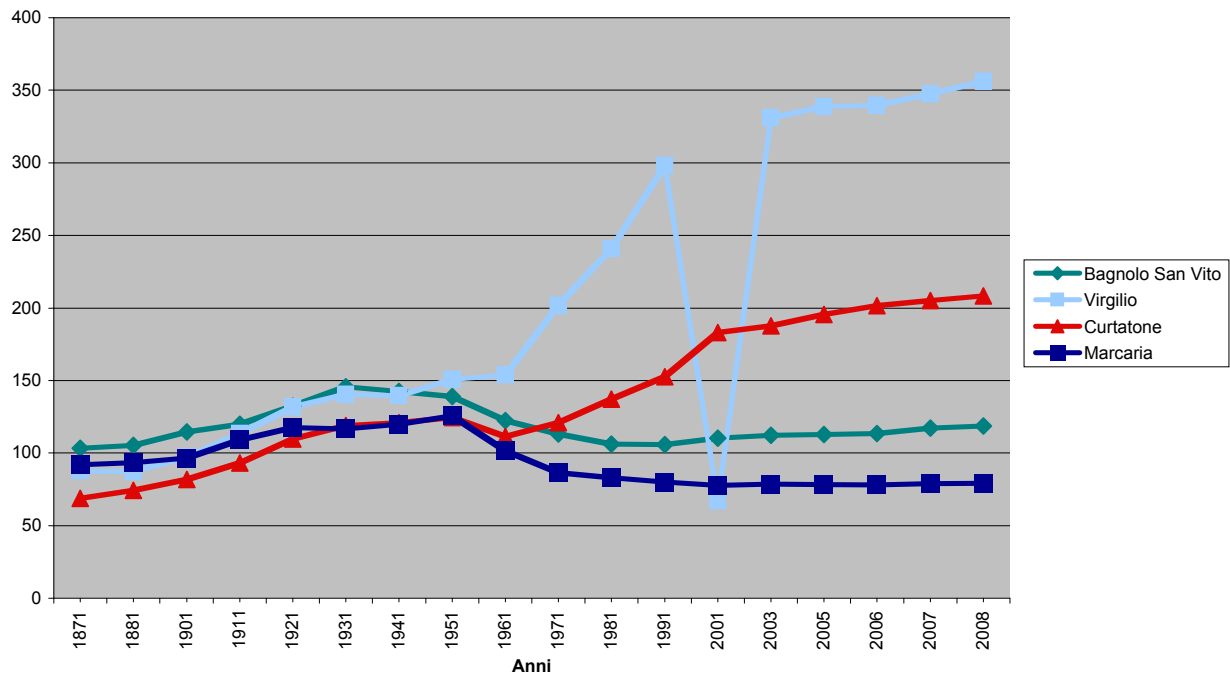
Marcaria 79 abitanti per chilometro quadrato e Bagnolo San Vito 119 abitanti per chilometro quadrato; Curtatone ha raggiunto al 2008 208 abitanti per chilometro quadrato sempre lontano da Virgilio che è a 356 abitanti per chilometro quadrato mentre Mantova è a 756 abitanti per chilometro quadrato. La media provinciale è di 175 abitanti per chilometro quadrato.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 264
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Densit demografica del Comune di Curtatone



Densit demografica



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 265
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_ 38 Densità Demografica.

Comune	Sup.terr. (Kmq)	Densit demografica (n.ab. per Kmq)																	
		1871	1881	1901	1911	1921	1931	1941	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2003	2005	2006	2007	2008
Bagnolo San Vito	49,31	103	105	115	120	132	146	143	139	122	113	106	106	110	112	113	113	117	119
Virgilio	31,36	88	87	97	113	132	140	140	151	154	202	241	298	67	331	339	340	348	356
Curtatone	67,45	69	74	82	93	110	119	121	124	111	121	137	153	183	188	195	201	205	208
Marcaria	89,7	92	94	97	109	117	117	120	126	102	86	83	80	78	79	78	78	79	79
Mantova	63,97	503	530	554	619	698	764	761	862	1004	1055	966	844	747	747	745	747	745	756
Provincia di Mantova	2338,84	124	126	133	149	161	170	171	179	164	160	161	158	162	165	168	170	173	175

Fonte Istat

Nota bene: Il dato segnato in colore rosso non lo possiamo attendere credibile della nostra fonte.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 266
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

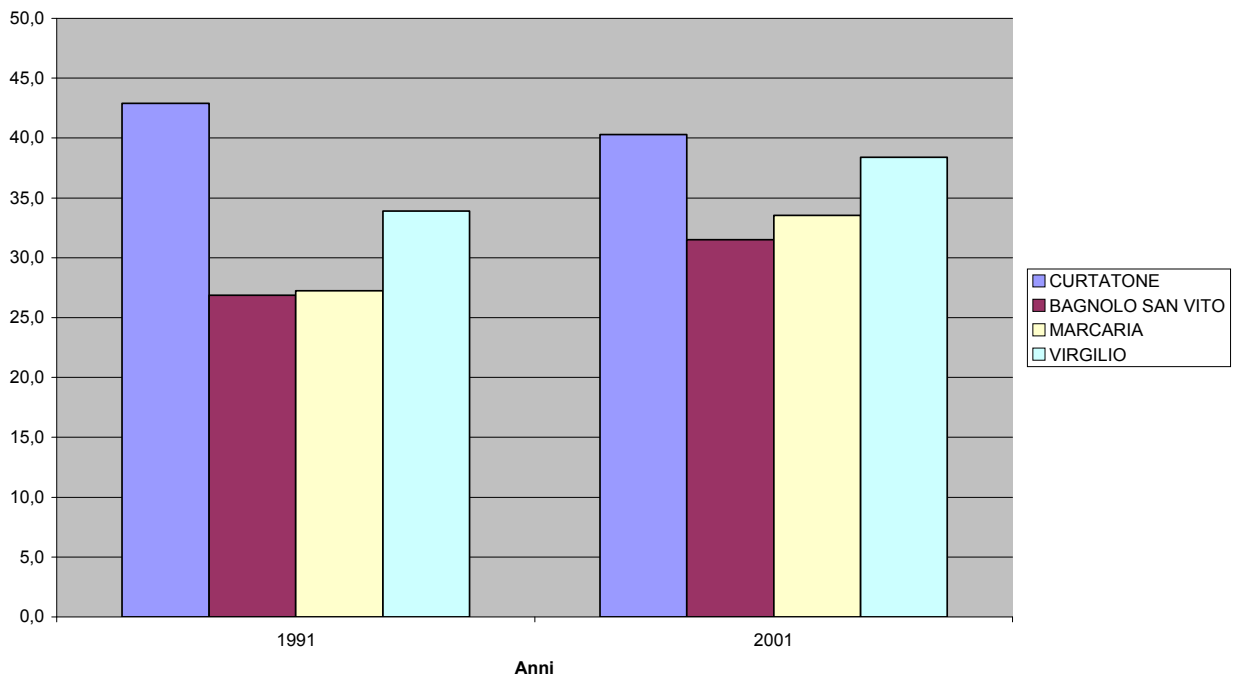
3.1.1.2.7 Indicatori di mobilità

Analizzando i movimenti che si presentano nel territorio si evince che, per quanto riguarda i movimenti in entrata, si distinguono tre realtà significative: le entrate dallo stesso Comune, le entrate da un altro comune della Provincia ed infine le entrate da altre Province.

Nel primo caso si rileva che tutti i comuni limitrofi sono caratterizzati, nell'ultimo decennio, da un trend negativo ad eccezione del Comune di Curtatone; in opposizione a questa tendenza si hanno le entrate da un altro comune della Provincia che, ad eccezione anche qui di Curtatone, verificano un aumento.

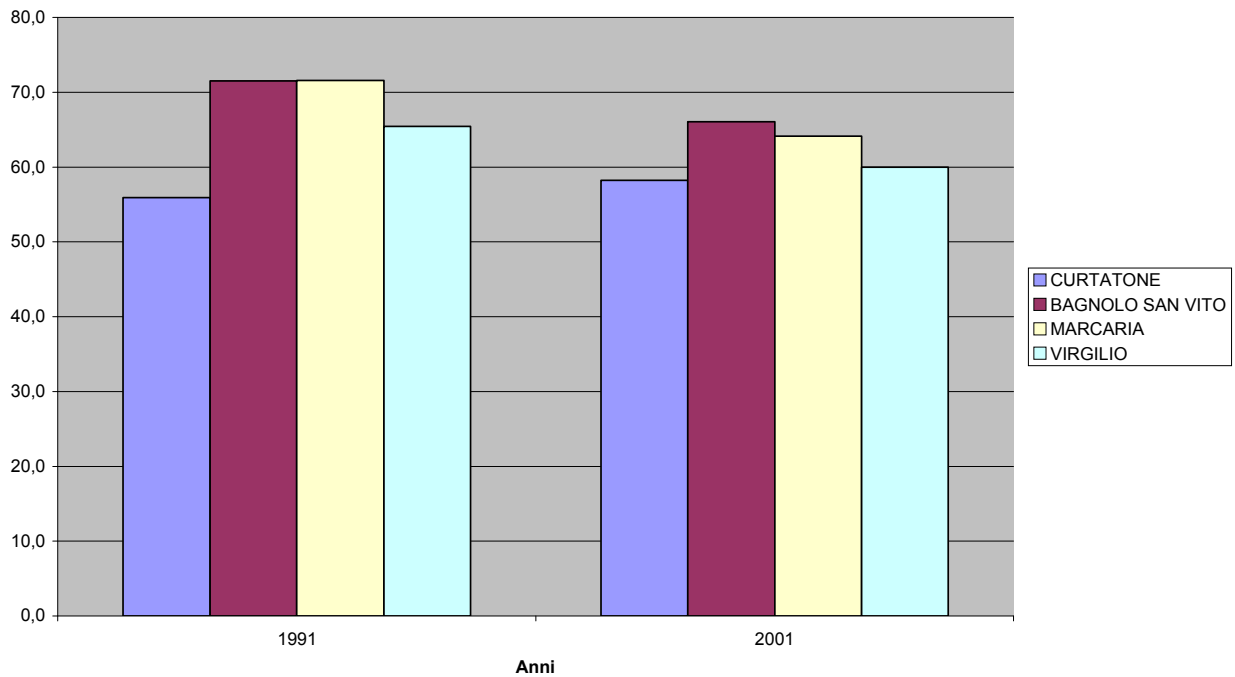
In ultimo le entrate registrate da altre Province sono, in tutti i circondari, in aumento rilevante.

Movimenti in entrata da un altro Comune in provincia di Mantova. Censimenti 1991-2001.

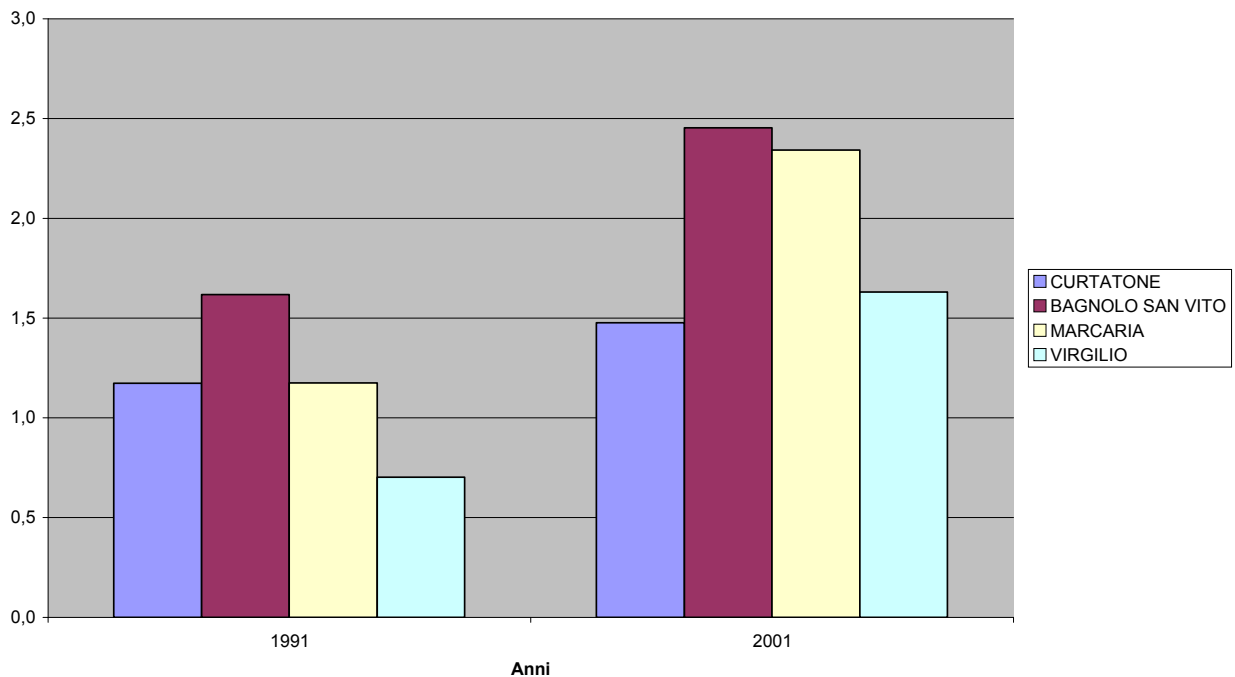


RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 267
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Movimenti in entrata dallo stesso Comune. Censimenti 1991-2001.



Movimenti in entrata da altre provincie. Censimenti 1991-2001.

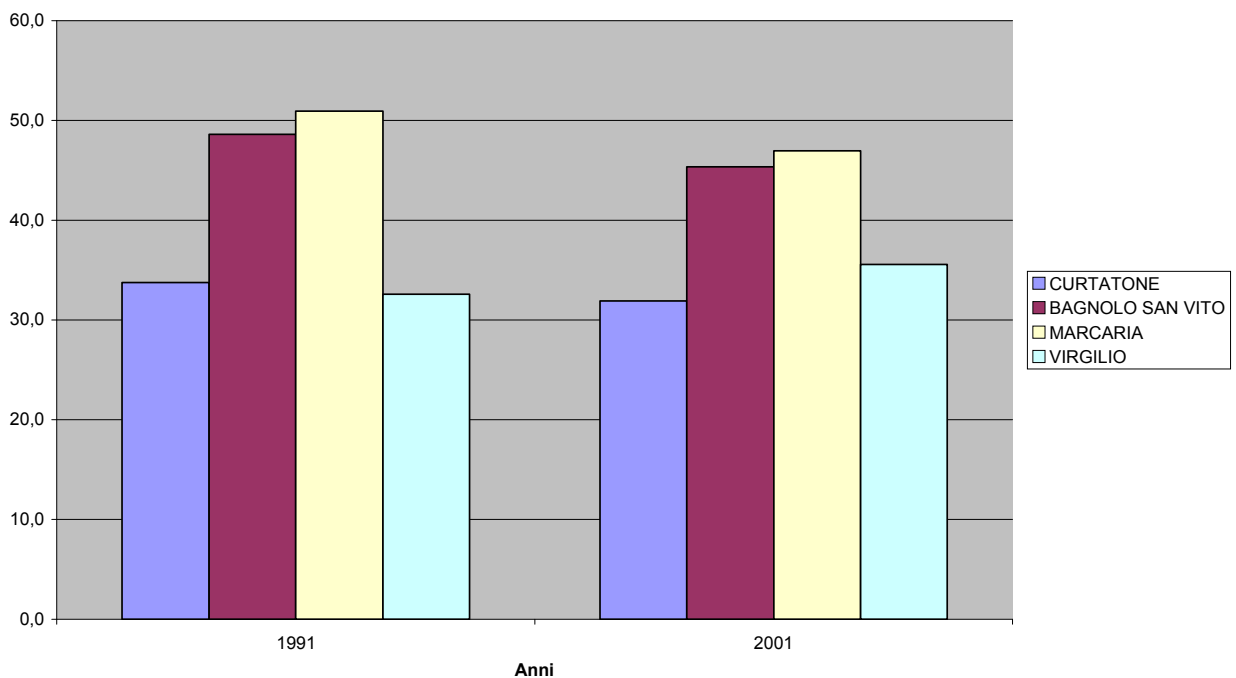


RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 268
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Dall’analisi della mobilità risulta utile analizzare anche i movimenti in uscita dai Comuni in esame. Anche qui si evidenziano tre situazioni caratteristiche i movimenti in uscita per lo stesso Comune, per altri Comuni della Provincia ed infine verso altre Province.

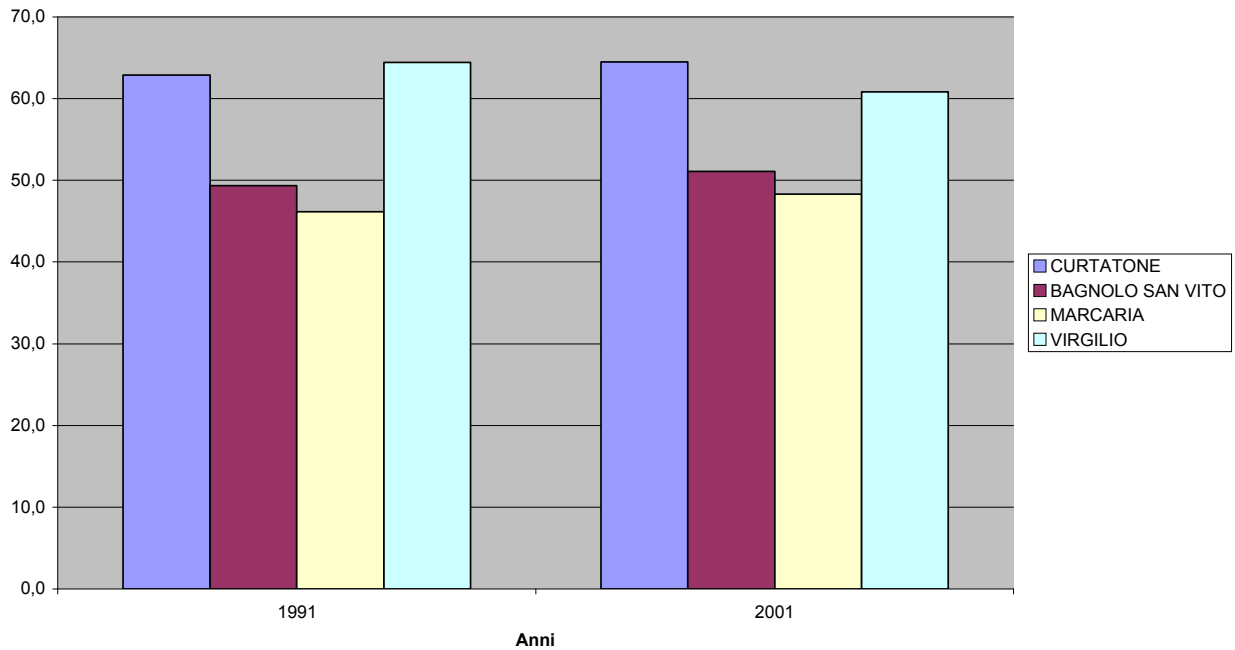
Nel primo caso, nell’ultimo decennio, risultano essere diminuite in tutti i comuni eccetto quello di Virgilio; situazione contrapposta, anche qui, si rileva per le uscite per una altro comune della Provincia dove il trend risulta positivo eccetto, ancora, Virgilio; infine le uscite per altre Province sono cresciute anch’esse in modo rilevante.

Movimenti in uscita per lo stesso Comune. Censimenti 1991-2001.

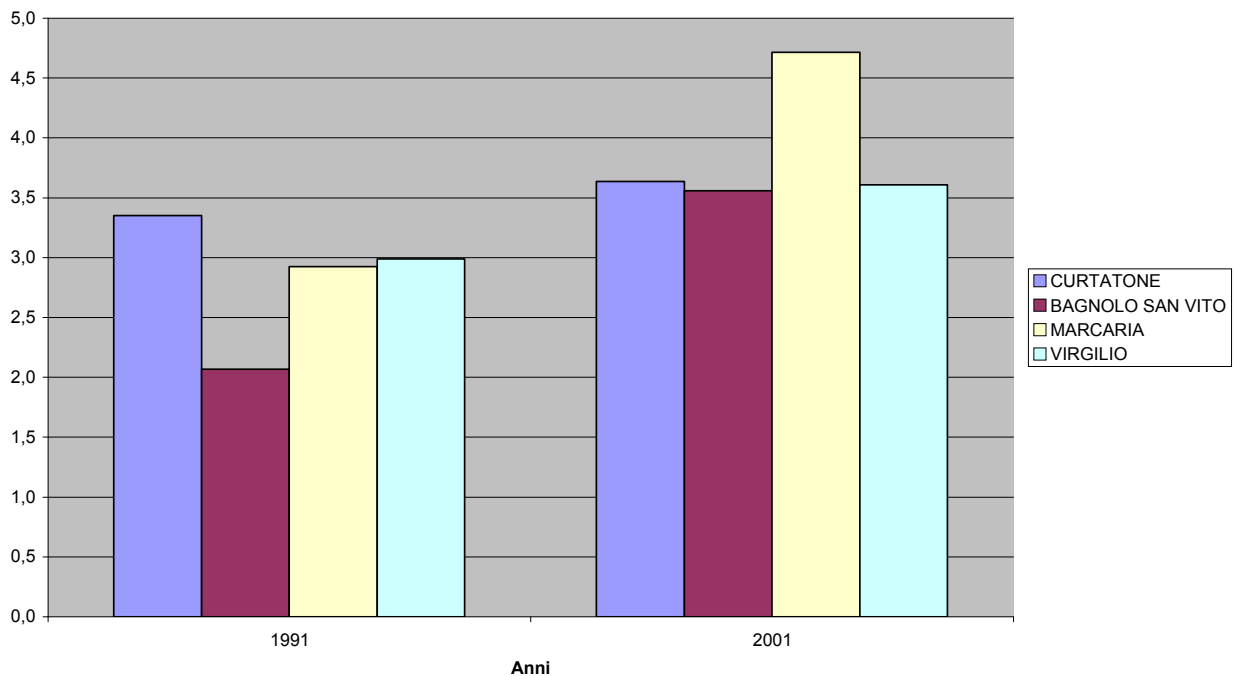


RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 269
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Movimenti in uscita per un altro Comune della provincia di Mantova. Censimenti 1991-2001.



Movimenti in uscita per altre provincie. Censimenti 1991-2001.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 270
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_ 39 Movimenti percentuali in entrata ed in uscita per origine e destinazione.

Anni	censimento	entrate da				entrate da (%)				uscite per				uscite per (%)				saldo			
		stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale
1991	CURTATONE	1812	1389	38	3239	55,9	42,9	1,2	100,0	1812	3377	180	5369	33,7	62,9	3,4	100,0	0	-1988	-142	-2130
	BAGNOLO SAN VITO	1105	415	25	1545	71,5	26,9	1,6	100,0	1105	1122	47	2274	48,6	49,3	2,1	100,0	0	-707	-22	-729
	MARCARIA	1584	603	26	2213	71,6	27,2	1,2	100,0	1584	1436	91	3111	50,9	46,2	2,9	100,0	0	-833	-65	-898
	VIRGILIO	1677	869	18	2564	65,4	33,9	0,7	100,0	1677	3320	154	5151	32,6	64,5	3,0	100,0	0	-2451	-136	-2587
2001	CURTATONE	2052	1419	52	3523	58,2	40,3	1,5	100,0	2052	4150	234	6436	31,9	64,5	3,6	100,0	0	-2731	-182	-2913
	BAGNOLO SAN VITO	1211	578	45	1834	66,0	31,5	2,5	100,0	1211	1365	95	2671	45,3	51,1	3,6	100,0	0	-787	-50	-837
	MARCARIA	1534	802	56	2392	64,1	33,5	2,3	100,0	1534	1579	154	3267	47,0	48,3	4,7	100,0	0	-777	-98	-875
	VIRGILIO	1913	1224	52	3189	60,0	38,4	1,6	100,0	1913	3269	194	5376	35,6	60,8	3,6	100,0	0	-2045	-142	-2187

Fonte Censimento Istat 1991 - 2001

Tab_ 40 Movimenti in entrata ed in uscita per origine e destinazione, dettaglio Comune di Curtatone.

censimento	entrate da				entrate da (%)				uscite per				uscite per (%)				saldo			
	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale
1991	1812	1389	38	3239	55,9	42,9	1,2	100,0	1812	3377	180	5369	33,7	62,9	3,4	100,0	0	-1988	-142	-2130
2001	2052	1419	52	3523	58,2	40,3	1,5	100,0	2052	4150	234	6436	31,9	64,5	3,6	100,0	0	-2731	-182	-2913

Fonte Censimento Istat 1991 - 2001

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 271
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_ 41 Movimenti in entrata ed in uscita per origine e destinazione.

Anni	C O M U N I	entrate da				entrate da (%)				uscite per				uscite per (%)				saldo			
		stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale
1991	BAGNOLO SAN VITO	1105	415	25	1545	71,5	26,9	1,6	100,0	1105	1122	47	2274	48,6	49,3	2,1	100,0	0	-707	-22	-729
	CURTATONE	1812	1389	38	3239	55,9	42,9	1,2	100,0	1812	3377	180	5369	33,7	62,9	3,4	100,0	0	-1988	-142	-2130
	MARCARIA	1584	603	26	2213	71,6	27,2	1,2	100,0	1584	1436	91	3111	50,9	46,2	2,9	100,0	0	-833	-65	-898
	VIRGILIO	1677	869	18	2564	65,4	33,9	0,7	100,0	1677	3320	154	5151	32,6	64,5	3,0	100,0	0	-2451	-136	-2587
	MANTOVA	21001	23521	2045	46567	45,1	50,5	4,4	100,0	21001	4055	1096	26152	80,3	15,5	4,2	100,0	0	19466	949	20415
	PROVINCIA	105566	56467	11374	173407	60,9	32,6	6,6	100,0	105566	56467	14790	176823	59,7	31,9	8,4	100,0	0	0	-3416	-3416
2001	BAGNOLO SAN VITO	1211	578	45	1834	66,0	31,5	2,5	100,0	1211	1365	95	2671	45,3	51,1	3,6	100,0	0	-787	-50	-837
	CURTATONE	2052	1419	52	3523	58,2	40,3	1,5	100,0	2052	4150	234	6436	31,9	64,5	3,6	100,0	0	-2731	-182	-2913
	MARCARIA	1534	802	56	2392	64,1	33,5	2,3	100,0	1534	1579	154	3267	47,0	48,3	4,7	100,0	0	-777	-98	-875
	VIRGILIO	1913	1224	52	3189	60,0	38,4	1,6	100,0	1913	3269	194	5376	35,6	60,8	3,6	100,0	0	-2045	-142	-2187
	MANTOVA	17298	21658	2481	41437	41,7	52,3	6,0	100,0	17298	4137	949	22384	77,3	18,5	4,2	100,0	0	17521	1532	19053
	PROVINCIA	103856	63426	14753	182035	57,1	34,8	8,1	100,0	103856	63426	20759	188041	55,2	33,7	11,0	100,0	0	0	-6006	-6006

Fonte Censimento Istat 1991 - 2001

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 272
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_42 Indicatori di Movimento e variazione giornaliera di Popolazione.

COMUNI	Popolazione Censimento 2001				% pop che si sposta giornalmente	Saldo	Variazione giornaliera % di popolazione	Rapporto di movimento						Indice di movimento							
	pop. totale	pop. 0-24	pop. 15-64	pop. 0-64				stesso comune	altro comune provMN	altre prov	per studio	per lavoro	totale (no stesso comune)	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	per studio	per lavoro	totale (no stesso comune)	totale
BAGNOLO SAN VITO	5254	1444	3624	4310	43,3%	-729	-13,9%	100,0	37,0	53,2	10,3	47,6	37,6	67,9	0,00	-0,46	-0,31	-0,81	-0,36	-0,45	-0,19
CURTATONE	10410	2931	7462	8798	51,6%	-2130	-20,5%	100,0	41,1	21,1	12,4	50,5	40,1	60,3	0,00	-0,42	-0,65	-0,78	-0,33	-0,43	-0,25
MANTOVA	53065	11907	36890	41813	49,3%	20415	38,5%	100,0	580,0	186,6	1123,7	380,6	496,3	178,1	0,00	0,71	0,30	0,84	0,58	0,66	0,28
MARCARIA	7187	1973	4859	5783	43,3%	-898	-12,5%	100,0	42,0	28,6	14,1	51,9	41,2	71,1	0,00	-0,41	-0,56	-0,75	-0,32	-0,42	-0,17
VIRGILIO	9307	2536	6853	8052	55,3%	-2587	-27,8%	100,0	26,2	11,7	5,5	30,5	25,5	49,8	0,00	-0,59	-0,79	-0,90	-0,53	-0,59	-0,34
PROVINCIA MANTOVA	369630	97847	254349	300237	47,8%	-3416	-0,9%	100,0	100,0	76,9	90,2	97,0	95,2	98,1	0,00	0,00	-0,13	-0,05	-0,02	-0,02	-0,01

COMUNI	Indice di pendolarismo in entrata							Indice di pendolarismo in uscita						
	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	per studio	per lavoro	totale (no stesso comune)	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	per studio	per lavoro	totale (no stesso comune)	totale
BAGNOLO SAN VITO	25,6	9,6	0,6	2,2	11,3	10,2	35,8	25,6	26,0	1,1	21,5	23,7	27,1	52,8
CURTATONE	20,6	15,8	0,4	4,1	17,5	16,2	36,8	27,4	27,2	1,5	20,3	26,0	28,7	56,1
MANTOVA	50,2	56,3	4,9	75,7	44,9	61,1	111,4	29,7	22,6	6,4	21,1	26,2	29,0	58,6
MARCARIA	27,4	10,4	0,4	3,1	11,7	10,9	38,3	53,8	12,2	4,2	15,5	13,1	16,4	70,2
VIRGILIO	20,8	10,8	0,2	1,5	12,4	11,0	31,8	20,8	41,2	1,9	27,4	40,6	43,1	64,0
PROVINCIA MANTOVA	35,2	18,8	3,8	17,2	20,1	22,6	57,8	35,2	18,8	4,9	19,1	20,7	23,7	58,9

Fonte Censimento Istat 1991

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 273
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_ 43 Indicatori di Movimento e variazione giornaliera di popolazione.

COMUNI	% pop che si sposta giornalmente	Variazione giornaliera % di popolazione	Rapporto di movimento							Indice di movimento								
			stesso comune	altro comune provMN	altre prov	per studio	per lavoro	totale (no stesso comune)	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	per studio	per lavoro	totale (no stesso comune)	totale		
BAGNOLO SAN VITO	49,2	-15,4%	100,0	42,3	47,4	14,1	50,4	42,7	68,7	0,00	-0,41	-0,36	-0,75	-0,33	-0,40	-0,19		
CURTATONE	52,1	-23,6%	100,0	34,2	22,2	18,9	37,1	33,6	54,7	0,00	-0,49	-0,64	-0,68	-0,46	-0,50	-0,29		
MANTOVA	46,8	39,9%	100,0	523,5	261,4	1149,1	376,5	474,6	185,1	0,00	0,68	0,45	0,84	0,58	0,65	0,30		
MARCARIA	46,8	-12,5%	100,0	50,8	36,4	23,9	57,6	49,5	73,2	0,00	-0,33	-0,47	-0,61	-0,27	-0,34	-0,15		
VIRGILIO	53,6	-21,8%	100,0	37,4	26,8	16,9	41,1	36,8	59,3	0,00	-0,46	-0,58	-0,71	-0,42	-0,46	-0,26		
			PROVINCIA		49,8	-1,6%	100,0	100,0	71,1	85,3	94,9	92,9	96,8	0,00	0,00	-0,17		
COMUNI	% pop che si sposta giornalmente	Variazione giornaliera % di popolazione	Indice di pendolarismo in entrata							Indice di pendolarismo in uscita								
			stesso comune	altro comune provMN	altre prov	per studio	per lavoro	totale (no stesso comune)	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	per studio	per lavoro	totale (no stesso comune)	totale		
BAGNOLO SAN VITO	49,2	-15,4%	28,1	13,4	1,0	3,7	15,8	14,4	42,5	28,1	31,6	2,2	26,4	31,3	33,8	61,9		
CURTATONE	52,1	-23,6%	20,2	14,0	0,5	6,0	15,3	14,5	34,7	20,2	40,8	2,3	31,7	41,2	43,1	63,3		
MANTOVA	46,8	39,9%	48,7	60,9	7,0	88,4	54,4	67,9	116,6	48,7	11,6	2,7	7,7	14,5	14,3	63,0		
MARCARIA	46,8	-12,5%	28,4	14,8	1,0	6,6	16,4	15,9	44,2	28,4	29,2	2,8	27,8	28,5	32,0	60,4		
VIRGILIO	53,6	-21,8%	23,1	14,8	0,6	4,6	16,7	15,4	38,5	23,1	39,5	2,3	27,1	40,7	41,8	64,9		
			PROVINCIA		-0,08	-0,03	-0,04	-0,02	34,9	21,3	5,0	18,4	25,1	26,3	61,3	34,9	21,3	7,0

Fonte Censimento Istat 2001

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 274
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Il censimento 2001 evidenzia pertanto le seguenti percentuali di residenti dei singoli comuni che hanno necessità di spostamenti giornalieri per motivi di lavoro e/o studio.

COMUNI	Variazione % 2001	Variazione % 1991	Variazione % 1991/2001
BAGNOLO SAN VITO	49,2	43,3	13,63
CURTATONE	52,1	51,6	0,97
MARCARIA	46,8	43,3	8,08
VIRGILIO	53,6	55,3	-3,07
MANTOVA	46,8	49,3	-5,07

Con un evidente incremento per Bagnolo San Vito e Marcaria, ridotto per Curtatone e decrescente per Virgilio e per la città. Il censimento evidenzia peraltro i seguenti saldi dei movimenti dei singoli comuni.

COMUNI	Saldo Movimento 1991	Saldo Movimento 2001	Variazione% 1991-2001
BAGNOLO SAN VITO	-729	-837	14,81
CURTATONE	-2130	-2913	36,76
MARCARIA	-898	-875	-2,56
VIRGILIO	-2587	-2187	-15,46
MANTOVA	2045	19053	831,69
PROVINCIA MANTOVA	-3416	-6006	75,82

I saldi dei movimenti come gli indici di movimento dei quattro comuni sia al 1991 che al 2001 evidenziano un forte fenomeno in uscita dai quattro comuni di Bagnolo San Vito (-0,19%), Curtatone (-0,29%), Marcaria (-0,15%), Virgilio (-0,26%). Mantova, di contro, è caratterizzata da un inverso e considerevole fenomeno in entrata (+0,30%).

Analogamente gli indici di pendolarismo in entrata ed in uscita al 2001 ed al 1991 dei quattro comuni evidenziano un bilancio prevalente dell'indice di pendolarismo in uscita tranne Mantova che è caratterizzata da una forte prevalenza dell'indice di pendolarismo in entrata.

Peraltro si può rilevare che per i comuni di Bagnolo San Vito e Curtatone l'indice di pendolarismo in uscita si incrementa (+17,2% e +12,8% rispettivamente) mentre decresce per il comune di Marcaria (-13,4%) e rimane pressoché invariato per Virgilio (+1,4%).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 275
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

COMUNI	Indice di Pendolarismo			Variazione degli indici di pendolarismo		
	1991	2001	Variazione%	1991	2001	Variazione%
BAGNOLO SAN VITO	52,8	61,9	17,23	-17	-19,4	14,12
CURTATONE	56,1	63,3	12,83	-19,3	-28,6	48,19
MARCARIA	70,2	60,4	-13,96	-31,9	-16,2	-49,22
VIRGILIO	64	64,9	1,41	-32,2	-26,4	-18,01
MANTOVA	58,6	63	7,51	52,8	53,6	1,52

Si evidenzia pertanto un consolidamento dei flussi pendolari prevalentemente per i comuni di Bagnolo San Vito, fortemente influenzato del Casello di Mantova Sud, e di Curtatone con l'aumento dei traffici obbligato sulla S.P. 29 e sulla nuova tangenziale di Mantova.

Subisce una forte riduzione il pendolarismo in uscita ed in entrata da Marcaria con riduzione di tale fenomeno per l'insediamento di alcune importanti realtà. Mentre continuano ad incrementarsi i flussi da e per la città.

È evidente che tale fenomeno potrà ridursi esclusivamente con la collocazione di alcune funzioni o attrezzature pubbliche di bacino provinciale sui quattro comuni di prima fascia per ridurre flussi di pendolarismo (flussi scolastici, studio, funzioni terziarie, pubbliche, statali e sanitarie etc.).

- **Le aziende agricole e la superficie agraria utilizzata (SAU)**

Di seguito è riportato nella tabella che evidenzia la SAU per ogni comune in base ai dati SIARL 2007. Si specifica che i dati e la trattazione inerente il settore agricolo è rinviato a specifico ulteriore capitolo seguente in cui viene analizzato specificamente il settore.

La maggiore parte delle aziende agricole utilizza i terreni a seminativo e con colture a prato permanente. La SAU e le aziende presenti sui territori erano al 2007 quelle di seguito riportate.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 276
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_ 44 Numero di aziende, superficie utilizzata e non per sede legale. Maggio 2007

Comune	numero imprese	sau_ha	non_sau_ha	sup_tot_ha
ACQUANEGRA SUL CHIESE	134	1.746,49	188,79	1.935,28
ASOLA	284	5.492,57	403,18	5.895,76
BAGNOLO SAN VITO	140	3.495,83	361,51	3.857,34
BIGARELLO	58	1.619,53	161,22	1.780,74
BORGOFORTE	106	2.334,02	291,01	2.625,03
BORGOFRANCO SUL PO	68	764,96	133,52	898,48
BOZZOLO	96	1.322,94	177,00	1.499,93
CANNETO SULL'OGLIO	114	2.233,58	154,58	2.388,16
CARBONARA DI PO	63	1.055,40	119,46	1.174,86
CASALMORO	46	759,58	60,84	820,43
CASALOLDO	77	1.426,55	89,12	1.515,66
CASALROMANO	46	579,69	37,45	617,14
CASTELBELFORTE	89	1.656,88	105,95	1.762,83
CASTEL D'ARIO	83	1.151,60	104,92	1.256,53
CASTEL GOFFREDO	276	3.447,72	237,18	3.684,90
CASTELLUCCHIO	169	3.863,87	268,53	4.132,39
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	278	2.445,66	274,61	2.720,27
CAVRIANA	205	2.352,41	280,75	2.633,16
CERESARA	144	2.218,57	210,05	2.428,62
COMMESSAGGIO	65	739,74	45,09	784,84
CURTATONE	205	4.546,84	362,13	4.908,97
DOSOLO	104	1.306,45	329,19	1.635,64
FELONICA	114	1.133,08	175,98	1.309,06
GAZOLDI DEGLI IPPOLITI	66	1.200,00	88,07	1.288,07
GAZZUOLO	160	1.530,19	306,61	1.836,80
GOITO	298	4.998,97	511,04	5.510,01
GONZAGA	227	3.514,36	258,01	3.772,37
GUIDIZZOLO	147	1.807,88	247,00	2.054,87
MAGNACAVALLO	104	1.851,40	133,75	1.985,16
MANTOVA	238	5.377,96	793,23	6.171,19
MARCARIA	329	6.323,49	682,60	7.006,09
MARIANA MANTOVANA	50	599,53	34,95	634,48
MARMIROLO	180	3.991,31	356,81	4.348,13
MEDOLE	91	1.315,51	111,48	1.426,99
MOGLIA	211	3.114,08	235,47	3.349,55
MONZAMBANO	229	1.806,71	276,11	2.082,82
MOTTEGGIANA	79	1.123,02	118,53	1.241,55
OSTIGLIA	151	2.569,33	273,23	2.842,57
PEGOGNAGA	208	4.179,01	374,08	4.553,09
PIEVE DI CORIANO	44	362,29	39,98	402,27
PIUBEGA	101	2.058,32	164,82	2.223,14
POGGIO RUSCO	157	3.801,57	295,49	4.097,06
POMPONESCO	68	777,56	530,76	1.308,32
PONTI SUL MINCIO	79	620,77	89,15	709,92
PORTO MANTOVANO	83	2.478,94	233,53	2.712,47
QUINGENTOLE	63	813,88	92,80	906,68
QUISTELLO	260	3.486,84	266,14	3.752,98
REDONDESCO	96	1.264,43	97,03	1.361,46
REVERE	70	1.108,93	134,33	1.243,26
RIVAROLO MANTOVANO	112	2.232,51	136,59	2.369,10
RODIGO	155	3.337,49	277,91	3.615,40
RONCOFERRARO	195	3.834,21	483,25	4.317,46
ROVERBELLA	256	4.169,36	370,19	4.539,54
SABBIONETA	273	3.237,87	509,31	3.747,18
SAN BENEDETTO PO	305	3.789,73	630,32	4.420,05
SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	78	1.232,56	89,92	1.322,48
SAN GIORGIO DI MANTOVA	80	1.119,68	95,35	1.215,03
SAN GIOVANNI DEL DOSSO	77	1.195,04	84,59	1.279,63
SAN MARTINO DALL'ARGINE	99	1.239,62	91,90	1.331,53
SCHIVENOGLIA	63	720,52	59,47	779,99
SERMIDE	220	5.472,57	533,18	6.005,75
SERRAVALLE A PO	93	1.445,86	331,06	1.776,92
SOLFERINO	78	723,58	122,39	845,97
SUSTINENTE	111	2.096,06	195,30	2.291,36
SUZZARA	281	3.779,94	512,62	4.292,56
VIADANA	511	5.997,27	1.303,67	7.300,94
VILLA POMA	83	962,24	208,06	1.170,30
VILLIMPENTA	94	971,32	111,17	1.082,49
VIRGILIO	117	2.539,56	257,14	2.796,70
VOLTA MANTOVANA	313	3.544,46	357,37	3.901,83
totale provincia	10.347	163.411,68	18.077,82	181.489,50

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 277
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.1.1.2.8 Settore agricolo

L'argomento è trattato in una specifica relazione.

3.1.1.2.9 Settore commerciale e paracommerciale

L'argomento è trattato in una specifica relazione.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 278
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.1.1.3 Comune di Marcaria**3.1.1.3.1 Il Comune di Marcaria ed il suo territorio – inquadramento generale**

Il **Comune di Marcaria** è situato a Sud del Comune di Curtatone. Confina coi Comuni di:

- Bozzolo
- Acquanegra sul Chiese
- Redonesco
- Gazoldo degli Ippoliti
- Castellucchio
- Curtatone
- Borgoforte
- Viadana
- Commessaggio
- Gazzuolo
- San Martino dall'Argine

Il comune di Marcaria, che comprende le frazioni di Cesole, Canicossa, Campitello, Gabbiana, S. Michele in Bosco, Ospitaletto, Casatico, coi suoi 8.970 ettari risulta oggi per estensione il secondo comune del mantovano. Il suo territorio, adagiato nel bassopiano a sinistra del corso del fiume Oglio, che lo lambisce ad occidente e a meridione, è solcato per ampi tratti da corsi d'acqua minori d'origine naturale, legati all'idrografia postwurmiana qui instauratasi dopo l'ultima fase glaciale. La vastità territoriale trova giustificazione storica nell'avvenuta aggregazione tra i sec. XIV e XV di due entità territoriali in precedenza distinte, le curtes medioevali di Marcaria e di Campitello. Esigenze di carattere amministrativo e strategico militare infatti, in età signorile indussero i Dominanti di Mantova ad aggregare Campitello al Vicariato di Marcaria.

Il castello di Marcaria per secoli vigilò il confine col Cremonese ed il Bresciano; Campitello dopo l'età comunale divenne un fortalizio di retroguardia a seguito delle novelle acquisizioni territoriali in destra Oglio, che ampliarono fino al Po i confini dello stato mantovano.

Da queste circostanze derivò l'annessione di Campitello e il suo territorio a quello prossimo di Marcaria, situazione che venne mantenuta dai governi succedutisi fino ai nostri tempi, e che ha determinato un connubio non facile, sfociato da sempre in una serpeggiante rivalità campanilistica tra il capoluogo e la frazione maggiore del Comune.

Il Comune è inserito nel Parco dell'Oglio Sud. La superficie territoriale complessivamente è di 89,7 Km². Il territorio è interamente pianeggiante, con piccolissimi dislivelli di quota altimetrica (da una quota massima di m circa 32,50 s.l.m. ad una quota minima di m 16 s.l.m.).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 279
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Il margine Sud del territorio è segnato dal corso del fiume Oglio, che è dotato di argini qualificati e rilevanti, elementi tipizzanti del territorio mentre l'estremità Sud-Est è delimitata dal Canale Cavata. Il margine Est confina con il fiume Po e la foce dell'Oglio in Po è uno dei luoghi più suggestivi caratterizzato dal Ponte di Barche dell' Oglio.

Per il resto tutto il territorio è intensivamente e prevalentemente utilizzato per l'attività agricola (in particolare attività di allevamento di bovini da latte e suini), ed è servito da una completa ed efficiente rete di canali di irrigazione gestita efficacemente dal Consorzio di Bonifica Sud-Ovest di Mantova e dal Consorzio Medio Mantovano.

Il territorio comunale – uso del suolo – fonte Dusaf– risulta così suddiviso:

Tab_1 Uso del Suolo.

Categoria	Uso Suolo	Superficie (ha)	Total Categoria	% Categoria
1	Aree Urbane Aree Urbanizzate	584,29	584,29	6,55%
2	Aree Agricole Seminativo Semplice	7489,24	7489,24	83,90%
3	Colture Arborea Pioppeti Colture ortoflorvivaistiche protette Colture ortoflorvivaistiche pieno campo Vigneti Frutteti e frutti minori Orti familiari di ambito non urbano	402,8 43,15 25,9 14,33 10,86 0,53	497,57	5,57%
4	Aree Fluviali e Simili Alvei fluviali e corsi d'acqua artificiali Vegetazione dei greti Laghi, bacini e specchi d'acqua	106,19 94,77 44,95	245,91	2,75%
5	Prati Permanenti Prati permanenti di pianura	38,85	38,85	0,44%
6	Vegetazione Palustre Vegetazione Palustre e delle torbiere	20,14	20,14	
7	Aree estrattiva o degradata Aree estrattive Aree sabbiose, ghiaiose e spiagge Ambiti degradati soggetti ad usi diversi	- 17,05 -	17,05	0,19%
8	Aree Naturali Vegetate Boschi di latifoglie Seminativi arborati Vegetazione arbustiva e cespuglieti Altre legnose agrarie	14,96 11,01 7,45 0,41	33,83	0,38%
Totale Generale			8926,88	100%

Fonte Dusaf

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 280
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Il tessuto urbano consolidato si concentra nelle seguenti frazioni:

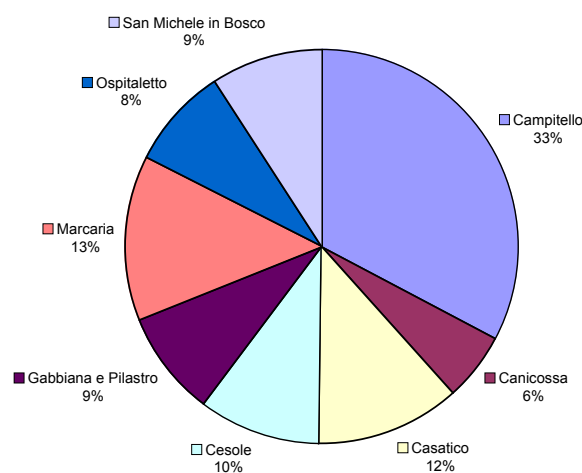
- Marcaria
- Cesole
- Canicossa
- Campitello
- Gabbiana
- San Michele in Bosco
- Ospitaletto
- Casatico

Nell'ultimo censimento dell'Anagrafe Comunale di Marcaria datato 2009, ogni frazione presenta il seguente numero di abitanti:

Centri abitati	Maschi	Femmine	Totale
Campitello	1144	1169	2313
Canicossa	195	201	396
Casatico	414	441	855
Cesole	349	362	711
Gabbiana e Pilaastro	293	317	610
Marcaria	469	479	948
Ospitaletto	277	312	589
San Michele in Bosco	305	351	656
Totale	3446	3632	7078

Fonte Anagrafe Comunale

Popolazione residente per centro abitato in data 10 / 2009



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 281
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

La popolazione è distribuita prevalentemente a Campitello (33%), a Marcaria (13%), Cesole (10%). Il centro più importante è Marcaria, posto con il suo antico castello a presidio del ponte sul fiume Oglio. È immediatamente seguito dal centro abitato di Campitello, posto sulla S.S. 420 “Sabbionetana”, in prossimità di un ulteriore ponte sul fiume Oglio.

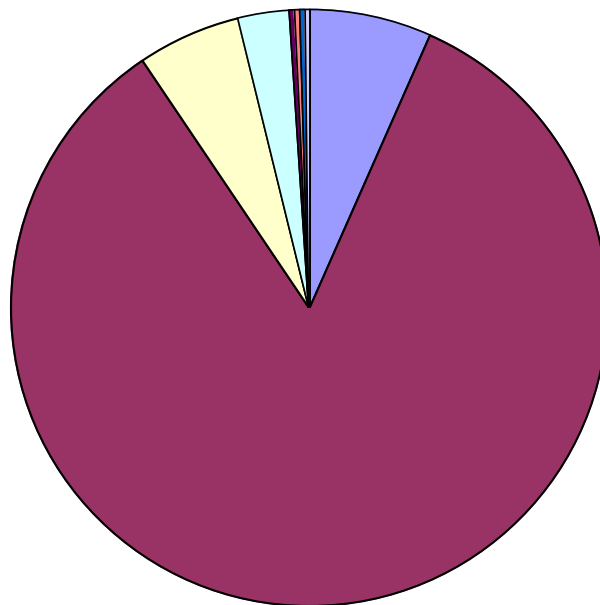
Il Comune ha espanso le aree residenziali prevalentemente a Marcaria, Campitello e Ospitaletto. Ogni frazione ha mantenuto la sua autonomia ed impostazione tipologica.

L’urbanizzato è quasi totalmente residenziale, con alcuni fabbricati con caratteristiche di particolare pregio storico-artistico (Corte Castiglioni, Corti di Canicossa, etc.). Le espansioni urbane sono caratterizzate prevalentemente da costruzioni di tipo isolato, soprattutto mono – bifamiliari a due piani, con pochi edifici di altezza più elevata.

Rilevante è il patrimonio edificato, anche se prevalentemente privo d’elementi di pregio, ma caratterizzanti la tipologia insediativa storica di valenza paesistica complessiva e con una buona qualità di vita.

Il territorio è prevalentemente occupato da aree destinate all’agricoltura (fonte Dusaf) nelle sue vocazioni strategiche e tradizionali. La superficie agraria principale è pari a circa il 89,6% del territorio di cui una grandissima parte è destinata a seminativo semplice (circa il 83,6%). Le aree urbanizzate rivestono il 6,6%. Le aree a vocazione ancora naturalistica o parzialmente tali sono pari a circa il 3,5% (2,8%+0,3%+0,4%), mentre le aree degradate o sabbiose (Po) sono pari a circa 0,3%. Evidentemente è un territorio ancora prevalentemente destinato all’agricoltura a forte vocazione zootecnica. Basti di seguito verificare la forte concentrazione di caseifici – cooperative sociali – presenti, tra le più elevate a livello nazionale.

Destinazione dei suoli



■ Cat_1: Aree Urbanizzate	■ Cat_2: Seminativo Semplice	■ Cat_3: Arboricoltura	■ Cat_4: Aree Fluviali
■ Cat_5: Prati Permanenti	■ Cat_6: Vegetazione Palustre	■ Cat_7: Aree Degradate	■ Cat_8: Seminativi Arborati

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 282
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Legenda

Categoria	Usò Suolo	Superficie (ha)	Total Categoria	% Categoria
1	Aree Urbane Aree Urbanizzate	584,29	584,29	6,55%
2	Aree Agricole Seminativo Semplice	7489,24	7489,24	83,90%
3	Colture Arborea Pioppeti Colture ortoflorivaistiche protette Colture ortoflorivaistiche pieno campo Vigneti Frutteti e frutti minori Orti familiari di ambito non urbano	402,8 43,15 25,9 14,33 10,86 0,53	497,57	5,57%
4	Aree Fluviali e Simili Alvei fluviali e corsi d'Acqua artificiali Vegetazione dei greti Laghi, bacini e specchi d'Acqua	106,19 94,77 44,95	245,91	2,75%
5	Prati Permanenti Prati permanenti di pianura	38,85	38,85	0,44%
6	Vegetazione Palustre Vegetazione Palustre e delle torbiere	20,14	20,14	
7	Aree estrattiva o degradata Aree estrattive Aree sabbiose, ghiaiose e spiagge Ambiti degradati soggetti ad usi diversi	- 17,05 -	17,05	0,19%
8	Aree Naturali Vegetate Boschi di latifoglie Seminativi arborati Vegetazione arbustiva e cespuglieti Altre legnose agrarie	14,96 11,01 7,45 0,41	33,83	0,38%
Totale Generale			8926,88	100%

Fonte Dusaf

La zona Sud prospiciente il fiume Oglio è di rilevante valore paesistico e naturale, è assoggettato al regime di tutela previsto dal piano generale delle aree regionali protette (L.R. 30/11/1983 n° 86) per la formazione del parco dell' Oglio.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 283
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.1.1.3.2 Andamento Demografico

L'analisi demografica è stata effettuata prendendo in esame da un lato l'ambito territoriale dei Comuni confinanti con l'insieme dei quattro comuni coordinati e dall'altro l'ambito territoriale dei soli quattro Comuni che hanno coordinato i rispettivi Piani di Governo del Territorio.

Tale analisi è stata effettuata per prendere in considerazione sia gli ambiti urbani d'area vasta intorno a cui si trovano i quattro Comuni interessati dal PGT, sia i quattro Comuni stessi.

I Comuni più vicini alla città sono caratterizzati da una pressione insediativa inversamente proporzionale alla distanza dal Capoluogo di Provincia, Mantova. Tale fenomeno è evidente sia per i fenomeni demografici sia infrastrutturali che insediativi mentre le relazioni diventano inversamente proporzionali alla distanza se si analizzano i quattro Comuni, partendo dal centro verso l'esterno elevato sull'asse infrastrutturale.

Pertanto la presente analisi è stata estesa ad un ambito territoriale più ampio rispetto ai soli confini del Comune di Marcara. Questo infatti è inserito in una conurbazione più vasta al cui centro si trova, sia dal punto di vista geografico che funzionale, il comune capoluogo: Mantova.

Le analisi svolte dimostrano che esiste una certa correlazione tra i fenomeni demografici dei due grandi ambiti, così come tra Marcara, i comuni limitrofi di seconda fascia e gli altri Comuni dell'area mantovana di prima fascia, quali ad esempio Virgilio, Curtatone e Bagnolo San Vito, presi in considerazione anch'essi nelle analisi svolte.

- **I movimenti della popolazione**

Sono stati presi in esame i dati censuari relativi al periodo 1951-2008 ed estesi ai comuni confinanti dei quattro comuni coordinati. In tale area vasta sono ricompresi quindi i comuni di prima e seconda fascia rispetto alla città: Acquanegra sul Chiese, Bagnolo San Vito, Borgoforte, Bozzolo, Castellucchio, Commessaggio, Curtatone, Gazoldo degli Ippoliti, Gazzuolo, Mantova, Marcara, Porto Mantovano, Redondesco, Rodigo, Roncoferraro, San Benedetto Po, San Martino dall'Argine, Virgilio e Viadana. Analisi più dettagliate sono state condotte sulla base dei dati comunali relativi agli ultimi 12 anni (1996-2008) al fine di reperire informazioni circa le tendenze dei fenomeni demografici più recenti. Dati che sono significativi per la pianificazione del territorio.

Dall'analisi dei dati censuari risultano andamenti della popolazione residente assai diversificati per gruppi di comuni, in funzione del doppio rapporto, da un lato, di distanza delle realtà comunali dal comune capoluogo di provincia e, dall'altro, dalla capacità dei comuni cosiddetti di 3° fascia, di costituire, nei vari periodi storici, polarità della terza fascia rispetto ai comuni agricoli contermini.

Si possono pertanto individuare i seguenti raggruppamenti di comuni con fenomeni omogenei.

- L'andamento del Comune di Mantova, capoluogo di provincia, dal 1951 al 1971 ha evidenziato, per un ventennio, una crescita rilevante, passando nel dopoguerra da 55.159 abitanti (1951) a 64.202 abitanti (1961) con un aumento di 9.043 abitanti e a 67.481 abitanti (1971) con un aumento più ridotto di 3.279 residenti, per un aumento complessivo di 12.322, pari ad un incremento percentuale del 22,34% nel ventennio, per un valore annuo medio del 1,1%.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 284
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tale incremento probabilmente è dovuto alla crescita industriale e terziaria del capoluogo nel primo dopoguerra (1945 – 1971) rispetto ai centri abitati agricoli di terza fascia quali Marcaria, San Benedetto Po, Roncoferraro che, di contro, hanno iniziato a ridurre drasticamente gli occupati nel settore agricolo e la funzione di “polarità urbana” rispetto alle comunità locali di dimensioni più ridotte. In concomitanza è iniziato il fenomeno della mobilità locale. Basti pensare ai tempi ed alle condizioni qualitative di spostamento nel 1951 e nel 1971.

La città di Mantova dal 1971 inizia una costante curva decrescente che porta i residenti dai 67.481 del 1971 rispettivamente negli anni 1981 / 1991 / 2001 / 2008 a 61.817, 53.973, 48.231, 48.357 abitanti, con una perdita di 19.124 residenti in 37 anni per un valore percentuale assoluto del – 28,34%, pari ad un decremento medio annuo dello 0,76%.

- b. L'andamento dei Comuni di prima fascia – oggi detti della Grande Mantova –tracciata dal presente studio, risulta costituito da Curtatone, Virgilio e Porto Mantovano.

Tali comuni hanno un andamento diversificato nel periodo 1951 – 1971, in funzione probabilmente della loro vocazione e radicamento al territorio agricolo.

Curtatone dal 1951 al 1961 perde 878 abitanti, in analogia a molti altri comuni (1% annuo), mentre Virgilio e Porto Mantovano rispettivamente iniziano a crescere di 243 abitanti (0,4% annuo) e di 91 abitanti (0,2% annuo).

I tre comuni sopradetti dal 1961 iniziano ad avere un andamento simile caratterizzato da una forte crescita, più accentuata e costante per Porto Mantovano e Curtatone e leggermente più modesta per Virgilio. Essi, in controtendenza rispetto a Mantova, subiscono i seguenti incrementi:

Incrementi Percentuali

Comune	1961	2008	Variazione Percentuale		
	N. abitanti	N.abitanti	assoluta	Totale	Annua
Curtatone	7518	14046	6528	87%	1,85%
Porto Mantovano	5690	15689	9999	176%	3,74%
Virgilio	4818	11168	6350	132%	2,80%

I tre Comuni dal 1961 iniziano a fornire una risposta al fabbisogno abitativo della città capoluogo che evidentemente il Comune di Mantova dal 1971 in poi non ha più saputo fornire, vuoi probabilmente per la tipologia e la localizzazione individuate, vuoi, più sicuramente, per il minor costo che i comuni della prima fascia hanno saputo fornire al mercato.

Evidentemente tali comuni hanno intercettato e compensato dal 1971 il fabbisogno abitativo che il Comune di Mantova non ha saputo offrire al mercato (vedi tabella sopracitata) sia recependo residenti del capoluogo trasferiti nei comuni della prima fascia, sia intercettando rispettivamente i residenti dei comuni della seconda e terza fascia e quelli extraprovinciali che si sono trasferiti direttamente in questi centri di prima fascia piuttosto che in città.

- c. Dalla tabella della popolazione residente alla data dei censimenti, fatta eccezione per il capoluogo, risulta evidente un terzo gruppo di comuni caratterizzato da fenomeni omologhi. I cosiddetti comuni di seconda e terza fascia con funzione di polarità urbana svolta prima e subito dopo il primo dopoguerra e successivamente persa.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 285
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Per la sezione che contraddistingue la presente relazione sono stati studiati i Comuni di Marcaria, San Benedetto Po e Roncoferraro. I tre comuni sono accomunati da un decremento costante della popolazione accentuato per tutti e tre nel periodo 1951 – 1971 e ridottosi man mano dal 1971 al 2001, con una modesta inversione dal 2001 al 2008 per Marcaria e San Benedetto Po, più accentuata per Roncoferraro, in effetti unico comune della 2° fascia e più vicino al capoluogo di provincia.

Incrementi percentuale

Comune	1951	1971	Variazione Percentuale		
	N° abitanti	N° abitanti	assoluta	% totale	% annua
Marcaria	11277	7753	-3524	-31,25%	-1,56%
San Benedetto Po	12848	8583	-4265	-33,20%	-1,66%
Roncoferraro	10051	7048	-3003	-29,88%	-1,49%

Tali comuni, probabilmente, oggi non risentono più in modo strategico del fattore distanza dalla polarità urbana principale. Essi hanno rideterminato nuovi equilibri e livelli di qualità che li hanno riportati ad invertire la costante curva decrescente.

- d. Il quarto raggruppamento individua comuni caratterizzati dall'aver un andamento decrescente continuo e costante dal 1951 la 1991 con curve percentualmente abbastanza analoghe.

Tale raggruppamento si caratterizza poi per due sottogruppi: il primo per il fatto che i comuni di Bagnolo San Vito, Borgoforte e Rodigo dal 1991 hanno invertito la tendenza con incrementi crescenti abbastanza costanti dal 2001 al 2007, che hanno toccato valori anche del 1,22% con una punta per Bagnolo San Vito nel 2007 pari al 3,29%.

Il secondo, per il fatto che i comuni di Acquanegra Sul Chiese; Bozzolo, Castellucchio, Commessaggio, San Martino dall'Argine, solo dal 2001 hanno invertito la tendenza con incrementi crescenti anche se più modesti rispetto a quelli del primo sottogruppo.

Infine si nota che i comuni di Gazzuolo e Redondesco continuano ad evidenziare un andamento sempre decrescente, anche se assai ridotto. Da tali comuni differisce Gazoldo degli Ippoliti con una curva crescente e specifica, probabilmente assai influenzata dalla presenza e dimensione della ditta Marcegaglia Spa, soprattutto se rapportata alle ridotte dimensioni del territorio comunale.

Si può rilevare pertanto che in questo quarto raggruppamento si trovano fondamentalmente comuni di seconda e terza fascia che hanno risentito meno della influenza della città ed hanno un andamento analogo a quello della Provincia di Mantova.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 286
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Si può quindi rilevare, di massima ed in generale, che Mantova, città capoluogo, è caratterizzata da una costante decrescita dei residenti a partire dal 1971 che la attesta a 48.357 abitanti nel 2008 con una perdita di 19.124 residenti in 37 anni (-28,34% - 0,76% annuo medio).

Probabilmente, condizioni più favorevoli dei prezzi immobiliari, disponibilità e tipologie più vicine alle richieste del mercato, sovra costi posizionali e costruttivi assai ridotti, hanno consolidato questi flussi uscenti a favore dei comuni della 1° fascia (Curtatone – Virgilio – San Giorgio e Porto Mantovano) che specularmente a Mantova dal 1971 hanno visto crescere in modo costante ed importante la loro cittadinanza con andamenti nel tempo variegati, ma che costantemente, nell’ultimo decennio, si sono attestati intorno a valori annuali anche del 2,5 – 3,9% con alcune punte anche superiori.

- Curtatone dal 1961 al 2008 ha portato la popolazione da 7.518 a 14.046 abitanti
- Porto Mantovano dal 1961 al 2008 ha portato la popolazione da 5.690 a 15.689 abitanti
- Virgilio dal 1961 al 2008 ha portato la popolazione da 4.818 a 11.168 abitanti.

Questi comuni pertanto sono stati caratterizzati da una forte e costante pressione residenziale causata anche dal fatto che fino al 1991 tutti i comuni della seconda e terza fascia hanno diminuito i propri residenti con punte molto forti (anche del 30%) per i comuni che nel dopoguerra costituivano polarità intermedie del territorio agricolo mantovano quali Marcaria, San Benedetto Po e Roncoferraro.

È evidente che la polarizzazione industriale e terziaria della città di Mantova, unita al forte abbandono di occupati nel settore agricolo e la facilitazione e l’allungamento degli spostamenti casa-lavoro-scuole hanno concentrato, fino al 2001, prevalentemente la pressione di richiesta residenziale sui comuni della prima fascia, detti anche comunemente della “Grande Mantova”.

Assenza di politiche territoriali concertative, la ridotta reinfrastrutturazione del territorio e la particolare morfologia della “Grande Mantova”, hanno pertanto iniziato ad accentuare alcuni gravi problemi di congestionamento di traffico urbano che hanno iniziato a trovare soluzione con la realizzazione delle due tangenziali Nord e Sud recentemente attivate ma non ancora completate nel loro disegno complessivo e anulare.

L’inversione d’andamento anche a livello Provinciale dei trend demografici, la migliore offerta e concorrenzialità in termini economici e tipologici proposta al settore residenziale anche dai comuni di seconda fascia, altresì una riduzione della percorrenza della distanza lavoro/casa percorribile con i mezzi previsti accentuatasi negli ultimi 15 – 20 anni, ha di fatto esteso una certa pressione residenziale anche su alcuni comuni della seconda fascia, principalmente quelli più funzionali alle grande infrastruttura ,– autobrenero - Bagnolo San Vito – Roncoferraro.

Di contro si è consolidato dopo decenni, in analogia a quello provinciale, un modesto trend incrementale anche per i comuni della terza fascia, probabilmente con una certa rivalutazione dell’offerta dei comuni a prevalente caratterizzazione agricola ma oggi non troppo distanti dalla città e dalle vie di comunicazione.

Dall’analisi dei dati censuari risulta evidente che l’andamento della popolazione è diverso per i quattro comuni. Una sezione radiale da Bagnolo San Vito a Marcaria che individua le quattro classi sopracitate.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 287
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Curtatone e Virgilio sono caratterizzati dall'andamento tipico dei comuni della "Grande Mantova" ossia da una forte pressione residenziale che da un lato raccoglie l'uscita dei residenti da Mantova e dall'altro intercetta la pressione espressa sulla città sia dai Comuni della seconda e terza fascia urbana sia dall'esterno per il ruolo di città capoluogo di Provincia.

Dall'analisi dei dati censuari riportati nella tabella allegata si nota che la popolazione residente è cresciuta, dal dopo guerra, in modo quasi omogeneo nei quattro comuni della Grande Mantova. Una prima considerazione consiste nel fraporsi nel primo dopoguerra, nel periodo 1951- 1971 i dati di Mantova indicano un'importante crescita demografica, di contro i comuni della prima cintura registrano un momento di deflessione, ad eccezione di quelli più prossimi al capoluogo. Porto Mantovano, Virgilio e Curtatone.

Infatti, seguono, l'andamento di Mantova anche se con valori più modesti. La situazione si protrae sino al censimento del 1971, in cui ad un' accentuato decremento di Mantova fa da riscontro un forte aumento dei quattro comuni limitrofi.

Tale situazione continua tutt'oggi. Essa è evidenziata dall'andamento speculare dei grafici degli ultimi anni che descrivono il movimento dei residenti nel comune capoluogo e nel complesso dei comuni della prima cintura, Curtatone, Virgilio e Porto Mantovano. Un'analisi di correlazione dimostra come i fenomeni (incremento della popolazione nei quattro comuni della prima fascia, decremento a Mantova, decremento dei comuni della seconda e terza fascia) siano correlati solo in parte. Infatti un primo dato di semplice lettura evidenzia che, ad un incremento dei residenti nei quattro comuni della prima fascia corrisponde, in modo proporzionale e costante, un decremento della città capoluogo.

Nel periodo 2001 - 2008, il capoluogo di provincia incrementa di 126 abitanti, i comuni della cintura ne acquistano complessivamente 6.466, la differenza è quindi + 6.340 unità.

Per quanto riguarda il Comune di Marcara, l'incremento demografico nel periodo 1998-2008 è di poche unità, caratterizzato da andamenti altalenanti. Da 7.013 abitanti nell'98 si passa ai 7.104 del 2008, con un incremento di 91 unità, pari al 1,29%.

Il comune di Marcara è caratterizzato da una curva demografica che, rispetto anche agli altri comuni, ha amplificato l'incremento avvenuto tra il 1911 ed il 1951 in cui il comune ha toccato i due vertici del periodo.

Dagli 8.244 residenti del 1871 progressivamente è passato ai 9.775 residenti del 1911 per poi arrivare al massimo storico di 11.277 residenti del 1951.

In analogia ai comuni di seconda e terza fascia ma in controtendenza rispetto a quelli della prima fascia Marcara ha subito un continuo e costante decremento che lo ha portato al minimo del 2001 tra 6.976 e 6.961 residenti. Come sopraccennato del 2001 in poi in modo altalenante ha iniziato un processo di consolidamento e crescita che ha portato il comune ai 7.104 abitanti del 2008.

Come evidenziato nei grafici seguenti Marcara ha avuto un decremento del 19,3% e 14,9% nei periodi 1951 – 1961, 1961 – 1971 rispettivamente, per poi attestarsi su una modesta riduzione tra il 2,8% ed il 3,9% tra il 1971 ed il 2001.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 288
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

L'incremento demografico nel periodo 2001 – 2008 è significativo. Si passa dai 6.974 abitanti del 2001 ai 7.104 abitanti del 2008 con un incremento di 130 unità pari al 1,86% dal 2001 – 2008; equivalente ad un incremento medio annuo del 0,27%. Nello stesso periodo Curtatone ha un incremento assoluto del 13,70% pari al 1,96% annuo contro un valore di Virgilio del 2,15% annuo.

Particolarmente significativo soprattutto per l'inversione di tendenza è l'incremento registrato nell'ultimo anno 2008 pari a 130 abitanti per un valore del 1,86%.

I dati di Marcaria sono significativi se riportati al decennio 1991 – 2001 che aveva visto una curva di decrescita quinquennale con valori pari al -2,0%, decennali con valori pari al -2,8% e ventennali con valori pari al - 6,4%.

Mantova nel periodo 2001 – 2008 ha avuto un lieve incremento decennale dello 1,19% e ventennale del -10,41% contro i valori del decennio 1991 – 2000 pari ad – 11,5%. I dati di Marcaria sono peraltro non allineati con i dati della provincia di Mantova che nel periodo 2001 – 2008 ha registrato un valore incrementale decennale pari al 7,73%. Il valore di incremento annuale registrato nel 2008 è il valore che coglie le indicazioni dell'ultimo P.R.G. e inizia a raccogliere le trasformazioni pianificate in quanto solo nel 2007 si iniziano a leggere i nuovi residenti nell'anagrafe comunale.

Infatti l' 1,86% risulta essere anche il valore incrementale più elevato dal 1960 al 2008 –Vedesi tabella allegata- se peraltro nella stessa tabella si analizza l'andamento dei nuclei familiari ed il numero di abitanti per famiglia si rileva quanto segue:

Il comune di Marcaria dal 1996 (fatta eccezione per gli anni 1999 – 2001 – 2005) è caratterizzato da una curva crescente dei nuclei familiari con valori alternati e non significativi fino al 1998, mentre dal 1998 al 2007 i valori si sono alternati su incrementi variabili dal 0,73% annuo al 3,20%, con un andamento su base quinquennale superiore al 0,94% annuo su base quinquennale. Tali valori sono confermati se si estende l'intervallo d' osservazione ai dieci anni.

Di contro il numero d' abitanti per famiglia è in continuo e costante decremento e si passa da 2,7 abitanti per nucleo di famiglia nel 1996 a 2,5 abitanti per nucleo di famiglia del 2008 perfettamente allineati con la media provinciale pari a 2,47 abitanti per famiglia e un poco più alto rispetto alla media del comune di Mantova pari a 2,12 abitanti per famiglia.

Comune	Famiglia con 1 componente	Famiglia con 2 componente	Famiglia con 3 componente	Famiglia con 4 e più componente
Marcaria	25,3	28,1	24,6	22,0
Mantova	38,7	31,2	17,4	12,7
Provincia di Mantova	27,7	28,9	22,7	20,7

Dai dati sopraesposti si evince che la famiglia media di Marcaria del 2008 si è ridotta del 8% rispetto a quella del 1996. A parità di popolazione residenti è evidente pertanto l'aumento del fabbisogno di unità abitative in quanto ogni unità abitativa viene ormai utilizzato da un singolo nucleo familiare.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 289
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Si può infine osservare come il nucleo familiare di Marcaria è sufficientemente allineato con i riferimenti provinciale cioè:

- circa 25,3% dei nuclei è costituito da un componente.
- circa 28,1% dei nuclei è costituito da due componenti.
- circa 24,6% dei nuclei è costituito da tre componenti
- circa 22,0% dei nuclei è costituito da quattro o più componenti.

Tale valore è diverso sostanzialmente per il comune di Mantova che è più vicino ai valori metropolitani (Milano 2,2 abitanti per famiglia, Bergamo, Brescia e tutte le provincia lombarde 2,4 abitanti per famiglia), in quanto le famiglie ad un componente sono oltre un terzo, un terzo le famiglie a due componenti, un sesto le famiglie a tre componenti e solo un ottavo da quattro a più componenti.

Visto l'andamento regionale e locale si prevede un continuo incremento dei nuclei famigliari ed un costante decremento del numero di abitanti per famiglia per avvicinarsi ulteriormente ai valori regionali come evidenziato nelle tabelle allegate.

Visto l'andamento regionale e locale si prevede un continuo incremento dei nuclei famigliari ed un costante decremento del numero di abitanti per famiglia per avvicinarsi ulteriormente ai valori regionali come evidenziato nelle tabelle allegate.

Coniugando l'incremento della popolazione , l'incremento dei nuclei famigliari, la diminuzione del numero di abitanti per famiglia ed altri fattori correlati si ricava la curva del fabbisogno abitativo secondo il teorema di Cristy che per Marcaria definisce alcune curve variabili su scenari a base annuale, quinquennale, decennale e ventennale. Per Marcaria ne escono valori nel 2013 ricompresi tra 0,66% e 1,27% e al 2018 ricompresi tra il 0,63% ed il 1,70%.

Tab_3 Serie Storica dei numeri di componenti dei nuclei famigliari in Comune di Marcaria

ANNO	COMPONENTI								TOTALE
	1	2	3	4	5	6	7	8 +	
1996	579	695	570	547	134	47	11	7	2590
1997	618	704	625	528	135	45	15	3	2673
1998	625	721	622	515	133	51	10	2	2679
1999	602	705	632	503	130	44	11	0	2627
2000	639	721	641	512	122	42	10	5	2692
2001	611	728	637	494	115	43	11	4	2643
2002	601	751	663	487	112	35	10	6	2665
2003	644	746	681	485	106	30	11	9	2712
2004	653	782	659	486	114	23	10	11	2738
2005	693	770	666	484	99	27	11	8	2758
2006	696	770	677	462	103	27	14	6	2755
2007	707	783	687	456	115	23	14	5	2790
2008	710	805	678	460	111	26	10	7	2807

Fonte Servizio Statistica Provincia Mantova

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 290
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_4 Serie Storica dei numeri di componenti dei nuclei famigliari in percentuale nel Comune di Marcaria

ANNO	Famiglia con 1 componente	Famiglia con 2 componente	Famiglia con 3 componente	Famiglia con 4 e pi- componente	Totale Generale
1996	22,4%	26,8%	22,0%	28,8%	100,0%
1997	23,1%	26,3%	23,4%	27,2%	100,0%
1998	23,3%	26,9%	23,2%	26,5%	100,0%
1999	22,9%	26,8%	24,1%	26,2%	100,0%
2000	23,7%	26,8%	23,8%	25,7%	100,0%
2001	23,1%	27,5%	24,1%	25,2%	100,0%
2002	22,6%	28,2%	24,9%	24,4%	100,0%
2003	23,7%	27,5%	25,1%	23,6%	100,0%
2004	23,8%	28,6%	24,1%	23,5%	100,0%
2005	25,1%	27,9%	24,1%	22,8%	100,0%
2006	25,3%	27,9%	24,6%	22,2%	100,0%
2007	25,3%	28,1%	24,6%	22,0%	100,0%
2008	25,3%	28,7%	24,2%	21,9%	100,0%

Fonte Servizio Statistica Provincia Mantova

- Dinamica della popolazione nei Comuni limitrofi di area vasta

(dati Istat/provincia Mantova censimenti).

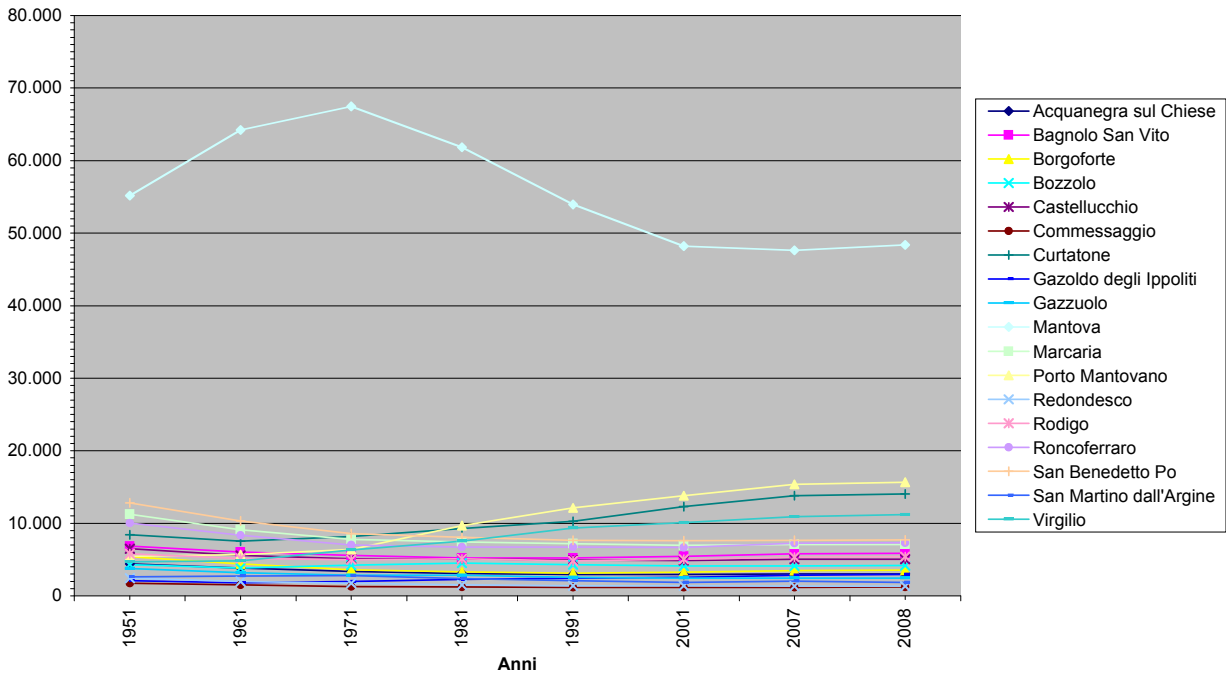
Tab_5 Popolazione residente alla data dei censimenti

COMUNI	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2007	2008
Acquanegra sul Chiese	4.424	3.842	3.353	3.077	2.984	2.940	3.013	2.996
Bagnolo San Vito	6.857	6.038	5.584	5.233	5.223	5.465	5.778	5.852
Borgoforte	5.393	4.413	3.616	3.333	3.110	3.277	3.506	3.544
Bozzolo	4.286	3.856	4.235	4.525	4.285	4.111	4.143	4.189
Castellucchio	6.485	5.553	5.106	5.103	4.920	4.877	5.044	5.064
Commessaggio	1.720	1.491	1.279	1.195	1.146	1.150	1.165	1.200
Curtatone	8.396	7.518	8.152	9.261	10.289	12.325	13.829	14.046
Gazoldo degli Ippoliti	2.065	1.827	1.968	2.279	2.409	2.532	2.833	2.946
Gazzuolo	3.793	3.188	2.844	2.819	2.572	2.462	2.429	2.435
Mantova	55.159	64.202	67.481	61.817	53.973	48.231	47.649	48.357
Marcaria	11.277	9.106	7.753	7.449	7.177	6.961	7.072	7.104
Porto Mantovano	5.447	5.690	6.400	9.710	12.133	13.834	15.374	15.689
Redondesco	2.429	1.997	1.723	1.535	1.408	1.389	1.350	1.333
Rodigo	5.790	5.187	4.991	5.079	4.835	5.025	5.350	5.407
Roncoferraro	10.051	8.344	7.048	6.731	6.740	6.645	7.245	7.283
San Benedetto Po	12.848	10.307	8.583	8.035	7.642	7.571	7.643	7.708
San Martino dall'Argine	2.599	2.741	2.780	2.390	2.073	1.863	2.050	1837
Virgilio	4.727	4.818	6.327	7.551	9.355	10.088	10.901	11.168
Totale Provincia di Mantova	419.568	382.667	375.115	376.276	369.084	379.169	403.665	409.775

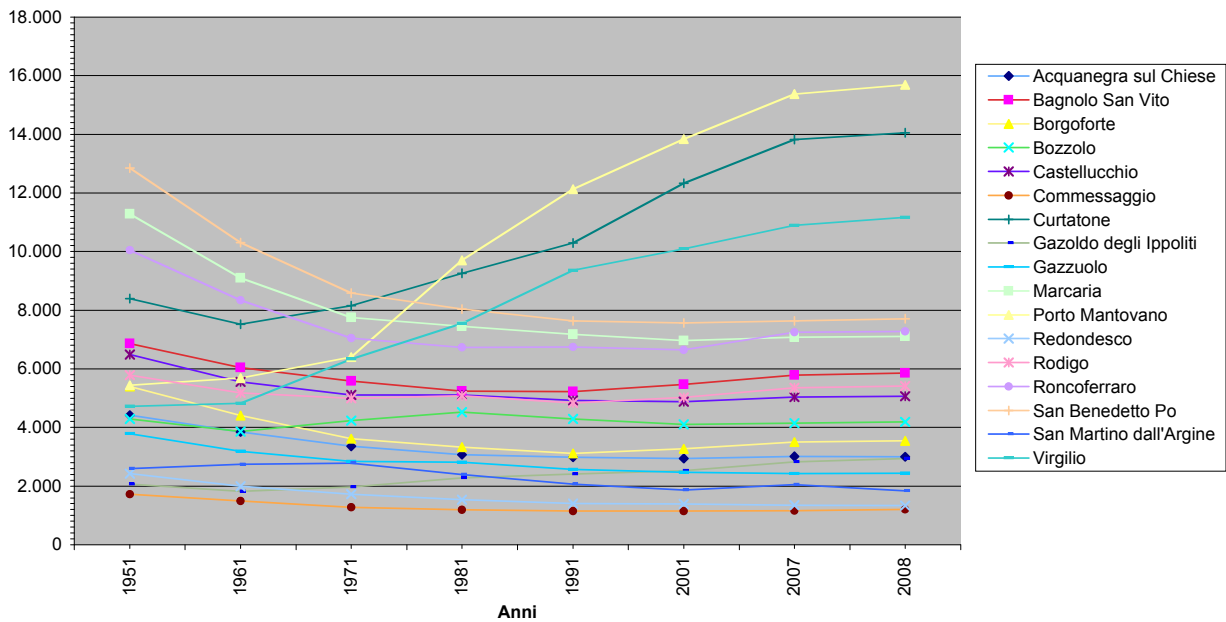
Fonte Istat / Provincia di Mantova

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 291
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Popolazione residente alla data dei censimenti

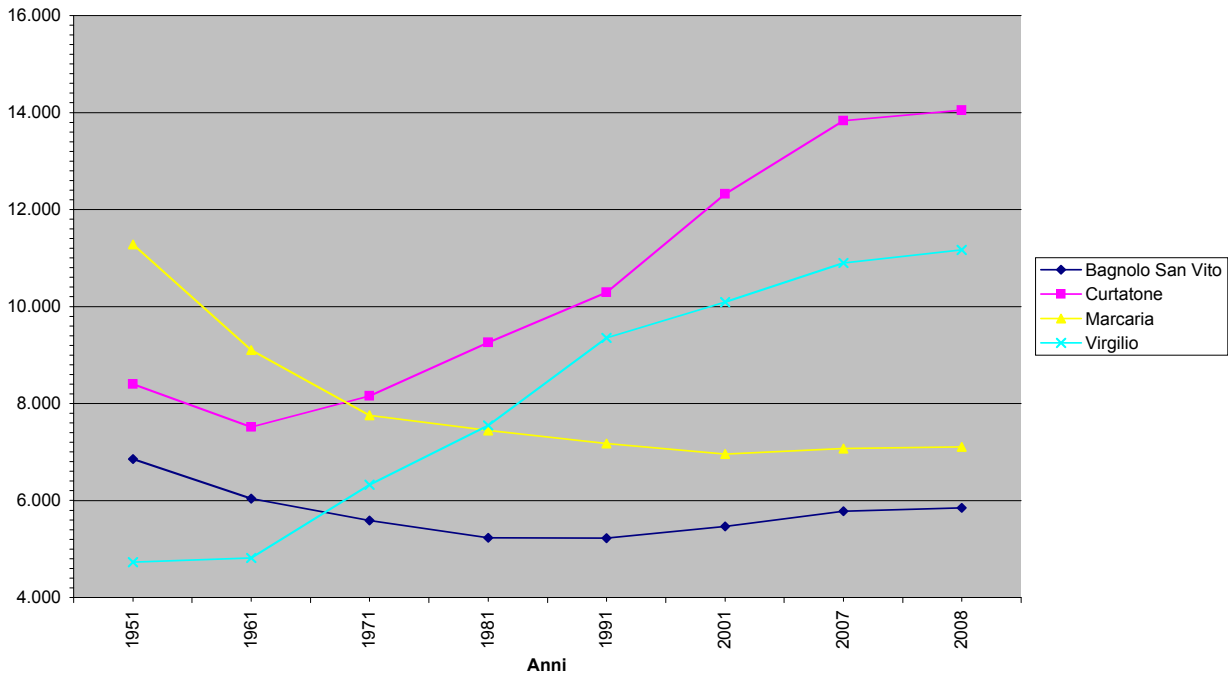


Popolazione residente alla data dei censimenti (eccetto il Capoluogo)

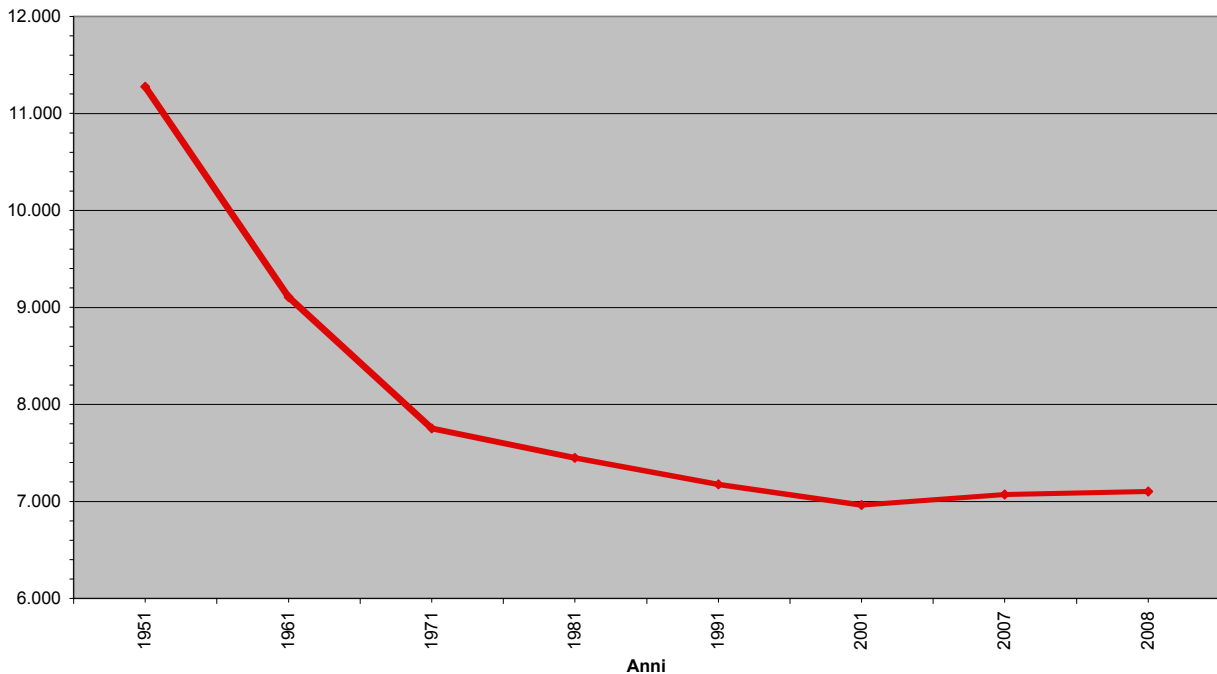


RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 292
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICCLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Popolazione residente nei quattro Comuni in esame



Popolazione residente nel Comune di Marcaria



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 293
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- Dinamica della popolazione dei Comuni di Bagnolo San Vito, Virgilio, Curtatone e Marcaria

Popolazione dal 1871 al 2008 sulla base dei censimenti Istat (Istat /Provincia di Mantova)

Tab_6 Popolazione dal 1871 al 2008 con rispettive variazioni percentuali (decennale e ventennale)

Comuni		1871	1881	1901	1911	1921	1931	1941	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2008
popolazione residente	Curtatone	4.644	5.014	5.514	6.279	7.396	8.020	8.157	8.396	7.518	8.152	9.261	10.289	12.354	14.046
	Bagnolo San Vito	5.098	5.187	5.646	5.908	6.521	7.175	7.029	6.857	6.038	5.584	5.233	5.223	5.432	5.852
	Marcaria	8.244	8.388	8.667	9.775	10.528	10.463	10.740	11.277	9.106	7.753	7.449	7.177	6.974	7.104
	Virgilio	2.746	2.742	3.046	3.556	4.129	4.401	4.376	4.727	4.818	6.327	7.551	9.355	9.705	11.168
variazione decennale	Curtatone		7,97	9,97	13,87	17,79	8,44	1,71	2,93	-10,46	8,43	13,60	11,10	20,07	13,70
	Bagnolo San Vito		1,75	8,85	4,64	10,38	10,03	-2,03	-2,45	-11,94	-7,52	-6,29	-0,19	4,00	7,73
	Marcaria		1,75	3,33	12,78	7,70	-0,62	2,65	5,00	-19,25	-14,86	-3,92	-3,65	-2,83	1,86
	Virgilio		-0,15	11,09	16,74	16,11	6,59	-0,57	8,02	1,93	31,32	19,35	23,89	3,74	15,07
variazione ventennale	Curtatone					34,13	27,73	10,29	4,69	-7,83	-2,91	23,18	26,21	33,40	36,51
	Bagnolo San Vito					15,50	21,45	7,79	-4,43	-14,10	-18,56	-13,33	-6,46	3,80	12,04
	Marcaria					21,47	7,04	2,01	7,78	-15,21	-31,25	-18,20	-7,43	-6,38	-1,02
	Virgilio					35,55	23,76	5,98	7,41	10,10	33,85	56,72	47,86	28,53	19,38

Fonte Istat / Provincia di Mantova

* Nota Bene: La variazione definita "ventennale" dell'anno 2008 corrisponde in realtà a un periodo di 17 anni in quanto relativa al periodo compreso 1991 - 2008.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 294
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

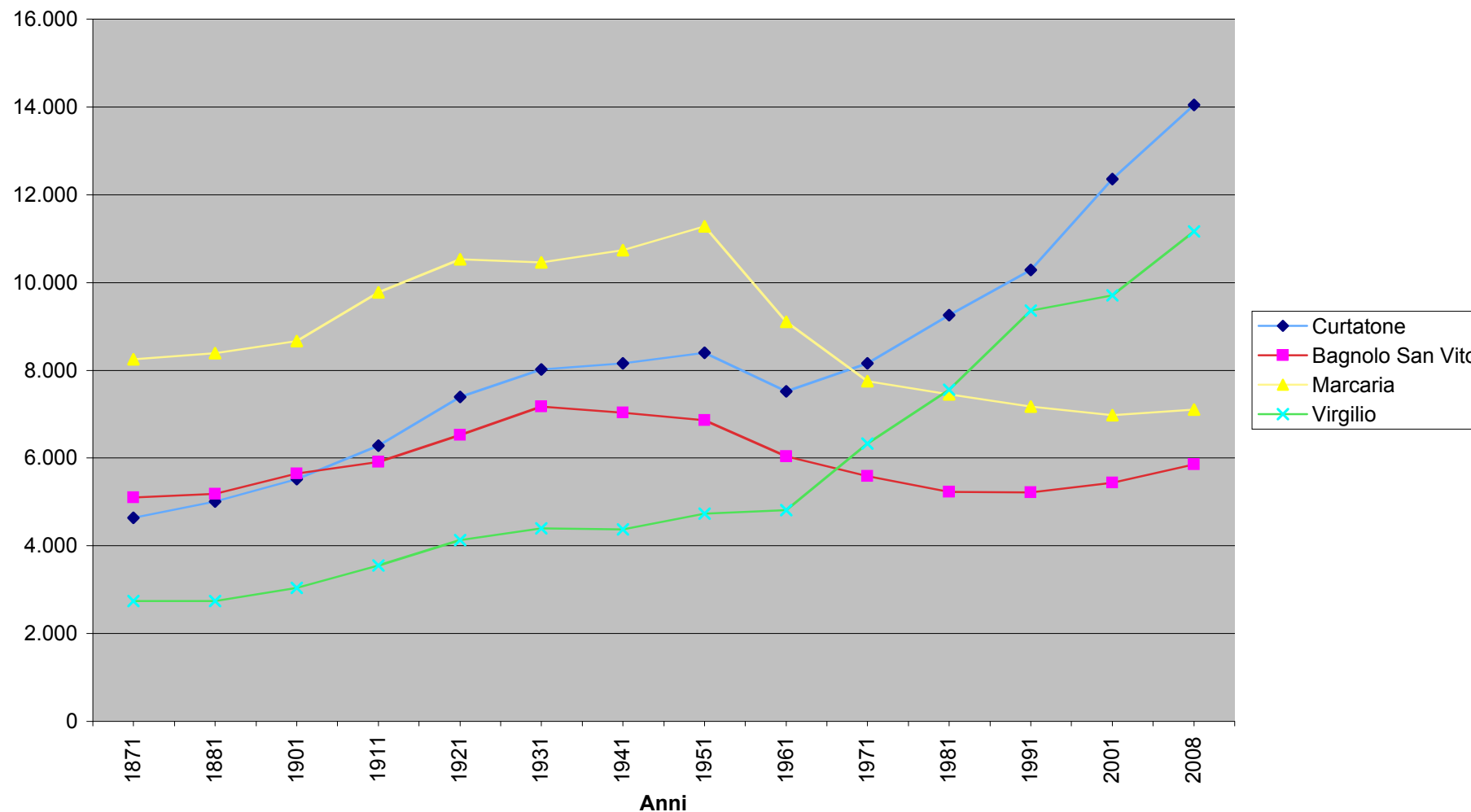
Tab_7 Popolazione residente nei comuni in esame alla data dei censimenti e rispettive variazioni decennale e ventennale.

Comuni	variazione	1871-1931	1931-1951	1951-1971	1971-1991	1991-2001	2001-2008
Curtatone	assoluta	3.376	376	-244	2.137	2.065	1.692
	%	72,70	4,69	-2,91	26,21	20,07	13,70
	var.annua	1,21	0,23	-0,15	1,31	2,01	1,96
Bagnolo San Vito	assoluta	2.077	-318	-1.273	-361	209	420
	%	40,74	-4,43	-18,56	-6,46	4,00	7,73
	var.annua	0,68	-0,22	-0,93	-0,32	0,40	1,10
Marcaria	assoluta	2.219	814	-3.524	-576	-203	130
	%	26,92	7,78	-31,25	-7,43	-2,83	1,86
	var.annua	0,45	0,39	-1,56	-0,37	-0,28	0,27
Virgilio	assoluta	1.655	326	1.600	3.028	350	1.463
	%	60,27	7,41	33,85	47,86	3,74	15,07
	var.annua	1,00	0,37	1,69	2,39	0,37	2,15

Fonte Istat

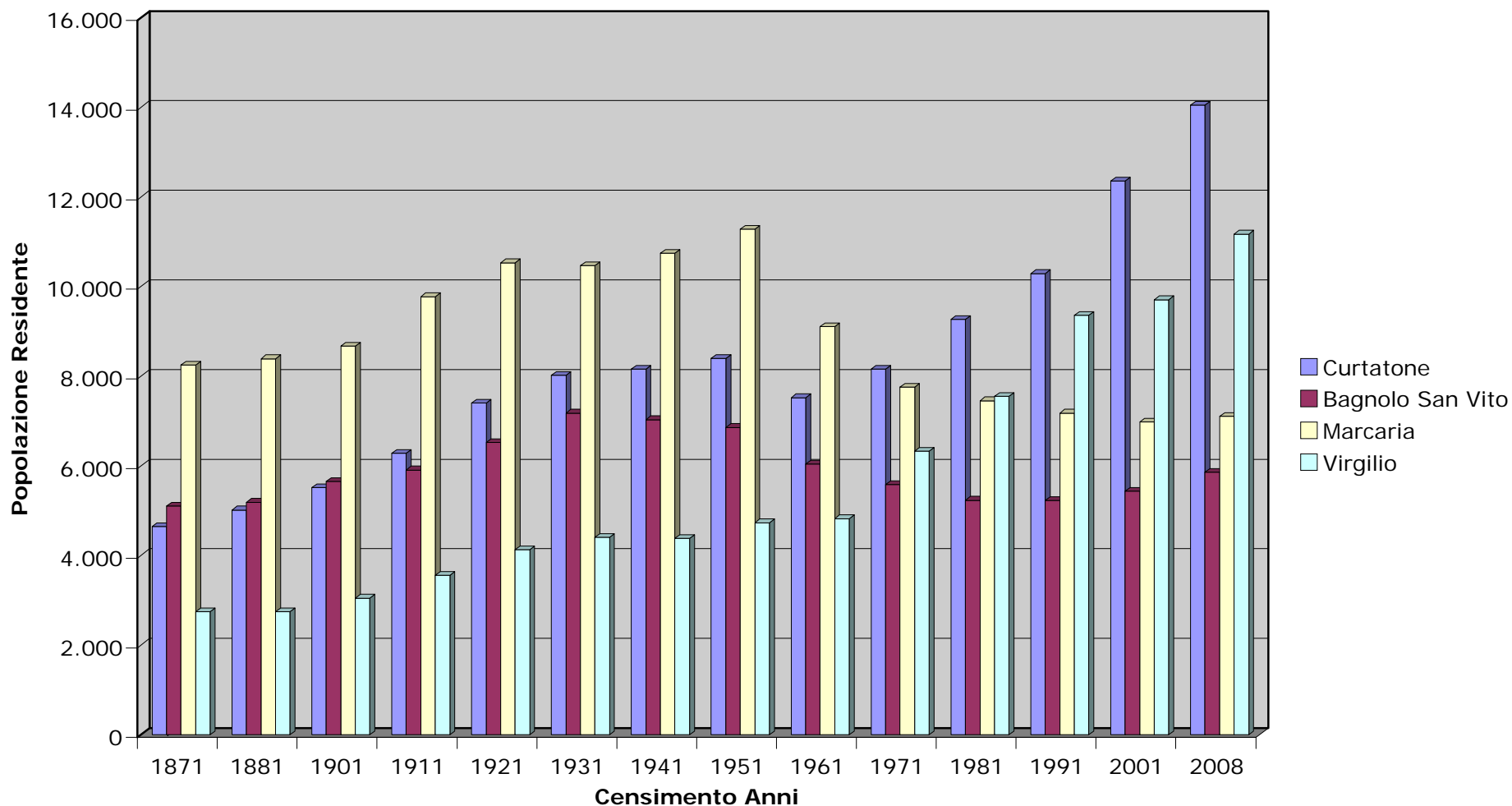
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 295
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Popolazione residente nei comuni in esame



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 296
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Popolazione Residente alla data dei Censimento. Dettaglio Comunale



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 297
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Se confrontiamo l'andamento dei quattro comuni è evidente che essi hanno oscillazioni e curve assai diverse ed omogenee due a due. Si rileva però che, mentre Curtatone e Bagnolo San Vito hanno andamenti più lineari con variazioni più ridotte, Virgilio presenta rilevanti variazioni nel medesimo arco temporale mentre, Marcaria si distingue dal 61 in poi per il suo trend negativo che si inverte solo in questi anni.

E' utile notare, inoltre, che tutti i Comuni hanno subito una grande perdita demografica nel primo dopo guerra (1945 – 1961) probabilmente causata dalle migrazioni dalle aree agricole alle nuove grandi Metropoli urbane. Bisognerà comunque tenere conto, in fase progettuale, anche di un possibile e/o eventuale ritorno di tale popolazione, ormai in età post pensione, legata al proprio territorio con le connesse problematiche socio-assistenziali.

La serie storica evidenzia come al 1871 Bagnolo San Vito con 5.098 abitanti fosse quasi il doppio di Virgilio (2.746 abitanti); Bagnolo San Vito con più nuclei storici, Virgilio con Pietole e nuclei di case sparse.

Analogamente Marcaria con 8.244 abitanti era quasi il doppio di Curtatone con 4.644 abitanti. Marcaria con numerosi nuclei storici, Curtatone con Grazie e Buscolo e i nuclei di case sparse nel territorio del Serraglio.

Del grafico precedentemente riportato risulta evidente un mantenimento similare di tendenza fino al 1931 in crescita per tutti i quattro comuni.

Dopo l'involuzione 1931 – 1961 appare chiaro l'inversione d'indirizzo. Curtatone e Virgilio, prime subordinate rispettivamente a Marcaria e Bagnolo S. Vito, essendo prossime alla città incrementano rapidamente gli abitanti triplicandosi e al 2008 si ha:

- Curtatone da 4.604 abitanti passa a 14.046
- Virgilio da 2.746 abitanti passa a 11.168
- Bagnolo San Vito da 5.908 abitanti passa a 5.852
- Marcaria da 8.244 abitanti passa a 7.104

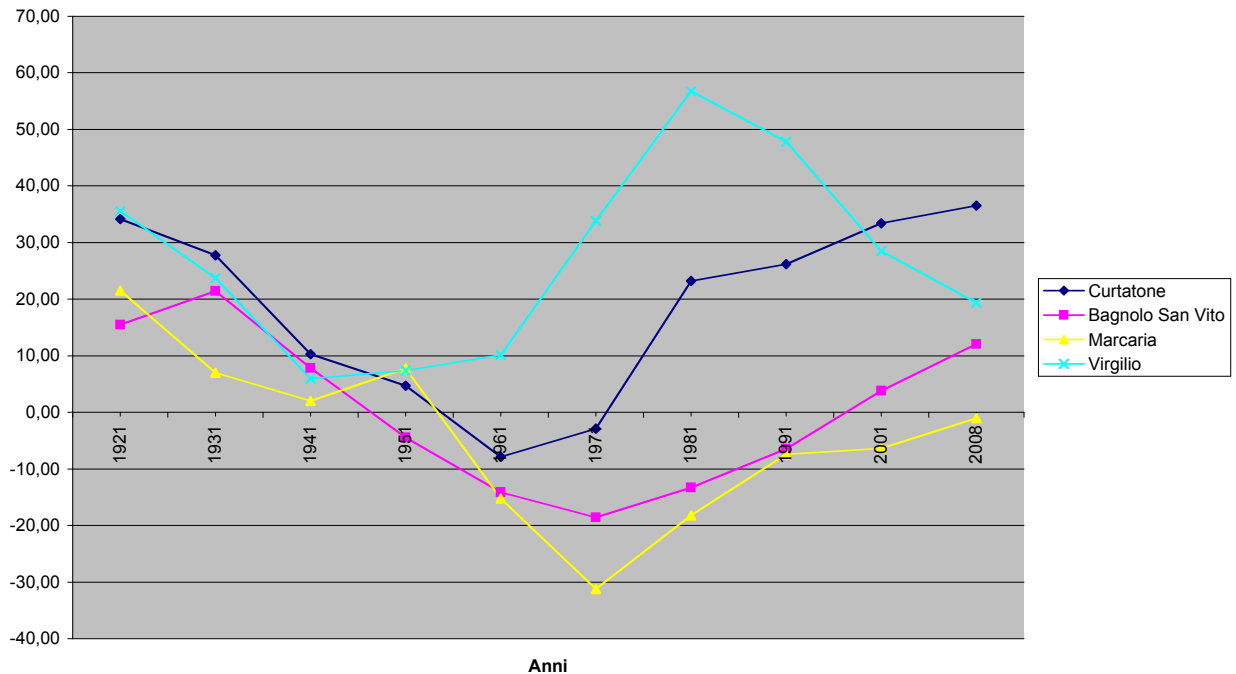
Di contro Bagnolo San Vito dopo l'involuzione del primo dopoguerra ha ripreso una sua curva di crescita mentre Marcaria ha mantenuto valori inferiori a 7.000 abitanti con un'inversione della costante negativa degli ultimi anni.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 298
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Incremento decennale della popolazione residente alla data dei censimenti



Incremento ventennale della popolazione residente alla data dei censimenti



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 299
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

• Popolazione dal 1998 al 2008 su base annuale

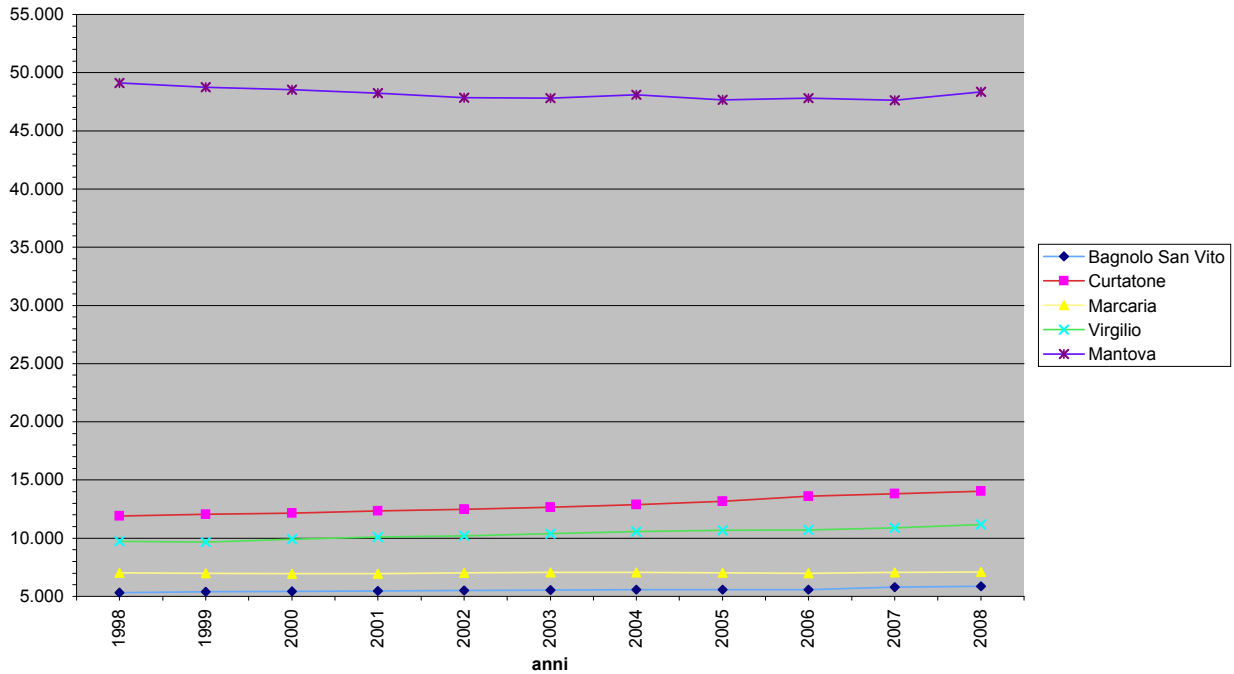
Dati_ provincia di Mantova / Comune

Tab_8 Popolazione residente nei comuni in esame alla data dei censimenti.

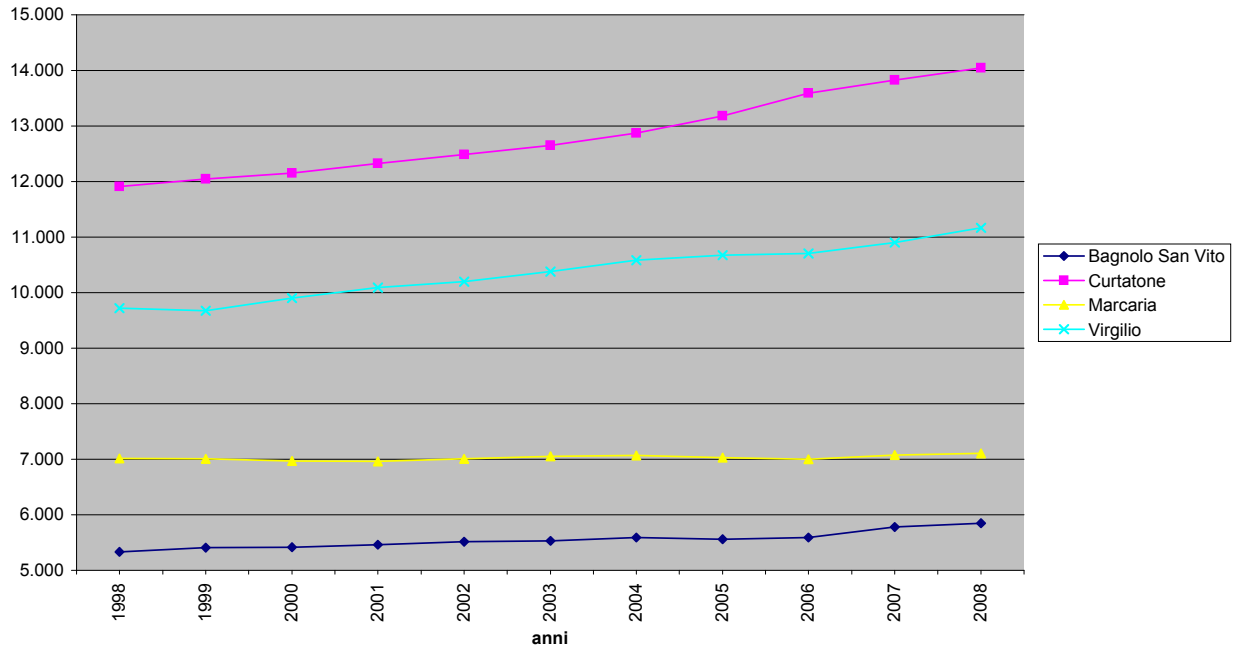
COMUNI	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Bagnolo San Vito	5.336	5.408	5.416	5.465	5.514	5.531	5.588	5.562	5.594	5.778	5.852
Curtatone	11.907	12.044	12.151	12.325	12.482	12.652	12.871	13.185	13.589	13.829	14.046
Marcaria	7.013	7.004	6.967	6.961	7.008	7.056	7.071	7.028	6.999	7.072	7.104
Virgilio	9.723	9.672	9.900	10.088	10.199	10.379	10.581	10.675	10.707	10.904	11.168
Mantova	49.104	48.740	48.544	48.231	47.826	47.817	48.103	47.674	47.796	47.642	48.357
PROVINCIA DI MANTOVA	372.543	374.581	376.833	379.169	381.126	385.974	391.015	393.742	397.637	403.645	409.775

Fonte Banca dati della Provincia di Mantova

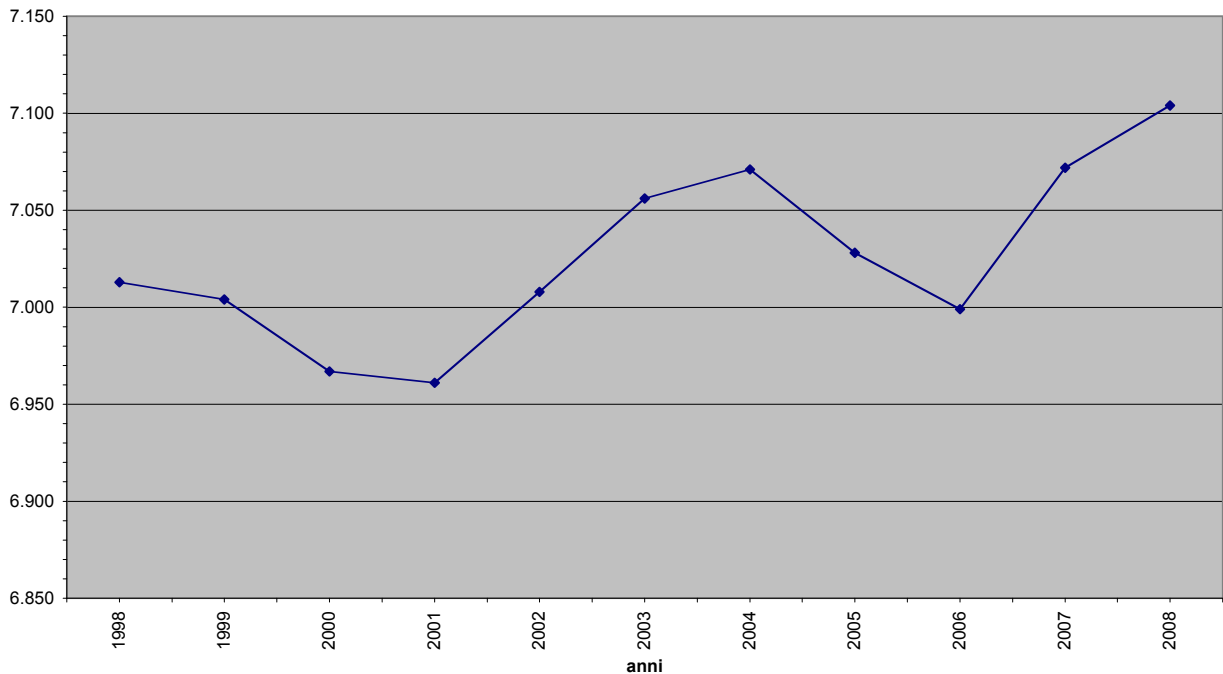
Popolazione residente, nei Comuni in esame, dal 1998 al



Popolazione residente, nei Comuni in esame, dal 1998 al 2008



Popolazione residente, nel Comune di Marcaria, dal 1998 al 2008



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 301
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

• **Dinamica della popolazione del Comune di Marcaria**

(fonte anagrafe comunale)

La popolazione insediata nel territorio comunale, stabile fino al 31.12.2008 (7.104 abitanti) ha avuto un comportamento pressoché altalenante nell'ultimo decennio, segnando in un arco temporale di 10 anni comunque un aumento medio di circa 0,13%, in relazione al dilatarsi degli insediamenti principali. La variazione assoluta nell'ultimo decennio è di 1,30%.

Il valore massimo annuale registrato è quello del 2008 pari al 1,86%. Si può notare che il comune ha un andamento omogeneo a Mantova ed in controtendenza rispetto alla provincia di Mantova.

Tab_9 Popolazione residente alla data di Censimenti

anni	Comune di Marcaria	incremento %		Comune di Mantova	incremento %		Provincia di Mantova	incremento %	
		10 anni	20 anni		10 anni	20 anni		10 anni	20 anni
1861	0	/	/	0	/	/	0	/	/
1871	8.244	/	/	32.175	/	/	288.942	/	/
1881	8.388	1,7	/	33.929	5,45	/	295.728	2,35	/
1901	8.667	3,3	/	35.459	4,51	/	311.942	5,48	/
1911	9.775	12,8	/	39.626	11,75	/	349.048	11,90	/
1921	10.528	7,7	21,47	44.633	12,64	25,87	376.901	7,98	20,82
1931	10.463	-0,6	7,04	48.849	9,45	23,28	397.686	5,51	13,93
1941	10.740	2,6	2,01	48.684	-0,34	9,08	398.967	0,32	5,85
1951	11.277	5,0	7,78	55.159	13,30	12,92	419.568	5,16	5,50
1961	9.106	-19,3	-15,21	64.202	16,39	31,87	382.667	-8,79	-4,09
1971	7.753	-14,9	-31,25	67.481	5,11	22,34	375.115	-1,97	-10,59
1981	7.449	-3,9	-18,20	61.817	-8,39	-3,71	376.276	0,31	-1,67
1991	7.177	-3,7	-7,43	53.973	-12,69	-20,02	369.084	-1,91	-1,61
2001	6.974	-2,8	-6,38	47.790	-11,46	-22,69	377.790	2,36	0,40
2008	7.104	1,9	-1,02	48.357	1,19	-10,41	409.775	8,47	11,02

Fonte Istat

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 302
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

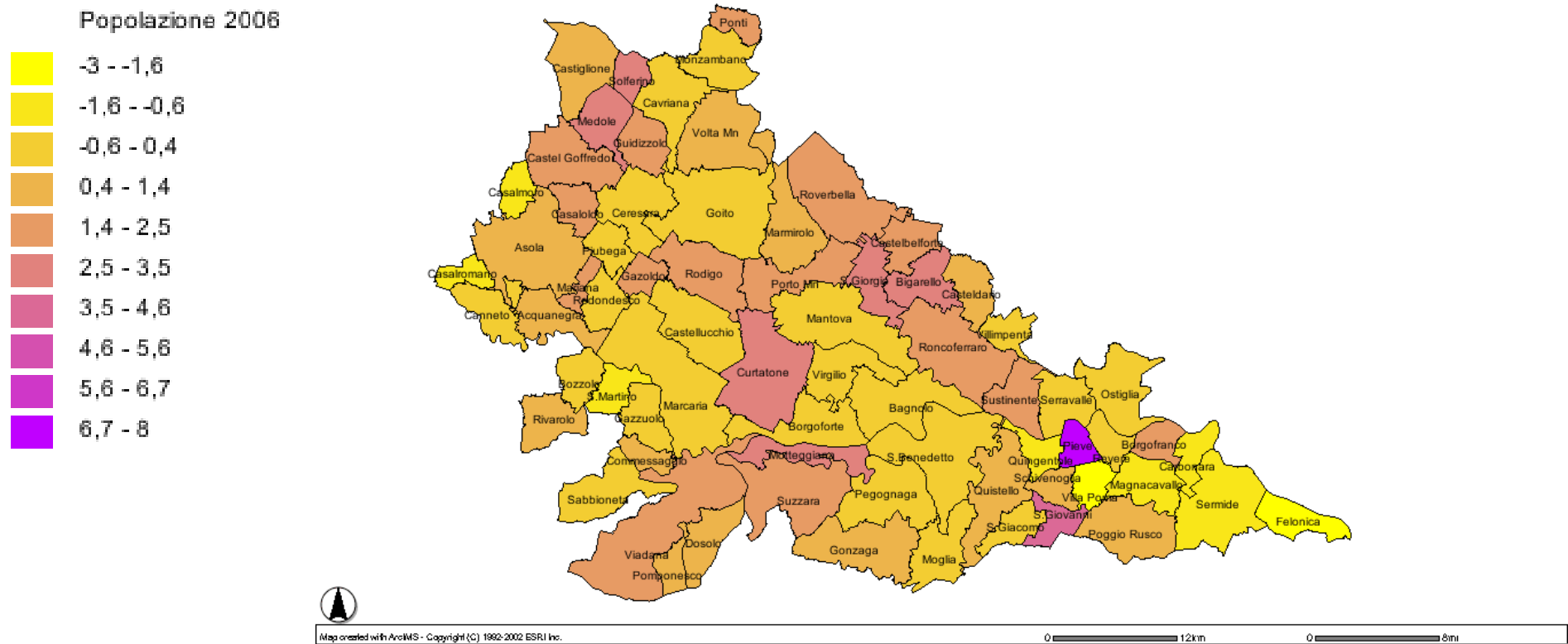
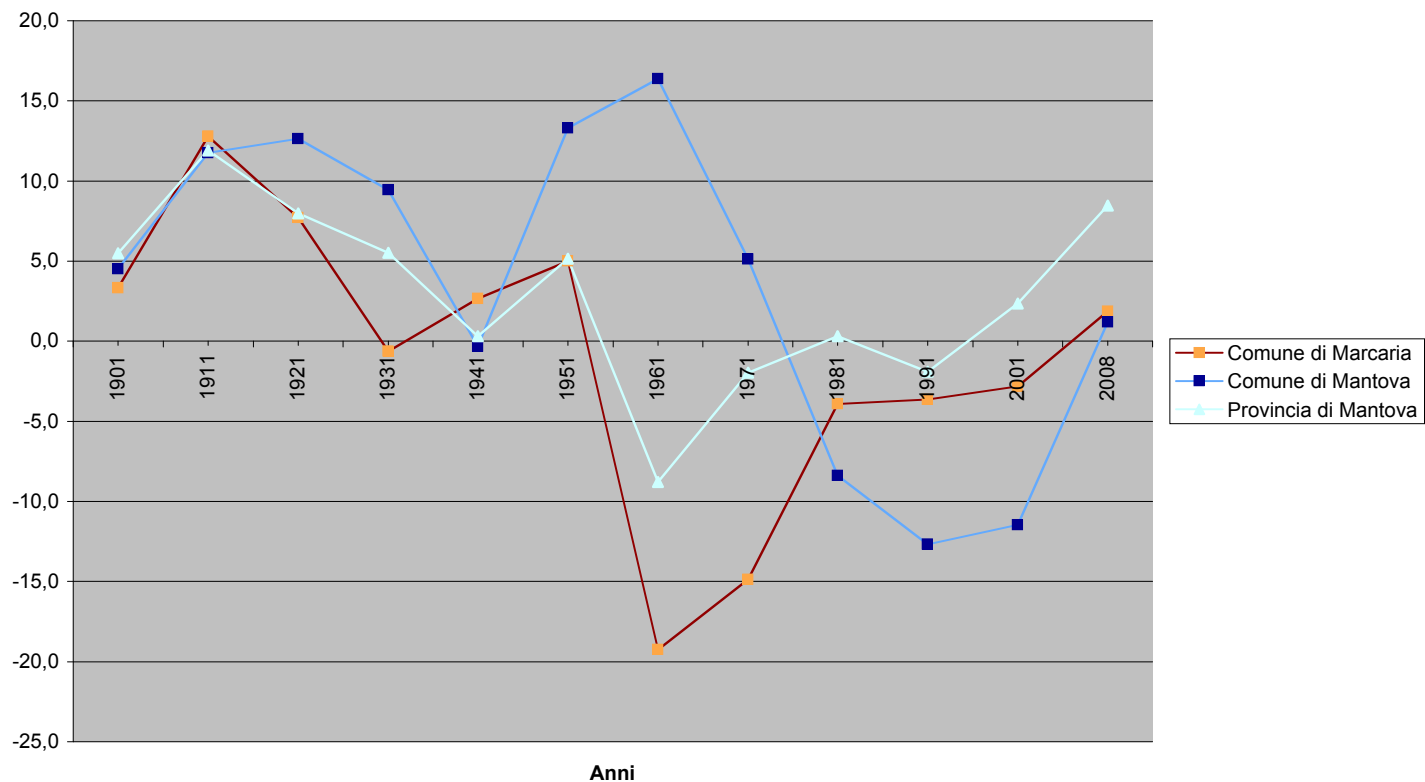


GRAFICO.1: VARIAZIONE PERCENTUALE_ Rapporto tra la differenza dell’ammontare di popolazione tra gli anni t e t-1 e la popolazione all’anno t-1, moltiplicato per 100. Fonte Provincia di Mantova.

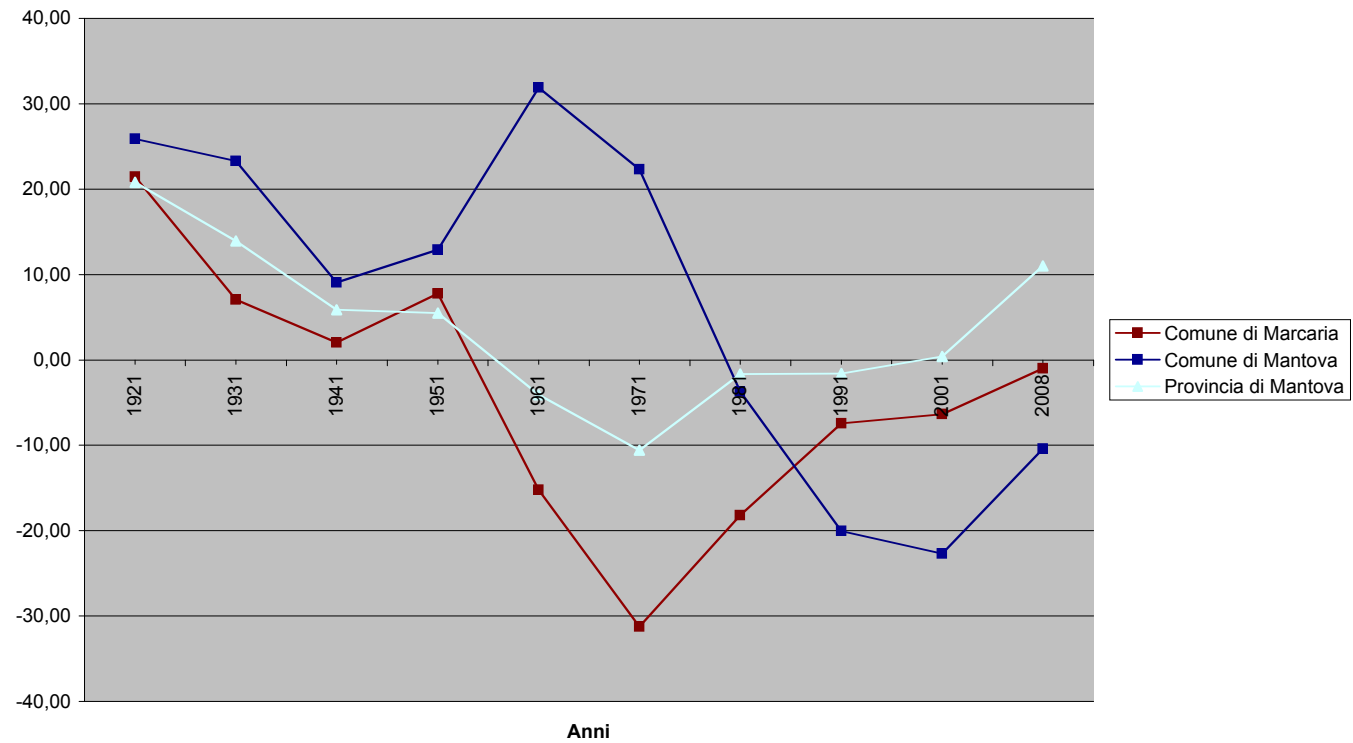
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 303
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Variazione decennale della popolazione residente alla data dei censimenti (1901-2008)



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 304
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Variatione ventennale della popolazione residente alla data dei censimenti (1921-2008)



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 305
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

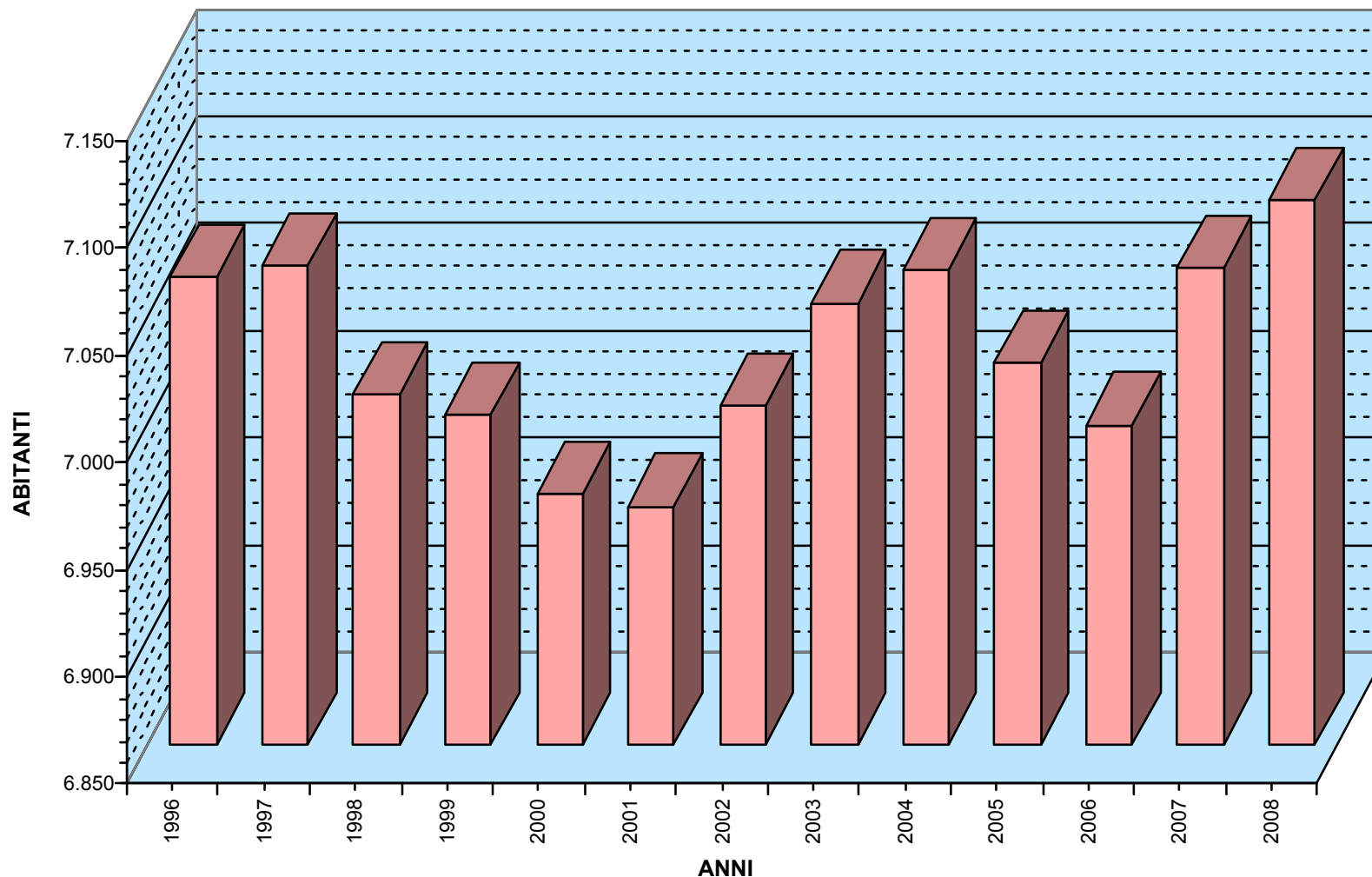
Tab_10 Popolazione Residente e rispettivi nuclei familiari (proiezione fino al 2018).

ANNO	POPOLAZIONE						NUCLEI FAMILIARI						INDICE				
	Abitanti maschi	Abitanti femmine	Abitanti totali	Incremento annuo	Incremento annuo percentuale su base				Incremento decennale	Numero nuclei	Incremento annuo	Incremento annuo percentuale su base				Incremento decennale	Numero di abitanti per famiglia
					1 anno	5 anni	10 anni	20 anni				1 anno	5 anni	10 anni	20 anni		
1996	3402	3666	7.068	-	-	-	-	-	-	2.590	-	-	-	-	-	-	0,000
1997	3399	3674	7.073	5	0,07%	-	-	-	-	2.673	83	3,20%	-	-	-	-	2,644
1998	3391	3622	7.013	-60	-0,85%	-	-	-	-	2.679	6	0,22%	-	-	-	-	2,640
1999	3386	3618	7.004	-9	-0,13%	-	-	-	-	2.627	-52	-1,94%	-	-	-	-	2,670
2000	3376	3591	6.967	-37	-0,53%	-	-	-	-	2.692	65	2,47%	-	-	-	-	2,602
2001	3374	3587	6.961	-6	-0,09%	-0,02%	-	-	-	2.643	-49	-1,82%	0,41%	-	-	-	2,636
2002	3404	3604	7.008	47	0,68%	0,13%	-	-	-	2.665	22	0,83%	-0,06%	-	-	-	2,612
2003	3414	3642	7.056	48	0,68%	0,14%	-	-	-	2.712	47	1,76%	0,25%	-	-	-	2,584
2004	3431	3640	7.071	15	0,21%	0,04%	-	-	-	2.738	26	0,96%	0,85%	-	-	-	2,577
2005	3413	3615	7.028	-43	-0,61%	-0,12%	-	-	-	2.758	20	0,73%	0,49%	-	-	-	2,564
2006	3406	3593	6.999	-29	-0,41%	-0,08%	-0,04%	-	-40	2.755	-3	-0,11%	0,85%	0,64%	-	165	2,551
2007	3461	3611	7.072	73	1,04%	0,21%	0,10%	-	-69	2.790	35	1,27%	0,94%	0,44%	-	117	2,509
2008	3462	3642	7.104	32	0,45%	0,09%	0,05%	-	36	2.807	17	0,61%	0,70%	0,48%	-	134	2,531
2009	3467	3647	7.114	10	0,14%	0,20%	0,06%	-	41	2.829	22	0,79%	0,85%	0,56%	-	150	2,514
2010	3471	3651	7.122	9	0,12%	0,12%	0,16%	-	109	2.846	17	0,60%	0,97%	0,83%	-	219	2,503
2011	3480	3661	7.142	19	0,27%	0,25%	0,20%	-	138	2.861	15	0,52%	1,00%	0,63%	-	169	2,496
2012	3494	3676	7.171	29	0,40%	0,19%	0,29%	-	204	2.875	14	0,48%	1,10%	0,88%	-	232	2,494
2013	3504	3686	7.190	20	0,28%	0,24%	0,33%	-	229	2.892	17	0,60%	1,15%	0,85%	-	227	2,486
2014	3513	3695	7.208	17	0,24%	0,22%	0,29%	-	200	2.909	17	0,60%	1,24%	0,73%	-	197	2,477
2015	3522	3705	7.227	19	0,26%	0,25%	0,24%	-	171	2.926	16	0,56%	1,32%	0,69%	-	188	2,470
2016	3532	3716	7.248	21	0,29%	0,24%	0,25%	0,13%	177	2.942	16	0,55%	1,39%	0,67%	0,68%	184	2,464
2017	3543	3727	7.269	21	0,30%	0,25%	0,34%	0,14%	241	2.958	16	0,56%	1,47%	0,74%	0,53%	203	2,457
2018	3552	3737	7.289	20	0,27%	0,26%	0,26%	0,15%	185	2.975	17	0,57%	1,54%	0,60%	0,55%	168	2,450

Fonte Varie

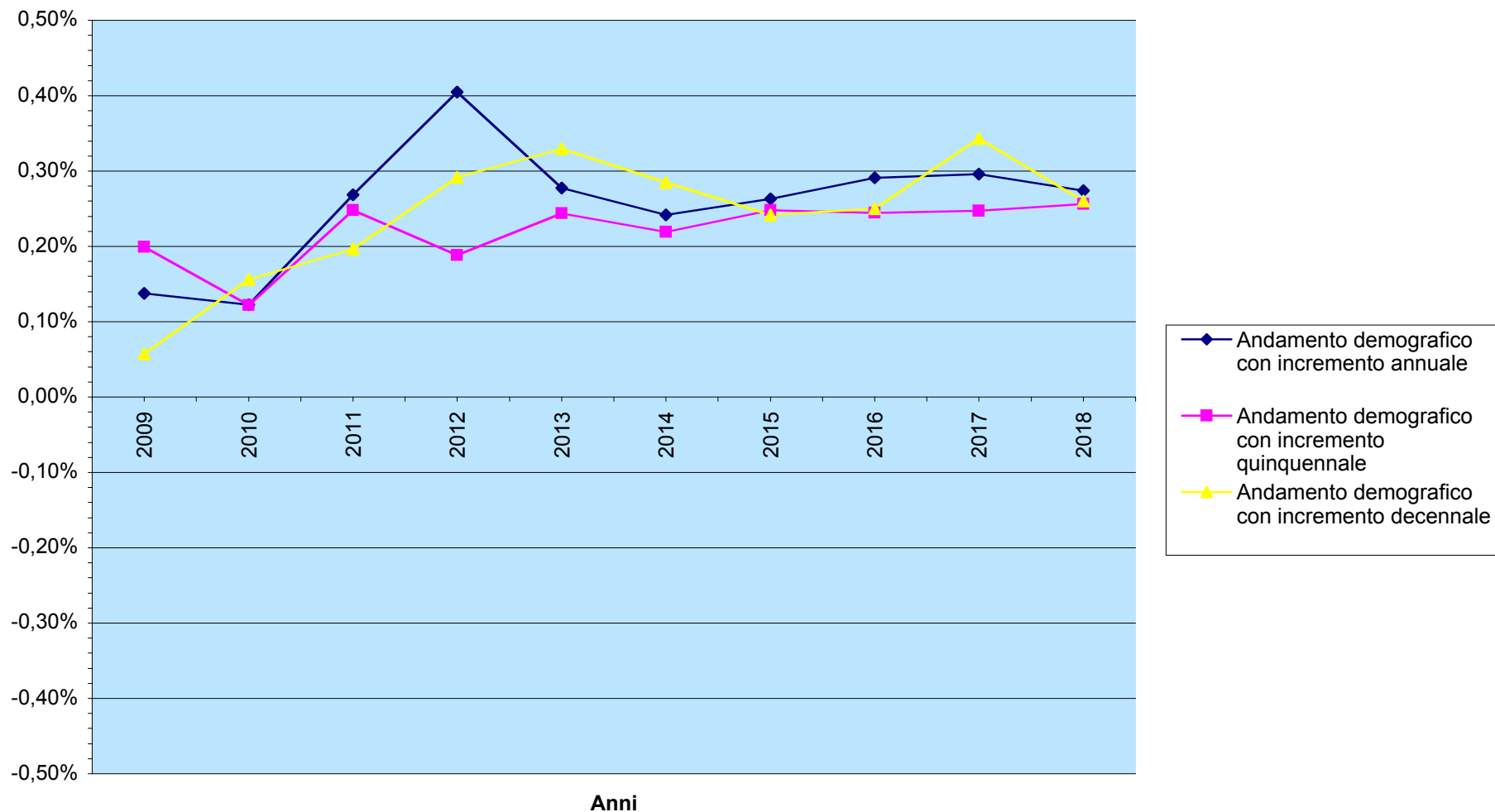
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 306
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Andamento demografico nel periodo "1996 - 2008" Comune di Marcaria



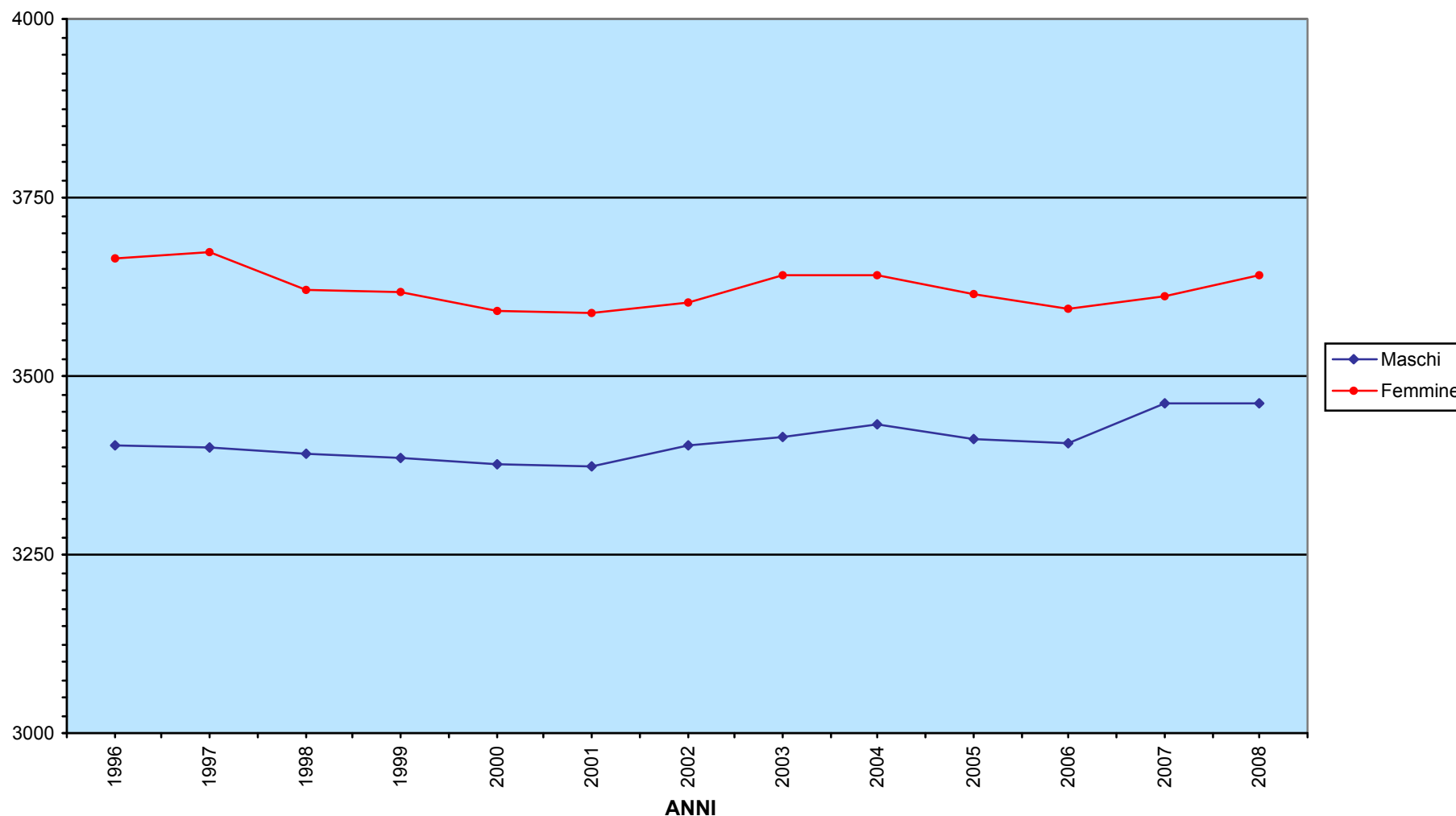
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 307
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Incremento demografico percentuale di previsione nel Comune di Marcaria



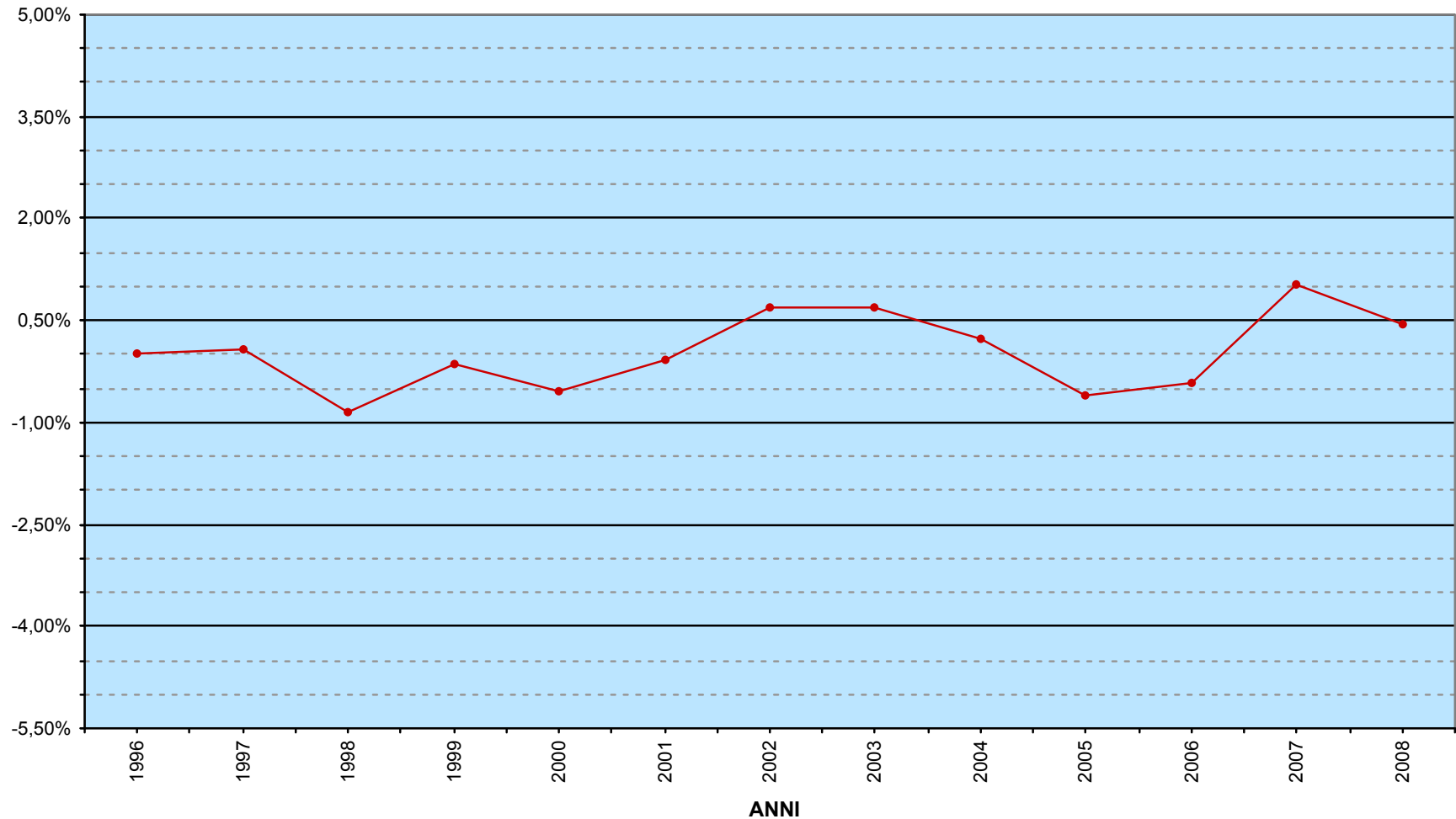
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 308
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Andamento demografico maschile e femminile nel periodo "1996 - 2008"



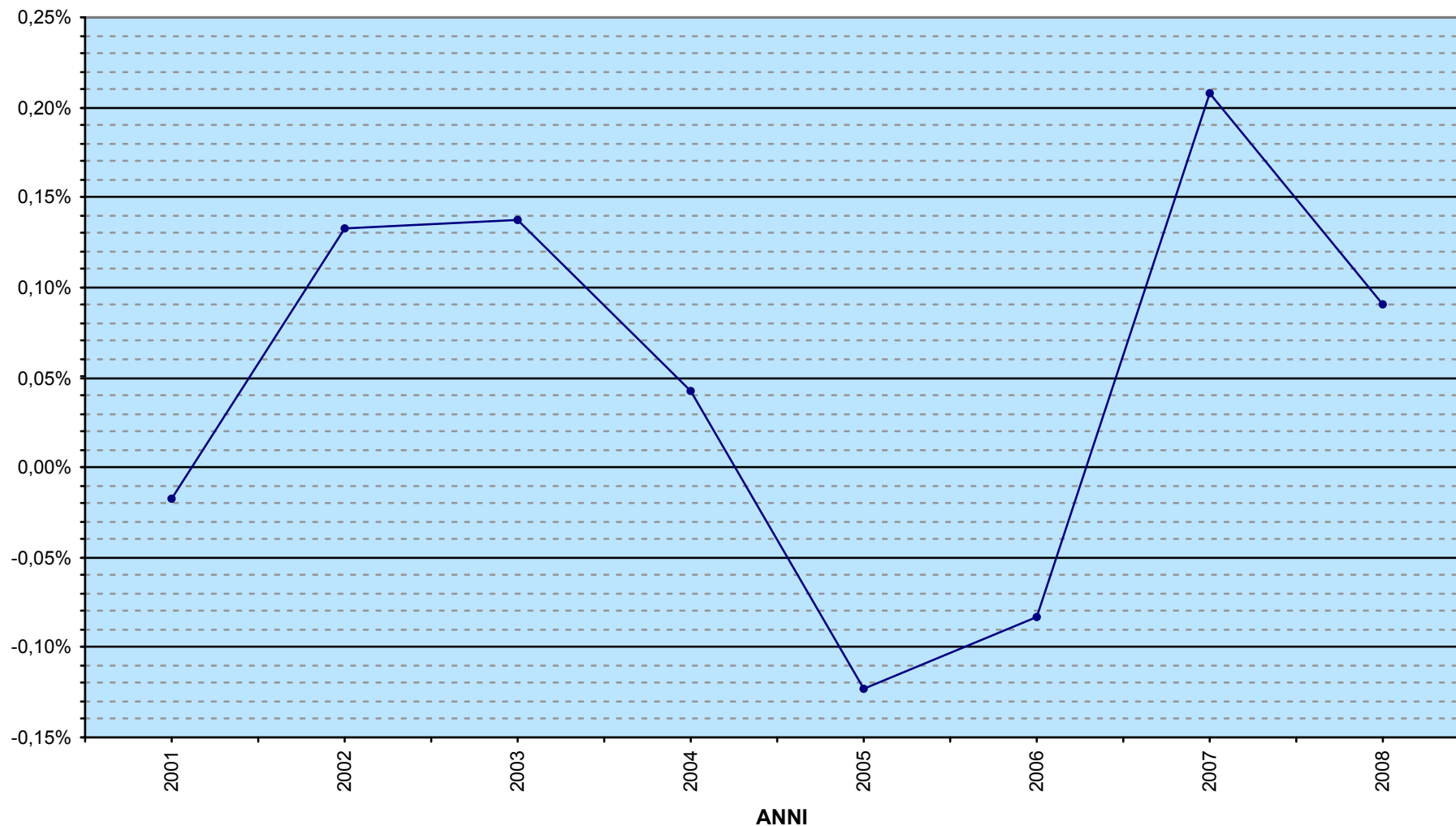
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 309
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Incremento demografico con variazione percentuale annua



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 310
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Incremento demografico con variazione percentuale quinquennale



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 311
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Sono state di seguito riportate le seguenti curve di sviluppo demografico:

- Provincia di Mantova – Curva a fecondità costante
- Provincia di Mantova – Curva a fecondità crescente
- Regione Lombardia – Curva a crescita Media
- Regione Lombardia – Curva a crescita Bassa
- Regione Lombardia – Curva a crescita Alta
- Comune di Mantova – Andamento demografico con incremento annuale
- Comune di Mantova – Andamento demografico con incremento quinquennale
- Comune di Mantova – Andamento demografico con incremento decennale
- Comune di Mantova – Andamento demografico con incremento ventennale

L'Istat e la provincia di Mantova hanno elaborato delle proiezioni per i prossimi ventenni circa. Tali elaborazioni dell'Istat e della provincia di Mantova sulla previsioni della popolazione sono basate nell'andamento della fecondità. Si tratta di cinque diverse ipotesi di previsione, tre previsioni dell'Istat con una ipotesi bassa, una media ed una alta, e due provinciali con diversa previsione sulla curva di fecondità. Si evince dai dati dei primi anni, ormai passati, che la curva è fortemente limitativa e non rispondente all'andamento demografico reale (Vedasi gli andamenti già al 2008).

Successivamente sono state proposte ipotesi di previsione per i prossimi dieci anni che si differenziano per la valutazioni delle medie su periodi di diversa estensione che vanno dal periodo annuale, o quello quinquennale a quello decennale e ventennale. Tali ipotesi si basano sulla riproposizione proiettata sullo scenario dei prossimi cinque o dieci anni dei valori incrementali e decrementali letti nel periodo precedente.

Le ipotesi sono state effettuate evidenziando due scenari uno al 2013 ed uno al 2018. Si è quindi elaborato un modello disciplinare di crescita lineare interpolato ad intervalli variabili che hanno determinato la probabile popolazione nel prossimo decennio con orizzonti al 2013 e 2018.

Analogamente si è operato per la curva dei Nuclei Familiari e la composizione degli stessi nuclei ottenendo anche per essi curve lineari con gli stessi orizzonti precedentemente sopraesposti. Si è quindi arrivati alla conclusione delle curve del fabbisogno abitativo di Cristy in quattro scenari di incremento percentuale su base annuale, quinquennale, decennale e ventennale. Tali rappresentazioni sono di seguito riportate. Si può in sintesi ipotizzare che Marcaria al 2018 potrà avere una popolazione di circa 7.280 – 7.289 abitanti con un fabbisogno abitativo di circa 192 unità.

È evidente che le ipotesi effettuate saranno fortemente condizionate dall'applicazione dei P.R.G. vigenti caratterizzati dall'aver una previsione decennale e per Marcaria parzialmente realizzata, dall'evoluzione della crisi finanziaria attuale che potrebbe ridurre come consolidare gli investimenti nel settore immobiliare ed infine le politiche di verifica e controllo dei flussi migratori che determineranno le variazioni percentuali di alcuni punti nei comuni interessati, che come di seguito evidenziato, già presentano forti differenze. Politiche concertative, d'integrazione e correlazione con la qualità distributiva delle politiche insediative tanto del singolo comune che di correlazione fra i comuni determineranno congruità più o meno marcate con le previsioni sopraesposte.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 312
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Sono state quindi valutate alcune curve di sviluppo demografico che presentano evidenti variazioni. Valutato che le presenti analisi sono finalizzate a stimare lo sviluppo demografico in funzione dell'andamento immobiliare e dei parametri che lo governano. Si ritiene pertanto che le curve regionali oltre alle curve a fecondità costante ed a fecondità crescente siano non corrispondenti alle finalità dello studio, anche se cautelative. Si possono ritenere più congruenti e plausibile le curve a crescita costante valutate sull'ultimo quinquennio, decennio o ventennio.

Tali dati andranno peraltro ulteriormente confrontati e analizzati con le formule di crescita inserite nel PTCP vigente al fine di determinare parametri decennali utilizzabili per le linee di questa prima generazione di PGT, che hanno alle spalle una programmazione decennale di precedenti PRG, molti dei quali non hanno ancora maturato cinque anni e pertanto conservano diritti di programmazione vigenti e, a parere personale, per ora non modificabili.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 313
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

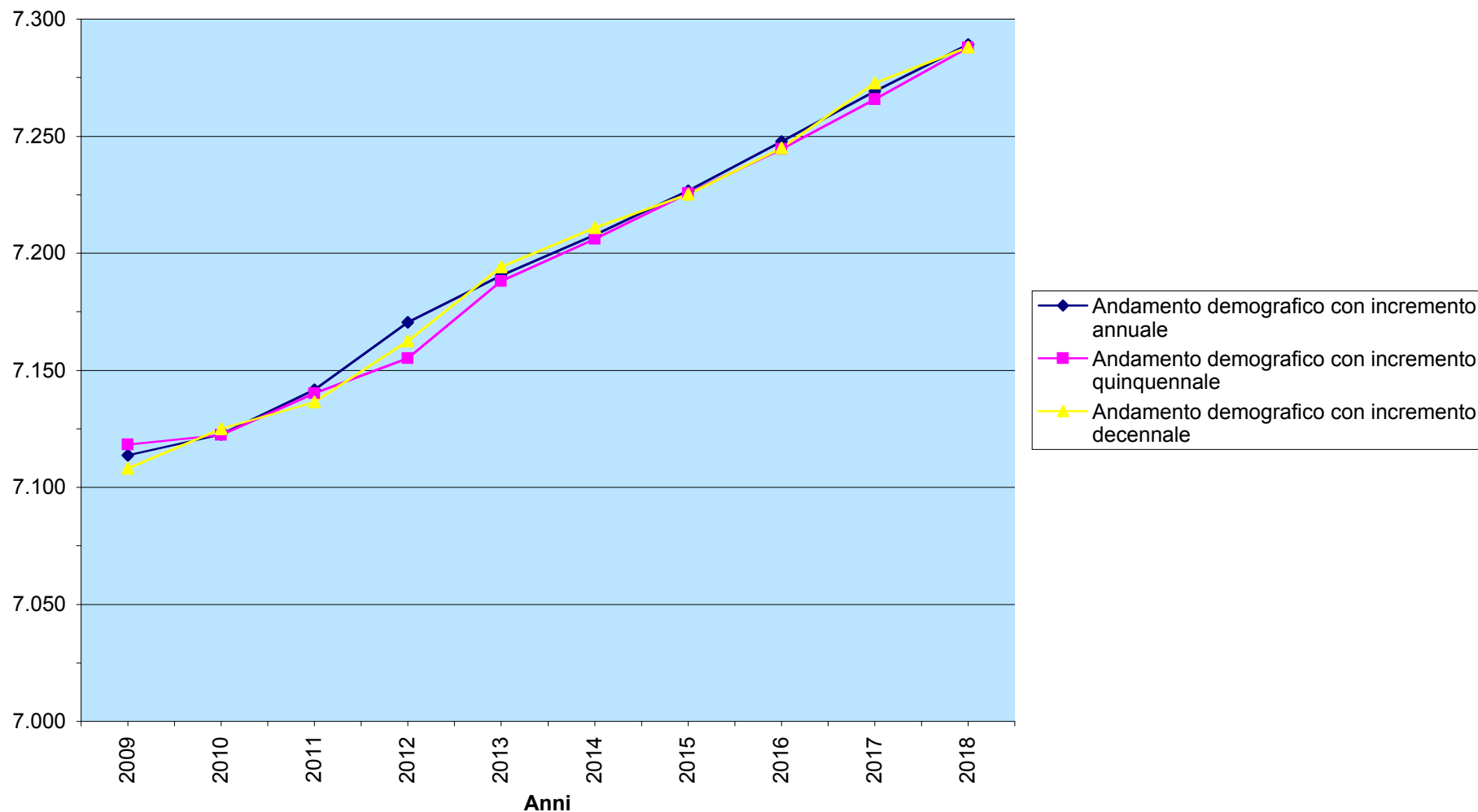
Tab_ 11 Proiezione Curva Demografica fino all' anno 2018

	ipotesi	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
IPOTESI REGIONALE	MEDIA	6.664					6.364					6.024		
	BASSA	6.662					6.356					6.004		
	ALTA	6.666					6.371					6.045		
IPOTESI PROVINCIALE	FEC.COSTANTE	6.999	7.009	7.017	7.022	7.024	7.024	7.022	7.018	7.013	7.006	6.999	6.990	6.981
	FEC.CRESCENTE	6.999	7.009	7.019	7.029	7.037	7.045	7.052	7.059	7.066	7.072	7.079	7.085	7.092
IPOTESI COMUNALE	IPOTESI N.1 Incremento su base annua	6.999	7.072	7.104	7.114	7.122	7.142	7.171	7.190	7.208	7.227	7.248	7.269	7.289
	IPOTESI N.2 Incremento su base quinquennale	6.999	7.072	7.104	7.118	7.122	7.140	7.155	7.188	7.206	7.226	7.244	7.266	7.288
	IPOTESI N.3 Incremento su base decennale	6.999	7.072	7.104	7.108	7.125	7.136	7.162	7.194	7.211	7.225	7.245	7.273	7.288
	IPOTESI N.4 Incremento su base ventennale	6.999	7.072	7.104	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.258

Fonte varie

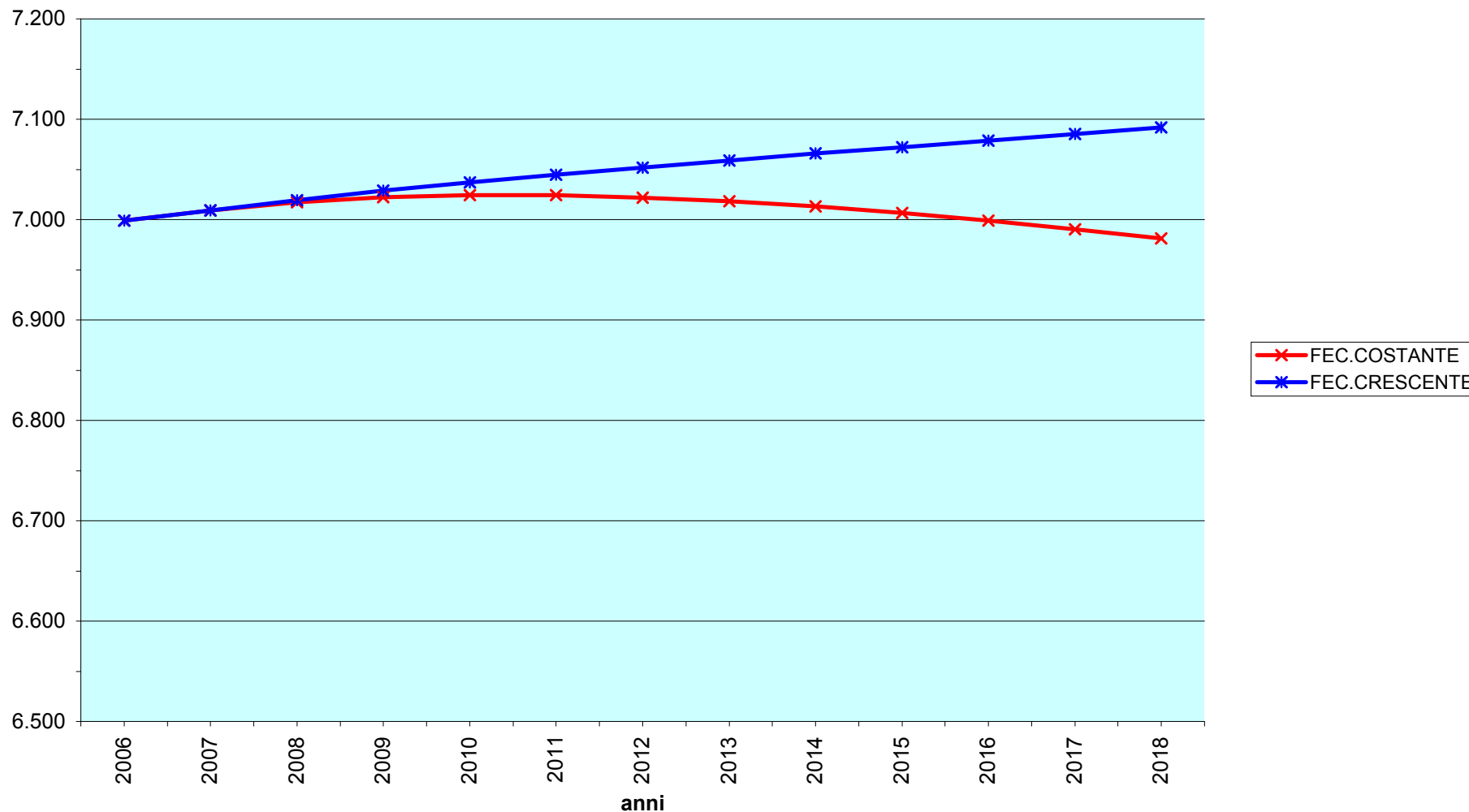
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 314
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Andamento demografico di previsione del Comune di Marcaria



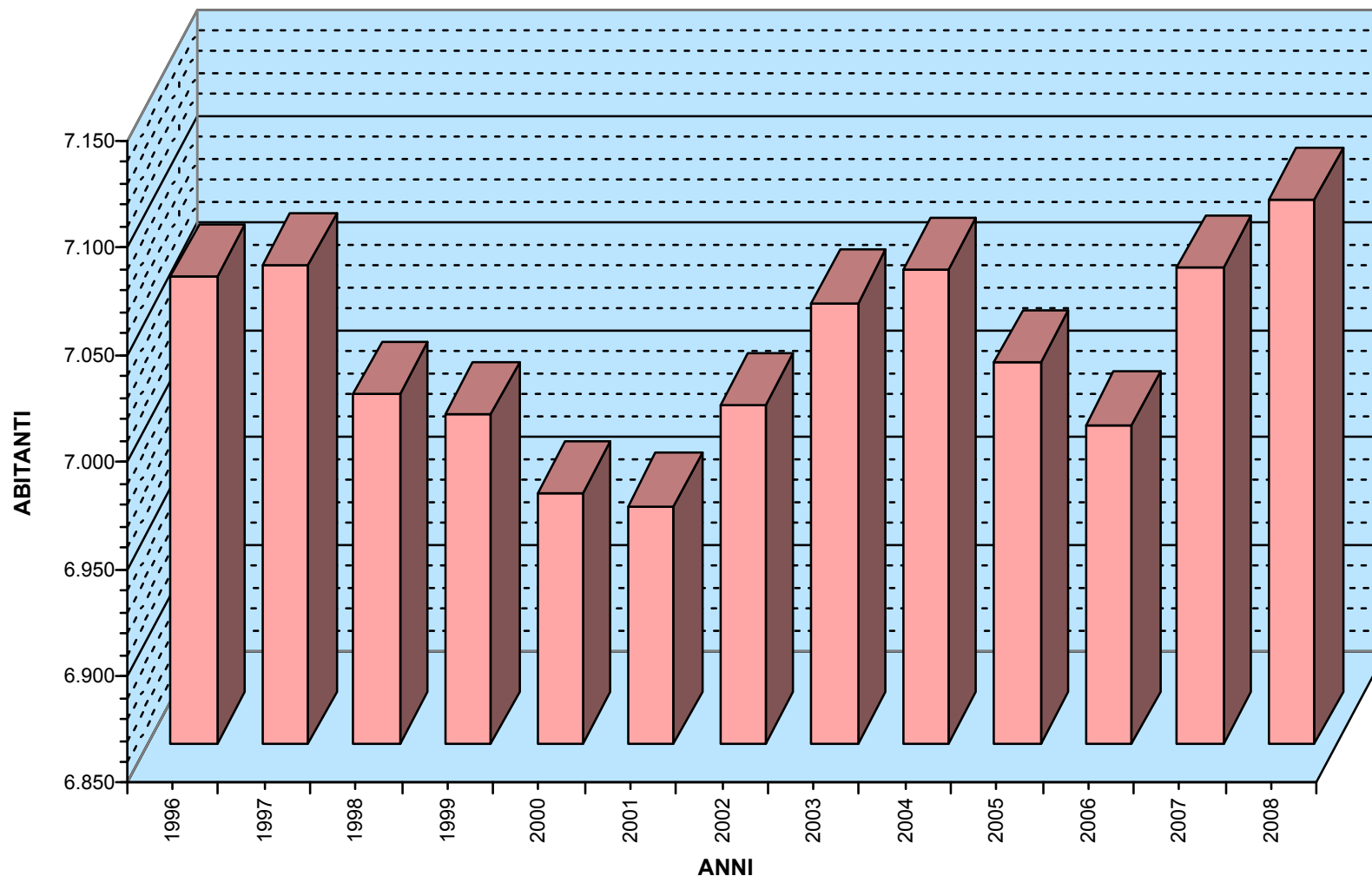
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 315
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Previsione della popolazione residente nel Comune di Marcaria dal 2006 al 2018 ipotesi provinciale



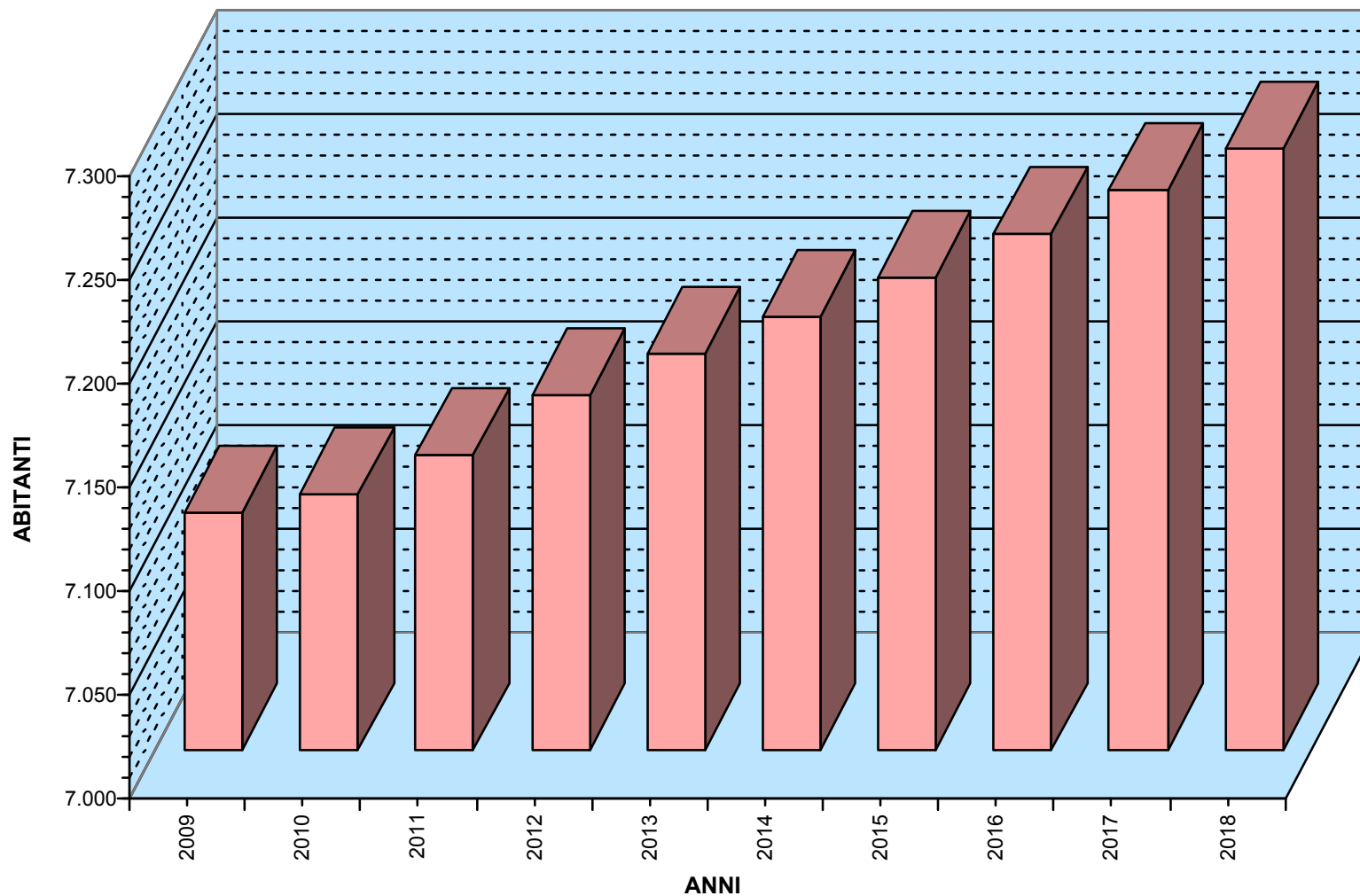
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 316
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Andamento demografico nel periodo "1996 - 2008" Comune di Marcaria



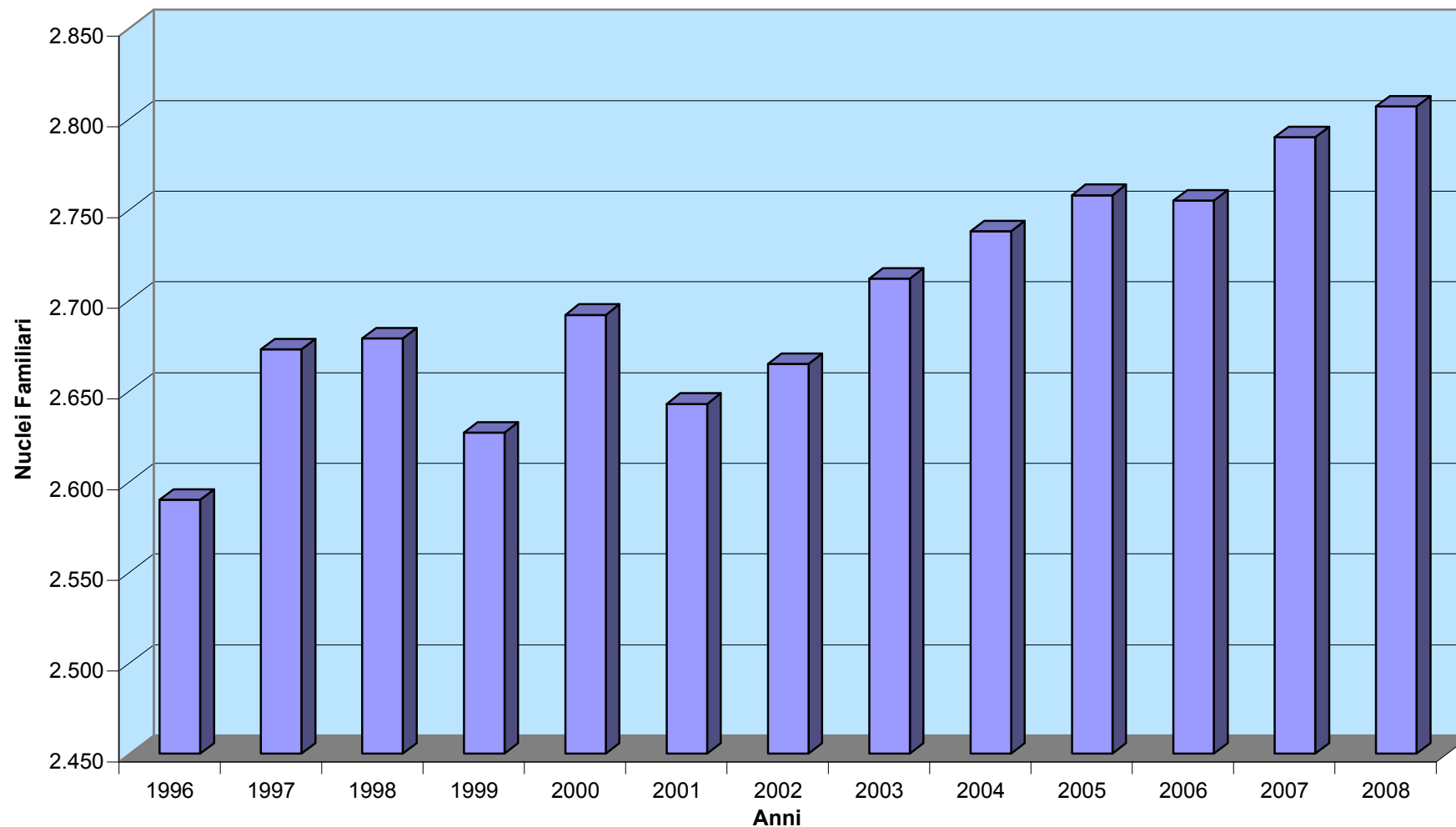
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 317
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Andamento demografico nel periodo "2009 - 2018"



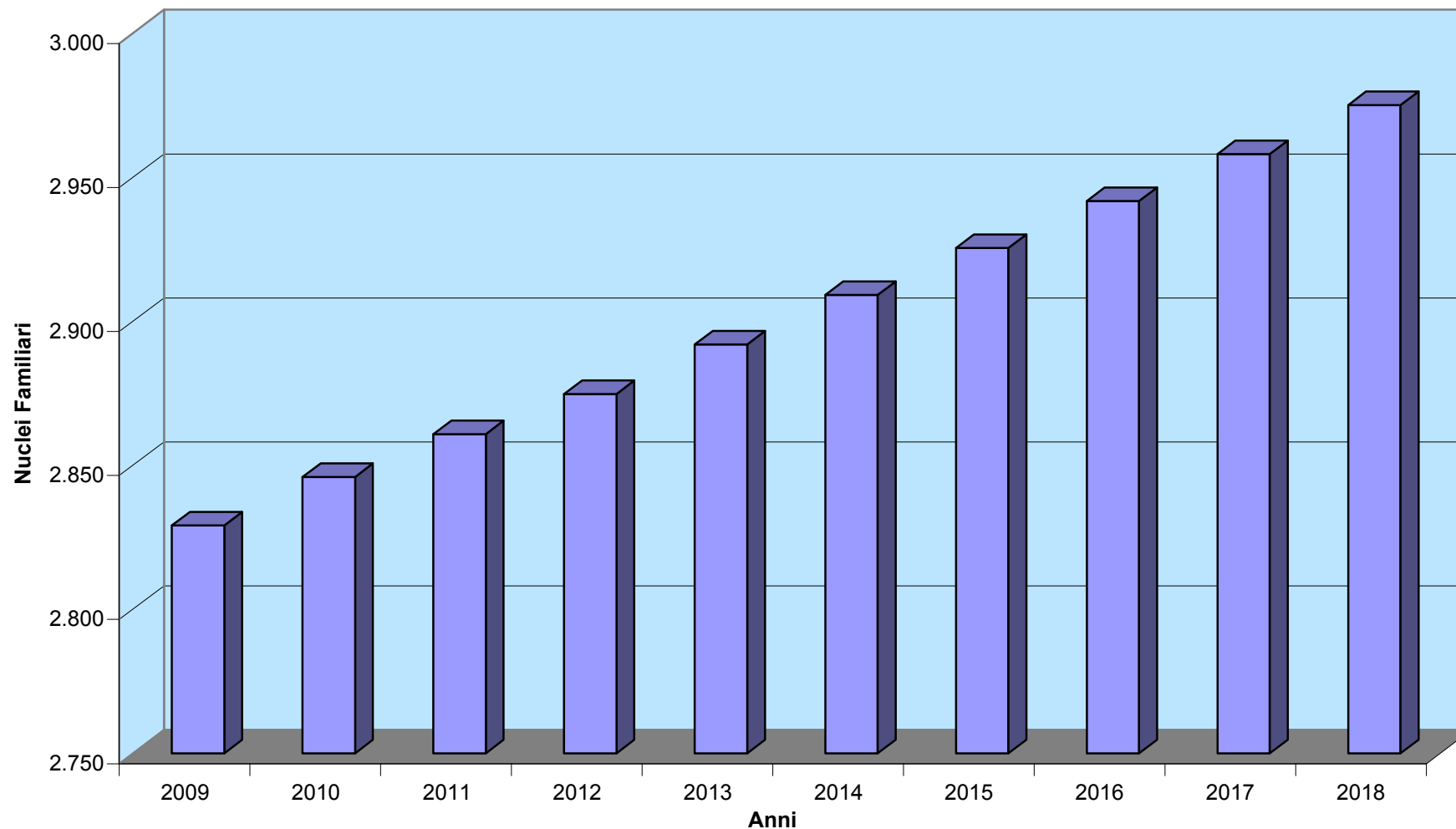
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 318
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Andamento nuclei familiari nel periodo "1996-2008"



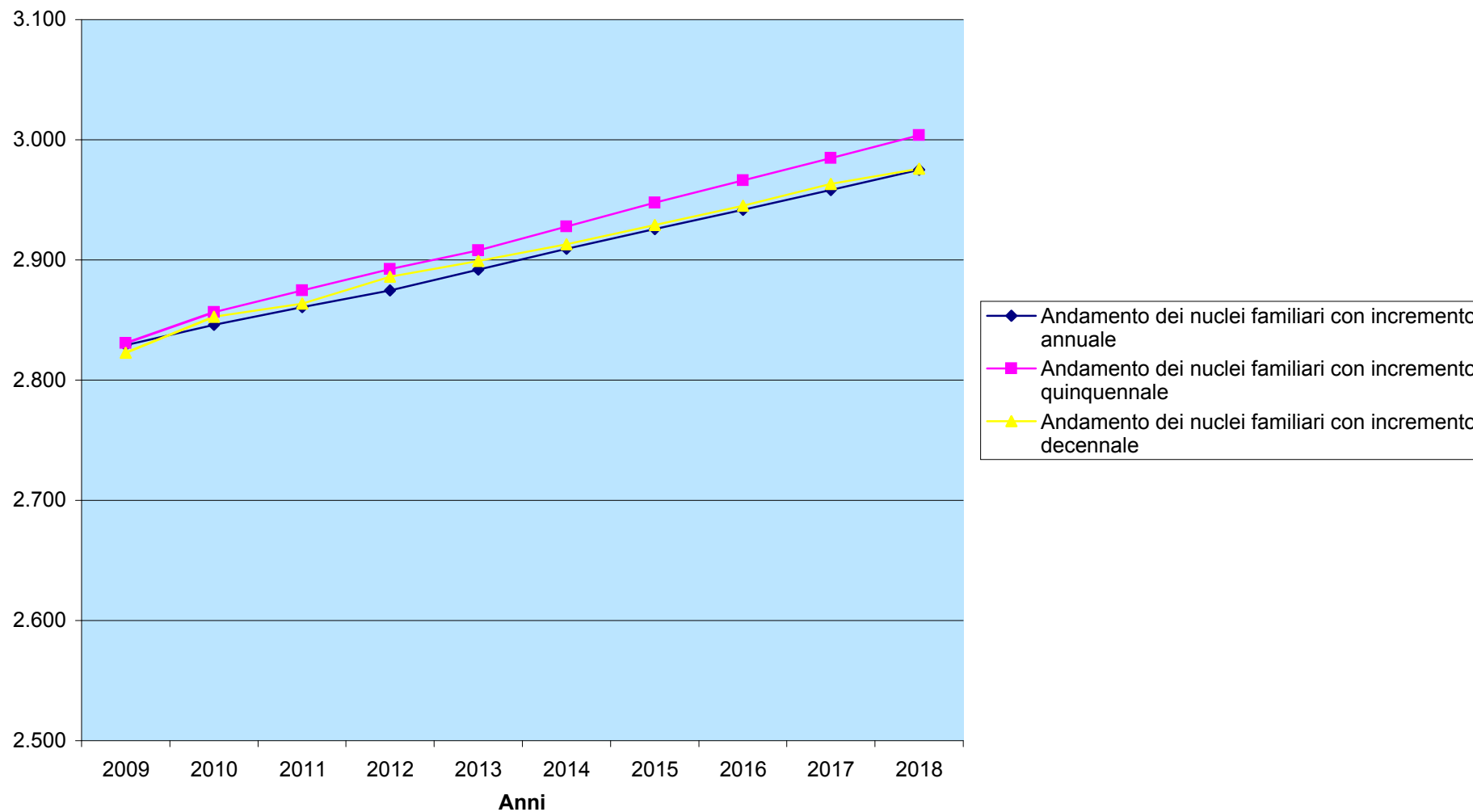
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 319
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Andamento nuclei familiari nel periodo "2009-2018"



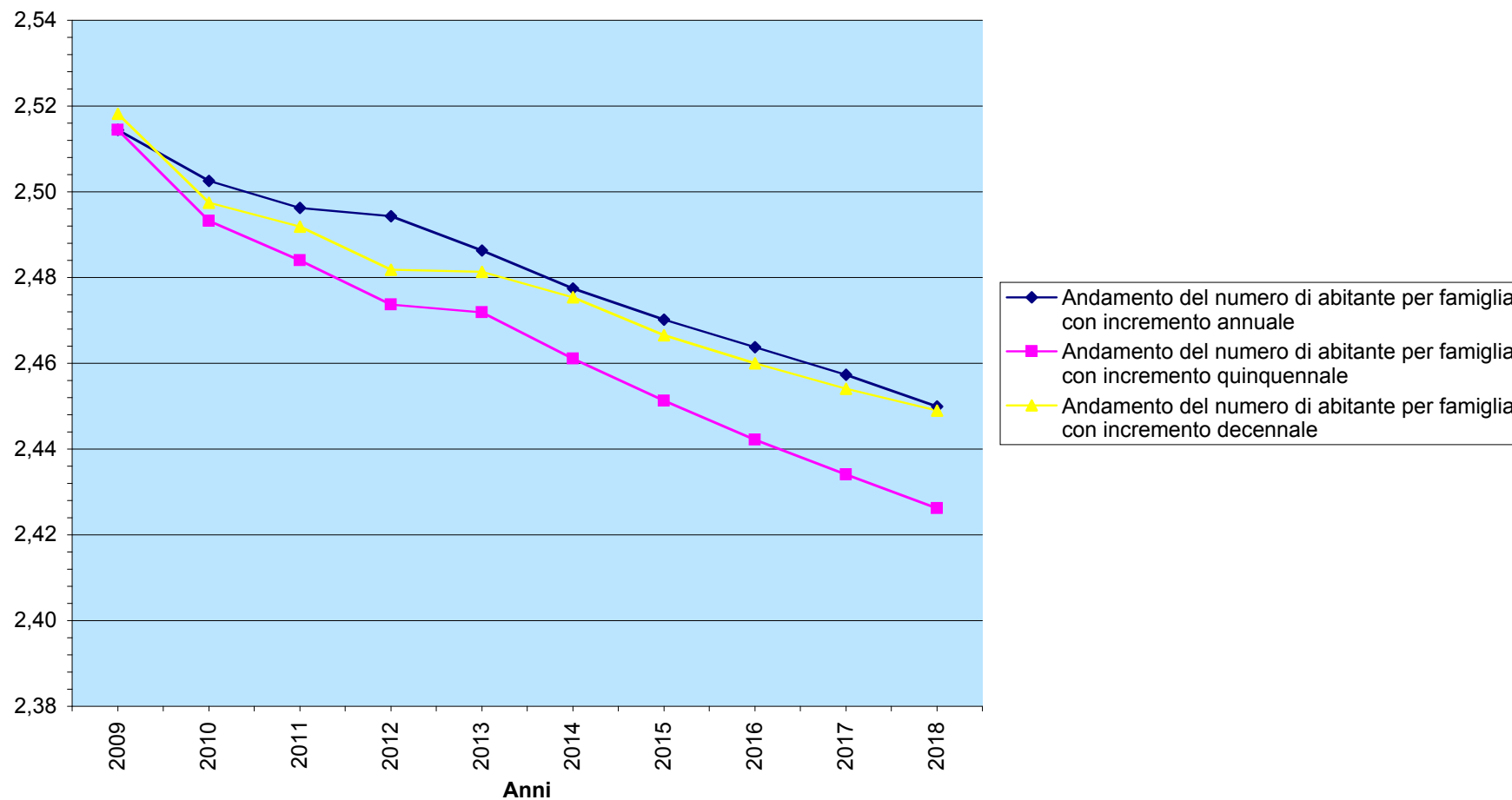
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 320
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Andamento nuclei familiari di previsione in Comune di Marcaria



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 321
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Andamento del numero di abitanti per famiglia di previsione del Comune di Marcaria



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 322
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- **Fabbisogno abitativo**

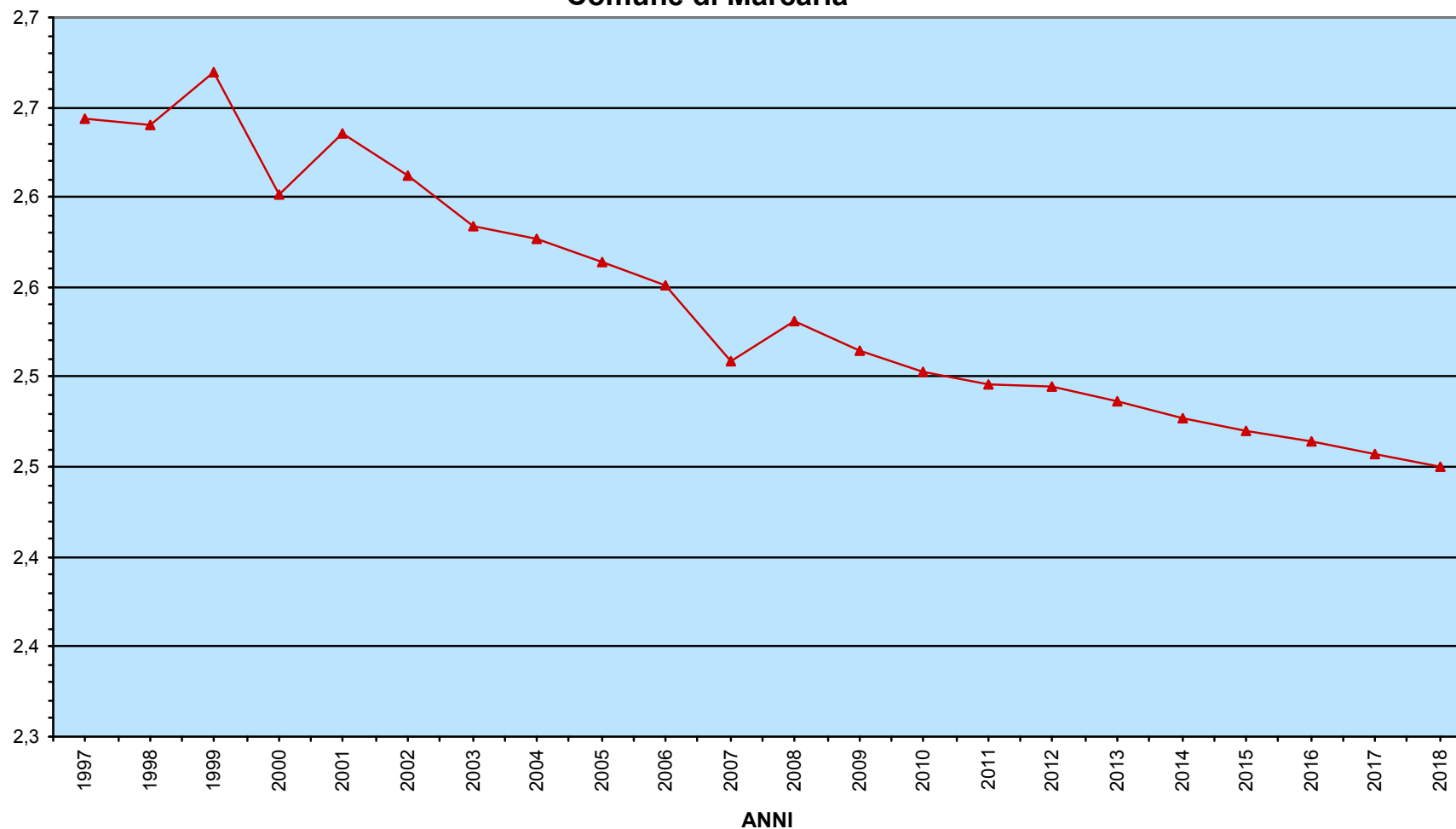
Per quanto concerne il rapporto tra abitanti e nuclei familiari è possibile notare quanto esso risenta del fenomeno della frantumazione e riduzione del nucleo familiare caratteristico della nostra società (famiglie sempre più numericamente ridotte con abbandono dei precedenti modelli rurali, numero sempre più crescente di separazioni del nucleo familiare, famiglie con un solo componente, aumento dell'età media, etc.). Infatti dal 1996 in avanti si ha un andamento sempre più decrescente che, sottolinea sempre più, che la normalità non è più caratterizzata da nuclei medi di 4-5 persone ma piuttosto 2-3 persone, con la propensione sempre più spiccata per un nucleo familiare che si avvicina al 2.0 ed in alcune grandi città tende a scendere sotto tale valore. La provincia di Mantova peraltro ha un numero medio di componenti per famiglia, al 2007 dato regionale pari al 2,5 persone che risulta il più elevato in assoluto, Varese Como, Bergamo, Brescia, Cremona, Lecco e Lodi hanno un valore di 2,4 persone mentre Milano ha un valore di 2,2 persone.

In particolare poi Marcaria risulta tra quelli leggermente sopra la media provinciale con un valore pari a 2,53 abitanti per famiglia, tale valore medio trova il valore minimo in Mantova al 2007 con 2,1 abitanti per famiglia. È pertanto evidente l'andamento alla riduzione anche per i noti fenomeni sociali legati alla famiglia. Intrecciando la crescita demografica su esposta con il presente dato che manifesta necessità di dotare ogni nucleo familiare di una abitazione, considerato l'incremento della presenza e necessità di seconde case per motivi di lavoro e studio, conseguenti alla necessità sempre più diffusa di permanere fuori sede nel periodo infrasettimanale, si comprende l'aumento della necessità di unità abitative.

Tale fabbisogno può essere espresso in numero di abitazioni , può essere ripreso dalle curve dal fabbisogno abitativo di seguito riportate.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 323
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

**Indice del numero di abitanti per famiglia
Comune di Marcaria**



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 324
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_ 12 Fabbisogno abitativo (numero di abitazioni) espresso su base incrementali annuali (Metodo Cristy)

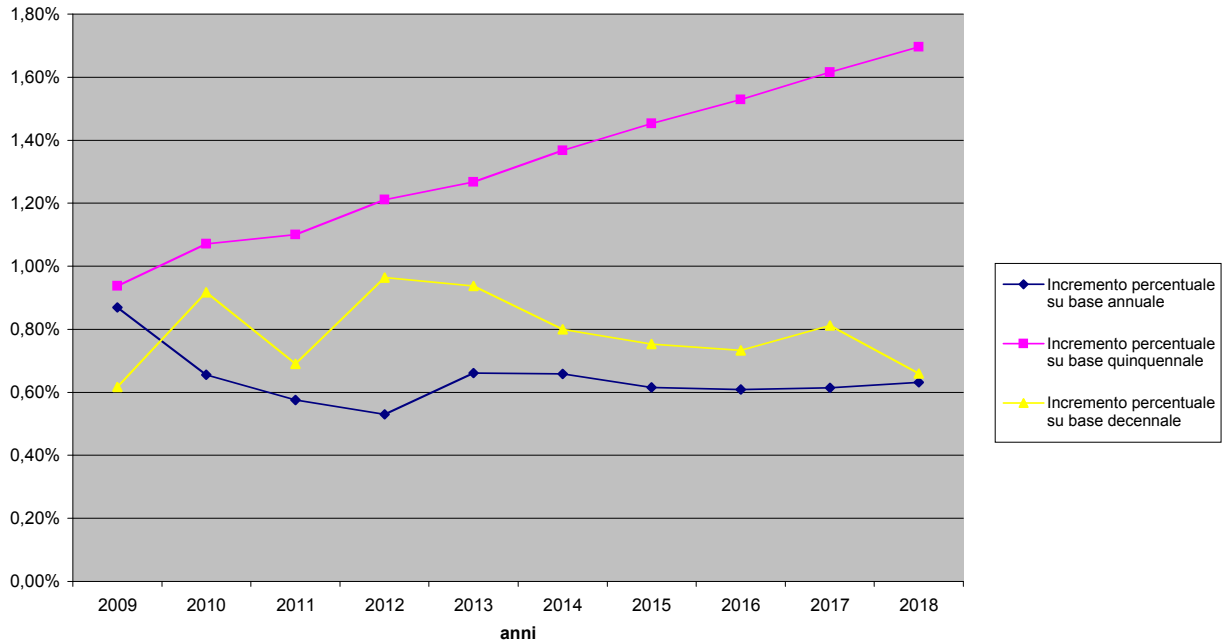
Anni	FABBISOGNO ABITATIVO					
	abitazioni	Incremento annuo	Incremento percentuale su base			
			1 anno	5 anni	10 anni	20 anni
2009	3112	-	0,87%	0,94%	0,62%	-
2010	3131	19	0,66%	1,07%	0,92%	-
2011	3147	16	0,58%	1,10%	0,69%	-
2012	3162	15	0,53%	1,21%	0,96%	-
2013	3181	19	0,66%	1,27%	0,94%	-
2014	3200	19	0,66%	1,37%	0,80%	-
2015	3218	18	0,62%	1,45%	0,75%	-
2016	3236	18	0,61%	1,53%	0,73%	-
2017	3254	18	0,61%	1,62%	0,81%	0,59%
2018	3273	19	0,63%	1,70%	0,66%	0,61%

Tab_ 13 Fabbisogno abitativo (numero di abitazioni) espresso su varie basi incrementali (Metodo Cristy)

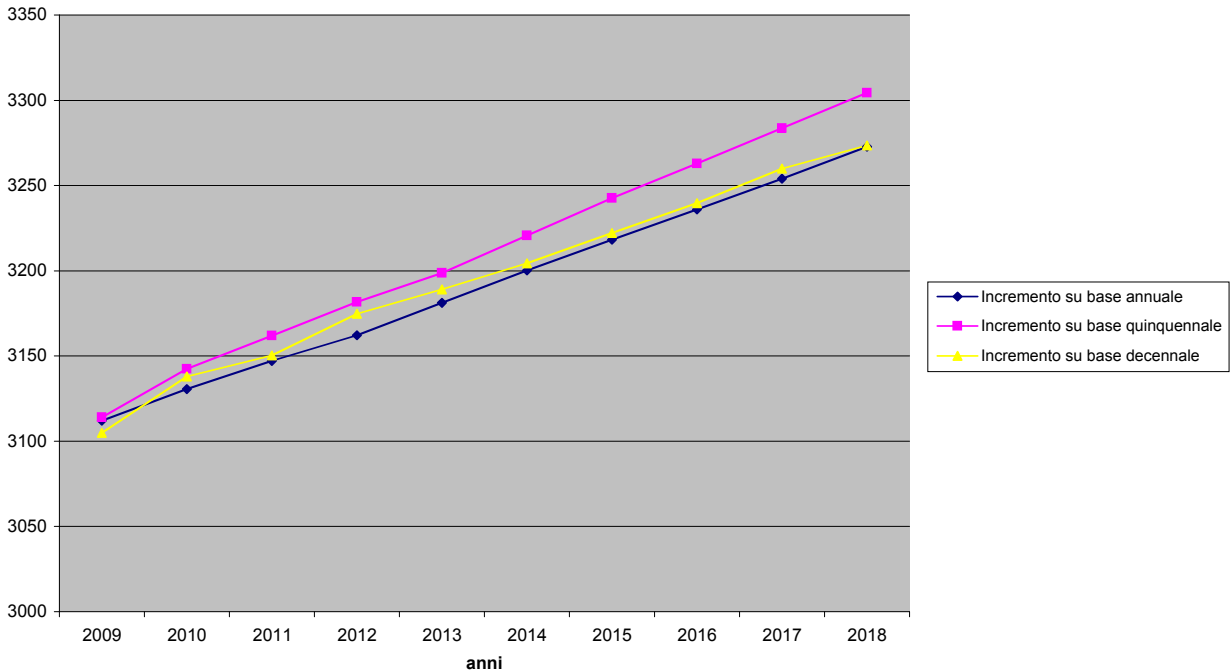
fabbisogno abitativo	Incremento percentuale su base			
	1 anno	5 anni	10 anni	20 anni
2009	3112	3114	3105	-
2010	3131	3142	3138	-
2011	3147	3162	3150	-
2012	3162	3182	3175	-
2013	3181	3199	3189	-
2014	3200	3221	3204	-
2015	3218	3243	3222	-
2016	3236	3263	3240	-
2017	3254	3283	3260	3253
2018	3273	3304	3274	3272

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 325
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Fabbisogno abitativo
Comune di Marcaria



fabbisogno abitativo nel Comune di Marcaria



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 326
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Dai dati sopra riportati si evince che il fabbisogno di nuove unità abitative per rispondere all'esigenze dei nuovi nuclei famigliari al 2013 potrà variare tra un minimo di 3.181 unità abitative ad un massimo di 3.199 unità abitative con un incremento di 18 unità abitative, mentre al 2.018 è ipotizzabile tra un minimo di 3.272 unità abitative ad un massimo di 3.304 unità abitative con un incremento di circa 32 unità abitative.

I dati sopra commentati risultano confermati dai dati Istat 2001 – Censimento –. Da essi rimane confermato che al 2001 ,dati del censimento, il numero di occupanti per ogni unità abitativa in proprietà era pari a 2,7 mentre era pari a 2,3 occupanti per quelle in affitto per un valore medio comunale di 2,6 occupanti per unità abitativa.

Il dato è allineato con l'ipotesi sopra effettuate che prevede mediamente un numero di 2,51 componenti per famiglia. Valutato che Marcaria è caratterizzato dal fatto che il 74,7% di immobili sono in proprietà e solo il 14,9% in affitto, risultano attendibili le previsioni ipotizzate.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 327
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

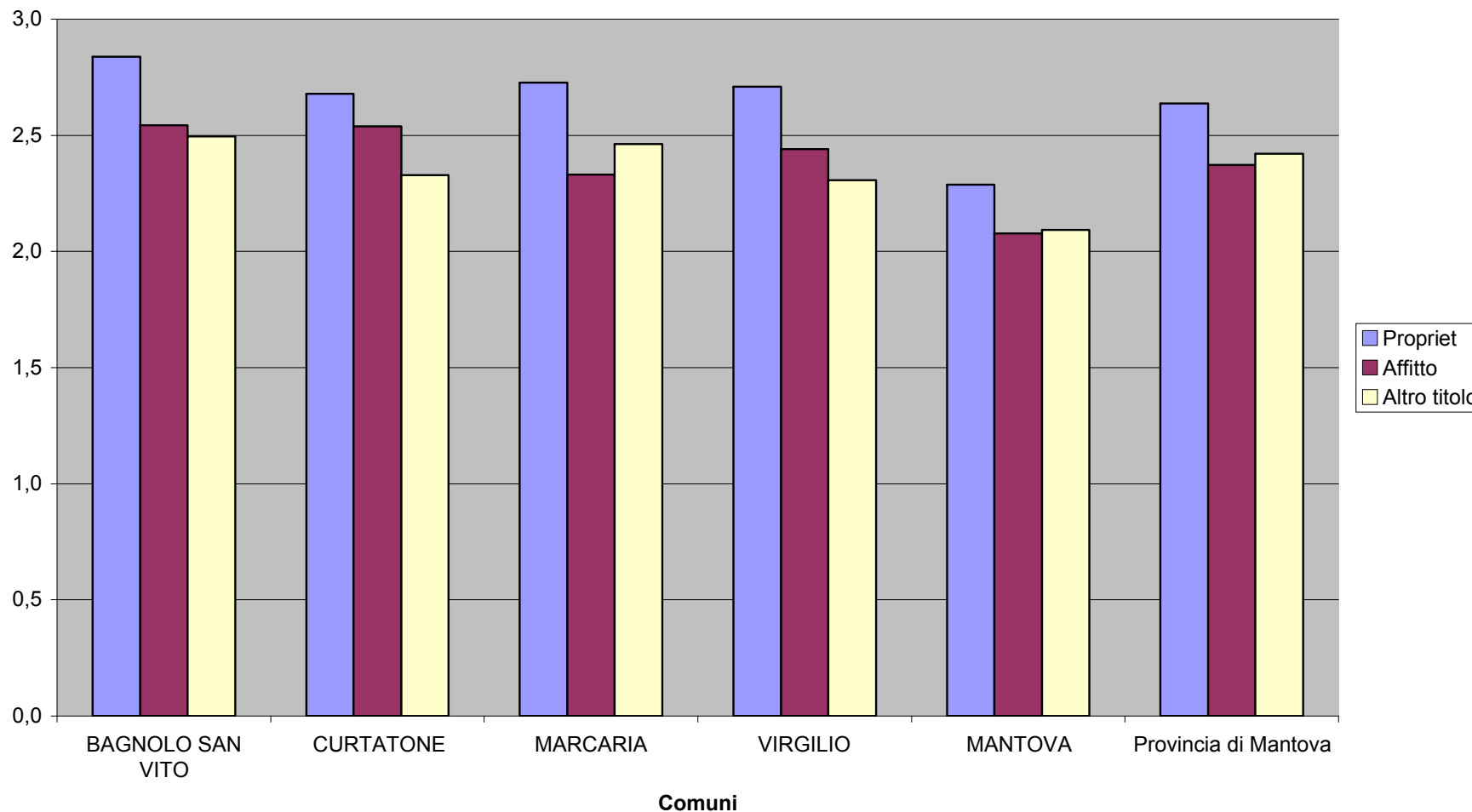
Tab_14 Famiglie in abitazione per titolo di Godimento.

COMUNE	Titolo di godimento				Titolo di godimento (%)				Numero medio occupanti per titolo di godimento				Superficie Media Abitazioni (m.q.)			
	Propriet	Affitto	Altro titolo	Totale	Propriet	Affitto	Altro titolo	Totale	Propriet	Affitto	Altro titolo	Totale	Occupate da persone dimorante	Occupate da persone non dimorante	Non occupate	Totale
BAGNOLO SAN VITO	1406	324	246	1976	71,2	16,4	12,4	100,0	2,8	2,5	2,5	2,7	127	104	106	126
CURTATONE	3642	586	429	4657	78,2	12,6	9,2	100,0	2,7	2,5	2,3	2,6	126	92	110	126
MARCARIA	1957	391	273	2621	74,7	14,9	10,4	100,0	2,7	2,3	2,5	2,6	123	109	127	123
VIRGILIO	2657	883	290	3830	69,4	23,1	7,6	100,0	2,7	2,4	2,3	2,6	111	79	84	108
MANTOVA	12147	7690	1384	21221	57,2	36,2	6,5	100,0	2,3	2,1	2,1	2,2	99	77	84	98
Provincia di Mantova	102486	30714	12774	145974	70,2	21,0	8,8	100,0	2,6	2,4	2,4	2,6	118	88	103	116

Fonte Censimento Istat 2001

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 328
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Numero medio occupanti per titolo di godimento



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 329
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

• **Distribuzione della popolazione nei nuclei abitati del Comune**

Il tessuto urbano consolidato si concentra nelle seguenti frazioni:

- Marcaria
- Cesole
- Canicossa
- Campitello
- Gabbiana
- San Michele in Bosco
- Ospitaletto
- Casatico

All'anno 2006 si vede che la popolazione residente è prevalentemente concentrata sui nuclei urbani posti sulle statali di connessione, precisamente Campitello con il 25,0% è la frazione di maggiore residenti seguito da Marcaria con il 13,3% le case sparse che aumentano a 11,8%, poi seguono Cesole con 10,4%, San Michele in Bosco con il 9,7%, infine Casatico 8,7%, Ospitaletto con l' 8,0%, Gabbiana e Pilastro con il 7,1%, Canicossa con il 6,1%.

Dai dati esposti si può osservare che i centri di Campitello, Marcaria e Ospitaletto hanno registrato dei modesti incrementi di 0,41%, 2,41% ed il 6,34% annuo. I dati sono evidenziati nella tabella seguente:

Tab_ 15 Popolazione residente nel Comune di Marcaria, in data 2001 – 2006, suddivisa per centri abitati

Centri abitati	2001		2006		Variazioni		
	N° di Abitanti	% di Abitanti	N° di Abitanti	% di Abitanti	Assoluta	% totale	% Annuale
Campitello	1714	24,58%	1749	24,99%	35	2,04%	0,41%
Canicossa	326	4,67%	426	6,09%	100	30,67%	6,13%
Casatico	464	6,65%	608	8,69%	144	31,03%	6,21%
Cesole	554	7,94%	726	10,37%	172	31,05%	6,21%
Gabbiana e Pilastro	323	4,63%	493	7,04%	170	52,63%	10,53%
Marcaria	831	11,92%	931	13,30%	100	12,03%	2,41%
Ospitaletto	423	6,07%	557	7,96%	134	31,68%	6,34%
San Michele in Bosco	582	8,35%	682	9,74%	100	17,18%	3,44%
Case Sparse	1757	25,19%	827	11,82%	-930	-52,93%	-10,59%
TOTALE	6974	100,00%	6999	100,00%	25	0,36%	0,07%

Fonte Anagrafe

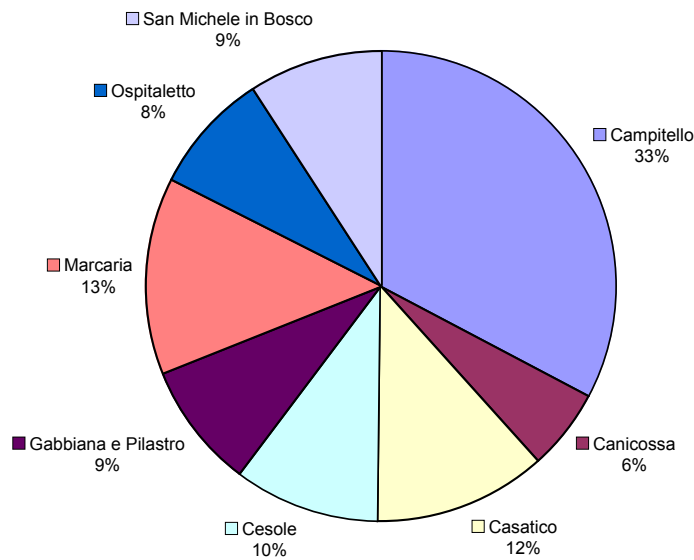
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 330
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Nell'ultimo censimento dell'Anagrafe Comunale di Marcaria datato 2009, ogni frazione presenta il seguente numero di abitanti:

Centri abitati	Maschi	Femmine	Totale
Campitello	1144	1169	2313
Canicossa	195	201	396
Casatico	414	441	855
Cesole	349	362	711
Gabbiana e Pilastro	293	317	610
Marcaria	469	479	948
Ospitaletto	277	312	589
San Michele in Bosco	305	351	656
Totale	3446	3632	7078

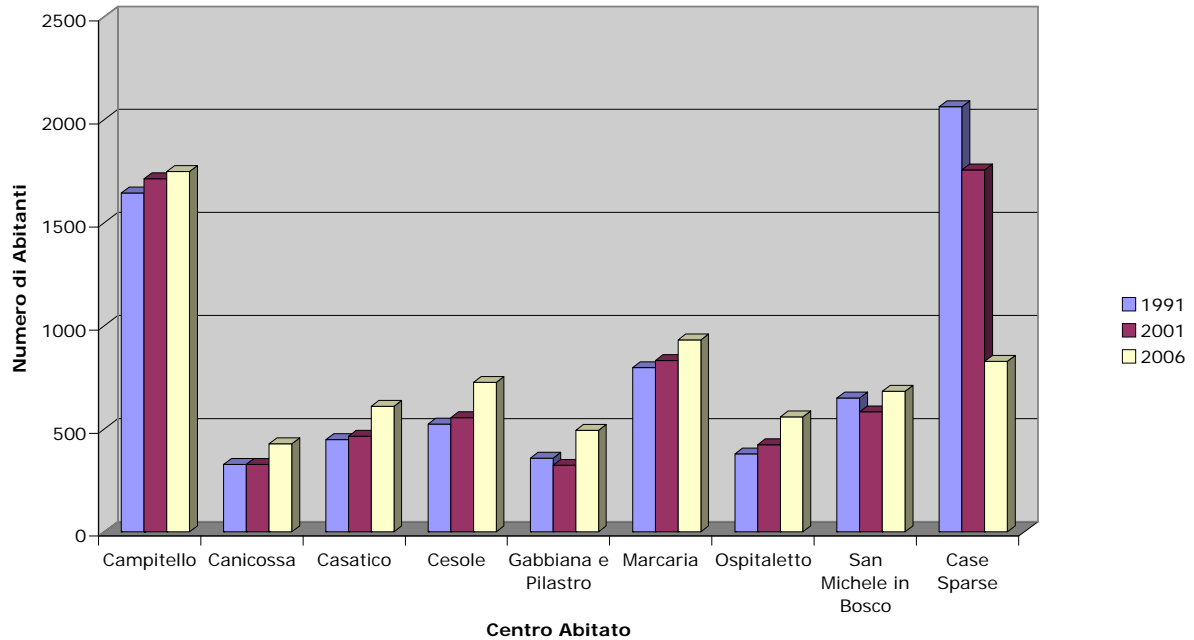
Fonte Anagrafe Comunale

Popolazione residente per centro abitato in data 10 / 2009



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 331
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Popolazione residente suddivisa per Centro Abitato
Comune di Marcaria.



Dalla stessa Banca Dati si possono rilevare il numero di abitazione per nucleo abitato al 1991 e al 2001:

Tab_ 16 Numero di Abitazioni nel Comune di Marcaria, in data 1991 – 2001, suddivisa per centri abitati

Centri abitati	1991		2001		Variazioni		
	Abitazioni	% d'Abitazioni	Abitazioni	% di Abitazioni	Assoluta	% totale	% Annua
Campitello	636	23,71%	708	25,36%	72	11,32%	1,13%
Canicossa	123	4,59%	122	4,37%	-1	-0,81%	-0,08%
Casatico	170	6,34%	194	6,95%	24	14,12%	1,41%
Cesole	224	8,35%	241	8,63%	17	7,59%	0,76%
Gabbiana e Pilastro	136	5,07%	136	4,87%	0	0,00%	0,00%
Marcaria	327	12,19%	348	12,46%	21	6,42%	0,64%
Ospitaletto	142	5,29%	164	5,87%	22	15,49%	1,55%
San Michele in Bosco	219	8,17%	214	7,66%	-5	-2,28%	-0,23%
Case Sparse	705	26,29%	665	23,82%	-40	-5,67%	-0,57%
TOTALE	2682	100,00%	2792	100,00%	110	4,10%	0,41%

Fonte Anagrafe

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 332
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Dalla tabella sopraesposta si riportano le abitazioni distribuite per nucleo abitato con le analisi delle variazioni avvenute tra il 1991 ed il 2001.

3.1.1.3.3 Analisi del patrimonio abitativo del Comune di Marcaria

I centri abitati di Campitello e Marcaria oltre alle case sparse sono i nuclei che hanno concentrato la popolazione. Essi appartengono alla terza fascia e sono caratterizzati dalla loro identità storica che ne ha consolidato il senso di appartenenza.

Secondo i dati del censimento 1991, 2001 e 2006 le epoche di costruzione dell'edificato risultano ripartite nel modo seguente:

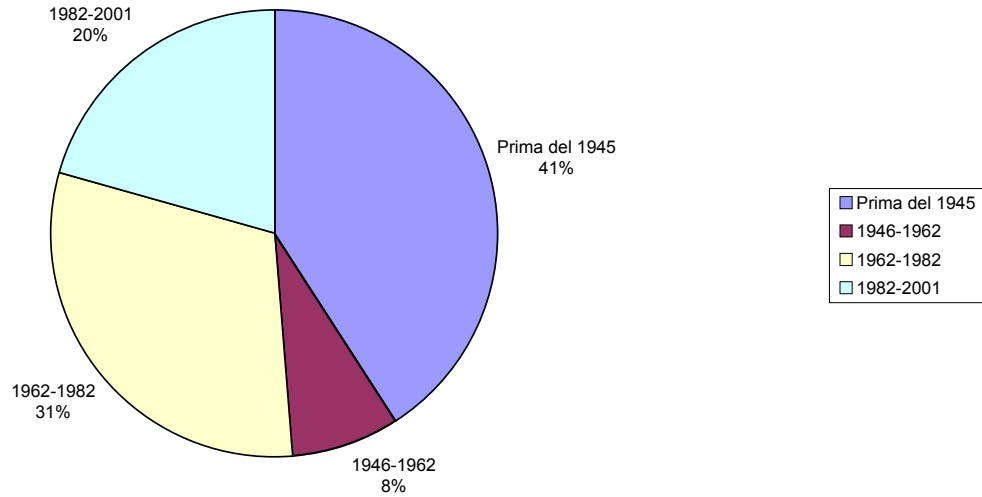
Tab_17 Abitazioni occupate per epoca di costruzione

Periodo	COMUNE MARCARIA		COMUNE MANTOVA		PROVINCIA MANTOVA	
	v.a.	%	N	%	N	%
Prima del 1919	850					
1919-1946	291	40,94%	6.820	29,79%	44.025	27,91%
1946-1962	217	7,79%	5.660	24,72%	18.842	11,95%
1962-1972	359					
1972-1982	500	30,82%	8.799	38,43%	58.287	36,96%
1982-1992	351					
Dopo il 1992	219	20,45%	1.615	7,05%	36.566	23,18%
TOTALE	2787	100%	22.894	100,00%	157.720	100,00%

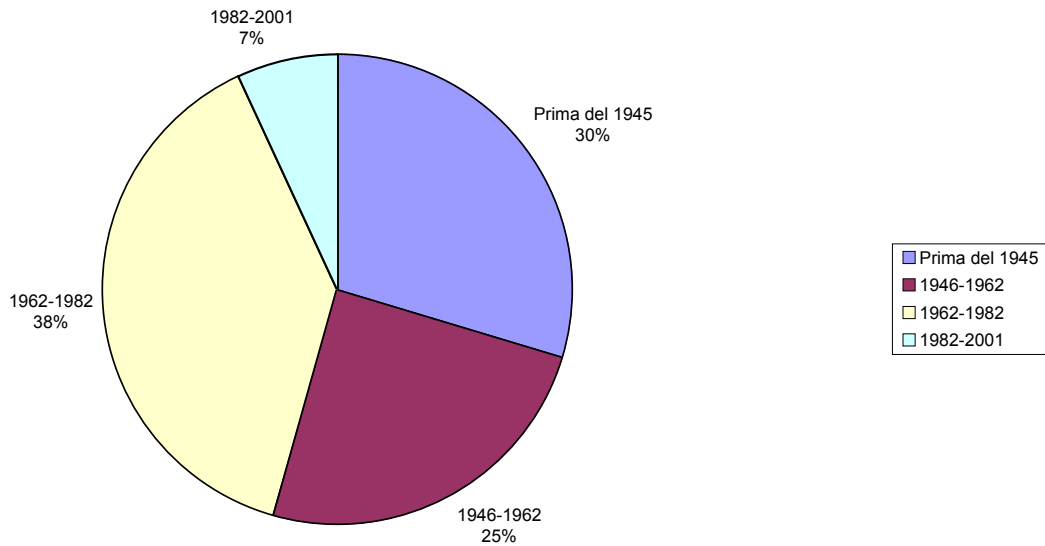
Fonte archivio comunale e censimento Istat 2001

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 333
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEQ srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Abitazioni occupate per epoca di costruzione, Comune di Marcaria

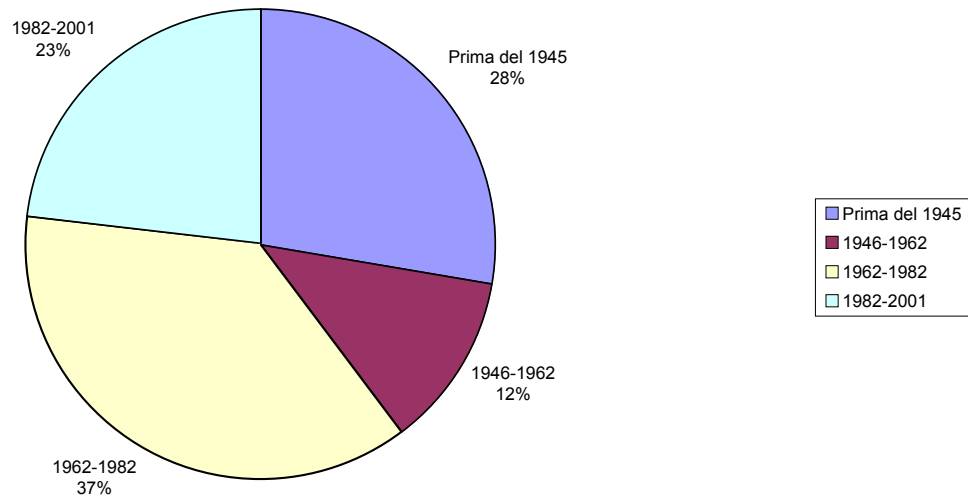


Abitazioni occupate per epoca di costruzione, Comune di Mantova



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 334
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Abitazioni occupate per epoca di costruzione, dettaglio provinciale



Gli edifici ad uso abitativo sono riportati in classi d'età omogenee il 40,9% è antecedente al 1945 di cui addirittura il 30,5% è antecedente al 1919, il 7,8% è stato costruito tra il 1946 ed il 1962, un terzo circa, il 30,8% è stato costruito tra il 1961 ed il 1982 mentre il residuo quinto il 20,5% è stato costruito tra il 1982 ed il 2001 di cui il 7,9% dopo il 1992.

Pertanto si può rilevare che l'edificato ante guerra è pari al 40,9%, mentre il residuo 59,1% è stato edificato del dopo guerra al 2001 con una percentuale del 7,9% dopo il 1992.

Il dato è allineato con i valori provinciali anche se più orientato al soddisfare la pressione residenziale locali. Evidenti sono le variazioni rispetto a Mantova che ha edificato il 69,5% tra il 1946 – 1982 (31,1% + 38,4%) contro il 42,1% di Bagnolo San Vito ed il 48,8% provinciale.

Inoltre è possibile notare che, al 2001, le abitazioni risultano diversamente ripartite nei diversi centri abitati. In particolare Campitello risulta il contenitore con un maggior numero di abitazioni, seguito a ruota da Marcaria e successivamente, con apporti minori anche se equamente distribuiti, le altre località; la medesima situazione si rispecchia anche nella ripartizione degli abitanti.

L'indice di occupazione al 2001 è in linea con il dato provinciale (2,40). È evidente che nelle case sparse il numero medio di occupanti (2,63 persone) cresce del 9,6% mentre a Cesole ha il valore minimo pari a 2,30.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 335
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

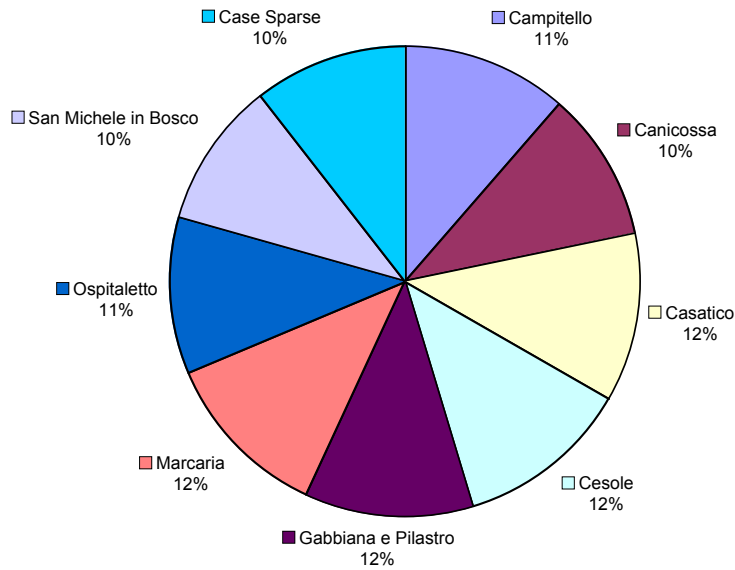
**Tab. 18 Ripartizione abitazioni per località abitate rapportate alla relativa popolazione residente –
Indice di Occupazione.**

Centri abitati	2001		2001		Indice occupazionale	Desit Occupata
	Abitazioni	% di Abitazioni	N° di Abitanti	% di Abitanti		
Campitello	708	25,36%	1714	24,58%	0,41	2,42
Canicossa	122	4,37%	326	4,67%	0,37	2,67
Casatico	194	6,95%	464	6,65%	0,42	2,39
Cesole	241	8,63%	554	7,94%	0,44	2,30
Gabbiana e Pilastro	136	4,87%	323	4,63%	0,42	2,38
Marcaria	348	12,46%	831	11,92%	0,42	2,39
Ospitaletto	164	5,87%	423	6,07%	0,39	2,58
San Michele in Bosco	214	7,66%	582	8,35%	0,37	2,72
Case Sparse	665	23,82%	1757	25,19%	0,38	2,64
TOTALE	2792	100,00%	6974	100,00%	0,40	2,50

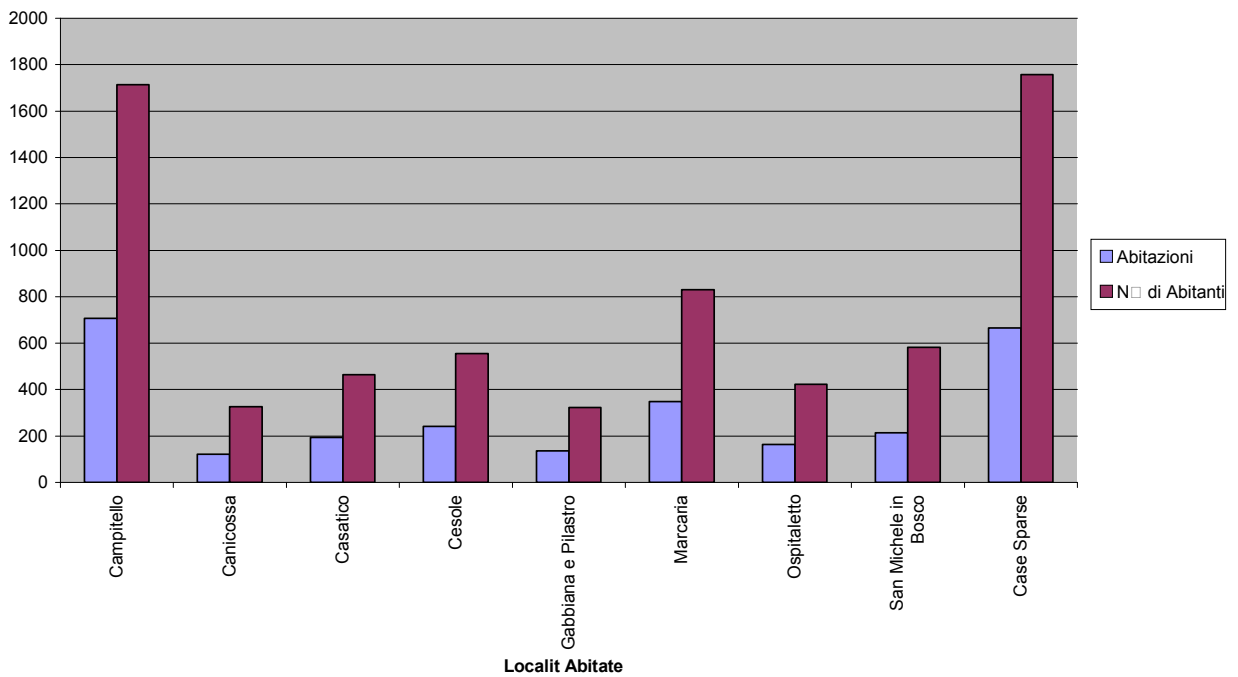
Fonte Anagrafe

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 336
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Indice di Occupazione per localit abitata



Abitazioni_dettaglio localit abitate



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 337
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

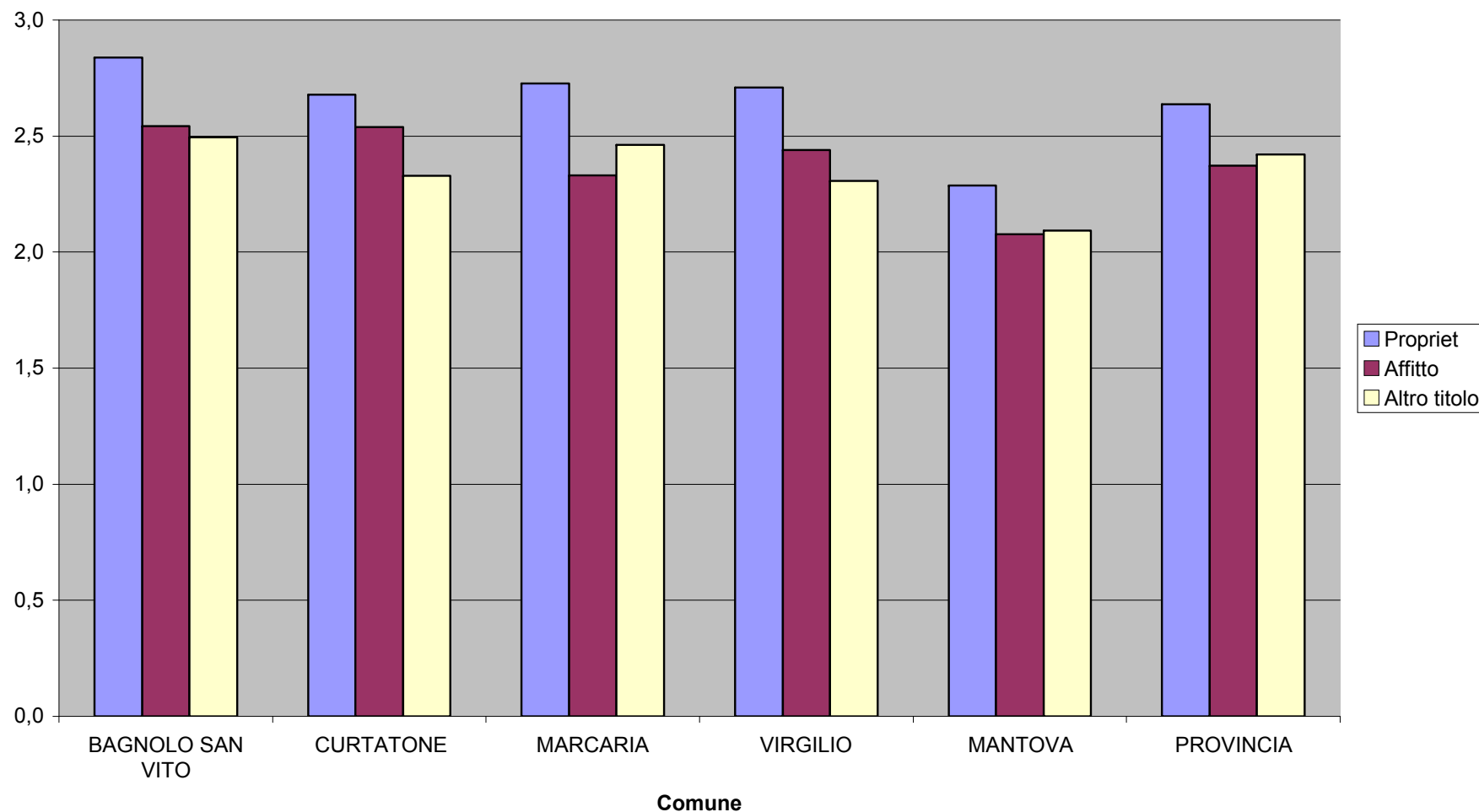
Tab_ 19 Famiglie in abitazione per titolo di godimento.

COMUNE	Titolo di godimento				Titolo di godimento (%)				Numero medio occupanti per titolo di godimento				Superficie Media Abitazioni (m.q.)			
	Propriet	Affitto	Altro titolo	Totale	Propriet	Affitto	Altro titolo	Totale	Propriet	Affitto	Altro titolo	Totale	Occupate da persone dimorante	Occupate da persone non dimorante	Non occupate	Totale
BAGNOLO SAN VITO	1.406	324	246	1.976	71,2	16,4	12,4	100,0	2,8	2,5	2,5	2,7	127	104	106	126
CURTATONE	3.642	586	429	4.657	78,2	12,6	9,2	100,0	2,7	2,5	2,3	2,6	126	92	110	126
MARCARIA	1.957	391	273	2.621	74,7	14,9	10,4	100,0	2,7	2,3	2,5	2,6	123	109	127	123
VIRGILIO	2.657	883	290	3.830	69,4	23,1	7,6	100,0	2,7	2,4	2,3	2,6	111	79	84	108
MANTOVA	12.147	7.690	1.384	21.221	57,2	36,2	6,5	100,0	2,3	2,1	2,1	2,2	99	77	84	98
PROVINCIA	102.486	30.714	12.774	145.974	70,2	21,0	8,8	100,0	2,6	2,4	2,4	2,6	118	88	103	116

Fonte Censimento Istat 2001

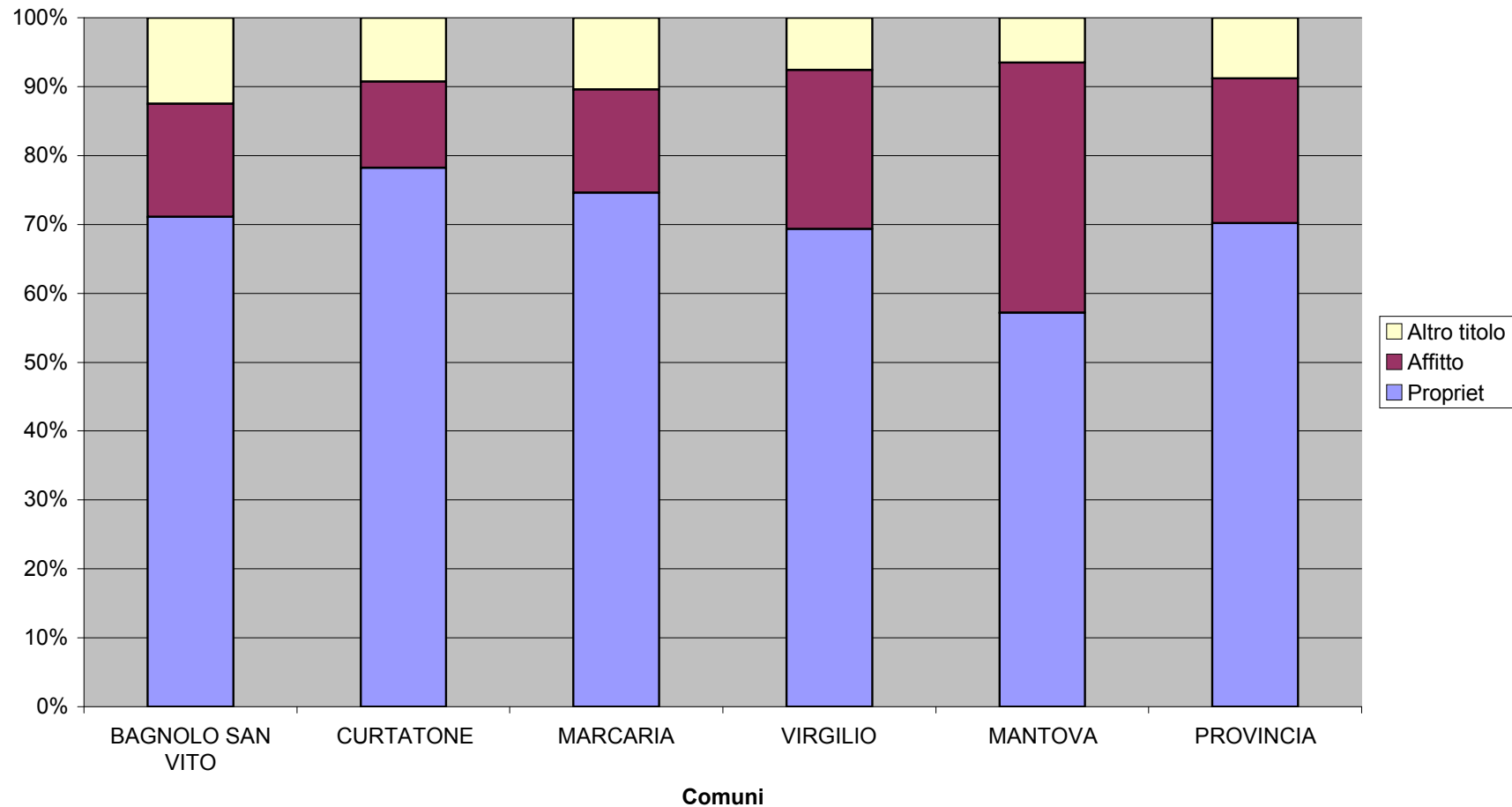
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 338
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Numero medio occupanti per titolo di godimento



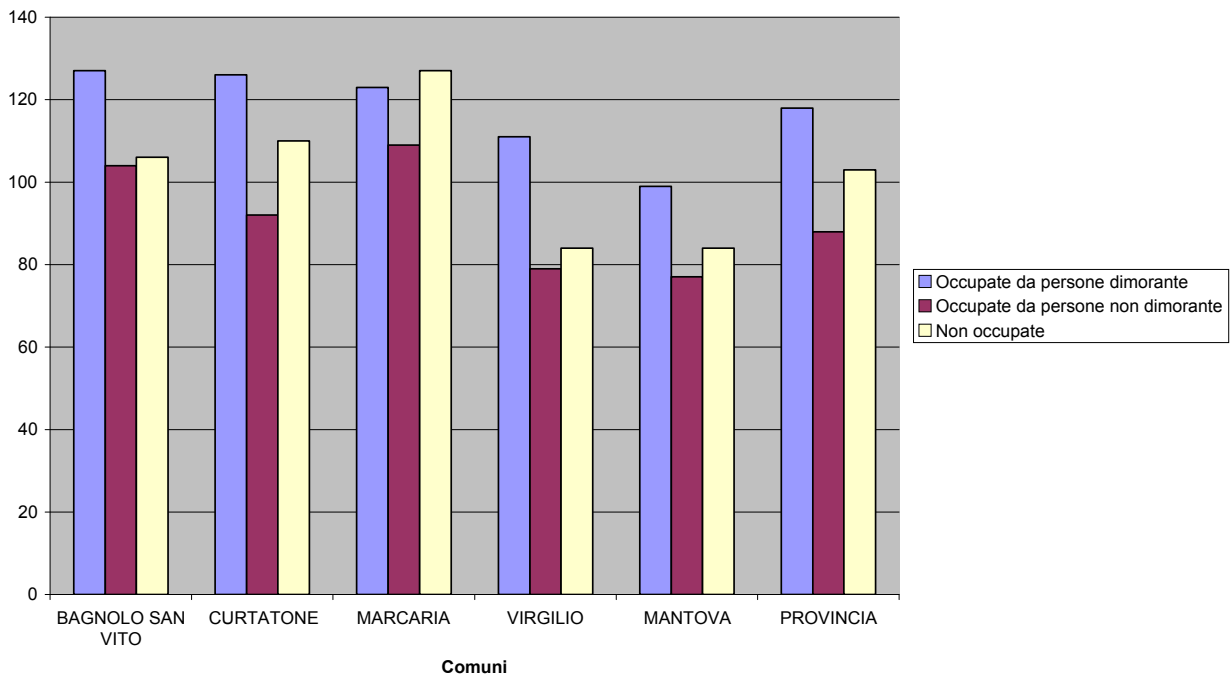
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 339
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Famiglie in abitazione per titolo di godimento



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 340
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Superficie media delle abitazioni



A Marcaria l'Istat nel 2001 ha rilevato 2.621 abitazioni di cui il 74,7% sono abitate dai proprietari e solo il 14,9% sono in affitto e il 10,4% le risiede a vario titolo.

Il valore è allineato con la media provinciale dei proprietari che è del 70,2%, Mantova è l'unico comune che si discosta da questo valore con solo il 57,2% delle abitazioni in proprietà e ben il 36,2% occupate in affitto. Questo elemento è condizionato probabilmente dai prezzi unitari dalle tipologie edilizie delle abitazioni. A Mantova i prezzi delle case sono molto più elevati rispetto ai comuni periferici ove risulta quindi molto più conveniente acquistare la prima casa con valori dal 30 – 40% in meno che in città.

Marcaria risulta più elevato rispetto a Virgilio per il titolo di godimento in proprietà, mentre risente fortemente della tessitura agricola esprimendo il valore più elevato 10,4% del titolo di godimento vario diverso dai primi due.

Come già evidenziato per il numero di componenti famigliari anche il numero medio di occupanti per titolo di godimento (2,6 occupanti) è in linea alla media provinciale (2,6 occupanti) e analogamente per la proprietà il valore è pari a 2,7 rispetto a 2,6 provinciale.

Le abitazioni a Marcaria hanno una superficie media che oscilla tra i 123 metri quadrati in proprietà ed i 108 metri quadrati in affitto con una media di 126 metri quadrati per abitazione che lo pone tra i più elevati a livello provinciale e il più elevato in assoluto dei quattro comuni considerati.

Infatti il dato evidenzia la tipica prevalenza della tipologia delle abitazioni unifamiliari e bifamiliari tipico delle zone rurali (in effetti i valori più elevati li troviamo in piccoli comuni della provincia Serravalle Po 142 mq., Magnacavallo 134 mq., Pomponesco e Sabbioneta 140 mq. influenzati questi ultimi anche della tessitura e prevalenza storica) con forte dispersione territoriale.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 341
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Curtatone è caratterizzato del valore di 126 mq. per abitazione per le abitazioni in proprietà e 92 mq. per le abitazioni in affitto che evidenzia un mercato totalmente diverso.

La ricerca delle case unifamiliari per la proprietà è elevata (78,2%) mentre i condomini per l’affitto incidono solo per il 12,6%. Marcaria segue l’andamento di Bagnolo San Vito fortemente condizionato della tipologia rurale mentre Virgilio ha superficie assai ridotta 111 m.q. con il solo 69,4% in proprietà ed in affitto 79 m.q. con il 23,1% più elevato tra i tre comuni.

Nei quattro comuni tutte queste abitazione posseggono almeno un servizio igienico e la tipologia a monolocale e bilocale con angolo cottura è

Bagnolo San Vito è uguale al 16%,

Curtatone è uguale al 15%,

Marcaria è uguale al 14%,

Virgilio è uguale al 24%,

Quanto sopra dimostra che la prevalenza delle abitazioni e della richiesta è orientata a case di dimensioni medie a media – elevata con cucina autonoma con eccezione per Virgilio.

• **Abitazioni – Dotazione di Servizi**

La situazione delle abitazioni relativamente alla dotazione di servizi igienici e tecnologici installati è di buon livello e risulta in linea con la media provinciale e con quella dello stesso capoluogo.

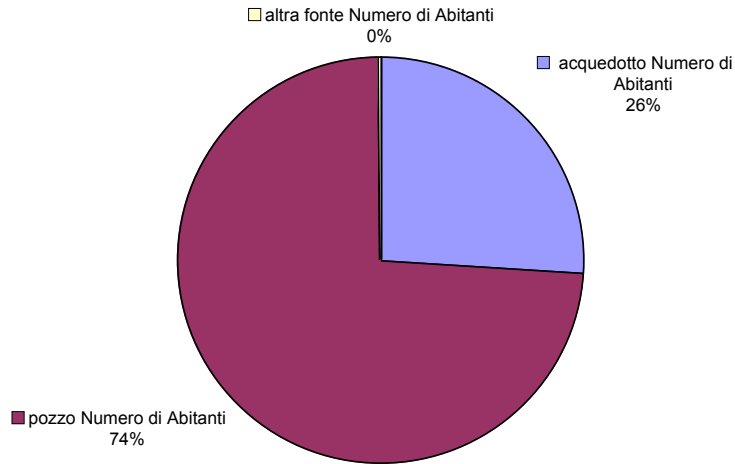
Tab_ 20 Abitazioni occupate da residenti dotate di riscaldamento per disponibilità di servizi.

COMUNI	Acqua potabile				Acqua calda	
	Totale 2001 Numero di Abitanti	acquedotto Numero di Abitanti	pozzo Numero di Abitanti	altra fonte Numero di Abitanti	ACQUA CALDA Con impianto comune con quello del riscaldamento Numero di Abitanti	ACQUA CALDA Con impianto distinto da quello del riscaldamento Numero di abitanti
Marcaria	2632	690	1937	5	2596	1904
	100,00%	26,22%	73,59%	0,19%	57,69%	42,31%

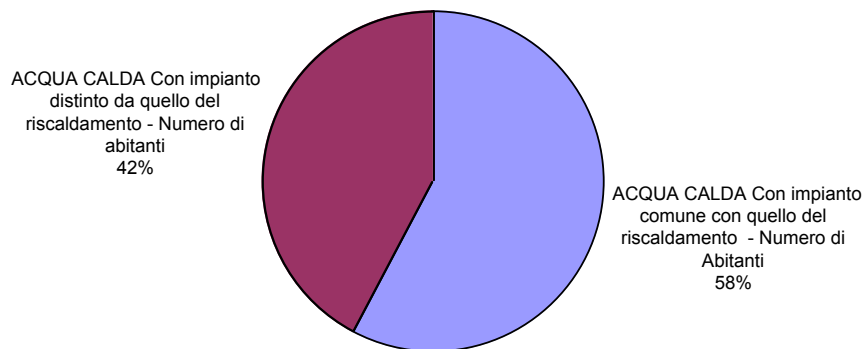
Fonte Censimento Istat 2001

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 342
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Disponibilit di servizi_ Comune di Marcaria



Disponibilit di servizi_ Comune di Marcaria



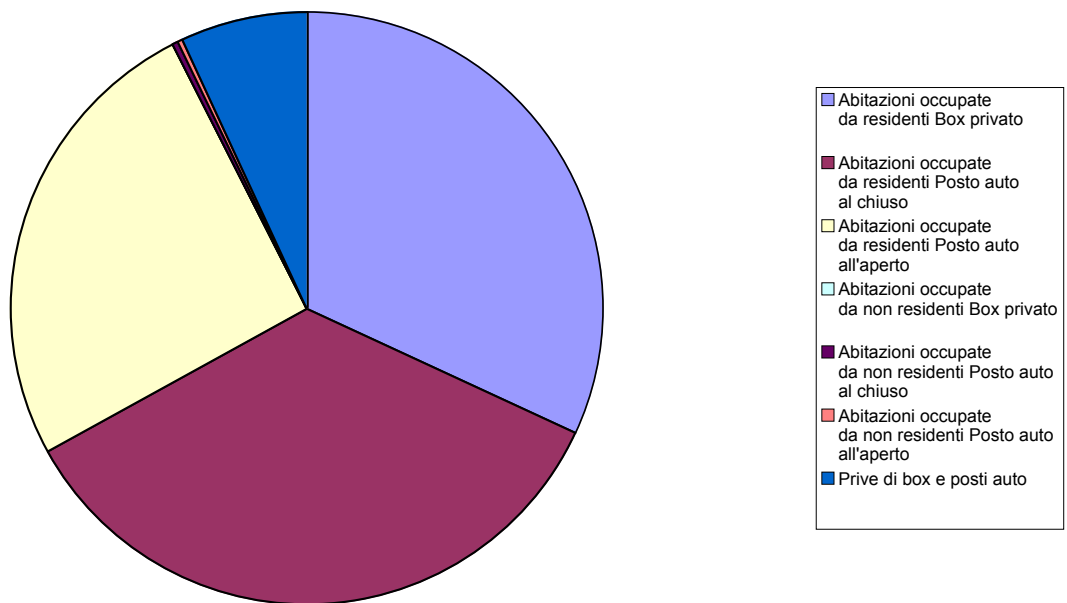
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 343
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_ 21 Abitazioni occupate da residenti e non residenti per disponibilità di box privato.

COMUNI	Abitazioni occupate da residenti			Abitazioni occupate da non residenti			Prive di box e posti auto
	Box privato	Posto auto al chiuso	Posto auto all'aperto	Box privato	Posto auto al chiuso	Posto auto all'aperto	
Marcaria	1282	1415	1027	8	6	11	280

Fonte Censimento Istat 2001

Disponibilit box privato_Comune di Marcaria



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 344
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICCLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

• **Livelli di utilizzazione e titolo di godimento**

Approfondendo ulteriormente l'analisi sull'evoluzione delle abitazioni emerge un andamento altalenante. Per quanto concerne il comune in esame in analogia al dato provinciale si può notare come le abitazioni occupate sono la quasi totalità delle abitazioni e dal 1991 le abitazioni non occupate sono in costante diminuzione. Tale trend si è evoluto in modo coerente anche nel 2001 e ciò ci fa affermare che il patrimonio di Marcaria è quasi del tutto utilizzato.

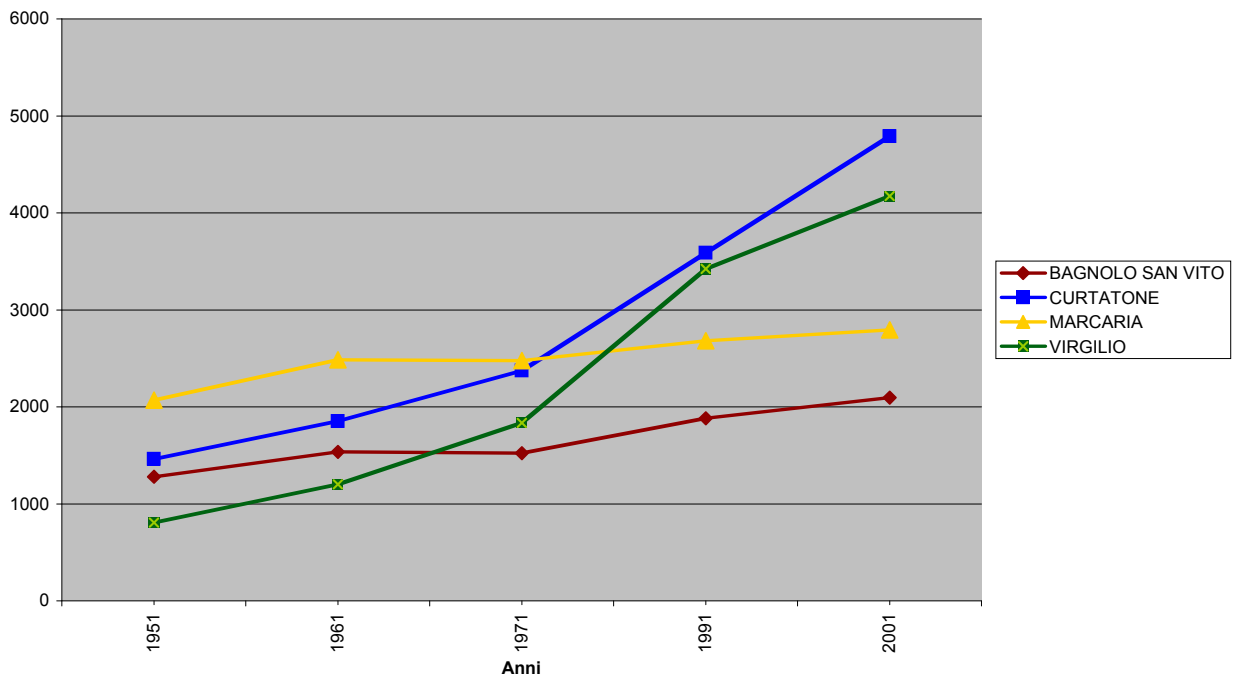
Tab_ 22 Abitazioni occupate e non occupate

CENSIMENTI	C O M U N I	OCCUPATE	NON OCC.	TOTALE	OCC. Opp. NON OCC./TOT	
					OCCUPATE	NON OCC.
1951	BAGNOLO SAN VITO	1262	18	1280	98,6%	1,4%
	CURTATONE	1440	24	1464	98,4%	1,6%
	MARCARIA	2028	41	2069	98,0%	2,0%
	VIRGILIO	783	24	807	97,0%	3,0%
	MANTOVA	12663	300	12963	97,7%	2,3%
	PROVINCIA Mantova	83116	1664	84780	98,0%	2,0%
1961	BAGNOLO SAN VITO	1396	139	1535	90,9%	9,1%
	CURTATONE	1777	76	1853	95,9%	4,1%
	MARCARIA	2340	145	2485	94,2%	5,8%
	VIRGILIO	1136	65	1201	94,6%	5,4%
	MANTOVA	17173	646	17819	96,4%	3,6%
	PROVINCIA Mantova	97962	4934	102896	95,2%	4,8%
1971	BAGNOLO SAN VITO	1451	73	1524	95,2%	4,8%
	CURTATONE	2247	128	2375	94,6%	5,4%
	MARCARIA	2306	173	2479	93,0%	7,0%
	VIRGILIO	1740	95	1835	94,8%	5,2%
	MANTOVA	21143	847	21990	96,1%	3,9%
	PROVINCIA Mantova	111616	6707	118323	94,3%	5,7%
1991	BAGNOLO SAN VITO	1715	167	1882	91,1%	8,9%
	CURTATONE	3427	160	3587	95,5%	4,5%
	MARCARIA	2439	243	2682	90,9%	9,1%
	VIRGILIO	3208	215	3423	93,7%	6,3%
	MANTOVA	21204	1803	23007	92,2%	7,8%
	PROVINCIA Mantova	129959	12773	142732	91,1%	8,9%
2001	BAGNOLO SAN VITO	1979	115	2094	94,5%	5,5%
	CURTATONE	4629	160	4789	96,7%	3,3%
	MARCARIA	2635	157	2792	94,4%	5,6%
	VIRGILIO	3870	305	4175	92,7%	7,3%
	MANTOVA	21543	1358	22901	94,1%	5,9%
	PROVINCIA Mantova	146328	11754	158082	92,6%	7,4%

Fonte Censimento Istat 1951-1961-1971-1991-2001.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 345
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Abitazioni site nei Comuni in esame alla data dei censimenti



Inoltre è possibile osservare dal grafico sovrastante come tutti i comuni in analisi abbiamo un trend di crescita abitativa analogo, corrispondente ad una richiesta di edifici ad uso abitativo in incremento. Tale conclusione emerge anche dalla distinzione per titolo di godimento della tabella sottostante che, difatti fa notare, come al censimento del 2001, le abitazioni occupate di proprietà (inerenti il Comune di Marcara) abbiano un peso pari a quasi il 95% del patrimonio.

È importante evidenziare in analogia alla curva provinciale, che al 1951, dal 31,8% di abitazioni in proprietà e dal 68,2% in affitto, si è costantemente progrediti con un'importante inversione di tendenza al 2001 il 74,6% di abitazioni in proprietà ed il 15,0% in affitto con un 10,4% che godono di altro titolo.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 346
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

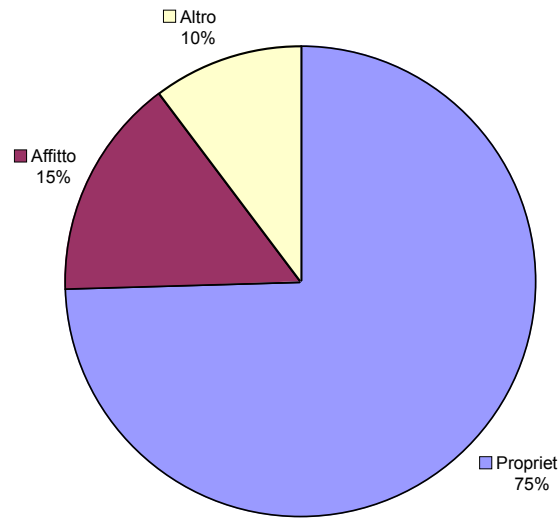
ANNI	COMUNI	ABITAZIONI OCCUPATE			variazione %			% (ab. Per godimento/tot.ab)			Totale
		Proprietà	Affitto	Altro	Proprietà	Affitto	Altro	Proprietà	Affitto	Altro	
1951	BAGNOLO SAN VITO	375	887	0	/	/	/	29,7%	70,3%	0,0%	1.262
	CURTATONE	317	1.123	0	/	/	/	22,0%	78,0%	0,0%	1.440
	MARCARIA	645	1.383	0	/	/	/	31,8%	68,2%	0,0%	2.028
	VIRGILIO	181	602	0	/	/	/	23,1%	76,9%	0,0%	783
	MANTOVA	1.777	10.886	0	/	/	/	14,0%	86,0%	0,0%	12.663
	PROVINCIA MANTOVA	26.011	57.105	0	/	/	/	31,3%	68,7%	0,0%	83.116
1961	BAGNOLO SAN VITO	564	607	225	50,4%	-31,6%	/	40,4%	43,5%	16,1%	1.396
	CURTATONE	489	951	337	54,3%	-15,3%	/	27,5%	53,5%	19,0%	1.777
	MARCARIA	812	1.299	229	25,9%	-6,1%	/	34,7%	55,5%	9,8%	2.340
	VIRGILIO	309	729	98	70,7%	21,1%	/	27,2%	64,2%	8,6%	1.136
	MANTOVA	4.032	12.208	933	126,9%	12,1%	/	23,5%	71,1%	5,4%	17.173
	PROVINCIA MANTOVA	35.969	52.321	9.672	38,3%	-8,4%	/	36,7%	53,4%	9,9%	97.962
1971	BAGNOLO SAN VITO	785	558	108	39,2%	-8,1%	-52,0%	54,1%	38,5%	7,4%	1.451
	CURTATONE	1.173	878	196	139,9%	-7,7%	-41,8%	52,2%	39,1%	8,7%	2.247
	MARCARIA	1.188	957	161	46,3%	-26,3%	-29,7%	51,5%	41,5%	7,0%	2.306
	VIRGILIO	801	812	127	159,2%	11,4%	29,6%	46,0%	46,7%	7,3%	1.740
	MANTOVA	7.001	13.380	762	73,6%	9,6%	-18,3%	33,1%	63,3%	3,6%	21.143
	PROVINCIA MANTOVA	57.206	47.850	6.560	59,0%	-8,5%	-32,2%	51,3%	42,9%	5,9%	111.616
1991	BAGNOLO SAN VITO	1.198	377	140	52,6%	-32,4%	29,6%	69,9%	22,0%	8,2%	1.715
	CURTATONE	2.575	578	274	119,5%	-34,2%	39,8%	75,1%	16,9%	8,0%	3.427
	MARCARIA	1.756	478	205	47,8%	-50,1%	27,3%	72,0%	19,6%	8,4%	2.439
	VIRGILIO	2.151	806	251	168,5%	-0,7%	97,6%	67,1%	25,1%	7,8%	3.208
	MANTOVA	10.852	9.274	1.078	55,0%	-30,7%	41,5%	51,2%	43,7%	5,1%	21.204
	PROVINCIA MANTOVA	86.874	33.138	9.947	51,9%	-30,7%	51,6%	66,8%	25,5%	7,7%	129.959
2001	BAGNOLO SAN VITO	1.407	325	247	17,4%	-13,8%	76,4%	71,1%	16,4%	12,5%	1.979
	CURTATONE	3.606	596	427	40,0%	3,1%	55,8%	77,9%	12,9%	9,2%	4.629
	MARCARIA	1.965	396	274	11,9%	-17,2%	33,7%	74,6%	15,0%	10,4%	2.635
	VIRGILIO	2.664	911	295	23,8%	13,0%	17,5%	68,8%	23,5%	7,6%	3.870
	MANTOVA	12.196	7.924	1.423	12,4%	-14,6%	32,0%	56,6%	36,8%	6,6%	21.543
	PROVINCIA MANTOVA	102.342	31.143	12.843	17,8%	-6,0%	29,1%	69,9%	21,3%	8,8%	146.328

Fonte Censimento Istat 1951-1961-1971-1991-2001.

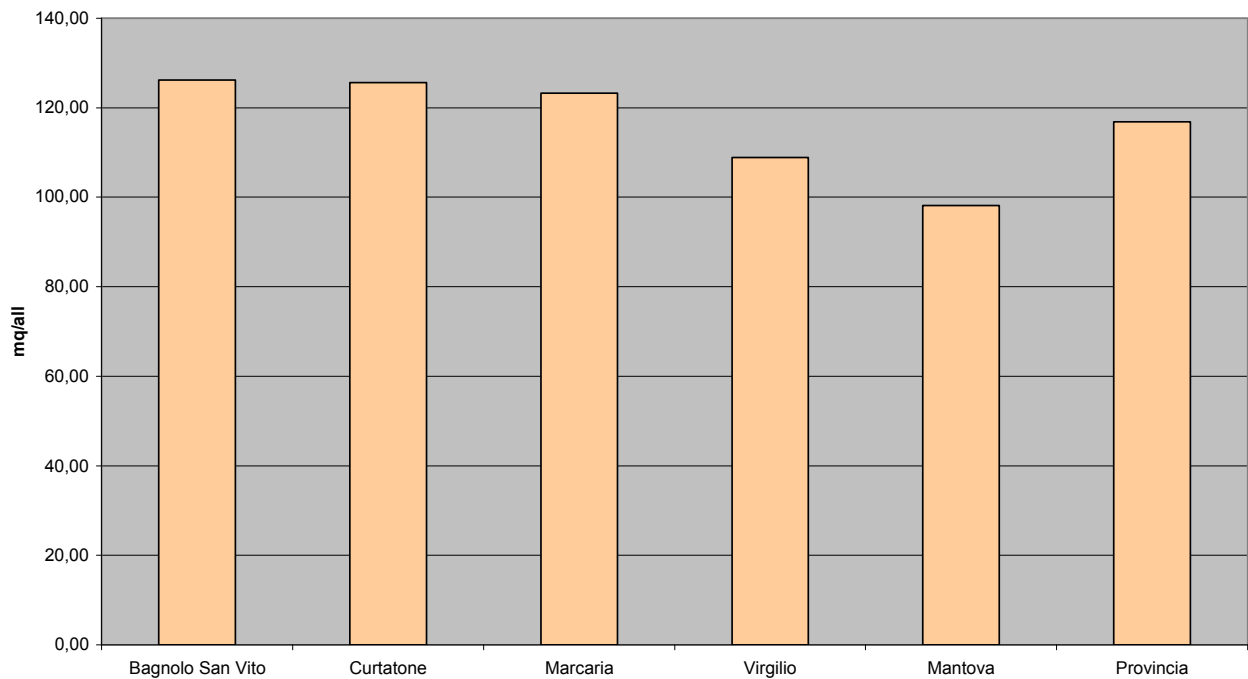
Tab_23 Abitazioni occupate per titolo di godimento.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 347
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Abitazioni per titolo di godimento. Comune Marcaria, Censimento 2001.



Superficie media delle abitazioni



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 348
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_ 24 Superficie delle Abitazioni

Comuni	Sup.tot.all	mq/all
Bagnolo San Vito	264.134	126,14
Curtatone	601.431	125,59
Marcaria	344.060	123,23
Virgilio	454.402	108,84
Mantova	2.247.963	98,16
Provincia Mantova	18.477.713	116,89

- **Stato di conservazione**

Analizzando i dati inerenti lo stato di conservazione del patrimonio edificato emerge un dato positivo, in quanto il Comune di Marcaria risulta caratterizzato da un indice che identifica un buono stato di conservazione del patrimonio immobiliare, con un indirizzo prevalentemente positivo in analogia agli altri comuni considerati.

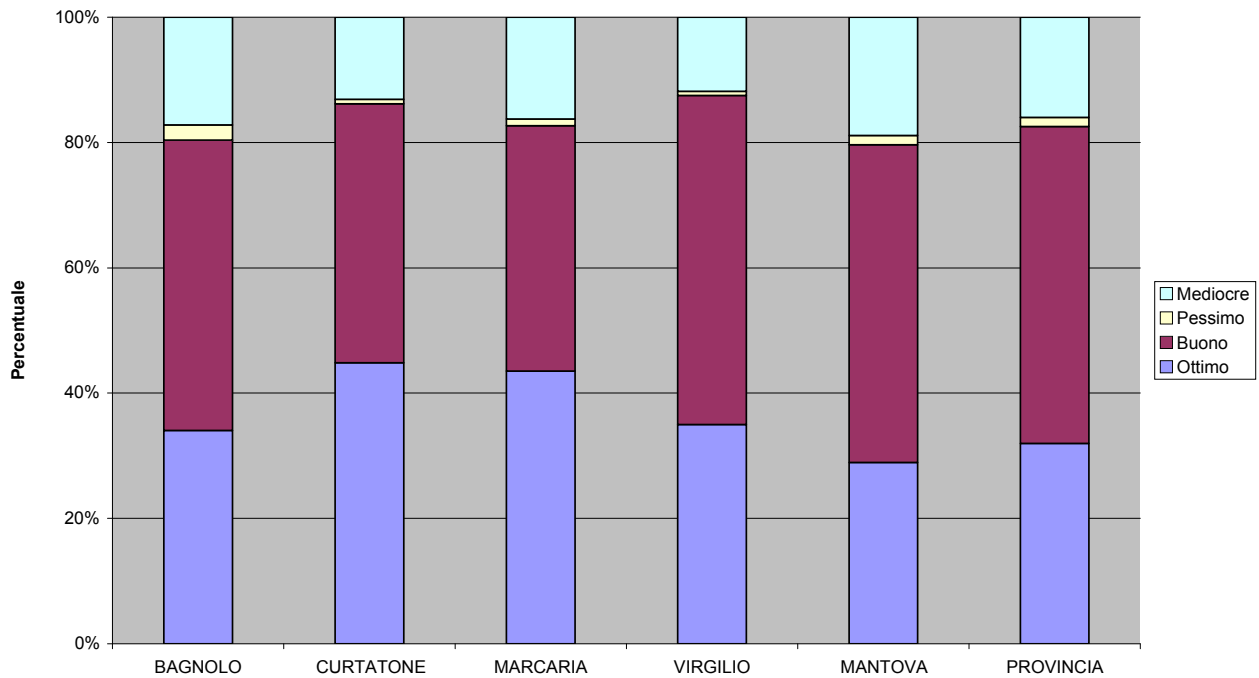
Tab_ 25 Edifici per stato di conservazione (valori assoluti e percentuali), dettaglio comunale.

COMUNI	Valori assoluti					Valori percentuali				
	Ottimo	Buono	Mediocre	Pessimo	Totale	Ottimo	Buono	Mediocre	Pessimo	Totale
BAGNOLO SAN VITO	468	637	236	33	1374	34,1	46,4	17,2	2,4	100,0
CURTATONE	1254	1156	366	21	2797	44,8	41,3	13,1	0,8	100,0
MARCARIA	816	733	304	21	1874	43,5	39,1	16,2	1,1	100,0
VIRGILIO	618	926	209	12	1765	35,0	52,5	11,8	0,7	100,0
MANTOVA	1560	2734	1016	79	5389	28,9	50,7	18,9	1,5	100,0
PROVINCIA	27364	43323	13684	1297	85668	31,9	50,6	16,0	1,5	100,0

Fonte Censimento Istat 2001

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 349
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Edifici per stato di conservazione



3.1.1.3.4 Struttura della popolazione

- **Popolazione per classi di età**

Dall’analisi della popolazione per classi di età emerge che la struttura demografica del Comune è caratterizzata da due classi prevalenti nella composizione della popolazione attiva (15-59 anni), seguite dalla popolazione anziana e successivamente dalla popolazione “giovane”.

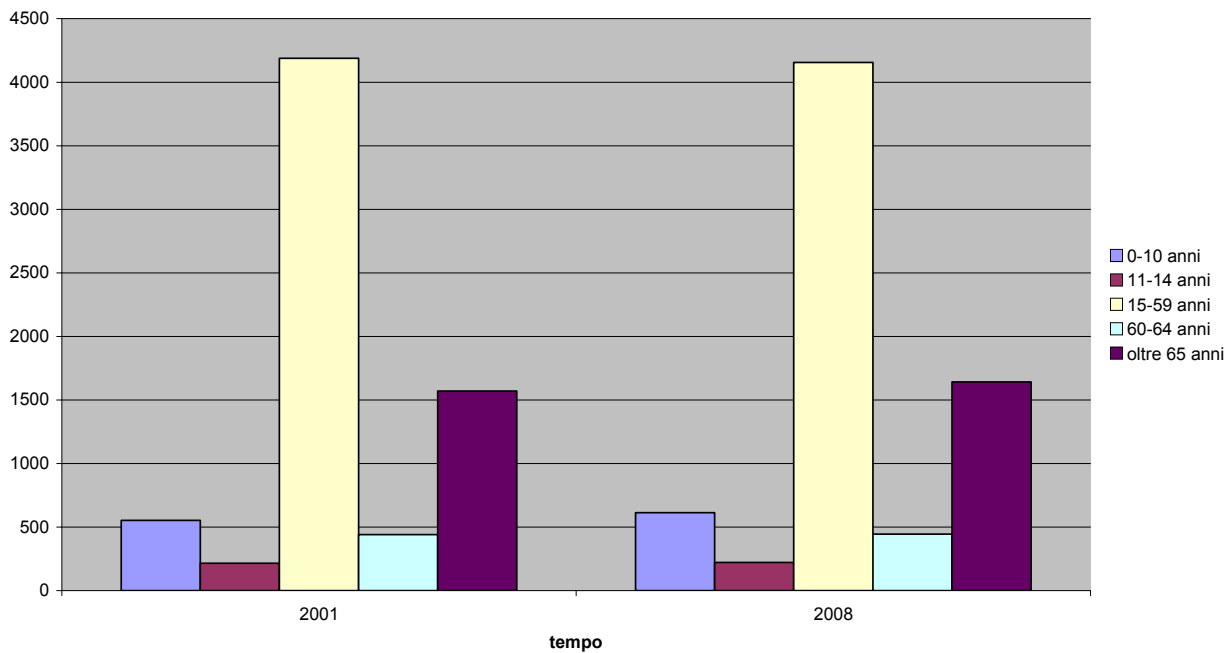
anno	0-10 anni		11-14 anni		15-59 anni		60-64 anni		oltre 65 anni		Popolazione Tot.	
	Abitanti	Percentuale	Abitanti	Percentuale	Abitanti	Percentuale	Abitanti	Percentuale	Abitanti	Percentuale	Abitanti	Percentuale
2001	552	7,92%	216	3,10%	4190	60,14%	440	6,32%	1569	22,52%	6967	100,00%
2008	612	8,65%	221	3,13%	4154	58,74%	443	6,26%	1642	23,22%	7072	100,00%
variazione%	10,87		2,31		-0,86		0,68		4,65		1,51	

Fonte ring.lombardia

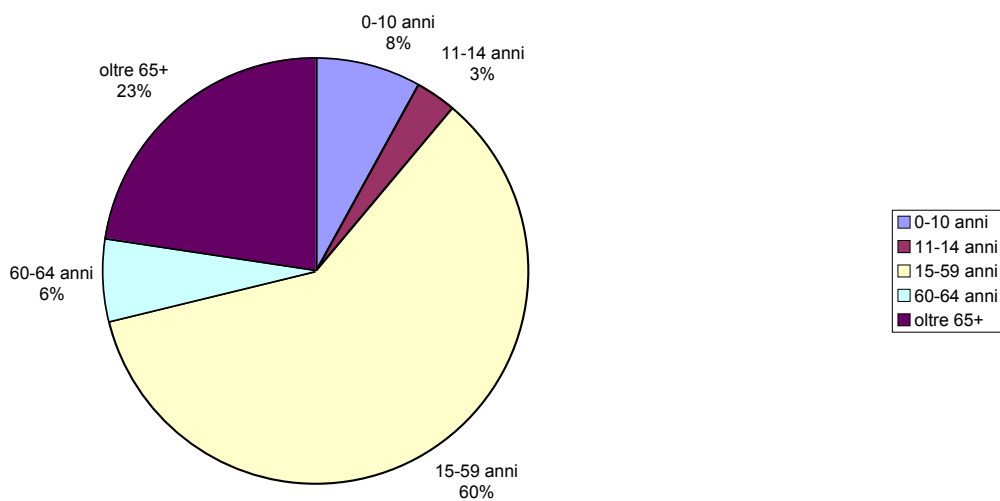
Tab_26 Popolazione residente, alla data dei censimenti, per particolari classi di età.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 350
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEQ srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Popolazione residente per particolari classi di et

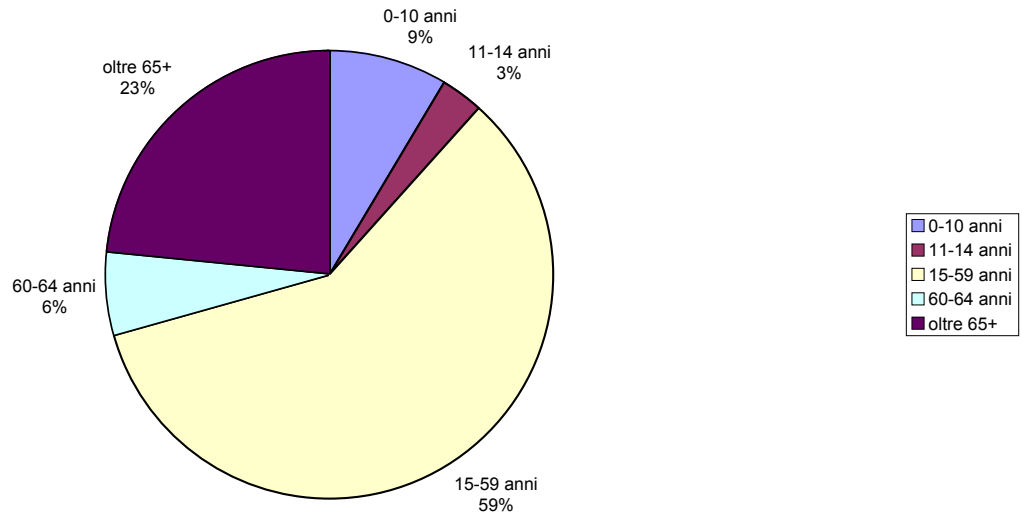


Popolazione residente distinta per fasce di et Comune di Marcaria. Censimento 2001.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 351
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Polazione residente distinta per fasce di et .Comune di Marcaria
Censimento del 2008.



Tab_ 27 Popolazione scolare residente

Censimento	Comune	meno di 5	6-10	11-14	15-19	Totale	Variazione %
2001	Bagnolo San Vito	261	206	163	247	877	
	Virgilio	506	433	311	414	1664	
	Curtatone	637	496	401	487	2021	
	Marcaria	283	269	216	314	1082	
	4 Comuni	1687	1404	1091	1462	5644	
2008	Comune Mantova	2076	1592	1180	1503	6351	
	Bagnolo San Vito	297	257	161	238	953	8,67
	Virgilio	596	484	394	476	1950	17,19
	Curtatone	811	635	456	591	2493	23,35
	Marcaria	345	267	221	283	1116	3,14
	4 Comuni	2049	1643	1232	1588	6512	15,38
Comune Mantova	2195	1764	1315	1633	6907	8,75	

Fonte ring.lombardia

Dall’analisi della tabella sovrastante emerge che nell’ultimo decennio la popolazione in età scolare è crescente, fenomeno che si rispecchia anche nei comuni limitrofi e nel capoluogo.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 352
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

E' comunque utile notare come l'unione dei quattro comuni (Bagnolo, Virgilio, Curtatone, Marcaria) si avvicini molto, in termini di peso demografico, alla situazione emergente da Mantova; condizione importante per obiettivi di tipo strategico con ordine sovracomunale.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 353
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_ 28 Popolazione residente per particolari classi di età, dettaglio comunale.

Anno	Comuni	CLASSI DI ETA'									
		0-5	6-10	11-14	15-19	20-24	25-29	30-59	60-64	65 e +	Totale
2008	BAGNOLO SAN VITO N.	297	257	161	238	268	336	2.620	342	1.259	5.778
	%	5,14	4,45	2,79	4,12	4,64	5,82	45,34	5,92	21,79	100
	CURTATONE N.	811	635	456	591	571	711	6.469	869	2.716	13.829
	%	5,86	4,59	3,30	4,27	4,13	5,14	46,78	6,28	19,64	100
	MANTOVA N.	2.195	1.764	1.315	1.633	1.800	2.356	20.602	3.180	12.804	47.649
	%	4,61	3,70	2,76	3,43	3,78	4,94	43,24	6,67	26,87	100
	MARCARIA N.	345	267	221	283	328	392	3.151	443	1.642	7.072
	%	4,88	3,78	3,13	4,00	4,64	5,54	44,56	6,26	23,22	100
	VIRGILIO N.	596	484	394	476	516	660	4.971	642	2.162	10.901
	%	5,47	4,44	3,61	4,37	4,73	6,05	45,60	5,89	19,83	100
2001	BAGNOLO SAN VITO N.	261	206	163	247	310	384	2.368	345	1.134	5.418
	%	4,82	3,80	3,01	4,56	5,72	7,09	43,71	6,37	20,93	100
	CURTATONE N.	637	496	401	487	650	978	5.569	826	2.107	12.151
	%	5,24	4,08	3,30	4,01	5,35	8,05	45,83	6,80	17,34	100
	MANTOVA N.	2.076	1.592	1.180	1.503	2.160	3.411	20.485	3.467	12.095	47.969
	%	4,33	3,32	2,46	3,13	4,50	7,11	42,70	7,23	25,21	100
	MARCARIA N.	283	269	216	314	429	479	2.968	440	1.569	6.967
	%	4,06	3,86	3,10	4,51	6,16	6,88	42,60	6,32	22,52	100
	VIRGILIO N.	506	433	311	414	571	810	4.556	662	1.681	9.944
	%	5,09	4,35	3,13	4,16	5,74	8,15	45,82	6,66	16,90	100

Fonte ring.lombardia

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 354
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_29 Indicatori strutturali della popolazione residente.

Istat	Comuni	Indice di Vecchiaia	Indice di Dipendenza	Indice di Dipendenza Giovanile	Indice di Dipendenza Senile	Indice di Ricambio	Quota popolazione e 65+
2001	BAGNOLO SAN VITO	180,0	48,3	17,2	31,0	139,7	20,9
	CURTATONE	137,4	42,8	18,0	24,8	169,6	17,3
	MANTOVA	249,5	54,6	15,6	39,0	230,7	25,2
	MARCARIA	204,3	50,5	16,6	33,9	140,1	22,5
	VIRGILIO	134,5	41,8	17,8	24,0	159,9	16,9
2003	BAGNOLO SAN VITO	172,9	49,3	18,1	31,2	162,6	20,9
	CURTATONE	138,6	44,9	18,8	26,1	167,1	18,0
	MANTOVA	250,7	56,8	16,2	40,6	232,4	25,9
	MARCARIA	201,9	50,8	16,8	33,9	142,5	22,5
	VIRGILIO	140,5	44,3	18,4	25,9	162,2	17,9
2004	BAGNOLO SAN VITO	172,4	48,6	17,8	30,7	181,9	20,7
	CURTATONE	144,3	45,6	18,6	26,9	155,4	18,5
	MANTOVA	250,1	58,4	16,7	41,7	222,9	26,3
	MARCARIA	199,8	52,1	17,4	34,7	131,2	22,8
	VIRGILIO	146,0	46,2	18,8	27,4	154,3	18,7
2005	BAGNOLO SAN VITO	178,5	50,8	18,2	32,6	168,1	21,6
	CURTATONE	146,8	47,4	19,2	28,2	159,7	19,1
	MANTOVA	247,8	58,1	16,7	41,4	205,3	26,2
	MARCARIA	193,1	52,6	17,9	34,6	137,2	22,7
	VIRGILIO	151,4	47,7	19,0	28,7	148,3	19,5
2006	BAGNOLO SAN VITO	176,7	50,9	18,4	32,5	153,7	21,5
	CURTATONE	145,7	49,2	20,0	29,2	147,8	19,6
	MANTOVA	247,8	59,6	17,1	42,5	189,1	26,6
	MARCARIA	196,7	52,8	17,8	35,0	136,8	22,9
	VIRGILIO	151,7	48,4	19,2	29,2	142,9	19,7
2007	BAGNOLO SAN VITO	184,2	51,5	18,1	33,4	146,2	22,0
	CURTATONE	145,0	49,1	20,0	29,0	151,4	19,5
	MANTOVA	246,5	60,3	17,4	42,9	191,1	26,8
	MARCARIA	199,3	53,4	17,8	35,5	148,4	23,2
	VIRGILIO	148,6	49,6	20,0	29,6	139,6	19,8
2008	BAGNOLO SAN VITO	176,1	51,9	18,8	33,1	143,7	21,8
	CURTATONE	142,8	50,1	20,6	29,5	147	19,6
	MANTOVA	242,8	61,1	17,8	43,3	194,7	26,9
	MARCARIA	197,1	53,8	18,1	35,7	156,5	23,2
	VIRGILIO	146,7	50	20,3	29,8	134,9	19,8
2009	BAGNOLO SAN VITO	166,9	52,5	19,7	32,8	158,8	21,7
	CURTATONE	140,5	50,4	20,9	29,4	161,7	19,7
	MANTOVA	236,3	60,8	18,1	42,7	188,7	26,8
	MARCARIA	202,7	53,5	17,7	35,8	163,5	23,4
	VIRGILIO	145,7	49,8	20,3	29,6	129,5	20

Fonte Censimento Istat / ring.lombardia

Analizzando separatamente il rapporto tra l'ammontare dei giovani e della popolazione produttiva da una parte, e l'ammontare della popolazione anziana e della popolazione produttiva dall'altra, possiamo valutare se i valori alti o bassi del rapporto dipendano dal fatto che pochi sono i giovani e molti gli anziani o viceversa.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 355
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Nel caso in esame scaturisce che il Comune di Marcaria è caratterizzato da un numero più elevato di anziani, anche se la differenza tra i due rapporti non è elevatissima; il trend comunque segue l'andamento dei comuni limitrofi e della provincia con la tendenza ad aumentare l'indice di vecchiaia.

• **Indicatori di struttura della popolazione**

Bagnolo San Vito ha un indice di vecchiaia al 2001 di 180,0 mentre Marcaria ha un indice di vecchiaia dal 204,3 e Mantova, il più anziano 249,5%, Curtatone risulta il più giovane con 137,4.

La percentuale della popolazione oltre i 65 anni sul totale al 2001 negli altri comuni è:

- Bagnolo San Vito	20,50 %
- Curtatone	17,72 %
- Porto Mantovano	16,49 %
- San Giorgio	15,72 %
- Virgilio	17,40 %
- Mantova	25,62 %
- Marcaria	19,53 %

Come si vede il comune più anziano è Mantova con 25,62%, seguito da Bagnolo San Vito e Marcaria, poi da Curtatone e Virgilio ed infine da Porto Mantovano e San Giorgio che risulta essere il meno anziano.

Per l'analisi degli indicatori di struttura della popolazione sono stati valutati i dati censuari dei due ultimi censimenti 1991 – 2001 e quelli degli ultimi anni fino al 2009.

Per quanto concerne l'indice di dipendenza, possiamo affermare che, esso è considerato un indicatore di rilevanza economica e sociale. Il numeratore è composto dalla popolazione che, a causa dell'età, si ritiene essere non autonoma, cioè dipendente, e il denominatore della fascia di popolazione che, essendo in struttura economica è autonoma; ad esempio, in una società con un'importante componente agricola i soggetti molto giovani o anziani possono essere considerati economicamente e socialmente dipendenti dagli adulti; al contrario nelle strutture più avanzate una parte di individui considerati nell'indice al denominatore sono in realtà dipendenti in quanto studenti o disoccupati.

Nel nostro caso emerge che questa componente è di poco superiore alla metà della popolazione indipendente in linea con la media Provinciale. Per quanto concerne il numero di anziani per bambino e l'indice di vecchia risulta utile, dal punto di vista sociologico, leggere questi due indicatori insieme, in quanto, entrambi sono indicatori dinamici che stimano il grado, appunto, di invecchiamento della popolazione.

Per il Comune di Marcaria nell'anno 2008 possiamo evidenziare che, si superano i due anziani per bambino e ogni 100 giovani (età compresa tra 0-14 anni) corrispondono quasi 197 anziani.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 356
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

L'indice di struttura della popolazione attiva esprime il rapporto tra l'ammontare della popolazione da 40 a 64 anni e quella da 15 a 39 anni. L'indice è un indicatore del grado di invecchiamento di questo aggregato convenzionale della popolazione, ottenuto rapportando le 25 generazioni più vecchie alle 25 più giovani che saranno destinate a sostituirle. In qualsiasi popolazione stazionaria o crescente questo indice è pari o inferiore a 100, mentre solo in una popolazione tendenzialmente e fortemente decrescente il rapporto supera il 100%. In altre parole, tanto più alto è l'indice, tanto più vecchia è la struttura della popolazione in età lavorativa.

In linea con la Provincia, anche se si discosta di poco, questo indice in tutti i comuni, eccetto Virgilio, supera di poco il 100%, situazione sociale che emergeva, comunque, anche dai precedenti indicatori.

Infine, per quanto concerne l'indice di ricambio, possiamo affermare che esso esprime il rapporto tra le persone che stanno uscendo dal mondo del lavoro a quelle che vi stanno entrando, analizzando la tabella sovrastante possiamo affermare che siamo in linea con tutti gli indici precedenti che esprimono la struttura della popolazione che risulta, in ogni caso, tendenzialmente "vecchia". Il caso più grave si riscontra nel capoluogo che si discosta molto dalla media provinciale e degli altri quattro comuni.

Gli anziani oltre i 65 anni, aumentano in tutti i comuni anche se in maniera notevolmente più rilevante a Mantova. Le analisi dei dati in percentuale sulla popolazione rendono evidente il processo d' invecchiamento:

La popolazione nell'ambito territoriale della Provincia di Mantova è stata censita al 31.12.2007 una popolazione complessiva di 403.665 residenti di cui 87.159 ultra 65enni, così suddivisi:

Anno	MASCHI				FEMMINE			
	65-74	75-84	85 e +	65 e +	65-74	75-84	85 e +	65 e +
2006	20.028	11.979	2.883	34.690	23.601	19.866	8.059	51.526
2007	20.155	12.129	3.098	35.382	23.496	19.753	8.529	51.777

Dai dati citati emerge che la popolazione anziana rappresenta il 21,6% del totale.

POPOLAZIONE RESIDENTE ULTRA 65ENNE - PROVINCIA DI MANTOVA

Anno	Popolazione totale	65-74 anni	75-84 anni	over 85 anni	% over 85 su totale over 65 anni	Totale over 65 anni	% over 65 su popolazione totale
2001	377.790	42.279	27.771	10.579	13,1%	80.629	21,3%
2006	397.637	43.629	31.845	10.942	12,7%	86.416	21,7%
2007	403.645	43.651	31.882	11.627	13,3%	87.160	21,6%
2032	496.309	58.746	34.567	15.131	14,0%	108.444	21,9%

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 357
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

POPOLAZIONE RESIDENTE UTRA 65ENNE - COMUNE DI MARCARIA

Anno	Popolazione totale	65-74 anni	75-84 anni	over 85 anni	% over 85 su totale over 65 anni	Totale over 65 anni	% over 65 su popolazione totale
2001	6.961	774	559	227	14,6%	1.560	22,4%
2006	6.999	767	610	245	15,1%	1.622	23,2%
2007	7.072	772	614	256	15,6%	1.642	23,2%
2032	7.447	995	656	270	14,1%	1.921	25,8%

Un ulteriore fattore di interesse può risultare la crescita al 2032 della popolazione ultra 65enne stimata in percentuale del 19,36% ovvero di 108.084 residenti suddivisi in 47.325 maschi e 60.759 femmine (Fonte Servizio Statistica Provincia di Mantova).

Dal sito della Asl di Mantova, aggiornato in data 14/02/2009, emerge un'offerta di posti letto pari a 3.521 e una domanda di lista d'attesa di 2.907 (già scremata di un buon 10%, di chi può essere iscritto in più liste, rispetto al totale risultante dai dati ASL Mantova)

Nel documento di programmazione 2008 dell'ASL di Mantova inoltre emerge la seguente situazione in continua crescita sia come n° di domande (n° lista d'attesa) che come n° utenti in attesa di primo ingresso in RSA confrontando i dati di luglio 2006, con quelli di settembre 2007:

LISTA D'ATTESA PER INGRESSO IN R.S.A. - A.S.L. Mantova

Domande	Quantità al 18/07/2006	Quantità al 30/09/2007	Quantità al 14/02/2009
Domande in lista d'attesa	1.530	2.441	2.864
di cui residenti in A.S.L. Mantova	1.414	2.312	
di cui non residenti in A.S.L. Mantova	116	129	
UTENTI in attesa di ingresso in R.S.A.	844	998	1.145
Utenti MANTOVANI con richiesta di trasferimento da altra R.S.A.	166	93	
Utenti MANTOVANI con richiesta di primo ingresso in R.S.A.	678	896	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 358
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

DIPONIBILITÀ E RICHIESTA DI POSTI LETTO PER ANZIANI - A.S.L. Mantova (14/02/2009)

Tipologia di ospitalità	Posti letto	Lista d'attesa
R.S.A.	3.108	2.864
C.D.I. - Centro Diurno Integrato	275	29
HOSPICE	18	10
R.S.A. per disabili	120	4
TOTALE	3.521	2.907

Significativo evidenziare:

la crescita del numero di soggetti mantovani in attesa di primo ingresso che passa dai 678 del 2006 ai 896 del 2007 con un incremento pari a n° 218 richieste;

che di questi 896 utenti mantovani con richiesta di primo ingresso 311 sono residenti nel Distretto di Mantova.

I residenti del Comune di Marcaria a oggi (Fonte ufficio anagrafe del Comune di Marcaria) sono pari a 7.104 di cui 1921 over 65enni che risultano distribuiti secondo le fasce di età riportate nella tabella che segue:

	65-75 anni	75-85 anni	85 e più anni
N° ABITANTI	772	614	256

Dai dati si evince che la popolazione anziana del comune rappresenta il 23,2% del totale della popolazione residente, 1,6 punti percentuali in più rispetto la media provinciale.

Inoltre fra i Comuni di Bagnolo San Vito, Curtatone, Marcaria e Virgilio, il Comune di Marcaria è l'unico che dispone di due propria RSA, mentre le RSA presenti sugli altri Comuni citati stanno vivendo una situazione di saturazione dei posti letto disponibili e con un lungo elenco di domande in lista d'attesa, come si riporta nella tabella sottostante:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 359
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

DISPONIBILITÀ DI POSTI LETTO NEI COMUNI LIMITROFI

Struttura	Posti letto	Nucleo Alzheimer	Lista d'attesa
Unità Geriatrica U.G.R. di Curtatone (MN)	40	0	116
Villa Aurelia di San Michele in Bosco - Marcaria (MN)	98	16	22
Fondazione Mons. Benedini Onlus di Marcaria (MN)	60	0	77
I Girasoli di Virgilio (MN)	120	0	73
TOTALE	318	16	288

Diversi studi condotti in più paesi industrializzati(*) indicano tassi di incidenza della malattia di Alzheimer abbastanza comparabili fra loro e che oscillano fra il 3,4% ed il 6% con una media attorno al 5% fra soggetti di età superiore ai 65 anni;

Con riferimento a questo dato, calcolando il 5% sulla popolazione anziana over 65 della provincia di Mantova si evince che la malattia potrebbe interessare potenzialmente 4300 persone.

Calcolando la medesima percentuale del 5% sulla popolazione anziana over 65 dei Comuni afferenti il PGT in questione si evince che la malattia potrebbe interessare potenzialmente 400 persone circa (fonte ISTAT Gennaio 2008 – Totale popolazione dei 4 Comuni 37.654 abitanti di cui il 21.6%, cioè 8.133 over 65).

Dai dati relativi al Comune di Marcaria (Mn) si evidenzia che il 5% dei 1.921 over 65enni è pari a 96 persone che potenzialmente potrebbero contrarre tale malattia.

In Provincia di Mantova ad oggi ci sono 95 posti letto all'interno delle RSA esistenti dedicati esclusivamente a persone affette da Alzheimer e di questi solo 16 gravitano nel territorio considerato.

TASSO DI PREVALENZA DELLA MALATTIA DI ALZHEIMER

ISTITUTO	NAZIONE	Percentuale
Rosman et al (1985)	Svezia	3,40%
Copeland et al (1992)	Gran Bretagna	4,20%
Folstein et al (1981)	USA	4,50%
Zhang et al (1990)	Cina	4,60%
lobo et al (1995)	Spagna	5,50%
Beard et al (1991)	USA	5,70%
O'Connor et al (1989)	Gran Bretagna	6,00%
The ILSA Group (1987)	Italia	6,40%

Pertanto ad oggi il territorio di Marcaria risulta sufficientemente servito in tema di RSA.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 360
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

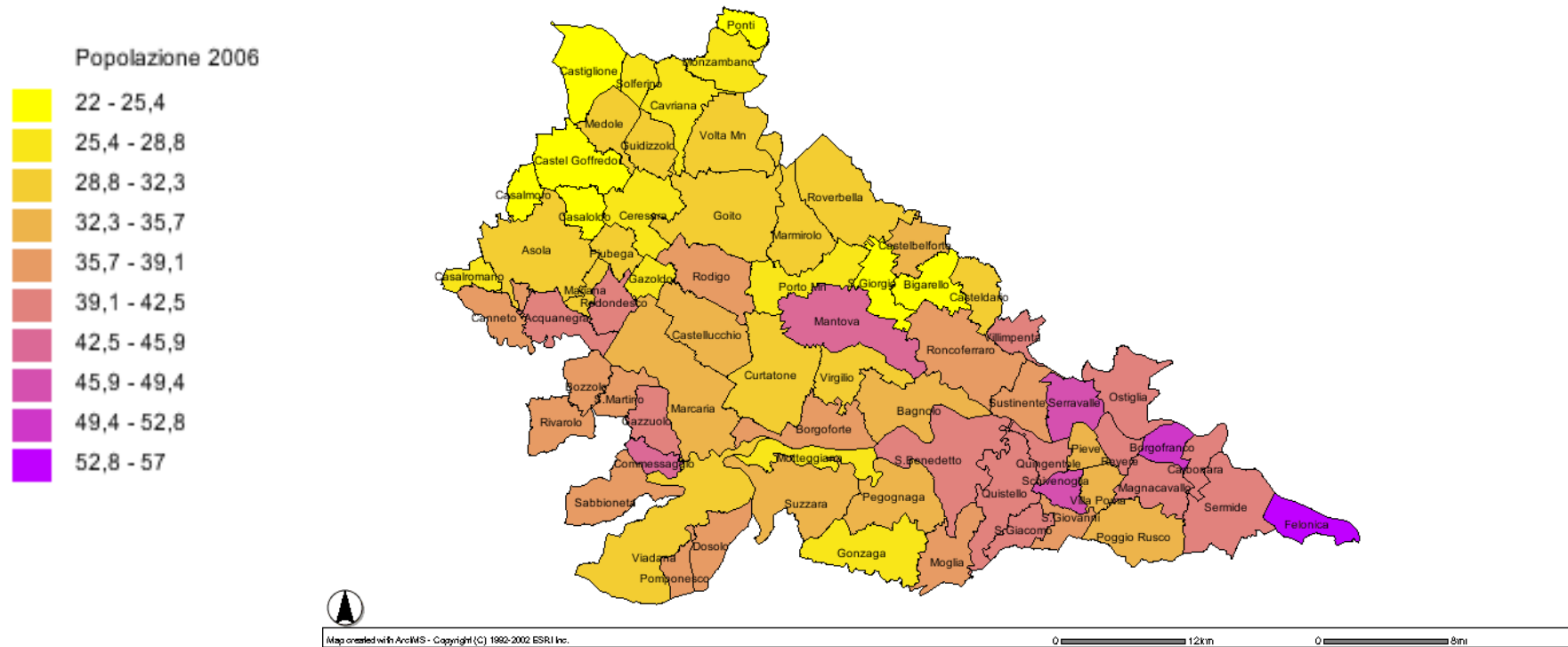


GRAFICO.2: INDICE DI DIPENDENZA SENILE: rapporto tra la popolazione di 65 anni e più sulla popolazione potenzialmente attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100. Fonte Provincia di Mantova.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 361
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

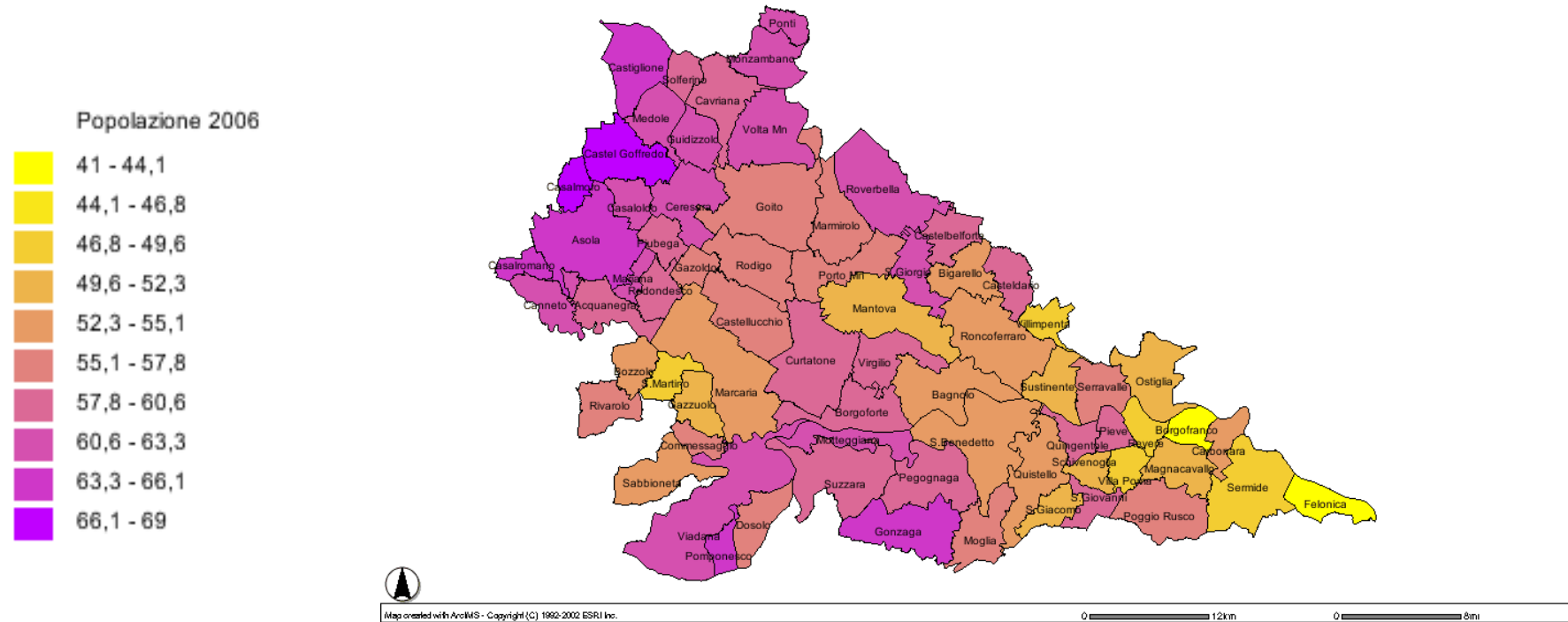


GRAFICO.3: INDICE DI DIPENDENZA GIOVANILE_rapporto tra la popolazione di 0-14 anni sulla popolazione potenzialmente attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100. Fonte Provincia di Mantova.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 362
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

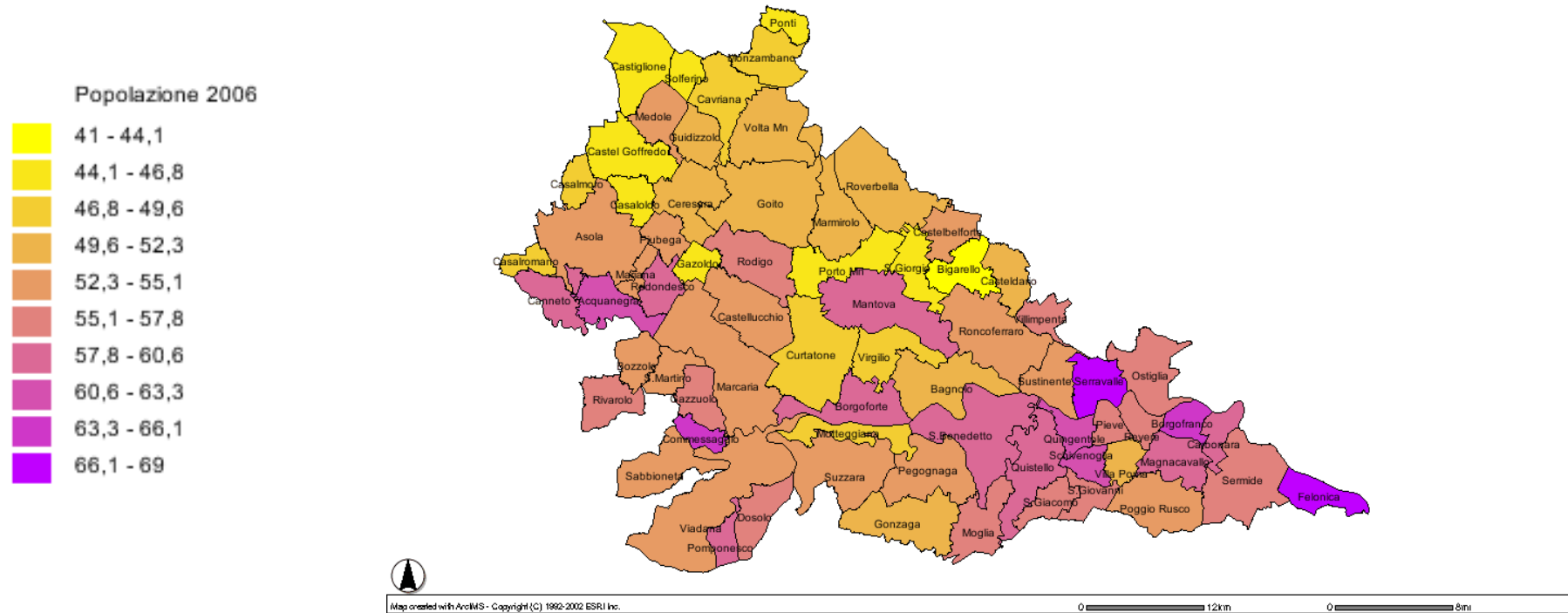


GRAFICO.4: INDICE DI DIPENDENZA_rapporto tra la popolazione di 0-14 anni e 65 e più sulla popolazione potenzialmente attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100. Fonte Provincia di Mantova.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 363
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

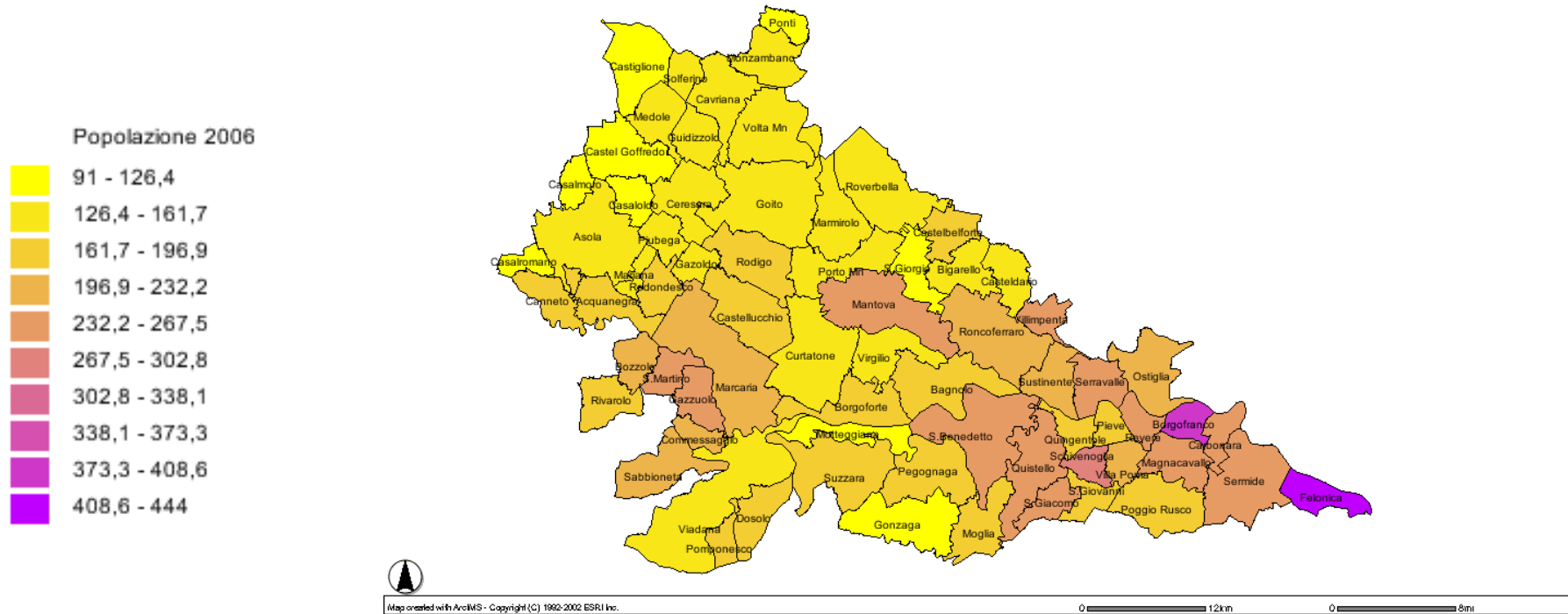


GRAFICO.5: INDICE DI VECCHIAIA_ rapporto tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e la popolazione più giovane (0-14 anni), moltiplicato per 100. Fonte Provincia di Mantova.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 364
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

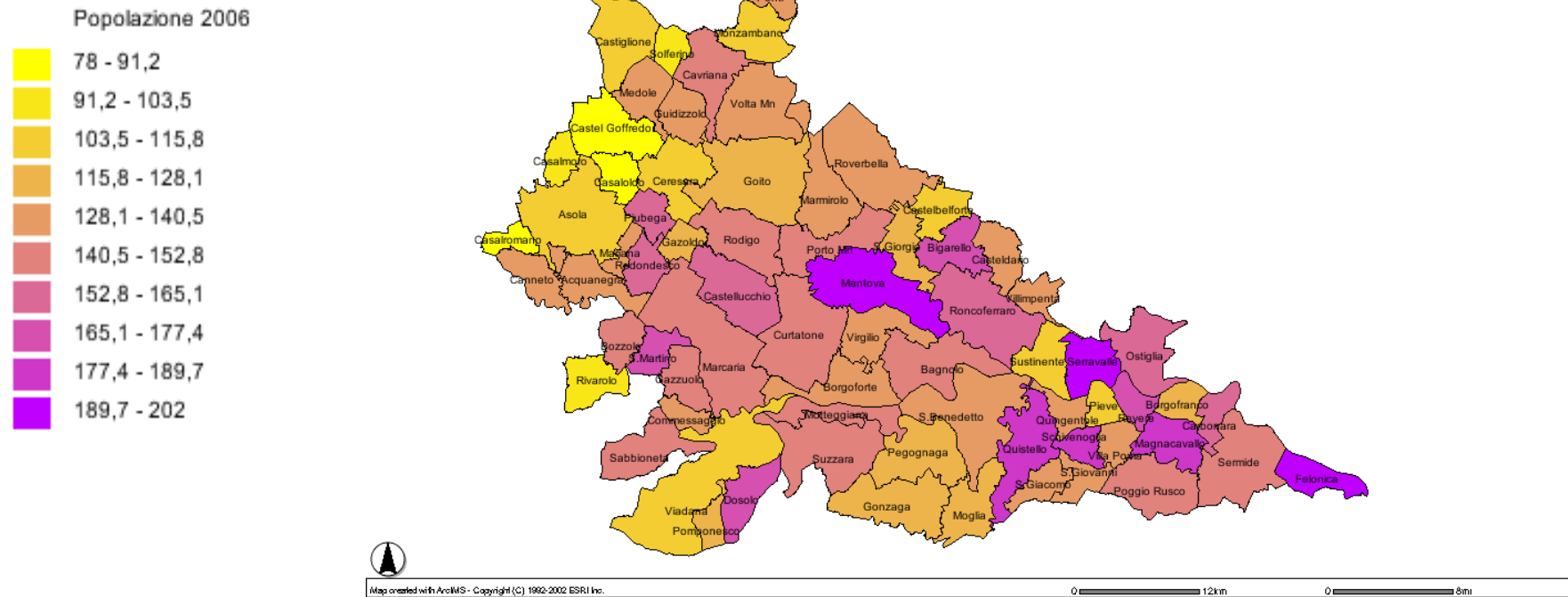


GRAFICO.6: INDICE DI STRUTURA_POP.ATTIVA_ rapporto tra la parte di popolazione attiva più vecchia (10-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni), moltiplicato per 100. Fonte Provincia di Mantova.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 365
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

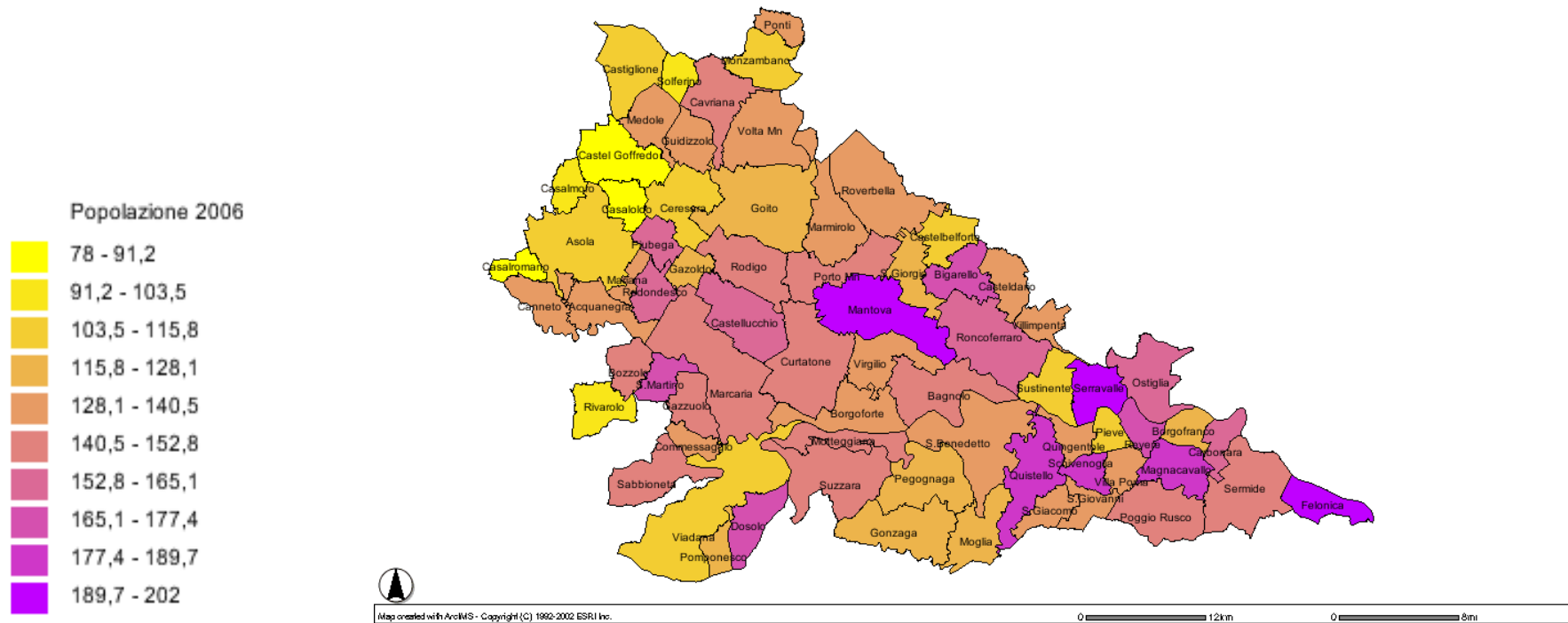


GRAFICO.7: INDICE DI RICAMBIO_ rapporto tra le persone che stanno uscendo dal mondo del lavoro (60-64 anni) a quelle che vi stanno entrando (15-19 anni). Fonte Provincia di Mantova.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 366
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

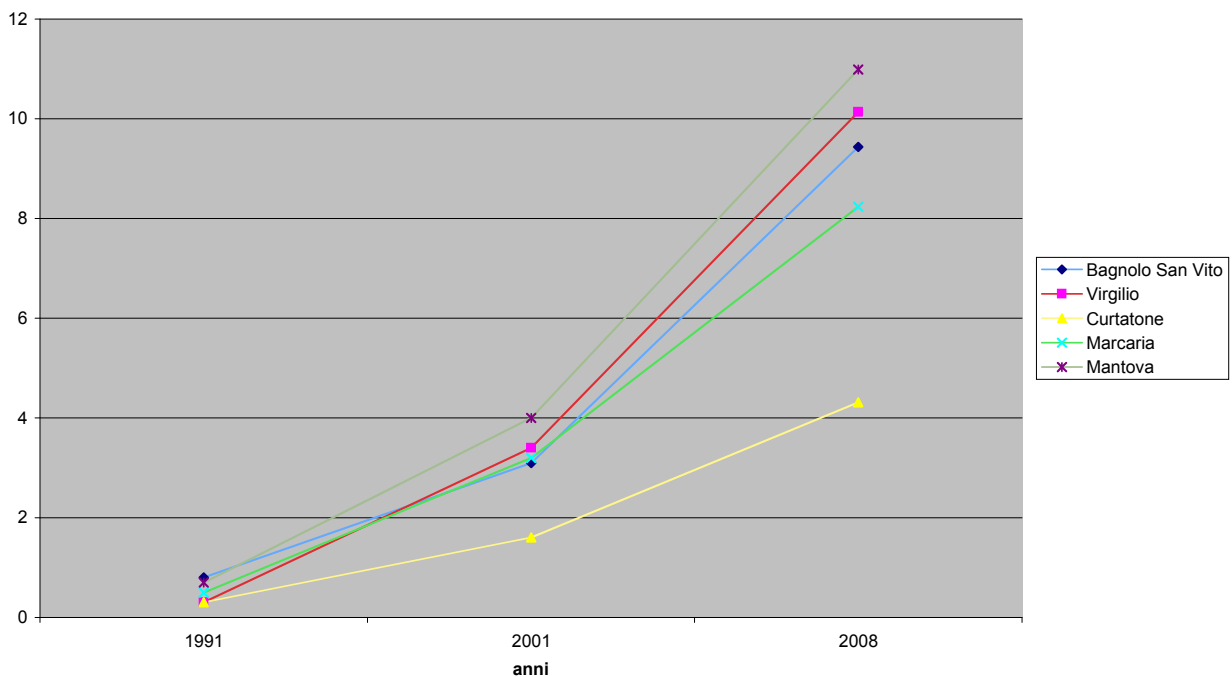
• **Popolazione straniera residente**

In anni recenti si è registrata una consistente quota di immigrazione da paesi extracomunitari con un notevole incremento della percentuale di stranieri residenti. Questa dinamica si riflette in tutti i casi esaminati anche se, è importante rilevare, per quanto concerne la percentuale di stranieri del Comune di Marcaria, essa risulta modesta contrariamente agli altri comuni limitrofi, il capoluogo e la Provincia. Particolarmente ridotta è la percentuale di stranieri a Curtatone che rimane attestato al 4,3% della popolazione come Marcaria in 8,2%, mentre Mantova ha 11%, Virgilio il 10,1% e Bagnolo San Vito con il 9,4% contro una media provinciale del 11,44%.

I dati analizzati sono quelli forniti dagli ultimi censimenti 1991 – 2001 - 2008. Risulta la notevole crescita della popolazione straniera in tutti i comuni sopra-riportati fatta eccezione per Curtatone e Marcaria che mantengono valori assai ridotti rispetto alla media provinciale.

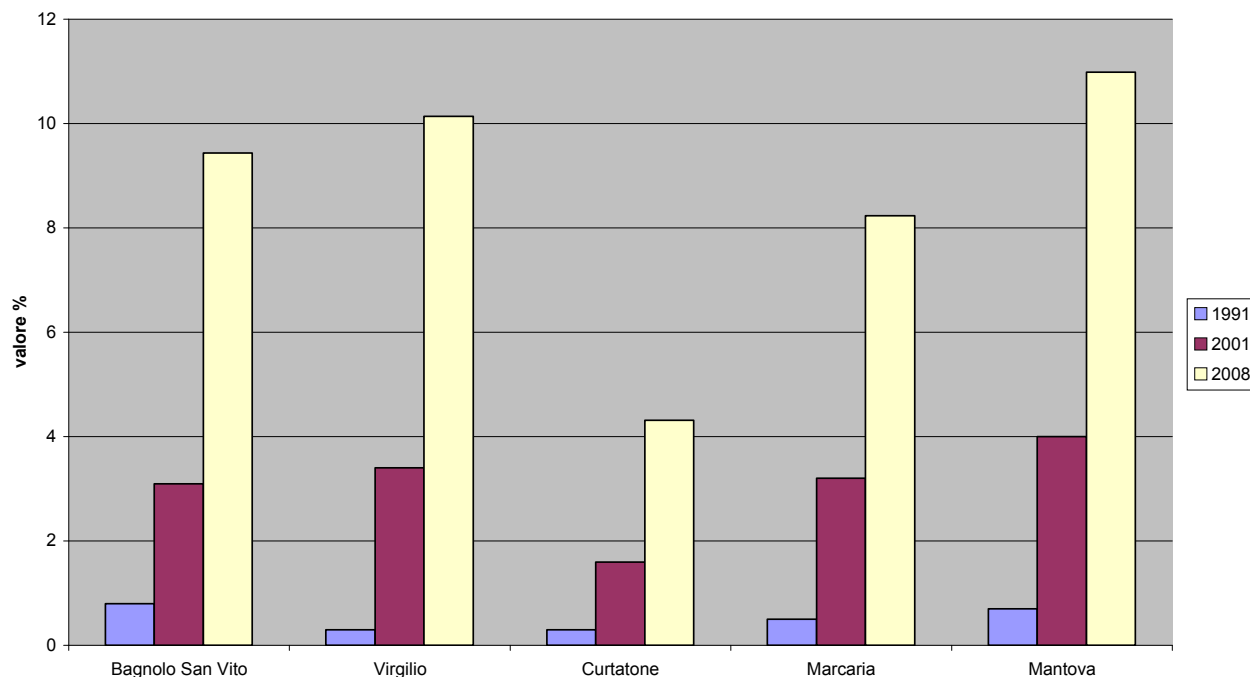
In comuni come Virgilio è passato dallo 0,3% dal 1991 al 3,4% del 2001 ed al 10,1% del 2008. Analogamente Bagnolo San Vito è passato dallo 0,8% del 1991 al 3,1% del 2001 al 9,4% del 2008, Mantova è passata dallo 0,7% del 1991 al 4,0% del 2001 al 11% del 2008.

Popolazione straniera residente



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 367
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

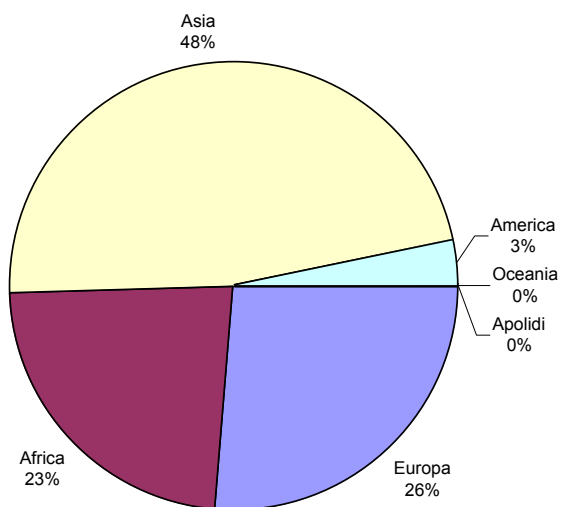
Percentuale popolazione stranieri residente sul totale della popolazione



Proseguendo l'analisi della popolazione straniera residente emerge che le migrazioni maggiori risultano, in primis, dal continente asiatico a seguire da quello europeo ed infine si hanno spostamenti importanti anche dai paesi africani, minori quelli americani e irrilevanti le altre etnie.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 368
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

**Stranieri TOTALI per aree geografiche di cittadinanza
Comune di Marcaria Anno 2008**



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 369
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_ 30 Incidenza della popolazione straniera residente sul totale della popolazione.

Anni	comune										Provincia di Mantova	
	Bagnolo San Vito		Virgilio		Curtatone		Marcaria		Mantova		Pop. residente	%straniera
	Pop. residente	%straniera	Pop. residente	%straniera	Pop. residente	%straniera	Pop. residente	%straniera	Pop. residente	%straniera		
1991	5223	0,8	9355	0,3	10289	0,3	7177	0,5	53973	0,7	369084	0,7
2001	5432	3,1	9583	3,4	12354	1,6	6974	3,2	47790	4,0	377790	4,1
2008	5852	9,4	11168	10,1	14046	4,3	7104	8,2	48357	10,99	409775	11,44

Fonte Anagrafe Comunale, dettaglio 31/12/2008

Tab_ 31 Popolazione straniera residente suddivisa per aree geografiche di cittadinanza.

COMUNE	Stranieri MASCHI per aree geografiche di							Stranieri FEMMINE per aree geografiche di							Stranieri TOTALI per aree geografiche di cittadinanza						
	Europa	Africa	Asia	America	Oceania	Apolidi	Totale	Europa	Africa	Asia	America	Oceania	Apolidi	Totale	Europa	Africa	Asia	America	Oceania	Apolidi	Totale Generale
Curtatone	99	57	80	37	0	0	273	157	57	70	49	0	0	333	256	114	150	86	0	0	606
Bagnolo San Vito	63	87	119	12	0	0	281	100	57	101	13	0	0	271	163	144	220	25	0	0	552
Mantova	752	970	571	336	0	0	2629	1133	615	436	500	0	0	2684	1885	1585	1007	836	0	0	5313
Marcaria	62	71	160	3	0	0	296	93	63	117	16	0	0	289	155	134	277	19	0	0	585
Virgilio	233	112	168	75	0	0	588	263	72	135	74	0	0	544	496	184	303	149	0	0	1132

Fonte Provincia di Mantova Anno 2008

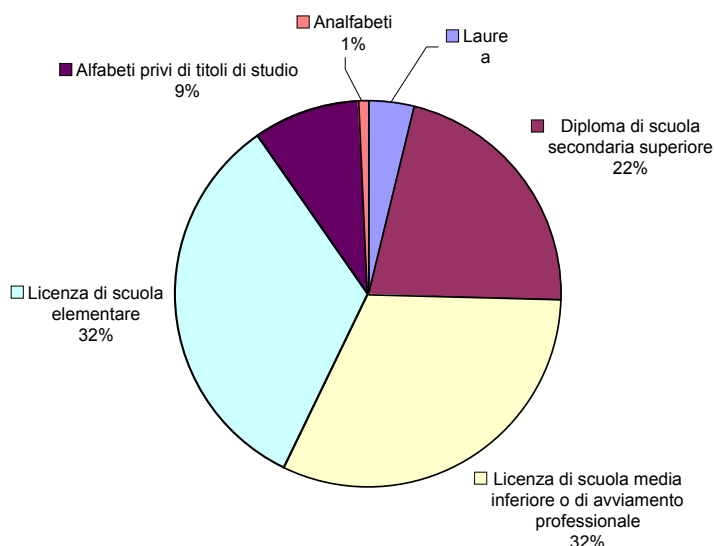
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 370
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

• **Livello di istruzione**

Analizzando il livello d'istruzione del Comune di Marcaria emerge che la percentuale maggiore di residenti aventi la licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale con una percentuale del 32% parimenti con quella di scuola elementare; seguiti da quelli con il titolo di studio di scuola secondaria superiore che risulta pari al 22%.

La percentuale restante si suddivide tra gli alfabeti privi di titolo di studio (9%) ed i laureati (4%), minima la parte di analfabeti inferiore al 1%.

Grado di istruzione alla data del censimento 2001. Comune di Marcaria.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 371
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_32 Percentuale popolazione residente suddivisa per sesso e livello di istruzione.

COMUNE	Maschi (%)										Femmine (%)									
	Laurea	Diploma di scuola secondaria superiore	Licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	Licenza di scuola elementare	Alfabeti privi di titoli di studio		Analfabeti		Totale	Laurea	Diploma di scuola secondaria superiore	Licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	Licenza di scuola elementare	Alfabeti privi di titoli di studio		Analfabeti		Totale		
					Totale	Di cui: in et da 65 anni in poi	Totale	Di cui: in et da 65 anni in poi						Totale	Di cui: in et da 65 anni in poi	Totale	Di cui: in et da 65 anni in poi			
BAGNOLO SAN VITO	4,0	22,9	37,5	28,1	7,2	2,0	0,4	0,1	100,0	4,3	26,1	24,1	34,6	10,0	5,8	0,9	0,4	100,0		
CURTATONE	7,4	29,2	33,2	23,1	6,7	1,3	0,4	0,1	100,0	8,0	27,9	24,1	31,4	8,2	3,7	0,3	0,2	100,0		
MANTOVA	14,4	31,5	29,7	19,0	4,9	0,9	0,4	0,1	100,0	12,5	27,6	23,0	29,4	7,0	3,3	0,4	0,2	100,0		
MARCARIA	3,6	22,7	37,6	29,0	6,6	2,2	0,5	0,1	100,0	4,0	20,8	26,3	36,8	11,2	6,5	1,0	0,4	100,0		
VIRGILIO	7,7	31,5	33,0	21,1	6,4	1,1	0,3	0,0	100,0	8,2	30,8	24,0	28,6	8,2	3,4	0,3	0,1	100,0		
PROVINCIA MN	6,0	25,3	34,8	26,7	6,9	1,8	0,4	0,2	100,0	6,1	24,1	25,7	34,0	9,5	4,8	0,6	0,3	100,0		

Fonte Censimento Istat 2001

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 372
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.1.1.3.5 Occupazione ed attività economica

La popolazione residente attiva risulta allineata con i valori provinciali, comunque mediamente elevati rispetto alla situazione generale.

I dati di seguito illustrati fanno riferimento al censimento 2001 ISTAT per quanto concerne la situazione economica ed occupazionale del territorio.

In particolare al 2001 il territorio di Marcaria ha distribuito i suoi occupati per il 17,8% nel settore agricolo, per il 41,4% nel settore industriale - produttivo, per il 40,8% nel settore del terziario (più precisamente il 22,7% nel settore commerciale e 18,0% in settori diversificati).

In particolare dal confronto del 1991 con il 2001, la tendenza nel settore agricolo è in costante calo e la variazione decennale del Comune di Marcaria è sicuramente meno importante rispetto a Curtatone (-27%) e al dato provinciale (-25%); si ha invece una vera e propria controtendenza, per quanto concerne, il settore dell'industria in quanto si registra un modesto andamento in crescita rispettivamente del 1,0% per l'industria e invece in diminuzione del 7,5% per il commercio. Per le altre attività si registra addirittura un aumento, contro il 19% provinciale, del 36,8%.

La deflessione delle attività economiche nel settore agricolo è analogo per tutti i comuni anche se con variazioni assai variegate (- 7,0% Virgilio come minimo e - 27,6% di Curtatone come massimo con una media provinciale pari al - 24,7%).

Analogamente per il settore dell'industria si può rilevare un incremento delle attività economiche analogo a tutti gli altri comuni, anche se assai differenziate e con il grave decremento del -13,4% del comune capoluogo di provincia. Gli incrementi vanno dal 1,0% di Marcaria al 9,1% di Curtatone ed il 13,6% di Virgilio.

Tab_ 33 Occupati per settore di attività economica.

Anno	Settore	Marcaria		Comune di Mantova		Provincia di Mantova	
		Popolazione	Percentuale	Popolazione	Percentuale	Popolazione	Percentuale
1991	Agricoltura	620	20,45%	360	1,61%	18289	11,34%
	Industria	1257	41,46%	6310	28,16%	71013	44,03%
	Terziario	1155	38,09%	15736	70,23%	71996	44,64%
	pop.attiva	3032	100,00%	22406	100,00%	161298	100,00%
2001	Agricoltura	545	17,80%	375	1,88%	13856	8,23%
	Industria	1269	41,44%	5462	27,42%	74542	44,27%
	Terziario	1248	40,76%	14086	70,70%	79994	47,50%
	pop.attiva	3062	100,00%	19923	100,00%	168392	100,00%

Fonte Istat

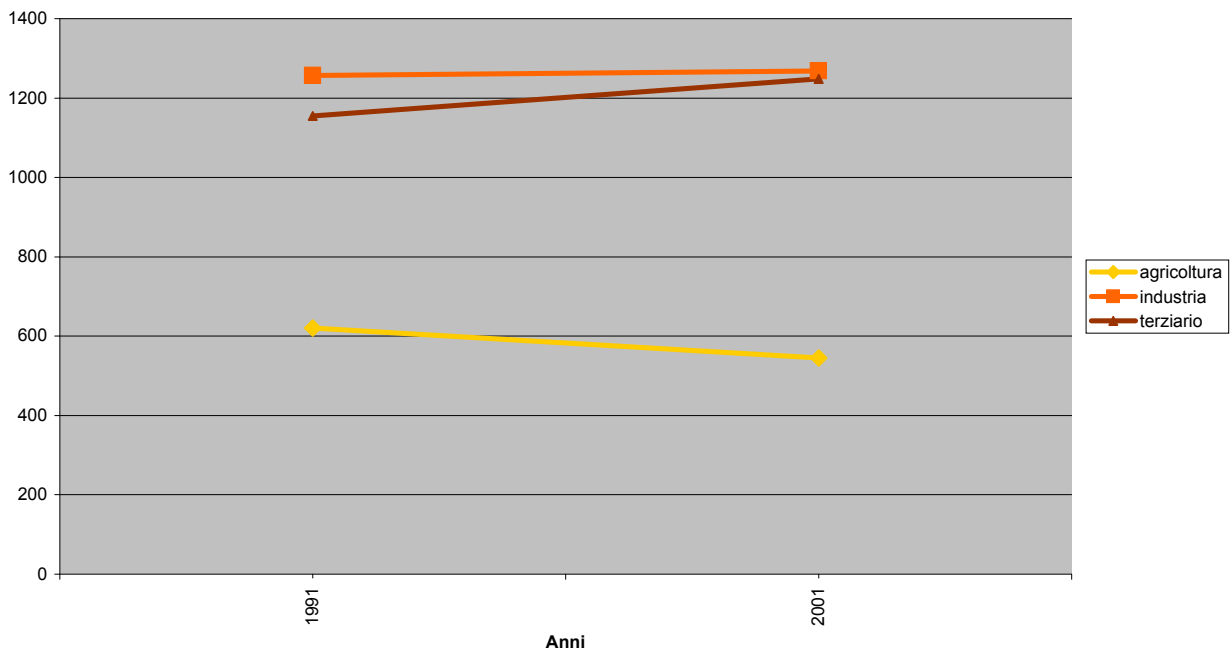
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 373
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEQ srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_34 Variazioni percentuali per attività economica.

Comuni	Agricoltura %	Industria %	Commercio %	altre attivit %
Bagnolo San Vito	-17,8	5,2	12,2	37,8
Virgillio	-7,0	13,6	6,2	-73,3
Marcaria	-12,1	1,0	-7,5	36,8
Curtatone	-27,6	9,1	34,1	53,6
Comune di Mantova	2,8	-13,4	-13,3	-7,1
Provincia di Mantova	-24,7	5,0	6,2	19,1

Fonte Censimento Istat 1991 - 2001

Popolazione residente attiva, alla data dei censimenti, per settori di occupazione
Comune di Marcaria



In particolare assai elevata risulta, quindi, la quota di popolazione occupata nel settore del commercio e dei servizi, in quanto serve direttamente il territorio, come risulta dalla tabella seguente, nella quale la situazione dei settori di occupazione a Marcaria è comparata alla più significative situazioni di contorno e a quella provinciale.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 374
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Rispetto ai valori dell'91 si registra un calo delle unità occupate nel settore agricolo, come già osservato precedentemente , passando da 620 unità a 545 che percentualmente corrisponde al -12% circa.

Si nota inoltre che la maggior parte di popolazione attiva in questo settore, in tutti e tre gli ambiti analizzati, risulta cadere nella classe di età intermedia (30-54 anni), situazione che comunque si verifica anche negli altri settori e legata alla considerazioni già fatte precedentemente quando si analizzavano gli indicatori di struttura della popolazione residente.

Per quanto concerne il settore dell'industria emerge un aumento decennale pari a circa il 1% in controtendenza con Mantova che, riscontra, una diminuzione del 13%, un lieve aumento invece si ha nella Provincia (circa 5%); inoltre si evidenzia che, i medesimi andamenti finora emersi, legati a Marcaria, rispecchiano l'andamento anche dei comuni limitrofi presi in analisi quali Bagnolo, Virgilio, Curtatone. Infine, passando l'analisi sul settore commerciale si riscontra, nel Comune di Marcaria, una diminuzione corrispondente al 7,5%.

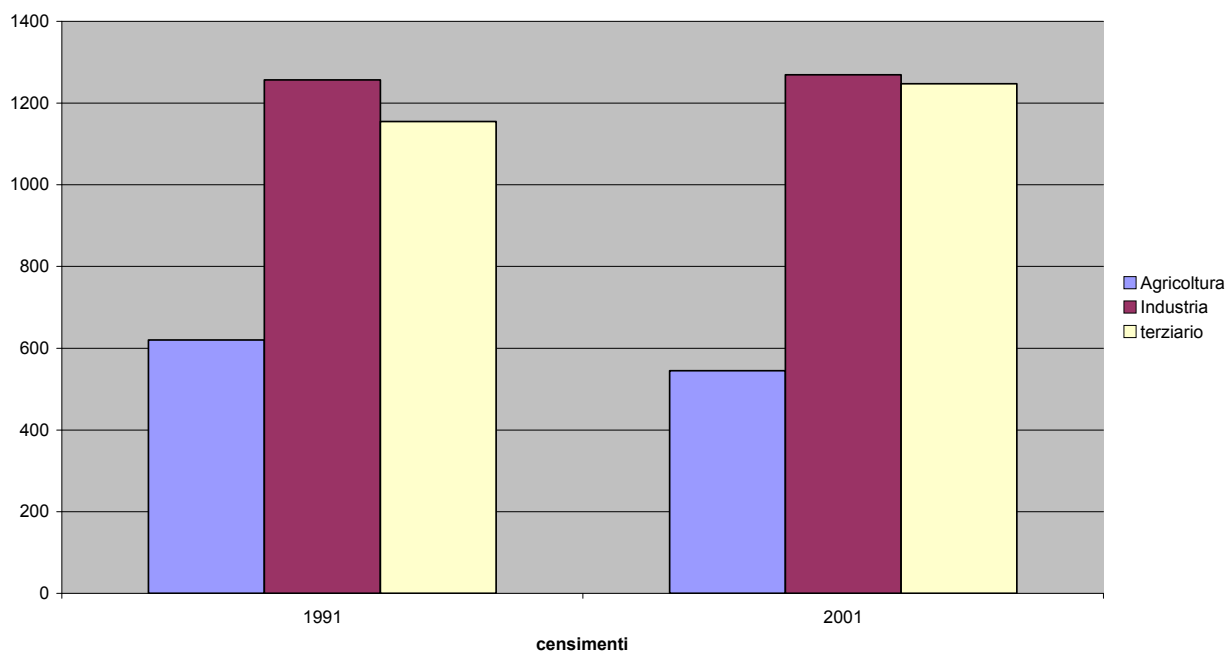
Tab_ 35 Occupati per settore di attività economica.

anno	comune		Agricoltura	Industria	Commercio	altre attivit	totale
1991	Bagnolo San Vito	n	325	892	707	320	2244
		%	14,48	39,75	31,51	14,26	100
	Virgilio	n	243	1484	1525	1055	4307
		%	5,64	34,46	35,41	24,50	100
	Curtatone	n	439	1723	1476	950	4588
		%	9,57	37,55	32,17	20,71	100
	Marcaria	n	620	1257	750	405	3032
		%	20,45	41,46	24,74	13,36	100
	Mantova	n	357	6310	8484	7255	22406
		%	1,59	28,16	37,86	32,38	100
	Provincia di Mantova	n	18235	71013	44036	28014	161298
		%	11,31	44,03	27,30	17,37	100
2001	Bagnolo San Vito	n	267	938	793	441	2439
		%	10,95	38,46	32,51	18,08	100
	Virgilio	n	226	1686	1620	1151	4683
		%	4,83	36,00	34,59	24,58	100
	Curtatone	n	318	1880	1979	1459	5636
		%	5,64	33,36	35,11	25,89	100
	Marcaria	n	545	1269	694	554	3062
		%	17,80	41,44	22,66	18,09	100
	Mantova	n	367	5462	7356	6738	19923
		%	1,84	27,42	36,92	33,82	100
	Provincia di Mantova	n	13727	74542	46757	33366	168392
		%	8,15	44,27	27,77	19,81	100

Fonte Istat

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 375
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Popolazione residente attiva per settore di attivit economica
Comune di Marcaria



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 376
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_36 Occupati per Classe d'età e settore.

Anno	COMUNE	Industria					Agricoltura					Altre Attività				
		15-19	20-29	30-54	55 e più	Totale	15-19	20-29	30-54	55 e più	Totale	15-19	20-29	30-54	55 e più	Totale
1991	BAGNOLO SAN VITO	67	284	483	58	892	6	53	183	85	327	31	287	618	89	1025
	CURTATONE	93	508	1009	113	1723	10	65	242	123	440	56	588	1581	200	2425
	MARCARIA	107	408	646	96	1257	15	91	349	166	621	36	303	704	111	1154
	VIRGILIO	55	467	873	89	1484	3	39	133	69	244	44	710	1628	197	2579
	MANTOVA	256	1895	3625	534	6310	7	65	173	115	360	234	3666	####	1742	15736
	PROVINCIA MANTOVA	5236	22189	38956	4632	71013	396	2780	9520	5593	18289	1714	####	####	7048	71996
2001	BAGNOLO SAN VITO	33	225	622	58	938	1	35	169	63	268	20	266	841	106	1233
	CURTATONE	30	419	1286	145	1880	2	39	191	89	321	29	644	2466	296	3435
	MANTOVA	65	1199	3703	495	5462	3	45	243	84	375	89	2213	####	1664	14086
	MARCARIA	38	343	802	86	1269	8	55	309	173	545	17	264	859	108	1248
	VIRGILIO	34	425	1111	116	1686	1	25	145	57	228	33	540	1969	227	2769
	PROVINCIA MANTOVA	1882	19401	48285	4974	74542	150	1628	8374	3704	13856	899	####	####	7808	79994

Fonte Istat

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 377
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

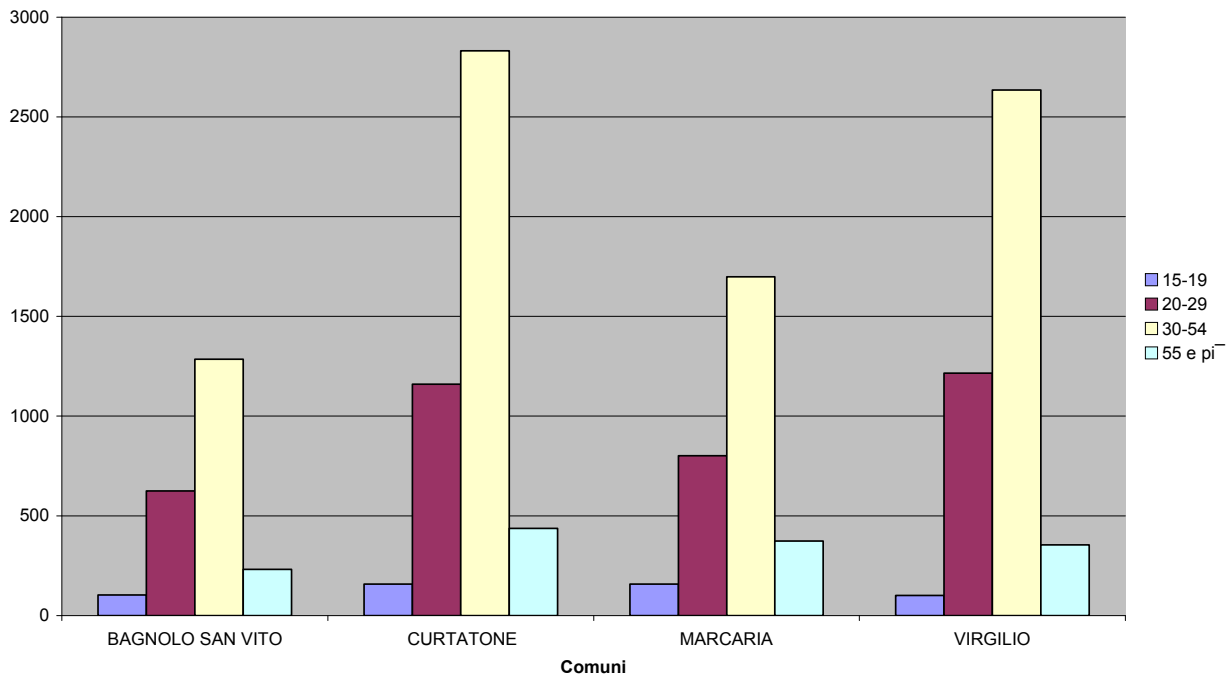
Tab_ 37 Occupati per classe d'età.

Anno	COMUNE	15-19		20-29		30-54		55 e più		Totale
		N	%	N	%	N	%	N	%	
1991	BAGNOLO SAN VITO	104	5%	624	28%	1284	57%	232	10%	2244
	CURTATONE	159	3%	1161	25%	2832	62%	436	10%	4588
	MARCARIA	158	5%	802	26%	1699	56%	373	12%	3032
	VIRGILIO	102	2%	1216	28%	2634	61%	355	8%	4307
	MANTOVA	497	2%	5626	25%	13892	62%	2391	11%	22406
	PROVINCIA MANTOVA	7346	5%	43095	27%	93584	58%	17273	11%	2E+05
2001	BAGNOLO SAN VITO	54	2%	526	22%	1632	67%	227	9%	2439
	CURTATONE	61	1%	1102	20%	3943	70%	530	9%	5636
	MARCARIA	63	2%	662	22%	1970	64%	367	12%	3062
	VIRGILIO	68	1%	990	21%	3225	69%	400	9%	4683
	MANTOVA	157	1%	3457	17%	14066	71%	2243	11%	19923
	PROVINCIA MANTOVA	2931	2%	36704	22%	112271	67%	16486	10%	2E+05

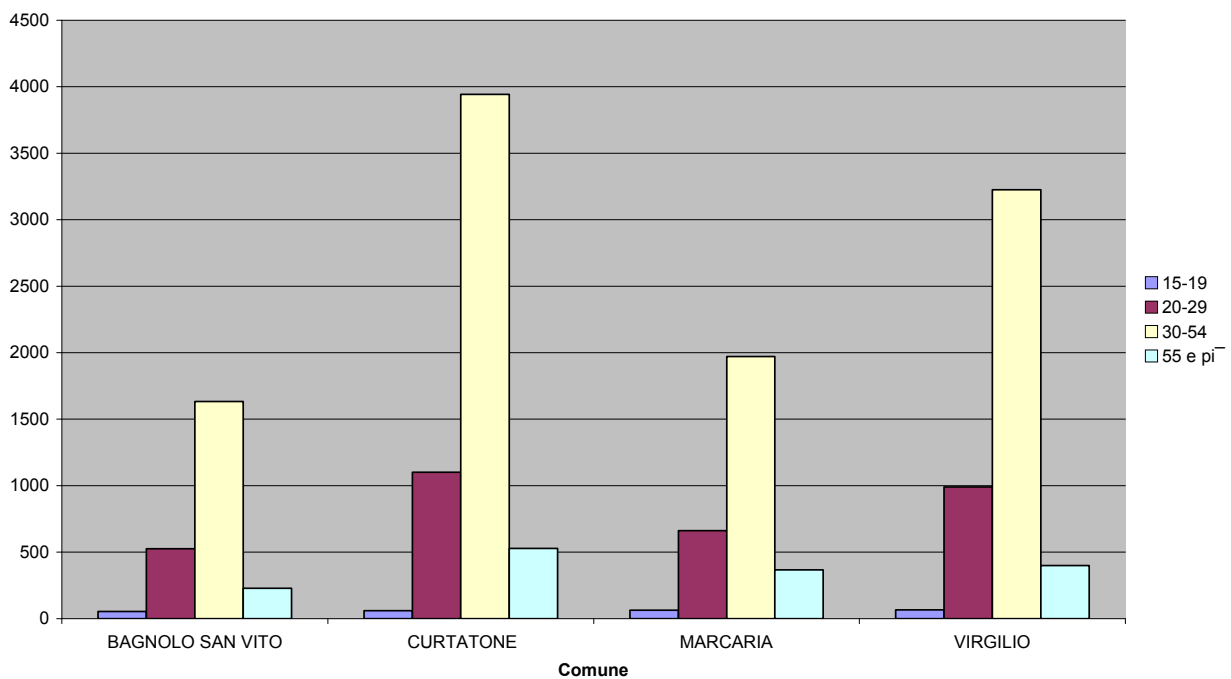
Fonte Istat

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 378
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Occupati per classe di et.Censimento 1991.



Occupati per classe di et.Censimento 2001.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 379
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_ 38 Tasso di Occupazione

COMUNI	TASSO DI											
	Occupazione %			Disoccupazione %			Disoccupazione Giovanile			Tasso di attivit		
	1991	2001	Variazione	1991	2001	Variazione	1991	2001	Variazione	1991	2001	Variazione
Bagnolo San Vito	41,60	51,00	22,60	5,20	2,90	-44,23	12,10	9,20	-23,97	43,90	52,50	19,59
Virgilio	45,30	53,50	18,10	5,30	3,80	-28,30	12,80	13,00	1,56	47,90	55,60	16,08
Marcaria	41,20	49,50	20,15	6,20	3,70	-40,32	14,90	8,70	-41,61	43,80	51,40	17,35
Curtatone	43,10	52,40	21,58	5,40	3,10	-42,59	14,10	9,70	-31,21	45,50	54,00	18,68
Mantova	40,60	46,40	14,29	7,70	4,70	-38,96	18,00	16,10	-10,56	44,00	48,70	10,68
Provincia	42,20	50,70	20,14	6,00	3,60	-40,00	12,60	10,30	-18,25	44,90	52,50	16,93

Fonte Istat 1991-2001

Dalla tabella sopra-riportata emerge che Marcaria al 2001 ha un tasso di occupazione del 49,5% con un incremento del 20,1% rispetto al 1991. Parimente il tasso di disoccupazione è sceso dal 6,2% del 1991 al 3,7% del 2001 con una riduzione del tasso di disoccupazione del 40,32% e del tasso di disoccupazione provinciale del 40%.

I valori espressi dal comune di Marcaria sono allineati con i valori medi provinciali. Le principali categorie in cui sono state ripartite le attività economiche in cui i 3,062 abitanti di Marcaria risultano occupati sono il terziario con il 40,75%, l'industria con il 41,44% e l'agricoltura con il 17,80%.

Le principali attività economiche delle imprese al 2006 sul territorio risultano le seguenti:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 380
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEQ srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Comuni	Commercio e Riparazioni	Costruzioni	Alberghi pubblici esercizi	Industria Manifatturiera	Attivit immobiliare e informatica piu accesorii	Agricoltura e correlate	Attivit estrattiva	Energia e gas	Trasporti	Credito e Assicurazioni	Altri Servizi
Bagnolo San Vito	21,30	19,50	3,60	11,80	8,20	26,20	0,00	1,00	4,20	1,50	3,60
Curtatone	23,70	22,50	3,10	11,00	9,60	19,60	0,00	0,00	3,70	1,90	4,80
Marcaria	18,00	13,10	3,00	12,00	4,60	41,40	0,00	0,00	3,20	0,90	3,70
Virgilio	24,70	27,30	4,10	9,40	10,10	13,80	0,00	0,00	3,00	2,00	5,70
Mantova	26,90	15,70	6,50	8,40	19,90	4,90	0,20	0,10	3,50	4,70	7,50
Provincia di Mantova	22,40	18,10	3,80	13,30	8,40	24,20	0,10	0,00	3,20	1,90	4,70

Comune	Agricoltura e pesca e correlate		Attivit Estrattiva	Attivit manifatturiere	Energia, gas ed Acqua	Costruzioni	Commercio e riparazioni	Alberghi e ristoro	Trasporti e comunicazioni	Intermediazioni monetaria e finanziaria	Attivit immobiliare informatica	Altri Servizi					Totale Generale		
	Agricoltura caccia e silvicoltura	Pesca piscicoltura e servizi connessi	Estrazione di minerali	Attivit manifatturiere	Prod. e distrib. energ. elettr. gas e acqua	Costruzioni	Comm. ingr. e dett. rip. beni pers. e per la casa	Alberghi e ristoranti	Trasporti magazzino e comunicaz.	Intermed. monetaria e finanziaria	Attiv. immob. noleggio informatica e ricerca	Pubbl.amm.e difesa;assic.sociale obbligatoria	Istruzione	Sanit e altri servizi sociali	Altri servizi pubblici sociali e personali	Serv. domestici presso famiglie e conv.	Imprese non classificate	Totale Numero	Totale Percentuale
BAGNOLO SAN VITO	144 26,2% 26,2%	0 0,0% 0,0%	0 0,0% 0,0%	65 11,8% 11,8%	0 0,0% 0,0%	107 19,5% 19,5%	117 21,3% 21,3%	20 3,6% 3,6%	23 4,2% 4,2%	8 1,5% 1,5%	45 8,2% 8,2%	0 0,0%	1 0,2% 0,2%	0 0,0% 0,0%	19 3,5% 3,5%	0 0,0% 0,0%	0 0,0% 3,6%	549	549
CURTATONE	199 19,6% 19,6%	0 0,0% 0,0%	0 0,0% 0,0%	112 11,0% 11,0%	0 0,0% 0,0%	229 22,5% 22,5%	241 23,7% 23,7%	31 3,1% 3,1%	38 3,7% 3,7%	19 1,9% 1,9%	98 9,6% 9,6%	0 0,0%	0 0,0% 0,4%	4 0,4% 4,3%	44 4,3% 0,0%	0 0,0% 0,1%	1 0,1% 4,8%	1.016	1.016
MANTOVA	227 4,9% 4,9%	0 0,0% 0,2%	10 0,2% 0,2%	389 8,4% 8,4%	6 0,1% 0,1%	724 15,7% 15,7%	1.321 28,6% 28,6%	302 6,5% 6,5%	160 3,5% 3,5%	218 4,7% 4,7%	919 19,9% 19,9%	0 0,0%	24 0,5% 0,7%	31 0,7% 6,1%	281 6,1% 0,0%	0 0,0% 0,3%	12 0,3% 7,5%	4.624	4.624
MARCARIA	321 41,3% 41,4%	1 0,1% 0,1%	0 0,0% 0,0%	93 12,0% 12,0%	0 0,0% 0,0%	102 13,1% 13,1%	140 18,0% 18,0%	23 3,0% 3,0%	25 3,2% 3,2%	7 0,9% 0,9%	36 4,6% 4,6%	0 0,0%	0 0,0% 0,1%	1 0,1% 3,5%	27 3,5% 0,0%	0 0,0% 0,1%	1 0,1% 3,7%	777	777
VIRGILIO	118 13,8% 13,8%	0 0,0% 0,0%	0 0,0% 0,0%	80 9,4% 9,4%	0 0,0% 0,0%	233 27,3% 27,3%	211 24,7% 24,7%	35 4,1% 4,1%	26 3,0% 3,0%	17 2,0% 2,0%	86 10,1% 10,1%	0 0,0%	0 0,0% 0,4%	3 0,4% 5,4%	46 5,4% 0,0%	0 0,0% 0,0%	0 0,0% 5,7%	855	855
Provincia Mantova	9.591 24,1% 24,1%	13 0,0% 0,1%	34 0,1% 0,1%	5.278 13,3% 13,3%	16 0,0% 0,0%	7.189 18,1% 18,1%	8.919 22,4% 22,4%	1.517 3,8% 3,8%	1.268 3,2% 3,2%	736 1,9% 1,9%	3.331 8,4% 8,4%	0 0,0%	60 0,2% 0,3%	115 0,3% 4,1%	1.636 4,1% 0,0%	0 0,0% 0,2%	69 0,2% 4,7%	39.772	39.772

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 381
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Dall'analisi dei dati forniti dal Registro delle Imprese al dicembre 2001 e al dicembre 2006, e secondo i dati forniti da Infocamera risultano presenti le seguenti imprese attive sul territorio nei seguenti comuni direttamente interessati dallo studio:

Comuni	Imprese Attive 2001	Imprese attive 2006	Variazione %
Bagnolo San Vito	498	549	10,24
Curtatone	907	1016	12,02
Marcaria	809	777	-3,96
Virgilio	707	855	20,93
Mantova	4262	4624	8,49
Provincia di Mantova	37755	39772	5,34

Dai dati su esposti si evidenzia che i comuni di Curtatone e Bagnolo San Vito in solo cinque anni hanno avuto un incremento rispettivamente del + 12,0% e + 10,2% ben il doppio rispetto alla media provinciale + 5,3%, Marcaria ha avuto una deflessione del 4,0% di segno contrario alla tendenza provinciale.

In base al censimento annuo di Infocamera 2006 risulta per Bagnolo San Vito il numero di attività economica prevalente è l'agricoltura con il 26,2% seguito a ruota delle attività commerciali con il 21,3% e le costruzioni pari al 19,5%, le industrie manifatturiere sono al 11,8% e le attività immobiliare al 8,2%. L'attività alberghiera e ricettiva è ferma al 3,6%.

Marcaria, alla grande, vede l'agricoltura quale attività prevalente (41,4% contro la media provinciale del 24,2%), seguito dalle attività commerciali al 18,0% e le attività delle costruzioni con il 13,1%. L'industria manifatturiera ha il 12,0% di presenza e il ricettivo al 3,0%.

Curtatone vede invece prevalere le attività commerciali con il 23,7%, in seconda posizione le costruzioni con il 22,5% ed il terzo posto l'agricoltura con il 19,6%. L'industria manifatturiera vede la presenza dell' 11,0%, l'attività ricettiva è ferma al 3,1% mentre l'attività immobiliare è al 9,6%.

Come si vede i dati sono allineati con i provinciali eccettuando Marcaria che vede ampiamente prevalere le attività del settore agricolo, mentre Curtatone vede ridotto l'attività agricola a favore del settore delle costruzioni. Dalla tabella nella pagina seguente si evince che:

- Bagnolo San Vito registra al 2001 un numero di 374 imprese.
- Curtatone registra al 2001 un numero di 815 imprese.
- Marcaria registra al 2001 un numero di 489 imprese.
- Virgilio registra al 2001 un numero di 695 imprese.

Le unità locali delle imprese, l'istituzioni e imprese no profit ed i relativi addetti rilevati al censimento 2001 sono rispettivamente:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 382
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Comuni	Unit Locale	Addetti
Bagnolo San Vito	446	1662
Curtatone	929	2968
Marcaria	581	2017
Virgilio	800	2514

Con una variazione d'occupati rispetto al 1991 rispettivamente:

Comuni	Variazione % 1991 - 2001
Bagnolo San Vito	8,70
Curtatone	22,80
Marcaria	1,00
Virgilio	8,70
Mantova	-11,10
Provincia di Mantova	4,40

Si evince una forte spinta occupazionale per Curtatone un po' più ridotta ma significativa, per Bagnolo San Vito e Virgilio rispetto alla media provinciale (+ 4,4%) contro una forte perdita del comune capoluogo pari al - 11,1%.

Dalla tabella precedentemente evidenziata risulta che gli occupati per classe di età nel 2001:

- a Bagnolo San Vito sono il 57% degli occupati tra i trenta e cinquantaquattro anni,
- a Curtatone sono il 60% degli occupati tra i trenta e cinquantaquattro anni,
- a Marcaria sono il 64% degli occupati tra i trenta e cinquantaquattro anni,
- mentre a Mantova sono il 71% degli occupati tra i trenta e cinquantaquattro anni.
- La media provinciale è pari ad il 67% per gli occupati tra i trenta e cinquantaquattro anni.

Analogamente per i quattro comuni:

- la prima classe di età tra gli occupati è tra i trenta e cinquantaquattro anni (64% - 71%),
- la seconda classe di età tra gli occupati è tra i venti e ventinove anni (17% - 22%),
- la terza classe di età tra gli occupati è tra i cinquantacinque anni in poi (9% - 12%),
- la quarta classe di età tra gli occupati è tra i quindici a diciannove anni (1% - 2%).

I dati evidenziano un forte rafforzamento della classe di occupati tra i trenta e cinquantaquattro anni con un incremento medio del quindici per cento circa (13% - 18%) ed un pari decremento di quello tra i venti e ventinove anni.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 383
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl - Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato - Via Pietro Verri, 33 - 46100 Mantova - Tel. 0376.248808 - Fax 0376.248807 - e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Dal censimento del 2001 risulta, per tutti e tre i comuni il numero di imprese ed il numero di addetti alle unità locali per classi di addetti a parità di campo di osservazione 1981, in analogia alla curva provinciale vede prevalere nettamente la presenza di imprese di piccolissime dimensioni con uno o due addetti.

Curtatone vede solo due imprese con un numero di addetti che oscilla tra i cinquanta ed il novantanove (n° 219 addetti - 0,2% pari al 7,4% addetti) e due imprese con un numero di addetti tra cento e duecentoquarantanove (n° 0,2% pari al 6,9% addetti).

Bagnolo San Vito vede solo due aziende con un numero di addetti tra i cinquanta ed i novantanove (n° 79 addetti pari al 4,8% di addetti), mentre Marcaria vede solo due aziende tra i cento ed i duecentoquarantanove addetti (n° 311 addetti pari al 5,4% di addetti).

Tab_39 Imprese per classe di addetti e comuni

COMUNI	CLASSI DI ADDETTI										Totale
	1	2	3-5	6-9	10-15	16-19	20-49	50-99	100-249	250 e pi	
Bagnolo San Vito	n° 214	55	62	19	9	2	11	2	0	0	374
%	57,2%	14,7%	16,6%	5,1%	2,4%	0,5%	2,9%	0,5%	0,0%	0,0%	100,0%
Curtatone	n° 495	121	101	46	31	6	11	2	2	0	815
%	60,7%	14,8%	12,4%	5,6%	3,8%	0,7%	1,3%	0,2%	0,2%	0,0%	100,0%
Mantova	n° 2.927	921	740	242	110	38	46	20	6	10	5.060
%	57,8%	18,2%	14,6%	4,8%	2,2%	0,8%	0,9%	0,4%	0,1%	0,2%	100,0%
Marcaria	n° 282	84	71	16	22	4	8	0	2	0	489
%	57,7%	17,2%	14,5%	3,3%	4,5%	0,8%	1,6%	0,0%	0,4%	0,0%	100,0%
Virgilio	n° 406	135	93	31	16	6	6	1	1	0	695
%	58,4%	19,4%	13,4%	4,5%	2,3%	0,9%	0,9%	0,1%	0,1%	0,0%	100,0%
TOTALE	17.084	5.652	4.404	1.504	882	284	445	136	67	33	30.491

Bagnolo San Vito è caratterizzato dal 57,2% di imprese con un addetto e con il 2,9% di imprese da venti a quarantanove addetti.

Curtatone è caratterizzato dal 60,7% di imprese con un addetto e con il 1,3% di imprese tra i venti e quarantanove addetti e lo 0,4% di imprese tra i cinquanta e duecentocinquanta addetti.

Marcaria è caratterizzato dal 57,7% di imprese con un addetto e con il 1,6% di imprese tra venti e quarantanove addetti.

Della sottoriportata tabella della Provincia di Mantova emerge che gli andamenti registrati per le unità locali e per gli addetti alle unità locali è omogeneo rispetto a quello registrato per le imprese.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 384
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_ 40 Unità Locali e addetti alle unità locali Fonte Istat.

COMUNI	UNITA' LOCALI												ADDETTI ALLE UNITA' LOCALI										
	1	2	3-5	6-9	10-15	16-19	20-49	50-99	100-249	250 e piu'	Unita' senza addetti	Totale	1	2	3-5	6-9	10-15	16-19	20-49	50-99	100-249	250 e piu'	Totale
Bagnolo San Vito	234	63	66	19	13	3	17	1	1	0	29	446	234	126	253	143	160	49	474	79	144	0	1.662
Percentuale %	52,5%	14,1%	14,8%	4,3%	2,9%	0,7%	3,8%	0,2%	0,2%	0,0%	6,5%	100,0%	14,1%	7,6%	15,2%	8,6%	9,6%	2,9%	28,5%	4,8%	8,7%	0,0%	100,0%
Curtatone	531	128	116	52	33	9	15	3	2	0	40	929	531	256	432	372	408	155	390	219	205	0	2.968
Percentuale %	57,2%	13,8%	12,5%	5,6%	3,6%	1,0%	1,6%	0,3%	0,2%	0,0%	4,3%	100,0%	17,9%	8,6%	14,6%	12,5%	13,7%	5,2%	13,1%	7,4%	6,9%	0,0%	100,0%
Mantova	3.346	1.023	871	302	156	52	129	52	26	13	353	6.323	3.346	2.046	3.187	2.151	1.853	910	3.920	3.648	3.647	6.891	31.599
Percentuale %	52,9%	16,2%	13,8%	4,8%	2,5%	0,8%	2,0%	0,8%	0,4%	0,2%	5,6%	100,0%	10,6%	6,5%	10,1%	6,8%	5,9%	2,9%	12,4%	11,5%	11,5%	21,8%	100,0%
Marcaria	326	91	75	22	25	4	10	1	2	0	25	581	326	182	265	148	312	71	314	88	311	0	2.017
Percentuale %	56,1%	15,7%	12,9%	3,8%	4,3%	0,7%	1,7%	0,2%	0,3%	0,0%	4,3%	100,0%	16,2%	9,0%	13,1%	7,3%	15,5%	3,5%	15,6%	4,4%	15,4%	0,0%	100,0%
Virgilio	446	141	121	34	19	8	8	2	1	1	19	800	446	282	434	248	224	143	238	116	126	257	2.514
Percentuale %	55,8%	17,6%	15,1%	4,3%	2,4%	1,0%	1,0%	0,3%	0,1%	0,1%	2,4%	100,0%	17,7%	11,2%	17,3%	9,9%	8,9%	5,7%	9,5%	4,6%	5,0%	10,2%	100,0%
TOTALE	18.828	6.095	4.912	1.814	1.129	339	739	220	101	38	1.708	35.923	18.828	12.190	17.982	13.019	13.557	5.866	22.011	15.062	15.093	18.207	151.815

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 385
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEOL srl - Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato - Via Pietro Verri, 33 - 46100 Mantova - Tel. 0376.248808 - Fax 0376.248807 - e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Provincia di Mantova: Unit locali e addetti alle unit locali delle imprese e delle istituzioni per classe di addetti e comune
 Fonte: Censimento Industria e Servizi ISTAT 2001

COMUNI	UNITA' LOCALI										Unita' senza addetti	Totale	ADDETTI ALLE UNITA' LOCALI										Totale
	1	2	3-5	6-9	10-15	16-19	20-49	50-99	100-249	250 e piu'			1	2	3-5	6-9	10-15	16-19	20-49	50-99	100-249	250 e piu'	
Acquanegra sul Chiese	161	34	36	12	5	3	1	1	-	-	10	283	161	68	135	86	66	50	23	72	-	-	661
Asola	405	144	149	42	24	8	20	12	1	2	26	833	405	288	550	302	281	132	646	801	122	606	4.133
Bagnolo San Vito	234	68	68	19	15	3	17	1	1	-	25	448	234	126	253	143	160	48	474	79	144	1.692	
Bigarello	54	23	22	7	2	2	4	-	-	-	5	120	54	46	80	47	22	35	97	-	-	182	
Borgoforte	137	46	44	14	7	4	8	4	3	-	9	276	137	92	166	94	88	69	253	319	414	-	1.632
Borgofranco sul Po	39	9	11	2	1	1	1	-	-	-	6	70	39	18	40	14	14	18	30	-	-	-	173
Bozzolo	204	62	60	18	9	3	4	3	2	-	24	389	204	124	231	127	108	53	109	187	288	-	1.411
Canneto sull'Oglio	222	63	49	22	3	3	11	1	-	1	23	398	222	126	180	151	40	49	257	83	-	359	1.467
Carbonara di Po	58	17	11	3	6	-	-	2	-	-	7	104	58	34	40	22	73	-	130	-	-	-	357
Casalmore	71	27	27	12	6	3	6	-	1	1	11	165	71	54	96	84	73	51	149	-	152	689	1.419
Casaloldo	79	35	37	13	9	6	4	3	1	-	8	195	79	70	134	96	118	104	99	225	172	-	1.097
Casalromano	55	19	14	8	10	2	5	-	-	-	9	123	55	38	53	60	118	34	147	-	123	-	628
Castelbelforte	106	30	28	10	4	1	3	3	2	-	10	197	106	60	99	75	53	16	101	232	342	-	1.094
Castel d'Ario	217	45	40	19	9	4	9	2	-	-	23	369	217	90	145	140	100	70	240	137	-	-	1.417
Castel Goffredo	435	173	168	73	47	16	35	8	6	1	45	1.007	435	348	624	527	275	1.022	604	792	363	-	5.565
Castellucchio	230	73	58	17	7	4	5	-	-	1	22	417	230	146	201	121	88	70	141	-	-	299	1.296
Castiglione delle Stiviere	956	333	250	93	60	14	43	11	13	6	56	1.835	956	666	905	670	730	246	1.457	723	2.082	2.257	10.692
Cavriana	184	58	29	15	8	4	5	1	-	-	9	313	184	116	105	109	89	67	127	70	-	-	867
Ceresara	103	37	34	11	14	3	6	-	-	1	14	223	103	74	127	77	175	50	151	-	-	470	1.227
Comessaggio	61	22	19	3	6	2	3	-	-	-	9	125	61	44	67	21	70	35	92	-	-	-	390
Curtatone	531	128	116	52	33	9	15	3	2	-	40	929	531	256	432	372	408	155	390	219	205	-	2.988
Doosolo	150	63	35	9	12	5	5	-	1	-	13	293	150	126	126	69	136	86	180	-	176	-	1.049
Felonica	64	21	13	6	3	1	1	-	-	-	9	118	64	42	51	44	37	16	22	-	-	-	276
Gazolo degli Ippoliti	129	42	28	7	10	2	4	2	1	1	16	242	129	84	105	50	115	35	113	142	172	1.098	2.043
Gazzuolo	152	40	41	8	3	4	3	1	-	-	9	261	152	80	149	54	37	68	81	59	-	-	680
Golto	467	158	132	52	34	14	18	1	-	-	42	918	467	316	487	357	400	240	523	68	-	-	2.858
Gonzaga	321	106	84	35	25	10	13	9	2	-	24	629	321	212	305	252	309	181	386	605	305	-	2.876
Guidizolo	272	106	79	23	18	7	23	5	-	-	28	561	272	212	296	168	217	127	625	304	-	-	2.221
Magnacavallo	86	25	14	3	3	-	1	-	-	-	5	137	86	50	49	23	37	-	21	-	-	-	266
Mantova	3.346	1.023	871	302	156	52	129	52	26	13	353	6.323	3.346	2.046	3.187	2.151	1.853	910	3.920	3.648	3.647	8.891	31.599
Marcaria	326	91	75	22	25	4	10	1	2	-	25	581	326	182	265	148	312	71	314	88	311	-	2.071
Mariana Mantovana	31	8	6	1	1	-	1	-	-	-	5	53	31	16	23	6	12	-	41	-	-	-	129
Marmirolo	332	96	86	38	24	6	17	5	-	-	16	620	332	192	322	281	296	102	519	321	-	-	2.365
Medole	170	61	45	20	16	5	7	1	-	1	18	345	170	129	167	140	200	87	221	60	-	386	1.533
Moglia	249	121	94	30	9	4	8	2	-	-	18	535	249	242	335	215	108	74	222	130	-	-	1.575
Monzambano	248	59	53	19	9	2	9	1	-	-	23	423	248	118	185	133	103	37	295	85	-	-	1.204
Motteggiana	77	28	23	11	11	1	7	2	1	-	9	170	77	56	82	77	139	18	159	118	146	-	872
Ostiglia	372	138	87	32	19	3	20	4	1	-	60	736	372	276	316	238	225	51	626	304	199	-	2.607
Pegognaga	314	106	89	35	38	7	17	2	4	1	23	636	314	212	345	252	458	123	589	125	569	255	3.242
Pieve di Coriano	38	16	11	7	-	-	1	-	-	-	5	79	38	32	39	48	-	32	-	-	-	519	708
Piubega	66	22	17	12	5	4	-	2	-	-	6	134	66	44	60	86	57	68	-	132	-	-	513
Poggio Rusco	309	133	110	29	22	7	18	9	-	-	21	658	309	266	386	209	256	121	522	615	-	-	2.684
Pomponesco	68	24	23	9	4	2	3	1	2	-	8	144	68	48	78	71	44	33	91	54	352	-	839
Ponti sul Mincio	94	38	23	11	5	-	4	2	-	-	13	190	94	76	86	79	54	-	157	155	-	-	701
Porto Mantovano	600	196	143	69	34	9	21	7	-	-	37	1.116	600	392	531	508	398	155	599	457	-	-	3.640
Quintole	61	26	8	4	3	-	1	-	-	-	10	113	61	52	29	33	31	-	20	-	-	-	226
Quistello	272	98	68	24	14	6	6	4	-	1	27	520	272	196	243	170	156	100	176	233	-	-	2.052
Redonesco	47	20	18	5	5	-	-	-	-	-	4	99	47	40	62	35	58	-	-	-	-	-	242
Revere	132	53	36	9	9	-	4	-	1	-	19	263	132	106	138	65	108	-	98	-	227	-	874
Rivarolo Mantovano	162	34	31	9	8	3	5	1	1	-	10	264	162	68	112	66	91	52	149	53	242	-	995
Rodigo	216	73	49	8	19	3	3	-	2	-	25	398	216	146	186	61	235	53	70	-	269	-	1.236
Roncoferraro	279	83	75	28	14	3	10	3	-	-	27	522	279	166	271	196	177	51	314	237	-	-	1.691
Roverbella	409	91	93	33	25	6	9	3	1	-	27	697	409	182	342	241	304	102	249	169	139	-	2.137
Sabbioneta	251	73	43	13	7	5	6	1	2	-	15	416	251	146	144	93	84	88	146	55	266	-	1.279
San Benedetto Po	328	95	85	27	12	6	13	1	-	-	40	607	328	190	310	190	142	104	397	86	-	-	1.747
San Giacomo delle Secche	76	36	23	10	6	3	5	-	-	-	6	165	76	72	86	73	72	54	147	-	-	-	580
San Giorgio di Mantova	297	95	74	50	24	6	14	3	1	-	18	582	297	190	261	372	293	100	427	185	203	-	3.328
San Giovanni del Dosso	46	24	10	10	3	-	2	-	-	-	7	102	46	48	37	76	35	-	83	-	-	-	325
San Martino dall'Argine	104	17	21	10	1	1	-	1	-	-	8	163	104	34	77	70	11	18	-	55	-	-	369
Schivenoglia	58	19	13	4	4	-	-	1	-	-	5	104	58	38	42	30	47	-	51	-	-	-	266
Sermide	304	89	71	28	19	3	11	1	1	1	38	566	304	178	264	206	228	53	333	51	132	254	2.003
Serravalle a Po	55	21	25	9	5	-	3	-	-	-	8	126	55	42	98	64	58	-	105	-	-	-	422
Solferno	96	43	33	11	8	3	6	1	-	1	14	216	96	86	119	77	101	48	165	93	-	353	1.138
Sustinate	83	28	16	9	7	1	3	-	1	-	12	160	83	56	89	59	84	19	66	-	-	-	562
Suzzara	775	272	177	76	55	14	35	17	3	3	75	1.502	775	544	856	534	650	238	1.074	1.120	435	2.367	8.393
Viadana	948	326	237	107	68	20	37	1															

Dai dati del censimento Istat 2001 Industria e Servizi rielaborati dalla provincia emerge la seguente ripartizione di addetti ogni cento abitanti.

COMUNI	2006	2001	Variazione %
Bagnolo San Vito	36,6	30,6	19,61
Curtatone	23,9	24	-0,42
Marcaria	38,5	28,9	33,22
Virgilio	25,2	25,1	0,40
Mantova	48,3	66,1	-26,93

Che pone i comuni appena sotto la media provinciale lontano dal massimo di 85,1 addetti ogni 100 abitanti di Pieve di Coriano (ospedale) e Gazzolodo degli Ippoliti (Marcegaglia) rispetto ai minimi di Magnacavallo con 14,9 addetti ogni 100 abitanti.

3.1.1.3.6 Densità demografica

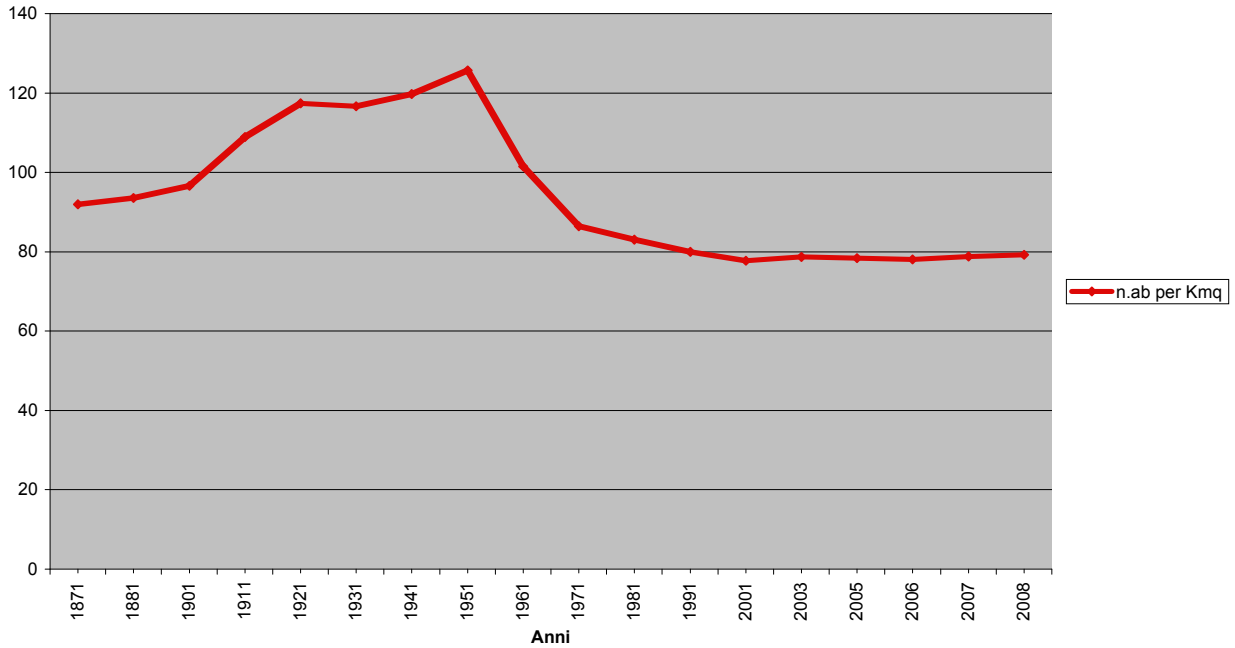
L'analisi della localizzazione della popolazione sul territorio mette in evidenza, su un arco temporale di centoquarantasei anni, una tendenza abbastanza simile, nei quattro comuni, sino al 1961; successivamente si ha un'impennata nel Comune di Virgilio, seguito da quello di Curtatone mentre, Bagnolo San Vito e Marcaria, risentono di una lieve diminuzione.

Come rappresentato nella tabella allegata Bagnolo San Vito e Marcaria evidenziano la loro struttura agricola con due densità abbastanza ridotta.

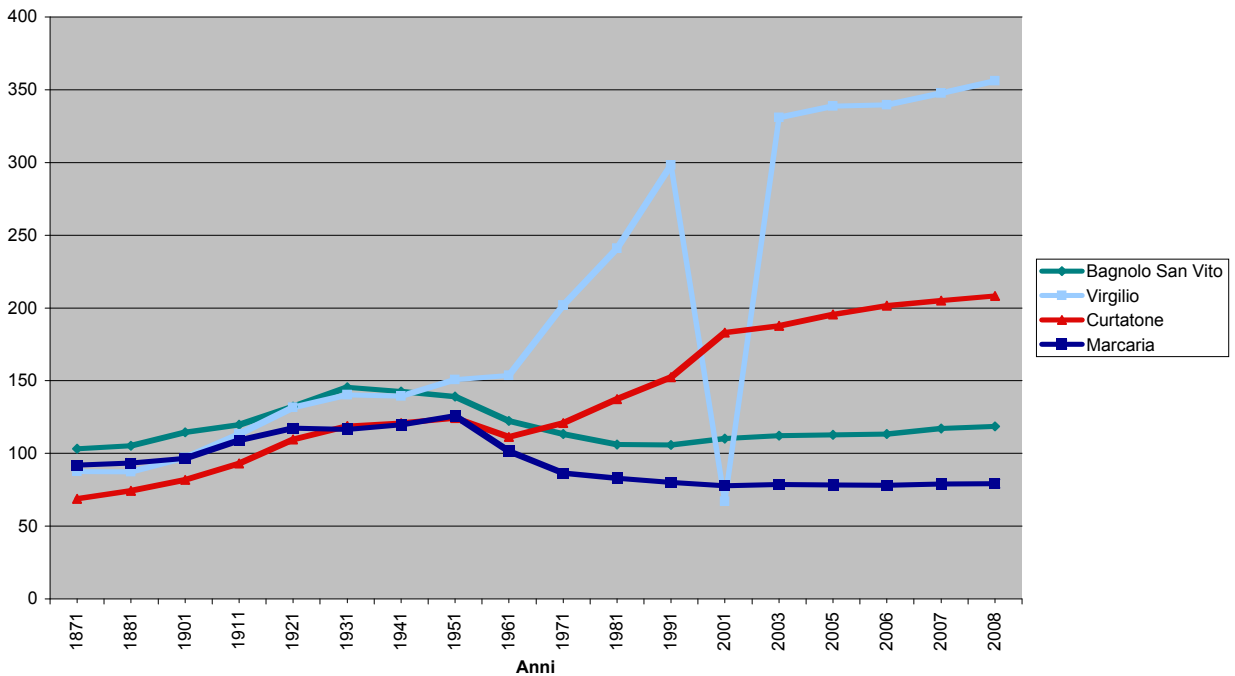
Marcaria 79 abitanti per chilometri quadrati e Bagnolo San Vito 119 abitanti per chilometri quadrati, Curtatone ha raggiunto al 2008 208 abitanti per chilometri quadrati sempre lontano da Virgilio che è a 356 abitanti per chilometri quadrati mentre Mantova è a 756 abitanti per chilometri quadrati. La media provinciale è di 175 abitanti per chilometri quadrati.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 387
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Densità demografica del Comune di Marcaria



Densità demografica



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 388
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_41 Densità demografica.

Comune	Sup.terr. (Kmq)	Densità demografica (n.ab. per Kmq)																	
		1871	1881	1901	1911	1921	1931	1941	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2003	2005	2006	2007	2008
Bagnolo San Vito	49,31	103	105	115	120	132	146	143	139	122	113	106	106	110	112	113	113	117	119
Virgilio	31,36	88	87	97	113	132	140	140	151	154	202	241	298	67	331	339	340	348	356
Curtatone	67,45	69	74	82	93	110	119	121	124	111	121	137	153	183	188	195	201	205	208
Marcaria	89,7	92	94	97	109	117	117	120	126	102	86	83	80	78	79	78	78	79	79
Mantova	63,97	503	530	554	619	698	764	761	862	1004	1055	966	844	747	747	745	747	745	756
Provincia di Mantova	2338,84	124	126	133	149	161	170	171	179	164	160	161	158	162	165	168	170	173	175

Fonte Istat

Nota bene: Il dato contrassegnato in rosso non è attendibile della nostra fonte.

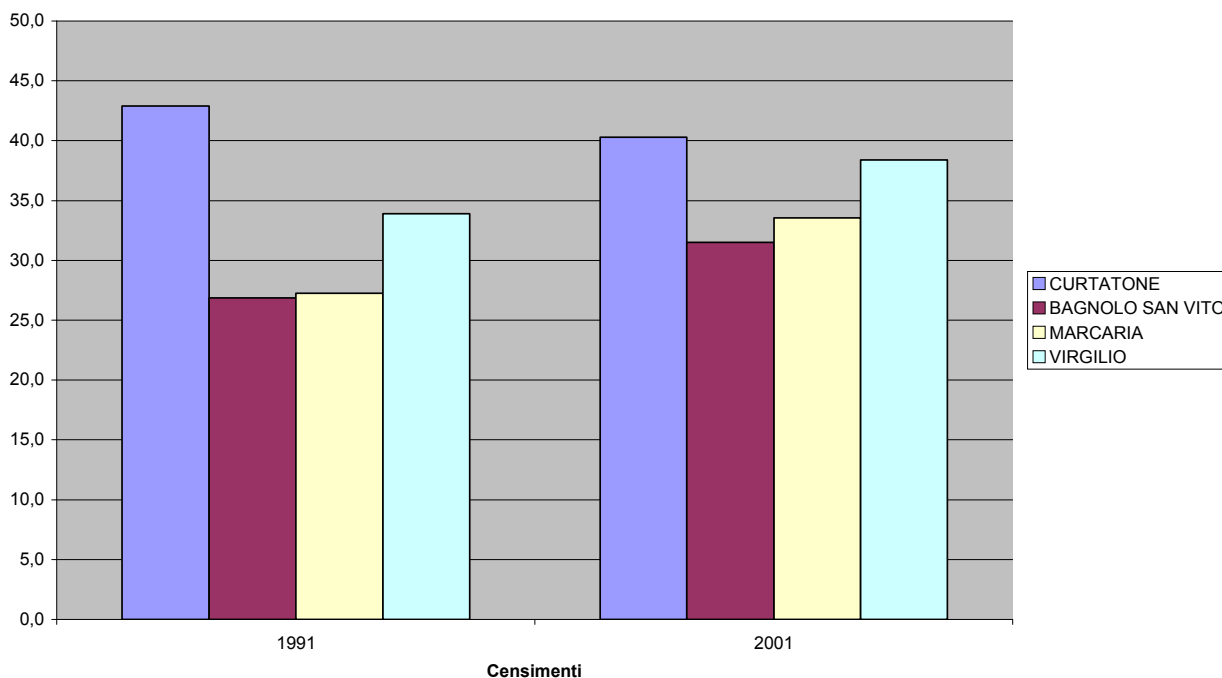
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 389
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.1.1.3.7 Indicatori di mobilità

Analizzando i movimenti che si presentano nel territorio si evince che, per quanto riguarda i movimenti in entrata, si distinguono tre realtà significative: le entrate dallo stesso Comune, le entrate da un altro comune della Provincia ed infine le entrate da altre Province.

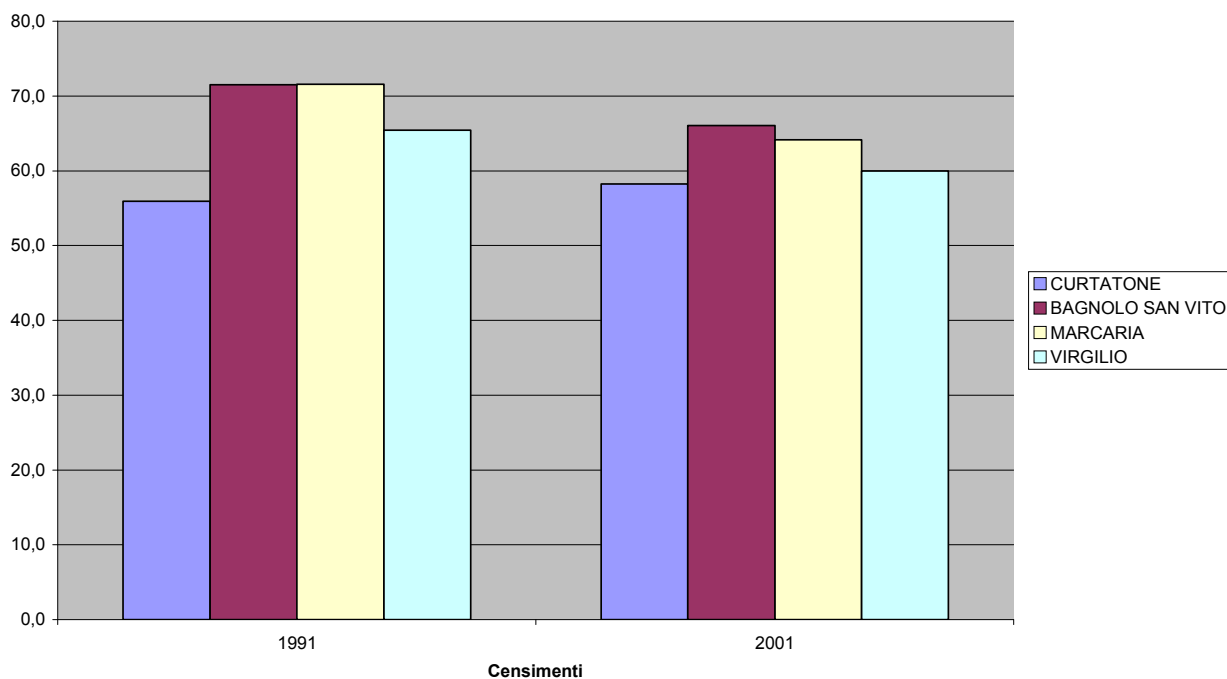
Nel primo caso si rileva che tutti i comuni limitrofi sono caratterizzati, nell'ultimo decennio, da un trend negativo ad eccezione del Comune di Curtatone; in opposizione a questa tendenza si hanno le entrate da un altro comune della Provincia che, ad eccezione anche qui di Curtatone, verificano un aumento. In ultimo le entrate registrate da altre Province sono, in tutti i circondari, in aumento rilevante.

Movimenti in entrata da un altro Comune in provincia di Mantova. Censimenti 1991-2001.

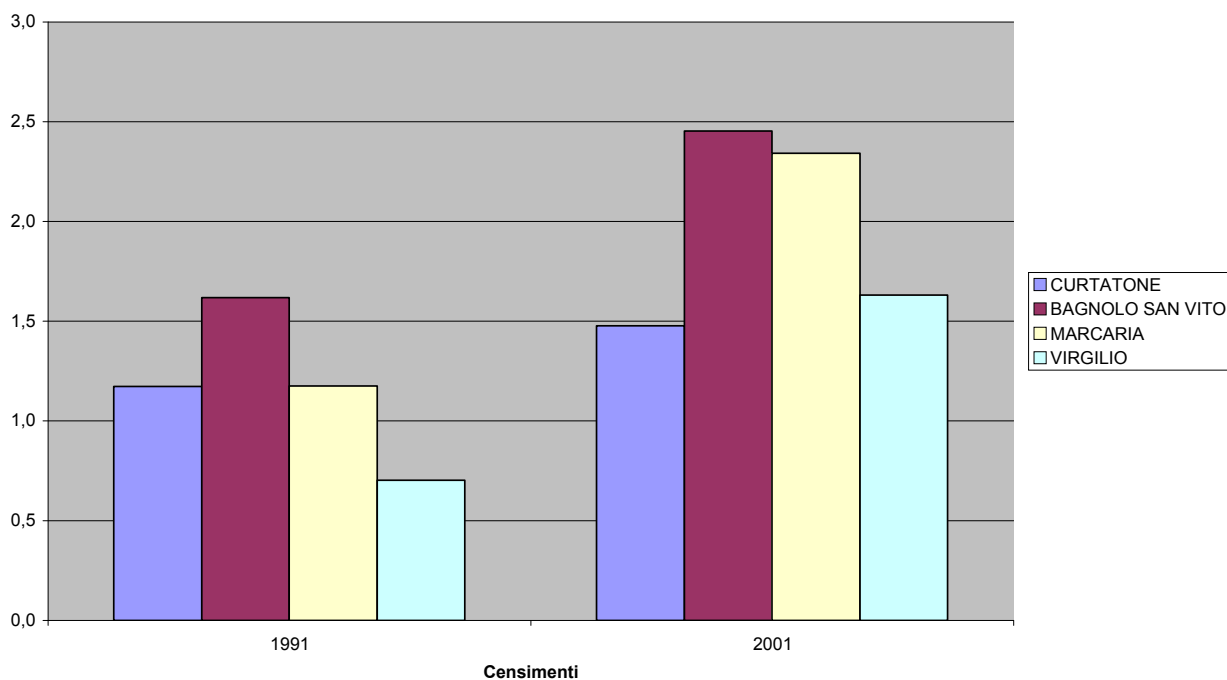


RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 390
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Movimenti in entrata dallo stesso Comune.Censimenti 1991-2001.



Movimenti in entrata da altre provincie. Censimenti 1991-2001.

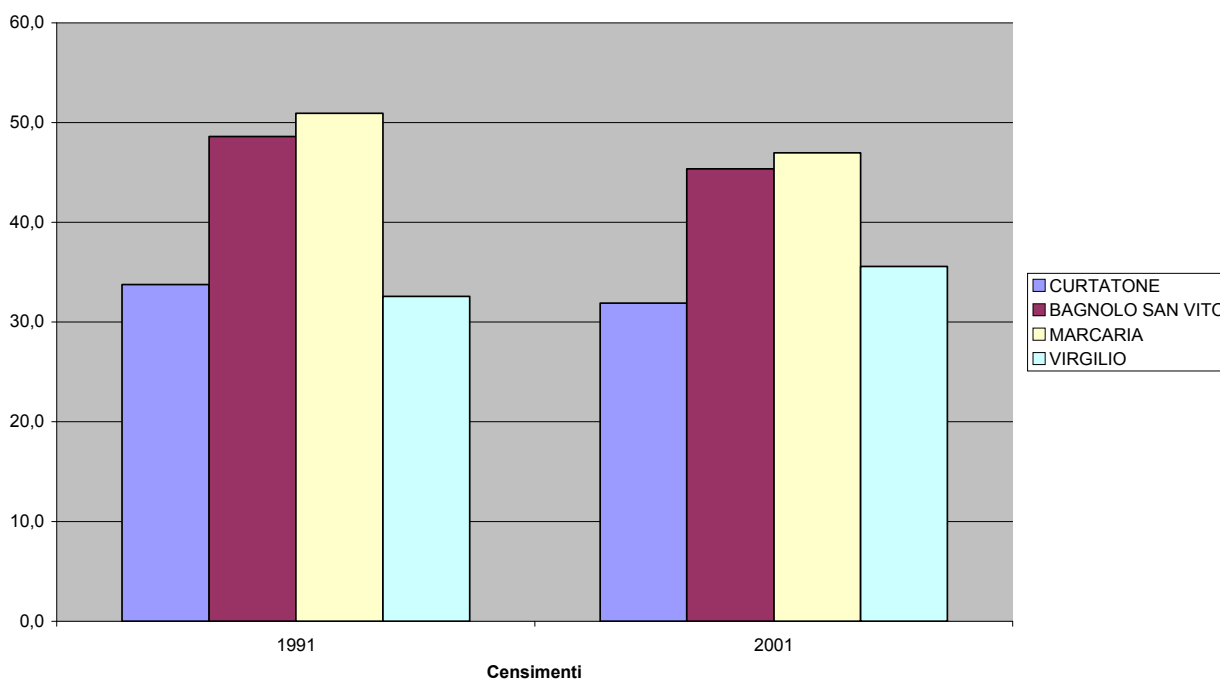


RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 391
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Dall'analisi della mobilità risulta utile analizzare anche i movimenti in uscita dai Comuni in esame. Anche qui si evidenziano tre situazioni caratteristiche i movimenti in uscita per lo stesso Comune, per altri Comuni della Provincia ed infine verso altre Province.

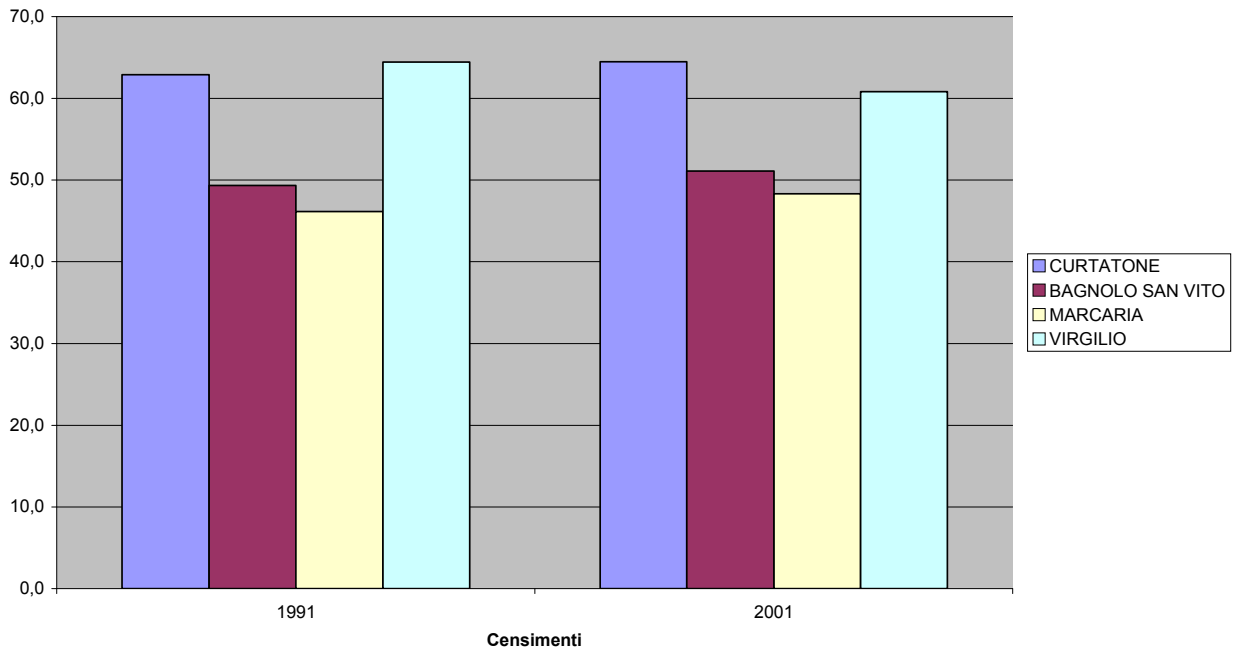
Nel primo caso, nell'ultimo decennio, risultano essere diminuite in tutti i comuni eccetto quello di Virgilio; situazione contrapposta, anche qui, si rileva per le uscite per una altro comune della Provincia dove il trend risulta positivo eccetto, ancora, Virgilio; infine le uscite per altre Province sono cresciute anch'esse in modo rilevante.

Movimenti in uscita per lo stesso Comune. Censimenti 1991-2001.

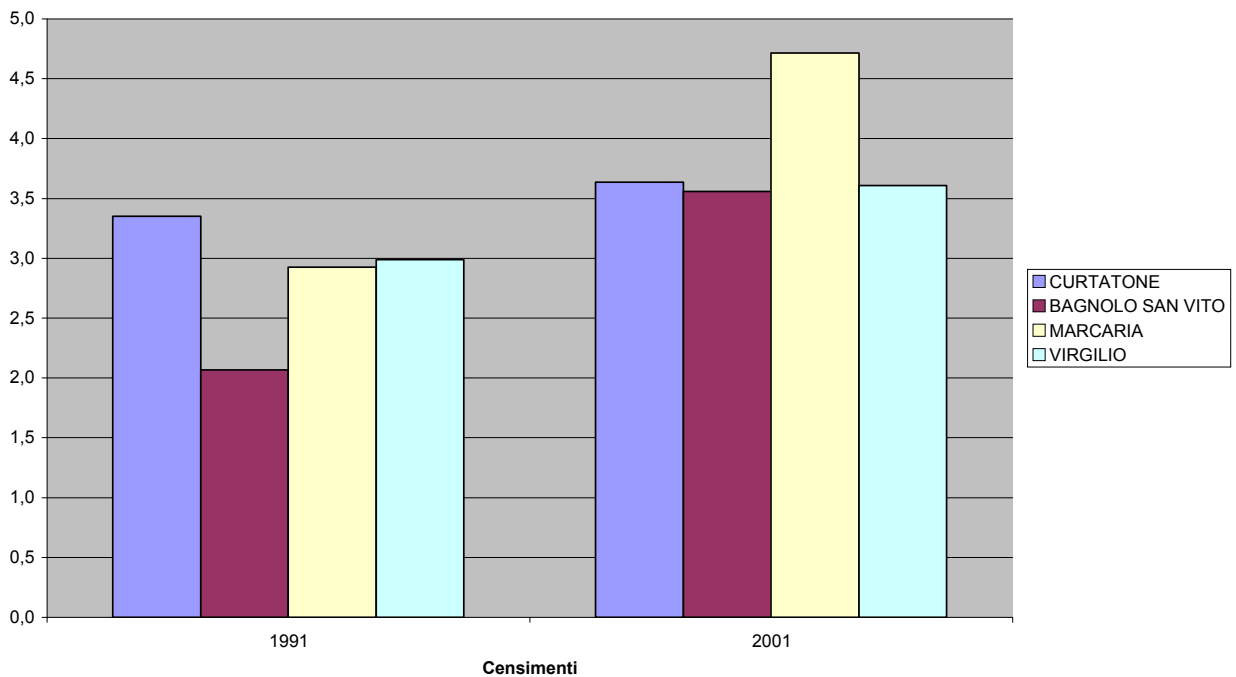


RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 392
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Movimenti in uscita per un altro Comune della provincia di Mantova. Censimenti 1991-2001.



Movimenti in uscita per altre province. Censimenti 1991-2001.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 393
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Anni	C O M U N I	entrate da				entrate da (%)				uscite per				uscite per (%)				saldo			
		stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale
1991	BAGNOLO SAN VITO	1105	415	25	1545	71,5	26,9	1,6	100,0	1105	1122	47	2274	48,6	49,3	2,1	100,0	0	-707	-22	-729
	CURTATONE	1812	1389	38	3239	55,9	42,9	1,2	100,0	1812	3377	180	5369	33,7	62,9	3,4	100,0	0	-1988	-142	-2130
	MARCARIA	1584	603	26	2213	71,6	27,2	1,2	100,0	1584	1436	91	3111	50,9	46,2	2,9	100,0	0	-833	-65	-898
	VIRGILIO	1677	869	18	2564	65,4	33,9	0,7	100,0	1677	3320	154	5151	32,6	64,5	3,0	100,0	0	-2451	-136	-2587
	MANTOVA	21001	23521	2045	46567	45,1	50,5	4,4	100,0	21001	4055	1096	26152	80,3	15,5	4,2	100,0	0	19466	949	20415
	PROVINCIA	105566	56467	11374	173407	60,9	32,6	6,6	100,0	105566	56467	14790	176823	59,7	31,9	8,4	100,0	0	0	-3416	-3416
2001	C O M U N I	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale
	BAGNOLO SAN VITO	1211	578	45	1834	66,0	31,5	2,5	100,0	1211	1365	95	2671	45,3	51,1	3,6	100,0	0	-787	-50	-837
	CURTATONE	2052	1419	52	3523	58,2	40,3	1,5	100,0	2052	4150	234	6436	31,9	64,5	3,6	100,0	0	-2731	-182	-2913
	MARCARIA	1534	802	56	2392	64,1	33,5	2,3	100,0	1534	1579	154	3267	47,0	48,3	4,7	100,0	0	-777	-98	-875
	VIRGILIO	1913	1224	52	3189	60,0	38,4	1,6	100,0	1913	3269	194	5376	35,6	60,8	3,6	100,0	0	-2045	-142	-2187
	MANTOVA	17298	21658	2481	41437	41,7	52,3	6,0	100,0	17298	4137	949	22384	77,3	18,5	4,2	100,0	0	17521	1532	19053
PROVINCIA	103856	63426	14753	182035	57,1	34,8	8,1	100,0	103856	63426	20759	188041	55,2	33,7	11,0	100,0	0	0	-6006	-6006	

Fonte Censimento Istat 1991 - 2001

Tab_42 Movimenti in entrata ed in uscita per origine e destinazione.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 394
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_43 Movimenti assoluti e percentuali in entrata ed in uscita per origine e destinazione dei soli quattro comuni.

Anni	censimento	entrate da				entrate da (%)				uscite per				uscite per (%)				saldo			
		stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale
1991	CURTATONE	1812	1389	38	3239	55,9	42,9	1,2	100,0	1812	3377	180	5369	33,7	62,9	3,4	100,0	0	-1988	-142	-2130
	BAGNOLO SAN VITO	1105	415	25	1545	71,5	26,9	1,6	100,0	1105	1122	47	2274	48,6	49,3	2,1	100,0	0	-707	-22	-729
	MARCARIA	1584	603	26	2213	71,6	27,2	1,2	100,0	1584	1436	91	3111	50,9	46,2	2,9	100,0	0	-833	-65	-898
	VIRGILIO	1677	869	18	2564	65,4	33,9	0,7	100,0	1677	3320	154	5151	32,6	64,5	3,0	100,0	0	-2451	-136	-2587
2001	CURTATONE	2052	1419	52	3523	58,2	40,3	1,5	100,0	2052	4150	234	6436	31,9	64,5	3,6	100,0	0	-2731	-182	-2913
	BAGNOLO SAN VITO	1211	578	45	1834	66,0	31,5	2,5	100,0	1211	1365	95	2671	45,3	51,1	3,6	100,0	0	-787	-50	-837
	MARCARIA	1534	802	56	2392	64,1	33,5	2,3	100,0	1534	1579	154	3267	47,0	48,3	4,7	100,0	0	-777	-98	-875
	VIRGILIO	1913	1224	52	3189	60,0	38,4	1,6	100,0	1913	3269	194	5376	35,6	60,8	3,6	100,0	0	-2045	-142	-2187

Fonte Censimento Istat 1991 - 2001

Tab_44 Movimento in entrata ed in uscita per origine e destinazione, dettaglio del Comune di Marcaria.

censimento	entrate da				entrate da (%)				uscite per				uscite per (%)				saldo			
	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	totale
1991	1584	603	26	2213	71,6	27,2	1,17	100	1584	1436	91	3111	50,9	46,2	2,93	100	0	-833	-65	-898
2001	1534	802	56	2392	64,1	33,5	2,34	100	1534	1579	154	3267	47,0	48,3	4,71	100	0	-777	-98	-875

Fonte Censimento Istat 1991 - 2001

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 395
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_45 Indicatori di movimento e variazione giornaliera di popolazione.

COMUNI	Popolazione Censimento 2001				% pop che si sposta giornalmente	Saldo	Variazione giornaliera % di popolazione	Rapporto di movimento							Indice di movimento						
	pop. totale	pop. 0-24	pop. 15-64	pop. 0-64				stesso comune	altro comune provMN	altre prov	per studio	per lavoro	totale (no stesso comune)	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	per studio	per lavoro	totale (no stesso comune)	totale
BAGNOLO SAN VITO	5254	1444	3624	4310	43,3%	-729	-13,9%	100,0	37,0	53,2	10,3	47,6	37,6	67,9	0,00	-0,46	-0,31	-0,81	-0,36	-0,45	-0,19
CURTATONE	10410	2931	7462	8798	51,6%	-2130	-20,5%	100,0	41,1	21,1	12,4	50,5	40,1	60,3	0,00	-0,42	-0,65	-0,78	-0,33	-0,43	-0,25
MANTOVA	53065	11907	36890	41813	49,3%	20415	38,5%	100,0	580,0	186,6	1123,7	380,6	496,3	178,1	0,00	0,71	0,30	0,84	0,58	0,66	0,28
MARCARIA	7187	1973	4859	5783	43,3%	-898	-12,5%	100,0	42,0	28,6	14,1	51,9	41,2	71,1	0,00	-0,41	-0,56	-0,75	-0,32	-0,42	-0,17
VIRGILIO	9307	2536	6853	8052	55,3%	-2587	-27,8%	100,0	26,2	11,7	5,5	30,5	25,5	49,8	0,00	-0,59	-0,79	-0,90	-0,53	-0,59	-0,34
PROVINCIA MANTOVA	369630	97847	254349	300237	47,8%	-3416	-0,9%	100,0	100,0	76,9	90,2	97,0	95,2	98,1	0,00	0,00	-0,13	-0,05	-0,02	-0,02	-0,01

COMUNI	Indice di pendolarismo in entrata							Indice di pendolarismo in uscita						
	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	per studio	per lavoro	totale (no stesso comune)	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	per studio	per lavoro	totale (no stesso comune)	totale
BAGNOLO SAN VITO	25,6	9,6	0,6	2,2	11,3	10,2	35,8	25,6	26,0	1,1	21,5	23,7	27,1	52,8
CURTATONE	20,6	15,8	0,4	4,1	17,5	16,2	36,8	27,4	27,2	1,5	20,3	26,0	28,7	56,1
MANTOVA	50,2	56,3	4,9	75,7	44,9	61,1	111,4	29,7	22,6	6,4	21,1	26,2	29,0	58,6
MARCARIA	27,4	10,4	0,4	3,1	11,7	10,9	38,3	53,8	12,2	4,2	15,5	13,1	16,4	70,2
VIRGILIO	20,8	10,8	0,2	1,5	12,4	11,0	31,8	20,8	41,2	1,9	27,4	40,6	43,1	64,0
PROVINCIA MANTOVA	35,2	18,8	3,8	17,2	20,1	22,6	57,8	35,2	18,8	4,9	19,1	20,7	23,7	58,9

Fonte Censimento Istat 1991

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 396
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_46 Indicatori di movimento e variazione giornaliera di popolazione.

COMUNI	% pop che si sposta giornalmente	Variazione giornaliera % di popolazione	Rapporto di movimento							Indice di movimento										
			stesso comune	altro comune provMN	altre prov	per studio	per lavoro	totale (no stesso comune)	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	per studio	per lavoro	totale (no stesso comune)	totale				
BAGNOLO SAN VITO	49,2	-15,4%	100,0	42,3	47,4	14,1	50,4	42,7	68,7	0,00	-0,41	-0,36	-0,75	-0,33	-0,40	-0,19				
CURTATONE	52,1	-23,6%	100,0	34,2	22,2	18,9	37,1	33,6	54,7	0,00	-0,49	-0,64	-0,68	-0,46	-0,50	-0,29				
MANTOVA	46,8	39,9%	100,0	523,5	261,4	1149,1	376,5	474,6	185,1	0,00	0,68	0,45	0,84	0,58	0,65	0,30				
MARCARIA	46,8	-12,5%	100,0	50,8	36,4	23,9	57,6	49,5	73,2	0,00	-0,33	-0,47	-0,61	-0,27	-0,34	-0,15				
VIRGILIO	53,6	-21,8%	100,0	37,4	26,8	16,9	41,1	36,8	59,3	0,00	-0,46	-0,58	-0,71	-0,42	-0,46	-0,26				
			PROVINCIA		49,8	-1,6%	100,0	100,0	71,1	85,3	94,9	92,9	96,8	0,00	0,00	-0,17				
COMUNI	% pop che si sposta giornalmente	Variazione giornaliera % di popolazione	Indice di pendolarismo in entrata							Indice di pendolarismo in uscita										
			stesso comune	altro comune provMN	altre prov	per studio	per lavoro	totale (no stesso comune)	totale	stesso comune	altro comune provMN	altre prov	per studio	per lavoro	totale (no stesso comune)	totale				
BAGNOLO SAN VITO	49,2	-15,4%	28,1	13,4	1,0	3,7	15,8	14,4	42,5	28,1	31,6	2,2	26,4	31,3	33,8	61,9				
CURTATONE	52,1	-23,6%	20,2	14,0	0,5	6,0	15,3	14,5	34,7	20,2	40,8	2,3	31,7	41,2	43,1	63,3				
MANTOVA	46,8	39,9%	48,7	60,9	7,0	88,4	54,4	67,9	116,6	48,7	11,6	2,7	7,7	14,5	14,3	63,0				
MARCARIA	46,8	-12,5%	28,4	14,8	1,0	6,6	16,4	15,9	44,2	28,4	29,2	2,8	27,8	28,5	32,0	60,4				
VIRGILIO	53,6	-21,8%	23,1	14,8	0,6	4,6	16,7	15,4	38,5	23,1	39,5	2,3	27,1	40,7	41,8	64,9				
			PROVINCIA		49,77	-1,58%	-0,08	-0,03	-0,04	-0,02	34,9	21,3	5,0	18,4	25,1	26,3	61,3	34,9	21,3	7,0

Fonte Censimento Istat 2001

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 397
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Il censimento 2001 evidenzia pertanto le seguenti percentuali di residenti dei singoli comuni che hanno necessità di spostamenti giornalieri per motivi di lavoro e/o studio.

COMUNI	Variazione % 2001	Variazione % 1991	Variazione % 1991/2001
BAGNOLO SAN VITO	49,2	43,3	13,63
CURTATONE	52,1	51,6	0,97
MARCARIA	46,8	43,3	8,08
VIRGILIO	53,6	55,3	-3,07
MANTOVA	46,8	49,3	-5,07

Con un evidente incremento per Bagnolo San Vito e Marcaria, ridotto per Curtatone e decrescente per Virgilio e per la città. Il censimento evidenzia peraltro i seguenti saldi dei movimenti dei singoli comuni.

COMUNI	Saldo Movimento 1991	Saldo Movimento 2001	Variazione% 1991-2001
BAGNOLO SAN VITO	-729	-837	14,81
CURTATONE	-2130	-2913	36,76
MARCARIA	-898	-875	-2,56
VIRGILIO	-2587	-2187	-15,46
MANTOVA	2045	19053	831,69
PROVINCIA MANTOVA	-3416	-6006	75,82

I saldi dei movimenti come gli indici di movimento dei quattro comuni sia al 1991 che al 2001 evidenziano un forte fenomeno in uscita dai quattro comuni di Bagnolo San Vito (-0,19%), Curtatone (-0,29%), Marcaria (-0,15%), Virgilio (-0,26%). Mantova, di contro, è caratterizzata da un inverso e considerevole fenomeno in entrata (+0,30%).

Analogamente gli indici di pendolarismo in entrata ed in uscita al 2001 ed al 1991 dei quattro comuni evidenziano un bilancio prevalente dell'indice di pendolarismo in uscita tranne Mantova che è caratterizzata da una forte prevalenza dell'indice di pendolarismo in entrata.

Peraltro si può rilevare che per i comuni di Bagnolo San Vito e Curtatone l'indice di pendolarismo in uscita si incrementa (+17,2% e +12,8% rispettivamente) mentre decresce per il comune di Marcaria (-13,4%) e rimane pressoché invariato per Virgilio (+1,4%).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 398
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

COMUNI	Indice di Pendolarismo			Variazione degli indici di pendolarismo		
	1991	2001	Variazione%	1991	2001	Variazione%
BAGNOLO SAN VITO	52,8	61,9	17,23	-17	-19,4	14,12
CURTATONE	56,1	63,3	12,83	-19,3	-28,6	48,19
MARCARIA	70,2	60,4	-13,96	-31,9	-16,2	-49,22
VIRGILIO	64	64,9	1,41	-32,2	-26,4	-18,01
MANTOVA	58,6	63	7,51	52,8	53,6	1,52

Si evidenzia pertanto un consolidamento dei flussi pendolari prevalentemente per i comuni di Bagnolo San Vito, fortemente influenzato del Casello di Mantova Sud, e di Curtatone con l'aumento dei traffici obbligato sulla S.P. 29 e sulla nuova tangenziale di Mantova.

Subisce una forte riduzione il pendolarismo in uscita ed in entrata da Marcaria con riduzione di tale fenomeno per l'insediamento di alcune importanti realtà. Mentre continuano ad incrementarsi i flussi da e per la città.

È evidente che tale fenomeno potrà ridursi esclusivamente con la collocazione di alcune funzioni o attrezzature pubbliche di bacino provinciale sui quattro comuni di prima fascia per ridurre flussi di pendolarismo (flussi scolastici, studio, funzioni terziarie, pubbliche, statali e sanitarie etc.).

- **Le aziende agricole e la superficie agraria utilizzata (SAU)**

Di seguito è riportato nella tabella che evidenzia la SAU per ogni comune in base ai dati SIARL 2007. Si specifica che i dati e la trattazione inerente il settore agricolo è rinviato a specifico ulteriore capitolo seguente in cui viene analizzato specificamente il settore.

La maggiore parte delle aziende agricole utilizza i terreni a seminativo e con colture a prato permanente. La SAU e le aziende presenti sui territori erano al 2007 quelle di seguito riportate.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 399
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tab_47 Numero di aziende, superficie utilizzata e non per sede legale. Maggio 2007

Comune	numero imprese	sau_ha	non_sau_ha	sup_tot_ha
ACQUANEGRA SUL CHIESE	134	1.746,49	188,79	1.935,28
ASOLA	284	5.492,57	403,18	5.895,76
BAGNOLO SAN VITO	140	3.495,83	361,51	3.857,34
BIGARELLO	58	1.619,53	161,22	1.780,74
BORGOFORTE	106	2.334,02	291,01	2.625,03
BORGOFRANCO SUL PO	68	764,96	133,52	898,48
BOZZOLO	96	1.322,94	177,00	1.499,93
CANNETO SULL'OGLIO	114	2.233,58	154,58	2.388,16
CARBONARA DI PO	63	1.055,40	119,46	1.174,86
CASALMORO	46	759,58	60,84	820,43
CASALOLDO	77	1.426,55	89,12	1.515,66
CASALROMANO	46	579,69	37,45	617,14
CASTELBELFORTE	89	1.656,88	105,95	1.762,83
CASTEL D'ARIO	83	1.151,60	104,92	1.256,53
CASTEL GOFFREDO	276	3.447,72	237,18	3.684,90
CASTELLUCCHIO	169	3.863,87	268,53	4.132,39
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	278	2.445,66	274,61	2.720,27
CAVRIANA	205	2.352,41	280,75	2.633,16
CERESARA	144	2.218,57	210,05	2.428,62
COMMESSAGGIO	65	739,74	45,09	784,84
CURTATONE	205	4.546,84	362,13	4.908,97
DOSOLO	104	1.306,45	329,19	1.635,64
FELONICA	114	1.133,08	175,98	1.309,06
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	66	1.200,00	88,07	1.288,07
GAZZUOLO	160	1.530,19	306,61	1.836,80
GOITO	298	4.998,97	511,04	5.510,01
GONZAGA	227	3.514,36	258,01	3.772,37
GUIDIZZOLO	147	1.807,88	247,00	2.054,87
MAGNACAVALLLO	104	1.851,40	133,75	1.985,16
MANTOVA	238	5.377,96	793,23	6.171,19
MARCARIA	329	6.323,49	682,60	7.006,09
MARIANA MANTOVANA	50	599,53	34,95	634,48
MARMIROLO	180	3.991,31	356,81	4.348,13
MEDOLE	91	1.315,51	111,48	1.426,99
MOGLIA	211	3.114,08	235,47	3.349,55
MONZAMBANO	229	1.806,71	276,11	2.082,82
MOTTEGGIANA	79	1.123,02	118,53	1.241,55
OSTIGLIA	151	2.569,33	273,23	2.842,57
PEGOGNAGA	208	4.179,01	374,08	4.553,09
PIEVE DI CORIANO	44	362,29	39,98	402,27
PIUBEGA	101	2.058,32	164,82	2.223,14
POGGIO RUSCO	157	3.801,57	295,49	4.097,06
POMPONESCO	68	777,56	530,76	1.308,32
PONTI SUL MINCIO	79	620,77	89,15	709,92
PORTO MANTOVANO	83	2.478,94	233,53	2.712,47
QUINGENTOLE	63	813,88	92,80	906,68
QUISTELLO	260	3.486,84	266,14	3.752,98
REDONDESCO	96	1.264,43	97,03	1.361,46
REVERE	70	1.108,93	134,33	1.243,26
RIVAROLO MANTOVANO	112	2.232,51	136,59	2.369,10
RODIGO	155	3.337,49	277,91	3.615,40
RONCOFERRARO	195	3.834,21	483,25	4.317,46
ROVERBELLA	256	4.169,36	370,19	4.539,54
SABBIONETA	273	3.237,87	509,31	3.747,18
SAN BENEDETTO PO	305	3.789,73	630,32	4.420,05
SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	78	1.232,56	89,92	1.322,48
SAN GIORGIO DI MANTOVA	80	1.119,68	95,35	1.215,03
SAN GIOVANNI DEL DOSSO	77	1.195,04	84,59	1.279,63
SAN MARTINO DALL'ARGINE	99	1.239,62	91,90	1.331,53
SCHIVENOGLIA	63	720,52	59,47	779,99
SERMIDE	220	5.472,57	533,18	6.005,75
SERRAVALLE A PO	93	1.445,86	331,06	1.776,92
SOLFERINO	78	723,58	122,39	845,97
SUSTINENTE	111	2.096,06	195,30	2.291,36
SUZZARA	281	3.779,94	512,62	4.292,56
VIADANA	511	5.997,27	1.303,67	7.300,94
VILLA POMA	83	962,24	208,06	1.170,30
VILLIMPENTA	94	971,32	111,17	1.082,49
VIRGLIO	117	2.539,56	257,14	2.796,70
VOLTA MANTOVANA	313	3.544,46	357,37	3.901,83
totale provincia	10.347	163.411,68	18.077,82	181.489,50

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 400
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.1.1.3.8 Settore agricolo

L'argomento è trattato in una specifica relazione.

3.1.1.3.9 Settore commerciale e paracommerciale

L'argomento è trattato in una specifica relazione.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 401
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POL RIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.1.2. Indicazioni derivanti da atti di programmazione sovracomunale

3.1.2.1. Piano territoriale Regionale della Lombardia

Nel 2005 la Regione Lombardia ha approvato la L.R. 12/2005 “legge per il governo del territorio”, che individua il PTR quale atto di indirizzo della programmazione di settore della Regione ed orientamento della programmazione pianificazione dei comuni e delle province.

Il PTR ha natura ed effetti di piano territoriale paesistico e pertanto persegue gli obiettivi e le prescrizioni e detta gli indirizzi di cui al D.Lgs 42/2004 e s.m.i.

I macro-obiettivi proposti a livello regionale sono finalizzati a:

- rafforzare la competitività dei territori della Lombardia;
- riequilibrare il territorio della Regione;
- proteggere e valorizzare le risorse della Lombardia.

Più in particolare sono perseguiti i seguenti obiettivi:

1. favorire l’innovazione, lo sviluppo della conoscenza e la sua diffusione:
 - in campo produttivo per migliorare la produttività dei settori (agricoltura, costruzioni e industria) e per ridurre l’impatto della produzione sull’ambiente
 - nella gestione e nella fornitura dei servizi (dalla mobilità ai servizi)
 - nell’uso delle risorse
 - nelle pratiche di governo del territorio come condizione necessaria per la valorizzazione dei territori;
2. favorire le relazioni di lungo e breve raggio, tra i territori della Lombardia e tra il territorio regionale con l’esterno, intervenendo sulle reti materiali (infrastrutture di trasporto e reti tecnologiche) e immateriali (sistema delle fiere, sistema delle università, centri di eccellenza, network culturali), con attenzione alla sostenibilità ambientale e all’integrazione paesaggistica;
3. assicurare l’accesso generale ai servizi di pubblica utilità, attraverso una pianificazione integrata delle reti della mobilità, distributive, culturali, della formazione, sanitarie, energetiche e dei servizi;
4. perseguire l’efficienza nella fornitura dei servizi pubblici e di pubblica utilità, agendo sulla pianificazione integrata delle reti, sulla riduzione degli sprechi e sulla gestione ottimale del servizio;
5. migliorare la qualità e la vitalità dei contesti urbani e dell’abitare nella sua accezione estensiva di spazio fisico, relazionale, di movimento e identitaria: contesti multifunzionali, accessibili, ambientalmente qualificate, sostenibili, paesaggisticamente coerenti e riconoscibili, attraverso:
 - la promozione della qualità architettonica degli interventi
 - la riduzione del fabbisogno energetico degli edifici
 - il recupero delle aree degradate
 - la riqualificazione dei quartieri ERP
 - l’integrazione funzionale

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 402
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- il riequilibrio tra aree marginale e centrali
 - la promozione di processi partecipativi;
6. porre le condizioni per un'offerta adeguata alla domanda di spazi per la residenza, la produzione, il commercio, lo sport e il tempo libero, agendo prioritariamente su contesti da riqualificare o da recuperare e riducendo il ricorso all'utilizzo di suolo libero;
 7. tutelare la salute del cittadino, attraverso il miglioramento della qualità dell'ambiente, la prevenzione e il contenimento dell'inquinamento delle acque, acustico, dei suoli, elettromagnetico, luminoso e atmosferico;
 8. perseguire la sicurezza dei cittadini rispetto ai rischi derivanti dai modi di utilizzo del territorio, agendo sulla prevenzione e diffusione della conoscenza del rischio (idrogeologico, sismico, industriale, tecnologico, derivante dalla mobilità, dagli usi del sottosuolo, dalla presenza di manufatti, dalle attività estrattive), sulla pianificazione e sull'utilizzo prudente e sostenibile del suolo e delle acque;
 9. assicurare l'equità nella distribuzione sul territorio dei costi e dei benefici economici, sociali ed ambientali derivanti dallo sviluppo economico, infrastrutturale ed edilizio;
 10. promuovere l'offerta integrata di funzioni turistico-ricreative sostenibili, mettendo a sistema le risorse ambientali, culturali, paesaggistiche e agroalimentari della Regione e diffondendo la cultura del turismo non invasivo;
 11. promuovere un sistema produttivo di eccellenza attraverso:
 - il rilancio del sistema agroalimentare come fattore di produzione ma anche come settore turistico, (coltura a basso impatto e fruizione turistica sostenibile)
 - il miglioramento della competitività del sistema industriale tramite la concentrazione delle risorse su aree e obiettivi strategici, privilegiando i settori a basso impatto ambientale
 - lo sviluppo del sistema fieristico con attenzione alla sostenibilità;
 12. valorizzare il ruolo di Milano quale punto di forza del sistema economico, culturale e dell'innovazione e come competitore a livello globale;
 13. realizzare, per il contenimento della diffusione urbana, un sistema policentrico di centralità urbane compatte ponendo attenzione al rapporto tra centri urbani e aree meno dense, alla valorizzazione dei piccoli centri come strumento di presidio del territorio, al miglioramento del sistema infrastrutturale, attraverso azioni che controllino l'utilizzo estensivo del suolo;
 14. riequilibrare ambientalmente e valorizzare paesaggisticamente i territori della Lombardia, anche attraverso un attento utilizzo dei sistemi agricolo e forestale come elementi di ricomposizione paesaggistica, di rinaturalizzazione del territorio, tenendo conto delle potenzialità degli habitat;
 15. supportare gli Enti Locali nell'attività di programmazione e promuovere la sperimentazione e la qualità programmatica e progettuale, in modo che sia garantito il perseguimento della sostenibilità della crescita nella programmazione e nella progettazione a tutti i livelli di governo;
 16. tutelare le risorse scarse (acqua, suolo e fonti energetiche) indispensabili per il perseguimento dello sviluppo attraverso l'utilizzo razionale e responsabile delle risorse anche in termini di risparmio, l'efficienza nei processi di produzione ed erogazione, il recupero e il riutilizzo dei territori degradati e delle aree dimesse, il riutilizzo dei rifiuti;

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 403
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

17. garantire la qualità delle risorse naturali e ambientali, attraverso la progettazione delle reti ecologiche, la riduzione delle emissioni climalteranti ed inquinanti, il contenimento dell'inquinamento delle acque, acustico, dei suoli, elettromagnetico e luminoso, la gestione idrica integrata;
18. favorire la graduale trasformazione dei comportamenti, anche individuali, e degli approcci culturali verso un utilizzo razionale e sostenibile di ogni risorsa, l'attenzione ai temi ambientali e della biodiversità, paesaggistici e culturali, una fruizione turistica sostenibile, attraverso azioni di educazione nelle scuole, di formazione degli operatori e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica;
19. valorizzare in forma integrata il territorio e le sue risorse, anche attraverso la messa a sistema dei patrimoni paesaggistico, culturale, ambientale, naturalistico, forestale e agroalimentare e il riconoscimento del loro valore intrinseco come capitale fondamentale per l'identità della Lombardia;
20. promuovere l'integrazione paesistica, ambientale e naturalistica degli interventi derivanti dallo sviluppo economico, infrastrutturale ed edilizio, tramite la promozione della qualità progettuale, la mitigazione degli impatti ambientali e la migliore contestualizzazione degli interventi già realizzati;
21. realizzare la pianificazione integrata del territorio e degli interventi, con particolare attenzione alla rigorosa mitigazione degli impatti, assumendo l'agricoltura e il paesaggio come fattori di qualificazione progettuale e di valorizzazione del territorio;
22. responsabilizzare la collettività e promuovere l'innovazione di prodotto e di processo al fine di minimizzare l'impatto delle attività antropiche sia legate alla produzione (attività agricola, industriale, commerciale) che alla vita quotidiana (mobilità, residenza, turismo);
23. gestire con modalità istituzionali cooperative le funzioni e le complessità dei sistemi transregionali attraverso il miglioramento della cooperazione;
24. rafforzare il ruolo di "Motore Europeo" della Lombardia, garantendo le condizioni per la competitività di funzioni e territori forti.

Con D.G.R. n.8/8138 del 1 ottobre 2008 "Determinazioni in merito al Piano di Governo del Territorio dei comuni con popolazione compresa tra 2001 e 15000 abitanti (Art.7, comma 3, l.r. n. 12/2005), sono stati definiti gli obiettivi strategici per il comune, che dovrà prendere a riferimento i sei sistemi territoriali individuati nella proposta di PTR.

I tre comuni in esame ricadono nella disciplina di tale D.G.R., si ritiene pertanto opportuno raffrontarsi con tale strumento, al fine di meglio riconoscere potenzialità o debolezze del territorio e per cogliere opportunità o allontanare criticità e discrasie per lo sviluppo.

Il comuni si relazionano sicuramente con il sistema territoriale della pianura irrigua (caratterizzato da una bassa densità abitativa, da un'elevata qualità paesistica frutto di secolari bonifiche e sistemazioni idrauliche, da un tessuto sociale ed economico marcatamente rurale con presenza di problematiche relative all'invecchiamento della popolazione nei centri minori ma anche di una rete di città medie connotate da elevati livelli di qualità della vita), dovrà definire obiettivi di governo locale del territorio coerenti con:

- il mantenimento della competitività, basata essenzialmente sull'equilibrio tra produttività agricola, qualità dell'ambiente e fruizione antropica;
- la conservazione e valorizzazione delle aree naturalistiche e delle aree prioritarie per la biodiversità (parchi fluviali, zone umide, etc.) importanti per la costituzione della rete del verde regionale;

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 404
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- la tutela e la valorizzazione delle aree agricole, delle tessiture verdi e della rete idrografica artificiale che le innervano, quali elementi connotativi della pianura, presidio del paesaggio rurale lombardo, fonte di valori culturali ed identitari delle popolazioni e del consolidato rapporto tra sviluppo antropico e gestione delle acque;
- il recupero e la valorizzazione dell'ingente patrimonio culturale e paesaggistico rappresentato dai nuclei rurali e dal sistema delle cascate, quali componenti del sistema insediativo storico, sapientemente integrato nel paesaggio e testimonianza della cultura materiale locale;
- la necessità di evitare insediamenti nelle aree di naturale esondazione dei fiumi, indispensabili per il contenimento e la laminazione delle acque in piena, a salvaguardia del territorio e premessa per la valorizzazione e riqualificazione dei sistemi fluviali;
- l'applicazione sistematica di modalità di progettazione integrata, che assumano la qualità paesistico-culturale, la tutela delle risorse naturali e l'efficienza energetica nel settore edilizio, come opportunità di qualificazione comunale.

I tre comuni si relazionano anche con il sistema territoriale del Po e dei Grandi Fiumi (caratterizzato dalla linearità rappresentata dalle grandi aste fluviali, elemento qualificante del paesaggio di pianura e al contempo importante occasione per lo sviluppo di attività ludico-ricreative e di fruizione turistica grazie anche alla presenza di manufatti che hanno storicamente caratterizzato i corsi d'acqua: ponti, infrastrutture idrauliche, archeologica industriale), e dovrà definire obiettivi di governo locale del territorio coerenti con:

- La sicurezza del territorio, questione prioritaria e prerequisito imprescindibile per qualsiasi trasformazione insediativa, da garantire mediante una costante prevenzione del rischio idraulico;
- Il mantenimento e il recupero di uno standard elevato di naturalità per gli ambiti fluviali, promuovendo il ruolo anche sociale dell'agricoltura per conservare l'identità collettiva del territorio fluviale;
- La salvaguardia e la valorizzazione degli argini, quali elemento di forte connotazione morfologica e di elevata percezione del paesaggio oltre che di difesa idraulica;
- La tutela e la valorizzazione del complesso sistema insediativo storico connotato da centri, nuclei e insediamenti, percorsi ed opere d'arte, manufatti e opere idrauliche, beni culturali minori, che definiscono l'identità delle diverse parti del sistema fluviale e ne rappresentano risorsa fondamentale per la promozione turistica;
- L'incentivazione degli usi del suolo a maggiore contenuto di naturalità, contrastando i fenomeni di banalizzazione dell'ambiente naturale e promuovendo la ricostruzione degli elementi propri del paesaggio fluviale e rurale locale;
- L'applicazione sistematica di modalità di progettazione integrata, che assumano la qualità paesistico-culturale, la tutela delle risorse naturali e l'efficienza energetica nel settore edilizio, come opportunità di qualificazione progettuale.

3.1.2.2. Parco Regionale del Mincio

Il Parco si estende tra il confine con la provincia di Brescia a nord ed il confine del Po a sud comprendendo l'intera valle del fiume Mincio. Il territorio è vario e spazia dalle colline moreniche alla pianura terrazzata, dalla zona meandriforme a paleoalvei al complesso dei laghi di Mantova caratterizzati dalla presenza di zone umide appartenenti alle Valli del Mincio ed ai boschi pianiziali del Bosco Fontana. Notevole la presenza di un sistema di chiuse e canali storici nonché di elementi architettonici ed artistici di particolare rilievo. Il Parco del Mincio (cod. EUAP 0197), istituito con L.R. n. 47 dell'8 settembre 1984 e con DGR 7/193

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 405
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

del 20 giugno 2000, ha un'estensione complessiva di 17.445 ettari ed un'altimetria variabile da un minimo di 13 metri slm ad un massimo di 129 metri slm.

Il Parco è gestito da un Consorzio costituita tra la Provincia ed i Comuni di Bagnolo San Vito, Curtatone, Goito, Mantova, Marmirolo, Monzambano, Ponti sul Mincio, Porto Mantovano, Rodigo, Roncoferraro, Sustinente, Virgilio, Volta Mantovana, interessati dalla perimetrazione dell'area naturale che è costituita a sua volta da:

Parco regionale per un'estensione di 5.372 ettari;

Parco naturale per una superficie pari a 11.865 ettari di cui la Riserva regionale Valli del Mincio occupa un'estensione di 1.470 ettari, la Riserva regionale Vallazza 498 ettari, la Riserva regionale Castellaro Lagusello 208 ettari e la Riserva statale Bosco Fontana per 230 ettari. Quest'ultima è gestita dal Corpo Forestale dello Stato.

3.1.2.2.1. Piano Territoriale di Coordinamento del Parco del Mincio

Il PTC del Parco del Mincio è stato approvato con D.g.r. 28 giugno 2000 – n. 7/193 Approvazione del piano territoriale di coordinamento del parco regionale del Mincio (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni).

Per sua struttura il PTC si compone di:

a) Norme tecniche di attuazione;

b) Allegati alle norme tecniche di attuazione:

A – Luoghi notevoli

B – Viabilità di interesse ambientale

C – Specie vegetali arboree di cui è ammessa l'introduzione;

c) Tavole:

1) Articolazione territoriale (fogli 1-15) in scala 1:10.000

2) Luoghi notevoli ed aree di tutela idrogeologica per alta vulnerabilità (fogli 1-15) in scala 1:10.000

3) Unità ecosistemiche (fogli 1-15) in scala 1:10.000

4) Aree proposte a parco naturale (fogli 1-15) in scala 1:10.000

Il Titolo I della NTA evidenzia le norme generali e di inquadramento nonché l'ambito di influenza del PTC e gli effetti dello stesso. L'art. 1 in particolare definisce Ambito e contenuti del PTC, ovvero:

1. Il presente piano territoriale di coordinamento ha effetti di piano paesistico coordinato, ai sensi dell'art. 57 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, con i contenuti paesistici del piano territoriale di coordinamento provinciale, ed è approvato con i contenuti di cui all'art. 17 della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 (Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale) e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Il piano territoriale assume anche i contenuti di piano territoriale paesistico ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge regionale 27 maggio 1985, n. 57 (Esercizio delle funzioni regionali in materia di protezione delle bellezze naturali e subdelega ai comuni) e successive modificazioni ed integrazioni.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 406
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3. Il presente piano apporta modifiche al perimetro di cui alla legge regionale 8 settembre 1984, n. 47 (Istituzione del Parco del Mincio), necessario per un miglior assetto territoriale.

4. Il piano individua, all'interno del confine del parco regionale, le aree a parco naturale, aventi le caratteristiche di cui all'art. 2, comma 2, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette).

L'art. 3 "Effetti del piano territoriale e salvaguardie transitorie" specifica le relazioni con gli altri piani territoriali:

1. I rapporti tra il P.T.C. e il piano territoriale di coordinamento provinciale sono regolati dall'art. 3 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1.

2. Le previsioni urbanistiche del P.T.C. sono vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali comunali dei comuni interessati e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.

Il Titolo II delle NTA "Articolazione del Territorio" propone l'insieme di norme ed indirizzi che regolano la gestione delle aree interne al parco di cui alle Tavole della serie 1.

Le zone classificate sono le seguenti:

Art. 17 – Riserve naturali delle Valli del Mincio e della Vallazza

Art. 18 – Zona di tutela dei valori ecologici

Art. 19 – Zona di riequilibrio e tampone ecologico

Art. 20 – Zona destinata ad attrezzature di servizio per il parco

Art. 21 – Zona di recupero ambientale

Art. 22 – Zona destinata all'attività agricola

Art. 23 – Aggregati storici e nuclei di antica formazione

Art. 24 – Zona di iniziativa comunale orientata

Il Titolo III invece "Norme di tutela di settore" specifica le regole in vigore necessarie alla tutela di singole componenti ambientali nonché quelle riferite ad attività ammesse entro il parco ma che potrebbero incidere sugli obiettivi di conservazione e/o sull'ordinaria gestione dell'ambito, di seguito la struttura dell'articolato:

Art. 25 – Norme di tutela geomorfologica

Art. 26 – Norme di tutela per la salvaguardia delle sponde dei corpi idrici

Art. 27 – Norme per la tutela idrogeologica e la salvaguardia della qualità delle acque

Art. 28 – Norme di tutela e prescrizioni per la salvaguardia del patrimonio boschivo e della vegetazione naturale

Art. 29 – Norme di tutela e salvaguardia del patrimonio faunistico

Art. 30 – Esercizio dell'agricoltura

Art. 31 – Cave e discariche

Art. 32 – Attività ricreative, sociali e culturali

Art. 33 – Norme di tutela paesistica

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 407
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Art. 34 – Norme edilizie per gli edifici esistenti

Art. 35 – Viabilità e parcheggi

Art. 36 – Navigazione

Art. 37 – Infrastrutture e impianti tecnologici

Art. 38 – Immobili, attività e aree ambientalmente critiche

Per una analisi di dettaglio delle previsioni del PTC del Parco del Mincio si rimanda infine alla D.g.r. 28 giugno 2000 – n. 7/193.

3.1.2.3. Parco Regionale Oglio sud

Il Parco comprende il basso tratto pianiziale del fiume Oglio che si estende dal confine con il Parco Oglio Nord alla confluenza con il fiume Po interessando le province di Cremona e Mantova. In questo tratto, il fiume ha un andamento sinuoso che attraversa la pianura agricola tra alte arginature. Il paesaggio è fortemente antropizzato, spesso monotono, con un susseguirsi ordinato di coltivi interrotti solamente da filari che costeggiano la fitta rete irrigua. Le zone golenali si caratterizzano per la presenza di residui lembi di zone umide ricche di vegetazione naturale e fauna acquatica.

Il Parco è stato istituito con L.R. n. 17 del 16 aprile 1988, lo Statuto è stato rielaborato sulla base della L.R. n. 26 del 16 settembre 1996 ed è stato approvato con deliberazione della DGR n. 6/35187 del 20 marzo 1998; il Parco ha un'estensione di 12.800 ettari, un'altimetria variabile tra un minimo di 19 metri slm ad un massimo di 31 metri s.l.m. ed è gestito da un Consorzio costituito tra la provincia di Cremona con i comuni di Ostiano, Volongo, Pessina Cremonese, Isola Dovarese, Drizzona, Piadena, Calvatone e la Provincia di Mantova con i comuni di Casalromano, Canneto sull'Oglio, Acquanegra sul Chiese, Bozzolo, Marcaria, S. Martino dell'Argine, Gazzuolo, Commessaggio, Viadana.

Al fine di un raffronto puntuale delle previsioni del PTC del Parco variato, relativamente all'ambito sovracomunale in esame, si rimanda alla Tav. D.2.2.

3.1.2.3.1. Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Oglio sud

Il P.T.C. del Parco Oglio Sud è stato approvato con deliberazione di giunta regionale n. 7/2455 in data 01/12/2000 e pubblicato sul BURL, III supplemento straordinario al n. 3, in data 18/01/2001. Sono state apportate tre varianti, la prima di carattere normativo, la seconda e la terza di carattere cartografico:

I variante: approvata dalla deliberazione di giunta regionale n. 7/9150 in data 28/05/2002 pubblicata sul BURL, II supplemento straordinario al n. 27. La modifica riguarda l'articolo 33 comma 4 lettera f.

II variante: approvata dalla deliberazione di giunta regionale n. 7/16801 in data 19/03/2004 pubblicata sul BURL, I supplemento straordinario pubblicato in data 27.04.2004. La modifica riguarda la cartografia inerente ad Acquanegra s/C, Marcaria e Gazzuolo.

III variante: approvata dalla deliberazione di giunta regionale n. 8/6955 in data 02/04/2008 pubblicata sul BURL, II supplemento straordinario pubblicato in data 17.04.2008. La variazione riguarda la modifica alla normativa sull'edificabilità degli allevamenti nelle zone di tutela morfo-paesistica -art.33- e nel recepimento del Piano di Assetto Idrogeologico, della Rete Natura 2000 e del Titolo V della L.R. n.12/05 "Legge per il Governo del Territorio".

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 408
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Per sua struttura il PTC si compone dei seguenti elaborati:

- norme tecniche di attuazione;
- tavola di zonizzazione del P.T.C. (serie 1 - scala 1:10.000);
- tavola di sintesi dei valori ambientali (serie 2 - scala 1:10.000);
- tavola degli ambiti paesistici (serie 3 - scala 1:10.000).

Il Titolo I della NTA evidenzia le norme generali e di inquadramento nonché l'ambito di influenza del PTC e gli effetti dello stesso. L'art. 1 in particolare definisce Ambito e contenuti del PTC, ovvero:

Il piano territoriale di coordinamento assume i contenuti di piano territoriale paesistico ai sensi degli art. 4 e 5 della l.r. 57/85.

Il presente piano territoriale di coordinamento ha effetti di piano paesistico coordinato, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 ed è approvato con i contenuti di cui all'art. 17 della l.r. 86/83 e successive modificazioni e integrazioni L'art. 3 "Effetti del piano territoriale e salvaguardie transitorie" specifica le relazioni con gli altri piani territoriali: l'art. 3 specifica gli effetti del PTC.

1. *Le previsioni urbanistiche del piano territoriale sono prevalenti rispetto alla pianificazione urbanistica comunale.*
2. *I Comuni consorziati devono apportare, relativamente alle aree comprese nel perimetro del parco, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente P.T.C., con apposita variante al proprio strumento urbanistico generale, tutte le correzioni conseguenti, recependo il perimetro e la zonizzazione del P.T.C. e inserendo nelle norme tecniche di attuazione il rinvio alle presenti norme.*
3. *I Comuni medesimi devono, entro due anni dall'entrata in vigore del presente P.T.C., provvedere, con apposita variante, all'aggiornamento dei propri strumenti urbanistici generali, relativamente alle aree esterne al perimetro del parco regionale tenendo conto degli indirizzi derivanti dal P.T.C. come regolamentato dal successivo art. 5.*

Il Titolo II specifica le norme generali di tutela valide su tutto il territorio del Parco che integrano le norme di zona di cui al Titolo III. Il Titolo III delle NTA "Zonizzazione" propone l'insieme di norme ed indirizzi che regolano la gestione delle aree interne al parco di cui alle Tavole di azionamento.

Le zone classificate sono le seguenti:

- Zona ambienti naturali;
- Zona riqualificazione ambienti naturali;
- Zona agricolo-forestale di tutela fluviale;
- Zona agricolo-forestale di tutela morfo-paesistica;
- Zona agricola di filtro;
- Zona riservata alla pianificazione locale;
- Zona attrezzata per attività ricreative (primarie e secondarie);
- Riserve naturali istituite con deliberazione regionale:
- Le Bine
- Torbiere di Marcaria
- Riserve naturali proposte con il P.T.C.:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 409
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- Lanche di Gerra Gavazzi e Runate
- Cascina S. Alberto

Per una analisi di dettaglio delle previsioni del PTC del Parco dell'Oglio Sud si rimanda infine alle singole delibere approvative.

3.1.2.4. Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Mantova (di seguito PTCP), fu approvato con delibera del Consiglio Provinciale n.61 del 28/11/2002, pubblicato sul BURL serie inserzioni n.5 del 29/01/03, attualmente è stato aggiornato, sottoposto a VAS e, durante la fase di redazione dei presenti P.G.T., è stato approvato definitivamente con D.C.P. n. 3 del 08/02/2010, e ora vigente a seguito della pubblicazione sul BURL. Esso contiene informazioni utili all'inquadramento territoriale dell'ambito sovra-comunale nel contesto paesistico provinciale.

Il Piano provinciale esprime le strategie per lo sviluppo territoriale ed un primo sistema di obiettivi di tutela e valorizzazione del territorio, rispetto ai quali valutare le scelte del Documento di Piano.

Relativamente alle strategie ed agli obiettivi generali, perseguiti dal vigente PTCP, queste possono essere sinteticamente ricondotte ai seguenti punti:

1. Strategie per la valorizzazione e la salvaguardia delle risorse fisico-naturali

Realizzare un sistema di aree verdi («rete verde») anche nelle pianure e valli di pregio relativo (assumendo ed integrando le aree già vincolate a parco, aree protette, ecc.), assicurando continuità a fasce già esistenti e/o in formazione (lungo fiumi, rii, ecc.; lungo strade, ferrovie, ecc.; lungo crinali, ecc.) e salvaguardando la varietà biologica vegetale e animale ed in particolare le potenzialità rappresentate dalla risorsa «suolo ad elevata capacità d'uso agricolo»

A partire da queste strategie è possibile evidenziare tre obiettivi di ordine generale (da Cap 4 PTCP Gli obiettivi del PTCP della provincia di Mantova):

- 1.1. Costruire una «rete verde» assicurando continuità a fasce già esistenti e/o in formazione
- 1.2. Salvaguardare la varietà biologica vegetale e animale
- 1.3. Tutelare e valorizzare le potenzialità rappresentate dalla risorsa «suolo ad elevata capacità d'uso agricolo»

2. Strategie per la valorizzazione e la salvaguardia paesistico-ambientale

Perseguire la salvaguardia paesistica evidenziando ambiti, sistemi ed elementi di valore paesistico rilevante e definire gli indirizzi di tutela e salvaguardia paesistico-ambientale previsti dalla LR 18/97. Assicurare inoltre una corretta gestione delle problematiche relative all'assetto idrico, idrogeologico ed idraulico-forestale del territorio, previa intesa con le Autorità competenti (Regione e Autorità di Bacino);

A partire da queste strategie è possibile evidenziare due obiettivi di ordine generale:

- 2.1. Perseguire la salvaguardia paesistica evidenziando ambiti, sistemi ed elementi di valore paesistico rilevante
- 2.2. Assicurare una corretta gestione delle problematiche relative all'assetto idrico, idrogeologico ed idraulico-forestale del territorio

3. Strategie per il potenziamento dell'accessibilità nel territorio provinciale

Potenziare l'accessibilità del territorio provinciale con riferimento a due scenari possibili: il primo relativo alla specializzazione e all'efficacia delle interconnessioni tra il sistema territoriale mantovano con le province e le regioni limitrofe; il secondo relativo

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 410
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

al potenziamento e alla razionalizzazione delle relazioni interne allo stesso sistema provinciale, a partire dalle polarità urbane di primo e secondo livello e dai caratteri specifici delle componenti fisico-naturali.

Gli interventi dovranno perseguire l'integrazione tra le differenti reti di trasporto mediante l'individuazione e il potenziamento di efficienti nodi di scambio intermodale ferro-gomma-acqua-aria connessi ai percorsi di collegamento ai nodi delle reti nazionali ed internazionali con la finalità di ottenere il potenziamento e la razionalizzazione della logistica delle merci.

A partire da queste strategie è possibile evidenziare quattro obiettivi di ordine generale:

- 3.1. Potenziare la specializzazione e l'efficacia delle interconnessioni tra il sistema territoriale mantovano e le polarità delle regioni limitrofe
- 3.2. Completare e razionalizzare le relazioni interne al sistema provinciale
- 3.3. Incentivare per il trasporto di passeggeri e merci un modello di mobilità che privilegi modalità di spostamento integrate, favorendo l'uso di mezzi di trasporto collettivi ad alta capacità
- 3.4. Perseguire l'integrazione tra le differenti reti di trasporto mediante l'individuazione e il potenziamento di efficienti nodi di scambio intermodale (gomma - ferro - acqua - aria)
- 4. Strategie di assetto territoriale per il potenziamento della qualità urbana

Definire gli indirizzi strategici di assetto territoriale di livello sovracomunale per la riqualificazione della struttura urbana, identificando i sistemi di polarizzazione economica e sociale e le prestazioni dei singoli poli urbani rispetto ai quali orientare l'azione di indirizzo e di controllo delle nuove iniziative di localizzazioni, favorendo la formazione di un sistema territoriale complementare, integrato e policentrico, articolando sul territorio il sistema dei servizi capaci di generare maggiore attrattività;

A partire da queste strategie è possibile evidenziare quattro obiettivi di ordine generale:

- 4.1. Definizione di indirizzi di assetto territoriale finalizzati alla riqualificazione della struttura urbana
- 4.2. Definizione di sistemi di polarizzazione economica e sociale capaci di valorizzare i sistemi produttivi e commerciali e le relative specializzazioni locali
- 4.3. Favorire la formazione di un sistema territoriale complementare, integrato e policentrico
- 4.4. Definizione di indirizzi per migliorare la qualità del servizio di distribuzione commerciale
- 5. Strategie per lo sviluppo del sistema produttivo agricolo ed agro-industriale

A partire da queste strategie è possibile evidenziare obiettivi di ordine generale:

- 5.1. Tutelare e valorizzare la tipicità intesa come differenziazione legata al territorio e alla sua qualità
- 5.2. Tutelare e valorizzare le produzioni di latte vaccino e di carne (bovina e suinicola) e la loro trasformazione in produzioni tipiche

A partire da tali obiettivi di carattere generale, il Piano provinciale vigente individua una pluralità di obiettivi settoriali che rappresentano i riferimenti da assumere e a cui traguardare nella definizione delle azioni strategiche e per la predisposizione di specifici progetti di trasformazione di interesse provinciale.

Il PTCP identifica quattro Circondari sulla base di fattori fisico-naturali, economici e di relazione tra le polarità urbane, livelli di cooperazione sovralocale in rapporto a forme sia istituzionali sia di associazionismo volontario, così composti:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 411
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

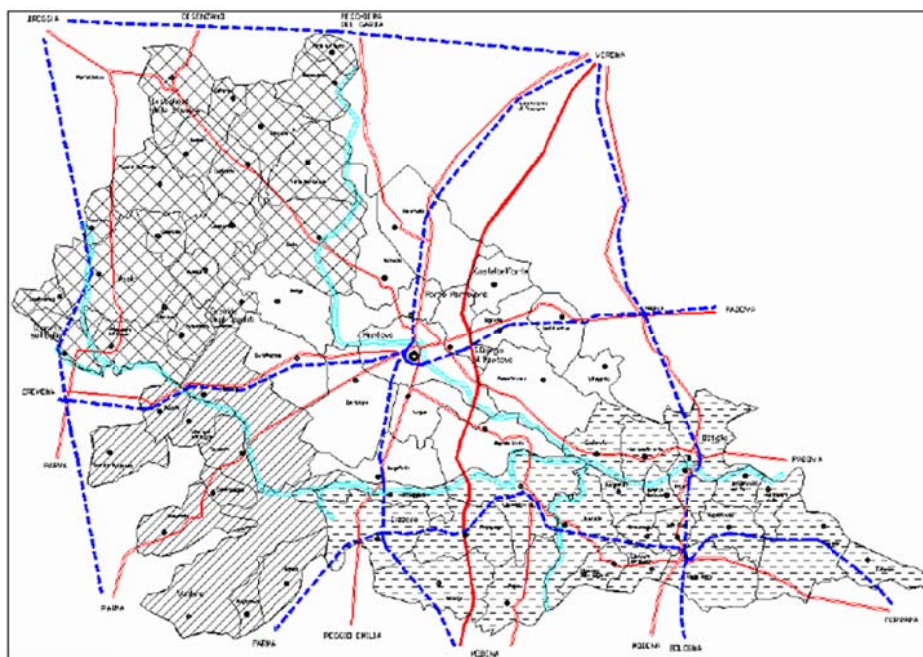


Fig. 3.1.2.4-1 I circondari della provincia di Mantova

Circondario A - Alto mantovano - composto da 21 comuni

Acquanegra sul Chiese, Asola, Canneto sull'Oglio, Casaloldo, Casalmoro, Casalromano, Castelgoffredo, Castiglione delle Stiviere, Cavriana, Ceresara, Gazoldo degli Ippoliti, Goito, Guidizzolo, Mariana Mantovana, Medole, Monzambano, Piubega, Ponti sul Mincio, Redonesco, Solferino, Volta Mantovana

Circondario B - Viadanese - Oglio - Po - composto da 10 comuni

Bozzolo, Comessaggio, Dosolo, Gazzuolo, **Marcaria**, Pomponesco, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, San Martino dell'Argine, Viadana

Circondario C - Oltrepo mantovano - composto da 23 comuni

Borgofranco sul Po, Carbonara di Po, Felonica, Gonzaga, Magnacavallo, Moglia, Motteggiana, Ostiglia, Pegognaga, Pieve di Coriano, Poggio Rusco, Quingentole, Quistello, Revere, San Benedetto Po, San Giacomo delle Segnate, San Giovanni del Dosso, Schivenoglia, Sermide, Serravalle a Po, Sustinente, Suzzara, Villa Poma

Circondario D - Medio mantovano - composto da 16 comuni

Bagnolo San Vito, Bigarello, Borgoforte, Castelbelforte, Castel D'Ario, Castellucchio, **Curtatone**, Mantova, Marmirolo, Porto Mantovano, Rodigo, Roncoferraro, Reverbella, San Giorgio di Mantova, Villimpenta, **Virgilio**.

I comuni oggetto di pianificazione rientrano pertanto nel circondario B e nel circondario D.

Il circondario B ricade nel settore centrale della Pianura Padana, nella porzione sudoccidentale della Provincia di Mantova, ai confini con le province di Cremona, Parma e Reggio Emilia. Esso comprende i comuni situati nel Destra Oglio Mantovano, più il Comune di Marcaria.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 412
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl - Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato - Via Pietro Verri, 33 - 46100 Mantova - Tel. 0376.248808 - Fax 0376.248807 - e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Essa è delimitata a sud dal fiume Po ed è attraversata in senso nord-ovest sud-est dal fiume Oglio che, dopo aver ricevuto le acque del Chiese immediatamente a monte del tratto indagato, immette le sue acque nel fiume Po tra Cesole e S. Matteo delle Chiaviche.

La zona studiata, all'interno della pianura Padana in senso stretto, è collocabile nella piana assiale padana, costituita in superficie dalle alluvioni del Po nella parte meridionale e dalla bassa pianura pedemontana nella parte settentrionale.

Si tratta di un territorio a morfologia pianeggiante di origine fluviale e fluvio-glaciale rimaneggiata dall'azione erosivo-depositiva dell'Oglio, del Po e di altri antichi corsi d'acqua.

Per quanto riguarda la zona in Sinistra Oglio, si tratta della tipica media pianura caratterizzata da un territorio dolcemente ondulato e degradante da nord nord-ovest verso sud sud-est, solcato da paleovalle evidenti, incassati rispetto al piano di campagna; i più significativi sono rappresentati dallo Scolo Senga e dal sistema più complesso ed inciso del Tartaro, che si sviluppa tra Marcaria, S. Michele in Bosco e Casatico, con scarpate ancora ben conservate ed evidenti.

L'origine di questi paleopercorsi fluviali è legata ad antichi e minori scaricatori glaciali del sistema morenico gardesano, successivamente alimentati dalle numerose risorgive e fontanili sviluppatasi al passaggio tra l'alta e la media pianura.

Sicuramente più complessa è la zona posta in Destra Oglio, che si suddivide a sua volta in due settori con caratteristiche morfologiche e genetiche completamente differenti. Il primo settore è il più settentrionale e comprende l'area posta fra l'Oglio e la scarpata che corre a sud degli abitati di Rivarolo Mantovano, Cividale, Spineda e piega poi verso Commessaggio, dove risulta molto attenuata, mascherata dai più recenti fenomeni morfogenetici naturali e dalle sistemazioni idrografiche che ne hanno ridotto l'altezza.

Il secondo settore si sviluppa a sud del precedente fino al Po. Quest'area, omogenea dal punto di vista dell'origine dei depositi superficiali, testimonia la massima espansione verso nord del Po e delle sue divagazioni, che hanno lasciato evidenti tracce nella morfologia. A complicare ulteriormente la morfologia della zona sono gli interventi antropici finalizzati essenzialmente alla regolazione dei corsi fluviali e all'allontanamento delle acque meteoriche.

Un altro intervento antropico di rilevante importanza è l'argine, tuttora esistente, fatto costruire da Vespasiano Gonzaga (sec. XVI) attorno a buona parte dell'attuale Comune di Sabbioneta; questo manufatto fu realizzato a fini essenzialmente militari, per difendere i possedimenti del Duca, ma ha poi finito anche per proteggere quella zona dalle alluvioni del Po.

I paleovalle più evidenti sono quello di Sabbioneta, che si sviluppa fin quasi a Commessaggio, quello che costeggia la scarpata di Rivarolo, quello lungo l'attuale Dugale Casumata e da quello di Salina. L'altimetria del territorio è compresa tra un massimo di 33 m. s.l.m., rilevato nei pressi di Gazzo di Marcaria, e un minimo di 16 m. s.l.m. nelle vicinanze del Bugno di Cavallara (Viadana), in prossimità del Canale Podiolo, che raccoglie le acque basse delle valli viadanesi scaricandole nella Fossola (e da qui in Oglio) attraverso la chiusa di S. Matteo delle Chiaviche.

L'area è localizzata sulla sponda sinistra del Po, dove è caratteristica l'ansa che il fiume forma prima della confluenza dell'Oglio; circa un quarto dell'area (il Comune di Marcaria) si trova in sinistra Oglio, mentre la maggior parte è sulla sua sponda destra.

L'area è priva di una rete scolante naturale, in quanto i fiumi maggiori (Po e Oglio) sono arginati e a volte pensili. Tale situazione ha determinato lo sviluppo di una fitta rete di canali di drenaggio artificiali (che in parte ripercorrono antichi alvei naturali), regolati da un sistema di chiaviche emissarie e di impianti di sollevamento collegati ai due fiumi.

Oltre ai due fiumi citati, i principali corsi d'acqua (in parte naturali, in parte rettificati o artificiali) sono: in destra Oglio il dugale Delmona, lo scolo Cavata e il Loiolo, il canale Acque Alte, il colmatore Cumola, il Navarolo, il Podiolo, il canale Ceriana; in sinistra Oglio si segnalano lo scolo Senga, il Tartaro Fuga, il Vaso Generato.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 413
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Il corso del fiume Po lambisce l'area in una grande ansa che si sviluppa in direzione sud-nord prima della confluenza dell'Oglio; all'altezza di Viadana la distanza degli argini è di circa due Km e il fiume scorre molto prossimo alla sponda destra, costretto da pennelli e arginature a protezione della grande golena che si sviluppa a sud degli abitati di Buzzoletto e Pomponesco.

Un'altra ampia area golenale si sviluppa in prossimità degli abitati di Villastrada e Cizzolo, dopo che il fiume ha già mutato direzione; inoltre la zona della confluenza dell'Oglio presenta una notevole dinamicità, con modificazione dei terreni emersi.

A questo punto il Po cambia drasticamente direzione seguendo un andamento ovest-est, con un caratteristico avvicinamento degli argini maestri e il restringimento dell'alveo che, presso Borgoforte, arriva ad una larghezza di soli 600 m.

Il fiume Oglio, dopo aver ricevuto le acque dei suoi principali affluenti (Mella e Chiese), entra nel territorio del Circondario con direzione nord-ovest sud-est, per poi deviare verso sud all'altezza di S. Michele in Bosco. Nell'ultimo tratto, a valle di Bocca Chiavica, l'Oglio piega verso est, assume andamento meandreggiante e allarga il suo corso, con la formazione di golene presso l'impianto di sollevamento di Bocca Chiavica e San Matteo delle Chiaviche.

L'Oglio ha inciso la pianura fluvioglaciale scavandosi una valle quando si trovava in fase erosiva a causa della sua portata, anticamente molto maggiore dell'attuale. Questa valle è stata successivamente ricoperta di sedimenti alluvionali quando, anche a causa di movimenti tettonici, la pendenza si è ridotta e il fiume ha ridotto la sua portata entrando in fase deposizionale; attualmente in prossimità della foce le scarpate che separano la valle dell'Oglio dal livello fondamentale della pianura non sono più visibili, anche perché in questa zona ai depositi dell'Oglio si sono aggiunti quelli del Po.

L'uso del suolo vede la prevalenza del seminativo (cereali, soia, bietola), mentre la foraggicoltura è diffusa nelle aree a più forte concentrazione zootecnica.

Fra le colture legnose da frutto predomina la vite, piuttosto diffusa nel Viadanese che ricade in zona DOC (Lambrusco di Viadana); sono presenti anche alcuni frutteti, di estensione limitata, mentre una certa importanza hanno l'orticoltura e alcune colture protette (pomodoro, melone). La pioppicoltura è ben rappresentata, soprattutto sui suoli a tessitura più sciolta.

Anche le aree golenali o quelle zone comunque penalizzate da oggettivi fattori naturali avversi sono state recuperate all'uso agricolo, alla pioppicoltura o al vivaismo, per cui le aree rimaste a vegetazione naturale sono rare e limitate ai cigli dei corsi attivi dei principali fiumi e ai lembi di palude rimasti; citiamo fra queste la Garzaia di Pomponesco (riserva parziale zoologica), le torbiere di Marcaria (riserva naturale) e le paludi di Belforte (comprese nel Parco dell'Oglio).

Il comparto zootecnico è rappresentato da allevamenti bovini e suini. Quasi tutti gli allevamenti sono concentrati a Marcaria e Viadana e in particolare in alcune zone di questi comuni (es. Campitello, Canicossa) per cui il problema dello smaltimento delle deiezioni assume una notevole gravità.

In questo Circondario la Rete Ecologica di I livello si fonda sui corsi del fiume Po (in cui rientra anche lo stepping stone delle riserve naturali Garzaia di Pomponesco) seguendo in generale il confine delle fasce fluviali definite dal Piano di Bacino, e del fiume Oglio, seguendo il confine del Parco. Si tratta di corridoi fluviali che si incontrano nel nodo della foce dell'Oglio nel Po.

La rete di II livello prevede un corridoio che collega il Parco dell'Oglio all'area vincolata ex lege 1497/39 di Sabbioneta e due corridoi che hanno in comune i punti di partenza e di arrivo, rispettivamente San Matteo delle Chiaviche e Viadana: il primo segue il corso dello scolo Podiola, il secondo ha un andamento quasi completamente aderente al corridoio di I livello del fiume Po con un fine che si potrebbe definire di area di rispetto di quest'ultimo.

La rete di III livello prevede due corridoi che uniscono il corridoio del fiume Oglio con Rivarolo Mantovano rispettivamente lungo lo scolo Gambina e il Canale Acque Alte, un corridoio che collega Rivarolo Mantovano a Commessaggio (passando in parte in territorio cremonese) compreso tra il Dugale Demodella e il Canale Navarolo. Risultano infine compresi in ambito di III livello i territori compresi tra i corridoi di II livello tra Viadana e San Matteo delle Chiaviche, in quanto ben visibili dai percorsi lungo l'argine del Po.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 414
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

I principali temi progettuali proposti per il Circondario B sono i seguenti:

- Individuazione delle modalità per il passaggio da una agricoltura intensiva ad una ecologicamente compatibile, tramite anche l'utilizzo delle incentivazioni UE 2078/2080.
- Monitoraggio degli allevamenti zootecnici e della prassi di smaltimento dei reflui aziendali al fine di evitare inquinamento della falda provocato dai liquami.
- Valorizzazione del torrente Tartaro Fabrezza o Fabressa, tutelato dalla LN 431/85 e riconosciuto dalla Regione Lombardia di "interesse naturalistico per la presenza di biotopi, aree di vegetazione naturale di rilevante interesse, presenza di vegetazione igrofila lungo l'asta fluviale" (DGR 4/12028 del 25 luglio 1986); rinaturalizzazione dei canali Liolo - Giardino - Principale di Regona (sul Rio), Acque alte cremonesi, Fossola - Bocalona Saletto - Fossola esterna, vincolati dalla LN 431/85 e riconosciuti dalla Regione Lombardia di "interesse strutturale in quanto, pur non appartenendo ai rami principali della rete idrografica, caratterizza per dimensione e andamento un territorio di pianura" (DGR 4/12028 del 25 luglio 1986).
- Rinaturalizzazione dei tratti più artificializzati del fiume Oglio, vincolato dalla LN 431/85 ai sensi del punto D) e del punto F), ed intensificazione della piantumazione lungo gli argini.
- Rinaturalizzazione degli ambiti adibiti a coltivazione di pioppeti industriali situati lungo i corsi dei fiumi Oglio e Po.
- Rinaturalizzazione delle aree golenali degradate attraverso la promozione di un Parco Locale di Interesse Sovracomunale delle golene del Po tra le Amministrazioni di Casalmaggiore, Viadana, Pomponesco e Dosolo.
- Valorizzazione dal punto di vista ricreativo, turistico e didattico dei principali tracciati connessi alle opere di arginatura.
- Valorizzazione delle Riserve Naturali "Torbiere di Marcaria" e "Garzaia di Pomponesco".
- Tutela e valorizzazione della Riserva Naturale "Foce Oglio", individuata dal PTC del Parco dell'Oglio sud ma non istituita.
- Tutela e valorizzazione del sito naturalistico delle Valli di Belforte, sito nel Comune di Belforte e non vincolato.
- Tutela e valorizzazione della formazione riparia igrofila situata nei comuni di Viadana e Marcaria, nella frazione di Cesole, presso le località di Torre d'Oglio e San Matteo delle Chiaviche.
- Analisi delle interferenze generate dalla presenza in territorio del Parco dell'Oglio di infrastrutture quali: la SS 420 Mantova - Casalmaggiore e la SP 57 Mantova - Viadana.
- Analisi delle interferenze generate dalla presenza sul territorio di infrastrutture quali: la SS 358 Viadana - Casalmaggiore e la SP 59 Viadana - Gazzuolo.
- Redazione della Valutazione d'Impatto Ambientale per lo studio del tracciato del progetto Tibre, soprattutto per gli ambiti di maggior sensibilità.
- Monitoraggio dell'attività della cava sita all'interno del Parco dell'Oglio, nel Comune di Marcaria, in sponda sinistra dell'Oglio, per valutarne la compatibilità con il sistema ambientale.

Il Circondario D occupa la zona centrale della Provincia di Mantova: confina a nord con il Comune di Goito, a nord-est con la Provincia di Verona, a sud-est con il Comune di Sustinente, a sud con il fiume Po e ad ovest con i Comuni di Marcaria, Gazoldo degli Ippoliti e Ceresara.

Si tratta di un territorio a morfologia pianeggiante di origine fluviale e fluvio-glaciale modellato dall'azione erosivo-depositiva prevalentemente dei fiumi Mincio e Po ed in subordine del fiume Oglio e di altri colatori minori, con una generale inclinazione verso sud.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 415
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl - Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato - Via Pietro Verri, 33 - 46100 Mantova - Tel. 0376.248808 - Fax 0376.248807 - e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Le quote assolute vanno da un massimo di 50 m. a nord, presso Pozzolo, sino a minimi di 14 m circa in aree situate a sud presso il Po ed esternamente all'argine stesso (il fiume è pensile, e nelle golene spesso si trovano quote superiori a quelle delle adiacenti campagne).

La pianura presenta alcune ondulazioni legate a percorsi di antichi alvei fluviali o dei fiumi attuali, e rappresentate specialmente da bordi di erosione di terrazzi alluvionali; tra i più rilevanti sono quelli tra Bozzolo e Marengo, Marmirolo e S. Antonio, e che delimita la vecchia piana di divagazione del Mincio.

Incisioni di una certa rilevanza sono presenti anche lungo l'antico tracciato fluviale del Mincio, da Rivalta al Po, e presso le valli bonificate a sud di Mantova. Sono molto chiare le tracce del paleocorso del Mincio che, fino all'800 a.C. circa scendeva verso il Po nel tracciato dell'attuale Fossa Viva (tra Montanara e Borgoforte); esse infatti sono incassate nel livello della pianura e contraddistinte in molti casi da chiara erosione laterale.

Il Comune di Mantova ed i comuni immediatamente limitrofi di Porto Mantovano, S. Giorgio di Mantova, Virgilio e Curtatone formano un'area fortemente urbanizzata ad alta densità abitativa (la cosiddetta grande Mantova). La restante parte del territorio indagato è a bassa densità abitativa ed è rappresentato soprattutto da aree agricole, utilizzate prevalentemente a seminativo e foraggiere.

L'agricoltura è l'attività economica più significativa della realtà mantovana; la zootecnia è la voce più consistente del comparto agricolo mantovano: soprattutto le vacche da latte, bovini di carni e suini; non mancano, soprattutto nel Comune di Roverbella, gli allevamenti di specie avicole e cunicole.

Da non dimenticare che esclusivamente nella parte nord-orientale del circondario (Castiglione Mantovano, Canedole, Castelbelforte, S. Giorgio Mantovano, Roncoferraro, Castel d'Ario, Villimpenta) si produce il riso.

Il particolare utilizzo del territorio a prato stabile è dominante sui suoli ghiaiosi e poco profondi caratteristici dell'Alta Pianura Ghiaiosa e della Valle Terrazzata del Mincio, nella porzione centrosettentrionale dell'area (Comuni di Marmirolo, Roverbella, Porto Mantovano e Rodigo).

Dall'evoluzione recente degli ordinamenti vegetali si nota una contrazione dei cereali e l'estendersi delle colture industriali destinate alla trasformazione; fra queste primeggia la soia e si amplia la superficie investita a barbabietola da zucchero. Nel '92, con l'introduzione dei regolamenti comunitari intesi a ridurre le produzioni specie nel segmento dei seminativi, emerge l'attenzione verso ordinamenti produttivi diversi: aumentano infatti le colture orticole e le colture frutticole, specialmente nel Comune di Roverbella in località Malavicina.

Nel '94 infine, in seguito all'applicazione del Reg. CEE 2080/92, le domande per la forestazione del territorio hanno interessato 1.100 ha per i pioppeti e 350 ha per impianti di latifoglie da legname di pregio (noci, querce, ciliegi, ecc.) e ciò rappresenta un'interessante novità sia dal punto di vista produttivo che da quello ambientale.

Nell'area sono presenti alcuni insediamenti industriali tra i quali ricordiamo per la loro importanza economica, ma anche per l'infelice collocazione urbanistica (nella valle alluvionale del Mincio a ridosso del corso d'acqua), l'Eni Chem (petrolchimica), l'ICIP (raffineria petrolifera), la Belleli (meccanica) e la Cartiera Burgo; da non dimenticare le industrie tessili-manifatturiere della Corneliani e della Lubiam.

L'intera asta fluviale del Mincio e le zone ad esse adiacenti sono inserite nell'area regionale protetta "Parco Naturale del Mincio"; al suo interno, nei pressi di Mantova, sono presenti interessanti biotopi tipici delle zone umide: la Riserva Naturale Valli del Mincio, localizzata fra la zona a monte del Lago superiore ed il centro abitato di Rivalta, e la Riserva Naturale Vallazze, localizzata a valle del Lago Inferiore. In particolare le Valli del Mincio rappresentano un biotopo umido tra i più importanti dal punto di vista ambientale di tutta la Provincia. La vegetazione naturale in queste riserve è molto ricca e varia. La conservazione di questi luoghi deve tendere ad evitare che avvengano fenomeni evolutivi naturali della zona umida.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 416
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

L'esistenza delle riserve è stata determinata dall'azione dell'uomo che, con periodici sfalci e bruciature, ne ha impedito l'interrimento naturale; l'abbandono della coltivazione della canna palustre e del carice porterebbe ad un'inevitabile trasformazione del territorio in aree agricole generiche e alla perdita definitiva delle caratteristiche dei luoghi. L'attività agricola intensiva può arrecare notevoli inconvenienti alle acque del lago contribuendo in maniera determinante all'apporto di sostanze nutrienti in eccesso o tossiche. La tessitura sciolta del terreno e la superficialità della falda, derivati da bonifiche più o meno recenti, favorisce un rapido percolamento in falda degli elementi chimici impiegati in agricoltura. Questo fenomeno si ripercuote sullo stato trofico delle acque (dotate di scarso ricambio) con la conseguente eccessiva eutrofizzazione. Questo fenomeno negativo inoltre è reso più evidente dall'esiguo livello delle acque, ed in particolare dalla mancanza di piene, che tendono ad aumentare la torbidità delle acque; ai due fattori è da attribuirsi l'eccessivo vigore vegetativo delle specie palustri che si espandono chiudendo specchi d'acqua e canali.

E' inoltre compresa nel territorio del Parco la Riserva Naturale Orientata del Bosco della Fontana, istituito nel '72, che rappresenta un lembo relitto delle antiche foreste planiziali.

Il Bosco Fontana, localizzato a nord-est di Mantova, assume un significato particolare in quanto raccoglie un patrimonio genetico altrimenti destinato a scomparire. In quest'area boschiva si possono distinguere zone con caratteristiche pedologiche e idriche diverse, che concorrono a formare particolari aree edafiche.

Storicamente l'area centrale della Provincia, almeno in parte, era dominata dal paleoalveo del Mincio che scorrendo nella direzione nord sud da Peschiera fino a Goito si portava verso le terre di Castellucchio, Montanara, Buscoldo e si immetteva nel Po in prossimità di Borgoforte attraverso una depressione fra le Grazie e il territorio di Curtatone. Secondo alcune ricerche, non completamente condivise da tutti gli studiosi, almeno per quanto riguarda il periodo, nel VIII secolo a. C. il corso del Mincio subì poi una deviazione verso est. Esso si sarebbe sparso in una vasta area di basso livello per impaludarsi in seguito in una zona lacustre dove poi sarebbe nata Mantova.

Circa quattordici secoli dopo, nel 589 d. C., l'Adige, a causa di un diluvio, avrebbe travasato le sue acque nel Mincio modificandone parzialmente un'altra volta il corso. In questo modo un ramo del fiume doveva arrivare direttamente al mare con un percorso (Fossa Filistina) quasi parallelo all'attuale corso dell'Adige. Successivamente il Mincio si stabilì definitivamente nella presente sede congiungendosi al Po a Governolo.

Altri corsi d'acqua modificarono nel tempo il loro originario percorso. Ad esempio, in tempi antichi, l'Osona che forse proveniva direttamente da Castiglione e Solferino, e non da terreni a sud di Medole, ipoteticamente arrivava con un suo ramo direttamente all'Oglio nei pressi di Scorzarolo e con un altro al Mincio sopra le Grazie.

Oppure, secondo il Torelli, era il Mincio stesso che spingeva le sue acque nell'Osona per poi farlo proseguire per le valli di Buscoldo fino al Po (Larione).

L'idrografia attuale mostra una situazione legata alla composizione di due principali reti di flusso, l'una scolante da nord verso sud, l'altra obliquamente da nord-ovest a sud-est.

Fanno parte del primo reticolo idrografico il corso del Mincio da Pozzolo a Grazie-Rivalta e la maggior parte dei tracciati delle serieole in Destra Mincio, nonché un certo numero di alvei fossili, compreso quello del Mincio da Rivalta al Po (Fossa Viva).

Appartengono invece al secondo reticolo idrografico la maggior parte dei corsi e paleoalvei in Sinistra Mincio, lo stesso corso del Mincio attuale da Mantova al Po e qualche cavo e fosso a sud-est di Mantova.

I laghi di Mantova, che attualmente si presentano divisi artificialmente in tre bacini, in realtà dovevano rappresentare in origine un unico allargamento della conca del Mincio che risultava compresa tra terrazzi alluvionali (buona parte dei quali ancora oggi ben visibili) e il dosso sul quale sorge la città stessa. In alcune epoche si è verificato l'allagamento contemporaneo dei quattro bacini (il quarto è il lago di Paiolo, bonificato nel secolo scorso) con l'isolamento completo della città.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 417
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Nel Circondario D, il disegno della Rete Ecologica di I livello si basa sui corsi del fiume Po e del fiume Mincio (nel tratto da Porto Mantovano alla foce), seguendo per lo più rispettivamente i confini definiti dal Piano di Bacino per le fasce fluviali e dal Parco del Mincio. A costituire un'alternativa per il collegamento del Mincio al Po, è stato individuato un corridoio lungo il paleoalveo del fiume Mincio.

La Rete Ecologica di II livello prevede il secondo tratto del corridoio proveniente da Castiglione delle Stiviere lungo il fosso Vecchio Osone fino a Castellucchio per poi proseguire fino al Po in adiacenza al corridoio del paleoalveo del Mincio con funzione di area di rispetto dello stesso. Sempre in Destra Mincio è stato individuato un corridoio a sud-ovest della città di Mantova che chiude quella che potremmo definire una cintura verde che circonda la città lungo il fiume Mincio.

Più articolata la presenza di ambiti di II livello in Sinistra Mincio: un corridoio parte da Castiglione Mantovano e arriva a Villimpenta collegando Canedole, Castebelforte, Bigarello e Castel d'Ario; un secondo corridoio corre parallelamente a quest'ultimo seguendo il corso del Canale Allegrezza; un terzo corridoio, sempre con andamento parallelo al corso del Mincio, ha lo scopo di collegare Roncoferraro con i corridoi precedentemente descritti. Un ruolo particolare è svolto da un ambito con andamento nord-sud posto immediatamente ad est dell'abitato di Goito fino al Diversivo di Mincio (e quindi compreso in parte nel Circondario A), in quanto costituisce una zona cuscinetto del parco del Mincio che a Goito, appunto, subisce una strozzatura. Questo ambito è collegato ai corridoi in Sinistra Mincio da un corridoio compreso tra Roverbella e Marmirolo.

La rete di III livello comprende: i territori a prato stabile non compresi nelle reti di livello superiore; un corridoio lungo il Cavo Dugale; un ambito di ex cave, ora recuperate a laghetti di pesca, nel Comune di Roncoferraro; l'area compresa tra il Po e l'ultimo tratto del Mincio ad est di Bagnolo San Vito.

I principali temi progettuali proposti per il Circondario D sono i seguenti:

- Individuazione delle modalità per il passaggio da una agricoltura intensiva ad una ecologicamente compatibile, tramite anche l'utilizzo delle incentivazioni UE 2078/2080.
- Monitoraggio degli allevamenti zootecnici e della prassi di smaltimento dei reflui aziendali al fine di evitare inquinamento della falda provocato dai liquami.
- Rinaturalizzazione dei tratti più artificializzati del fiume Mincio, vincolato dalla LN 431/85 ai sensi del punto D) e del punto F), ed intensificazione della piantumazione lungo gli argini.
- Rinaturalizzazione degli ambiti adibiti a coltivazione di pioppeti industriali situati lungo i corsi dei fiumi Mincio e Po sia nel territorio circostante.
- Promozione di un Parco Locale di Interesse Sovracomunale delle golene del Po tra le Amministrazioni di Borgoforte e Bagnolo San Vito in connessione con le iniziative dei Comuni del Circondario B e C.
- Individuazione di un corridoio di II livello a sud-ovest dell'abitato di Mantova al fine di creare una cintura verde intorno all'abitato stesso.
- Rinaturalizzazione dei tratti più artificializzati dei canali Scaricatore di Mincio, Diversivo di Mincio, Goldone, Costanzolo, Guerrera di Canfurlone, Sgarzabello, Parcarello e Begotta, Cavo Osone Vecchio vincolati dalla LN 431/85 ai sensi del punto D) e del punto F).
- Rinaturalizzazione del canale Fissero Tartaro, vincolato ai sensi della LN 431/85 e riconosciuto dalla Regione Lombardia " di interesse strutturale in quanto, pur non appartenendo ai rami principali della rete idrografica, caratterizza per dimensione ed andamento un territorio di pianura" (DGR 4/12028 del 25 luglio 1986).
- Tutela e naturalizzazione dei canali esclusi dall'elenco stilato dalla Regione Lombardia (DGR 4/12028 del 25 luglio 1986).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 418
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- Riqualficazione ambientale della Riserva naturale “Valli del Mincio” per contrastare l’evoluzione della palude verso altre tipologie ambientali.
- Valorizzazione della Riserva naturale “Vallazza”.
- Conservazione dei caratteri naturalistici della Riserva Naturale “Bosco Fontana”.
- Valorizzazione e potenziamento del centro di riproduzione per cicogne presente nel Parco delle Bertone, nel Comune di Goito.
- Favorire nelle aree di risorgenza idrica, la conduzione e il ripristino dei prati stabili, compatibilmente con gli indirizzi agronomici e le valenze naturalistiche dell’area.
- Promozione di un Parco Locale di Interesse Sovracomunale del paleoalveo del Serraglio tra le Amministrazioni di Curtatone e Borgoforte, che contenga indicazioni per la rinaturalizzazione di alcuni tratti di territorio ora dedicati all’agricoltura al fine di creare un corridoio di rete ecologica di I livello e per il recupero e valorizzazione degli spazi di risulta e delle strade alzaie.
- Limitazione delle direttrici di espansione delle cave di Marmirolo - Pozzolo, Marmirolo - Marengo poiché in prossimità della rete di I livello.
- Monitoraggio delle cave situate in golena di Po, lungo tutto il suo corso, al fine di valutarne la compatibilità con il sistema ambientale.
- Analisi delle interferenze generate dalla presenza di infrastrutture che attraversano il fiume Mincio quali: l’autostrada del Brennero A 22, la SS 236, le SP 17, 28 e 33 ed i tracciati ferroviari Verona - Mantova - Modena.
- Analisi delle interferenze che verranno generate dalla SP 57 nel momento in cui verrà iniziata la rinaturalizzazione del paleoalveo del Mincio.
- Redazione della Valutazione d’Impatto Ambientale (VIA) per lo studio del tracciato del progetto Tibre.

Per semplificare la fase espositiva si propone di seguito una lettura sintetica dei contenuti delle tavole del PTCP relativamente all’ambito sovracomunale, riportate negli allegati al P.G.T..

Relativamente ai contenuti della tavola 1 si segnala la presenza di:

- “nuclei urbani di antica formazione (lettura cartografia IGM 1885-1889)
- Corsi d’acqua naturali e artificiali vincolati ai sensi del D.lgs. 490/99 art. 146, comma 1, lettera c) – ex L.431/85 – iscritti nell’elenco di cui alla d.g.r. n° 4/12028 del 25.07.1986;
- Centri storici (ZTO “A” ex D.M. 1444/68);
- Aree definite a rischio idraulico in ambito urbano e agricolo;
- Parchi regionali;
- Giacimenti di materiali per l’escavazione e Ambiti Territoriali Estrattivi;
- Nuovi corridoi rete viabilistica di livello provinciale – nuovi tracciati e corridoi;
- Rete viabilistica di livello autostradale – Nuovi tracciati e corridoi;
- Rete ferroviaria – trasporto merci – nuovi tracciati e corridoi;
- Zone residenziali disponibili per nuovi insediamenti;

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 419
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- Zone residenziali esistenti;
- Zone produttive esistenti;
- Zone produttive disponibili per nuovi insediamenti;
- Zone agroindustriali disponibili per nuovi insediamenti;
- Zone agroindustriali esistenti;
- Zone destinate a terziario esistenti;
- Zone destinate a terziario esistenti disponibili per nuovi insediamenti;
- Ambiti di valorizzazione delle risorse naturali individuati nella pianificazione comunale;
- Aree ad elevata vulnerabilità;
- Aree estremamente sensibili agli usi antropici;
- Zone destinate a standard e servizi esistenti;
- Zone destinate a standard e servizi previsti;
- Ambiti fluviali dei corpi idrici principali e le relative aree di pertinenza idraulica – ambiti definiti “A” dal PAI.

Relativamente ai contenuti della tavola 2 si segnala la presenza nei territori dei tre comuni in esame di:

- “Corridoi ambientali sovra sistemici – primo livello della rete ecologica provinciale”
- “aste dei corpi idrici principali”
- “percorsi di fruizione paesistica-ambientale”
- “ambiti fluviali dei corpi idrici principali e le relative aree di pertinenza idraulica – Ambiti definiti “A” e “B” dal PAI”
- “beni storico-architettonici localizzati in ambito extra-urbano vincolati ai sensi dell’articolo 139 o dell’articolo 2, comma 1 del D.lgs 490/99 (ex lege 1497/39 e 1089/39)”
- “aste della rete dei canali di rilevante valore naturalistico-ambientale”
- “aste della rete dei canali di supporto all’attività agricola”
- “aree di protezione dei valori ambientali – secondo livello della rete ecologica provinciale”
- “nuclei urbani di antica formazione (lettura cartografia IGM 1885-1889)
- “ambiti vincolati ai sensi dell’articolo 139 del D.lgs. 490/99 (ex lege 1497/39)
- “parchi regionali”
- “interventi di potenziamento e razionalizzazione delle reti infrastrutturali individuati dalla progettualità locale e sovralocale e relative salvaguardie”
- “aree di conservazione o ripristino dei valori di naturalità dei territori agricoli – terzo livello della rete ecologica provinciale”
- “giacimenti di materiali per l’escavazione e Ambiti Territoriali Estrattivi (ATE)”
- “siti di importanza comunitaria per il progetto Bioitaly (SIC)”

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 420
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Relativamente ai contenuti della tavola 3 si segnala la presenza di:

- “ambiti caratterizzati da rilevante presenza di orli di terrazzi fluviali”
- “arginature”
- “aree con densa presenza di toponimi storici”
- “ambiti caratterizzati da rilevante presenza di elementi vegetazionali”
- “dossi fluviali”

Infine relativamente ai contenuti della tavola 4 si segnala quanto segue:

- insediamenti produttivi - poli produttivi di livello provinciale o superiore (comune di Bagnolo San Vito);
- insediamenti produttivi – poli produttivi di livello comunale (comune di Curtatone)
- insediamenti produttivi – poli produttivi di livello sovra-comunale (comune di Curtatone)
- nuclei urbani di margine caratterizzati da conurbazione arteriale;
- margini urbani bassa permeabilità;
- ambiti di ricomposizione insediativa;
- margini di salvaguardia dei valori ambientali;
- prima individuazione di aree per la localizzazione di funzioni di interesse sovralocale e per la realizzazione di progetti di rilevanza sovracomunale (H 1 Bagnolo San Vito)
- aree ad elevato pregio naturalistico tutelate come riserve naturali ai sensi dell’art. 11 della L.R. 86/83 e ai sensi dell’articolo 2 della L. 394/91.

Relativamente alla scheda H1 relativa al territorio comunale di Bagnolo San Vito si propongono di seguito i contenuti della stessa:

“Presenza di una zona produttiva di nuova individuazione, dotata di una adeguata infrastrutturazione, volta a rafforzare il Polo Sud di Mantova e localizzata in ambito di limitata sensibilità ambientale.

La pianificazione del comune di Bagnolo S. Vito dovrà individuare regole normative coerenti con le esigenze di uno sviluppo maturo e competitivo del settore produttivo, nel rispetto della tutela e della valorizzazione dell’ambiente. La costruzione di ambienti urbani compatti è l’obiettivo che deve essere perseguito anche nelle politiche di pianificazione e programmazione dei comuni in analisi. In concomitanza alla costruzione dei nuovi insediamenti produttivi dovrà essere prevista la predisposizione di servizi connessi alla rete infrastrutturale ferrogomma presente o in progetto.

Presenza di un insediamento produttivo-polo produttivo di livello provinciale o superiore. Tale polo produttivo contiene aree produttive che per dimensione o significatività delle strutture insediate rappresenta un riferimento prioritario per la definizione delle politiche insediative.

Per questi poli sono previste possibilità di incremento dimensionale con specifico riferimento alla quota riconducibile alla componente esogena in modo subordinato e finalizzato al completamento delle infrastrutture programmate.

Presenza di intervento di potenziamento e razionalizzazione delle reti infrastrutturali individuati dalla progettualità locale e sovralocale: nuovo tracciato in connessione alla realizzazione del corridoio plurimodale autostradale e ferroviario Cremona-Mantova e al sistema tangenziale di Mantova.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 421
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

I tracciati dell'infrastruttura saranno da individuare in modo coerente con le indicazioni della Carta delle infrastrutture su ferro e gomma: stato di fatto, progetti e proposte e della Tavola 4 - Attenzioni e indicazioni di piano – Sistema insediativo urbano e infrastrutturali, al fine di minimizzare gli impatti sui fattori considerati, nonché quelli dell'inquinamento acustico e atmosferico, e quelli sulla circolazione idrica superficiale e sotterranea, sulle aree agricole e sul paesaggio.

Il PTCP individua, in funzione della strategicità del progetto infrastrutturale e dalla definizione progettuale raggiunta dallo stesso, una salvaguardia di tipo indiretto. Il PTCP demanda al PRG la definizione di opportuni regimi di salvaguardia finalizzati.

Presenza di un margine urbano a bassa permeabilità lungo i limiti a nord della zona produttiva in discussione.

Si ritiene che tali margini devono essere sostanzialmente mantenuti nella loro configurazione, evitando interventi di espansione insediativa che ne alterino il valore storico e ne occultino la riconoscibilità.

Il PRG del comune di Bagnolo S. Vito deve quindi prevedere la redazione di progetti di riqualificazione organici, mirati alla valorizzazione degli elementi di carattere paesaggistico, di natura ambientale o infrastrutturale presenti.

E' situato un bene a trasformazione condizionata (vincolo previsto dalla pianificazione comunale): "Corte Zaita Nuova", presente nel repertorio dei Beni Storico- Architettonici della Provincia (allegato L).

L'elemento individuato è un bene classificato in ambito extra-urbano. Gli strumenti urbanistici dovranno prestare attenzione al contesto ambientale in cui questo elemento si colloca ed alle potenziali connessioni dello stesso con la rete dei valori ecologico-ambientali. La strumentazione comunale predisporrà, per la "Corte Zaita Nuova", opportune aree di salvaguardia, finalizzate alla "creazione/conservazione di coni visuali"

E' identificato un elemento urbano riconducibile al toponimo storico di Corte Zaita (dalla lettura di carte e mappe risalenti al XVI secolo). Costituiscono "insediamenti storici" ovvero insediamenti "di origine" (per epoca di fondazione o rifondazione) e di "impianto storico" (per struttura e tipologia insediativa). Rappresentano i contesti, prevalentemente edificati, costituiti da strutture e agglomerati edilizi o da edifici e manufatti isolati la cui presenza, traccia o memoria è attestata dalle mappe storiche (soglia di riferimento XVI sec.).

La normativa disciplina:

- una tutela dell'identità formale attraverso la definizione di ambiti di salvaguardia e di intervento controllato in funzione delle specificità paesistiche e del contesto paesistico in cui lo stesso risulta localizzato;

- il rispetto delle relazioni percettive esistenti tra gli elementi edilizi presenti;

- la predisposizione di una normativa, da verificare specificatamente da parte del comune di Bagnolo S. Vito, che definisca modalità di intervento differenziate in funzione della localizzazione, prevedendo l'incentivazione di interventi di recupero (anche finalizzate all'insediamento di funzioni residenziali), verificata la consistenza delle volumetrie esistenti e del carico insediativo derivante.

E' identificata un'area a densa presenza di toponimi storici.

La normativa disciplina:

- il mantenimento di una identità paesistica prevedendo che anche per la realizzazione di residenza funzionale all'esercizio della attività agricola (ex lege 93/80) dovrà essere prevista una specifica normativa, da parte del comune, che definisca i termini quantitativi (indicando ad esempio il volume massimo realizzabile per unità di intervento), e localizzativi (prevedendo ad esempio una opportuna localizzazione di aree trasformabili)."

Al fine di un raffronto puntuale delle previsioni di PTCP relativamente all'ambito sovracomunale in esame si rimanda all'allegata Tav. D.2.1.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 422
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.1.2.5. Altri strumenti su scala provinciale

3.1.2.5.1. Il Piano provinciale di Gestione Rifiuti della Provincia di Mantova

Si propone in questa sede una sintesi delle principali previsioni del Piano Provinciale di Gestione Rifiuti con la finalità di implementare il quadro conoscitivo relativo all'ambito territoriale in esame.

Si rammenta infatti che il Piano, oggetto di specifica procedura di VAS, non è ancora entrato ufficialmente in vigore.

Sulla base degli studi già effettuati dall'Amministrazione Provinciale e al fine di rispondere ai requisiti indicati dalla L.R. n. 26/2003 il Piano si pone l'obiettivo di valutare in maniera dettagliata:

- i dati di rilevazione e stima della produzione dei rifiuti con indicazione dei flussi da avviare a recupero e smaltimento;
- gli obiettivi di contenimento della produzione e di riduzione del conferimento in discarica con indicazione di un programma per il recupero e riutilizzo dei rifiuti urbani;
- La programmazione, nel tempo, degli obiettivi di raccolta differenziata;
- il censimento degli impianti esistenti e l'individuazione delle necessità impiantistiche di completamento; nonché l'individuazione dell'offerta di recupero e smaltimento da parte del sistema industriale per i rifiuti urbani e speciali;
- l'individuazione delle aree non idonee alla localizzazione di nuovi impianti di recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali;
- la stima dei costi delle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;
- i meccanismi gestionali di controllo per la verifica dello stato di attuazione del Piano e le modalità di controllo sulle varie fasi di avanzamento.

In particolare il piano si prefigge di valutare, sulla base del confronto tra le quantità e qualità dei rifiuti prodotti, gestiti e importati/esportati a livello provinciale e le capacità impiantistiche presenti a tutt'oggi sul territorio, la necessità di implementare nuovi impianti per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti urbani e/o speciali anche in modo integrato.

Al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del conferimento in discarica dei rifiuti biodegradabili e dei rifiuti a più alto potere calorifico, è oggetto di valutazione la necessità di realizzare nuovi impianti per la produzione di compost di qualità (da utilizzare in maniera prioritaria rispetto agli ammendanti del suolo), e di impianti per la valorizzazione energetica delle frazioni secche residue (come il CDR, gli scarti della frantumazione dei veicoli fuori uso, le biomasse, i fanghi da depurazione e gli scarti omogenei derivanti dalle lavorazioni industriali). Eventualmente saranno indicati, anche in base ai criteri definiti dalla normativa nazionale e regionale, i siti idonei e non idonei, alla localizzazione di eventuali nuovi impianti.

“In termini applicativi il PPGR deve declinare ed adeguare le disposizioni legislative alle caratteristiche e alle esigenze del territorio valutando da un verso le caratteristiche geofisiche dell'area di riferimento, dall'altro le diverse tecnologie di smaltimento e recupero disponibili; da ultimo la natura e le peculiarità delle infrastrutture esistenti (stoccaggio, trattamento, ecc..) considerando la possibilità di nuovi investimenti in tecnologie più avanzate o in impianti”.

3.1.2.5.1.1. *Gli obiettivi generali di Piano*

Viste le indicazioni contenute nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e viste le caratteristiche del territorio della Provincia di Mantova, i principali obiettivi di Piano possono essere riassunti come segue:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 423
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- Raggiungere gli obiettivi indicati dalla L.R. 26/2003, ed in particolare:
 - assicurare un'efficace protezione della salute e dell'ambiente;
 - ridurre la quantità e la pericolosità dei rifiuti, da attuare anche con azioni positive a carattere preventivo;
 - ottimizzare ed integrare le operazioni di riutilizzo, recupero e riciclaggio come materia delle singole frazioni dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata e dai rifiuti speciali;
 - incentivare e sostenere l'effettivo e oggettivo recupero, sia in termini di materia sia in termini di energia, delle frazioni di rifiuto urbano; nonchè il recupero dei rifiuti speciali e di particolari categorie di rifiuti, quali i veicoli a fine vita e i rifiuti elettrici ed elettronici, ivi compresi, in particolare i frigoriferi, i surgelatori, i condizionatori d'aria, e quant'altro contiene sostanze lesive dell'ozono stratosferico;
 - incentivare l'adozione di forme di autosmaltimento;
 - promuovere l'utilizzo di materiali derivanti dalle operazioni di recupero e di riciclaggio.
- Raggiungere gli obiettivi indicati nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (nel contesto di una strategia generale di prevenzione dei rifiuti e di maggiore riciclaggio) ed in particolare:
 - Riduzione, rispetto al 2000, della quantità dei rifiuti destinati allo smaltimento finale (20% circa entro il 2010 e 50% circa entro il 2050);
 - Riduzione, rispetto al 2000, del volume dei rifiuti pericolosi prodotti (20% circa entro il 2010 e 50% circa entro il 2020);
- Presenza, su tutto il territorio di una gestione unificata a livello provinciale per la raccolta ed il trattamento dei RU;
- Implementazione del sistema di raccolta "Domiciliare"; con caratteristiche diverse per i due sub-ambiti provinciali identificati;
- Aumento della percentuale di Raccolta Differenziata (fino al 65% entro il 2012);
- Favorire l'implementazione del sistema di raccolta "domiciliare", con caratteristiche diverse per i due sub-ambiti provinciali identificati, demandando alle Amministrazioni Comunali, anche in virtù delle specifiche attribuzioni di legge, la gestione diretta del sistema di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti urbani, adottando i sistemi più idonei, anche alternativi a quelli precedentemente descritti, che soddisfano comunque gli obiettivi di raccolta differenziata fissati dal Piano Provinciale e nel pieno rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità;
- Incremento della quota di frazione organica da avviare a compostaggio (fino a 110 Kg/ab*a di M.O.P. al 2015);
- Raggiungimento degli obiettivi di qualità del COMPOST e CDR prodotto negli Impianti di trattamento meccanico e biologico e favorendo il riutilizzo sia in ambito provinciale che extra provinciale nel rispetto dei principi di sostenibilità, efficienza, efficacia ed economicità;
- Riduzione a ruolo marginale delle discariche;
- Massimizzazione della vita delle discariche presenti sul territorio provinciale;
- Valutazione aree non idonee alla localizzazione degli impianti;
- Creazione di un tavolo istituzionale per la valutazione dei siti idonei alla localizzazione degli impianti, attraverso un percorso partecipato di tutti i soggetti interessati.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 424
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.1.2.5.1.2. *Le azioni previste dalla Provincia di Mantova*

Le azioni, ovvero gli interventi che la Provincia intende attivare nel decennio 2005-2015 sono state individuate con riferimento ai concetti di:

- Prevenzione;
- Raccolta;
- Recupero;
- Smaltimento;

In particolare il Piano prevede:

- introduzione di sistemi di raccolta domiciliare che contrastano l' assimilazione incontrollata dei rifiuti da parte delle utenze non domestiche;
- incremento del compostaggio domestico;
- revisione del Progetto tributo, attraverso l'introduzione degli indicatori di prevenzione nei criteri per stabilire le classi di appartenenza;
- adesione al programma di Last Minute Waste, per valorizzare i prodotti nella fase finale del ciclo di vita;
- partecipazione al progetto Banco Alimentare, promosso dalla Regione Lombardia;
- incentivo e la valorizzazione di esperienze di riuso presenti sul territorio;
- adozione, nelle attività d'ufficio, di metodologie e strumenti di lavoro che privilegino l'utilizzo di materiali riutilizzabili e l'uso di materiali derivanti da riciclo;
- attività di comunicazione e informazione verso i cittadini e l'educazione ambientale nelle scuole per approfondire temi come: lo sviluppo sostenibile, il risparmio delle risorse ed il consumo critico.

Al fine di massimizzare il tasso di raccolta differenziata si è pensato:

- introduzione di sistemi di raccolta secco- umido e raccolta domiciliare negli ambiti delineati dallo scenario realistico, implementati con la partecipazione dei cittadini e supportati da una chiara comunicazione agli utenti;
- introduzione di un sistema di tariffazione puntuale;
- Progetto Tributo, che premia i Comuni in funzione della %RD ottenuta e su altri parametri determinanti.
- formulazione di incentivi al mercato del recupero del compost e del CDR di qualità, quali l'adesione al GPP e la promozione della Borsa Rifiuti, un' eventuale Tavola rotonda per la determinazione di azioni volte alla promozione all'interno della Provincia dell'utilizzazione del CDR e del compost di qualità prodotti;
- introduzione di sistemi di raccolta che garantiscano una maggior qualità del materiale raccolto e un forte coinvolgimento dei cittadini (onde evitare un' alta percentuale di scarto di materia in fase di recupero);
- introduzione di tecnologie più efficienti negli impianti di trattamento dei rifiuti (confronto con le Best Available Technologies).

Al fine di mantenere sempre più bassi i tassi di conferimento in discarica:

- potenziamento della fasi precedenti lo smaltimento, quali la raccolta differenziata, il recupero e il collocamento sul mercato delle materie prime secondarie;

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 425
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- creazione di un tavolo istituzionale per la valutazione dei siti idonei alla localizzazione degli impianti, attraverso un percorso partecipato di tutti i soggetti interessati.

Relativamente ai Rifiuti Urbani Biodegradabili (R.U.B.)

- promozione del compostaggio domestico, parallelamente alla raccolta dell'umido (ruolo integrativo) o in sostituzione (ruolo aggiuntivo);
- passaggio a tariffa con la modulazione della parte variabile per le utenze che svolgono il compostaggio domestico (riduzione dal 10 al 30%).
- potenziamento dell' intercettazione della frazione organica, preferibilmente attraverso sistemi di raccolta domiciliari che garantiscano una maggior qualità del materiale prodotto;
- valutazioni di eventuali inefficienze economiche e gestionali nel sistema di raccolta del verde e incentivazione, in tali realtà, del compostaggio domestico e del conferimento diretto presso i centri di raccolta;
- introduzione di tariffe di conferimento agli impianti di compostaggio, differenziate in base alla qualità del rifiuto in ingresso o alla tipologia di raccolta secco-umido adottata (sistema aggiuntivo, intermedio o integrato);
- aumento dell'intercettazione della frazione "carta", puntando sulla qualità del materiale e su servizi mirati per le utenze non domestiche;
- studio di circuiti ad hoc per il ritiro delle categoria "pannolini e assorbenti".

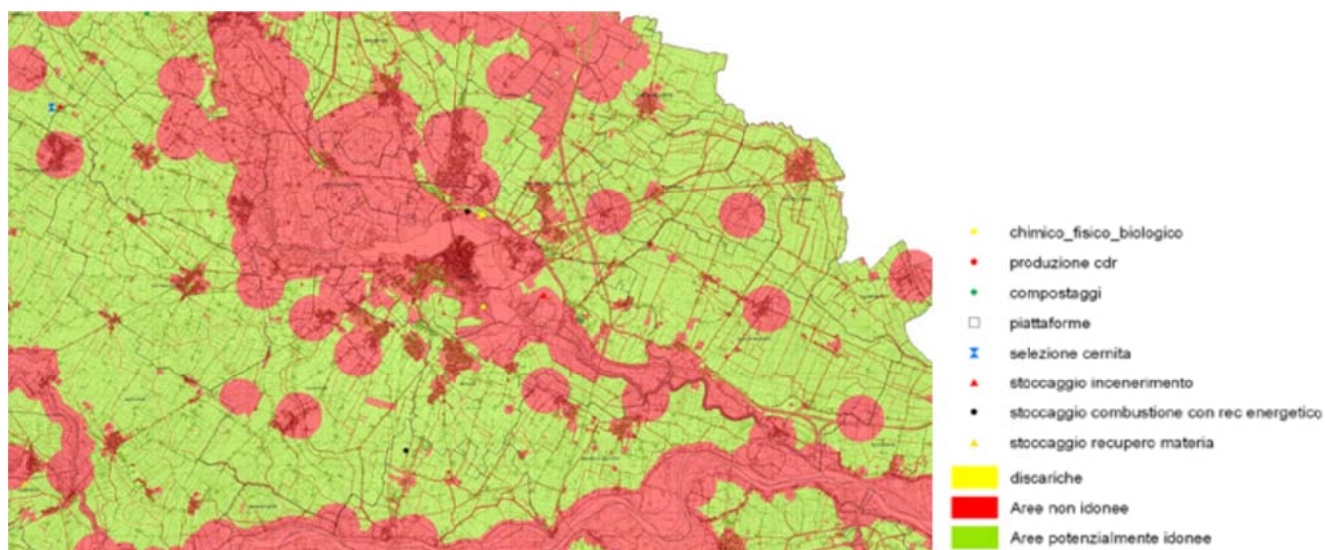
In estrema sintesi gli obiettivi con cui confrontare le azioni strategiche del Documento di Piano sono i seguenti:

- Minimizzazione della quantità di rifiuti urbani prodotti
- Minimizzazione della pericolosità dei Rifiuti Urbani
- Incremento della quantità di RD
- Incremento della quantità di materiale recuperato
- Incremento della qualità del materiale recuperato (CDR e Compost)
- Minimizzazione dei Rifiuti Urbani conferiti in discarica
- Minimizzazione dei costi del sistema di gestione dei rifiuti garantendo il livello quantitativo
- Incremento del numero dei Comuni a tariffa, fino alla copertura completa entro 2009
- Incremento della quantità di R.U.B. raccolto in modo differenziato
- Miglioramento della qualità dei materiali raccolti (incremento raccolta differenziata RUB per frazioni: organico, verde e carta).
- Promozione del recupero di energia (es da biomassa)
- Riduzione del quantitativo di RUB da conferire in discarica
- Istituzione di un marchio di qualità del compost
- Realizzazione di campagne di sensibilizzazione ed informazioni per realizzare la RD
- Monitoraggio del sistema di raccolta, per contenere i costi e garantire il livello qualitativo
- Aumento dell'intercettazione dei RAEE da RD

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 426
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- Riduzione della pericolosità dei RAEE

Si propone infine un estratto della tavola relativa all'”Individuazione delle aree non idonee e delle aree potenzialmente idonee”



3.1.2.5.2. Piano dei Percorsi e delle Piste Ciclopedonali

Il Piano si configura quale piano di settore del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Mantova (PTCP), rispetto al quale costituisce strumento attuativo, di approfondimento e di specificazione ai sensi dell'art. 11 degli Indirizzi Normativi del PTCP stesso.

Costituisce strumento di coordinamento delle azioni di pianificazione, programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi di livello sovralocale e locale, per la definizione, costruzione, valorizzazione e promozione della rete ciclabile provinciale.

Il piano ha carattere prevalentemente di indirizzo delle scelte da verificare nel tempo, definisce indicazioni a carattere orientativo, prestazionale e prescrittivo, su percorsi e piste ciclabili e su alcuni temi ad essi connessi (servizi, intermodalità, promozione, ecc) e propone il sistema di obiettivi generali e strategici per la individuazione, lo sviluppo e la promozione della rete ciclabile provinciale e della mobilità ciclistica e pedonale, d'ambito urbano ed extraurbano, a fini turistico - ricreativi e per gli spostamenti quotidiani e definisce lo scenario della rete ciclabile e di fruizione del territorio provinciale attraverso il modello dello Schema Strutturale, con i corridoi e i nodi strategici di I° (sovra provinciale), II° (provinciale) e III° livello (intercomunale), in funzione del loro ruolo e rilevanza.

Individua, descrive, qualifica il sistema ciclabile provinciale, articolato in itinerari (ciclovie), percorsi, piste e tratti esistenti e previsti, ai quali vengono attribuiti i livelli di rilevanza dei corridoi che sviluppano, da riqualificare, realizzare, infrastrutturare, per completare la rete ciclabile provinciale.

Costituiscono obiettivi generali del piano per la costruzione della rete ciclabile provinciale: la continuità, sicurezza, riconoscibilità e attrattività degli itinerari e dei percorsi in cui si sviluppa, da assumere quali riferimenti per sviluppare e promuovere la mobilità ciclistica e pedonale, d'ambito urbano ed extraurbano, a fini turistico - ricreativi e per gli spostamenti quotidiani, a livello provinciale e locale.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 427
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Gli obiettivi generali si declinano nei seguenti obiettivi strategici:

- Garantire la continuità dei percorsi a livello extra-provinciale, provinciale e intercomunale, attraverso la costruzione di un modello a rete identificato da tratti e nodi connessi e la messa a sistema di singole tratte ciclabili non collegate tra loro;
- Garantire la sicurezza dei percorsi, in particolare per i tratti in promiscuità con il traffico veicolare, per le intersezione con strade ad alto traffico, per l'utenza debole e organizzata (bambini, anziani, portatori di handicap, gruppi numerosi), attraverso la realizzazione di piste in sede propria, la dotazione di adeguata segnaletica di pericolo sia rivolta ai ciclisti che agli automobilisti, l'apposizione di divieti e regolamentazioni del traffico veicolare;
- Rendere riconoscibili gli itinerari, i nodi e i territori percorsi da parte di tutte le tipologie di utenti attraverso una adeguata, esaustiva ed omogenea segnaletica e la produzione di materiali informativi e turistici efficaci;
- Sviluppare l'attrattività della rete e dei territori, attraverso la dotazione ed integrazione di attrezzature, servizi e strutture ricettive per il cicloturismo, nonché la valorizzazione e la riqualificazione degli ambiti a maggior valenza ambientale e storico - culturale;

Inoltre sono da perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- Sviluppare la mobilità sostenibile, l'uso della bicicletta come forma alternativa di mobilità, mettendo in sicurezza il traffico ciclistico, crea un modello di organizzazione della mobilità nelle aree urbane e nei collegamenti intercomunali, che privilegia percorsi sicuri e diretti;
- Promuovere l'intermodalità di trasporto in tutte le sue formule (bici + treno, bici + bus, bici + barca); l'interconnessione del sistema ciclabile con quello dei trasporti ferroviari e fluviali garantisce la continuità e l'interazione tra i vari sistemi della mobilità;
- Valorizzare e la riqualificare gli ambiti territoriali caratterizzati dalla presenza di elementi antropici e naturali a forte valenza ambientale e storico culturale, creando una rete di connettivo che recuperi anche i percorsi viabilistici minori (strade vicinali, interpoderali, strade arginali), le linee ferroviarie, le stazioni e gli altri manufatti dismessi;
- Potenziare la fruizione del sistema delle aree protette; la connessione della rete con i parchi e le aree protette, rende queste aree più facilmente accessibili e fruibili;
- Sviluppare il turismo sostenibile ed eco – compatibile basato sulla messa in valore di un insieme ampio e diversificato di risorse ambientali, culturali, enogastronomiche e tradizionali; la domanda di questo tipo di turismo ha conosciuto negli ultimi anni un notevole impulso che ha comportato un coinvolgimento sempre maggiore di utenti (intesi sia come turisti - praticanti che come addetti ai lavori) e una proliferazione di iniziative, che necessitano di integrazione e di confronto;
- Sviluppare economie su piccola scala, l'ospitalità, il ristoro, l'accompagnamento di gruppi, l'assistenza tecnica, un certo tipo di editoria specializzata (mappe e guide) traggono beneficio dall'essere inseriti in un sistema di percorsi ciclopdonali reticolari.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 428
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.1.2.5.2.1. *Lo schema strutturale*

La rete ciclabile provinciale, in coerenza con la rete ecologica del PTCP, si struttura nei tre livelli dello Schema Strutturale, in funzione del ruolo, della rilevanza e della cogenza attribuiti ai corridoi e ai nodi che la compongono, secondo la seguente articolazione, illustrata al par. 3.3. della Relazione illustrativa e rappresentata nella Tav. 1 - Schema Strutturale: Corridoi e Nodi di connessione di 1° livello: Livello di cogenza 4 rappresentano i collegamenti strategici per le connessioni di livello europeo, nazionale e regionale e gli ambiti per la confluenza/smistamento della rete di 1° livello.

I corridoi individuati si snodano:

- in direzione nord – sud, lungo gli argini ed alcuni ambiti del fiume Mincio e lungo gli argini del Secchia e definiscono l’itinerario n. 7 di EuroVelo (Capo Nord – Malta);
- in direzione est – ovest, lungo gli argini dei fiume Po e definiscono l’itinerario n.8 di Eurovelo (Cadice – Atene).
- lungo gli argini del fiume Oglio, direttrice individuata dal progetto di Rete ciclabile Regionale
- nel sistema delle colline moreniche, ambito individuato dal progetto di Rete Escursionistica Regionale

I nodi di connessione individuati, che interessano i territori in esame, sono costituiti da:

- Ambito di Mantova;
- Ambito di confluenza / smistamento Foce Mincio – Po – Foce Secchia;
- Ambito di confluenza smistamento Foce Oglio – Po;

I Corridoi e Nodi di connessione di secondo livello: Livello di cogenza 3 rappresentano i collegamenti strategici per le connessioni interprovinciali e provinciali e gli ambiti di particolare interesse e attenzione per la confluenza/smistamento della rete di secondo e terzo livello. I corridoi più significativi per la presente analisi si snodano:

- lungo il canale Virgilio (itinerario del Progetto Vi.A.Ter Alto Mantovano);
- nell’ambito che connette il fiume Mincio ai fiumi Tione e Tartaro passando per il Bosco della Carpaneta;
- nell’ambito compreso tra i due Parchi regionali del Mincio e dell’Oglio;
- lungo l’antico paleoalveo del fiume Mincio e Po Vecchio;
- lungo gli argini del canale navigabile Canal Bianco-Fissero Tartaro;
- lungo l’antica Via Augusta;
- lungo i canali di bonifica del Basso Mantovano da Sabbioneta a Quatrelle.

I nodi di connessione individuati sono costituiti da:

- Nodo di Goito;
- Nodo di Grazie;
- Nodo in prossimità della Foresta della Carpaneta;
- Nodo in prossimità della Palude del Busatello;
- Nodo di Marcaria;
- Ambito di confluenza / smistamento Foce Chiese – Oglio;

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 429
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- Nodo di Commessaggio;
- Nodo di Casalmaggiore;
- Ambito di confluenza smistamento Borgoforte - Motteggiana - Pegognaga;
- Ambito di confluenza smistamento Ostiglia - Revere ;
- Nodo di Quatrele.

Corridoi e nodi di III° livello: Livello di cogenza 2 rappresentano i collegamenti strategici per le connessioni locali e hanno la funzione di raccordare i corridoi di primo e secondo livello.

I corridoi e i nodi di III° livello individuati nello Schema Strutturale sono proposti dalla Provincia ma devono essere oggetto di verifica e approfondimento da parte dei comuni nell'ambito della predisposizione dei propri strumenti di pianificazione.

3.1.2.5.2.2. I percorsi e le ciclovie

I corridoi dello Schema Strutturale si sviluppano nei tratti e nei percorsi individuati nella *Tav. 2 - Identificazione e classificazione dei percorsi*. Ad ogni percorso è stato assegnato il livello di rilevanza del corridoio a cui appartengono.

I percorsi che individuano i corridoi della rete di I° e II° livello sono stati organizzati e qualificati in itinerari (denominati ciclovie) sui quali concentrare i programmi e i progetti di intervento per lo sviluppo della rete e promuovere le azioni di tutela e di valorizzazione del territorio.

Le ciclovie individuate dal piano assumono il livello di cogenza attribuito ai corridoi che sviluppano e sono:

Rete di I° Livello - Ciclovie Principali			Livello di cogenza 4
N.	Nome della CICLOVIA	Descrizione	
1	Mantova – Peschiera EV7	Mantova – Soave – Marengo – Pozzolo – Borghetto - Peschiera	
1d	Destra Mincio EV7	Pozzolo - Goito - Grazie - Mantova - Pietole Vecchia - Governolo	
1s	Sinistra Mincio EV7	Formigosa - Governolo	
2d	Destra Po EV8	Riva di Suzzara – S. Benedetto Po - Revere - Quatrele	
2s	Sinistra Po EV8	Viadana – Borgoforte – Ostiglia	
3d	Destra Secchia EV7	Ponte sul Secchia (presso S. Siro) – Quistello – confine provinciale	
3s	Sinistra Secchia EV7	Ponte sul Secchia (S. Siro) – Bondanello - confine provinciale	
4d	Destra Oglio	Le Bine – Gazzuolo - S. Matteo delle Chiaviche	
4s	Sinistra Oglio	Canneto s/Oglio – Marcaria - Torre d'Oglio	
5	Corridoio Morenico basso	Castiglione – Solferino – Cavriana – Volta Mantovana - Pozzolo	
6	Corridoio Morenico alto	Cavriana – Castellaro – Monzambano – Ponti s/Mincio	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 430
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

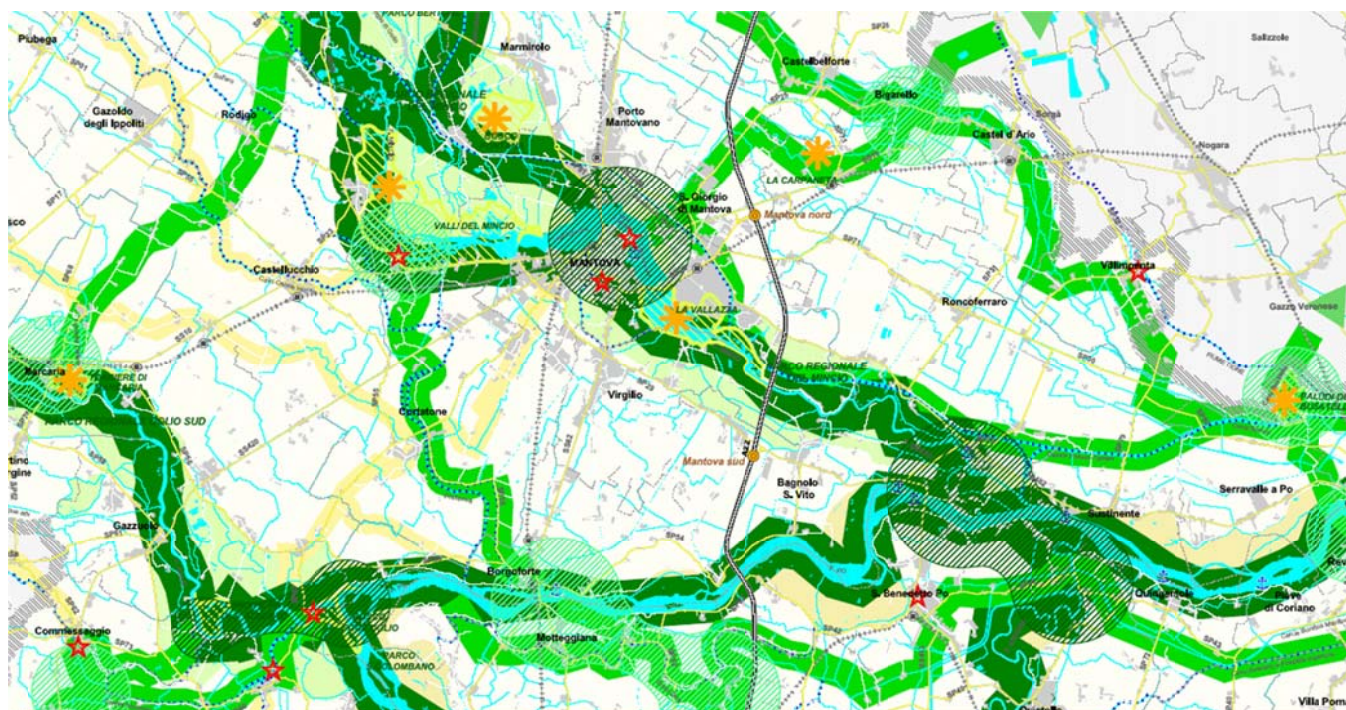
Rete di I° Livello - Alternative e/o diramazioni delle ciclovie principali		Livello di coerenza 4
N.	Descrizione	
1.a	Bosco Fontana - Marmirolo EV7	
1.b	Soave – Maglio - Parco Bertone EV7	
1s.a	Circuito Parco Periurbano di Mantova EV7	
1d.a	Pietole Vecchia – Forcello – Bagnolo S.Vito EV7	
1d.b	Mantova - Cerese - Pietole Vecchia EV7	
2s.a	S. Matteo delle Chiaviche - Cavallara EV8	
2d.a	Arginotto - Salletto EV8	
2d.b	Mirasole - Ponte s/Secchia EV8	
7	Sacca di Goito – Maglio - Goito	
8	Circuito Canale di Bonifica Agro Mantovano Reggiano	
9	Circuito Palude del Busatello	
10	Bondanello - Moglia	
11	Le Bine - Calvatone	
12	Circuito delle Runate	
13	Canale Bogina - Comessaggio	

Rete di II° Livello - Ciclovie secondarie		Livello di coerenza 3
N.	Descrizione	
14	Volta Mantovana – Bezzetti - Monzambano	
15	Volta Mantovana - Borghetto	
16	Grazie - Serraglio	
17	Serraglio - Cesole	
18	Serraglio - Borgoforte	
19	Castellaro – Pozzolengo - Ponti s/Mincio	
20	Casatico - Rodigo	
21	Rodigo - Rivalta	
22	Rodigo – Sacca di Goito	
23	Comessaggio - Sabbioneta	
24	Arginelli gonzagheschi di Sabbioneta	
25	Sabbioneta - Casalmaggiore	
26	Pozzolo - Guidizzolo - Volta M.na - Castiglione delle Stiviere	
27	Bizzolano - Asola - Casalmoro - Confine provinciale	
28	Circuito Torbiere Belforte	
29	Goito – Marsiletti - Parco Bertone	
30	Mantova - Foresta la Carpaneta	
31	Formigosa - Paludi Busatello	
32	Villa Saviola - S.Benedetto Po - Ponte sul Secchia - Circuito Canale di Bonifica Agro Mantovano Reggiano - Quatrele	
33	Marengo - Castiglione M.no - Canedole - Castelbelforte - Casteldario - Villimpenta - Paludi Busatello	

Rete di II° Livello - Alternative e/o diramazioni delle ciclovie secondarie		Livello di coerenza 4
N.	Descrizione	
34	Sabbioneta - Viadana	
35	Mantova - Eremo - Levata	
36	Goito- Massimbona	
37	Foresta la Carpaneta - Gazzo - Bigarello	

I corridoi dello Schema Strutturale si sviluppano nei tratti e nei percorsi individuati nella Tav. 2 - *Identificazione e classificazione dei percorsi*, di cui è riportato uno stralcio nell'immagine seguente. Ad ogni percorso è stato assegnato il livello di rilevanza del corridoio a cui appartengono.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
		Novembre 2008	Settembre 2010	431
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA	CONSULENTE GEOLOGICO	CONSULENTE ACUSTICO	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE
Dott. Gianluca Vicini	ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	ECONORD srl	Dott. Nicola Balboni	ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI



Sistema dei percorsi ciclopedonali

- 1 livello - Collegamenti strategici per le connessioni nazionali e interregionali
- 2 livello - Collegamenti strategici per le connessioni interprovinciali e provinciali
- 3 livello - Collegamenti strategici per le connessioni locali
- nodi - sistemi di connessione della rete principale
- nodi - sistemi di connessione della rete provinciale

Ambiti del sistema paesaggistico

- parchi regionali Oglio e Mincio
- riserve naturali e siti di interesse comunitario
- Aree golenali

Sistema idrico

- principali corsi d'acqua
- rete dei canali
- canali storici

Elementi di interesse storico culturale e paesaggistico da interconnettere

- Luoghi di particolare interesse paesistico - ambientale
- Luoghi di particolare interesse storico - culturale

Sistema insediativo

- aree urbanizzate

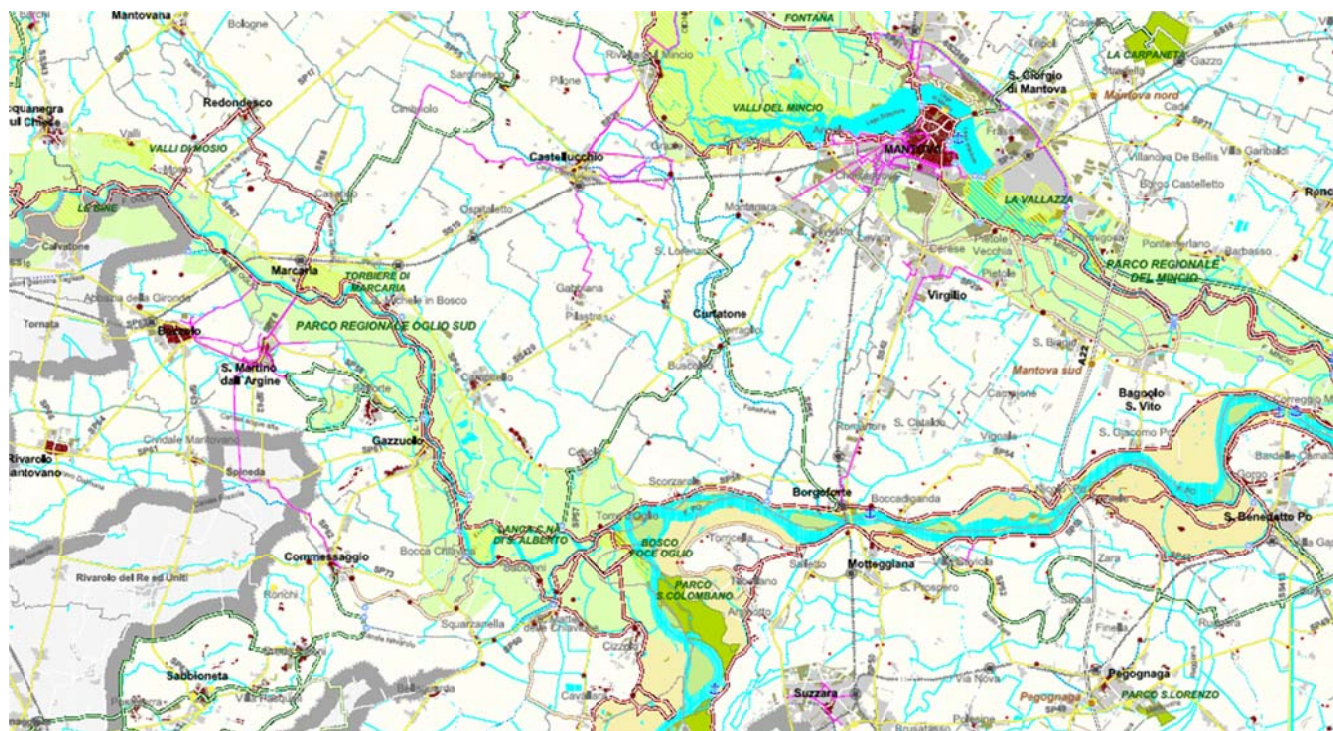
Sistema infrastrutturale

- autostrada con casello
- strade statali
- strade provinciali
- strade comunali
- ferrovia con stazione
- porti fluviali

Fig. 3.1.2.5-1 Estratto tav. 1 Schema strutturale della Rete dei Percorsi Provinciali

Nell'ambito intercomunale in esame si rileva la presenza di percorsi ciclo-pedonali di 1°, 2° e 3° livello, oltre ad ambiti del sistema paesaggistico, idrico ed elementi di interesse storico culturale e paesaggistico da interconnettere.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 432
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl - Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato - Via Pietro Verri, 33 - 46100 Mantova - Tel. 0376.248808 - Fax 0376.248807 - e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI



Sistema dei percorsi






-  percorsi appartenenti alla rete di primo livello
-  alternative o diramazioni dai percorsi appartenenti alla rete di primo livello
-  percorsi appartenenti alla rete di secondo livello
-  alternative o diramazioni dai percorsi appartenenti alla rete di secondo livello
-  percorsi appartenenti alla rete di terzo livello

Fig. 3.1.2.5.2-2 Estratto tav. 2 Sud-Ovest - "Identificazione e classificazione della rete"

3.1.2.5.2.3. Le criticità e le potenzialità

Le criticità e le potenzialità individuate, da assumere nella definizione delle politiche di intervento finalizzate allo sviluppo e alla promozione della rete sono:

- mancanza di continuità tra le varie progettualità sovralocali e locali, con la sola possibilità di garanzia di continuità lungo strade ordinarie anche ad alto traffico;
- nodi critici in corrispondenza di incroci e attraversamenti con strade ad alto traffico;
- nodi che compromettono la continuità della rete in corrispondenza di sbarramenti o interruzioni vere e proprie;
- percorsi e piste su strade arginali in cui il traffico veicolare non risulta sufficientemente regolamentato e vigilato;
- tratti in cui è compromessa la riconoscibilità della rete in quanto la segnaletica informativa è assente o si interrompe;

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 433
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- mancanza di opportuna segnaletica orizzontale e verticale per la sicurezza;
- tratti con fondo stradale non percorribile o a scarsa manutenzione;
- mancanza di spazi di sosta attrezzati anche per l'assistenza delle biciclette e dei ciclisti o l'interscambio auto/biciclette;
- mancanza di una offerta adeguata e di servizi dedicati per il cicloturismo sia in termini di assistenza che di strutture ricettive.
- degrado del contesto paesaggistico in cui si inserisce il percorso.

3.1.2.5.2.4. Prima individuazione di programmi e progetti

I programmi e i progetti da portare a compimento per la realizzazione degli obiettivi di Piano, indicati all'Art. 4, sono quelli illustrati Cap. 4. della Relazione illustrativa e rappresentati nella Tav. 4 - "Programmi e progetti strategici", in particolare:

- progetti atti a dare continuità, a mettere in sicurezza e a rendere percorribili gli argini dei fiumi Mincio, Secchia, Po, Oglio e Chiese, d'intesa con province contermini;
- progetti atti a rendere fruibili i percorsi ciclopedonali presenti nell'area delle colline moreniche;
- progetti atti a rendere fruibili gli argini del Canal Bianco Fissero Tartaro e a risolvere le connessioni con gli itinerari lungo il Po ed il Mincio;
- progetti atti a dare continuità, a mettere in sicurezza i collegamenti strategici tra Mantova e il suo hinterland;
- progetti atti a strutturare la rete di livello locale perseguendo le strategie individuate per ciascun ambito di fruizione turistico – ambientale.
- progetti atti a connettere e valorizzare gli elementi dei sistemi paesistico ambientale, naturale e storico insediativo;
- progetti atti ad uniformare dal punto di vista amministrativo e gestionale le sommità arginali
- progetti atti a rendere riconoscibili gli itinerari attraverso la realizzazione di una segnaletica informativa e direzionale omogenea;
- progetti atti a connettere i luoghi di intermodalità con gli itinerari principali.
- attività di promozione del Piano.

I progetti d'intervento, individuati in relazione ai programmi, vengono differenziati in base a tre gradi di priorità di esecuzione come di seguito elencato:

Ciclovie del Mincio: Basso Mincio

Priorità 1

- a. riqualificazione del fondo stradale degli argini destra e sinistra Mincio da Mantova a Governolo;
- b. manutenzione e messa in sicurezza del ponte di attraversamento sul Canale Paiolo presso il Forte Pietole;
- c. riqualificazione dell'area demaniale preclusa al pubblico presso la Paratoia di Valdaro;
- d. completamento del progetto di segnaletica direzionale e informativa nei tratti mancanti;

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 434
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Priorità 2

- e. riqualificazione e accessibilità del manufatto storico Forte Pietole;
- f. realizzazione ex novo di una pista ciclabile in sede propria che colleghi le due piste ciclabili Mantova - Cerese e Cerese (cimitero) - Pietole;
- g. riqualificazione della Strada del Corriere di connessione tra la pista ciclabile Mantova - Cerese e l'itinerario Destra Mincio;

Ciclovie del Mincio: Alto Mincio

Priorità 1

- a. realizzazione ex novo di una pista ciclabile in sede propria, da Sacca a Goito;
- b. messa in sicurezza del nodo di Marengo dove la pista ciclabile incrocia la SP 17;

Priorità 2

- c. riqualificazione del percorso esistente tra Rivalta – Sacca dotandolo di segnaletica direzionale verticale e aree di sosta attrezzate;
- d. riqualificazione del fondo stradale del percorso esistente tra Goito – Pozzolo dotandolo anche di segnaletica direzionale e verticale;
- e. messa in sicurezza dell'attraversamento sulla SP 22 del percorso Goito – Pozzolo;

Priorità 3

- f. realizzazione ex novo di piste ciclabili atte a dare continuità e a mettere in sicurezza i collegamenti strategici tra Mantova e il suo hinterland;

Ciclovie del Po

Priorità 1

- a. riqualificazione del fondo stradale degli argini del destra Po da Riva di Suzzara a Quattrelle;
- b. riqualificazione del fondo stradale degli argini del sinistra Po da Cogozzo di Viadana ad Ostiglia;
- c. completamento del progetto di segnaletica direzionale e informativa nei tratti mancanti;

Priorità 2

- d. messa in sicurezza del tratto da Torre d'Oglio a S. Matteo d. Chiaviche lungo SP 57;
- e. messa in sicurezza del tratto tra Villa Saviola e S. Benedetto Po lungo SP 53 e 42;

Priorità 3

- f. messa in sicurezza del nodo di Borgoforte dove il percorso incrocia la SS 62 e del tratto in direzione di Governolo lungo la SP 54;
- g. messa in sicurezza del nodo di Motteggiana dove il percorso incrocia la SS 62; Ciclovie del Secchia

Ciclovie del Secchia

Priorità 1

- a. riqualificazione del fondo stradale degli argini del Secchia, in particolare i tratti di strada arginale sterrati da Bondanello verso il confine provinciale;

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 435
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Priorità 2

- b. messa in sicurezza dell'attraversamento dell'itinerario in prossimità dell'abitato di Quistello;

Ciclovie dell'Oglio

Priorità 1

- a. riqualificazione del tratto di strada arginale tra Marcaria e Mosio e messa in sicurezza del nodo di Marcaria dove il percorso incrocia la SS 10 e la ferrovia;
- b. riqualificazione del fondo stradale degli argini dell'Oglio;

Priorità 2

- c. messa in sicurezza dell'attraversamento dell'itinerario in prossimità dell'abitato di Gazzuolo;
- d. riqualificazione del tratto di strada arginale tra Marcaria e Mosio attualmente e messa in sicurezza del nodo di Marcaria dove il percorso incrocia la SS 10 e la ferrovia;

Priorità 3

- e. integrazione della segnaletica direzionale e informativa nei tratti già tabellati.

3.1.2.5.2.5. Indirizzi per la verifica delle scelte locali

Nella predisposizione dei propri strumenti di pianificazione generali i Comuni assumono le indicazioni del Piano dei Percorsi e delle Piste ciclopedonali della Provincia e ne definiscono il grado di recepimento all'interno dell'apparato conoscitivo e normativo. In particolare i Comuni verificano, proponendo anche modifiche e integrazione:

- il sistema degli obiettivi di cui all'Art. 3
- il sistema dei corridoi di III° livello dello schema strutturale di cui all'Art. 6
- il sistema dei percorsi e delle ciclovie di cui all'Art. 7
- il sistema dei programmi, dei progetti e delle priorità di cui all'Art. 9

Inoltre i Comuni: aggiornano i dati sulle condizioni, le caratteristiche e gli interventi previsti sui percorsi individuati nelle tavole di piano.

Per le nuove previsioni insediative e infrastrutturali individuate negli strumenti urbanistici deve essere verificata la compatibilità con i percorsi appartenenti alla rete di I° e II° livello, proponendo anche eventuali alternative di tracciato che permettano di garantire la continuità della rete, da sottoporre al parere della provincia.

Per le piste ciclabili in sede propria o in corsia riservata, previste nel piano, sulle quali esiste un avanzato livello di condivisione, fattibilità e progettazione, oltre al recepimento dei tratti negli strumenti di piano strategici (Documento di Piano), dovrà essere assunto il vincolo di salvaguardia negli strumenti di piano conformativi (Piano dei Servizi e Piano delle Regole);

Il recepimento delle indicazioni normative di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 integrano le verifiche di compatibilità per l'espressione di compatibilità al PTCP.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 436
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.1.3. Vincoli amministrativi

Il territorio dei rispettivi Comuni, come anche evidenziato da PTCP e PTPR, è interessato da numerosi vincoli stabiliti da atti amministrativi, leggi e disposizioni di natura sovracomunale che si pongono come pre-condizioni alle scelte comunali sulle destinazioni e l'assetto urbanistico del territorio stesso. La complessità di tali vincoli, che agiscono spesso in sovrapposizione gli uni sugli altri, ha consigliato la costruzione della "carta dei vincoli", che in parte riprende le indicazioni già rappresentate e comunicate durante la fase di scoping del giugno 2008. Per una immediata ricognizione dei vincoli esistenti si rimanda alle tavole sotto riportate

- Comune di Bagnolo San Vito
Tavola D.4. - Carta dei vincoli scala 1:10.000
- Comune di Curtatone
Tavola D.4.1. – Carta dei vincoli – Nord scala 1:10.000
Tavola D.4.2. – Carta dei vincoli – Sud scala 1:10.000
- Comune di Marcaria
Tavola D.4.1. – Carta dei vincoli – Nord scala 1:10.000
Tavola D.4.2. – Carta dei vincoli – Sud scala 1:10.000

nelle quali trovano rappresentazione i tematismi di seguito elencati:

- ❖ sistema infrastrutturale su gomma e ferro:
 - autostrade - (Codice della strada)
 - strade ex statali - (Codice della strada)
 - strade provinciali - (Codice della strada)
 - linee ferroviarie - (art.49 DPR n°753 dell'11/7/1980)
 - delimitazione fascia di rispetto del sistema infrastrutturale
- ❖ sistema ambientale:
 - delimitazione Parco regionale del Mincio – (L.R. 86/83)
 - delimitazione Parco naturale del Mincio
 - delimitazione Parco regionale dell'Oglio Sud – (L.R. 86/83)
 - delimitazione Parco naturale del Oglio Sud
 - delimitazione delle aree di elevato pregio naturalistico tutelate come riserva naturale
 - delimitazione delle aree di elevato pregio naturalistico tutelate come S.I.C. e p.S.I.C.
 - IT20B0014 – p.S.I.C. - Chiavica del Moro
 - IT20B0017 – S.I.C. – Ansa e Valli del Mincio
 - IT20B0001 - S.I.C. – Bosco foce Oglio
 - IT20B0003 – S.I.C. – Lanca cascina S.Alberto
 - IT 20B0005 – S.I.C. – Riserva naturale delle Torbiere di Marcaria

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 437
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- delimitazione delle aree di elevato pregio Naturalistico tutelate come Z.P.S.
 - IT20B0501 – Z.P.S. – Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia
 - IT20B0009 – Z.P.S. – Valli del Mincio
 - IT20B0401 – Z.P.S. - Parco Regionale Oglio Sud
- ambiti soggetti a tutela paesaggistica ai sensi dell’art. 142 – lett. “c” del D.Lgs 42/2004 (ex legge 431/1985) – corsi d’acqua iscritti nell’elenco di cui alla D.G.R. 12028 del 25/7/1986 art.14.1, e s.m.i.
- ambiti soggetti a vincolo paesaggistico ai sensi dell’art. 136 del D.lgs 42/2004 (ex legge 1497/1939) e L.R. 86/83
- ambiti soggetti a vincolo culturale ai sensi dell’art. 10 del D.lgs 42/2004 (ex legge 1089/1939)
- ambiti soggetti a tutela storico-architettonica e/o ambientale (archivio dei Beni storico-architettonici della Provincia di Mantova e del Comune)
- ambiti soggetti a vincolo archeologico ai sensi dell’articolo n.142 let “m” del D.lgs 42/2004 (ex legge 431/1985)
- delimitazione delle aree a rischio di incidente rilevante, interessate da impianti e attività a rischio ai sensi del D.Lgs n°334/99 art.19.1 d
- aree degradate assoggettate a bonifica
- ❖ Inquadramento idrogeologico, geologico e sismico
 - piano per l’assetto idrogeologico (P.A.I.) – (Autorità di bacino del fiume Po – progetto di piano stralcio per l’assetto idrogeologico
 - aree di inondazione per piena catastrofica - (Fascia C)
 - fascia di esondazione - (Fascia B)
 - fascia di deflusso della piena – (Fascia A)
 - area definita “a rischio idraulico” dal Piano di Bonifica del Consorzio
 - aree con gravi limitazioni geologiche
- ❖ Sistema agricolo/ambientale:
 - zona agricola di elevato pregio naturalistico in rispondenza del primo livello della rete ecologica provinciale (PTCP)
 - zona agricola di elevato pregio naturalistico in rispondenza del secondo livello della rete ecologica provinciale (PTCP)
- ❖ Zone ed edifici a vincolo speciale:
 - reti tecnologiche a sviluppo lineare (Elettrodotti A.T., metanodotti ed oleodotti)
 - aree a servizio di reti tecnologiche a sviluppo lineare (Elettrodotti A.T. pari a 132 e/o 220 kV, metanodotti ed oleodotti)
 - fasce di rispetto
 - delimitazione fascia di rispetto del sistema infrastrutturale

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 438
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- delimitazione della fascia di rispetto dai pozzi dell'acquedotto e dalle sorgenti, ai sensi del DPR 236/88 come modificato dal D.Lgs 152/99 e dal D.Lgs 258 del 18/9/2000
- perimetrazione delle aree soggette a servitù militari
- aree militari
- rispetti cimiteriali, ai sensi del R.R. 6/2004
- rispetti dei depuratori (impianti di depurazione), ai sensi del DM 4/2/77 (G.U. 48 del 21/2/77)
- ❖ Confine comunale e centro abitato:
 - confine del territorio comunale
 - limite del territorio urbanizzato ai sensi del D.lgs 285/92 e s.m.i.

3.1.4. Raccolta delle istanze e proposte provenienti dai cittadini, singoli o in forma associata

Le istanze e proposte provenienti dai cittadini singoli, o in forma associata, sono state valutate, raccolte e riportate in uno specifico documento cartografico denominato "D3 - Carta delle istanze, delle proposte e delle aspettative pervenute per il PGT", appositamente redatto per evidenziarne i contenuti direttamente in forma grafica.

3.1.4.1. Comune di Bagnolo San Vito

Al Comune di Bagnolo San Vito sono pervenute 47 richieste, che sono state riportate nell'elaborato "D.3. - Carta delle istanze, delle proposte e delle aspettative pervenute per il PGT", cui si rimanda direttamente.

3.1.4.2. Comune di Curtatone

Al Comune di Curtatone sono pervenute 31 richieste, che sono state riportate negli elaborati D.3.1. - Carta delle istanze, delle proposte e delle aspettative pervenute per il PGT - Nord, e D.3.2. - Carta delle istanze, delle proposte e delle aspettative pervenute per il PGT - Sud, cui si rimanda direttamente.

3.1.4.3. Comune di Marcaria

Al Comune di Marcaria sono pervenute 27 richieste, che sono state riportate negli elaborati D.3.1. - Carta delle istanze, delle proposte e delle aspettative pervenute per il PGT - Nord, e D.3.2. - Carta delle istanze, delle proposte e delle aspettative pervenute per il PGT - Sud, cui si rimanda direttamente.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 439
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.1.5. Storia e territorio

3.1.5.1. Comune di Bagnolo San Vito

Il Comune di **Bagnolo San Vito** è situato immediatamente a Sud del Comune di Mantova, Capoluogo di Provincia. Confina coi Comuni di:

- Mantova
- Roncoferraro
- Borgoforte
- Sustinente
- San Benedetto Po
- Virgilio

Il Comune è inserito nel Parco del Mincio.

La superficie territoriale complessivamente è di 49,31 Kmq.

Il margine Nord del territorio è segnato dal corso del fiume Mincio, che è dotato di argini, mentre l'estremità Nord-Est è costituita da una parte del fiume Mincio che sfocia nel Po.

Il margine Nord-Ovest è segnato dal confine con il Comune di Virgilio.

Per il resto tutto il territorio è intensivamente utilizzato per l'attività agricola (in particolare attività di allevamento di bovini da latte, anche se in riduzione), ed è servito da una completa ed efficiente rete di canali di irrigazione gestita dal Consorzio di Bonifica Sud-Ovest di Mantova.

Le origini del paese sono molto antiche e risalgono all'occupazione da parte di popolazioni di stirpe etrusca verso il 500 a.c. e dei Galli Cenomani attorno al 153 a.c. Testimonianze importanti dell'insediamento etrusco sono i ritrovamenti archeologici in località Forcello di San Biagio, attualmente conservati presso l'antiquarium comunale, in cui è allestita una mostra permanente sugli scavi. Per il periodo medioevale il documento storico più significativo ancora visibile è conservato presso l'archivio storico diocesano di Mantova.

Anticamente l'abitato era localizzato su un dosso a circa 18 m. sul livello del mare circondato in gran parte dall'acqua del Mincio. la popolazione in quel periodo si dedicava prevalentemente all'agricoltura, all'artigianato, alla caccia, alla pesca e all'allevamento di ovini e suini. Nell' XI secolo il territorio fu conquistato dal casato dei Canossa, e in quel periodo i monaci benedettini iniziarono la bonifica delle paludi.

Nel secolo successivo la zona passò alla Curia vescovile ed in seguito ai Bonacolsi e ai Gonzaga seguendo così le vicende della corte di Mantova. Dal XVIII secolo il dominio austriaco si alternò per ben tre volte a quello napoleonico.

Nel 1866 il Comune rientrò nei territori sottoposti al processo di unificazione d'Italia. Data da ricordare resta il 10 ottobre 1868 per la spaventosa inondazione del Po e dei suoi affluenti, che costrinse molti bagnolesi a trasferirsi nel vicino Comune di Roncoferraro.

Il territorio comunale è prevalentemente antropizzato a seguito degli interventi di bonifica ed oggi lascia spazio ad una importante agricoltura.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 440
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Alcune porzioni del territorio risultano totalmente o parzialmente non antropizzate, in particolare alcune aree prossime al fiume Mincio ed alla foce del Mincio in Po.

Le aree agricole, interamente bonificate e irrigue, sono organizzate e servite da un fitto e capillare sistema stradale razionale e posto sul reticolo morfologico naturale. La campagna è intensamente edificata, per la maggior parte con edifici funzionali all'attività agricola di origine tradizionale.

Il tessuto consolidato si concentra nelle seguenti frazioni:

Bagnolo San Vito che ha svolto nel tempo la funzione di capoluogo;

San Biagio, posto sulla S.S. 413 "Romana", che negli ultimi decenni si è sviluppato maggiormente, risentendo della vicinanza alla città.

Le frazioni storiche che nel tempo hanno perso in parte la capacità aggregante e sociale, sono:

- Campione
- San Nicolò Po
- San Giacomo Po
- Correggio Micheli

e la porzione dell'Isola Matildica posta in territorio di Bagnolo San Vito.

Oggi i due abitati più importanti sono Bagnolo San Vito e San Biagio che ormai, con l'interposta autostrada e la relativa autostazione di Mantova Sud, il polo terziario e tematico della "Città della moda" e le attività agro-alimentari preesistenti, costituiscono un unico aggregato urbano. Essi sono posti sulla ex S.S. 413 "Romana" che attualmente non ha il livello di servizio per sopportare gli elevati flussi di traffico transitanti in modo improprio per il centro abitato.

I due centri hanno prevalentemente concentrato le espansioni residenziali ampliando la dimensione dei nuclei abitati.

L'urbanizzato è quasi totalmente residenziale, senza caratteristiche di particolare pregio storico – artistico, fatta eccezione per qualche abitazione / corte rurale.

Le nuove costruzioni sono prevalentemente di tipo isolato, soprattutto mono – bifamiliari a due piani e con la presenza di alcuni edifici isolati plurifamiliari a maggior densità e altezza, di più recente edificazione.

Nelle frazioni storiche il patrimonio edificato è un po' più rilevante, anche se è prevalentemente privo di elementi di pregio particolari.

Tra le due frazioni, in prossimità del casello autostradale, è concentrata l'area produttiva che ha recentemente trovato specializzazione in un settore tematico specifico: factory outlet – settore moda.

L'intervento, a distanza di alcuni anni, ha confermato di attrarre utenti da un bacino interregionale e di essere prevalentemente un polo attrattore positivo rispetto anche alle aree limitrofe, in quanto è potenzialmente in grado di svolgere una funzione positiva quale attrattore extraurbano per sviluppare e valorizzare il territorio.

L'utenza è concentrata al 60-70% nel fine settimana (sabato e domenica), costituita da individui posti a distanza superiore ai 30' che dedicano una giornata alla visita dell'Outlet. È pertanto divenuto un elemento positivo di sviluppo e promozione del territorio.

L'area industriale pertanto si sta indirizzando a divenire un polo del tempo libero in grado di cogliere la potenzialità del sistema infrastrutturale mantenendo l'altro filone tipico agroalimentare (Bustaffa, Latterie, macello consortile, etc.).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 441
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.1.5.2. Comune di Curtatone

Il **Comune di Curtatone** è inserito nel Parco del Mincio, immediatamente a Sud del Comune di Mantova, Capoluogo. Confina coi Comuni di:

- Mantova
- Virgilio
- Borgoforte
- Marcaria
- Catellucchio
- Rodigo
- Porto Mantovano

La superficie territoriale complessivamente è di 67.45 Kmq.

Il margine Nord del territorio è segnato dal corso del fiume Mincio, che è dotato di argini, mentre l'estremità Nord-Est è costituita da una parte del comprensorio del Comune di Mantova.

Il margine Nord-Ovest confina con il Comune di Castellucchio.

Località di terra e d'acqua estesa nella pianura a destra del fiume Mincio; terra ricca di tradizioni, di storia, di segni, di devozione popolare, di vicende umane, che ricerca l'immagine e il significato della città nell'esperienza concreta delle testimonianze visive della storia.

Parte del territorio del Comune di Curtatone rientra del contesto floro-faunistico del Parco del Mincio laddove il fiume si espande per formare i laghi che circondano la città di Mantova.

La storia ha voluto che a Curtatone e Montanara fosse scritta una delle pagine più importanti del Risorgimento: la battaglia combattuta il 29 maggio 1848 tra i Tosco-Napoletani e l'esercito Austro-Ungarico.

Dal 1406, anno della sua consacrazione, il Santuario delle Grazie, che emerge con la sua architettonica bellezza dalla valle del Mincio, è meta di pellegrini e fedeli. Il sentimento popolare vive nella celebre e storica festa dell'Assunta che ogni anno, a Ferragosto, raccoglie numerosissimi visitatori e nel cui contesto si svolge il concorso nazionale dei "Madonnari" che, con gessetti colorati, lasciano sull'asfalto del piazzale antistante il Santuario, le espressioni pittoriche e figurative della loro arte antica ed effimera.

Secondo la tradizione l'origine del nome di Curtatone è attribuita alla presenza in questa località, estesa nella pianura a destra del Mincio di un accampamento installato dal Console "Curtius Odonis". Gli studi archeologici, tuttavia, hanno evidenziato la presenza di insediamenti umani già in epoca preistorica. Tracce di insediamenti palafitticoli si sono trovate a Buscoldo e a Curtatone dove nel 1867 e 1870 sono state rinvenute tazze di diorite di epoca preistorica. A queste prime popolazioni, originarie della valle del Danubio e scese attraverso il Veneto tra il X e il VII secolo a.c. si sostituirono gli Etruschi, provenienti dalla Toscana e portatori di una civiltà avanzata.

Tra il V e il II secolo a.c. si succedettero invasioni di popolazioni più arretrate che annullarono progressivamente il grado di civiltà portato dagli Etruschi, fino all'inizio della dominazione romana che ha origine nella valle padana nel II secolo a.c. e si protrae fino al 476 d. c. alla caduta dell'impero romano.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 442
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Nelle valli di Buscoldo furono trovati, nel 1872, un sepolcro con corredo funebre: oltre all'urna cineraria conteneva un vaso votivo, una lucerna policroma, il lacrimatoio e monete in bronzo dell'epoca di Tiberio. A Ponteveduno fu scoperta una piccola necropoli dell'età di Augusto. A Curtatone furono rinvenute strutture murarie romane e una lapide ricordante la famiglia Cassia Salustia.

I segni più evidenti lasciati dalla dominazione romana sono ancora oggi ben evidenti nel territorio comunale: Sono rintracciabili elementi interessanti di centuriazione, conseguenti ad espropri di terre a danno dei coloni locali, coincidenti con quelli stessi che avevano mosso le proteste del grande poeta latino Virgilio.

Le tracce rimaste delle centuriazioni sembrano la prova che farebbe risalire gli insediamenti all'epoca della distribuzione delle terre ai veterani. La cartografia evidenzia due strade parallele e dirette che potrebbero essere gli antichi decumani: sono la via che partendo da Mantova giunge a Sabbioneta attraversando le frazioni di Eremo, Montanara e San Lorenzo e la parallela che da Cerese, costeggiando Levata conduce a Ponteveduno. Tali strade sono poi parallele alla Postumia, che corre da Goito fino a Mosio, strada di notevole traffico e di interesse pubblico fondamentale, su cui poggiava la centuriazione dell'intera Gallia Cisalpina.

Successivamente alle invasioni barbariche dei Goti, degli Eruli e degli Unni alla metà del VI secolo d.c. il territorio mantovano cadeva sotto la dominazione dei Longobardi.

Con la decadenza della civiltà romana le notizie sulla storia del comune si fanno sempre più frammentarie e sporadiche.

Documenti di epoca tardo medievale riferiscono di un luogo costituito da un castello detto "Curtatone" avamposto di un ingegnoso e complesso sistema di fortificazioni costituito da muraglie, alti argini, chiaviche e fossati che, attraversando tutto il territorio comunale, giungeva fino al Po.

La città - fortezza di Mantova, protetta su tre lati dal fiume Mincio, completava la propria difesa sul quarto lato verso il comune di Curtatone con un ingegnoso e complesso sistema fortificato costituito da castelli e fortificazioni collegati tra loro e alla città tramite vie di comunicazione molto ben evidenziate che da Curtatone portavano a Montanara, Buscoldo, Governolo e quindi al fiume Po. Una possente cortina difensiva a protezione della città di Mantova e del territorio circostante: in caso di assedio la città poteva perciò contare su una vasta fetta di campagna denominata "Serraglio" e corrispondente quindi a quel luogo fortificato a sud di Mantova compreso tra la linea del Po a meridione, la linea del Mincio a oriente, la città di Mantova a settentrione e la cosiddetta Fossa di Curtatone a occidente ricca di castelli e rocchette. Quest'ultima era un canale artificiale scavato appositamente sul lato occidentale che derivava le sue acque dal lato superiore, presso S. Maria delle Grazie e sfociava nel Po all'altezza di Borgoforte chiudendo la strada a chiunque giungesse da occidente.

Gli storici mantovani sono concordi nell'attribuire a Sordello da Goito l'idea del "Serraglio". Secondo quanto afferma Federico Amadei, attento cronista settecentesco, la sua costruzione iniziata nel 1215 e terminata nel 1259, comprendeva le terre delimitate dai canali Osone (Fossaviva) e Gherardo. Esso sfruttava le depressioni dei terreni che nei momenti di pericolo venivano allagati dalle acque del Mincio e del Po fatte defluire attraverso una serie di canali e fossati, che contribuivano ad ampliare la zona lacustre intorno alla città di Mantova. Il tronco di canale posto tra Curtatone e Montanara, oggi chiamato "Osone Nuovo", si immetteva nella Fossaviva passando per le valli di Montanara e di Buscoldo e giungeva fino a Borgoforte dove, attraverso la chiavica della locale "Rocchetta", entrava nel Po. Dell'articolato sistema difensivo del Serraglio fecero parte Curtatone, con il suo castello, Montanara, con le tre "rocchette" e Buscoldo con il castello e due torri.

Il sistema difensivo di Buscoldo era composto da un castello e da due torri: la prima di queste sorgeva nell'odierna località del Serraglio vicino al ponte su Fossaviva (Rocchetta dei Bussi), la seconda alla "Madonnina". Quest'ultima è probabilmente posteriore (seconda metà del XIV secolo) poiché in una lettera inviata a Ludovico I Gonzaga e datata 1379 si parla di una "turre nova" sulla strada fra il castello e la "rochetta Bussorum".

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 443
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl - Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato - Via Pietro Verri, 33 - 46100 Mantova - Tel. 0376.248808 - Fax 0376.248807 - e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Il castello di Buscoldo, di cui si hanno notizie fino al 1629, sorgeva dove attualmente vi è l'incrocio fra via Sacca, Via Marconi e la Via Marco Polo di abbastanza recente costruzione, dove ancora esiste un luogo chiamato "il Castello". Nel 1703 in una mappa stampata a Parigi apparve la dicitura "rocca distrutta di Buscoldo". Si suppone che la sua scomparsa sia avvenuta entro un arco di 74 anni, in cui il castello attraversò periodi particolarmente travagliati per il susseguirsi di numerose guerre. Del castello di Curtatone non è rimasta più alcuna traccia mentre è ancora in piedi una delle tre "rocchette" di Montanara detta anche dell'Ostone, per il canale che la costeggia, o Casale Rocca. Ne attesta l'antichità un'incisione murale datata 1459 che ricorda Papa Pio II (Enea Silvio Piccolomini) ospite a Mantova in occasione di un Concilio e pellegrino al Santuario della B.V. delle Grazie.

Il Serraglio costituì un'ottima retroguardia difensiva sin dal Medioevo e fu determinante per garantire sostentamento e protezione ai Gonzaga signori di Mantova dal XIV al XVII secolo.

Dalle moltissime lettere del quattrocento che i marchesi di Mantova scrivevano ai commissari dei castelli compresi territorialmente nel Serraglio si può arguire che la fortezza era tenuta continuamente sotto controllo. Con la caduta dei Gonzaga e del loro stato, venne anche a cadere, l'importanza strategica del Serraglio. I suoi confini sono così definiti nel 1493: "dal portono della Pradella fino a la rocha de Curtatone, de la rocha fino a la Montanara, de la Montanara fino a Buscoldo, fino tanto dura la fortezza del Seraglio". Il suo ricordo permane nella toponomastica: la frazione di Buscoldo conserva infatti ancora oggi una traccia dell'antico toponimo di "Serraglio" ad indicare l'appartenenza alla fascia di protezione. Una raffigurazione sia pur parziale ci è offerta dai suggestivi affreschi quattrocenteschi della sala "della città e dei castelli" nello stabile di piazza Broletto a Mantova, antica sede del palazzo della Masseria.

La rinascita dell'anno Mille, caratterizzata da importanti bonifiche, ebbe notevoli effetti anche su Curtatone: il territorio acquistò la sua attuale fisionomia nel XII secolo quando i laghi di Mantova vennero definitivamente sistemati da Alberto Pitentino. L'odierno territorio di Curtatone è sempre stato di proprietà ed uso dei Signori di Mantova, tanto più che la nobiltà urbana ha sempre avuto le radici del suo potere e non solo quello economico, nelle campagne che circondavano le mura cittadine, come testimoniato dalle rocchette ancora esistenti. L'ascesa dei Bonacolsi trovò, per esempio, un valido appoggio nei signori feudali di Montanara e gli stessi Gonzaga nacquero come aristocrazia fondiaria. Conseguentemente si hanno notizie frammentarie provenienti da rogiti o legate ai nomi delle singole località. I primi documenti relativi a Curtatone risalgono al 1000 e al 1300 nei quali già i luoghi sono indicati con i nomi attuali.

Il nome di Montanara deriverebbe dal latino medievale "Montanarius" e poi "Montanaria" con riferimento all'altitudine superiore rispetto ai luoghi vicini. Di Buscoldo si parla per la prima volta in documenti del 1165: si tratterebbe di una denominazione che tiene conto delle caratteristiche morfologiche del terreno un tempo leggermente ondulato: Bosco Alto, Buscoldo.

Si sa che la zona, anticamente era scarsamente popolata, parte paludosa, parte poco adatta alle colture, quindi la boscaglia vi dominava. L'esistenza della boscaglia è testimoniata da documenti conservati nell'Archivio di Stato di Mantova.

Ci sono infatti, richieste da parte di cittadini al marchese Gianfrancesco Gonzaga per poter raccogliere legna nella zona del Serraglio. Se la zona era poco ospitale per la natura dei luoghi, non era altrettanto sicura nei periodi di guerra, perché nonostante le opere di difesa, il Serraglio fu invaso dai nemici parecchie volte e gli scarsi abitanti dovettero sopportare le angherie delle truppe: incendi e atrocità. Da ciò si può spiegare la mancanza di particolare interesse per il possesso di quelle terre da parte della nobiltà mantovana.

Nel nome, Curtatone conserva l'eco di vicende feudali. Stando ad alcuni documenti il termine potrebbe derivare da "Curte Otonis" ma anche "Curtis Atonis", da Attone di Canossa, conte di Mantova o più semplicemente da un involgarimento di "Curtis" luogo recintato come si trova nei documenti dell'VIII - X secolo. In un documento dell'XI secolo si fa cenno della chiesa di S. Giovanni in "Curia Odonis", dipendente dall'Arcipretura di Rivalta.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 444
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Come altri centri della provincia, prima del consolidamento dei Gonzaga, Curtatone fu oggetto di diverse scorrerie e occupazioni.

Nel 1348 scoppiò la guerra fra Luchino Visconti alleato con gli Este e i della Scala, e i Gonzaga, per i possedimenti che geograficamente erano considerati Viscontei (Piadena, Solferino, Castiglione, Asola).

Gli Scaligeri si accamparono a Curtatone e saccheggiarono il territorio esterno alle difese. La cintura del Serraglio resse bene agli assalti, le truppe Estensi e Scaligere furono fermate a Governolo permettendo ai Gonzaga di uscire vittoriosi.

Nel 1368 nuova campagna contro Mantova da parte degli Scaligeri e dei Visconti. I Gonzaga si affrettarono a riparare i danni alle difese della guerra del 1348 grazie agli alleati confluiti nella Lega promossa da papa Urbano V contro i Visconti. Verso la fine dell'anno, tra novembre e dicembre, Bernabò Visconti distrugge circa tre chilometri di fortificazioni al Serraglio e alla Fossa di Curtatone e saccheggia il territorio. È intorno a quegli anni che si fa risalire la scomparsa di Prato Lamberto, un paese risucchiato nel nulla verso la fine del XIV secolo: gli ultimi documenti disponibili sono del 1383. Dalle cronache del tempo, esso risultava uno dei centri più importanti del circondario che dal lago Superiore si estendeva fino alle borgate di S. Lorenzo, Curtatone e Montanara e dove già dal XI secolo vi si svolgeva una discreta attività economica. Secondo gli studiosi, nei quali ancora oggi suscita curiosità il mistero che circonda la scomparsa di questa località, è probabile che il paese sia stato saccheggiato e distrutto da Gian Galeazzo Visconti che nel 1397 invase il Mantovano e successivamente cancellato dalla terribile pestilenza che scoppiò in quello stesso periodo. Il suo territorio tuttavia divenne famoso poiché pare che proprio qui sia stato fatto erigere il Santuario della Beata Vergine delle Grazie.

Nel 1526 le truppe dell'Arciduca d'Austria, entrate dal paese di Curtatone, transitano per il Serraglio in direzione di Borgoforte per proseguire verso Est col consenso di Federico Gonzaga.

Nel 1629, guerra per la successione a Mantova e nel Monferrato, Carlo di Nevers rafforza le difese di Mantova e schiera tremila fanti al Serraglio. A seguito della resa delle truppe veneziane, tradizionali alleati dei mantovani, le truppe imperiali entrano nel mantovano. Carlo di Nevers pose un'ultima speranza difensiva nel Serraglio ma deve rientrare in Mantova che verrà cinta d'assedio.

A fine dicembre la cattiva stagione e la peste obbligano gli imperiali a levare l'assedio e Carlo di Rethel riconquista per i Gonzaga Curtatone, Montanara e Buscoldo. Il 15 gennaio 1630 sulla strada tra Curtatone e Montanara, un reparto di cavalleria ducale sconfigge un forte nucleo di imperiali infliggendo gravissime perdite.

Nella guerra di successione spagnola, Mantova si trova alleata con Francia e Spagna contro gli Asburgo d'Austria. Le armate imperiali condotte da Eugenio di Savoia alla fine del 1701 occupano Curtatone con l'intento di porre il blocco a Mantova. Nel 1702 occupati successivamente Gazzuolo e Goito, Eugenio di Savoia è costretto a ritirarsi attraverso il Serraglio e Borgoforte fino a Luzzara.

Dopo l'annessione della Lombardia e del Veneto all'Austria nel 1714 vengono chiusi numerosi Conventi sia nella città che nelle campagne, tra questi quello dei Certosini. Nel territorio del Comune di Curtatone, nella zona compresa tra le Grazie e gli Angeli, esisteva "La Certosa", un complesso monastico costruito nella prima metà del 1400 e distrutta nel 1782 per ordine dell'imperatore d'Austria Giuseppe II. Gli Austriaci iniziano una serie di opere che trasformano definitivamente Mantova in una città fortezza, configurazione che manterrà anche dopo il periodo napoleonico 1796 - 1815 sino al 1866 anno di annessione al regno d'Italia.

Le vicende della prima guerra d'Indipendenza nazionale hanno legato i nomi e i luoghi di Curtatone alla battaglia combattuta il 29 maggio 1848 tra l'esercito che occupava militarmente gran parte dell'Italia comprese le città-fortezza del quadrilatero di Mantova, Verona, Peschiera, Legnago e il corpo di spedizione Tosco-napoletano inquadrato nell'esercito piemontese e formato da soldati regolari e da volontari provenienti da Sicilia, Napoli, Roma e dalla Toscana.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 445
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Insieme a questi il battaglione universitario Toscano detto degli "scolari" costituito da circa 350 studenti al comando dei loro professori tra i quali Giuseppe Montanelli e il geologo Leopoldo Pilla, caduto a Curtatone presso il mulino. Tra i volontari toscani che hanno combattuto a Montanara figurava anche Carlo Lorenzini, in seguito Carlo Collodi, autore di Pinocchio.

Il piccolo esercito dei Tosco-Napoletani costituito in tutto da 5000 uomini, era stato messo a difesa dello schieramento destro dell'esercito piemontese sotto la fortezza di Mantova tra Curtatone, Montanara e San Silvestro.

Questo però per la scarsa disciplina e il cattivo comando dava poca affidabilità e c'era l'incombente timore che fosse ritirato e mandato in patria. Il 19 maggio il Battaglione Universitario si accampa alle Grazie, come riserva del presidio di Curtatone agli ordini del Generale Cesare Laugier.

La notte del 28 maggio, il feldmaresciallo Radetzky trasferisce la sua armata da Verona a Mantova. La mattina del 29 maggio l'armata austriaca uscì dalla fortezza di Mantova forte di 30.000 uomini al comando del Generale Radetzky deciso a spostare l'esile linea toscana e piombare sull'esercito piemontese a Goito, prendendolo alle spalle. Le colonne austro-ungariche, agli Angeli si dividono; una prosegue per il ponte sull'Osona in Curtatone, la seconda prende la strada dell'Eremo per attaccare Montanara e la terza, in appoggio, è destinata ad occupare Buscoldo.

È una manovra a tenaglia che nei progetti doveva essere rapidissima, data anche la disponibilità di forze degli armamenti. Radetzky fu costretto ad un improvviso ed accanitissimo combattimento che durerà tutto il giorno. Al tramonto, i Toscani, circondati, furono costretti alla ritirata. Le perdite furono gravissime da ambo le parti. La tenace resistenza toscana di quel giorno ritardò l'esecuzione del piano di Radetzky vanificando la sorpresa austriaca e permise a Carlo Alberto di vincere il 30 maggio a Goito ed espugnare la fortezza di Peschiera.

Il territorio comunale è prevalentemente antropizzato a seguito degli interventi di bonifica.

Le aree agricole, interamente bonificate e irrigue, sono organizzate e servite da un fitto e capillare sistema stradale razionale e posto sul reticolo morfologico naturale. La campagna è intensamente edificata, per la maggior parte con edifici funzionali all'attività agricola di origine tradizionale.

Il tessuto consolidato si concentra nelle seguenti frazioni:

- Buscoldo, che nel tempo ha sempre svolto la funzione di nucleo storico di riferimento;
- San Silvestro;
- Levata;
- Eremo;
- Montanara;
- Curtatone;
- Grazie.

Attualmente i nuclei di Montanara, Eremo e San Silvestro sono stati assorbiti dalle nuove zone di espansione e costituiscono un continuo urbano posto a sud della città di Mantova.

Il nucleo di Curtatone è stato riassorbito dal polo produttivo che in tale località ha concentrato l'intero sviluppo per tutto il Comune.

L'area è estremamente estesa, e serve il quadrante di territorio posto a sud-ovest della città ed è posizionato sulla ex S.S.10 Padana inferiore.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 446
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

In tale contesto la futura autostrada Mantova - Cremona ha localizzato il casello autostradale di connessione con la ex SS 10 e la SP1 e 23 - per Goito - tangenziale ovest della città - ed il lotto 1d che costituirà la connessione veloce con l'asse interurbano.

La zona produttiva di Curtatone, oggi, ha destinazione prevalentemente commerciale-terziario ed il nuovo sistema infrastrutturale ne consolida la variazione.

Il nucleo storico delle Grazie ha un valore paesistico rilevante. Il paese si è espanso secondo le necessità manifestatesi nel tempo in modo ordinato e ogni anno il 15 agosto in coincidenza con una delle maggiori feste che la Chiesa dedica alla Madre di Dio nel giorno della sua Assunzione, si rinnova l'antichissima Fiera delle Grazie, le cui origini risalgono al 1400 essendo coeva all'edificazione del santuario.

La frazione di Levata, originariamente costituita da alcuni fabbricati, ha avuto una notevole espansione negli ultimi periodi , costituendo sostanzialmente l'espansione della città di Mantova a sud.

Eremo e Levata hanno prevalentemente concentrato le espansioni residenziali ampliando le dimensioni dei nuclei originari e nel caso di Eremo unendo le tre frazioni.

L'urbanizzato è quasi totalmente residenziale senza caratteristiche di particolare pregio storico-artistico fatta esclusione per qualche storica abitazione e corte rurale precedentemente poste nei centri abitati.

Le nuove costruzioni sono prevalentemente costruzioni di tipo isolato, in maggior parte mono-bifamiliare a due piani e con la presenza di edifici isolati plurifamiliari a maggior densità ed altezza di più recente edificazione.

Nelle frazioni storiche il patrimonio edificato è più rilevante anche se è prevalentemente privo di elementi di pregio particolari.

Gli edifici di maggiore rilievo sono le chiese, il Santuario delle Grazie ed alcune residenze private di seguito illustrate.

La frazione ospita anche il celebre Palazzo Zanetti-Cavalcabò che costruito tra la fine del '600 e gli inizi del '700, fu teatro di alcuni episodi legati ai combattimenti del 29 Maggio 1848.

La villa di Montanara merita di essere ricordata soprattutto perché rappresenta un esempio assai poco frequente nell'ambito mantovano di decorazione di epoca tardo barocca.

Tale residenza fu regalata dal Duca Vincenzo I al proprio medico di famiglia Marcello Donati.

Grande importanza storica è rivestita dal Santuario di Santa Maria delle Grazie che emerge con la sua architettonica bellezza, pregevole e imponente, dalle acque e dai canneti che avvolgono la riva destra del Mincio, quando il fiume, perdendo i suoi vigori gardesani, si acquieta diventando lago Superiore. Fu eretto là dove esisteva un'edicola raffigurante l'immagine della Madonna.

È infatti dell'anno 1388 la notizia di un luogo di preghiera nella zona di Prato Lamberto sulle rive del lago Superiore allora abitate da pescatori.

Il Santuario, con accanto le fabbriche del convento annesse, fu fatto costruire tra il 1399 e il 1406 da Francesco Gonzaga, come ex voto, che vedendo la terra mantovana colpita dal flagello della peste implorò la protezione della Beata Vergine.

Fu consegnato al culto il 15 agosto 1407.

L'esterno è gotico lombardo, con la facciata a capanna e adornato da un portico cinquecentesco; sulle lunette delle sue volte sono affrescate le vicende della costruzione del santuario.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 447
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.1.5.3. Comune di Marcaria

Il **Comune di Marcaria** è situato immediatamente a Sud del Comune di Curtatone. Confina coi Comuni di:

- Bozzolo
- Acquanegra sul Chiese
- Redondesco
- Gazoldo degli Ippoliti
- Castellucchio
- Curtatone
- Borgoforte
- Commessaggio
- Gazzuolo
- San Martino dall'Argine
- Curtatone

Il Comune di Marcaria, che comprende le frazioni Cesole, Canicossa, Campitello, Gabbiana, S. Michele in Bosco, Ospitaletto, Casatico, coi suoi 9.970 ettari risulta oggi per estensione il secondo comune del mantovano.

Il suo territorio, adagiato nel bassopiano a sinistra del corso del fiume Oglio, che lo lambisce ad occidente e a meridione, è solcato per ampi tratti da corsi d'acqua minori d'origine naturale, legati all'idrografia postwurmiana qui instauratasi dopo l'ultima fase glaciale.

La vastità territoriale trova giustificazione storica nell'avvenuta aggregazione tra i sec. XIV e XV di due entità territoriali in precedenza distinte, le curtes medioevali di Marcaria e di Campitello. Esigenze di carattere amministrativo e strategico militare infatti, in età signorile indussero i Dominanti di Mantova ad aggregare Campitello al Vicariato di Marcaria.

Il castello di Marcaria per secoli vigilò il confine col Cremonese ed il Bresciano; Campitello dopo l'età comunale divenne un fortilizio di retroguardia a seguito delle novelle acquisizioni territoriali in destra Oglio, che ampliarono fino al Po i confini dello stato mantovano.

Da queste circostanze derivò l'annessione di Campitello e il suo territorio a quello prossimo di Marcaria, situazione che sempre mantenuta dai governi succedutisi fino ai nostri tempi, ha determinato un connubio non facile, sfociato da sempre in una serpeggiante rivalità campanilistica tra il capoluogo e la frazione maggiore del Comune.

Il Comune è inserito nel Parco dell'Oglio Sud.

La superficie territoriale complessivamente è di 89,7 Kmq. I

I margine Sud del territorio è segnato dal corso del fiume Oglio, che è dotato di argini, mentre l'estremità Sud-Est è delimitata dal Canale Cavata.

Il margine Est confine con il fiume Po.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 448
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Il tessuto urbano consolidato si concentra nelle seguenti frazioni:

- Marcaria
- Cesole
- Canicossa
- Campitello
- Gabbiana
- San Michele in Bosco
- Ospitaletto
- Casatico

Il centro più importante ed abitato è Marcaria, posto con il suo antico castello a presidio del ponte sul fiume Oglio. È immediatamente seguito dal centro abitato di Campitello, posto sulla S.S. 420 “Sabbionetana”, in prossimità di un ulteriore ponte sul fiume Oglio.

Il Comune ha espanso le aree residenziali prevalentemente a Marcaria, Campitello e Ospitaletto.

Ogni frazione ha mantenuto la sua autonomia ed impostazione tipologica.

L’urbanizzato è quasi totalmente residenziale, con alcuni fabbricati con caratteristiche di particolare pregio storico-artistico (Corte Castiglioni, Corti di Canicossa, etc.).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 449
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.2. IL QUADRO CONOSCITIVO DEL TERRITORIO COMUNALE COME RISULTANTE DELLE TRASFORMAZIONI AVVENUTE

3.2.1. Assetto e dinamiche dei sistemi insediativi

3.2.1.1. Comune di Bagnolo San Vito

- Il PRG vigente del Comune di Bagnolo San Vito e il relativo stato di attuazione.

Il Comune di Bagnolo San Vito con la D.C.C. n°4 del 29 gennaio 2004 ha approvato definitivamente la Variante Generale 2003 al Piano Regolatore Generale, concludendo il procedimento condiviso di rinnovamento profondo sia del precedente P.R.G.C. del 1984, che di adeguamento al nuovo ed evolvente quadro normativo, sia nazionale che regionale, costituito in sintesi dalla L.R. n°1 del 5/1/2000, dal D.P.R. n°380 del 6/6/2001, dal D.P.C.M. n°42 del 12/12/2005, dal P.T.C.P. ed alle altre normative sopraggiunte con l'elaborazione del relativo Piano dei Servizi.

A distanza di due anni dall'approvazione ed applicazione della Variante Generale 2003 del P.R.G. comunale, con D.C.C. n°67 del 30/11/2006, il Comune ha approvato definitivamente la Variante n°1/2006 al P.R.G.C., recependo alcune richieste pervenute dai cittadini, a cui ha fatto seguito con alcune varianti minori del PRGC conseguenti alla pianificazione attuativa.

- Sistema residenziale

Dall'analisi dello stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente, quindi a metà circa del periodo programmato, risulta che il Piano è in linea con le previsioni effettuate. Dallo specifico elaborato – “tabella di sintesi dello stato di attuazione del PRG vigente e delle nuove aree di espansione residenziali ed economiche” – allegato alla presente, emerge che il Piano Regolatore prevedeva una capacità di espansione residenziale, mediante Piani Attuativi, per una Superficie territoriale complessiva pari a 464.974 mq. Ad oggi risultano convenzionati ed attuati al 59,04% per una St = 274.508 mq, mentre non risultano attuati il 40,1% dei Piani Attuativi disponibili, per circa 193.525 mq.

In tale superficie non sono stati presi in considerazione il PL3 e il PL4 previgenti sulla base del PRGC precedente, ma giunto in attuazione in questo ultimo periodo; va rilevato che i sopraccitati piani attuativi sono mediamente edificati in parte e quindi ancora con disponibilità d'area per ulteriori interventi diretti.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 450
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO Variante 00/09

Tabella di sintesi dello stato di attuazione del P.R.G vigente e delle nuove aree di espansione residenziali ed economiche

Destinazione		Denominazione			Parametri urbanistici		Attuazione P.R.G vigente								Previsione di P.G.T.						
Frazione	Destinazione	I.D. P.R.G.	I.D. P.G.T.	Nome/commenti	St P.R.G (mq)	St PGT (mq)	Attuazione amministrativa		Edificazione					Urbanizzazione			Riconfermato	Revocato	Parzialmente riconfermato e/o revocato	Di nuova previsione	Di nuova previsione compensata
							Attuato	Non attuato	Nessuna	In modesta parte	In parte	In buona parte	Conclusa	In fase di realizzazione	Realizzata	Conclusa					
San Biagio	RESIDENZIALE	P.L. 101/a	A.T.R. 101	Madonnina	29.700	32.775		32.775													
		P.R. 101/b			12.096																
		P.R. 102		Quarantore	42.564	42.560		42.560									42.560		32.775		
		P.L. 103		Dolcini	24.400	24.400	24.400				x			x							
		P.L. 104		Colombarotto	15.955	16.000	16.000				x					x					
		P.L. 108		Doria	11.540	11.540	11.540				x					x					
		P.R. 106	A.T.R. 102	Colombare	6.538	7.475	7.475		x								7.475				
		P.L. 105		Berla	75.157	80.800	80.800					x									
		P.L. 3		C1 - già da P.R.G P.R. vigente		40.480	40.480														
		P.L. 4		C1 - già da P.R.G P.R. vigente		18.590	18.590					x									
				A.T.R. 103	Terza età		129.980										0	0	0	0	0
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					217.950	Totale P.U.A.	132.740	82.810	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	40.250	42.560	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova previsione (mq)	129.980
ECONOMICO		P.L.10/100			166.800	154.720	154.720		x					x							
Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					166.800	Totale P.U.A.	154.720	0	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	0	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova previsione (mq)	0		
Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					384.750	Totale P.U.A.	287.460	82.810	Totale P.U.A. non attuati (mq)					A.T.R. riconfermati	40.250	42.560	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova previsione	129.980		
Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					166.800	Totale P.U.A.	154.720	0	Totale P.U.A. non attuati					A.T.EC. riconfermati	0	0	A.T.EC. Revocati	A.T.EC. Nuova previsione	0		
Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					166.800	Totale P.U.A.	154.720	0	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati Totale	40.250	42.560	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova Previs.	129.980		

Destinazione		Denominazione			Parametri urbanistici		Attuazione P.R.G vigente								Previsione di P.G.T.						
Frazione	Destinazione	I.D. P.R.G.	I.D. P.G.T.	Nome/commenti	St P.R.G (mq)	St PGT (mq)	Attuazione amministrativa		Edificazione					Urbanizzazione			Riconfermato	Revocato	Parzialmente riconfermato e/o revocato	Di nuova previsione	Di nuova previsione compensata
							Attuato	Non attuato	Nessuna	In modesta parte	In parte	In buona parte	Conclusa	In fase di realizzazione	Realizzata	Conclusa					
Polo Mantova Sud	ECONOMICO	P.L. 13/b		D3 - già da P.R.G vigente	52.800	53.700	53.700				x										
		P.L. 10/102a		D3 - già da P.R.G vigente	189.170	190.000	190.000				x										
		P.L. 10/102b	A.T.E.C 703	Basse di fondo	40.490	42.620	42.620										42.620				
		P.L. 10/103	A.T.E.C 701	Renolfa	109.194	77.915	77.915										77.915				
		P.L. 10/104	A.T.E.C 702	Vallassa	124.382	110.560	110.560										110.560				
						45.000	45.000											45.000			
Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					274.066	Totale P.U.A.	0	276.095	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	231.095	45.000	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova previsione (mq)	0		
Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					274.066	Totale P.U.A.	0	276.095	Totale P.U.A. non attuati (mq)					A.T.R. riconfermati	0	0	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova previsione	0		
Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					274.066	Totale P.U.A.	0	276.095	Totale P.U.A. non attuati					A.T.EC. riconfermati	231.095	45.000	A.T.EC. Revocati	A.T.EC. Nuova previsione	0		
Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					274.066	Totale P.U.A.	0	276.095	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati Totale	231.095	45.000	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova Previs.	0		

Destinazione		Denominazione			Parametri urbanistici		Attuazione P.R.G vigente									Previsione di P.G.T.					
Frazione	Destinazione	I.D. P.R.G.	I.D. P.G.T.	Nome/commenti	St P.R.G (mq)	St PGT (mq)	Attuazione amministrativa		Edificazione					Urbanizzazione			Riconfermato	Revocato	Parzialmente riconfermato e/o revocato	Di nuova previsione	Di nuova previsione compensata
							Attuato	Non attuato	Nessuna	In modesta parte	In parte	In buona parte	Conclusa	In fase di realizzazione	Realizzata	Conclusa					
Bagnolo San Vito	RESIDENZIALE	P.L. 203	A.T.R. 201	Cà Rossa	45.784	25.210		25.210										25.210			
			A.T.R. 202	Zavatta		13.000		13.000										13.000			
		P.L. 202		Ponte travetti	6.509		6.509					x			x						
		P.L. 204		Franzina	33.692	33.690		33.690									33.690				
		P.L. 206		Dugale	33.824	36.050		36.050			x					x					
		P.L. 205		Gherardo	30.607	30.600		30.600				x				x					
		P.L. 207		Matteotti	23.948	24.440		24.440			x				x						
		P.L. 209		Gazzo	12.518	15.520		15.520										15.520			
		P.L. 10/03		D3 - già da P.R.G vigente		4.300		4.300				x				x					
		P.L. 17		D3 - già da P.R.G vigente		12.700		12.700				x				x					
	Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					186.882	Totale P.U.A.	97.599	87.420	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	38.210	49.210	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova previsione (mq)	0	
	ECONOMICO	P.R. 201/a				11.745	11.745	11.745							x		x				
		P.R. 201/b				3.700	3.700	3.700							x		x				
		P.R. 208	A.T.E.C. 203	Pennello	26.280	25.245		25.245									25.245				
Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					41.725	Totale P.U.A.	15.445	25.245	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	25.245	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova previsione (mq)	0		

Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)	228.607	Totale P.U.A.	113.044	112.665	Totale P.U.A. non attuati (mq)
--------------------------------------	---------	---------------	---------	---------	--------------------------------

A.T.R. riconfermati	38.210	49.210	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova previsione	0
A.T.E.C. riconfermati	25.245	0	A.T.E.C. Revocati	A.T.E.C. Nuova previsione	0
A.T. riconfermati Totale	63.455	49.210	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova Previs.	0

Destinazione		Denominazione			Parametri urbanistici		Attuazione P.R.G vigente									Previsione di P.G.T.					
Frazione	Destinazione	I.D. P.R.G.	I.D. P.G.T.	Nome/commenti	St P.R.G (mq)	St PGT (mq)	Attuazione amministrativa		Edificazione					Urbanizzazione			Riconfermato	Revocato	Parzialmente riconfermato e/o revocato	Di nuova previsione	Di nuova previsione compensata
							Attuato	Non attuato	Nessuna	In modesta parte	In parte	In buona parte	Conclusa	In fase di realizzazione	Realizzata	Conclusa					
Campione	RESIDENZIALE	P.R. 301		Paolina	10.273	10.300	10.300									x		x			
		P.R. 302		Campione	10.422	9.100	9.100									x		x			
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					20.695	Totale P.U.A.	19.400	0	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	0	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova previsione (mq)	0

Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)	20.695	Totale P.U.A.	19.400	0	Totale P.U.A. non attuati (mq)
--------------------------------------	--------	---------------	--------	---	--------------------------------

A.T.R. riconfermati	0	0	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova previsione	0
A.T.E.C. riconfermati	0	0	A.T.E.C. Revocati	A.T.E.C. Nuova previsione	0
A.T. riconfermati Totale	0	0	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova P.R.evis.	0

Destinazione		Denominazione			Parametri urbanistici		Attuazione P.R.G vigente									Previsione di P.G.T.					
Frazione	Destinazione	I.D. P.R.G.	I.D. P.G.T.	Nome/commenti	St P.R.G (mq)	St PGT (mq)	Attuazione amministrativa		Edificazione					Urbanizzazione			Riconfermato	Revocato	Parzialmente riconfermato e/o revocato	Di nuova previsione	Di nuova previsione compensata
							Attuato	Non attuato	Nessuna	In modesta parte	In parte	In buona parte	Conclusa	In fase di realizzazione	Realizzata	Conclusa					
San Nicolò Po	RESIDENZIALE	P.L. 501		Beffa	4.109	4.110	4.109		x							x					
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					4.109	Totale P.U.A.	4.109	0	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	0	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova previsione (mq)	0

Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)	4.109	Totale P.U.A.	4.109	0	Totale P.U.A. non attuati (mq)
--------------------------------------	-------	---------------	-------	---	--------------------------------

A.T.R. riconfermati	0	0	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova previsione	0
A.T.E.C. riconfermati	0	0	A.T.E.C. Revocati	A.T.E.C. Nuova previsione	0
A.T. riconfermati Totale	0	0	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova Previs.	0

Destinazione		Denominazione			Parametri urbanistici		Attuazione P.R.G vigente									Previsione di P.G.T.						
Frazione	Destinazione	I.D. P.R.G.	I.D. P.G.T.	Nome/commenti	St P.R.G (mq)	St PGT (mq)	Attuazione amministrativa		Edificazione					Urbanizzazione			Riconfermato	Revocato	Parzialmente riconfermato e/o revocato	Di nuova previsione	Di nuova previsione compensata	
							Attuato	Non attuato	Nessuna	In modesta parte	In parte	In buona parte	Conclusa	In fase di realizzazione	Realizzata	Conclusa						
San Giacomo Po	RESIDENZIALE	P.L. 405	A.T.R. 401	Nuove croci	2.508	5.925		5.925										5.925				
		P.L. 404	A.T.R. 402	Po	3.833	7.000		7.000										7.000				
		P.L. 401		San Giacomo	13.928	13.830	13.830					x					x					
		P.L. 402		Tartarotte	4.699	6.870	6.870					x					x					
Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					24.968	Totale P.U.A.	20.700	12.925	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	12.925	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova previsione (mq)	0			

Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)	24.968	Totale P.U.A.	20.700	12.925	Totale P.U.A. non attuati (mq)
--------------------------------------	--------	---------------	--------	--------	--------------------------------

A.T.R. riconfermati	12.925	0	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova previsione	0
A.T.EC. riconfermati	0	0	A.T.EC. Revocati	A.T.EC. Nuova previsione	0
A.T. riconfermati Totale	12.925	0	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova Previs.	0

Destinazione		Denominazione			Parametri urbanistici		Attuazione P.R.G vigente									Previsione di P.G.T.					
Frazione	Destinazione	I.D. P.R.G.	I.D. P.G.T.	Nome/commenti	St P.R.G (mq)	St PGT (mq)	Attuazione amministrativa		Edificazione					Urbanizzazione			Riconfermato	Revocato	Parzialmente riconfermato e/o revocato	Di nuova previsione	Di nuova previsione compensata
							Attuato	Non attuato	Nessuna	In modesta parte	In parte	In buona parte	Conclusa	In fase di realizzazione	Realizzata	Conclusa					
Correggio Micheli Governolo	RESIDENZIALE	P.L. 601		Prodazzo	10.370	10.370		10.370									10.370				
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					10.370	Totale P.U.A.	0	10.370	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	0	10.370	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova previsione (mq)	0
		P.R. 602				21.210	21.210	21.210		x							x				
Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					21.210	Totale P.U.A.	21.210	0	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	0	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova previsione (mq)	0		

Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)	31.580	Totale P.U.A.	21.210	10.370	Totale P.U.A. non attuati (mq)
--------------------------------------	--------	---------------	--------	--------	--------------------------------

A.T.R. riconfermati	0	10.370	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova previsione	0
A.T.EC. riconfermati	0	0	A.T.EC. Revocati	A.T.EC. Nuova previsione	0
A.T. riconfermati Totale	0	10.370	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova P.R.evis.	0

Totale P.U.A. residenziali previsti da P.R.G (mq)	464.974	Totale P.U.A.	274.548	193.525	Totale P.U.A. residenziali non attuati (mq)
Totale P.U.A. economici previsti da P.R.G (mq)	503.801	Totale P.U.A.	191.375	301.340	Totale P.U.A. economici non attuati (mq)
Totale generale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)	968.775	Totale GeneraleP.U.	465.923	494.865	Totale generale P.U.A. non attuati (mq)

A.T.R. riconfermati	91.385	102.140	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova previsione	129.980
A.T.EC. riconfermati	256.340	45.000	A.T.EC. Revocati	A.T.EC. Nuova previsione	0
A.T. riconfermati Totale	347.725	147.140	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova P.R.evis.	129.980

Della componente residenziale 217.950 mq, cioè il 47%, erano previsti in San Biagio. Di questa importante porzione ne son già stati convenzionati e parzialmente attuati 132.740 mq, pari al 62%, mentre ne risultano non attuati circa 82.180 mq pari a circa il 38%.

La distribuzione per centro abitato delle aree di espansione residenziale e della loro attuazione/non attuazione è riportata nella seguente tabella.

LOCALITÀ	ST	%	% attuata	% non attuata
SAN BIAGIO	217.950	47%	62%	38%
BAGNOLO SAN VITO	186.882	40%	53%	47%
SAN GIACOMO PO	24.968	5%	82%	18%
SAN NICOLO PO	4.109	1%	100%	0%
CAMPIONE	20.695	5%	100%	0%
CORREGGIO MICHELI	10.370	2%	0%	100%
TOTALE	464.974	100%	59%	41%

Si può pertanto rilevare da un lato che la programmazione decennale del Piano Regolatore Generale risulta a metà percorso, coerente con le previsioni e gli indirizzi generali, dall'altro lato che la quota residua delle previsioni residenziali non attuate è in linea con la pianificazione dei prossimi cinque anni, alla luce del fatto che il Piano di Governo del Territorio ha una pianificazione quinquennale.

- Sistema economico

Per quanto riguarda le aree produttive/terziarie esse sono prevalentemente concentrate nelle aree prospicienti il casello Autostradale Mantova Sud. Come si evince dalla precedente documentazione sono state convenzionate e sono in attuazione le zone previste dal PRG previgente per 398.400 mq mentre non risultano attivate le aree previste dal PRG attuale.

Sono in fase di attuazione le aree poste a sud della "Città della Moda" che hanno visto nascere attività direttamente o indirettamente inerenti al tempo libero (pista coperta go-kart, Valstar) correlate all'Outlet, mentre è in attesa di realizzazione la delocalizzazione da Mantova della Lubiam nella specifica area posta verso San Biagio. Ciò alla luce del fatto che la società Autostrada del Brennero ha già programmato l'esecuzione del rifacimento del cavalcavia sull'Autostrada stessa, funzionale alla connessione delle due aree. Le ulteriori aree confermate con gli ATEC 701 e 702 non sono ancora attuate. E' rilevante infine osservare che l'area dell'ex Macello Ministeriale non è più area di competenza demaniale ma è stata venduta al consorzio Latterie-Sociali e pertanto ora viene inserita nelle aree economiche con assoggettamento a titolo edilizio convenzionato per permettere la realizzazione dei servizi mai realizzati in quanto opera demaniale.

- Sistema insediativo

Il sistema urbano del Comune di Bagnolo San Vito storicamente era concentrato sulle frazioni di Bagnolo San Vito ed in parte su San Biagio ma soprattutto su San Nicolò Po perché c'era il ponte di barche per l'attraversamento sul Po. Con il suo spostamento a Correggio Micheli il paese di San Nicolò Po si è lentamente devitalizzato.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 454
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Nell'ultimo periodo, come evidenziato nei paragrafi precedenti, lo sviluppo urbano si è concentrato per la parte residenziale prevalentemente su San Biagio e su Bagnolo San Vito in quanto più vicini alla città e limitatamente alle frazioni, con interventi di recupero e completamento. Per la parte produttiva lo sviluppo urbano si è concentrato con l'attivazione dell'Outlet della società Fashion District soprattutto nel Polo Terziario, in prossimità del casello autostradale attuando gli interventi programmati con la variante n°10 al Piano Regolatore Generale. Essi stanno trovando attuazione solo ora. Esso ormai ha assunto due indirizzi distinti, uno caratterizzato dalla specificità agro-alimentare del complesso della società Latterie Sociali (ex macello del Ministero Agricoltura) e della ditta Bustaffa strettamente legata alle specificità del territorio e su cui il Comune confida per ulteriori sviluppi anche correlati al settore bio-energetico. L'altro è strettamente legato all'Outlet di Fashion District e di configura come polo tematico dell'abbigliamento. Rimane in attesa anche se disponibile l'area per il trasferimento della Lubiam.

L'analisi dell'andamento demografico del Comune evidenzia nell'ultimo periodo la tendenza al continuo aumento della popolazione residente, in cui evidente è non solo l'incremento della componente anziana, ma anche delle classi più giovani. Il Piano Regolatore vigente programmato per un decennio, ad oggi a metà del percorso, per i prossimi 5 anni, prevede ancora una sufficiente dotazione di aree residenziali di espansione; per questo l'orientamento condiviso per l'impostazione del PGT è quello di cercare nei limiti del possibile di limitare nuove ipotesi di espansione residenziale prevalentemente alle aree di completamento o alle aree intercluse o già previste cercando di rispettare i nuovi limiti indicati dal PTCP e nel contempo di non superare la capacità urbanistica del PRGC vigente sostituendo però alcuni interventi non attuati con un nuovo intervento funzionale atto a realizzare la RSA (struttura sanitaria per gli anziani) ed il centro sportivo e per il tempo libero in compensazione e perequazione dell'intervento.

- Sistema produttivo

Per quanto riguarda le attività produttive, la politica perseguita dall'amministrazione comunale negli anni passati è stata quella di dotare il territorio di sufficienti aree destinate alle attività produttive e/o terziarie in genere.

L'orientamento è di confermare le aree esistenti localizzate in prossimità del Casello di Mantova Sud confermandone la vocazione terziaria e commerciale e del tempo libero, tematica finalizzata ai bacini di largo raggio connessi all'Autostrada come già avviene oggi per la "Città della Moda".

La finalità è di consolidare la realtà qualificata e positiva per il territorio del Polo Commerciale di interesse interregionale cercando di estenderlo, nelle aree già individuate, al settore agroalimentare e del tempo libero correlandolo alla città di Mantova ed al tessuto storico paesistico esistente (scavi archeologici Forcello e sistema idraulico di Governolo).

Il sistema insediativo residenziale consolidato deve incentivare i seguenti interventi:

- Recupero e riqualificazione qualificata tramite una attenta disciplina del processo di "spontanea sostituzione" edilizia degli insediamenti del dopoguerra, edifici plurifamiliari e/o case singole
- Il recupero del sistema insediativo esistente gestito tramite indicazioni normative, atte a favorire il risparmio energetico e le risorse alternative anche con indicazioni premiali da inserire nelle specifiche finalizzate anche alla promozione della qualità degli spazi pubblici (strade, piazze, sistema del verde) in modo da consolidare gli insediamenti esistenti, per completare i vuoti urbani e perimetrare definitivamente i centri urbani con confini morfologicamente più definiti al fine di ottimizzare il consumo di suolo agricolo dismesso o non più funzionale.
- Favorire l'inserimento di funzioni diverse da quella meramente residenziale, purché compatibili con essa.

La situazione del settore produttivo si può considerare favorevolmente anche dal punto di vista localizzativo. Si è manifestata anzi riconfermata la necessità di alcune delocalizzazioni di attività artigianali e/o produttive prossime al centro abitato:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 455
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- Bagnolo San Vito – Caseificio Pennello – riconferma
- riconversione di alcune modeste aziende artigiane poste nei centri abitati
- riduzione dell'indice di frammentazione con conferma della ricompattazione degli insediamenti con la definizione delle zone E2a e E2b di bordo per utilizzare gli spazi dismessi e/o interclusi o malamente utilizzati dall'agricoltura stessa.
- Sistema dei servizi

L'analisi dello stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente fa rilevare, in questa prima fase, che il sistema dei servizi è ampiamente soddisfatto, certamente dal punto di vista quantitativo. Infatti la situazione complessivamente, dal punto di vista quantitativo, è ampiamente congrua già a partire solo dai servizi attualmente esistenti e di proprietà comunale. Come si evince dalla tabella allegata, analizzando prima la componente residenziale, valutando esclusivamente gli standard vigenti e ad oggi disponibili, risultano circa 280.205 mq di cui 230.628 mq di livello comunale e circa 49.577 mq di livello sopra comunale, per cui gli abitanti censiti al 01/01/2009 determinano uno standard per servizi pari a circa 47,88 mq/ab. di cui 39,41 mq/ab. di livello comunale e 8,47 mq/ab. di livello sopra comunale: valore ampiamente superiore al minimo di legge vigente pari a 18 mq/ab.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 456
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

ANALISI DEL SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE ATTUALE E DI PREVISIONE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 457
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

**ANALISI DEL SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE ATTUALE E DI PREVISIONE**

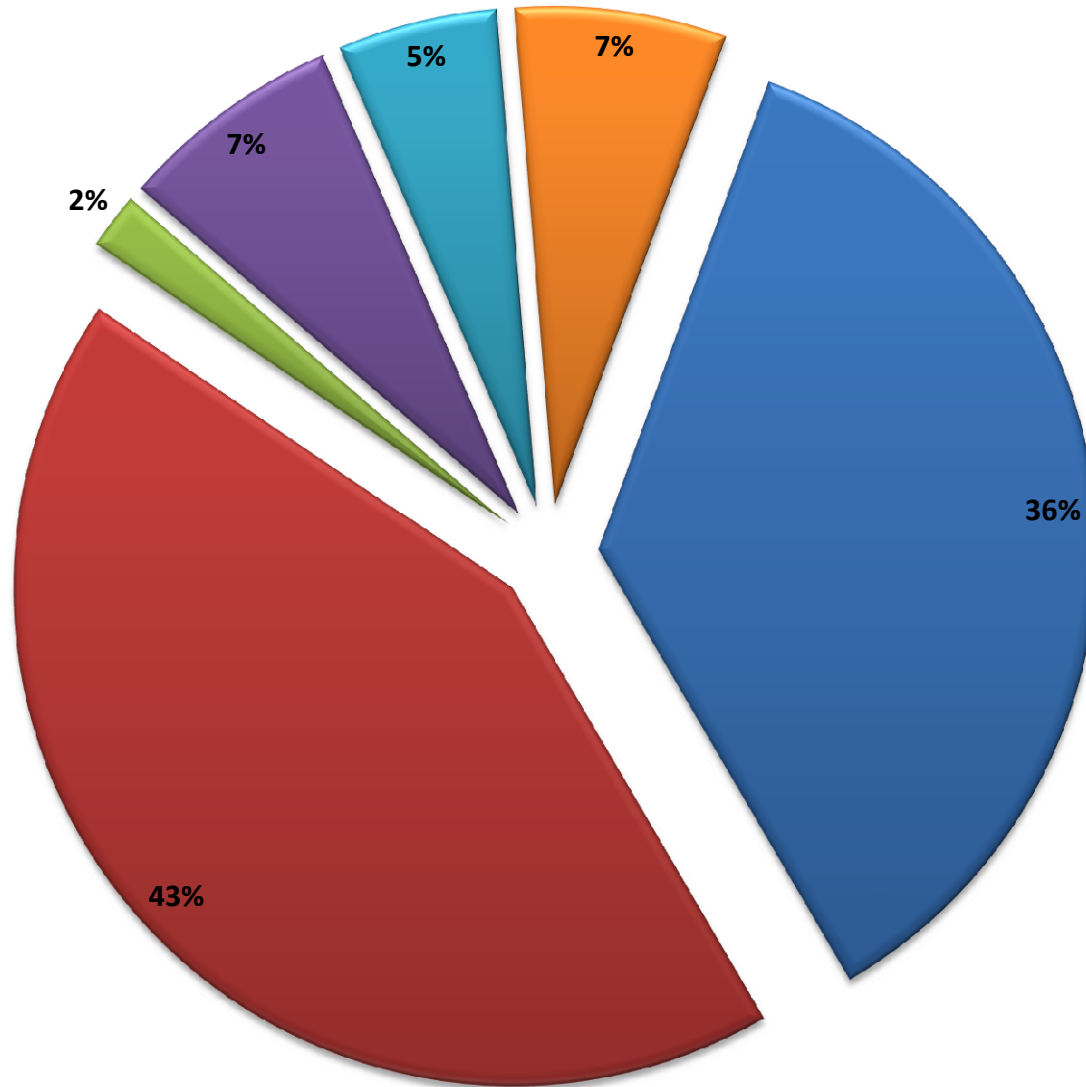
LOCALITÀ	2009		2015 (2020)	
	n. ABITANTI	% ABITANTI	n. ABITANTI	% ABITANTI
SAN BIAGIO	2.109	36,04%	4.103	44,04%
BAGNOLO SAN VITO	2.510	42,89%	3.576	38,39%
CAMPIONE	107	1,83%	147	1,58%
SAN GIACOMO PO	424	7,25%	683	7,33%
SAN NICOLÒ PO	302	5,16%	385	4,13%
CORREGGIO MICHELI	400	6,84%	422	4,53%
TOTALE	5.852	100%	9.316	100%

Le previsioni relative ai dati degli abitanti per l'anno 2015 sono riconducibili alla sommatoria degli abitanti residenti al 01.01.2009 con gli abitanti teorici desunti dalle Superfici Lorde di Pavimento massime realizzabili nella disponibilità insediativa di ogni frazione. Suddetta disponibilità è composta dalle aree libere del Tessuto Urbano Consolidato e dagli Ambiti di Trasformazione pianificati dal P.G.T.

È necessario ricordare come questa prima stesura del P.G.T. risulta condizionata da previsioni urbanistiche pregresse che programmavano lo sviluppo territoriale su orizzonti temporali doppi rispetto a quelli attuali (10 anni invece di 5 anni). Pertanto la previsione insediativa residenziale espressa nella tabella deve essere valutata in funzione di questa anomalia.

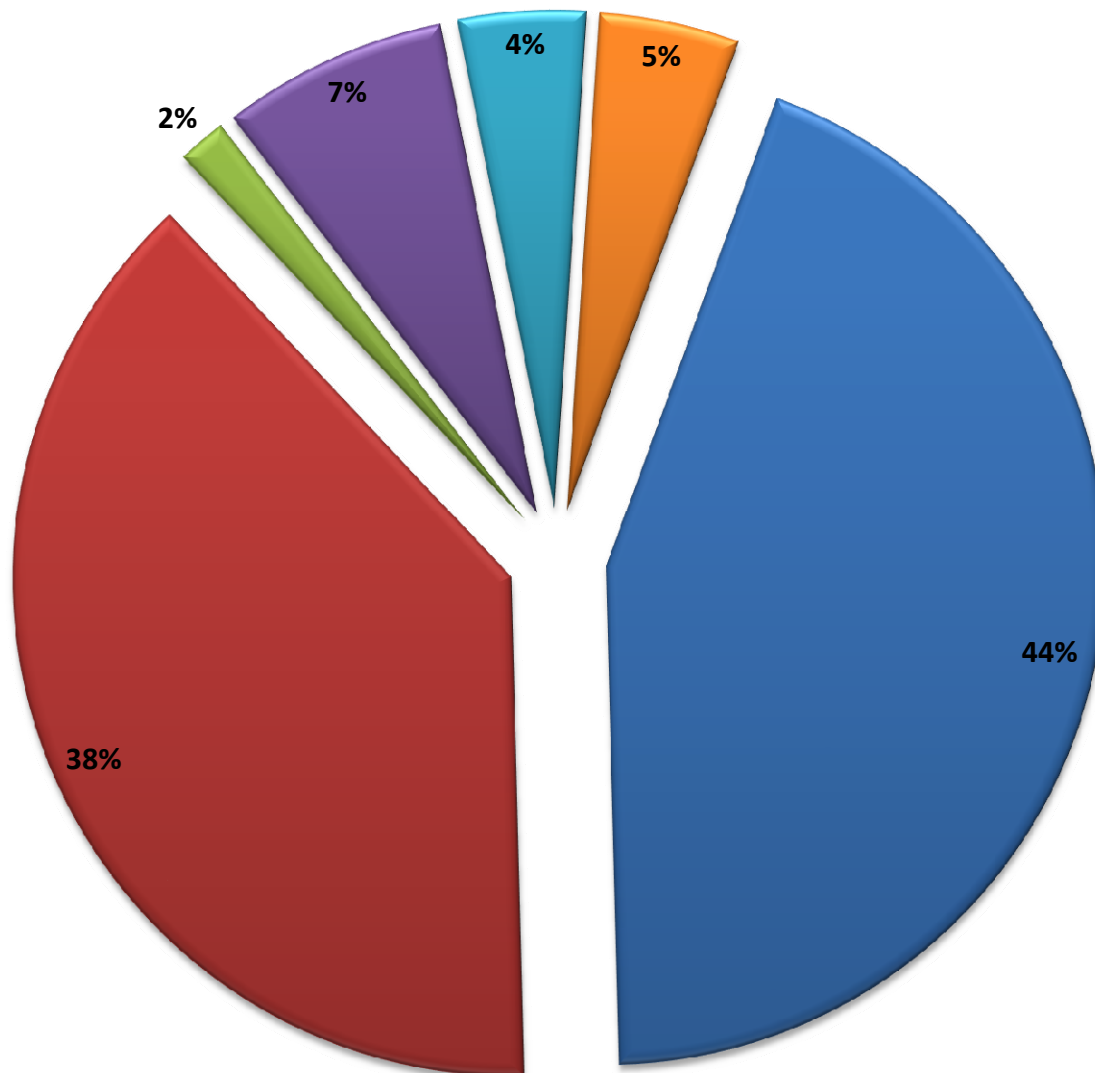
ANALISI DEL SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE ATTUALE (2009)

■ SAN BIAGIO ■ BAGNOLO SAN VITO ■ CAMPIONE ■ SAN GIACOMO PO ■ SAN NICOLÒ PO ■ CORREGGIO MICHELI



ANALISI DEL SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE DI PREVISIONE (2015)

■ SAN BIAGIO ■ BAGNOLO SAN VITO ■ CAMPIONE ■ SAN GIACOMO PO ■ SAN NICOLÒ PO ■ CORREGGIO MICHELI



RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE PER SERVIZI RESIDENZIALI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 461
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

**SERVIZI RESIDENZIALI****RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI**

LOCALITÀ	ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE	AREE NON CONTEGGIABILI
	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)					
SAN BIAGIO	8.145	11.162	32.107	16.572	67.986	9.537
BAGNOLO SAN VITO	17.012	19.994	39.071	13.995	90.072	7.706
CAMPIONE	0	3.523	5.708	1.688	10.919	1.213
SAN GIACOMO PO	0	7.220	14.226	4.580	26.026	1.349
SAN NICOLÒ PO	0	2.927	6.397	2.691	12.015	2.697
CORREGGIO MICHELI	0	18.880	1.356	796	21.032	0
POLO SUD di MANTOVA	0	2.578	0	0	2.578	0
SOMMANO	25.157	66.284	98.865	40.322	230.628	22.502

**SERVIZI RESIDENZIALI****RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE ESISTENTI**

LOCALITÀ	ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE	AREE NON CONTEGGIABILI
	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)					
SAN BIAGIO	0	19.033	5.360	513	24.906	0
SAN NICOLÒ PO	0	2.927	0	0	2.927	0
CORREGGIO MICHELI	0	9.241	12.503	0	21.744	0
SOMMANO	0	31.201	17.863	513	49.577	0

**SERVIZI RESIDENZIALI****RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE IN PREVISIONE***(Aree non previste all'interno di nuovi Ambiti di Trasformazione)*

LOCALITÀ	ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE
	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)				
SAN BIAGIO	6.495	5.675	27.766	9.609	49.545
BAGNOLO SAN VITO	0	1.942	722	3.305	5.969
CAMPIONE	0	0	0	157	157
SAN GIACOMO PO	0	0	3.645	950	4.595
SAN NICOLÒ PO	0	0	7.052	3.183	10.235
CORREGGIO MICHELI	0	0	0	1.574	1.574
POLO SUD di MANTOVA	0	0	1.574	0	1.574
SOMMANO	6.495	7.617	40.759	18.778	73.649

**SERVIZI RESIDENZIALI****RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE IN PREVISIONE***(Aree non previste all'interno di nuovi Ambiti di Trasformazione)*

LOCALITÀ	ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE
	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)				
SAN BIAGIO	0	0	0	1.275	1.275
POLO SUD di MANTOVA	0	12.680	7.740	4.600	25.020
SOMMANO	0	12.680	7.740	5.875	26.295

RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE PER SERVIZI ECONOMICI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 466
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

**SERVIZI ECONOMICI****RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI**

LOCALITÀ	ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE
	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)				
SAN BIAGIO	0	51	0	9.140	9.191
POLO SUD di MANTOVA	0	162	17.893	15.692	33.747
SOMMANO	0	213	17.893	24.832	42.938

SERVIZI ECONOMICI**RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE ESISTENTI**

LOCALITÀ	ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE
	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)				
SAN BIAGIO	0	0	0	4.172	4.172
POLO SUD di MANTOVA	0	0	1.067	90.708	91.775
SOMMANO	0	0	1.067	94.880	95.947

**SERVIZI ECONOMICI****RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE IN PREVISIONE***(Aree non previste all'interno di nuovi Ambiti di Trasformazione)*

LOCALITÀ	ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE
	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)				
POLO SUD di MANTOVA	0	0	14.546	12.257	26.803
SOMMANO	0	0	14.546	12.257	26.803

**PREVISIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI
PUBBLICO INTERESSE INDIVIDUATE DAGLI STRUMENTI
ATTUATIVI DEL P.G.T.**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 469
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

**SERVIZI RESIDENZIALI**

PREVISIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE INDIVIDUATE DAGLI STRUMENTI ATTUATIVI DEL P.G.T.

LOCALITÀ / AMBITI DI TRASFORMAZIONE E ZONE DI TRASFORMAZIONE A FORTE SPECIFICITÀ		ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE
CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)						
SAN BIAGIO	ATR 101 - Madonnina	722	1.082	1.755	3.001	6.560
	ATR 102 - Colombare	1.053	594	446	608	2.700
	ATR 103 - Terza età	637	21.203	21.807	7.644	51.290
	ZTR 157 - Palazzina	422	563	546	229	1.760
	ZTR 158 - Romana	576	768	744	312	2.400
	ZTR 159 - Loghino	1.085	1.446	1.401	588	4.520
BAGNOLO SAN VITO	ATR 201 - Ca' Rossa	1.259	1.678	1.626	682	5.245
	ATR 202 - Zavatta	880	660	853	358	2.750
	ATEC 203 - Pennello	858	1.144	1.677	1.521	5.200
	ZTR 258 - Leopardi	864	1.152	976	208	3.200
	ZTR 259 - Roma	945	1.260	1.068	228	3.500
SAN GIACOMO PO	ATR 401 - Nuove croci	499	282	211	288	1.280
	ATR 402 - Po	593	334	251	342	1.520
	ZTR 453 - Ghetto	637	849	1.245	1.129	3.860
SOMMANO		11.030	33.016	34.603	17.136	95.785

SERVIZI ECONOMICI

PREVISIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE INDIVIDUATE DAGLI STRUMENTI ATTUATIVI DEL P.G.T.

LOCALITÀ / AMBITI DI TRASFORMAZIONE E ZONE DI TRASFORMAZIONE A FORTE SPECIFICITÀ		ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE
CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)						
BAGNOLO SAN VITO	ATEC 203 - Pennello	2.304	1.728	2.592	7.776	14.400
POLO SUD di MANTOVA	ATEC 701 - Renolfa	0	9.000	2.250	6.750	18.000
	ATEC 702 - Vallassa	0	8.943	7.026	9.581	25.550
	ATEC 703 - Basse di Fondo	0	3.960	1.485	4.455	9.900
	ZTE 754 - Basse di Mezzo	0	0	750	2.250	3.000
	ZTE 755 - Macello	2.533	5.066	8.865	15.197	31.660
SOMMANO		4.837	28.696	22.968	46.009	102.510

Per quanto concerne la verifica della dotazione di aree ed attrezzature per servizi di tipo economico relative alle previsioni insediative del P.G.T., si evidenzia come ogni Ambito di Trasformazione e/o Zona di Trasformazione a forte specificità prevedano la cessione delle succitate attrezzature in misura pari ad almeno il 30% della Superficie Lorda di Pavimento massima realizzabile. La verifica dettagliata prevede esattamente una dotazione di 102.510 mq di aree ed attrezzature per servizi che corrisponde al 31,7% della Superficie Lorda di Pavimento massima, quindi nei limiti minimi imposti dalla normativa. Nel caso la pianificazione attuativa di ogni singolo ambito preveda destinazioni per cui sia necessaria una dotazione per servizi maggiore di quanto stabilito, ogni soggetto attuatore provvederà all'individuazione di tali servizi ai sensi della normativa vigente.

VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE PER SERVIZI RESIDENZIALI ED ECONOMICI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 471
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

**SERVIZI RESIDENZIALI DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI****VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE PER FRAZIONE**

LOCALITÀ		n. ABITANTI	SERVIZI DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI	DOTAZIONE DEI SERVIZI	SODDISFAZIONE DELLA VERIFICA
		ab.	mq	mq/ab	(min. 18 mq/ab)
SAN BIAGIO		2.109	67.986	32,24	VERIFICATO
BAGNOLO SAN VITO	I servizi residenziali rilevati nel Polo Sud di Mantova vengono aggregati alla frazione capoluogo	2.510	92.650	36,91	VERIFICATO
CAMPIONE		107	10.919	102,05	VERIFICATO
SAN GIACOMO PO		424	26.026	61,38	VERIFICATO
SAN NICOLÒ PO		302	12.015	39,78	VERIFICATO
CORREGGIO MICHELI		400	21.032	52,58	VERIFICATO
COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO		5.852	230.628	39,41	VERIFICATO

Risulta inoltre facente parte del patrimonio dei servizi di livello comunale non conteggiabili ai fini della verifica di cui ai disposti di Legge la seguente superficie riconducibile a "aree ed attrezzature cimiteriali"

22.502

SERVIZI RESIDENZIALI DI LIVELLO COMUNALE E SOVRACOMUNALE ESISTENTI**VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE**

La verifica della dotazione di aree e attrezzature per servizi di livello comunale e sovracomunale viene effettuata sull'intero territorio comunale in quanto i dati relativi ad ogni singola frazione risulterebbero poco significativi per la valutazione del parametro.

LOCALITÀ	n. ABITANTI	SERVIZI TOTALI ESISTENTI	DOTAZIONE DEI SERVIZI	SODDISFAZIONE DELLA VERIFICA
	ab.	mq	mq/ab	(min. 40 mq/ab)
COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO	5.852	280.205	47,88	VERIFICATO

SERVIZI RESIDENZIALI DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI**VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE PER TIPOLOGIA**

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	n. ABITANTI	SERVIZI DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI	DOTAZIONE DEI SERVIZI	SODDISFAZIONE DELLA VERIFICA
	ab.	mq	mq/ab	
ATTREZZATURE E SERVIZI PER L'ISTRUZIONE (min. 4,50 mq/ab)	5.852	25.157	4,30	NON VERIFICATO
ATTREZZATURE E SERVIZI DI INTERESSE COMUNE (min. 2 mq/ab)	5.852	66.284	11,33	VERIFICATO
VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE (min. 9 mq/ab)	5.852	98.865	16,89	VERIFICATO
SPAZI PER LA SOSTA (min. 2,50 mq/ab)	5.852	40.322	6,89	VERIFICATO

L'Amministrazione Comunale ha già approvato il Progetto Definitivo della nuova Scuola Primaria in località San Biagio (Vedi tabella "Previsione delle aree ed attrezzature pubbliche e/o di pubblico interesse di livello comunale" n. 112) e sta provvedendo all'aggiudicazione, mediante "Leasing in costruendo", della gara per la realizzazione dell'opera che sarà ultimata in 20 mesi. A seguito della realizzazione del nuovo intervento e della dismissione dell'attuale edificio scolastico la dotazione di servizi per l'istruzione si attesterà a circa 4,95 mq/ab, nei limiti imposti dalla normativa.



SERVIZI RESIDENZIALI DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI e di PREVISIONE
VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE PER FRAZIONE

LOCALITÀ		n. ABITANTI	SERVIZI DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI	DOTAZIONE DEI SERVIZI	SODDISFAZIONE DELLA VERIFICA
		ab.	mq	mq/ab	(min. 18 mq/ab)
SAN BIAGIO		4.103	186.761	45,52	VERIFICATO
BAGNOLO SAN VITO	I servizi residenziali rilevati nel Polo Sud di Mantova vengono aggregati alla frazione capoluogo	3.576	124.925	34,93	VERIFICATO
CAMPIONE		147	11.076	75,35	VERIFICATO
SAN GIACOMO PO		683	37.281	54,58	VERIFICATO
SAN NICOLÒ PO		385	22.250	57,79	VERIFICATO
CORREGGIO MICHELI		422	22.606	53,57	VERIFICATO
COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO		9.316	404.899	43,46	VERIFICATO

SERVIZI RESIDENZIALI DI LIVELLO COMUNALE E SOVRACOMUNALE ESISTENTI e di PREVISIONE
VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE

La verifica della dotazione di aree e attrezzature per servizi di livello comunale e sovracomunale viene effettuata sull'intero territorio comunale in quanto i dati relativi ad ogni singola frazione risulterebbero poco significativi per la valutazione del parametro.

LOCALITÀ		n. ABITANTI	SERVIZI TOTALI ESISTENTI	DOTAZIONE DEI SERVIZI	SODDISFAZIONE DELLA VERIFICA
		ab.	mq	mq/ab	(min. 40 mq/ab)
COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO		9.316	480.771	51,61	VERIFICATO

SERVIZI RESIDENZIALI DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI e di PREVISIONE
VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE PER TIPOLOGIA

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	n. ABITANTI	SERVIZI DI LIVELLO COMUNALE	DOTAZIONE DEI SERVIZI	SODDISFAZIONE DELLA VERIFICA
	ab.	mq	mq/ab	
ATTREZZATURE E SERVIZI PER L'ISTRUZIONE (min. 4,50 mq/ab)	9.316	47.518	5,10	VERIFICATO
ATTREZZATURE E SERVIZI DI INTERESSE COMUNE (min. 2 mq/ab)	9.316	106.917	11,48	VERIFICATO
VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE (min. 9 mq/ab)	9.316	174.227	18,70	VERIFICATO
SPAZI PER LA SOSTA (min. 2,50 mq/ab)	9.316	76.236	8,18	VERIFICATO



SERVIZI ECONOMICI DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI e di PREVISIONE
VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE

La verifica non considera i servizi identificati nella Pianificazione Attuativa del P.G.T. in ottemperanza a quanto illustrato nelle tabelle precedenti

SUPERFICIE FONDIARIA DEL TESSUTO PER INSEDIAMENTI PREVALENTEMENTE ECONOMICI (Tessuto consolidato non soggetto a Pianificazione Attuativa)	849.500
---	----------------

In considerazione degli Indici di utilizzazione fondiaria assegnati alle varie zone con vocazione prettamente economica dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole è possibile affermare che l'Indice medio può essere ricondotto a circa **1,00** mq/mq. Si ottiene perciò una S_{pmax} teorica di:

SUPERFICIE LORDA DI PAVIMENTO MASSIMA TEORICA DEL TESSUTO PER INSEDIAMENTI PREVALENTEMENTE ECONOMICI	849.500
---	----------------

DOTAZIONE DI AREE E/O ATTREZZATURE PER SERVIZI RELATIVE AL TESSUTO PER INSEDIAMENTI PREVALENTEMENTE ECONOMICI	165.688
---	----------------

VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE E/O ATTREZZATURE PER SERVIZI (min. 10% SIp)	20%	VERIFICATO
--	------------	-------------------

In virtù delle ricognizioni effettuate sul territorio si è potuto osservare come l'edificazione esistente non sia in grado di sfruttare al massimo le potenzialità offerte dall'Indice di utilizzazione fondiaria sopra citato. È dunque plausibile estendere questa considerazione anche ai rimanenti lotti liberi all'interno del Tessuto Urbano Consolidato. Tutto quanto considerato si può affermare che l'Indice di utilizzazione fondiaria medio può essere ridotto a circa **0,60** mq/mq. Si ottiene perciò una $S_{peffettiva}$ di:

SUPERFICIE LORDA DI PAVIMENTO MASSIMA EFFETTIVA DEL TESSUTO PER INSEDIAMENTI PREVALENTEMENTE ECONOMICI	509.700
---	----------------

VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE E/O ATTREZZATURE PER SERVIZI (min. 10% SIp)	33%	VERIFICATO
--	------------	-------------------

La verifica indica una dotazione di aree e/o attrezzature per servizi che si attesta a circa il 33% della SIp. Questo dato conferma quanto previsto dalla Pianificazione Attuativa del P.G.T. che impone un'elevazione della dotazione minima per servizi di tipo economico al 30% della S_{pmax} realizzabile.

VERIFICA DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE

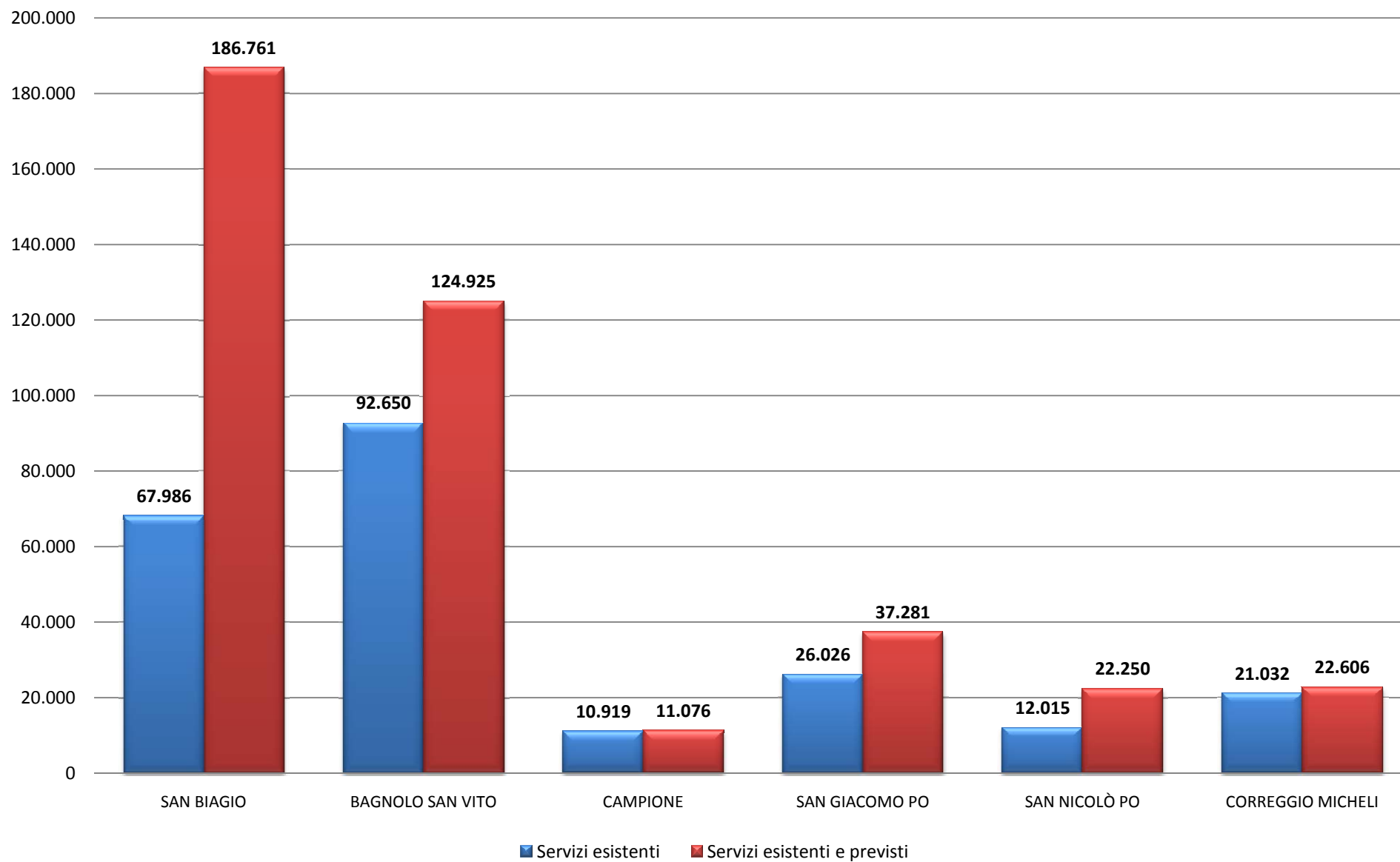
Nonostante quanto citato in precedenza, in cui si ritiene che la dotazione di servizi relativi agli Ambiti di trasformazione economica sia sempre soddisfatta in quanto ogni Ambito individua necessariamente almeno il 30% della S_{pmax} realizzabile, si effettua comunque una verifica sulla totalità delle aree economiche individuate nel Comune.

SUPERFICIE LORDA DI PAVIMENTO COMPLESSIVA DEL TESSUTO PER INSEDIAMENTI PREVALENTEMENTE ECONOMICI	832.731
---	----------------

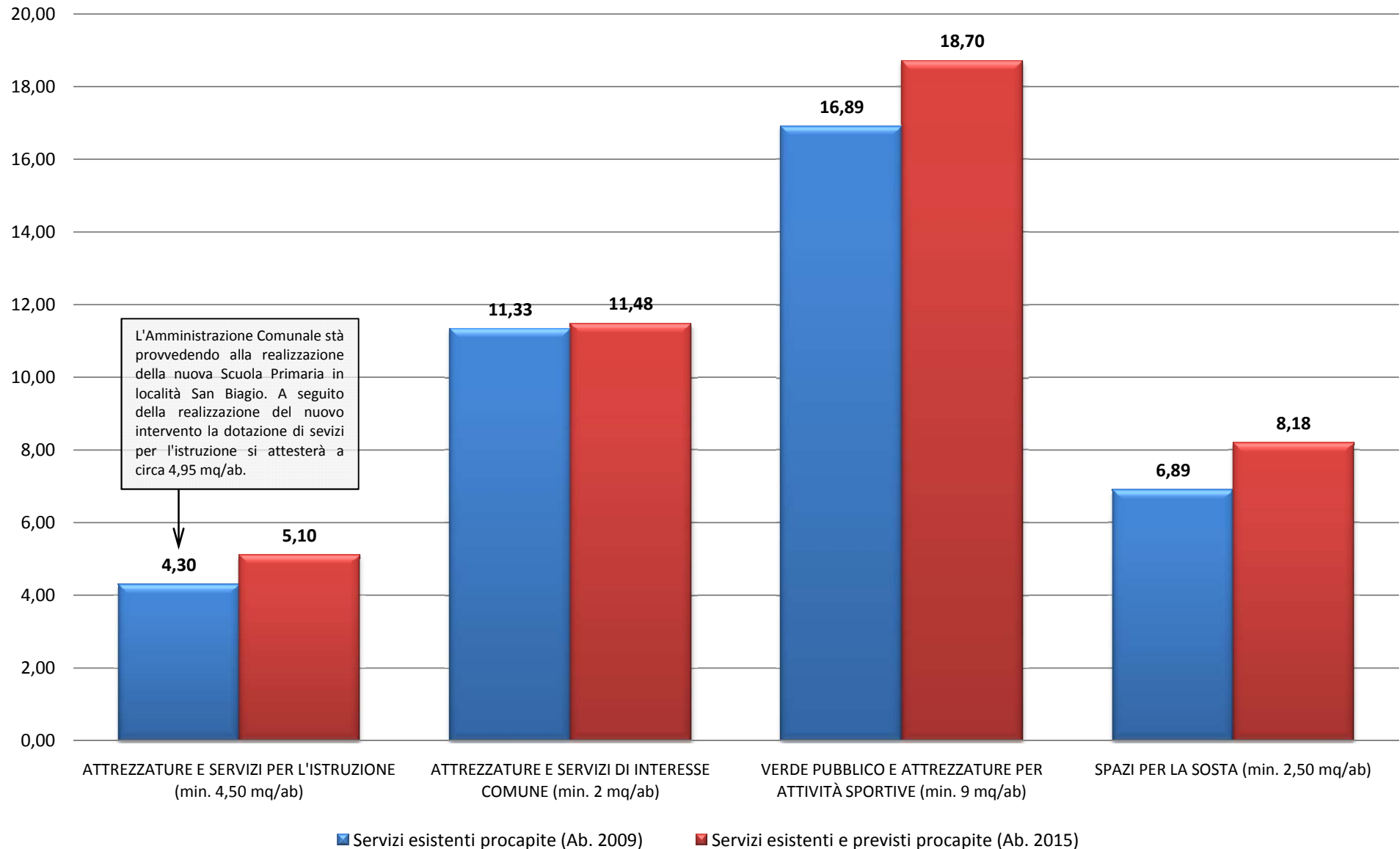
DOTAZIONE COMPLESSIVA DI AREE E/O ATTREZZATURE PER SERVIZI RELATIVE AL TESSUTO PER INSEDIAMENTI PREVALENTEMENTE ECONOMICI	263.361
--	----------------

VERIFICA COMPLESSIVA DELLA DOTAZIONE DI AREE E/O ATTREZZATURE PER SERVIZI (min. 10% SIp)	32%	VERIFICATO
---	------------	-------------------

DISTRIBUZIONE DEI SERVIZI ESISTENTI e PREVISTI PER FRAZIONE



CONFRONTO DELLA DOTAZIONE DI SERVIZI PROCAPITE ESISTENTI E PREVISTI



Come evidenziato nel documento sopra riportato risultano, con popolazione al 01/01/2009, i seguenti valori unitari:

- 4,30 mq/ab per attrezzature e servizi per l'istruzione
- 11,33 mq/ab per attrezzature e servizi di interesse comune
- 16,89 mq/ab per verde pubblico e attrezzature per attività sportive
- 6,89 mq/ab per spazi per la sosta

39,40 mq/ab valore complessivo

Sommando a tali valori i servizi residenziali di livello sovra comunale risultano i seguenti valori unitari:

- 4,30 mq/ab per attrezzature e servizi per l'istruzione
- 16,66 mq/ab per attrezzature e servizi di interesse comune
- 19,95 mq/ab per verde pubblico e attrezzature per attività sportive
- 6,98 mq/ab per spazi per la sosta

47,88 mq/ab valore complessivo

mentre non sono stati valutati nel valore complessivo 3,85 mq/ab. per le aree non direttamente conteggiabili. Il valore di 51,73 mq/ab è un valore che ha permesso di escludere le aree con vincolo reiterato nel presente piano. Confrontando i dati vigenti con le previsioni contenute nel PRGC vigente si può osservare come lo scostamento sia assai limitato.

Il PRG vigente infatti prevedeva uno standard complessivo riferito al fabbisogno residenziale pari a 56,9 mq considerando però la popolazione teorica di calcolo a piano completato di circa 8.174 abitanti.

Il profilo allegato evidenzia che la curva di crescita degli standard è strettamente correlata alla crescita degli abitanti e quindi senza scostamenti particolari.

Infatti fin dalla variante del 2003, riducendo il rapporto di 1 abitante su 100 mc a 1 abitante su 150 mc si è provveduto a equiparare il valore di base degli standard portandolo con un semplice rapporto da circa 26.5mq/ab a 40mq/ab per non ridurre di 1/3 la dotazione comunale sui nuovi interventi.

Per i servizi residenziali solo di livello comunale previsti dal P.G.T. (esistenti + previsione P.R.G. consolidati + previsione ATR del PGT), come evidenziato nel documento sopra riportato, risultano, con una popolazione di 9.316 abitanti alla data del 01/01/2015, i seguenti valori:

- 5,10 mq/ab per attrezzature e servizi per l'istruzione
- 11,48 mq/ab per attrezzature e servizi di interesse comune
- 18,70 mq/ab per verde pubblico e attrezzature per attività sportive
- 8,18 mq/ab per spazi per la sosta

43,46 mq/ab valore complessivo per il SOLO LIVELLO COMUNALE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 477
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

È necessario precisare che la valutazione è stata effettuata utilizzando il dato regionale pari a 50 mq per abitante. Tale dato induce una popolazione teorica al 2015 pari a 9.316 abitanti in funzione della SIp massima disponibile.

Si può ritenere più veritiera una valutazione che mediamente utilizzi il dato di 85 mq per abitante, in considerazione della forte dispersione della capacità residenziale (edilizia a bassa densità ed assai diffusa), in base alla SIp massima disponibile e si ricava un numero di abitanti pari a 7.890, in linea con le previsioni decennali del piano previgente.

Pertanto si evince che i servizi residenziali di **livello comunale** esistenti e di previsione sono pari a 43,46 mq/ab.

Tali valori sono stati ricavati considerando uno standard complessivo di 428.616 mq consistente nelle aree per **servizi residenziali di solo livello comunale**, esistente e di previsione.

Estendendo la valutazione del settore residenziale ai servizi di livello comunale e sovra comunale esistenti e di previsione (esistenti + previsione P.R.G. consolidati + previsione ATR introdotti del PGT) risulta uno standard complessivo di 480.771 mq pari a 51,61 mq/ab. Se a tale valore si sommano le aree per servizi non conteggiabili direttamente, pari a 3,85 mq/ab., si riscontra un valore complessivo per il solo settore residenziale pari a 55,46 mq/ab., che soddisfa pienamente l'esigenza comunale.

Tale valutazione ha permesso di mantenere un profilo alto sotto l'aspetto quantitativo. Le tabelle sopracitate evidenziano tranquillità anche per gli standard del settore economico/produttivo. Le aree ed attrezzature di interesse comunale e di interesse sovralocale sono prevalentemente concentrate nel Polo Terziario Mantova Sud con una dotazione di 42.938 mq per quelle di interesse comunale, di 95.947 mq per quelle di interesse sovracomunale e di 26.803 mq per quelle confermate di previsione del P.R.G., per un valore complessivo di circa 165.688 mq, pari a circa il 20% della Sf. Tale dato permette di superare il minimo previsto del 10% della SIp. Infatti la previsione del PRGC si attestava sul 39% della SIp. Fondiaria pur prevedendo incrementi proporzionali all'incrementare dei Piani Attuativi. L'amministrazione infatti, già dal 2003, ha introdotto il valore minimo del 30% della SIp per le aree produttive proprio per garantirsi livelli qualitativi ampiamente sufficienti.

È peraltro necessario evidenziare che con l'acquisto dell'area limitrofa al cimitero il Comune si è dotato di un'ampia area centrale al paese da destinare ai fini sociali. Ha in corso di aggiudicazione la gara per la nuova scuola elementare di San Biagio che permetterà di fornire un servizio più qualificato ai cittadini permettendo di delocalizzare l'attuale sede posta sulla S.S. 413 in un'area non adeguata per l'elevato livello di traffico ivi transitante. L'amministrazione peraltro non ha "toccato" il tema della destinazione della attuale sede delle scuole elementari proprio per valutarne la trasformazione con il consenso dei cittadini in funzione anche dei tempi di realizzazione dell'Autostrada Cremona-Mantova e quindi della variante alla ex S.S.413 Romana, nella speranza pertanto di valutare la destinazione d'uso con la delocalizzazione del traffico pesante. Scenario quest'ultimo che apre prospettive diverse alla qualificazione urbana del nucleo centrale. Tale scenario potrà essere programmato esclusivamente una volta sicuri dei tempi di realizzazione e conclusione del sistema infrastrutturale.

Risulta già dal Documento di Piano, in particolare dalla scheda dell'ATR 103, la determinazione della amministrazione nel risolvere una delle criticità più evidenti consistenti nell'invecchiamento della popolazione dotandosi di una struttura protetta, una RSA (residenza socio-sanitaria per anziani) di circa 80-100 posti tramite un intervento integrato che ha portato alla preventiva sottoscrizione di un protocollo d'intesa proprio al fine di dotare il territorio di questo servizio pubblico importante senza gravare sulle già ridotte risorse comunali. Ciò è stato reso possibile ottimizzando un proficuo rapporto negoziato ed utilizzando il principio della perequazione.

Il censimento dei servizi pubblici esistenti a livello quantitativo risulta sufficiente per soddisfare i bisogni della popolazione già insediata e degli standard regionali.

Il piano dei servizi ha verificato che la dotazione di servizi esistenti e di previsione è in grado di far fronte alle esigenze insorgenti determinate dalla tendenza all'incremento demografico che si è verificato negli ultimi anni e che è stato previsto dal P.G.T.

Tra gli obiettivi primari in fase di realizzazione è da annoverare il complesso scolastico delle Primarie di S. Biagio con le circostanti sistemazioni a verde delle aree limitrofe poste nel centro del tessuto urbano.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 478
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Si auspica peraltro un potenziamento dei servizi tematici del tempo libero insediabili presso il polo di Mantova Sud al fine di consolidare potenziare e diversificare il “Factory-Outlet” esistente completando i servizi disponibili per il tempo libero e per un ampio bacino d’utenza come evidenziato nello studio sul settore commerciale.

Il piano dei servizi ha verificato in dettaglio dal punto di vista della qualità e della fruibilità e della accessibilità l’efficienza dei servizi con particolare attenzione alla distribuzione degli stessi sul territorio in particolare alla duplicazione degli stessi nelle frazioni diffuse sul territorio al fine di garantire un livello qualitativo sufficiente anche ai nuclei abitati di dimensione minore e quindi valutando le problematiche dell’accessibilità ai servizi.

La legge urbanistica regionale assegna importanza al sistema dei servizi, definito come il complesso delle aree e attrezzature che, a vario titolo, svolgono funzioni di interesse pubblico o generale, indipendentemente dal titolo di proprietà degli immobili. La legge regionale indica l’obbligo della formazione di un apposito elaborato, denominato “Piano dei Servizi”. Rimandando quindi agli elaborati del Piano dei Servizi per gli eventuali specifici approfondimenti del caso, si richiamano qui di seguito alcuni elementi significativi.

Il Piano dei Servizi è uno dei tre documenti fondamentali di cui si compone il Piano di Governo del Territorio.

In particolare, la finalità del Piano dei Servizi (v. art.9 Legge Regionale n.12/2005) è quella di assicurare tramite verifica la razionale distribuzione sul territorio comunale degli stessi e una dotazione globale di aree che la legge stessa amplia ed integra rispetto alle classificazioni tradizionali, fino a comprendere:

- attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale;
- eventuali aree per l’edilizia residenziale pubblica;
- dotazione di verde e corridoi ecologici;
- sistema del verde di connessione tra territorio rurale e edificato

La dotazione di aree e la localizzazione dei servizi sono state valutate in funzione del numero di possibili utenti, considerando non solo la popolazione stabilmente residente e quella da insediare, ma anche le persone eventualmente gravitanti sul territorio comunale per motivi di lavoro, di studio o di accesso a servizi di interesse sovra comunali.

Il Piano ha effettuato prima una valutazione complessiva delle attrezzature esistenti, sia in termini quantitativi sia con verifica dei fattori di qualità, fruibilità e accessibilità;

Al fine di garantire una adeguata dotazione di aree d’uso pubblico in relazione alla popolazione stabilmente insediata o da insediare, la legge regionale prescrive di garantire una dotazione minima di 18 mq per abitante da estendere anche ai servizi da assicurare nei piani attuativi, con riferimento ai minimi sopra indicati; servizi pubblici aggiuntivi, in relazione ai fabbisogni espressi dalla popolazione fluttuante, dovranno essere previsti nei comuni con caratteristiche di polo attrattore.

La norma introduce la possibilità di comprendere tra i servizi pubblici e di interesse pubblico anche le opere realizzate e/o gestite da privati, purché tramite specifico atto o regolamento assicurino lo svolgimento delle attività pubbliche a cui sono destinate.

Tale principio è stato applicato nell’ATR 103 al fine di poter dotare il Comune della struttura protetta per anziani facendolo realizzare al privato ma in accordo con il Comune.

Le previsioni del Piano dei Servizi hanno carattere prescrittivo e vincolante; il piano non ha termini di validità ed è sempre modificabile. Hanno durata quinquennale i vincoli preordinati all’espropriazione per la realizzazione di eventuali attrezzature e servizi; questi decadono se l’intervento cui sono preordinati non verrà inserito nel programma triennale delle opere pubbliche entro la scadenza prevista.

In conclusione a livello quantitativo e qualitativo la dotazione di servizi risulta complessivamente soddisfacente con una dotazione quantitativa ampiamente superiore rispetto al livello minimo di 18mq/ab richiesto dalla normativa per le aree di livello locale.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 479
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Il Comune ha individuato due criticità prioritarie a cui dà risposta anche con il presente P.G.T.:

- la scuola elementare di San Biagio;
- la realizzazione della Residenza Socio-Assistenziale per rispondere alle esigenze causate dall'invecchiamento della popolazione.

Alla prima si sta provvedendo con l'appalto in corso di aggiudicazione, alla seconda si è risposto con i PGT individuando una soluzione negoziata con l'ATR 103.

L'individuazione di aree per l'edilizia sociale trova conferma nelle scelte già fatte dal PRGC vigente con l'individuazione nei nuovi Ambiti di trasformazione di una percentuale di aree convenzionate: scelta confermata dal presente P.G.T.

Si segnala, a tal fine, che il Comune di Bagnolo San Vito ha in corso due interventi di edilizia sociale in accordo con Aler Mantova e Regione Lombardia, rispettivamente a San Giacomo Po, in fase di ultimazione, e a San Biagio, in fase di realizzazione.

Un tema complesso che i quattro comuni hanno iniziato a porsi senza trovarvi per ora una soluzione efficace sarà l'individuazione di un percorso negoziato che coinvolga i Comuni della "Grande Mantova" per distribuire sul territorio dei Comuni stessi limitrofi a Mantova, alcuni servizi collegati in rete, di valenza sovralocale o provinciale, al fine di rendere competitivo l'intero sistema territoriale.

Tali servizi dovranno ridurre la pressione del traffico sulla città garantendo quindi un migliore servizio ai cittadini ed inoltre si dovranno individuare funzioni aggregative e di servizi distribuite sul territorio nei punti più accessibili.

In tal senso, nella tavola delle strategie si è provato ad individuare una diversificazione e specializzazione dei servizi sui quattro comuni, basate sulle emergenze esistenti e sulle specificità cercando una politica di confronto sinergica e non concorrenziale.

Si sono individuate pertanto quattro polarità specializzate e diverse, una per Comune in grado di promuovere servizi e sinergie territoriali ed inoltre in grado di attrarre risorse e valorizzare il territorio soprattutto nel settore agroalimentare/agroindustriale e del tempo libero.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 480
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.2.1.2. Comune di Curtatone

- Il PRG vigente del Comune di Curtatone e il relativo stato di attuazione.

Il Comune di Curtatone con la D.C.C. n°81 dell'8 ottobre 2004 ha approvato definitivamente la Variante al Piano Regolatore Generale di adeguamento alla L.R. 1/2001, al PTCP e ad altre normative, concludendo il procedimento condiviso di rinnovamento profondo sia del precedente P.R.G.C. del 1987, aggiornato con Variante Generale 2000 con D.G.R. VII/5997 del 2 agosto 2001, che di adeguamento al nuovo ed evolvente quadro normativo, sia nazionale che regionale, costituito in sintesi dalla L.R. n°1 del 5/1/2000, dal D.P.R. n°380 del 6/6/2001, dal D.P.C.M. n°42 del 12/12/2005, dal P.T.C.P. ed alle altre normative sopraggiunte con l'elaborazione del relativo Piano dei Servizi.

A distanza di quattro anni dall'approvazione ed applicazione della Variante Generale 2004 del P.R.G. comunale, con D.C.C. n°50 del 29/8/2008, il Comune ha approvato definitivamente la Variante n°1/2008 al P.R.G.C., recependo alcuni aggiornamenti normativi, oltre ad alcune richieste pervenute dai cittadini, a cui ha fatto seguito ulteriormente con alcune varianti minori del PRGC conseguenti alla pianificazione attuativa e a modesti adeguamenti per opere pubbliche e private.

- Sistema residenziale

Dall'analisi dello stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente, quindi a metà circa del periodo programmato, risulta che il Piano è in linea con le previsioni effettuate. Dallo specifico elaborato – “tabella di sintesi dello stato di attuazione del PRG vigente e delle nuove aree di espansione residenziali ed economiche” – allegato alla presente, emerge che il Piano Regolatore prevedeva una capacità di espansione residenziale, mediante Piani Attuativi, per una Superficie territoriale complessiva pari a 1.238.907 mq ed una pianificazione attuativa complessiva pari a 2.674.342 mq. Ad oggi risulta convenzionata ed attuata l'86,6 % circa della pianificazione complessiva, per una St = 2.315.935 mq, mentre non risultano attuati il 13,40 % dei Piani Attuativi disponibili, per circa 358.407 mq. Relativamente al solo sistema residenziale risultano attuati il 98,98 %, pari a 1.226.225 mq.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 481
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

TABELLA DI SINTESI DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.C. Vigente E DELLA PREVISIONE INSEDIATIVA DEL Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)

SISTEMA RESIDENZIALE

LOCALITÀ	ATTUAZIONE DEL P.R.G.C.											PREVISIONI INSEDIATIVE DEL P.G.T.							
	IDENTIFICAZIONE AMBITO	St (mq)	ATTUAZIONE AMMINISTRATIVA		URBANIZZAZIONE				EDIFICAZIONE			IDENTIFICAZIONE AMBITO	St (mq)	RICONFERMATO	REVOCATO	PARZIALMENTE RICONFERMATO	PARZIALMENTE REVOCATO	DI NUOVA PREVISIONE	
			ATTUATO	NON ATTUATO	Non realizzata	In fase di realizzazione	Realizzata	Opere cedute	Nessuna	In parte	Conclusa								
GRAZIE	P.L. 102	22.000	22.000	-	-	-	-	X	X	-	-	Il P.L. 102 è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale							
CURTATONE	P.L. 4 Venti (1)	28.575	28.575	-	-	-	-	X	-	X	-	Il P.L. 4 Venti (1) è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale							
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	ATR 204	Centro tori	20.880	-	-	-	-	20.880
MONTANARA	P.L. 301	104.965	104.965	-	-	-	X	-	-	X	-	Il P.L. 301 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR 353)							
	P.L. 302	15.740	15.740	-	-	-	X	-	X	-	-	Il P.L. 302 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR 352)							
	P.L. 303	9.885	9.885	-	-	-	-	X	-	-	X	Il P.L. 303 è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale							
	P.R. 304	3.697	-	3.697	-	-	-	-	-	-	-	ATR 301	Battaglia	3.440	3.440	-	-	-	-
	P.R. 305	20.510	20.510	-	-	-	X	-	-	X	-	Il P.R. 305 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR 351)							
EREMO	P.L. 306	190.560	190.560	-	-	-	X	-	-	X	-	Il P.L. 306 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR 354)							
	P.L. 401	115.100	115.100	-	-	X	-	-	X	-	-	Il P.L. 401 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR 451)							
SAN SILVESTRO	P.L. 501	14.350	14.350	-	-	-	-	X	-	-	X	Il P.L. 501 è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale							
	P.R. 502	9.230	9.230	-	-	-	X	-	-	X	-	Il P.L. 502 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR 552)							
	P.L. 503	55.330	55.330	-	-	-	X	-	-	X	-	Il P.L. 503 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR 551)							
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	ATR 501	La capannina	21.720	-	-	-	-	21.720
LEVATA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	ATR 502	Corte nuova	12.210	-	-	-	-	12.210
	P.L. Levata (1)	18.555	18.555	-	-	-	-	X	-	-	X	Il P.L. Levata (1) è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale							
	P.L. 601	29.060	29.060	-	-	-	X	-	-	X	-	Il P.L. 601 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR 652)							
	P.L. 602	177.975	177.975	-	-	-	X	-	-	X	-	Il P.L. 602 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR 653)							
	P.L. 603	48.195	48.195	-	-	-	-	X	-	-	X	Il P.L. 603 è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale							
	P.L. 604	19.755	19.755	-	-	-	-	X	-	X	-	Il P.L. 604 è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale							
	P.R. 605	2.600	2.600	-	-	-	-	X	-	-	X	Il P.R. 605 è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale							
	P.R. 606	12.710	12.710	-	-	X	-	-	X	-	-	Il P.L. 606 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR 652)							
	P.I.I. Edera	158.970	158.970	-	X	-	-	-	-	X	-	-	Il P.I.I. Edera è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR 654)						
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	ATR 601	Costituzione	29.335	-	-	-	-	29.335
BUSCOLDI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	ATR 602	Cornelia	42.483	-	-	-	-	42.483
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	ATR 603	Ca' Pia	64.736	-	-	-	-	64.736
	P.L. Buscoldo (1)	4.885	4.885	-	-	-	-	X	-	-	X	Il P.L. Buscoldo (1) è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale							
	P.L. Buscoldo (2a)	68.785	68.785	-	-	-	-	X	-	-	X	Il P.L. Buscoldo (2a) è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale							
	P.L. Buscoldo (2b)	2.650	2.650	-	-	-	-	X	-	X	-	Il P.L. Buscoldo (2b) è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale							
	P.L. Buscoldo (2c)	5.855	5.855	-	X	-	-	-	X	-	-	Il P.L. Buscoldo (2c) è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR 755)							
P.L. 701	20.320	20.320	-	-	-	X	-	-	X	-	Il P.L. 701 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR 752)								
P.L. 702	13.375	13.375	-	-	-	-	X	-	-	X	Il P.L. 702 è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale								

TABELLA DI SINTESI DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.C. Vigente E DELLA PREVISIONE INSEDIATIVA DEL Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)

SISTEMA RESIDENZIALE

LOCALITÀ	ATTUAZIONE DEL P.R.G.C.											PREVISIONI INSEDIATIVE DEL P.G.T.							
	IDENTIFICAZIONE AMBITO	St (mq)	ATTUAZIONE AMMINISTRATIVA		URBANIZZAZIONE				EDIFICAZIONE			IDENTIFICAZIONE AMBITO	St (mq)	RICONFERMATO	REVOCATO	PARZIALMENTE RICONFERMATO	PARZIALMENTE REVOCATO	DI NUOVA PREVISIONE	
			ATTUATO	NON ATTUATO	Non realizzata	In fase di realizzazione	Realizzata	Opere cedute	Nessuna	In parte	Conclusa								
BUSCOLDO	P.L. 703	18.970	18.970	-	-	-	X	-	-	X	-	Il P.L. 703 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR 753)							
	P.L. 704	26.230	26.230	-	-	X	-	-	-	X	-	Il P.L. 704 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR 754)							
	P.L. 705a	11.090	11.090	-	X	-	-	-	X	-	-	Il P.L. 705a è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR 751)							
	P.L. 705b	6.945	-	6.945	X	-	-	-	X	-	-	ATR 701	Ponzolera_1	7.360	7.360	-	-	-	-
	P.L. 705c	2.040	-	2.040	X	-	-	-	X	-	-	ATR 702	Ponzolera_2	3.985	3.985	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	ATR 703	Gazzina	12.185	-	-	-	-	12.185
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	ATR 704	Colombina	6.965	-	-	-	-	6.965
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	ATR 705	Vicoli	21.245	-	-	-	-	21.245	
TOTALE		1.238.907	1.226.225	12.682								TOTALE	246.544	14.785	-	-	-	231.759	

TABELLA DI SINTESI DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.C. Vigente E DELLA PREVISIONE INSEDIATIVA DEL Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)

SISTEMA ECONOMICO

LOCALITÀ	ATTUAZIONE DEL P.R.G.C.											PREVISIONI INSEDIATIVE DEL P.G.T.							
	IDENTIFICAZIONE AMBITO	St (mq)	ATTUAZIONE AMMINISTRATIVA		URBANIZZAZIONE				EDIFICAZIONE			IDENTIFICAZIONE AMBITO	St (mq)	RICONFERMATO	REVOCATO	PARZIALMENTE RICONFERMATO	PARZIALMENTE REVOCATO	DI NUOVA PREVISIONE	
			ATTUATO	NON ATTUATO	Non realizzata	In fase di realizzazione	Realizzata	Opere cedute	Nessuna	In parte	Conclusa								
GRAZIE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	ATEC 101 Kilometro verde	41.965	-	-	-	-	41.965
CURTATONE	P.L. 4 Venti (2)	50.400	50.400	-	-	-	-	X	-	-	-	X	Il P.L. 4 Venti (2) è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente economica a forte specificità (ZTE 251)						
	P.L. 4 Venti (3)	171.090	171.090	-	-	-	-	-	X	-	X	-	Il P.L. 4 Venti (3) è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente economica						
	P.L. 201	26.740	26.740	-	-	-	-	X	-	-	X	-	Il P.L. 201 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente economica a forte specificità (ZTE 253)						
	P.L. 202	147.970	147.970	-	X	-	-	-	-	-	X	-	Il P.L. 202 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente economica a forte specificità (ZTE 252)						
	P.L. 203	4.570	4.570	-	-	-	-	X	-	-	X	-	Il P.L. 203 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente economica a forte specificità (ZTE 252)						
	P.L. 204	55.875	55.875	-	-	-	-	-	X	-	-	X	Il P.L. 204 è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente economica						
	P.L. 205	57.700	57.700	-	-	-	-	X	-	-	X	-	Il P.L. 205 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente economica a forte specificità (ZTE 255)						
	P.L. 206	128.790	-	128.790	X	-	-	-	-	X	-	-	ATEC 201 Maddalena	129.345	129.345	-	-	-	-
P.L. 207	81.165	-	81.165	X	-	-	-	-	X	-	-	ATEC 202 Garagna	79.640	79.640	-	-	-	-	
P.L. 208	64.490	-	64.490	X	-	-	-	-	X	-	-	ATEC 203 Pioppe	62.920	62.920	-	-	-	-	
LEVATA	P.L. Levata (2)	120.000	120.000	-	-	-	-	-	X	-	-	X	Il P.L. Levata (2) è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente economica						
	P.L. 607	72.400	72.400	-	-	-	-	X	-	-	X	-	Il P.L. 607 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente economica a forte specificità (ZTE 253)						
	P.L. 608	28.410	28.410	-	-	-	-	-	X	-	-	X	Il P.L. 608 è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente economica						
BUSCOLDO	P.R. 706	50.660	50.660	-	-	-	-	-	X	-	X	-	Il P.R. 706 è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente economica						
	P.L. 707	50.425	50.425	-	-	X	-	-	-	X	-	-	Il P.L. 707 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente economica a forte specificità (ZTE 756)						
TOTALE		1.110.685	836.240	274.445									TOTALE	313.870	271.905	-	-	-	41.965

TABELLA DI SINTESI DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.C. Vigente E DELLA PREVISIONE INSEDIATIVA DEL Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)

SISTEMA MULTIFUNZIONALE

LOCALITÀ	ATTUAZIONE DEL P.R.G.C.											PREVISIONI INSEDIATIVE DEL P.G.T.						
	IDENTIFICAZIONE AMBITO	St (mq)	ATTUAZIONE AMMINISTRATIVA		URBANIZZAZIONE				EDIFICAZIONE			IDENTIFICAZIONE AMBITO	St (mq)	RICONFERMATO	REVOCATO	PARZIALMENTE RICONFERMATO	PARZIALMENTE REVOCATO	DI NUOVA PREVISIONE
			ATTUATO	NON ATTUATO	Non realizzata	In fase di realizzazione	Realizzata	Opere cedute	Nessuna	In parte	Conclusa							
MONTANARA	P.R. 307	40.290	40.290	-	-	-	X	-	-	X	-	Il P.R. 307 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente multifunzionale a forte specificità (ZTM 355)						
EREMO	P.L. 404	37.410	37.410	-	-	-	X	-	-	-	X	Il P.L. 404 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente multifunzionale a forte specificità (ZTM 452)						
	P.L. 405	73.730	73.730	-	-	-	X	-	-	X	-	Il P.L. 405 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente multifunzionale a forte specificità (ZTM 453)						
TOTALE		151.430	151.430	0								Non è previsto alcun nuovo insediamento di tipo multifunzionale						

SISTEMA DEI SERVIZI

LOCALITÀ	ATTUAZIONE DEL P.R.G.C.											PREVISIONI INSEDIATIVE DEL P.G.T.						
	IDENTIFICAZIONE AMBITO	St (mq)	ATTUAZIONE AMMINISTRATIVA		URBANIZZAZIONE				EDIFICAZIONE			IDENTIFICAZIONE AMBITO	St (mq)	RICONFERMATO	REVOCATO	PARZIALMENTE RICONFERMATO	PARZIALMENTE REVOCATO	DI NUOVA PREVISIONE
			ATTUATO	NON ATTUATO	Non realizzata	In fase di realizzazione	Realizzata	Opere cedute	Nessuna	In parte	Conclusa							
EREMO	P.A.S. 402	102.040	102.040	-	X	-	-	-	X	-	-	Il P.A.S. 402 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente per servizi a forte specificità (ZTS 454)						
	P.A.S. 403	71.280	-	71.280	-	-	X	-	-	X	-	ATS 401	Oasi	70.000	70.000	-	-	-
TOTALE		173.320	102.040	71.280								TOTALE	70.000	70.000	-	-	-	-

TABELLA DI SINTESI DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.C. Vigente

SISTEMI INSEDIATIVI	Pianificazione attuativa ATTUATA		Pianificazione attuativa NON ATTUATA		Pianificazione attuativa TOTALE	
	(mq)	%	(mq)	%	(mq)	%
SISTEMA RESIDENZIALE	1.226.225	98,98%	12.682	1,02%	1.238.907	100%
SISTEMA ECONOMICO	836.240	75,29%	274.445	24,71%	1.110.685	100%
SISTEMA MULTIFUNZIONALE	151.430	100%	0	0%	151.430	100%
SISTEMA DEI SERVIZI	102.040	58,87%	71.280	41,13%	173.320	100%
PIANIFICAZIONE TOTALE	2.315.935	86,60%	358.407	13,40%	2.674.342	100%

TABELLA DI SINTESI DELLA PREVISIONE INSEDIATIVA DEL Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)

SISTEMI INSEDIATIVI	Previsione insediativa non attuata RICONFERMATA		NUOVA Previsione insediativa		Previsione insediativa TOTALE	
	(mq)	%	(mq)	%	(mq)	%
SISTEMA RESIDENZIALE	14.785	6,00%	231.759	94,00%	246.544	100%
SISTEMA ECONOMICO	271.905	86,63%	41.965	13,37%	313.870	100%
SISTEMA MULTIFUNZIONALE	0	0%	0	0%	0	0%
SISTEMA DEI SERVIZI	70.000	100,00%	0	0%	70.000	100%
PIANIFICAZIONE TOTALE	356.690	56,58%	273.724	43,42%	630.414	100%

Della componente residenziale complessiva pari a 1.238.907 mq, cioè il 37,2% erano previsti in Eremo – Montanara e il 37,8% in Levata, ricomprendendo in tale quota anche l'intervento dell'Edera. Di questa importante porzione ne sono già stati convenzionati e parzialmente attuati 1.226.225 mq, pari all'98,98%, mentre ne risultano non attuati circa 12.682 mq pari a circa al 1,02%.

La distribuzione per centro abitato delle aree di espansione residenziale e della loro attuazione/non attuazione è riportata nella seguente tabella.

Si può pertanto rilevare da un lato che la programmazione decennale del Piano Regolatore Generale per il settore residenziale risulta a metà percorso, coerente con le previsioni e gli indirizzi generali, dall'altro lato che la quota residua delle previsioni residenziali non attuate è in linea con la pianificazione dei prossimi cinque anni, alla luce del fatto che il Piano di Governo del Territorio ha una pianificazione quinquennale.

- Sistema economico

Per quanto riguarda le aree produttive/terziarie esse sono prevalentemente concentrate nelle aree prospicienti la S.S.10 Padana Inferiore in località Curtatone, nel Polo terziario/produttivo specificamente individuato dal Comune di Curtatone, oltre alle aree residue e di originaria individuazione posizionate in Levata congiuntamente a quelle del Comune di Virgilio. Come si evince dalla precedente documentazione sono state convenzionate e sono in attuazione le zone previste dal PRG previgente per mq 836.240 pari a un 75,29% della pianificazione complessiva relativa al sistema economico, mentre delle aree previste nel polo dei Quattro Venti su un totale di 788.790 mq individuati, 814.345 mq risultano attuati (pari al 65%), mentre non risultano attuati 274.445 mq (pari al 35%).

Su tale quota ha inciso molto pesantemente il blocco imposto dalle procedure esproprio/autorizzative inerenti il lotto 1d dell'Autostrada Mantova-Cremona che attualmente sembrano definite.

Tali aree si ritengono sufficienti per la programmazione dei prossimi cinque anni alla luce degli andamenti attuativi dell'ultimo biennio e si ritiene di poter ripianificare l'area una volta determinato con precisione la cantierabilità e la definizione progettuale dell'Autostrada Mantova-Cremona.

Per quanto riguarda Levata erano previsti due Piani Attuativi pari a 220.810 mq che risultano integralmente attuati ed in fase conclusiva di realizzazione.

L'Amministrazione ha effettuato la scelta di concentrare la zona produttiva/commerciale sul bordo esterno del Comune, sulla ex S.S. 10 ed in prossimità tanto della partenza dell'asse interurbano quanto della tangenziale ovest Grazie-Goito, del lotto 1d e del futuro casello autostradale denominato "Grazie", al fine di creare una porta/polo di accesso alla città della Grande Mantova. Ciò sia per meglio servire il bacino esterno di sud-ovest sia per creare un sistema complementare e satellitare in grado di alleggerire i flussi di accesso/recesso alla città in analogia alla polarità speculare di Boccabusa.

Con il sistema infrastrutturale, collegato al polo tramite il progetto del master-plan, le criticità trovano una adeguata risposta, soprattutto nello scenario fino al 2025, confidando nello sblocco autorizzativo delle opere correlate, consistente nel collegamento Verzello/cavalcaferrovia/Montanara/San Silvestro/Levata e della messa a regime dell'intero sistema con l'accesso a tale area direttamente dalla rotatoria iniziale dell'asse interurbano.

Sono in fase di attuazione le aree limitrofe al centro commerciale dei "Quattro Venti" che hanno visto completare una polarità di servizi ed attività orientate al commercio, al tempo libero, ai servizi del settore produttivo ed artigianale correlate. In tale polo si sono consolidate le originarie specificità produttive territoriali (Ival – Predari – Mercedes ed attività medio-piccole artigianali correlate) e sono cresciute le realtà commerciali e dei servizi correlate con il centro commerciale "Il Gigante".

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 487
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Curtatone ha condiviso la scelta effettuata con gli altri tre Comuni e pertanto ha confermato la volontà, di seguito ribadita, di attivare processi non concorrenziali, ma di specializzazione differenziata con gli altri Enti comunali. Ha quindi programmato di non ampliare ulteriormente tale polarità, ma di portarla prima a completamento indirizzandola nel settore terziario-commerciale per consolidare la funzione sopracitata di porta e area di accesso del quadrante sud-ovest della Città di Mantova.

Il programma delle opere conferma la pianificazione comunale del master-plan in ambito infrastrutturale e di servizi per l'area.

Per quanto riguarda l'area, l'obiettivo consiste nel completare l'area orientandola prevalentemente verso un indirizzo terziario/servizi, al fine di non creare nuove criticità con il confinante centro abitato e di consolidare le attività premiali esistenti e consolidate quali Comet, Predari Vetreria, Centro Scuola, Fer-Gamma e le ulteriori attività di servizi esistenti.

È importante evidenziare che l'attività della ditta ex Comac è cessata e l'immobile è stato dismesso. In tale area è previsto un intervento di riqualificazione consono con l'intorno e funzionale ad esternalizzare all'abitato il traffico pesante e a ridefinire una polarità di aggregazione di cui Levata non è dotata.

Tale intervento di riqualificazione complessiva mira anche al miglioramento del "centro di Levata", attraverso la creazione di una "centralità" funzionale e fruibile.

Infine si riscontra che anche le aree di Buscoldo hanno trovato piena attuazione con la realizzazione sia degli ex P.L. 706 e P.L. 707, cioè con la riqualificazione dell'area ex Signorini, dove si è insediata la Società DODA e altre società di servizi tecnologici, sia del P.L. 707 "Salmaso" che prevede l'insediamento della nuova sede della IVAL, ditta di elevata qualità tecnologica, con un'importante risposta occupazionale per la frazione.

Il Piano ha confermato gli spazi che rimangono da completare, ma in una logica di concertazione con Marcaria, per il prossimo quinquennio non ha inserito ulteriori ampliamenti.

- Sistema insediativo

Il sistema urbano del Comune di Curtatone storicamente era concentrato sull'abitato storico di Buscoldo e sulle diffuse e numerose costruzioni rurali sparse sul territorio del Serraglio.

Nell'ultimo periodo, come evidenziato nei paragrafi precedenti, lo sviluppo urbano si è concentrato e diffuso per la parte residenziale prevalentemente a ridosso del confine con il Comune di Mantova e particolarmente nelle frazioni di Levata, Eremo e Montanara.

L'analisi dell'andamento demografico del comune evidenzia la tendenza ormai consolidata dell'aumento costante della popolazione residente, in cui è evidente non solo l'incremento della componente anziana, ma anche delle classi più giovani.

Il Piano Regolatore vigente programmato per un decennio, ad oggi a metà percorso, per i prossimi cinque anni prevede ancora una sufficiente dotazione di aree residenziali di espansione; per questo l'orientamento condiviso per l'impostazione del Piano di Governo del Territorio è quello di limitare le nuove ipotesi di espansione residenziale ad alcune aree di completamento intercluse:

- ATR 502 - Corte Nuova
- ATR 703 - Gazzina - riqualificazione area essicatoio

già previste:

- ATEC 201 - Maddalena
- ATEC 202 - Garagna

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 488
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- ATEC 203 - Pioppe
- ATR 301 - Battaglia
- ATR 602 - Cornelia e ATR 603 - Ca' Pia nel rispetto delle obbligazioni assunte con il protocollo d'intesa e la convenzione quadro generale urbanistica
- ATR 701 - Ponzolera_1
- ATR 702 - Ponzolera_2

che consistono nel proporre alcuni interventi o di riqualificazione urbana:

- ATR 601 - Costituzione "ex Comac"
- ATR 704 - Colombina
- ATR 705 - Vicoli

o, infine, di ripristino di edifici industriali dismessi senza quindi occupare ulteriore suolo agricolo, quali:

- ATEC 101 - Kilometro verde (dismissione allevamento Zingari)
- ATR 204 - Centro Tori per la dismissione del relativo allevamento
- ATR 501 - La capannina (riqualificazione Caseificio San Silvestro)

- Sistema produttivo

Per quanto riguarda le attività produttive, la politica perseguita dall'amministrazione comunale negli anni passati è stata quella di dotare il territorio di sufficienti aree destinate alle attività produttive e/o terziarie in genere in quanto ne era priva.

Ciò al fine di incrementare i posti di lavoro in Comune e quindi limitare la mobilità dei residenti. L'orientamento è stato di confermare, di valorizzare e riqualificare le aree esistenti localizzate in prossimità dell'area del Verzellotto per connetterle, tramite il lotto 1d al casello autostradale di Grazie previsto dal sistema autostradale Mantova – Cremona.

Si conferma la vocazione terziario-commerciale al servizio dell'area intercomunale quale porta ad ovest della città di Mantova e sull'asse di connessione in direzione Goito - Brescia, cioè un'area finalizzata al bacino intercomunale di breve raggio in futuro connesso alla prevista autostrada regionale. La finalità è di consolidare il Polo realizzato fino ad oggi in espansione del PLU Verzellotto confermando le aree già previste dal Piano Regolatore Generale senza ulteriori espansioni ed infine attivare ogni azione per qualificare le stesse anche con qualche destinazione logistica di servizio.

Si prevede ulteriormente di confermare le aree di completamento produttive di Levata e Buscoldo senza ulteriori ampliamenti.

Il sistema insediativo residenziale consolidato deve incentivare i seguenti interventi:

- recupero e riqualificazione qualificata tramite una attenta disciplina del processo di "spontanea sostituzione" edilizia degli insediamenti del dopoguerra, edifici plurifamiliari e/o case singole;
- il recupero del sistema insediativo esistente gestito tramite indicazioni normative, atte a favorire il risparmio energetico e le risorse alternative anche con indicazioni premiali da inserire nelle specifiche norme finalizzate anche alla promozione della qualità degli spazi pubblici (strade, piazze, sistema del verde) in modo di consolidare gli insediamenti esistenti, completare i vuoti urbani e perimetrare definitivamente i centri urbani con confini morfologicamente più definiti. Tutto ciò per ottimizzare il consumo di suolo agricolo dismesso o non più funzionale;

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 489
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- favorire l’inserimento di funzioni diverse da quella meramente residenziale, purché compatibili con essa.

La situazione del settore produttivo si può considerare favorevolmente anche dal punto di vista localizzativo. Si è manifestata anzi riconfermata la necessità di alcune delocalizzazioni produttive prossime al centro abitato:

- San Silvestro – caseificio San Silvestro – riconferma;
- riconversione di alcune modeste aziende artigiane presenti nei centri abitati o nelle aree agricole pregiate di Buscoldo, Levata, Curtatone, Grazie, San Silvestro;
- riduzione dell’indice di frammentazione con conferma della ricompattazione degli insediamenti mediante la definizione delle zone E2a e E2b di bordo per utilizzare gli spazi dismessi e/o interclusi o malamente utilizzati dall’agricoltura stessa.

Il Piano riconferma le previsioni degli ex PL 609 ed ex PL610 per ottemperare al protocollo di intesa e alle successive convenzioni quadro generale e convenzione urbanistica già sottoscritte per la realizzazione delle opere compensative.

In particolare sono state definite norme e regole finalizzate a preservare e valorizzare il patrimonio ambientale, che attualmente risulta soggetto a spinte di carattere opposto - tendenza all’abbandono o ad un recupero non qualificato e rispettoso delle tipologie del patrimonio edilizio esistente nella campagna da un lato e continua mancanza di definizione dei bordi dei centri urbani dall’altro.

Particolare attenzione è stata posta infine riservata agli ambiti che presentano maggiori criticità o sensibilità, fornendo indicazioni normative particolari che ne incentivino la salvaguardia al fine di proteggerli da ulteriori compromissioni.

Particolare attenzione continuerà ad essere posta agli edifici agricoli già assoggettati a tutela specifica dal Piano regolatore Generale vigente ed al reticolo idraulico del sistema del Canale dell’Esperimento finalizzato ad alleggerire il carico idraulico del sistema del Paiolo Alto e Basso, già critico, con notevoli benefici ambientali. L’intervento dovrà seguire le indicazioni che sono state fornite dall’AIPO nel tavolo di concertazione attivato con il P.I.I. “Edera”. Il Piano ha previsto soluzioni compatibili con i sistemi naturali per riqualificare l’area dismessa del Centro Regionale Tori ricadente nel Parco e nel sito comunitario delle Valli del Mincio oltre alla antica corte dell’Azienda Ospedaliera Ostie. Particolare attenzione è stata posta al recupero dell’area ex Comac in Levata con la finalità di definire interventi compatibili con la valorizzazione del nucleo abitato.

Infine, nella previsione della realizzazione del lotto 1d e quindi nella declassificazione a comunale del tronco di ex S.S. 10 “Padana Inferiore” tra la rotatoria delle Grazie e quella dell’attuale partenza dell’Asse Interurbano, si è posta attenzione a valorizzare tale tronco stradale quale strada comunale storica di pregio ambientale con il percorso ciclopedonale del “Pellegrino” coerente con gli ultimi tratti esistenti in Veneto, al fine di divenire elemento anche simbolico di separazione “traghetamento” tra l’area naturale delle valli e l’area urbanizzata del territorio alto.

- Sistema dei servizi

L’analisi dello stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente fa rilevare, in questa prima fase, che il sistema dei servizi è ampiamente soddisfatto, certamente dal punto di vista quantitativo. Infatti la situazione, dal punto di vista quantitativo, è ampiamente congrua valutando anche esclusivamente gli attuali servizi esistenti e di proprietà Comunale. Come si evince dalla tabella allegata, analizzando prima la componente residenziale, valutando esclusivamente gli standard vigenti e ad oggi disponibili, risultano circa 856.861 mq senza considerare l’area militare del “Balconcello” adibita a deposito che ha un’estensione pari a 764.207 mq che non può che essere considerata un servizio di interesse sovralocale e l’“Aviosuperficie – Città di Curtatone” in Strada Tonfiolo.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 490
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Valutando un numero di abitanti pari a 14.434 al settembre 2010 rimane, al netto dell'area militare e delle altre aree non direttamente conteggiabili, aree cimiteriali etc., determinato uno standard per servizi esistente pari a circa 59,36 mq/ab., ampiamente superiore al minimo di legge vigente pari a 18 mq/ab e a quello previsto dal PGT di 40 mq/ab. Tale valore raggiunge addirittura il valore di 109,9 mq/ab. nel caso si includano l'area militare sopra detta, l'Aviosuperficie e le ulteriori aree non conteggiabili.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 491
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

ANALISI DEL SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE ATTUALE E DI PREVISIONE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 492
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI



ANALISI DEL SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE ATTUALE E DI PREVISIONE

LOCALITÀ	2010 Il conteggio degli abitanti è stato effettuato sulla base di dati aggiornati al mese di Settembre 2010		2015 (2020)	
	n. ABITANTI	% ABITANTI	n. ABITANTI	% ABITANTI
GRAZIE	560	3,88%	823	3,62%
CURTATONE	249	1,73%	406	1,79%
MONTANARA	2.004	13,88%	3.321	14,61%
EREMO	3.177	22,01%	4.743	20,87%
SAN SILVESTRO	2.210	15,31%	2.899	12,75%
LEVATA	3.384	23,44%	6.631	29,17%
BUSCOLDO	2.379	16,48%	3.437	15,12%
PONTE XXI	346	2,40%	346	1,52%
SAN LORENZO	125	0,87%	125	0,55%
TOTALE	14.434	100%	22.731	100%

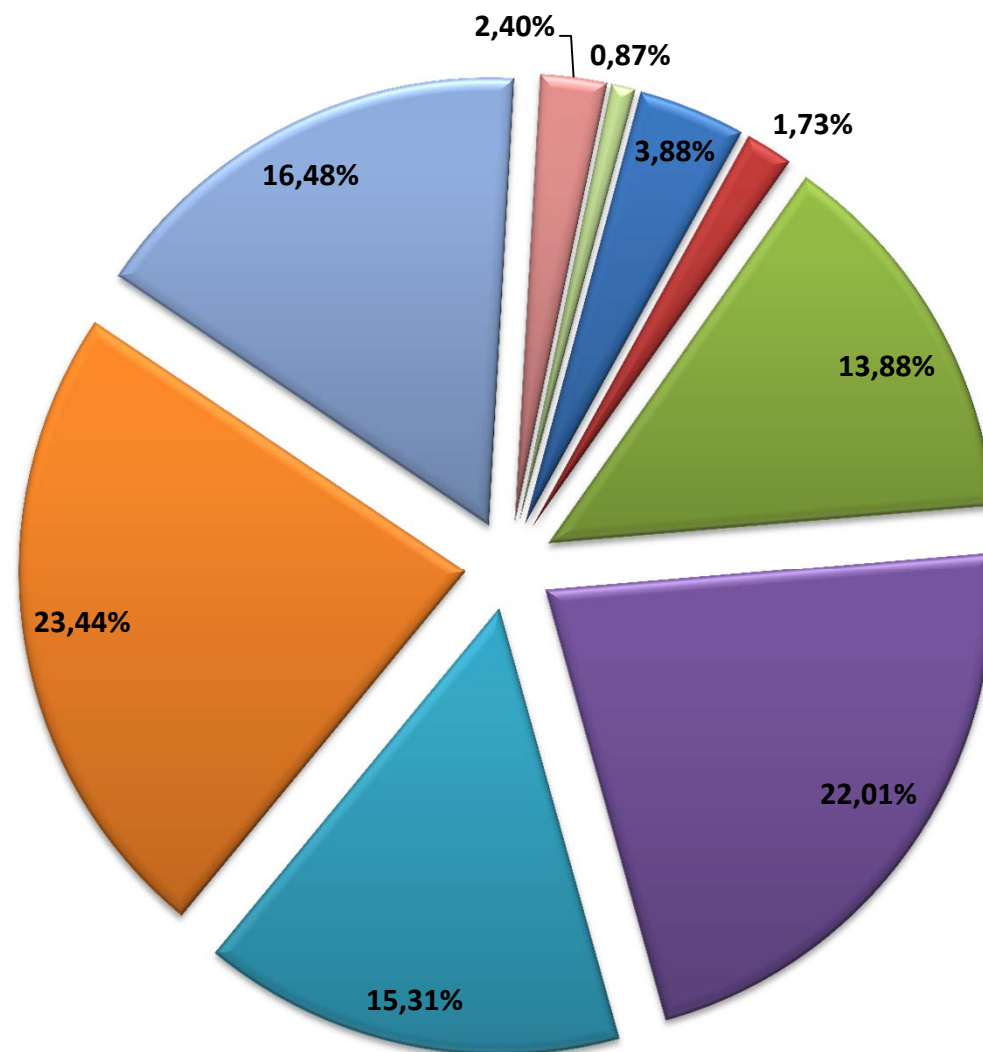
Le previsioni relative ai dati degli abitanti per l'anno 2015 sono riconducibili alla sommatoria degli abitanti residenti al 31.08.2010 con gli abitanti teorici desunti dalle Superfici Lorde di Pavimento massime realizzabili nella disponibilità insediativa di ogni frazione. Suddetta disponibilità è composta dalle aree libere del Tessuto Urbano Consolidato e dagli Ambiti di Trasformazione pianificati dal P.G.T.

È necessario ricordare come questa prima stesura del P.G.T. risulta condizionata da previsioni urbanistiche pregresse che programmarono lo sviluppo territoriale su orizzonti temporali doppi rispetto a quelli attuali (10 anni invece di 5 anni). Pertanto la previsione insediativa residenziale espressa nella tabella deve essere valutata in funzione di questa anomalia.

La presente tabella è stata aggiornata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni. I dati riportati all'interno della relazione rimangono invariati al fine di poter evidenziare le modifiche effettuate.

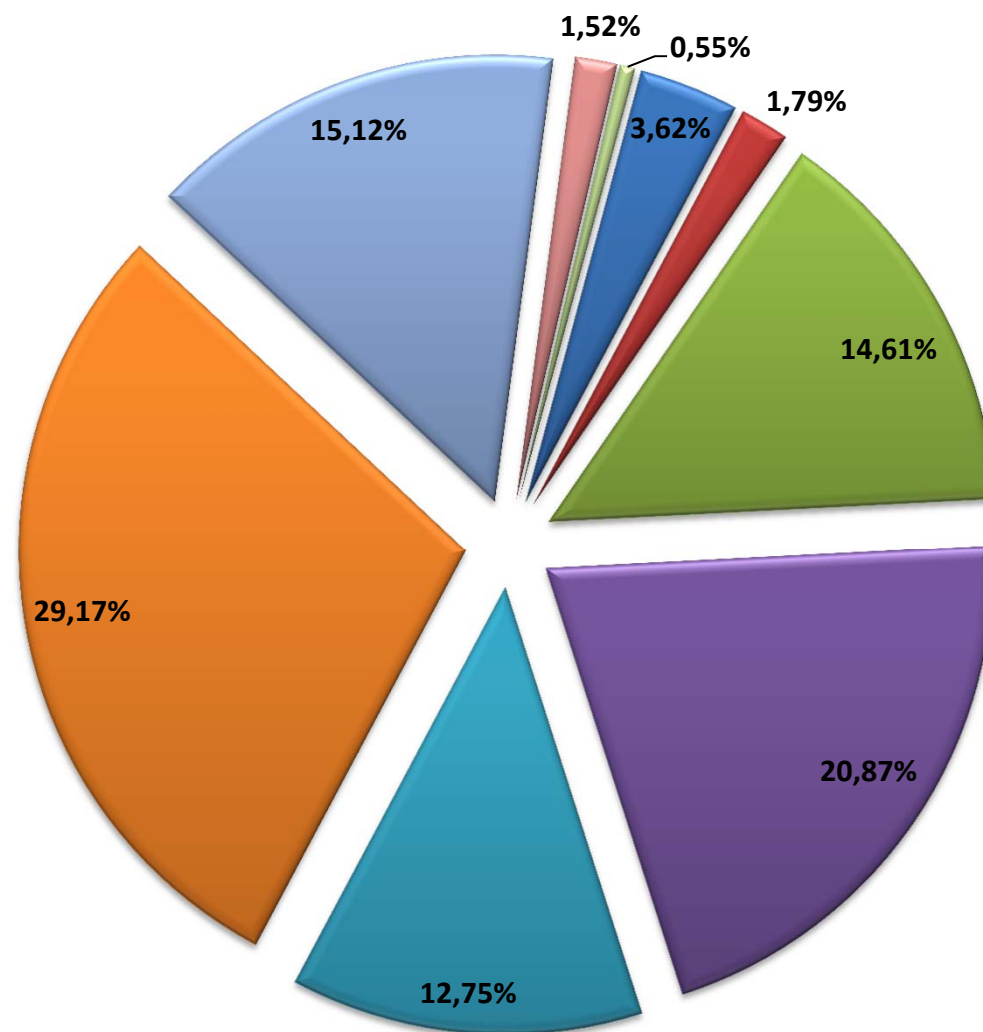
ANALISI DEL SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE ATTUALE (2010)

■ GRAZIE ■ CURTATONE ■ MONTANARA ■ EREMO ■ SAN SILVESTRO ■ LEVATA ■ BUSCOLDO ■ PONTE XXI ■ SAN LORENZO



ANALISI DEL SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE DI PREVISIONE (2015)

■ GRAZIE ■ CURTATONE ■ MONTANARA ■ EREMO ■ SAN SILVESTRO ■ LEVATA ■ BUSCOLDO ■ PONTE XXI ■ SAN LORENZO



RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE PER SERVIZI RESIDENZIALI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 496
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

**SERVIZI RESIDENZIALI****RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI**

LOCALITÀ	ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE	AREE NON CONTEGGIABILI
	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)					
GRAZIE	3.250	95	24.535	12.845	40.725	0
CURTATONE	0	3.430	4.081	690	8.201	0
MONTANARA	8.025	17.090	48.910	13.845	87.870	7.860
EREMO	8.380	22.265	52.465	12.120	95.230	0
SAN SILVESTRO	11.075	8.905	31.720	11.410	63.110	13.760
LEVATA	9.280	7.010	45.250	15.340	76.880	0
BUSCOLDO	18.970	12.410	38.630	14.715	84.725	15.250
PONTE XXI	0	810	325	360	1.495	0
SAN LORENZO	0	10	0	915	925	0
SOMMANO	58.980	72.025	245.916	82.240	459.161	36.870

La presente tabella è stata aggiornata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni. I dati riportati all'interno della relazione rimangono invariati al fine di poter evidenziare le modifiche effettuate.

**SERVIZI RESIDENZIALI****RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE ESISTENTI**

LOCALITÀ	ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE	AREE NON CONTEGGIABILI
	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)					
GRAZIE	0	11.145	38.725	16.030	65.900	0
CURTATONE	0	16.285	11.965	0	28.250	0
MONTANARA	0	26.725	0	0	26.725	0
EREMO	0	20.655	154.145	725	175.525	0
SAN SILVESTRO	0	57.780	9.790	2.260	69.830	0
LEVATA	0	0	20.835	0	20.835	0
BUSCOLDO	0	723.220	0	0	723.220	0
PONTE XXI	0	55.330	0	0	55.330	0
SAN LORENZO	0	12.400	0	0	12.400	0
SOMMANO	0	923.540	235.460	19.015	1.178.015	0

La presente tabella è stata aggiornata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni. I dati riportati all'interno della relazione rimangono invariati al fine di poter evidenziare le modifiche effettuate.

**SERVIZI RESIDENZIALI****RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE IN PREVISIONE***(Aree non previste all'interno di nuovi Ambiti di Trasformazione)*

LOCALITÀ	ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE	AREE NON CONTEGGIABILI
	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)					
GRAZIE	0	4.140	0	0	4.140	0
MONTANARA	0	60	2.660	1.940	4.660	0
EREMO	0	0	45.425	0	45.425	0
LEVATA	10.640	5.390	22.625	4.590	43.245	0
BUSCOLDI	2.000	150	13.900	1.140	17.190	0
SOMMANO	12.640	9.740	84.610	7.670	114.660	0

La presente tabella è stata aggiornata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni. I dati riportati all'interno della relazione rimangono invariati al fine di poter evidenziare le modifiche effettuate.

SERVIZI RESIDENZIALI**RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE IN PREVISIONE***(Aree non previste all'interno di nuovi Ambiti di Trasformazione)*

LOCALITÀ	ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE	AREE NON CONTEGGIABILI
	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)					
CURTATONE	0	4.950	3.035	0	7.985	0
EREMO	4.500	23.040	27.365	6.850	61.755	0
SOMMANO	4.500	27.990	30.400	6.850	69.740	0

La presente tabella è stata aggiornata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni. I dati riportati all'interno della relazione rimangono invariati al fine di poter evidenziare le modifiche effettuate.

RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE PER SERVIZI ECONOMICI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 500
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

**SERVIZI ECONOMICI****RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI**

LOCALITÀ	ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE
	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)				
CURTATONE	0	190	5.940	11.980	18.110
EREMO	0	60	0	18.270	18.330
LEVATA	0	550	3.925	13.046	17.521
BUSCOLDO	0	200	0	6.270	6.470
SOMMANO	0	1.000	9.865	49.566	60.431

La presente tabella è stata aggiornata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni. I dati riportati all'interno della relazione rimangono invariati al fine di poter evidenziare le modifiche effettuate.

SERVIZI ECONOMICI**RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE ESISTENTI**

LOCALITÀ	ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE
	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)				
CURTATONE	0	9.445	1.100	74.290	84.835
LEVATA	0	0	0	19.396	19.396
SOMMANO	0	9.445	1.100	93.686	104.231

La presente tabella è stata aggiornata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni. I dati riportati all'interno della relazione rimangono invariati al fine di poter evidenziare le modifiche effettuate.

**SERVIZI ECONOMICI****RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE IN PREVISIONE**

LOCALITÀ		ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE
		CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)				
BUSCOLDO	Le presenti aree per servizi sono in fase di realizzazione e quindi, ai fini della verifica della dotazione delle aree per servizi economici pubblici e/o di uso pubblico, viene considerata come già esistente.	0	0	1.305	6.015	7.320
SOMMANO		0	0	1.305	6.015	7.320

La presente tabella è stata aggiornata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni. I dati riportati all'interno della relazione rimangono invariati al fine di poter evidenziare le modifiche effettuate.

**PREVISIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI
PUBBLICO INTERESSE INDIVIDUATE DAGLI STRUMENTI
ATTUATIVI DEL P.G.T.**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 503
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

**SERVIZI RESIDENZIALI**

PREVISIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE INDIVIDUATE DAGLI STRUMENTI ATTUATIVI DEL P.G.T.

LOCALITÀ / AMBITI DI TRASFORMAZIONE E ZONE DI TRASFORMAZIONE A FORTE SPECIFICITÀ		ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE
CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)						
GRAZIE	ZTR 151 - Maddalena nuova	240	240	0	0	480
CURTATONE	ATR 204 - Centro tori	1.018	1.018	500	1.166	3.700
MONTANARA	ATR 301 - Battaglia	688	459	94	845	2.086
	ZTR 356 - Gambari	135	540	765	360	1.800
EREMO	ATS 401 - Oasi	8.040	20.520	20.950	13.230	62.740
	ZTR 455 - Generale dalla Chiesa	0	0	0	0	0
SAN SILVESTRO	ATR 501 - La capannina	1.879	1.253	835	1.253	5.220
	ATR 502 - Corte nuova	941	1.411	1.646	1.882	5.880
	ZTR 553 - Gementi	119	106	40	216	480
	ZTR 554 - Cortaccia	287	255	96	522	1.160
LEVATA	ATR 601 - Costituzione	2.395	4.087	3.266	3.359	13.106
	ATR 602 - Cornelia	3.253	3.795	7.344	5.323	19.715
	ATR 603 - Ca' Pia	1.974	2.303	4.456	3.230	11.963
	ZTR 656 - Casetta	495	495	0	0	990
BUSCOLDO	ATR 701 - Ponzolera_1	363	581	983	713	2.640
	ATR 702 - Ponzolera_2	198	317	536	389	1.440
	ATR 703 - Gazina	605	968	1.639	1.188	4.400
	ATR 704 - Colombina	858	572	702	468	2.600
	ATR 705 - Vicoli	1.683	748	1.615	2.754	6.800
	ZTR 758 - Gelati	528	264	160	648	1.600
	ZTR 759 - Gerile	193	347	452	410	1.400
SOMMANO		25.891	40.277	46.078	37.954	150.200

SERVIZI ECONOMICI

PREVISIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE INDIVIDUATE DAGLI STRUMENTI ATTUATIVI DEL P.G.T.

LOCALITÀ / AMBITI DI TRASFORMAZIONE E ZONE DI TRASFORMAZIONE A FORTE SPECIFICITÀ		ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE
CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)						
GRAZIE	A TEC 101 - Kilometro verde	4.589	4.589	7.343	20.193	36.715
CURTATONE	A TEC 201 - Maddalena	2.716	4.074	8.149	12.223	27.162
	A TEC 202 - Garagna	1.670	5.010	3.340	6.680	16.700
	A TEC 203 - Pioppe	1.320	1.980	3.960	5.940	13.200
LEVATA	ZTE 657 - Ca' nova	0	64	320	896	1.280
SOMMANO		10.296	15.718	23.112	45.932	95.057

Per quanto concerne la verifica della dotazione di aree ed attrezzature per servizi di tipo economico relative alle previsioni insediative del P.G.T., si evidenzia come ogni Ambito di Trasformazione e/o Zona di Trasformazione a forte specificità prevedano la cessione delle succitate attrezzature in misura pari ad almeno il 30% della Superficie Lorda di Pavimento massima realizzabile. La verifica dettagliata prevede esattamente una dotazione di 95.057 mq di aree ed attrezzature per servizi che corrisponde al 40,3% della Superficie Lorda di Pavimento massima, quindi nei limiti minimi imposti dalla normativa. Nel caso la pianificazione attuativa di ogni singolo ambito preveda destinazioni per cui sia necessaria una dotazione per servizi maggiore di quanto stabilito, ogni soggetto attuatore provvederà all'individuazione di tali servizi ai sensi della normativa vigente.

La presente tabella è stata aggiornata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni. I dati riportati all'interno della relazione rimangono invariati al fine di poter evidenziare le modifiche effettuate.

VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE PER SERVIZI RESIDENZIALI ED ECONOMICI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 505
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

**SERVIZI RESIDENZIALI DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI****VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE PER FRAZIONE**

LOCALITÀ	n. ABITANTI	SERVIZI DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI	DOTAZIONE DEI SERVIZI	SODDISFAZIONE DELLA VERIFICA		
				(min. 18 mq/ab)		
GRAZIE	560	40.725	72,72	VERIFICATO		
CURTATONE	249	8.201	32,94	VERIFICATO		
MONTANARA	Gli abitanti e le dotazioni di servizi di <u>San Lorenzo</u> vengono raggruppati in questa frazione in quanto considerata il punto di riferimento per i cittadini gravitanti attorno la piccola frazione.		2.129	88.795	41,71	VERIFICATO
EREMO	3.177	95.230	29,97	VERIFICATO		
SAN SILVESTRO	2.210	63.110	28,56	VERIFICATO		
LEVATA	Gli abitanti e le dotazioni di servizi di <u>Ponte XXI</u> vengono raggruppati in questa frazione in quanto considerata il punto di riferimento per i cittadini gravitanti attorno la piccola frazione.		3.730	78.375	21,01	VERIFICATO
BUSCOLDO	2.379	84.725	35,61	VERIFICATO		
CITTÀ DI CURTATONE	14.434	459.161	31,81	VERIFICATO		

Risulta inoltre facente parte del patrimonio dei servizi di livello comunale non conteggiabili ai fini della verifica di cui ai disposti di Legge la seguente superficie riconducibile a "aree ed attrezzature cimiteriali"

36.870

SERVIZI RESIDENZIALI DI LIVELLO COMUNALE E SOVRACOMUNALE ESISTENTI**VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE**

La verifica della dotazione di aree e attrezzature per servizi di livello comunale e sovracomunale viene effettuata sull'intero territorio comunale in quanto i dati relativi ad ogni singola frazione risulterebbero poco significativi per la valutazione del parametro.

LOCALITÀ	n. ABITANTI	SERVIZI TOTALI ESISTENTI	DOTAZIONE DEI SERVIZI	SODDISFAZIONE DELLA VERIFICA		
				(min. 40 mq/ab)		
CITTÀ DI CURTATONE	Non vengono conteggiate al fine della verifica le aree relative al "Deposito Munizioni" in Strada Barzelle e all' "Aviosuperficie - Città di Curtatone" in Strada Tonfiolo.		14.434	858.626	59,49	VERIFICATO

SERVIZI RESIDENZIALI DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI**VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE PER TIPOLOGIA**

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	n. ABITANTI	SERVIZI DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI	DOTAZIONE DEI SERVIZI	SODDISFAZIONE DELLA VERIFICA
				(min. 40 mq/ab)
ATTREZZATURE E SERVIZI PER L'ISTRUZIONE (min. 4,50 mq/ab)	14.434	58.980	4,09	NON VERIFICATO
ATTREZZATURE E SERVIZI DI INTERESSE COMUNE (min. 2 mq/ab)	14.434	72.025	4,99	VERIFICATO
VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE (min. 9 mq/ab)	14.434	245.916	17,04	VERIFICATO
SPAZI PER LA SOSTA (min. 2,50 mq/ab)	14.434	82.240	5,70	VERIFICATO

L'Amministrazione Comunale ha già approvato il Progetto Preliminare della nuova Scuola Primaria in località Levata (Vedi tabella "Previsione delle aree ed attrezzature pubbliche e/o di pubblico interesse di livello comunale" n. 611) e sta proseguendo l'iter progettuale per la realizzazione dell'opera (n. 2 Sezioni totali). A seguito della realizzazione del nuovo intervento e della dismissione dell'attuale edificio scolastico la dotazione di servizi per l'istruzione si attesterà a circa 4,56 mq/ab, nei limiti imposti dalla normativa.

La presente tabella è stata aggiornata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni. I dati riportati all'interno della relazione rimangono invariati al fine di poter evidenziare le modifiche effettuate.



SERVIZI RESIDENZIALI DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI e di PREVISIONE
VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE PER FRAZIONE

LOCALITÀ	n. ABITANTI	SERVIZI DI LIVELLO COMUNALE	DOTAZIONE DEI SERVIZI	SODDISFAZIONE DELLA VERIFICA		
				(min. 18 mq/ab)		
GRAZIE	823	49.934	60,67	VERIFICATO		
CURTATONE	406	17.607	43,37	VERIFICATO		
MONTANARA	Gli abitanti e le dotazioni di servizi di <u>San Lorenzo</u> vengono raggruppati in questa frazione in quanto considerata il punto di riferimento per i cittadini gravitanti attorno la piccola frazione.		3.446	97.341	28,25	VERIFICATO
EREMO	4.743	203.395	42,88	VERIFICATO		
SAN SILVESTRO	2.899	75.850	26,16	VERIFICATO		
LEVATA	Gli abitanti e le dotazioni di servizi di <u>Ponte XXI</u> vengono raggruppati in questa frazione in quanto considerata il punto di riferimento per i cittadini gravitanti attorno la piccola frazione.		6.977	162.639	23,31	VERIFICATO
BUSCOLDO	3.437	122.795	35,73	VERIFICATO		
CITTÀ DI CURTATONE	22.731	729.561	32,10	VERIFICATO		

Risulta inoltre facente parte del patrimonio dei servizi di livello comunale non conteggiabili ai fini della verifica di cui ai disposti di Legge la seguente superficie riconducibile a "aree ed attrezzature cimiteriali"

36.870

SERVIZI RESIDENZIALI DI LIVELLO COMUNALE E SOVRACOMUNALE ESISTENTI e di PREVISIONE
VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE

La verifica della dotazione di aree e attrezzature per servizi di livello comunale e sovracomunale viene effettuata sull'intero territorio comunale in quanto i dati relativi ad ogni singola frazione risulterebbero poco significativi per la valutazione del parametro.

LOCALITÀ	n. ABITANTI	SERVIZI TOTALI ESISTENTI	DOTAZIONE DEI SERVIZI	SODDISFAZIONE DELLA VERIFICA
				(min. 40 mq/ab)
CITTÀ DI CURTATONE	Non vengono conteggiate al fine della verifica le aree relative al "Deposito Munizioni" in Strada Barzelle e all' "Aviosuperficie - Città di Curtatone" in Strada Tonfiolo.			
CITTÀ DI CURTATONE	22.731	1.198.766	52,74	VERIFICATO

SERVIZI RESIDENZIALI DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI e di PREVISIONE
VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE PER TIPOLOGIA

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	n. ABITANTI	SERVIZI DI LIVELLO COMUNALE	DOTAZIONE DEI SERVIZI	SODDISFAZIONE DELLA VERIFICA
				(min. 40 mq/ab)
ATTREZZATURE E SERVIZI PER L'ISTRUZIONE (min. 4,50 mq/ab)	22.731	104.051	4,58	VERIFICATO
ATTREZZATURE E SERVIZI DI INTERESSE COMUNE (min. 2 mq/ab)	22.731	121.042	5,32	VERIFICATO
VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE (min. 9 mq/ab)	22.731	376.604	16,57	VERIFICATO
SPAZI PER LA SOSTA (min. 2,50 mq/ab)	22.731	127.864	5,63	VERIFICATO

La presente tabella è stata aggiornata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni. I dati riportati all'interno della relazione rimangono invariati al fine di poter evidenziare le modifiche effettuate.

**SERVIZI ECONOMICI ESISTENTI e di PREVISIONE****VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE**

La verifica non considera i servizi identificati nella Pianificazione Attuativa del P.G.T. in ottemperanza a quanto illustrato nelle tabelle precedenti

SUPERFICIE FONDIARIA DEL TESSUTO PER INSEDIAMENTI PREVALENTEMENTE ECONOMICI (Tessuto consolidato non soggetto a Pianificazione Attuativa)	1.238.100
---	------------------

In considerazione degli Indici di utilizzazione fondiaria assegnati alle varie zone con vocazione prettamente economica dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole è possibile affermare che l'Indice medio può essere ricondotto a circa **1,00** mq/mq. Si ottiene perciò una Slp_{max} teorica di:

SUPERFICIE LORDA DI PAVIMENTO MASSIMA TEORICA DEL TESSUTO PER INSEDIAMENTI PREVALENTEMENTE ECONOMICI	1.238.100
---	------------------

DOTAZIONE DI AREE E/O ATTREZZATURE PER SERVIZI RELATIVE AL TESSUTO PER INSEDIAMENTI PREVALENTEMENTE ECONOMICI	171.982
---	----------------

VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE E/O ATTREZZATURE PER SERVIZI (min. 10% SIp)	14%	VERIFICATO
--	------------	-------------------

In virtù delle ricognizioni effettuate sul territorio si è potuto osservare come l'edificazione esistente non sia in grado di sfruttare al massimo le potenzialità offerte dall'Indice di utilizzazione fondiaria sopra citato. È dunque plausibile estendere questa considerazione anche ai rimanenti lotti liberi all'interno del Tessuto Urbano Consolidato. Tutto quanto considerato si può affermare che l'Indice di utilizzazione fondiaria medio può essere ridotto a circa **0,60** mq/mq. Si ottiene perciò una $Slp_{effettiva}$ di:

SUPERFICIE LORDA DI PAVIMENTO MASSIMA EFFETTIVA DEL TESSUTO PER INSEDIAMENTI PREVALENTEMENTE ECONOMICI	742.860
---	----------------

VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE E/O ATTREZZATURE PER SERVIZI (min. 10% SIp)	23%	VERIFICATO
--	------------	-------------------

La verifica indica una dotazione di aree e/o attrezzature per servizi che si attesta a circa il 24% della SIp. Ampiamente entro i limiti previsti dalla Normativa vigente.

VERIFICA DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE

Nonostante quanto citato in precedenza, in cui si ritiene che la dotazione di servizi relativi agli Ambiti di trasformazione economici sia sempre soddisfatta in quanto ogni Ambito individua necessariamente almeno il 30% della Slp_{max} realizzabile, si effettua comunque una verifica sulla totalità delle aree economiche individuate nel Comune.

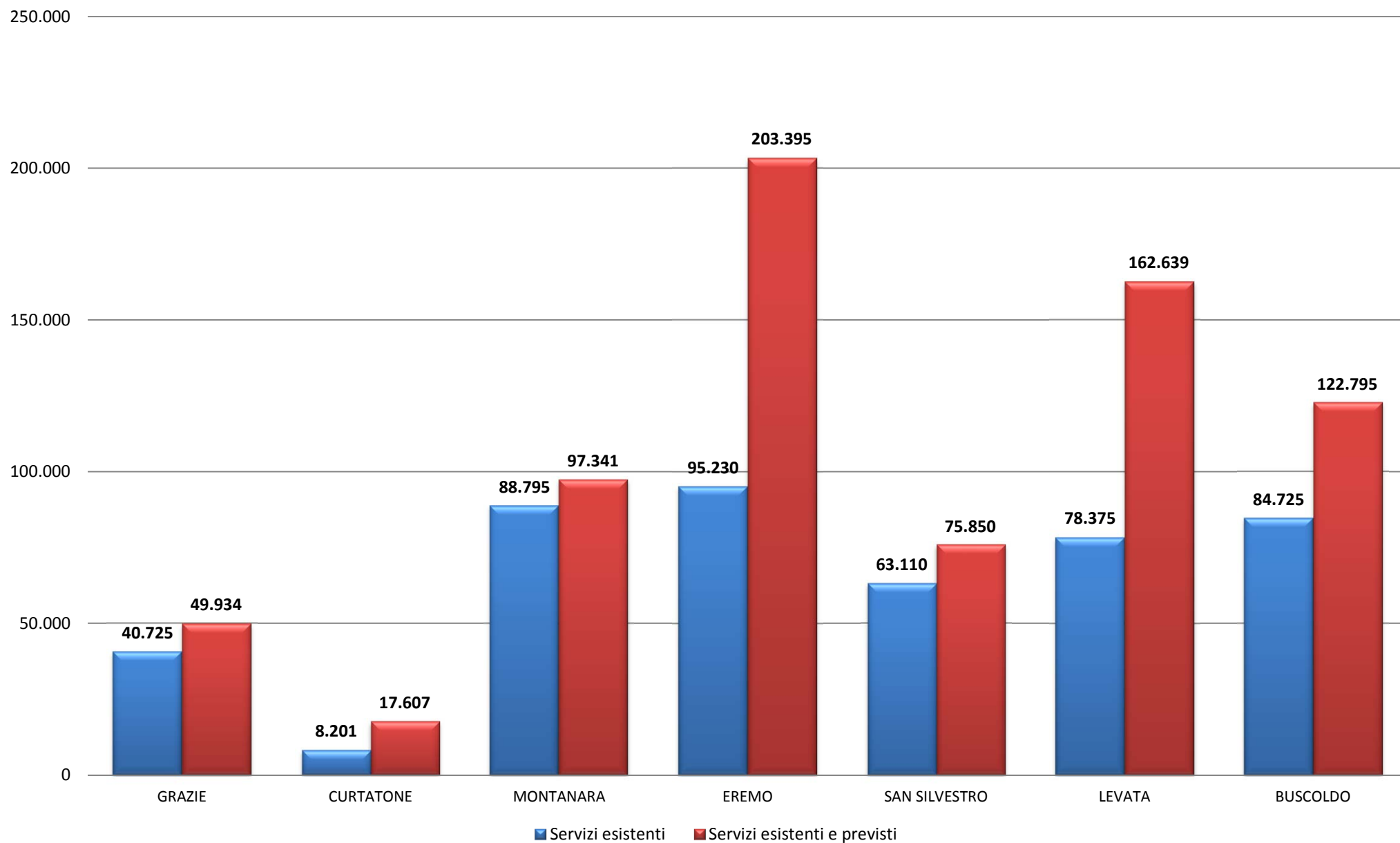
SUPERFICIE LORDA DI PAVIMENTO COMPLESSIVA DEL TESSUTO PER INSEDIAMENTI PREVALENTEMENTE ECONOMICI	978.435
---	----------------

DOTAZIONE COMPLESSIVA DI AREE E/O ATTREZZATURE PER SERVIZI RELATIVE AL TESSUTO PER INSEDIAMENTI PREVALENTEMENTE ECONOMICI	256.743
--	----------------

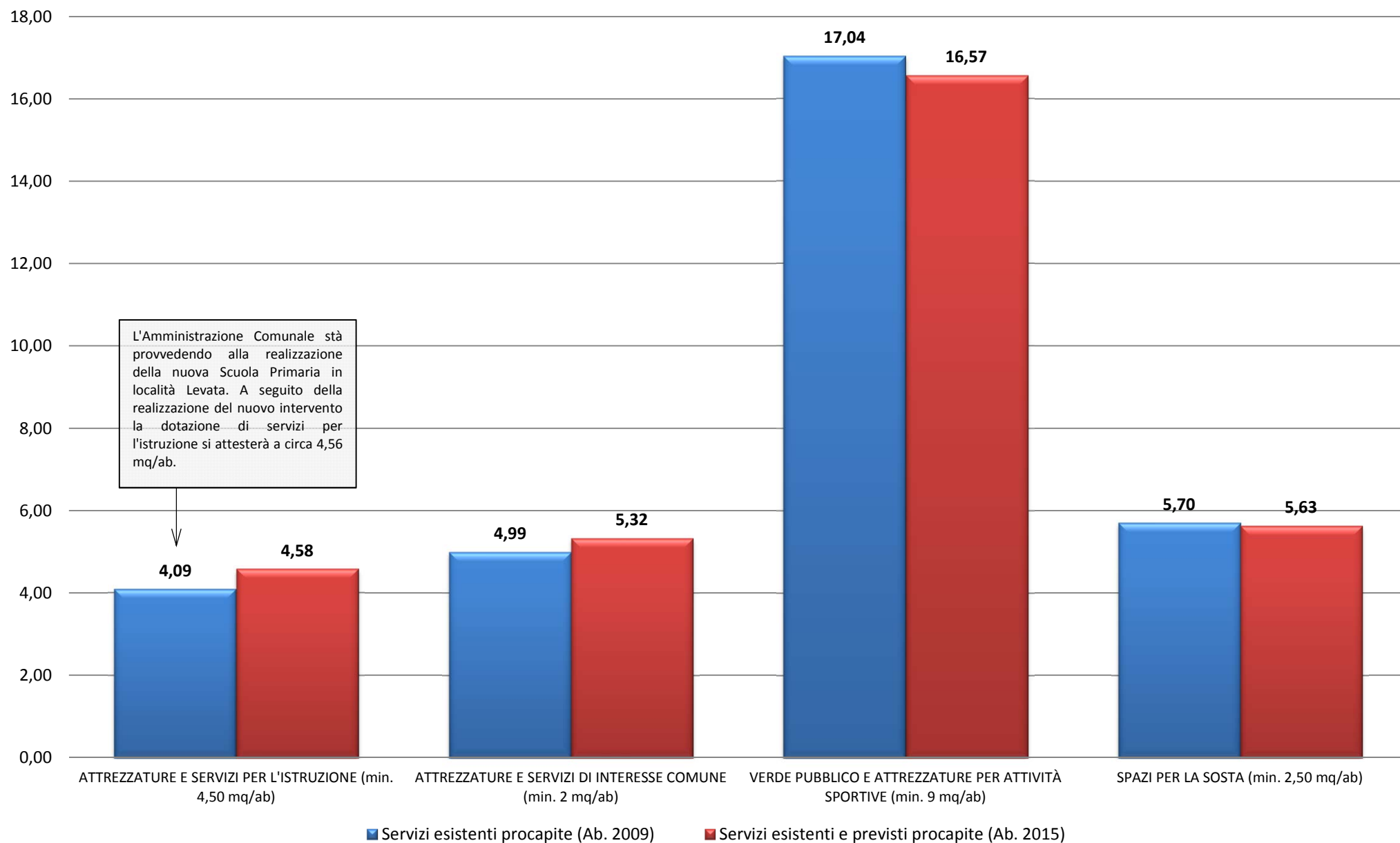
VERIFICA COMPLESSIVA DELLA DOTAZIONE DI AREE E/O ATTREZZATURE PER SERVIZI (min. 10% SIp)	26%	VERIFICATO
---	------------	-------------------

La presente tabella è stata aggiornata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni. I dati riportati all'interno della relazione rimangono invariati al fine di poter evidenziare le modifiche effettuate.

DISTRIBUZIONE DEI SERVIZI LOCALI ESISTENTI e PREVISTI PER FRAZIONE



CONFRONTO DELLA DOTAZIONE DI SERVIZI PROCAPITE ESISTENTI E PREVISTI



Come evidenziato nel documento sopra riportato risultano, con popolazione al settembre 2010 i seguenti valori unitari:

- 4,09 mq/ab per la pubblica istruzione
- 4,99 mq/ab per le attrezzature di interesse comune
- 17,01 mq/ab per verde, giochi e sport
- 5,60 mq/ab per parcheggi

mentre non sono stati valutati nel valore complessivo di 59.36 mq/ab. l'area militare del "Balconcello", l'Aviosuperficie "Città di Curtatone" e le strutture cimiteriali. Tale valore ha permesso di escludere alcune aree con vincolo reiterato che il comune non poteva reinserire nel presente piano. Confrontando i dati vigenti con le previsioni contenute nel PRGC vigente si può osservare come lo scostamento sia limitato. Tali dati aprono una riflessione importante sulla possibile o ventilata possibilità futura di dismissione dell'area del deposito militare sopracitato.

Il Piano Regolatore Generale vigente infatti prevedeva uno standard complessivo riferito al fabbisogno residenziale pari a 62,0 mq considerando però la popolazione teorica di calcolo a piano completato di circa 17.336 abitanti teorici.

Relativamente al calcolo dello standard per pubblica istruzione l'Amministrazione Comunale ha già approvato il Progetto Preliminare della nuova Scuola Primaria in località Levata (Vedi tabella "Previsione delle aree ed attrezzature pubbliche e/o di pubblico interesse di livello comunale" n. 611) ed è in itinere l'iter progettuale per la realizzazione dell'opera (n. 2 Sezioni totali). A seguito della realizzazione del nuovo intervento e della dismissione dell'attuale edificio scolastico la dotazione di servizi per l'istruzione si attesterà a circa 4,56 mq/ab, nei limiti imposti dalla normativa.

Il profilo allegato evidenzia che la curva di crescita degli standard è strettamente correlata alla crescita degli abitanti e quindi senza scostamenti particolari.

Infatti fin dalla variante del 2004, riducendo il rapporto di 1 abitante su 100 mc a 1 abitante su 150 mc si è provveduto a equiparare il valore di base degli standard portandolo da circa 26.5mq/ab al valore equivalente di 40mq/ab per non ridurre di 1/3 la dotazione comunale sui nuovi interventi.

Tale valutazione ha permesso di mantenere un profilo alto sotto l'aspetto quantitativo. Le tabelle sopraccitate evidenziano grande tranquillità anche per gli standard del settore economico/produttivo. Essi sono prevalentemente concentrati nel Polo Terziario/Produttivo della frazione di Curtatone con una dotazione complessiva di aree e/o attrezzature per servizi relative al tessuto per insediamenti prevalentemente economici per una superficie di 259.553 mq pari al 27 % circa, che permette di superare ampiamente il minimo previsto del 10% della Superficie Fondiaria Produttiva pur escludendo le aree asservite ad uso pubblico e i relativi servizi comuni del comparto generale. Infatti la previsione del Piano Regolatore Generale vigente del 2009 si attestava sul 21% della Superficie Fondiaria pur prevedendo incrementi proporzionali all'incrementare dei Piani Attuativi. L'amministrazione infatti già dal 2003 ha introdotto il valore minimo del 30% della Slp per le aree produttive proprio per garantirsi livelli qualitativi ampiamente sufficienti.

È peraltro necessario evidenziare che con la realizzazione delle opere di urbanizzazione del comparto Edera-P11 608 in Levata e nello specifico dell'ampia area centrale destinata a standard e servizi misti pubblico-privati, il Comune si è già preventivato di un'ampia ma soprattutto compatta, qualificata e moderna area da poter destinare ai servizi comunali e sociali, ma soprattutto ai servizi generali di interesse sovracomunale da programmare e individuare nella logica equilibrata della "Grande Mantova", per decentralizzare alcune funzioni in aree più accessibili per gli utenti provinciali.

Tale area serve l'intera zona nord-ovest del Comune di Curtatone e in una logica di correlazione dei servizi tra Comuni si può integrare agevolmente con il comune di Virgilio in una logica di sinergia dei servizi.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 511
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

In tale area è prevista la realizzazione della nuova scuola primaria di Levata, già dichiarata insufficiente dal 2008 dai servizi scolastici senza considerare le nuove aree e le aree di completamento già in essere a Levata. Il progetto per la nuova scuola elementare di Levata è in fase di realizzazione come previsto nella convenzione del Comune con il PII Edera. Ciò permetterà di fornire un servizio più qualificato ai cittadini permettendo di delocalizzare l'attuale sede posta sulla strada comunale in un'area non adeguata per il traffico ivi transitante e per la mancanza di spazi. L'amministrazione peraltro ha "toccato" il tema della attuale sede delle scuole elementari valutandone la trasformazione con il consenso dei cittadini in funzione anche di un ampio confronto effettuato con la cittadinanza per qualificare le politiche di sviluppo che oggi richiedono indici più elevati e soluzioni compatte.

Il P.A.S. 402 è riconfermato quale Zona Speciale denominata "Borgo dei Toscani". Durante la fase finale di presentazione del presente P.G.T., il Piano è stato infatti adottato e approvato definitivamente nel febbraio 2010. Nella specifica scheda di piano si programma la realizzazione di una struttura dedicata ed integrativa per il comune di Curtatone al problema degli anziani. Più in generale la Z.T.S. è attuata per realizzare la "Cittadella della salute", per soddisfare l'esigenza di un centro specializzato in assistenza e cura della persona in stretto rapporto con il paesaggio circostante.

Risulta infatti la determinazione della Amministrazione di risolvere una criticità evidente che è l'invecchiamento della popolazione, dotandosi di una struttura protetta, una RSA (residenza socio-sanitaria per anziani) tramite un intervento integrato con l'operatore privato, proprio al fine di integrare il servizio al territorio con questo servizio pubblico importante, senza gravare sulle risorse comunali ma ottimizzando un proficuo rapporto negoziato.

Il censimento dei servizi pubblici esistenti a livello quantitativo risulta ampiamente sufficiente per soddisfare i bisogni della popolazione già insediata e degli standard regionali.

Il piano dei servizi ha verificato, con ampi margini rispetto anche all'ultimo aggiornamento 2009 del Piano Regolatore Generale, che la dotazione di servizi di Piano è in grado di far fronte sia alle nuove esigenze quantitative, peraltro assai modeste, sia alle nuove esigenze qualitative verificate negli ultimi anni.

E' stato quasi completato il censimento dei servizi pubblici che, a livello qualitativo risultano da integrare per soddisfare i bisogni della popolazione già insediata; esistono quindi alcuni fabbisogni pregressi localizzati; bisognerà valutare come la dotazione di servizi esistenti sarà comunque in grado di far fronte alle nuove esigenze insorgenti determinate dai nuovi flussi migratori all'incremento demografico che si è verificato da alcuni anni.

Dovranno inoltre essere attentamente valutate le possibili utilizzazioni delle aree standard che verranno cedute all'interno delle aree di trasformazione già individuate, in considerazione dell'elevata disponibilità quantitativa di standard.

Il sistema dei servizi è stato valutato non solo alla scala locale, ma anche ad un livello territoriale più ampio, per migliorare l'organizzazione complessiva territoriale e per ricercare la possibilità di insediare qualche dotazione di servizi di livello sovracomunale.

Il Piano dei Servizi ha infine messo a punto i contenuti qualitativi delle nuove dotazioni in termini di localizzazione e accessibilità, di destinazioni specifiche con particolare attenzione alle caratteristiche di qualità che dovranno costituire l'ossatura della città pubblica.

Particolare attenzione è stata posta alle frazioni storiche di Buscoldo e Grazie ed in genere a tutto il territorio comunale per valorizzarne la valenza territoriale e la tipicità. Nel Piano delle Regole è stato inserito uno specifico quaderno di analisi e valutazione degli interventi consentiti in questi nuclei abitativi.

Particolare valore ha il potenziamento del centro di aggregazione del Boschetto di rilevante valore intercomunale, anche mediante la realizzazione dell'ATS 401 confinante.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 512
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Il P.A.S. 402, ora ATS 401, già previsto dal Piano Regolatore Generale Comunale vigente, deve favorire la realizzazione della nuova chiesa integrata con un parco urbano in grado di valorizzare il completamento dell'Oasi Boschetto e ricreare una nuova forte centralità, a servizio delle tre frazioni ormai raggruppate in un unico centro abitato, dotate di edifici per servizi.

Tra gli obiettivi primari è prevista la realizzazione e la completa esecuzione del sistema infrastrutturale previsto dal P.I.I. 608 "Edera" e dai P.L. 609 e P.L. 610, consistente nella connessione Spolverina-Levata-Strada Arginotto, probabilmente sostituibile dal nuovo percorso della variante di Cerese, completamente nel territorio del Comune di Virgilio.

Infine si prevede di valutare gli ulteriori interventi sui servizi della frazione di Levata per completare la qualificazione del centro urbano, oggi collocato e caratterizzato dalle scuole e dalla chiesa, posta sul crocicchio storico via Levata-via Costituzione.



L'intervento si riserva di valutare le proposte inerenti via Levata e gli spazi disponibili delle ex scuole e dei servizi limitrofi, interventi da rendere sinergici con la previsione di recupero dell'ex "area Comac" e inseriti nell'unico ATR 601, il polo del tempo libero e dello sport integrato con il previsto nuovo stadio di Mantova da verificare con lo stesso Comune di Mantova.

In particolare sono state definite norme e regole finalizzate a preservare e valorizzare il patrimonio rurale, che attualmente risulta soggetto a spinte di carattere opposto - tendenza all'abbandono o ad un recupero non qualificato e rispettoso delle tipologie del patrimonio edilizio esistente nella campagna da un lato e continua mancanza di definizione dei bordi dei centri urbani dall'altro.

Particolare attenzione è stata infine riservata agli ambiti che presentano maggiori criticità o sensibilità, fornendo indicazioni normative particolari che ne incentivino la salvaguardia al fine di proteggerli da ulteriori compromissioni.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 513
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Particolare attenzione è stata confermata agli edifici agricoli già assoggettati a tutela specifica dal Piano regolatore Generale vigente ed al reticolo idraulico del sistema del Canale dell'Esperimento finalizzato ad alleggerire il carico idraulico del sistema del Paiolo Alto e Basso, già critico, con notevoli benefici ambientali. L'intervento ha seguito le indicazioni che sono state fornite dall'AIPO nel tavolo di concertazione attivato con il P.I.I. "Edera".

Il Piano ha previsto soluzioni compatibili con i sistemi naturali per riqualificare l'area dismessa del Centro Regionale Tori ricadente nel Parco e nel sito comunitario delle Valli del Mincio oltre alla antica corte dell'Azienda Ospedaliera Ostie. Particolare attenzione è stata posta al recupero dell'area ex Comac in Levata con la finalità di definire un intervento compatibile con la valorizzazione del nucleo abitato.

Il piano dei servizi ha studiato in dettaglio dal punto di vista della qualità e della fruibilità e della accessibilità l'efficienza dei servizi al fine di garantire un livello qualitativo sufficiente anche ai due nuclei abitati di dimensione minore e quindi valutando le problematiche dell'accessibilità ai servizi.

La finalità del Piano dei Servizi è quella di assicurare la razionale distribuzione sul territorio comunale degli stessi e una dotazione globale di aree che la legge stessa amplia ed integra rispetto alle classificazioni tradizionali, fino a comprendere:

- attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale;
- eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica;
- dotazione di verde e corridoi ecologici;
- sistema del verde di connessione tra territorio rurale e edificato

La dotazione di aree e la localizzazione dei servizi è stata verificata in funzione del numero di possibili utenti.

Al fine di garantire una adeguata dotazione di aree d'uso pubblico in relazione alla popolazione stabilmente insediata o da insediare, la legge regionale prescrive di garantire una dotazione minima di 18 mq per abitante da estendere anche ai servizi da assicurare nei piani attuativi, con riferimento ai minimi sopra indicati.

La norma introduce la possibilità di comprendere tra i servizi pubblici e di interesse pubblico anche le opere realizzate e/o gestite da privati, purché tramite specifico atto o regolamento assicurino lo svolgimento delle attività pubbliche a cui sono destinate.

Tale principio è stato applicato nel P.A.S. 401 ora Z.T.S. al fine di poter incrementare la dotazione di posti. L'intervento è proposto con la realizzazione a carico del privato ma in accordo con il Comune.

Hanno durata quinquennale i vincoli preordinati all'espropriazione per la realizzazione di eventuali attrezzature e servizi; questi decadono se l'intervento cui sono preordinati non verrà inserito nel programma triennale delle opere pubbliche entro la scadenza prevista.

In conclusione a livello quantitativo e qualitativo la dotazione di servizi risulta complessivamente soddisfacente con una dotazione quantitativa ampiamente superiore rispetto al livello minimo di 18mq/ab richiesto dalla normativa per le aree di livello locale.

L'individuazione di aree per l'edilizia sociale ha trovato conferma nelle scelte già fatte dal PRGC vigente con l'individuazione nei nuovi Ambiti di trasformazione di una percentuale di aree convenzionate.

Si segnala, a tal fine, che il Comune di Curtatone ha in corso un intervento di edilizia sociale in accordo con Aler Mantova e Regione Lombardia, rispettivamente a Buscoldo.

Un tema complesso che i quattro comuni hanno iniziato a porsi senza trovarvi per ora una soluzione efficace sarà l'individuazione di un percorso negoziato che coinvolga i Comuni della "Grande Mantova" per distribuire sul territorio dei

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 514
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Comuni stessi limitrofi a Mantova, alcuni servizi collegati in rete, di valenza sovralocale o provinciale, al fine di rendere competitivo l'intero sistema territoriale. Tali servizi dovranno ridurre la pressione del traffico sulla città garantendo quindi un migliore servizio ai cittadini ed inoltre si dovranno individuare funzioni aggregative e di servizi distribuite sul territorio nei punti più accessibili. Infine il Piano dei Servizi prevede i seguenti:

PROGETTI DI POTENZIAMENTO:

1. Potenziamento e valorizzazione del Polo Scolastico Comunale esistente di Buscoldo;
2. Realizzazione e potenziamento del nuovo Polo Scolastico Primario di Levata;
3. Potenziamento e valorizzazione del Polo Sportivo/Ricreativo di Levata;
4. Realizzazione di "campi" di pannelli fotovoltaici:
 - nei pressi dell'area cimiteriale di Buscoldo
 - all'interno della rotatoria tra la ex S.S. 420 sabbionetana e via Parri
 - nel parcheggio adiacente la linea ferroviaria Mn – Mo in Levata
 - coperture di edifici pubblici e/o parcheggi e/o piazzali pubblici e/o di uso pubblico di idonee dimensioni
5. Riqualificazione del centro abitato storico di Levata.

ed i seguenti

AMBITI DEI PROGETTI SPECIALI

- A. "Borgo delle Grazie" – Sistema ricettivo della componente religiosa, turistica e naturalistica correlata al Santuario della Beata Vergine delle Grazie e alla riserva delle Valli del Mincio;
- B. "Ecomuseo Risorgimentale della Battaglia";
- C. "Paleoalveo del Mincio" – Valorizzazione e potenziamento della Rete Ecologica del paleoalveo del fiume Mincio;
- D. "Borgo dei Toscani" – Cittadella della salute;
- E. Potenziamento e ampliamento del Centro Sportivo e Ricreativo "Oasi/Boschetto", di valenza sovralocale, con la realizzazione, nell'area limitrofa ad ovest, del nuovo spazio a parco, del parcheggio e della nuova chiesa interfrazionale (Montanara, Eremo San Silvestro);
- F. Bosco Urbano di compensazione;
- G. Consolidamento e valorizzazione della struttura socio-sanitaria-assistenziale per diversamente abili di interesse regionale "Casa del Sole";
- I. Percorsi e collegamenti per la messa in rete dei servizi:
 - a. Percorso del Pellegrino
 - b. Percorso Grazie – Buscoldo – Cesole
 - c. Percorso Buscoldo – San Silvestro
 - d. Percorso Curtatone – Montanara – San Silvestro – Levata
 - e. Percorsi secondari

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 515
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.2.1.3. Comune di Marcaria

- Il PRG vigente del Comune di Marcaria e il relativo stato di attuazione.

Il Comune di Marcaria con la D.C.C. n°58 del 30 novembre 2005 ha approvato definitivamente la Variante Generale al Piano Regolatore Generale, concludendo il procedimento condiviso di rinnovamento profondo sia del precedente P.R.G.C. approvato con D.G.R. 53795 del 26 giugno 1985, che di adeguamento al nuovo ed evolvente quadro normativo, sia nazionale che regionale, costituito in sintesi dalla L.R. n°1 del 5/1/2000, dal D.P.R. n°380 del 6/6/2001, dal D.P.C.M. n°42 del 12/12/2005, dal P.T.C.P. e dalle altre normative sopraggiunte con l'elaborazione del relativo Piano dei Servizi.

A distanza di quattro anni dall'approvazione ed applicazione della Variante Generale del P.R.G. comunale, con D.C.C. n°5 del 9/03/2009, il Comune ha approvato definitivamente la Variante n°4/2008 al P.R.G.C., recependo alcune richieste pervenute dai cittadini, preceduta da alcune varianti minori del PRGC conseguenti alla pianificazione attuativa.

- Sistema residenziale

Dall'analisi dello stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente, quindi a un terzo circa del periodo programmato, risulta che il Piano è in linea con le previsioni effettuate. Dallo specifico elaborato – “tabella di sintesi dello stato di attuazione del PRG vigente e delle nuove aree di espansione residenziali ed economiche” – allegato alla presente, emerge che il Piano Regolatore prevedeva una capacità di espansione residenziale, mediante Piani Attuativi, per una Superficie territoriale complessiva pari a 665.111 mq. Ad oggi risultano convenzionati ed attuati al 55% circa per una St = 342.615 mq, mentre non risultano attuati il 45% circa dei Piani Attuativi disponibili, per circa 281.750 mq.

In tale superficie non sono stati presi in considerazione otto ATR e ATI evidenziati nella sopraccitata tabella, in quanto previgenti nel PRGC precedente, ma giunti alla fase conclusiva di attuazione in questo ultimo periodo; va rilevato che i sopraccitati piani attuativi sono mediamente edificati in parte e quindi ancora con disponibilità d'area per ulteriori interventi diretti.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 516
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

COMUNE DI MARCARIA

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO Variante 00/09

Tabella di sintesi dello stato di attuazione del P.R.G vigente e delle nuove aree di espansione residenziali ed economiche

Destinazione		Denominazione			Parametri urbanistici		Attuazione P.R.G vigente									Previsione di P.G.T.					
Frazione	Destinazione	I.D. P.R.G.	I.D. P.G.T.	Nome/commenti	St P.R.G (mq)	St PGT (mq)	Attuazione amministrativa		Edificazione					Urbanizzazione			Riconfermato	Revocato	Parzialmente riconfermato e/o revocato	Di nuova previsione	Di nuova previsione compensata
							Attuato	Non attuato	Nessuna	In modesta parte	In parte	In buona parte	Conclusa	In fase di realizzazione	Realizzata	Conclusa					
CASATICO	RESIDENZIALE	A.T.R. 6	A.T.R. 102	Castione	8.035	8.240		8.240									8.240				
		A.T.R. 6 bis		Nord P.L. P.R.od	17.615	17.470	17.615			x						x					
		A.T.R. 7		Pl riconfermato	5.235	8.430	5.235			x						x					
		A.T.R. 8	A.T.R. 101	Casatico	8.930	5.135		5.135											5.135		
			Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)			39.815	Totale P.U.A.	22.850	13.375	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	13.375	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	0	
	ECONOMICO				0	Totale P.U.A.	0	0	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	0	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	0		
					Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)	39.815	Totale P.U.A.	22.850	13.375	Totale P.U.A. non attuati (mq)											
										A.T.R. riconfermati	13.375	0	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova	0						
										A.T.E.C. riconfermati	0	0	A.T.E.C. Revocati	A.T.E.C. Nuova	0						
										A.T. riconfermati Totale	13.375	0	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova	0						

Destinazione		Denominazione			Parametri urbanistici		Attuazione P.R.G vigente									Previsione di P.G.T.					
Frazione	Destinazione	I.D. P.R.G.	I.D. P.G.T.	Nome/commenti	St P.R.G (mq)	St PGT (mq)	Attuazione amministrativa		Edificazione					Urbanizzazione			Riconfermato	Revocato	Parzialmente riconfermato e/o revocato	Di nuova previsione	Di nuova previsione compensata
							Attuato	Non attuato	Nessuna	In modesta parte	In parte	In buona parte	Conclusa	In fase di realizzazione	Realizzata	Conclusa					
MARCARIA	RESIDENZIALE	A.T.R.1		Stazione	6.400	6.820	6.820			x						x					
		A.T.R. 21	A.T.R. 301	Barozzina	8.085	13.730												13.730			
		A.T.R. 22																			
		A.T.R. 23		Via Brescia	10.070	10.130	10.130			x						x					
				A.T.R. 302	Campo sportivo		28.890													28.890	
				A.T.R.	R - già da P.R.G vigente		10.050	10.050													
			Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)			33.485	Totale P.U.A.	16.950	13.730	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	13.730	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	28.890	
		ECONOMICO		A.T.E.C 303	Contea	16.950	41.780													41.780	
				A.T.E.C 304	Agretto		48.155													48.155	
				ATI	EC - già da P.R.G vigente		31.130	3.130			x						x				
			ATI	EC - già da P.R.G vigente		42.900	42.900						x			x					
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)			16.950	Totale P.U.A.	0	0	Totale P.U.A. non attuati					A.T.E.C. riconfermati (mq)	0	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	89.935		
					Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)	50.435	Totale P.U.A.	16.950	13.730	Totale P.U.A. non attuati (mq)											
										A.T.R. riconfermati	13.730	0	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova	28.890						
										A.T.E.C. riconfermati	0	0	A.T.E.C. Revocati	A.T.E.C. Nuova	89.935						
										A.T. riconfermati Totale	13.730	0	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova	118.825						

Destinazione		Denominazione			Parametri urbanistici		Attuazione P.R.G vigente									Previsione di P.G.T.					
Frazione	Destinazione	I.D. P.R.G.	I.D. P.G.T.	Nome/commenti	St P.R.G (mq)	St PGT (mq)	Attuazione amministrativa		Edificazione					Urbanizzazione			Riconfermato	Revocato	Parzialmente riconfermato e/o revocato	Di nuova previsione	Di nuova previsione compensata
							Attuato	Non attuato	Nessuna	In modesta parte	In parte	In buona parte	Conclusa	In fase di realizzazione	Realizzata	Conclusa					
SAN MICHELE IN BOSCO	RESIDENZIALE	A.T.R. 18	A.T.R. 401	Cimitero	10.480	9.420		9.420											9.420		
		A.T.R. 19		Rutilli	9.595	9.595	9.525					x							9.990		
		A.T.R. 20	A.T.R. 402	Tartaro	10.830	9.990		9.990													
		Pdr 8	A.T.R. 403	Mattioli	5.795	10.590		10.590								10.590					
		A.T.R.		R - già da P.R.G vigente		7.360	7.360					x						x			
		A.T.R.		R - già da P.R.G vigente		8.240	8.240					x						x			
	Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					36.700	Totale P.U.A.	9.525	30.000	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	30.000	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	0	
	ECONOMICO	ATI 2	A.T.E.C 404	Tomba	80.550	66.625		66.625											66.625		
		ATI 1		Aree esterne sovralocale	231.370	221.000	221.000					x						x			
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					311.920	Totale P.U.A.	221.000	66.625	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	66.625	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	0

Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)	348.620	Totale P.U.A.	230.525	96.625	Totale P.U.A. non attuati (mq)
--------------------------------------	---------	---------------	---------	--------	--------------------------------

A.T.R. riconfermati	30.000	0	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova	0
A.T.E.C. riconfermati	66.625	0	A.T.E.C. Revocati	A.T.E.C. Nuova	0
A.T. riconfermati Totale	96.625	0	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova	0

Destinazione		Denominazione			Parametri urbanistici		Attuazione P.R.G vigente									Previsione di P.G.T.					
Frazione	Destinazione	I.D. P.R.G.	I.D. P.G.T.	Nome/commenti	St P.R.G (mq)	St PGT (mq)	Attuazione amministrativa		Edificazione					Urbanizzazione			Riconfermato	Revocato	Parzialmente riconfermato e/o revocato	Di nuova previsione	Di nuova previsione compensata
							Attuato	Non attuato	Nessuna	In modesta parte	In parte	In buona parte	Conclusa	In fase di realizzazione	Realizzata	Conclusa					
OSPITALETTO	RESIDENZIALE	A.T.R. 12		Via Mazzini Nord	3.740	3.710	3.710				x										
		A.T.R. 13		Via San Bartolomeo	9.180	9.380		9.380										9.380			
		A.T.R. 14	A.T.R. 201	Stazione	7.000	6.740		6.740								6.740					
		A.T.R. 15		PI riconfermato	7.570	7.570		7.570										7.570			
		A.T.R. 16		Vicino PIR	3.180	3.260	3.180					x									
			A.T.R. 202	Cella		6.560														6.560	
		A.T.R. 203	Campo Vignale		12.480														12.480		
	Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					30.670	Totale P.U.A.	6.890	23.690	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	6.740	16.950	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	19.040	
	ECONOMICO	Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					0	Totale P.U.A.	0	0	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	0	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	0

Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)	30.670	Totale P.U.A.	6.890	23.690	Totale P.U.A. non attuati (mq)
--------------------------------------	--------	---------------	-------	--------	--------------------------------

A.T.R. riconfermati	6.740	16.950	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova	19.040
A.T.E.C. riconfermati	0	0	A.T.E.C. Revocati	A.T.E.C. Nuova	0
A.T. riconfermati Totale	6.740	16.950	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova	19.040

Destinazione		Denominazione			Parametri urbanistici		Attuazione P.R.G vigente									Previsione di P.G.T.					
Frazione	Destinazione	I.D. P.R.G.	I.D. P.G.T.	Nome/commenti	St P.R.G (mq)	St PGT (mq)	Attuazione amministrativa		Edificazione					Urbanizzazione			Riconfermato	Revocato	Parzialmente riconfermato e/o revocato	Di nuova previsione	Di nuova previsione compensata
							Attuato	Non attuato	Nessuna	In modesta parte	In parte	In buona parte	Conclusa	In fase di realizzazione	Realizzata	Conclusa					
GABBIANA-PILASTRO	RESIDENZIALE	A.T.R. 10 Pdr 6	A.T.R. 501	Corte parrocchiale	17.280 4.355	28.110		28.110										28.110			
		A.T.R. 11		P.L. est	13.735	13.760	13.760			x						x					
			A.T.R. 502	Pilastrò V			10.485														10.485
			A.T.R.	R - già da P.R.G vigente			4.350	4.350			x						x				
			A.T.R.	R - già da P.R.G vigente			14.170	14.170					x				x				
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)			35.370	Totale P.U.A.	13.760	28.110	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	28.110	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	10.485		
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)			0	Totale P.U.A.	0	0	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	0	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	0		

Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)	35.370	Totale P.U.A.	13.760	28.110	Totale P.U.A. non attuati (mq)
--------------------------------------	--------	---------------	--------	--------	--------------------------------

A.T.R. riconfermati	28.110	0	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova	10.485
A.T.E.C. riconfermati	0	0	A.T.E.C. Revocati	A.T.E.C. Nuova	0
A.T. riconfermati Totale	28.110	0	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova	10.485

Destinazione		Denominazione			Parametri urbanistici		Attuazione P.R.G vigente									Previsione di P.G.T.					
Frazione	Destinazione	I.D. P.R.G.	I.D. P.G.T.	Nome/commenti	St P.R.G (mq)	St PGT (mq)	Attuazione amministrativa		Edificazione					Urbanizzazione			Riconfermato	Revocato	Parzialmente riconfermato e/o revocato	Di nuova previsione	Di nuova previsione compensata
							Attuato	Non attuato	Nessuna	In modesta parte	In parte	In buona parte	Conclusa	In fase di realizzazione	Realizzata	Conclusa					
CAMPITELLO	RESIDENZIALE	A.T.R. 2		Cimitero	42.430	43.220	43.220			x						x					
		A.T.R. 3	A.T.R. 601	Mattella	5.970	5.885		5.885									5.885				
		A.T.R. 4	A.T.R. 603	Benolde	23.680	24.025		24.025									24.025				
		A.T.R. 24		Ex strada statale	8.465	8.420	8.420			x						x					
			A.T.R. 602	Corte Nuova_2			10.195														10.195
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)			80.545	Totale P.U.A.	51.640	29.910	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	29.910	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	10.195		
		ECONOMICO	AT	A.T.E.C 604	Fornaci	23.191	20.275 32.445		20.275								20.275			32.445	
			A.T.E.C 605	Canove			72.310												72.310		
			ATI		EC - già da P.R.G vigente			46.800	46.800			x				x					
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)			23.191	Totale P.U.A.	0	20.275	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	20.275	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	104.755		

Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)	103.736	Totale P.U.A.	51.640	50.185	Totale P.U.A. non attuati (mq)
--------------------------------------	---------	---------------	--------	--------	--------------------------------

A.T.R. riconfermati	29.910	0	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova	10.195
A.T.E.C. riconfermati	20.275	0	A.T.E.C. Revocati	A.T.E.C. Nuova	104.755
A.T. riconfermati Totale	50.185	0	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova	114.950

Destinazione		Denominazione			Parametri urbanistici		Attuazione P.R.G vigente									Previsione di P.G.T.					
Frazione	Destinazione	I.D. P.R.G.	I.D. P.G.T.	Nome/commenti	St P.R.G (mq)	St PGT (mq)	Attuazione amministrativa		Edificazione					Urbanizzazione			Riconfermato	Revocato	Parzialmente riconfermato e/o revocato	Di nuova previsione	Di nuova previsione compensata
							Attuato	Non attuato	Nessuna	In modesta parte	In parte	In buona parte	Conclusa	In fase di realizzazione	Realizzata	Conclusa					
CANICOSSA	RESIDENZIALE	A.T.R. 2		Canicossa	8.200			8.200									8.200				
			A.T.R. 701	Campo Pomo			53.570												53.570		
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)			8.200	Totale P.U.A.	0	8.200	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	0	8.200	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	53.570		
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)			0	Totale P.U.A.	0	0	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	0	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	0		

Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)	8.200	Totale P.U.A.	0	8.200	Totale P.U.A. non attuati (mq)
--------------------------------------	-------	---------------	---	-------	--------------------------------

A.T.R. riconfermati	0	8.200	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova	53.570
A.T.E.C. riconfermati	0	0	A.T.E.C. Revocati	A.T.E.C. Nuova	0
A.T. riconfermati Totale	0	8.200	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova	53.570

Destinazione		Denominazione			Parametri urbanistici		Attuazione P.R.G vigente										Previsione di P.G.T.					
Frazione	Destinazione	I.D. P.R.G.	I.D. P.G.T.	Nome/commenti	St P.R.G (mq)	St PGT (mq)	Attuazione amministrativa		Edificazione					Urbanizzazione			Riconfermato	Revocato	Parzialmente riconfermato e/o revocato	Di nuova previsione	Di nuova previsione compensata	
							Attuato	Non attuato	Nessuna	In modesta parte	In parte	In buona parte	Conclusa	In fase di realizzazione	Realizzata	Conclusa						
CESOLE	RESIDENZIALE	A.T.R. 9			9.900			9.900										9.900				
		A.T.R. 25	A.T.R. 801	Larga	11.080	10.650		10.650									10.650					
			A.T.R. 802	Lojolo		20.400															20.400	
		A.T.R.		R - già da P.R.G vigente	10.850			10.850					x									
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)				20.980	Totale P.U.A.	0	20.550	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)			10.650	9.900	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	20.400
	ECONOMICO	ATI 3		P.L. nord mulino Pasini	27.285			27.285											27.285			
			A.T.E.C 803	Molino		27.680															27.680	
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)				27.285	Totale P.U.A.	0	27.285	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)			0	27.285	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	27.680
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)				48.265	Totale P.U.A.	0	47.835	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)			10.650	9.900	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	20.400
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)				48.265	Totale P.U.A.	0	47.835	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)			0	27.285	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	27.680

Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)	48.265	Totale P.U.A.	0	47.835	Totale P.U.A. non attuati (mq)
--------------------------------------	--------	---------------	---	--------	--------------------------------

A.T.R. riconfermati	10.650	9.900	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova	20.400
A.T.E.C. riconfermati	0	27.285	A.T.E.C. Revocati	A.T.E.C. Nuova	27.680
A.T. riconfermati Totale	10.650	37.185	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova	48.080

Totale P.U.A. residenziali previsti da P.R.G (mq)	285.765	Totale P.U.A. residenziali non attuati (mq)	121.615	167.565
Totale P.U.A. economici previsti da P.R.G (mq)	379.346	Totale P.U.A. economici non attuati (mq)	221.000	114.185
Totale generale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)	665.111	Totale generale P.U.A. non attuati (mq)	342.615	281.750

A.T.R. riconfermati	132.515	35.050	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova	142.580
A.T.E.C. riconfermati	86.900	27.285	A.T.E.C. Revocati	A.T.E.C. Nuova	222.370
A.T. riconfermati Totale	219.415	62.335	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova	364.950

Della complessiva componente residenziale pari a 285.765 mq, il 28%, erano previsti in Campitello mediamente tra 11÷14% in tutte le altre frazioni fatta eccezione per Cesole con il 7% e Canicossa con il 3%. Di questa importante porzione ne son già stati convenzionati e parzialmente attuati 121.615 mq, pari al 43%, mentre ne risultano non attuati circa 167.565 mq pari a circa il 57%.

Si può pertanto rilevare da un lato che la programmazione decennale del Piano Regolatore Generale per il settore residenziale risulta ad un terzo del percorso, coerente con le previsioni e gli indirizzi generali, dall'altro lato che la quota residua delle previsioni residenziali non attuate è in linea con la pianificazione dei prossimi cinque anni, alla luce del fatto che il Piano di Governo del Territorio ha una pianificazione quinquennale.

- Sistema economico

Per quanto riguarda le aree produttive/terziarie esse sono prevalentemente concentrate in due aree:

- la prima prospiciente la ex S.S. 10 Padana Inferiore estendendosi nel tratto tra Marcaria - area Bandinelli e San Michele in Bosco con il PIP Rasega, località in cui sarà posizionato il futuro casello "Marcaria" dell'Autostrada Mantova-Cremona;
- la seconda collocata a lato della S.S. 62 della Cisa a nord di Campitello e in un altro sito ad est sempre di Campitello;

Come si evince dalla precedente documentazione sono state convenzionate e sono in attuazione le zone previste dal Piano Regolatore Generale vigente per mq 221.000 pari al 65%, mentre non risulta attuato il 35% delle aree terziario/produttive.

L'area attuata è quella del PIP della Rasega, di recente attuazione, in cui il Comune è parte attiva avendo promosso la S.T.U. di riferimento.

Un'area residua non attuata (ATI 3) risulta a Cesole unitamente all'ATI 2 in San Michele in Bosco: esse sono parzialmente state riconfermate nell'attuale proposta di Piano di Governo del Territorio.

Ad oggi il Comune di Marcaria ha visto consolidare l'attuazione delle aree ricomprese tra la linea ferroviaria e la ex S.S. 10 in località Marcaria. Oltre alla presenza della ditta Bandinelli hanno trovato attuazione i due ATI inseriti nel Piano Regolatore Generale vigente per 31.130 mq e 42.000 mq rispettivamente. A tali aree va aggiunto l'ex ATI 2 riconfermato quale ATEC 404 per 66.625 mq che non ha trovato attuazione, in particolar modo perché è parzialmente interessato nella parte est dagli espropri del futuro casello dell'autostrada regionale. Tale casello progettualmente continua a variare dal punto di vista planimetrico comportando rallentamenti all'attuazione, favoriti peraltro anche dalla presenza di più proprietà, la cui unanimità non è facilmente raggiungibile.

A Campitello è peraltro localizzata l'area dell'ex Agavi, interessata dalla bonifica ambientale che è sin fase di appalto. Sempre a Campitello è stato riconfermato l'ATEC 604 che la finalità da un lato di riqualificare l'area dell'ex Fornace Brioni e, dall'altro, di qualificare l'area di ingresso al nucleo abitato del paese. Quale opera compensativa è stata posta a carico dell'ambito la realizzazione di una qualificata rotatoria in corrispondenza dell'innesto tra la ex S.S. 420 "Sabbionetana" e la S.P. n. 56, in modo di ammodernare l'accesso al quadrante sud-est, supplendo così alla carente e pericolosa viabilità preesistente.

Le ulteriori aree preesistenti sono poste a Campitello, in prossimità dell'azienda MB Raccorderie Metalliche, sulla ex statale.

Infine a Cesole rimane confermato l'ATEC 803, in prossimità dell'esistente mulino, con la finalità di facilitare la realizzazione della variante al paese di Cesole tra la S.P. 57 e la S.P. 56 per risolvere l'attuale criticità dell'attraversamento della componente pesante in centro abitato.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 521
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

• Sistema insediativo

Il sistema urbano del Comune di Marcaria è sempre stato diffuso tra gli otto centri abitati che lo compongono e che sono distribuiti sull'esteso territorio comunale. L'ultimo periodo, come evidenziato nei paragrafi precedenti, ha individuato un'inversione di tendenza con un incremento della curva demografica e con uno sviluppo urbano concentrato nei nuclei abitati principali, interrompendo una ultradecennale tendenza negativa della curva demografica comunale.

L'analisi dell'andamento demografico del comune ha evidenziato un'inversione di tendenza con un modesto orientamento alla crescita con un aumento della popolazione residente, dovuto non solo all'incremento della componente anziana.

Marcaria è passata infatti da 10.400 abitanti a 11.277 costanti nel periodo 1921-1951 fino a 6974 abitanti del 2001 con una decrescita costante. Tale incremento si è registrato solo nell'ultimo periodo. In particolare si riscontra come la densità demografica del Comune di Marcaria sia pari a 78-79 abitanti/kmq. Contro la media provinciale di 168-173 ab/kmq., con valore atipico per il Comune di Mantova di 745-747 ab/kmq.

Bagnolo S. Vito è pari a 113-118 ab/kmq contro i 340-348 ab/kmq di Virgilio ed i 195-205 ab/kmq di Curtatone. L'analisi della localizzazione della popolazione sul territorio mette in evidenza, su un arco temporale di centoquarantasei anni, una tendenza positiva nell'evoluzioni di quasi tutti i comuni in analisi, unica eccezione si verifica nel comune di Marcaria che ha un trend positivo solo ultimamente.

Comune	Sup.terr. (Kmq)	Densità demografica (n.ab. per Kmq)																	
		1861	1871	1881	1901	1911	1921	1931	1941	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2003	2005	2006	2007
Bagnolo	49,31	/	103	105	115	120	132	146	143	139	122	113	106	106	110	112	113	113	117
Virgilio	31,36	/	88	87	97	113	132	140	140	151	154	202	241	298	300	331	339	340	348
Curtatone	67,45	/	69	74	82	93	110	119	121	124	111	121	137	153	183	188	195	201	205
Marcaria	89,7	83	92	94	97	109	117	117	120	126	102	86	83	80	78	79	78	78	79
Mantova	63,97	/	503	530	554	619	698	764	761	862	1004	1055	966	844	747	747	745	747	745
Provincia	2338,84	/	124	126	133	149	161	170	171	179	164	160	161	158	162	165	168	170	173

DENSITÀ DEMOGRAFICA

Parallelamente all'aumento della popolazione residente, si registra un costante aumento della popolazione attiva su tutti i quattro comuni che passa rispettivamente, per Bagnolo da 2244 unità registrate nel 1991 a 2439 nel 2001; per Virgilio si ha un'evoluzione, nei medesimi anni, da 4307 a 4683 unità.

Curtatone passa da 4588 unità a 5636, infine, Marcaria evolve da 3032 a 3062 unità.

anno	comune		Agricoltura	Industria	Commercio	altre attività	totale
1991	Bagnolo	n	325	892	707	320	2.244
		%	14,48	39,75	31,51	14,26	100
	Virgilio	n	243	1.484	1.525	1.055	4.307
		%	5,64	34,46	35,41	24,50	100
	Curtatone	n	439	1.723	1.476	950	4.588
		%	9,57	37,55	32,17	20,71	100
	Marcaria	n	620	1.257	750	405	3.032
		%	20,45	41,46	24,74	13,36	100
	Mantova	n	357	6.310	8.484	7.255	22.406
		%	1,59	28,16	37,86	32,38	100
	Provincia	n	18235	71.013	44.036	28.014	161.298
		%	11,31	44,03	27,30	17,37	100

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 522
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

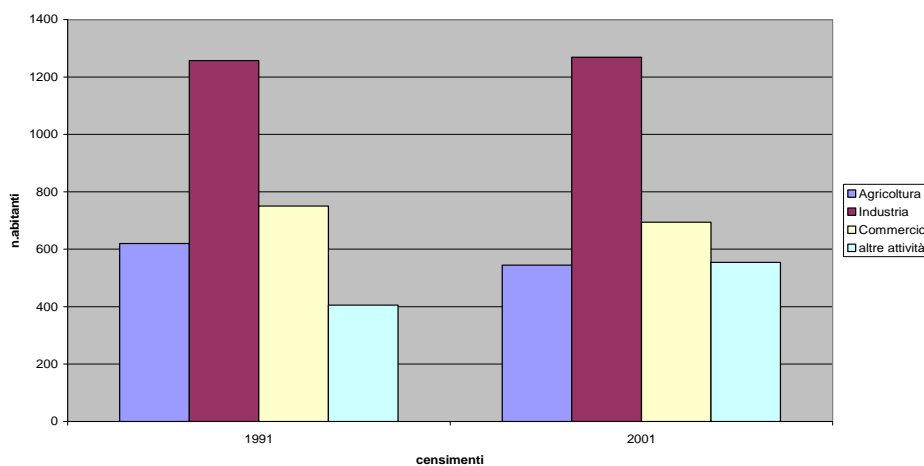
anno	comune		Agricoltura	Industria	Commercio	altre attività	totale
2001	Bagnolo	n	267	938	793	441	2.439
		%	10,95	38,46	32,51	18,08	100
	Virgilio	n	226	1.686	1.620	1.151	4.683
		%	4,83	36,00	34,59	24,58	100
	Curtatone	n	318	1.880	1.979	1.459	5.636
		%	5,64	33,36	35,11	25,89	100
	Marcaria	n	545	1.269	694	554	3.062
		%	17,80	41,44	22,66	18,09	100
	Mantova	n	367	5.462	7.356	6.738	19.923
		%	1,84	27,42	36,92	33,82	100
	Provincia	n	13727	74.542	46.757	33.366	168.392
		%	8,15	44,27	27,77	19,81	100

OCCUPATI PER SEZIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA- DETTAGLIO COMUNALE

	Agricoltura	Industria	Commercio	altre attività
Bagnolo	-17,8	5,2	12,2	37,8
Virgilio	-7,0	13,6	6,2	-73,3
Marcaria	-12,1	1,0	-7,5	36,8
Curtatone	-27,6	9,1	34,1	53,6
Mantova	2,8	-13,4	-13,3	-7,1
Provincia	-24,7	5,0	6,2	19,1

VARIAZIONE PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE ATTIVA PER SETTORE E ATTIVITÀ ECONOMICA

Popolazione residente attiva per settore di attività economica
Comune di Marcaria



RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 523
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

La componente di stranieri residenti anche a Marcaria è aumentata notevolmente passando dallo 0,5% e 3,2% degli anni 1991-2001 al 1,0% del 2007 e al 8,2% nel 2008 valore seppur ridotto, comunque allineato con la media provinciale.

Questi dati hanno confermato la strategia comunale di mantenere su tutti i centri abitati una costante seppur limitata capacità espansiva del settore residenziale al fine di soddisfare le richieste in modo diffuso su tutti i centri abitati e di non concentrarli solo sui tre più numerosi. E' stata cioè effettuata la scelta di mantenere una densità bassa ma diffusa sul territorio. Ciò ha comportato l'individuazione di un numero molto elevato di micro-ambiti di trasformazione in tutte le otto frazioni. In ogni frazione infatti sono state individuate due o tre possibili alternative in quanto ognuna di esse è stata individuata in prossimità del nucleo abitato e all'interno del perimetro definito, con le fasce E2a ed E2b al fine di limitare il consumo di suolo. Pertanto ogni individuazione non è stata di facile definizione con la presenza di criticità realizzative connesse a microproblematiche infrastrutturali o di servizi che la proposta cerca di portare a soluzione.

Sono state quindi sempre proposte due o più soluzioni alternative al fine di poter garantire un minimo endogeno fattore di crescita per ogni nucleo con una certa concorrenzialità per limitare i prezzi.

Come si evince la quasi totalità degli ambiti di trasformazione non supera i 10.000 mq. e si creano almeno due alternative per gli otto centri abitati, elevando l'area complessiva di espansione pur rimanendo all'interno della quota complessiva fissata dalla Provincia per la componente residenziale. L'inserimento della quota competizione frazionale per il residenziale ha appunto la finalità di redistribuire le competenze della quota base e quota concorrenza uniformemente per le otto frazioni pur cercando da un lato di mantenere alta la tensione abitativa e dall'altro di mantenere in concorrenza e quindi contenuti i prezzi in riferimento anche alla concorrenzialità con i Comuni contermini collocati a maggior distanza dal capoluogo. Ciò al fine di cercare di mantenere un trend costante o positivo della popolazione.

Con la stessa motivazione e con la previsione della realizzazione della nuova infrastruttura stradale sono state ampliate le aree produttive al fine di incrementare la disponibilità di insediamenti per facilitare il mantenimento di occupazione locale ed evitare fenomeni di pendolarismo che accentuano i flussi di traffico da e per il capoluogo cittadino.

Il Piano Regolatore vigente prevede ancora una sufficiente dotazione di aree residenziali di espansione; per questo l'orientamento condiviso per l'impostazione del Piano Governo Territorio è stata quella di limitare nuove ipotesi di espansione residenziale alle aree di completamento o intercluse o già previste, introducendo il doppio criterio del limite indicato dalla provincia e della concorrenzialità tra iniziative per frazione, al fine di premiare le prime proposte presentate e di escludere, o di rinviare al prossimo quinquennio, le proposte non pervenute, o pervenute una volta superato il limite indicato dal PTCP, al fine di limitare il consumo di suolo.

La distribuzione della quota competizione frazionale per il settore residenziale evidenzia una crescita contenuta ed equilibrata seppur diffusa in quanto non si riscontrano quote in sospensione. Diversamente si evidenzia per la componente economico/produttiva ove la componente di quota in sospensione rimane presente anche se l'area economica è stata concentrata in un quadro concorrenziale unitario per l'intero Comune.

Il quadro attuativo e previsionale del settore residenziale è descritto diffusamente nel capitolo 5 con la disamina frazionale per le otto realtà. Si rinvia a tale documento per la parte descrittiva anche se la parte numerica è già dettagliatamente rappresentata nella tabella precedentemente allegata.

Per quanto riguarda le attività produttive, la politica perseguita dall'amministrazione comunale negli anni passati ed oggi confermata, è quella di dotare il territorio di sufficienti aree destinate alle attività produttive e/o terziarie in genere al fine di creare nuove possibilità occupazionali sul territorio rilevato il deficit occupazionale del settore agricolo.

L'orientamento è di confermare le aree esistenti, particolarmente il P.I.P. in fase di attuazione in prossimità del casello di Marcaria sull'Autostrada Mantova – Cremona, confermandone la vocazione produttiva – logistica di elevata dimensione finalizzato al settore industriale.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 524
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

L'orientamento confermato dall'Amministrazione è stato quello di prevedere due ampliamenti a Campitello e Marcaria, al fine di favorire il mantenimento di attività già presenti sul territorio comunale che ne hanno richiesto l'ampliamento.

Si richiede infine di porre in salvaguardia la possibilità, una volta realizzata ed attivata l'autostrada Cremona – Mantova, di attivare un polo logistico ferro – gomma in prossimità della ferrovia di Marcaria per attività logistiche di rilevante importanza.

Si è infine proposto di specializzare l'area esistente di Campitello come area artigiano – economica specializzata nel settore agroalimentare con tematismi legati alla tipicità locale.

- Sistema produttivo

Il sistema insediativo residenziale consolidato deve incentivare i seguenti interventi:

- recupero e riqualificazione tramite una attenta disciplina del processo di “spontanea sostituzione” edilizia sia degli insediamenti meno recenti ma contemporaneamente meno qualificati e tecnologicamente ed energeticamente più obsoleti sia degli insediamenti del dopoguerra, edifici plurifamiliari e/o case singole non più coerenti con i nuovi indirizzi energetici regionali e con il livello funzionale richiesto da nuclei familiari praticamente dimezzati rispetto al periodo di realizzazione;
- il recupero del sistema insediativo esistente gestito tramite indicazioni normative, atte a favorire il risparmio energetico e le risorse alternative anche con indicazioni premiali da inserire nello specifico nuovo quadro normativo finalizzato anche alla promozione della qualità degli spazi pubblici (strade, piazze, sistema del verde) in modo da consolidare gli insediamenti esistenti, completare i vuoti urbani e perimetrare definitivamente i centri urbani con confini morfologicamente più definiti. Tutto ciò per ottimizzare il consumo di suolo agricolo dismesso o non più funzionale;
- favorire l'inserimento di funzioni diverse da quella meramente residenziale, purché compatibili con essa.

La situazione del settore produttivo si può considerare favorevolmente anche dal punto di vista localizzativo. Si è manifestata anzi riconfermata la necessità di alcune delocalizzazioni produttive prossime al centro abitato:

- Canicossa – riqualificazione ambientale con dismissione dell'attuale allevamento suinicolo prospiciente il centro abitato causa di notevole criticità rispetto anche al valore storico di alcuni insediamenti;
- riconversione di alcune modeste aziende artigiane collocate in centri abitati;
- riduzione dell'indice di frammentazione con conferma della ricompattazione degli insediamenti mediante la definizione delle zone E2a e E2b di bordo per utilizzare gli spazi dismessi e/o interclusi o malamente utilizzati dall'agricoltura stessa.

In particolare verranno definite norme e regole finalizzate a preservare e valorizzare sia il patrimonio edilizio rurale che il patrimonio ambientale, che attualmente risulta soggetto a spinte di carattere opposto - tendenza all'abbandono o ad un recupero non qualificato e rispettoso delle tipologie del patrimonio edilizio esistente nella campagna da un lato e continua mancanza di definizione dei bordi dei centri urbani dall'altro.

Particolare attenzione verrà infine riservata agli ambiti che presentano maggiori criticità o sensibilità, fornendo indicazioni normative particolari che ne incentivino la salvaguardia al fine di proteggerli da ulteriori compromissioni.

Particolare attenzione continuerà ad essere posta agli edifici agricoli già assoggettati a tutela specifica dal Piano Regolatore Generale vigente ed al reticolo idraulico del sistema irriguo e di bonifica dei consorzi finalizzato ad alleggerire il carico idraulico.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 525
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Il Piano ha previsto soluzioni compatibili con i sistemi naturali per sperimentare un micro intervento a Cesole inserito nel Parco dell'Oglio seppure ricompreso parzialmente nei bordi del centro abitato. Intervento che ha la finalità di cercare strade innovative di compatibilità con l'area del Parco e contemporaneamente creare una porta di ingresso qualificata al territorio del Parco anche per i turisti e i frequentatori abituali.

- Sistema dei servizi

L'analisi dello stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente fa rilevare, in questa fase, che il sistema dei servizi è ampiamente soddisfatto, certamente dal punto di vista quantitativo. Infatti la situazione complessivamente, dal punto di vista quantitativo, è congrua valutando anche esclusivamente gli attuali standard e servizi esistenti e di proprietà Comunale. Come si evince dalla tabella allegata, analizzando prima la componente residenziale, valutando esclusivamente gli standard vigenti e ad oggi disponibili, risultano circa 439.604 mq complessivi di cui 262.504 mq di livello comunale e circa 177.100 mq di livello sovracomunale senza ricomprendere le aree non direttamente utilizzate quali i rispetti cimiteriali e altri servizi comunque presenti sul territorio per 39.510 mq con un'incidenza di 5,58 mq/ab., comunque disponibili a livello comunale. Valutando gli abitanti censiti al 01/01/2009, al netto dell'area non direttamente conteggiabile, rimane uno standard per servizi pari a circa 62,11 mq/ab. di cui 37,09 mq/ab. di livello comunale e circa 25,02 mq/ab. di livello sovracomunale, valore ampiamente superiore al minimo di legge vigente pari a 18 mq/ab.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 526
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

ANALISI DEL SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE ATTUALE E DI PREVISIONE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 527
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

**ANALISI DEL SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE ATTUALE E DI PREVISIONE**

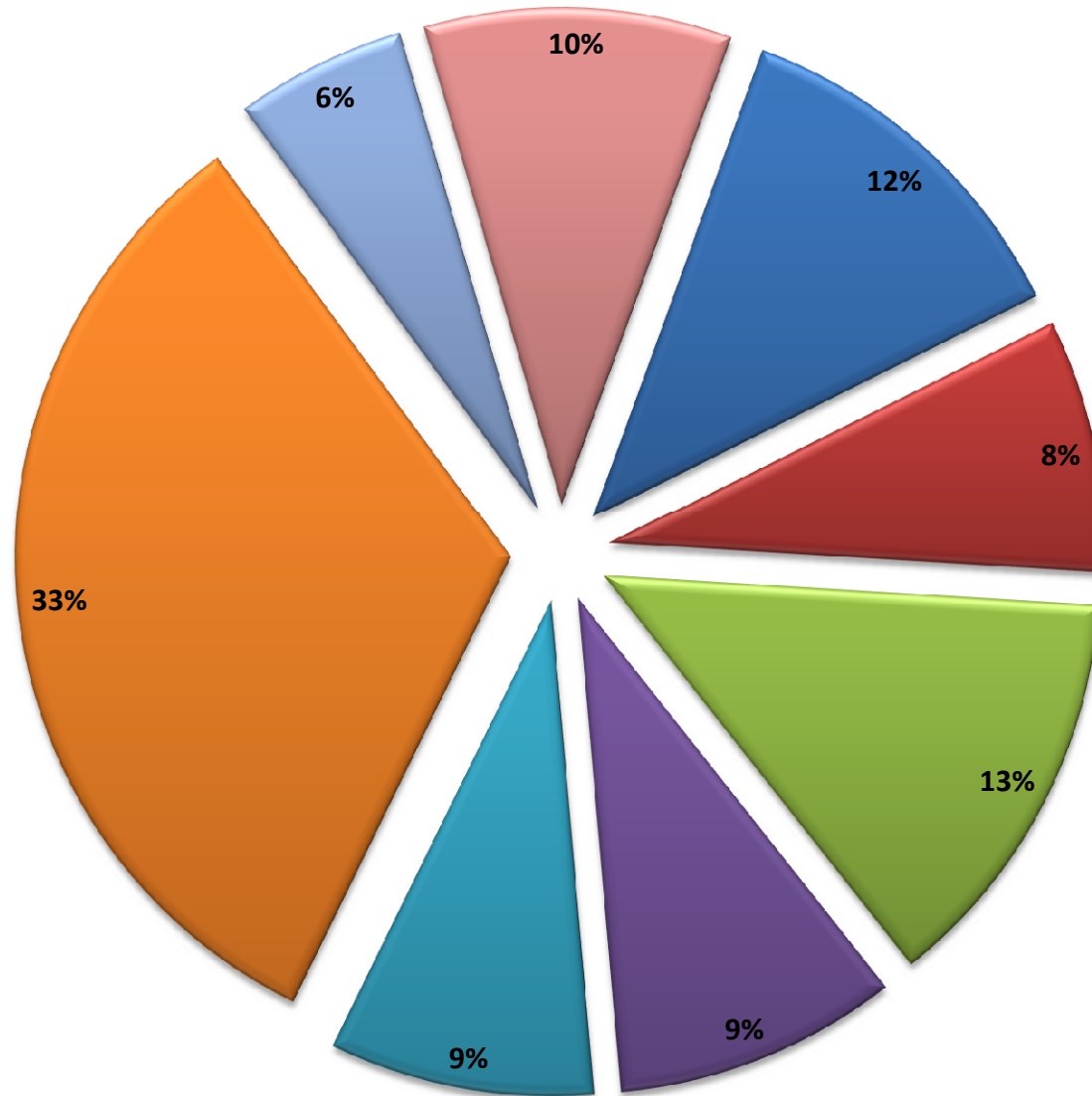
LOCALITÀ	2009		2015 (2020)	
	n. ABITANTI	% ABITANTI	n. ABITANTI	% ABITANTI
CASATICO	855	12,08%	1.251	10,58%
OSPITALETTO	589	8,32%	888	7,51%
MARCARIA	948	13,39%	1.824	15,43%
SAN MICHELE IN BOSCO	656	9,27%	1.401	11,85%
GABBIANA - PILASTRO	610	8,62%	1.072	9,07%
CAMPITELLO	2.313	32,68%	3.556	30,08%
CANICOSSA	396	5,59%	859	7,27%
CESOLE	711	10,05%	972	8,22%
TOTALE	7.078	100%	11.823	100%

Le previsioni relative ai dati degli abitanti per l'anno 2015 sono riconducibili alla sommatoria degli abitanti residenti al 01.01.2009 con gli abitanti teorici desunti dalle Superfici Lorde di Pavimento massime realizzabili nella disponibilità insediativa di ogni frazione. Suddetta disponibilità è composta dalle aree libere del Tessuto Urbano Consolidato e dagli Ambiti di Trasformazione pianificati dal P.G.T.

È necessario ricordare come questa prima stesura del P.G.T. risulta condizionata da previsioni urbanistiche pregresse che programmano lo sviluppo territoriale su orizzonti temporali doppi rispetto a quelli attuali (10 anni invece di 5 anni). Pertanto la previsione insediativa residenziale espressa nella tabella deve essere valutata in funzione di questa anomalia.

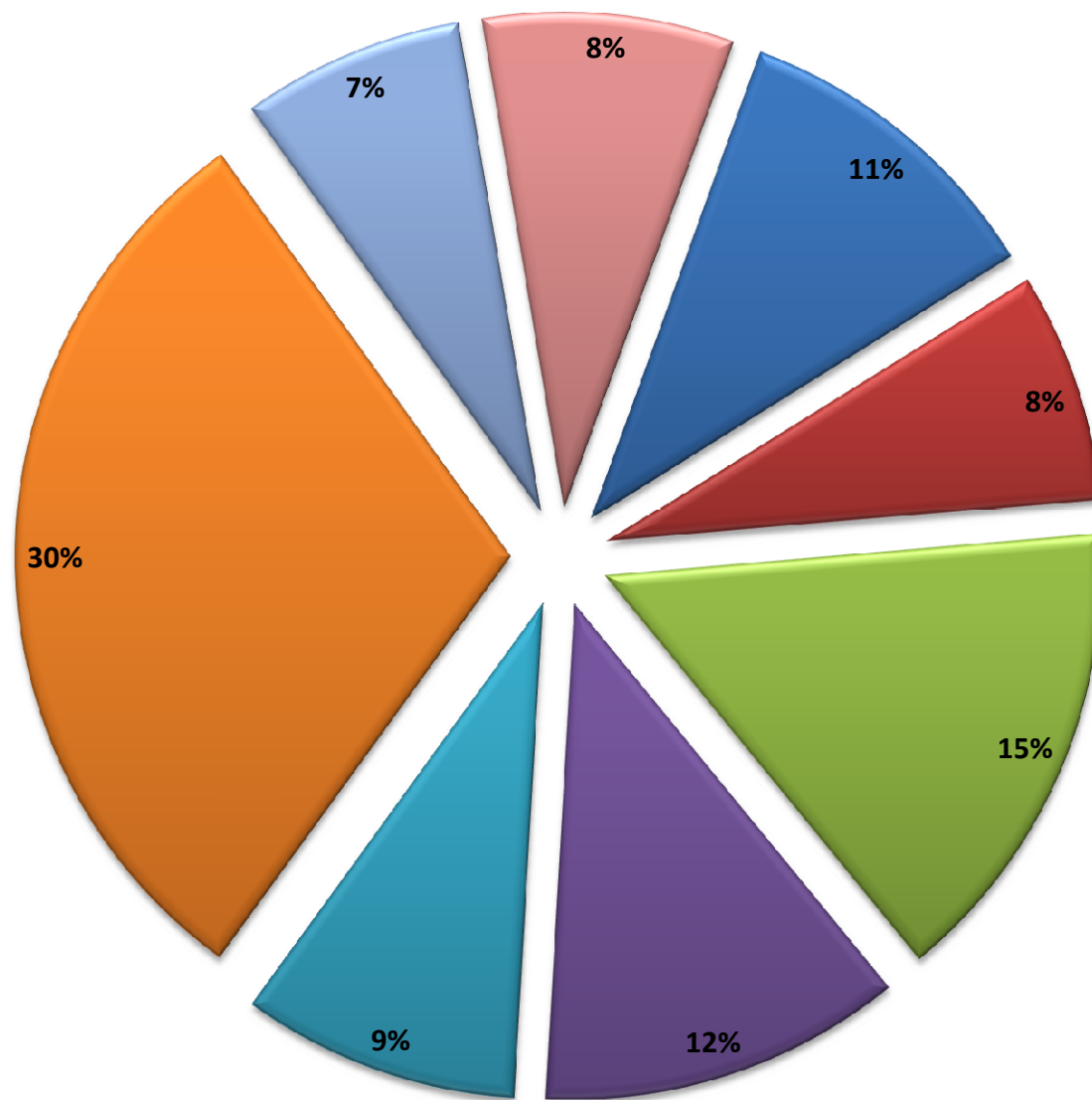
ANALISI DEL SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE ATTUALE (2009)

■ CASATICO ■ OSPITALETTO ■ MARCARIA ■ SAN MICHELE IN BOSCO ■ GABBIANA - PILASTRO ■ CAMPITELLO ■ CANICOSSA ■ CESCOLE



ANALISI DEL SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE DI PREVISIONE (2015)

■ CASATICO ■ OSPITALETTO ■ MARCARIA ■ SAN MICHELE IN BOSCO ■ GABBIANA - PILASTRO ■ CAMPITELLO ■ CANICOSSA ■ CESOLE



RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE PER SERVIZI RESIDENZIALI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 531
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

**SERVIZI RESIDENZIALI****RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI**

LOCALITÀ	ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE	AREE NON CONTEGGIABILI
	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)					
CASATICO	6.119	5.714	4.337	5.116	21.286	4.949
OSPITALETTO	1.350	3.674	1.014	4.210	10.248	5.455
MARCARIA	5.293	7.269	32.180	7.614	52.356	6.805
SAN MICHELE IN BOSCO	2.857	24.220	10.181	2.558	39.816	3.616
GABBIANA - PILASTRO	2.398	2.321	8.333	1.150	14.202	4.450
CAMPITELLO	20.970	23.539	28.301	13.378	86.188	7.947
CANICOSSA	1.240	5.062	2.896	2.361	11.559	2.395
CESOLE	2.680	7.073	13.147	3.949	26.849	3.893
SOMMANO	42.907	78.872	100.389	40.336	262.504	39.510

**SERVIZI RESIDENZIALI****RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE ESISTENTI**

LOCALITÀ	ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE	AREE NON CONTEGGIABILI
	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)					
CASATICO	0	94.355	20.500	0	114.855	0
OSPITALETTO	0	5.365	0	354	5.719	0
MARCARIA	0	18.225	0	7.614	25.839	0
CAMPITELLO	0	30.687	0	0	30.687	0
SOMMANO	0	148.632	20.500	7.968	177.100	0

**SERVIZI RESIDENZIALI****RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE IN PREVISIONE***(Aree non previste all'interno di nuovi Ambiti di Trasformazione)*

LOCALITÀ	ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE	AREE NON CONTEGGIABILI
	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)					
CASATICO	0	0	4.762	1.727	6.489	0
OSPITALETTO	0	0	1.053	383	1.436	1.988
MARCARIA	0	700	5.451	6.351	12.502	3.405
SAN MICHELE IN BOSCO	0	0	81.673	2.673	84.346	0
GABBIANA - PILASTRO	0	0	0	800	800	0
CAMPITELLO	0	3.750	22.670	1.123	27.543	0
CANICOSSA	0	1.278	0	0	1.278	0
SOMMANO	0	5.728	115.609	13.057	134.394	5.393

RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE PER SERVIZI ECONOMICI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 535
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

**SERVIZI ECONOMICI****RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI**

LOCALITÀ	ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE
	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)				
MARCARIA	0	45	2.273	4.644	6.962
GABBIANA - PILASTRO	0	0	0	1.152	1.152
CAMPITELLO	0	0	483	1.221	1.704
CESOLE	0	0	0	319	319
SOMMANO	0	45	2.756	7.336	10.137

**SERVIZI ECONOMICI****RAGGRUPPAMENTO DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE DI LIVELLO COMUNALE IN PREVISIONE***(Aree non previste all'interno di nuovi Ambiti di Trasformazione)*

LOCALITÀ	ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE
	CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)				
SAN MICHELE IN BOSCO	0	875	21.301	11.806	33.982
SOMMANO	0	875	21.301	11.806	33.982

**PREVISIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI
PUBBLICO INTERESSE INDIVIDUATE DAGLI STRUMENTI
ATTUATIVI DEL P.G.T.**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 538
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

**SERVIZI RESIDENZIALI**

PREVISIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE INDIVIDUATE DAGLI STRUMENTI ATTUATIVI DEL P.G.T.

LOCALITÀ / AMBITI DI TRASFORMAZIONE E ZONE DI TRASFORMAZIONE A FORTE SPECIFICITÀ		ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE
CASATICO	ATR 101 - Casatico	226	361	611	443	1.640
	ATR 102 - Castione	363	581	983	713	2.640
	ZTR 153 - Casino	141	776	725	923	2.565
OSPITALETTO	ATR 201 - Stazione	303	484	820	594	2.200
	ATR 202 - Cella	289	462	782	567	2.100
	ATR 202 - Campo Vignale	550	880	1.490	1.080	4.000
MARCARIA	ATR 301 - Barozzina	682	1.091	1.848	1.339	4.960
	ATR 302 - Campo sportivo	501	787	11.405	1.053	13.745
	ZTR 356 - Umberto I°	0	332	332	612	1.275
	ZTR 357 - Benedini	226	1.240	1.527	1.107	4.100
	ZTR 358 - Cimitero	111	608	749	543	2.010
	ZTR 359 - Crispi	256	1.407	1.732	1.256	4.650
	ZTR 360 - Levata	0	0	0	500	500
SAN MICHELE IN BOSCO	ATR 401 - Cimitero	166	332	1.123	1.394	3.015
	ATR 402 - Tartaro	440	704	1.192	864	3.200
	ATR 403 - Mattioli	0	1.786	1.810	1.044	4.640
	ZTR 454 - Mirandola	157	629	1.430	644	2.860
	ZTR 455 - Campagna	76	305	693	312	1.385
	ZTR 456 - Centro	0	0	0	980	980
	ZTR 457 - Oglio	0	0	547	373	920
	ZTR 458 - San Michele	152	457	402	374	1.385
GABBIANA - PILASTRO	ATR 501 - Corte Parrocchiale	2.561	1.082	9.308	1.328	14.280
	ATR 502 - Pilastro V	275	440	745	540	2.000
	ZTR 553 - Santa Caterina	0	153	481	760	1.395
CAMPITELLO	ATR 601 - Mottella	259	414	700	508	1.880
	ATR 602 - Corte Nuova_2	0	0	4.604	496	5.100
	ATR 603 - Benolde	523	784	5.629	2.565	9.500
	AITEC 604 - Fornaci	633	1.012	1.714	1.242	4.600
	ZTR 655 - Pesa	156	234	454	575	1.420
CANICOSSA	ATR 701 - Campo Pomo	946	4.730	7.654	3.870	17.200
CESOLE	ATR 801 - Larga	584	935	1.583	1.148	4.250
	ATR 802 - Lojolo	0	0	1.020	980	2.000
	ZTA 655 - Anselmo	645	645	0	0	1.290
SOMMANO		11.218	23.650	64.092	30.726	129.685

**SERVIZI ECONOMICI**

PREVISIONE DELLE AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE INDIVIDUATE DAGLI STRUMENTI ATTUATIVI DEL P.G.T.

LOCALITÀ / AMBITI DI TRASFORMAZIONE E ZONE DI TRASFORMAZIONE A FORTE SPECIFICITÀ		ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE	SPAZI PER LA SOSTA	TOTALE
CONSISTENZA (Superficie del servizio in mq)						
CASATICO	ZTE 154 - Agri Mais	0	390	1.073	488	1.950
MARCARIA	ATEC 303 - Contea	675	1.125	3.150	4.050	9.000
	ATEC 304 - Agretto	0	2.000	3.500	4.500	10.000
	ZTE 361 - Le Torbiere	0	0	1.540	1.260	2.800
SAN MICHELE IN BOSCO	ATEC 404 - Tomba	0	3.000	5.250	6.750	15.000
GABBIANA - PILASTRO	ZTE 554 - Corte Casello	0	0	810	540	1.350
CAMPITELLO	ATEC 604 - Fornaci	0	1.210	7.260	15.730	24.200
	ATEC 605 - Canove	1.125	1.875	5.250	6.750	15.000
	ZTE 656 - Fornace	0	3.223	6.445	3.223	12.890
CESOLE	ATEC 803 - Molino	0	1.000	1.750	2.250	5.000
SOMMANO		1.800	13.823	36.028	45.540	97.190

Per quanto concerne la verifica della dotazione di aree ed attrezzature per servizi di tipo economico relative alle previsioni insediative del P.G.T., si evidenzia come ogni Ambito di Trasformazione e/o Zona di Trasformazione a forte specificità prevedano la cessione delle succitate attrezzature in misura pari ad almeno il 30% della Superficie Lorda di Pavimento massima realizzabile. La verifica dettagliata prevede esattamente una dotazione di 63.000 mq di aree ed attrezzature per servizi che corrisponde al 35,8% della Superficie Lorda di Pavimento massima, quindi nei limiti minimi imposti dalla normativa. Nel caso la pianificazione attuativa di ogni singolo ambito preveda destinazioni per cui sia necessaria una dotazione per servizi maggiore di quanto stabilito, ogni soggetto attuatore provvederà all'individuazione di tali servizi ai sensi della normativa vigente.

**VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE
PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE PER SERVIZI
RESIDENZIALI ED ECONOMICI**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 541
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

**SERVIZI RESIDENZIALI DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI****VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE PER FRAZIONE**

LOCALITÀ		n. ABITANTI	SERVIZI DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI	DOTAZIONE DEI SERVIZI	SODDISFAZIONE DELLA VERIFICA
		ab.	mq	mq/ab	(min. 18 mq/ab)
CASATICO		855	21.286	24,90	VERIFICATO
OSPITALETTO	La verifica è stata effettuata considerando solo la porzione di frazione insistente sul territorio comunale di Marcara.	589	10.248	17,40	NON VERIFICATO
MARCARIA		948	52.356	55,23	VERIFICATO
SAN MICHELE IN BOSCO		656	39.816	60,70	VERIFICATO
GABBIANA - PILASTRO	La verifica è stata effettuata considerando solo la porzione di frazione insistente sul territorio comunale di Marcara.	610	14.202	23,28	VERIFICATO
CAMPITELLO		2.313	86.188	37,26	VERIFICATO
CANICOSSA		396	11.559	29,19	VERIFICATO
CESOLE		711	26.849	37,76	VERIFICATO
COMUNE DI MARCARIA		7.078	262.504	37,09	VERIFICATO

Risulta inoltre facente parte del patrimonio dei servizi di livello comunale non conteggiabili ai fini della verifica di cui ai disposti di Legge la seguente superficie riconducibile a "aree ed attrezzature cimiteriali"

39.510

Dalle analisi effettuate si osserva che la frazione di **Ospitaletto** insiste per circa il 66% sul territorio comunale di Marcara e per il rimanente 34% sul territorio comunale di Castellucchio. Risulta inoltre evidente che la maggior parte delle aree ed attrezzature per servizi della frazione (Campo da calcio, Attrezzature religiose e Spazi per la sosta) trovano ubicazione in Castellucchio (60% nel Comune di Castellucchio e 40% nel Comune di Marcara). Effettuando quindi la verifica sull'intera frazione si ottiene una dotazione di aree ed attrezzature per servizi che si attesta a circa **30 mq/ab**, ampiamente nei limiti imposti dalla normativa e in linea con la media Comunale.

L'altra frazione condivisa con il territorio comunale di Castellucchio è **Gabbiana**. Nonostante la verifica della dotazione di aree ed attrezzature per servizi risulti positiva, anche per questa frazione è opportuna un'analisi complessiva da cui si ottengono i seguenti dati. La frazione insiste per circa il 58% sul territorio comunale di Marcara e per il rimanente 42% sul territorio comunale di Castellucchio. Le aree ed attrezzature per servizi, diversamente da quanto accade a Ospitaletto, si concentrano maggiormente sul territorio di Marcara (30% nel Comune di Castellucchio e 70% nel Comune di Marcara). Raggruppando i dati sull'intera frazione si ottiene una dotazione di aree ed attrezzature per servizi che si attesta a circa **23 mq/ab**, nei limiti imposti dalla normativa.

SERVIZI RESIDENZIALI DI LIVELLO COMUNALE E SOVRACOMUNALE ESISTENTI**VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE**

La verifica della dotazione di aree ed attrezzature per servizi di livello comunale e sovracomunale viene effettuata sull'intero territorio comunale in quanto i dati relativi ad ogni singola frazione risulterebbero poco significativi per la valutazione del parametro.

LOCALITÀ	n. ABITANTI	SERVIZI TOTALI ESISTENTI	DOTAZIONE DEI SERVIZI	SODDISFAZIONE DELLA VERIFICA
	ab.	mq	mq/ab	(min. 40 mq/ab)
COMUNE DI MARCARIA	7.078	439.604	62,11	VERIFICATO

SERVIZI RESIDENZIALI DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI**VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE PER TIPOLOGIA**

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	n. ABITANTI	SERVIZI DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI	DOTAZIONE DEI SERVIZI	SODDISFAZIONE DELLA VERIFICA
	ab.	mq	mq/ab	
ATTREZZATURE E SERVIZI PER L'ISTRUZIONE (min. 4,50 mq/ab)	7.078	42.907	6,06	VERIFICATO
ATTREZZATURE E SERVIZI DI INTERESSE COMUNE (min. 2 mq/ab)	7.078	78.872	11,14	VERIFICATO
VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE (min. 9 mq/ab)	7.078	100.389	14,18	VERIFICATO
SPAZI PER LA SOSTA (min. 2,50 mq/ab)	7.078	40.336	5,70	VERIFICATO



SERVIZI RESIDENZIALI DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI e di PREVISIONE
VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE PER FRAZIONE

LOCALITÀ		n. ABITANTI	SERVIZI DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI	DOTAZIONE DEI SERVIZI	SODDISFAZIONE DELLA VERIFICA
		ab.	mq	mq/ab	(min. 18 mq/ab)
CASATICO		1.251	34.620	27,67	VERIFICATO
OSPITALETTO	La verifica è stata effettuata considerando solo la porzione di frazione insistente sul territorio comunale di Marcaria.	888	19.984	22,50	VERIFICATO
MARCARIA	Dalla sommatoria dei servizi sono state sottratte le superfici dei servizi n. 301, 302, 303, 304 relative al Centro sportivo in Strada Casazze.	1.824	68.170	37,37	VERIFICATO
SAN MICHELE IN BOSCO	Vengono attribuite alla frazione di San Michele in Bosco le aree relative al nuovo Centro sportivo da realizzarsi in compensazione delle strutture da dismettere (Aree per servizi n. 301, 302, 303, 304) in virtù del passaggio dell'Autostrada Regionale Cremona Mantova.	1.401	142.547	101,75	VERIFICATO
GABBIANA - PILASTRO	La verifica è stata effettuata considerando solo la porzione di frazione insistente sul territorio comunale di Marcaria.	1.072	24.058	22,44	VERIFICATO
CAMPITELLO		3.556	133.557	37,56	VERIFICATO
CANICOSSA		859	30.037	34,97	VERIFICATO
CESOLE		972	34.389	35,38	VERIFICATO
COMUNE DI MARCARIA		11.823	487.362	41,22	VERIFICATO

Risulta inoltre facente parte del patrimonio dei servizi di livello comunale non conteggiabili ai fini della verifica di cui ai disposti di Legge la seguente superficie riconducibile a "aree ed attrezzature cimiteriali"

44.903

Per quanto concerne le frazioni di **Ospitaletto** e **Gabbiana**, si può osservare che, nonostante la verifica delle aree ed attrezzature per servizi sia stata effettuata solo per la porzione di frazione insistente sul territorio comunale di Marcaria, la soddisfazione dei parametri minimi previsti per legge viene rispettata.

SERVIZI RESIDENZIALI DI LIVELLO COMUNALE E SOVRACOMUNALE ESISTENTI e di PREVISIONE
VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE

La verifica della dotazione di aree e attrezzature per servizi di livello comunale e sovracomunale viene effettuata sull'intero territorio comunale in quanto i dati relativi ad ogni singola frazione risulterebbero poco significativi per la valutazione del parametro.

LOCALITÀ	n. ABITANTI	SERVIZI TOTALI ESISTENTI	DOTAZIONE DEI SERVIZI	SODDISFAZIONE DELLA VERIFICA
	ab.	mq	mq/ab	(min. 40 mq/ab)
COMUNE DI MARCARIA	11.823	664.462	56,20	VERIFICATO

SERVIZI RESIDENZIALI DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI e di PREVISIONE
VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE PER TIPOLOGIA

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	n. ABITANTI	SERVIZI DI LIVELLO COMUNALE	DOTAZIONE DEI SERVIZI	SODDISFAZIONE DELLA VERIFICA
	ab.	mq	mq/ab	
ATTREZZATURE E SERVIZI PER L'ISTRUZIONE (min. 4,50 mq/ab)	11.823	54.125	4,58	VERIFICATO
ATTREZZATURE E SERVIZI DI INTERESSE COMUNE (min. 2 mq/ab)	11.823	108.191	9,15	VERIFICATO
VERDE PUBBLICO E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE (min. 9 mq/ab)	11.823	243.662	20,61	VERIFICATO
SPAZI PER LA SOSTA (min. 2,50 mq/ab)	11.823	81.385	6,88	VERIFICATO



SERVIZI ECONOMICI DI LIVELLO COMUNALE ESISTENTI e di PREVISIONE
VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE

La verifica non considera i servizi identificati nella Pianificazione Attuativa del P.G.T. in ottemperanza a quanto illustrato nelle tabelle precedenti

SUPERFICIE FONDIARIA DEL TESSUTO PER INSEDIAMENTI PREVALENTEMENTE ECONOMICI (Tessuto consolidato non soggetto a Pianificazione Attuativa)	917.260
---	----------------

In considerazione degli Indici di utilizzazione fondiaria assegnati alle varie zone con vocazione prettamente economica dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole è possibile affermare che l'Indice medio può essere ricondotto a circa **1,00** mq/mq. Si ottiene perciò una $S_{p_{max}}$ teorica di:

SUPERFICIE LORDA DI PAVIMENTO MASSIMA TEORICA DEL TESSUTO PER INSEDIAMENTI PREVALENTEMENTE ECONOMICI	917.260
---	----------------

DOTAZIONE DI AREE E/O ATTREZZATURE PER SERVIZI RELATIVE AL TESSUTO PER INSEDIAMENTI PREVALENTEMENTE ECONOMICI	44.119
---	---------------

VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE E/O ATTREZZATURE PER SERVIZI (min. 10% S_{lp})	5%	NON VERIFICATO
--	-----------	-----------------------

In virtù delle ricognizioni effettuate sul territorio si è potuto osservare come l'edificazione esistente non sia in grado di sfruttare al massimo le potenzialità offerte dall'Indice di utilizzazione fondiaria sopra citato. È dunque plausibile estendere questa considerazione anche ai rimanenti lotti liberi all'interno del Tessuto Urbano Consolidato. Tutto quanto considerato si può affermare che l'Indice di utilizzazione fondiaria medio può essere ridotto a circa **0,60** mq/mq. Si ottiene perciò una $S_{p_{effettiva}}$ di:

SUPERFICIE LORDA DI PAVIMENTO MASSIMA EFFETTIVA DEL TESSUTO PER INSEDIAMENTI PREVALENTEMENTE ECONOMICI	550.356
---	----------------

VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE E/O ATTREZZATURE PER SERVIZI (min. 10% S_{lp})	8%	NON VERIFICATO
--	-----------	-----------------------

La verifica indica una dotazione di aree e/o attrezzature per servizi che si attesta a circa l' **8%** della S_{lp} . Per questo motivo la Pianificazione Attuativa del P.G.T. impone di elevare la dotazione minima per servizi di tipo economico al 30% della $S_{p_{max}}$ realizzabile al fine di compensare il deficit esistente per rientrare nei parametri imposti dalla normativa vigente.

VERIFICA DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI PUBBLICO INTERESSE

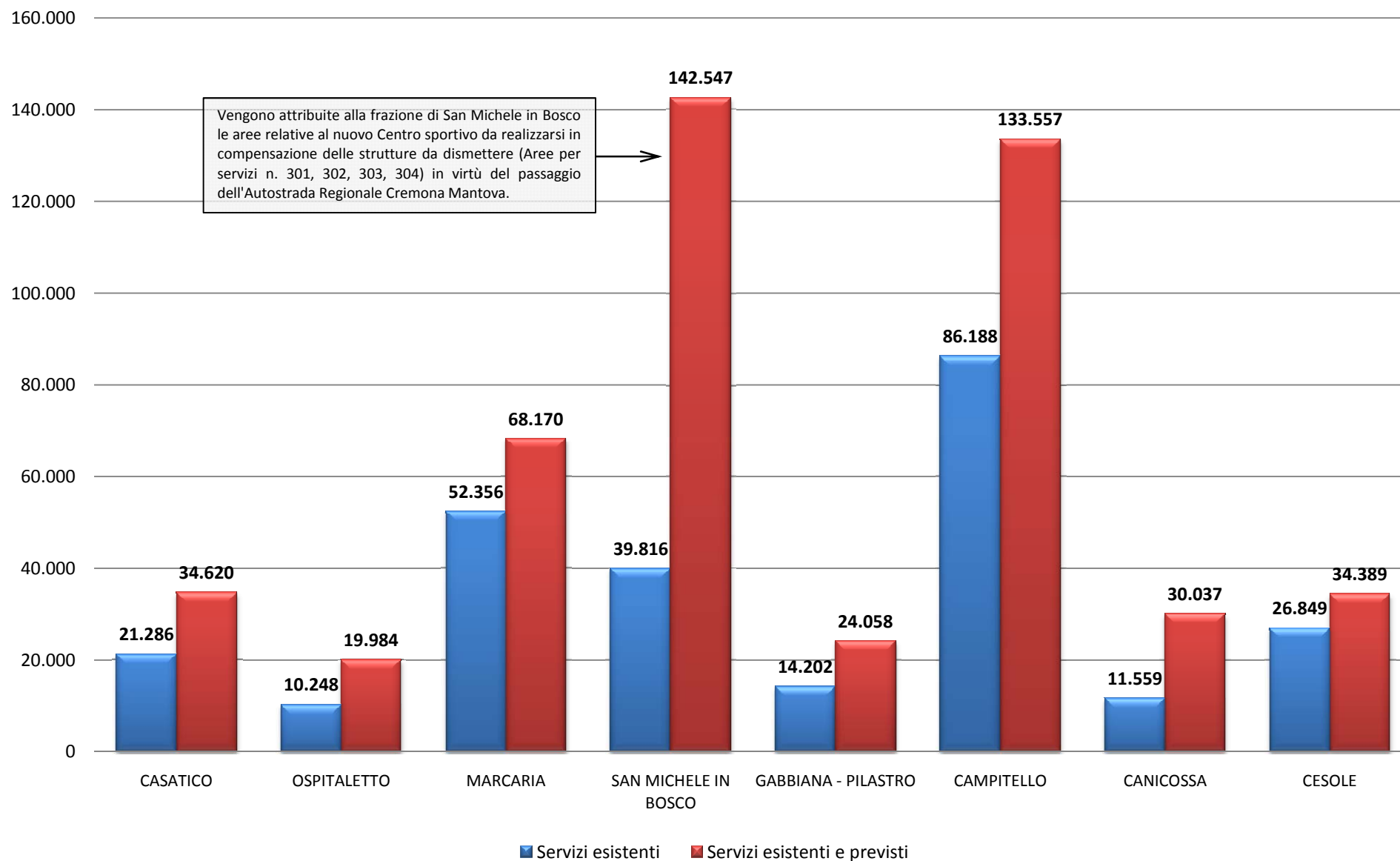
Nonostante quanto citato in precedenza, in cui si ritiene che la dotazione di servizi relativi agli Ambiti di trasformazione economici sia sempre soddisfatta in quanto ogni Ambito individua necessariamente almeno il 30% della $S_{p_{max}}$ realizzabile, si effettua comunque una verifica sulla totalità delle aree economiche individuate nel Comune che evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo sopra citato.

SUPERFICIE LORDA DI PAVIMENTO COMPLESSIVA DEL TESSUTO PER INSEDIAMENTI PREVALENTEMENTE ECONOMICI	821.703
---	----------------

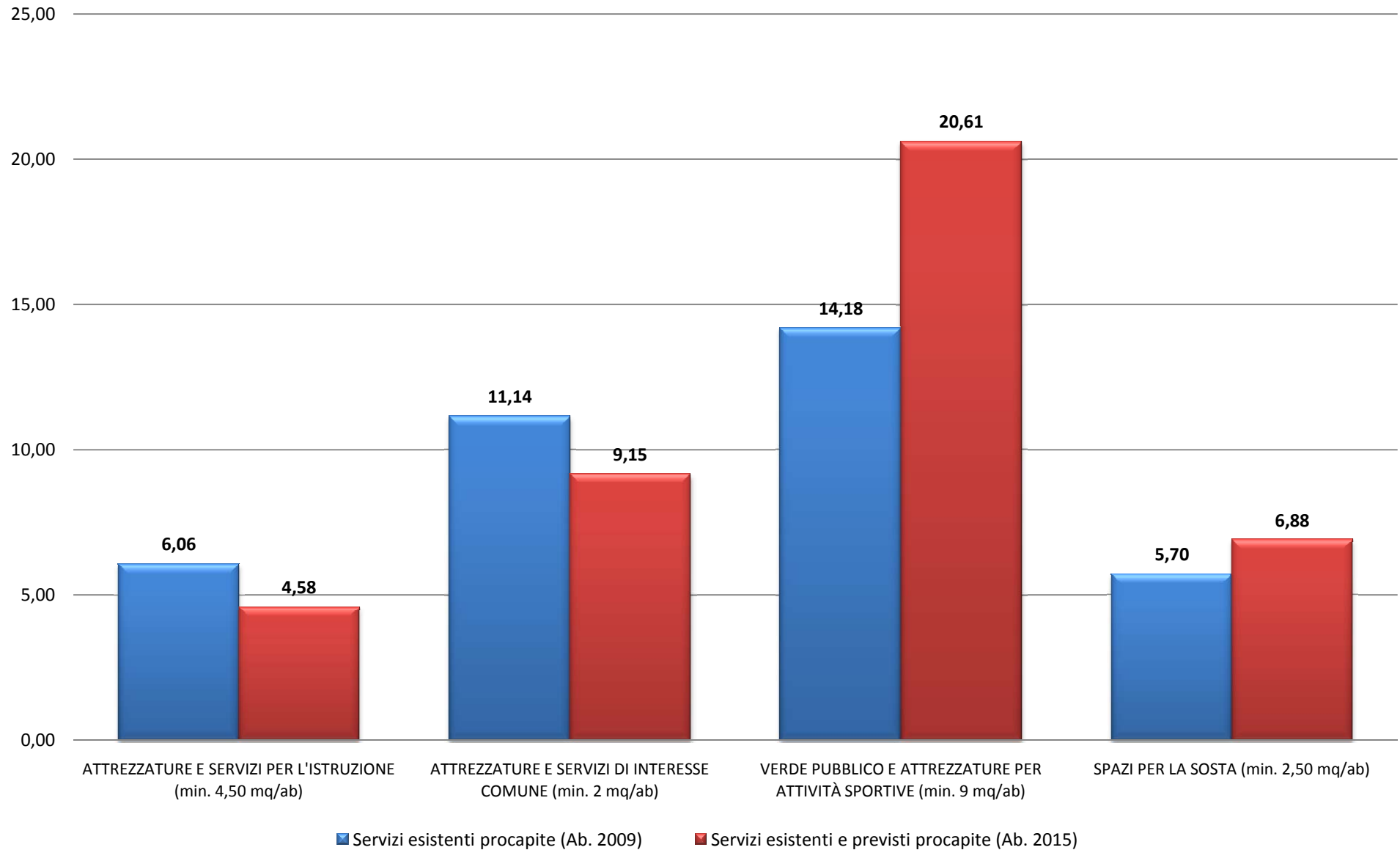
DOTAZIONE COMPLESSIVA DI AREE E/O ATTREZZATURE PER SERVIZI RELATIVE AL TESSUTO PER INSEDIAMENTI PREVALENTEMENTE ECONOMICI	141.309
--	----------------

VERIFICA COMPLESSIVA DELLA DOTAZIONE DI AREE E/O ATTREZZATURE PER SERVIZI (min. 10% S_{lp})	17%	VERIFICATO
---	------------	-------------------

DISTRIBUZIONE DEI SERVIZI ESISTENTI e PREVISTI PER FRAZIONE



CONFRONTO DELLA DOTAZIONE DI SERVIZI PROCAPITE ESISTENTI E PREVISTI



Come evidenziato nel documento sopra riportato risultano, con popolazione al 01/01/2009 i seguenti valori unitari:

Servizi residenziali di solo livello comunale esistenti:

- 6,06 mq/ab per attrezzature e servizi per l'istruzione
- 11,14 mq/ab per attrezzature e servizi di interesse comune
- 14,18 mq/ab per verde pubblico e attrezzature per attività sportive
- 5,70 mq/ab per spazi per la sosta

37,09 mq/ab valore complessivo

Sommando a tali valori i **servizi residenziali di livello sopra comunale**, pur sempre esistenti, risultano i seguenti valori unitari:

- 6,06 mq/ab per attrezzature e servizi per l'istruzione
- 32,14 mq/ab per attrezzature e servizi di interesse comune
- 17,08 mq/ab per verde pubblico e attrezzature per attività sportive
- 6,82 mq/ab per spazi per la sosta

62,11 mq/ab valore complessivo

Non sono stati valutati nel valore complessivo 5,58 mq/ab. per le aree non direttamente utilizzabili. Il valore di 67,69 mq/ab è un valore favorevole che permette di escludere le aree con vincolo reiterato che il comune non potrà inserire nel presente piano. Confrontando i dati vigenti con le previsioni contenute nel PRGC vigente si può osservare come lo scostamento sia limitato.

Il Piano Regolatore Generale vigente infatti prevedeva uno standard complessivo riferito al fabbisogno residenziale pari a 60,7 mq/ab considerando però la popolazione teorica di calcolo a piano completato di circa 9.981 abitanti.

Il profilo allegato evidenzia che la curva di crescita degli standard è strettamente correlata alla crescita degli abitanti e quindi senza scostamenti particolari.

Infatti con l'introduzione delle L.R. 1/2001, riducendo il rapporto di 1 abitante su 100 mc a 1 abitante su 150 mc si deve provvedere a equiparare il valore di base degli standard portandolo da circa 26,5mq/ab al valore equivalente di 40mq/ab per non ridurre di un terzo la dotazione comunale sui nuovi interventi.

Per i servizi residenziali solo di livello comunale previsti dal P.G.T. (esistenti + previsione P.R.G. consolidati + previsione ATR del PGT), come evidenziato nel documento sopra riportato, risultano, con una popolazione di 11.823 abitanti alla data del 01/01/2015, i seguenti valori:

- 4,58 mq/ab per attrezzature e servizi per l'istruzione
- 9,15 mq/ab per attrezzature e servizi di interesse comune
- 20,61 mq/ab per verde pubblico e attrezzature per attività sportive
- 6,88 mq/ab per spazi per la sosta

41,22 mq/ab valore complessivo per il SOLO LIVELLO COMUNALE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 547
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

È necessario precisare che la valutazione è stata effettuata utilizzando il dato regionale pari a 50 mq per abitante. Tale dato induce una popolazione teorica al 2015 pari a 11.823 abitanti in funzione della Slp massima disponibile.

Si può ritenere più veritiera una valutazione che mediamente utilizzi il dato di 83 mq per abitante, in considerazione della forte dispersione della capacità residenziale (edilizia a bassa densità ed assai diffusa), in base alla Slp massima disponibile e si ricava un numero di abitanti pari a 9.936, in linea con le previsioni decennali del piano previgente.

Pertanto si evince che i servizi residenziali di **livello comunale** esistenti e di previsione sono pari a 49,05 mq/ab.

Tali valori sono stati ricavati considerando uno standard complessivo di 487.362 mq consistente nelle aree per **servizi residenziali di solo livello comunale**, esistente e di previsione.

Estendendo la valutazione del settore residenziale ai servizi di livello comunale e sovra comunale esistenti e di previsione (esistenti + previsione P.R.G. consolidati + previsione ATR introdotti del PGT) risulta uno standard complessivo di 664.462 mq pari a 56,20 mq/ab. Se a tale valore si sommano le aree per servizi non conteggiabili direttamente, pari a 3,80 mq/ab., si riscontra un valore complessivo per il solo settore residenziale pari a 60 mq/ab., che soddisfa pienamente l'esigenza comunale.

Tale valutazione ha permesso di mantenere un profilo alto sotto l'aspetto quantitativo. Le tabelle sopracitate evidenziano tranquillità anche per gli standard del settore economico/produttivo. Essi sono prevalentemente concentrati nelle frazioni di Marcaria, Campitello e San Michele in Bosco con una dotazione di 141.309 mq pari al 17% circa che permette di superare il minimo previsto del 10% della Slp escludendo i servizi del comparto PIP non completati.

Le aree e le attrezzature esistenti a destinazione prevalentemente economica di livello comunale sono pari a 10.137 mq, con una dotazione rispetto alla Slp effettiva pari a 550.356 mq e rispetto alla Slp teorica pari a 917.260 mq. Come è esplicitato anche nelle tabelle allegate tali valori non soddisfano ampiamente il valore minimo fissato al 10% della Slp. Pertanto il Comune ha introdotto l'indirizzo generale di utilizzare il 30% della Slp per gli standard degli ambiti prevalentemente economici. Si desume che la dotazione di aree ed attrezzature per servizi per insediamenti prevalentemente economici complessivamente è pari a 141.309 mq, con una dotazione rispetto alla Slp effettiva pari al 17%, che soddisfa il valore minimale pari al 10%.

Infatti la previsione del PRGC si attestava sul 12% della Sup. Fondiaria pur prevedendo incrementi proporzionali all'incrementare dei Piani Attuativi. L'amministrazione intende introdurre il 30% della Slp per le aree produttive proprio per garantirsi livelli qualitativi ampiamente sufficienti.

È peraltro necessario evidenziare che la realizzazione del PIP "Rasega" e dei servizi ad esso connessi permetterà di fornire un servizio più qualificato ai cittadini e costituisce elemento prioritario per l'Amministrazione.

Il Comune ha già preventivamente inserito a lato della esistente piazzola ecologica un'ampia area per ospitare la delocalizzazione della nuova struttura del campo sportivo Comunale in quanto interessato direttamente dal passaggio e pertanto dagli espropri dell'autostrada Mantova-Cremona. Al fine quindi di limitare il disagio alla popolazione e facilitare sia le procedure espropriative che realizzative, l'Amministrazione Comunale, previa preventiva fase di verifica concertativa, ha individuato un'ampia area idonea a recepire il nuovo impianto sportivo ed a permettere in futuro un'ampia area a verde pubblico. Il Comune peraltro sta promuovendo l'acquisto ai fini valorizzativi del complesso edilizio di Corte Castiglioni il quale potrà divenire standard qualitativo d'eccellenza in funzione turistico-valorizzativa non solo del territorio comunale ma anche con valenza provinciale.

Il censimento dei servizi pubblici esistenti a livello quantitativo risulta ampiamente sufficiente per soddisfare i bisogni della popolazione già insediata e degli standard regionali.

Il piano dei servizi ha verificato inoltre, come favorevolmente appare, con ampi margini, che la dotazione di servizi anche con il presente Documento di Piano è in grado di far fronte sia alle nuove esigenze quantitative, peraltro modeste, sia alle nuove esigenze qualitative verificate negli ultimi anni.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 548
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Il piano dei servizi ha analizzato in dettaglio, dal punto di vista della qualità e della fruibilità e della accessibilità, l'efficienza dei servizi con particolare attenzione alla distribuzione degli stessi sul territorio in particolare alla duplicazione degli stessi nelle frazioni diffuse sul territorio al fine di garantire un livello qualitativo sufficiente anche ai nuclei abitati di dimensione minore e quindi valutando le problematiche dell'accessibilità ai servizi.

La legge urbanistica regionale assegna un ruolo importante al sistema dei servizi, definito come il complesso delle aree e attrezzature che, a vario titolo, svolgono funzioni di interesse pubblico o generale, indipendentemente dal titolo di proprietà degli immobili. La legge regionale indica l'obbligo della formazione di un apposito elaborato, denominato "Piano dei Servizi". Rimandando quindi agli elaborati del Piano dei Servizi per gli eventuali specifici approfondimenti del caso, si richiamano qui di seguito alcuni elementi significativi.

Il Piano dei Servizi è uno dei tre documenti fondamentali di cui si compone il Piano di Governo del Territorio.

In particolare, la finalità del Piano dei Servizi è quella di assicurare la razionale distribuzione sul territorio comunale degli stessi e una dotazione globale di aree che la legge stessa amplia ed integra rispetto alle classificazioni tradizionali, fino a comprendere:

- attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale;
- eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica;
- dotazione di verde e corridoi ecologici;
- sistema del verde di connessione tra territorio rurale e edificato

La dotazione di aree e la localizzazione dei servizi debbono essere valutate in funzione del numero di possibili utenti, considerando non solo la popolazione stabilmente residente e quella da insediare, ma anche le persone eventualmente gravitanti sul territorio comunale per motivi di lavoro, di studio o di accesso a servizi di interesse sovra comunali.

La legge richiede quindi una valutazione complessiva delle attrezzature esistenti, in termini quantitativi.

Al fine di garantire una adeguata dotazione di aree d'uso pubblico in relazione alla popolazione stabilmente insediata o da insediare, la legge regionale prescrive di garantire una dotazione minima di 18 mq per abitante da estendere anche ai servizi da assicurare nei piani attuativi, con riferimento ai minimi sopra indicati.

La norma introduce la possibilità di comprendere tra i servizi pubblici e di interesse pubblico anche le opere realizzate e/o gestite da privati, purché tramite specifico atto o regolamento assicurino lo svolgimento delle attività pubbliche a cui sono destinate.

Il piano non ha termini di validità ed è sempre modificabile; hanno durata quinquennale i vincoli preordinati all'espropriazione per la realizzazione di eventuali attrezzature e servizi; questi decadono se l'intervento cui sono preordinati non verrà inserito nel programma triennale delle opere pubbliche entro la scadenza prevista.

In conclusione a livello quantitativo e qualitativo la dotazione di servizi risulta complessivamente soddisfacente con una dotazione quantitativa ampiamente superiore rispetto al livello minimo di 18mq/ab richiesto dalla normativa per le aree di livello locale.

I quattro Comuni nel ricercare strategie comuni hanno provato ad individuare una diversificazione e specializzazione dei servizi sui quattro comuni, basate sulle emergenze esistenti e sulle specificità cercando una politica di confronto sinergico e non concorrenziale.

Si sono individuate pertanto quattro polarità specializzate e diverse, una per Comune in grado di promuovere servizi e sinergie territoriali ed inoltre in grado di attrarre risorse e valorizzare il territorio soprattutto nel settore agroalimentare/agroindustriale e del tempo libero.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 549
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

E' stato completato il censimento dei servizi pubblici esistenti che, a livello quantitativo risultano sufficienti per soddisfare i bisogni della popolazione già insediata; non esistono quindi fabbisogni pregressi; bisognerà valutare se la dotazione di servizi esistenti è comunque in grado di far fronte alle esigenze insorgenti determinate dalla tendenza all'incremento demografico previsto dal Piano di Governo del Territorio.

Il sistema dei servizi è stato valutato non solo alla scala locale, ma anche a livello territoriale più ampio, per migliorare l'organizzazione complessiva verificando la possibilità di insediare qualche servizio di livello sovracomunale.

Il Piano dei Servizi ha infine messo a punto i contenuti qualitativi delle nuove dotazioni in termini di localizzazione e accessibilità, di destinazioni specifiche con particolare attenzione alle caratteristiche di qualità che dovranno costituire l'ossatura della città pubblica.

Il territorio comunale di Marcaria risulta interessato dalla localizzazione di una importante infrastruttura di interesse sovra locale di progetto rappresentata dal tratto iniziale del 2° tronco dell'autostrada Mantova - Cremona, comprendente anche la realizzazione di un nuovo casello autostradale.

Essendo tale infrastruttura di carattere sovraordinato, il tracciato previsto, che è oggi in fase di progettazione definitiva e V.I.A. nazionale, viene recepito come tale dal Piano di Governo del Territorio con l'individuazione delle fasce di salvaguardia e vengono proposte modeste soluzioni di variante per ottimizzare il tracciato.

Sono stati prescritti criteri e indirizzi coerenti con il D.D.G. n. 4517 del 07/05/2007 per minimizzare gli impatti dell'infrastruttura stradale sul territorio e sull'ambiente agricolo naturale.

Attenzione è stata posta nel gerarchizzare e qualificare il reticolo urbano esistente funzionalmente alle nuove infrastrutture previste.

Andranno comunque presi in considerazione, durante la conferenza dei servizi, gli impatti delle nuove strade che dovranno collegare la viabilità esistente con il nuovo casello, prevedendo per questi adeguate opere di mitigazione e compensazione.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 550
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.2.2. Sistema delle infrastrutture e della mobilità

Il sistema infrastrutturale costituito dal progetto della autostrada regionale Mantova-Cremona è il tema che connette i territori dei Comuni di Marcaria, Curtatone, Virgilio e Bagnolo San Vito costituendone da un lato elemento ed occasione fondante per ammodernare il sistema infrastrutturale locale assai obsoleto e con livelli di servizio totalmente inadeguati rispetto alle esigenze contrattuali.

Esso diviene occasione per riportare i territori a tempi di percorrenza accettabili dagli assi principali della rete infrastrutturale della pianura lombarda costituita dal sistema plurinodale Milano – Brescia – Verona - Trieste (corridoio 5), dal sistema plurinodale Brennero – Verona – Bologna - Roma (corridoio 1), dal sistema plurinodale Milano – Parma – Reggio Emilia – Bologna; inoltre costituisce elemento di forte confronto fra le amministrazioni locali, per la forte invasività che induce l’inserimento di una infrastruttura autostradale in un territorio così fortemente antropizzato, densamente abitato e caratterizzato da un sistema agricolo dove il sistema naturalistico di valenza assai elevata ed unica appare evidente dalla planimetria di seguito riportata.

L’attuale sistema infrastrutturale è fondato sul sistema della ex SS10 Padana Inferiore, che attraversa i centri abitati di Ospitaletto e Castellucchio, con livelli di servizio non più sostenibile, essendo ancora la sede storica dell’asse stradale.

Ad est la ex SS420 Sabbionetana è la radiale di penetrazione a Sud essendo anch’essa la sede storica dell’arteria, con livelli di servizio non più sostenibili soprattutto nei tratti di attraversamento urbano dei numerosi centri abitati quali Campitello, Pilastro, San Lorenzo, Montanara, Eremo, fino all’asse interurbano. Ad est la SS413 “Romana” è in condizioni anche peggiori delle prime due statali in quanto connette l’arteria nuova e qualificata dell’asse interurbano dalla ex SS10 fino alla ex SS62, ma successivamente attraversa i centri abitati di Cerese, Pietole e San Biagio senza alcuna alternativa, per connettersi con la A22 del Brennero.

Il progetto autostradale costituisce soluzione e risposta alle grave inadeguatezza infrastrutturale dell’area, ma oggi non ha ancora trovato una soluzione condivisa tra gli enti locali tra le soluzioni alternative proposte indicate dal proponente ed illustrate attentamente nei capitoli precedenti.

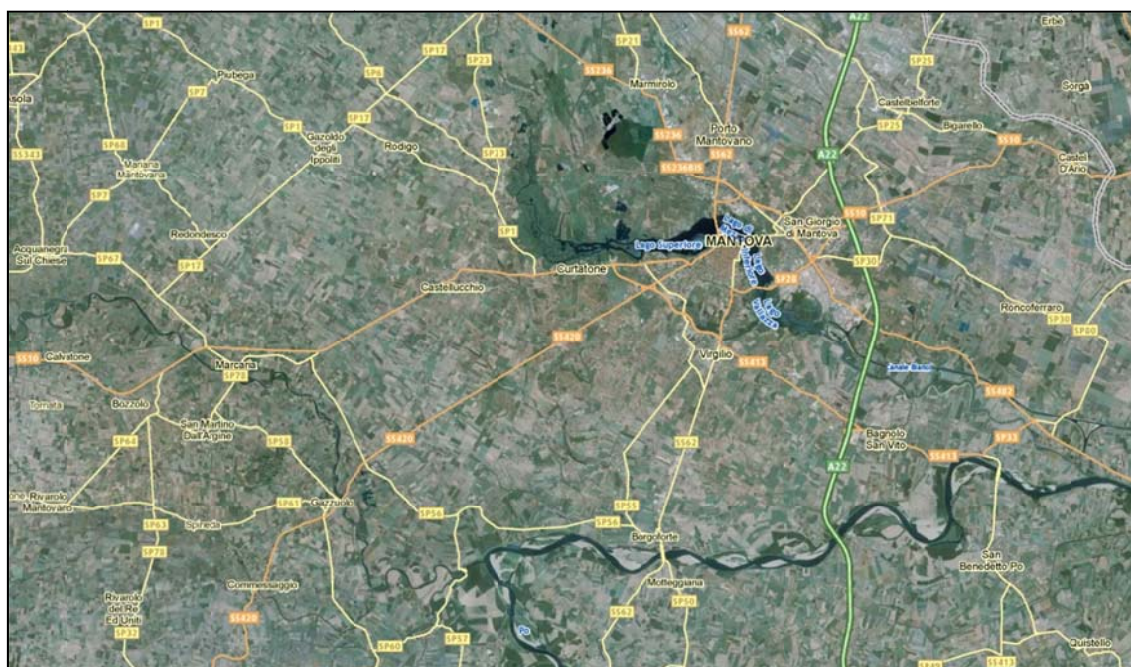


Foto: Comuni di Curtatone, Marcaria e Bagnolo S. Vito – fonte PagineGialle.it Visual.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 551
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.2.2.1. Comune di Bagnolo San Vito

Il sistema della mobilità è caratterizzato da una rete stradale differenziata assai diffusa che serve tutto il territorio. Questo è attraversato longitudinalmente dalla ex S.S. 413 “Romana” e da nord a sud dall’Autostrada del Brennero (A22) che localizza in San Biagio l’autostazione di Mantova Sud.

Entrambe le arterie attraversano il fiume Po, rispettivamente in località Correggio Micheli e San Nicolò Po.

Il territorio è inoltre attraversato dalla S.P. 54 “Bagnolo – Borgoforte” e dalla S.P. 33 “Roncoferraro – Ponte di San Benedetto” che superano il Mincio in direzione Governolo. La zona è poi servita da un’ampia rete di strade comunali caratterizzate da un livello di servizio ridotto.

La criticità più rilevante è costituita dall’attraversamento di San Biagio da parte del traffico pesante della ex S.S. 413 “Romana” che ormai è arrivato a livelli di criticità insostenibili. I rilevanti flussi veicolari, l’assenza del prolungamento naturale dell’Asse Interurbano dalla Valle dei Fiori all’Autostrada del Brennero (A22) in San Biagio, a nord della ex S.S. 413 ed i divieti di circolazione prossimi alla città hanno caricato la ex S.S. 413 con un flusso veicolare ormai insopportabile per il centro abitato.

Di grande ed insostenibile impatto sul sistema agricolo risulta essere la proposta progettuale denominata D1 dell’Autostrada Regionale Cremona – Mantova, soluzione peraltro non voluta, nel modo più determinato, dall’Amministrazione Comunale in quanto gravemente lesiva del tessuto agricolo e del territorio.

Il Comune richiede una soluzione del tracciato posta a nord dell’abitato di San Biagio, che interessa marginalmente la zona valliva del Parco del Mincio, ma riduce drasticamente l’impatto sul tessuto agricolo in tale zona, tra le più rilevanti a livello europeo. La nuova proposta progettuale, sostenuta dall’Amministrazione Comunale, denominata D2/D3, risolve la grave criticità dell’attraversamento di San Biagio da parte della ex S.S. 413. Essa è stata in questi giorni superata dall’ulteriore proposta di non attuare la fase 3 ma di consolidare i traffici sull’asse interurbano con connessione all’A22 a nord di Pietole e San Biagio. Attualmente è necessario recepire l’unico progetto approvato consistente nel progetto preliminare, in attesa del perfezionamento dell’approvazione del progetto definitivo comprensivo del giudizio di VIA. A tal punto esso costituirà vincolo sovraordinato e variante urbanistica.

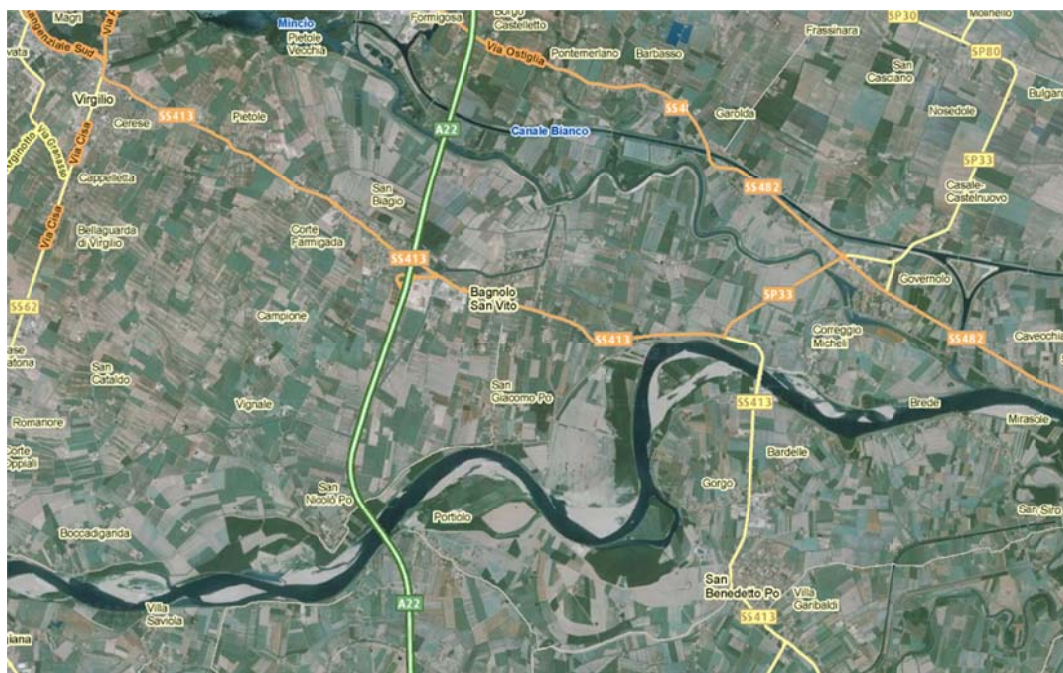


Foto: Comune di Bagnolo S.Vito – fonte PagineGialle.it Visual.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
		Novembre 2008	Settembre 2010	552
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

In sintesi, considerando il sistema stradale e le dinamiche in atto, sembra sia in atto una fase di chiarimento e ricerca della soluzione finale da parte degli enti sovraordinati. Le principali criticità e problematiche appaiono ormai definite e consolidate:

- Per la ex SS 413 Romana si pone l'evidente necessità, soprattutto per i centri abitati di San Biagio e Pietole, di delocalizzarla sostituendola con tracciati alternativi in grado di assorbire i rilevanti volumi di traffico di transito in grado di:
 - o Eliminare il traffico di attraversamento soprattutto presente in San Biagio e se possibile anche a Bagnolo San Vito
 - o Completare razionalmente l'asse interurbano attestato sulla Cisa – ex SS62 – alla Valle dei Fiori per immettersi sulla A22 a Nord di San Biagio e costituire con esso la chiusura del sistema tangenziale Nord di Mantova. La soluzione presuppone di inserire un sistema avanzato per escludere dal pedaggio i residenti della "Grande Mantova". Tale soluzione deve essere parte integrante del progetto finale dell'Autostrada Cremona Mantova, che comporta una impegnativa trasformazione dei territori e del sistema infrastrutturale, conseguente alla realizzazione di "Progetti Sovraordinati".
 - o I tronchi delle ex strade statali dismesse potranno divenire importanti arterie urbane di grande valenza e funzionalità per il sistema locale, con funzioni anche turistiche per la valorizzazione del territorio e del paesaggio integrandole con il sistema delle reti ciclabili. La realizzazione delle nuove infrastrutture dovrà essere curata con particolari attenzioni e interventi di mitigazione e compensazione, così come prescritto dalle direttive regionali per l'inserimento delle opere infrastrutturali nel sistema agricolo e/o naturalistico.

Il comune ha confermato con il presente PGT le indicazioni del presente PRGC vigente e quindi ha previsto un'articolata serie di interventi finalizzati a qualificare, ordinare, razionalizzare il sistema infrastrutturale locale. In particolare modo l'individuazione di un percorso che possa costituire variante alla S.S. 413 Romana all'abitato di "Ponte Travetti" ed un percorso qualificato di connessione tra la zona industriale e l'abitato di San Biagio, con l'impegno da parte della A22 di sostituire ed adeguare il cavalcavia esistente.

Il PGT infine pone particolare cura ad individuare micro soluzioni alla rete urbana locale al fine di elevare la qualificazione del sistema urbano.

Il comune non è interessato ad alcuna rete ferroviaria.

La statale 413 è una arteria a forte intensità di attraversamento del trasporto pubblico locale, in quanto transito obbligato per la zona est della provincia. Il trasporto pubblico locale è particolarmente specializzato nei flussi pendolari studenteschi.

Mobilità lenta

I PRGC vigente e la presente proposta di PGT prevedono di completare, potenziare e razionalizzare il sistema delle piste ciclabili sia con funzione di mobilità urbana che con funzione paesistica ambientale, recependo la rete di percorsi ciclabili proposta dalla provincia con il Piano precedentemente richiamato.

Anch'esse dovranno essere particolarmente tipicizzate perché divengano elemento qualificante e riconoscibile del territorio.

Particolare cura dovrà essere posta nel redigere un Piano della segnaletica e della cartellonistica pubblicitaria posta sulle strade sia comunali che provinciali nazionali, in funzione della valenza paesistica che tali infrastrutture hanno e pertanto anche di valorizzazione territoriale e paesaggistica.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 553
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.2.2.2. Comune di Curtatone

Il sistema della mobilità è caratterizzato da una rete stradale differenziata assai diffusa che serve tutto il territorio.

Il territorio è radialmente attraversato dalle seguenti strade principali:

- ex S.S. 10 “Padana Inferiore”
- ex S.S. 420 “Sabbionetana”
- la S.P. 57

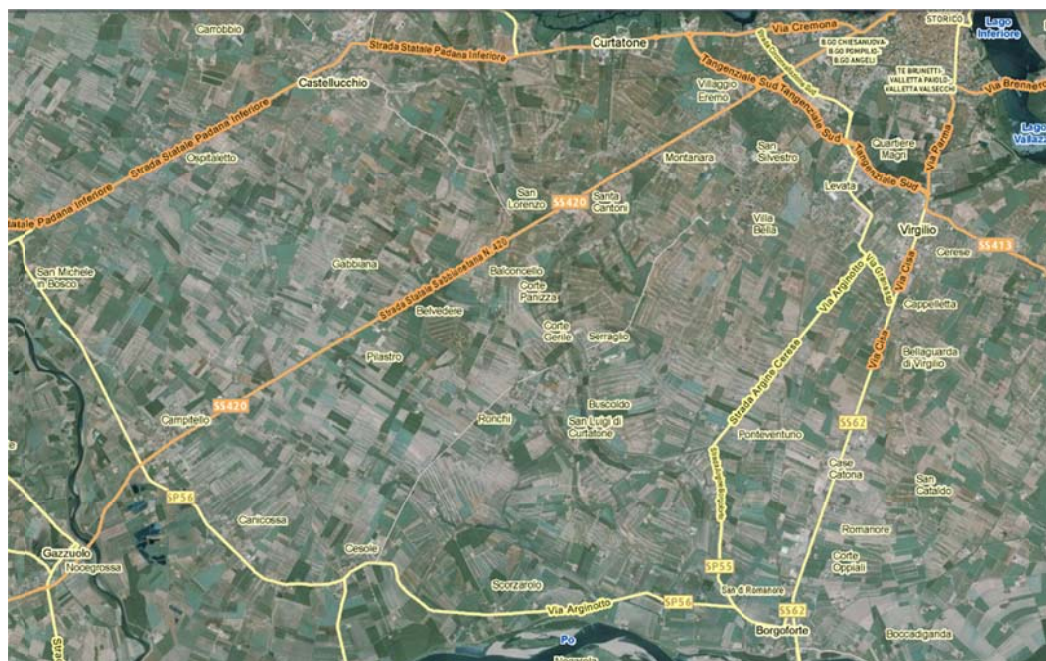


Foto: Comune di Curtatone – fonte PagineGialle.it Visual.

Dalla ex S.S. 10 in Grazie si diparte la cosiddetta “tangenziale ovest” costituita dalla S.P. 1 e dalla S.P. 23; a sud, anche se fuori comune, il territorio è lambito dalla S.P. 29.

Il territorio è poi servito da un’ampia rete di strade comunali caratterizzate da un livello di servizio ridotto che prevalentemente connettono radialmente le ex statali.

Le criticità più rilevanti sono costituite dall’attraversamento di Montanara da parte del traffico intenso della ex S.S. 420 “Sabbionetana” che ormai ha raggiunto di elevata criticità e incidentalità.

Il Comune soffre prevalentemente per i traffici di attraversamento da nord a sud che tagliano i centri abitati esistenti, ma oggi soprattutto per i traffici radiali presenti sul reticolo comunale minore in modo improprio.

Qualche beneficio si è rilevato con l’apertura dell’asse interurbano che filtra la componente dei mezzi pesanti.

Di grande impatto risulta essere il proposto progetto dell’Autostrada Regionale Cremona - Mantova, soluzione peraltro contrastata dall’Amministrazione Comunale in quanto gravemente lesiva del tessuto agricolo e del territorio che verrebbe diviso in due togliendo continuità al Paleoalveo.

Il Comune con specifica delibera ha individuato la soluzione migliorativa del lotto 1d che è funzionale alla qualificazione dell’area industriale del Verzellotto.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
		Novembre 2008	Settembre 2010	554
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

In sintesi il Comune rimane in attesa delle decisioni sovraordinate in merito alla soluzione Cremona - Mantova operando affinché non si realizzi la fase 3 e si indirizzi l'autostrada sull'asse interurbano .

Le criticità più rilevanti in essere:

- Per la ex SS 10 Padana Inferiore si precisa che essa sarà risolta con la realizzazione del lotto 1D in 1a fase e con la relativa realizzazione di una rotonda sull'innesto con la SP Rivaltese
- Per la ex SS420 Sabbionetana si pone l'evidente necessità nel centro abitato di Montanara di ridurre i flussi veicolari in quanto l'attraversamento risulta assai critico e pericoloso per i residenti.
- La soluzione viene individuata con la realizzazione del lotto 1d in fase 1 dell'A21 oltreché la riqualificazione della SP 55 che costituirà variante alternativa alla statale. La variante alla SP55 con la connessione al casello di Curtatone dovrà essere realizzata con particolare cura al contesto urbano di San Lorenzo e alle abitazioni sparse esistenti.
- Per la 57 si pone l'evidente necessità di realizzare la rotonda in sostituzione dell'innesto esistente del Caem, per eliminare l'elevata incidentalità del tratto. Il PGT ne prevede l'inserimento in conformità al parere della provincia.
- Per Levata il PGT conferma la piena attuazione del protocollo di intesa siglato con il comune di Virgilio e con la Provincia per la realizzazione della variante di via Arginotto finalizzata a connettersi direttamente con la Spolverina, al fine di completare il sistema viario previsto in grado di costituire variante a via Levata che potrà essere riqualificata anche come "Zona 30" per valorizzare il tratto centrale.

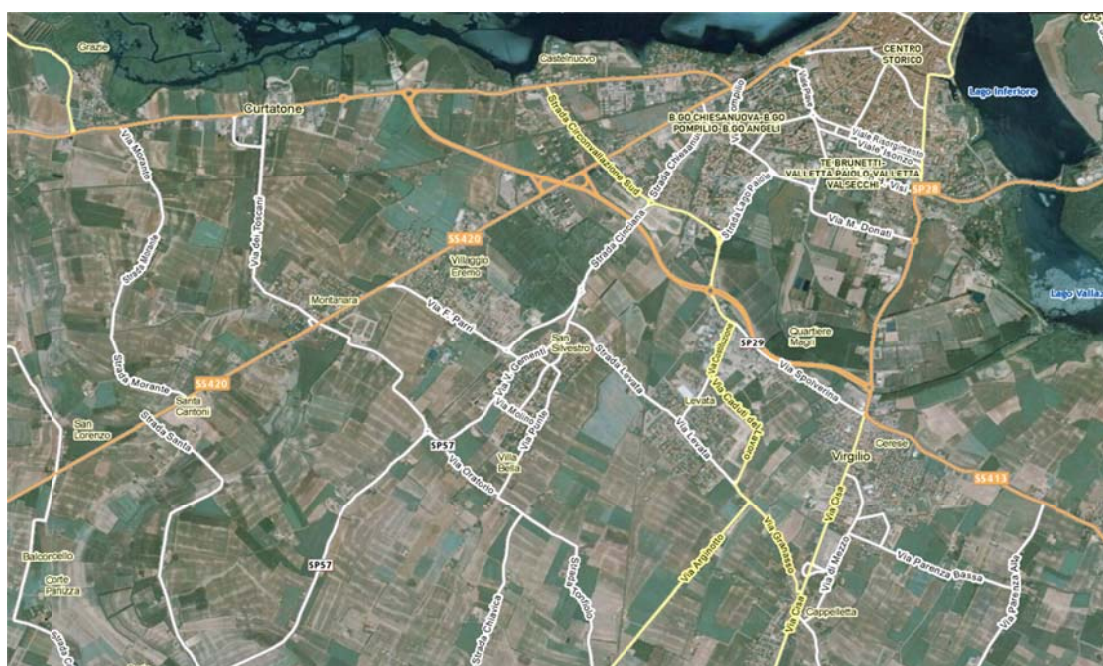


Foto: Comune di Curtatone – fonte PagineGialle.it Visual.

La soluzione conferma la previsione di connettere via Caduti del Lavoro con la rotonda dell'asse interurbano tramite la zona stadio prevista dal PGT di Mantova

- Il PGT infine conferma la viabilità di connessione al Verzellotto, alternativa a Via dei Toscani. Per connettere direttamente Via Parri con la ex SS10 tramite un cavalcavia/sottovia alla ferrovia, in modo da riqualificare tutto il sistema della viabilità dell'area produttiva con l'innesto diretto sulla rotonda sull'asse interurbano.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE	AGGIORNAMENTO	FOGLIO
		Novembre 2008	Settembre 2010	555
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA	CONSULENTE GEOLOGICO	CONSULENTE ACUSTICO	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE
Dott. Gianluca Vicini	ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	ECONORD srl	Dott. Nicola Balboni	ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- Il PGT conferma l'indirizzo di completare razionalmente il sistema infrastrutturale urbano locale con tutte le soluzioni di dettaglio già previste al fine di qualificare e elevare la sicurezza del sistema urbano locale.
- La realizzazione delle nuove infrastrutture dovrà essere curata con particolari attenzioni e con interventi di mitigazione e compensazione, così come prescritto dalle direttive regionali per l'inserimento delle opere infrastrutturali nel sistema agricolo e/o naturalistico.
- Sul territorio comunale transitano la linea ferroviaria Milano-Cremona-Mantova e la Mantova-Modena. E' prevista la fermata di Levata quale elemento di mobilità urbana della "Grande Mantova". Analoga soluzione viene proposta sulla linea FF.SS. Milano – Mantova in zona Quattro Venti per favorire la realizzazione di un parcheggio scambiatore con la Città.

Mobilità lenta

I PRGC vigente e la presente proposta di PGT prevedono di completare, potenziare e razionalizzare il sistema delle piste ciclabili sia con funzione di mobilità urbana che con funzione paesistica ambientale, recependo la rete proposta dalla provincia con il Piano precedentemente richiamato.

Anch'esse dovranno essere particolarmente tipicizzate perché divengano elemento qualificante e riconoscibile del territorio.

Particolare cura dovrà essere posta nel redigere un Piano della segnaletica e della cartellonistica pubblicitaria posta sulle strade sia comunali che provinciali nazionali, in funzione della valenza paesistica che tali infrastrutture hanno e pertanto anche di valorizzazione territoriale e paesaggistica.

Il comune ha confermato con il presente PGT le indicazioni del presente PRGC vigente e quindi ha previsto un'articolata serie di interventi finalizzati a qualificare, ordinare, razionalizzare il sistema infrastrutturale locale.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 556
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.2.2.3. Comune di Marcaria

Il sistema della mobilità è caratterizzato da una rete stradale differenziata assai diffusa che serve tutto il territorio. Questo è solcato da nord a sud rispettivamente da:

- ex S.S. 10 “Padana Inferiore”
- ex S.S. 420 “Sabbionetana”

e marginalmente dalla ex S.P. 57 “Mantova – Viadana”.

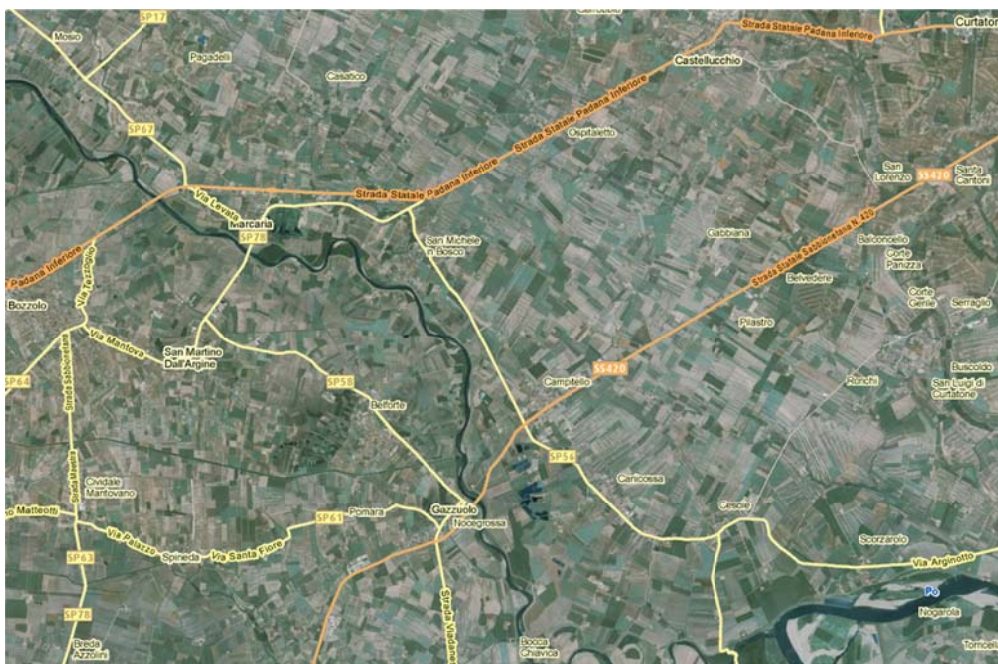


Foto: Comune di Marcaria – fonte PagineGialle.it Visual

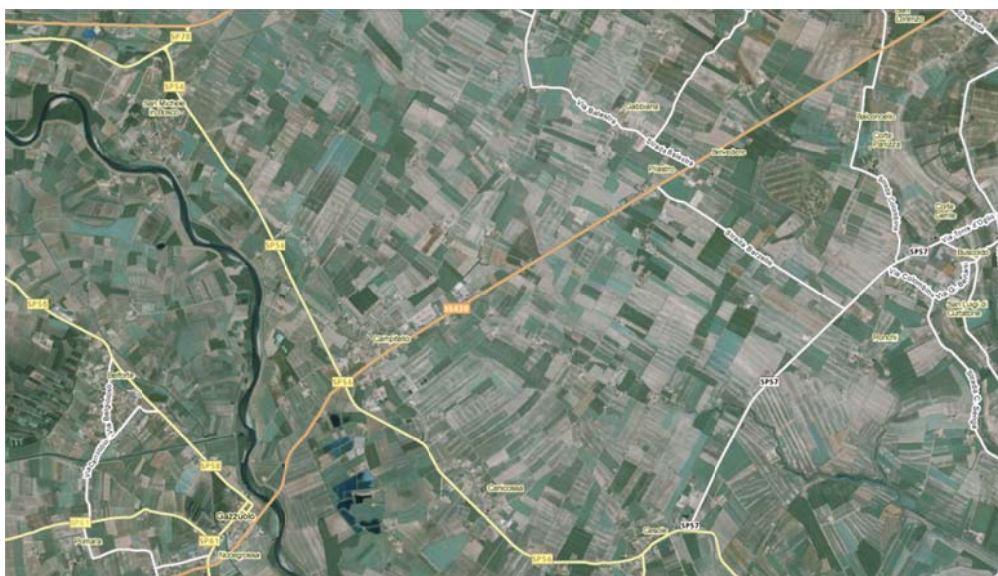


Foto: Comune di Marcaria – fonte PagineGialle.it Visual

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 557
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Le tre arterie stradali, con l'attuale S.P. 78, che costituisce il tracciato storico della ex S.S. 10, attraversano l'Oglio con 4 ponti, anche se non tutti ricompresi nel territorio comunale.

Parallelamente al fiume Oglio, a nord si distendono la S.P. 67, la S.P. 78 e la S.P. 56.

Il territorio è poi servito da un'ampia rete di strade comunali caratterizzate da un livello di servizio ridotto.

Le criticità più rilevanti sono costituite dagli attraversamenti di Ospitaletto della ex S.S. 10 e di Campitello della ex S.S. 420.

I rilevanti flussi veicolari ed i divieti prossimi hanno caricato la S.P. 56 con attraversamenti importanti in certe fasce orarie, creando qualche criticità infrastrutturale.

Di grande impatto, ma di rilevante interesse per il Comune in quanto lo avvicina in modo strategico in termini di tempi alle città limitrofe, è l'autostrada regionale Mantova – Cremona che correrà parallela alla ex S.S. 10 posizionandosi a nord della stessa nel tratto iniziale.

L'autostrada è caratterizzata da un'autostazione posta in prossimità della ex S.S. 10 in Marcaria.

Il Comune, parallelamente alla S.S. 10, è attraversato dalla linea ferroviaria Mantova – Cremona con stazioni a Marcaria, Ospitaletto e San Michele in Bosco.

L'autostrada dovrà risolvere la grave interferenza costituita dal campo sportivo che, interessato, dovrà essere sostituito con un nuovo impianto a San Michele. Il Comune si è già interessato a localizzare un'area sportiva nel presente PGT.

In sintesi considerando il sistema stradale e le dinamiche in essere sembra sia in atto un chiarimento per la ricerca della soluzione finale da parte degli enti sovraordinati per individuare la soluzione dell'Autostrada Cremona-Mantova, la quale risolverà i problemi attuali consistenti nell'attraversamento dei centri abitati di Ospitaletto e Campitello.



Foto: Comune di Marcaria – fonte PagineGialle.it Visual.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 558
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Infine il Comune conferma la richiesta alla A21 – Società Centropadane - di realizzare la variante di Cesole, in quanto con l'autostrada i flussi sono destinati ad aumentare in direzione O/D SP57. Il PGT a tal fine individua una soluzione equilibrata di variante all'abitato di Cesole che costituisce opera compensativa rispetto all'autostrada.

La realizzazione delle nuove infrastrutture dovrà essere curata con particolari attenzioni e interventi di mitigazione e compensazione, così come prescritto dalle direttive regionali per l'inserimento delle opere infrastrutturali nel sistema agricolo e/o naturalistico.

Mobilità lenta

I PRGC vigente e la presente proposta di PGT prevedono di completare, potenziare e razionalizzare il sistema delle piste ciclabili sia con funzione di mobilità urbana che con funzione paesistica ambientale, recependo la rete proposta dalla provincia con il Piano precedentemente richiamato. Anch'esse dovranno essere particolarmente tipicizzate perché divengano elemento qualificante e riconoscibile del territorio.

Particolare cura dovrà essere posta nel redigere un Piano della segnaletica e della cartellonistica pubblicitaria posta sulle strade sia comunali che provinciali nazionali, in funzione della valenza paesistica che tali infrastrutture hanno e pertanto anche di valorizzazione territoriale e paesaggistica.

Il comune ha confermato con il presente PGT le indicazioni del PRGC vigente e quindi ha previsto un'articolata serie di interventi finalizzati a qualificare, ordinare, razionalizzare il sistema infrastrutturale locale.

Sul territorio Comunale transita la linea ferroviaria Milano-Cremona-Mantova con stazione in Marcaria e San Michele in Bosco. Il Comune conferma la funzione passeggeri per la stazione di Marcaria, mentre vuole potenziare la funzione logistica per quella di San Miche in Bosco. Particolare cura pone il PGT al recepimento dei percorsi ciclabili proposti e concordati con la Provincia ed il Parco dell'Oglio sud, oltreché alla rete locale per valorizzare i percorsi cicloturistici ed i marketing territoriali.

3.2.3. Caratteri ambientali emergenti

Il patrimonio ambientale e paesaggistico che connette, integra ed accomuna i Comuni di Bagnolo San Vito, Curtatone, Virgilio e Marcaria come evidentemente rappresentato nella tav. H4 Carta di sintesi delle strategie di Piano, è costituito dal sistema idraulico del fiume Mincio, del fiume Po, dalla foce con il Mincio fino alla foce con l'Oglio, dal fiume Oglio fino al canale Cavata. Tale sistema è connesso e correlato dall'antico Paleoalveo del Mincio che connette il sistema Mincio con il sistema Po – Oglio.

L'insieme costituisce un ambito ambientale e paesaggistico di rara bellezza in cui molto è ancora da fare per valorizzarlo, quale sistema ambientale unitario riscoprendo per altro un elemento storico territoriale noto: "il Serraglio".

A partire da nord il fiume Mincio è caratterizzato dalle Valli del Mincio che si integrano magistralmente con la chiesa e il nucleo delle Grazie, unico centro abitato storico con elementi di rilevanza.

Tutto il tratto di Curtatone rientra nell'ambito del Parco del Mincio eccellenza a livello territoriale. A monte delle Grazie evidenti sono ancora i segni del Paleoalveo del Mincio, che scorrendo fino a sud s'interseca con l'espansione di Montanara, per arrivare in modo più evidente e naturale fino al Buscoldo, per dirigersi verso la valle del Po, tramite il territorio di Borgoforte.

Il Paleoalveo del Mincio è morfologicamente e paesisticamente, evidentemente rilevabile, anche se ad oggi non è inserito in alcuna struttura gestionale sovraordinata. Pertanto il Comune di Curtatone, con il Parco del Mincio e il Comune di Marcaria, con il Parco dell'Oglio sud hanno convenuto di integrare le specifiche competenze specialistiche nei settori naturalistico-paesistico e ambientale, al fine di migliorare ed elevare sia il livello di tutela che di valorizzazione del Paleoalveo, integrando o proponendo progettualità condivise e richieste di finanziamenti in grado di valorizzare anche questa eccellenza territoriale in modo totalmente integrato e coeso con quelle del Parco dell'Oglio su d e del Parco del Mincio.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 559
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Si è preso pertanto atto della proposta di PLIS che dovrà essere verificato oltretutto con Borgoforte, con Marcaria e gli altri Comuni interessati. L'obiettivo è di valorizzare il paleo alveo del Mincio, ma di mantenere un livello amministrativo snello, efficace ed efficiente.

A partire dal forte di Pietole e dalla Vallazza, il Mincio inizia un percorso sempre più delimitato da imponenti argini fino a Governolo, attraversando lo storico e strategico manufatto del Pitentino del 1198, per poi arrivare in Po a Correggio Micheli con l'ampia foce. Tale ambito è inserito nel Parco del Mincio.

Il Po connette la foce dell'Oglio con la foce del Mincio interessando parzialmente e limitatamente alle due foci i Comuni di Marcaria e Bagnolo San Vito. Dalla foce del canale Covata alla foce dell'Oglio in Po il patrimonio ambientale e paesaggistico di rilevante pregio ricade nell'ambito del Parco dell'Oglio.

I territori ricompresi in questo triangolo delimitato dal sistema fluviale Mincio – Po – Oglio sono omogenei e caratterizzati da una importante e significativa qualità del paesaggio rurale di diffusa ed elevata valenza caratterizzata da uniformità di edilizia rurale e morfologia territoriale.

Si rilevano anche manufatti edilizi che caratterizzano il territorio e sinteticamente di seguito si elencano:

- Santuario delle Grazie
- Corte "Le Ostie" con l'attracco fluviale nelle valli
- Forte di Pietole
- Corte Virgiliana
- Sito archeologico del Forcello
- Complesso idraulico della Travata
- Nodo idraulico di Governolo con la chiusa del Pitentino del 1198
- Foce del Mincio in Po
- Fiume Po per quanto di competenza del Comune di Bagnolo San Vito
- Foce dell'Oglio in Po con il ponte di barche
- Torbiere di Marcaria con la valle dell'Oglio fortemente caratterizzata come eccellenza unica a livello territoriale
- Corte Castiglioni a Casatico

Tutto il percorso è riccamente disseminato di SIC – ZPS del Sistema Natura 2000, puntualmente descritti e rappresentati nella VINCA.

Fatta eccezione per le Grazie e Canicossa, tutto questo ampio territorio non è caratterizzato da centri storici di particolare rilevanza. Gli edifici di pregio sono elementi puntuali diffusi nel territorio assieme ai numerosi complessi edificati che punteggiano la campagna coltivata e costituiscono una "rete" di grande interesse come testimonianza di un modello insediativo rurale emblematico della pianura padana.

Sarebbe strategico realizzare un corridoio interconnesso, per valorizzare le funzioni e la fruizione del sistema Mincio – Po – Oglio, corridoio unito dagli argini e dai percorsi ciclabili che possano unire virtualmente i monumenti edilizi e le eccellenze ambientali sopra citate in un percorso storico virtuale dagli Etruschi ai Padani.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 560
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.2.4. Sistema Agricolo

La redazione del documento di Piano dei PGT dei Comuni di Bagnolo San Vito, Curtatone e Marcaria si è basata sul riconoscimento condiviso che tutti e tre i Comuni, pur con diverse valenze e specificità hanno origini e sono tutt’oggi “Comuni di campagna”, cioè Comuni strettamente legati e connessi alla forte e specifica vocazione agricola del proprio territorio.

Unanime è stato da parte dei tre enti il riconoscimento del settore rurale, del suo valore strategico e della valorizzazione e conservazione dell’attività produttiva e agricola, specialmente nell’azienda agricola da latte, in quanto elemento fondante e rappresentativo del territorio mantovano e del rispetto e tutela dell’ambiente.

Nell’ambito del presente documento pertanto, è stato dedicato un capitolo specifico allo studio e all’analisi del sistema rurale. Precisamente gli elaborati del capitolo E.5. differenziati e specificati per ogni Comune, a cui si rinvia per la trattazione singola e dettagliata del tema in esame secondo il seguente elenco elaborati:

COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO

E.5 SISTEMA RURALE

E.5.1	Carta del valore agroforestale del territorio	1:10.000
E.5.2	Carta del sistema del paesaggio rurale	1:10.000
E.5.3	Individuazione dei principali allevamenti zootecnici e dei relativi rispetti teorici	1:10.000
E.5.4	Delimitazione della fascia di rispetto di interazione della zona agricola con la zona urbana del P.R.G.C. vigente	1:10.000
E.5.5	Delimitazione della fascia di rispetto di interazione della zona agricola con la zona urbana del P.G.T.	1:10.000
E.5.6	DUSAF 2.0	1:10.000
E.5.7	Relazione illustrativa	

COMUNE DI CURTATONE

E.5. SISTEMA RURALE

E.5.1.	Carta del valore agroforestale del territorio	
E.5.1.1.	Carta del valore agroforestale del territorio - Nord	1:10.000
E.5.1.2.	Carta del valore agroforestale del territorio - Sud	1:10.000
E.5.2.	Carta del sistema del paesaggio rurale	
E.5.2.1.	Carta del sistema del paesaggio rurale - Nord	1:10.000
E.5.2.2.	Carta del sistema del paesaggio rurale - Sud	1:10.000
E.5.3.	Individuazione dei principali allevamenti zootecnici e dei relativi rispetti teorici	
E.5.3.1.	Individuazione dei principali allevamenti zootecnici e dei relativi rispetti teorici - Nord	1:10.000
E.5.3.2.	Individuazione dei principali allevamenti zootecnici e dei relativi rispetti teorici- Sud	1:10.000
E.5.4.	Delimitazione della fascia di rispetto di interazione della zona agricola con la zona urbana del P.R.G.C. vigente	
E.5.4.1.	Delimitazione della fascia di rispetto di interazione della zona agricola con la zona urbana del P.R.G.C. vigente - Nord	1:10.000
E.5.4.2.	Delimitazione della fascia di rispetto di interazione della zona agricola con la zona urbana del P.R.G.C. vigente - Sud	1:10.000

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 561
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

E.5.5.	Delimitazione della fascia di rispetto di interazione della zona agricola con la zona urbana del P.G.T.	
E.5.5.1.	Delimitazione della fascia di rispetto di interazione della zona agricola con la zona urbana del P.G.T. - Nord	1:10.000
E.5.5.2.	Delimitazione della fascia di rispetto di interazione della zona agricola con la zona urbana del P.G.T. - Sud	1:10.000
E.5.6.	DUSAF 2.0	
E.5.6.1.	DUSAF 2.0 - Nord	1:10.000
E.5.6.2.	DUSAF 2.0 - Sud	1:10.000
E.5.7.	Relazione illustrativa	

COMUNE DI MARCARIA

E.5 SISTEMA RURALE

E.5.1	Carta del valore agroforestale del territorio	
E.5.1.1	Carta del valore agroforestale del territorio – Nord	1:10.000
E.5.1.2	Carta del valore agroforestale del territorio - Sud	1:10.000
E.5.2	Carta del sistema del paesaggio rurale	
E.5.2.1	Carta del sistema del paesaggio rurale – Nord	1:10.000
E.5.2.2	Carta del sistema del paesaggio rurale - Sud	1:10.000
E.5.3	Individuazione dei principali allevamenti zootecnici	
E.5.3.1	Individuazione dei principali allevamenti zootecnici Nord	1:10.000
E.5.3.2	Individuazione dei principali allevamenti zootecnici Sud	1:10.000
E.5.4	DUSAF 2.0	
E.5.4.1	DUSAF 2.0	1:10.000
E.5.4.2	DUSAF 2.0	1:10.000
E.5.5	Relazione illustrativa	

I PGT coordinati dei Comuni di Bagnolo San Vito, Curtatone e Marcara hanno definito con le Zone di interazione agricola E2a e E2b una riduzione dell'indice di frammentazione dei centri abitati, la ricompattazione degli insediamenti, sfruttando per le nuove trasformazioni gli spazi sotto utilizzati o interclusi e quelli ormai dismessi o malamente utilizzati dall'agricoltura, alcuni assai prossimi ai centri abitati, o in qualche raro caso collocati all'interno del perimetro urbano o nelle aree di risulta tra le espansioni.

In quest'ottica è prevista l'individuazione di zone filtro, localizzate all'intorno dei centri abitati al fine di riordinare i perimetri dei centri abitati e ridurre l'indice di frammentazione perimetrale e compattare le aree agricole dismesse, non più strategiche, ma di frangia ai centri abitati. Altro tema rilevante trattato è quello relativo al recupero del patrimonio edilizio dismesso, per il quale sono state individuate funzioni compatibili, orientando le possibili trasformazioni, tramite una normativa che ha la finalità di preservare i caratteri tipici dell'edilizia rurale e delle corti storiche presenti sul territorio.

L'obiettivo di difendere e valorizzare il territorio rurale il Piano lo ha ricercato tramite le seguenti due azioni:

- Ricercare soluzioni atte a favorire la riduzione e/o il contenimento dell'erosione del suolo agricolo strategico da parte dei due fattori principali:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 562
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- Espansione urbana senza limiti e senza orientamenti programmatici compatibili e condivisi con il settore agricolo
- Realizzazione delle nuove infrastrutture viabilistiche e di servizio con le necessarie e rispettose attenzioni nell'adeguarsi sul tessuto agrario sia colturale che aziendale, come per altro prescritto dal voluminoso corpo normativo emanato dalla Regione Lombardia, di cui si richiama l'atto più significativo tecnicamente, la D.G.R. 4517 del 7/5/2007 che detta gli indirizzi ed i criteri per minimizzare gli impatti delle opere strutturali lineari sul territorio e sull'ambiente agricolo naturale. La sopra detta D.G.R. sarà fatta propria dalla normativa del Piano delle Regole.

Per quanto riguarda la prima azione, il presente studio ha individuato nelle zone di bordo delle aree urbane le zone a maggior criticità su cui il Piano si deve e si è concentrato con idonea localizzazione delle fasce di interazione.

In prossimità delle aree urbane l'agricoltura subisce una forte competizione che ha portate sempre alla cessione delle aree agricole a favore di altri usi e al continuo allontanamento delle aziende agricole, con la prescrizione di delocalizzarle per motivi igienico-sanitari. A tal fine il presente Piano si è ispirato al principio di conservare sempre tutte le aziende da latte presenti, anche se prossime e contigue al centro abitato, in quanto la loro conservazione è elemento strategico, storico e culturale del territorio dei tre Comuni.

Pertanto il Piano per Curtatone e Bagnolo San Vito ha confermato e rielaborato la cartografia dei rispetti reciproci tra aziende agricole esistenti e centri abitati, confermando la normativa in essi già vigente che permette il mantenimento delle situazioni anche critiche subordinatamente alla ricerca delle migliori tecniche disponibili (M.T.D.), da utilizzare in ogni interventi edilizio al fine di trovare le soluzioni igienico-sanitarie ed ambientali che permettano la convivenza tra l'azienda agricola da latte esistente anche potenziandosi, se necessario, ed il tessuto urbano limitrofo.

Marcaria invece continua ad applicare il proprio specifico ed evoluto regolamento igienico-sanitario che con un capitolo specifico ed unico detta singolari e dettagliate norme.

Nel Piano delle Regole tali elementi sono dettagliatamente specificati e normati.

Oltre alle M.T.D. il Piano intende favorire la realizzazione di aree boscate a rispetto e difesa reciproca tra le due realtà.

In particolare però, già nelle schede di Piano, sono individuati casi particolari per i quali, durante la fase interlocutoria, le parti hanno convenuto che l'unica soluzione è la delocalizzazione tramite specifici interventi di trasformazione urbanistica, atti a favorirne un processo equo ed equilibrato di delocalizzazione.

COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO

- ATEC 203 Ponte Travetti – Bagnolo San Vito
Caseificio Pennello Dismissione e delocalizzazione

COMUNE DI CURTATONE

- ATR 501 S. Silvestro
Caseificio S. Silvestro Confinante con la Casa del Sole ed il paese
- ATEC 101 Grazie
Allevamento suinicolo Zingari Confinante con il centro abitato

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 563
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

COMUNE DI MARCARIA

- ATR 701 Canicossa
Allevamento suinicolo Dismissione allevamento suinicolo confinante con il centro abitato
- ATR 403 S. Michele in Bosco
Dismissione attività zootecnica esistente centrale al paese

Il Piano ha posto inoltre grande cura nell'individuazione nelle planimetrie, con particolare attenzione, delle fasce di bordo o interazione al fine di delimitare con precisione i bordi di tutti i nuclei abitati.

Bordi posizionati sugli elementi morfologici del territorio, canali, fossi, capezzagne, filari e non su distanze geometriche. Tali fasce sono state suddivise in due zone denominate:

- E2a – area agricola di prevalente valore paesistico
- E2b – area agricola di prevalente valore ambientale-ecologico

La zona E2b rappresenta la fascia esterna inedificabile sia per il settore agricolo che urbano e ha la finalità di favorirvi l'insediamento di zone boscate, naturali, o comunque attività agricole compatibili.

Essa vuole costituire una linea di bordo del perimetro non superabile anche nel lungo periodo dall'edificazione. Di contro la zona E2a è anch'essa inedificabile sia per il settore agricolo che urbano e costituisce un'area di bordo tra il contesto agricolo e la zona urbana, la zona di interazione da definire con specifici progetti nel medio periodo.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 564
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA I TEMATISMI INERENTI LE AREE AGRICOLE IDENTIFICATE NEL P.T.C.P., NEL DOCUMENTO DI PIANO E NEL PIANO DELLE REGOLE DEL P.G.T.

Tipologia ambiti agricoli (art. 68 degli Indirizzi Normativi del P.T.C.P.)	Tipologia ambiti agricoli (Documento di Piano del P.G.T.)	Tipologia ambiti agricoli (Piano delle Regole del P.G.T.)	
a) Ambiti agricoli strategici ad elevata caratterizzazione produttiva	Area agricola ad elevata caratterizzazione produttiva	E1 - Zona agricola	
		E8 - Zona agricola per caseifici sociali	
a) Ambiti agricoli strategici ad elevata caratterizzazione produttiva	Area agricola di presidio dei fenomeni di antropizzazione e di offerta per il potenziamento ambientale	E9 - Zona agricola per attività strettamente legate all'agricoltura	
		E2.b - Area agricola di presidio dei fenomeni di antropizzazione e di offerta per il potenziamento ambientale	
b) Ambiti agricoli strategici ad elevata valenza paesaggistica	Area agricola di prevalente valore paesaggistico	E3 - Zona agricola di tutela di paesaggi di elevato pregio (solo se aree non ricomprese in SIC o ZPS)	
		E4 - Zona agricola di conservazione e ripristino dei valori naturali	
		E6 - Zona agricola vincolata ad "Ecomuseo della battaglia" e "Paleoalveo del Fiume Mincio"	
		E7 - Zona agricola ad elevata vulnerabilità idrogeologica	
	b) Ambiti agricoli strategici ad elevata valenza paesaggistica	Area agricola di prevalente valore ambientale - ecologico	E10 - Zona agricola per attrezzature sportive e ricreative
			E5 - Zona agricola di tutela del paesaggio e dei caratteri naturalistici prospicienti il Fiume Po, il Fiume Mincio e il Fiume Oglio
b) Ambiti agricoli strategici ad elevata valenza paesaggistica	Area agricola di prevalente valore ambientale - ecologico	Delimitazione delle aree di elevato pregio naturalistico tutelate come S.I.C. e pS.I.C. (direttiva "uccelli" 79/409/cee)	
		Delimitazione delle aree di elevato pregio naturalistico tutelate come Z.P.S. (direttiva "habitat" 92/42/cee)	
c) Ambiti agricoli di interazione tra il sistema insediativo ed il sistema agricolo	Altre aree di rilevanza per l'attività agricola di scala locale aree agricole di interazione e rispetto dei centri abitati	E2.a - Altre aree di rilevanza per l'attività agricola di scala locale aree agricole di interazione e rispetto dei centri abitati	
d) Aree agricole soggette a trasformazione	Ambiti di trasformazione	Ambiti di trasformazione	








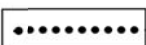






RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 565
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Queste due zone hanno la finalità di ridurre l'indice di frammentazione dei centri abitati definendone i limiti massimi di espansione urbana e ricercando azioni per riempire i vuoti interni, qualificare e compattare i bordi, ricercare la realizzazione di ricomposizione definitiva del bordo urbano con la definizione delle aree di interazione tra la campagna e il centro abitato, ove la campagna è dominata ancora da una vegetazione spontanea, limite antropizzato di una natura che poco più in là trova una sua dimensione più naturale di paesaggio rurale della pianura padana.

L'area agricola è stata suddivisa già in questa fase nelle zone di seguito elencate al fine di evidenziare le diverse caratterizzazioni del territorio rurale a seconda del prevalere della strategicità agricola, delle valenze naturalistiche, ambientali, paesistiche etc.; suddivisione che è dettagliata e meglio normata dal Piano delle Regole.

LEGENDA DELLA "CARTA DELLE AZIONI DI PIANO" BAGNOLO SAN VITO, CURTATONE E MARCARIA

SISTEMA RURALE | PAESISTICO | AMBIENTALE

	AREA AGRICOLA AD ELEVATA CARATTERIZZAZIONE PRODUTTIVA
	ALTRE AREE DI RILEVANZA PER L'ATTIVITÀ AGRICOLA DI SCALA LOCALE AREE AGRICOLE DI INTERAZIONE E RISPETTO DEI CENTRI ABITATI
	AREA AGRICOLA DI PRESIDIO DEI FENOMENI DI ANTROPIZZAZIONE E DI OFFERTA PER IL POTENZIAMENTO AMBIENTALE
	AREA AGRICOLA DI PREVALENTE VALORE PAESAGGISTICO
	AREA AGRICOLA DI PREVALENTE VALORE AMBIENTALE-ECOLOGICO
	EDIFICI e/o COMPLESSI EDILIZI CHE RISULTANO AVERE DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE AGRICOLA
	EDIFICI e/o COMPLESSI EDILIZI DI INTERESSE STORICO - CULTURALE CHE RISULTANO AVERE DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE AGRICOLA
	LIMITE DEL TESSUTO DI INTERESSE STORICO, ARCHITETTONICO E/O AMBIENTALE ESTERNO AL CENTRO ABITATO
	TESSUTO DI INTERESSE STORICO, ARCHITETTONICO E/O AMBIENTALE ESTERNO AL CENTRO ABITATO
	EDIFICI e/o COMPLESSI EDILIZI CHE RISULTANO AVERE DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE ED USI ASSIMILABILI E/O DISMESSI
	EDIFICI e/o COMPLESSI EDILIZI DI INTERESSE STORICO - CULTURALE CHE RISULTANO AVERE DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE ED USI ASSIMILABILI E/O DISMESSI
	EDIFICI e/o COMPLESSI EDILIZI CHE RISULTANO AVERE DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE PRODUTTIVA e/o COMMERCIALE
	AREA AGRICOLA VINCOLATA A VERDE PRIVATO
	AREA AGRICOLA VINCOLATA A VERDE DI RISPETTO DI MURA e/o EDIFICI VINCOLATI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 566
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl - Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato - Via Pietro Verri, 33 - 46100 Mantova - Tel. 0376.248808 - Fax 0376.248807 - e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Il presente PGT al fine di mettere al centro la valenza del settore rurale, come risulta dalla cartografia, ha sviluppato ed articolato i seguenti elementi e temi:

- Delimitazione e definizione del perimetro e le aree di bordo caratterizzando il rapporto tra l'area urbana e l'area agricola. In particolare la definizione progettuale delle aree di ingresso dei centri urbani in cui la campagna è dominata ancora da una vegetazione spontanea, limite antropizzato di una natura che poco più in là trova una sua dimensione di paesaggio, non ancora città, anche se nei suoi bordi già disegnata da strade ed edifici, l'area da qualificare sta a metà tra queste due dimensioni, la natura e l'architettura, la storia e l'agricoltura
- Riduzione dell'indice di frammentazione dei centri abitati definendo i limiti massimi di espansione urbana con le zone E2a e E2b – Vedasi tavole grafiche ; Ricompattazione degli insediamenti inserendo gli ambiti di trasformazione possibilmente negli spazi sottoutilizzati o interclusi e/o quelli dismessi o malamente utilizzati dall'agricoltura; Qualificazione e valorizzazione del paesaggio, delle zone periferiche e di bordo e delle zone di ingresso nei centri abitati; Realizzazione intorno a tutti i centri abitati del margine di ricomposizione definitivo del bordo urbano con individuazione dell'area agricola di rilevanza locale di interazione e rispetto dei centri abitati e con individuazione anche dell'ambito agricolo di interesse strategico finalizzato a valorizzare l'area agricola di bordo con valenza di rispetto ambientale.
- Definizione grafica prevalente delle distanze tra centri abitati e le case singole e sparse e gli edifici/attività agricole/zootecniche in relazione al loro differente valore al fine di preservare sempre l'attività agricola in quanto ritenuta elemento di pregio ambientale
- Favorire attività di concertazione con il mondo agricolo e la Regione Lombardia per redigere un regolamento per mettere a disposizione
- Formazione sui bordi urbani di fasce di "dialogo" o verde privato per definizione della zona di "archi-natura" o interazione zona agricola/centro abitato.
- Individuazione nella cartografia della zonizzazione (E3) per salvaguardare, tutelare e valorizzare il sistema idrogeologico territoriale, con particolare attenzione ai fiumi presenti, al reticolo principale ed agli elementi rilevanti del reticolo minore, alla gestione degli usi delle zone di rispetto al fine di favorire, incentivare e promuovere la realizzazione di percorsi ciclopeditoni ed aree di rinaturalizzazione o rimboschimento in accordi con i consorzi di bonifica. Inserimento di specifica zonizzazione atta a salvaguardare e valorizzare aree di elevato pregio ambientale e a forte caratterizzazione territoriali quali: zona agricola ad elevata valenza ambientale per valorizzare i numerosi corsi d'acqua presenti nel territorio.
- Vendita diretta dei prodotti agricoli con previsione di punti vendita per i prodotti agricoli di produzione locale e rilascio di autorizzazioni commerciali al settore agricolo per prodotti tipici e locali e mantenimento e miglioramento della multifunzionalità dell'azienda agricola: diversificazione dell'economia rurale tramite azioni intese a migliorare la qualità della vita nelle zone rurali
- Sensibilizzazione alle buone pratiche agricole e all'uso razionale dell'acqua
- Consolidamento e potenziamento del Polo attrattore del tempo libero (commerciale-turistico), d'interesse regionale, della Città della Moda per sviluppare: la vendita diretta e la promozione dei prodotti agro-alimentari e industriali della provincia; la promozione del turismo agricolo-culturale delle terre di Virgilio e del Serraglio, comprese tra il Mincio, il Po e l'Oglio Recupero del patrimonio edilizio dismesso con particolare attenzione al patrimonio rurale e storico.
- Recupero del patrimonio edilizio dismesso con particolare attenzione al patrimonio rurale e storico.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 567
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- L'agricoltura Biologica** Per quanto riguarda l'agricoltura biologica l'Italia si pone al primo posto in Europa e al quarto nel mondo per estensione della superficie a biologico (oltre 1 milione di ettari al 2005). Spesso, però, il mancato riconoscimento di un maggiore valore aggiunto rispetto ai prodotti convenzionali concorre fortemente alla contrazione della superficie a biologico, a sua volta causato dalle difficoltà di integrazione orizzontale e verticale degli agricoltori, che ne diminuiscono il potere contrattuale nei confronti delle imprese di trasformazione e dei distributori. In Lombardia il ricorso all'agricoltura biologica interessa il 2,3% della SAU totale, ma tale dato, inferiore alla media sia nazionale che comunitaria, è espressione di andamenti estremamente diversificati se analizzati a livello provinciale. Le province di maggior diffusione risultano essere Como (13%), Pavia (7%), Lecco (6%) e Varese (2%), tutte con significativa presenza di territori collinari e montani, mentre nelle altre province si registrano livelli di incidenza di SAU biologica prossimi o inferiori all'1%. Tale diversificazione è da porre in relazione con i differenti orientamenti produttivi esistenti in ambito regionale, laddove la prevalenza dei seminativi e della zootecnia limita la diffusione dei metodi di agricoltura biologica. Nel territorio mantovano la sostenibilità, intesa quanto meno come rispetto degli equilibri e delle norme ambientali, è funzionale alla dimostrazione di qualità ambientale. Qualità dell'ambiente e qualità delle produzioni agroalimentari sono un binomio sempre più richiesto, non solo per le produzioni di nicchia, che costituisce una leva fondamentale nelle politiche di promozione delle produzioni agroalimentari. Il fatturato della "agricoltura biologica" in Italia è attorno a 1500-1800 miliardi (secondo diverse stime), mentre a livello UE si colloca sugli 11.000 mld di lire (a fine 1999).

3.2.5. Sistema del Paesaggio

3.2.5.1. Comune di Bagnolo San Vito

La parte nord del territorio di Bagnolo San Vito caratterizzato dalla zona Valliva dell'alveo del Mincio fino alla foce è di elevato pregio e rientra nell'ambito di salvaguardia del Parco del Mincio. In tale zona risultano tutelate le componenti più significative di questo ambito quali: la valle e il corso del fiume Mincio fino alla foce in Po a Governolo, la bonifica della Travata posta sul confine con Virgilio. Analogamente a Sud la zona ricompresa all'interno degli argini del fiume Po è tutelata.

In questo ambito, pertanto, il PGT può verificare se e quali strumenti possano essere messi in campo non tanto per tutelare in maniera più incisiva, quanto piuttosto per valorizzare al meglio i singoli elementi e il loro insieme, individuando modalità e proposte di "messa in rete" con il patrimonio culturale e ambientale presente anche al di fuori del perimetro del parco.

Anche la parte sud del territorio comunale fino al limitare dell'argine di Po merita attenzione, essendo costituita da una campagna estremamente ricca, sapientemente organizzata nei secoli e comunque "antropizzata" ai fini della produzione agricola; a fronte di numerose presenze di corti prevalentemente recenti ed alcune storiche; prevalentemente con morfologia normale e tipica della zona ed alcune di particolare valore.

Si rileva una scarsa presenza di elementi di particolare valore storico-artistico all'interno dei centri abitati. Si pone dunque, in questa situazione, il tema di come preservare e valorizzare queste preesistenze, in presenza di spinte opposte:

- all'abbandono, da un lato,
- all'espansione urbana dall'altro.

Il tema del paesaggio è stato trattato unitariamente negli elaborati specifici a cui si rimanda direttamente per ogni approfondimento.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 568
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Comune di Bagnolo S.Vito

- Elaborato E.4.1. Carta del sistema del paesaggio
- Elaborato E.4.2. Relazione illustrativa

La lettura e il riconoscimento del paesaggio comunale di cui si sono descritti i caratteri principali, sono stati assunti come uno degli elementi delle attività conoscitive e valutative per la redazione del PGT. Le tavole di sintesi sul paesaggio riassumono gli elementi derivanti complessivamente dalle analisi e dagli elaborati del Quadro Conoscitivo.

La carta del paesaggio, quindi rappresenta la organizzazione territoriale dei sistemi e degli elementi che costituiscono e connotano il paesaggio Comunale. Paesaggio che presenta un livello di integrità territoriale medio, che associa elevati livelli di naturalità presenti a livello ambientale e vegetazionale all'interno delle aree fluviali ad un sistema rurale che ha perso nel corso degli ultimi decenni gran parte del proprio sistema vegetazionale (vigneti, frutteti, seminativo erborato, alberature e filari di arbusti). Un paesaggio della natura e dell'agricoltura che si è impoverito mentre sono cresciuti gli insediamenti umani residenziali, dei servizi, delle attività economiche in due diverse direzioni.

Quella dello sviluppo urbano vero e proprio che, pur con alcune deformazioni e perimetri frastagliati (dovute soprattutto al periodo di gestazione della prima fase della programmazione urbanistica negli anni '60 e '70), si appoggia alla struttura e alla infrastruttura storica precedente; che amplia la dimensione dei centri ma ne mantiene e in molti casi rafforza l'identità. Quella invece dello sviluppo produttivo la cui organizzazione nel territorio negli ultimi cinquant'anni è frutto, soltanto nei decenni recenti, di scelte di pianificazione mentre nei primi decenni gli insediamenti artigianali ed industriali si sono localizzati in modo affatto casuale, sparsi nel territorio, al di fuori di ogni scelta di assetto urbanistico.

Ed è il sistema produttivo che, in modo un po' più invadente dei nuovi insediamenti urbani periferici, condiziona il paesaggio comunale e la sua percezione. Perché è avvenuto prevalentemente fuori dei luoghi di vecchio insediamento. La carta della sensibilità paesaggistica dei luoghi individua la potenziale fragilità del paesaggio, nelle diverse aree, a fronte di trasformazioni urbanistico-edilizie.

I diversi gradi di sensibilità derivano dalla rilevanza che gli elementi e i luoghi rivestono nella caratterizzazione del paesaggio. Così il livello superiore (sensibilità molto elevata) ricomprende i luoghi della morfologia naturale, dell'idrografia, della vegetazione, della storia, che lo strutturano. Il livello della sensibilità elevata ricomprende il territorio che è strettamente integrato a quello superiore, comprende i parchi, costituisce lo spazio per lo sviluppo dei corridoi ecologici. Il livello della sensibilità media è quello che sostanzialmente circonda i tessuti periferici dei centri urbani e delle aree produttive. Quello medio-basso comprende i tessuti urbani consolidati periferici.

All'interno del territorio comunale sono presenti alcuni elementi storici e paesaggistici di particolare rilevanza.

La fascia prossima al fiume Mincio ricade già nell'ambito di tutela del Parco del Mincio; vengono recepite le norme stabilite dall'Ente gestore del Parco per tutti gli interventi di trasformazione che saranno possibili in questo ambito. La presenza della Vallazza e della chiavica del Moro, riconosciuta come sito di importanza comunitaria all'interno della rete Natura 2000, ha superato la valutazione di incidenza dei possibili interventi di trasformazione, e richiede una particolare attenzione per quanto riguarda una fruizione rispettosa e attenta di un ambito dotato di caratteristiche molto peculiari.

Sempre in questa zona è presente l'area archeologica del Forcello, la cui valorizzazione rientra negli obiettivi indicati dalla Soprintendenza archeologica regionale che lo ha individuato come sito archeologico di valenza sovralocale; per questo scopo il PGT non può far altro che condividere l'azione di potenziamento e di maggior sviluppo promossa dall'autostrada con la soluzione D3.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 569
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

La restante parte del territorio, al di fuori dei centri abitati, è destinata a produzioni agricole di pregio, con una presenza di allevamenti intensivi, in particolare di bovini, compatibili con le caratteristiche dei suoli e di caseifici sociali per la produzione della formula uno del territorio padano costituita dal Grana Padano.

Dal punto di vista paesaggistico si vuole salvaguardare la caratterizzazione di questo paesaggio tipico della pianura irrigua, tramite la salvaguardia dei rari filari e delle siepi esistenti e l'incentivazione alla piantumazione di nuovi alberi e arbusti; per incentivare un turismo rispettoso delle tradizioni e del paesaggio, sono stati individuati nuovi percorsi ciclopedonali da integrare con una rete di corti da destinare ad agriturismo, favorendo ancora interventi compatibili con le peculiarità locali.

3.2.5.2. Comune di Curtatone

La parte nord del territorio di Curtatone costituito dalle Valli del Mincio, ricompreso nell'antico Paleoalveo è di elevato pregio e rientra nell'ambito di salvaguardia del Parco del Mincio e, di conseguenza, risultano idoneamente tutelate le componenti più significative di questo ambito quali: le valli del Mincio, Le Grazie e il corso del fiume Mincio.

In questo ambito, pertanto, il PGT può al massimo verificare se e quali strumenti possano essere messi in campo non tanto per tutelare in maniera più incisiva, quanto piuttosto per valorizzare al meglio i singoli elementi e il loro insieme, individuando modalità e proposte di "messa in rete" con il patrimonio culturale e ambientale presente anche al di fuori del perimetro del parco.

Il piano conferma peraltro l'elemento di connessione tra il fiume Mincio ed il fiume Po/Oglio costituito dal sistema morfologico-naturalistico dal Paleoalveo del Mincio. Si estende a tale zona parte delle tutele del sistema fluviale al fine di preservare e valorizzare in maniera incisiva tale territorio. Si propone ed auspica l'integrazione delle competenze tra i due Parchi ed i Comuni relativamente di Curtatone e Marcara sulla base delle relative specificità e competenze.

Anche la parte sud del territorio comunale merita particolari attenzioni, essendo costituita da una campagna sapientemente organizzata nei secoli e comunque "antropizzata" ai fini della produzione agricola; a fronte di numerose presenze diffuse nel "Serraglio" di corti storiche si rileva una scarsa presenza di elementi di particolare valore storico-artistico all'interno dei centri abitati fatta eccezione per Le Grazie. Si pone dunque, in questa situazione, il problema di come preservare e valorizzare queste preesistenze, in presenza di spinte opposte:

- all'abbandono, da un lato,
- all'espansione urbana dall'altro.

Il tema del paesaggio è stato trattato unitariamente negli elaborati specifici a cui si rimanda direttamente per ogni approfondimento.

Comune di Curtatone

- Elaborato E.4.1. Carta del sistema del paesaggio - Nord
- Elaborato E.4.2. Carta del sistema del paesaggio - Sud
- Elaborato E.4.3. Relazione illustrativa

La lettura e il riconoscimento del paesaggio comunale di cui si sono descritti i caratteri principali, sono stati assunti come uno degli elementi delle attività conoscitive e valutative per la redazione del PGT. Le tavole di sintesi sul paesaggio riassumono gli elementi derivanti complessivamente dalle analisi e dagli elaborati del Quadro Conoscitivo.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 570
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

La carta del paesaggio, quindi rappresenta la organizzazione territoriale dei sistemi e degli elementi che costituiscono e connotano il paesaggio Comunale. Paesaggio che presenta un livello di integrità territoriale medio, che associa elevati livelli di naturalità presenti a livello ambientale e vegetazionale all'interno delle aree fluviali ad un sistema rurale che ha perso nel corso degli ultimi decenni gran parte del proprio sistema vegetazionale (vigneti, frutteti, seminativo erborato, alberature e filari di arbusti).

Un paesaggio della natura e dell'agricoltura che si è impoverito mentre sono cresciuti gli insediamenti umani residenziali, dei servizi, delle attività economiche in due diverse direzioni.

Quella dello sviluppo urbano vero e proprio che, pur con alcune deformazioni e perimetri frastagliati (dovute soprattutto al periodo di gestazione della prima fase della programmazione urbanistica negli anni '60 e '70), si appoggia alla struttura e alla infrastruttura storica precedente; che amplia la dimensione dei centri ma ne mantiene e in molti casi rafforza l'identità. Quella invece dello sviluppo produttivo la cui organizzazione nel territorio negli ultimi cinquant'anni è frutto, soltanto nei decenni recenti, di scelte di pianificazione mentre nei primi decenni gli insediamenti artigianali ed industriali si sono localizzati in modo affatto casuale, sparsi nel territorio, al di fuori di ogni scelta di assetto urbanistico.

Ed è il sistema produttivo che, in modo un po' più invadente dei nuovi insediamenti urbani periferici, condiziona il paesaggio comunale e la sua percezione. Perché è avvenuto prevalentemente fuori dei luoghi di vecchio insediamento.

La carta della sensibilità paesaggistica dei luoghi individua la potenziale fragilità del paesaggio, nelle diverse aree, a fronte di trasformazioni urbanistico-edilizie.

I diversi gradi di sensibilità derivano dalla rilevanza che gli elementi e i luoghi rivestono nella caratterizzazione del paesaggio. Così il livello superiore (sensibilità molto elevata) ricomprende i luoghi della morfologia naturale, dell'idrografia, della vegetazione, della storia, che lo strutturano. Il livello della sensibilità elevata ricomprende il territorio che è strettamente integrato a quello superiore, comprende i parchi, costituisce lo spazio per lo sviluppo dei corridoi ecologici. Il livello della sensibilità media è quello che sostanzialmente circonda i tessuti periferici dei centri urbani e delle aree produttive. Quello medio-basso comprende i tessuti urbani consolidati periferici.

All'interno del territorio comunale sono presenti alcuni elementi storici e paesaggistici di particolare rilevanza.

La fascia prossima al fiume Mincio ricade già nell'ambito di tutela del Parco del Mincio

Dal punto di vista paesaggistico si vuole salvaguardare la caratterizzazione di questo paesaggio tipico della pianura irrigua, tramite la salvaguardia dei filari e delle siepi esistenti e l'incentivazione alla piantumazione di nuovi alberi e arbusti, di concerto con gli agricoltori; per incentivare un turismo rispettoso delle tradizioni e del paesaggio, sono stati individuati nuovi percorsi ciclopeditoni da integrare con una rete di corti da destinare ad agriturismo, favorendo ancora interventi compatibili con le peculiarità locali.

3.2.5.3. Comune di Marcaria

La parte Sud del territorio di Marcaria caratterizzato dal Paleovalle dell'Oglio e delle zone naturalistiche correlate e di elevato pregio, rientra nell'ambito di salvaguardia del Parco dell'Oglio Sud e, risultano idoneamente tutelate le componenti più significative di questo ambito quali: le Torbiere di Marcaria, le Valli dell'Oglio e il corso del fiume Oglio. In questo ambito, pertanto, il PGT può al massimo verificare se e quali strumenti possano essere messi in campo non tanto per tutelare in maniera più incisiva, quanto piuttosto per valorizzare al meglio i singoli elementi e il loro insieme, individuando modalità e proposte di "messa in rete" con il patrimonio culturale e ambientale presente anche al di fuori del perimetro del parco di particolare interesse sono le aree delle Torbiere, le Bine e la foce di Oglio in Po.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 571
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Anche la parte Nord del territorio comunale merita attenzione, essendo costituita da una campagna ricca, sapientemente organizzata nei secoli e comunque “antropizzata” ai fini della produzione agricola; a fronte di numerose presenze isolate di corti storiche di pregio, si rileva una limitata presenza di elementi di particolare valore storico-artistico all’interno dei centri abitati fatto salvo per Canicossa. Si pone dunque, in questa situazione, il problema di come preservare e valorizzare queste preesistenze, in presenza di spinte opposte:

- all’abbandono, da un lato,
- all’espansione urbana dall’altro.

Il tema del paesaggio è stato trattato unitariamente negli elaborati specifici a cui si rimanda direttamente per ogni approfondimento.

Comune di Marcaria

- Elaborato E.4.1. Carta del sistema del paesaggio - Nord
- Elaborato E.4.2. Carta del sistema del paesaggio - Sud
- Elaborato E.4.3. Allegato Progetto “Nexus”
- Elaborato E.4.4. Relazione illustrativa

La lettura e il riconoscimento del paesaggio comunale di cui si sono descritti i caratteri principali, sono stati assunti come uno degli elementi delle attività conoscitive e valutative per la redazione del PGT. Le tavole di sintesi sul paesaggio riassumono gli elementi derivanti complessivamente dalle analisi e dagli elaborati del Quadro Conoscitivo.

La carta del paesaggio, quindi rappresenta la organizzazione territoriale dei sistemi e degli elementi che costituiscono e connotano il paesaggio Comunale. Paesaggio che presenta un livello di integrità territoriale medio, che associa elevati livelli di naturalità presenti a livello ambientale e vegetazionale all’interno delle aree fluviali ad un sistema rurale che ha perso nel corso degli ultimi decenni gran parte del proprio sistema vegetazionale (vigneti, frutteti, seminativo erborato, alberature e filari di arbusti).

Un paesaggio della natura e dell’agricoltura che si è impoverito mentre sono cresciuti gli insediamenti umani residenziali, dei servizi, delle attività economiche in due diverse direzioni.

Quella dello sviluppo urbano vero e proprio che, pur con alcune deformazioni e slabbrature (dovute soprattutto al periodo di gestazione della prima fase della programmazione urbanistica negli anni ’60 e ’70), si appoggia alla struttura e alla infrastruttura storica precedente; che amplia la dimensione dei centri ma ne mantiene e in molti casi rafforza l’identità. Quella invece dello sviluppo produttivo la cui organizzazione nel territorio negli ultimi cinquant’anni è frutto, soltanto nei decenni recenti, di scelte di pianificazione mentre nei primi decenni gli insediamenti artigianali ed industriali si sono localizzati in modo affatto casuale, sparsi nel territorio, al di fuori di ogni scelta di assetto urbanistico.

Ed è il sistema produttivo che, in modo un po’ più invadente dei nuovi insediamenti urbani periferici, condiziona il paesaggio comunale e la sua percezione. Perché è avvenuto prevalentemente fuori dei luoghi di vecchio insediamento.

La carta della sensibilità paesaggistica dei luoghi individua la potenziale fragilità del paesaggio, nelle diverse aree, a fronte di trasformazioni urbanistico-edilizie.

I diversi gradi di sensibilità derivano dalla rilevanza che gli elementi e i luoghi rivestono nella caratterizzazione del paesaggio. Così il livello superiore (sensibilità molto elevata) ricomprende i luoghi della morfologia naturale, dell’idrografia, della vegetazione, della storia, che lo strutturano. Il livello della sensibilità elevata ricomprende il territorio che è strettamente integrato a quello superiore, comprende i parchi, costituisce lo spazio per lo sviluppo dei corridoi ecologici.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 572
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Il livello della sensibilità media è quello che sostanzialmente circonda i tessuti periferici dei centri urbani e delle aree produttive. Quello medio-basso comprende i tessuti urbani consolidati periferici.

All'interno del territorio comunale sono presenti alcuni elementi storici e paesaggistici di particolare rilevanza.

La fascia prossima al fiume Oglio ricade già nell'ambito di tutela del Parco dell'Oglio;

La presenza delle Torbiere di Marcaria, Lanca Cascina S. Alberto, Bosco Foce Oglio, Parco Oglio Sud, riconosciute come siti di importanza comunitaria all'interno della rete Natura 2000, hanno superato la valutazione di incidenza dei possibili interventi di trasformazione e richiede una particolare attenzione per quanto riguarda una fruizione rispettosa e attenta di un ambito dotato di caratteristiche molto peculiari.

La restante parte del territorio, al di fuori dei centri abitati, è destinata a produzioni agricole di pregio, con una presenza di allevamenti intensivi, in particolare di suini, compatibili con le caratteristiche dei suoli.

Dal punto di vista paesaggistico si vuole salvaguardare la caratterizzazione di questo paesaggio tipico della pianura irrigua, tramite la salvaguardia dei filari e delle siepi esistenti e l'incentivazione alla piantumazione di nuovi alberi e arbusti; per incentivare un turismo rispettoso delle tradizioni e del paesaggio, sono stati individuati nuovi percorsi ciclopeditoni da integrare con una rete di corti da destinare ad agriturismo, favorendo ancora interventi compatibili con le peculiarità locali.

3.3. L'ASSETTO GEOLOGICO, IDROGEOLOGICO, SISMICO E RELATIVE CLASSI DI RISCHIO

L'argomento è trattato specificamente agli allegati del capitolo G a cui si rimanda direttamente secondo il seguente elenco:

Comune di Bagnolo San Vito

G. ASSETTO GEOLOGICO, IDROGEOLOGICO E SISMICO

G.1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA	
G.2. CARTA GEOLITOLOGICA	1:10.000
G.3. CARTA DELLA LITOLOGIA DI SUPERFICIE.....	1:10.000
G.4. SEZIONI LITOSTRATIGRAFICHE	1:10.000/500
G.5. CARTA IDRO-GEOMORFOLOGICA	1:10.000
G.6. CARTA IDROGEOLOGICA	1:10.000
G.7. CARTA DELLA VULNERABILITÀ DEL PRIMO ACQUIFERO	1:10.000
G.8. SEZIONI IDROGEOLOGICHE	1:10.000/500
G.9. CARTA DELLA PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE.....	1:10.000
G.10. CARTA DEI VINCOLI	1:10.000
G.11. CARTA DI SINTESI	1:10.000
G.12. CARTA DI FATTIBILITÀ DELLE AZIONI DI PIANO	
G.12.1. Carta di fattibilità delle azioni di piano.....	1:10.000
G.12.2. Carta delle fattibilità delle azioni di piano - Nord-Ovest	1:5.000
G.12.3. Carta delle fattibilità delle azioni di piano - Nord-Est.....	1:5.000
G.12.4. Carta delle fattibilità delle azioni di piano - Sud-Ovest	1:5.000
G.12.5. Carta delle fattibilità delle azioni di piano - Sud-Est.....	1:5.000
G.13. NORME GEOLOGICHE DI ATTUAZIONE	
G.14. ALLEGATO - SCHEDE DATI GEOGNOSTICI	
G.15. ALLEGATO - SCHEDE POZZI A STRATIGRAFIA NOTA	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 573
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Comune di Curtatone

G. ASSETTO GEOLOGICO, IDROGEOLOGICO E SISMICO

G.1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

G.2. CARTA GEOLITOLOGICA

G.3. Carta geolitologica - Nord 1:10.000

G.4. Carta geolitologica - Sud 1:10.000

G.5. CARTA DELLA LITOLOGIA DI SUPERFICIE

G.5.1. Carta della litologia di superficie - Nord 1:10.000

G.5.2. Carta della litologia di superficie - Sud 1:10.000

G.6. SEZIONI LITOSTRATIGRAFICHE 1:20.000/400

G.7. CARTA IDRO-GEOMORFOLOGICA

G.7.1. Carta idro-geomorfologica - Nord 1:10.000

G.7.2. Carta idro-geomorfologica - Sud 1:10.000

G.8. CARTA IDROGEOLOGICA

G.8.1. Carta idrogeologica - Nord 1:10.000

G.8.2. Carta idrogeologica - Sud 1:10.000

G.9. CARTA DELLA VULNERABILITÀ DEL PRIMO ACQUIFERO

G.9.1. Carta della vulnerabilità del primo acquifero - Nord 1:10.000

G.9.2. Carta della vulnerabilità del primo acquifero - Sud 1:10.000

G.10. SEZIONI IDROGEOLOGICHE 1:20.000/400

G.11. CARTA DELLA PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE

G.11.1. Carta della pericolosità sismica locale - Nord 1:10.000

G.11.2. Carta della pericolosità sismica locale - Sud 1:10.000

G.12. CARTA DEI VINCOLI

G.12.1. Carta dei vincoli - Nord 1:10.000

G.12.2. Carta dei vincoli - Sud 1:10.000

G.13. CARTA DI SINTESI

G.13.1. Carta di sintesi - Nord 1:10.000

G.13.2. Carta di sintesi - Sud 1:10.000

G.14. CARTA DI FATTIBILITÀ DELLE AZIONI DI PIANO

G.14.1. Carta di fattibilità delle azioni di piano - Nord 1:10.000

G.14.2. Carta delle fattibilità delle azioni di piano - Sud 1:10.000

G.14.3. Carta delle fattibilità delle azioni di piano - Nord 1:5.000

G.14.4. Carta delle fattibilità delle azioni di piano - Centro 1:5.000

G.14.5. Carta delle fattibilità delle azioni di piano - Sud 1:5.000

G.15. NORME GEOLOGICHE DI ATTUAZIONE

G.16. ALLEGATO - SCHEDE DATI GEOGNOSTICI

G.17. ALLEGATO - SCHEDE POZZI A STRATIGRAFIA NOTA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 574
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Comune di Marcaria

G. ASSETTO GEOLOGICO, IDROGEOLOGICO E SISMICO

G.1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

G.2. CARTA GEOLITOLOGICA

 G.2.1. Carta geolitologica - Nord..... 1:10.000

 G.2.2. Carta geolitologica - Sud..... 1:10.000

G.3. CARTA DELLA LITOLOGIA DI SUPERFICIE

 G.3.1. Carta della litologia di superficie - Nord 1:10.000

 G.3.2. Carta della litologia di superficie - Sud 1:10.000

G.4. SEZIONI LITOSTRATIGRAFICHE 1:25.000/1.000

G.5. CARTA IDRO-GEOMORFOLOGICA

 G.5.1. Carta idro-geomorfologica - Nord 1:10.000

 G.5.2. Carta idro-geomorfologica - Sud 1:10.000

G.6. CARTA IDROGEOLOGICA

 G.6.1. Carta idrogeologica - Nord 1:10.000

 G.6.2. Carta idrogeologica - Sud 1:10.000

G.7. CARTA DELLA VULNERABILITÀ DEL PRIMO ACQUIFERO

 G.7.1. Carta della vulnerabilità del primo acquifero - Nord..... 1:10.000

 G.7.2. Carta della vulnerabilità del primo acquifero - Sud..... 1:10.000

G.8. SEZIONI IDROGEOLOGICHE 1:25.000/1.000

G.9. CARTA DELLA PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE

 G.9.1. Carta della pericolosità sismica locale - Nord..... 1:10.000

 G.9.2. Carta della pericolosità sismica locale - Sud..... 1:10.000

G.10. CARTA DEI VINCOLI

 G.10.1. Carta dei vincoli - Nord 1:10.000

 G.10.2. Carta dei vincoli - Sud 1:10.000

G.11. CARTA DI SINTESI

 G.11.1. Carta di sintesi - Nord..... 1:10.000

 G.11.2. Carta di sintesi - Sud 1:10.000

G.12. CARTA DI FATTIBILITÀ DELLE AZIONI DI PIANO

 G.12.1. Carta di fattibilità delle azioni di piano - Nord..... 1:10.000

 G.12.2. Carta delle fattibilità delle azioni di piano - Sud..... 1:10.000

G.13. CARTA DI FATTIBILITÀ DELLE AZIONI DI PIANO

 G.13.1. Carta delle fattibilità delle azioni di piano - Nord..... 1:5.000

 G.13.2. Carta delle fattibilità delle azioni di piano - Centro-Ovest 1:5.000

 G.13.3. Carta delle fattibilità delle azioni di piano - Centro-Est..... 1:5.000

 G.13.4. Carta delle fattibilità delle azioni di piano - Centro-Sud..... 1:5.000

 G.13.5. Carta delle fattibilità delle azioni di piano - Sud..... 1:5.000

G.14. NORME GEOLOGICHE DI ATTUAZIONE

G.15. ALLEGATO - SCHEDE POZZI A STRATIGRAFIA NOTA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 575
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

4. LO SCENARIO STRATEGICO DI PIANO

4.1. INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO, MIGLIORAMENTO E CONSERVAZIONE A VALENZA STRATEGICA PER LA POLITICA TERRITORIALE DEI COMUNI

La Legge Regionale 12/2005 attraverso Il PGT ed in particolare il Documento di Piano, si prefigge di definire il Quadro Conoscitivo del Territorio, lo Scenario Strategico e le determinazioni di Piano per giungere alla Carta delle Previsioni di Piano, così come indicato nella D.G.R. n.8/1681 del 29/12/2005 “Modalità per la pianificazione comunale”.

Più precisamente il Quadro Conoscitivo, che si propone come quadro unitario e organizzato delle informazioni territoriali, divenendo così strumento utile per un approccio integrato al territorio, definirà i seguenti quadri:

- il quadro ricognitivo e programmatico di riferimento per lo sviluppo sociale ed economico del Comune, tenendo conto degli atti di programmazione provinciale e regionale e delle istanze dei cittadini ed associazioni;
- il quadro conoscitivo del territorio comunale come risultato delle trasformazioni avvenute (il sistema territoriale, il sistema della mobilità, le aree a rischio o vulnerabili, le aree di interesse archeologico e paesaggistico, gli aspetti socio-economici, culturali, rurali e di ecosistema, la struttura del paesaggio, il tessuto urbano, ecc...);
- l’assetto geologico, idrogeologico e sismico.

Il Documento di Piano, sulla base delle conoscenze del quadro conoscitivo, è finalizzato ad individuare e definire:

- a) gli obiettivi di sviluppo, miglioramento e conservazione che abbiano valore strategico per la politica territoriale comunale, indicandone limiti e condizioni;
- b) gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo tenendo conto della riqualificazione del territorio, della minimizzazione del consumo del suolo, della definizione dell’assetto viabilistico e della mobilità, della possibilità di utilizzare e di migliorare i servizi pubblici;
- c) le politiche di intervento per i diversi sistemi funzionali (residenza, commercio, ecc.);
- d) la possibilità di attuare le politiche di intervento predette in rapporto alle risorse economiche attivabili o disponibili da parte della pubblica amministrazione;
- e) gli ambiti di intervento e/o trasformazione ed i criteri da adottare preordinati alla tutela ambientale, paesaggistica, storica e geologica;
- f) le modalità di recepimento delle previsioni a livello sovracomunale;
- g) i criteri di perequazione, compensazione ed incentivazione per l’utilizzo del territorio.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 576
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

4.2. OBIETTIVI DI LIVELLO SOVRA-ORDINATO

Gli obiettivi di sostenibilità di livello generale derivanti da indicazioni sovra-ordinate, sono strutturati per componente ambientale, in modo da rendere più immediata la verifica della loro completezza.

- **Atmosfera e clima**

1 Riduzione delle emissioni di polveri sottili attraverso l'innovazione tecnologica e la riduzione delle emissioni da traffico e da fonti stazionarie, un profondo rinnovamento del processo edilizio mirato ad ottimizzare l'utilizzo di ogni fonte energetica nel sistema edile in genere

2 Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra

- **Ambiente idrico**

3 Tutela e valorizzazione del patrimonio idrico, nel rispetto degli equilibri naturali e degli ecosistemi esistenti e ottimizzazione dell'utilizzo della risorsa idrica nel sistema insediativo

4 Recupero e tutela delle caratteristiche ambientali delle fasce fluviali e degli ecosistemi acquatici

Perseguire usi sostenibili e durevoli delle risorse idriche, con priorità per quelle potabili

- **Beni culturali, materiali e paesaggio**

5 Promuovere l'integrazione paesistica, ambientale e naturalistica degli interventi derivanti dallo sviluppo economico, infrastrutturale ed edilizio, tramite la promozione della qualità progettuale, la mitigazione degli impatti ambientali e la migliore contestualizzazione degli interventi già realizzati

6 Realizzazione della pianificazione integrata del territorio e degli interventi, con particolare attenzione alla rigorosa mitigazione degli impatti, assumendo l'agricoltura e il paesaggio come fattori di qualificazione progettuale e di valorizzazione del territorio

- **Flora, fauna e biodiversità**

7 Tutela dei luoghi di particolare interesse naturalistico locale, alcune specie animali, il loro ambiente di vita, alcune specie della flora spontanea

8 Tutela e crescita del patrimonio naturale attraverso lo sviluppo delle reti ecologiche, l'integrazione e la tutela della biodiversità nelle politiche settoriali, il ricorso a strumenti economici per rafforzare il significato ecologico delle zone protette e delle risorse sensibili, la protezione dei suoli preservandoli da un utilizzo eccessivo

- **Suolo e sottosuolo**

9 Utilizzo razionale del sottosuolo, anche mediante la condivisione delle infrastrutture, coerente con la tutela dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico, della sicurezza e della salute dei cittadini

10 Limitare il consumo di suolo, con particolare riferimento alle aree di pianura

11 Proteggere il suolo da fenomeni di inquinamento puntuale e diffuso

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 577
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

• **Popolazione, aspetti economici e salute umana**

12 Tutelare la salute del cittadino, attraverso il miglioramento della qualità dell’ambiente, la prevenzione e il contenimento dell’inquinamento delle acque, acustico, dei suoli, elettromagnetico, luminoso e atmosferico; perseguire la sicurezza dei cittadini rispetto ai rischi derivanti dai modi di utilizzo del territorio, agendo sulla prevenzione e diffusione della conoscenza del rischio e sulla pianificazione

13 Promuovere il consumo dei prodotti naturali e biologici tipici e la conoscenza del sistema agricolo padano naturale tipico (*Piano per lo sviluppo dell'agricoltura biologica in Lombardia*)

14 Aumentare il grado di coesione sociale. (*Piano socio-sanitario regionale 2007-2009*).

• **Agenti fisici (Rumore, vibrazioni, CEM e inquinamento luminoso)**

15 Tutelare l’ambiente esterno ed abitativo dall’inquinamento acustico (*l.r. 10 agosto 2001, n. 13*)

16 Raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dalla normativa vigente in materia di protezione della popolazione all’esposizione di campi elettromagnetici generati dagli elettrodotti (*PTR*)

17 Ridurre l’inquinamento luminoso ed ottico sul territorio regionale attraverso il miglioramento delle caratteristiche costruttive e dell’efficienza degli apparecchi, l’impiego di lampade a ridotto consumo ed elevate prestazioni illuminotecniche e l’introduzione di accorgimenti antiabbagliamento (*l.r. 27 marzo 2000, n. 17*), l’uso razionale e ottimizzato dell’illuminazione pubblica

• **Rifiuti**

18 Valorizzare la risorsa rifiuto con politiche di riduzione a monte e di massimizzazione del recupero (*l.r. 12 dicembre 2003, n. 26*)

19 Prevedere azioni coerenti con il Piano Rifiuti Provinciale, la cui VAS è attualmente in fase conclusiva.

• **Mobilità e trasporti**

20 Governare gli spostamenti, programmare l’offerta e agire sulla domanda (*PTR*)

21 Sviluppare forme di mobilità sostenibile (*PTR*)

22 Integrare, coordinare, proporre ottimizzazioni rispetto al sistema territoriale prevalente e monitorare gli interventi indotti dalle grandi opere infrastrutturali (AUTOSTRADA REGIONALE MANTOVA-CREMONA e sistema Asse Interurbano)

• **Energia**

23 Ridurre i consumi specifici di energia migliorando l’efficienza energetica e promuovendo interventi per l’uso razionale dell’energia (*Programma energetico regionale*)

24 Promuovere l’impiego e la diffusione capillare sul territorio delle fonti energetiche rinnovabili, potenziando al tempo stesso l’industria legata alle fonti rinnovabili stesse (*Programma energetico regionale*)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 578
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

I comuni di Curtatone, Bagnolo San Vito, Marcaria e Virgilio, come già anticipato nei capitoli precedenti, si sono confrontati per la predisposizione coordinata dei PGT dei 4 Comuni e per tanto hanno elaborato gli obiettivi strategici di seguito riportati singolarmente per comodità amministrativa, a seguito di un confronto non semplice e di facile attuazione in merito a problematiche, temi articolati complessi e prospettive non semplici che sono emerse per ricercare elementi di sinergia e collaborazione tra i singoli enti per non limitarsi ai propri territori. Per tanto oltre alla ricerca di un quadro tecnico condiviso in grado di permettere un facile confronto e crescita tra gli uffici al fine di poter condividere il continuo mutare anche radicale del quadro normativo di riferimento, il principio comune è stata la condivisione che l'elemento fondante, che funge da minimo comune denominatore ai quattro comuni, è l'origine e la caratterizzazione agricola dei quattro territori, pur con aspetti più o meno accentuati in funzione della distanza dal capoluogo di provincia. Più rimarcati gli aspetti e le problematiche di rapporto con la città di Mantova nel caso dei Comuni di Curtatone e Virgilio, di maggior peso gli aspetti e le problematiche del settore agricolo per i Comuni di Bagnolo San Vito e Marcaria, in funzione della distanza anche dal capoluogo. Di seguito si riportano le tabelle complete per singolo comune degli obiettivi strategici e delle azioni sia comuni che singole.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 579
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO

MATRICE DEI MACRO OBIETTIVI GENERALI CONDIVISI E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL DOCUMENTO DI PIANO E RELATIVE AZIONI COMPRENSIVE DELLE INTEGRAZIONI SCATURITE DAGLI INCONTRI EFFETTUATI CON I PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 580
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI



MATRICE DEI MACRO OBIETTIVI GENERALI CONDIVISI E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL DOCUMENTO DI PIANO E RELATIVE AZIONI
COMPRESIVE DELLE INTEGRAZIONI SCATURITE DAGLI INCONTRI EFFETTUATI CON I PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI

MACRO OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI COMUNI E CONDIVISI DAI 4 COMUNI	OBIETTIVI STRATEGICI DEI DOCUMENTI DI PIANO COMUNALI	AZIONI DEL COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO	STRUMENTO / ENTE PREPOSTO
<p>Tutela della salute e miglioramento della qualità della vita dei cittadini</p>	<p>Riqualificare e rivitalizzare i centri edificati, favorendo la caratterizzazione dei centri di aggregazione a livello locale, la valorizzazione delle emergenze architettoniche e paesistiche e l'adeguato sfruttamento delle aree sottoutilizzate, non utilizzate o degradate presenti all'interno del centro urbanizzato</p>	Definizione di incentivi alla ristrutturazione del patrimonio abitativo esistente in ambito storico: nucleo centrale di S. Nicolò Po, Governolo ed edifici sparsi storici	NTA del Piano delle Regole
		Definizione di criteri fiscali differenziati per incentivare l'utilizzo e la ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente e/o storico	Piano delle Regole Amministrazione fiscale comunale
		Favorire la riqualificazione edilizia/tecnologica/energetica degli insediamenti di edilizia diffusa realizzati nel dopoguerra	Piano delle Regole
		Pianificazione strategica per l'utilizzo dei vuoti urbani, delle aree dismesse e/o di bordo, delle aree agricole intercluse dal sistema urbano e ormai prive di valenza agricola anche ordinaria	Documento di Piano
		Elevata attenzione alla qualità degli interventi urbanistici	Documento di Piano Fase approvativa pianificazione attuativa NTA del Piano delle Regole
		Qualificazione ambientale-paesaggistica-funzionale degli ambiti urbani, in particolare delle aree di bordo e perimetrali e/o in particolare delle aree economiche.	Documento di Piano / Carta del Paesaggio
		Formazione sui bordi urbani di fasce di "dialogo" o verde privato per definizione della zona di "archi-natura" o interazione zona agricola/centro abitato.	Piano delle Regole / Carta della sensibilità paesaggistica NTA del Piano delle Regole
		Incentivare il mixing funzionale inserendo non esclusivamente funzioni residenziale e favorire il mantenimento delle funzioni terziarie nelle frazioni.	Documento di Piano / schede urbanistiche Piano dei Servizi Piano delle Regole
		Individuare gli interventi rivolti a migliorare la dotazione di attrezzature volte a favorire le azioni sociali facilitando lo svolgimento delle attività associative già presenti. Centro anziani e centro per il tempo libero.	Piano dei Servizi
		<p>Adeguata qualificazione mediante la ricerca di una tipizzazione delle nuove aree edificabili o delle recenti aree di espansione</p>	Promozione di interventi di qualità in termini edilizi-architettonici e urbanistici
	Predisposizione e definizione di procedure per la presentazione degli strumenti attuativi al fine di garantire continuità e coordinamento tra la fase di pianificazione e la fase della progettazione esecutiva	NTA del Piano delle Regole	
	Coordinamento e unificazione tra regolamento di igiene, edilizio, regolamenti tecnici norme tecniche di attuazione e attività di valutazione paesistica dei progetti con cabina di regia comunale	NTA del Piano delle Regole	
	Qualificazione e valorizzazione del paesaggio, delle zone periferiche e di bordo e delle zone di ingresso nei centri abitati	Piani attuativi NTA del Piano delle Regole	
	Predisposizione di norme con criteri premiali per "progettazione sostenibile" e per la progettazione di qualità che tuteli e valorizzi i caratteri distintivi e tipizzanti dell'edilizia mantovana	NTA del Piano delle Regole	



MATRICE DEI MACRO OBIETTIVI GENERALI CONDIVISI E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL DOCUMENTO DI PIANO E RELATIVE AZIONI
COMPRESIVE DELLE INTEGRAZIONI SCATURITE DAGLI INCONTRI EFFETTUATI CON I PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI

MACRO OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI COMUNI E CONDIVISI DAI 4 COMUNI	OBIETTIVI STRATEGICI DEI DOCUMENTI DI PIANO COMUNALI	AZIONI DEL COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO	STRUMENTO / ENTE PREPOSTO
<p>Tutela della salute e miglioramento della qualità della vita dei cittadini</p>	<p>Delimitare e definire il perimetro e le aree di bordo caratterizzando il rapporto tra l'area urbana e l'area agricola. In particolare la definizione progettuale delle aree di ingresso dei centri urbani in cui la campagna è dominata ancora da una vegetazione spontanea, limite antropizzato di una natura che poco più in là trova una sua dimensione di paesaggio, non ancora città, anche se nei suoi bordi già disegnata da strade ed edifici, l'area da qualificare sta a metà tra queste due dimensioni, la natura e l'architettura, la storia e l'agricoltura</p>	<p>Riduzione dell'indice di frammentazione dei centri abitati definendo i limiti massimi di espansione urbana con le zone E2a e E2b</p>	<p>Documento di piano</p>
		<p>Ricompattazione degli insediamenti inserendo gli ambiti di trasformazione negli spazi sottoutilizzati o interclusi e/o quelli dismessi o malamente utilizzati dall'agricoltura</p>	<p>Piano delle Regole</p>
		<p>Qualificazione e valorizzazione del paesaggio, delle zone periferiche e di bordo e delle zone di ingresso nei centri abitati</p>	
		<p>Realizzazione intorno a tutti i centri abitati del margine di ricomposizione definitivo del bordo urbano con individuazione dell'area agricola di rilevanza locale di interazione e rispetto dei centri abitati e con individuazione anche dell'ambito agricolo di interesse strategico finalizzato a valorizzare l'area agricola di bordo con valenza di rispetto ambientale</p>	<p>Documento di piano Piano delle Regole</p>
		<p>Individuare e disciplinare le aree agricole di interazione agricola e di equilibrio ecologico</p>	<p>Documento di piano Piano delle Regole</p>
	<p>Fornire la necessaria risposta alla domanda di edilizia residenziale, ponendo attenzione anche alle esigenze delle fasce deboli della popolazione</p>	<p>Definizione della specifica normativa inerente la salvaguardia e le distanze tra centri abitati e le case singole e sparse e gli edifici/attività agricole/zootecniche in relazione al loro differente valore al fine di preservare sempre l'attività agricola in quanto ritenuta elemento di pregio ambientale</p>	<p>Piano delle Regole</p>
		<p>Ricerca di procedure e accordi per favorire con la Regione forme premiali per la realizzazione di aree e fasce boscate negli ambiti agricoli di interesse strategico finalizzati a valorizzare l'area agricola di bordo con valenza di rispetto ambientale e nelle zone agricole di tutela dei paesaggi di elevato pregio</p>	
		<p>Riconoscimento delle aree già inserite nel PRGC vigente come risposta prioritaria alla domanda di aree edificabili residenziali</p>	<p>Documento di piano</p>
		<p>Limitazione del consumo di suolo rispettando le indicazioni scaturenti dal P.T.C.P. in fase di adeguamento alla L.R. 12/2005 con inserimento di un ulteriore criterio di selezione temporale dell'edificazione, sulla base di tre fasce distinte e conseguenti</p>	<p>Documento di piano Piano delle Regole</p>
		<p>Contenimento delle espansioni e del consumo dei suoli mediante conferma pressochè totale delle aree e/o delle quote di espansione già previste dal P.R.G.C. vigente con eventuale sostituzione bilanciata di alcuni interventi.</p>	<p>Documento di piano</p>
		<p>Inserimento dell'ATR 103 finalizzato alla realizzazione della RSA e dei servizi annessi per la terza età oltrechè il centro sportivo per il tempo libero previa riduzione di pari aree già previste dal P.R.G.C. vigente, al fine di non incrementare l'occupazione di suolo.</p>	
		<p>Previsione di un'offerta residenziale diversificata - mix funzionale - per promuovere sviluppo urbanistico di alto valore con la finalità di integrazione sociale e qualificazione urbanistica</p>	<p>Documento di piano NTA del Piano delle Regole</p>
		<p>Conferma di una quota di area per edilizia convenzionata nei piani attuativi di futura edificazione</p>	<p>NTA del Piano delle Regole</p>
		<p>Attivazione di un protocollo di intesa con ALER per favorire la realizzazione di housing sociale o per incentivare forme di premialità per accordi con i proprietari di immobili affinché siano messi sul mercato a prezzi competitivi con particolare attenzione alle fasce deboli</p>	<p>Piano delle Regole Atti amministrativi comunali</p>
<p>Ridistribuzione delle aree destinate ad edilizia convenzionata in percentuale sulle aree sottoposte a pianificazione attuativa</p>	<p>Piano delle Regole</p>		
<p>Concentrazione degli ambiti di trasformazione residenziale interna agli ambiti consolidati</p>	<p>Documento di piano</p>		



MATRICE DEI MACRO OBIETTIVI GENERALI CONDIVISI E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL DOCUMENTO DI PIANO E RELATIVE AZIONI
COMPRESIVE DELLE INTEGRAZIONI SCATURITE DAGLI INCONTRI EFFETTUATI CON I PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI

MACRO OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI COMUNI E CONDIVISI DAI 4 COMUNI	OBIETTIVI STRATEGICI DEI DOCUMENTI DI PIANO COMUNALI	AZIONI DEL COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO	STRUMENTO / ENTE PREPOSTO
<p>Tutela e valorizzazione del territorio e delle componenti ambientali</p>	<p>Favorire le pratiche edilizie che, nelle nuove edificazioni e negli interventi di restauro/recupero, anche nell'edificato di recente datazione, garantiscano una buona qualità energetica degli edifici, incentivino il recupero delle acque, minimizzino il consumo di suolo e, più in generale, permettano di orientare lo sviluppo verso un bilancio non negativo degli effetti sulle componenti ambientali</p>	<p>Promozione di nuovi modelli e tipologie insediative ed edilizie finalizzate al risparmio energetico, al recupero della risorsa acqua, ad una "edificazione sostenibile" con forme incentivanti secondo i parametri qualitativi e tecnologici</p>	<p>NTA del Piano delle Regole</p>
		<p>Certificazione energetica obbligatoria per tutti gli edifici e certificazione di sostenibilità ambientale per i richiedenti.</p>	<p>NTA del Piano delle Regole</p>
		<p>Introduzione di criteri di risparmio energetico e di risorse nelle norme e nei regolamenti comunali con approccio di tipo integrato prestazionali evitando scelte tecnologiche obbligate. Adozione di meccanismi premiali che incentivino alla scelta di tecnologie innovative nella realizzazione (nuovo o ristrutturazione) di edifici a basso consumo energetico e/o sostenibile.</p>	<p>NTA del Piano delle Regole</p>
		<p>Promuovere un minor consumo di suolo proponendo forme incentivanti per lo studio e la realizzazione sperimentale di un "condominio sostenibile" per favorire l'inserimento di tipologie abitative a basso consumo energetico e di suolo, pur con elevata qualità, vivibilità e aggregazione sociale. Ciò al fine anche di limitare il modello della unità monofamiliare che comporta un elevato consumo di suolo.</p>	
	<p>Tutelare gli ambiti di pregio garantendo la conservazione dei corridoi ecologici e valorizzando la formazione di nuove connessioni e relazioni tra le aree agricole e gli ambiti urbanizzati</p>	<p>Inserimento di specifica normativa per tutelare e valorizzare i corridoi ecologici di 1° - 2° - 3° livello</p>	<p>Documento di piano NTA del Piano delle Regole</p>
		<p>I tre Comuni sono inseriti nel bacino idrografico del fiume Mincio / Po e l'acqua rappresenta un elemento di forte caratterizzazione congiuntamente alle opere di difesa idraulica e bonifica.</p>	<p>Documento di piano</p>
		<p>Inserimento di specifica normativa e zonizzazione (E3) per salvaguardare, tutelare e valorizzare il sistema idrogeologico territoriale, con particolare attenzione ai fiumi presenti, al reticolo principale ed agli elementi rilevanti del reticolo minore, alla gestione degli usi delle zone di rispetto al fine di favorire, incentivare e promuovere la realizzazione di percorsi ciclopedonali ed aree di rinaturalizzazione o rimboschimento in accordi con i consorzi di bonifica.</p>	<p>NTA del Piano delle Regole</p>
		<p>Inserimento di specifica normativa e zonizzazione atte a salvaguardare e valorizzare aree di elevato pregio ambientale e a forte caratterizzazione territoriali quali:</p>	
		<p>inserimento della zona agricola ad elevata vulnerabilità idrogeologica, al fine di valorizzare l'ambito detto delle "Acque Basse" e la zona E3 per valorizzare i numerosi corsi d'acqua presenti nel territorio.</p>	
		<p>Individuazione dei percorsi naturalistici e ciclopedonali volti a sensibilizzare e promuovere la fruizione delle aree prospicienti i fiumi favorendo la realizzazione del percorso ciclopedonale Fiume Oglio - Marcaria - foce Oglio Fiume Po - Borgoforte - San Nicolò - San Giacomo Po - Foce Mincio - Governolo - Mantova Serraglio/Laghi di Mantova - Grazie - rodigo - Canale Cavata Oglio o, in alternativa, richiedendo un percorso sul paleoalveo dei Mincio tra Cesole/Ponte Oglio.</p>	
<p>Integrazione con le attività e la zonizzazione del Parco del Mincio proponendo un'attività concertativa tra il Parco dell'Oglio ed il Parco del Mincio.</p>			
<p>Individuazione di aree vincolate ai coni ottici di salvaguardia e valutazione dei beni ambientali paesaggistici e storico-artistico-monumentali.</p>			
<p>Interventi di riqualificazione e valorizzazione del reticolo idraulico principale particolarmente nei tronchi urbani o di facile fruizione.</p>			



MATRICE DEI MACRO OBIETTIVI GENERALI CONDIVISI E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL DOCUMENTO DI PIANO E RELATIVE AZIONI
COMPRESIVE DELLE INTEGRAZIONI SCATURITE DAGLI INCONTRI EFFETTUATI CON I PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI

MACRO OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI COMUNI E CONDIVISI DAI 4 COMUNI	OBIETTIVI STRATEGICI DEI DOCUMENTI DI PIANO COMUNALI	AZIONI DEL COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO	STRUMENTO / ENTE PREPOSTO
<p>Tutela e valorizzazione del territorio e delle componenti ambientali</p>	<p>Tutelare gli ambiti di pregio garantendo la conservazione dei corridoi ecologici e valorizzando la formazione di nuove connessioni e relazioni tra le aree agricole e gli ambiti urbanizzati</p>	<p>Attivazione di un coordinamento con i consorzi di bonifica d'area per determinare, normare, tutelare e valorizzare uniformemente il reticolo idraulico principale e minore e le aree limitrofe.</p>	<p>NTA del Piano delle Regole Proposta di Protocolli di intesa con consorzi di bonifica interessati</p>
		<p>Completamento della rete fognaria e dei sistemi di depurazione</p>	<p>NTA del Piano delle Regole</p>
		<p>Riduzione dei prelievi idrici</p>	<p>NTA del Piano delle Regole Protocolli di intesa con associazioni agricole</p>
		<p>Promozione di un regolamento volontario di buone pratiche agricole e colture sostenibili da attivarsi con le associazioni agricole con la finalità anche di valorizzare il territorio, le sue risorse e di favorire la nascita di uno o più poli di vendita diretta dei prodotti agricoli del territorio sulle due autostrade esistenti e programmate</p>	<p>NTA del Piano delle Regole Protocolli di intesa con associazioni agricole</p>
		<p>Introduzione di un quadro normativo atto a ridurre e razionalizzare il consumo idrico e ad attivare forme premiali per il risparmio idrico Riduzione della produzione di rifiuti con attivazione sperimentale nei nuovi piani attuativi di opportune tecnologie atte a implementare la raccolta differenziata evitando l'incompatibile paesisticamente presenza sulle strade dei raccoglitori del porta a porta, se non opportunamente uniformati.</p>	<p>Piano delle Regole TEA</p>
<p>Favorire e ricercare il completamento ed il miglioramento del sistema infrastrutturale</p>	<p>Favorire la riduzione del traffico e delle conseguenti emissioni in atmosfera, la conservazione di un clima acustico adeguato, la riduzione della congestione nelle aree residenziali mediante la qualificazione e gerarchizzazione del sistema infrastrutturale esistente locale ed il completamento e/o potenziamento del sistema infrastrutturale sovralocale</p>	<p>Nuovo sistema infrastrutturale autostradale proposto dalla Regione Lombardia oggetto di osservazione durante la fase preliminare ed attualmente in ripubblicazione, in accoglimento delle osservazioni dei Comuni di Curtatone e Bagnolo San Vito. Attivazione di un tavolo di concertazione con la Regione Lombardia per condividere le soluzioni e la fase esecutiva con attenzione all'applicazione puntuale della normativa regionale in materia per ottimizzare il contenimento di consumo di suoli e la mitigazione/compensazione ambientale degli ambiti coinvolti. Il progetto dovrà prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. la soluzione adeguata degli attraversamenti degli abitati interessati b. il completamento del sistema tangenziale a sud della città di Mantova fino all'innesto con l'Autobrennero c. l'inserimento delle opere complementari, compensative e mitigative al fine di riordinare la rete infrastrutturale comunale rispetto ai nuclei urbani. 	<p>Documento di piano Piano delle Regole Documento di piano Piano delle Regole Piano dei servizi Piano delle Regole</p>
		<p>Il Documento di piano assume i tracciati delle varie infrastrutture secondo i livelli di progettazione e di definizione ufficialmente ed attualmente disponibili e, ove del caso, specifica e dettaglia le condizioni di rispetto e tutela ambientale, individuando misure e ambiti di mitigazione/compensazione e demandando ad eventuali aggiornamenti e messe a punto ove il Piano di Governo del Territorio proceda con tempi diversi alla definizione operativa dei progetti delle infrastrutture.</p>	
		<p>Il Comune di Bagnolo San Vito è favorevole alla soluzione posta a nord dell'abitato di San Biagio, a distanza confacente a garantire i parametri ambientali previsti dalla normativa vigente.</p>	
		<p>Riqualificare la rete stradale esistente tramite le previsioni urbanistiche atte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - programmare la rete dei percorsi ciclopedonali integrata con la programmazione regionale, dei parchi e della Provincia; - programmare gli interventi sul reticolo comunale integrati con le previsioni proposte dalla Provincia e dalla Regione, al fine di coordinare ed integrare le azioni per adeguare, razionalizzare e mettere in sicurezza il sistema infrastrutturale comunale, anche in coordinamento con i Comuni limitrofi; - introdurre la normativa delle Zone 30 nei nuclei storici ad alta valenza sociale 	



MATRICE DEI MACRO OBIETTIVI GENERALI CONDIVISI E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL DOCUMENTO DI PIANO E RELATIVE AZIONI
COMPRESIVE DELLE INTEGRAZIONI SCATURITE DAGLI INCONTRI EFFETTUATI CON I PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI

MACRO OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI COMUNI E CONDIVISI DAI 4 COMUNI	OBIETTIVI STRATEGICI DEI DOCUMENTI DI PIANO COMUNALI	AZIONI DEL COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO	STRUMENTO / ENTE PREPOSTO
<p>Favorire e ricercare il completamento ed il miglioramento del sistema infrastrutturale</p>	<p>Favorire la riduzione del traffico e delle conseguenti emissioni in atmosfera, la conservazione di un clima acustico adeguato, la riduzione della congestione nelle aree residenziali mediante la qualificazione e gerarchizzazione del sistema infrastrutturale esistente locale ed il completamento e/o potenziamento del sistema infrastrutturale sovralocale</p>	Miglioramento del clima acustico con aggiornamento della zonizzazione acustica comunale	Piano della zonizzazione acustica
		Monitoraggio degli interventi previsti dal piano di risanamento dell'Autostrada del Brennero	Autostrada del Brennero - A22
		Coordinamento con l'azienda di trasporto pubblico e con il Comune di Mantova per la redazione del Piano degli orari per ottimizzare il contenimento del traffico veicolare	Piano dei servizi
		Ottimizzazione dei parcheggi pubblici nelle vicinanze dei servizi pubblici primari	Piano dei servizi
		Programmazione urbanistica della soluzione dei nodi infrastrutturali critici con particolare riguardo all'utenza debole	Documento di piano Piano delle Regole
		Individuazione cartografica dei tracciati e dei nodi stradali principali per coordinare gli interventi rispetto alle nuove aree di espansione e/o riqualificazione tanto residenziali che produttive	
<p>Mantenere le aziende agricole attive sul territorio comunale garantendo un più stretto rapporto tra attività agricola, paesaggio rurale, beni e servizi prodotti, con misure che promuovano non solo la conservazione delle risorse paesaggistiche ma anche una relazione forte tra qualità dei prodotti e qualità del paesaggio</p> <p>Salvaguardia, sostegno e valorizzazione del sistema agricolo quale elemento tipizzante del territorio</p>	<p>Completamento del percorso ciclabile Mantova-Mincio-Po-Oglio-Paleoalveo del Mincio-Laghi di Mantova-Mantova</p>	<p>Individuazione dei percorsi naturalistici e ciclopedonali volti a sensibilizzare e promuovere la fruizione delle aree prospicienti i fiumi favorendo la realizzazione del percorso ciclopedonale Fiume Oglio - Marcaria - foce Oglio Fiume Po - Borgoforte - San Nicolò - San Giacomo Po - Foce Mincio - Governolo - Mantova Serraglio/Laghi di Mantova - Grazie - rodigo - Canale Cavata Oglio o, in alternativa, richiedendo un percorso sul paleoalveo del Mincio tra Cesole/Ponte Oglio.</p>	<p>Documento di piano</p>
	<p>Miglioramento della competitività del settore agro-forestale finalizzato al mantenimento delle aziende sul territorio tramite azioni di ristrutturazione aziendale e promozione dell'innovazione tramite azioni volte a migliorare la qualità della produzione agricola</p> <p>Mantenimento e miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale tramite azioni intese a promuovere l'utilizzo sostenibile dei terreni agricoli e delle superfici forestali</p> <p>Mantenimento e miglioramento della multifunzionalità dell'azienda agricola: diversificazione dell'economica rurale tramite azioni intese a migliorare la qualità della vita nelle zone rurali</p> <p>Tutela della risorse idrica e del reticolo idrico minore</p>	<p>Programmazione della rete dei percorsi ciclopedonali integrata con la programmazione regionale, dei parchi e della Provincia; La rete ciclopedonale comunale coordinata con gli altri enti costituisce elemento fondante del sistema infrastrutturale e turistico</p> <p>Mantenimento delle qualità pedologiche delle aree ad uso agricolo</p> <p>Previsione di punti vendita per i prodotti agricoli di produzione locale</p> <p>Revisione del sistema di vincoli e tutela in aree agricole al fine di favorire interventi compatibili</p>	<p>Piano delle Regole</p>



MATRICE DEI MACRO OBIETTIVI GENERALI CONDIVISI E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL DOCUMENTO DI PIANO E RELATIVE AZIONI
COMPRESIVE DELLE INTEGRAZIONI SCATURITE DAGLI INCONTRI EFFETTUATI CON I PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI

MACRO OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI COMUNI E CONDIVISI DAI 4 COMUNI	OBIETTIVI STRATEGICI DEI DOCUMENTI DI PIANO COMUNALI	AZIONI DEL COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO	STRUMENTO / ENTE PREPOSTO
<p>Favorire lo sviluppo economico compatibile del sistema comunale valorizzando le attività e le vocazioni a forte peculiarità locale e di innovazione (prodotti agricoli, campus di ricerca, nuove tecnologie</p>	<p>L'obiettivo è il riconoscimento del valore strategico del sistema rurale e della valorizzazione e conservazione dell'attività produttiva agricola, nel rispetto e tutela dell'ambiente, specialmente della azienda agricola da latte in quanto elemento qualificante tipico e rappresentativo dell'equilibrio naturale e tipizzante. Per questo deve essere perseguita la difesa del territorio rurale dalla eccessiva erosione provocata non solo dall'espansione urbana, ma anche dalle nuove infrastrutture viabilistiche non rispettose del tessuto agrario aziendale, elemento sostanziale del territorio</p>	<p>Puntare allo sviluppo di un'agricoltura di qualità e differenziata, anche innescando la nascita della filiera corta di produzione-distribuzione del prodotto nelle aree ad elevata potenzialità</p>	<p>NTA del Piano delle Regole</p>
		<p>Incentivare la produzione di energia da biomassa nelle aree a ridottissima valenza agricola integrata con altre e ulteriori risorse alternative per favorire un micro-sistema di teleriscaldamento e la sua distribuzione nella porzione compatibile del territorio urbanizzato</p>	<p>NTA del Piano delle Regole Piano dei servizi</p>
		<p>Promozione di colture con finalità di produzione energetica nelle aree a basso valore agricolo e valorizzazione degli scarti delle produzioni agricole Favorire l'installazione di impianti di produzione energetica con fonti rinnovabili locali (biogas, biomasse, etc.)</p>	<p>NTA del Piano delle Regole</p>
		<p>Promozione della diffusione di certificazioni e marchi di qualità (DOC, IGP, DOP, ...)</p>	<p>NTA del Piano delle Regole e promozione attività di coordinamento con enti preposti per accedere ai bandi regionali</p>
		<p>Valorizzazione delle aree agricole come luoghi della multifunzionalità tramite: -promozione dell'attività agro-industriale -promozione dell'agricoltura biologica -promozione di itinerari eno-gastronomici e culturali</p>	<p>NTA del Piano delle Regole e promozione attività di coordinamento con enti preposti per accedere ai bandi regionali</p>
		<p>Realizzazione di programmi di formazione e sensibilizzazione alle buone pratiche agricole e all'uso razionale dell'acqua</p>	<p>NTA del Piano delle Regole e promozione attività di coordinamento con enti preposti per accedere ai bandi regionali</p>
<p>Tutela e valorizzazione dell'attività agricola specializzata di grande pregio estesa nella massima parte del territorio Comunale.</p>	<p>Riduzione dell'indice di frammentazione dei perimetri dei centri abitati con la ricerca di una definizione dei bordi perimetrali morfologicamente compatibili con l'esistente tessitura territoriale;</p> <p>Contenimento dell'uso del suolo agricolo favorendo la localizzazione delle espansioni delle aree urbanizzate nei complementi o nelle aree intercluse poste all'interno dei sopracitati bordi perimetrali dei centri abitati</p> <p>Completamento dell'asse interurbano di Connessione con le varianti correlate ai centri abitati e connessione con la tangenziale nord tramite l'Autostrada del Brennero</p>	<p>Riduzione dell'indice di frammentazione dei centri abitati definendo i limiti massimi di espansione urbana con le zone E2a e E2b</p>	
		<p>Ricompartazione degli insediamenti inserendo gli ambiti di trasformazione negli spazi sottoutilizzati o interclusi e/o quelli dismessi o malamente utilizzati dall'agricoltura</p>	
		<p>Qualificazione e valorizzazione del paesaggio, delle zone periferiche e di bordo e delle zone di ingresso nei centri abitati Realizzazione intorno a tutti i centri abitati del margine di ricomposizione definitivo del bordo urbano con individuazione dell'area agricola di rilevanza locale di interazione e rispetto dei centri abitati e con individuazione anche dell'ambito agricolo di interesse strategico finalizzato a valorizzare l'area agricola di bordo con valenza di rispetto</p>	
		<p>Questa strategia deve essere prioritariamente concordata con i Comuni contermini, il cui territorio presenta, da questo punto di vista, una sostanziale omogeneità. L'ambito viene individuato e disciplinato nel Piano delle Regole, a partire dal vigente PRG, che viene aggiornato, modificato e integrato tenendo conto delle nuove disposizioni normative e dell'esperienza fin qui maturata. Nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole vengono inoltre individuati gli ambiti destinati agli interventi di mitigazione/compensazione ambientale col fine di prevedere opportune fasce di interazione di reciproca tutela e protezione</p>	
		<p>Integrazione con la proposta e le soluzioni retatte dalla Regione Lombardia inerenti l'Autostrada Cremona Mantova e opere accessorie. Concertazione tra Regione Lombardia, Provincia di Mantova ed Enti locali</p>	



MATRICE DEI MACRO OBIETTIVI GENERALI CONDIVISI E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL DOCUMENTO DI PIANO E RELATIVE AZIONI
COMPRESIVE DELLE INTEGRAZIONI SCATURITE DAGLI INCONTRI EFFETTUATI CON I PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI

MACRO OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI COMUNI E CONDIVISI DAI 4 COMUNI	OBIETTIVI STRATEGICI DEI DOCUMENTI DI PIANO COMUNALI	AZIONI DEL COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO	STRUMENTO / ENTE PREPOSTO
<p>Tutela e valorizzazione dell'attività agricola specializzata di grande pregio estesa nella massima parte del territorio Comunale.</p>	<p>Qualificazione e potenziamento del sistema dei servizi ricercando politiche di messa in rete su aree e bacini vasti; potenziamento dei servizi in grado di valorizzare il senso di appartenenza ed individuazione delle specificità esistenti nei singoli territori, dei nuclei storici e dei singoli Comuni</p>	<p>Conferma del sistema dei servizi esistenti e razionalizzazione di quelli in progetto con verifica della localizzazione per le diverse funzioni anche nel rapporto tra i vari nuclei abitati e i centri minori</p> <p>Conferma del sistema del verde attraverso specificità differenziando le aree naturalistiche, i giardini pubblici, i parchi urbani.</p> <p>Completamento e integrazione del sistema delle piste ciclabili</p> <p>Indicazione delle previsioni delle aree standard per la realizzazione di percorsi attrezzati</p> <p>Realizzazione del nuovo polo scolastico di San Biagio</p> <p>Realizzazione del nucleo per anziani con strutture mediche complementari nell'ATR 103</p> <p>Realizzazione del nuovo centro sportivo del tempo libero nell'ATR 103</p> <p>Realizzazione di servizi per l'area archeologica del Forcello</p> <p>Individuazione dei percorsi casa-scuola su cui intervenire e progetti Pedibus</p> <p>Analisi delle necessità di residenti e attività economiche</p> <p>Redazione di un piano del verde urbano con adozione di idonei regimi di tutela al fine di potenziare e creare fasce di vegetazione riparia e formazioni naturali boschive.</p>	
	<p>Sostenere il tessuto di piccole-medie imprese presenti nel territorio, gli esercizi di vicinato e le attività che garantiscano un elevato e qualificato mix funzionale nei centri urbani anche con politiche di integrazione e ottimizzazione con le esistenti polarità tematiche di valenza infraregionale. Favorire l'insediamento di nuove attività economiche sul territorio con particolare attenzione a quelle ad elevato valore tecnologico e di ricerca, a quelle che prevalentemente favoriscono l'occupazione giovanile.</p>	<p>Conferma potenziamento ed attuazione degli ambiti di trasformazione già previsti dal P.R.G. vigente finalizzati all'insediamento di attività produttive, commerciali e terziarie inserite con mix equilibrato</p>	<p>Documento di Piano</p>
	<p>Recuperare le aree occupate da impianti produttivi, agricoli, industriali dismessi</p>	<p>Riconoscere il particolare valore delle aree produttive dismesse e disciplinarne conseguentemente la trasformazione. Dettare disposizioni per il mantenimento o la realizzazione di fasce di interposizione fra tessuto residenziale ed attività produttive</p>	<p>Piano delle Regole</p>
	<p>Recupero di opifici produttivi attivi o dismessi ma in centro urbano e incompatibili</p>	<p>Individuare i nuclei, i complessi edilizi ed i singoli edifici inseriti nel tessuto consolidato dismessi o sedi di attività produttive non più consone con il nucleo abitato. Incentivare la delocalizzazione degli insediamenti produttivi dismessi presenti al loro interno. Semplificare la normativa e le procedure per gli interventi di recupero del tessuto edilizio consolidato nel rispetto dei suoi caratteri generali</p>	<p>Documento di Piano</p> <p>Piano delle Regole</p>
		<p>Consolidamento e potenziamento del Polo attrattore del tempo libero (commerciale-turistico), d'interesse regionale, della Città della Moda per sviluppare: la vendita diretta e la promozione dei prodotti agro-alimentari e industriali della provincia; la promozione del turismo agricolo-culturale delle terre di Virgilio e del Serraglio, comprese tra il Mincio, il Po e l'Oglio</p>	



MATRICE DEI MACRO OBIETTIVI GENERALI CONDIVISI E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL DOCUMENTO DI PIANO E RELATIVE AZIONI
COMPRENSIVE DELLE INTEGRAZIONI SCATURITE DAGLI INCONTRI EFFETTUATI CON I PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI

MACRO OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI COMUNI E CONDIVISI DAI 4 COMUNI	OBIETTIVI STRATEGICI DEI DOCUMENTI DI PIANO COMUNALI	AZIONI DEL COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO	STRUMENTO / ENTE PREPOSTO
<p>Tutela e valorizzazione dell'attività agricola specializzata di grande pregio estesa nella massima parte del territorio Comunale.</p>	<p>Recupero di opifici produttivi attivi o dismessi ma in centro urbano e incompatibili</p>	<p>Consolidamento e potenziamento del Polo agroalimentare/industriale, di interesse nazionale, dell'ex Macello del Ministero, ora delle Latterie Sociali e industrie connesse, per sviluppare:</p> <p>la vendita diretta e la promozione dei prodotti agro-alimentari e industriali della provincia; la promozione del turismo agricolo-culturale delle terre di Virgilio e del Serraglio, comprese tra il Mincio, il Po e l'Oglio; la realizzazione di un impianto ad elevato valore energetico, per recupero energia e biomasse dell'attività</p>	<p>Documento di Piano</p> <p>Piano delle regole</p>
		<p>Attivazione, con accordo dei comuni di Virgilio e Bagnolo S. Vito, dalla Città della Moda di un pass turistico per l'accesso, la diffusione e la promozione di tutte le potenzialità turistico-ricettive, culturali, anche enogastronomiche, etc. delle "Terre di Virgilio", cercando di estendere l'iniziativa ai comuni contermini al comune di Mantova e alla provincia, per la promozione del territorio e di tutti i prodotti mantovani</p>	
		<p>Potenziamento e specializzazione delle attività esistenti con uno stretto legame con le eccellenze del territorio</p>	<p>Documento di Piano</p>
		<p>Sistema integrato ciclopedonale finalizzato alla fruizione turistica del sistema Oglio - Mincio - Po - Garda</p>	<p>Documento di Piano</p>
<p>Qualificazione della gestione della rete logistica della Grande Mantova per le attività commerciali e per l'accesso ai servizi</p>	<p>Qualificazione della rete commerciale nell'ambito della gestione del sistema della mobilità della Grande Mantova</p>	<p>Potenziamento degli esercizi di vicinato e delle medie strutture di vendita</p>	<p>Accordo di Programma</p>
		<p>Realizzazione di una rete commerciale estesa ai gangli costituiti dalla Città della Moda e dalle grandi strutture di vendita esistenti in correlazione con Verona e con il lago di Garda</p>	
	<p>Attuazione del PUGSS (Piano Urbano Generale Servizi Sottosuolo ed integrazione con il Piano dei Servizi)</p>	<p>Acquisizione delle informazioni disponibili relative al sistema delle reti allo stato attuale, con compartecipazione di tutti i soggetti gestori, per la successiva stesura del PUGSS</p>	<p>PUGSS</p>
<p>Miglioramento qualità dell'aria</p>	<p>Riduzione emissioni COx, NOx, SOx, PM10, PM2.5, microinquinanti</p>	<p>Informazione periodica ai cittadini sui risultati ottenuti e sui dati rilevati dai sistemi di analisi della qualità dell'aria (rete ARPA)</p>	<p>Piano Monitoraggio VAS ARPA</p>
		<p>Effettuare campagne sistematiche per il rilevamento dei microinquinanti atmosferici (diossine, PCB, metalli, etc.)</p>	<p>ARPA</p>
		<p>Attivare un piano provinciale di risanamento della qualità dell'aria, sulla base di modelli aggiornati di ricaduta delle emissioni</p>	<p>Piano Provinciale qualità dell'aria ARPA</p>
		<p>Incentivazione uso piste ciclopedonali</p>	
<p>Area Metropolitana della Grande Mantova (sistema insediativo e sociale)</p> <p>Coordinamento tra Enti delle previsioni a forte impatto ambientale (Piano d'Area)</p> <p>Gestione consortile dei servizi in accordo con i Comuni della Grande Mantova</p>	<p>Attivare le procedure per trasformare la Grande Mantova in area Metropolitana. Decentramento coordinato sul territorio dei servizi che richiedono un forte afflusso di utenti e di traffico, con particolare attenzione alla valorizzazione e/o al recupero degli elementi, che già oggi potrebbero costituire poli di interesse</p>	<p>Dare forma istituzionale all'Accordo Programmatico della "Grande Mantova"</p>	<p>Accordo di Programma Grande Mantova</p>



**MATRICE DEI MACRO OBIETTIVI GENERALI CONDIVISI E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL DOCUMENTO DI PIANO E RELATIVE AZIONI
COMPRESIVE DELLE INTEGRAZIONI SCATURITE DAGLI INCONTRI EFFETTUATI CON I PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI**

MACRO OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI COMUNI E CONDIVISI DAI 4 COMUNI	OBIETTIVI STRATEGICI DEI DOCUMENTI DI PIANO COMUNALI	AZIONI DEL COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO	STRUMENTO / ENTE PREPOSTO
<p>Promozione delle attività economiche legate al turismo e agli eventi culturali provinciali</p>	Incremento ed articolazione dell'offerta turistica per l'accoglienza ed il turismo	Censimento delle strutture ricettive esistenti e degli edifici non abitati e non valorizzati adatti ad una ristrutturazione a fini turistici; Mappatura dei servizi turistici presenti; Progetto Albergo diffuso	Piano dei Servizi Grande Mantova
	Realizzazione di opere turistiche	Realizzazione intervento area archeologica del Forcello	Piano dei Servizi Grande Mantova
	Valorizzazione dell'approdo turistico di Governolo sul Mincio, sul Po, Grazie sul lago e Marcaria sull'Oglio	Potenziamento Bed & Breakfast e Agriturismo	Piano dei Servizi Grande Mantova + Progetto specifico
	Incentivare il turismo giovanile	Realizzare ostello della gioventù nelle scuole	Piano dei Servizi Grande Mantova
	Valorizzazione dei laghi, del Mincio, dell'Oglio e del Po	Sistema integrato ciclopedonale finalizzato alla fruizione turistica del sistema Garda-Mincio-Po	Piano dei Servizi Grande Mantova Piano delle Piste Ciclabili
	Attestazione e riconoscimento di guide ambientali (rilascio patentini, certificazione)		
	Implementazione e certificazione rete agriturismi		
<p>Promozione dei servizi logistici, informativi e finanziari di supporto al sistema produttivo</p>	Realizzazione di un polo di servizi, qualificati ed ecosostenibili, nell'area di Bagnolo S. Vito, per lo sviluppo di attività produttive e commerciali che utilizzino sistemi e tecnologie integrate di mobilità e comunicazione, specializzato nel settore abbigliamento e nell'agro-alimentare/industriale	Auditorium con strutture di servizi	Documento di Piano Piano dei Servizi Grande Mantova

COMUNE DI CURTATONE

MATRICE DEI MACRO OBIETTIVI GENERALI CONDIVISI E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL DOCUMENTO DI PIANO E RELATIVE AZIONI COMPRENSIVE DELLE INTEGRAZIONI SCATURITE DAGLI INCONTRI EFFETTUATI CON I PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 590
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI



**MATRICE DEI MACRO OBIETTIVI GENERALI CONDIVISI E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL DOCUMENTO DI PIANO E RELATIVE AZIONI
COMPRESIVE DELLE INTEGRAZIONI SCATURITE DAGLI INCONTRI EFFETTUATI CON I PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI**

MACRO OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI COMUNI E CONDIVISI DAI 4 COMUNI	OBIETTIVI STRATEGICI DEI DOCUMENTI DI PIANO COMUNALI	AZIONI DEL COMUNE DI CURTATONE	STRUMENTO / ENTE PREPOSTO	
1	Tutela della salute e miglioramento della qualità della vita dei cittadini	Riqualificare e rivitalizzare i centri edificati, favorendo la caratterizzazione dei centri di aggregazione a livello locale, la valorizzazione delle emergenze architettoniche e paesistiche e l'adeguato sfruttamento delle aree sottoutilizzate, non utilizzate o degradate presenti all'interno del centro urbanizzato	Definizione di incentivi alla ristrutturazione del patrimonio abitativo esistente in ambito storico: nucleo centrale di Grazie e Buscoldo ed edifici sparsi storici	NTA del Piano delle Regole
		Definizione di criteri fiscali differenziati per incentivare l'utilizzo e la ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente e/o storico	Piano delle Regole Amministrazione fiscale comunale	
		Favorire la riqualificazione edilizia/tecnologica/energetica degli insediamenti di edilizia diffusa realizzati nel dopoguerra	Piano delle Regole	
		Pianificazione strategica per l'utilizzo dei vuoti urbani, delle aree dismesse e/o di bordo, delle aree agricole intercluse dal sistema urbano e ormai prive di valenza agricola anche ordinaria	Documento di Piano	
		Elevata attenzione alla qualità degli interventi urbanistici	Documento di Piano Fase approvativa pianificazione attuativa NTA del Piano delle Regole	
		Qualificazione ambientale-paesaggistica-funzionale degli ambiti urbani, in particolare delle aree di bordo e perimetrali e/o in particolare delle aree economiche.	Documento di Piano / Carta del Paesaggio	
		Formazione sui bordi urbani di fasce di "dialogo" o verde privato per definizione della zona di "archi-natura" o interazione zona agricola/centro abitato.	Piano delle Regole / Carta della sensibilità paesaggistica NTA del Piano delle Regole	
		Incentivare il mixing funzionale inserendo non esclusivamente funzioni residenziali e favorire il mantenimento delle funzioni terziarie nelle frazioni.	Documento di Piano / schede urbanistiche Piano dei Servizi Piano delle Regole	
		Individuare gli interventi rivolti a migliorare la dotazione di attrezzature volte a favorire le azioni sociali facilitando lo svolgimento delle attività associative già presenti: centro anziani e centri per il tempo libero (Oasi Boschetto).	Piano dei Servizi	
		Adeguatezza di interventi di qualità in termini edilizi-architettonici e urbanistici	Documento di Piano Piano delle Regole	
		Predisposizione e definizione di procedure per la presentazione degli strumenti attuativi al fine di garantire continuità e coordinamento tra la fase di pianificazione e la fase della progettazione esecutiva	NTA del Piano delle Regole	
		Coordinamento e unificazione tra regolamento di igiene, edilizio, regolamenti tecnici norme tecniche di attuazione e attività di valutazione paesistica dei progetti con cabina di regia comunale	NTA del Piano delle Regole	
		Qualificazione e valorizzazione del paesaggio, delle zone periferiche e di bordo e delle zone di ingresso nei centri abitati	Piani attuativi NTA del Piano delle Regole	
		Predisposizione di norme con criteri premiali per "progettazione sostenibile" e per la progettazione di qualità che tuteli e valorizzi i caratteri distintivi e tipizzanti dell'edilizia mantovana	NTA del Piano delle Regole	



**MATRICE DEI MACRO OBIETTIVI GENERALI CONDIVISI E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL DOCUMENTO DI PIANO E RELATIVE AZIONI
COMPRESIVE DELLE INTEGRAZIONI SCATURITE DAGLI INCONTRI EFFETTUATI CON I PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI**

MACRO OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI COMUNI E CONDIVISI DAI 4 COMUNI	OBIETTIVI STRATEGICI DEI DOCUMENTI DI PIANO COMUNALI	AZIONI DEL COMUNE DI CURTATONE	STRUMENTO / ENTE PREPOSTO
1	Tutela della salute e miglioramento della qualità della vita dei cittadini	Riduzione dell'indice di frammentazione dei centri abitati definendo i limiti massimi di espansione urbana con le zone E2a e E2b di interazione.	Documento di piano
		Ricompattazione degli insediamenti inserendo gli ambiti di trasformazione negli spazi sottoutilizzati o interclusi e/o quelli dismessi o malamente utilizzati dall'agricoltura	Piano delle Regole
		Qualificazione e valorizzazione del paesaggio, delle zone periferiche e di bordo e delle zone di ingresso nei centri abitati	
		Realizzazione intorno a tutti i centri abitati del margine di ricomposizione definitivo del bordo urbano con individuazione dell'area agricola di rilevanza locale di interazione e rispetto dei centri abitati e con individuazione anche dell'ambito agricolo di interesse strategico finalizzato a valorizzare l'area agricola di bordo con valenza di rispetto ambientale	Documento di piano Piano delle Regole
		Individuare e disciplinare le aree agricole di interazione agricola e di equilibrio ecologico	Documento di piano Piano delle Regole
		Definizione della specifica normativa inerente la salvaguardia e le distanze tra centri abitati e le case singole e sparse e gli edifici/attività agricole/zootecniche in relazione al loro differente valore al fine di preservare sempre l'attività agricola in quanto ritenuta elemento di pregio ambientale	Piano delle Regole
		Ricerca di procedure e accordi per favorire con la Regione forme premiali per la realizzazione di aree e fasce boscate negli ambiti agricoli di interesse strategico finalizzati a valorizzare l'area agricola di bordo con valenza di rispetto ambientale e nelle zone agricole di tutela dei paesaggi di elevato pregio	
		Riconoscimento delle aree già inserite nel PRGC vigente come risposta prioritaria alla domanda di aree edificabili residenziali	Documento di piano
		Limitazione del consumo di suolo rispettando le indicazioni scaturenti dal P.T.C.P. approvato ai sensi della L.R. 12/2005 con inserimento di un ulteriore criterio di selezione temporale dell'edificazione, sulla base di tre fasce distinte e conseguenti	Documento di piano Piano delle Regole
		Contenimento delle espansioni e del consumo dei suoli mediante conferma pressochè totale delle aree e/o delle quote di espansione già previste dal P.R.G.C. vigente con eventuale sostituzione bilanciata di alcuni interventi.	Documento di piano
		Previsione di un'offerta residenziale diversificata - mix funzionale - per promuovere sviluppo urbanistico di alto valore con la finalità di integrazione sociale e qualificazione urbanistica	Documento di piano NTA del Piano delle Regole
		Conferma di una quota di area per edilizia convenzionata nei piani attuativi di futura edificazione	NTA del Piano delle Regole
		Attivazione di un protocollo di intesa con ALER per favorire la realizzazione di housing sociale o per incentivare forme di premialità per accordi con i proprietari di immobili affinché siano messi sul mercato a prezzi competitivi con particolare attenzione alle fasce deboli	Piano delle Regole Atti amministrativi comunali
		Ridistribuzione delle aree destinate ad edilizia convenzionata in percentuale sulle aree sottoposte a pianificazione attuativa	Piano delle Regole
Concentrazione degli ambiti di trasformazione residenziale interna agli ambiti consolidati	Documento di piano		



**MATRICE DEI MACRO OBIETTIVI GENERALI CONDIVISI E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL DOCUMENTO DI PIANO E RELATIVE AZIONI
COMPRESIVE DELLE INTEGRAZIONI SCATURITE DAGLI INCONTRI EFFETTUATI CON I PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI**

MACRO OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI COMUNI E CONDIVISI DAI 4 COMUNI	OBIETTIVI STRATEGICI DEI DOCUMENTI DI PIANO COMUNALI	AZIONI DEL COMUNE DI CURTATONE	STRUMENTO / ENTE PREPOSTO	
2	Tutela e valorizzazione del territorio e delle componenti ambientali	Favorire le pratiche edilizie che, nelle nuove edificazioni e negli interventi di restauro/recupero, anche nell'edificato di recente datazione, garantiscano una buona qualità energetica degli edifici, incentivino il recupero delle acque, minimizzino il consumo di suolo e, più in generale, permettano di orientare lo sviluppo verso un bilancio non negativo degli effetti sulle componenti ambientali	Promozione di nuovi modelli e tipologie insediative ed edilizie finalizzate al risparmio energetico, al recupero della risorsa acqua, ad una " <u>edificazione sostenibile</u> " con forme incentivanti secondo parametri qualitativi e tecnologici	NTA del Piano delle Regole
			Certificazione energetica obbligatoria per tutti gli edifici e certificazione di sostenibilità ambientale per i richiedenti.	NTA del Piano delle Regole
			Introduzione di criteri di risparmio energetico e di risorse nelle norme e nei regolamenti comunali con approccio di tipo integrato prestazionali evitando scelte tecnologiche obbligate. Adozione di meccanismi premiali che incentivino alla scelta di tecnologie innovative nella realizzazione (nuovo o ristrutturazione) di edifici a basso consumo energetico e/o sostenibile.	NTA del Piano delle Regole
		Promuovere un minor consumo di suolo proponendo forme incentivanti per lo studio e la realizzazione sperimentale di un "condominio sostenibile" per favorire l'inserimento di tipologie abitative a basso consumo energetico e di suolo, pur con elevata qualità, vivibilità e aggregazione sociale. Ciò al fine anche di limitare il modello della unità monofamiliare che comporta un elevato consumo di suolo.		
		Tutelare gli ambiti di pregio garantendo la conservazione dei corridoi ecologici e valorizzando la formazione di nuove connessioni e relazioni tra le aree agricole e gli ambiti urbanizzati	Inserimento di specifica normativa per tutelare e valorizzare i corridoi ecologici di 1° - 2° - 3° livello	Documento di piano NTA del Piano delle Regole
			I tre Comuni sono inseriti nel bacino idrografico del fiume Mincio e l'acqua rappresenta un elemento di forte caratterizzazione congiuntamente alle opere di difesa idraulica e bonifica.	Documento di piano
	Inserimento di specifica normativa e zonizzazione (E3) per salvaguardare, tutelare e valorizzare il sistema idrogeologico territoriale, con particolare attenzione ai fiumi presenti, al reticolo principale ed agli elementi rilevanti del reticolo minore, alla gestione degli usi delle zone di rispetto al fine di favorire, incentivare e promuovere la realizzazione di percorsi ciclopedonali ed aree di rinaturalizzazione o rimboschimento in accordi con i consorzi di bonifica.		NTA del Piano delle Regole	
	Inserimento di specifica normativa e zonizzazione atte a salvaguardare e valorizzare aree di elevato pregio ambientale e a forte caratterizzazione territoriali quali: Inserimento della zona agricola vincolata rispettivamente ad "Ecomuseo della Battaglia" e Paleoalveo del fiume Mincio da coniugare con la zona di Marcaria - zona agricola di conservazione e ripristino dei valori naturali prossima alla pregiata area prospiciente il fiume Oglio/Po che costituisce un ambito di rilevante valore, da gestire in accordo con il Parco del Mincio per l'elevato valore naturalistico. Individuazione dei percorsi naturalistici e ciclopedonali volti a sensibilizzare e promuovere la fruizione delle aree prospicienti i fiumi favorendo la realizzazione del percorso ciclopedonale Fiume Oglio - Marcaria - foce Oglio Fiume Po - Borgoforte - San Nicolò - San Giacomo Po - Foce Mincio - Governolo - Mantova Serraglio/Laghi di Mantova - Grazie - Rodigo - Canale Cavata, Oglio o, in alternativa, richiedendo un percorso sul paleoalveo del Mincio tra Cesole/Ponte Oglio. Integrazione con le attività e la zonizzazione del Parco del Mincio proponendo un'attività concertativa tra il Parco dell'Oglio ed il Parco del Mincio.			



MATRICE DEI MACRO OBIETTIVI GENERALI CONDIVISI E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL DOCUMENTO DI PIANO E RELATIVE AZIONI
COMPRESIVE DELLE INTEGRAZIONI SCATURITE DAGLI INCONTRI EFFETTUATI CON I PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI

MACRO OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI COMUNI E CONDIVISI DAI 4 COMUNI	OBIETTIVI STRATEGICI DEI DOCUMENTI DI PIANO COMUNALI	AZIONI DEL COMUNE DI CURTATONE	STRUMENTO / ENTE PREPOSTO	
2	Tutela e valorizzazione del territorio e delle componenti ambientali	Tutelare gli ambiti di pregio garantendo la conservazione dei corridoi ecologici e valorizzando la formazione di nuove connessioni e relazioni tra le aree agricole	Individuazione di aree vincolate ai fini ottici di salvaguardia e valutazione dei beni ambientali paesaggistici e storico-artistico-monumentali.	NTA del Piano delle Regole Proposta di Protocolli di intesa con consorzi di bonifica interessati NTA del Piano delle Regole NTA del Piano delle Regole Protocolli di intesa con associazioni agricole NTA del Piano delle Regole Protocolli di intesa con associazioni agricole Piano delle Regole TEA
			Attivazione di interventi di recupero, riqualificazione o di proposta di un tavolo istituzionale per coordinare l'azione degli enti coinvolti quali Comune di Curtatone, Parco del Mincio, Provincia di Mantova, Regione Lombardia, al fine di adeguare e conformare tutte le normative ivi vigenti, di coordinarle e unificarle, di ridurre il carico antropico e valorizzare l'area ricompresa tra la ex S.S. 10 ed il terrazzo morfologico del Mincio tra cui sono ricomprese Le Grazie, Le Cerchie, il Centro Tori, l'azienda produttiva "Marconi", l'area ospedaliera e Le Ostie, al fine di programmare un unitarietà di proposte.	
			Interventi di riqualificazione e valorizzazione del reticolo idraulico principale particolarmente nei tronchi urbani o di facile fruizione.	
			Attivazione di un coordinamento con i consorzi di bonifica d'area per determinare, normare, tutelare e valorizzare uniformemente il reticolo idraulico principale e minore e le aree limitrofe.	
			Completamento della rete fognaria e dei sistemi di depurazione	
			Riduzione dei prelievi idrici	
			Promozione di un regolamento volontario di buone pratiche agricole e colture sostenibili da attivarsi con le associazioni agricole con la finalità anche di valorizzare il territorio, le sue risorse e di favorire la nascita di uno o più poli di vendita diretta dei prodotti agricoli del territorio sull'autostrada programmata.	
			Introduzione di un quadro normativo atto a ridurre e razionalizzare il consumo idrico e ad attivare forme premiali per il risparmio idrico	
			Riduzione della produzione di rifiuti con attivazione sperimentale nei nuovi piani attuativi di opportune tecnologie atte a implementare la raccolta differenziata evitando, dal punto di vista paesistico, l'incompatibile presenza sulle strade dei raccoglitori del porta a porta, se non opportunamente uniformati.	



MATRICE DEI MACRO OBIETTIVI GENERALI CONDIVISI E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL DOCUMENTO DI PIANO E RELATIVE AZIONI
COMPRESIVE DELLE INTEGRAZIONI SCATURITE DAGLI INCONTRI EFFETTUATI CON I PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI

MACRO OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI COMUNI E CONDIVISI DAI 4 COMUNI	OBIETTIVI STRATEGICI DEI DOCUMENTI DI PIANO COMUNALI	AZIONI DEL COMUNE DI CURTATONE	STRUMENTO / ENTE PREPOSTO	
3	Favorire e ricercare il completamento ed il miglioramento del sistema infrastrutturale	<p>Favorire la riduzione del traffico e delle conseguenti emissioni in atmosfera, la conservazione di un clima acustico adeguato, la riduzione della congestione nelle aree residenziali mediante la qualificazione e gerarchizzazione del sistema infrastrutturale esistente locale ed il completamento e/o potenziamento del sistema infrastrutturale sovralocale</p>	<p>Nuovo sistema infrastrutturale autostradale proposto dalla Regione Lombardia oggetto di osservazione durante la fase preliminare ed attualmente in ripubblicazione, in accoglimento delle osservazioni dei Comuni di Curtatone e Bagnolo San Vito. Attivazione di un tavolo di concertazione con la Regione Lombardia per condividere le soluzioni e la fase esecutiva con attenzione all'applicazione puntuale della normativa regionale in materia per ottimizzare il contenimento di consumo di suoli e la mitigazione/compensazione ambientale degli ambiti coinvolti. Il progetto dovrà prevedere:</p> <p>a. una soluzione adeguata degli attraversamenti degli abitati interessati b. il completamento del sistema tangenziale a sud della città di Mantova, dalla località Grazie fino all'innesto con l'Autobrennero c. l'inserimento delle opere complementari, compensative e mitigative al fine di riordinare la rete infrastrutturale comunale rispetto ai nuclei urbani.</p> <p>Il Documento di piano assume i tracciati delle varie infrastrutture secondo i livelli di progettazione e di definizione ufficialmente ed attualmente disponibili e, ove del caso, specifica e dettaglia le condizioni di rispetto e tutela ambientale, individuando misure e ambiti di mitigazione/compensazione e demandando ad eventuali aggiornamenti e messe a punto ove il Piano di Governo del Territorio proceda con tempi diversi alla definizione operativa dei progetti delle infrastrutture.</p> <p>Il Comune di Curtatone conferma la propria contrarietà alla Fase 3 dell'Autostrada, come espresso nel ricorso avanzato al TAR.</p>	
		Riqualificare la rete stradale esistente tramite le previsioni urbanistiche atte a:		
		- programmare la rete dei percorsi ciclopedonali integrata con la programmazione regionale, dei parchi e della Provincia;		Documento di piano Piano delle Regole
		- programmare gli interventi sul reticolo comunale integrati con le previsioni proposte dalla Provincia e dalla Regione, al fine di coordinare ed integrare le azioni per adeguare, razionalizzare e mettere in sicurezza il sistema infrastrutturale comunale, anche in coordinamento con i Comuni limitrofi;		Documento di piano Piano delle Regole Piano dei servizi
		- introdurre la normativa delle Zone 30 nei nuclei storici ad alta valenza sociale		Piano delle Regole
		Miglioramento del clima acustico con aggiornamento della zonizzazione acustica comunale		Piano della zonizzazione acustica
		Coordinamento con l'azienda di trasporto pubblico e con il Comune di Mantova per la redazione del Piano degli orari per ottimizzare il contenimento del traffico veicolare		Piano dei servizi
		Ottimizzazione dei parcheggi pubblici nelle vicinanze dei servizi pubblici primari		Piano dei servizi
		Programmazione urbanistica della soluzione dei nodi infrastrutturali critici con particolare riguardo all'utenza debole		Documento di piano Piano delle Regole
		Individuazione cartografica dei tracciati e dei nodi stradali principali per coordinare gli interventi rispetto alle nuove aree di espansione e/o riqualificazione tanto residenziali che produttive		
Completamento del percorso ciclabile Mantova-Mincio-Po-Oglio-Paleoalveo del Mincio-Laghi di Mantova-Mantova	<p>Individuazione dei percorsi naturalistici e ciclopedonali volti a sensibilizzare e promuovere la fruizione delle aree prospicienti i fiumi favorendo la realizzazione del percorso ciclopedonale Fiume Oglio - Marcaria - foce Oglio Fiume Po - Borgoforte - San Nicolò - San Giacomo Po - Foce Mincio - Governolo - Mantova Serraglio/Laghi di Mantova - Grazie - Rodigo - Canale Cavata - Oglio o, in alternativa, richiedendo un percorso sul paleoalveo del Mincio tra Cesole/Ponte Oglio.</p> <p>Programmazione della rete dei percorsi ciclopedonali integrata con la programmazione regionale, dei parchi e della Provincia;</p> <p>La rete ciclopedonale comunale coordinata con gli altri enti costituisce elemento fondante del sistema infrastrutturale e turistico</p>	Documento di piano		
		Piano delle Regole		



**MATRICE DEI MACRO OBIETTIVI GENERALI CONDIVISI E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL DOCUMENTO DI PIANO E RELATIVE AZIONI
COMPRESIVE DELLE INTEGRAZIONI SCATURITE DAGLI INCONTRI EFFETTUATI CON I PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI**

MACRO OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI COMUNI E CONDIVISI DAI 4 COMUNI	OBIETTIVI STRATEGICI DEI DOCUMENTI DI PIANO COMUNALI	AZIONI DEL COMUNE DI CURTATONE	STRUMENTO / ENTE PREPOSTO	
4	<p>Mantenere le aziende agricole attive sul territorio comunale garantendo un più stretto rapporto tra attività agricola, paesaggio rurale, beni e servizi prodotti, con misure che promuovano non solo la conservazione delle risorse paesaggistiche ma anche una relazione forte tra qualità dei prodotti e qualità del paesaggio Salvaguardia, sostegno e valorizzazione del sistema agricolo quale elemento tipizzante del territorio</p>	<p>Miglioramento della competitività del settore agro-forestale finalizzato al mantenimento delle aziende sul territorio tramite azioni di ristrutturazione aziendale e promozione dell'innovazione tramite azioni volte a migliorare la qualità della produzione agricola</p> <p>Mantenimento e miglioamento dell'ambiente e dello spazio rurale tramite azioni intese a promuovere l'utilizzo sostenibile dei terreni agricoli e delle superfici forestali</p> <p>Mantenimento e miglioramento della multifunzionalità dell'azienda agricola: diversificazione dell'economica rurale tramite azioni intese a migliorare la qualità della vita nelle zone rurali</p> <p>Tutela della risorse idrica e del reticolo idrico minore</p>	<p>Mantenimento delle qualità pedologiche delle aree ad uso agricolo</p> <p>Previsione di punti vendita per i prodotti agricoli di produzione locale</p> <p>Revisione del sistema di vincoli e tutela in aree agricole al fine di favorire interventi compatibili</p>	<p>Piano delle Regole</p>
	<p>Favorire lo sviluppo economico compatibile del sistema comunale valorizzando le attività e le vocazioni a forte peculiarità locale e di innovazione (prodotti agricoli, campus di ricerca, nuove tecnologie</p>	<p>SISTEMA RURALE</p> <p>L'obiettivo è il riconoscimento del valore strategico del sistema rurale e della valorizzazione e conservazione dell'attività produttiva agricola, nel rispetto e tutela dell'ambiente, specialmente della azienda agricola da latte in quanto elemento qualificante tipico e rappresentativo dell'equilibrio naturale e tipizzante. Per questo deve essere perseguita la difesa del territorio rurale dalla eccessiva erosione provocata non solo dall'espansione urbana, ma anche dalle nuove infrastrutture viabilistiche non rispettose del tessuto agrario aziendale, elemento sostanziale del territorio</p>	<p>Puntare allo sviluppo di un'agricoltura di qualità e differenziata, anche innescando la nascita della filiera corta di produzione-distribuzione del prodotto nelle aree ad elevata potenzialità</p> <p>Incentivare la produzione di energia da biomassa nelle aree a ridottissima valenza agricola integrata con altre e ulteriori risorse alternative per favorire un micro-sistema di teleriscaldamento e la sua distribuzione nella porzione compatibile del territorio urbanizzato</p> <p>Promozione di colture con finalità di produzione energetica nelle aree a basso valore agricolo e valorizzazione degli scarti delle produzioni agricole</p> <p>Favorire l'installazione di impianti di produzione energetica con fonti rinnovabili locali (biogas, biomasse, etc.)</p> <p>Promozione della diffusione di certificazioni e marchi di qualità (DOC, IGP, DOP, ...)</p> <p>Valorizzazione delle aree agricole come luoghi della multifunzionalità tramite: -promozione dell'attività agro-industriale -promozione dell'agricoltura biologica -promozione di itinerari eno-gastronomici e culturali</p> <p>Realizzazione di programmi di formazione e sensibilizzazione alle buone pratiche agricole e all'uso razionale dell'acqua</p>	<p>NTA del Piano delle Regole</p> <p>NTA del Piano delle Regole</p> <p>Piano dei servizi</p> <p>NTA del Piano delle Regole</p> <p>NTA del Piano delle Regole e promozione attività di coordinamento con enti preposti per accedere ai bandi regionali</p> <p>NTA del Piano delle Regole e promozione attività di coordinamento con enti preposti per accedere ai bandi regionali</p> <p>NTA del Piano delle Regole e promozione attività di coordinamento con enti preposti per accedere ai bandi regionali</p>



**MATRICE DEI MACRO OBIETTIVI GENERALI CONDIVISI E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL DOCUMENTO DI PIANO E RELATIVE AZIONI
COMPRESIVE DELLE INTEGRAZIONI SCATURITE DAGLI INCONTRI EFFETTUATI CON I PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI**

MACRO OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI COMUNI E CONDIVISI DAI 4 COMUNI	OBIETTIVI STRATEGICI DEI DOCUMENTI DI PIANO COMUNALI	AZIONI DEL COMUNE DI CURTATONE	STRUMENTO / ENTE PREPOSTO	
4	Tutela e valorizzazione dell'attività agricola specializzata di grande pregio estesa nella massima parte del territorio Comunale	<p>Riduzione dell'indice di frammentazione dei perimetri dei centri abitati con la ricerca di una definizione dei bordi perimetrali morfologicamente compatibili con l'esistente tessitura territoriale;</p>	<p>Riduzione dell'indice di frammentazione dei centri abitati definendo i limiti massimi di espansione urbana con le zone E2a e E2b di interazione.</p> <p>Ricompattazione degli insediamenti inserendo gli ambiti di trasformazione negli spazi sottoutilizzati o interclusi e/o quelli dismessi o malamente utilizzati dall'agricoltura</p> <p>Qualificazione e valorizzazione del paesaggio, delle zone periferiche e di bordo e delle zone di ingresso nei centri abitati</p> <p>Realizzazione intorno a tutti i centri abitati del margine di ricomposizione definitivo del bordo urbano con individuazione dell'area agricola di rilevanza locale di interazione e rispetto dei centri abitati e con individuazione anche dell'ambito agricolo di interesse strategico finalizzato a valorizzare l'area agricola di bordo con valenza di rispetto</p>	
		<p>Contenimento dell'uso del suolo agricolo favorendo la localizzazione delle espansioni delle aree urbanizzate nei complementi o nelle aree intercluse poste all'interno dei sopraccitati bordi perimetrali dei centro abitati</p>	<p>Questa strategia deve essere prioritariamente concordata con i comuni contermini, il cui territorio presenta, da questo punto di vista, una sostanziale omogeneità. L'ambito viene individuato e disciplinato nel Piano delle Regole, a partire dal vigente PRG, che viene aggiornato, modificato e integrato tenendo conto delle nuove disposizioni normative e dell'esperienza fin qui maturata. Nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole vengono inoltre individuati gli ambiti destinati agli interventi di mitigazione/compensazione ambientale col fine di prevedere opportune fasce di interazione di reciproca tutela e protezione</p>	
		<p>Completamento dell'asse interurbano di Connessione con le varianti correlate ai centri abitati e connessione con la tangenziale nord tramite l'Autostrada del Brennero</p>	<p>Integrazione con la proposta e le soluzioni redatte dalla Regione Lombardia inerenti l'Autostrada Cremona-Mantova e opere accessorie. Concertazione tra Regione Lombardia, Provincia di Mantova ed Enti locali</p>	
		<p>Qualificazione e potenziamento del sistema dei servizi ricercando politiche di messa in rete su aree e bacini vasti; potenziamento dei servizi in grado di valorizzare il senso di appartenenza ed individuazione delle specificità esistenti nei singoli territori, dei nuclei storici e dei singoli Comuni</p>	<p>Conferma del sistema dei servizi esistenti e razionalizzazione di quelli in progetto con verifica della localizzazione per le diverse funzioni anche nel rapporto tra i vari nuclei abitati e i centri minori</p> <p>Conferma del sistema del verde attraverso la specificità e differenziando le aree naturalistiche, i giardini pubblici, i parchi urbani.</p> <p>Completamento e integrazione del sistema delle piste ciclabili</p> <p>Indicazione delle previsioni delle aree standard per la realizzazione di percorsi attrezzati</p> <p>Realizzazione del nuovo polo scolastico e dei servizi nell'ambito del P.I.I. "Edera" con riqualificazione della viabilità.</p> <p>Realizzazione della Città della Salute nel P.A.S. "Eremo Borgo de' Toscani"</p> <p>Individuazione dei percorsi casa-scuola su cui intervenire e progetti Pedibus</p> <p>Analisi delle necessità di residenti e attività economiche</p> <p>Redazione di un piano del verde urbano con adozione di idonei regimi di tutela al fine di potenziare e creare fasce di vegetazione riparia e formazioni naturali boschive, anche in prossimità dell'area dell'Oasi Boschetto.</p>	
		<p>Sostenere il tessuto di piccole-medie imprese presenti nel territorio, gli esercizi di vicinato e le attività che garantiscano un elevato e qualificato mix funzionale ai centri urbani anche con politiche di integrazione e ottimizzazione con le esistenti polarità tematiche di valenza infraregionale. Favorire l'insediamento di nuove attività economiche sul territorio con particolare attenzione a quelle ad elevato valore tecnologico e di ricerca, a quelle che prevalentemente favoriscono l'occupazione giovanile e a quelle logistiche per valorizzare la vocazione intermodale.</p>	<p>Conferma potenziamento ed attuazione degli ambiti di trasformazione già previsti dal P.R.G. vigente finalizzati all'insediamento di attività produttive, commerciali e terziarie inserite con un mix equilibrato</p>	Documento di Piano
		<p>Sostenere il tessuto di piccole-medie imprese presenti nel territorio, gli esercizi di vicinato e le attività che garantiscano un elevato e qualificato mix funzionale ai centri urbani anche con politiche di integrazione e ottimizzazione con le esistenti polarità tematiche di valenza infraregionale. Favorire l'insediamento di nuove attività economiche sul territorio con particolare attenzione a quelle ad elevato valore tecnologico e di ricerca, a quelle che prevalentemente favoriscono l'occupazione giovanile e a quelle logistiche per valorizzare la vocazione intermodale.</p>	<p>Realizzare le previste necessarie e programmate infrastrutture viarie e le modalità operative per la realizzazione delle opere di mitigazione e compensazione</p>	Piano dei Servizi



**MATRICE DEI MACRO OBIETTIVI GENERALI CONDIVISI E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL DOCUMENTO DI PIANO E RELATIVE AZIONI
COMPRESIVE DELLE INTEGRAZIONI SCATURITE DAGLI INCONTRI EFFETTUATI CON I PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI**

MACRO OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI COMUNI E CONDIVISI DAI 4 COMUNI	OBIETTIVI STRATEGICI DEI DOCUMENTI DI PIANO COMUNALI	AZIONI DEL COMUNE DI CURTATONE	STRUMENTO / ENTE PREPOSTO	
4	Tutela e valorizzazione dell'attività agricola specializzata di grande pregio estesa nella massima parte del territorio Comunale	Recuperare le aree occupate da impianti produttivi, agricoli, industriali dismessi	Riconoscere il particolare valore delle aree produttive dismesse e disciplinarne conseguentemente la trasformazione. Dettare disposizioni per il mantenimento o la realizzazione di fasce di interposizione fra tessuto residenziale ed attività produttive	Piano delle Regole
			Individuare i nuclei, i complessi edilizi ed i singoli edifici inseriti nel tessuto consolidato dismessi o sedi di attività produttive non più consone con il nucleo abitato. Incentivare la delocalizzazione degli insediamenti produttivi dismessi presenti al loro interno. Semplificare la normativa e le procedure per gli interventi di recupero del tessuto edilizio consolidato nel rispetto dei suoi caratteri generali	Documento di Piano Piano delle Regole
		Recupero di opifici produttivi attivi o dismessi ma in centro urbano e incompatibili	Consolidamento e potenziamento del Polo attrattore terziario di interesse sovracomunale per il quadrante sud-ovest della città, posto sul progettato nuovo casello di Curtatone, dell'autostrada Cremona-Mantova, con la funzione di attrarre attività terziarie, caratterizzate da un mixing-funzionale atto ad alleggerire la città di Mantova dal traffico rispetto al polo sud-ovest, essendo posto sulla tangenziale	Documento di Piano
			Attivazione di un tavolo istituzionale di concertazione, al fine di attivare un protocollo di intesa finalizzato alla definizione degli interventi di messa in sicurezza delle aree della ditta Marconi attualmente assoggettata ad una fase di verifica e conformizzazione degli strumenti pianificatori sovraordinati. Attività tutte finalizzate prevalentemente al consolidamento e mantenimento dell'azienda Marconi e degli attuali posti di lavoro	Piano delle regole
			Potenziamento e specializzazione delle attività esistenti con uno stretto legame con le eccellenze del territorio	Documento di Piano
			Sistema integrato ciclopedonale finalizzato alla fruizione turistica del sistema Oglio - Mincio - Po - Garda	Documento di Piano
		Redistribuzione e riqualificazione sul territorio dei pesi insediativi, con finalità di riequilibrio e di riduzione degli spostamenti dei flussi pendolari, nell'ambito della Grande Mantova	Consolidamento e potenziamento del Polo attrattore terziario di interesse sovracomunale per il quadrante sud-ovest della città, posto sul progettato nuovo casello di Curtatone, dell'autostrada Cremona-Mantova, con la funzione di attrarre attività terziarie, caratterizzate da un mixing-funzionale atto ad alleggerire la città di Mantova dal traffico rispetto al polo sud-ovest, essendo posto sulla tangenziale	Documento di Piano



**MATRICE DEI MACRO OBIETTIVI GENERALI CONDIVISI E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL DOCUMENTO DI PIANO E RELATIVE AZIONI
COMPRESIVE DELLE INTEGRAZIONI SCATURITE DAGLI INCONTRI EFFETTUATI CON I PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI**

MACRO OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI COMUNI E CONDIVISI DAI 4 COMUNI	OBIETTIVI STRATEGICI DEI DOCUMENTI DI PIANO COMUNALI	AZIONI DEL COMUNE DI CURTATONE	STRUMENTO / ENTE PREPOSTO	
5	Qualificazione della rete gestione della rete logistica della Grande Mantova per le attività commerciali e per l'accesso ai servizi	Qualificazione della rete commerciale nell'ambito della gestione del sistema della mobilità della Grande Mantova	Potenziamento degli esercizi di vicinato e delle medie strutture di vendita Realizzazione di una rete commerciale estesa ai gangli costituiti dalla Città della Moda e dalle grandi strutture di vendita esistenti in correlazione con Verona e con il lago di Garda	Accordo di Programma
		Attuazione del PUGSS (Piano Urbano Generale Servizi Sottosuolo ed integrazione con il Piano dei Servizi)	Acquisizione delle informazioni disponibili relative al sistema delle reti allo stato attuale, con partecipazione di tutti i soggetti gestori, per la successiva stesura del PUGSS	PUGSS
6	Miglioramento qualità dell'aria	Riduzione emissioni COx, NOx, SOx, PM10, PM2.5, microinquinanti	Informazione periodica ai cittadini sui risultati ottenuti e sui dati rilevati dai sistemi di analisi della qualità dell'aria (rete ARPA)	Piano Monitoraggio VAS ARPA
			Effettuare campagne sistematiche per il rilevamento dei microinquinanti atmosferici (diossine, PCB, metalli, etc.)	ARPA
			Attivare un piano provinciale di risanamento della qualità dell'aria, sulla base di modelli aggiornati di ricaduta delle emissioni	Piano Provinciale qualità dell'aria ARPA
7	Gestione consortile dei servizi in accordo con i Comuni della Grande Mantova Coordinamento tra Area Metropolitana della Grande Mantova (sistema insediativo e sociale) Enti delle previsioni a forte impatto ambientale (Piano d'Area)	Attivare le procedure per trasformare la Grande Mantova in area Metropolitana. Decentramento coordinato sul territorio dei servizi che richiedono un forte afflusso di utenti e di traffico, con particolare attenzione alla valorizzazione e/o al recupero degli elementi, che già oggi potrebbero costituire poli di interesse	Dare forma istituzionale all'Accordo Programmatico della "Grande Mantova"	Accordo di Programma Grande Mantova
Realizzazione di opere turistiche	Realizzazione di campeggio	Piano dei Servizi Grande Mantova		
Valorizzazione dell'approdo turistico di Governolo sul Mincio, sul Po, Grazie sul lago e Marcara sull'Oglio	Potenziamento Bed & Breakfast e Agriturismo	Piano dei Servizi Grande Mantova + Progetto specifico		
Incentivare il turismo giovanile	Realizzare ostello della gioventù nelle scuole elementari	Piano dei Servizi Grande Mantova		
Valorizzazione dei laghi, del Mincio, dell'Oglio e del Po	Sistema integrato ciclopedonale finalizzato alla fruizione turistica del sistema Garda-Mincio-Po	Piano dei Servizi Grande Mantova Piano delle Piste Ciclabili		
Attestazione e riconoscimento di guide ambientali (rilascio patentini, certificazione)				
Implementazione e certificazione rete agriturismi				

COMUNE DI MARCARIA

MATRICE DEI MACRO OBIETTIVI GENERALI CONDIVISI E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL DOCUMENTO DI PIANO E RELATIVE AZIONI COMPRENSIVE DELLE INTEGRAZIONI SCATURITE DAGLI INCONTRI EFFETTUATI CON I PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 600
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI



MATRICE DEI MACRO OBIETTIVI GENERALI CONDIVISI E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL DOCUMENTO DI PIANO E RELATIVE AZIONI COMPRESIVE DELLE INTEGRAZIONI SCATURITE DAGLI INCONTRI EFFETTUATI CON I PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI			
MACRO OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI COMUNI E CONDIVISI DAI 4 COMUNI	OBIETTIVI STRATEGICI DEI DOCUMENTI DI PIANO COMUNALI	AZIONI	STRUMENTO / ENTE PREPOSTO
Tutela della salute e miglioramento della qualità della vita dei cittadini	Riqualificare e rivitalizzare i centri edificati, favorendo la caratterizzazione dei centri di aggregazione a livello locale, la valorizzazione delle emergenze architettoniche e paesistiche e l'adeguato sfruttamento delle aree sottoutilizzate, non utilizzate o degradate presenti all'interno del centro urbanizzato	Definizione di incentivi alla ristrutturazione del patrimonio abitativo esistente in ambito storico: nuclei storici ed edifici sparsi storici	NTA del Piano delle Regole
		Definizione di criteri fiscali differenziati per incentivare l'utilizzo e la ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente e/o storico	Piano delle Regole Amministrazione fiscale comunale
		Favorire la riqualificazione edilizia/tecnologica/energetica degli insediamenti di edilizia diffusa realizzati nel dopoguerra	Piano delle Regole
		Pianificazione strategica per l'utilizzo dei vuoti urbani, delle aree dismesse e/o di bordo, delle aree agricole intercluse dal sistema urbano e ormai prive di valenza agricola anche ordinaria	Documento di Piano
		Elevata attenzione alla qualità degli interventi urbanistici	Documento di Piano Fase approvativa pianificazione attuativa NTA del Piano delle Regole
		Qualificazione ambientale-paesaggistica-funzionale degli ambiti urbani, in particolare delle aree di bordo e perimetrali e/o in particolare delle aree economiche.	Documento di Piano / Carta del Paesaggio
		Formazione sui bordi urbani di fasce di "dialogo" o verde privato per definizione della zona di "archi-natura" o interazione zona agricola/centro abitato.	Piano delle Regole / Carta della sensibilità paesaggistica NTA del Piano delle Regole
		Incentivare il mixing funzionale inserendo non esclusivamente funzioni residenziale e favorire il mantenimento delle funzioni terziarie nelle frazioni.	Documento di Piano / schede urbanistiche Piano dei Servizi Piano delle Regole
		Incentivare ogni azione finalizzata al recupero di Corte Castiglioni	Piano delle Regole
		Individuare gli interventi rivolti a migliorare la dotazione di attrezzature volte a favorire le azioni sociali facilitando lo svolgimento delle attività associative già presenti.	Piano dei Servizi
	Adeguate qualificazione mediante la ricerca di una tipizzazione delle nuove aree edificabili o delle recenti aree di espansione	Promozione di interventi di qualità in termini edilizi-architettonici e urbanistici	Documento di Piano Piano delle Regole
		Predisposizione e definizione di procedure per la presentazione degli strumenti attuativi al fine di garantire continuità e coordinamento tra la fase di pianificazione e la fase della progettazione esecutiva	NTA del Piano delle Regole
		Coordinamento e unificazione tra regolamento di igiene, edilizio, regolamenti tecnici norme tecniche di attuazione e attività di valutazione paesistica dei progetti con cabina di regia comunale	NTA del Piano delle Regole
		Qualificazione e valorizzazione del paesaggio, delle zone periferiche e di bordo e delle zone di ingresso nei centri abitati	Piani attuativi NTA del Piano delle Regole
		Predisposizione di norme con criteri premiali per "progettazione sostenibile" e per la progettazione di qualità che tuteli e valorizzi i caratteri distintivi e tipizzanti dell'edilizia mantovana	NTA del Piano delle Regole
	Delimitare e definire il perimetro e le aree di bordo caratterizzando il rapporto tra l'area urbana e l'area agricola. In particolare la definizione progettuale delle aree di ingresso dei centri urbani in cui la campagna è dominata ancora da una vegetazione spontanea, limite antropizzato di una natura che poco più in là trova una sua dimensione di paesaggio, non ancora città, anche se nei suoi bordi già disegnata da strade ed edifici, l'area da qualificare sta a metà tra queste due dimensioni, la natura e l'architettura, la storia e l'agricoltura	Riduzione dell'indice di frammentazione dei centri abitati definendo i limiti massimi di espansione urbana con le zone E2a e E2b Ricompattazione degli insediamenti inserendo gli ambiti di trasformazione negli spazi sottoutilizzati o interclusi e/o quelli dismessi o malamente utilizzati dall'agricoltura	Documento di piano
		Qualificazione e valorizzazione del paesaggio, delle zone periferiche e di bordo e delle zone di ingresso nei centri abitati	Piano delle Regole
		Realizzazione intorno a tutti i centri abitati del margine di ricomposizione definitivo del bordo urbano con individuazione dell'area agricola di rilevanza locale di interazione e rispetto dei centri abitati e con individuazione anche dell'ambito agricolo di interesse strategico finalizzato a valorizzare l'area agricola di bordo con valenza di rispetto ambientale	
		Individuare e disciplinare le aree agricole di interazione agricola e di equilibrio ecologico	Documento di piano Piano delle Regole
		Definizione della specifica normativa inerente la salvaguardia e le distanze tra centri abitati e le case singole e sparse e gli edifici/attività agricole/zootecniche in relazione al loro differente valore al fine di preservare sempre l'attività agricola in quanto ritenuta elemento di pregio ambientale	Piano delle Regole
	Ricerca di procedure e accordi per favorire con la Regione forme premiali per la realizzazione di aree e fasce boscate negli ambiti agricoli di interesse strategico finalizzati a valorizzare l'area agricola di bordo con valenza di rispetto ambientale e nelle zone E3 - zone agricole di tutela dei paesaggi di elevato pregio		



MATRICE DEI MACRO OBIETTIVI GENERALI CONDIVISI E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL DOCUMENTO DI PIANO E RELATIVE AZIONI
COMPRESIVE DELLE INTEGRAZIONI SCATURITE DAGLI INCONTRI EFFETTUATI CON I PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI

MACRO OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI COMUNI E CONDIVISI DAI 4 COMUNI	OBIETTIVI STRATEGICI DEI DOCUMENTI DI PIANO COMUNALI	AZIONI	STRUMENTO / ENTE PREPOSTO
<p>Tutela della salute e miglioramento della qualità della vita dei cittadini</p>	<p>Fornire la necessaria risposta alla domanda di edilizia residenziale, ponendo attenzione anche alle esigenze delle fasce deboli della popolazione</p>	Riconoscimento delle aree già inserite nel PRGC vigente come risposta prioritaria alla domanda di aree edificabili residenziali	Documento di piano
		Limitazione del consumo di suolo rispettando le indicazioni scaturenti dal P.T.C.P. in fase di adeguamento alla L.R. 12/2005 mediante l'inserimento di una selezione temporale che premia e incentiva le richieste pervenute su base temporale, vincolando le domande successive a rispettare i parametri provinciali sopradetti.	Documento di piano Piano delle Regole
		Contenimento delle espansioni e del consumo dei suoli mediante conferma pressochè totale delle aree e/o delle quote di espansione già previste dal P.R.G.C. vigente con eventuale sostituzione bilanciata di alcuni interventi.	Documento di piano
		Previsione di un'offerta residenziale diversificata - mix funzionale - per promuovere sviluppo urbanistico di alto valore con la finalità di integrazione sociale e qualificazione urbanistica	Documento di piano NTA del Piano delle Regole
		Conferma di una quota di area per edilizia convenzionata nei piani attuativi di futura edificazione	NTA del Piano delle Regole
		Attivazione di un protocollo di intesa con ALER per favorire la realizzazione di housing sociale o per incentivare forme di premialità per accordi con i proprietari di immobili affinché siano messi sul mercato a prezzi competitivi con particolare attenzione alle fasce deboli	Piano delle Regole Atti amministrativi comunali
		Proposta sperimentale di un piano attuativo residenziale a bassissima densità ed elevata qualità, avente la funzione di porta di accesso e valorizzazione del Parco dell'Oglio.	Documento di piano Piano delle Regole
		Ridistribuzione delle aree destinate ad edilizia convenzionata in percentuale sulle aree sottoposte a pianificazione attuativa	Piano delle Regole
		Concentrazione degli ambiti di trasformazione residenziale interna agli ambiti consolidati	Documento di piano
		<p>Tutela e valorizzazione del territorio e delle componenti ambientali</p>	<p>Favorire le pratiche edilizie che, nelle nuove edificazioni e negli interventi di restauro/recupero, anche nell'edificato di recente datazione, garantiscano una buona qualità energetica degli edifici, incentivino il recupero delle acque, minimizzino il consumo di suolo e, più in generale, permettano di orientare lo sviluppo verso un bilancio non negativo degli effetti sulle componenti ambientali</p>
Certificazione energetica obbligatoria per tutti gli edifici e certificazione di sostenibilità ambientale per i richiedenti.	NTA del Piano delle Regole		
Introduzione di criteri di risparmio energetico e di risorse nelle norme e nei regolamenti comunali con approccio di tipo integrato prestazionale evitando scelte tecnologiche obbligate. Adozione di meccanismi premiali che incentivino alla scelta di tecnologie innovative nella realizzazione (nuovo o ristrutturazione) di edifici a basso consumo enegretico e/o sostenibile.	NTA del Piano delle Regole		
Promuovere un minor consumo di suolo proponendo forme incentivanti per lo studio e la realizzazione sperimentale di un "condominio sostenibile" per favorire l'inserimento di tipologie abitative a basso consumo energetico e di suolo, pur con elevata qualità, vivibilità e aggregazione sociale. Ciò al fine anche di limitare il modello della unità monofamiliare che comporta un elevato consumo di suolo.			
<p>Tutela e valorizzazione del territorio e delle componenti ambientali</p>	<p>Tutelare gli ambiti di pregio garantendo la conservazione dei corridoi ecologici e valorizzando la formazione di nuove connessioni e relazioni tra le aree agricole e gli ambiti urbanizzati</p>	Inserimento di specifica normativa per tutelare e valorizzare i corridoi ecologici di 1° - 2° - 3° livello	Documento di piano NTA del Piano delle Regole
		I tre Comuni sono inseriti nel bacino idrografico del fiume Oglio / Po e l'acqua rappresenta un elemento di forte caratterizzazione congiuntamente alle opere di difesa idraulica e bonifica.	Documento di piano
		Inserimento di specifica normativa e zonizzazione (E3) per salvaguardare, tutelare e valorizzare il sistema idrogeologico territoriale, con particolare attenzione ai fiumi presenti, al reticolo principale ed agli elementi rilevanti del reticolo minore, alla gestione degli usi delle zone di rispetto al fine di favorire, incentivare e promuovere la realizzazione di percorsi ciclopedonali ed aree di rinaturalizzazione o rimboscimento in accordi con i consorzi di bonifica.	NTA del Piano delle Regole
		Inserimento di specifica normativa e zonizzazione atte a salvaguardare e valorizzare aree di elevato pregio ambientale e a forte caratterizzazione territoriali quali:	
Inserimento della Zona delle Torbiere e della Zona E6 - zona agricola di conservazione e ripristino dei valori naturali, prossima alla pregiata area prospiciente il fiume Po di elevato valore naturalistico			
Individuazione dei percorsi naturalistici e ciclopedonali volti a sensibilizzare e promuovere la fruizione delle aree prospicienti i fiumi favorendo la realizzazione del percorso ciclopedonale Fiume Oglio - Marcara - foce Oglio Fiume Po - Borgoforte - San Nicolò - San Giacomo Po - Foce Mincio - Governolo - Mantova Serraglio/Laghi di Mantova - Grazie - rodigo - Canale Cavata Oglio o, in alternativa, richiedendo un percorso sul paleovalve del Mincio tra Cesole/Ponte Oglio.			



MATRICE DEI MACRO OBIETTIVI GENERALI CONDIVISI E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL DOCUMENTO DI PIANO E RELATIVE AZIONI COMPRESIVE DELLE INTEGRAZIONI SCATURITE DAGLI INCONTRI EFFETTUATI CON I PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI				
MACRO OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI COMUNI E CONDIVISI DAI 4 COMUNI	OBIETTIVI STRATEGICI DEI DOCUMENTI DI PIANO COMUNALI	AZIONI	STRUMENTO / ENTE PREPOSTO	
Tutela e valorizzazione del territorio e delle componenti ambientali	Tutelare gli ambiti di pregio garantendo la conservazione dei corridoi ecologici e valorizzando la formazione di nuove connessioni e relazioni tra le aree agricole	Integrazione con le attività e la zonizzazione del Parco dell'Oglio proponendo un'attività concertativa tra il Parco dell'Oglio ed il Parco del Mincio.	NTA del Piano delle Regole Proposta di Protocolli di intesa con consorzi di bonifica interessati	
		Individuazione di aree vincolate ai fini di salvaguardia e valutazione dei beni ambientali paesaggistici e storico-artistico-monumentali, con particolare riguardo ai percorsi già studiati e promossi dal Comune.		
		Interventi di riqualificazione e valorizzazione del reticolo idraulico principale particolarmente nei tronchi urbani o di facile fruizione.		
		Attivazione di un coordinamento con i consorzi di bonifica d'area per determinare, normare, tutelare e valorizzare uniformemente il reticolo idraulico principale e minore e le aree limitrofe.		
		Completamento della rete fognaria e dei sistemi di depurazione		NTA del Piano delle Regole
		Riduzione dei prelievi idrici		NTA del Piano delle Regole Protocolli di intesa con associazioni agricole
		Promozione di un regolamento volontario di buone pratiche agricole e colture sostenibili da attivarsi con le associazioni agricole con la finalità anche di valorizzare il territorio, le sue risorse e di favorire la nascita di uno o più poli di vendita diretta dei prodotti agricoli del territorio sulle due autostrade esistenti e programmate		NTA del Piano delle Regole Protocolli di intesa con associazioni agricole
Favorire e ricercare il completamento ed il miglioramento del sistema infrastrutturale	Favorire la riduzione del traffico e delle conseguenti emissioni in atmosfera, la conservazione di un clima acustico adeguato, la riduzione della congestione nelle aree residenziali mediante la qualificazione e gerarchizzazione del sistema infrastrutturale esistente locale ed il completamento e/o potenziamento del sistema infrastrutturale sovralocale	Introduzione di un quadro normativo atto a ridurre e razionalizzare il consumo idrico e ad attivare forme premiali per il risparmio idrico	Piano delle Regole	
		Riduzione della produzione di rifiuti con attivazione sperimentale nei nuovi piani attuativi di opportune tecnologie atte a implementare la raccolta differenziata evitando l'incompatibile paesisticamente presenza sulle strade dei raccoglitori del porta a porta, se non opportunamente uniformati.	TEA	
		Nuovo sistema infrastrutturale autostradale proposto dalla Regione Lombardia oggetto di osservazione durante la fase preliminare ed attualmente in ripubblicazione, in accoglimento delle osservazioni dei Comuni di Curtatone e Bagnolo San Vito. Attivazione di un tavolo di concertazione con la Regione Lombardia per condividere le soluzioni e la fase esecutiva con attenzione all'applicazione puntuale della normativa regionale in materia per ottimizzare il contenimento di consumo di suoli e la mitigazione/compensazione ambientale degli ambiti coinvolti. Il progetto dovrà prevedere: a. la soluzione adeguata degli attraversamenti degli abitati interessati b. il completamento del sistema tangenziale a sud della città di Mantova fino all'innesto con l'Autobrennero c. l'inserimento delle opere complementari, compensative e mitigative al fine di riordinare la rete infrastrutturale comunale rispetto ai nuclei urbani.	Documento di piano Piano delle Regole Documento di piano Piano delle Regole Piano dei servizi Piano delle Regole Piano della zonizzazione acustica Piano dei servizi Piano dei servizi Documento di piano Piano delle Regole Documento di piano Piano delle Regole	
		Il Documento di piano assume i tracciati delle varie infrastrutture secondo i livelli di progettazione e di definizione ufficialmente ed attualmente disponibili e, ove del caso, specifica e dettaglia le condizioni di rispetto e tutela ambientale, individuando misure e ambiti di mitigazione/compensazione e demandando ad eventuali aggiornamenti e messe a punto ove il Piano di Governo del Territorio proceda con tempi diversi alla definizione operativa dei progetti delle infrastrutture.		
		Il Comune di Marcaria manifesta l'assenso all'opera autostradale confermando le richieste avanzate.		
		Riqualificare la rete stradale esistente tramite le previsioni urbanistiche atte a: - programmare la rete dei percorsi ciclopedonali integrata con la programmazione regionale, dei parchi e della Provincia; - programmare gli interventi sul reticolo comunale integrati con le previsioni proposte dalla Provincia e dalla Regione, al fine di coordinare ed integrare le azioni per adeguare, razionalizzare e mettere in sicurezza il sistema infrastrutturale comunale, anche in coordinamento con i Comuni limitrofi; - introdurre la normativa delle Zone 30 nei nuclei storici ad alta valenza sociale		
		Miglioramento del clima acustico con aggiornamento della zonizzazione acustica comunale		
		Coordinamento con l'azienda di trasporto pubblico e con il Comune di Mantova per la redazione del Piano degli orari per ottimizzare il contenimento del traffico veicolare		
		Ottimizzazione dei parcheggi pubblici nelle vicinanze dei servizi pubblici primari		
		Programmazione urbanistica della soluzione dei nodi infrastrutturali critici con particolare riguardo all'utenza debole		
Individuazione cartografica dei tracciati e dei nodi stradali principali per coordinare gli interventi rispetto alle nuove aree di espansione e/o riqualificazione tanto residenziali che produttive				
Favorire e ricercare il completamento ed il miglioramento del sistema infrastrutturale	Completamento del percorso ciclabile Mantova-Mincio-Po-Oglio-Paleoalveo del Mincio-Laghi di Mantova-Mantova	Individuazione dei percorsi naturalistici e ciclopedonali volti a sensibilizzare e promuovere la fruizione delle aree prospicienti i fiumi favorendo la realizzazione del percorso ciclopedonale Fiume Oglio - Marcaria - foce Oglio Fiume Po - Borgoforte - San Nicolò - San Giacomo Po - Foce Mincio - Governolo - Mantova Serraglio/Laghi di Mantova - Grazie - Rodigo - Canale Cavata - Oglio o, in alternativa, richiedendo un percorso sul paleoalveo del Mincio tra Cesole/Ponte Oglio.		Documento di piano
		Programmazione della rete dei percorsi ciclopedonali integrata con la programmazione regionale, dei parchi e della Provincia; La rete ciclopedonale comunale coordinata con gli altri enti costituisce elemento fondante del sistema infrastrutturale e turistico	Piano delle Regole	



MATRICE DEI MACRO OBIETTIVI GENERALI CONDIVISI E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL DOCUMENTO DI PIANO E RELATIVE AZIONI COMPRESIVE DELLE INTEGRAZIONI SCATURITE DAGLI INCONTRI EFFETTUATI CON I PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI			
MACRO OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI COMUNI E CONDIVISI DAI 4 COMUNI	OBIETTIVI STRATEGICI DEI DOCUMENTI DI PIANO COMUNALI	AZIONI	STRUMENTO / ENTE PREPOSTO
<p>Mantenere le aziende agricole attive sul territorio comunale garantendo un più stretto rapporto tra attività agricola, paesaggio rurale, beni e servizi prodotti, con misure che promuovano non solo la conservazione delle risorse paesaggistiche ma anche una relazione forte tra qualità dei prodotti e qualità del paesaggio</p> <p>Salvaguardia, sostegno e valorizzazione del sistema agricolo quale elemento tipizzante del territorio</p>	<p>Miglioramento della competitività del settore agro-forestale finalizzato al mantenimento delle aziende sul territorio tramite azioni di ristrutturazione aziendale e promozione dell'innovazione tramite azioni volte a migliorare la qualità della produzione agricola</p> <p>Mantenimento e miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale tramite azioni intese a promuovere l'utilizzo sostenibile dei terreni agricoli e delle superfici forestali</p> <p>Mantenimento e miglioramento della multifunzionalità dell'azienda agricola: diversificazione dell'economica rurale tramite azioni intese a migliorare la qualità della vita nelle zone rurali</p> <p>Tutela della risorse idrica e del reticolo idrico minore</p>	<p>Mantenimento delle qualità pedologiche delle aree ad uso agricolo</p> <p>Previsione di punti vendita per i prodotti agricoli di produzione locale</p> <p>Revisione del sistema di vincoli e tutela in aree agricole al fine di favorire interventi compatibili</p>	Piano delle Regole
	<p>SISTEMA RURALE</p> <p>L'obiettivo è il riconoscimento del valore strategico del sistema rurale e della valorizzazione e conservazione dell'attività produttiva agricola, nel rispetto e tutela dell'ambiente, specialmente della azienda agricola da latte in quanto elemento qualificante tipico e rappresentativo dell'equilibrio naturale e tipizzante. Per questo deve essere perseguita la difesa del territorio rurale dalla eccessiva erosione provocata non solo dall'espansione urbana, ma anche dalle nuove infrastrutture viabilistiche non rispettose del tessuto agrario aziendale, elemento sostanziale del territorio</p>	<p>Puntare allo sviluppo di un'agricoltura di qualità e differenziata, anche innescando la nascita della filiera corta di produzione-distribuzione del prodotto nelle aree ad elevata potenzialità</p> <p>incentivare la produzione di energia da biomassa nelle aree a ridottissima valenza agricola integrata con altre e ulteriori risorse alternative per favorire un micro-sistema di telerscaldamento e la sua distribuzione nella porzione compatibile del territorio urbanizzato</p> <p>Promozione di colture con finalità di produzione energetica nelle aree a basso valore agricolo e valorizzazione degli scarti delle produzioni agricole</p> <p>Favorire l'installazione di impianti di produzione energetica con fonti rinnovabili locali (biogas, biomasse, etc.)</p> <p>Promozione della diffusione di certificazioni e marchi di qualità (DOC, IGP, DOP, ...)</p> <p>Valorizzazione delle aree agricole come luoghi della multifunzionalità tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> -promozione dell'attività agro-industriale -promozione dell'agricoltura biologica -promozione di itinerari eno-gastronomici e culturali <p>Realizzazione di programmi di formazione e sensibilizzazione alle buone pratiche agricole e all'uso razionale dell'acqua</p>	<p>NTA del Piano delle Regole</p> <p>NTA del Piano delle Regole</p> <p>Piano dei servizi</p> <p>NTA del Piano delle Regole</p> <p>NTA del Piano delle Regole e promozione attività di coordinamento con enti preposti per accedere ai bandi regionali</p> <p>NTA del Piano delle Regole e promozione attività di coordinamento con enti preposti per accedere ai bandi regionali</p> <p>NTA del Piano delle Regole e promozione attività di coordinamento con enti preposti per accedere ai bandi regionali</p>
<p>Tutela e valorizzazione dell'attività agricola specializzata di grande pregio estesa nella massima parte del territorio Comunale.</p>	<p>Riduzione dell'indice di frammentazione dei perimetri dei centri abitati con la ricerca di una definizione dei bordi perimetrali morfologicamente compatibili con l'esistente tessitura territoriale;</p>	<p>Riduzione dell'indice di frammentazione dei centri abitati definendo i limiti massimi di espansione urbana con le zone E2a e E2b</p> <p>Ricompattazione degli insediamenti inserendo gli ambiti di trasformazione negli spazi sottoutilizzati o interclusi e/o quelli dismessi o malamente utilizzati dall'agricoltura</p> <p>Qualificazione e valorizzazione del paesaggio, delle zone periferiche e di bordo e delle zone di ingresso nei centri abitati</p> <p>Realizzazione intorno a tutti i centri abitati del margine di ricomposizione definitivo del bordo urbano con individuazione dell'area agricola di rilevanza locale di interazione e rispetto dei centri abitati e con individuazione anche dell'ambito agricolo di interesse strategico finalizzato a valorizzare l'area agricola di bordo con valenza di rispetto</p>	
	<p>Contenimento dell'uso del suolo agricolo favorendo la localizzazione delle espansioni delle aree urbanizzate nei complementi o nelle aree intercluse poste all'interno dei sopraccitati bordi perimetrali dei centri abitati</p>	<p>Questa strategia deve essere prioritariamente concordata con i Comuni contermini, il cui territorio presenta, da questo punto di vista, una sostanziale omogeneità. L'ambito viene individuato e disciplinato nel Piano delle Regole, a partire dal vigente PRG, che viene aggiornato, modificato e integrato tenendo conto delle nuove disposizioni normative e dell'esperienza fin qui maturata. Nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole vengono inoltre individuati gli ambiti destinati agli interventi di mitigazione/compensazione ambientale col fine di prevedere opportune fasce di interazione di reciproca tutela e protezione</p>	
	<p>Completamento dell'asse interurbano di Connessione con le varianti correlate ai centri abitati e connessione con la tangenziale nord tramite l'Autostrada del Brennero</p>	<p>Integrazione con la proposta e le soluzioni retatte dalla Regione Lombardia inerenti l'Autostrada Cremona Mantova e opere accessorie. Concertazione tra Regione Lombardia, Provincia di Mantova ed Enti locali</p>	



**MATRICE DEI MACRO OBIETTIVI GENERALI CONDIVISI E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL DOCUMENTO DI PIANO E RELATIVE AZIONI
COMPRESIVE DELLE INTEGRAZIONI SCATURITE DAGLI INCONTRI EFFETTUATI CON I PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI**

MACRO OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI COMUNI E CONDIVISI DAI 4 COMUNI	OBIETTIVI STRATEGICI DEI DOCUMENTI DI PIANO COMUNALI	AZIONI	STRUMENTO / ENTE PREPOSTO
Tutela e valorizzazione dell'attività agricola specializzata di grande pregio estesa nella massima parte del territorio Comunale.	Qualificazione e potenziamento del sistema dei servizi ricercando politiche di messa in rete su aree e bacini vasti; potenziamento dei servizi in grado di valorizzare il senso di appartenenza ed individuazione delle specificità esistenti nei singoli territori, dei nuclei storici e dei singoli Comuni	Conferma del sistema dei servizi esistenti e razionalizzazione di quelli in progetto con verifica della localizzazione per le diverse funzioni anche nel rapporto tra i vari nuclei abitati e i centri minori	
		Conferma del sistema del verde attraverso specificità differenziando le aree naturalistiche, i giardini pubblici, i parchi urbani.	
		Completamento e integrazione del sistema delle piste ciclabili	
		Indicazione delle previsioni delle aree standard per la realizzazione di percorsi attrezzati	
		Inserimento dell'area per la delocalizzazione dell'attuale centro sportivo di cui è prevista l'occupazione da parte dell'autostrada Cremona - Mantova	
		Individuazione dei percorsi casa-scuola su cui intervenire e progetti Pedibus	
		Analisi delle necessità di residenti e attività economiche	
	Redazione di un piano del verde urbano con adozione di idonei regimi di tutela al fine di potenziare e creare fasce di vegetazione riparia e formazioni naturali boschive.		
	Sostenere il tessuto di piccole-medie imprese presenti nel territorio, gli esercizi di vicinato e le attività che garantiscano un elevato e qualificato mix funzionale ai centri urbani anche con politiche di integrazione e ottimizzazione con le esistenti polarità tematiche di valenza infraregionale. Favorire l'insediamento di nuove attività economiche sul territorio con particolare attenzione a quelle ad elevato valore tecnologico e di ricerca, a quelle che prevalentemente favoriscono l'occupazione giovanile e a quelle logistiche per valorizzare la vocazione intermodale.	Conferma potenziamento ed attuazione degli ambiti di trasformazione già previsti dal P.R.G. vigente finalizzati all'insediamento di attività produttive, commerciali e terziarie inserite con mix equilibrato	Documento di Piano
	Recuperare le aree occupate da impianti produttivi, agricoli, industriali dismessi	Realizzare le previste necessarie e programmate infrastrutture viarie e le modalità operative per la realizzazione delle opere di mitigazione e compensazione	Piano dei Servizi
Recupero di opifici produttivi attivi o dismessi ma in centro urbano e incompatibili	Riconoscere il particolare valore delle aree produttive dismesse e disciplinarne conseguentemente la trasformazione. Dettare disposizioni per il mantenimento o la realizzazione di fasce di interposizione fra tessuto residenziale ed attività produttive	Piano delle Regole	
	Individuare i nuclei, i complessi edilizi ed i singoli edifici inseriti nel tessuto consolidato dismessi o sedi di attività produttive non più consona con il nucleo abitato. Incentivare la delocalizzazione degli insediamenti produttivi dismessi presenti al loro interno. Semplificare la normativa e le procedure per gli interventi di recupero del tessuto edilizio consolidato nel rispetto dei suoi caratteri generali	Documento di Piano Piano delle Regole	
	Consolidamento e potenziamento del PIP di Marcaria, di interesse intercomunale, quale Polo logistico intermodale ferro-gomma, per merci voluminose e ingombranti, con la finalità di gestione e movimentazione delle merci e distribuzione dei flussi sul territorio. Completamento e conclusione della messa in sicurezza e bonifica del sito inquinato dell'Agavi, presente sul territorio comunale	Documento di Piano Piano delle Regole	
	Potenziamento e specializzazione delle attività esistenti con uno stretto legame con le eccellenze del territorio	Documento di Piano	
	Sistema integrato ciclopedonale finalizzato alla fruizione turistica del sistema Oglio - Mincio - Po - Garda	Documento di Piano	
	Qualificazione della gestione della rete logistica della Grande Mantova per le attività commerciali e per l'accesso ai servizi	Qualificazione della rete commerciale nell'ambito della gestione del sistema della mobilità della Grande Mantova	Potenziamento degli esercizi di vicinato e delle medie strutture di vendita Realizzazione di una rete commerciale estesa ai gangli costituiti dalla Città della Moda e dalle grandi strutture di vendita esistenti in correlazione con Verona e con il lago di Garda
Attuazione del PUGSS (Piano Urbano Generale Servizi Sottosuolo ed integrazione con il Piano dei Servizi)		Acquisizione delle informazioni disponibili relative al sistema delle reti allo stato attuale, con partecipazione di tutti i soggetti gestori, per la successiva stesura del PUGSS	PUGSS
Miglioramento qualità dell'aria		Riduzione emissioni CO _x , NO _x , SO _x , PM ₁₀ , PM _{2.5} , microinquinanti	Informazione periodica ai cittadini sui risultati ottenuti e sui dati rilevati dai sistemi di analisi della qualità dell'aria (rete ARPA) Effettuare campagne sistematiche per il rilevamento dei microinquinanti atmosferici (diossine, PCB, metalli, etc.) Attivare un piano provinciale di risanamento della qualità dell'aria, sulla base di modelli aggiornati di ricaduta delle emissioni Incentivazione uso piste ciclopedonali
	Promozione delle attività economiche legate al turismo e agli eventi culturali provinciali	Incremento ed articolazione dell'offerta turistica per l'accoglienza ed il turismo	Censimento delle strutture ricettive esistenti e degli edifici non abitati e non valorizzati adatti ad una ristrutturazione a fini turistici; Mappatura dei servizi turistici presenti; Progetto Albergo diffuso
Realizzazione di opere turistiche			Piano dei Servizi Grande Mantova
Valorizzazione dell'approdo turistico di Governolo sul Mincio, sul Po, Grazie sul lago e Marcaria sull'Oglio		Potenziamento Bed & Breakfast e Agriturismo	Piano dei Servizi Grande Mantova + Progetto specifico
Incentivare il turismo giovanile		Realizzare ostello della gioventù nelle scuole	Piano dei Servizi Grande Mantova
Valorizzazione dei laghi, del Mincio, dell'Oglio e del Po		Sistema integrato ciclopedonale finalizzato alla fruizione turistica del sistema Garda-Mincio-Po	Piano dei Servizi Grande Mantova Piano delle Piste Ciclabili
Attestazione e riconoscimento di guide ambientali (rilascio patentini, certificazione) Implementazione e certificazione rete agriturismi			

5. LE DETERMINAZIONI DI PIANO

5.1. DETERMINAZIONE DELLE POLITICHE DI INTERVENTO PER I DIVERSI SISTEMI FUNZIONALI E DEGLI OBIETTIVI QUANTITATIVI DI SVILUPPO COMPLESSIVO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Come già più volte accennato, il Documento di Piano è costituito contemporaneamente da una fase analitica, rappresentata dal quadro conoscitivo e ricognitivo, e da una fase strategico-operativa, che definisce una visione complessiva del territorio comunale e del suo sviluppo, elaborando gli obiettivi generali e le conseguenti azioni da attivare ed individuando gli ambiti soggetti a trasformazione.

Questa seconda fase è strettamente legata alla prima, essendo i risultati dell'indagine conoscitiva e del confronto con il territorio base fondamentali per sviluppare ed ottimizzare le strategie d'azione.

Gli obiettivi generali del governo del territorio e le linee d'azione principali ad essi connesse, contenuti nelle linee conduttrici del Documento di Piano, sono stati definiti in accordo con le previsioni degli strumenti urbanistici sovraordinati (PTR e PTCP) ed in confronto anche con le strategie in atto nel contesto territoriale esterno ai propri confini amministrativi.

Il complesso degli obiettivi, di azioni e di regole, sia generali che per ambito territoriale, costituisce infine lo schema di Piano, nonché il quadro di riferimento per la valutazione delle trasformazioni e degli interventi possibili sul territorio.

Coerentemente con le indicazioni sviluppate dalle analisi svolte sullo stato di fatto, in rapporto ai criteri generali di pianificazione discussi con le quattro Amministrazioni Comunali e in relazione ai programmi ed alle volontà espresse anche dalle parti sociali, enti e cittadini, oltre alle indicazioni raccolte nell'ambito della VAS, gli obiettivi del Piano del Governo del Territorio, le azioni utili al conseguimento degli obiettivi generali di governo del territorio vengono di seguito illustrate singolarmente per ogni Comune.

Sulla base dell'esperienza precedente della Variante generale del PRG di Bagnolo San Vito, in attuazione alla L.R. 1/2001, è stata effettuata la scelta di definire le politiche di intervento per i diversi sistemi funzionali, solo dopo aver definito quelle del sistema agricolo, vuoi per la coscienza che l'elemento storico fondante e originario dei quattro territori è il sistema agricolo, vuoi per la convinzione che oggi in tali territori le principali criticità si manifestano nella zona di interazione fisico-funzionale tra l'area agricola, e/o meglio, le aziende agricole e il centro abitato, il paese con esigenze e norme di tutela edilizia e igienico-sanitaria spesso contrapposte, che nei "paesi di campagna", come quelli dei nostri Comuni, da sempre abituati a convivere con il sistema agricolo, oggi spesso hanno visto vincere il centro abitato, con la dismissione dell'azienda agricola.

Basti evidenziare che il concetto di reciprocità delle distanze tra edifici rurali e edifici residenziali è abbastanza recente e non ovunque ancora radicato.

Spesso l'edificio residenziale comandava l'allontanamento normativo dell'edificio rurale, e non viceversa, e di contro, nei casi critici, è possibile salvaguardare sia l'igienicità che le aziende agricole, semplicemente applicando le M.T.D., o innovando con attenzione le strutture esistenti, o inserendo elementi di mitigazione ambientale.

Convinti quindi che importante sia mantenere e salvare tutte le aziende agricole da latte esistenti, in quanto elemento equilibratore del nostro sistema, anche se in deroga alle distanze, con l'applicazione di opportune tecnologie di salvaguardia. Convinti anche che la riduzione di consumo di suolo agricolo nei territori analizzati si possa ottenere con una definizione più attenta e morfologicamente corretta dei margini e dei perimetri dei centri abitati, sempre tralasciati come zone prive di valore, in quanto marginali e retrostanti il centro abitato, e quindi zone agricole di valore agrario marginale, vocate alla progressiva dismissione.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 606
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Pertanto al fine di limitare il consumo di suolo, utilizzando correttamente quello necessario, senza sciuparne inutilmente, le politiche di Piano sono partite nell'attivare azioni per:

- ridurre l'indice di frammentazione dei centri abitati, definendo i limiti massimi di espansione urbana con le zone E2a e E2b;
- ricompattare gli insediamenti inserendo gli ambiti di trasformazione possibilmente negli spazi sottoutilizzati, o interclusi, e/o quelli dismessi, o malamente utilizzati dall'agricoltura;
- qualificare e valorizzare il paesaggio, le zone periferiche e di bordo, le zone di ingresso ai centri abitati;
- realizzare attorno a tutti i centri abitati un margine di ricomposizione definitivo del bordo urbano, con individuazione dell'area agricola di rilevanza locale, di interazione e rispetto dei centri abitati e con individuazione anche dell'ambito agricolo di interesse strategico, finalizzato a valorizzare l'area agricola di bordo, con valenza di rispetto ambientale.

Si è cercato dall'inizio, dando continuità al piano precedente, di delimitare e definire il perimetro e le aree di bordo caratterizzando il rapporto tra l'area urbana e l'area agricola. In particolare la definizione progettuale dell'area di ingresso dei centri urbani in cui la campagna è dominata ancora da una vegetazione spontanea, limite antropizzato di una natura che poco più in là trova una sua dimensione di paesaggio, non ancora città, anche se nei suoi bordi già disegnata da strade e edifici, l'area da qualificare sta a metà tra queste due dimensioni, la natura e l'architettura, la storia e l'agricoltura.

Convinti pertanto che la definizione e la ricerca di una qualificata e ragionata fascia di interazione e di margine dei piccoli centri abitati della pianura mantovana, sia elemento fondante per iniziare a invertire la tendenza e ricercare una politica di riduzione del consumo di suolo, in continuità con l'attività già iniziata precedentemente con il PRGC di Bagnolo San Vito, la prima azione è stata quella di ricercare, individuare e definire le fasce di interazione E2a e E2b, in particolare la E2b, che è un'area di bordo ma con valenza di rispetto ambientale, possibilmente boscata al fine di svolgere la funzione sopra detta.

Contestualmente a tale attività sono state individuate tutte le aziende agricole per superare l'obsoleto strumento delle distanze basate su perimetrazioni cerchiate, e per rappresentare graficamente sulla planimetria la continuità ragionata della salvaguardia e delle distanze tra centri abitati e case singole-sparse ed edifici/attività agricole/zootecniche, in relazione al loro differente valore, al fine di preservare sempre l'attività agricola in quanto ritenuta elemento di pregio ambientale.

Per Bagnolo San Vito e Curtatone è stata aggiornata ed evoluta la cartografia e la normativa già previgente e cogente, anche rispetto al R.L.I., mentre per Marcaria si è confermata e data continuità alla specifica, particolare ed evoluta normativa speciale esistente, essendo rilevante la presenza di allevamenti suini, zootecnici/suini.

Tale attività è stata completata individuando sul territorio le aree agricole strategiche, differenziandole anche per importanza in funzione degli elementi paesaggistici, della zonizzazione (E3) per salvaguardare, tutelare e valorizzare il sistema idrogeologico territoriale, con particolare attenzione ai fiumi presenti, al reticolo principale ed agli elementi rilevanti del reticolo minore, alla gestione degli usi delle zone di rispetto

Conseguentemente a tale attività e in continuità con i Piani regolatori vigenti, è stato dato avvio alla determinazione delle politiche degli altri settori, di seguito sinteticamente riportate singolarmente per ogni Comune.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 607
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

5.1.1. Comune di Bagnolo San Vito

5.1.1.1. Politiche di intervento per il sistema agricolo

Il Piano di Governo del Territorio ha la finalità di valorizzare e salvaguardare l'attività agricola di qualità e tipica, specialmente dell'azienda agricola da latte, in quanto elemento qualificante tipico e rappresentativo dell'equilibrio naturale e tipizzante della pianura mantovana. Le principali politiche previste nel PGT sono le seguenti:

- riduzione dell'indice di frammentazione dei perimetri dei centri abitati, con la ricerca di una definizione dei bordi perimetrali morfologicamente compatibili con l'esistente tessitura territoriale; riduzione dell'indice di frammentazione dei centri abitati definendo i limiti massimi di espansione urbana con le zone E2a e E2b, vedasi al tali fine la planimetria H.1.; ricompattazione degli insediamenti inserendo gli ambiti di trasformazione negli spazi sottoutilizzati o interclusi e/o quelli dismessi o malamente utilizzati dall'agricoltura; qualificazione e valorizzazione del paesaggio, delle zone periferiche e di bordo e delle zone di ingresso nei centri abitati; realizzazione intorno a tutti i centri abitati del margine di ricomposizione definitivo del bordo urbano con individuazione dell'area agricola di rilevanza locale di interazione e rispetto dei centri abitati e con individuazione anche dell'ambito agricolo di interesse strategico finalizzato a valorizzare l'area agricola di bordo con valenza di rispetto ambientale;
- definizione grafica della salvaguardia e delle distanze tra centri abitati e case singole e sparse e edifici/attività agricole/zootecniche in relazione al loro differente valore al fine di preservare sempre l'attività agricola in quanto ritenuta elemento di pregio ambientale; favorire insieme alla Regione forme premiali per la realizzazione di aree e fasce boscate, negli ambiti agricoli di interesse strategico finalizzati a valorizzare l'area agricola di bordo con valenza di rispetto ambientale, e nelle zone agricole di tutela dei paesaggi di elevato pregio; mantenimento delle aziende agricole attive sul territorio comunale garantendo un più stretto rapporto tra attività agricola, paesaggio rurale, beni e servizi prodotti, con misure che promuovano non solo la conservazione delle risorse paesaggistiche ma anche una relazione forte tra qualità dei prodotti e qualità del paesaggio; puntare allo sviluppo di un'agricoltura di qualità e differenziata, anche innescando la nascita della filiera corta di produzione-distribuzione del prodotto nelle aree ad elevata potenzialità; promozione di colture con finalità di produzione energetica nelle aree a basso valore agricolo e valorizzazione degli scarti delle produzioni agricole; mantenimento e miglioramento della multifunzionalità dell'azienda agricola: diversificazione dell'economia rurale tramite azioni intese a migliorare la qualità della vita nelle zone rurali; previsione di punti vendita per i prodotti agricoli di produzione locale;
- promozione di un regolamento volontario di buone pratiche agricole e colture sostenibili da attivarsi con le associazioni agricole con la finalità anche di valorizzare il territorio e le sue risorse e di favorire la nascita di uno o più poli di vendita diretta dei prodotti agricoli del territorio sulle due autostrade esistenti e programmate; zonizzazione (E3) per salvaguardare, tutelare e valorizzare il sistema idrogeologico territoriale, con particolare attenzione ai fiumi presenti, al reticolo principale ed agli elementi rilevanti del reticolo minore, alla gestione degli usi delle zone di rispetto al fine di favorire, incentivare e promuovere la realizzazione di aree di rinaturalizzazione o rimboschimento in accordo con i consorzi di bonifica; valorizzazione delle aree agricole come luoghi della multifunzionalità tramite: la promozione dell'attività agro-industriale, la promozione dell'agricoltura biologica, la promozione di itinerari eno-gastronomici e culturali; il consolidamento ed il potenziamento del Polo agroalimentare/industriale, di interesse nazionale, dell'ex Macello del Ministero, ora delle Latterie Sociali e industrie connesse; il miglioramento della competitività del settore agro-alimentare finalizzato al mantenimento delle aziende sul territorio tramite azioni di ristrutturazione aziendale e la promozione dell'innovazione tramite azioni volte a migliorare la qualità della produzione agricola;

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 608
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- riconferma e aggiornamento della normativa grafica vigente nel PRGC per la disciplina della compatibilità reciproca fra attività agricole e di insediamenti residenziali, al fine di preservare l'azienda agricola in quanto elemento di pregio ambientale, compresa l'individuazione di aree filtro di rispetto;
- la garanzia dello sviluppo delle aziende agricole, quali presidi del territorio da incentivare anche attraverso attività coerenti di integrazione e compatibili con l'ambito rurale;
- individuazione e mantenimento dei corridoi ecologici;
- formazione sui bordi urbani di fasce "di dialogo", o verde privato per definizione della zona di "archi-natura", o intere zone con zone agricole/centro abitato;
- promozione anche nel settore agricolo di nuovi modelli e tipologie insediative ed edilizie finalizzate al risparmio energetico, al recupero della risorsa acqua, ad una "edificazione sostenibile" con forme incentivanti secondo i parametri qualitativi e tecnologici;
- sostegno della vendita diretta e la promozione dei prodotti agro-alimentari e industriali della provincia; la promozione del turismo agricolo-culturale delle terre di Virgilio e del Serraglio, comprese tra il Mincio, il Po e l'Oglio; la realizzazione di un impianto ad elevato valore energetico, per il recupero di energia e di biomasse dell'attività;
- il territorio di Bagnolo San Vito presenta un indice di utilizzazione agraria tra i più elevati della Provincia. Nonostante il calo complessivo del numero di allevamenti degli ultimi decenni, il Comune presenta un numero di capi bovini e suini per ettaro maggiore della media provinciale, quindi attività agricole ed allevamenti caratterizzano fortemente queste campagne anche in modo qualificante con il sistema dei caseifici sociali. Promuovendo e valorizzando la vitale continuità di dette attività, l'Amministrazione vuole poter garantire, parallelamente, una valida gestione e tutela anche di quelle zone rurali di particolare pregio ambientale spesso adiacenti ai sistemi idraulici e/o fluviali. Una soluzione per favorire la formazione delle fasce boscate nelle zone E2b può essere quella di considerare la vicinanza tra attività rurale e città come potenziale risorsa reciproca. Questa reciprocità potrebbe essere di tipo energetico: la biomassa prodotta dalle aziende riconvertita in risorsa energetica, anche attraverso reti di teleriscaldamento a servizio delle esigenze urbane. Una precisa attività di monitoraggio dell'abbattimento di consumi energetici aiuterebbe a rendere più efficace l'implementazione di questo obiettivo;
- previsione di poter concedere punti di vendita per i prodotti agricoli di produzione locale;
- l'Amministrazione incentiva il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio rurale per il quale l'attività agricola risulta dismessa da almeno tre anni, opportunamente individuata in specifica zona del Piano delle Regole;
- utilizzo del titolo edilizio convenzionato per interventi su costruzioni e complessi di particolare pregio o estensione;
- il PGT intende valorizzare l'attività dei caseifici sociali incentivando anche le attività di vendita di prodotti tipici della ruralità mantovana, autorizzando anche medie strutture di vendita;
- recupero urbanistico delle aree agro-alimentari/produttive totalmente incompatibili con il tessuto limitrofo consolidato. In particolare viene favorita l'attività di riconversione del caseificio sociale, dell'allevamento zootecnico del Caseificio Pennello con l'inserimento di specifico ATEC 203;
- la definizione della zona di interazione è rappresentata ed esplicitata formalmente nelle specifiche tavole grafiche che individuano chiaramente le zone E2a e E2b.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 609
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

5.1.1.2. Obiettivi quantitativi di sviluppo del PGT

Il Comune di Bagnolo San Vito a metà del percorso di attuazione delle previsioni urbanistiche del PRG vigente, dall'analisi riportata nel capitolo precedente, in sintesi, si può riscontrare che il Piano vigente risulta correttamente dimensionato dal punto di vista residenziale, in quanto, a metà percorso circa, riscontra una previsione di piani attuativi residenziali pari a 464.974 mq con una attuazione pari al 60% circa, per 274.548 mq e con una disponibilità residua di 193.525 mq pari circa al 40%, ancora vigenti.

Pertanto la soglia dimensionale attuale del PRG vigente, in fase di realizzazione durante il primo periodo dal 2004 ad oggi, appare abbastanza equilibrata.

La criticità confermata consiste nel sistema della mobilità causata dall'inadeguatezza storica del sistema delle strade statali mai adeguate dimensionalmente, né tanto meno planimetricamente, per cui la ex S.S.413 Romana oggi soffre l'inadeguatezza di un rilevante flusso di traffico di transito, in parte diretto al casello dell'Autostrada ed in parte diretto al quadrante sud-est della Provincia.

Il tutto, sommato ad una debolezza intrinseca del sistema del trasporto pubblico, che ha origine in un modello insediativo a bassa densità, assai diffuso, che non permette al trasporto pubblico stesso di essere concorrenziale con il sistema su gomma.

Tale criticità trova risposta, nel prossimo quinquennio di compimento del PRGC, nella proposta progettuale dell'Autostrada Mantova-Cremona, con la realizzazione di una tra le plurime soluzioni proposte da parte della autostrada stessa, quale opera complementare dell'asse interurbano di connessione, venendo a costituire variante tra Cerese e San Biagio alla ex S.S.413 Romana, permettendo conseguentemente di espellere il traffico pesante dalla ex S.S.413 Romana e quindi dai centri abitati di Pietole e San Biagio, risolvendo la criticità sopra detta.

Il Comune di Bagnolo San Vito con la presente trascrizione dal PRGC al PGT, alla luce di un PRGC recente e con dei diritti urbanistici recentemente concessi, con un PRGC a metà del suo percorso e con l'obiettivo di iniziare a ricercare l'applicazione della proposta di PTCP di Mantova in fase di approvazione, durante la stesura ed approvato definitivamente in concomitanza con l'ultima conferenza di VAS, ha iniziato a considerare un orizzonte temporale di breve periodo, consistente nel prossimo quinquennio, che coincide con la conclusione delle previsioni del PRGC vigente e con la vigenza del primo adeguamento del PGT. In tale contesto esso prende atto del dimensionamento insediativo, sia residenziale che produttivo del PRGC vigente, e lo conferma riducendolo di circa 18.000 mq (precisamente 17.160 mq), dimensionalmente operando un'attenta verifica sul territorio, condividendolo con gli operatori, revocando pertanto quattro interventi previsti per 147.140 mq e compensando con un nuovo intervento di 129.980 mq di cui 91.380 mq di superficie territoriale del piano e 45.493 mq quale area in perequazione localizzata.

Ciò in quanto l'intervento proposto ha la finalità di far realizzare, in base ad un protocollo d'intesa sottoscritto dal Comune di Bagnolo San Vito con degli operatori privati e con una cooperativa sociale in compensazione, con oneri totalmente a carico degli operatori privati, una RSA con almeno 60/90 posti letto per NAT/NAP, centro medico e altri servizi socio-sanitari da realizzare entro ventisette mesi dall'approvazione del PGT, al fine di inaugurare entro tale data la struttura e pertanto dare risposta ad una esigenza manifestata vivamente dalla cittadinanza e messa in evidenza dal quadro conoscitivo sopra citato.

Attualmente, come evidenziato dagli studi sopra citati, la popolazione appartenente al gruppo degli over 65 è pari al 23,7%, e gli over 85 hanno una percentuale superiore al 18% della popolazione ultra sessantacinquenne. Circa la disponibilità dei posti letto oggi esistenti si riscontra che la disponibilità è pari complessivamente a circa 3.502 posti letto esistenti al marzo 2009, ma si registra una coda in attesa della durata di circa un anno per ulteriori 2.907 richiedenti (vedasi relazione specifica allegata all'analisi socio-economica).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 610
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

L'intervento prevede anche la messa a disposizione di un'ampia area (quella in perequazione) per la realizzazione anche di un moderno centro sportivo e per il tempo libero. L'intervento prevede, come ampiamente descritto nella scheda dell'ATR 103, oltreché interventi di mitigazione e compensazione anche la contribuzione di una quota parte per la realizzazione dell'intervento sopraccitato quale compensazione.

Il presente PGT, consistente nella presente prima traduzione del PRGC in PGT, conferma dimensionalmente l'offerta insediativa sia residenziale che economica prevista dal PRGC vigente ritenendola sufficiente in relazione alla domanda oggi stimabile.

Il PGT inoltre mantiene gli ATR 102, ATEC 702 e ATEC 703 in classe di priorità C, cioè in classe differite d'esecuzione. Eseguibili quindi solo a seguito dell'esecuzione del 70% dei piani attuativi del nucleo abitato di riferimento.

Si è quindi ritenuto opportuno non introdurre alcun incremento dimensionale dell'offerta insediativa sia residenziale che produttiva, anzi operando una modesta riduzione nella fase compensativa con una riduzione di circa 18.000 mq.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 611
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO Variante 00/09

Tabella di sintesi dello stato di attuazione del P.R.G vigente e delle nuove aree di espansione residenziali ed economiche

Destinazione		Denominazione			Parametri urbanistici		Attuazione P.R.G vigente										Previsione di P.G.T.									
Frazione	Destinazione	I.D. P.R.G.	I.D. P.G.T.	Nome/commenti	St P.R.G (mq)	St PGT (mq)	Attuazione amministrativa		Edificazione					Urbanizzazione			Riconfermato	Revocato	Parzialmente riconfermato e/o revocato	Di nuova previsione	Di nuova previsione compensata					
							Attuato	Non attuato	Nessuna	In modesta parte	In parte	In buona parte	Conclusa	In fase di realizzazione	Realizzata	Conclusa										
San Biagio	RESIDENZIALE	P.L. 101/a	A.T.R. 101	Madonnina	29.700	32.775		32.775																		
		P.R. 101/b			12.096																					
		P.R. 102		Quarantore	42.564	42.560		42.560											42.560							
		P.L. 103		Dolcini	24.400	24.400	24.400					x			x											
		P.L. 104		Colombarotto	15.955	16.000	16.000					x														
		P.L. 108		Doria	11.540	11.540	11.540					x														
		P.R. 106	A.T.R. 102	Colombare	6.538	7.475	7.475		x										7.475							
		P.L. 105		Berla	75.157	80.800	80.800					x														
		P.L. 3		C1 - già da P.R.G P.R. vigente		40.480	40.480																			
		P.L. 4		C1 - già da P.R.G P.R. vigente		18.590	18.590					x														
				A.T.R. 103	Terza età		129.980												0	0	0	0	0	0	0	129.980
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					217.950	Totale P.U.A.	132.740	82.810	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	40.250	42.560	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova previsione (mq)	129.980					
		ECONOMICO		P.L.10/100			166.800	154.720	154.720		x						x									
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					166.800	Totale P.U.A.	154.720	0	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	0	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova previsione (mq)	0					
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					384.750	Totale P.U.A.	287.460	82.810	Totale P.U.A. non attuati (mq)					A.T.R. riconfermati	40.250	42.560	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova previsione	129.980					
Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					166.800	Totale P.U.A.	154.720	0	Totale P.U.A. non attuati					A.T.EC. riconfermati	0	0	A.T.EC. Revocati	A.T.EC. Nuova previsione	0							
Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					166.800	Totale P.U.A.	154.720	0	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati Totale	40.250	42.560	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova Previs.	129.980							

Destinazione		Denominazione			Parametri urbanistici		Attuazione P.R.G vigente										Previsione di P.G.T.								
Frazione	Destinazione	I.D. P.R.G.	I.D. P.G.T.	Nome/commenti	St P.R.G (mq)	St PGT (mq)	Attuazione amministrativa		Edificazione					Urbanizzazione			Riconfermato	Revocato	Parzialmente riconfermato e/o revocato	Di nuova previsione	Di nuova previsione compensata				
							Attuato	Non attuato	Nessuna	In modesta parte	In parte	In buona parte	Conclusa	In fase di realizzazione	Realizzata	Conclusa									
Polo Mantova Sud	ECONOMICO	P.L. 13/b		D3 - già da P.R.G vigente	52.800	53.700	53.700					x					x								
		P.L. 10/102a		D3 - già da P.R.G vigente	189.170	190.000	190.000					x					x								
		P.L. 10/102b	A.T.E.C 703	Basse di fondo	40.490	42.620	42.620											42.620							
		P.L. 10/103	A.T.E.C 701	Renolfa	109.194	77.915	77.915											77.915							
		P.L. 10/104	A.T.E.C 702	Vallassa	124.382	110.560	110.560											110.560							
						45.000	45.000												45.000						
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					274.066	Totale P.U.A.	0	276.095	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	231.095	45.000	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova previsione (mq)	0				
Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					274.066	Totale P.U.A.	0	276.095	Totale P.U.A. non attuati (mq)					A.T.R. riconfermati	0	0	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova previsione	0						
Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					274.066	Totale P.U.A.	0	276.095	Totale P.U.A. non attuati					A.T.EC. riconfermati	231.095	45.000	A.T.EC. Revocati	A.T.EC. Nuova previsione	0						
Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					274.066	Totale P.U.A.	0	276.095	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati Totale	231.095	45.000	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova Previs.	0						

Destinazione		Denominazione			Parametri urbanistici		Attuazione P.R.G vigente									Previsione di P.G.T.					
Frazione	Destinazione	I.D. P.R.G.	I.D. P.G.T.	Nome/commenti	St P.R.G (mq)	St PGT (mq)	Attuazione amministrativa		Edificazione					Urbanizzazione			Riconfermato	Revocato	Parzialmente riconfermato e/o revocato	Di nuova previsione	Di nuova previsione compensata
							Attuato	Non attuato	Nessuna	In modesta parte	In parte	In buona parte	Conclusa	In fase di realizzazione	Realizzata	Conclusa					
Bagnolo San Vito	RESIDENZIALE	P.L. 203	A.T.R. 201	Cà Rossa	45.784	25.210		25.210										25.210			
			A.T.R. 202	Zavatta		13.000		13.000										13.000			
		P.L. 202		Ponte travetti	6.509		6.509					x									
		P.L. 204		Franzina	33.692	33.690		33.690										33.690			
		P.L. 206		Dugale	33.824	36.050		36.050				x									
		P.L. 205		Gherardo	30.607	30.600		30.600					x								
		P.L. 207		Matteotti	23.948	24.440		24.440				x				x					
		P.L. 209		Gazzo	12.518	15.520		15.520											15.520		
		P.L. 10/03		D3 - già da P.R.G vigente		4.300		4.300					x								
		P.L. 17		D3 - già da P.R.G vigente		12.700		12.700					x								
	Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					186.882	Totale P.U.A.	97.599	87.420	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	38.210	49.210	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova previsione (mq)	0	
	ECONOMICO	P.R. 201/a				11.745	11.745	11.745													
		P.R. 201/b				3.700	3.700	3.700													
		P.R. 208	A.T.E.C. 203	Pennello	26.280	25.245		25.245										25.245			
Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					41.725	Totale P.U.A.	15.445	25.245	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	25.245	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova previsione (mq)	0		

Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)	228.607	Totale P.U.A.	113.044	112.665	Totale P.U.A. non attuati (mq)
--------------------------------------	---------	---------------	---------	---------	--------------------------------

A.T.R. riconfermati	38.210	49.210	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova previsione	0
A.T.E.C. riconfermati	25.245	0	A.T.E.C. Revocati	A.T.E.C. Nuova previsione	0
A.T. riconfermati Totale	63.455	49.210	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova Previs.	0

Destinazione		Denominazione			Parametri urbanistici		Attuazione P.R.G vigente									Previsione di P.G.T.					
Frazione	Destinazione	I.D. P.R.G.	I.D. P.G.T.	Nome/commenti	St P.R.G (mq)	St PGT (mq)	Attuazione amministrativa		Edificazione					Urbanizzazione			Riconfermato	Revocato	Parzialmente riconfermato e/o revocato	Di nuova previsione	Di nuova previsione compensata
							Attuato	Non attuato	Nessuna	In modesta parte	In parte	In buona parte	Conclusa	In fase di realizzazione	Realizzata	Conclusa					
Campione	RESIDENZIALE	P.R. 301		Paolina	10.273	10.300	10.300														
		P.R. 302		Campione	10.422	9.100	9.100														
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					20.695	Totale P.U.A.	19.400	0	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	0	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova previsione (mq)	0

Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)	20.695	Totale P.U.A.	19.400	0	Totale P.U.A. non attuati (mq)
--------------------------------------	--------	---------------	--------	---	--------------------------------

A.T.R. riconfermati	0	0	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova previsione	0
A.T.E.C. riconfermati	0	0	A.T.E.C. Revocati	A.T.E.C. Nuova previsione	0
A.T. riconfermati Totale	0	0	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova P.R.evis.	0

Destinazione		Denominazione			Parametri urbanistici		Attuazione P.R.G vigente									Previsione di P.G.T.					
Frazione	Destinazione	I.D. P.R.G.	I.D. P.G.T.	Nome/commenti	St P.R.G (mq)	St PGT (mq)	Attuazione amministrativa		Edificazione					Urbanizzazione			Riconfermato	Revocato	Parzialmente riconfermato e/o revocato	Di nuova previsione	Di nuova previsione compensata
							Attuato	Non attuato	Nessuna	In modesta parte	In parte	In buona parte	Conclusa	In fase di realizzazione	Realizzata	Conclusa					
San Nicolò Po	RESIDENZIALE	P.L. 501		Beffa	4.109	4.110	4.109														
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					4.109	Totale P.U.A.	4.109	0	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	0	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova previsione (mq)	0

Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)	4.109	Totale P.U.A.	4.109	0	Totale P.U.A. non attuati (mq)
--------------------------------------	-------	---------------	-------	---	--------------------------------

A.T.R. riconfermati	0	0	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova previsione	0
A.T.E.C. riconfermati	0	0	A.T.E.C. Revocati	A.T.E.C. Nuova previsione	0
A.T. riconfermati Totale	0	0	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova Previs.	0

Destinazione		Denominazione			Parametri urbanistici		Attuazione P.R.G vigente									Previsione di P.G.T.						
Frazione	Destinazione	I.D. P.R.G.	I.D. P.G.T.	Nome/commenti	St P.R.G (mq)	St PGT (mq)	Attuazione amministrativa		Edificazione					Urbanizzazione			Riconfermato	Revocato	Parzialmente riconfermato e/o revocato	Di nuova previsione	Di nuova previsione compensata	
							Attuato	Non attuato	Nessuna	In modesta parte	In parte	In buona parte	Conclusa	In fase di realizzazione	Realizzata	Conclusa						
San Giacomo Po	RESIDENZIALE	P.L. 405	A.T.R. 401	Nuove croci	2.508	5.925		5.925										5.925				
		P.L. 404	A.T.R. 402	Po	3.833	7.000		7.000										7.000				
		P.L. 401		San Giacomo	13.928	13.830	13.830					x					x					
		P.L. 402		Tartarotte	4.699	6.870	6.870					x					x					
Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					24.968	Totale P.U.A.	20.700	12.925	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	12.925	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova previsione (mq)	0			

Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)	24.968	Totale P.U.A.	20.700	12.925	Totale P.U.A. non attuati (mq)
--------------------------------------	--------	---------------	--------	--------	--------------------------------

A.T.R. riconfermati	12.925	0	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova previsione	0
A.T.EC. riconfermati	0	0	A.T.EC. Revocati	A.T.EC. Nuova previsione	0
A.T. riconfermati Totale	12.925	0	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova Previs.	0

Destinazione		Denominazione			Parametri urbanistici		Attuazione P.R.G vigente									Previsione di P.G.T.					
Frazione	Destinazione	I.D. P.R.G.	I.D. P.G.T.	Nome/commenti	St P.R.G (mq)	St PGT (mq)	Attuazione amministrativa		Edificazione					Urbanizzazione			Riconfermato	Revocato	Parzialmente riconfermato e/o revocato	Di nuova previsione	Di nuova previsione compensata
							Attuato	Non attuato	Nessuna	In modesta parte	In parte	In buona parte	Conclusa	In fase di realizzazione	Realizzata	Conclusa					
Correggio Micheli Governolo	RESIDENZIALE	P.L. 601		Prodazzo	10.370	10.370		10.370									10.370				
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					10.370	Totale P.U.A.	0	10.370	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	0	10.370	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova previsione (mq)	0
		P.R. 602				21.210	21.210	21.210		x							x				
Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					21.210	Totale P.U.A.	21.210	0	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	0	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova previsione (mq)	0		

Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)	31.580	Totale P.U.A.	21.210	10.370	Totale P.U.A. non attuati (mq)
--------------------------------------	--------	---------------	--------	--------	--------------------------------

A.T.R. riconfermati	0	10.370	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova previsione	0
A.T.EC. riconfermati	0	0	A.T.EC. Revocati	A.T.EC. Nuova previsione	0
A.T. riconfermati Totale	0	10.370	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova P.R.evis.	0

Totale P.U.A. residenziali previsti da P.R.G (mq)	464.974	Totale P.U.A.	274.548	193.525	Totale P.U.A. residenziali non attuati (mq)
Totale P.U.A. economici previsti da P.R.G (mq)	503.801	Totale P.U.A.	191.375	301.340	Totale P.U.A. economici non attuati (mq)
Totale generale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)	968.775	Totale GeneraleP.U.	465.923	494.865	Totale generale P.U.A. non attuati (mq)

A.T.R. riconfermati	91.385	102.140	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova previsione	129.980
A.T.EC. riconfermati	256.340	45.000	A.T.EC. Revocati	A.T.EC. Nuova previsione	0
A.T. riconfermati Totale	347.725	147.140	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova P.R.evis.	129.980

**ATTRIBUZIONE DELLE QUOTE DI CONSUMO DI SUOLO ALLE PREVISIONI INSEDIATIVE DEL P.G.T.**

SIGLA	DENOMINAZIONE	LOCALITÀ	SUPERFICIE TERRITORIALE	PRIORITÀ	QUOTA BASE	QUOTA CONDIZIONATA	QUOTA COMPETIZIONE	NON CONSUMO
			(mq)					

AMBITI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI	ATR 101	Madonnina	San Biagio	32.775	B			
	ATR 102	Colombare	San Biagio	7.475	C			
	ATR 103	Terza età	San Biagio	129.980	A			
	ATR 201	Ca' Rossa	Bagnolo San Vito	25.210	A			
	ATR 202	Zavatta	Bagnolo San Vito	13.000	A			
	ATR 401	Nuove croci	San Giacomo Po	5.925	B			
	ATR 402	Po	San Giacomo Po	7.000	B			

AMBITI PREVALENTEMENTE ECONOMICI	ATEC 203	Pennello	Bagnolo San Vito	25.245	C			
	ATEC 701	Renolfa	Polo Sud di Mantova	77.915	B			
	ATEC 702	Vallassa	Polo Sud di Mantova	110.560	C			
	ATEC 703	Basse di Fondo	Polo Sud di Mantova	42.620	C			

Come si evince dalle tabelle sopra esposte, sono stati confermati gli ambiti di trasformazione previsti nel PRGC vigente, ma ad oggi non attuati.

Il Comune ha effettuato una meticolosa e puntuale verifica dei piani attuativi previsti dal PRGC vigente e, ad oggi, non attuati e, a seguito di una complessa fase concertativa con gli operatori, è riuscito a condividere la scelta di revocare i PL 601 Prodazzo di Correggio Micheli, il PL 209 Gazzo ed il PL 204 Franzine in Bagnolo San Vito, parte del PL 10/104 nella zona industriale e il PR 102 Quarantore in San Biagio, per una $S_t = 147.140$ mq di superficie revocata.

Ciò ha consentito di compensare l'area prevista dall'ATR 103, pari a 129.980 mq (di cui $S_{ed} = 91.430$ mq e $S_{pereg} = 38.550$ mq = $S_{tot} = 129.980$ mq) al fine di realizzare in compensazione le due opere ritenute urgenti e prioritarie per i servizi del prossimo periodo e consistenti nella RSA e nel centro sportivo e del tempo libero da realizzarsi sull'area posta in perequazione.

In conclusione, si è ritenuto congruo non inserire alcune previsioni di ulteriori incrementi dimensionali dell'offerta insediativa, né residenziali né economiche, tramite ulteriori ambiti di espansione che non fossero compensati.

Si evidenzia peraltro che quattro ambiti sono inseriti in priorità C – quota differita. Pertanto rimane confermato il dimensionamento del PRGC vigente con una modesta riduzione di circa 18.000 mq.

Tali ambiti quindi vengono totalmente ricompresi nella quota base.

5.1.1.3. Dimensionamento dell'offerta insediativa

Il Documento di Piano ha pertanto provato a verificare il dimensionamento dell'offerta insediativa secondo i nuovi indirizzi del PTCP, al fine di controllarne la coerenza con l'indirizzo generale.

Nel seguente paragrafo viene riportata la dimostrazione del dimensionamento dell'offerta insediativa. Si riporta di seguito uno stralcio del verbale della conferenza finale di VAS inerente il dimensionamento posto a base delle dimostrazioni di seguito allegate.

“...

- *“rispetto al tema del **consumo di suolo**, una prima verifica delle indicazioni contenute nel paragrafo sui dimensionamento all'interno della relazione illustrativa del documento di piano, evidenzia il rispetto degli indirizzi del PTCP sul tema specifico (art.47 degli IN); tuttavia si deve segnalare che nella verifica della capacità insediativa residua del PRGC vanno riportati anche gli ambiti già attuati ma non ancora edificati, o almeno quelli più rilevanti. ...”*

Il progettista rileva che gli elaborati sono stati redatti sulla base degli Indirizzi Normativi del P.T.C.P. del 2009 art. 47, allora disponibile, e dell'art. 10 della L.R. 12/2005 che prevedevano di non computare nella quota base le superfici dei i Piani attuativi approvati e quindi attuati, con trasferimento degli effetti diretti sul regime giuridico dei suoli. Preso atto della nuova modifica dell'art. 47 introdotta nella fase di approvazione del P.T.C.P., condividendo che gli ambiti citati nel parere hanno rilevanza ai fini della capacità insediativa, si propone di inserirli in evidenza nel calcolo in una colonna aggiuntiva, ma non nella quota base in quanto, essendo quota insediativa attuata, è conformativa del regime giuridico dei suoli e non può che essere riconfermata dal nuovo P.G.T., a differenza degli ambiti non attuati.

Si propone pertanto di modificare successivamente il Documento di Piano inserendo per ogni comune una ulteriore colonna nel calcolo che evidenzi le aree di rilevanti dimensioni attuate ma non ancora edificate.

...”

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 616
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Recependo e condividendo l'indicazione scaturita dalla conferenza di VAS si allegano le seguenti dimostrazioni, cercando di meglio rappresentare il tema in oggetto:

- A. calcolo del consumo di suolo redatto ai sensi dell'art. 47 degli Indirizzi Normativi del P.T.C.P. (Marzo 2009);
- B. calcolo del consumo di suolo redatto ai sensi dell'art. 47 degli Indirizzi Normativi del P.T.C.P. (Gennaio 2010);
- C. calcolo della capacità insediativa del P.G.T.

In sintesi, condividendo la finalità di ricercare un'equilibrata soluzione di verifica della limitazione del consumo di suolo, è stata effettuata la prima verifica secondo l'indicazione originaria 2009 degli Indirizzi Normativi del P.T.C.P. ritenendo che la stessa sia quella maggiormente aderente al testo della normativa regionale, ai fini di determinare il calcolo del consumo di suolo.

È pur vero che in tal modo non viene pesata la capacità residua dei Piani e pertanto, per valutare anche tale componente, è stata coordinata con la prima la terza verifica avente il fine di valutare la capacità del Piano, elemento diverso dall'occupazione di suolo.

Per completezza è stata inserita anche la seconda verifica, redatta seguendo il nuovo disposto dell'art. 47.1 degli Indirizzi Normativi del P.T.C.P., per la quale si ritiene, personalmente, applicando un'interpretazione letterale della norma, non sintonico con la finalità da perseguire ridurre il T.U.C. delle aree di espansione attuate, ma non edificate per poi considerarle nel calcolo della Superficie Urbana Prevista (S.U.C.) in quanto, essendo ambiti convenzionati ed in fase attuativa, hanno già acquisito il diritto edificatorio.

Come emerso in conferenza, ai fini operativi, poco cambia, in quanto inserendo le aree residue del P.R.G. vigente, in base agli Indirizzi Normativi del P.T.C.P., nella quota base, quale determinazione temporanea per questa 1^a stesura di P.G.T., in tutti e tre i casi l'indicazione normativa del consumo di suolo viene rispettata.

Al fine invece di pianificare la capacità insediativa residua del presente e dei futuri P.G.T., le presenti proposte di Piano inseriscono il parametro della priorità finalizzata a ordinare in senso sequenziale e vincolante l'esecuzione degli ambiti attuativi, al fine di evitare l'attuazione di numerosi ambiti senza controllarne l'edificazione.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 617
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

A. CALCOLO DEL CONSUMO DI SUOLO redatto ai sensi dell'art. 47 degli Indirizzi Normativi del P.T.C.P. – (Marzo 2009)

La presente scheda ha la finalità esclusivamente di valutare il consumo di suolo e non la capacità edificatoria in ottemperanza ai disposti dell'art. 8 della L.R. 12/2005.

Nella prima tabella è riportato il calcolo del TUC esplicitato graficamente nella tavola E.3, come espresso nella versione 2009 del P.T.C.P.

Nella seconda tabella viene esplicitata la disponibilità insediativa residua del PRGC vigente, individuando gli ambiti riconfermati e quelli di cui si è convenuta la revoca. Nel riquadro inferiore viene esplicitata la previsione insediativa pari a 129.980 mq, che viene inserita in compensazione della quota revocata, pari a 147.140 mq, con una riduzione di 17.160 mq.

Nella terza tabella viene esplicitata la verifica complessiva con l'inserimento della quota insediativa prevista a regime dal PTCP della Provincia, cioè con la quota netta dell'1% per la quota base e dell'1,5% per la quota condizionata, mentre nel riquadro successivo vengono indicate la quota base e condizionata, incrementate della quota dei piani attuativi inseriti nel PRG, ma non attuati.

Per cui risulta una quota base pari a 494.865 mq ed una quota condizionata pari a 262.935 mq per un valore totale pari a 757.800 mq.

Nell'ipotesi di considerare l'ATR 103 compensato con la quota revocata avremo una quota base di 474.705 mq, inferiore alla quota base disponibile senza interessare la quota condizionata. Nel caso considerassimo l'ATR 103 quale quota condizionata, esso risulterebbe assi inferiore alla quota condizionata disponibile e quindi comunque soddisfatto. Si può rilevare infine che il Piano comunque si è orientato a ridurre il consumo di suolo secondo le indicazioni del P.T.C.P. approssimando il G.C.S. anche per questa 1^a fase al provinciale del 2,5%.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 618
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

CALCOLO DEL CONSUMO DI SUOLO

ai sensi dell'art. 47 degli Indirizzi Normativi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
(Marzo 2009)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 619
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

**DETERMINAZIONE DEL TESSUTO URBANO CONSOLIDATO (T.U.C.)**

LOCALITÀ	SUPERFICIE DEL T.U.C.	DISTRIBUZIONE DEL T.U.C.
	mq	%
SAN BIAGIO	838.600	23,92%
BAGNOLO SAN VITO	842.800	24,04%
CAMPIONE	123.100	3,51%
SAN GIACOMO PO	147.500	4,21%
SAN NICOLÒ PO	173.000	4,93%
CORREGGIO MICHELI	158.800	4,53%
POLO SUD di MANTOVA	Sono computate all'interno di questa località anche le superfici sottese alle aree di servizio Po Est e Po Ovest 1.222.000	34,86%
COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO	3.505.800	100%

**DETERMINAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ INSEDIATIVA RESIDUA DEL P.R.G.C. Vigente**

LOCALITÀ / PREVISIONI INSEDIATIVE		DISPONIBILITÀ INSEDIATIVA RICONFERMATA	DISPONIBILITÀ INSEDIATIVA REVOCATA
		Superficie (mq)	Superficie (mq)
SAN BIAGIO	ATR 101 - Madonna	32.775	-
	ATR 102 - Colombare	7.475	-
	P.R. 102	-	42.560
BAGNOLO SAN VITO	ATR 201 - Ca' Rossa	25.210	-
	ATR 202 - Zavatta	13.000	-
	ATEC 203 - Pennello	25.245	-
	P.L. 204	-	33.690
	P.L. 209	-	15.520
SAN GIACOMO PO	ATR 401 - Nuove croci	5.925	-
	ATR 402 - Po	7.000	-
CORREGGIO MICHELI	P.L. 601	-	10.370
POLO SUD di MANTOVA	ATEC 701 - Renolfa	77.915	-
	ATEC 702 - Vallassa	110.560	-
	ATEC 703 - Basse di Fondo	42.620	-
	P.L. 10/104 (Parte)		45.000
DISPONIBILITÀ INSEDIATIVA RESIDUA RICONFERMATA E REVOCATA		347.725	147.140
DISPONIBILITÀ INSEDIATIVA RESIDUA TOTALE			494.865

NUOVA PREVISIONE INSEDIATIVA DEL P.G.T.

LOCALITÀ / PREVISIONI INSEDIATIVE		PREVISIONE INSEDIATIVA
		Superficie (mq)
SAN BIAGIO	ATR 103 - Terza età	129.980
Ambito di trasformazione in compensazione dei 147.140 mq revocati dalla precedente pianificazione urbanistica con l'obiettivo di realizzazione della R.S.A. e del centro del tempo libero quali elementi compensativi a soddisfazione della sostenibilità dell'ambito		
PREVISIONE INSEDIATIVA TOTALE		129.980



VERIFICA DELLA DISTRIBUZIONE DELLA PREVISIONE INSEDIATIVA TOTALE DEL P.G.T.
ANALISI DEL CONSUMO DI SUOLO IN FUNZIONE DEI CRITERI DEFINITI DAGLI INDIRIZZI NORMATIVI DEL P.T.C.P. (MARZO 2009)

CALCOLO DELLA DISPONIBILITÀ DI CONSUMO DEL SUOLO PREVISTA DAL P.T.C.P.

QUOTA BASE definita come 1,00% medio per anno del Tessuto Urbano Consolidato (Qb)	175.290
In ottemperanza a quanto previsto dal P.T.C.P. della Provincia di Mantova, ai sensi dell'art. 47.5 degli "Indirizzi Normativi", la <u>Quota Base</u> è estesa alla capacità insediativa residua della Pianificazione Urbanistica vigente che prevede consumo di suolo	
QUOTA BASE ai sensi del comma 3 dell'art. 47.5 degli "Indirizzi Normativi" del P.T.C.P. (Qb)	494.865
QUOTA CONDIZIONATA definita come 1,50% medio per anno del Tessuto Urbano Consolidato (Qc)	262.935
QUOTA MASSIMA definita come 2,50% medio per anno del Tessuto Urbano Consolidato (Qm) o come sommatoria di Qb e Qc	757.800

DISTRIBUZIONE DELLA PREVISIONE INSEDIATIVA IDENTIFICATA DAL P.G.T. (CONSUMO DI SUOLO)

Viste le analisi precedentemente effettuate si osserva che la previsione insediativa totale del P.G.T. è:

PREVISIONE INSEDIATIVA TOTALE definita come sommatoria di tutte le previsioni insediative del P.G.T.	477.705
---	----------------

Si precisa che la Previsione Insediativa Totale sopra indicata risulta costituita da:

AMBITI DI TRASFORMAZIONE inseriti nella precedente previsione urbanistica e riconfermati dal P.G.T.	347.725
AMBITI DI TRASFORMAZIONE previsti dal P.G.T. <small>Ambito in compensazione dei 147.140 mq revocati dal precedente P.R.G.C. con l'obiettivo di realizzazione della R.S.A. e del centro del tempo libero quali elementi compensativi a soddisfazione della sostenibilità dell'ambito</small>	129.980

Si evince dunque che la Previsione Insediativa Totale del P.G.T. rientra interamente nella Quota Base ed è molto inferiore alla Quota Massima

PARAMETRI DI VERIFICA E MONITORAGGIO DEL CONSUMO DI SUOLO (art. 47.2 degli "Indirizzi Normativi" del P.T.C.P.)

TESSUTO URBANO CONSOLIDATO (T.U.C.)	3.505.800
PREVISIONE INSEDIATIVA TOTALE	477.705
GRADO DI URBANIZZAZIONE (G.U.) <small>Si precisa che il Grado di Urbanizzazione viene calcolato, come previsto dall'art. 47.2</small>	13,63%

B. CALCOLO DEL CONSUMO DI SUOLO redatto ai sensi dell'art. 47.1 degli Indirizzi Normativi del P.T.C.P. – (Gennaio 2010)

Nella prima tabella è riportato il calcolo del S.U.C. esplicitato graficamente nella tavola E.3, deducendo dal T.U.C. tutte le porzioni di piani attuativi convenzionati (e quindi attuati) non edificate e non solo quelle più rilevanti. Ciò al fine di uniformare conseguentemente il calcolo della capacità edificatoria ed anche per il fatto che confluisce nella quota base generica relativa a questa prima stesura.

Nella seconda tabella viene esplicitata la disponibilità insediativa residua del P.R.G.C. vigente, individuando gli ambiti riconfermati e quelli di cui si è convenuta la revoca. Oltre alle nuove previsioni del P.G.T. in questa tabella, a differenza della prima, è stata inserita tutta la quota parte non edificata dei Piani attuativi convenzionati. In questa tabella, nel riquadro inferiore, viene esplicitata la nuova previsione insediativa identificata dai nuovi ambiti previsti dal P.G.T. Tale previsione viene inserita in compensazione alla quota revocata.

Nella terza tabella viene esplicitata la verifica complessiva con l'inserimento della quota insediativa prevista dal P.T.C.P., suddivisa in quota base e quota convenzionata (1% - 1,5%), calcolata sulla base del S.U.C. e non del T.U.C.

Nella tabella viene esplicitata chiaramente la suddivisione della S.U.P. nelle tre componenti fondamentali:

- Ambiti di trasformazione previsti dal P.G.T.
- Ambiti di trasformazione inseriti nella precedente previsione urbanistica e riconfermati dal P.G.T.
- Aree ancora nella disponibilità comunale per nuove edificazioni.

Viene infine riportato il calcolo del Grado di Consumo di Suolo, anche se in questa fase è orientativo, in quanto confluisce nella quota base temporaneamente, ai sensi dell'art. 47.5 degli Indirizzi Normativi del P.T.C.P., la quota residua della pianificazione non attuata e riconfermata del P.G.T. vigente.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 623
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

CALCOLO DEL CONSUMO DI SUOLO

ai sensi dell'art. 47 degli Indirizzi Normativi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
(**Gennaio 2010**)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 624
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

**DETERMINAZIONE DELLA SUPERFICIE URBANA CONSOLIDATA (S.U.C.)**

LOCALITÀ	SUPERFICIE DELLA S.U.C.	DISTRIBUZIONE DELLA S.U.C.
	mq	%
SAN BIAGIO	766.785	25,13%
BAGNOLO SAN VITO	764.950	25,07%
CAMPIONE	123.100	4,03%
SAN GIACOMO PO	135.800	4,45%
SAN NICOLÒ PO	168.890	5,54%
CORREGGIO MICHELI	158.800	5,20%
POLO SUD di MANTOVA	Sono computate all'interno di questa località anche le superfici sottese alle aree di servizio Po Est e Po Ovest 932.605	30,57%
COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO	3.050.930	100%

**DETERMINAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ INSEDIATIVA RESIDUA DEL P.R.G.C. Vigente**

LOCALITÀ / PREVISIONI INSEDIATIVE		DISPONIBILITÀ INSEDIATIVA RICONFERMATA	DISPONIBILITÀ INSEDIATIVA REVOCATA
		Superficie (mq)	Superficie (mq)
SAN BIAGIO	ATR 101 - Madonna	32.775	-
	ATR 102 - Colombare	7.475	-
	P.R. 102	-	42.560
BAGNOLO SAN VITO	ATR 201 - Ca' Rossa	25.210	-
	ATR 202 - Zavatta	13.000	-
	ATEC 203 - Pennello	25.245	-
	P.L. 204	-	33.690
	P.L. 209	-	15.520
SAN GIACOMO PO	ATR 401 - Nuove croci	5.925	-
	ATR 402 - Po	7.000	-
CORREGGIO MICHELI	P.L. 601	-	10.370
POLO SUD di MANTOVA	ATEC 701 - Renolfa	77.915	-
	ATEC 702 - Vallassa	110.560	-
	ATEC 703 - Basse di Fondo	42.620	-
	P.L. 10/104 (Parte)		45.000
DISPONIBILITÀ INSEDIATIVA RESIDUA RICONFERMATA E REVOCATA		347.725	147.140
In ottemperanza a quanto previsto dal P.T.C.P. della Provincia di Mantova, ai sensi dell'art. 47.5 degli "Indirizzi Normativi", si sommano alle superficie sopra citate anche tutte le aree ancora nella disponibilità per nuove edificazioni quantificabile in mq:			454.870
DISPONIBILITÀ INSEDIATIVA RESIDUA TOTALE			949.735

NUOVA PREVISIONE INSEDIATIVA DEL P.G.T.

LOCALITÀ / PREVISIONI INSEDIATIVE		PREVISIONE INSEDIATIVA
		Superficie (mq)
SAN BIAGIO	ATR 103 - Terza età	129.980
Ambito di trasformazione in compensazione dei 147.140 mq revocati dalla precedente pianificazione urbanistica con l'obiettivo di realizzazione della R.S.A. e del centro del tempo libero quali elementi compensativi a soddisfazione della sostenibilità dell'ambito		
PREVISIONE INSEDIATIVA TOTALE DEL P.G.T.		129.980



VERIFICA DELLA DISTRIBUZIONE DELLA PREVISIONE INSEDIATIVA TOTALE DEL P.G.T.
ANALISI DEL CONSUMO DI SUOLO IN FUNZIONE DEI CRITERI DEFINITI DAGLI INDIRIZZI NORMATIVI DEL P.T.C.P. (GENNAIO 2010)

CALCOLO DELLA DISPONIBILITÀ DI CONSUMO DEL SUOLO PREVISTA DAL P.T.C.P.

QUOTA BASE definita come 1,00% medio per anno della Superficie Urbana Consolidata (Qb)	152.547
In ottemperanza a quanto previsto dal P.T.C.P. della Provincia di Mantova, ai sensi dell'art. 47.5 degli "Indirizzi Normativi", la <u>Quota Base</u> è estesa alla previsione insediativa non attuata della Pianificazione Urbanistica vigente.	
QUOTA BASE ai sensi dell'art. 47.5 degli "Indirizzi Normativi" del P.T.C.P. (Qb)	949.735
QUOTA CONDIZIONATA definita come 1,50% medio per anno del Tessuto Urbano Consolidato (Qc)	228.820
QUOTA MASSIMA definita come 2,50% medio per anno del Tessuto Urbano Consolidato (Qm) o come sommatoria di Qb e Qc	1.178.555

DISTRIBUZIONE DELLA PREVISIONE INSEDIATIVA IDENTIFICATA DAL P.G.T.

Viste le analisi precedentemente effettuate si osserva che la previsione insediativa totale del P.G.T. che determina il parametro S.U.P. è:

SUPERFICIE URBANA PREVISTA (S.U.P.) definita come sommatoria di tutte le previsioni insediative del P.G.T.	932.575
---	----------------

Si precisa che la Superficie Urbana Prevista (S.U.P.) sopra indicata risulta costituita da:

AREE ANCORA NELLA DISPONIBILITÀ COMUNALE PER NUOVE EDIFICAZIONI	454.870
AMBITI DI TRASFORMAZIONE inseriti nella precedente previsione urbanistica e riconfermati dal P.G.T.	347.725
AMBITI DI TRASFORMAZIONE previsti dal P.G.T. <small>Ambito in compensazione dei 147.140 mq revocati dal precedente P.R.G.C. con l'obiettivo di realizzazione della R.S.A. e del centro del tempo libero quali elementi compensativi a soddisfazione della sostenibilità dell'ambito</small>	129.980

Si evince dunque che la Superficie Urbana Prevista (S.U.P.) del P.G.T. rientra interamente nella Quota Base ed è molto inferiore alla Quota Massima

PARAMETRI DI VERIFICA E MONITORAGGIO DEL CONSUMO DI SUOLO (art. 47.1 degli "Indirizzi Normativi" del P.T.C.P.)

SUPERFICIE URBANA CONSOLIDATA (S.U.C.)	3.050.930
SUPERFICIE URBANA PREVISTA (S.U.P.)	932.575
GRADO DI CONSUMO DI SUOLO (G.C.S.) <small>Si precisa che il Grado di Consumo di suolo viene calcolato, alternativamente da quanto previsto dall'art. 47.1, conteggiando nella S.U.P. solo le aree previste come Ambiti di Trasformazione in quanto le aree ancora nella disponibilità per nuove edificazioni fanno parte di Ambiti Attuativi che, in virtù delle convenzioni urbanistiche in essere, hanno già acquistato il diritto edificatorio.</small>	15,66%

C. CALCOLO DELLA CAPACITÀ INSEDIATIVA DEL P.G.T.

La presente scheda ha la finalità di valutare non il consumo di suolo, ma la capacità edificatoria di un comune. Essa è stata elaborata in sintonia con le indicazioni espresse dal P.T.C.P. approvato.

Nella prima tabella è riportato il calcolo del T.U.C. esplicitato graficamente nella tavola E.3, come formulato nella versione 2009 degli Indirizzi Normativi del P.T.C.P.

Nella seconda tabella viene determinata la capacità insediativa del P.G.T. complessivamente.

Nel primo riquadro viene elaborata la capacità insediativa residua del P.R.G. vigente identificando la capacità insediativa riconfermata e quella revocata. Il calcolo è effettuato identificando gli ambiti del P.R.G. vigente riconfermati e revocati.

Nel riquadro inferiore viene esplicitata la previsione insediativa nuova prevista dall'elaborazione del P.G.T.; una quota parte viene inserita in compensazione della quota revocata.

In tal modo viene calcolata la capacità insediativa del P.G.T. espressa dagli ambiti di trasformazione previsti dal Piano stesso, siano essi quelli riconfermati o di nuova previsione, ma deducendo la quota parte di quelli revocati.

Sommando alla capacità insediativa di previsione del P.G.T. (che coincide con la superficie di occupazione di suolo pubblico) la capacità insediativa residua del P.R.G. quale quota residua complessiva non edificata di tutti i Piani attuativi convenzionati e vigenti, si determina la capacità insediativa totale del P.G.T. Essa è riportata nella riga finale della tabella.

Nella terza tabella viene esplicitata la verifica complessiva con l'inserimento di una quota base e di una quota condizionata con la definizione della capacità in termini di abitanti.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 628
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

CALCOLO DELLA CAPACITÀ INSEDIATIVA DEL P.G.T.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 629
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

**DETERMINAZIONE DEL TESSUTO URBANO CONSOLIDATO (T.U.C.)**

LOCALITÀ	SUPERFICIE DEL T.U.C.	DISTRIBUZIONE DEL T.U.C.
	mq	%
SAN BIAGIO	838.600	23,92%
BAGNOLO SAN VITO	842.800	24,04%
CAMPIONE	123.100	3,51%
SAN GIACOMO PO	147.500	4,21%
SAN NICOLÒ PO	173.000	4,93%
CORREGGIO MICHELI	158.800	4,53%
POLO SUD di MANTOVA	Sono computate all'interno di questa località anche le superfici sottese alle aree di servizio Po Est e Po Ovest 1.222.000	34,86%
COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO	3.505.800	100%

**DETERMINAZIONE DELLA CAPACITÀ INSEDIATIVA RESIDUA DEL P.R.G.C. Vigente**

LOCALITÀ / PREVISIONI INSEDIATIVE		CAPACITÀ INSEDIATIVA RICONFERMATA	CAPACITÀ INSEDIATIVA REVOCATA
		Superficie (mq)	Superficie (mq)
SAN BIAGIO	ATR 101 - Madonna	32.775	-
	ATR 102 - Colombare	7.475	-
	P.R. 102	-	42.560
BAGNOLO SAN VITO	ATR 201 - Ca' Rossa	25.210	-
	ATR 202 - Zavatta	13.000	-
	ATEC 203 - Pennello	25.245	-
	P.L. 204	-	33.690
	P.L. 209	-	15.520
SAN GIACOMO PO	ATR 401 - Nuove croci	5.925	-
	ATR 402 - Po	7.000	-
CORREGGIO MICHELI	P.L. 601	-	10.370
POLO SUD di MANTOVA	ATEC 701 - Renolfa	77.915	-
	ATEC 702 - Vallassa	110.560	-
	ATEC 703 - Basse di Fondo	42.620	-
	P.L. 10/104 (Parte)		45.000
CAPACITÀ INSEDIATIVA RESIDUA RICONFERMATA E REVOCATA		347.725	147.140
CAPACITÀ INSEDIATIVA NON ATTUATA TOTALE			494.865

NUOVA PREVISIONE INSEDIATIVA DEL P.G.T.

LOCALITÀ / PREVISIONI INSEDIATIVE		PREVISIONE INSEDIATIVA
		Superficie (mq)
SAN BIAGIO	ATR 103 - Terza età	129.980
Ambito di trasformazione in compensazione dei 147.140 mq revocati dalla precedente pianificazione urbanistica con l'obiettivo di realizzazione della R.S.A. e del centro del tempo libero quali elementi compensativi a soddisfazione della sostenibilità dell'ambito		
PREVISIONE INSEDIATIVA TOTALE DEL P.G.T.		129.980
CAPACITÀ INSEDIATIVA DEL P.G.T.		477.705
In ottemperanza a quanto previsto dal P.T.C.P. della Provincia di Mantova, ai sensi dell'art. 47.5 degli "Indirizzi Normativi" (Gennaio 2010), si sommano alle superficie sopra citate anche tutte le aree ancora nella disponibilità per nuove edificazioni quantificabile in mq:		454.870
CAPACITÀ INSEDIATIVA TOTALE DEL P.G.T.		932.575

**VERIFICA DELLA DISTRIBUZIONE DELLA CAPACITÀ INSEDIATIVA TOTALE DEL P.G.T.****CALCOLO DELLA DISPONIBILITÀ DI CONSUMO DEL SUOLO PREVISTA DAL P.T.C.P.**

QUOTA BASE definita come 1,00% medio per anno del Tessuto Urbano Consolidato (Qb)	175.290
In ottemperanza a quanto previsto dal P.T.C.P. della Provincia di Mantova, ai sensi dell'art. 47.5 degli "Indirizzi Normativi", la <u>Quota Base</u> è estesa alla capacità insediativa residua della Pianificazione Urbanistica vigente che prevede consumo di suolo	
QUOTA BASE ai sensi del comma 3 dell'art. 47.5 degli "Indirizzi Normativi" del P.T.C.P. (Qb)	494.865
Ad essa inoltre, si aggiunge, sempre in ottemperanza a quanto previsto dal P.T.C.P. della Provincia di Mantova, al comma 1 dell'art. 47.5 degli "Indirizzi Normativi" (Gennaio 2010), la capacità insediativa residua ancora nella disponibilità comunale per nuove edificazioni	454.870
QUOTA BASE ai sensi dell'art. 47.5 degli "Indirizzi Normativi" (Gennaio 2010) del P.T.C.P. (Qb)	949.735
QUOTA CONDIZIONATA definita come 1,50% medio per anno del Tessuto Urbano Consolidato (Qc)	262.935
QUOTA MASSIMA definita come 2,50% medio per anno del Tessuto Urbano Consolidato (Qm) o come sommatoria di Qb e Qc	1.212.670

DISTRIBUZIONE DELLA CAPACITÀ INSEDIATIVA IDENTIFICATA DAL P.G.T.

Viste le analisi precedentemente effettuate si osserva che la capacità insediativa totale del P.G.T. che determina il parametro S.U.P. è:

SUPERFICIE URBANA PREVISTA (S.U.P.) definita come sommatoria di tutte le previsioni insediative del P.G.T.	932.575
Si precisa che la Superficie Urbana Prevista (S.U.P.) sopra indicata risulta costituita da:	
AMBITI DI TRASFORMAZIONE inseriti nella precedente previsione urbanistica e riconfermati dal P.G.T.	129.980
AMBITI DI TRASFORMAZIONE previsti dal P.G.T. <small>Ambito in compensazione dei 147.140 mq revocati dal precedente P.R.G.C. con l'obiettivo di realizzazione della R.S.A. e del centro del tempo libero quali elementi compensativi a soddisfazione della sostenibilità dell'ambito</small>	347.725
AREE ANCORA NELLA DISPONIBILITÀ COMUNALE PER NUOVE EDIFICAZIONI	454.870

Si evince dunque che la Superficie Urbana Prevista (S.U.P.) dal P.G.T. rientra interamente nella Quota Base ed è molto inferiore alla Quota Massima

PARAMETRI DI VERIFICA E MONITORAGGIO DELLA CAPACITÀ INSEDIATIVA (art. 47.1 degli "Indirizzi Normativi" del P.T.C.P.)

TESSUTO URBANO CONSOLIDATO (T.U.C.)	3.505.800
SUPERFICIE URBANA PREVISTA (S.U.P.)	932.575
POTENZIALE INCREMENTALE DELLA CAPACITÀ (Ab.)	3.464

Dalle verifiche effettuate con le tre diverse schede si può riscontrare quanto segue:

- dalla scheda **A.** emerge che il Comune di Bagnolo San Vito sostanzialmente ha equilibrato la revoca di 147.140 mq, previsti dal P.R.G. previgente, sostituendoli con una nuova previsione di 129.980 mq di cui 45.493 mq costituiti da una superficie posta in perequazione, al fine di raggiungere l'obiettivo primario di realizzare una R.S.A. per gli anziani non autosufficienti del Comune ed un centro del tempo libero.

La compensazione di superficie comporta una riduzione di consumo di suolo di circa 18.000 mq.

La scheda pertanto evidenzia, per quanto riguarda il consumo di suolo, che l'individuazione degli Indirizzi Normativi del P.T.C.P. è rispettata in quanto, confluendo integralmente la Previsione Insediativa Totale nella quota base in forza della norma transitoria dell'art. 47.5, la verifica rimane soddisfatta.

Infatti si ha: $S.U.P. = 477.705 \text{ mq} \ll Q_{\max} = 757.800 \text{ mq}$

È soddisfatto anche l'orientamento generale in quanto il G.U. rimane contenuto in una quota del 13,63%, prossimo all'indicazione del 2,5% annuo.

- dalle schede **B.** e **C.** si evidenzia che le indicazioni normative dell'art. 47 Indirizzi Normativi del P.T.C.P., per questa fase transitoria, rimangono comunque soddisfatte, come è risultato dalla verifica effettuata durante la conferenza ambientale. In tale sede è emersa comunque una capacità insediativa complessiva elevata in cui la capacità insediativa di previsione, ricomprese le aree del P.R.G. vigente, è circa pari alla capacità insediativa residua dei Piani attuativi vigenti.

A questa problematica il P.R.G.C. precedente dà una risposta introducendo una pianificazione temporale basata sull'inserimento delle priorità esecutive dei Piani attuativi.

l'indicazione di vincolare i Piani attuativi di priorità C all'esecuzione del 70% della pianificazione attuativa prevista per ogni nucleo abitato fornisce una risposta funzionale ed operativa a questo elemento pianificatorio.

Per quanto inerisce le compensazioni, esse risultano comunque evidenziate nella scheda dell'ATR 103 ed appaiono soddisfatte, in quanto l'obiettivo principale dell'ambito è di poter attuare le previsioni dei servizi di interesse generale previsti sull'area perequata a carico degli operatori dell'ambito stesso (RSA e servizi socio-sanitari, area sportiva ed area perequata), oltreché alle mitigazioni e compensazioni in esso previste, particolarmente quelle inerenti il livello qualitativo e ambientale.

Il PGT conferma le aree del sistema economico previste dal PRG riducendole di circa 45.000 mq.

E' da rilevare che le stesse sono state confermate in quanto rientrano nella delimitazione delle fasce di interazione previste dal PRG precedente e confermate dall'attuale, in quanto posizionate su elementi morfologici finalizzati alla realizzazione di una possibile viabilità alternativa al centro abitato di Bagnolo San Vito, a carico, per quanto di competenza, degli ambiti di trasformazione stessa.

Contestualmente però gli ATEC 702 e 703 sono stati inseriti nella quota differita – priorità C – al fine di attivarli esclusivamente a completamento almeno del 70% delle aree oggi disponibili.

In sintesi il Piano conferma il dimensionamento del PRGC precedente riducendolo di circa 18.000mq mantenendo anche la programmazione temporale differita del Piano precedente per governare oltre alla qualità anche la modalità ed o tempi di realizzazione

Il documento di Piano conferma pertanto il dimensionamento dell'offerta insediativa residenziale del PRG vigente con una previsione nel prossimo quinquennio di una $S_t = 221.365 \text{mq}$ per i nuovi ambiti di trasformazione residenziale di cui l'ATR103 ricomprende una superficie di perequazione pari a 45.493mq.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 633
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tale superficie territoriale corrisponde a circa 1.418 abitanti teorici come previsione quantitativa massima del prossimo quinquennio per le operazioni di trasformazione urbanistica realizzabili sull'intero territorio comunale.

Come si evince dalla tabella precedentemente rappresentata i nuovi ambiti di trasformazione residenziale sono riportati nelle tre priorità A,B e C, rispettivamente:

A) in priorità A:

- ATR103 in S.Biagio
- ATR 201 in Bagnolo S.Vito in quanto connesso dal sistema infrastrutturale
- ATR 202 in Bagnolo S.Vito in quanto connesso dal sistema infrastrutturale

B) in priorità B:

- ATR101 in S.Biagio
- ATR 401 in S.Giacomo Po
- ATR 402 in S.Giacomo Po

C) in priorità C:

- ATR102 in S.Biagio

In tale previsione sono stati inclusi al fine del dimensionamento anche i due Piani di Recupero dell'ex Caseificio Colombare in San Biagio e del Caseificio Pennello in Bagnolo San Vito in quanto già ricompresi nel PRGC precedente ed in quanto gli interventi previsti sono di modeste dimensioni ed hanno come oggetto il patrimonio edilizio in gravi condizioni di degrado o in conflitto con il centro abitato.

Il piano infine non considera che una porzione della volumetria residenziale potrà molto probabilmente essere destinata a funzioni non residenziali.

5.1.1.4. Le politiche di intervento per il sistema residenziale

Il Comune di Bagnolo San Vito è caratterizzato da due diverse modalità di sviluppo dei centri abitati:

- a) Una modalità di espansione e sviluppo dei nuclei di Bagnolo San Vito e San Biagio tipica dei Comuni dell'Hinterland mantovano o della "Grande Mantova", caratterizzata da una pronunciata vocazione per la residenza a bassa densità e di qualità con la presenza di modeste attività artigiano-commerciali locali di eccellenza e alcune corti agricole di bordo oramai inglobate e ricomprese nei nuclei urbani. Bagnolo San Vito e San Biagio costituiscono un continuo urbano con al centro il Casello Autostradale ed il Polo terziario della Città della Moda e del tempo libero.

Questa modalità di espansione è contraddistinta prevalentemente da una sostanziale, diffusa e non caratterizzata omogeneità del tessuto urbano consolidato anche se di qualità e ordinato ed in alcuni casi riconoscibile per la datazione decennale del Piano Attuativo o dell'operatore. Tali zone sono spesso prevalentemente prive di spazi di socializzazione e di identità urbana, non hanno ambiti dedicati a funzioni extra-residenziali, assai rari o inesistenti sono i singoli edifici o i complessi edilizi destinati a funzioni extra-residenziali (funzioni terziarie, servizi, commerciali e paracommerciali). Spesso non è evidente o rilevabile il rapporto urbano o di connessione sia formale che infrastrutturale con il nucleo abitato originario.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 634
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Le espansioni avvenute negli anni sono complessivamente assai più contenute rispetto a quelle avvenute nei Comuni della prima cintura della "Grande Mantova". Esse sono in genere contraddistinte da una bassa densità, dalla tipologia a casa singola mono o bi-familiare o a schiera, e da una buona dotazione di servizi e urbanizzazioni primarie. Solo nell'ultimo periodo hanno iniziato a diffondersi alcune tipologie "condominali" dai due ai quattro piani al massimo con numero di unità non elevatissimo.

Questo modello insediativo presenta alcune criticità fra le quali:

- Notevole consumo di suolo
- Importanti costi di urbanizzazione e gestione di reti molto estese in rapporto alla popolazione servita;
- Difficoltà finanziaria a realizzare una efficiente ed efficace rete di servizi di trasporto pubblico
- Servizi commerciali e paracommerciali ed in genere i servizi urbani sia pubblici che privati non facilmente accessibili e/o "trasformabili o adeguabili" al mutare delle esigenze
- Qualificati costi ambientali ed economici per l'acquisto, la trasformazione e l'urbanizzazione delle aree e delle costruzioni rapportate alla densità edilizia e quindi con costi finali dell'unità abitativa importanti anche se maggiori con prezzi di compravendita assai inferiori a quelli del capoluogo
- La difficoltà di realizzare spazi pubblici in grado di diventare luoghi centrali e di aggregazione e di appartenenza della comunità locale e dei nuovi abitanti
- Ridotta efficienza energetica, con conseguente incremento dei consumi pro capite
- Dimensioni eccessive per le esigenze del nucleo familiare attuale spesso difficilmente trasformabili.
- Scarsa qualificazione ambientale con incremento dei consumi pro capite

Va d'altra parte preso atto che questo modello insediativo si è sempre dimostrato, nel tempo, il più apprezzato e praticamente l'unico richiesto dal mercato, tanto da orientare la quasi totalità della domanda verso ambiti territoriali più periferici, proporzionalmente alla distanza dal centro urbano di Mantova, manifestandosi la presentazione di una offerta economicamente accettabile con questi modelli insediativi altrimenti proibitivi dal punto di vista economico.

A Bagnolo San Vito, come d'altronde molto spesso anche in altre zone, non sempre la progettazione e realizzazione dei piani attuativi ha corrisposto a esigenze di qualità dell'insediamento, in particolare per quanto riguarda gli spazi d'uso pubblico, e gli standard, anche se negli ultimi anni è stato imposto dal Comune ai lottizzanti un crescente impegno, anche per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria più qualificate e di opere pubbliche di secondaria, oltre al minimo livello delle classiche opere infrastrutturali.

Rilevata la prevalente incontrovertibilità di questa richiesta dei cittadini e del mercato e quindi di questa scelta a favore della qualità, della continuità del modello insediativo a bassa densità e delle conseguenti tipologie edilizie, i criteri e le norme per i nuovi interventi sono stati così orientati:

- Previsione di un'offerta residenziale diversificata - mix funzionale - per promuovere uno sviluppo urbanistico di alto valore con la finalità di integrazione sociale e qualificazione urbanistica
- Normativa specifica per i piani attuativi per elevare i livelli qualitativi posti alla base della proposta di individuazione delle competenze di una commissione urbanistica della qualità, commissione mista per la valutazione dei progetti e delle successive fasi di monitoraggio durante la realizzazione dei piani attuativi stessi.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 635
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- Differenziazione degli indici territoriali edificatori con inserimento comunque di zone a concentrata ed elevata densità e prevalente diffusione di aree edificabili con indici di edificabilità bassi per mantenere le caratteristiche insediative e le tipologie di riferimento ma con orientamento ad individuare una tipizzazione mantovana di riferimento.
- Predisposizione di norme con criteri premiali per una "progettazione sostenibile" e per la progettazione di qualità che tuteli e valorizzi i caratteri distintivi e tipizzanti dell'edilizia mantovana
- Qualificazione e valorizzazione del paesaggio, delle zone periferiche e di bordo e delle zone di ingresso nei centri abitati
- Promozione di nuovi modelli e tipologie insediative ed edilizie finalizzate al risparmio energetico, al recupero della risorsa acqua, ad una "edificazione sostenibile" con forme incentivanti secondo i parametri qualitativi e tecnologici
- Certificazione energetica obbligatoria per tutti gli edifici e certificazione di sostenibilità ambientale per i richiedenti
- Introduzione di criteri di risparmio energetico e di risorse nelle norme e nei regolamenti comunali con approccio di tipo integrato prestazionale evitando scelte tecnologiche obbligate. Adozione di meccanismi premiali che incentivino la scelta di tecnologie innovative nella realizzazione (nuovo o ristrutturazione) di edifici a basso consumo energetico e/o sostenibile
- Introduzione di standard di qualità e di criteri di compensazione e mitigazione (vedi schede degli ambiti di trasformazione)

In materia di edilizia/sociale, comprendendo in tale definizione l'ampia e variegata gamma di interventi dall'edilizia sovvenzionata all'edilizia convenzionata per l'acquisto o l'affitto, il PGT propone un modello di interventi diffusi ed integrati di ridotte dimensioni, da realizzare tramite:

- la ammissione della destinazione all'edilizia sociale all'interno delle funzioni insediabili nelle aree per attrezzature di interesse pubblico o generale, così come previsto dalla legge 12/2005
- conferma di una quota di area per edilizia convenzionata nei piani attuativi di futura edificazione. Tali destinazioni possono essere ricomprese nel calcolo degli oneri di qualità aggiuntiva.
- attivazione di un protocollo di intesa con ALER per favorire la realizzazione di housing sociale o per incentivare forme di premialità per accordi con i proprietari di immobili affinché siano messi sul mercato a prezzi competitivi con particolare attenzione alle fasce deboli
- interventi innovativi sperimentali per incentivare nuove soluzioni a partire da iniziative su aree in disponibilità del Comune. Promozione di proposta di forme incentivanti per lo studio e la realizzazione sperimentale di un "condominio sostenibile" per favorire l'inserimento di tipologie abitative a basso consumo energetico e di suolo, pur con elevata qualità, vivibilità e aggregazione sociale.
- Ciò al fine anche di limitare il modello della unità monofamiliare che comporta un elevato consumo di suolo
- iniziative atte a favorire la riqualificazione edilizia/tecnologica/energetica degli insediamenti di edilizia diffusa realizzati nel dopoguerra.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 636
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- In tale senso è specificatamente orientato l'intervento attivato tramite protocollo d'intesa tra l'Amministrazione Comunale e gli operatori per attuare funzioni compensative sociali dell'ATR 103 finalizzato alla realizzazione della RSA e dei servizi annessi per la terza età oltreché il centro sportivo per il tempo libero previa riduzione di pari aree già previste dal P.R.G.C. vigente, al fine di non incrementare l'occupazione di suolo.
- b) Una seconda modalità di valorizzazione e sviluppo dei nuclei frazionali minori quali San Nicolo Po, San Giacomo Po, Campione, Correggio Micheli, Governolo, tipica dei nuclei urbani minori a forte matrice agricola e distinti dall'attrattività urbana del capoluogo. Essa è caratterizzata da nuclei urbani a debole caratterizzazione più o meno riqualificati, con diverse gradazioni di vitalità urbana con espansioni recenti complessivamente contenute e a diffusa omogeneità.

La convinzione consolidata che i nuclei frazionali minori, soprattutto in un prossimo futuro, siano una nuova risorsa preziosa da valorizzare è alla base delle proposte dell'amministrazione finalizzate ad assicurare la necessaria flessibilità di iniziative per incentivare la presenza dei servizi pubblici e privati, commerciali e paracommerciali e delle funzioni atte a mantenere elevato il livello di relazione della popolazione.

Nello specifico l'amministrazione ritiene opportuno:

- Riqualificare e rivitalizzare i centri edificati, favorendo la caratterizzazione dei centri di aggregazione a livello locale, la valorizzazione delle emergenze architettoniche e paesistiche e l'adeguato sfruttamento delle aree sottoutilizzate, non utilizzate o degradate presenti all'interno del centro urbanizzato
- Definire criteri fiscali di competenza comunale differenziali per incentivare l'utilizzo e la ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente e/o storico
- Incentivare la ristrutturazione del patrimonio abitativo esistente in ambito storico: nucleo centrale di S. Nicolò Po, Governolo ed edifici sparsi storici
- Incentivare il mixing funzionale inserendo non esclusivamente funzioni residenziali e favorire il mantenimento delle funzioni terziarie nelle frazioni.
- Individuare gli interventi rivolti a migliorare la dotazione di attrezzature volte a favorire le azioni sociali facilitando lo svolgimento delle attività associative già presenti.
- Elevata attenzione alla qualità degli interventi urbanistici, qualificazione ambientale-paesaggistica-funzionale degli ambiti urbani, in particolare delle aree di bordo e perimetrali e/o in particolare delle aree economiche.
- Specializzare e qualificare il rapporto tra l'area agricola ed il nucleo frazionale mediante la riduzione dell'indice di frammentazione dei centri abitati definendo i limiti massimi di espansione urbana con le zone E2a e E2b - ricompattazione degli insediamenti inserendo gli ambiti di trasformazione negli spazi sottoutilizzati o interclusi e/o quelli dismessi o malamente utilizzati dall'agricoltura, - la qualificazione e valorizzazione del paesaggio, delle zone periferiche e di bordo e delle zone di ingresso nei centri abitati, la realizzazione intorno a tutti i centri abitati del margine di ricomposizione definitivo del bordo urbano con individuazione dell'area agricola di rilevanza locale di interazione e rispetto dei centri abitati e con individuazione anche dell'ambito agricolo di interesse strategico finalizzato a valorizzare l'area agricola di bordo con valenza di rispetto ambientale

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 637
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- Riquilibrare la rete stradale esistente tramite le previsioni urbanistiche atte a programmare la rete dei percorsi ciclopedonali integrandola con la programmazione regionale, dei parchi e della Provincia; programmare gli interventi sul reticolo comunale integrandoli con le previsioni proposte dalla Provincia e dalla Regione, al fine di coordinare ed integrare le azioni per adeguare, razionalizzare e mettere in sicurezza il sistema infrastrutturale comunale, anche in coordinamento con i Comuni limitrofi; introdurre la normativa delle Zone 30 nei nuclei storici ad alta valenza sociale; ottimizzare i parcheggi pubblici nelle vicinanze dei servizi pubblici primari

In tal senso per ogni frazione è stata inserita una quota ritenuta equilibrata per i prossimi cinque anni, oppure aree di completamento assoggettate a semplice titolo edilizio per favorire l'inserimento delle unità necessarie senza appesantire gli interventi con i piani attuativi che hanno dimostrato fatica a realizzarsi, vedasi Campione, Correggio Micheli e San Nicolò Po; sono stati inseriti ambiti di trasformazione di ridotte dimensioni ma adattati alle specificità territoriali al fine di favorire le richieste pervenute e compattare i centri stessi; vedasi San Giacomo Po.

- Promozione e incentivazione del risparmio energetico: gli interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente rurale o urbano, così come le nuove costruzioni, devono essere occasione, per l'Amministrazione, di utilizzo di tecnologie e tecniche costruttive improntate al risparmio energetico, attraverso la progettazione di involucri che sappiano ridurre significativamente, nel loro ciclo di vita, le emissioni prodotte di CO₂ in atmosfera, coerentemente alla nuova normativa regionale al riguardo. L'Amministrazione, a tal fine, ritiene indispensabile attivare alcune misure locali incentivanti, che trovino una buona coerenza col quadro vincolistico imposto agli immobili storici.

5.1.1.5. Le politiche di intervento per il sistema produttivo e per il sistema commerciale e paracommerciale e direzionale

I Comuni di Curtatone, Bagnolo San Vito, Marcaria e Virgilio, hanno convenuto di attivare politiche di concertazione e di non concorrenzialità fra territori del modello produttivo e distributivo commerciale atto a favorire la qualificazione, l'ammodernamento, la razionalizzazione, la permanenza/potenziamento e la specializzazione sia del sistema produttivo che della rete distributiva e dei poli commerciali esistenti.

Tale azione è indirizzata in due specifiche direzioni prioritarie, diverse ma convergenti per l'equilibrato sviluppo territoriale:

- la prima direzione, prioritaria per la rete commerciale, paracommerciale e dell'artigianato di servizio, direzionale, consiste nel consolidare, valorizzare e potenziare l'attrattività esistente e consolidata degli spazi urbani in relazione all'esistenza del patrimonio architettonico esistente e all'integrazione della funzione commerciale con le altre funzioni di attrattività urbana (attività paracommerciali, artigianali, di servizio, pubbliche) e promozione del loro servizio commerciale unitario. In tal senso il P.G.T. assicura la più ampia possibilità insediativa sia per i servizi, le professioni e l'artigianato di servizio, gli esercizi di vicinato, che per le medie strutture di vendita, di primo e secondo livello, nei centri abitati ed in particolar modo nei sistemi commerciali lineari lungo le vie centrali.
- la seconda direzione prioritaria consiste nel favorire la qualificazione, l'ammodernamento, la razionalizzazione, il potenziamento e la specializzazione territoriale degli insediamenti e dei poli produttivi, terziari e commerciali già esistenti, compresi i parchi commerciali di fatto, rispetto alla localizzazione di nuove iniziative di "particolare ed eccezionale incidenza" commerciale.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 638
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Nello specifico i quattro Comuni hanno convenuto come evidenziato nella tavola H.4.1 – Carta di sintesi delle strategie di Piano – di mettere in rete, qualificare, razionalizzare, potenziare ed ammodernare:

- l'esistente Polo Attrattore commerciale e del tempo libero di interesse interregionale della città della moda, al fine di sviluppare la vendita diretta e la promozione dei prodotti agro-alimentari ed industriali della provincia, la promozione del turismo agricolo-culturale delle terre di Virgilio e del Serraglio comprese tra i fiumi Oglio, Mincio e Po, tramite la correlazione con il corridoio 1, costituito dall'Autostrada del Brennero di valenza europea;
- l'esistente Polo commerciale di interesse intercomunale denominato "Virgilio" a Cerese, al fine di consolidare la funzione distributiva intercomunale;
- l'esistente polarità commerciale-terziaria di interesse intercomunale, per il quadrante sud-ovest di Mantova, denominata "Quattro venti", anche per la promozione del marketing-territoriale del Serraglio e delle aree ricomprese tra i fiumi Oglio, Mincio e Po, tramite la futura correlazione con il corridoio costituito dall'Autostrada Mantova-Cremona, di valenza regionale;
- la polarità logistico-produttiva di interesse intercomunale denominata "Marcaria", tramite la correlazione con il corridoio costituito dalla Ferrovia Mantova-Milano e con l'Autostrada Mantova-Cremona, di valenza regionale;
- in tale contesto i quattro Piani di Governo del Territorio coordinati e differenziati hanno previsto di confermare le grandi strutture di vendita esistenti e previste dai quattro P.R.G. vigenti e di NON PREVEDERE ALCUN INSERIMENTO DI NUOVA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA;
- la valorizzazione del sistema dei servizi e terziario esistente e delle medie strutture di vendita, quale elemento strategico di un equilibrato sviluppo della distribuzione commerciale dei tessuti urbani, anche al fine di contrastare la desertificazione, tramite l'inserimento delle soglie dimensionali intermedie di primo e secondo livello, rispetto a quelle di terzo livello.

5.1.1.5.1. Sistema produttivo

Le principali linee di intervento previste dal PGT per il sistema produttivo sono:

- Consolidamento e potenziamento del Polo agroalimentare/industriale, di interesse nazionale, dell'ex Macello del Ministero, ora delle Latterie Sociali e industrie connesse, per sviluppare la vendita diretta e la promozione dei prodotti agro-alimentari e industriali della provincia; la promozione del turismo agricolo-culturale delle terre di Virgilio e del Serraglio, comprese tra il Mincio, il Po e l'Oglio; la realizzazione di un impianto ad elevato valore energetico, per il recupero dell'energia delle biomasse dell'attività
- Sostegno del tessuto di piccole-medie imprese presenti nel territorio, gli esercizi di vicinato e le attività che garantiscano un elevato e qualificato mix funzionale nei centri urbani anche con politiche di integrazione e ottimizzazione con le esistenti polarità tematiche di valenza infraregionale. Viene favorito l'insediamento di nuove attività economiche sul territorio con particolare attenzione a quelle ad elevato valore tecnologico e di ricerca, a quelle che prevalentemente favoriscono l'occupazione giovanile.
- Potenziamento e specializzazione delle attività esistenti con uno stretto legame con le eccellenze del territorio
- Individuazione di complessi edilizi ed i singoli edifici inseriti nel tessuto consolidato dismessi o sedi di attività produttive non più consone con il nucleo abitato. Incentivazione della delocalizzazione degli insediamenti produttivi dismessi presenti al loro interno, dismissione del Caseificio Pennello.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 639
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- Conferma della destinazione consolidata per gli insediamenti esistenti o idoneamente localizzati con previsione di fisiologiche possibilità di ampliamenti o razionalizzazioni dei complessi esistenti.
- Conferma degli ambiti di trasformazione previsti dal PRGC vigente con modesta riduzione e mantenimento delle priorità selettive di realizzazione. La conferma delle azioni proposte è suffragata dall'esistente Casello Autostradale di Mantova Sud e dal completamento dell'Asse interurbano proposto dall'Autostrada regionale Mantova-Cremona.

5.1.1.5.2. Sistema commerciale e paracommerciale

Nel rispetto delle indicazioni sia della normativa regionale, sia dei criteri generali su esposti nella relazione commerciale specifica, sono state operate alcune scelte specifiche in rapporto ai criteri di sviluppo del Comune di Bagnolo S. Vito di seguito, in sintesi, esposte:

- conferma delle Grandi Strutture di Vendita/centri commerciali esistenti e previsti dal P.R.G. vigente, puntualmente specificate nella cartografia del Documento di Piano.

Nessun inserimento di nuova previsione di Grande Struttura di Vendita;

- qualificazione, razionalizzazione, potenziamento ed ammodernamento dell'esistente Polo Attrattore commerciale e del tempo libero, di interesse interregionale, denominato "Città della Moda", quale elemento di valorizzazione e sviluppo territoriale;
- focalizzazione sugli Esercizi di Vicinato e sulle Medie Strutture di Vendita quali catalizzatori del consolidamento, della valorizzazione e dello sviluppo della rete di distribuzione:
 - sia prioritariamente degli spazi urbani, dei sistemi lineari lungo le vie centrali dei centri abitati principali (Bagnolo San Vito e San Biagio), che delle frazioni;
 - sia dei sistemi commerciali areali esistenti, consolidati e programmati, che degli esercizi isolati, prevalentemente presenti nelle zone terziarie del P.R.G.C. vigente.

Il presente Piano, in coerenza con l'orientamento alla qualificazione degli insediamenti commerciali di cui al Programma Triennale, dà preferenza agli interventi di razionalizzazione, ammodernamento o ampliamento degli esercizi della rete distributiva esistente. Sono in particolare valorizzati e promossi gli interventi di configurazione di medie strutture di vendita in ampliamento degli esercizi di vicinato esistenti, come modalità di sostegno e crescita della piccola imprenditoria (piccole e medie imprese e micro imprese).

Focalizzazione attuata mediante la precisa suddivisione della MSV in tre soglie dimensionali intermedie rispetto al limite legislativo generale di mq 1.500 e precisamente:

- MSV- media struttura di primo livello inferiore a 400 mq
 - MSV± media struttura di secondo livello inferiore a 800 mq
 - MSV+ media struttura di terzo livello inferiore a 1.500 mq
- di cui le MSV+ di terzo livello alimentari e non alimentari sono ammesse limitatamente ed esclusivamente nei sistemi areali esistenti e programmati, del tessuto prevalentemente commerciale/terziario e multifunzionale consolidato e di previsione, in attuazione e congruità alle vigenti previsioni del P.R.G.C., concentrate nel Polo terziario centrale della "Città della Moda";

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 640
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- di cui le MSV± di secondo livello sono ammesse limitatamente ad alcuni sistemi areali produttivi esistenti e di previsione, e a zone residenziali caratterizzate sia da Piani Attuativi in corso di realizzazione, sia di previsione, come specificato nelle allegare schede;
- le MSV- di primo livello sono ampiamente ammesse, con la funzione di fungere da presidio territoriale del servizio commerciale, con forme più moderne e ampie in grado di accrescere la potenzialità di servizio dei centri abitati dell'area centrale e delle frazioni del Comune.

La focalizzazione sulle medie strutture è attuata anche mediante una diversificata ed articolata procedura urbanistica, che meglio consenta al Comune di "guidare e governare" processi atti a favorire il presidio territoriale delle MSV-,± di primo e secondo livello, e a valutare con precisione i possibili e diversi impatti delle MSV+ di terzo livello (comunque sempre inferiori a 1.500 mq e quindi mai costituenti "Medie Strutture di maggiore estensione" con impatto sovra comunale, essendo il peso insediativo del Comune ampiamente superiore a 1,5).

Per i nuovi interventi viene richiesta una particolare attenzione alla qualità progettuale dei nuovi fabbricati e del loro inserimento nell'ambito urbano, con particolare attenzione per le opere di arredo urbano, l'illuminazione pubblica, i parcheggi e il verde. Per le strutture esistenti si prevede una politica di valorizzazione per migliorare l'inserimento nel tessuto insediativo esistente e per monitorare eventuali fenomeni di obsolescenza, da anticipare e prevenire in accordo con gli operatori.

Nel PGT vengono confermati gli ambiti di trasformazione in grado di realizzare una offerta significativa, per utilizzare al meglio le vantaggiose condizioni di accessibilità del territorio derivanti dal sistema infrastrutturale esistente e nuovo. Lo sviluppo di queste attività viene considerato determinante per ridurre il pendolarismo e per migliorare l'offerta insediativa residenziale. In quest'ottica lo sviluppo di attività terziarie direzionali è stato indirizzato:

- Agli ambiti di riqualificazione del tessuto insediativo esistente e agli ambiti già comprendenti tale destinazione;
- Ai piani attuativi vigenti ancora da sviluppare

5.1.1.6. Le politiche di intervento per il sistema infrastrutturale

Nel precedente capitolo 3.2.2 le problematiche del sistema infrastrutturale e della mobilità sono state analizzate in funzione anche degli scenari risolutivi ad oggi conosciuti. In questo capitolo non si può che riprendere e confermare quanto anticipato. E' evidente che il sistema infrastrutturale è un sistema che evidenzia gravi criticità dovute soprattutto alla incompletezza e inadeguatezza del sistema principale costituito dal sistema radiale delle ex strade statali che a sud convergono centralmente su Mantova.

Tra le varie cause che rendono inadeguato il sistema spiccano due fattori:

- La vetustà del sistema delle strade statali, mai adeguate in un sistema tangenziale completo
- L'entità delle risorse necessarie

Il tema seppur centrale e fondamentale per ogni determinazione dei Piani di Governo del Territorio è chiaramente una scelta sovraordinata:

- Per la competenza evidentemente Regionale
- Per la complessità della concertazione
- Per le risorse investite
- Per la programmazione temporale (2032)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 641
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Inoltre si rileva che:

- Oggi il progetto dell'Autostrada Mantova – Cremona costituisce la possibile soluzione di adeguamento ed ammodernamento dell'intero sistema infrastrutturale da Marcaria a Bagnolo San Vito ma nel contempo ne orienta tutte le scelte conseguenti, direttamente ed indirettamente, soprattutto del sistema infrastrutturale, sia principale che secondario e conseguentemente di tutti gli altri sistemi.
- Ad oggi risulta approvato il solo progetto preliminare con DGR7/15954 del 30/12/2003 diviso in tre fasi realizzative con le seguenti scadenze:
 - Fase 1 – 28 mesi → 2012
 - Fase 2 – 14 anni → 2026
 - Fase 3 – 49 mesi → 2030
- Il progetto costituisce vincolo sovraordinato e pertanto necessita di formale recepimento del PGT
- Il progetto definitivo ad oggi è assoggettato a V.I.A. nazionale e che dalla procedura sono emersi limitatamente al tratto mantovano tre soluzioni alternative:
 - La soluzione originaria D1
 - La soluzione alternativa proposta D3
 - La soluzione caldeggiata dal Comune di Bagnolo San Vito D2
 - L'ultima soluzione che è stata posta in discussione consistente nel consolidare la viabilità sull'asse interurbano fino al 2032 in attesa di valutare la sostenibilità economico-finanziaria del progetto tramite la verifica infrastrutturale e dei flussi di traffico per valutare la fase 3
- Tali ipotesi ad oggi non hanno valore prescrittivo ma stravolgono pesantemente ogni scelta infrastrutturale del sistema territoriale
- La decisione sarà sovraordinata e quindi prescrittiva una volta assunta, e la stessa probabilmente non potrà che essere formalizzata prima di alcuni mesi e tale tempo non è compatibile con i tempi d'attesa dei PGT attuali

Con il presente capitolo si specifica che le soluzioni alternative ad oggi conosciute nei due scenari temporali 2015 e 2030 sono rappresentate integralmente nelle tavole delle strategie con le soluzioni locali conseguenti e rispettano quanto già anticipato nel capitolo 3.2.2. Si recepisce il vincolo del progetto preliminare e si rimane in attesa della scelta approvata del progetto definitivo. Gli Enti peraltro invitano a redigere una progettazione esecutiva particolarmente attenta al sistema agricolo e paesistico al fine di tutelare e valorizzare il territorio nel rispetto del seguente specifico quadro di riferimento normativo nazionale e regionale, tra cui:

- I "Criteri ed indirizzi tecnico-progettuali per il miglioramento del rapporto tra infrastrutture stradali ed ambiente naturale" di cui al Decreto Regionale n. 4517 del 07.05.2007
- Per la ricucitura del contesto eco sistemico, la d.g.r. 8/8515 del 26.11.2008 "modalità di attuazione della rete ecologica regionale"
- Per l'attuazione delle opere al "Quaderno tipo" delle tecniche di ingegneria naturalistica di cui alla d.g.r. 6/48740 del 29.02.2000
- Per l'utilizzo di specie vegetali, il d. lgs 386/2003, il d.lgs 214/2005, la d.g.r. 8/7736 del 24.07.2008 in attuazione della l.r. 10/2008

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 642
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

In sintesi rispetto a quanto indicato al capitolo precedente:

La criticità più rilevante è costituita dall'attraversamento di San Biagio da parte del traffico pesante della ex S.S. 413 "Romana" che ormai è arrivato a livelli di criticità insostenibili. I rilevanti flussi veicolari, l'assenza del prolungamento naturale dell'Asse Interurbano dalla Valle dei Fiori all'Autostrada del Brennero (A22) in San Biagio, a nord della ex S.S. 413 ed i divieti di circolazione prossimi alla città hanno caricato la ex S.S. 413 con un flusso veicolare ormai insopportabile per il centro abitato.

Di grande ed insostenibile impatto sul sistema agricolo risulta essere la proposta progettuale denominata D1 dell'Autostrada Regionale Cremona – Mantova, soluzione peraltro non voluta nel modo più determinato dall'Amministrazione Comunale in quanto gravemente lesiva del tessuto agricolo e del territorio.

Il Comune richiede una soluzione del tracciato posta a nord dell'abitato di San Biagio, che interessa marginalmente la zona valliva del Parco del Mincio, ma riduce drasticamente l'impatto sul tessuto agricolo in tale zona, tra le più rilevanti a livello europeo.

La nuova proposta progettuale, sostenuta dall'Amministrazione Comunale, denominata D2/D3, risolve la grave criticità dell'attraversamento di San Biagio da parte della ex S.S. 413.

Esso è stato in questi giorni superato dall'ulteriore proposta di non attuare la fase 3 ma di consolidare i traffici sull'asse interurbano con connessione all'A22 a nord di Pietole e San Biagio.

Attualmente è necessario recepire l'unico progetto approvato consistente nel progetto preliminare con vincolo diretto e con vincolo indiretto la soluzione progettuale definitiva proposta ma formalmente non ancora approvata da V.I.A. e Conferenza di Servizi.

- Per la ex SS 413 Romana si pone l'evidente necessità, soprattutto nei centri abitati, di delocalizzarla sostituendola con tracciati alternativi in grado di assorbire i rilevanti volumi di traffico di transito in grado di:
 - Eliminare il traffico di attraversamento soprattutto presente in San Biagio e se possibile anche a Bagnolo San Vito
 - Completare razionalmente l'asse interurbano attestato sulla Cisa – ex SS62 – alla Valle dei Fiori per immettersi sulla A22 a Nord di San Biagio e costituire con esso la chiusura del sistema tangenziale Nord di Mantova. La soluzione presuppone di inserire un sistema avanzato per escludere dal pedaggio i residenti della "Grande Mantova" Tale soluzione deve essere parte integrante del progetto finale dell'Autostrada Cremona Mantova, che comporta una impegnativa trasformazione dei territori e del sistema infrastrutturale, conseguente alla realizzazione di "Progetti Sovraordinati".
 - I tronchi di ex strade statali dismesse potranno divenire importanti arterie urbane di grande valenza e funzionalità per il sistema locale, con funzioni anche turistiche, di valorizzazione del territorio e del paesaggio integrandole con il sistema delle reti ciclabili. La realizzazione delle nuove infrastrutture dovrà essere curata con particolari attenzioni e interventi di mitigazione e compensazione, così come prescritto dalle direttive regionali per l'inserimento delle opere infrastrutturali nel sistema agricolo e/o naturalistico.
 - Il comune ha confermato con il presente PGT le indicazioni del presente PRGC vigente e quindi ha previsto un'articolata serie di interventi finalizzati a qualificare, ordinare, razionalizzare il sistema infrastrutturale locale. In particolare modo l'individuazione di un percorso che possa costituire variante alla ss413 Romana all'abitato di "Ponte Travetti" ed un percorso qualificato di connessione tra la zona industriale e l'abitato di San Biagio, con l'impegno da parte della A22 di sostituire ed adeguare il cavalcavia esistente.

Le tavole H4.1 e H4.2 rappresentano compiutamente gli scenari e le soluzioni sopracitate

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 643
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

5.1.2. Comune di Curtatone

5.1.2.1. Politiche di intervento per il sistema agricolo

Il Piano di Governo del Territorio ha la finalità di valorizzare e salvaguardare l'attività agricola di qualità e tipica, specialmente dell'azienda agricola da latte, in quanto elemento qualificante e rappresentativo dell'equilibrio naturale e tipizzante della pianura mantovana. Le principali politiche previste nel PGT sono le seguenti:

- riduzione dell'indice di frammentazione dei perimetri dei centri abitati, con la ricerca di una definizione dei bordi perimetrali morfologicamente compatibili con l'esistente tessitura territoriale; riduzione dell'indice di frammentazione dei centri abitati definendo i limiti massimi di espansione urbana con le zone E2a e E2b, vedasi al tali fine le planimetrie H.1.1 e H.1.2 "Carta delle previsioni di piano"; ricompattazione degli insediamenti inserendo gli ambiti di trasformazione negli spazi sottoutilizzati o interclusi e/o quelli dismessi o malamente utilizzati dall'agricoltura; qualificazione e valorizzazione del paesaggio, delle zone periferiche e di bordo e delle zone di ingresso nei centri abitati; realizzazione intorno a tutti i centri abitati del margine di ricomposizione definitivo del bordo urbano con individuazione dell'area agricola di rilevanza locale di interazione e rispetto dei centri abitati e con individuazione anche dell'ambito agricolo di interesse strategico finalizzato a valorizzare l'area agricola di bordo con valenza di rispetto ambientale;
- definizione grafica della salvaguardia e delle distanze tra centri abitati e case singole e sparse e edifici/attività agricole/zootecniche in relazione al loro differente valore al fine di preservare sempre l'attività agricola in quanto ritenuta elemento di pregio ambientale; favorire insieme alla Regione forme premiali, per la realizzazione di aree e fasce boscate, negli ambiti agricoli di interesse strategico finalizzati a valorizzare l'area agricola di bordo con valenza di rispetto ambientale e nelle zone agricole di tutela dei paesaggi di elevato pregio; mantenimento delle aziende agricole attive sul territorio comunale garantendo un più stretto rapporto tra attività agricola, paesaggio rurale, beni e servizi prodotti, con misure che promuovano non solo la conservazione delle risorse paesaggistiche ma anche una relazione forte tra qualità dei prodotti e qualità del paesaggio; puntare allo sviluppo di un'agricoltura di qualità e differenziata, anche innescando la nascita della filiera corta di produzione-distribuzione del prodotto nelle aree ad elevata potenzialità; promozione di colture con finalità di produzione energetica nelle aree a basso valore agricolo e valorizzazione degli scarti delle produzioni agricole; mantenimento e miglioramento della multifunzionalità dell'azienda agricola: diversificazione dell'economia rurale tramite azioni intese a migliorare la qualità della vita nelle zone rurali; previsione di punti vendita per i prodotti agricoli di produzione locale;
- promozione di un regolamento volontario di buone pratiche agricole e colture sostenibili da attivarsi con le associazioni agricole con la finalità anche di valorizzare il territorio e le sue risorse e di favorire la nascita di uno o più poli di vendita diretta dei prodotti agricoli del territorio sulle due autostrade esistenti e programmate; zonizzazione (E3) per salvaguardare, tutelare e valorizzare il sistema idrogeologico territoriale, con particolare attenzione ai fiumi presenti, al reticolo principale ed agli elementi rilevanti del reticolo minore, alla gestione degli usi delle zone di rispetto al fine di favorire, incentivare e promuovere la realizzazione di aree di rinaturalizzazione o rimboschimento in accordo con i consorzi di bonifica; valorizzazione delle aree agricole come luoghi della multifunzionalità tramite: la promozione dell'attività agro-industriale, la promozione dell'agricoltura biologica, la promozione di itinerari eno-gastronomici e culturali; il miglioramento della competitività del settore agro-forestale finalizzato al mantenimento delle aziende sul territorio tramite azioni di ristrutturazione aziendale e la promozione dell'innovazione tramite azioni volte a migliorare la qualità della produzione agricola;

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 644
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- riconferma e aggiornamento della normativa grafica vigente nel PRGC per la disciplina della compatibilità reciproca fra attività agricole e di insediamenti residenziali, al fine di preservare l'azienda agricola in quanto elemento di pregio ambientale, compresa l'individuazione di aree filtro di rispetto;
- garanzia dello sviluppo delle aziende agricole, quali presidi del territorio da incentivare anche attraverso attività coerenti di integrazione e compatibili con l'ambito rurale;
- individuazione e mantenimento dei corridoi ecologici;
- formazione sui bordi urbani di fasce "di dialogo", o verde privato per definizione della zona di "archi-natura", o intere zone con zone agricole/centro abitato;
- promozione anche nel settore agricolo di nuovi modelli e tipologie insediative ed edilizie finalizzate al risparmio energetico, al recupero della risorsa acqua, ad una "edificazione sostenibile" con forme incentivanti secondo i parametri qualitativi e tecnologici;
- sostegno della vendita diretta e la promozione dei prodotti agro-alimentari e industriali della provincia; la promozione del turismo agricolo-culturale delle terre di Virgilio e del Serraglio, comprese tra il Mincio, il Po e l'Oglio; la realizzazione di un impianto ad elevato valore energetico, per il recupero di energia e di biomasse dell'attività;
- il territorio di Curtatone presenta un indice di utilizzazione agraria tra i più elevati della Provincia. Nonostante il calo complessivo del numero di allevamenti degli ultimi decenni, il Comune presenta un numero di capi bovini e suini per ettaro maggiore della media provinciale, quindi attività agricole ed allevamenti caratterizzano fortemente queste campagne anche in modo qualificante con il sistema dei caseifici sociali. Promuovendo e valorizzando la vitale continuità di dette attività, l'Amministrazione vuole poter garantire, parallelamente, una valida gestione e tutela anche di quelle zone rurali di particolare pregio ambientale spesso adiacenti ai sistemi idraulici e/o fluviali. Una soluzione per favorire la formazione delle fasce boscate nelle zone E2b può essere quella di considerare la vicinanza tra attività rurale e città come potenziale risorsa reciproca. Questa reciprocità potrebbe essere di tipo energetico: la biomassa prodotta dalle aziende riconvertita in risorsa energetica, anche attraverso reti di teleriscaldamento a servizio delle esigenze urbane. Una precisa attività di monitoraggio dell'abbattimento di consumi energetici aiuterebbe a rendere più efficace l'implementazione di questo obiettivo;
- previsione di poter concedere punti di vendita per i prodotti agricoli di produzione locale;
- l'Amministrazione incentiva il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio rurale per il quale l'attività agricola risulta dismessa da almeno tre anni, opportunamente individuata in specifica zona del Piano delle Regole; in tal senso l'Amministrazione comunale ha recepito la richiesta dell'ASL di recuperare per un'iniziativa socio-assistenziale l'edificio agricolo dismesso di sua proprietà delle Ostie, tramite uno specifico protocollo d'intesa con gli altri Enti territorialmente interessati – Provincia di Mantova e Parco del Mincio.

Tale iniziativa, che permette di riconoscere l'immobile con una struttura per servizi, ha anche la finalità di valorizzare le Valli, con la ricerca del consenso anche del privato, per riutilizzare i canali esistenti per realizzare un pontile per le operazioni di gestione ambientale e protezione civile delle Valli. Tale iniziativa è alternativa all'altro intervento delle Cerchie.

L'ambito è agricolo ha la finalità di valorizzare e di riqualificare la corte Cerchie e l'ambito naturale circostante. La corte risulta dismessa e ceduta dalla Regione Lombardia recentemente, mediante un progetto integrato che dovrà essere approvato congiuntamente dal Parco del Mincio, dalla Provincia di Mantova, dal Comune di Curtatone e la messa a disposizione gratuita:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 645
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- al Parco del Mincio ed Enti ad esso correlati del Pontile con l'attracco fluviale, oltreché delle aree pertinenziali correlate per le funzioni di difesa, manutenzione, conservazione e valorizzazione ambientale delle Valli del Mincio;
- delle aree necessarie per la realizzazione del percorso naturalistico da parte degli Enti pubblici secondo un tracciato prospiciente le Valli del Mincio da concertare fra le parti.

Il Comune di Curtatone, con la presentazione della V.INC.A. al Parco del Mincio, ha evidenziato una discrasia amministrativa tra gli strumenti pianificatori che nel tempo si sono stratificati sull'area attualmente sede dell'Industria Marconi e pertanto, con la finalità non solo di riallineare gli atti pianificatori, ma soprattutto di qualificare e valorizzare ulteriormente l'area delle Valli, ha predisposto la procedura per l'attivazione di un tavolo istituzionale di concertazione, al fine di attivare un accordo di programma finalizzato alla definizione degli interventi di messa in sicurezza delle aree della Marconi attualmente in fase di verifica, conformizzazione degli strumenti pianificatori sovraordinati, finalizzata al consolidamento e mantenimento dell'azienda Marconi e degli attuali posti di lavoro. A poca distanza, infine, con l'ATR 204 "Centro Tori", l'Amministrazione intende riqualificare l'area dismessa riducendo la pressione urbana sull'area con l'intervento sopra citato;

- utilizzo del titolo edilizio convenzionato per interventi su costruzioni e complessi di particolare pregio o estensione;
- il PGT intende valorizzare l'attività dei caseifici sociali incentivando anche le attività di vendita di prodotti tipici della ruralità mantovana, autorizzando anche medie strutture di vendita;
- recupero urbanistico delle aree agro-alimentari/produuttive totalmente incompatibili con il tessuto limitrofo consolidato. In particolare viene favorita l'attività di riconversione del caseificio sociale, dell'allevamento zootecnico del Caseificio S. Silvestro con l'inserimento di uno specifico ambito ATR 501 e dell'allevamento Zingari, prossimo alle Grazie, con l'inserimento di uno specifico ambito ATEC 101;
- la definizione della zona di interazione è rappresentata ed esplicitata formalmente nelle specifiche tavole grafiche che individuano chiaramente le zone E2a e E2b.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 646
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

5.1.2.2. Obiettivi quantitativi di sviluppo del PGT

Il Comune di Curtatone a metà del percorso di attuazione delle previsioni urbanistiche del PRG vigente, dall'analisi riportata nel capitolo precedente, in sintesi, si può riscontrare che il Piano vigente risulta correttamente dimensionato dal punto di vista residenziale, in quanto, a metà percorso circa, riscontra una previsione di piani attuativi residenziali pari a 1.238.907 mq circa con una attuazione pari al 98,98 % circa, per 1.226.225 mq circa e con una disponibilità residua di 12.682 mq circa pari circa al 1,02 %, ancora vigenti.

Pertanto la soglia dimensionale attuale del PRG vigente, in fase di realizzazione durante il primo periodo dal 2004/2006 ad oggi, appare abbastanza equilibrata.

La criticità confermata consiste nel sistema della mobilità causata dall'inadeguatezza storica del sistema delle strade statali mai adeguate dimensionalmente, né tanto meno planimetricamente, per cui la ex S.S.10 Padana Inferiore con la ex S.S.62 della Cisa oggi soffrono l'inadeguatezza di un rilevante flusso di traffico di transito, che ha origine e destinazione prevalentemente in città di Mantova e sulla direttrice nord-sud con la semplice deviazione per l'asse interurbano di connessione.

Il tutto, sommato ad una debolezza intrinseca del sistema del trasporto pubblico, che ha origine in un modello insediativo a bassa densità, assai diffuso, che non permette al trasporto pubblico stesso di essere concorrenziale con il sistema su gomma.

Tale criticità trova risposta, nel prossimo quinquennio di compimento del PRGC, nella proposta progettuale dell'Autostrada Mantova-Cremona, con la realizzazione di una tra le plurime soluzioni proposte da parte della autostrada stessa fino al 2032, quale opera complementare di connessione tra l'Autostrada e l'asse interurbano, venendo a costituire variante tra Grazie e Angeli alla ex S.S.10 Padana Inferiore e chiudendo l'anello ovest dell'asse stesso, permettendo conseguentemente di espellere il traffico pesante dalla ex S.S.10 Padana Inferiore e quindi permettendo di qualificare il tratto Grazie – Angeli della strada riportandolo a elemento di connessione tra il sistema naturale ed il sistema produttivo con un percorso alberato e qualificato come esiste ancora i qualche tratto veneto.

Il Comune di Curtatone con la presente trascrizione dal PRGC al PGT, alla luce di un PRGC recente, con dei diritti urbanistici recentemente connessi, con un PRGC a metà percorso e con l'obiettivo di iniziare a ricercare l'applicazione della proposta di PTCP di Mantova, recentemente approvato, considerando un orizzonte temporale di breve periodo, consistente nel prossimo quinquennio, che coincide con la conclusione delle previsioni del PRGC vigente e con la vigenza del primo adeguamento del PGT, prende atto del dimensionamento insediativo, sia residenziale che produttivo del PRGC vigente, e lo conferma, apportandovi alcune modeste variazioni incrementative funzionali a recepire delle osservazioni ricevute e delle modeste integrazioni necessarie per dare attuazione a qualche area critica. Precisamente la nuova previsione di ambiti di trasformazione è pari a 273.724 mq di cui 120.865 mq rientrano nella quota esclusa dai conteggi in base alle detrazioni di consumo di suolo previste dall'art.47.6 del PTCP e quindi i 152.859 mq costituiscono la nuova previsione insediativa che, se sommata alla quota riconfermata dal PRGC vigente, costituente la quota base, pari a 353.250 mq portano a una quota di consumo di suolo effettivo del PGT pari a 506.109 mq, che è ampiamente inferiore alla quota massima pari a 872.807 mq ammessa. Essa è costituita dalla quota base disponibile di 353.250 mq e da una quota condizionata disponibile di 519.557 mq.

Pertanto il consumo effettivo di suolo per il prossimo quinquennio è composto da una quota base di 353.250 mq e da una quota condizionata pari a 152.859 mq corrispondente ad una percentuale del 7.31 % su base quinquennale corrispondente all'1,46 % annuale, ampiamente inferiore al 2,5% indicata dal PTCP.

La proposta del Comune di Curtatone è fondamentalmente basata, innanzitutto, sulla riconferma degli ambiti di trasformazione, che nel primo quinquennio del PRGC non sono stati attuati. Come si evince dalla scheda di seguito riportata gli ambiti non attuati ed oggi riconfermati consistono:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 647
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- negli ATEC 201, ATEC 202 ed ATEC 203 localizzati in Curtatone e ad oggi bloccati dall'approvazione del progetto lotto 1d dell'Autostrada Mantova-Cremona. Essi infatti sono direttamente interessati dagli espropri del lotto 1d e con il Comune hanno già sottoscritto (ormai da due anni) un protocollo di intesa per cedere gratuitamente il sedime stradale alla Regione Lombardia, a condizione che venga realizzato dal concessionario il sistema stradale e ciclabile indicato dal Comune di Curtatone stesso;
- nell'ambito per servizi si segnala l'ATS 401. Pertanto si osserva che gli unici piani non attuati sono gli ATR 701, ATR 702 e 705, tre piccoli piani posti in Buscoldo finalizzati alla riqualificazione di una corta agricola ormai interna al centro abitato. Il PRG inoltre prevede l'ambito ATR 301 consistente nel recupero interno al nucleo urbano consolidato del Comune e quindi deducibile dalla quota consumo di suolo. Nello specifico l'ATR 301 è stato informalmente già sottoposto al parere dell'Amministrazione, che sta cercando soluzioni complementari all'intervento per integrare i parcheggi in Montanara.

Le nuove previsioni insediative sono evidenziate nella scheda di seguito riportata e sono composte da 152.859 mq di espansioni urbane e 120.865 mq consistenti in ambiti di recupero finalizzati peraltro a migliorare aspetti ambientali, prevedendo la delocalizzazione di alcuni elementi impattanti. La quota di nuova espansione è caratterizzata quindi da tre componenti:

- i due ATR 602 Cornelia e ATR 603 Cà Pia che sono i due piani attuativi di completamenti del PII integrato Edera, facenti parte del protocollo di intesa tra il Comune di Virgilio, Curtatone e la Provincia di Mantova, per la realizzazione del sistema infrastrutturale Spolverina, Via Gramsci, Via Arginotto, alternativa infrastrutturale finalizzata a costituire variante al transito in Via Levata del traffico di attraversamento. L'opera è stata approvata, in parte in fase di realizzazione, e in parte di prossima realizzazione, non appena conclusa la gara europea di affidamento dei lavori. Il progetto definitivo complessivo è già stato approvato.

I due piani ATR 602 e ATR 603 che sono già stati assoggettati a VAS positivamente durante l'istruttoria del PII Edera, in quanto parti integranti delle anticipazioni previste dalle convenzioni generali ed attuative dell'intervento. Essi infatti da un lato sono già parte degli obblighi convenzionatori generali della convenzione quadro, dall'altro diverranno attuativi e potranno essere attivati, tramite la norma della priorità. Solo e solo dopo che il PII Edera, primo ad essere eseguito, e che il secondo, Cà Pia, abbiano attuato almeno il 60% del proprio intervento, l'ATR 603 potrà diventare attuativo.

Essi pertanto sono ad esecuzione differita nel tempo, anche se già assoggettati a convenzione quadro per l'esecuzione delle opere previste dettagliatamente dal PII Edera.

Gli ATR 602 e 603 sono stati assoggettati a quota condizionata in quanto differiti nel tempo e costituiscono l'intervento più significativo delle nuove previsioni;

- gli altri due interventi sono di dimensioni assai ridotte e risolvono problematiche locali:
 - o ATR 502 12.210 mq, è stato inserito in quanto il vincolo a standard vigente non poteva essere ulteriormente reiterato e contestualmente non risultava requisibile al patrimonio della struttura sociale della Casa del Sole;
 - o ATR 703 12.185 mq, è stato inserito al fine di poter realizzare una viabilità esterna al centro abitato di Buscoldo per allontanare dal paese, in autunno, l'intenso e pericoloso traffico dei mezzi agricoli, che conferiscono i cereali all'essiccatoio. L'ATR 703 combinato con l'ATR 704 hanno la finalità di risolvere almeno parzialmente i problemi ambientali connessi all'esistente essiccatoio;

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 648
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- Gli ambiti:

ATEC 101 – Allevamento Zingari

ATR 204 – Centro Tori

ATR 501 – La Capannina (Delocalizzazione Caseificio San Silvestro)

ATR 601 – Riqualificazione area COMAC e centro di Levata

ATR 704 – Riqualificazione con delocalizzazione edifici produttivi

come si evince sono tutti sostanzialmente posti all'interno del centro consolidato e sono motivati dalla necessità di interventi di riqualificazione ambientale.

In conclusione con una percentuale dell'1,46%/anno la presente variante già rientra tranquillamente nei parametri del PTCP proposti in materia di consumo di suolo.

È importante rilevare che tutti gli ambiti oggetto della presente proposta sono assoggettati alla norma della priorità per cui le priorità B e C sono ad attuazione differita rispetto all'attuazione frazionale.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 649
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

TABELLA DI SINTESI DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.C. Vigente E DELLA PREVISIONE INSEDIATIVA DEL Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)

SISTEMA RESIDENZIALE

LOCALITÀ	ATTUAZIONE DEL P.R.G.C.											PREVISIONI INSEDIATIVE DEL P.G.T.							
	IDENTIFICAZIONE AMBITO	St (mq)	ATTUAZIONE AMMINISTRATIVA		URBANIZZAZIONE				EDIFICAZIONE			IDENTIFICAZIONE AMBITO	St (mq)	RICONFERMATO	REVOCATO	PARZIALMENTE RICONFERMATO	PARZIALMENTE REVOCATO	DI NUOVA PREVISIONE	
			ATTUATO	NON ATTUATO	Non realizzata	In fase di realizzazione	Realizzata	Opere cedute	Nessuna	In parte	Conclusa								
GRAZIE	P.L. 102	22.000	22.000	-	-	-	-	X	X	-	-	Il P.L. 102 è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale							
CURTATONE	P.L. 4 Venti (1)	28.575	28.575	-	-	-	-	X	-	X	-	Il P.L. 4 Venti (1) è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale							
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	ATR 204	Centro tori	20.880	-	-	-	-	20.880
MONTANARA	P.L. 301	104.965	104.965	-	-	-	X	-	-	X	-	Il P.L. 301 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR 353)							
	P.L. 302	15.740	15.740	-	-	-	X	-	X	-	-	Il P.L. 302 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR 352)							
	P.L. 303	9.885	9.885	-	-	-	-	X	-	-	X	Il P.L. 303 è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale							
	P.R. 304	3.697	-	3.697	-	-	-	-	-	-	-	ATR 301	Battaglia	3.440	3.440	-	-	-	-
	P.R. 305	20.510	20.510	-	-	-	X	-	-	X	-	Il P.R. 305 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR 351)							
EREMO	P.L. 306	190.560	190.560	-	-	-	X	-	-	X	-	Il P.L. 306 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR 354)							
	P.L. 401	115.100	115.100	-	-	X	-	-	X	-	-	Il P.L. 401 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR 451)							
SAN SILVESTRO	P.L. 501	14.350	14.350	-	-	-	-	X	-	-	X	Il P.L. 501 è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale							
	P.R. 502	9.230	9.230	-	-	-	X	-	-	X	-	Il P.L. 502 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR 552)							
	P.L. 503	55.330	55.330	-	-	-	X	-	-	X	-	Il P.L. 503 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR 551)							
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	ATR 501	La capannina	21.720	-	-	-	-	21.720
LEVATA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	ATR 502	Corte nuova	12.210	-	-	-	-	12.210
	P.L. Levata (1)	18.555	18.555	-	-	-	-	X	-	-	X	Il P.L. Levata (1) è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale							
	P.L. 601	29.060	29.060	-	-	-	X	-	-	X	-	Il P.L. 601 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR 652)							
	P.L. 602	177.975	177.975	-	-	-	X	-	-	X	-	Il P.L. 602 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR 653)							
	P.L. 603	48.195	48.195	-	-	-	-	X	-	-	X	Il P.L. 603 è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale							
	P.L. 604	19.755	19.755	-	-	-	-	X	-	X	-	Il P.L. 604 è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale							
	P.R. 605	2.600	2.600	-	-	-	-	X	-	-	X	Il P.R. 605 è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale							
	P.R. 606	12.710	12.710	-	-	X	-	-	X	-	-	Il P.L. 606 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR 652)							
	P.I.I. Edera	158.970	158.970	-	X	-	-	-	-	X	-	Il P.I.I. Edera è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR 654)							
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	ATR 601	Costituzione	29.335	-	-	-	-	29.335
BUSCOLDI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	ATR 602	Cornelia	42.483	-	-	-	-	42.483
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	ATR 603	Ca' Pia	64.736	-	-	-	-	64.736
	P.L. Buscoldo (1)	4.885	4.885	-	-	-	-	X	-	-	X	Il P.L. Buscoldo (1) è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale							
	P.L. Buscoldo (2a)	68.785	68.785	-	-	-	-	X	-	-	X	Il P.L. Buscoldo (2a) è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale							
	P.L. Buscoldo (2b)	2.650	2.650	-	-	-	-	X	-	X	-	Il P.L. Buscoldo (2b) è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale							
	P.L. Buscoldo (2c)	5.855	5.855	-	X	-	-	-	X	-	-	Il P.L. Buscoldo (2c) è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR 755)							
P.L. 701	20.320	20.320	-	-	-	X	-	-	X	-	Il P.L. 701 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR 752)								
P.L. 702	13.375	13.375	-	-	-	-	X	-	-	X	Il P.L. 702 è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale								

TABELLA DI SINTESI DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.C. Vigente E DELLA PREVISIONE INSEDIATIVA DEL Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)

SISTEMA RESIDENZIALE

LOCALITÀ	ATTUAZIONE DEL P.R.G.C.											PREVISIONI INSEDIATIVE DEL P.G.T.							
	IDENTIFICAZIONE AMBITO	St (mq)	ATTUAZIONE AMMINISTRATIVA		URBANIZZAZIONE				EDIFICAZIONE			IDENTIFICAZIONE AMBITO	St (mq)	RICONFERMATO	REVOCATO	PARZIALMENTE RICONFERMATO	PARZIALMENTE REVOCATO	DI NUOVA PREVISIONE	
			ATTUATO	NON ATTUATO	Non realizzata	In fase di realizzazione	Realizzata	Opere cedute	Nessuna	In parte	Conclusa								
BUSCOLDO	P.L. 703	18.970	18.970	-	-	-	X	-	-	X	-	Il P.L. 703 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR 753)							
	P.L. 704	26.230	26.230	-	-	X	-	-	-	X	-	Il P.L. 704 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR 754)							
	P.L. 705a	11.090	11.090	-	X	-	-	-	X	-	-	Il P.L. 705a è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR 751)							
	P.L. 705b	6.945	-	6.945	X	-	-	-	X	-	-	ATR 701	Ponzolera_1	7.360	7.360	-	-	-	-
	P.L. 705c	2.040	-	2.040	X	-	-	-	X	-	-	ATR 702	Ponzolera_2	3.985	3.985	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	ATR 703	Gazzina	12.185	-	-	-	-	12.185
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	ATR 704	Colombina	6.965	-	-	-	-	6.965
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	ATR 705	Vicoli	21.245	-	-	-	-	21.245	
TOTALE		1.238.907	1.226.225	12.682								TOTALE	246.544	14.785	-	-	-	231.759	

TABELLA DI SINTESI DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.C. Vigente E DELLA PREVISIONE INSEDIATIVA DEL Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)

SISTEMA ECONOMICO

LOCALITÀ	ATTUAZIONE DEL P.R.G.C.											PREVISIONI INSEDIATIVE DEL P.G.T.							
	IDENTIFICAZIONE AMBITO	St (mq)	ATTUAZIONE AMMINISTRATIVA		URBANIZZAZIONE				EDIFICAZIONE			IDENTIFICAZIONE AMBITO	St (mq)	RICONFERMATO	REVOCATO	PARZIALMENTE RICONFERMATO	PARZIALMENTE REVOCATO	DI NUOVA PREVISIONE	
			ATTUATO	NON ATTUATO	Non realizzata	In fase di realizzazione	Realizzata	Opere cedute	Nessuna	In parte	Conclusa								
GRAZIE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	ATEC 101 Kilometro verde	41.965	-	-	-	-	41.965
CURTATONE	P.L. 4 Venti (2)	50.400	50.400	-	-	-	-	X	-	-	-	X	Il P.L. 4 Venti (2) è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente economica a forte specificità (ZTE 251)						
	P.L. 4 Venti (3)	171.090	171.090	-	-	-	-	-	X	-	X	-	Il P.L. 4 Venti (3) è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente economica						
	P.L. 201	26.740	26.740	-	-	-	-	X	-	-	X	-	Il P.L. 201 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente economica a forte specificità (ZTE 253)						
	P.L. 202	147.970	147.970	-	X	-	-	-	-	-	X	-	Il P.L. 202 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente economica a forte specificità (ZTE 252)						
	P.L. 203	4.570	4.570	-	-	-	-	X	-	-	X	-	Il P.L. 203 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente economica a forte specificità (ZTE 252)						
	P.L. 204	55.875	55.875	-	-	-	-	-	X	-	-	X	Il P.L. 204 è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente economica						
	P.L. 205	57.700	57.700	-	-	-	-	X	-	-	X	-	Il P.L. 205 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente economica a forte specificità (ZTE 255)						
	P.L. 206	128.790	-	128.790	X	-	-	-	-	X	-	-	ATEC 201 Maddalena	129.345	129.345	-	-	-	-
P.L. 207	81.165	-	81.165	X	-	-	-	-	X	-	-	ATEC 202 Garagna	79.640	79.640	-	-	-	-	
P.L. 208	64.490	-	64.490	X	-	-	-	-	X	-	-	ATEC 203 Pioppe	62.920	62.920	-	-	-	-	
LEVATA	P.L. Levata (2)	120.000	120.000	-	-	-	-	-	X	-	-	X	Il P.L. Levata (2) è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente economica						
	P.L. 607	72.400	72.400	-	-	-	-	X	-	-	X	-	Il P.L. 607 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente economica a forte specificità (ZTE 253)						
	P.L. 608	28.410	28.410	-	-	-	-	-	X	-	-	X	Il P.L. 608 è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente economica						
BUSCOLDO	P.R. 706	50.660	50.660	-	-	-	-	-	X	-	X	-	Il P.R. 706 è stato trasformato in area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente economica						
	P.L. 707	50.425	50.425	-	-	X	-	-	-	X	-	-	Il P.L. 707 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente economica a forte specificità (ZTE 756)						
TOTALE		1.110.685	836.240	274.445									TOTALE	313.870	271.905	-	-	-	41.965

TABELLA DI SINTESI DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.C. Vigente E DELLA PREVISIONE INSEDIATIVA DEL Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)

SISTEMA MULTIFUNZIONALE

LOCALITÀ	ATTUAZIONE DEL P.R.G.C.											PREVISIONI INSEDIATIVE DEL P.G.T.						
	IDENTIFICAZIONE AMBITO	St (mq)	ATTUAZIONE AMMINISTRATIVA		URBANIZZAZIONE				EDIFICAZIONE			IDENTIFICAZIONE AMBITO	St (mq)	RICONFERMATO	REVOCATO	PARZIALMENTE RICONFERMATO	PARZIALMENTE REVOCATO	DI NUOVA PREVISIONE
			ATTUATO	NON ATTUATO	Non realizzata	In fase di realizzazione	Realizzata	Opere cedute	Nessuna	In parte	Conclusa							
MONTANARA	P.R. 307	40.290	40.290	-	-	-	X	-	-	X	-	Il P.R. 307 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente multifunzionale a forte specificità (ZTM 355)						
EREMO	P.L. 404	37.410	37.410	-	-	-	X	-	-	-	X	Il P.L. 404 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente multifunzionale a forte specificità (ZTM 452)						
	P.L. 405	73.730	73.730	-	-	-	X	-	-	X	-	Il P.L. 405 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente multifunzionale a forte specificità (ZTM 453)						
TOTALE		151.430	151.430	0								Non è previsto alcun nuovo insediamento di tipo multifunzionale						

SISTEMA DEI SERVIZI

LOCALITÀ	ATTUAZIONE DEL P.R.G.C.											PREVISIONI INSEDIATIVE DEL P.G.T.						
	IDENTIFICAZIONE AMBITO	St (mq)	ATTUAZIONE AMMINISTRATIVA		URBANIZZAZIONE				EDIFICAZIONE			IDENTIFICAZIONE AMBITO	St (mq)	RICONFERMATO	REVOCATO	PARZIALMENTE RICONFERMATO	PARZIALMENTE REVOCATO	DI NUOVA PREVISIONE
			ATTUATO	NON ATTUATO	Non realizzata	In fase di realizzazione	Realizzata	Opere cedute	Nessuna	In parte	Conclusa							
EREMO	P.A.S. 402	102.040	102.040	-	X	-	-	-	X	-	-	Il P.A.S. 402 è stato inserito all'interno del Tessuto Urbano Consolidato con destinazione prevalentemente per servizi a forte specificità (ZTS 454)						
	P.A.S. 403	71.280	-	71.280	-	-	X	-	-	X	-	ATS 401	Oasi	70.000	70.000	-	-	-
TOTALE		173.320	102.040	71.280								TOTALE	70.000	70.000	-	-	-	-

TABELLA DI SINTESI DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.C. Vigente

SISTEMI INSEDIATIVI	Pianificazione attuativa ATTUATA		Pianificazione attuativa NON ATTUATA		Pianificazione attuativa TOTALE	
	(mq)	%	(mq)	%	(mq)	%
SISTEMA RESIDENZIALE	1.226.225	98,98%	12.682	1,02%	1.238.907	100%
SISTEMA ECONOMICO	836.240	75,29%	274.445	24,71%	1.110.685	100%
SISTEMA MULTIFUNZIONALE	151.430	100%	0	0%	151.430	100%
SISTEMA DEI SERVIZI	102.040	58,87%	71.280	41,13%	173.320	100%
PIANIFICAZIONE TOTALE	2.315.935	86,60%	358.407	13,40%	2.674.342	100%

TABELLA DI SINTESI DELLA PREVISIONE INSEDIATIVA DEL Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)

SISTEMI INSEDIATIVI	Previsione insediativa non attuata RICONFERMATA		NUOVA Previsione insediativa		Previsione insediativa TOTALE	
	(mq)	%	(mq)	%	(mq)	%
SISTEMA RESIDENZIALE	14.785	6,00%	231.759	94,00%	246.544	100%
SISTEMA ECONOMICO	271.905	86,63%	41.965	13,37%	313.870	100%
SISTEMA MULTIFUNZIONALE	0	0%	0	0%	0	0%
SISTEMA DEI SERVIZI	70.000	100,00%	0	0%	70.000	100%
PIANIFICAZIONE TOTALE	356.690	56,58%	273.724	43,42%	630.414	100%

ATTRIBUZIONE DELLE QUOTE DI CONSUMO SUOLO

SISTEMA URBANISTICO	SIGLA	DENOMINAZIONE	LOCALITÀ	SUPERFICIE TERRITORIALE	PRIORITÀ	QUOTA BASE	QUOTA CONDIZIONATA	QUOTA IN DETRAZIONE	QUOTA COMPETIZIONE
SISTEMA RESIDENZIALE	ATR 204	Centro tori	Curtatone	20.880	A				
	ATR 301	Battaglia	Montanara	2.160	A				
	ATR 501	Capannina	San Silvestro	21.720	A				
	ATR 502	Corte nuova	San Silvestro	12.210	B				
	ATR 601	Costituzione	Levata	29.335	A				
	ATR 602	Cornelia	Levata	42.483	C				
	ATR 603	Ca' Pia	Levata	64.736	B				
	ATR 701	Ponzolera_1	Buscoldo	7.360	A				
	ATR 702	Ponzolera_2	Buscoldo	3.985	B				
	ATR 703	Gazzina	Buscoldo	12.185	B				
	ATR 704	Colombina	Buscoldo	6.965	B				
	ATR 705	Vicoli	Buscoldo	21.245	A				
	SISTEMA ECONOMICO	ATEC 101	Kilometro verde	Grazie	41.965	B			
ATEC 201		Maddalena	Curtatone	129.345	B				
ATEC 202		Garagna	Curtatone	79.640	B				
ATEC 203		Pioppe	Curtatone	62.920	A				
SISTEMA DEI SERVIZI	ATS 401	Oasi	Eremo	70.000	B				

La presente tabella è stata aggiornata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni. I dati riportati all'interno della relazione rimangono invariati al fine di poter evidenziare le modifiche effettuate.

Come si evince dalle tabelle sopra esposte, sono stati confermati gli ambiti di trasformazione previsti nel PRGC vigente, ma ad oggi non attuati.

Il Comune ha effettuato una meticolosa e puntuale verifica dei piani attuativi previsti dal PRGC vigente e, ad oggi, non attuati. A seguito di una complessa fase di verifica ha riconfermato i seguenti ambiti in zona terziaria di Curtatone:

- ATEC 201 – 129.345 mq – Priorità B
- ATEC 202 – 79.640 mq – Priorità B
- ATEC 203 – 62.920 mq – Priorità A

in Montanara in ambito urbano:

- ATR 301 – 3.440 mq – Priorità A

l'ambito per servizi:

- ATS 401 – 70.000 mq – Priorità B

In Buscoldo:

- ATR 701 – 7.360 mq – Priorità A
- ATR 702 – 3.985 mq – Priorità B
- ATR 705 – 21.245 mq – Priorità A

Pertanto la somma di quota base è pari a 353.250 mq mentre nel contesto consolidato la quota è di 124.305 mq.

In conclusione, si è ritenuto congruo confermare i pochi e residui piani del precedente PRGC ed inserire le modeste variazioni scaturite dalle necessità operative non procrastinabili.

Si evidenzia peraltro che un ambito è inserito in priorità C – quota differita. Pertanto rimane confermato di massima il dimensionamento del PRGC vigente con un modesto incremento di seguito illustrato.

Dalla tabella allegata si evidenzia che gli ATR 602 Cornelia, ATR 603 Cà Pia, oltre a ATEC 502, ATR 703 e ATR 705 sono inseriti nella quota convenzionata, mentre tutti gli altri sono nella quota base.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 656
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

5.1.2.3. Dimensionamento dell'offerta insediativa

Il Documento di Piano ha pertanto provato a verificare il dimensionamento dell'offerta insediativa secondo i nuovi indirizzi del PTCP, al fine di controllarne la coerenza con l'indirizzo generale.

Nella prima tabella è riportato il calcolo del TUC esplicitato graficamente nell'elaborato E.3.

Nella seconda tabella viene esplicitata la capacità insediativa residua del PRGC vigente, individuando gli ambiti riconfermati e quelli di cui si è convenuta la revoca (nessuno).

Nella terza tabella viene esplicitata la nuova previsione insediativa pari a 152.859 mq, che viene inserita quale quota condizionata.

Nella quarta tabella viene esplicitata la quota insediativa prevista a regime dal PTCP della Provincia, cioè con la quota netta dell'1% per la quota base e dell'1,5% per la quota condizionata, mentre nella tabella successiva vengono indicate la quota base e condizionata, incrementate della quota dei piani attuativi inseriti nel PRG, ma non attuati.

Per cui risulta una quota base pari a 353.250 mq ed una quota condizionata pari a 152.859 mq per un valore totale pari a 506.109 mq.

Dalla tabella 6 risulta che la quota totale disponibile è pari 353.250 mq (quota base)+519.557mq (quota condizionata)=872.807 mq mentre la quota di consumo di suolo effettivo è pari complessivamente a 506.109 mq, per cui la verifica è ampiamente soddisfatta. L'incremento è pari a circa 1,46 %/anno, ampiamente inferiore al 2,5% programmato.

Per quanto inerisce le compensazioni, esse risultano comunque evidenziate nelle singole schede degli ATR e appaiono tutte soddisfatte, in quanto l'obiettivo principale del PGT è di poter attuare le previsioni dei servizi ponendoli a carico degli operatori dell'ambito stesso, oltreché le mitigazioni e compensazioni in essi previste, particolarmente quelle inerenti il livello qualitativo e ambientale.

Il PGT conferma le aree del sistema economico previste dal PRG con modestissime variazioni formali.

E' da rilevare che le stesse sono state confermate in quanto rientrano nella delimitazione delle fasce di interazione previste dal PRG precedente e confermate dall'attuale, in quanto posizionate su elementi morfologici ed infrastrutture finalizzati alla realizzazione di una possibile viabilità alternativa al centro abitato di Grazie, a carico, per quanto di competenza, dell'Autostrada Mantova-Cremona quale opera compensativa.

Contestualmente però l'ATR 602 è stato inserito nella quota differita – priorità C – al fine di attivarlo esclusivamente a completamento almeno del 60% delle aree oggi disponibili nella frazione.

In sintesi il Piano conferma il dimensionamento del PRGC precedente con nessuna revoca e con la previsione di una quota di nuova previsione compatibile con i limiti indicati dalla Provincia, mantenendo anche la programmazione temporale differita del Piano precedente per governare oltre alla qualità anche la modalità ed i tempi di realizzazione.

La superficie territoriale degli ambiti residenziali corrisponde a circa 5.021 abitanti reali, con 85 mq/ab (8.535 con calcolo teorico di 150 mq/ab) come previsione quantitativa massima del prossimo quinquennio per le operazioni di trasformazione urbanistica realizzabili sull'intero territorio comunale.

Come si evince dalla tabella precedentemente rappresentata i nuovi ambiti di trasformazione residenziale sono riportati nelle tre priorità A, B e C.

Il piano infine non considera che una porzione della volumetria residenziale potrà, molto probabilmente, essere destinata a funzioni non residenziali.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 657
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

A. CALCOLO DEL CONSUMO DI SUOLO redatto ai sensi dell'art. 47.1 degli Indirizzi Normativi del P.T.C.P. – (Gennaio 2010)

Nella prima tabella è riportato il calcolo del S.U.C. esplicitato graficamente nella tavola E.3, deducendo dal T.U.C. tutte le porzioni di piani attuativi convenzionati (e quindi attuati) non edificate e non solo quelle più rilevanti. Ciò al fine di uniformare conseguentemente il calcolo della capacità edificatoria ed anche per il fatto che confluisce nella quota base generica relativa a questa prima stesura.

Nella seconda tabella viene esplicitata la disponibilità insediativa residua del P.R.G.C. vigente, individuando gli ambiti riconfermati e quelli di cui si è convenuta la revoca. Oltre alle nuove previsioni del P.G.T. in questa tabella, a differenza della prima, è stata inserita tutta la quota parte non edificata dei Piani attuativi convenzionati. In questa tabella, nel riquadro inferiore, viene esplicitata la nuova previsione insediativa identificata dai nuovi ambiti previsti dal P.G.T. Tale previsione viene inserita in compensazione alla quota revocata.

Nella terza tabella viene esplicitata la verifica complessiva con l'inserimento della quota insediativa prevista dal P.T.C.P., suddivisa in quota base e quota convenzionata (1% - 1,5%), calcolata sulla base del S.U.C. e non del T.U.C.

Nella tabella viene esplicitata chiaramente la suddivisione della S.U.P. nelle tre componenti fondamentali:

- Ambiti di trasformazione previsti dal P.G.T.
- Ambiti di trasformazione inseriti nella precedente previsione urbanistica e riconfermati dal P.G.T.
- Aree ancora nella disponibilità comunale per nuove edificazioni.

Viene infine riportato il calcolo del Grado di Consumo di Suolo, anche se in questa fase è orientativo, in quanto confluisce nella quota base temporaneamente, ai sensi dell'art. 47.5 degli Indirizzi Normativi del P.T.C.P., la quota residua della pianificazione non attuata e riconfermata del P.G.T. vigente.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 658
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

CALCOLO DEL CONSUMO DI SUOLO

ai sensi dell'art. 47 degli Indirizzi Normativi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
(Gennaio 2010)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 659
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

DETERMINAZIONE DEL TESSUTO URBANO CONSOLIDATO (T.U.C.)

LOCALITÀ	SUPERFICIE DEL T.U.C.	DISTRIBUZIONE DEL T.U.C.	
	mq	%	
GRAZIE	390.350	5,63%	
CURTATONE	947.175	13,67%	
MONTANARA	802.645	11,59%	
EREMO	1.237.640	17,86%	
SAN SILVESTRO	853.660	12,32%	
LEVATA	1.637.275	23,63%	
BUSCOLDI	986.480	14,24%	
SAN LORENZO	58.080	0,84%	
PONTE XXI	14.875	0,21%	
AREA MILITARE in S.C. Barzelle	La presente area viene esclusa dal computo del T.U.C. e della S.U.C.	510.540	-
CITTA' DI CURTATONE	6.928.180	100%	

In ottemperanza a quanto previsto dal P.T.C.P. della Provincia di Mantova, ai sensi dell'art. 47.1 degli "Indirizzi Normativi", si provvede al calcolo della S.U.C. (Superficie Urbana Consolidata) con riferimento agli ambiti del T.U.C. (Tessuto Urbano Consolidato) in applicazione della disciplina regionale.

S.U.C. (SUPERFICIE URBANA CONSOLIDATA) DELLA CITTA' DI CURTATONE	6.928.180
---	------------------

La presente tabella è stata aggiornata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni. I dati riportati all'interno della relazione rimangono invariati al fine di poter evidenziare le modifiche effettuate.

DETERMINAZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO RESIDUO DEL P.R.G.C. Vigente

LOCALITÀ / PREVISIONI INSEDIATIVE		PREVISIONE INSEDIATIVA RICONFERMATA	PREVISIONE INSEDIATIVA IN DETRAZIONE <small>La presente quota non viene conteggiata nel consumo di suolo</small>
		Superficie (mq)	Superficie (mq)
CURTATONE	A TEC 201 - Maddalena	129.345	-
	A TEC 202 - Garagna	79.640	-
	A TEC 203 - Pioppe	62.920	-
MONTANARA	A TR 301 - Battaglia <small>L'ATR 301 è ricompreso nel T.U.C. e prevede il recupero di un patrimonio edilizio esistente, quindi, ai sensi dell'art. 47.6 degli "Indirizzi Normativi" del P.T.C.P. della Provincia di Mantova, la sua superficie non viene considerata ai fini del consumo di suolo.</small>	-	2.160
EREMO	A TS 401 - Oasi	70.000	-
BUSCOLDO	A TR 701 - Ponzolera_1	7.360	-
	A TR 702 - Ponzolera_2	3.985	-
CONSUMO DI SUOLO RESIDUO RICONFERMATO		353.250	2.160

La presente tabella è stata aggiornata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni. I dati riportati all'interno della relazione rimangono invariati al fine di poter evidenziare le modifiche effettuate.

DETERMINAZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO DEL P.G.T.

LOCALITÀ / PREVISIONI INSEDIATIVE		NUOVA PREVISIONE INSEDIATIVA	PREVISIONE INSEDIATIVA IN DETRAZIONE <small>La presente quota non viene conteggiata nel consumo di suolo</small>
		Superficie (mq)	Superficie (mq)
GRAZIE	ATEC 101 - Kilometro verde L'ATEC 101 prevede la riconversione di un'attività esistente di allevamento di suini che provoca una forte conflittualità ambientale con il centro abitato delle Grazie. La riconversione prevede la risoluzione in una criticità di tipo ambientale e quindi, ai sensi dell'art. 47.6 degli "Indirizzi Normativi" del P.T.C.P. della Provincia di Mantova, la sua superficie non viene considerata ai fini del consumo di suolo.	-	41.965
CURTATONE	ATR 204 - Centro tori L'ATR 204 prevede il recupero e la riconversione dell'area economica, ormai dismessa, su cui insisteva il centro sperimentale della Regione Lombardia per la fecondazione dei bovini. La riconversione prevede la riduzione della pressione insediativa in un'area ambientalmente sensibile e quindi, ai sensi dell'art. 47.6 degli "Indirizzi Normativi" del P.T.C.P. della Provincia di Mantova, la sua superficie non viene considerata ai fini del consumo di suolo.	-	20.880
SAN SILVESTRO	ATR 501 - Capannina L'ATR 501 prevede la riconversione e la delocalizzazione del Caseificio Sociale San Silvestro che a causa dell'attività di allevamento di suini provoca una forte conflittualità ambientale con il centro abitato di San Silvestro e con la struttura di tipo sociale-assistenziale della "Casa del Sole". La riconversione e la delocalizzazione prevedono la risoluzione in una criticità di tipo ambientale e quindi, ai sensi dell'art. 47.6 degli "Indirizzi Normativi" del P.T.C.P. della Provincia di Mantova, la sua superficie non viene considerata ai fini del consumo di suolo.	-	21.720
	ATR 502 - Corte nuova	12.210	-
LEVATA	ATR 601 - Costituzione L'ATR 601 è ricompreso nel T.U.C. e prevede il recupero di un patrimonio edilizio esistente nonché la riconversione di un'area con destinazione economica in residenziale, quindi, ai sensi dell'art. 47.6 degli "Indirizzi Normativi" del P.T.C.P. della Provincia di Mantova, la sua superficie non viene considerata ai fini del consumo di suolo.	-	29.335
	ATR 602 - Cornelia	42.483	-
	ATR 603 - Ca' Pia	64.736	-
BUSCOLDO	ATR 703 - Gazzina	12.185	-
	ATR 704 - Colombina L'ATR 704 è ricompreso nel T.U.C. e prevede il recupero di un patrimonio edilizio esistente nonché la riconversione di un'area con destinazione economica in residenziale, quindi, ai sensi dell'art. 47.6 degli "Indirizzi Normativi" del P.T.C.P. della Provincia di Mantova, la sua superficie non viene considerata ai fini del consumo di suolo.	-	6.965
	ATR 705 - Vicoli	21.245	-
CONSUMO DI SUOLO IN PREVISIONE		152.859	120.865

La presente tabella è stata aggiornata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni. I dati riportati all'interno della relazione rimangono invariati al fine di poter evidenziare le modifiche effettuate.

**VERIFICA DELLA DISTRIBUZIONE DELLA PREVISIONE INSEDIATIVA TOTALE DEL P.G.T.
ANALISI DEL CONSUMO DI SUOLO IN FUNZIONE DEI CRITERI DEFINITI DAGLI INDIRIZZI NORMATIVI DEL P.T.C.P.**

CALCOLO DELLA DISPONIBILITÀ DI CONSUMO DEL SUOLO PREVISTA DAL P.T.C.P.

In ottemperanza a quanto previsto dal P.T.C.P. della Provincia di Mantova, ai sensi dell'art. 47.2 degli "Indirizzi Normativi", vengono determinate le quote di Consumo di suolo attribuite ai singoli Comuni, in base alla dimensione demografica, come percentuale media annua della S.U.C. (Superficie Urbana Consolidata).

COMUNE	Qb (Quota base)	Qc (Quota condizionata)	Qm (Quota massima)
CITTA' DI CURTATONE	1,00%	1,50%	2,50%

QUOTA BASE definita come 1,00% medio per anno della Superficie Urbana Consolidata (Qb)	346.409
---	----------------

In ottemperanza a quanto previsto dal P.T.C.P. della Provincia di Mantova, ai sensi dell'art. 47.5 degli "Indirizzi Normativi", la Quota Base è estesa alla previsione insediativa residua della Pianificazione Urbanistica vigente (P.R.G.C.)

QUOTA BASE ai sensi del comma 3 dell'art. 47.5 degli "Indirizzi Normativi" del P.T.C.P. (Qb)	353.250
---	----------------

QUOTA CONDIZIONATA definita come 1,50% medio per anno della Superficie Urbana Consolidata (Qc)	519.614
---	----------------

QUOTA MASSIMA definita come sommatoria di Qb e Qc	872.864
--	----------------

DISTRIBUZIONE DELLA PREVISIONE INSEDIATIVA IDENTIFICATA DAI P.G.T. (CONSUMO DI SUOLO)

Viste le analisi precedentemente effettuate si osserva che la previsione insediativa dei P.G.T. che determina il parametro S.U.P. è:

SUPERFICIE URBANA PREVISTA (S.U.P.) definita come sommatoria di tutte le previsioni insediative dei P.G.T. che concorrono al consumo di suolo	506.109
--	----------------

Si precisa che la Superficie Urbana Prevista (S.U.P.) sopra indicata risulta costituita da:

AMBITI DI TRASFORMAZIONE inseriti nelle precedenti pianificazioni urbanistiche e riconfermati dai P.G.T.	353.250
--	----------------

AMBITI DI TRASFORMAZIONE previsti dai P.G.T.	152.859
--	----------------

Si evince dunque che la Superficie Urbana Prevista (S.U.P.) dei P.G.T. che concorre al consumo di suolo è ampiamente ricompresa nella Quota Massima

Si è provveduto alla determinazione delle Quote in detrazione definite come Ambiti di Trasformazione che alla data di redazione del P.G.T. risultano ricomprese nel Tessuto Urbano Consolidato (T.U.C.) o non concorrenti alla determinazione del consumo di suolo in quanto rispondenti alle condizioni dell'art. 47.6 degli	123.025
--	----------------

PARAMETRI DI VERIFICA E MONITORAGGIO DEL CONSUMO DI SUOLO (art. 47.1 degli "Indirizzi Normativi" del P.T.C.P.)

SUPERFICIE URBANA CONSOLIDATA (S.U.C.)	6.928.180
---	------------------

SUPERFICIE URBANA PREVISTA (S.U.P.)	Si precisa che la S.U.P. (Superficie Urbana Prevista) viene calcolata, alternativamente da quanto previsto dall'art. 47.1 del P.T.C.P., conteggiando solo le aree previste come Ambiti di Trasformazione in quanto le aree ancora nella disponibilità per nuove edificazioni fanno parte di Ambiti Attuativi che, in virtù delle convenzioni urbanistiche in essere, hanno già acquistato il diritto edificatorio.	506.109
--	--	----------------

GRADO DI CONSUMO DI SUOLO (G.C.S.)	7,31%
---	--------------

La presente tabella è stata aggiornata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni. I dati riportati all'interno della relazione rimangono invariati al fine di poter evidenziare le modifiche effettuate.

ATTRIBUZIONE DELLE QUOTE DI CONSUMO SUOLO

COMUNE / PREVISIONI INSEDIATIVE		Qb	Qc	Qd
		(Quota base)	(Quota condizionata)	(Quota in detrazione)
		Superficie (mq)	Superficie (mq)	Superficie (mq)
GRAZIE	ATEC 101 - Kilometro verde	-	-	41.965
CURTATONE	ATEC 201 - Maddalena	129.345	-	-
	ATEC 202 - Garagna	79.640	-	-
	ATEC 203 - Pioppe	62.920	-	-
	ATR 204 - Centro tori	-	-	20.880
MONTANARA	ATR 301 - Battaglia	-	-	2.160
EREMO	ATS 401 - Oasi	70.000	-	-
SAN SILVESTRO	ATR 501 - Capannina	-	-	21.720
	ATR 502 - Corte nuova	-	12.210	-
LEVATA	ATR 601 - Costituzione	-	-	29.335
	ATR 602 - Cornelia	-	42.483	-
	ATR 603 - Ca' Pia	-	64.736	-
BUSCOLDO	ATR 701 - Ponzolera_1	7.360	-	-
	ATR 702 - Ponzolera_2	3.985	-	-
	ATR 703 - Gazzina	-	12.185	-
	ATR 704 - Colombina	-	-	6.965
	ATR 705 - Vicoli	-	21.245	-
TOTALE QUOTE		353.250	152.859	123.025

Dalle attribuzioni effettuate nella soprastante tabella si può osservare che:

	<u>P.G.T.</u>		<u>P.T.C.P.</u>
La Quota base "PGT" coincide con la Quota base "PTCP" ai sensi dell'art. 47.5 degli "Indirizzi Normativi" del P.T.C.P. stesso	353.250	≡	353.250
La Quota condizionata "PGT" è ampiamente ricompresa nella Quota condizionata "PTCP"	152.859	<	519.614
Di conseguenza la Quota massima "PGT" è ampiamente ricompresa nella Quota massima "PTCP"	506.109	<	872.864
Inoltre la previsione insediativa del P.G.T. prevede una Quota in detrazione che, ai sensi dell'art. 47.6 degli "Indirizzi Normativi" del P.T.C.P. della Provincia di Mantova, non viene considerata ai fini del consumo di suolo.	123.025		
Anche sommando alla Quota massima "PGT" la Quota in detrazione , la previsione insediativa TOTALE del P.G.T. è ampiamente ricompresa nella Quota massima "PTCP"	629.134	<	872.864

La presente tabella è stata aggiornata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni. I dati riportati all'interno della relazione rimangono invariati al fine di poter evidenziare le modifiche effettuate.

B. CALCOLO DELLA CAPACITÀ INSEDIATIVA DEL P.G.T.

La presente scheda ha la finalità di valutare non il consumo di suolo, ma la capacità edificatoria di un comune. Essa è stata elaborata in sintonia con le indicazioni espresse dal P.T.C.P. approvato.

Nella prima tabella è riportato il calcolo del T.U.C. esplicitato graficamente nella tavola E.3, come formulato nella versione 2009 degli Indirizzi Normativi del P.T.C.P.

Nella seconda tabella viene determinata la capacità insediativa del P.G.T. complessivamente.

Nel primo riquadro viene elaborata la capacità insediativa residua del P.R.G. vigente identificando la capacità insediativa riconfermata e quella revocata. Il calcolo è effettuato identificando gli ambiti del P.R.G. vigente riconfermati e revocati.

Nel riquadro inferiore viene esplicitata la previsione insediativa nuova prevista dall'elaborazione del P.G.T.; una quota parte viene inserita in compensazione della quota revocata.

In tal modo viene calcolata la capacità insediativa del P.G.T. espressa dagli ambiti di trasformazione previsti dal Piano stesso, siano essi quelli riconfermati o di nuova previsione, ma deducendo la quota parte di quelli revocati.

Sommando alla capacità insediativa di previsione del P.G.T. (che coincide con la superficie di occupazione di suolo pubblico) la capacità insediativa residua del P.R.G. quale quota residua complessiva non edificata di tutti i Piani attuativi convenzionati e vigenti, si determina la capacità insediativa totale del P.G.T. Essa è riportata nella riga finale della tabella.

Nella terza tabella viene esplicitata la verifica complessiva con l'inserimento di una quota base e di una quota condizionata con la definizione della capacità in termini di abitanti.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 665
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

CALCOLO DELLA CAPACITÀ INSEDIATIVA DEL P.G.T.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 666
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

ANALISI DELLA DISPONIBILITÀ INSEDIATIVA TOTALE DEL P.G.T.**SISTEMA INSEDIATIVO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE**

Ai fini dell'analisi della "disponibilità insediativa" si è deciso di utilizzare come parametro di riferimento la **Superficie Lorda di Pavimento** massima (Sl_{pmax}) realizzabile.

Il Piano di Governo del Territorio individua, all'interno della S.U.C. (Superficie Urbana Consolidata), le aree che concorrono a determinare la disponibilità insediativa del Comune. Esse possono essere raggruppate nelle tre seguenti categorie:

Parti della S.U.C. ricomprese in ambiti residenziali consolidati <u>non soggette</u> a programmazione complessa	46.810	11,2%
Parti della S.U.C. ricomprese in ambiti residenziali consolidati <u>soggette</u> a programmazione complessa	13.756	3,3%
Parti della S.U.C. ricomprese in strumenti di <u>pianificazione attuativa</u> in corso di realizzazione	243.866	58,1%
TOTALE	304.432	72,5%

Il Piano di Governo del Territorio, oltre alla disponibilità insediativa della S.U.C., individua le nuove PREVISIONI INSEDIATIVE definite dai Ambiti di Trasformazione che possono essere raggruppate nelle due seguenti categorie:

Ambiti di trasformazione prevalentemente residenziali (ATR) inseriti nella precedente pianificazione urbanistica	14.680	3,5%
Ambiti di trasformazione prevalentemente residenziali (ATR) in previsione	100.511	24,0%
TOTALE	115.191	27,5%

DISPONIBILITÀ INSEDIATIVA TOTALE DEL P.G.T.

Disponibilità insediativa definita come sommatoria delle parti della S.U.C. non ancora edificate	304.432	72,5%
Disponibilità insediativa definita come sommatoria delle nuove Previsioni Insediative	115.191	27,5%
TOTALE - Disponibilità insediativa totale definita come sommatoria delle parti della S.U.C. non ancora edificate e delle nuove Previsioni Insediative	419.623	100%

La presente tabella è stata aggiornata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni. I dati riportati all'interno della relazione rimangono invariati al fine di poter evidenziare le modifiche effettuate.

ANALISI DELLA DISPONIBILITÀ INSEDIATIVA TOTALE DEL P.G.T.**SISTEMA INSEDIATIVO PREVALENTEMENTE ECONOMICO**

Ai fini dell'analisi della "disponibilità insediativa" si è deciso di utilizzare come parametro di riferimento la **Superficie Lorda di Pavimento** massima (Sl_{max}) realizzabile.

Il Piano di Governo del Territorio individua, all'interno della S.U.C. (Superficie Urbana Consolidata), le aree che concorrono a determinare la disponibilità insediativa del Comune. Esse possono essere raggruppate nelle tre seguenti categorie:

Parti della S.U.C. ricomprese in ambiti residenziali consolidati <u>non soggette</u> a programmazione complessa	127.309	21,9%
Parti della S.U.C. ricomprese in ambiti residenziali consolidati <u>soggette</u> a programmazione complessa	0	0%
Parti della S.U.C. ricomprese in strumenti di <u>pianificazione attuativa</u> in corso di realizzazione	234.336	40,3%
TOTALE	361.645	62,2%

Il Piano di Governo del Territorio, oltre alla disponibilità insediativa della S.U.C., individua le nuove PREVISIONI INSEDIATIVE definite dai Ambiti di Trasformazione che possono essere raggruppate nelle due seguenti categorie:

Ambiti di trasformazione prevalentemente economici (ATEC) inseriti nella precedente pianificazione urbanistica	190.334	32,7%
Ambiti di trasformazione prevalentemente economici (ATEC) in previsione	29.376	5,1%
TOTALE	219.710	37,8%

DISPONIBILITÀ INSEDIATIVA TOTALE DEL P.G.T.

Disponibilità insediativa definita come sommatoria delle parti della S.U.C. non ancora edificate	361.645	62,2%
Disponibilità insediativa definita come sommatoria delle nuove Previsioni Insediative	219.710	37,8%
TOTALE - Disponibilità insediativa totale definita come sommatoria delle parti della S.U.C. non ancora edificate e delle nuove Previsioni Insediative	581.355	100%

La presente tabella è stata aggiornata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni. I dati riportati all'interno della relazione rimangono invariati al fine di poter evidenziare le modifiche effettuate.

Dalle verifiche effettuate con le tre diverse schede si può riscontrare quanto segue:

- dalla scheda **A.** si evidenzia che le indicazioni normative dell'art. 47 Indirizzi Normativi del P.T.C.P., per questa fase transitoria, rimangono ampiamente soddisfatte, come è risultato dalla verifica effettuata durante la conferenza ambientale. Emerge che il Comune di Curtatone in merito al consumo di suolo sostanzialmente prevede la riconferma di ambiti di trasformazione già inseriti nel P.R.G.C. per una quota pari a mq 353.250 (ATEC 201, ATEC 202, ATEC 203, ATS 401, ATR 701 e ATR 702) e una quota pari a mq 3.440 in detrazione (ATR 301) in quanto parte del T.U.C.

La previsione insediativa di nuovo inserimento è pari a mq 152.859 (ATR 502, ATR 602, ATR 603, ATR 703 e ATR 705), mentre sono posti in detrazione l'ATEC 101, l'ATR 204, l'ATR 501, l'ATR 601 e l'ATR 704 per una superficie di 120.865 mq. In conformità ai disposti del P.T.C.P., art. 47.6 degli Indirizzi Normativi, complessivamente si ha una S.U.P. = 353.250 + 152.859 = 506.109 mq e una quota in detrazione pari a 124.305 mq (3.440 + 120.865 mq).

In conclusione il P.G.T. prevede una quota di consumo di suolo agricolo strategico assai limitata rispetto alle indicazioni del P.T.C.P. (506.109 mq << 872.807 mq) pari al 1,46% annuo contro una previsione massima pari al 2,5% annuo, cioè circa del 42% inferiore rispetto al massimo normativo indicato.

La scheda pertanto evidenzia, per quanto riguarda il consumo di suolo, che l'individuazione degli Indirizzi Normativi del P.T.C.P. è rispettata in quanto, confluendo integralmente la Previsione Insediativa Totale nella quota base in forza della norma transitoria dell'art. 47.5, la verifica rimane ampiamente soddisfatta.

Infatti si ha: S.U.P. = 506.109 mq << $Q_{max} = 872.807$ mq

È soddisfatto anche l'orientamento generale in quanto il G.C.S. rimane contenuto in una quota del 7,31%, ampiamente inferiore all'indicazione del 2,5% annuo pari al 12,5% quinquennale.

- dalla scheda **B.** emerge quanto segue:

Componente residenziale: il 73,1% della capacità insediativa del P.G.T. fa parte della capacità edificatoria esistente e interna alla S.U.C. ma non ancora edificata e solo il 26,9% è di nuova previsione insediativa. Di questa quota il 3,45% era già inserito nel P.R.G.C. vigente, mentre il 23,45% sono ATR di nuova previsione. Del 73,1% interno al S.U.C., il 57,2% è costituito da Piani attuativi in corso di realizzazione non ancora terminati, una quota del 13,2% è costituita da aree interne alla Superficie Urbana Consolidata, ma non realizzate ed infine il restante 2,7% è costituita da ambiti con pianificazione complessa.

Componente economica: il 59,6% della capacità insediativa del P.G.T. fa parte della capacità edificatoria esistente e interna alla S.U.C. ma non ancora edificata e solo il 41,4% è di nuova previsione insediativa. Di questa quota il 33,1% era già inserito nel P.R.G.C. vigente, mentre il 7,3% sono ATEC di nuova previsione. Del 59,6% interno al S.U.C., il 41,4% è costituito da Piani attuativi in corso di realizzazione non ancora terminati e una quota del 18,3% è costituita da aree interne alla Superficie Urbana Consolidata, ma non realizzate.

In tale sede è emersa comunque una capacità insediativa complessiva elevata in cui la capacità insediativa esistente e mai edificata è pari ai $\frac{3}{4}$ della disponibilità insediativa complessiva, mentre solo $\frac{1}{4}$ circa è di nuova previsione. Cioè il P.G.T. conferma prevalentemente previsioni non attuate del P.R.G.C. vigente e pregresso, mentre solo $\frac{1}{4}$ sono di nuova previsione.

A questa problematica il P.R.G.C. precedente ed il P.G.T. attuale danno una risposta introducendo una pianificazione temporale basata sull'inserimento delle priorità esecutive dei Piani attuativi.

L'indicazione di vincolare i Piani attuativi di priorità C all'esecuzione del 70% della pianificazione attuativa prevista per ogni nucleo abitato fornisce una risposta funzionale ed operativa a questo elemento pianificatorio.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 669
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Per quanto inerisce le compensazioni, esse risultano comunque evidenziate nelle schede urbanistiche ed appaiono soddisfatte. Specificamente per l'ATS 401 l'obiettivo principale dell'ambito è di poter attuare le previsioni dei servizi di interesse generale previsti sull'area a carico degli operatori dell'ambito stesso (chiesa e servizi comunali, verde e parcheggi). Le schede degli ambiti prevedono le mitigazioni e compensazioni, particolarmente quelle inerenti il livello qualitativo e ambientale.

Il P.G.T. conferma le aree del sistema economico previste dal P.R.G. inserendo solo l'ATEC 101 di nuova previsione, ma posto in detrazione per quanto concerne il consumo di suolo in quanto prevede la riqualificazione di un edificato esistente.

È da rilevare che le stesse sono state confermate in quanto rientrano nella delimitazione del polo produttivo previsto dal P.R.G. precedente e confermate dall'attuale

In sintesi il Piano conferma il dimensionamento del P.R.G.C. precedente ed inserisce una nuova previsione complessivamente modesta di 152.859 mq. Il P.G.T. mantiene inoltre la programmazione temporale differita del Piano precedente per governare oltre alla qualità anche la modalità ed o tempi di realizzazione.

Il documento di Piano conferma e amplia modestamente il dimensionamento dell'offerta insediativa residenziale del P.R.G. vigente con una previsione nel prossimo quinquennio di una $S_t = 506.109$ mq di cui solo 152.859 mq per i nuovi ambiti di trasformazione residenziale in cui viene ricompresa nell'ATS 401 una superficie per servizi pari a 70.000 mq.

Tale superficie territoriale corrisponde ad una SIp di 100.511 mq pari a circa 2.010 abitanti teorici come previsione quantitativa massima del prossimo quinquennio per le operazioni di trasformazione urbanistica di nuova previsione realizzabili sull'intero territorio comunale.

Come si evince dalla tabella precedentemente rappresentata i nuovi ambiti di trasformazione residenziale sono riportati nelle tre priorità A,B e C, rispettivamente:

A) in priorità A:

- ATR 204 in Curtatone
- ATR 301 in Montanara
- ATR 501 in San Silvestro
- ATR 601 in Levata
- ATR 701 in Buscoldo
- ATR 705 in Buscoldo

B) in priorità B:

- ATR 502 in San Silvestro
- ATR 603 in Levata
- ATR 702 in Buscoldo
- ATR 703 in Buscoldo
- ATR 704 in Buscoldo

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 670
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

C) in priorità C:

- ATR 602 in Levata

In tale previsione sono stati inclusi al fine del dimensionamento anche i due Piani di Recupero del Caseificio di San Silvestro e dell'allevamento "Zingari" in Grazie. Essi sono interventi di modeste dimensioni ed hanno come oggetto il patrimonio edilizio in grave conflitto con il centro abitato dal punto di vista ambientale e igienico-sanitario.

Il piano infine non considera che una porzione della volumetria residenziale potrà molto probabilmente essere destinata a funzioni non residenziali cioè terziarie o paracommerciali.

5.1.2.4. Le politiche di intervento per il sistema residenziale:

Il Comune di Curtatone è caratterizzato da due diverse modalità di sviluppo dei centri abitati:

- a) Una modalità di espansione e sviluppo dei nuclei recenti posti in prossimità e vicinanza del Comune di Mantova, Montanara, Eremo, San Silvestro, Levata, tipica dei comuni confinanti con il comune di Mantova detti della "Grande Mantova", caratterizzata da una pronunciata vocazione per la residenza a bassa densità e di qualità con la presenza di modeste attività artigiano-commerciali locali di eccellenza e alcune corti agricole di bordo oramai inglobate e ricomprese nei nuclei urbani

La zona Nord confinante con il comune di Mantova ha registrato uno sviluppo urbanistico continuo ed intenso negli anni che ha portato a costituire una continuità urbana tra Montanara, Eremo e San Silvestro e accrescere Levata in modo significativo prima per le attività produttive e di servizio oltreché commerciali di servizio alla città di Mantova, proprio per la vicinanza e poi per la componente residenziale. Questa modalità di espansione è stata contraddistinta prevalentemente da una sostanziale, diffusa e non caratterizzata omogeneità del tessuto urbano consolidato anche se di qualità e ordinato, dotato anche di servizi di qualità, (vedasi il centro sportivo "Boschetto") ed in alcuni casi riconoscibile per la datazione decennale del Piano Attuativo o dell'operatore. Tali zone sono spesso non sufficientemente dotate di spazi di socializzazione e di identità urbana, non hanno sufficienti ambiti dedicati a funzioni extra-residenziali e sono ridotti i singoli edifici o i complessi edilizi destinati a funzioni extra-residenziali (funzioni terziarie, servizi, commerciali e paracommerciali).

Spesso non è evidente o rilevabile il rapporto urbano o di connessione sia formale che infrastrutturale con il nucleo abitato originario (Montanara o San Silvestro). Le espansioni avvenute negli anni sono complessivamente importanti al pari di quelle avvenute nei Comuni della prima cintura della "Grande Mantova". Esse sono in genere contraddistinte da una bassa densità, dalla tipologia a casa singola mono o bi-familiare o a schiera, e da una buona dotazione di servizi e urbanizzazioni primarie ed in parte anche secondarie di base.

Nell'ultimo periodo hanno iniziato a diffondersi prevalentemente alcune tipologie "condominiali" dai due ai quattro piani al massimo prevalentemente con numero di unità non elevatissimo. Questo modello insediativo presenta alcune criticità fra le quali:

- Notevole consumo di suolo
- Importanti costi di urbanizzazione e gestione di reti molto estese in rapporto alla popolazione servita;
- Difficoltà gestionale a realizzare una efficiente ed efficace rete di servizi di trasporto pubblico

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 671
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- Servizi commerciali e paracommerciali ed in genere i servizi urbani sia pubblici che privati non facilmente accessibili e/o “trasformabili o adeguabili” al mutare delle esigenze
- Qualificati costi ambientali ed economici per l’acquisto, la trasformazione e l’urbanizzazione delle aree e delle costruzioni rapportate alla densità edilizia e quindi con costi finali dell’unità abitativa importanti anche se maggiori con prezzi di compravendita assai inferiori a quelli del capoluogo
- La difficoltà di realizzare spazi pubblici in grado di diventare luoghi centrali e di aggregazione e di appartenenza della comunità locale e dei nuovi abitanti
- Scarsa efficienza energetica, con conseguente incremento dei consumi pro capite
- Dimensioni eccessive per le esigenze del nucleo familiare attuale spesso difficilmente trasformabili.
- Scarsa qualificazione ambientale con incremento dei consumi pro capite

Va d’altra parte preso atto che questo modello insediativo si è sempre dimostrato, nel tempo, il più apprezzato e praticamente l’unico richiesto dal mercato, tanto da orientare la quasi totalità della domanda verso ambiti territoriali più periferici proporzionalmente alla distanza dal centro urbano di Mantova, manifestandosi la presentazione di una offerta economicamente accettabile con questi modelli insediativi altrimenti proibitivi dal punto di vista economico.

A Curtatone, come d’altronde spesso è avvenuto in altre realtà, non sempre la progettazione e realizzazione dei piani attuativi ha corrisposto a esigenze di modernità ed elevata qualità dell’insediamento, in particolare per quanto riguarda gli spazi d’uso pubblico, e gli standard, anche se nell’ultimo periodo/decennio è stato imposto dal Comune ai lottizzanti un crescente impegno, anche per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria più qualificate e di opere pubbliche di secondaria, oltre al minimo livello delle classiche opere infrastrutturali. Significativo e fortemente innovativo è stato l’esperienza del P.I.I. Edera e dei Piani Attuativi Cà Pia e Cornelia nati da un protocollo di intesa intercomunale finalizzato alla realizzazione di servizi ed opere pubbliche con forte natura qualitativa progettuale ambientale di rilevante interesse per le amministrazioni.

Rilevata la prevalente incontrovertibilità di questa richiesta dei cittadini e del mercato e quindi di questo orientamento parzialmente a favore della qualità, della continuità del modello insediativo a bassa densità e delle conseguenti tipologie edilizie, i criteri e le norme per i nuovi interventi sono stati così orientati:

- Previsione di un’offerta residenziale diversificata - mix funzionale - per promuovere uno sviluppo urbanistico di alto valore con la finalità di integrazione sociale e qualificazione urbanistica
- Normativa specifica per i piani attuativi per elevare i livelli qualitativi posti alla base della proposta di individuazione delle competenze di una commissione urbanistica della qualità, commissione mista per la valutazione dei progetti e delle successive fasi di monitoraggio durante la realizzazione dei piani attuativi stessi.
- Differenziazione degli indici territoriali edificatori con inserimento comunque di zone a concentrata ed elevata densità e prevalente diffusione di aree edificabili con indici di edificabilità bassi per mantenere le caratteristiche insediative e le tipologie di riferimento ma con orientamento ad individuare una tipizzazione mantovana di riferimento.
- Predisposizione di norme con criteri premiali per una “progettazione sostenibile” e per la progettazione di qualità che tuteli e valorizzi i caratteri distintivi e tipizzanti dell’edilizia mantovana
- Qualificazione e valorizzazione del paesaggio, delle zone periferiche e di bordo e delle zone di ingresso nei centri abitati

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 672
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- Promozione di nuovi modelli e tipologie insediative ed edilizie finalizzate al risparmio energetico, al recupero della risorsa acqua, ad una "edificazione sostenibile" con forme incentivanti secondo i parametri qualitativi e tecnologici
- Certificazione energetica obbligatoria per tutti gli edifici e certificazione di sostenibilità ambientale per i richiedenti
- Introduzione di criteri di risparmio energetico e di risorse nelle norme e nei regolamenti comunali con approccio di tipo integrato prestazionale evitando scelte tecnologiche obbligate. Adozione di meccanismi premiali che incentivino la scelta di tecnologie innovative nella realizzazione (nuovo o ristrutturazione) di edifici a basso consumo energetico e/o sostenibile
- Introduzione fondante e strategica di standard di qualità e di criteri di compensazione e mitigazione (vedi schede degli ambiti di trasformazione)

In materia di edilizia/sociale, comprendendo in tale definizione l'ampia e variegata gamma di interventi dall'edilizia sovvenzionata all'edilizia convenzionata per l'acquisto o l'affitto, il PGT propone un modello di interventi diffusi ed integrati di ridotte dimensioni, da realizzare tramite:

- la ammissione della destinazione all'edilizia sociale all'interno delle funzioni insediabili nelle aree per attrezzature di interesse pubblico o generale, così come previsto dalla legge 12/2005
- conferma di una quota di area per edilizia convenzionata nei piani attuativi di futura edificazione. Tali destinazioni possono essere ricomprese nel calcolo degli oneri di qualità aggiuntiva.
- attivazione di un protocollo di intesa con ALER per favorire la realizzazione di housing sociale o per incentivare forme di premialità per accordi con i proprietari di immobili affinché siano messi sul mercato a prezzi competitivi con particolare attenzione alle fasce deboli
- interventi innovativi sperimentali per incentivare nuove soluzioni a partire da iniziative su aree in disponibilità del Comune. Promozione di proposta di forme incentivanti per lo studio e la realizzazione sperimentale di un "condominio sostenibile" per favorire l'inserimento di tipologie abitative a basso consumo energetico e di suolo, pur con elevata qualità, vivibilità e aggregazione sociale. Ciò al fine anche di limitare il modello della unità monofamiliare che comporta un elevato consumo di suolo
- iniziative atte a favorire la riqualificazione edilizia/tecnologica/energetica degli insediamenti di edilizia diffusa realizzati nel dopoguerra.

In tale senso sono già orientati i contenuti di parecchi dei Piani Attuativi recenti. Particolarmente significativo e di qualità è stato il percorso partecipato del P.I.I. Edera e dei due piani attuativi Cornelia e Cà Pia attivati con protocollo d'intesa tra i comuni di Curtatone, Virgilio e la Provincia di Mantova per dare soluzione a gravi problemi infrastrutturali altrimenti non facilmente realizzabili (sistema stradale in variante a via Levata e di connessione con la strada comunale Spolverina e soluzione alternativa al sistema delle acque bianche di Levata)

- b) Una seconda modalità di valorizzazione, sviluppo e qualificazione dei nuclei frazionali storici quali Buscoldo e Le Grazie, tipica dei nuclei urbani consolidati a forte matrice agricola o ambientale maggiormente e distinti dall'attrattività urbana del capoluogo.

Essa è caratterizzata da nuclei urbani storici ma a ridotta tensione abitativa, in parte riqualificati con diverse gradazioni di vitalità urbana con espansioni recenti complessivamente ridotte rispetto alla zona Nord e a diffusa omogeneità.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 673
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

La convinzione consolidata che i nuclei frazionali storici e ambientali, soprattutto in un prossimo futuro anche con la presenza del casello autostradale di Marcaria e/o di Le Grazie e quindi con una forte contrazione dei tempi di collegamento con i poli urbani di Cremona, Parma, Verona e Brescia siano una nuova risorsa preziosa da valorizzare è alla base delle proposte dell'Amministrazione finalizzate ad assicurare la necessaria flessibilità di iniziative per incentivare la presenza di una edilizia di qualità fortemente interconnessa con il sistema naturalistico delle Valli del Mincio, del Paleovalveo del Mincio, del Fiume Po e Oglio, del sistema rurale di elevata qualità e delle emergenze ambientali assai qualificate, dei servizi pubblici e privati, commerciali e paracommerciali e delle funzioni atte a mantenere elevato il livello di relazione della popolazione.

Nello specifico l'Amministrazione ritiene opportuno:

- Riquilibrare e rivitalizzare i centri edificati, favorendo la caratterizzazione dei centri di aggregazione a livello locale, la valorizzazione delle emergenze architettoniche e paesistiche e l'adeguato sfruttamento delle aree sottoutilizzate, non utilizzate o degradate presenti all'interno del centro urbanizzato
- Definire criteri fiscali di competenza comunale differenziali per incentivare l'utilizzo e la ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente e/o storico
- Incentivare la ristrutturazione del patrimonio abitativo esistente in ambito storico: nucleo centrale di Buscoldo e Le Grazie oltre ai numerosi edifici storici sparsi sul territorio del Serraglio.
- Incentivare il mixing funzionale inserendo non esclusivamente funzioni residenziale e favorire il mantenimento delle funzioni terziarie nelle frazioni.
- Individuare gli interventi rivolti a migliorare la dotazione di attrezzature volte a favorire le azioni sociali facilitando lo svolgimento delle attività associative già presenti.
- Elevata attenzione alla qualità degli interventi urbanistici, qualificazione ambientale-paesaggistica-funzionale degli ambiti urbani, in particolare delle aree di bordo e perimetrali e/o in particolare delle aree economiche. Formazione sui bordi urbani di fasce di "dialogo" o verde privato per definizione della zona di "archi-natura" o interazione zona agricola/centro abitato. Riconoscimento delle aree già inserite nel PRGC vigente come risposta prioritaria alla domanda di aree edificabili residenziali
- Specializzare e qualificare il rapporto tra l'area agricola ed il nucleo frazionale mediante la riduzione dell'indice di frammentazione dei centri abitati definendo i limiti massimi di espansione urbana con le zone E2a e E2b - ricompattazione degli insediamenti inserendo gli ambiti di trasformazione negli spazi sottoutilizzati o interclusi e/o quelli dismessi o malamente utilizzati dall'agricoltura, - la qualificazione e valorizzazione del paesaggio, delle zone periferiche e di bordo e delle zone di ingresso nei centri abitati, la realizzazione intorno a tutti i centri abitati del margine di ricomposizione definitivo del bordo urbano con individuazione dell'area agricola di rilevanza locale di interazione e rispetto dei centri abitati e con individuazione anche dell'ambito agricolo di interesse strategico finalizzato a valorizzare l'area agricola di bordo con valenza di rispetto ambientale. Individuazione dei percorsi naturalistici e ciclopedonali volti a sensibilizzare e promuovere la fruizione delle aree prospicienti i fiumi favorendo la realizzazione del percorso ciclopedonale Fiume Oglio - Marcaria - foce Oglio Fiume Po - Borgoforte - San Nicolò - San Giacomo Po - Foce Mincio - Governolo - Mantova Serraglio/Laghi di Mantova - Grazie - rodigo - Canale Cavata Oglio o, in alternativa, richiedendo un percorso sul paleovalveo dei Mincio tra Cesole/Ponte Oglio.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 674
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- Riquilibrare la rete stradale esistente tramite le previsioni urbanistiche atte a programmare la rete dei percorsi ciclopedonali integrandola con la programmazione regionale, dei parchi e della Provincia, programmare gli interventi sul reticolo comunale integrandoli con le previsioni proposte dalla Provincia e dalla Regione, al fine di coordinare ed integrare le azioni per adeguare, razionalizzare e mettere in sicurezza il sistema infrastrutturale comunale, anche in coordinamento con i Comuni limitrofi; introdurre la normativa delle Zone 30 nei nuclei storici ad alta valenza sociale; ottimizzare i parcheggi pubblici nelle vicinanze dei servizi pubblici primari.

In tal senso per ogni nucleo storico, Buscoldo e Le Grazie, è stata inserita una quota ritenuta equilibrata per i prossimi cinque anni, oppure aree di completamento assoggettate a semplice titolo edilizio per favorire l'inserimento delle unità necessarie senza appesantire gli interventi con i piani attuativi che hanno dimostrato fatica a realizzarsi, vedi Le Grazie; sono stati inseriti ambiti di trasformazione di ridotte dimensioni ma adattati alle specificità territoriali al fine di favorire le richieste pervenute e compattare i centri stessi dando risposta adeguata alle richieste residenziali oltreché alle specifiche richieste pervenute dai cittadini. In particolare a Buscoldo è stato inserito l'ATR 705 con la finalità di qualificare il centro storico tramite un'area di completamento e per cercare di ritrovare la funzione dei vicoli di Buscoldo oltreché completare la messa a disposizione di aree per il complesso scolastico comunale. Nella frazione di Buscoldo caratterizzata dalla presenza di alcune attività artigianali, in parte dismesse, è stata prestata attenzione ad individuare i singoli edifici inseriti nel tessuto consolidato dismessi o sedi di attività produttive non più consone con il nucleo abitato. Si è inteso incentivare la delocalizzazione degli insediamenti produttivi dismessi presenti al loro interno; semplificare la normativa e le procedure per gli interventi di recupero del tessuto edilizio consolidato nel rispetto dei suoi caratteri generali. (Vedasi in tal senso gli ATR703 e ATR701, ATR 703 e ATR704) Analogamente, alle Grazie vengono proposti interventi sulle aree dell'allevamento Zingari interessato dagli espropri della Autostrada MN-CR e al centro Tori dismesso per attivare specifici e qualificati interventi di riqualificazione urbana e territoriale (Vedasi Schede ATEC 101 e ATR 204).

- Promozione e incentivazione del risparmio energetico: gli interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente rurale o urbano, così come le nuove costruzioni, devono essere occasione, per l'Amministrazione, di utilizzo di tecnologie e tecniche costruttive improntate al risparmio energetico, attraverso la progettazione di involucri che sappiano ridurre significativamente, nel loro ciclo di vita, le emissioni prodotte di CO2 in atmosfera, coerentemente alla nuova normativa regionale al riguardo. L'Amministrazione, a tal fine, ritiene indispensabile attivare alcune misure locali incentivanti, che trovino una buona coerenza col quadro vincolistico imposto agli immobili storici.

5.1.2.5. Le politiche di intervento per il sistema produttivo e per il sistema commerciale e paracommerciale e direzionale

I Comuni di Curtatone, Bagnolo San Vito, Marcaria e Virgilio, hanno convenuto di attivare politiche di concertazione e di non concorrenzialità fra territori del modello produttivo e distributivo commerciale atto a favorire la qualificazione, l'ammodernamento, la razionalizzazione, la permanenza/potenziamento e la specializzazione sia del sistema produttivo che della rete distributiva e dei poli commerciali esistenti.

Tale azione è indirizzata in due specifiche direzioni prioritarie, diverse ma convergenti per l'equilibrato sviluppo territoriale:

- la prima direzione, prioritaria per la rete commerciale, paracommerciale e dell'artigianato di servizio, direzionale, consiste nel consolidare, valorizzare e potenziare l'attrattività esistente e consolidata degli spazi urbani in relazione all'esistenza del patrimonio architettonico esistente e all'integrazione della funzione commerciale con le altre funzioni di attrattività urbana (attività paracommerciali, artigianali, di servizio, pubbliche) e promozione del loro servizio commerciale unitario.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 675
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

In tal senso il P.G.T. assicura la più ampia possibilità insediativa sia per i servizi, le professioni e l'artigianato di servizio, gli esercizi di vicinato, che per le medie strutture di vendita, di primo e secondo livello, nei centri abitati ed in particolar modo nei sistemi commerciali lineari lungo le vie centrali.

- La seconda direzione prioritaria consiste nel favorire la qualificazione, l'ammodernamento, la razionalizzazione, il potenziamento e la specializzazione territoriale degli insediamenti e dei poli produttivi, terziari e commerciali già esistenti, compresi i parchi commerciali di fatto, rispetto alla localizzazione di nuove iniziative di "particolare ed eccezionale incidenza" commerciale.

Nello specifico i quattro Comuni hanno convenuto come evidenziato nella tavola H.4.1 – Carta di sintesi delle strategie di Piano – di mettere in rete, qualificare, razionalizzare, potenziare ed ammodernare:

- l'esistente Polo Attrattore commerciale e del tempo libero di interesse interregionale della città della moda, al fine di sviluppare la vendita diretta e la promozione dei prodotti agro-alimentari ed industriali della provincia, la promozione del turismo agricolo-culturale delle terre di Virgilio e del Serraglio comprese tra i fiumi Oglio, Mincio e Po, tramite la correlazione con il corridoio 1, costituito dall'Autostrada del Brennero di valenza europea;
- l'esistente Polo commerciale di interesse intercomunale denominato "Virgilio" a Cerese, al fine di consolidare la funzione distributiva intercomunale;
- l'esistente polarità commerciale-terziaria di interesse intercomunale, per il quadrante sud-ovest di Mantova, denominata "Quattro venti", anche per la promozione del marketing-territoriale del Serraglio e delle aree ricomprese tra i fiumi Oglio, Mincio e Po, tramite la futura correlazione con il corridoio costituito dall'Autostrada Mantova-Cremona, di valenza regionale;
- la polarità logistico-produttiva di interesse intercomunale denominata "Marcaria", tramite la correlazione con il corridoio costituito dalla Ferrovia Mantova-Milano e con l'Autostrada Mantova-Cremona, di valenza regionale;
- in tale contesto i quattro Piani di Governo del Territorio coordinati e differenziati hanno previsto di confermare le grandi strutture di vendita esistenti e previste dai quattro P.R.G. vigenti e di NON PREVEDERE ALCUN INSERIMENTO DI NUOVA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA;
- la valorizzazione del sistema dei servizi e terziario esistente e delle medie strutture di vendita, quale elemento strategico di un equilibrato sviluppo della distribuzione commerciale dei tessuti urbani, anche al fine di contrastare la desertificazione, tramite l'inserimento delle soglie dimensionali intermedie di primo e secondo livello, rispetto a quelle di terzo livello.

5.1.2.5.1. Sistema produttivo

Le principali linee di intervento previste dal PGT per il sistema produttivo sono:

- Consolidamento e potenziamento del Polo attrattore terziario di interesse sovracomunale per il quadrante sud-ovest della città, posto sul progettato nuovo casello di Curtatone, dell'autostrada Cremona-Mantova, con la funzione di attrarre attività terziarie, caratterizzate da un mixing-funzionale atto ad alleggerire la città dal traffico rispetto al polo sud-ovest, essendo posto sulla tangenziale
- Attivazione di un tavolo istituzionale di concertazione, al fine di attivare un accordo di programma finalizzato alla definizione degli interventi di messa in sicurezza delle aree della Marconi attualmente in fase di verifica, conformizzazione degli strumenti pianificatori sovraordinati, finalizzata al consolidamento e mantenimento dell'azienda Marconi e degli attuali posti di lavoro

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 676
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- Sostegno del tessuto di piccole-medie imprese presenti nel territorio, gli esercizi di vicinato e le attività che garantiscano un elevato e qualificato mix funzionale nei centri urbani anche con politiche di integrazione e ottimizzazione con le esistenti polarità tematiche di valenza infraregionale. Viene favorito l'insediamento di nuove attività economiche sul territorio con particolare attenzione a quelle ad elevato valore tecnologico e di ricerca, a quelle che prevalentemente favoriscono l'occupazione giovanile.
- Potenziamento e specializzazione delle attività esistenti con uno stretto legame con le eccellenze del territorio
- Individuazione di nuclei, complessi edilizi e singoli edifici inseriti nel tessuto consolidato dismessi o sedi di attività produttive non più consone con il nucleo abitato. Incentivazione della delocalizzazione degli insediamenti produttivi dismessi presenti al loro interno. Dismissione e riqualificazione dell'Allevamento Zingari, del Centro Tori, del Caseificio S. Silvestro.
- Conferma della destinazione consolidata per gli insediamenti esistenti o idoneamente localizzati con previsione di fisiologiche possibilità di ampliamenti o razionalizzazioni dei complessi esistenti.
- Conferma degli ambiti di trasformazione previsti dal PRGC vigente.
- La conferma delle azioni proposte trova risposta nelle soluzioni che sono state proposte con il completamento del sistema infrastrutturale dell'Autostrada Mantova-Cremona.

5.1.2.5.2. Sistema commerciale a paracommerciale

Nel rispetto delle indicazioni sia della normativa regionale, sia dei criteri generali esposti nella specifica relazione commerciale, sono state operate alcune scelte specifiche in rapporto ai criteri di sviluppo del Comune di Curtatone di seguito, in sintesi, esposte:

- conferma delle Grandi Strutture di Vendita/centri commerciali esistenti e previsti dal P.R.G. vigente, con puntuale specificazione nella cartografia del Documento di Piano.
- Nessun inserimento di nuova previsione di Grande Struttura di Vendita;
- qualificazione, razionalizzazione, potenziamento ed ammodernamento dell'esistente Polo commerciale/terziario di interesse intercomunale per il quadrante sud-ovest di Mantova, denominato Quattro Venti, quale elemento di occupazione e sviluppo territoriale;
- focalizzazione sugli Esercizi di Vicinato e sulle Medie Strutture di Vendita quali catalizzatori del consolidamento, della valorizzazione e dello sviluppo della rete di distribuzione:
 - sia prioritariamente degli spazi urbani, dei sistemi lineari lungo le vie centrali dei centri abitati principali;
 - sia dei sistemi commerciali areali esistenti, consolidati e programmati, che degli esercizi isolati, prevalentemente presenti nelle zone terziarie del P.R.G.C. vigente.
 - Il presente Piano, in coerenza con l'orientamento alla qualificazione degli insediamenti commerciali di cui al Programma Triennale, dà preferenza agli interventi di razionalizzazione, ammodernamento o ampliamento degli esercizi della rete distributiva esistente.
 - Sono in particolare valorizzati e promossi gli interventi di configurazione di medie strutture di vendita in ampliamento degli esercizi di vicinato esistenti, come modalità di sostegno e crescita della piccola imprenditoria (piccole e medie imprese e micro imprese).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 677
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Focalizzazione attuata mediante la precisa suddivisione della MSV in tre soglie dimensionali intermedie rispetto al limite legislativo generale di mq 2.500 e precisamente:

- MSV- media struttura di primo livello inferiore a 600 mq
- MSV± media struttura di secondo livello inferiore a 1.500 mq
- MSV+ media struttura di terzo livello inferiore a 2.500 mq
 - di cui le MSV+ di terzo livello alimentari e non alimentari sono ammesse limitatamente ed esclusivamente nei sistemi areali esistenti e programmati, nel tessuto prevalentemente commerciale/economico e multifunzionale consolidato e di previsione, in attuazione e congruità alle vigenti previsioni del P.R.G.C., concentrate prevalentemente nel Polo terziario commerciale di Curtatone denominato “Quattro Venti”;
 - di cui le MSV± di secondo livello sono ammesse limitatamente ad alcuni sistemi areali produttivi esistenti e di previsione, e a zone residenziali caratterizzate sia da Piani Attuativi in corso di realizzazione, sia di previsione, come specificato nella allegata scheda;
 - le MSV- di primo livello sono ampiamente ammesse, con la funzione di fungere da presidio territoriale del servizio commerciale, con forme più moderne e ampie in grado di accrescere la potenzialità di servizio dei centri abitati dell’area centrale e delle frazioni del Comune.

La focalizzazione sulle medie strutture è attuata anche mediante una diversificata ed articolata procedura urbanistica, che meglio consenta al Comune di “guidare e governare” processi atti a favorire il presidio territoriale delle MSV- di primo livello, e a valutare con precisione i possibili e diversi impatti delle MSV±, + di secondo e terzo livello (con l’intento di favorire le medie strutture di primo livello sempre inferiori a 1.500 mq e quindi non costituenti “Medie strutture di maggiore estensione” essendo il peso insediativo del Comune già ampiamente inferiore a 1,5 e quindi sovracomunale).

Per i nuovi interventi viene richiesta una particolare attenzione alla qualità progettuale dei nuovi fabbricati e del loro inserimento nell’ambito urbano, con particolare attenzione per le opere di arredo urbano, l’illuminazione pubblica, i parcheggi e il verde.

Per le strutture esistenti si prevede una politica di valorizzazione per migliorare l’inserimento nel tessuto insediativo esistente e per monitorare eventuali fenomeni di obsolescenza, da anticipare e prevenire in accordo con gli operatori.

Nel PGT vengono confermati gli ambiti di trasformazione in grado di realizzare una offerta significativa, per utilizzare al meglio le vantaggiose condizioni di accessibilità del territorio derivanti dal sistema infrastrutturale esistente e nuovo. Lo sviluppo di queste attività viene considerato determinante per ridurre il pendolarismo e per migliorare l’offerta insediativa residenziale. In quest’ottica lo sviluppo di attività terziarie direzionali è stato indirizzato:

- a) Agli ambiti di riqualificazione del tessuto insediativo esistente e gli ambiti già comprendenti tale destinazione;
- b) Ai piani attuativi vigenti ancora da sviluppare.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 678
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

5.1.2.6. Le politiche di intervento per il sistema infrastrutturale

Nel precedente capitolo 3.2.2 le problematiche del sistema infrastrutturale e della mobilità sono state analizzate in funzione anche degli scenari risolutivi ad oggi conosciuti. In questo capitolo non si può che riprendere e confermare quanto anticipato. E' evidente che il sistema infrastrutturale è un sistema che evidenzia gravi criticità dovute soprattutto alla incompletezza e inadeguatezza del sistema principale costituito dal sistema radiale delle ex strade statali che a sud convergono centralmente su Mantova.

Tra le varie cause che rendono inadeguato il sistema spiccano due fattori:

- La vetustà del sistema delle strade statali, mai adeguate in un sistema tangenziale completo
- L'entità delle risorse necessarie

Il tema seppur centrale e fondamentale per ogni determinazione dei Piani di Governo del Territorio è chiaramente una scelta sovraordinata:

- Per la competenza evidentemente Regionale
- Per la complessità della concertazione
- Per le risorse investite
- Per la programmazione temporale (2032)

Inoltre si rileva che:

- Oggi il progetto dell'Autostrada Mantova – Cremona costituisce la possibile soluzione di adeguamento ed ammodernamento dell'intero sistema infrastrutturale da Marcaria a Bagnolo San Vito ma nel contempo ne orienta tutte le scelte conseguenti, direttamente ed indirettamente, soprattutto del sistema infrastrutturale, sia principale che secondario e conseguentemente di tutti gli altri sistemi.
- Ad oggi risulta approvato il solo progetto preliminare con DGR7/15954 del 30/12/2003 diviso in tre fasi realizzative con le seguenti scadenze:
 - Fase 1 – 28 mesi → 2012
 - Fase 2 – 14 anni → 2026
 - Fase 3 – 49 mesi → 2030
- Il progetto costituisce vincolo sovraordinato e pertanto necessita di formale recepimento del PGT
- Il progetto definitivo ad oggi è assoggettato a V.I.A. nazionale e che dalla procedura sono emersi limitatamente al tratto mantovano tre soluzioni alternative:
 - La soluzione originaria D1
 - La soluzione alternativa proposta D3
 - La soluzione caldeggiata dal Comune di Bagnolo San Vito D2
 - L'ultima soluzione che è stata posta in discussione consistente nel consolidare la viabilità sull'asse interurbano fino al 2032 in attesa di valutare la sostenibilità economico-finanziaria del progetto tramite la verifica infrastrutturale e dei flussi di traffico per valutare la fase 3

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 679
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- Tali ipotesi ad oggi non hanno valore prescrittivo ma stravolgono pesantemente ogni scelta infrastrutturale del sistema territoriale
- La decisione sarà sovraordinata e quindi prescrittiva una volta assunta, e la stessa probabilmente non potrà che essere formalizzata prima di alcuni mesi e tale tempo non è compatibile con i tempi d’attesa dei PGT attuali

con il presente capitolo si specifica che le soluzioni alternative ad oggi conosciute nei due scenari temporali 2015 e 2030 sono rappresentate integralmente nelle tavole delle strategie con le soluzioni locali conseguenti e rispettano quanto già anticipato nel capitolo 3.2.2.

Si recepisce il vincolo del progetto preliminare e si rimane in attesa della scelta approvata del progetto definitivo. Gli Enti peraltro invitano a redigere una progettazione esecutiva particolarmente attenta al sistema agricolo e paesistico al fine di tutelare e valorizzare il territorio nel rispetto del seguente specifico quadro di riferimento normativo nazionale e regionale, tra cui:

- I “Criteri ed indirizzi tecnico-progettuali per il miglioramento del rapporto tra infrastrutture stradali ed ambiente naturale” di cui al Decreto Regionale n. 4517 del 07.05.2007
- Per la ricucitura del contesto eco sistemico, la d.g.r. 8/8515 del 26.11.2008 “modalità di attuazione della rete ecologica regionale”
- Per l’attuazione delle opere al “Quaderno tipo” delle tecniche di ingegneria naturalistica di cui alla d.g.r. 6/48740 del 29.02.2000
- Per l’utilizzo di specie vegetali, il d. lgs 386/2003, il d.lgs 214/2005, la d.g.r. 8/7736 del 24.07.2008 in attuazione della l.r. 10/2008

In sintesi rispetto a quanto indicato al capitolo precedente:

Il Comune soffre prevalentemente per i traffici di attraversamento da nord a sud che tagliano i centri abitati esistenti, ma oggi soprattutto per i traffici radiali presenti sul reticolo comunale minore in modo improprio.

Qualche beneficio si è rilevato con l’apertura dell’asse interurbano che filtra la componente dei mezzi pesanti.

Di grande impatto risulta essere il proposto progetto dell’Autostrada Regionale Cremona - Mantova, soluzione peraltro contrastata dall’Amministrazione Comunale in quanto gravemente lesiva del tessuto agricolo e del territorio comunale che verrebbe diviso in due togliendo continuità al Paleoalveo.

Il Comune con specifica delibera ha individuato la soluzione migliorativa del lotto 1d che è funzionale alla qualificazione dell’area industriale del Verzellotto.

In sintesi il Comune rimane in attesa delle decisioni sovraordinate in merito alla soluzione Cremona Mantova operando affinché non si realizzi la fase 3 e si indirizzi l’autostrada sull’asse interurbano .

Le criticità più rilevanti in essere sono:

- Per la ex SS 10 Padana Inferiore si precisa che essa sarà risolta con la realizzazione del lotto 1D in 1a fase e con la relativa realizzazione di una rotatoria sull’innesto con la SP Rivaltese
- Per la ex SS420 Sabbionetana si pone l’evidente necessità nel centro abitato di Montanara di ridurre i flussi veicolari in quanto l’attraversamento risulta assai critico e pericoloso per i residenti.
- La soluzione viene individuata con la realizzazione del lotto 1d in fase 1 dell’A21 oltreché la riqualificazione della SP 55 che costituirà variante alternativa alla statale. La variante alla SP55 con la connessione al casello di Curtatone dovrà essere realizzata con particolare cura al contesto urbano di San Lorenzo e alle abitazioni sparse esistenti.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 680
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- Per la 57 si pone l'evidente necessità di realizzare la rotatoria in sostituzione dell'innesto esistente del Caem, per eliminare l'elevata incidentalità del tratto. Il PGT ne prevede l'inserimento in conformità al parere della provincia.
- Per Levata il PGT conferma la piena attuazione del protocollo di intesa siglato con il comune di Virgilio e con la Provincia per la realizzazione della variante di via Arginotto finalizzata a connettersi direttamente con la Spolverina, al fine di completare il sistema viario previsto in grado di costituire variante a via Levata che potrà essere riqualificato anche come Zona 30 per valorizzare il tratto centrale.

La soluzione conferma la previsione di connettere via Caduti del Lavoro con la rotatoria dell'asse interurbano tramite la zona stadio prevista dal PGT di Mantova

- Il PGT infine conferma la viabilità di connessione al Verzello, alternativa a Via dei Toscani. Per connettere direttamente Via Parri con la ex SS10 tramite un cavalcavia/sottovia alla ferrovia, in modo da riqualificare tutto il sistema della viabilità dell'area produttiva con l'innesto diretto sulla rotatoria sull'asse interurbano.
- Il PGT conferma l'indirizzo di completare razionalmente il sistema infrastrutturale urbano locale con tutte le soluzioni di dettaglio già previste al fine di qualificare e elevare la sicurezza del sistema urbano locale.
- La realizzazione delle nuove infrastrutture dovrà essere curata con particolari attenzioni e interventi di mitigazione e compensazione, così come prescritto dalle direttive regionali per l'inserimento delle opere infrastrutturali nel sistema agricolo e/o naturalistico.

Le tavole H4.1 e H4.2 rappresentano compiutamente gli scenari e le soluzioni sopracitate.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 681
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

5.1.3. Comune di Marcaria

5.1.3.1. Politiche di intervento per il sistema agricolo

Il Piano di Governo del Territorio ha la finalità di valorizzare e salvaguardare l'attività agricola di qualità e tipica, specialmente dell'azienda agricola da latte, in quanto elemento qualificante tipico e rappresentativo dell'equilibrio naturale e tipizzante della pianura mantovana. Le principali politiche previste nel PGT sono le seguenti:

- riduzione dell'indice di frammentazione dei perimetri dei centri abitati, con la ricerca di una definizione dei bordi perimetrali morfologicamente compatibili con l'esistente tessitura territoriale; riduzione dell'indice di frammentazione dei centri abitati definendo i limiti massimi di espansione urbana con le zone E2a e E2b, vedasi al tali fine la planimetria H.1.1 e H.1.2 "Carta delle previsioni di Piano"; ricompattazione degli insediamenti inserendo gli ambiti di trasformazione negli spazi sottoutilizzati o interclusi e/o quelli dismessi o malamente utilizzati dall'agricoltura; qualificazione e valorizzazione del paesaggio, delle zone periferiche e di bordo e delle zone di ingresso nei centri abitati; realizzazione intorno a tutti i centri abitati del margine di ricomposizione definitivo del bordo urbano con individuazione dell'area agricola di rilevanza locale di interazione e rispetto dei centri abitati e con individuazione anche dell'ambito agricolo di interesse strategico finalizzato a valorizzare l'area agricola di bordo con valenza di rispetto ambientale;
- definizione grafica della salvaguardia e delle distanze tra centri abitati e case singole e sparse e edifici/attività agricole/zootecniche in relazione al loro differente valore al fine di preservare sempre l'attività agricola in quanto ritenuta elemento di pregio ambientale; favorire insieme con la Regione forme premiali, per la realizzazione di aree e fasce boscate, negli ambiti agricoli di interesse strategico finalizzati a valorizzare l'area agricola di bordo con valenza di rispetto ambientale, e nelle zone agricole di tutela dei paesaggi di elevato pregio; mantenimento delle aziende agricole attive sul territorio comunale garantendo un più stretto rapporto tra attività agricola, paesaggio rurale, beni e servizi prodotti, con misure che promuovano non solo la conservazione delle risorse paesaggistiche ma anche una relazione forte tra qualità dei prodotti e qualità del paesaggio; puntare allo sviluppo di un'agricoltura di qualità e differenziata, anche innescando la nascita della filiera corta di produzione-distribuzione del prodotto nelle aree ad elevata potenzialità; promozione di colture con finalità di produzione energetica nelle aree a basso valore agricolo e valorizzazione degli scarti delle produzioni agricole; mantenimento e miglioramento della multifunzionalità dell'azienda agricola: diversificazione dell'economia rurale tramite azioni intese a migliorare la qualità della vita nelle zone rurali; previsione di punti vendita per i prodotti agricoli di produzione locale;
- promozione di un regolamento volontario di buone pratiche agricole e colture sostenibili da attivarsi con le associazioni agricole con la finalità anche di valorizzare il territorio e le sue risorse e di favorire la nascita di uno o più poli di vendita diretta dei prodotti agricoli del territorio sulle due autostrade esistenti e programmate; zonizzazione (E3) per salvaguardare, tutelare e valorizzare il sistema idrogeologico territoriale, con particolare attenzione ai fiumi presenti, al reticolo principale ed agli elementi rilevanti del reticolo minore, alla gestione degli usi delle zone di rispetto al fine di favorire, incentivare e promuovere la realizzazione di aree di rinaturalizzazione o rimboschimento in accordo con i consorzi di bonifica; valorizzazione delle aree agricole come luoghi della multifunzionalità tramite: la promozione dell'attività agro-industriale, la promozione dell'agricoltura biologica, la promozione di itinerari eno-gastronomici e culturali; il miglioramento della competitività del settore agro-forestale finalizzato al mantenimento delle aziende sul territorio tramite azioni di ristrutturazione aziendale e la promozione dell'innovazione tramite azioni volte a migliorare la qualità della produzione agricola;
- riconferma e aggiornamento della specifica e qualificata normativa di settore vigente nel PRGC per la disciplina della

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 682
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

compatibilità reciproca fra attività agricole e di insediamenti residenziali, al fine di preservare l'azienda agricola in quanto elemento di pregio ambientale, compresa l'individuazione di aree filtro di rispetto;

- la garanzia dello sviluppo delle aziende agricole, quali presidi del territorio da incentivare anche attraverso attività coerenti di integrazione e compatibili con l'ambito rurale;
- individuazione e mantenimento dei corridoi ecologici;
- formazione sui bordi urbani di fasce "di dialogo", o verde privato per definizione della zona di "archi-natura", o intere zone con zone agricole/centro abitato;
- promozione anche nel settore agricolo di nuovi modelli e tipologie insediative ed edilizie finalizzate al risparmio energetico, al recupero della risorsa acqua, ad una "edificazione sostenibile" con forme incentivanti secondo i parametri qualitativi e tecnologici;
- il sostegno della vendita diretta e la promozione dei prodotti agro-alimentari e industriali della provincia; la promozione del turismo agricolo-culturale delle terre di Virgilio e del Serraglio, comprese tra il Mincio, il Po e l'Oglio; la realizzazione di un impianto ad elevato valore energetico, per il recupero di energia e di biomasse dell'attività;
- il territorio di Marcaria presenta un indice di utilizzazione agraria tra i più elevati della Provincia. Nonostante il calo complessivo del numero di allevamenti degli ultimi decenni, il Comune presenta un numero di capi bovini e suini per ettaro maggiore della media provinciale, quindi attività agricole ed allevamenti caratterizzano fortemente queste campagne anche in modo qualificante con il sistema dei caseifici sociali. Promuovendo e valorizzando la vitale continuità di dette attività, l'Amministrazione vuole poter garantire, parallelamente, una valida gestione e tutela anche di quelle zone rurali di particolare pregio ambientale spesso adiacenti ai sistemi idraulici e/o fluviali. Una soluzione per favorire la formazione delle fasce boscate nelle zone E2b può essere quella di considerare la vicinanza tra attività rurale e città come potenziale risorsa reciproca. Questa reciprocità potrebbe essere di tipo energetico: la biomassa prodotta dalle aziende riconvertita in risorsa energetica, anche attraverso reti di teleriscaldamento a servizio delle esigenze urbane. Una precisa attività di monitoraggio dell'abbattimento di consumi energetici aiuterebbe a rendere più efficace l'implementazione di questo obiettivo;
- previsione di poter concedere punti di vendita per i prodotti agricoli di produzione locale;
- l'Amministrazione incentiva il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio rurale per il quale l'attività agricola risulta dismessa da almeno tre anni, opportunamente individuata in specifica zona del Piano delle Regole;
- utilizzo del titolo edilizio convenzionato per interventi su costruzioni e complessi di particolare pregio o estensione;
- il PGT intende valorizzare l'attività dei caseifici sociali incentivando anche le attività di vendita di prodotti tipici della ruralità mantovana, autorizzando anche medie strutture di vendita;
- recupero urbanistico delle aree agro-alimentari/produttive totalmente incompatibili con il tessuto limitrofo consolidato. In particolare viene favorita l'attività di riconversione del caseificio sociale, dell'allevamento zootecnico dell'allevamento posto in prossimità dell'abitato di Canicossa con l'inserimento di uno specifico ambito ATR 701;
- la definizione della zona di interazione è rappresentata ed esplicitata formalmente nelle specifiche tavole grafiche che individuano chiaramente le zone E2a e E2b.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 683
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

5.1.3.2. Obiettivi quantitativi di sviluppo del PGT

Il Comune di Marcaria aveva appena iniziato il percorso (2005-2006/un terzo del tempo di validità) di attuazione delle previsioni urbanistiche del PRG vigente, dall'analisi riportata nel capitolo precedente, in sintesi, si può riscontrare che il Piano vigente risulta correttamente dimensionato dal punto di vista residenziale, in quanto, a un terzo del percorso circa, riscontra una previsione di piani attuativi residenziali pari a 285.765 mq con una attuazione pari al 58% circa, per 121.615 mq e con una disponibilità residua di 167.565 mq pari circa al 42%, ancora vigenti.

Pertanto la soglia dimensionale attuale del PRG vigente, in fase di realizzazione durante il primo periodo dal 2005 ad oggi, appare abbastanza equilibrata.

La criticità confermata consiste nel sistema della mobilità causata dall'inadeguatezza storica del sistema delle strade statali mai adeguate dimensionalmente, né tanto meno planimetricamente, per cui la ex S.S.10 Padana Inferiore e la ex S.S.62 della Cisa continuano ad attraversare i centri abitati rispettivamente di Ospitaletto e di Pilastro e Campitello con grave rischio per la popolazione, oltreché con tempi assai lunghi di percorrenza che allontanano ulteriormente i centri abitati dai capoluoghi e dal sistema infrastrutturale principale. Critico risulta anche l'attraversamento di Cesole. Infatti il piano ne propone una variante.

Il tutto, sommato ad una debolezza intrinseca del sistema del trasporto pubblico, che ha origine in un modello insediativo a bassa densità, assai diffuso in un territorio assai vasto con numerose frazioni e distanti dal capoluogo, che non permette al trasporto pubblico stesso di essere concorrenziale con il sistema su gomma.

Tale criticità trova una parziale risposta, nel prossimo quinquennio di compimento del PRGC, nella proposta progettuale dell'Autostrada Mantova-Cremona, venendo a costruire opere compensative quali i sottovia alla ferrovia per l'accesso a Marcaria oltreché la variante all'abitato di Cesole. Tale soluzione permetterà di ridurre il traffico di attraversamento di Ospitaletto e di Campitello, di ottimizzare le velocità di attraversamento oggi troppo elevate e di ridurre i tempi di collegamento con i centri maggiori.

Il Comune di Marcaria con la presente prima trascrizione dal PRGC al PGT, alla luce di un PRGC assai recente (2005), con dei diritti urbanistici recentemente concessi, con un PRGC a un terzo del percorso e con l'obiettivo di iniziare ad applicare la proposta del PTCP di Mantova in fase di approvazione, considerando un orizzonte temporale di breve periodo, consistente nel prossimo quinquennio, che coincide circa con la conclusione delle previsioni del PRGC vigente e con la vigenza del primo adeguamento del PGT, prende atto del dimensionamento insediativo, sia residenziale che produttivo del PRGC vigente, e lo conferma, apportandovi da un lato alcune riduzioni in merito a piani attuativi non presentati e con la richiesta di ridurli o revocarli, per un valore complessivo di circa 35.050 mq per la componente residenziale e 27.285 mq per la componente economica, per un valore complessivo di circa 62.335 mq. Operando dimensionalmente un'attenta verifica sul territorio, condividendolo con gli operatori, propone di revocare da un lato pertanto cinque interventi previsti per 62.335 mq e compensa con alcuni interventi (11) prevalentemente di modeste dimensioni, per una superficie complessiva di 364.950 mq, di cui 142.580 mq (39%) residenziale e 222.370 mq (61%) economici.

Il Documento di Piano del PGT è scaturito da un'attenta e approfondita analisi del quadro conoscitivo generale e nello specifico dello stato di attuazione del PRGC vigente e delle criticità e positività ad esso correlate.

Da questa analisi è scaturita una primaria stesura della traduzione del PRG in PGT, che si è basata in sintesi sulle seguenti considerazioni e presupposti:

- politiche di intervento mirate a ricercare un nuovo equilibrio finalizzato a confermare o a iniziare a ridurre dimensionalmente l'offerta insediativa, alla luce degli indirizzi proposti dal PTCP e nel contempo a mantenere qualitativamente elevata la tensione abitativa venutasi a creare nell'ultimo decennio a Marcaria. Tensione che ha portato, dopo decenni, a un'inversione del segno del trend demografico comunale, se pur live, ma evidente;

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 684
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- separazione e attivazione di politiche separate per il sistema residenziale e per il sistema economico;
- politica attenta a valorizzare un territorio assai vasto, che dal punto di vista residenziale è caratterizzato da otto nuclei abitativi, pur dimensionalmente diversi, tutti equilibrati, autonomi e con esigenze specifiche, ma anche abbastanza distanti gli uni dagli altri. Dal punto di vista economico caratterizzato dalla presenza di due aree produttive:
 - una posta a Marcaria, legata alle attività della piccola e media industria locale e all’artigianato e posta sulla ex S.S. 10. Essa ora è sita nell’interspazio tra la ferrovia e la S.S. 10 e si estende, per ora senza continuità, da Marcaria al PIP di San Michele in Bosco. Essa basa il suo sviluppo sul sistema infrastrutturale esistente S.S. 10 Padana Inferiore, FFSS Milano-Mantova con stazione di Marcaria e derivazione ferroviaria e sul progetto dell’Autostrada Cremona-Mantova con casello a Marcaria;
 - la seconda posta a Campitello sulla ex S.S. 62 della Cisa con alcuni insediamenti di rilevanza e qualità che hanno espresso richieste insediative;
- per quanto riguarda il sistema residenziale il Comune, caratterizzato appunto da otto centri abitati e con una densità assai bassa per l’estensione territoriale, ha posto un’attenzione specifica e particolare a ognuna delle otto frazioni, per fornire le risposte insediative alle richieste effettuate e nel contempo valorizzarle tutte paritariamente per le loro specificità. Come?? con tanti piccoli interventi dimensionalmente assai ridotti, ognuno dei quali in grado di dare risposta alle necessità locali, valorizzandole tutte (la media degli ambiti di trasformazione è intorno ai 10.000 mq con molti ambiti di estensione anche assai inferiore). In tal modo si è riusciti a proporre due/tre interventi per frazione, evitando concentrazioni che rischiano di devitalizzare in 5/10 anni la frazione interessata.

Interventi mirati a salvaguardare le fasce di interazione, a rimanere possibilmente all’interno del perimetro esistente, o a definire una logica al fine di ridurre la frammentazione del territorio, a fornire servizi e opere richieste dai cittadini, a preferire le aree interne al centro edificato così da evidenziarle, ma anche di non considerarle per l’erosione del suolo agricolo, mantenere livelli qualitativi possibilmente elevato con compensazioni e/o mitigazioni. A tal fine si consiglia di vedere direttamente le schede urbanistiche assai più dettagliate.

Nel contempo, revocando alcuni interventi ed inserendone o modificando altri, si è riusciti per il settore residenziale, dimensionalmente, a confermare l’offerta dimensionale del PRG rimanendo nei limiti dettati dal PTCP.

Per mantenere elevata la tensione abitativa, il Comune ha inserito il concetto di Priorità, come per Bagnolo San Vito e Curtatone, ma per Marcaria questo ha un valore di indicazione preferenziale dell’Amministrazione ma non vincolante, in quanto le priorità sono determinate con l’inserimento della norma della Quota Competizione. Il Comune ha stabilito, come di seguito illustrato, una quota totale di capacità insediativa, pari alla somma della capacità residua del PRGC vigente, oltre ad una quota condizionata ridotta rispetto all’indice indicato dalla Provincia, in modo da mantenere comunque la quota totale inferiore al 2,5% anno.

$$Q_{tot} = Q_b + Q_c = 245.000 \text{ mq} + 175.000 \text{ mq} = 420.000 \text{ mq}$$

$$Q_{tot} = 420.000 \text{ mq} << 526.728 \text{ mq} \quad \text{formula transitoria PTCP}$$

$$Q_{tot} = 420.000 \text{ mq} << 469.663 \text{ mq} \quad \text{formula provinciale PTCP}$$

Il Comune ha imposto una $Q_{ins \text{ max}} \leq Q_{ins \text{ PTCP}}$ e l’ha ripartita per nuclei abitati, stabilendo la $Q_{ins \text{ max}}$ per frazione. Successivamente ha assegnato tale valore alla $Q_{competizione \text{ frazionale}}$ in modo che l’appartenenza alla Q_{base} , alla $Q_{condizionata}$ o il superamento della $Q_{ins \text{ max}}$ con lo scivolamento della $Q_{sospensione}$ sia determinato nel tempo, cioè dalla data di presentazione e quindi di approvazione di ogni ambito rispetto alla frazione, o nucleo abitato di appartenenza.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 685
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Tale soluzione per la residenza ha portato a rispettare i limiti provinciali su esposti confermando sostanzialmente il dimensionamento residuo del PRGC vigente senza dover ricorrere a quote in sospensione per la residenza.

La quota competizione quindi determina l'appartenenza alla quota base e/o alla quota condizionata senza dover ricorrere alla quota in sospensione.

Residenza

$$Q_b = 140.000 \text{ mq}$$

$$Q_c = 100.000 \text{ mq}$$

$$Q_{\text{tot.res.}} = 240.000 \text{ mq}$$

Per il sistema economico le richieste sono caratterizzate da due interventi importanti a Marcaria e due a Campitello, superando i limiti sopra detti.

Marcaria:	A TEC 303	completamento di piano esistente
	A TEC 304	richiesta di artigiani locali per evitare il trasferimento nei Comuni limitrofi
Campitello:	A TEC 604	riqualificazione ex fornaci Brioni
	A TEC 605	ampliamento attività industriale esistente

La quota competizione unica per l'ambito economico ha pertanto riallineato i valori definendo però una quota in sospensione = 106.935 mq.

Settore economico

$$Q_b = 105.000 \text{ mq}$$

$$Q_c = 75.000 \text{ mq}$$

$$Q_{\text{tot.ec.}} = 180.000 \text{ mq}$$

per un valore complessivo:

$$Q_b = 245.000 \text{ mq}$$

$$Q_c = 175.000 \text{ mq}$$

$$Q_{\text{tot.ec.}} = 420.000 \text{ mq} \ll 526.935 \text{ mq}$$

$$Q_{\text{in sospensione}} = 106.935 \text{ mq}$$

Pertanto nel settore economico in genere la decisione di credere in progetti qualificati su Marcaria determinerà di essere inclusi/esclusi tanto dalla quota massima, quanto dalla quota base/quota condizionata.

Il percorso è illustrato nelle tabelle di seguito riportate ed ha permesso di confermare il PRG vigente ed una quota di consumo di suolo pari al 2,2% anno<< al 2,5% programmato pur diffondendo gli interventi edilizi con densità bassa in tutte le frazioni in modo efficace ed equilibrato.

Si allega di seguito il quadro sinottico che sintetizza l'attività di verifica e traduzione dal PRG al PGT e l'attività attenta e precisa che la Giunta ha effettuato con numerosissimi incontri che hanno pertanto definito il quadro generale. Attività effettuata con microchirurgica precisione e professionalità dall'Assessore Carlo Alberto Malatesta e dall'assessore Ernesto Verdi a cui va riportato un dovuto ringraziamento per l'approfondito quadro conoscitivo fornito.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 686
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

COMUNE DI MARCARIA

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO Variante 00/09

Tabella di sintesi dello stato di attuazione del P.R.G vigente e delle nuove aree di espansione residenziali ed economiche

Destinazione		Denominazione			Parametri urbanistici		Attuazione P.R.G vigente									Previsione di P.G.T.					
Frazione	Destinazione	I.D. P.R.G.	I.D. P.G.T.	Nome/commenti	St P.R.G (mq)	St PGT (mq)	Attuazione amministrativa		Edificazione					Urbanizzazione			Riconfermato	Revocato	Parzialmente riconfermato e/o revocato	Di nuova previsione	Di nuova previsione compensata
							Attuato	Non attuato	Nessuna	In modesta parte	In parte	In buona parte	Conclusa	In fase di realizzazione	Realizzata	Conclusa					
CASATICO	RESIDENZIALE	A.T.R. 6	A.T.R. 102	Castione	8.035	8.240		8.240									8.240				
		A.T.R. 6 bis		Nord P.L. P.R.od	17.615	17.470	17.615			x						x					
		A.T.R. 7		Pl riconfermato	5.235	8.430	5.235			x						x					
		A.T.R. 8	A.T.R. 101	Casatico	8.930	5.135		5.135											5.135		
			Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)		39.815	Totale P.U.A.	22.850	13.375	Totale P.U.A. non attuati			A.T. riconfermati (mq)			13.375	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	0		
	ECONOMICO	Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)		0	Totale P.U.A.	0	0	Totale P.U.A. non attuati			A.T. riconfermati (mq)			0	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	0			
				Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)	39.815	Totale P.U.A.	22.850	13.375	Totale P.U.A. non attuati			A.T. riconfermati (mq)			13.375	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	0		
														A.T.R. riconfermati	13.375	0	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova	0		
														A.T.E.C. riconfermati	0	0	A.T.E.C. Revocati	A.T.E.C. Nuova	0		
														A.T. riconfermati Totale	13.375	0	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova	0		

Destinazione		Denominazione			Parametri urbanistici		Attuazione P.R.G vigente									Previsione di P.G.T.					
Frazione	Destinazione	I.D. P.R.G.	I.D. P.G.T.	Nome/commenti	St P.R.G (mq)	St PGT (mq)	Attuazione amministrativa		Edificazione					Urbanizzazione			Riconfermato	Revocato	Parzialmente riconfermato e/o revocato	Di nuova previsione	Di nuova previsione compensata
							Attuato	Non attuato	Nessuna	In modesta parte	In parte	In buona parte	Conclusa	In fase di realizzazione	Realizzata	Conclusa					
MARCARIA	RESIDENZIALE	A.T.R.1		Stazione	6.400	6.820	6.820			x						x					
		A.T.R. 21	A.T.R. 301	Barozzina	8.085	13.730													13.730		
		A.T.R. 22					8.930														
		A.T.R. 23		Via Brescia	10.070	10.130	10.130			x						x					
				A.T.R. 302	Campo sportivo		28.890													28.890	
				A.T.R.	R - già da P.R.G vigente		10.050	10.050													
			Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)		33.485	Totale P.U.A.	16.950	13.730	Totale P.U.A. non attuati			A.T. riconfermati (mq)			13.730	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	28.890		
		ECONOMICO	A.T.E.C 303	Contea	16.950	41.780													41.780		
			A.T.E.C 304	Agretto		48.155													48.155		
			ATI	EC - già da P.R.G vigente		31.130	3.130			x						x					
		ATI	EC - già da P.R.G vigente		42.900	42.900						x		x							
				Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)	16.950	Totale P.U.A.	0	0	Totale P.U.A. non attuati			A.T.E.C. riconfermati (mq)			0	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	89.935		
				Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)	50.435	Totale P.U.A.	16.950	13.730	Totale P.U.A. non attuati			A.T. riconfermati (mq)			13.730	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	28.890		
														A.T.R. riconfermati	13.730	0	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova	28.890		
														A.T.E.C. riconfermati	0	0	A.T.E.C. Revocati	A.T.E.C. Nuova	89.935		
														A.T. riconfermati Totale	13.730	0	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova	118.825		

Destinazione		Denominazione			Parametri urbanistici		Attuazione P.R.G vigente									Previsione di P.G.T.					
Frazione	Destinazione	I.D. P.R.G.	I.D. P.G.T.	Nome/commenti	St P.R.G (mq)	St PGT (mq)	Attuazione amministrativa		Edificazione					Urbanizzazione			Riconfermato	Revocato	Parzialmente riconfermato e/o revocato	Di nuova previsione	Di nuova previsione compensata
							Attuato	Non attuato	Nessuna	In modesta parte	In parte	In buona parte	Conclusa	In fase di realizzazione	Realizzata	Conclusa					
SAN MICHELE IN BOSCO	RESIDENZIALE	A.T.R. 18	A.T.R. 401	Cimitero	10.480	9.420		9.420											9.420		
		A.T.R. 19		Rutilli	9.595	9.595	9.525					x							9.990		
		A.T.R. 20	A.T.R. 402	Tartaro	10.830	9.990		9.990													
		Pdr 8	A.T.R. 403	Mattioli	5.795	10.590		10.590								10.590					
		A.T.R.		R - già da P.R.G vigente		7.360	7.360					x						x			
		A.T.R.		R - già da P.R.G vigente		8.240	8.240					x						x			
	Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					36.700	Totale P.U.A.	9.525	30.000	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	30.000	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	0	
	ECONOMICO	ATI 2	A.T.E.C 404	Tomba	80.550	66.625		66.625											66.625		
		ATI 1		Aree esterne sovralocale	231.370	221.000	221.000				x							x			
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					311.920	Totale P.U.A.	221.000	66.625	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	66.625	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	0

Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)	348.620	Totale P.U.A.	230.525	96.625	Totale P.U.A. non attuati (mq)
--------------------------------------	---------	---------------	---------	--------	--------------------------------

A.T.R. riconfermati	30.000	0	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova	0
A.T.E.C. riconfermati	66.625	0	A.T.E.C. Revocati	A.T.E.C. Nuova	0
A.T. riconfermati Totale	96.625	0	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova	0

Destinazione		Denominazione			Parametri urbanistici		Attuazione P.R.G vigente									Previsione di P.G.T.					
Frazione	Destinazione	I.D. P.R.G.	I.D. P.G.T.	Nome/commenti	St P.R.G (mq)	St PGT (mq)	Attuazione amministrativa		Edificazione					Urbanizzazione			Riconfermato	Revocato	Parzialmente riconfermato e/o revocato	Di nuova previsione	Di nuova previsione compensata
							Attuato	Non attuato	Nessuna	In modesta parte	In parte	In buona parte	Conclusa	In fase di realizzazione	Realizzata	Conclusa					
OSPITALETTO	RESIDENZIALE	A.T.R. 12		Via Mazzini Nord	3.740	3.710	3.710			x											
		A.T.R. 13		Via San Bartolomeo	9.180	9.380		9.380										9.380			
		A.T.R. 14	A.T.R. 201	Stazione	7.000	6.740		6.740								6.740					
		A.T.R. 15		PI riconfermato	7.570	7.570		7.570										7.570			
		A.T.R. 16		Vicino PIR	3.180	3.260	3.180				x										
			A.T.R. 202	Cella		6.560														6.560	
		A.T.R. 203	Campo Vignale		12.480														12.480		
	Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					30.670	Totale P.U.A.	6.890	23.690	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	6.740	16.950	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	19.040	
	ECONOMICO	Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)					0	Totale P.U.A.	0	0	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)	0	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	0

Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)	30.670	Totale P.U.A.	6.890	23.690	Totale P.U.A. non attuati (mq)
--------------------------------------	--------	---------------	-------	--------	--------------------------------

A.T.R. riconfermati	6.740	16.950	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova	19.040
A.T.E.C. riconfermati	0	0	A.T.E.C. Revocati	A.T.E.C. Nuova	0
A.T. riconfermati Totale	6.740	16.950	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova	19.040

Destinazione		Denominazione			Parametri urbanistici		Attuazione P.R.G vigente									Previsione di P.G.T.						
Frazione	Destinazione	I.D. P.R.G.	I.D. P.G.T.	Nome/commenti	St P.R.G (mq)	St PGT (mq)	Attuazione amministrativa		Edificazione					Urbanizzazione			Riconfermato	Revocato	Parzialmente riconfermato e/o revocato	Di nuova previsione	Di nuova previsione compensata	
							Attuato	Non attuato	Nessuna	In modesta parte	In parte	In buona parte	Conclusa	In fase di realizzazione	Realizzata	Conclusa						
GABBIANA-PILASTRO	RESIDENZIALE	A.T.R. 10 Pdr 6	A.T.R. 501	Corte parrocchiale	17.280 4.355	28.110		28.110											28.110			
		A.T.R. 11		P.L. est	13.735	13.760	13.760			x						x						
			A.T.R. 502	Pilastrò V			10.485														10.485	
			A.T.R.	R - già da P.R.G vigente			4.350	4.350			x						x					
			A.T.R.	R - già da P.R.G vigente			14.170	14.170					x				x					
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)			35.370	Totale P.U.A.	13.760	28.110	Totale P.U.A. non attuati						A.T. riconfermati (mq)	28.110	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	10.485		
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)			0	Totale P.U.A.	0	0	Totale P.U.A. non attuati						A.T. riconfermati (mq)	0	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	0		

Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)	35.370	Totale P.U.A.	13.760	28.110	Totale P.U.A. non attuati (mq)
--------------------------------------	--------	---------------	--------	--------	--------------------------------

A.T.R. riconfermati	28.110	0	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova	10.485
A.T.E.C. riconfermati	0	0	A.T.E.C. Revocati	A.T.E.C. Nuova	0
A.T. riconfermati Totale	28.110	0	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova	10.485

Destinazione		Denominazione			Parametri urbanistici		Attuazione P.R.G vigente									Previsione di P.G.T.					
Frazione	Destinazione	I.D. P.R.G.	I.D. P.G.T.	Nome/commenti	St P.R.G (mq)	St PGT (mq)	Attuazione amministrativa		Edificazione					Urbanizzazione			Riconfermato	Revocato	Parzialmente riconfermato e/o revocato	Di nuova previsione	Di nuova previsione compensata
							Attuato	Non attuato	Nessuna	In modesta parte	In parte	In buona parte	Conclusa	In fase di realizzazione	Realizzata	Conclusa					
CAMPITELLO	RESIDENZIALE	A.T.R. 2		Cimitero	42.430	43.220	43.220			x						x					
		A.T.R. 3	A.T.R. 601	Mattella	5.970	5.885			5.885								5.885				
		A.T.R. 4	A.T.R. 603	Benolde	23.680	24.025			24.025								24.025				
		A.T.R. 24		Ex strada statale	8.465	8.420	8.420				x										
			A.T.R. 602	Corte Nuova_2			10.195														10.195
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)			80.545	Totale P.U.A.	51.640	29.910	Totale P.U.A. non attuati						A.T. riconfermati (mq)	29.910	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	10.195	
		ECONOMICO	AT	A.T.E.C 604	Fornaci	23.191	20.275 32.445			20.275							20.275				32.445
			A.T.E.C 605	Canove			72.310														72.310
			ATI		EC - già da P.R.G vigente			46.800	46.800			x									
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)			23.191	Totale P.U.A.	0	20.275	Totale P.U.A. non attuati						A.T. riconfermati (mq)	20.275	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	104.755	

Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)	103.736	Totale P.U.A.	51.640	50.185	Totale P.U.A. non attuati (mq)
--------------------------------------	---------	---------------	--------	--------	--------------------------------

A.T.R. riconfermati	29.910	0	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova	10.195
A.T.E.C. riconfermati	20.275	0	A.T.E.C. Revocati	A.T.E.C. Nuova	104.755
A.T. riconfermati Totale	50.185	0	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova	114.950

Destinazione		Denominazione			Parametri urbanistici		Attuazione P.R.G vigente									Previsione di P.G.T.					
Frazione	Destinazione	I.D. P.R.G.	I.D. P.G.T.	Nome/commenti	St P.R.G (mq)	St PGT (mq)	Attuazione amministrativa		Edificazione					Urbanizzazione			Riconfermato	Revocato	Parzialmente riconfermato e/o revocato	Di nuova previsione	Di nuova previsione compensata
							Attuato	Non attuato	Nessuna	In modesta parte	In parte	In buona parte	Conclusa	In fase di realizzazione	Realizzata	Conclusa					
CANICOSSA	RESIDENZIALE	A.T.R. 2		Canicossa	8.200			8.200									8.200				
			A.T.R. 701	Campo Pomo			53.570													53.570	
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)			8.200	Totale P.U.A.	0	8.200	Totale P.U.A. non attuati						A.T. riconfermati (mq)	0	8.200	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	53.570	
	Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)			0	Totale P.U.A.	0	0	Totale P.U.A. non attuati						A.T. riconfermati (mq)	0	0	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	0		

Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)	8.200	Totale P.U.A.	0	8.200	Totale P.U.A. non attuati (mq)
--------------------------------------	-------	---------------	---	-------	--------------------------------

A.T.R. riconfermati	0	8.200	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova	53.570
A.T.E.C. riconfermati	0	0	A.T.E.C. Revocati	A.T.E.C. Nuova	0
A.T. riconfermati Totale	0	8.200	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova	53.570

Destinazione		Denominazione			Parametri urbanistici		Attuazione P.R.G vigente										Previsione di P.G.T.					
Frazione	Destinazione	I.D. P.R.G.	I.D. P.G.T.	Nome/commenti	St P.R.G (mq)	St PGT (mq)	Attuazione amministrativa		Edificazione					Urbanizzazione			Riconfermato	Revocato	Parzialmente riconfermato e/o revocato	Di nuova previsione	Di nuova previsione compensata	
							Attuato	Non attuato	Nessuna	In modesta parte	In parte	In buona parte	Conclusa	In fase di realizzazione	Realizzata	Conclusa						
CESOLE	RESIDENZIALE	A.T.R. 9			9.900			9.900										9.900				
		A.T.R. 25	A.T.R. 801	Larga	11.080	10.650		10.650									10.650					
			A.T.R. 802	Lojolo		20.400															20.400	
		A.T.R.		R - già da P.R.G vigente	10.850			10.850					x									
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)				20.980	Totale P.U.A.	0	20.550	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)			10.650	9.900	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	20.400
	ECONOMICO	ATI 3		P.L. nord mulino Pasini	27.285			27.285											27.285			
			A.T.E.C 803	Molino		27.680															27.680	
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)				27.285	Totale P.U.A.	0	27.285	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)			0	27.285	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	27.680
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)				48.265	Totale P.U.A.	0	47.835	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)			10.650	9.900	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	20.400
		Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)				48.265	Totale P.U.A.	0	47.835	Totale P.U.A. non attuati					A.T. riconfermati (mq)			0	27.285	(mq) A.T. Revocati	A.T. Nuova	27.680

Totale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)	48.265	Totale P.U.A.	0	47.835	Totale P.U.A. non attuati (mq)
--------------------------------------	--------	---------------	---	--------	--------------------------------

A.T.R. riconfermati	10.650	9.900	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova	20.400
A.T.E.C. riconfermati	0	27.285	A.T.E.C. Revocati	A.T.E.C. Nuova	27.680
A.T. riconfermati Totale	10.650	37.185	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova	48.080

Totale P.U.A. residenziali previsti da P.R.G (mq)	285.765	Totale P.U.A. residenziali non attuati (mq)	121.615	167.565
Totale P.U.A. economici previsti da P.R.G (mq)	379.346	Totale P.U.A. economici non attuati (mq)	221.000	114.185
Totale generale P.U.A. previsti da P.R.G (mq)	665.111	Totale generale P.U.A. non attuati (mq)	342.615	281.750

A.T.R. riconfermati	132.515	35.050	A.T.R. Revocati	A.T.R. Nuova	142.580
A.T.E.C. riconfermati	86.900	27.285	A.T.E.C. Revocati	A.T.E.C. Nuova	222.370
A.T. riconfermati Totale	219.415	62.335	Tot A.T. Revocati	Tot A.T. Nuova	364.950

Le scelte effettuate dal PGT rispetto al PRG sono di seguito dettagliatamente illustrate.

In sintesi:

$$S_{\text{riconfermata}} = 219.415 \text{ mq}$$

$$S_{\text{revocata}} = 62.335 \text{ mq}$$

Il PRG con riferimento agli ambiti di trasformazione ad oggi ha attuato il 42% della capacità residenziale, il 65% della capacità del settore economico, il 55% della capacità complessiva.

Dei Piani attuativi ad oggi non attuati il 78% vengono riconfermati, mentre il 22% vengono revocati o compensati con una diversa destinazione.

Del settore residenziale il 48% dei Piani attuativi sono quelli riconfermati, variati o nuovi sono pari al 52%.

Delle nuove o variate proposte di ambiti di trasformazione il 38% inerisce il residenziale, mentre il 62% inerisce il settore economico. Infatti mentre il settore residenziale rimane nei limiti proposti, al settore economico la quota competenza impone una quota in sospensione pari a 106.935 mq, pari al 37% del settore economico, ed invece il settore residenziale rientra nei limiti indicati.

Si riporta di seguito la tabella che esprime indicativamente la proporzionalità delle priorità A, B, C. Essa poi è prevalentemente lasciata nella mani degli operatori che attivano le priorità in funzione del tempo di presentazione del piano e quindi nel credere alle progettualità proposte.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 691
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI



ATTRIBUZIONE DELLE QUOTE DI CONSUMO DI SUOLO ALLE PREVISIONI INSEDIATIVE DEL P.G.T.

SIGLA	DENOMINAZIONE	LOCALITÀ	SUPERFICIE TERRITORIALE	PRIORITY	QUOTA BASE	QUOTA CONDIZIONATA	QUOTA COMPETIZIONE	NON CONSUMO	
			(mq)						
AMBITI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI	ATR 101	Casatico	Casatico	5.135	A				
	ATR 102	Castione	Casatico	8.240	B				
	ATR 201	Stazione	Ospitaletto	6.740	C				
	ATR 202	Cella	Ospitaletto	6.560	A				
	ATR 203	Campo Vignale	Ospitaletto	12.480	B				
	ATR 301	Barozzina	Marcara	13.730	B				
	ATR 302	Campo Sportivo	Marcara	28.890	A				
	ATR 401	Cimitero	San Michele in Bosco	9.420	A				
	ATR 402	Tartaro	San Michele in Bosco	9.990	C				
	ATR 403	Mattioli	San Michele in Bosco	10.590	B				
	ATR 501	Corte Parrocchiale	Gabbian - Pilastro	28.110	A				
	ATR 502	Pilastro V	Gabbian - Pilastro	10.485	B				
	ATR 601	Mottella	Campitello	5.885	B				
	ATR 602	Corte Nuova_2	Campitello	10.195	A				
	ATR 603	Benolde	Campitello	24.025	C				
	ATR 701	Campo Pomo	Canicossa	83.570	A				
	ATR 801	Larga	Cesole	10.650	B				
	ATR 802	Lojolo	Cesole	20.400	A				
AMBITI PREVALENTEMENTE ECONOMICI	A TEC 303	Contea	Marcara	41.780	A				
	A TEC 304	Agretto	Marcara	48.155	B				
	A TEC 404	Tomba	San Michele in Bosco	66.625	C				
	A TEC 604	Fornaci	Campitello	52.720	B				
	A TEC 605	Canove	Campitello	72.310	A				
	A TEC 803	Modonnina	Cesole	27.680	A				

5.1.3.3. Dimensionamento dell'offerta insediativa

5.1.3.3.1. Sistema residenziale – Descrizione

Come si evince dalle tabelle sopra esposte, sono stati confermati gli ambiti di trasformazione previsti dal PRGC vigente, ma ad oggi non attuati

Il Comune ha effettuato una meticolosa e puntuale verifica dei piani attuativi previsti dal PRGC vigente e, ad oggi, non attuati e, a seguito di una complessa fase concertativa con gli operatori, è riuscito a condividere la scelta di revocare ex ATR 13 e ATR 15, ATR 2 ATR 9, ATI 3, per una St=62.335mq di superficie. Ciò ha consentito di compensare l'area prevista da altri ambiti al fine di realizzare in compensazione le opere ritenute urgenti e prioritarie.

5.1.3.3.1.1. FRAZIONE DI MARCARIA

Dall'analisi del centro abitato di Marcaria si riscontra quanto segue:

Residenziale

- ATR 301 (EX ATR 21 e 22) mq 13.730

Il presente ambito era già previsto nel PRGC vigente per una estensione pari a 16.965mq; non è stato attuato e viene riconfermato con una riduzione di 3.235mq mentre gli ex ATR1 e ATR23 risultano attuati. A Marcaria non è prevista alcuna revoca o riduzione rispetto alle previsioni del PRGC vigente.

- ATR 302 pari a mq 28.890

E' l'ambito di nuova previsione inserito all'interno della perimetrazione del centro abitato in perequazione (11.145mq su 28.890mq) al fine di realizzare un nuovo campo da calcio funzionale al paese alla luce dello stato temporaneo di criticità che si avrà con la demolizione di quello comunale in quanto è interessato dall'esproprio dell'autostrada Mantova-Cremona, mentre quello posto in centro non è più idoneo funzionalmente e ambientalmente, in quanto crea problemi al nucleo residenziale circostante. Anche per tale ambito si è posta particolare cura a rimanere il più possibile all'interno del nucleo abitato compattandolo e cercando di ridurre l'indice di frammentazione ed interessando aree agricole marginali e non strategiche. La componente residenziale a Marcaria pertanto occupa complessivamente una S=42.620 mq di cui 13.730 mq riconfermati.

La specifica tabella assegna al nucleo abitato di Marcaria una quota massima di competizione pari a 42.800mq per tanto appositamente di poco superiore a 42.620mq che corrisponde ai due ATR 301 e ATR 302 previsti.

In conclusione a Marcaria si confermano per l'utilità che esprimono i due piani attuativi sopraccitati di cui uno è riconfermato dal PRGC vigente ed uno di nuova previsione, essendo integralmente ricompresi nella quota competizione frazionale. Anche in questo caso l'amministrazione ha espresso le quote Base e Condizionata per favorire l'introduzione di elementi qualitativi oltretutto l'indicazione di priorità, che tuttavia è riassegnata agli operatori privati con la quota competizione, cioè la presentazione della domanda che con il protocollo fissa la priorità effettiva.

In sintesi anche su Marcaria si è posta particolare attenzione agli obiettivi dell'amministrazione comunale, alla localizzazione ed al rapporto con l'interno rurale. La quota competizione (42.800mq) è leggermente superiore ($\Delta = +180mq$) a quella prevista per gli ambiti (42.620mq) per evitare necessità di varianti in fase attuativa.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 693
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Come si rileva i due ambiti sono di dimensione ridotta e posizionati all'interno del contesto abitato con la finalità di ridefinire un bordo posizionato su elementi morfologici in quanto si sono ricercate le aree interstiziali o di bordo frammentate prive di valore agricolo strategico, seppur ancora formalmente classificate come agricole. Inoltre si è cercato di ridurre l'indice di frammentazione dell'abitato compattandolo. È stata confermata l'assegnazione del quantitativo residenziale che si ritiene endogeno per mantenere vitale questo nucleo abitato. Esso corrisponde al 1,3% annuale per l'incremento. Non è quindi previsto nessuna quota in sospensione per il sistema residenziale.

Economico

Il settore economico prevede l'inserimento di due nuovi ambiti per dare risposta con l'ATEC 303 alle esigenze dirette formulate dagli operatori edili locali, mentre l'ATEC 304 nasce dall'esigenza di dare una risposta al settore dell'artigianato locale che chiede un'area a disposizione per non delocalizzarsi in Comune di San Martino dall'Argine. Il secondo intervento è proposto evidentemente nella logica della realizzazione dell'Autostrada Mantova-Cremona e quindi anche di una viabilità nuova di collegamento tra la ex SS10 e la viabilità secondaria interferita dall'autostrada e quindi necessariamente con modifiche sostanziali che vogliono essere concertate con il comune in fase preventiva.

- **ATEC 303-mq 41.700**
- **ATEC 304-mq 48.155**

Per l'area economica questa è la variante motivata introdotta dal PGT in quanto per il settore non sono previste né revoche né riconferme. Le due aree, aventi un'estensione complessiva di 89.855mq risultano con l'ATEC 605 e l'ATEC 604 quelle di dimensione maggiore e sicuramente non comparabili né come dimensione né come metodologia, con le operazioni microchirurgiche attivate per la componente residenziale. A tal fine infatti, pur differite per ogni nucleo abitato la componente economica per quanto riguarda la quota competizione viene valutata unitariamente per tutto il comune come Settore Economico. La prima area (ATEC303) è in espansione al Piano Attuativo esistente ed è un'area interclusa tra la ferrovia e la ex S.S. 10 con una vocazione agricola non prioritaria e sicuramente non strategica. Le due schede indicano le salienti compensazioni e mitigazioni che sono previste con le relative specificazioni attuative. Per il dimensionamento del settore economico si rimanda alla sua scheda finale.

5.1.3.3.1.2. FRAZIONE DI CASATICO

Residenziale

Dall'analisi del centro abitato di Casatico si riscontra che vengono riconfermati rispettivamente:

- **ATR 102(ex ATR6) 8.240 mq**
- **ATR 101(ex ATR8) 5.135 mq** con una riduzione di 3.795 mq

in quanto già previsti dal PRGC vigente ma non attuati a differenza degli ex ATR6bis e ATR7 che risultano già attuati.

Non risulta nessuna revoca né nuova proposta di ATR. Essi peraltro rientrerebbero nella Quota Base e sono ulteriormente stati valutati in quanto non attuati anche se rientranti nel perimetro del centro abitato e quindi non interessano aree agricole strategiche.

La specifica tabella assegna alla frazione di Casatico una quota massima competizione pari a 13.640mq., pertanto appositamente un po' superiore a 13.375mq che corrisponde ai due ATR 101 e 102 previsti.

In conclusione a Casatico si confermano i due Piani Attuativi previsti dal PRGC vigente essendo ricompresi integralmente nella quota competizione frazionale e con una quota nella condizionata per introdurre elementi qualitativi.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 694
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

L'Amministrazione ha espresso un parere di priorità che però è ora riassegnato agli operatori privati in funzione della loro disponibilità a presentare i Piani Attuativi. In sintesi si è posta cura a riconfermare le intere previsioni del PGT e nella quota competizione nell'intento di permettere la valorizzazione del qualificato nucleo abitato contestualmente all'azione che l'amministrazione sta esercitando per acquisire e riqualificare l'intero complesso edilizio. La quota di competenza (13.640mq) è leggermente superiore ($\Delta t = 265mq$) a quella prevista dai due ambiti (13.375mq), per evitare necessità di varianti in caso di modeste variazioni in fase attuativa.

Come si rileva i due ambiti sono di dimensione assai ridotta e posizionati all'interno del contesto abitato in quanto si sono ricercate le aree interstiziali prive di valore agricolo strategico, seppur ancora formalmente classificate come agricole. Inoltre si è cercato di ridurre l'indice di frammentazione dell'abitato compattandolo. Il Piano conferma di non inserire a Casatico alcun ambito Economico nuovo. È stata confermata l'assegnazione del quantitativo residenziale che si ritiene endogeno per mantenere vitale questo delicato nucleo abitato. Esso corrisponde ad un incremento percentuale del 0,8% annuale. Non è quindi prevista nessuna quota in sospensione per il sistema residenziale.

5.1.3.3.1.3. FRAZIONE DI OSPITALETTO

Dall'analisi del centro abitato di Ospitaletto si riscontra quanto segue:

Residenziale

- **ATR 201(ex ATR14) 6.740 mq**

Il presente ambito era già previsto nel PRGC vigente per una estensione di poco superiore pari a 7.000mq; non è stato attuato e viene riconfermato con una modesta riduzione.

Gli ATR 12 e ATR 16 risultano attuati.

Gli ATR 13 e ATR 15 rispettivamente di mq 9.380 e mq 7.570, a seguito delle verifiche e degli incontri effettuati sono proposti in sospensione e quindi revocati per una superficie pari a 16.950mq.

In parziale compensazione pertanto vengono previsti i seguenti due Ambiti di trasformazione:

- **ATR 202 pari a mq 6.560**
- **ATR 203 pari a mq 12.480**

Sono i due ambiti di nuova previsione, in compensazione a quelli sopra revocati entrambi posti in completamento ad aree recentemente realizzate e con l'obiettivo primario di completare l'azzonamento e razionalizzare il sistema infrastrutturale della frazione.

Anche per tali ambiti si è cercato di riordinare il perimetro dell'abitato, ridefinendone i bordi e le zone di interazione con il settore agricolo cercando di non interessare aree agricole strategiche. L'area interclusa tra la ferrovia ed il paese infatti ha perso la vocazione agricola principale e con i presenti si cerca di ridefinire i bordi. Si precisa infine che i due ATR sono stati inseriti alla luce del riscontro della non attuazione degli ex ATR 15 e ATR 13, pertanto per garantire un minimo vitale sono stati introdotti.

La componente residenziale a Ospitaletto pertanto occupa complessivamente una S=25.740mq contro una riduzione esercitata pari a mq 16.950, per una differenza di 8.790mq assai ridotta.

La specifica tabella assegna al nucleo abitato di Ospitaletto una quota massima di competizione pari a 26.040mq per tanto appositamente di poco superiore a 25.780mq ($\Delta t = 260mq$) che corrisponde ai tre ATR 201, ATR 202 e ATR 203 previsti.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 695
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

In conclusione a Ospitaletto si confermano tre quote endogene necessarie dei tre Piani Attutivi sopraccitati di cui uno è riconfermato dal PRGC vigente e due di nuova previsione, essendo integralmente ricompresi nella quota competizione frazionale. Anche in questo caso l'amministrazione ha espresso le quote Base e Condizionata per favorire l'introduzione di elementi qualitativi oltreché l'indicazione di priorità, che tuttavia è riassegnata agli operatori privati con la quota competizione, cioè la presentazione della domanda che con il protocollo fissa la priorità effettiva.

In sintesi anche su Ospitaletto si è posta particolare attenzione agli obiettivi dell'Amministrazione Comunale, alla localizzazione ed al rapporto con l'interno rurale. La quota competizione frazionale (26.040mq) è leggermente superiore ($\Delta=260\text{mq}$) a quella prevista per gli ambiti (25.780mq) per evitare necessità di varianti in fase attuativa.

Come si rileva i tre Ambiti sono di dimensione ridotta e posizionati nell'intorno del contesto abitato in quanto si sono ricercate le aree di bordo e prive di valore agricolo strategico, seppur ancora formalmente classificate come agricole. Inoltre si è cercato di ridurre l'indice di frammentazione dell'abitato cercando di compattarlo con una nuova forma. Il Piano conferma di non inserire a Ospitaletto alcun ambito Economico nuovo. E' stata confermata l'assegnazione del quantitativo residenziale che si ritiene endogeno per mantenere vitale questo nucleo abitato. Esso corrisponde al 2,6 % annuale per l'incremento. Non è quindi prevista nessuna quota in sospensione per il sistema residenziale.

5.1.3.3.1.4. FRAZIONE DI S. MICHELE IN BOSCO

Analogamente alle altre frazioni anche l'analisi su S. Michele in Bosco ha evidenziato un sviluppo coerente della componente residenziale di seguito riportata:

Residenziale

- **ATR 401(ex ATR 18) pari a mq 9.420**
- **ATR 402(ex ATR 20) pari a mq 9.990**

Quota totale consumo suolo agricolo = mq. 19.410

- **ATR 403(ex PdR 8) pari a mq 10.590** quota non consumo

I tre Ambiti erano già previsti nel PRG Vigente per una estensione superiore pari a 27.105, non sono stati attuati ed ora sono tutti e tre riconfermati con un modesto aumento della superficie di mq. 2.895 mentre l'ATR 19 risulta attuato.

A San Michele in Bosco non è prevista alcuna revoca o variazione significativa rispetto agli ambiti del PRGC Vigente.

Evidenziato che l'ATR 403 posto all'interno del centro abitato attua un intervento di recupero urbano e pertanto non occupando nuovo suolo agricolo è stato inserito nella quota di non consumo.

In conclusione la componente residenziale per l'occupazione di suolo agricolo in S, Michele in Bosco è pari a mq. 19.410. Essa, con un modesto aumento di 260 mq. Inserito per permettere eventuali tolleranze grafiche e quindi non operare varianti, è stata quindi conferita integralmente alla quota competizione (mq. 19.670) con la riportata suddivisione in Quota Base e Quota Condizionata nella tabella di riferimento. Non si rilevano quindi quote in sospensione per la componente residenziale.

La specifica tabella assegna al nucleo abitato di S. Michele in Bosco una quota massima di competizione pari a 19.670mq per tanto appositamente di poco superiore a 19.410 mq che corrisponde ai due ATR 401 e ATR 402 previsti in quota consumo suoli agricoli.

In conclusione a S. Michele in Bosco si confermano per l'utilità che esprimono i due piani attuativi sopraccitati di cui tutti sono riconfermati dal PRGC vigente e a favore della sicurezza. Comunque gli ATR 401 e 402 sono integralmente ricompresi nella quota competizione frazionale.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 696
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Anche in questo caso l'Amministrazione ha espresso le Quote Base e Condizionata per favorire l'introduzione di elementi qualitativi oltreché l'indicazione di priorità, che tuttavia è riassegnata agli operatori privati con la quota competizione, cioè la presentazione della domanda che con il protocollo fissa la priorità effettiva.

In sintesi anche su S. Michele in Bosco si è posta particolare attenzione agli obiettivi dell'Amministrazione Comunale, alla localizzazione ed al rapporto con l'interno rurale. La Quota Competizione frazionale (19.670 mq.) è leggermente superiore ($\Delta t = 260\text{mq}$) a quella prevista per due ambiti pari a mq. 19.410 per evitare necessità di varianti in fase attuativa. Per cui l'intera quota è ricompresa nella Quota Competizione e le Quote Base e Condizionata saranno assegnate in funzione della data di presentazione al protocollo comunale. Non si rilevano in conclusione quote in sospensione per il residenziale.

Come si rileva i tre Ambiti sono di dimensione ridotta e posizionati praticamente nell'interno del contesto abitato in quanto si sono ricercate le aree di bordo compromesse o le aree interstiziali e prive di valore agricolo strategico, seppur ancora formalmente classificate come agricole. Inoltre si è cercato di ridurre l'indice di frammentazione dell'abitato compattandolo. E' stata confermata l'assegnazione del quantitativo residenziale che si ritiene endogeno per mantenere vitale questo delicato nucleo abitato. Esso corrisponde allo 0,6 % annuale per l'incremento.

Economico

Il settore economico prevede la conferma dell'ATEC 404 pari a mq. 66.625 (ex ATI 2) già previsto nel PRGC vigente con una estensione pari a mq. 80.550. Pertanto con una riduzione pari a mq. 13.925. Tale Piano non è stato attuato anche perché interessato dagli espropri del casello autostradale con soluzioni che continuano a mutare. L'ATI 1 nel frattempo è stato attuato quale PIP con la formazione di una STU di Marcaria. A S. Michele in Bosco non è prevista alcuna revoca né nuova previsione per gli Ambiti Economici. Per il dimensionamento del settore economico si rinvia alla specifica scheda finale.

5.1.3.3.1.5. FRAZIONE DI CAMPITELLO

Il centro abitato di Campitello è caratterizzato dai seguenti dati:

Residenziale

- **ATR 603(ex ATR 4) pari a mq 24.025** quota consumo
- **ATR 601(ex ATR 3) pari a mq 5.885** quota non consumo di suolo in quanto posta nel centro urbano.

I presenti due Ambiti erano già previsti nel precedente PRG ma non sono stati attuati. Vengono riconfermati dal PGT mentre gli ex ATR 2 e ATR 24 si è preso atto che sono stati attuati.

A Campitello non è prevista alcuna revoca o riduzione rispetto alle previsioni del PRG Vigente.

- **ATR 602 pari a mq 10.195** appartenente alla Quota di non consumo di suolo agricolo.

Esso è l'ambito di nuova previsione inserita all'interno della nuova perimetrazione del centro abitato in perequazione al fine di sistemare gli spogliatoi dell'area di calcio e dell'area circostante ed i relativi percorsi ciclabili. La componente residenziale a Marcaria pertanto occupa complessivamente una $St = 40.105\text{ mq}$. di cui 29.910 mq riconfermati dal PRG Vigente ma con una quota assegnata alla competizione frazionale pari a mq.

Evidenziato che gli ATR 601 e ATR 602 essendo ricompresi all'interno del perimetro del centro abitato e pertanto non occupano nuovo suolo agricolo strategico, sono stati inseriti nella Quota non Consumo. In conclusione la componente residenziale per l'occupazione di suolo agricolo a Campitello è pari a mq. 24.025.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 697
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Essa con un modesto aumento di mq. 255, inserita per permettere tolleranze grafiche e quindi per non operare varianti, è stata quindi conferita integralmente alla quota competizione (mq. 24.280) con la riportata suddivisione in Quota Base e Quota Condizionata nella tabella di riferimento.

La specifica tabella assegna al nucleo abitato di Campitello una quota massima di competizione frazionale pari a 24.280 mq. per tanto appositamente di poco superiore a 24.025 mq che corrisponde all' ATR 603 previsto.

In conclusione a Campitello si confermano per l'utilità che esprimono i tre piani attuativi sopraccitati di cui due sono riconfermati a favore di sicurezza ed uno di nuova previsione e in perequazione, comunque tutti e tre gli ATR 601, 602, 603 ricompresi nella quota competizione frazionale.

Anche in questo caso l'Amministrazione ha espresso le quote Base e Condizionata per favorire l'introduzione di elementi qualitativi oltreché l'indicazione di priorità, che tuttavia è riassegnata agli operatori privati con la quota competizione, cioè la presentazione della domanda che con il protocollo fissa la priorità effettiva.

In sintesi anche su Campitello si è posta particolare attenzione agli obiettivi dell'Amministrazione Comunale, alla localizzazione ed al rapporto con l'intorno rurale. La quota competizione frazionale (24.280mq) è leggermente superiore($\Delta = +255\text{mq}$) a quella prevista per l'ambiti ATR 603 (24.025 mq.) per evitare la necessità di varianti in fase attuativa. Per cui l'intera quota è ricompresa nella Quota Competizione e le Quote Base e Condizionata saranno assegnate in funzione della data di presentazione al protocollo comunale. Non si rilevano in conclusione quote in sospensione per il residenziale.

Come si rileva i tre ambiti sono di dimensione modesta e posizionati all'interno del contesto abitato in quanto si sono ricercate le aree di bordo ed interstiziali prive di valore agricolo strategico, seppur ancora formalmente classificate come agricole. Inoltre si è cercato di ridurre l'indice di frammentazione dell'abitato compattandolo. E' stata confermata l'assegnazione del quantitativo residenziale che si ritiene endogeno per mantenere vitale questo delicato nucleo abitato. Esso corrisponde al 0,5% annuale per l'incremento.

Economico

Il settore economico a Campitello prevede l'inserimento di due nuovi e importanti Ambiti:

- **ATEC 604 mq 52.720** di cui 20.275 mq. già ricompresi parzialmente nel PRGC Vigente. E' l'ambito posto sul confine sud-est del paese e ricomprende la dismessa Fornace Brioni di cui si prevede un incremento di bonifica e di riqualificazione dell'intero contesto.
- **ATEC 605 mq 72.310** di nuova previsione. E' un secondo intervento rilevante al fine di soddisfare eventuali richieste del settore industriale, artigianale di Campitello per cercare di mantenere elevati livelli occupazionali nel settore produttivo. Tale ultimo intervento è tra quelli di dimensioni maggiori e sicuramente non comparabile né come dimensioni né come metodologia con le operazioni microchirurgiche attivate per la componente residenziale. Per il dimensionamento del settore economico si rimanda alla sua scheda finale.

5.1.3.3.1.6. FRAZIONE DI GABBIANA/PILASTRO

Per Gabbiana/Pilastro si riscontra quanto segue:

Residenziale

- **ATR 501(ex ATR 10 e PdR 6) pari a mq 28.110** con una quota di perequazione pari a 7.720 mq. Il presente ambito era già previsto nel PRGC Vigente seppur con dimensioni leggermente ridotte (mq. 21.635 senza quota di perequazione). Esso non è stato attuato e pertanto viene riconfermato.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 698
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

L'ex ATR 11 nel frattempo è stato attuato a Gabbiana. A Pilastro non è prevista alcuna revoca o riduzione rispetto alle previsioni del PRG Vigente.

- **ATR 502 pari a mq 10.455** è l'ambito di nuova previsione inserito sul bordo della perimetrazione di Pilastro e ricomprendente un edificio produttivo al fine di effettuare un intervento di riordino e completamento del centro abitato.

Evidenziato che l'ATR 502, interessato dall'attività di dismissione dell'edificio produttivo esistente attua un intervento di recupero urbano e pertanto non occupa nuovo suolo agricolo strategico, è stato inserito nella Quota non Consumo. In conclusione la componente residenziale per l'occupazione di suolo agricolo a Gabbiana/Pilastro è pari a mq. 28.110. Essa con un modesto aumento di mq. 250, inserita per permettere tolleranze grafiche e quindi per non operare varianti, è stata quindi conferita integralmente alla quota competizione (mq. 28.360) con la riportata suddivisione in Quota Base e Quota Condizionata nella tabella di riferimento. Non sono previsti ambiti di previsione di tipo economico.

La specifica tabella assegna al nucleo abitato di Gabbiana/Pilastro una quota massima di competizione frazionale pari a 28.360 mq per tanto appositamente di poco superiore a 28.110 mq che corrisponde all'ATR 501 previsto.

In conclusione a Gabbiana/Pilastro si confermano per l'utilità che esprimono i due piani attuativi sopraccitati di cui uno è riconfermato dal PRGC vigente ed uno di nuova previsione, e a favore di sicurezza, sono comunque entrambi integralmente ricompresi nella quota competizione frazionale. Anche in questo caso l'amministrazione ha espresso le quote Base e Condizionata per favorire l'introduzione di elementi qualitativi oltreché l'indicazione di priorità, che tuttavia è riassegnata agli operatori privati con la quota competizione, cioè la presentazione della domanda che con il protocollo fissa la priorità effettiva.

In questa frazione qualora il più esteso rimanesse in sospensione considerato l'alto valore negoziale dell'area in perequazione che richiede tempi e processi complessi, potrà essere ricompreso nella quota integrale complessiva del Comune oltre la frazionale.

In sintesi anche su Gabbiana/Pilastro si è posta particolare attenzione agli obiettivi dell'Amministrazione Comunale, alla localizzazione ed al rapporto con l'intorno rurale. La quota competizione (28.360 mq) è leggermente superiore ($\Delta = +250$ mq) a quella prevista per l'ambito (pari a 28.110 mq) per evitare necessità di varianti in fase attuativa. Per cui l'intera quota di mq. 38.595 è ricompresa nella Quota Competizione e le Quote Base e Condizionata saranno assegnate in funzione della data di presentazione al protocollo comunale. Non si rilevano in conclusione quote in sospensione per il residenziale.

Come si rileva i due ambiti sono di dimensione assai ridotta e posizionati uno nell'interno del contesto abitato ed uno sul bordo in quanto si sono ricercate le aree interstiziali o di bordo frammentate prive di valore agricolo strategico, seppur ancora formalmente classificate come agricole. Inoltre si è cercato di ridurre l'indice di frammentazione dell'abitato compattandolo. Il Piano conferma di non inserire a Gabbiana/Pilastro alcun ambito nuovo economico. E' stata confermata l'assegnazione del quantitativo residenziale che si ritiene endogeno per mantenere vitale questo delicato nucleo abitato. Esso corrisponde al 2,1% annuale per l'incremento.

5.1.3.3.1.7. FRAZIONE DI CANICOSSA

Per quanto riguarda l'abitato di Canicossa si deve evidenziare che l'unico ambito di trasformazione inserito e di nuova previsione è l'ATR 701 di mq. 53.570 mentre il vigente Ambito ex ATR 2 è stato revocato (mq. 8.200) in quanto non attuato.

Tale ambito come evidenziato nella scheda è stato inserito per dismettere l'allevamento suinicolo esistente contiguo al centro abitato stesso. Esso è strategico per l'Amministrazione e quindi inserito non solo in priorità A ma anche Quota Condizionata affinché venga realizzato celermente. Essendo l'unico presente a Canicossa è equivalente inserire una quota competizione complessiva pari all'Ambito.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 699
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Pertanto la specifica tabella assegna al nucleo abitato di Canicossa una quota massima di Competizione pari a 53.820 mq. Appositamente un po' superiore a 53.570 mq. ($\Delta = 250$ mq.) previsto per l'ambito per evitare necessità di varianti in fase attuativa; ciò alla luce anche del fatto che l'intervento potrà essere realizzato per stralci funzionali e per fasi funzionali in modo da poter garantire il raggiungimento dell'obiettivo di delocalizzare l'allevamento zootecnico.

5.1.3.3.1.8. FRAZIONE DI CESOLE

Anche per l'abitato di Cesole si evidenzia quanto segue:

Residenziale

- **ATR 801(ex ATR 25) pari a mq 10.650**

Il presente ambito era già previsto dal PRGC Vigente per un'estensione pari a mq. 11.000, non è stato attuato e viene riconfermato con una modesta riduzione, mentre l'ex ATR 9, non attuato viene revocato con un'estensione di mq. 9.900.

- **ATR 802 pari a mq 20.400**

E' l'ambito di nuova previsione inserito sul bordo sud del centro abitato e all'interno del Parco dell'Oglio con l'obiettivo di creare un punto di accesso fruibile per gli ambiti del Parco dell'Oglio sud, mediante la realizzazione di un adeguato parcheggio di interscambio, nonché la creazione di un residence "modello" sperimentale ispirato ai principi dell'architettura bioclimatica e che preveda un sistema di consumo, utilizzo e produzione energetica ai massimi livelli di eco sostenibilità. L'edificazione sarà ridotta al minimo, introducendo nell'ansa rimanente un impianto vegetazionale autoctono, in stretta sintonia con il corso d'acqua che attraversa il comparto, elemento questo distintivo del territorio rurale e naturale della Pianura Padana. L'intervento potrà costituire porta di accesso al Parco dell'Oglio. La componente residenziale a Cesole occupa complessivamente una S=31.050 mq. Di cui 10.650 mq. Riconfermati dal PRGC Vigente.

Il presente Ambito di trasformazione rimarrà sospeso fino alla approvazione da parte della Regione Lombardia della Variante al P.T.C. del Parco dell'Oglio Sud, come disposto dal Parco stesso nella Conferenza Ambientale.

La specifica tabella assegna al nucleo abitato di Cesole una quota massima di competizione frazionale pari a 31.310 mq per tanto appositamente di poco superiore a 31.050 mq che corrisponde ai due ATR 801 e ATR 802 previsti.

In conclusione a Cesole si confermano per l'importanza e la sperimentazione che esprimono, i due piani attuativi sopraccitati, di cui uno è riconfermato dal PRGC Vigente ed uno di nuova previsione, essendo integralmente ricompresi nella quota competizione frazionale. Anche in questo caso l'Amministrazione ha espresso le quote Base e Condizionata per favorire l'introduzione di elementi qualitativi oltreché l'indicazione di priorità, che tuttavia è riassegnata agli operatori privati con la quota competizione, cioè la presentazione della domanda che con il protocollo fissa la priorità effettiva.

In sintesi anche su Cesole si è posta particolare attenzione agli obiettivi dell'Amministrazione Comunale, alla localizzazione ed al rapporto con l'intorno. La quota competizione (31.310 mq) è leggermente superiore ($\Delta = +260$ mq) a quella prevista per gli ambiti (31.050 mq) per evitare necessità di varianti in fase attuativa.

Per cui l'intera quota è ricompresa nella Quota Competizione e le Quote Base e Condizionata saranno assegnate in funzione della data di presentazione al protocollo comunale. Non si rilevano in conclusione quote in sospensione per il residenziale.

E' stata confermata l'assegnazione del quantitativo residenziale che si ritiene endogeno per mantenere vitale questo nucleo abitato. Esso corrisponde al 2,0% annuale per l'incremento.

Economico

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 700
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Il settore economico prevede l'inserimento di un solo ambito, l'ATEC 803 mq. 27.680 che sostituisce l'ex ATI 3 mq. 27.285 (che viene quindi revocato) che viene ricompreso nell'area del mulino Pasini al fine di ridurre l'occupazione di suolo agricolo e ricompattare i bordi del centro abitato. L'ambito è stato introdotto anche per dare inizio alla variante stradale di Cesole per allontanare il traffico pesante dal centro abitato. Per il settore è prevista la sopracitata revoca dell'ex ATI 3.

L'area, avente un'estensione complessiva di 27.285 mq risulta con l'ATEC 605 e l'ATEC 604 quelle di dimensione maggiore e sicuramente non comparabili né come dimensione né come metodologia, con le operazioni microchirurgiche attivate per la componente residenziale. A tal fine infatti, per descritte per ogni nucleo abitato la componente economica per quanto riguarda la quota competizione viene valutata unitariamente per tutto il comune come Settore Economico nell'apposita scheda.

5.1.3.3.2. Sistema economico – Descrizione

Dall'analisi dei centri abitati le aree economiche sono state rinviate ad una scheda unitaria.

Nella presente si effettua la valutazione quantitativa rinviando la descrizione dettagliata ad ogni singola scheda o nucleo abitato precedentemente riportato.

5.1.3.3.3. Dimensionamento dell'offerta insediativa dimostrazione

Il Documento di Piano come anticipato nel paragrafo precedente ha pertanto provato a verificare il dimensionamento dell'offerta insediativa secondo i nuovi indirizzi del PTCP, al fine di controllarne la coerenza con l'indirizzo generale introducendo il concetto di quota base, quota condizionata, quota competizione e quota in sospensione.

Nel seguente paragrafo viene riportata la dimostrazione del dimensionamento dell'offerta insediativa. Si riporta di seguito uno stralcio del verbale della conferenza finale di VAS inerente il dimensionamento posto a base delle dimostrazioni di seguito allegate.

“... ”

- *“rispetto al tema del **consumo di suolo**, una prima verifica delle indicazioni contenute nel paragrafo sui dimensionamento all'interno della relazione illustrativa del documento di piano, evidenzia il rispetto degli indirizzi del PTCP sul tema specifico (art.47 degli IN); tuttavia si deve segnalare che nella verifica della capacità insediativa residua del PRGC vanno riportati anche gli ambiti già attuati ma non ancora edificati, o almeno quelli più rilevanti. ...”*

Il progettista rileva che gli elaborati sono stati redatti sulla base degli Indirizzi Normativi del P.T.C.P. del 2009 art. 47, allora disponibile, e dell'art. 10 della L.R. 12/2005 che prevedevano di non computare nella quota base le superfici dei i Piani attuativi approvati e quindi attuati, con trasferimento degli effetti diretti sul regime giuridico dei suoli. Preso atto della nuova modifica dell'art. 47 introdotta nella fase di approvazione del P.T.C.P., condividendo che gli ambiti citati nel parere hanno rilevanza ai fini della capacità insediativa, si propone di inserirli in evidenza nel calcolo in una colonna aggiuntiva, ma non nella quota base in quanto, essendo quota insediativa attuata, è conformativa del regime giuridico dei suoli e non può che essere riconfermata dal nuovo P.G.T., a differenza degli ambiti non attuati.

Si propone pertanto di modificare successivamente il Documento di Piano inserendo per ogni comune una ulteriore colonna nel calcolo che evidenzi le aree di rilevanti dimensioni attuate ma non ancora edificate.

“... ”

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 701
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Recependo e condividendo l'indicazione scaturita dalla conferenza di VAS si allegano le seguenti dimostrazioni, cercando di meglio rappresentare il tema in oggetto:

- A. calcolo del consumo di suolo redatto ai sensi dell'art. 47 degli Indirizzi Normativi del P.T.C.P. (Marzo 2009);
- B. calcolo del consumo di suolo redatto ai sensi dell'art. 47 degli Indirizzi Normativi del P.T.C.P. (Gennaio 2010);
- C. calcolo della capacità insediativa del P.G.T.

In sintesi, condividendo la finalità di ricercare un'equilibrata soluzione di verifica della limitazione del consumo di suolo, è stata effettuata la prima verifica secondo l'indicazione originaria 2009 degli Indirizzi Normativi del P.T.C.P. ritenendo che la stessa sia quella maggiormente aderente al testo della normativa regionale, ai fini di determinare il calcolo del consumo di suolo.

È pur vero che in tal modo non viene pesata la capacità residua dei Piani e pertanto, per valutare anche tale componente, è stata coordinata con la prima la terza verifica avente il fine di valutare la capacità del Piano, elemento complementare dell'occupazione di suolo.

Per completezza è stata inserita anche la seconda verifica, redatta seguendo il nuovo disposto dell'art. 47.1 degli Indirizzi Normativi del P.T.C.P., per la quale si ritiene, personalmente, applicando un'interpretazione letterale della norma, non sintonico con la finalità da perseguire ridurre il T.U.C. delle aree di espansione attuate, ma non edificate per poi considerarle nel calcolo della Superficie Urbana Prevista (SUC) in quanto, essendo ambiti convenzionati ed in fase attuativa, hanno già acquisito il diritto edificatorio.

Come evidenziato dalla Provincia, ai fini operativi, poco cambia, in quanto inserendo le aree residue del P.R.G. vigente, in base agli Indirizzi Normativi del P.T.C.P., nella quota base, quale determinazione temporanea per questa 1^a stesura di P.G.T., in tutti e tre i casi l'indicazione normativa del consumo di suolo viene rispettata con l'introduzione della quota competizione e della quota posta in sospensione pari a 106.935 mq.

Al fine di pianificare la capacità insediativa residenziale, ma soprattutto economica del presente e dei futuri P.G.T., le presenti proposte di Piano inseriscono il parametro della priorità, ma soprattutto della quota competizione finalizzata a ordinare in senso sequenziale e vincolante l'esecuzione degli ambiti attuativi, al fine di evitare l'attuazione di numerosi ambiti senza controllarne l'edificazione. Per il Comune di Marcaria in particolare la quota competizione di risulta determina la quota da porre in sospensione.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 702
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

A. CALCOLO DEL CONSUMO DI SUOLO redatto ai sensi dell'art. 47 degli Indirizzi Normativi del P.T.C.P. – (Marzo 2009)

La presente scheda ha la finalità esclusivamente di valutare il **consumo di suolo** e non la capacità edificatoria in ottemperanza ai disposti dell'art. 8 della L.R. 12/2005.

Nella prima tabella è riportato il calcolo del TUC esplicitato graficamente nella tavola E.3.

Nella seconda tabella "disponibilità insediativa residua del PRGC vigente" viene esplicitata la capacità insediativa residua del PRGC vigente, individuando gli ambiti riconfermati o variati e quelli di cui si è convenuta la revoca e la determinazione della quota inclusa o esclusa dal consumo di suolo.

Nella terza tabella "nuova previsione insediativa del PGT" viene esplicitata la previsione insediativa pari a 344.270 mq, che viene inserita in compensazione della quota revocata e inserita nella verifica.

Nella quarta tabella viene esplicitata la quota insediativa prevista a regime dal PTCP della Provincia, cioè con la quota netta dell'1% per la quota base e dell'1,5% per la quota condizionata. Nella stessa tabella vengono indicate la quota base e condizionata, incrementate della quota dei piani attuativi inseriti nel PRG, ma non attuati.

Per cui risulta una quota base pari a 245.000 mq ed una quota condizionata pari a 281.798 mq per un valore totale pari a 526.798 mq.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 703
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

CALCOLO DEL CONSUMO DI SUOLO

ai sensi dell'art. 47 degli Indirizzi Normativi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
(Marzo 2009)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 704
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

**DETERMINAZIONE DEL TESSUTO URBANO CONSOLIDATO (T.U.C.)**

LOCALITÀ		SUPERFICIE DEL T.U.C.	DISTRIBUZIONE DEL T.U.C.
		mq	%
CASATICO		331.900	8,83%
OSPITALETTO	Il calcolo del T.U.C. è stato effettuato considerando solo la porzione di frazione insistente sul territorio comunale di Marcara.	193.300	5,14%
MARCARIA		661.100	17,60%
SAN MICHELE IN BOSCO	Nel T.U.C. della presente frazione è ricompresa anche l'area produttiva a Nord della Ferrovia e l'area del P.I.P. "Rasega"	732.800	19,50%
GABBIANA - PILASTRO	Il calcolo del T.U.C. è stato effettuato considerando solo la porzione di frazione insistente sul territorio comunale di Marcara.	267.400	7,12%
CAMPITELLO		1.048.400	27,90%
CANICOSSA		208.300	5,54%
CESOLE		314.100	8,36%
COMUNE DI MARCARIA		3.757.300	100%

**DETERMINAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ INSEDIATIVA RESIDUA DEL P.R.G.C. Vigente**

LOCALITÀ / DISPONIBILITÀ INSEDIATIVE		DISPONIBILITÀ INSEDIATIVA RICONFERMATA	DISPONIBILITÀ INSEDIATIVA REVOCATA	DISPONIBILITÀ INSEDIATIVA IN DETRAZIONE <small>La presente quota non viene conteggiata nel consumo di suolo</small>
		Superficie (mq)	Superficie (mq)	Superficie (mq)
CASATICO	ATR 101 - Casatico	5.135	-	-
	ATR 102 - Castione	8.240	-	-
OSPITALETTO	ATR 201 - Stazione	6.740	-	-
	ATR 13	-	9.380	-
	ATR 15	-	7.570	-
MARCARIA	ATR 301 - Barozzina	13.730	-	-
SAN MICHELE IN BOSCO	ATR 401 - Cimitero	9.420	-	-
	ATR 402 - Tartaro	9.990	-	-
	ATR 403 - Mattioli	-	-	10.590
	ATEC 404 - Tomba	66.625	-	-
GABBIANA - PILASTRO	ATR 501 - Corte parrocchiale	28.110	-	-
CAMPITELLO	ATR 601 - Mottella	-	-	5.885
	ATR 603 - Benolde	24.025	-	-
	ATEC 604 - Fornaci (parte)	-	-	20.275
CANICOSSA	ATR 2	-	8.200	-
CESOLE	ATR 801 - Larga	10.650	-	-
	ATI 3	-	27.285	-
	ATR 9	-	9.900	-
DISPONIBILITÀ INSEDIATIVA RESIDUA RICONFERMATA, REVOCATA e IN DETRAZIONE		182.665	62.335	36.750
DISPONIBILITÀ INSEDIATIVA RESIDUA UTILIZZABILE			245.000	
DISPONIBILITÀ INSEDIATIVA RESIDUA TOTALE				281.750



NUOVA PREVISIONE INSEDIATIVA DEL P.G.T.

LOCALITÀ / PREVISIONI INSEDIATIVE		PREVISIONE INSEDIATIVA	PREVISIONE INSEDIATIVA IN DETRAZIONE	
		Superficie (mq)	Superficie (mq)	
OSPITALETTO	ATR 202 - Cella	6.560	-	
	ATR 203 - Campo Vignale	12.480	-	
MARCARIA	ATR 302 - Campo Sportivo	28.890	-	
	A TEC 303 - Contea	41.780	-	
	A TEC 304 - Agretto	48.155	-	
SAN MICHELE IN BOSCO	Area per servizi	Area per il nuovo Centro sportivo individuata concertativamente in seguito all'attività espropriativa del progetto dell'Autostrada Regionale Cremona - Mantova	-	79.000
GABBIANA - PILASTRO	ATR 502 - Pilastro V	-	-	10.485
CAMPITELLO	ATR 602 - Corte Nuova_2	-	-	10.195
	A TEC 604 - Fornaci (parte)	32.445	-	-
	A TEC 605 - Canove	72.310	-	-
CANICOSSA	ATR 701 - Campo Pomo	53.570	-	-
CESOLE	ATR 802 - Lojolo	20.400	-	-
	A TEC 803 - Molino	27.680	-	-
PREVISIONE INSEDIATIVA DA CONTEGGIARE e IN DETRAZIONE		344.270	99.680	
PREVISIONE INSEDIATIVA TOTALE			443.950	



VERIFICA DELLA DISTRIBUZIONE DELLA PREVISIONE INSEDIATIVA TOTALE DEL P.G.T.
ANALISI DEL CONSUMO DI SUOLO IN FUNZIONE DEI CRITERI DEFINITI DAGLI INDIRIZZI NORMATIVI DEL P.T.C.P. (MARZO 2009)

CALCOLO DELLA DISPONIBILITÀ DI CONSUMO DEL SUOLO PREVISTA DAL P.T.C.P.

QUOTA BASE definita come 1,00% medio per anno del Tessuto Urbano Consolidato (Qb)	187.865
In ottemperanza a quanto previsto dal P.T.C.P. della Provincia di Mantova, ai sensi dell'art. 47.5 degli "Indirizzi Normativi", la <u>Quota Base</u> è estesa alla disponibilità insediativa residua della Pianificazione Urbanistica vigente che prevede consumo di suolo.	
QUOTA BASE ai sensi del comma 3 dell'art. 47.5 degli "Indirizzi Normativi" del P.T.C.P. (Qb)	245.000
QUOTA CONDIZIONATA definita come 1,50% medio per anno del Tessuto Urbano Consolidato (Qc)	281.798
QUOTA MASSIMA definita come 2,50% medio per anno del Tessuto Urbano Consolidato (Qm) o come sommatoria di Qb e Qc	526.798

DISTRIBUZIONE DELLA PREVISIONE INSEDIATIVA IDENTIFICATA DAL P.G.T. (CONSUMO DI SUOLO)

Viste le analisi precedentemente effettuate si osserva che la previsione insediativa del P.G.T. è:

PREVISIONE INSEDIATIVA definita come sommatoria di tutte le previsioni insediative del P.G.T. che concorrono al consumo di suolo	526.935
---	----------------

Si precisa che la Previsione Insediativa sopra indicata risulta costituita da:

AMBITI DI TRASFORMAZIONE inseriti nella precedente previsione urbanistica e riconfermati dal P.G.T.	182.665
AMBITI DI TRASFORMAZIONE previsti dal P.G.T.	344.270

Si evince dunque che la Previsione Insediativa del P.G.T. è lievemente superiore alla Quota Massima (137mq)

In base a quanto previsto dal P.T.C.P. della Provincia di Mantova, ai sensi dell'art. 47.6 degli "Indirizzi Normativi", si è provveduto alla determinazione delle Quote in detrazione quantificabili in mq:	136.430
--	----------------

Si precisa che la Quota in detrazione sopra indicata risulta costituita da:

AMBITI DI TRASFORMAZIONE inseriti nella precedente previsione urbanistica e AMBITI DI TRASFORMAZIONE previsti del P.G.T.	57.430
AREA PER SERVIZI destinata alla realizzazione del nuovo Centro sportivo	79.000

Quindi la previsione insediativa totale del P.G.T. è:

PREVISIONE INSEDIATIVA TOTALE definita come sommatoria di tutte le previsioni insediative del P.G.T. a meno dell'Area per servizi	584.365
--	----------------

Al fine di contenere il consumo di suolo all'interno dei parametri previsti dal P.T.C.P. (Vedi "Attribuzione delle quote di consumo di suolo in competizione") si determina quanto segue:

QUOTA BASE ai sensi del comma 3 dell'art. 47.5 degli "Indirizzi Normativi" del P.T.C.P. (Qb)	245.000
QUOTA CONDIZIONATA definita dall'Amministrazione Comunale (Qc)	175.000
QUOTA MASSIMA definita come sommatoria di Qb e Qc	420.000
QUOTA IN SOSPENSIONE definita come quota di consumo di suolo da trasferire alla successiva pianificazione urbanistica (P.G.T. 2015)	106.935
PREVISIONE INSEDIATIVA definita come sommatoria di tutte le previsioni insediative del P.G.T. che concorrono al consumo di suolo	526.935

PARAMETRI DI VERIFICA E MONITORAGGIO DEL CONSUMO DI SUOLO (art. 47.2 degli "Indirizzi Normativi" del P.T.C.P.)

TESSUTO URBANO CONSOLIDATO (T.U.C.)	3.757.300
PREVISIONE INSEDIATIVA	526.935
GRADO DI URBANIZZAZIONE (G.U.)	14,02%

Si precisa che il Grado di Urbanizzazione viene calcolato, come previsto dall'art. 47.2

ATTRIBUZIONE DELLE QUOTE DI CONSUMO DI SUOLO IN COMPETIZIONESISTEMA INSEDIATIVO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE

LOCALITÀ	QUOTA DI CONSUMO			NOTE
	Q.b.	Q.c.	Q.m.	
	mq	mq	mq	
CASATICO	7.957	5.683	13.640	di cui <u>13.375</u> già previsti dalla pianificazione urbanistica vigente
OSPITALETTO	15.190	10.850	26.040	di cui <u>23.690</u> già previsti dalla pianificazione urbanistica vigente
MARCARIA	25.013	17.867	42.880	di cui <u>13.730</u> già previsti dalla pianificazione urbanistica vigente
SAN MICHELE IN BOSCO	11.474	8.196	19.670	di cui <u>19.410</u> già previsti dalla pianificazione urbanistica vigente
GABBIANA - PILASTRO	16.543	11.817	28.360	di cui <u>28.110</u> già previsti dalla pianificazione urbanistica vigente
CAMPITELLO	14.163	10.117	24.280	di cui <u>24.025</u> già previsti dalla pianificazione urbanistica vigente
CANICOSSA	31.395	22.425	53.820	di cui <u>8.200</u> già previsti dalla pianificazione urbanistica vigente
CESOLE	18.264	13.046	31.310	di cui <u>20.550</u> già previsti dalla pianificazione urbanistica vigente

TOTALE QUOTE IN COMPETIZIONE (RESIDENZIALE)	140.000	100.000	240.000
--	----------------	----------------	----------------

QUOTA IN SOSPENSIONE PER IL SISTEMA RESIDENZIALE	0	Quota di consumo di suolo da trasferire alla successiva pianificazione urbanistica (P.G.T. 2015)
---	----------	--

SISTEMA INSEDIATIVO PREVALENTEMENTE ECONOMICO

LOCALITÀ	QUOTA DI CONSUMO			NOTE
	Q.b.	Q.c.	Q.m.	
	mq	mq	mq	
COMUNE DI MARCARIA <small>Le quote vengono distribuite sull'intero territorio comunale</small>	105.000	75.000	180.000	di cui <u>93.910</u> già previsti dalla pianificazione urbanistica vigente

TOTALE QUOTE IN COMPETIZIONE (ECONOMICO)	105.000	75.000	180.000
---	----------------	---------------	----------------

QUOTA IN SOSPENSIONE PER IL SISTEMA ECONOMICO	106.935	Quota di consumo di suolo da trasferire alla successiva pianificazione urbanistica (P.G.T. 2015)
--	----------------	--

SISTEMA INSEDIATIVO (TOTALE)

QUOTA BASE	QUOTA CONDIZIONATA	CONSUMO TOTALE
mq	mq	mq

TOTALE GENERALE QUOTA IN COMPETIZIONE	245.000	175.000	420.000
--	----------------	----------------	----------------

TOTALE QUOTA SOSPENSIONE	106.935	Quota di consumo di suolo da trasferire alla successiva pianificazione urbanistica (P.G.T. 2015)
---------------------------------	----------------	--

PREVISIONE INSEDIATIVA	526.935
-------------------------------	----------------

B. CALCOLO DEL CONSUMO DI SUOLO redatto ai sensi dell'art. 47 degli Indirizzi Normativi del P.T.C.P. – (Gennaio 2010)

Nella prima tabella è riportato il calcolo della S.U.C., dedotto dal T.U.C., esplicitato graficamente nella tavola E.3, deducendo dallo stesso T.U.C. tutte le porzioni non edificate (non solo quelle più rilevanti) dei piani attuativi convenzionati (e quindi attuati). Ciò al fine di uniformare conseguentemente il calcolo della capacità edificatoria ed anche per il fatto che confluisce nella quota base generica relativa a questa prima stesura.

Nella seconda tabella viene esplicitata la disponibilità insediativa residua del P.R.G.C. vigente, individuando gli ambiti riconfermati e quelli di cui si è convenuta la revoca. Oltre alle nuove previsioni del P.G.T. in questa tabella, a differenza della prima, è stata inserita tutta la quota parte non edificata dei Piani attuativi convenzionati.

Nella terza tabella viene esplicitata la nuova previsione insediativa identificata dai nuovi ambiti previsti dal P.G.T. Tale previsione viene inserita in compensazione alla quota revocata.

Nella quarta tabella viene esplicitata la verifica complessiva con l'inserimento della quota insediativa prevista dal P.T.C.P., suddivisa in quota base e quota convenzionata (1% - 1,5%), calcolata sulla base del S.U.C. e non del T.U.C.

Nella tabella viene esplicitata chiaramente la suddivisione della S.U.P. nelle tre componenti fondamentali:

- Ambiti di trasformazione previsti dal P.G.T.
- Ambiti di trasformazione inseriti nella precedente previsione urbanistica e riconfermati dal P.G.T.
- Aree ancora nella disponibilità comunale per nuove edificazioni.

Viene infine riportato il calcolo del Grado di Consumo di Suolo, anche se in questa fase è orientativo, in quanto confluisce nella quota base temporaneamente, ai sensi dell'art. 47.5 degli Indirizzi Normativi del P.T.C.P., la quota residua della pianificazione non attuata e riconfermata del P.G.T. vigente.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 710
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

CALCOLO DEL CONSUMO DI SUOLO

ai sensi dell'art. 47 degli Indirizzi Normativi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
(Gennaio 2010)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 711
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

**DETERMINAZIONE DELLA SUPERFICIE URBANA CONSOLIDATA (S.U.C.)**

LOCALITÀ		SUPERFICIE DELLA S.U.C.	DISTRIBUZIONE DELLA S.U.C.
		mq	%
CASATICO		306.480	9,12%
OSPITALETTO	Il calcolo della S.U.C. è stato effettuato considerando solo la porzione di frazione insistente sul territorio comunale di Marcara.	184.708	5,50%
MARCARIA		613.020	18,25%
SAN MICHELE IN BOSCO	Nella S.U.C. della presente frazione è ricompresa anche l'area produttiva a Nord della Ferrovia e l'area del P.I.P. "Rasega"	502.764	14,97%
GABBIANA - PILASTRO	Il calcolo della S.U.C. è stato effettuato considerando solo la porzione di frazione insistente sul territorio comunale di Marcara.	253.640	7,55%
CAMPITELLO		981.841	29,23%
CANICOSSA		208.300	6,20%
CESOLE		308.806	9,19%
COMUNE DI MARCARIA		3.359.559	100%

**DETERMINAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ INSEDIATIVA RESIDUA DEL P.R.G.C. Vigente**

LOCALITÀ / DISPONIBILITÀ INSEDIATIVE		DISPONIBILITÀ INSEDIATIVA RICONFERMATA	DISPONIBILITÀ INSEDIATIVA REVOCATA	DISPONIBILITÀ INSEDIATIVA IN DETRAZIONE <small>La presente quota non viene conteggiata nel consumo di suolo</small>
		Superficie (mq)	Superficie (mq)	Superficie (mq)
CASATICO	ATR 101 - Casatico	5.135	-	-
	ATR 102 - Castione	8.240	-	-
OSPITALETTO	ATR 201 - Stazione	6.740	-	-
	ATR 13	-	9.380	-
	ATR 15	-	7.570	-
MARCARIA	ATR 301 - Barozzina	13.730	-	-
SAN MICHELE IN BOSCO	ATR 401 - Cimitero	9.420	-	-
	ATR 402 - Tartaro	9.990	-	-
	ATR 403 - Mattioli	-	-	10.590
	A TEC 404 - Tomba	66.625	-	-
GABBIANA - PILASTRO	ATR 501 - Corte parrocchiale	28.110	-	-
CAMPITELLO	ATR 601 - Mottella	-	-	5.885
	ATR 603 - Benolde	24.025	-	-
	A TEC 604 - Fornaci (parte)	-	-	20.275
CANICOSSA	ATR 2	-	8.200	-
CESOLE	ATR 801 - Larga	10.650	-	-
	ATI 3	-	27.285	-
	ATR 9	-	9.900	-
DISPONIBILITÀ INSEDIATIVA RESIDUA RICONFERMATA, REVOCATA e IN DETRAZIONE		182.665	62.335	36.750
DISPONIBILITÀ INSEDIATIVA RESIDUA UTILIZZABILE		245.000		
In ottemperanza a quanto previsto dal P.T.C.P. della Provincia di Mantova, ai sensi dell'art. 47.5 degli "Indirizzi Normativi", si sommano alle superfici sopra citate anche tutte le aree ancora nella disponibilità per nuove edificazioni quantificabili in mq:		397.741		
DISPONIBILITÀ INSEDIATIVA RESIDUA DA CONTEGGIARE		642.741		



NUOVA PREVISIONE INSEDIATIVA DEL P.G.T.

LOCALITÀ / PREVISIONI INSEDIATIVE		PREVISIONE INSEDIATIVA	PREVISIONE INSEDIATIVA IN DETRAZIONE <small>La pesente quota non viene conteggiata nel consumo di suolo</small>	
		Superficie (mq)	Superficie (mq)	
OSPITALETTO	ATR 202 - Cella	6.560	-	
	ATR 203 - Campo Vignale	12.480	-	
MARCARIA	ATR 302 - Campo Sportivo	28.890	-	
	ATEC 303 - Contea	41.780	-	
	ATEC 304 - Agretto	48.155	-	
SAN MICHELE IN BOSCO	Area per servizi	<small>Area per il nuovo Centro sportivo individuata concertativamente in seguito all'attività espropriativa del progetto dell'Autostrada Regionale Cremona - Mantova</small>	-	79.000
GABBIANA - PILASTRO	ATR 502 - Pilastro V	-	-	10.485
CAMPITELLO	ATR 602 - Corte Nuova_2	-	-	10.195
	ATEC 604 - Fornaci (parte)	32.445	-	-
	ATEC 605 - Canove	72.310	-	-
CANICOSSA	ATR 701 - Campo Pomo	53.570	-	-
CESOLE	ATR 802 - Lojolo	20.400	-	-
	ATEC 803 - Molino	27.680	-	-
PREVISIONE INSEDIATIVA DA CONTEGGIARE e IN DETRAZIONE		344.270	99.680	
PREVISIONE INSEDIATIVA TOTALE			443.950	



VERIFICA DELLA DISTRIBUZIONE DELLA PREVISIONE INSEDIATIVA TOTALE DEL P.G.T.
ANALISI DEL CONSUMO DI SUOLO IN FUNZIONE DEI CRITERI DEFINITI DAGLI INDIRIZZI NORMATIVI DEL P.T.C.P. (GENNAIO 2010)

CALCOLO DELLA DISPONIBILITÀ DI CONSUMO DEL SUOLO PREVISTA DAL P.T.C.P.

QUOTA BASE definita come 1,00% medio per anno della Superficie Urbana Consolidata (Qb)	167.978
In ottemperanza a quanto previsto dal P.T.C.P. della Provincia di Mantova, ai sensi dell'art. 47.5 degli "Indirizzi Normativi", la <u>Quota Base</u> è estesa alla previsione insediativa non attuata della Pianificazione Urbanistica vigente.	
QUOTA BASE ai sensi dell'art. 47.5 degli "Indirizzi Normativi" del P.T.C.P. (Qb)	642.741
QUOTA CONDIZIONATA definita come 1,50% medio per anno della Superficie Urbana Consolidata (Qc)	251.967
QUOTA MASSIMA definita come 2,50% medio per anno della Superficie Urbana Consolidata (Qm) o come sommatoria di Qb e Qc	894.708

DISTRIBUZIONE DELLA PREVISIONE INSEDIATIVA IDENTIFICATA DAL P.G.T.

Viste le analisi precedentemente effettuate si osserva che la previsione insediativa del P.G.T. che determina il parametro S.U.P. è:

SUPERFICIE URBANA PREVISTA (S.U.P.) definita come sommatoria di tutte le previsioni insediative	924.676
Si precisa che la Superficie Urbana Prevista (S.U.P.) sopra indicata risulta costituita da:	
AREE ANCORA NELLA DISPONIBILITÀ COMUNALE PER NUOVE EDIFICAZIONI	397.741
AMBITI DI TRASFORMAZIONE inseriti nella precedente previsione urbanistica e riconfermati dal P.G.T.	182.665
AMBITI DI TRASFORMAZIONE previsti dal P.G.T.	344.270

Si evince dunque che la Superficie Urbana Prevista (S.U.P.) del P.G.T. è superiore alla Quota Massima

In base a quanto previsto dal P.T.C.P. della Provincia di Mantova, ai sensi dell'art. 47.6 degli "Indirizzi Normativi", si è provveduto alla determinazione delle Quote in detrazione quantificabili in mq:	136.430
Si precisa che la Quota in detrazione sopra indicata risulta costituita da:	
AMBITI DI TRASFORMAZIONE inseriti nella precedente previsione urbanistica e AMBITI DI TRASFORMAZIONE previsti del P.G.T.	57.430
AREA PER SERVIZI destinata alla realizzazione del nuovo Centro sportivo	79.000

Quindi la previsione insediativa totale del P.G.T. è:

PREVISIONE INSEDIATIVA TOTALE definita come sommatoria di tutte le previsioni insediative del P.G.T. a meno dell'Area per servizi	982.106
--	----------------

Al fine di contenere il consumo di suolo all'interno dei parametri previsti dal P.T.C.P. (Vedi "Attribuzione delle quote di consumo di suolo in competizione") si determina quanto segue:

QUOTA BASE ai sensi del comma 3 dell'art. 47.5 degli "Indirizzi Normativi" del P.T.C.P. (Qb)	642.741
QUOTA CONDIZIONATA definita dall'Amministrazione Comunale (Qc)	175.000
QUOTA MASSIMA definita come sommatoria di Qb e Qc	817.741
QUOTA IN SOSPENSIONE definita come quota di consumo di suolo da trasferire alla successiva pianificazione urbanistica (P.G.T. 2015)	106.935
PREVISIONE INSEDIATIVA definita come sommatoria di tutte le previsioni insediative del P.G.T.	924.676

PARAMETRI DI VERIFICA E MONITORAGGIO DEL CONSUMO DI SUOLO (art. 47.1 degli "Indirizzi Normativi" del P.T.C.P.)

SUPERFICIE URBANA CONSOLIDATA (S.U.C.)	3.359.559
SUPERFICIE URBANA PREVISTA (S.U.P.)	924.676
GRADO DI CONSUMO DI SUOLO (G.C.S.)	15,68%

Si precisa che il Grado di Consumo di suolo viene calcolato, alternativamente da quanto previsto dall'art. 47.1, conteggiando nella S.U.P. solo le aree previste come Ambiti di Trasformazione in quanto le aree ancora nella disponibilità per nuove edificazioni fanno parte di Ambiti Attuativi che, in virtù delle convenzioni urbanistiche in essere, hanno già acquistato il diritto edificatorio.

ATTRIBUZIONE DELLE QUOTE DI CONSUMO DI SUOLO IN COMPETIZIONESISTEMA INSEDIATIVO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE

LOCALITÀ		QUOTA DI CONSUMO			NOTE		
		Q.b.	Q.c.	Q.m.			
		mq	mq	mq			
CASATICO	Previsioni insediative del P.G.T.	7.957	5.683	13.640	di cui	13.375	già previsti dalla pianificazione urbanistica vigente
	Aree ancora nella disponibilità per nuove edificazioni	25.420	-	-			
OSPITALETTO	Previsioni insediative del P.G.T.	15.190	10.850	26.040	di cui	23.690	già previsti dalla pianificazione urbanistica vigente
	Aree ancora nella disponibilità per nuove edificazioni	8.592	-	-			
MARCARIA	Previsioni insediative del P.G.T.	25.013	17.867	42.880	di cui	13.730	già previsti dalla pianificazione urbanistica vigente
	Aree ancora nella disponibilità per nuove edificazioni	16.950	-	-			
SAN MICHELE IN BOSCO	Previsioni insediative del P.G.T.	11.474	8.196	19.670	di cui	19.410	già previsti dalla pianificazione urbanistica vigente
	Aree ancora nella disponibilità per nuove edificazioni	8.850	-	-			
GABBIANA - PILASTRO	Previsioni insediative del P.G.T.	16.543	11.817	28.360	di cui	28.110	già previsti dalla pianificazione urbanistica vigente
	Aree ancora nella disponibilità per nuove edificazioni	13.760	-	-			
CAMPITELLO	Previsioni insediative del P.G.T.	14.163	10.117	24.280	di cui	24.025	già previsti dalla pianificazione urbanistica vigente
	Aree ancora nella disponibilità per nuove edificazioni	34.844	-	-			
CANICOSSA	Previsioni insediative del P.G.T.	31.395	22.425	53.820	di cui	8.200	già previsti dalla pianificazione urbanistica vigente
CESOLE	Previsioni insediative del P.G.T.	18.264	13.046	31.310	di cui	20.550	già previsti dalla pianificazione urbanistica vigente
	Aree ancora nella disponibilità per nuove edificazioni	5.294	-	-			

TOTALE QUOTE IN COMPETIZIONE (RESIDENZIALE)	253.710	100.000	240.000
--	----------------	----------------	----------------

QUOTA IN SOSPENSIONE PER IL SISTEMA RESIDENZIALE	0
---	----------

Quota di consumo di suolo da trasferire alla successiva pianificazione urbanistica (P.G.T. 2015)

SISTEMA INSEDIATIVO PREVALENTEMENTE ECONOMICO

LOCALITÀ		QUOTA DI CONSUMO			NOTE		
		Q.b.	Q.c.	Q.m.			
		mq	mq	mq			
COMUNE DI MARCARIA Le quote vengono distribuite sull'intero territorio comunale	Previsioni insediative del P.G.T.	105.000	75.000	180.000	di cui	93.910	già previsti dalla pianificazione urbanistica vigente
	Aree ancora nella disponibilità per nuove edificazioni	284.031	-	-			

TOTALE QUOTE IN COMPETIZIONE (ECONOMICO)	389.031	75.000	180.000
---	----------------	---------------	----------------

QUOTA IN SOSPENSIONE PER IL SISTEMA ECONOMICO	106.935
--	----------------

Quota di consumo di suolo da trasferire alla successiva pianificazione urbanistica (P.G.T. 2015)

SISTEMA INSEDIATIVO (TOTALE)

QUOTA BASE	QUOTA CONDIZIONATA	CONSUMO TOTALE
mq	mq	mq

TOTALE GENERALE QUOTA IN COMPETIZIONE	642.741	175.000	817.741
--	----------------	----------------	----------------

TOTALE QUOTA SOSPENSIONE	106.935
---------------------------------	----------------

Quota di consumo di suolo da trasferire alla successiva pianificazione urbanistica (P.G.T. 2015)

SUPERFICIE URBANA PREVISTA (S.U.P.)	924.676
--	----------------

C. CALCOLO DELLA CAPACITÀ INSEDIATIVA DEL P.G.T.

La presente scheda ha la finalità di valutare non il consumo di suolo, ma la capacità edificatoria di un comune. Essa è stata elaborata in sintonia con le indicazioni espresse dal P.T.C.P. approvato.

Nella prima tabella è riportato il calcolo del T.U.C. esplicitato graficamente nella tavola E.3, come formulato nella versione 2009 degli Indirizzi Normativi del P.T.C.P.

Nella seconda tabella viene determinata la capacità insediativa residua del P.R.G. vigente identificando la capacità insediativa riconfermata e quella revocata. Il calcolo è effettuato identificando gli ambiti del P.R.G. vigente riconfermati e revocati.

Nella terza tabella viene esplicitata la previsione insediativa nuova prevista dall'elaborazione del P.G.T.; una quota parte viene inserita in compensazione della quota revocata.

In tal modo viene calcolata la capacità insediativa del P.G.T. espressa dagli ambiti di trasformazione previsti dal Piano stesso, siano essi quelli riconfermati o di nuova previsione, ma deducendo la quota parte di quelli revocati.

Sommando alla capacità insediativa di previsione del P.G.T. (che coincide con la superficie di occupazione di suolo pubblico) la capacità insediativa residua del P.R.G. quale quota residua complessiva non edificata di tutti i Piani attuativi convenzionati e vigenti, si determina la capacità insediativa del P.G.T. Essa è riportata in calce alla terza tabella.

Nella quarta tabella viene esplicitata la verifica complessiva con l'inserimento di una quota base e di una quota condizionata con la definizione della capacità in termini di abitanti.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 717
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

CALCOLO DELLA CAPACITÀ INSEDIATIVA DEL P.G.T.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 718
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

**DETERMINAZIONE DEL TESSUTO URBANO CONSOLIDATO (T.U.C.)**

LOCALITÀ		SUPERFICIE DEL T.U.C.	DISTRIBUZIONE DEL T.U.C.
		mq	%
CASATICO		331.900	8,83%
OSPITALETTO	Il calcolo del T.U.C. è stato effettuato considerando solo la porzione di frazione insistente sul territorio comunale di Marcara.	193.300	5,14%
MARCARIA		661.100	17,60%
SAN MICHELE IN BOSCO	Nel T.U.C. della presente frazione è ricompresa anche l'area produttiva a Nord della Ferrovia e l'area del P.I.P. "Rasega"	732.800	19,50%
GABBIANA - PILASTRO	Il calcolo del T.U.C. è stato effettuato considerando solo la porzione di frazione insistente sul territorio comunale di Marcara.	267.400	7,12%
CAMPITELLO		1.048.400	27,90%
CANICOSSA		208.300	5,54%
CESOLE		314.100	8,36%
COMUNE DI MARCARIA		3.757.300	100%

**DETERMINAZIONE DELLA CAPACITÀ INSEDIATIVA RESIDUA DEL P.R.G.C. Vigente**

LOCALITÀ / CAPACITÀ INSEDIATIVE		CAPACITÀ INSEDIATIVA RICONFERMATA	CAPACITÀ INSEDIATIVA REVOCATA	CAPACITÀ INSEDIATIVA IN DETRAZIONE <small>La presente quota non viene conteggiata nel consumo di suolo</small>
		Superficie (mq)	Superficie (mq)	Superficie (mq)
CASATICO	ATR 101 - Casatico	5.135	-	-
	ATR 102 - Castione	8.240	-	-
OSPITALETTO	ATR 201 - Stazione	6.740	-	-
	ATR 13	-	9.380	-
	ATR 15	-	7.570	-
MARCARIA	ATR 301 - Barozzina	13.730	-	-
SAN MICHELE IN BOSCO	ATR 401 - Cimitero	9.420	-	-
	ATR 402 - Tartaro	9.990	-	-
	ATR 403 - Mattioli	-	-	10.590
	ATEC 404 - Tomba	66.625	-	-
GABBIANA - PILASTRO	ATR 501 - Corte parrocchiale	28.110	-	-
CAMPITELLO	ATR 601 - Mottella	-	-	5.885
	ATR 603 - Benolde	24.025	-	-
	ATEC 604 - Fornaci (parte)	-	-	20.275
CANICOSSA	ATR 2	-	8.200	-
CESOLE	ATR 801 - Larga	10.650	-	-
	ATI 3	-	27.285	-
	ATR 9	-	9.900	-
CAPACITÀ INSEDIATIVA RESIDUA RICONFERMATA, REVOCATA e IN DETRAZIONE		182.665	62.335	36.750
CAPACITÀ INSEDIATIVA RESIDUA UTILIZZABILE			245.000	
CAPACITÀ INSEDIATIVA RESIDUA TOTALE				281.750



NUOVA PREVISIONE INSEDIATIVA DEL P.G.T.

LOCALITÀ / PREVISIONI INSEDIATIVE		PREVISIONE INSEDIATIVA	PREVISIONE INSEDIATIVA IN DETRAZIONE <small>La pesante quota non viene conteggiata nel consumo di suolo</small>
		Superficie (mq)	Superficie (mq)
OSPITALETTO	ATR 202 - Cella	6.560	-
	ATR 203 - Campo Vignale	12.480	-
MARCARIA	ATR 302 - Campo Sportivo	28.890	-
	A TEC 303 - Contea	41.780	-
	A TEC 304 - Agretto	48.155	-
SAN MICHELE IN BOSCO	Area per servizi	<small>Area per il nuovo Centro sportivo individuata concertativamente in seguito all'attività espropriativa del progetto dell'Autostrada Regionale Cremona - Mantova</small>	-
GABBIANA - PILASTRO	ATR 502 - Pilastro V	-	10.485
CAMPITELLO	ATR 602 - Corte Nuova_2	-	10.195
	A TEC 604 - Fornaci (parte)	32.445	-
	A TEC 605 - Canove	72.310	-
CANICOSSA	ATR 701 - Campo Pomo	53.570	-
CESOLE	ATR 802 - Lojolo	20.400	-
	A TEC 803 - Molino	27.680	-

PREVISIONE INSEDIATIVA DA CONTEGGIARE e IN DETRAZIONE	344.270	99.680
---	---------	--------

PREVISIONE INSEDIATIVA TOTALE	443.950
-------------------------------	---------

CALCOLO DELLA CAPACITÀ INSEDIATIVA DEL P.G.T.

CONSUMO DI SUOLO PREVISTO DAL P.G.T. definito come sommatoria della capacità insediativa residua utilizzabile e la previsioni insediative da conteggiare	526.935
--	---------

In ottemperanza a quanto previsto dal P.T.C.P. della Provincia di Mantova, ai sensi dell'art. 47.5 degli "Indirizzi Normativi" (Gennaio 2010), si sommano alle superfici sopra citate anche tutte le aree ancora nella disponibilità per nuove edificazioni quantificabili in mq:	397.741
---	---------

CAPACITÀ INSEDIATIVA DEL P.G.T.	924.676
---------------------------------	---------

**VERIFICA DELLA DISTRIBUZIONE DELLA CAPACITÀ INSEDIATIVA TOTALE DEL P.G.T.****CALCOLO DELLA DISPONIBILITÀ DI CONSUMO DEL SUOLO PREVISTA DAL P.T.C.P.**

QUOTA BASE definita come 1,00% medio per anno del Tessuto Urbano Consolidato (Qb)	187.865
In ottemperanza a quanto previsto dal P.T.C.P. della Provincia di Mantova, ai sensi dell'art. 47.5 degli "Indirizzi Normativi", la <u>Quota Base</u> è estesa alla capacità insediativa residua della Pianificazione Urbanistica vigente che prevede consumo di suolo	
QUOTA BASE ai sensi del comma 3 dell'art. 47.5 degli "Indirizzi Normativi" del P.T.C.P. (Qb)	245.000
Ad essa inoltre, si aggiunge, sempre in ottemperanza a quanto previsto dal P.T.C.P. della Provincia di Mantova, al comma 1 dell'art. 47.5 degli "Indirizzi Normativi" (Gennaio 2010), la capacità insediativa residua ancora nella disponibilità comunale per nuove edificazioni.	397.741
QUOTA BASE ai sensi dell'art. 47.5 degli "Indirizzi Normativi" (Gennaio 2010) del P.T.C.P. (Qb)	642.741
QUOTA CONDIZIONATA definita come 1,50% medio per anno del Tessuto Urbano Consolidato (Qc)	281.798
QUOTA MASSIMA definita come 2,50% medio per anno del Tessuto Urbano Consolidato (Qm) o come sommatoria di Qb e Qc	924.539

DISTRIBUZIONE DELLA CAPACITÀ INSEDIATIVA IDENTIFICATA DAL P.G.T.

Viste le analisi precedentemente effettuate si osserva che la capacità insediativa del P.G.T. che determina il parametro S.U.P. è:

SUPERFICIE URBANA PREVISTA (S.U.P.) definita come sommatoria di tutte le previsioni insediative	924.676
Si precisa che la Superficie Urbana Prevista (S.U.P.) sopra indicata risulta costituita da:	
AREE ANCORA NELLA DISPONIBILITÀ COMUNALE PER NUOVE EDIFICAZIONI	397.741
AMBITI DI TRASFORMAZIONE inseriti nella precedente previsione urbanistica e riconfermati dal P.G.T.	182.665
AMBITI DI TRASFORMAZIONE previsti dal P.G.T.	344.270

Si evince dunque che la Superficie Urbana Prevista (S.U.P.) del P.G.T. è lievemente superiore alla **Quota Massima**

In base a quanto previsto dal P.T.C.P. della Provincia di Mantova, ai sensi dell'art. 47.6 degli "Indirizzi Normativi", si è provveduto alla determinazione delle Quote in detrazione quantificabili in mq:	136.430
Si precisa che la Quota in detrazione sopra indicata risulta costituita da:	
AMBITI DI TRASFORMAZIONE inseriti nella precedente previsione urbanistica e AMBITI DI TRASFORMAZIONE previsti del P.G.T.	57.430
AREA PER SERVIZI destinata alla realizzazione del nuovo Centro sportivo	79.000

Quindi la capacità insediativa totale del P.G.T. è:

CAPACITÀ INSEDIATIVA TOTALE definita come sommatoria di tutte le previsioni insediative del P.G.T. a meno dell'Area per servizi	982.106
--	----------------

Al fine di contenere il consumo di suolo all'interno dei parametri previsti dal P.T.C.P. (Vedi "Attribuzione delle quote di consumo di suolo in competizione") si determina quanto segue:

QUOTA BASE ai sensi del comma 3 dell'art. 47.5 degli "Indirizzi Normativi" del P.T.C.P. (Qb)	642.741
QUOTA CONDIZIONATA definita dall'Amministrazione Comunale (Qc)	175.000
QUOTA MASSIMA definita come sommatoria di Qb e Qc	817.741
QUOTA IN SOSPENSIONE definita come quota di consumo di suolo da trasferire alla successiva pianificazione urbanistica (P.G.T. 2015)	106.935
PREVISIONE INSEDIATIVA definita come sommatoria di tutte le previsioni insediative del P.G.T.	924.676

PARAMETRI DI VERIFICA E MONITORAGGIO DELLA CAPACITÀ INSEDIATIVA (art. 47.1 degli "Indirizzi Normativi" del P.T.C.P.)

TESSUTO URBANO CONSOLIDATO (T.U.C.)	3.757.300
SUPERFICIE URBANA PREVISTA (S.U.P.)	924.676
POTENZIALE INCREMENTALE DELLA CAPACITÀ (Ab.)	4.745

ATTRIBUZIONE DELLE QUOTE DI CONSUMO DI SUOLO IN COMPETIZIONESISTEMA INSEDIATIVO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE

LOCALITÀ		QUOTA DI CONSUMO			NOTE		
		Q.b.	Q.c.	Q.m.			
		mq	mq	mq			
CASATICO	Previsioni insediative del P.G.T.	7.957	5.683	13.640	di cui	13.375	già previsti dalla pianificazione urbanistica vigente
	Aree ancora nella disponibilità per nuove edificazioni	25.420	-	-			
OSPITALETTO	Previsioni insediative del P.G.T.	15.190	10.850	26.040	di cui	23.690	già previsti dalla pianificazione urbanistica vigente
	Aree ancora nella disponibilità per nuove edificazioni	8.592	-	-			
MARCARIA	Previsioni insediative del P.G.T.	25.013	17.867	42.880	di cui	13.730	già previsti dalla pianificazione urbanistica vigente
	Aree ancora nella disponibilità per nuove edificazioni	16.950	-	-			
SAN MICHELE IN BOSCO	Previsioni insediative del P.G.T.	11.474	8.196	19.670	di cui	19.410	già previsti dalla pianificazione urbanistica vigente
	Aree ancora nella disponibilità per nuove edificazioni	8.850	-	-			
GABBIANA - PILASTRO	Previsioni insediative del P.G.T.	16.543	11.817	28.360	di cui	28.110	già previsti dalla pianificazione urbanistica vigente
	Aree ancora nella disponibilità per nuove edificazioni	13.760	-	-			
CAMPITELLO	Previsioni insediative del P.G.T.	14.163	10.117	24.280	di cui	24.025	già previsti dalla pianificazione urbanistica vigente
	Aree ancora nella disponibilità per nuove edificazioni	34.844	-	-			
CANICOSSA	Previsioni insediative del P.G.T.	31.395	22.425	53.820	di cui	8.200	già previsti dalla pianificazione urbanistica vigente
CESOLE	Previsioni insediative del P.G.T.	18.264	13.046	31.310	di cui	20.550	già previsti dalla pianificazione urbanistica vigente
	Aree ancora nella disponibilità per nuove edificazioni	5.294	-	-			
TOTALE QUOTE IN COMPETIZIONE (RESIDENZIALE)		253.710	100.000	240.000			
QUOTA IN SOSPENSIONE PER IL SISTEMA RESIDENZIALE				0	Quota di consumo di suolo da trasferire alla successiva pianificazione urbanistica (P.G.T. 2015)		

SISTEMA INSEDIATIVO PREVALENTEMENTE ECONOMICO

LOCALITÀ		QUOTA DI CONSUMO			NOTE		
		Q.b.	Q.c.	Q.m.			
		mq	mq	mq			
COMUNE DI MARCARIA <small>Le quote vengono distribuite sull'intero territorio comunale</small>	Previsioni insediative del P.G.T.	105.000	75.000	180.000	di cui	93.910	già previsti dalla pianificazione urbanistica vigente
	Aree ancora nella disponibilità per nuove edificazioni	284.031	-	-			
TOTALE QUOTE IN COMPETIZIONE (ECONOMICO)		389.031	75.000	180.000			
QUOTA IN SOSPENSIONE PER IL SISTEMA ECONOMICO				106.935	Quota di consumo di suolo da trasferire alla successiva pianificazione urbanistica (P.G.T. 2015)		

SISTEMA INSEDIATIVO (TOTALE)

	QUOTA BASE	QUOTA CONDIZIONATA	CONSUMO TOTALE
	mq	mq	mq
TOTALE GENERALE QUOTA IN COMPETIZIONE	642.741	175.000	817.741
TOTALE QUOTA SOSPENSIONE			106.935
			Quota di consumo di suolo da trasferire alla successiva pianificazione urbanistica (P.G.T. 2015)
PREVISIONE INSEDIATIVA			924.676

Al fine di contenere il consumo di suolo all'interno dei parametri indicati dal PTCP si è proposto di porre a base della quota di competizione una quota massima pari a 420.000 mq, ripartita in una quota base pari a 245.000 mq ed una quota condizionata pari a 175.000 mq. Per cui rispetto alla quota complessiva pari a 526.935 mq viene posta una quota in sospensione pari a 106.935 mq – quota di consumo di suolo da trasferire alla successiva pianificazione urbanistica. Tale quota in competizione, nella tabella successiva, viene attribuita ai singoli nuclei abitati e ripartita tra quota base e quota condizionata. Come si evince dalla tabella, mentre la quota residenziale rispetta i parametri senza necessità di ricorrere alla quota sospensione questa è necessaria per la componente economica con l'attivazione di una quota pari a 106.935 mq.

La verifica risulta ampiamente soddisfatta, con una quota di occupazione di suolo agricolo che non solo risulta complessivamente pari al 2,2% anno, ma per il residenziale riesce a ripartire per ogni frazione due o più interventi o ambiti tutti di ridotte dimensioni, ma in grado di dare risposte attuative alle comunità frazionali, mantenere ripartite fra più operatori le iniziative e quindi mantenere elevata la tensione abitativa locale e indirizzare verso soluzioni qualitative diversificate.

Per quanto inerisce le compensazioni e le mitigazioni, esse risultano comunque evidenziate nelle singole schede ed appaiono soddisfatte, in quanto l'obiettivo dell'ambito è di poter attuare le previsioni dei servizi di interesse generale previsti dall'Amministrazione a carico degli operatori dell'ambito stesso, particolarmente quelle inerenti il livello qualitativo e ambientale.

In sintesi il Piano conferma il dimensionamento del PRGC precedente e le indicazioni di PTCP, mantenendo anche la programmazione temporale attuata ora non solo con il criterio delle priorità, ma con il criterio della quota in competizione.

Le schede infine definiscono criteri ed obiettivi per governare anche la qualità e le modalità di realizzazione.

Il documento di Piano conferma pertanto il dimensionamento dell'offerta insediativa residenziale del PRG vigente aggiornato secondo i criteri delle schede sopra riportati in modo dettagliato, con una quota di consumo di suolo pari a 420.000 mq corrispondente circa al 2,2% anno.

Come si evince dalla tabella precedentemente rappresentata ai nuovi ambiti di trasformazione residenziale ed economica sono assegnate delle indicazioni di priorità A, B e C ripartite per nucleo abitato.

Il piano infine non considera che una porzione della volumetria residenziale potrà, molto probabilmente essere destinata a funzioni non residenziali.

5.1.3.4. Le politiche di intervento per il sistema residenziale:

Il Comune di Marcaria è caratterizzato da due diverse modalità di sviluppo dei centri abitati:

- Una modalità di valorizzazione, sviluppo e qualificazione dei nuclei frazionali minori Casatico, Ospitaletto, Gabbiana, Pilastro, Canicossa e Cesole tipica dei nuclei urbani minori e/o storici a forte matrice agricola e distinti dall'attrattività urbana del capoluogo e dei tre centri principali zonali. Essa è caratterizzata da nuclei urbani a debole caratterizzazione (Ospitaletto, Gabbiana, Pilastro) o con elementi di emergenze tipicizzanti di forte valore locale o diffuso (Casatico, Canicossa, Cesole) più o meno riquilificati a con diverse gradazioni di vitalità urbana con espansioni recenti complessivamente contenute e a diffusa omogeneità.

La convinzione consolidata che i nuclei frazionali minori, soprattutto in un prossimo futuro con la presenza territoriale anche del casello autostradale di Marcaria e quindi con una contrazione rilevante dei tempi di collegamento ai poli urbani di Parma, Verona e Brescia, siano una nuova risorsa preziosa da valorizzare, è alla base delle proposte dell'amministrazione finalizzate ad assicurare la necessaria flessibilità di iniziative per incentivare la presenza di una edilizia di qualità fortemente interconnessa con il sistema rurale di elevata qualità dei prodotti tipici e delle emergenze ambientali assai

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 724
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

qualificate del sistema dell'Oglio, dei servizi pubblici e privati, commerciali e paracommerciali e delle funzioni atte a mantenere elevato il livello di relazione della popolazione.

Nello specifico l'amministrazione ritiene opportuno:

- Riquilibrare e rivitalizzare i centri edificati, favorendo la caratterizzazione dei centri di aggregazione a livello locale, la valorizzazione delle emergenze architettoniche e paesistiche e l'adeguato sfruttamento delle aree sottoutilizzate, non utilizzate o degradate presenti all'interno del centro urbanizzato
- Definire criteri fiscali di competenza comunale differenziali per incentivare l'utilizzo e la ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente e/o storico
- Incentivare la ristrutturazione del patrimonio residenziale esistente in ambito storico, corte Castiglioni, nucleo di Canicossa, edifici storici diffusi sul territorio.
- Incentivare il mixing funzionale inserendo non esclusivamente funzioni residenziale e favorire il mantenimento delle funzioni terziarie nelle frazioni.
- Individuare gli interventi rivolti a migliorare la dotazione di attrezzature volte a favorire le azioni sociali facilitando lo svolgimento delle attività associative già presenti.
- Elevata attenzione alla qualità degli interventi urbanistici, qualificazione ambientale-paesaggistica-funzionale degli ambiti urbani, in particolare delle aree di bordo e perimetrali e/o in particolare delle aree economiche.
- Specializzare e qualificare il rapporto tra l'area agricola ed il nucleo frazionale mediante la riduzione dell'indice di frammentazione dei centri abitati definendo i limiti massimi di espansione urbana con le zone E2a e E2b - ricompattazione degli insediamenti inserendo gli ambiti di trasformazione negli spazi sottoutilizzati o interclusi e/o quelli dismessi o malamente utilizzati dall'agricoltura, - la qualificazione e valorizzazione del paesaggio, delle zone periferiche e di bordo e delle zone di ingresso nei centri abitati, la realizzazione intorno a tutti i centri abitati del margine di ricomposizione definitivo del bordo urbano con individuazione dell'area agricola di rilevanza locale di interazione e rispetto dei centri abitati e con individuazione anche dell'ambito agricolo di interesse strategico finalizzato a valorizzare l'area agricola di bordo con valenza di rispetto ambientale.
- Individuare percorsi naturalistici e ciclopedonali volti a sensibilizzare e promuovere la fruizione delle aree prospicienti i fiumi favorendo la realizzazione del percorso ciclopedonale Fiume Oglio - Marcaria - foce Oglio Fiume Po - Borgoforte - San Nicolò - San Giacomo Po - Foce Mincio - Governolo - Mantova Serraglio/Laghi di Mantova - Grazie - rodigo - Canale Cavata Oglio o, in alternativa, richiedendo un percorso sul paleoalveo dei Mincio tra Cesole/Ponte Oglio.
- introdurre la normativa delle Zone 30 nei nuclei storici ad alta valenza

In tal senso per ogni frazione è stata inserita una quota ritenuta equilibrata per i prossimi cinque anni, sia aree di completamento assoggettate a semplice titolo edilizio per favorire l'inserimento delle unità necessarie a breve termine congiuntamente con un equilibrato numero di ambiti di trasformazione di ridotte dimensioni ma adattati alle specificità territoriali al fine di favorire le richieste pervenute e compattare e valorizzare i centri stessi, Casatico ATR 101 e ATR 102 , Ospitaletto ATR 201 – ATR 202 e ATR 203 , Gabbiana – Pilastro ATR 501 – ATR 502, Cesole – ATR 801 – 802 e 803, Canicossa – ATR 701 , con una forte incentivazione alla realizzazione tramite la formula della concorrenzialità elevata tra ambiti di trasformazione.

- Promozione e incentivazione del risparmio energetico: gli interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente rurale o urbano, così come le nuove costruzioni, devono essere occasione, per l'Amministrazione, di incentivare l'utilizzo di tecnologie e tecniche costruttive improntate al risparmio energetico, attraverso la progettazione di involucri

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 725
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

che sappiano ridurre significativamente, nel loro ciclo di vita, le emissioni prodotte di CO2 in atmosfera, coerentemente alla nuova normativa regionale al riguardo. L'Amministrazione, a tal fine, ritiene indispensabile attivare alcune misure locali incentivanti, che trovino una buona coerenza col quadro vincolistico imposto agli immobili storici.

- b) I nuclei storici principali di media dimensione quali Marcaria, Campitello e San Michele in Bosco, tipici dei Comuni e dei Nuclei urbani di una qualificata consistenza dimensionale, storico e posizionale (Marcaria e San Michele in Bosco posizionati a cavaliere della ex S.S. 10 - Ponte sull'Oglio e Campitello posizionato a cavaliere della ex S.S. 420 Sabbionetana, Ponte sull'Oglio), sono caratterizzati da un pronunciato e qualificato nucleo storico centrale, ma privo di specifiche e/o particolari e diffuse emergenze architettoniche, da non consistenti ma importanti espansioni urbane caratterizzate da una prevalente vocazione per la residenza a bassa densità e di qualità. Tali aree rivelano la presenza anche di non alcune non rilevanti attività artigiano-commerciali locali di eccellenza e alcune corti agricole di bordo ed edifici storici oramai inglobati e ricompresi nei nuclei urbani.

Tutti e tre le realtà sono nate e sviluppate grazie alla presenza di importanti strade statali che specificamente attraversavano il fiume Oglio creando occasione di sviluppo. Strade che oggi ne costituiscono una parziale criticità per gli elevati flussi di traffico soprattutto pesante. Questi nuclei sono caratterizzati da una forte necessità della componente edilizia storica di essere riqualificata e ammodernata funzionalmente e dal punto di vista edilizio e tecnologico. Inoltre i centri devono essere rivitalizzati con idonee caratterizzazioni dei servizi offerti e dalla qualificazione ambientale ed edilizio-architettonica.

Questa modalità di espansione è contraddistinta prevalentemente da una sostanziale, diffusa e non caratterizzata omogeneità del tessuto urbano consolidato anche se di qualità ed in alcuni casi riconoscibile per la datazione decennale del Piano Attuativo. Tali zone sono spesso o prevalentemente prive di spazi di socializzazione e di identità urbana, non hanno ambiti dedicati a funzioni extra-residenziali e assi rari o inesistenti singoli edifici o complessi edilizi destinati a funzioni extra-residenziali (funzioni terziarie, servizi, commerciali e paracommerciali). Spesso non è evidente o rilevabile un rapporto diretto e forte di connessione sia formale che infrastrutturale con il nucleo abitato originario. Le espansioni avvenute negli anni sono complessivamente contenute, rispetto a quelle avvenute nei Comuni periurbani di completamento e contermini funzionalmente a centro storico. Esse sono in genere contraddistinte da una bassa densità, dalla tipologia a case singole mono o bi-familiare o a schiera, e da una non sempre qualificata dotazione di servizi e urbanizzazioni primarie.

Questo modello insediativo presenta alcune criticità fra le quali:

- Necessità di ristrutturazione del patrimonio abitativo esistente in ambito storico e funzionale dei servizi offerti
- Notevole consumo di suolo
- Elevati costi di urbanizzazione e gestione di reti molto estese in rapporto alla popolazione servita;
- Impossibilità di una efficiente ed efficace rete di servizi di trasporto pubblico
- Servizi commerciali e paracommerciali ed in genere i servizi urbani sia pubblici che privati non facilmente qualificati "trasformabili o adeguabili" al mutare delle esigenze
- Qualificati costi ambientali ed economici per l'acquisto, la trasformazione e l'urbanizzazione delle due aree e delle costruzioni rapportate alla densità edilizia e quindi con costi finali dell'unità abitativa importanti anche se maggiori con prezzi di compravendita assai inferiori a quelli del capoluogo e dell'hinterland.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 726
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- La difficoltà di realizzare spazi pubblici i grado di diventare luoghi centrali e di aggregazione e di appartenenza della comunità locale e dei nuovi abitanti.
- Scarsa efficienza energetica, con conseguente incremento dei consumi pro capite
- Dimensioni eccessive per le esigenze del nucleo familiare attuale spesso difficilmente trasformabili.
- Scarsa qualificazione ambientale con incremento dei consumi pro capite.

Va d'altra parte preso atto che questo modello insediativo si è sempre dimostrato, nel tempo, il più apprezzato e praticamente l'unico richiesto dal mercato, tanto da orientare la quasi totalità della domanda verso tali ambiti territoriali più periferici: proporzionalmente alla distanza dal centro urbano di Mantova si è manifestata la presentazione di una offerta economicamente accettabile con questi modelli insediativi altrimenti proibitivi dal punto di vista economico.

A Marcaria, non sempre la progettazione e realizzazione dei piani attuativi ha corrisposto a esigenze di qualità dell'insediamento, in particolare per quanto riguarda gli spazi d'uso pubblico, e gli standard, anche se negli ultimi anni è stato imposto dal comune ai lottizzanti un crescente impegno, anche per la realizzazione opere di urbanizzazione primaria più qualificate e di opere pubbliche di secondaria, oltre al minimo livello consistente nelle classiche opere infrastrutturali.

Rilevata la prevalente incontrovertibilità di questa richiesta dei cittadini e del mercato e quindi di questa scelta a favore della qualità, della continuità del modello insediativo a bassa densità e delle conseguenti tipologie edilizie, i criteri e le norme per i nuovi interventi sono stati così orientati:

- Previsione di un'offerta residenziale diversificata - mix funzionale - per promuovere sviluppo urbanistico di alto valore con la finalità di integrazione sociale e qualificazione urbanistica
- Normativa specifica per i piani attuativi per elevare i livelli qualitativi posti alla base della proposta di individuazione delle competenze di una commissione urbanistica della qualità, commissione mista per la valutazione dei progetti e delle successive fasi di monitoraggio durante la realizzazione dei piani attuativi stessi.
- Differenziazione degli indici territoriali edificatori con inserimento comunque di zone a concentrate ad elevata densità e prevalente diffusione di aree edificabili con indici di edificabilità bassi per mantenere le caratteristiche insediative e le tipologie di riferimento ma con orientamento ad individuare una tipizzazione mantovana di riferimento.
- Predisposizione di norme con criteri premiali per "progettazione sostenibile" e per la progettazione di qualità che tutelino e valorizzino i caratteri distintivi e tipizzanti dell'edilizia mantovana
- Qualificazione e valorizzazione del paesaggio, delle zone periferiche e di bordo e delle zone di ingresso nei centri abitati
- Promozione di nuovi modelli e tipologie insediative ed edilizie finalizzate al risparmio energetico, al recupero della risorsa acqua, ad una "edificazione sostenibile" con forme incentivanti secondo i parametri qualitativi e tecnologici
- Certificazione energetica obbligatoria per tutti gli edifici e certificazione di sostenibilità ambientale per i richiedenti
- Introduzione di criteri di risparmio energetico e di risorse nelle norme e nei regolamenti comunali con approccio di tipo integrato prestazionali evitando scelte tecnologiche obbligate. Adozione di meccanismi premiali che incentivino alla scelta di tecnologie innovative nella realizzazione (nuovo o ristrutturazione) di edifici a basso consumo energetico e/o sostenibile
- Introduzione di standard di qualità e di criteri di compensazione e mitigazione atti a risolvere anche criticità o elementi puntuali del contesto urbano in termini di servizi o infrastrutturali (vedi schede degli ambiti di trasformazione).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 727
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

In materia di edilizia/sociale, comprendendo in tale definizione la ampia e variegata gamma di interventi dall’edilizia sovvenzionata all’edilizia convenzionata per l’acquisto o l’affitto, il PGT propone un modello di interventi diffusi ed integrati di ridotte dimensioni, da realizzare tramite:

- la ammissione della destinazione all’edilizia sociale all’interno delle funzioni insediabili nelle aree per attrezzature di interesse pubblico o generale, così come previsto dalla Legge Regionale 12/2005
- conferma di una quota di area per edilizia convenzionata nei piani attuativi di futura edificazione, tali destinazioni possono essere ricomprese nel calcolo degli oneri di qualità aggiuntiva.
- attivazione di un protocollo di intesa con ALER per favorire la realizzazione di housing sociale o per incentivare forme di premialità per accordi con i proprietari di immobili affinché siano messi sul mercato a prezzi competitivi con particolare attenzione alle fasce deboli
- interventi innovativi sperimentali per incentivare nuove soluzioni a partire da iniziative su aree in disponibilità del Comune. Promozione di proposta di forme incentivanti per lo studio e la realizzazione sperimentale di un "condominio sostenibile" per favorire l'inserimento di tipologie abitative a basso consumo energetico e di suolo, pur con elevata qualità, vivibilità e aggregazione sociale. Ciò al fine anche di limitare il modello della unità monofamiliare che comporta un elevato consumo di suolo
- iniziative atte a favorire la riqualificazione edilizia/tecnologica/energetica degli insediamenti di edilizia diffusa realizzati nel dopoguerra.

5.1.3.5. Le politiche di intervento per il sistema produttivo e per il sistema commerciale e paracommerciale e direzionale

I Comuni di Curtatone, Bagnolo San Vito, Marcaria e Virgilio, hanno convenuto di attivare politiche di concertazione e di non concorrenzialità fra territori del modello produttivo e distributivo commerciale atto a favorire la qualificazione, l’ammodernamento, la razionalizzazione, la permanenza/potenziamento e la specializzazione sia del sistema produttivo che della rete distributiva e dei poli commerciali esistenti.

Tale azione è indirizzata in due specifiche direzioni prioritarie, diverse ma convergenti per l’equilibrato sviluppo territoriale:

- la prima direzione, prioritaria per la rete commerciale, paracommerciale e dell’artigianato di servizio, direzionale, consiste nel consolidare, valorizzare e potenziare l’attrattività esistente e consolidata degli spazi urbani in relazione all’esistenza del patrimonio architettonico esistente e all’integrazione della funzione commerciale con le altre funzioni di attrattività urbana (attività paracommerciali, artigianali, di servizio, pubbliche) e promozione del loro servizio commerciale unitario. In tal senso il P.G.T. assicura la più ampia possibilità insediativa sia per i servizi, le professioni e l’artigianato di servizio, gli esercizi di vicinato, che per le medie strutture di vendita, di primo e secondo livello, nei centri abitati ed in particolar modo nei sistemi commerciali lineari lungo le vie centrali.
- La seconda direzione prioritaria consiste nel favorire la qualificazione, l’ammodernamento, la razionalizzazione, il potenziamento e la specializzazione territoriale degli insediamenti e dei poli produttivi , terziari e commerciali già esistenti, compresi i parchi commerciali di fatto, rispetto alla localizzazione di nuove iniziative di “particolare ed eccezionale incidenza” commerciale.

Nello specifico i quattro Comuni hanno convenuto come evidenziato nella tavola H.4.1 – Carta di sintesi delle strategie di Piano – di mettere in rete, qualificare, razionalizzare, potenziare ed ammodernare:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 728
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- l'esistente Polo Attrattore commerciale e del tempo libero di interesse interregionale della città della moda, al fine di sviluppare la vendita diretta e la promozione dei prodotti agro-alimentari ed industriali della provincia, la promozione del turismo agricolo-culturale delle terre di Virgilio e del Serraglio comprese tra i fiumi Oglio, Mincio e Po, tramite la correlazione con il corridoio 1, costituito dall'Autostrada del Brennero di valenza europea;
 - l'esistente Polo commerciale di interesse intercomunale denominato "Virgilio" a Cerese, al fine di consolidare la funzione distributiva intercomunale;
 - l'esistente polarità commerciale-terziaria di interesse intercomunale, per il quadrante sud-ovest di Mantova, denominata "Quattro venti", anche per la promozione del marketing-territoriale del Serraglio e delle aree ricomprese tra i fiumi Oglio, Mincio e Po, tramite la futura correlazione con il corridoio costituito dall'Autostrada Mantova-Cremona, di valenza regionale;
 - la polarità logistico-produttiva di interesse intercomunale denominata "Marcaria", tramite la correlazione con il corridoio costituito dalla Ferrovia Mantova-Milano e con l'Autostrada Mantova-Cremona, di valenza regionale;
- in tale contesto i quattro Piani di Governo del Territorio coordinati e differenziati hanno previsto di confermare le grandi strutture di vendita esistenti e previste dai quattro P.R.G. vigenti e di NON PREVEDERE ALCUN INSERIMENTO DI NUOVA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA;
 - la valorizzazione del sistema dei servizi e terziario esistente e delle medie strutture di vendita, quale elemento strategico di un equilibrato sviluppo della distribuzione commerciale dei tessuti urbani, anche al fine di contrastare la desertificazione, tramite l'inserimento delle soglie dimensionali intermedie di primo e secondo livello, rispetto a quelle di terzo livello.

5.1.3.5.1. Sistema produttivo

Le principali linee di intervento previste dal PGT per il sistema produttivo sono:

Consolidamento e potenziamento del PIP di Marcaria, di interesse intercomunale, quale Polo logistico intermodale ferro-gomma, per merci voluminose e ingombranti, con la finalità di gestione e movimentazione delle merci e distribuzione dei flussi sul territorio.

Sostegno al tessuto di piccole-medie imprese presenti nel territorio, gli esercizi di vicinato e le attività che garantiscano un elevato e qualificato mix funzionale ai centri urbani anche con politiche di integrazione e ottimizzazione con le esistenti polarità tematiche di valenza infraregionale. Favorire l'insediamento di nuove attività economiche sul territorio con particolare attenzione a quelle ad elevato valore tecnologico e di ricerca, a quelle che prevalentemente favoriscono l'occupazione giovanile e a quelle logistiche per valorizzare la vocazione intermodale. Potenziamento e specializzazione delle attività esistenti con uno stretto legame con le eccellenze del territorio

Individuare i singoli edifici inseriti nel tessuto consolidato dismessi o sedi di attività produttive non più consone con il nucleo abitato. Incentivare la delocalizzazione degli insediamenti produttivi dismessi presenti al loro interno.

Dismissione e riqualificazione ex Fornace di Campitello. Conferma della destinazione consolidata per gli insediamenti esistenti o idoneamente localizzati con previsione di fisiologiche possibilità di ampliamenti o razionalizzazioni dei complessi esistenti.

- Il Piano prevede l'individuazione di due nuovi comparti, uno a Marcaria per dare risposta al settore artigianale locale, uno a Campitello per la richiesta pervenuta dal settore industriale di ampliamenti aziendali. Il primo è posto in prossimità della ex SS 10 ed il secondo in prossimità della ex SS 420. I due comparti sono nettamente separati dai centri abitati.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 729
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Completamento e conclusione della messa in sicurezza e bonifica del sito inquinato dell'Agavi, presente sul territorio comunale.

- I Piani attuativi sono assoggettati alla quota competizione.
- La conferma delle azioni proposte è suffragata dalla previsione confermata del Casello autostradale della Autostrada regionale Mantova-Cremona con le opere accessorie e complementari.

5.1.3.5.2. Sistema commerciale e paracommerciale

Nel rispetto delle indicazioni sia della normativa regionale, sia dei criteri generali esposti nella specifica relazione commerciale, sono state operate alcune scelte specifiche in rapporto ai criteri di sviluppo del Comune di Marcaria di seguito, in sintesi, esposte:

- nessun inserimento di nuova previsione di Grande Struttura di Vendita;
- realizzazione del Polo logistico di Marcaria e dell'area orientata nel settore agro-industriale a Cesole quale elemento di valorizzazione e sviluppo territoriale;
- focalizzazione sugli Esercizi di Vicinato e sulle Medie Strutture di Vendita quali catalizzatori del consolidamento, della valorizzazione e dello sviluppo della rete di distribuzione:
 - sia prioritariamente degli spazi urbani, dei sistemi lineari lungo le vie centrali dei centri abitati principali (Marcaria e Campitello), che delle frazioni;
 - sia dei sistemi commerciali areali esistenti, consolidati e programmati, che degli esercizi isolati, prevalentemente presenti nelle zone terziarie del P.R.G.C. vigente.

Il presente Piano, in coerenza con l'orientamento alla qualificazione degli insediamenti commerciali di cui al Programma Triennale, dà preferenza agli interventi di razionalizzazione, ammodernamento o ampliamento degli esercizi della rete distributiva esistente. Sono in particolare valorizzati e promossi gli interventi di configurazione di medie strutture di vendita in ampliamento degli esercizi di vicinato esistenti, come modalità di sostegno e crescita della piccola imprenditoria (piccole e medie imprese e micro imprese).

Focalizzazione attuata mediante la precisa suddivisione della MSV in tre soglie dimensionali intermedie rispetto al limite legislativo generale di mq 1.500 e precisamente:

- MSV- media struttura di primo livello inferiore a 400 mq
- MSV± media struttura di secondo livello inferiore a 800 mq
- MSV+ media struttura di terzo livello inferiore a 1.500 mq
 - di cui le MSV+ di terzo livello alimentari e non alimentari sono ammesse limitatamente ed esclusivamente nei sistemi areali esistenti e programmati, del tessuto prevalentemente commerciale/terziario e multifunzionale consolidato e di previsione;
 - di cui le MSV± di secondo livello sono ammesse limitatamente ad alcuni sistemi areali produttivi esistenti e di previsione, e a zone residenziali caratterizzate sia da Piani Attuativi in corso di realizzazione, sia di previsione, come specificato nelle allegate schede;
 - le MSV- di primo livello sono ampiamente ammesse, con la funzione di fungere da presidio territoriale del servizio commerciale, con forme più moderne e ampie in grado di accrescere la potenzialità di servizio dei centri abitati dell'area centrale e delle frazioni del Comune.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 730
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

La focalizzazione sulle medie strutture è attuata anche mediante una diversificata ed articolata procedura urbanistica, che meglio consenta al Comune di “guidare e governare” processi atti a favorire il presidio territoriale delle MSV- \pm di primo e secondo livello, e a valutare con precisione i possibili e diversi impatti delle MSV+ di terzo livello (comunque sempre inferiori a 1.500 mq e quindi mai costituenti “Medie Strutture di maggiore estensione” con impatto sovra comunale, essendo il peso insediativo del Comune ampiamente superiore a 1,5).

Per i nuovi interventi viene richiesta una particolare attenzione alla qualità progettuale dei nuovi fabbricati e del loro inserimento nell’ambito urbano, con particolare attenzione per le opere di arredo urbano, l’illuminazione pubblica, i parcheggi e il verde.

Per le strutture esistenti si prevede una politica di valorizzazione per migliorare l’inserimento nel tessuto insediativo esistente e per monitorare eventuali fenomeni di obsolescenza, da anticipare e prevenire in accordo con gli operatori.

5.1.3.6. Le politiche di intervento per il sistema infrastrutturale

Nel precedente capitolo 3.2.2 le problematiche del sistema infrastrutturale e della mobilità sono state analizzate in funzione anche degli scenari risolutivi ad oggi conosciuti. In questo capitolo non si può che riprendere e confermare quanto anticipato. E’ evidente che il sistema infrastrutturale è un sistema che evidenzia gravi criticità dovute soprattutto alla incompletezza e inadeguatezza del sistema principale costituito dal sistema radiale delle ex strade statali che a sud convergono centralmente su Mantova.

Tra le varie cause che rendono inadeguato il sistema spiccano due fattori:

- La vetustà del sistema delle strade statali, mai adeguate in un sistema tangenziale completo
- L’entità delle risorse necessarie

Il tema seppur centrale e fondamentale per ogni determinazione dei Piani di Governo del Territorio è chiaramente una scelta sovraordinata:

- Per la competenza evidentemente Regionale
- Per la complessità della concertazione
- Per le risorse investite
- Per la programmazione temporale (2032)

Inoltre si rileva che:

- Oggi il progetto dell’Autostrada Mantova – Cremona costituisce la possibile soluzione di adeguamento ed ammodernamento dell’intero sistema infrastrutturale da Marcaria a Bagnolo San Vito ma nel contempo ne orienta tutte le scelte conseguenti, direttamente ed indirettamente, soprattutto del sistema infrastrutturale, sia principale che secondario e conseguentemente di tutti gli altri sistemi.
- Ad oggi risulta approvato il solo progetto preliminare con DGR7/15954 del 30/12/2003 diviso in tre fasi realizzative con le seguenti cadenze:
 - Fase 1 – 28 mesi → 2012
 - Fase 2 – 14 anni → 2026
 - Fase 3 – 49 mesi → 2030

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 731
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- Il progetto costituisce vincolo sovraordinato e pertanto necessita di formale recepimento del PGT
- Il progetto definitivo ad oggi è assoggettato a V.I.A. nazionale e che dalla procedura sono emersi limitatamente al tratto mantovano tre soluzioni alternative:
 - La soluzione originaria D1
 - La soluzione alternativa proposta D3
 - La soluzione caldeggiata dal Comune di Bagnolo San Vito D2
 - L'ultima soluzione che è stata posta in discussione consistente nel consolidare la viabilità sull'asse interurbano fino al 2032 in attesa di valutare la sostenibilità economico-finanziaria del progetto tramite la verifica infrastrutturale e dei flussi di traffico per valutare la fase 3
- Tali ipotesi ad oggi non hanno valore prescrittivo ma stravolgono pesantemente ogni scelta infrastrutturale del sistema territoriale
- La decisione sarà sovraordinata e quindi prescrittiva una volta assunta, e la stessa probabilmente non potrà che essere formalizzata prima di alcuni mesi e tale tempo non è compatibile con i tempi d'attesa dei PGT attuali

con il presente capitolo si specifica che le soluzioni alternative ad oggi conosciute nei due scenari temporali 2015 e 2030 sono rappresentate integralmente nelle tavole delle strategie con le soluzioni locali conseguenti e rispettano quanto già anticipato nel capitolo 3.2.2.

Si recepisce il vincolo del progetto preliminare e si rimane in attesa della scelta approvata del progetto definitivo. Gli Enti peraltro invitano a redigere una progettazione esecutiva particolarmente attenta al sistema agricolo e paesistico al fine di tutelare e valorizzare il territorio nel rispetto del seguente specifico quadro di riferimento normativo nazionale e regionale, tra cui:

- I "Criteri ed indirizzi tecnico-progettuali per il miglioramento del rapporto tra infrastrutture stradali ed ambiente naturale" di cui al Decreto Regionale n. 4517 del 07.05.2007
- Per la ricucitura del contesto eco sistemico, la d.g.r. 8/8515 del 26.11.2008 "modalità di attuazione della rete ecologica regionale"
- Per l'attuazione delle opere al "Quaderno tipo" delle tecniche di ingegneria naturalistica di cui alla d.g.r. 6/48740 del 29.02.2000
- Per l'utilizzo di specie vegetali, il d. lgs 386/2003, il d.gls 214/2005, la d.g.r. 8/7736 del 24.07.2008 in attuazione della l.r. 10/2008

In sintesi rispetto a quanto indicato al capitolo precedente:

- I rilevanti flussi veicolari ed i divieti prossimi hanno caricato la S.P. 56 con attraversamenti importanti in certe fasce orarie, creando qualche criticità infrastrutturale.
- Di grande impatto, ma di rilevante interesse per il Comune in quanto lo avvicina in modo strategico in termini di tempi alle città limitrofe, è l'autostrada regionale Mantova – Cremona che correrà parallela alla ex S.S. 10 posizionandosi a nord della stessa nel tratto iniziale.
- L'autostrada è caratterizzata da un'autostazione posta in prossimità della ex S.S. 10 in Marcaria.
- Il Comune, parallelamente alla S.S. 10, è attraversato dalla linea ferroviaria Mantova – Cremona con stazioni a Marcaria, Ospitaletto e San Michele in Bosco.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 732
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- L'autostrada dovrà risolvere la grave interferenza costituita dal campo sportivo che, interessato, dovrà essere sostituito con un nuovo impianto a San Michele. Il Comune si è già interessato a localizzare un'area sportiva nel presente PGT.
- In sintesi considerando il sistema stradale, le dinamiche in atto sembrano in fase di chiarimento e soluzione da parte degli enti sovraordinati per permettere la soluzione dell'Autostrada Cremona Mantova, la quale risolverà i problemi attuali consistenti nell'attraversamento dei centri abitati di Ospitaletto e Campitello.
- Infine il Comune conferma la richiesta alla A21 di realizzare la variante di Cesole, in quanto con l'autostrada i flussi sono destinati ad aumentare in direzione O/D Sp57. Il PGT a tal fine individua una soluzione equilibrata di variante all'abitato di Cesole.

Le tavole H4.1 e H4.2 rappresentano compiutamente gli scenari e le soluzioni sopracitate

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 733
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

5.2. COMPATIBILITÀ DELLE POLITICHE DI INTERVENTO INDIVIDUATE CON LE RISORSE ECONOMICHE ATTUABILI DALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

La sempre più ridotta disponibilità delle risorse a disposizione degli Enti Locali impone una attenta finalizzazione delle risorse disponibili, e un altrettanto attento quanto doveroso ed equilibrato trasferimento agli operatori degli oneri derivanti dalle operazioni di trasformazione urbanistica.

A questo scopo risulta importante da un lato il contenimento in termini ragionevoli di eventuali previsioni non giustificabili o non compatibili sia economicamente che ambientalmente, dall'altro il collegamento con la programmazione annuale e triennale delle opere pubbliche.

La legge regionale assegna al Piano dei Servizi il compito di "mettere a sistema" le previsioni urbanistiche, in particolar modo le opere ed i servizi pubblici, con gli altri strumenti di programmazione e gestione amministrativa del Comune. Nell'impostazione complessiva del nuovo Piano di Governo del Territorio è stata data attenzione al tema delle risorse economiche da mettere in campo per la realizzazione delle più significative trasformazioni contemplate.

A questo proposito si considera che:

1. gli interventi previsti o proposti per la realizzazione del sistema infrastrutturale e delle opere complementari e connesse non sono di competenza dell'Amministrazione Comunale, la quale al massimo potrà realizzare sistemazioni "al contorno" di propria competenza per il migliore collegamento delle nuove infrastrutture con la rete della viabilità esistente.
2. le opere di urbanizzazione richieste per lo sviluppo dei nuovi ambiti di trasformazione saranno a carico degli operatori: in tale quadro rientreranno anche gli interventi di adeguamento e collegamento "fuori comparto" utili per il corretto inserimento dei nuovi ambiti nel tessuto insediativo esistente.
3. analogamente si provvederà per quanto riguarda gli ambiti di ristrutturazione urbanistica, ove agli operatori che intervengono saranno posti a carico, in conto oneri di urbanizzazione, gli adeguamenti/miglioramenti della rete di urbanizzazione e degli spazi pubblici interessati dagli interventi.
4. le risorse economiche dell'Amministrazione saranno pertanto indirizzate al miglioramento e/o alla nuova dotazione dei servizi, in base alla programmazione triennale alla quale il Piano dei Servizi rimanda integralmente per quanto attiene alla definizione degli interventi di più diretta ed immediata operatività.
5. gli enti gestori dei servizi di rete pubblica avranno l'obbligo di assoggettare ad approvazione la pianificazione degli interventi con cadenza almeno triennale e, in tale sede, di negoziare con il Comune il pagamento di oneri di compensazione e/o mitigazione.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 734
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

5.3. INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE

Il seguente capitolo individua gli ambiti di trasformazione ai sensi dell'art. 8 comma 2 lettera e) distintamente per ogni Comune.

5.3.1. Comune di Bagnolo San Vito

Gli ambiti di trasformazione rappresentano uno dei fondamentali elementi di previsione del Piano di Governo del Territorio. Essi, di massima, sono compresi nel Piano delle Regole quando interessano aree o ambiti già urbanizzati o interni al tessuto urbano consolidato o inserite nel perimetro del centro abitato definito ai fini urbanistici, ove si prevedono interventi di edificazione, nuova e/o di recupero/ristrutturazione/sostituzione/riqualificazione.

Sono invece compresi nel Documento di Piano quando riguardano ambiti esterni al tessuto urbano consolidato da urbanizzare. Nelle specifiche schede degli ambiti di trasformazione sono esplicitamente indicate, anche con diversa colorazione, le parti di competenza esclusiva del Documento di Piano e le parti che, non rientrando nelle competenze di quest'ultimo, sono di competenza del Piano delle Regole.

Negli ambiti di trasformazione interni al tessuto urbano consolidato (Piano delle Regole) rientrano:

- tutti gli interventi di ristrutturazione edilizia, di rottamazione edilizia e gli interventi di completamento che utilizzano le aree libere o liberate, che possano essere realizzati tramite titolo abilitativo (permesso di costruire o D.I.A.) semplice o convenzionato;
- tutti gli interventi di recupero e/o ristrutturazione urbanistica su aree già edificate e/o aree libere o liberate, per le quali venga riconosciuta necessaria la preliminare predisposizione di piano attuativo; sia per carenza di opere di urbanizzazione, sia per esigenze di una più puntuale definizione dell'assetto planivolumetrico, funzionale, tipologico degli interventi di edificazione; sia, infine, per esigenze di recupero/riqualificazione e/o mitigazione/compensazione ambientale;
- tutte le aree oggetto di piani attuativi adottati/approvati o convenzionati, e quindi operanti alla data di formazione del Piano di Governo del Territorio.

Negli ambiti di trasformazione esterni al tessuto urbano consolidato (Documento di Piano), che sono obbligatoriamente assoggettati alla preliminare formazione e approvazione di piano attuativo o titolo edilizio convenzionato, rientrano:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 735
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

**ATTRIBUZIONE DELLE QUOTE DI CONSUMO DI SUOLO ALLE PREVISIONI INSEDIATIVE DEL P.G.T.**

SIGLA	DENOMINAZIONE	LOCALITÀ	SUPERFICIE TERRITORIALE	PRIORITY	QUOTA BASE	QUOTA CONDIZIONATA	QUOTA COMPETIZIONE	NON CONSUMO
			(mq)					
AMBITI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI	ATR 101	Madonnina	San Biagio	32.775	B			
	ATR 102	Colombare	San Biagio	7.475	C			
	ATR 103	Terza età	San Biagio	129.980	A			
	ATR 201	Ca' Rossa	Bagnolo San Vito	25.210	A			
	ATR 202	Zavatta	Bagnolo San Vito	13.000	A			
	ATR 401	Nuove croci	San Giacomo Po	5.925	B			
	ATR 402	Po	San Giacomo Po	7.000	B			
AMBITI PREVALENTEMENTE ECONOMICI	A TEC 203	Pennello	Bagnolo San Vito	25.245	C			
	A TEC 701	Renolfa	Polo Sud di Mantova	77.915	B			
	A TEC 702	Vallassa	Polo Sud di Mantova	110.560	C			
	A TEC 703	Basse di Fondo	Polo Sud di Mantova	42.620	C			

I comparti di trasformazione sopra elencati che, anche in parte, non vengano pianificati e convenzionati entro la scadenza quinquennale del Documento di Piano, possono essere stralciati con variante o aggiornamento al Documento di Piano, senza che ciò comporti “penalizzazioni” nei confronti dei proprietari delle aree, dal momento che, come prevede la legge regionale, il Documento di Piano non attribuisce alcun diritto di edificazione alle aree comprese nel piano stesso.

I comparti di trasformazione sopra elencati sono dettagliatamente e singolarmente descritti nelle singole schede urbanistiche che contengono:

- le connotazioni fondamentali di ogni intervento;
- la descrizione della tipologia di strumento attuativo cui ricorrere in fase realizzativa;
- il dettaglio puntuale dei criteri di intervento per un corretto inserimento paesistico-ambientale;
- la definizione dei criteri di intervento in relazione alla ottemperanza di specifici vincoli e aspetti di tutela ambientale e paesaggistica.

Le schede sono riportate nell’elaborato H.3. QUADERNO DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE – INDIVIDUAZIONE E CRITERI DI ATTUAZIONE che è parte integrante e sostanziale del presente documento.

5.3.2. Comune di Curtatone

Gli ambiti di trasformazione rappresentano uno dei fondamentali elementi di previsione del Piano di Governo del Territorio. Essi, di massima, sono compresi nel Piano delle Regole quando interessano aree o ambiti già urbanizzati o interni al tessuto urbano consolidato o inserite nel perimetro del centro abitato definito ai fini urbanistici, ove si prevedono interventi di edificazione, nuova e/o di recupero/ristrutturazione/sostituzione/riqualificazione.

Sono invece compresi nel Documento di Piano quando riguardano ambiti esterni al tessuto urbano consolidato da urbanizzare. Nelle specifiche schede degli ambiti di trasformazione sono esplicitamente indicate, anche con diversa colorazione, le parti di competenza esclusiva del Documento di Piano e le parti che, non rientrando nelle competenze di quest’ultimo, sono di competenza del Piano delle Regole.

Negli ambiti di trasformazione interni al tessuto urbano consolidato (Piano delle Regole) rientrano:

- tutti gli interventi di ristrutturazione edilizia, di rottamazione edilizia e gli interventi di completamento che utilizzano le aree libere o liberate, che possano essere realizzati tramite titolo abilitativo (permesso di costruire o D.I.A.) semplice o convenzionato;
- tutti gli interventi di recupero e/o ristrutturazione urbanistica su aree già edificate e/o aree libere o liberate, per le quali venga riconosciuta necessaria la preliminare predisposizione di piano attuativo; sia per carenza di opere di urbanizzazione, sia per esigenze di una più puntuale definizione dell’assetto planivolumetrico, funzionale, tipologico degli interventi di edificazione; sia, infine, per esigenze di recupero/riqualificazione e/o mitigazione/compensazione ambientale;
- tutte le aree oggetto di piani attuativi adottati/approvati o convenzionati, e quindi operanti alla data di formazione del Piano di Governo del Territorio.

Negli ambiti di trasformazione esterni al tessuto urbano consolidato (Documento di Piano), che sono obbligatoriamente assoggettati alla preliminare formazione e approvazione di piano attuativo o titolo edilizio convenzionato, rientrano:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 737
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

ATTRIBUZIONE DELLE QUOTE DI CONSUMO SUOLO

SISTEMA URBANISTICO	SIGLA	DENOMINAZIONE	LOCALITÀ	SUPERFICIE TERRITORIALE	PRIORITÀ	QUOTA BASE	QUOTA CONDIZIONATA	QUOTA IN DETRAZIONE	QUOTA COMPETIZIONE
SISTEMA RESIDENZIALE	ATR 204	Centro tori	Curtatone	20.880	A				
	ATR 301	Battaglia	Montanara	3.440	A				
	ATR 501	Capannina	San Silvestro	21.720	A				
	ATR 502	Corte nuova	San Silvestro	12.210	B				
	ATR 601	Costituzione	Levata	29.335	A				
	ATR 602	Cornelia	Levata	42.483	C				
	ATR 603	Ca' Pia	Levata	64.736	B				
	ATR 701	Ponzolera_1	Buscoldo	7.360	A				
	ATR 702	Ponzolera_2	Buscoldo	3.985	B				
	ATR 703	Gazzina	Buscoldo	12.185	B				
	ATR 704	Colombina	Buscoldo	6.965	B				
	ATR 705	Vicoli	Buscoldo	21.245	A				
	SISTEMA ECONOMICO	ATEC 101	Kilometro verde	Grazie	41.965	B			
ATEC 201		Maddalena	Curtatone	129.345	B				
ATEC 202		Garagna	Curtatone	79.640	B				
ATEC 203		Pioppe	Curtatone	62.920	A				
SISTEMA DEI SERVIZI	ATS 401	Oasi	Eremo	70.000	B				

I comparti di trasformazione sopra elencati che, anche in parte, non vengano pianificati e convenzionati entro la scadenza quinquennale del Documento di Piano, possono essere stralciati con variante o aggiornamento al Documento di Piano, senza che ciò comporti “penalizzazioni” nei confronti dei proprietari delle aree, dal momento che, come prevede la legge regionale, il Documento di Piano non attribuisce alcun diritto di edificazione alle aree comprese nel piano stesso.

I comparti di trasformazione sopra elencati sono dettagliatamente e singolarmente descritti nelle singole schede urbanistiche che contengono:

- le connotazioni fondamentali di ogni intervento;
- la descrizione della tipologia di strumento attuativo cui ricorrere in fase realizzativa;
- il dettaglio puntuale dei criteri di intervento per un corretto inserimento paesistico-ambientale;
- la definizione dei criteri di intervento in relazione alla ottemperanza di specifici vincoli e aspetti di tutela ambientale e paesaggistica.

Le schede sono riportate nell’elaborato H.3. QUADERNO DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE – INDIVIDUAZIONE E CRITERI DI ATTUAZIONE che è parte integrante e sostanziale del presente documento.

5.3.3. Comune di Marcaria

Gli ambiti di trasformazione rappresentano uno dei fondamentali elementi di previsione del Piano di Governo del Territorio. Essi, di massima, sono compresi nel Piano delle Regole quando interessano aree o ambiti già urbanizzati o interni al tessuto urbano consolidato o inserite nel perimetro del centro abitato definito ai fini urbanistici, ove si prevedono interventi di edificazione, nuova e/o di recupero/ristrutturazione/sostituzione/riqualificazione. Sono invece compresi nel Documento di Piano quando riguardano ambiti esterni al tessuto urbano consolidato da urbanizzare. Nelle specifiche schede degli ambiti di trasformazione sono esplicitamente indicate, anche con diversa colorazione, le parti di competenza esclusiva del Documento di Piano e le parti che, non rientrando nelle competenze di quest’ultimo, sono di competenza del Piano delle Regole.

Negli ambiti di trasformazione interni al tessuto urbano consolidato (Piano delle Regole) rientrano:

- tutti gli interventi di ristrutturazione edilizia, di rottamazione edilizia e gli interventi di completamento che utilizzano le aree libere o liberate, che possano essere realizzati tramite titolo abilitativo (permesso di costruire o D.I.A.) semplice o convenzionato;
- tutti gli interventi di recupero e/o ristrutturazione urbanistica su aree già edificate e/o aree libere o liberate, per le quali venga riconosciuta necessaria la preliminare predisposizione di piano attuativo; sia per carenza di opere di urbanizzazione, sia per esigenze di una più puntuale definizione dell’assetto planivolumetrico, funzionale, tipologico degli interventi di edificazione; sia, infine, per esigenze di recupero/riqualificazione e/o mitigazione/compensazione ambientale;
- tutte le aree oggetto di piani attuativi adottati/approvati o convenzionati, e quindi operanti alla data di formazione del Piano di Governo del Territorio.

Negli ambiti di trasformazione esterni al tessuto urbano consolidato (Documento di Piano), che sono obbligatoriamente assoggettati alla preliminare formazione e approvazione di piano attuativo o titolo edilizio convenzionato, rientrano:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 739
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI



ATTRIBUZIONE DELLE QUOTE DI CONSUMO DI SUOLO ALLE PREVISIONI INSEDIATIVE DEL P.G.T.

SIGLA	DENOMINAZIONE	LOCALITÀ	SUPERFICIE TERRITORIALE	PRIORITY	QUOTA BASE	QUOTA CONDIZIONATA	QUOTA COMPETIZIONE	NON CONSUMO	
			(mq)						
AMBITI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI	ATR 101	Casatico	Casatico	5.135	A				
	ATR 102	Castione	Casatico	8.240	B				
	ATR 201	Stazione	Ospitaletto	6.740	C				
	ATR 202	Cella	Ospitaletto	6.560	A				
	ATR 203	Campo Vignale	Ospitaletto	12.480	B				
	ATR 301	Barozzina	Marcara	13.730	B				
	ATR 302	Campo Sportivo	Marcara	28.890	A				
	ATR 401	Cimitero	San Michele in Bosco	9.420	A				
	ATR 402	Tartaro	San Michele in Bosco	9.990	C				
	ATR 403	Mattioli	San Michele in Bosco	10.590	B				
	ATR 501	Corte Parrocchiale	Gabbian - Pilastro	28.110	A				
	ATR 502	Pilastro V	Gabbian - Pilastro	10.485	B				
	ATR 601	Mottella	Campitello	5.885	B				
	ATR 602	Corte Nuova_2	Campitello	10.195	A				
	ATR 603	Benolde	Campitello	24.025	C				
	ATR 701	Campo Pomo	Canicossa	83.570	A				
	ATR 801	Larga	Cesole	10.650	B				
	ATR 802	Lojolo	Cesole	20.400	A				
AMBITI PREVALENTEMENTE ECONOMICI	A TEC 303	Contea	Marcara	41.780	A				
	A TEC 304	Agretto	Marcara	48.155	B				
	A TEC 404	Tomba	San Michele in Bosco	66.625	C				
	A TEC 604	Fornaci	Campitello	52.720	B				
	A TEC 605	Canove	Campitello	72.310	A				
	A TEC 803	Modonnina	Cesole	27.680	A				

I comparti di trasformazione sopra elencati che, anche in parte, non vengano pianificati e convenzionati entro la scadenza quinquennale del Documento di Piano, possono essere stralciati con variante o aggiornamento al Documento di Piano, senza che ciò comporti “penalizzazioni” nei confronti dei proprietari delle aree, dal momento che, come prevede la legge regionale, il Documento di Piano non attribuisce alcun diritto di edificazione alle aree comprese nel piano stesso.

I comparti di trasformazione sopra elencati sono dettagliatamente e singolarmente descritti nelle singole schede urbanistiche che contengono:

- le connotazioni fondamentali di ogni intervento;
- la descrizione della tipologia di strumento attuativo cui ricorrere in fase realizzativa;
- il dettaglio puntuale dei criteri di intervento per un corretto inserimento paesistico-ambientale;
- la definizione dei criteri di intervento in relazione alla ottemperanza di specifici vincoli e aspetti di tutela ambientale e paesaggistica.

Le schede sono riportate nell’elaborato H.3. QUADERNO DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE – INDIVIDUAZIONE E CRITERI DI ATTUAZIONE che è parte integrante e sostanziale del presente documento.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 741
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

5.4. MODALITÀ DI RECEPIMENTO DELLE PREVISIONI PREVALENTI CONTENUTE NEI PIANI DI LIVELLO SOVRA-LOCALE

5.4.1. Comune di Bagnolo San Vito

Il Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 8 comma 2 lettere f) della L.R. 12/2005 e s.m.i. recepisce le previsioni prevalenti contenute nei piani di livelli sopra comunale tramite le specifiche articolazioni e prescrizioni comprese nel Documento di Piano, nel Piano delle Regole, nel Piano dei Servizi e propone, ai corrispondenti livelli, gli elementi di portata sopra comunale derivanti dagli obiettivi strategici dello strumento comunale.

Sono prevalenti sugli atti del Piano di Governo del Territorio e recepiti:

- Piano Territoriale Regione Lombardia – Le grandi infrastrutture
- Piano Territoriale Paesistico Regione Lombardia – Indicazioni generali relative alla salvaguardia e valorizzazione del paesaggio
- Siti di interesse comunitario “Natura 2000” (SIC – ZPS, etc.) ai sensi della Direttiva Habitat (92/43/CE) e Direttiva Uccelli (79/409/CE)
- Piano Stralcio per l’assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino del fiume Po
- Piano Territoriale di Coordinamento del Parco del Mincio
- Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Mantova – Rete infrastrutturale della mobilità, Piano cave.

5.4.2. Comune di Curtatone

Il Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 8 comma 2 lettere f) della L.R. 12/2005 e s.m.i. recepisce le previsioni prevalenti contenute nei piani di livelli sopra comunale tramite le specifiche articolazioni e prescrizioni comprese nel Documento di Piano, nel Piano delle Regole, nel Piano dei Servizi e propone, ai corrispondenti livelli, gli elementi di portata sopra comunale derivanti dagli obiettivi strategici dello strumento comunale.

Sono prevalenti sugli atti del Piano di Governo del Territorio e recepiti:

- Piano Territoriale Regione Lombardia – Le grandi infrastrutture
- Piano Territoriale Paesistico Regione Lombardia – Indicazioni generali relative alla salvaguardia e valorizzazione del paesaggio
- Siti di interesse comunitario “Natura 2000” (SIC – ZPS, etc.) ai sensi della Direttiva Habitat (92/43/CE) e Direttiva Uccelli (79/409/CE)
- Piano Stralcio per l’assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino del fiume Po
- Piano Territoriale di Coordinamento del Parco del Mincio
- Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Mantova – Rete infrastrutturale della mobilità, Piano cave.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 742
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

5.4.3. Comune di Marcaria

Il Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 8 comma 2 lettere f) della L.R. 12/2005 e s.m.i. recepisce le previsioni prevalenti contenute nei piani di livelli sovra comunale tramite le specifiche articolazioni e prescrizioni comprese nel Documento di Piano, nel Piano delle Regole, nel Piano dei Servizi e propone, ai corrispondenti livelli, gli elementi di portata sovra comunale derivanti dagli obiettivi strategici dello strumento comunale.

Sono prevalenti sugli atti del Piano di Governo del Territorio e recepiti:

- Piano Territoriale Regione Lombardia – Le grandi infrastrutture
- Piano Territoriale Paesistico Regione Lombardia – Indicazioni generali relative alla salvaguardia e valorizzazione del paesaggio
- Siti di interesse comunitario “Natura 2000” (SIC – ZPS, etc.) ai sensi della Direttiva Habitat (92/43/CE) e Direttiva Uccelli (79/409/CE)
- Piano Stralcio per l’assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino del fiume Po
- Piano Territoriale di Coordinamento del Parco dell’Oglio
- Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Mantova – Rete infrastrutturale della mobilità, Piano cave.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 743
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

5.5. DESCRIZIONE DEI CRITERI DI COMPENSAZIONE, PEREQUAZIONE ED INCENTIVAZIONE (ART.8, COMMA 2, LETTERA G)

5.5.1. Le ragioni della compensazione, perequazione, incentivazione

Il sistema classico di pianificazione – secondo un'opinione ormai largamente diffusa - produce forti discriminazioni tra i proprietari di immobili a causa della diversificazione delle zone urbanistiche in relazione agli usi e ai gradi di edificabilità che produce notevoli diversificazioni nei valori e nella stessa disponibilità delle aree. In particolare risultano discriminati i proprietari delle aree assoggettate a vincoli preordinati all'esproprio per la realizzazione di attrezzature e servizi collettivi.

I piani urbanistici tradizionali (figli della legge 1150/42 integrata dalla "legge ponte" del 1968 e relativi decreti di attuazione) danno prescrizioni e indici diversificati per zone, in applicazione del decreto ministeriale del 1968 che prescrive di distinguere all'interno degli abitati le zone territoriali omogenee sulla base dei caratteri storici e delle densità esistenti, oltre che degli indici di edificazione e delle destinazioni d'uso. Lo stesso decreto richiede inoltre che una parte delle aree incluse nelle zone omogenee sia destinata agli standard urbanistici e a questo scopo sottratta alla disponibilità dei proprietari in attesa di un possibile, ma non certo, esproprio da parte dell'amministrazione comunale.

Da ciò deriva una doppia discriminazione: la prima, e più forte, è costituita dal fatto che le aree destinate alle attrezzature pubbliche (i cosiddetti standard urbanistici) sono sottratte all'uso edificatorio privato e che gli indennizzi di esproprio – pur rivalutati negli ultimi anni - rimangono largamente inferiori ai valori di mercato; la seconda è costituita dal fatto che, tra le aree edificabili, alcune godono di situazione più vantaggiose di altre perché sono state assegnate loro destinazioni d'uso con valori immobiliari più alti o indici edificatori più elevati. Questa discriminazione non solo è ingiusta ma è anche controproducente perché il piano urbanistico tende, inevitabilmente, a diventare uno strumento di distribuzione di indici edificatori e valori immobiliari a discapito della qualità degli interventi e perché produce una quantità rilevante di aree vincolate senza che il Comune abbia la possibilità, e talora l'interesse, ad acquisirle ed attrezzarle.

E' sorta perciò, anche a seguito di numerose sentenze della magistratura ordinaria e amministrativa e della stessa Corte Costituzionale, l'esigenza di regolare diversamente i diritti di edificazione per eliminare o, quantomeno, mitigare le disparità di trattamento dei proprietari e rendere più facile, al contempo, l'acquisizione di aree per la Pubblica Amministrazione.

La soluzione che in molti casi si può adottare con buoni risultati, e che ormai è prevista da molte leggi regionali (tra cui quella lombarda), è quella della cosiddetta perequazione o compensazione. Essa si fonda sulla rottura del legame – inscindibile nell'urbanistica classica - tra area, destinazione d'uso urbanistica e potenzialità edificatoria, e sulla mobilitazione dei diritti edificatori. La perequazione può essere, a seconda delle impostazioni, generalizzata o limitata ad alcune aree, aperta o di comparto, assoluta o strumentale, ma consiste comunque nell'attribuire ad aree non utilizzabili a fini edificatori privati (tipicamente quelle a standard, destinate a soddisfare le esigenze di servizi pubblici) diritti edificatori che potrebbero essere definiti "virtuali", nel senso che non possono essere esercitati in loco ma sono trasferibili nelle aree direttamente edificabili, in aggiunta a quelli già in esse realizzabili, secondo indici e criteri fissati dallo strumento urbanistico generale.

La normativa regionale lombarda ha introdotto definitivamente questi temi che costituiscono una rilevante novità nello scenario normativo e nella successiva fase applicativa.

Pertanto, con cautela, sono state introdotte concretamente le novità proposte positivamente dalla normativa in modo da poter iniziare una diffusa sperimentazione sul territorio e verificare le risposte del mercato, e degli operatori e delle Amministrazioni. Cautela che appare suffragata dalla recente sentenza che pone in discussione la validità del principio della perequazione.

Sicuri che l'introduzione di queste "novità" porterà all'avvio di un periodo di confronto e verifica delle conseguenze concrete ed operative, che necessariamente dovranno sfociare in successivi perfezionamenti derivanti dalle esperienze maturate.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 744
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

5.5.1.1. La perequazione

Il meccanismo proposto nel Piano di Governo del Territorio, pur essendo impostato su criteri di equità, non è generalizzato a coinvolgere tutti gli interventi di trasformazione, ma mirato sostanzialmente ad alcune applicazioni specifiche limitatamente ad alcuni comparti individuati nelle schede. Tali applicazioni sono finalizzate nei sopraddetti comparti, a porre in "condizione di parità" le aree attualmente non edificate che sono necessarie al rafforzamento ed alla riorganizzazione del sistema dei servizi e delle attrezzature con quelle che vengono destinate a soddisfare i bisogni di nuovo tessuto urbano residenziale.

L'applicazione dell'istituto della perequazione che viene proposta nel Piano di Governo del Territorio tiene conto delle particolari condizioni di partenza, derivanti dal PRG vigente, e delle previsioni di trasformazione contenute nel Piano di Governo del Territorio e dalla tensione abitativa delle realtà in cui si opera.

Considerando che le individuazioni delle aree di nuova trasformazione sono state limitate, recependo in prevalenza quanto già definito dal P.R.G. vigente, ci si è limitati ad alcune applicazioni che si sono ritenute particolarmente interessanti, introducendo alcuni limitati esempi applicativi.

In queste condizioni è apparso poco significativo, o al limite ininfluenza, prevedere l'adozione di criteri perequativi estesi all'intero territorio, che avrebbero richiesto l'adozione di meccanismi alquanto complessi, di difficile accettazione e presumibilmente di scarsa applicazione.

Si è quindi preferito adottare, in questa prima fase, prevalentemente il principio della perequazione di comparto, che garantisce la sostanziale parità di trattamento per tutti i proprietari delle aree all'interno del comparto da assoggettare a trasformazione, e contribuisce molto positivamente al superamento di una delle storiche difficoltà che si frapponivano alla predisposizione e realizzazione dei nuovi interventi di trasformazione.

Il meccanismo proposto si basa sul principio per cui nelle aree di trasformazione di nuova previsione, in cui è specificamente individuato l'uso del principio di perequazione, è applicato un unico indice edificatorio all'intera area inclusa nella perimetrazione che lo definisce fisicamente, indipendentemente dalla destinazione d'uso da realizzarsi effettivamente all'interno delle diverse porzioni di area dello strumento attuativo; le superfici consentite in applicazione di tale indice saranno poi realizzate sulle aree effettivamente edificabili, definite in sede di pianificazione attuative e specificamente individuate dalla scheda urbanistica. Esse saranno attuate secondo le specifiche tecniche qualitative fornite dalle stesse schede urbanistiche in modo dettagliato.

Nell'area specificamente determinata per l'individuazione dei servizi, l'area o l'infrastruttura dovrà essere ceduta gratuitamente al Comune o asservita allo specifico servizio di uso pubblico descritto dall'intervento che sarà assoggettato a specifica convenzione.

5.5.1.2. Incentivazione

Il Piano di Governo del Territorio introduce gli interventi di incentivazione connessi alle trasformazioni urbanistiche ed edilizie e finalizzati al miglioramento della qualità insediativa ed al raggiungimento di più elevati livelli di sostenibilità ambientale.

Gli interventi di incentivazione sono costituiti da un "premio di edificazione" consistente nell'incremento di edificabilità massima prevista entro un limite massimo del 15% nel caso in cui siano previsti elevati standard di sostenibilità ambientale o di elevata qualità insediativa, consistenti rispettivamente in:

- opere di urbanizzazione di elevata qualità progettuale, tecnologica, ambientale e gestionale;
- conservazione/valorizzazione della rete ecologica esistente (alberature, filari, corsi d'acqua);

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 745
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- risparmio della risorsa acqua;
- contenimento/protezione/mitigazione inquinamento acustico ed atmosferico;
- realizzazione comfort visivo/percettivo;
- elevata efficienza energetica dell'insediamento;
- utilizzo di energie rinnovabili;
- edilizia convenzionata;
- edilizia bioclimatica
- edilizia eco-sostenibile con certificazione Leed ® o equivalente

L'applicazione degli incentivi è soggetta alla presentazione da parte dell'operatore di un idoneo progetto completo, di elevato contenuto tecnico/scientifico, opportunamente documentato e certificato.

Il progetto sarà sottoposto a valutazione della commissione urbanistica per un giudizio complessivo sulla base di prestabiliti criteri e parametri di riferimento.

5.5.1.3. Compensazione

Con riferimento alla compensazione il Piano delle Regole individua:

- definizione di dati e parametri tecnici ed amministrativi per la individuazione e quantificazione dei "fabbisogni" di compensazione derivanti dagli interventi di trasformazione;
- introduzione degli "oneri di compensazione ambientale" per i nuovi interventi, commisurati al consumo di risorse previsto in conformità ai disposti in materia da parte della L.R. 12/2005.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 746
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

5.6. IL PIANO DEI SERVIZI

Il Piano dei Servizi, confermato dalla legge urbanistica regionale rispetto alla previsione originaria derivata da legge regionale n.1/2001, è finalizzato ad assicurare una dotazione globale di aree per:

- le attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale
- le eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica
- le dotazioni di verde,
- gli standard di qualità

Tale piano deve partire dalla valutazione delle attrezzature esistenti a servizio delle funzioni insediate nel territorio comunale, anche con riferimento a fattori di qualità, fruibilità e accessibilità; in caso di accertata insufficienza o inadeguatezza delle attrezzature stesse, individua le modalità di intervento.

Indica inoltre, con riferimento agli obiettivi di sviluppo individuati dal Documento di Piano le necessità di sviluppo e integrazione dei servizi esistenti, assicurando comunque una dotazione minima di diciotto metri quadrati per abitante con riferimento alla popolazione residente e a quella da insediare secondo le previsioni del Documento di Piano.

Il Piano dei Servizi è quindi un documento che ha validità propria, non ha scadenze temporali ed è sempre modificabile, ma deve comunque avere un collegamento diretto con le previsioni del Documento di Piano; le previsioni concernenti le aree necessarie per la realizzazione dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale hanno carattere prescrittivo e vincolante.

Per la redazione della parte progettuale del piano dei servizi si fa in primo luogo riferimento ai risultati delle analisi conoscitive, e quindi del censimento quantitativo e qualitativo del sistema dei servizi esistente; da qui si desumono le indicazioni per le proposte finalizzate a recuperare/migliorare le situazioni di carenza qualitativa eventualmente riscontrate.

Dal documento di piano e dal piano delle regole, poi, sono derivate le indicazioni relative alle nuove previsioni di sviluppo e quindi da un lato al fabbisogno insorgente, dall'altro ai possibili conferimenti di aree/attrezzature da prevedere nei nuovi piani attuativi e/o nei titoli edilizi convenzionati.

Per quanto riguarda le modalità operative, infine, si è fatto riferimento, come d'altronde richiesto dalla legge, agli atti programmatori del Comune, ed in particolare al programma triennale delle opere pubbliche, ove vengono rappresentate in termini di diretta operatività le ipotesi di intervento in termini di priorità già accertate e/o di previsioni a breve-medio termine.

Sostanzialmente il progetto del piano dei servizi è predisposto tenendo conto di una serie di orientamenti e criteri che qui di seguito si sintetizzano:

- Le aree e/o le attrezzature in previsione sono per la massima parte localizzate, ad eccezione delle aree che obbligatoriamente vanno recepite all'interno dei piani attuativi, ma che possono essere dagli stessi meglio localizzate al momento della redazione del piano. In altri termini, nel piano dei servizi risulta determinata la quantità di spazi standard che i singoli piani attuativi devono conferire, demandando al progetto ed alla convenzione per la esatta localizzazione e per le modalità di conferimento delle aree.
- Analogamente per le varie aree è prevista una possibile destinazione funzionale, che peraltro si deve intendere come indicativa e non vincolante; demandando, per la scelta definitiva in merito, alle successive specificazioni puntuali della programmazione comunale delle opere pubbliche. Si intende in questo modo dare ampia facoltà di scelta all'Amministrazione in merito a temi specifici, quali le attrezzature per il culto e i campi nomadi, che vengono compresi fra le destinazioni ammissibili, ma non vengono localizzate, anche per una più approfondita valutazione in merito alle effettive esigenze.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 747
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- La cessione obbligatoria delle aree o la monetizzazione delle stesse è disciplinata nell’ambito dei singoli piani attuativi, e fa riferimento a criteri generali esplicitati nella normativa
- La destinazione delle aree standard a edilizia residenziale pubblica/sociale è idoneamente prevista, ma non è localizzata: anche in questo caso si intende demandare a successivi provvedimenti di dettaglio le possibili scelte, anche se nell’ambito di due principi fondamentali:
 - la possibilità di considerare le aree e/o gli interventi di edilizia residenziale in questione come standard di qualità
 - l’esigenza di realizzare interventi diffusi e di ridotte dimensioni, per suddividere equamente fra gli operatori il carico economico derivante e per favorire al massimo i processi di integrazione sociale.
- Non sono state individuate aree specifiche da riservare all’uso esclusivo da parte del Comune, superando in tal modo definitivamente le problematiche derivanti dai contenuti espropriativi originariamente connessi alle destinazioni delle aree ad usi pubblici. La facoltà di esproprio, quindi, viene demandata al momento attuativo, ed ai corrispondenti strumenti e procedure.
- La dotazione complessiva può essere considerata soddisfacente dal punto di vista quantitativo pari a circa 51,61 mq/ab per il Comune di Bagnolo San Vito, circa 59,36 mq/ab per Comune di Curtatone che raggiunge addirittura il valore di 109,9 mq/ab. nel caso si includano l’area militare, l’Aviosuperficie e le ulteriori aree non conteggiabili e pari a circa 56,20 mq/ab per il Comune di Marcaria; anche se tale valutazione andrà affinata con valutazioni “di settore”, relative cioè alle dotazioni specifiche per le differenti destinazioni funzionali (residenza; attività produttive; attività commerciali;
- Il livello qualitativo dei servizi e attrezzature esistenti è soddisfacente, almeno a livello complessivo.
- Sono già presenti all’Amministrazione gli interventi puntuali da prevedere per il recupero a livelli di prestazione ottimale di alcuni servizi.
- La valutazione definitiva ed i relativi programmi di intervento potranno essere messi a punto solo a seguito della definizione delle previsioni del Documento di Piano, dalle quali deriverà il calcolo della domanda insorgente a seguito delle nuove trasformazioni. In quella sede, in particolare, potranno essere considerati anche gli eventuali problemi derivanti dalla localizzazione dei servizi esistenti in relazione alle nuove aree edificabili, e quindi delle eventuali esigenze di ampliamento/integrazione/duplicazione dei servizi.
- Specifica attenzione dovrà essere posta per la dotazione di idonei servizi/attrezzature, sia in termini quantitativi, sia in termini qualitativi, per gli insediamenti produttivi e terziario.
- Gran parte della validità effettiva degli insediamenti produttivi e terziari si giocherà infatti su:
 - una dotazione di spazi e attrezzature pubbliche di qualità;
 - una attrezzatura efficiente della mobilità (anche ciclopedonale), della accessibilità e dei parcheggi
 - una soluzione integrata degli interventi di mitigazione/compensazione ambientale
- Per il Comune di Curtatone in particolare andrà valutata l’opportunità di una previsione strategica concordata con Mantova, rivolta alla individuazione di una qualificata offerta di insediamento per servizi di scala territoriale negli ambiti già individuati considerando:
 - la prossimità ed i facili collegamenti con il centro urbano di Mantova, che risulta sempre più congestionato e difficilmente raggiungibile via auto

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 748
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- l'ottimo livello di accessibilità anche dal territorio che si registrerà con la progressiva realizzazione del nuovo schema infrastrutturale.
- Per il Comune di Bagnolo San Vito in particolare andrà valutata l'opportunità concertata con i comuni contermini di una previsione strategica rivolta al consolidamento e potenziamento del polo attrattore del tempo libero (commerciale-turistico), di interesse regionale, della Città della Moda per sviluppare: la vendita diretta e la promozione dei prodotti agroalimentari e industriali della provincia; la promozione del turismo agricolo-culturale delle Terre di Virgilio e del Serraglio, comprese tra il Mincio, il Po e l'Oglio, considerando:
 - la prossimità con il Casello Autostradale di Mantova Sud ed i facili futuri collegamenti con il centro di Mantova;
 - ottimo livello di accessibilità attuale e futura con il nuovo sistema rispetto al sistema infrastrutturale di livello nazionale;
 - la presenza sul territorio di valenze paesistico-ambientali di indubbio interesse e di facile fruizione.
 - la presenza sul territorio di una offerta insediativa residenziale ben calibrata e di qualità.
- Per il Comune di Marcaria in particolare andrà valutata l'opportunità di una previsione strategica rivolta al recupero di Corte Castiglioni con funzione anche pubblica di promozione e valorizzazione del territorio interconnesso alle esigenze ambientali e naturalistiche dell'area, oltreché allo sviluppo del Polo logistico intermodale di San Michele in Bosco considerando l'ottimo livello di accessibilità anche del territorio che si attiverà con la realizzazione dell'Autostrada Mantova-Cremona.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 749
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

5.7. IL PIANO DELLE REGOLE

Il Piano delle Regole è costituito da una serie di elaborati grafici e da un apparato normativo che peraltro è compreso nelle norme tecniche di attuazione e fa riferimento anche alla parte generale delle norme stesse.

Elaborati grafici

Sono stati predisposti su base catastale informatizzata, coordinata tra i 4 comuni per costituire un continuo territoriale alla scala 1:2.000, in modo da essere sufficientemente dettagliati e costituire base utile per la successiva utilizzazione diretta tramite il Sistema Informativo Territoriale Comunale.

Per semplicità di lettura sarà pure realizzata una cartografia di sintesi, alla scala 1:10.000.

Per una migliore comprensione delle sistemazioni complessive previste dal P.G.T., inoltre, le cartografie del Piano delle Regole contengono anche, seppure in forma non dettagliata, le indicazioni di riferimento esecutivo derivanti dal Documento di Piano e dal Piano di Servizi: tali indicazioni non rivestono comunque alcun valore prescrittivo, per il quale si deve rinviare agli strumenti di riferimento.

Le scelte, anche di dettaglio, che sono state operate nella redazione grafica del Piano delle Regole sono state basate su:

- gli elaborati grafici del PRG vigente: le indicazioni in esso contenute sono state per quanto possibile confermate, in quanto “consolidate” in una situazione anche normativa ormai acquisita da lungo periodo: anche se si è avuto cura di verificarne la effettiva rispondenza alla situazione attuale, introducendo in particolare gli aggiornamenti necessari derivanti dalla progressiva attuazione delle aree di espansione
- i supporti grafici e fotografici disponibili, ed in particolare la nuova mappa catastale realizzata da ASTEC su progetto coordinato del comune per costituire la base del S.I.T., la CTR, la aerofotogrammetria, l’aerofotopiano
- rilievo diretto sul campo
- la documentazione cartografica ufficialmente disponibile relativa ai piani e progetti di livello sovraordinato
- la documentazione ed i dati ufficialmente disponibili relativi ai vincoli di vario tipo che interessano ambiti e edifici esistenti nel territorio del Comune.

La prima operazione effettuata è stata la individuazione di tutti gli ambiti che, a vario titolo, dovevano ritenersi vincolati e quindi salvaguardati da possibili interventi di trasformazione urbanistica e/o edilizia: sono qui stati individuati anche gli immobili sottoposti a tutela dagli elenchi forniti dalle competenti soprintendenze.

L’operazione successiva ha riguardato la individuazione del perimetro del tessuto urbano consolidato, partendo dal perimetro del Centro urbanizzato esistente nel PRG vigente, aggiornato con le espansioni e le variazioni nel frattempo intervenute.

Il territorio esterno al perimetro del centro urbano consolidato è stato considerato nella prevalenza come territorio con alcune limitate eccezioni:

- gli ambiti di espansione, così previsti dal PRG, e non ancora attuati, che sono stati confermati nel Documento di Piano
- tessuto di interesse storico architettonico e ambientale esterno al centro abitato
- aree per servizi e standard esterne al centro abitato
- gli ambiti destinati alla realizzazione delle nuove infrastrutture stradali di progetto escluse le relative fasce di rispetto. E’ stato riportato il progetto preliminare in quanto unico approvato.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 750
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- Aree agricole di interazione e rispetto dei centri abitati: in tali ambiti saranno impedito trasformazioni urbanistiche.
- gli ambiti, di limitata estensione, che per effetto di queste stesse previsioni venivano a trovarsi in situazioni tali da non poter essere utilmente mantenuti a produzione agricola.

All'interno del tessuto urbano consolidato il Piano delle Regole interviene in maniera per quanto possibile omogenea ed uniforme, differenziando le zone in tessuto prevalentemente residenziale ed economico e conseguentemente differenziando la variazione in funzione della densità e della forte specificità: sono state peraltro effettuate valutazioni relative alla tipomorfologia prevalente, alle destinazioni d'uso puntuali, allo stato di degrado di livello microubanistico.

Per le aree destinate all'attività agricola il Piano delle Regole ha confermato l'impostazione del PRG vigente, in modo uniforme per Curtatone e Bagnolo S.Vito, in particolare modo per la parte normativa delle distanze reciproche tra allevamenti zootecnici, centri abitati ed edifici civili, utilizzando il principio già utilizzato dal vigente strumento urbanistico della previgenza della rappresentazione cartografica rispetto al corpo normativo scritto, e per Marcaria applicando la specifica e qualificata normativa previgente funzionale alla salvaguardia reciproca, norme ed aggiornamenti precedentemente sperimentati e che successivamente hanno costituito un importante aggiornamento ed innovazione del PRG. Sono in particolare state confermate alcune scelte di impostazione, quali la individuazione di "zone di interazione" o di tutela e salvaguardia a ridosso del perimetro urbano e degli standard ove risulta più evidente la spinta alla progressiva erosione del territorio agricolo: e la classificazione dei manufatti edilizi in relazione al livello di coerenza con il territorio agricolo con indicazione delle tipicità.

Apparato normativo

Anche per la predisposizione della normativa si è cercato di procedere in continuità con la normativa oggi vigente: ricercando un testo uniforme e condiviso sui principi e indirizzi generali introducendo comunque le modifiche integrazioni derivanti dalla nuova normativa di riferimento e dalla notevole esperienza di applicazione maturata in questi dai competenti uffici.

All'interno del tessuto urbano consolidato la nuova normativa prevede:

- il sostanziale mantenimento della situazione esistente pure unificando le varie zone tra i comuni, per tutti gli interventi sui singoli edifici, dalla manutenzione fino all'intervento radicale di demolizione. In quest'ultimo caso come pure nel caso di nuova costruzione su area libera la nuova edificazione deve uniformarsi alle tipologie ed alle densità esistenti in ogni singola zona.
- in caso di interventi di ampio respiro, ad esempio riguardanti un intero isolato, è richiesta la predisposizione di idoneo piano attuativo, e sono previsti indici di edificabilità in grado di consentire una utilizzazione più consistente dei terreni.
- l'obbligo di piano attuativo di recupero, o di titolo edilizio convenzionato con realizzazione di interventi innovativi, per una serie di aree individuate in funzione delle attuali situazioni di destinazione incompatibile con il tessuto urbano e/o di degrado diffuso.

Il Piano delle Regole, inoltre, prevede la predisposizione in alternativa di piani Attuativi o di un Programma Integrato di intervento per gli interventi più complessi ed architettonici. Per le aree destinate all'agricoltura la nuova normativa prevede:

- la individuazione di ampie aree di interesse E2a e E2b per la di salvaguardia, ove non sono ammesse edificazioni (la capacità edificatoria delle aree stesse viene però riconosciuta ed è realizzabile altrove).
- la puntuale e dettagliata disciplina degli interventi ammessi sull'edificato esistente, che a questo fine viene classificato in relazione ai rapporti con il territorio agricolo, e più precisamente:
 - la edificazione a servizio dell'attività agricola.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 751
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

- la edificazione dismessa, originariamente destinata a servizio dell'attività agricola ed oggi specificamente riconosciuta e specificatamente classificata
- la edificazione estranea all'ambito rurale
- la tutela e valorizzazione del complesso di corti agricole di pregio ambientale, appositamente individuate e normate.

Relativamente al tema della salvaguardia e valorizzazione degli ambiti in relazione alle caratteristiche di pregio del paesaggio, nel Piano delle Regole, in ossequio alle disposizioni dell'art. 10.4.b della legge urbanistica regionale, è stata predisposta una cartografia di sintesi del paesaggio ove l'intero territorio comunale viene classificato in relazione alla differente "sensibilità paesistica".

Apposito articolo delle norme stabilisce i differenti adempimenti richiesti per la presentazione e valutazione dei progetti urbanistici ed edilizi, facendo riferimento alle prescrizioni del vigente PTPR.

Per le aree non soggette a trasformazione urbanistica la nuova normativa prevede:

- la inedificabilità
- l'eventuale mantenimento delle attività agricole
- la priorità per la realizzazione degli interventi di compensazione ecologica preventiva.

Quota competizione

Il piano delle regole introduce riportandolo già nella scheda del documento di Piano il parametro denominato PRIORITÀ con i tre valori A-B-C al fine di regolare la gradualità degli interventi per ogni frazione o nucleo abitato così come già oggi normato dalle NTA dei Comuni di Curtatone e Bagnolo S.Vito. In Particolare per il Comune di Marcaria tale parametro indica la priorità espressa dal comune ma viene introdotta la quota competizione al fine di regolare e non superare la quota consumo di suolo come si evince dalla scheda della verifica dimensionale riportata nei paragrafi precedenti. La tabella sopraccitata "Attribuzioni delle quote del Suolo" riporta l'assegnazione della quota massima di consumo di suolo ripartito per nucleo abitato lasciando compatta esclusivamente la quota del sistema insediativo prevalentemente economico.

In tal modo, per Marcaria viene assegnato il criterio regolatore della competizione per ogni nucleo abitativo, suddividendolo anche nelle due componenti quota-base e quota condizionata viene assegnata la gradualità tanto operativa che qualitativa ai singoli piani evidenziando che l'ordine temporale di presentazione per ogni nucleo abitato determinerà l'appartenenza alla quota base, successivamente alla quota condizionata e per i rimanenti alla quota in sospensione, cioè la quota di consumo di suolo che sarà trasferita alla successiva pianificazione urbanistica (PGT2015). Tale metodo competitivo basato sulla data di presentazione del Piano Attuativo permette al Piano, pur in presenza di una individuazione di ambiti di trasferimento superiore alla quota di consumo di suolo, di rispettare le indicazioni fornite dal PTC in merito al rispetto della quota massima di consumo di suolo e della ripartizione nelle singole quota base e quota condizionata suddivise ulteriormente per nucleo abitato. In tal modo per Marcaria si prevede che la quota di 106.935 mq che residuerà dalla presentazione temporale dei primi 420.000mq rimarrà in sospensione in attesa del nuovo PGT. In sintesi le due tabelle precedenti riportano, rispettivamente, il calcolo per la verifica della quota massima ammissibile di consumo del suolo ripartito in quota base e quota condizionata e le stesse quote ulteriormente suddivise per località individuando quale località unica la categoria inerente il sistema insediativo prevalentemente economico.

Tale calcolo è stato effettuato per la verifica delle quote di consumo del suolo del PGT come indicato dal PTC della Provincia di Mantova in fase di approvazione.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 752
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

Il calcolo risulta effettuato sull'arco temporale dei cinque anni poiché il documento di Piano ha validità quinquennale

In via di salvaguardia per questa prima "traduzione" del PRGC al PCT viene fatto salvo, ed inseriti nella quota base interamente la quota insediativa residua e non attuata del PRG in vigore.

Ciò è tanto più importante per Marcaria avendo un PRGC giovanissimo, con diritti edificatori recentemente attribuiti e solo in parte attuati tramite al presentazione dei Piani Attuativi e peraltro frammentati in quota anche non rilevanti per ogni nucleo abitato essendo un Comune assai vasto, con una densità assai ridotta ed un numero di centri abitati assai elevato n.8 + 1 zona economica=9 infatti al fine di garantire un equilibrato sviluppo per ogni centro abitato si riscontra che la quota massima per centro abitato diviene abbastanza ridotta, ad esempio la quota massima è pari a 42.280mq a Marcaria e 31.310mq a Cesole; come si nota le quote del residenziale di massima non fanno che confermare le quote del PRGC vigente fatto salvo modeste variazioni, mentre si nota un incremento significativo nella quota del sistema insediativo prevalentemente economico originato dalle due richieste specifiche pervenute a Marcaria dal settore artigianale e a Campitello dalle industrie presenti.

Altrimenti la quota residenziale è allineata con le quote residue del PRGC vigente.

Non sono esplicitati criteri di individuazione o indicati i nominativi degli Ambiti di trasformazione che potranno essere attuati in questi cinque anni.

In base al criterio temporale di presentazione al protocollo ripartito per nucleo abitato secondo la tabella provvisoria frazionale allegata una volta raggiunta la quota base frazionale, verrà assegnata la quota condizionata frazionale e pertanto una volta raggiunto il limite della quota massima frazionale, le restanti richieste di pianificazione attuativa verranno poste in sospensione e trasferite alla successiva pianificazione urbanistica (PGT 2015). Pertanto alla quota massima prevista dal PGT 2009 rimarranno in sospensione 106.935mq e l'individuazione dei primi sarà effettuato sul principio della competizione temporale in base alla data di presentazione al protocollo del Piano attuativo per frazione

Resta quindi inteso che al termine del suddetto periodo del nuovo Documento di Piano provvederà ad aggiornare e verificare le previsioni effettuate tra cui i 106.935 posti in sospensione.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 753
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

5.8. LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

La legge urbanistica regionale prescrive che il Documento di Piano sia soggetto a valutazione ambientale strategica.

Il procedimento è stato avviato in maniera coordinata dai 4 Comuni di Bagnolo S.Vito, Curtatone, Marcaria, Virgilio, che hanno concordato le varie fasi operative per la redazione coordinata del P.G.T., con la predisposizione di un unico Documento di Scoping, che è stato presentato in data 2 luglio 2008 con una Conferenza di Valutazione unitaria.

I Comuni di Curtatone, Marcaria e Bagnolo San Vito hanno di seguito predisposto una proposta coordinata e unitaria di Documento di Piano, completa di cartografie in scala 1:10.000 e relazione illustrativa, il Rapporto Ambientale per la valutazione dello stesso e la sintesi non tecnica; i suddetti documenti sono stati pubblicati sul sito internet del comune a partire dal 05 Dicembre 2009, dandone avviso agli enti coinvolti.

I Comuni di Curtatone, Marcaria e Bagnolo San Vito hanno concluso la procedura di Valutazione Ambientale Strategica con la Conferenza Ambientale finale svolta nelle sedute del 25.01.2010 e 10.02.2010 e di cui è allegato il verbale congiuntamente alla seguente espressione del Parere Motivato e della Dichiarazione di Sintesi.

I tre Comuni hanno inoltre inviato in Agosto 2009 lo studio di VINCA rispettivamente al Parco dell'Oglio per il Comune di Marcaria, al Parco del Mincio per il Comune di Curtatone e Bagnolo San Vito, ed alla Provincia di Mantova per i comuni di Marcaria e di Bagnolo San Vito ricevendone i relativi pareri, tra cui gli ultimi di parere favorevole ricevuti in concomitanza della conclusione della conferenza ambientale di VAS.

A seguito del cambio di Amministrazione Comunale sono state apportate alcune modeste modifiche ed integrazioni al Documento di Piano, non solo derivanti da scelte della nuova Amministrazione ma talora conseguenza di aggiornamenti dovuti rispetto a Strumenti Sovraordinati o sopravvenute modifiche relative ad ambiti precedentemente inseriti tra le trasformazioni del citato Documento di Piano o al recepimento dei pareri degli enti, al parere motivato del 19.02.2010 ed alla dichiarazione di sintesi del 19.02.2010.

Ciò premesso, si sottolinea che tali modifiche non concorrono a modificare la complessiva sostenibilità ambientale del Documento di Piano.

Si dà evidenza infine dell'avvenuto aggiornamento del documento anche rispetto all'approvato P.T.C.P. della Provincia di Mantova nonché al P.T.R., in particolare in relazione al tema relativo all'individuazione della Rete Ecologica, in analogia a quanto effettuato per i P.G.T. di Bagnolo San Vito e Marcaria in fase di approvazione.

In tal senso è stata effettuata una presa d'atto e verifica da parte dell'autorità competente e dell'autorità proponente e procedente con l'emissione dell'aggiornamento del Parere Motivato e della Dichiarazione di Sintesi allegati al PGT del Comune di Curtatone.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 754
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGE0 srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

SOMMARIO

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	1
1.1. CONTENUTI DEL DOCUMENTO DI PIANO	2
1.1.1. Piano di Governo del Territorio.....	2
1.1.2. Documento di Piano	5
1.1.3. Strumenti conoscitivi e valutativi	8
1.1.4. Procedura di approvazione del Piano di Governo del Territorio.....	10
2. METODOLOGIA ADOTTATA.....	11
2.1. LA PIANIFICAZIONE ASSOCIATA DELL'AMBITO SOVRACOMUNALE.....	11
2.2. LE ALTERNATIVE STRATEGICHE PRESE IN ESAME.....	15
3. IL QUADRO CONOSCITIVO E ORIENTATIVO.....	18
3.1. IL QUADRO RICOGNITIVO E PROGRAMMATARIO DI RIFERIMENTO PER LO SVILUPPO ECONOMICO SOCIALE DEI COMUNI DI BAGNOLO SAN VITO, CURTATONE, MARCARIA (ART.8 COMMA 1 LETT.A)	18
3.1.1. Sistema socio-economico locale (caratteristiche del sistema produttivo/commerciale, popolazione, quadro occupazionale e trend evolutivi).....	18
3.1.1.1. Comune di Bagnolo San Vito	19
3.1.1.2. Comune di Curtatone	146
3.1.1.3. Comune di Marcaria.....	279
3.1.2. Indicazioni derivanti da atti di programmazione sovracomunale	402
3.1.2.1. Piano territoriale Regionale della Lombardia.....	402
3.1.2.2. Parco Regionale del Mincio.....	405
3.1.2.3. Parco Regionale Oglio sud.....	408
3.1.2.4. Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	410
3.1.2.5. Altri strumenti su scala provinciale	423
3.1.3. Vincoli amministrativi.....	437
3.1.4. Raccolta delle istanze e proposte provenienti dai cittadini, singoli o in forma associata	439
3.1.4.1. Comune di Bagnolo San Vito	439
3.1.4.2. Comune di Curtatone	439
3.1.4.3. Comune di Marcaria.....	439
3.1.5. Storia e territorio.....	440
3.1.5.1. Comune di Bagnolo San Vito	440
3.1.5.2. Comune di Curtatone	442
3.1.5.3. Comune di Marcaria.....	448
3.2. IL QUADRO CONOSCITIVO DEL TERRITORIO COMUNALE COME RISULTANTE DELLE TRASFORMAZIONI AVVENUTE ...	450

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 755
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

3.2.1. Assetto e dinamiche dei sistemi insediativi 450

 3.2.1.1. Comune di Bagnolo San Vito 450

 3.2.1.2. Comune di Curtatone 481

 3.2.1.3. Comune di Marcaria 516

3.2.2. Sistema delle infrastrutture e della mobilità 551

 3.2.2.1. Comune di Bagnolo San Vito 552

 3.2.2.2. Comune di Curtatone 554

 3.2.2.3. Comune di Marcaria 557

3.2.3. Caratteri ambientali emergenti 559

3.2.4. Sistema Agricolo 561

3.2.5. Sistema del Paesaggio 568

 3.2.5.1. Comune di Bagnolo San Vito 568

 3.2.5.2. Comune di Curtatone 570

 3.2.5.3. Comune di Marcaria 571

3.3. L'ASSETTO GEOLOGICO, IDROGEOLOGICO, SISMICO E RELATIVE CLASSI DI RISCHIO 573

4. LO SCENARIO STRATEGICO DI PIANO 576

4.1. INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO, MIGLIORAMENTO E CONSERVAZIONE A VALENZA STRATEGICA PER LA POLITICA TERRITORIALE DEI COMUNI 576

4.2. OBIETTIVI DI LIVELLO SOVRA-ORDINATO 577

5. LE DETERMINAZIONI DI PIANO 606

5.1. DETERMINAZIONE DELLE POLITICHE DI INTERVENTO PER I DIVERSI SISTEMI FUNZIONALI E DEGLI OBIETTIVI QUANTITATIVI DI SVILUPPO COMPLESSIVO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO 606

5.1.1. Comune di Bagnolo San Vito 608

 5.1.1.1. Politiche di intervento per il sistema agricolo 608

 5.1.1.2. Obiettivi quantitativi di sviluppo del PGT 610

 5.1.1.3. Dimensionamento dell'offerta insediativa 616

 5.1.1.4. Le politiche di intervento per il sistema residenziale 634

 5.1.1.5. Le politiche di intervento per il sistema produttivo e per il sistema commerciale e paracommerciale e direzionale 638

 5.1.1.6. Le politiche di intervento per il sistema infrastrutturale 641

5.1.2. Comune di Curtatone 644

 5.1.2.1. Politiche di intervento per il sistema agricolo 644

 5.1.2.2. Obiettivi quantitativi di sviluppo del PGT 647

 5.1.2.3. Dimensionamento dell'offerta insediativa 657

 5.1.2.4. Le politiche di intervento per il sistema residenziale: 671

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 756
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI

5.1.2.5. Le politiche di intervento per il sistema produttivo e per il sistema commerciale e paracommerciale e direzionale.....	675
5.1.2.6. Le politiche di intervento per il sistema infrastrutturale	679
5.1.3. Comune di Marcaria	682
5.1.3.1. Politiche di intervento per il sistema agricolo.....	682
5.1.3.2. Obiettivi quantitativi di sviluppo del PGT.....	684
5.1.3.3. Dimensionamento dell’offerta insediativa.....	693
5.1.3.4. Le politiche di intervento per il sistema residenziale:.....	724
5.1.3.5. Le politiche di intervento per il sistema produttivo e per il sistema commerciale e paracommerciale e direzionale.....	728
5.1.3.6. Le politiche di intervento per il sistema infrastrutturale	731
5.2. COMPATIBILITÀ DELLE POLITICHE DI INTERVENTO INDIVIDUATE CON LE RISORSE ECONOMICHE ATTUABILI DALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI.....	734
5.3. INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE	735
5.3.1. Comune di Bagnolo San Vito	735
5.3.2. Comune di Curtatone.....	737
5.3.3. Comune di Marcaria.....	739
5.4. MODALITÀ DI RECEPIMENTO DELLE PREVISIONI PREVALENTI CONTENUTE NEI PIANI DI LIVELLO SOVRA-LOCALE	742
5.4.1. Comune di Bagnolo San Vito	742
5.4.2. Comune di Curtatone	742
5.4.3. Comune di Marcaria.....	743
5.5. DESCRIZIONE DEI CRITERI DI COMPENSAZIONE, PEREQUAZIONE ED INCENTIVAZIONE (ART.8, COMMA 2, LETTERA G)	744
5.5.1. Le ragioni della compensazione, perequazione, incentivazione	744
5.5.1.1. La perequazione	745
5.5.1.2. Incentivazione	745
5.5.1.3. Compensazione	746
5.6. IL PIANO DEI SERVIZI.....	747
5.7. IL PIANO DELLE REGOLE	750
5.8. LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	754

RELAZIONE ILLUSTRATIVA		DATA EMISSIONE Novembre 2008	AGGIORNAMENTO Settembre 2010	FOGLIO 757
CONSULENTE IN ECOLOGIA APPLICATA Dott. Gianluca Vicini	CONSULENTE GEOLOGICO ENGEO srl – Dott. Carlo Caleffi	CONSULENTE ACUSTICO ECONORD srl	CONSULENTE SISTEMA AGRICOLO Dott. Nicola Balboni	CONSULENTE SETTORE COMMERCIALE ISTITUTO POLICLETO sas
POLARIS - Studio Associato – Via Pietro Verri, 33 – 46100 Mantova – Tel. 0376.248808 – Fax 0376.248807 – e-mail: polaris@polarisstudioassociato.com				PROF. ING. UGO BERNINI